

Finanziaria, non escluso il ricorso alla fiducia. Mussi invita il governo ad aprire all'opposizione

Ciampi: non cedere sugli autonomi

Prodi sicuro, senza di noi l'Euro non si fa

LA RADICE DEI SOSPETTI SULL'ITALIA

L'ITALIA «sorvegliata speciale» dei partner europei e in particolare della Germania. Non è una situazione gradevole. I rapporti tra Germania e Italia sono tesi: è inutile negarlo. Basta la battuta di un politico, basta uno scatto d'umore di un uomo della finanza perché spuntino fuori le reciproche diffidenze. Per la classe dirigente tedesca l'Italia rimane inaffidabile. Per la classe dirigente italiana la Germania è sospettata di tentazioni egemoniche; o quantomeno di usare la severità con l'Italia per nascondere le proprie insicurezze e i difetti di costruzione della nuova fase europea.

E' difficile portare dati di fatto che falsifichino una volta per tutte questi reciproci sospetti. Tanto più che dall'una e dall'altra parte si vorrebbe sinceramente arrivare ad una schiarita, completa convergenza di interessi e di politiche. E' un fatto tuttavia che fino a qualche tempo fa alcuni responsabili politici, economici e finanziari tedeschi coltivavano una strategia di esclusione o di emarginazione dell'Italia e aspettavano l'occasione per realizzarla. E' probabile che questo progetto, già virtualmente pronto un paio d'anni fa nella teoria del «nucleo duro dell'Europa», sia stato sventato dall'inattesa e spettacolare correzione dei conti pubblici italiani, in particolare grazie al governo Prodi.

Questa operazione ha certamente sorpreso il gruppo diri-

Gian Enrico Rusconi

IL MINISTRO DINO
«Tre principi per allargare l'Europa»
A PAGINA 2

ROMA. Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi non cederà alle pressioni degli autonomi per abbassare l'età pensionabile da 58 a 57 anni. «Resisto - dice in un'intervista a La Stampa - su questo punto resisto, perché mi salta quella tessera del mosaico che possono saltare tante altre, con conseguenze negative per il nostro ingresso nell'Unione monetaria. E mentre la Finanziaria procede il suo faticoso iter alla Camera, e il governo non esclude il ricorso alla fiducia ma solo in casi estremi, non ha avuto esito il tentativo di mediazione del segretario del pds, Massimo D'Alema, con il presidente dei commercianti Sergio Billè. A Lussemburgo, il presidente del Consiglio Prodi, al termine di un colloquio con il presidente francese Jacques Chirac ha affermato che non vi sono dubbi a Parigi sulla partecipazione dell'Italia all'Unione monetaria e che questa «non si farà» senza l'Italia.

Marinelli, Martini e Rampino
ALLE PAGINE 2 E 3

INTERVISTA AL MINISTRO

«Siamo credibili
Non sbagliamo ora»



ROMA. Il ministro del Tesoro Ciampi (foto) lancia un messaggio chiaro: è sbagliato illudersi che il traguardo-Europa sia acquisito. Perciò la Finanziaria non può essere indebolita: «Non saremmo credibili».

Giannini A PAG. 3

D'Alema: le riforme poi il voto

Ma il premier vede «orizzonti lunghi»
Berlusconi deluso dal segretario pds

ROMA. Lo scenario delle riforme sembra farsi più complicato dopo la «triangolazione» che ha visto protagonisti Massimo D'Alema, Romano Prodi e Silvio Berlusconi. Il segretario della Quercia ha ribadito con forza il suo pensiero: le riforme si faranno entro un anno, poi nel '99 ci saranno le elezioni politiche e l'inizio della nuova era costituzionale sarà l'elezione diretta del Capo dello Stato.

Un messaggio che è sembrato avere due destinatari: il presidente del Consiglio Prodi e il capo dell'opposizione Berlusconi. Il primo gli ha indirettamente replicato affermando di non capire il motivo di una fissazione della data di fine legislatura: «Potrebbe finire domani, ma anche alla scadenza naturale». Il Cavaliere, invece, si dice politicamente «deluso» dal leader della Quercia. SERVIZI ALLE PAG. 6 E 7

IL LEADER DI FORZA ITALIA
«Sono certo, alle europee la nostra rivincita»
di Filippo Ceccarelli A PAGINA 7

INTERVISTA AD ARAFAT

«Netanyahu, accetto
il summit di Roma»



«Sono pronto ad una nuova Camp David in Italia, dobbiamo molto al vostro Paese»
«Il Vaticano faccia con i palestinesi un accordo analogo a quello con Israele»
«A Teheran accade qualcosa di importante. Gli ayatollah hanno una nuova politica»

Mollinari A PAGINA 9

DOMANI CON SPECCHIO

La videocassetta
«Il 1° Natale di Yogi»



Nuovo appuntamento con le Primissime Tv domani in edicola. Con La Stampa e Specchio i lettori potranno acquistare, al prezzo complessivo di 11.900 lire, la videocassetta del film «Il primo Natale di Yogi»: cento minuti di cartoni animati per una serata in allegria. Fra i temi del magazine: il balene; un viaggio nell'India dimenticata; il boom di «Mr. Bean»; a Buenos Aires in cerca di Evita.

Gli eredi non dovranno giurare fedeltà alla Costituzione. Per il sì definitivo servirà la maggioranza dei due terzi

Primo sì al rientro dei Savoia, ma è battaglia

Polo a favore, l'Ulivo si spacca, e alla fine applausi e urla di dissenso

Ira, Adams a Downing Street
Ulster, il leader cattolico vede Blair
«La pace vale bene qualche rischio»

di Fabio Galvano A PAGINA 11

Latte, ripartono i trattori
L'annuncio da Modena: si va a Roma
Gli altri presidi contro l'iniziativa

di Fabio Poletti A PAGINA 18

Ecco i misteri secessionisti
Palermo, i giudici sentiranno Vertone
sui finanziamenti stranieri alla Lega

di Francesco La Licata A PAGINA 4

ROMA. Un primo sofferto sì al rientro degli eredi di casa Savoia in Italia è stato dato ieri dalla Camera. Gli eredi non dovranno giurare fedeltà alla Costituzione. Per il sì definitivo servirà la maggioranza dei due terzi. Ma la spaccatura che si è verificata nella maggioranza fa pensare che il cammino parlamentare del disegno di legge voluto da Prodi, ancorché scandito dai tempi lenti dettati dalla procedura costituzionale, sarà più arduo del previsto. Alla fine di una discussione che ha avuto toni accesi, i voti a favore sono stati 276, i contrari 204 e 5 le astensioni (assenti tutti i big, da Prodi a Berlusconi, a Fini). Compatto il Polo per il sì, teoricamente si erano pronunciati contro solo Rifondazione, i pochi repubblicani e socialisti del «Sì», e la Lega. «Quindi le defezioni nell'Ulivo sono state moltissime» gongolavano quelli che, come La Malfa, Colombo e Spini, erano contrari.

Bruzzese, Elkanin e Mayda A PAG. 5

UN VOTO PER LA REPUBBLICA

S E il voto di ieri alla Camera servisse semplicemente a permettere il ritorno in Italia degli ultimi Savoia, la notizia mi lascerebbe indifferente. Vittorio Emanuele e suo figlio non hanno né la cultura né l'intelligenza politica né il carisma personale di alcuni grandi «pretendenti» come Otto d'Asburgo o il duca d'Orléans. Sono persone che non hanno fatto nulla nel corso della loro vita per meritare l'attenzione con cui gli storici, amici e nemici, continueranno a studiare la vita di Vittorio Emanuele III e per certi aspetti di Umberto II. Confesso di non avere mai capito perché tanti galantuomini di vecchie tradizioni repubblicane non abbiano constatato che il ritorno in Italia degli ultimi Savoia è da molto tempo politicamente insignificante. Non esiste una opzione monarchica di cui essi possano impadronirsi; e se mai esistesse, loro non sarebbero in grado di servirsene.

Sergio Romano
CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNIA

Londra blocca il nuovo gioco: è un trauma per i piccoli da adottare

Il bambino Tamagotchi

Prestiti Personali
IN TUTTO IL NORD ITALIA

il prestito che volete
senza muovervi da casa
chiedetelo al...

167-268486

La Tassestima è gratuita.
Offerta continuata dal Lunedì al Sabato
dalle 8 alle 20.30

Chiedi subito e scegli il prestito che vuoi:
DA 3 A 15 MILIONI
ANCHE CON FIRMA SINGOLA
LO RICEVERAI ENTRO 24 ORE
Il prestito è rimborsabile con bollette postali

MUTUI LIQUIDATI FINO A 100 MILIONI

FORUS

LONDRA. Si chiama Kimoko ed è figlio di Tamagotchi. Ma gli inglesi non lo vogliono perché di virtuale, racchiuso nel suo involucro elettronico di microchip e cristalli liquidi, questa volta non c'è un animaletto domestico ma un bambino, batteria compresa nel prezzo. L'ultima follia del misterioso Oriente gioca carte controverse: non l'appetito o le passeggiate di un cagnolino che non esiste, ma gli umori, gli affetti e soprattutto la condotta di un immaginario trovato.

Kimoko è, nell'essenza del virtuale in etichetta, un bambino che emerge da condizioni familiari precarie; e che per Natale - la vendite in questo periodo sono inevitabilmente vivaci - è dato in affidamento a piccoli papà e mamme. Ma qui le somiglianze con Tamagotchi finiscono. Perché dalla sua nuova famiglia Kimoko si aspetta non solo di essere nutrito e vezzeggiato, ma anche istruito, se possibile reso più intelligente, e alla

fine del «trattamento» offerto, come premio non si sa bene se per lui o per chi l'ha allevato, in adozione.

«Abbiamo chiesto agli importatori di essere immediatamente la distribuzione», dichiara Felicity Collier, coordinatrice delle agenzie britanniche per l'adozione e l'affidamento: «Questo gioco presuppone una assurda, che per i bambini in affidamento l'adozione sia una sorta di premio di buona condotta. Proprio fra questi bambini, che sono fra i più vulnerabili della nostra società e che hanno bisogno di tutto il nostro aiuto, il contatto con Kimoko può essere traumatico e creare inutili ansie». Ma può anche offrire un falso messaggio: perché l'adozione, come meta assoluta, esiste soltanto nel mondo virtuale. In quello vero, dicono le statistiche, quasi tutti i bambini in affidamento tornano prima o poi alle loro famiglie. Kimoko impari.

Fabio Galvano

I conduttori non accettano il repulisti dell'azienda su assenteismo e irregolarità. E il traffico va in tilt

Metrò selvaggio a Roma, la folla insorge

Terzo giorno di scioperi dei macchinisti: volano pugni e insulti

OGGI
di Guido Ceronetti

Nessuno può impiegare utilmente le spie se non possiede una certa dose di astuzia innata.

Le spie non possono essere dirette senza riguardo e senza franchezza.

Senza una sottile ingenuità della mente, non si può essere sicuri della veridicità delle spie.

Sii sottile! Sii sottile, e usa le spie per ogni genere di affare.

Le spie del nemico devono essere, dopo scoperte, corrotte con denaro, condotte via e alloggiare in modo confortevole. Così diserteranno e diventeranno spie convertite, utilizzabili al nostro servizio.

Sun Tzu
L'arte della Guerra
(V sec. a. C.)

ROMA. Alle nove la stazione della metropolitana di Cinecittà è stracolma di gente. I macchinisti fermano il treno e scendono. Contro di loro una gragnuola di insulti, poi qualche passeggero esasperato passa alle mani e ne aggredisce uno. Sono botte vere: spintoni, calci, correati da fischi e lamenti. Una borgia infernale. Tra la folla in attesa serpeggia un'aria da sordidissima. I due macchinisti - furiosi e impauriti - riescono a dileguarsi e uscire. Così, ieri mattina, lo spirito di sopportazione dei romani, dopo tre giorni di scioperi più o meno selvaggi del trasporto pubblico, ha preso la via della violenza. La vicenda all'origine dello sciopero risale a due anni fa: il Consorzio Atac-Cotral che gestisce la metropolitana scopri alcune irregolarità nel comportamento del personale e ora ha avviato una serie di licenziamenti.

Prima Fila
Dead Man walking
Premio Oscar.
Mai visto in tv.

L'Espresso
PRESENTA
Prima Fila
«Dead Man Walking»
Premio Oscar.
Mai visto in tv.

L'Espresso
+ la videocassetta
in edicola
a sole 14.900 lire.

LUSSEMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Avrebbe potuto aspettare ancora qualche ora Romano Prodi, guardare negli occhi i suoi interlocutori e fare di persona questa domanda: «Caro Chirac e caro Jospin, la Francia è diventata più tiepida nei confronti dell'Italia?». Prodi avrebbe potuto aspettare il vertice europeo di Lussemburgo che si apre stamani e invece il presidente del Consiglio ha bruciato i tempi e mercoledì pomeriggio, all'ennesimo tam-tam malevolo, si è fatto cercare per telefono i due Presidenti francesi. La risposta deve essere stata confortante, visto che Prodi si è sentito autorizzato a riferirla: «Da parte della Francia non c'è alcuna perplessità. Ho parlato con Chirac e Jospin che si sono stupiti della polemica italiana». E così, le due telefonate distensive con Parigi hanno indotto Prodi a rilanciare uno dei suoi slogan preferiti: «L'Euro

Il premier invita a tenere in ordine i conti e a costruire sulla buona ripresa dell'economia

Prodi: senza l'Italia non si fa l'Euro

Colloquio con Chirac e Jospin, «niente dubbi su di noi»

FISCO

«Ora abbassiamo la pressione»

ROMA. «Adesso possiamo ragionevolmente puntare all'obiettivo di ridurre gradualmente la pressione fiscale in un futuro non lontano: l'ho annunciato ieri Romano Prodi nel corso di una conferenza stampa convocata a Palazzo Chigi per illustrare il pacchetto degli ultimi decreti delegati approvati dal consiglio dei ministri a completamento della riforma tributaria. «Certo», ha spiegato, «nessuno ritiene che, con quanto abbiamo deciso, il fisco italiano sia di colpo risanato. Sono ancora numerosi i cambiamenti necessari; però siamo convinti di potere ora pensare seriamente a risolvere con gradualità il problema della riduzione graduale del peso delle tasse nelle tasche degli italiani, che fino ad oggi non è stato possibile affrontare a causa dei pesanti vincoli di bilancio».

cordiale tra i due Paesi, dopo la grande gelata Dini-Chirac. E così, mentre tornava a ticchettare l'eterno sospetto dello scambio franco-tedesco («il banchiere centrale a te, a me uno o due Paesi fuori dall'Euro»), Prodi ha voluto sondare l'alleanza più affidabile: la Francia.

rilanciato così: «Il record storico dei futures sui Bpt a 115,29: questa è la migliore risposta che l'Italia può dare a chi solleva dubbi sul nostro ingresso nella moneta unica. Preferisco far rispondere ai mercati...». E poi con un leggero sorriso sulle labbra, Prodi ha snocciolato questi numeri: «Nel terzo trimestre del 1997, l'Italia ha avuto un incremento della produzione industriale dell'1,4%, contro lo 0,8% della media europea. Siamo al quarto posto, preceduti solamente da Svezia, Spagna e Danimarca».

E mentre Prodi calava con sapienza questi dati, senza calcare la mano, davanti alla stampa estera, un personaggio sanguigno come Lamberto Dini rispondeva ai perplessi dell'Italia con altri argomenti. Uno soprattutto: l'«italo-scetticismo» alberga soprattutto in Germania, è lì che si annida l'ostilità verso l'Italia. E Dini, sia pure con parole diplomaticamente inattaccabili, dice ai tedeschi:

non scaricate sull'Italia le vostre paure. Dini si rivolge infatti alle autorità tedesche perché spetta a loro «convincere i propri concittadini che l'Euro è anche nell'interesse della Germania, piuttosto che sollevare dubbi sull'Italia e su altri Paesi». Per Dini è la paura dei tedeschi di privarsi per sempre del marco a suscitare ostilità verso altri Paesi. «In Germania», dice il ministro degli Esteri, «ci sono stati sempre timori a proposito dell'abbandono del marco e i dubbi tedeschi, prima che delle istituzioni sono della gente». E sull'ennesimo sospetto fatto circolare sull'Italia - i residui passivi fuori controllo - Dini puntualizza: «Non credo che i residui passivi possano essere fonte di preoccupazione. Dipende dal Tesoro gestirli: non c'è automatismo di spesa. Non sono stati un problema nel passato, non lo saranno nel futuro».

Fabio Martini

A Lussemburgo si parla dei poteri da dare ai primi Paesi che saranno nell'Uem. Ma Londra non ci sta.

De Silguy taglia corto: «Se non riusciremo a decidere in quindici giorni, vorrà dire che lo faremo in undici».

IL CASO

UN ACCORDO DIFFICILE



A sinistra: Romano Prodi, a destra: De Silguy.



A sinistra: il premier francese Jospin.

PERCHÉ L'ITALIA FA PAURA

RIASAMENTO. In Germania ci sono dubbi sul fatto che il risanamento della finanza pubblica italiana sia strutturale, duraturo e sostenibile anche dopo il '99. I tedeschi non si fidano che gli sforzi fatti finora bastino.

I TASSI. C'è chi teme che un Euro allargato anche all'Italia spingerà verso l'alto i tassi d'interesse. I mercati ritengono infatti che in questo caso, almeno all'inizio, la Banca centrale europea, per mantenere la credibilità dell'Euro, dovrebbe adottare una politica monetaria più restrittiva. Ma il rapido processo di convergenza tra i tassi italiani e quelli tedeschi sta ridimensionando questo pericolo.

DEBITO PUBBLICO. Il trattato di Maastricht prevede tra i criteri di ammissione all'Uem che i Paesi membri debbano avere un debito pubblico pari al massimo al 60% del Pil. Ma l'Italia quest'anno avrà un debito pari al 123% del Pil. Ma l'interpretazione accettata dal Quindici è che per entrare nell'Uem basta che il debito sia in calo, cosa che in Italia sta avvenendo.

LIBERA CIRCOLAZIONE. Nonostante l'Italia abbia ormai ratificato il trattato di Schengen sulla libera circolazione delle persone, tra i partner c'è chi teme le nostre difficoltà a controllare i flussi di immigrazione clandestina.

QUOTE LATTE. Le proteste degli allevatori, e soprattutto i comportamenti del governo passati, preoccupano l'Unione sulla nostra capacità di rispettare gli impegni presi in sede comunitaria.

Via al vertice della discordia

Su Roma i nuovi timori dell'Europa

LUSSEMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Alla fine Yves Thibault de Silguy ha pronunciato la cifra fatale: «Se non riusciremo a decidere in quindici giorni, vorrà dire che decideremo in undici». Undici vuol dire Italia compresa e da decidere c'è quell'entità che per ora si chiama «E-x» (dove per x si intende appunto il numero dei Paesi che entreranno nella moneta unica) e che sarà il «consiglio dell'Euro» a cui saranno affidate esclusivamente le decisioni che riguarderanno la moneta europea.

Il numero «undici», in questi ultimi giorni in cui ha ripreso a girare per l'Europa lo spettro di una possibile esclusione dell'Italia dal club dell'Euro, ha per noi un significato particolare, simbolico e sostanziale. È il fatto che il commissario europeo alla moneta de Silguy, ieri sera, qui a Lussemburgo, abbia chiuso la sua conferenza stampa pronunciando il numero «undici» non può certo essere casuale.

Oggi si apre il vertice europeo tra capi di Stato e di governo. Resta da mettersi d'accordo sull'ultima pietra della casa dell'Euro, come ha detto de Silguy. La prossima volta che i grandi d'Europa si incontreranno tutti insieme sarà il 2 maggio a Bruxelles, quando si dovrà decidere «chi abiterà dentro quella casa», e cioè quali Paesi saranno ammessi alla moneta unica. Undici (con l'Italia)? Dieci? O nove (senza la Spagna)?

L'ultima pietra è per l'appunto questo consiglio «E-x», dietro cui si svolgeranno due vertici paralleli. Uno nel salone del summit ed avrà per protagonista la Gran Bretagna; l'altro nei corridoi del palazzo e avrà per benemerito l'Italia.

Gli inglesi (insieme con Svezia e Danimarca per scelta; Grecia per mancanza dei requisiti finanziari) non parteciperanno alla moneta unica. E pertanto saranno esclusi dall'«E-x» che rischia di diventare il tabernacolo delle decisioni più importanti in Europa dove - adesso più che mai - è la moneta a imporre le regole e a condizionare le

scelte. Gli inglesi, naturalmente, non ci stanno. Il cancelliere dello Scacchiere (il ministro delle finanze) Gordon Brown è arrivato ieri a dire che il club dell'Euro dividerà l'Unione e potrebbe mettere in gioco la partecipazione britannica alla moneta unica.

Il fatto è che il governo di Tony Blair ha già annunciato di voler partecipare all'Euro, ma in un secondo tempo. E alla riunione di ieri sera con gli altri partiti socialisti europei (che tradizionalmente si svolge la sera prima di ogni vertice) Blair - con l'evidente scopo di cercare comprensione e appoggio - ha fatto arrivare un messaggio ancora più esplicito: «La Gran Bretagna avrà la presidenza

dell'Unione europea nei prossimi mesi e la nostra sarà una presidenza cooperativa. Ormai è nell'interesse inglese fare bene la moneta. Così convinceremo il popolo britannico all'Euro».

Ma soci ed aspiranti soci dell'Euro sembrano decisi ad andare avanti comunque, come ha detto ancora ieri sera de Silguy: «Se non decideremo in quindici, lo faremo in undici». Ciò significa senza la Gran Bretagna a costo di una incrinatura (vedremo quanto clamorosa) con Londra e gli altri. Nessuno, ha detto ancora de Silguy, può impedire a Francia, Germania, Olanda, Belgio, eccetera di riunirsi quando vogliono, come vogliono e di discutere quello che

loro interessa. Un «consiglio» nel quale dovranno essere salvaguardati tre principi: che sia informale, trasparente e nel quale ci sia un reciproco rispetto tra i membri del club e verso coloro che nel club non ci sono, ma che fanno parte della Ue.

Summit di transizione, dunque, forse il più importante dopo Maastricht e prima di quello storico del 2 maggio prossimo quando si deciderà chi entra e chi sta fuori, quando arriverà la sentenza per l'Italia, protagonista - da stamani - di quel vertice parallelo che si svolgerà nei corridoi del plateau del Kirchberg. Gioco diplomatico incrociato del quale si sa soltanto che, come sempre, i più

dubbiosi nei nostri confronti sono i tedeschi che, prima di convincersi a rinunciare al loro marco per un euro sulla stabilità del quale peserà anche la rischiosa pesantezza del nostro immenso debito pubblico, vogliono ingabbiare la futura moneta europea in un sistema di sicurezza a prova di bomba.

Il tam-tam dei giorni che hanno preceduto questo vertice ha riportato il baricentro d'Europa sull'asse franco-tedesco e non per caso la questione italiana è tornata d'attualità nell'intervista a Der Spiegel del ministro francese Strauss-Kahn in cui venivano rivolti i dubbi di Kohl: nove o undici? Italia o non Italia?

Prodi, Ciampi e Dini sono arrivati ieri sera qui in Lussemburgo confortati dalla difesa d'ufficio del premier francese Jospin, ma sapendo di dover giocare una partita ancora lunga. Oggi e domani, nel Granducato, non si parlerà solo di Euro ed «E-x», ma anche di allargamento dell'Unione europea all'Est, verso Polonia, Cecchia, Ungheria, Slovenia, Estonia (e Cipro). I tedeschi vogliono l'allargamento più e prima di ogni altra cosa. I francesi pongono qualche condizione. Ognuno ha le sue carte da giocare, Italia compresa. E gli schemi cambiano ad ogni mossa.

Cesare Martinotti

Dini: conferenza permanente per riunire i Paesi a vocazione europea

Per l'Unione istituzioni forti

sulla utilità di questo traguardo, divergono tuttavia sulla via migliore per raggiungerlo. Ecco il punto del contendere nel vertice di fine settimana. Quale strategia può consentire ai Paesi a vocazione europea di avvicinarsi all'Europa senza esclusioni o discriminazioni? Occorre evitare che la geografia diventi anche la nuova gerarchia di una Unione intenta a completare la propria identità. Il disegno che il governo italiano ha portato avanti in questi ultimi mesi ruota intorno ai tre concetti di inclusività, selettività e profondità del processo di allargamento.

Inclusività. Di qui l'idea di una Conferenza permanente, da avviare all'inizio del prossimo anno, che riunisca tutti i Paesi a vocazione europea. Non soltanto i balcanici, l'Europa centrale e orientale e Cipro, ma anche la Turchia. La Conferenza non dovrebbe essere un luogo di negoziato, bensì di concertazione e cooperazione per l'avvicinamento progressivo all'Unione. Il punto del contendere investe la Turchia. Nessuno nega, tanto meno a Ankara, che la distanza che la separa dall'Unione è maggiore di quella di altri Paesi; che, necessari, il governo turco, di fornire garanzie



Lamberto Dini

specifiche in tema di diritti fondamentali, relazioni con la Grecia, ingresso di Cipro all'Unione. Non è tuttavia isolando la Turchia e negando la natura europea che possiamo sperare di renderla più flessibile e disponibile. Significherebbe ignorare emergenze geopolitiche che incombono sull'Europa.

La nostra concezione dell'Europa non è soltanto inclusiva ma anche selettiva. Serve a incoraggiare i più vicini al traguardo e, allo stesso tempo, a non creare ritardi insuperabili per riconquintamenti tardivi. I negoziati

di adesione veri e propri potranno cominciare con un numero limitato di Paesi, forse i sei indicati nel parere della Commissione. Per gli altri sarà avviata una strategia di preadesione, anch'essa a carattere individuale, che, con il conferimento delle risorse necessarie, consenta a questi Paesi di creare le condizioni giuridiche, politiche, economiche per iniziare a loro volta, in una fase successiva, il negoziato di adesione. Un cammino specifico può infine essere tracciato anche per la Turchia, avvalendosi degli strumenti esistenti nei suoi rapporti con l'Unione.

Il terzo elemento di un disegno che si vorrebbe coerente con la nostra visione dell'Europa investe gli approfondimenti istituzionali. Abbiamo posto con forza, al momento della sottoscrizione del Trattato di Amsterdam, l'esigenza di istituzioni forti per evitare una Europa invertebrata e debole. Di fatto una Europa che verrebbe privata della propria sovranità. Lo ricorderemo a Lussemburgo. Le prime adesioni si collocheranno oltre l'orizzonte della fine del secolo. Ci saranno ampi margini, tra l'introduzione della moneta unica e la conclusione dei primi negoziati di ade-

sione, per risapere brevemente anche il cantiere istituzionale. L'Europa non potrebbe, senza istituzioni adeguate, accettare che gli Stati nazionali perdano con l'andare del tempo altre prerogative sovrane. Occorre costituire gradualmente il nuovo potere in grado di fronteggiare il mercato mondiale e i suoi vertici riguardanti la moneta e l'economia. Verdetti che sono veri e propri giudizi elettorali sulle politiche di singoli Stati nazionali, che possono fare o disfare un governo legittimato dalle urne. E' questo il tema del dibattito intorno al Consiglio europeo, ora che gli Stati nazionali lasciano cadere parte delle loro ambizioni e dell'autonomia politica che nei secoli li hanno consolidati. Strutture politiche che gradualmente affianchino l'autorità della costituente Banca Centrale, la cui legittimità è in parte diversa da quella basata sul voto e sulle tradizioni della democrazia rappresentativa.

Per nessun altro Paese, più che per l'Italia, l'Unione deve restare una costruzione trasparente, stabile, flessibile. Perché la storia europea restituisca unito ciò che ha diviso e perché l'Unione possa crescere senza disperdere lungo il cammino la più preziosa eredità che il secolo che si estingue consegna al successivo.

Lamberto Dini
Ministro degli Esteri

Monti

«Lavoro, servono politiche comuni»

ROMA. «Le 35 ore non sono né un toccasana né un disastro, sdringimmo il commissario europeo Mario Monti, secondo il quale l'euro da solo non può bastare. Perché è necessario che la politica monetaria comune venga accompagnata da politiche sociali comuni e dalla flessibilità del mercato del lavoro. Per Monti, infatti, stanno dando risultati migliori quei Paesi che hanno mercati del lavoro più flessibili. E comunque non bisogna far cadere un orario dall'alto, ma riguardarlo alla specificità geografica. E allora l'Italia? Per Monti, non solo il mercato del lavoro deve essere più flessibile, ma anche quello del credito e gli ordini professionali».

La ricetta del professor Monti non basta comunque a far scendere la febbre sulle 35 ore. Il presidente degli imprenditori, Giorgio Fossa, afferma secco in tv: «Cercheremo fino all'ultimo di non creare problemi ai lavoratori, ma certo c'è il rischio che si arrivi anche ad interventi sui contratti che sono in corso. Il minimo per uscire da questa situazione - precisa Fossa - è una clausola di salvaguardia che deve rimettere in discussione tutti i contratti nel momento in cui ci sono imposizioni di costi esterni dovute a terzi che hanno fatto un'invasione di campo. Il riferimento trasparente è al governo Prodi e a Rifondazione. Ma il presidente di Confindustria lancia anche la palla nel campo sindacale: «Noi abbiamo chiesto questa clausola di salvaguardia. Sta al sindacato accettarla o no».

E sul tema si confrontano anche il ministro Treu, il n.2 di Confindustria Carlo Callieri e i leader di Cgil e Cisl, Cofferati e D'Antoni al convegno organizzato dalla Confindustria a Roma. «Non è vero che tutto sia deciso - cerca di annacquare Treu - Come si arriva alle 35 ore, con quale contrattazione, in quali settori e con quali incentivi è ancora tutto da vedere. A gennaio avvieremo la concertazione, c'è spazio per aprire la trattativa perché la costruzione del percorso per arrivare a un disegno di legge è lasciato alle parti sociali, anche se l'obiettivo è fissato. Con un'assicurazione finale: «L'esito del confronto non è scontato, ci sono margini sostanziali da discutere». Ma al ministro arriva la risposta secca da Callieri: «Non l'accordo tra governo e Rifondazione si è violato il metodo della concertazione, proprio come si viola la verginità». Per Callieri, quando il governo si è accordato con Rifondazione sulle 35 ore «ha fatto un'azione poco seria, oppure ha violato il principio della concertazione. Se c'è stata una lacerazione del valore della concertazione, prendiamone atto». E la conclusione di Callieri è netta: «Se tutto viene azzerato allora ne prenderemo atto, altrimenti non andremo al tavolo a fare i burocrati di una cosa che hanno deciso altri».

[r.]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Rossini

CONDIRETTORE

Luigi La Spina

VICECONDIRETTORE

Vittorio Salsani, Paolo Pansarini

REDAZIONE CAPO CENTRALI

Dario Cresta-Dini

PRIMO TROPEA, Roberto Bellato

REDAZIONE CAPO ROMA

Ugo Magri

REDAZIONE CAPO MILANO

Chiara Beria di Argentea

REDAZIONE CAPO NAPOLI

Editrice LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI

Vittorio Calzavara di Cusano

Umberto Cutillo

AMMINISTRATORE DELEGATO

E. DIETTERICH

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ

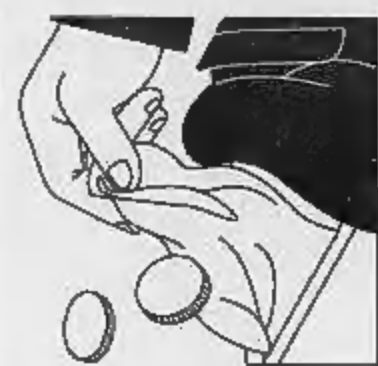
PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ



Il governo alla prese con migliaia di emendamenti. Senza esito la mediazione di D'Alema con Billè

«La fiducia come soluzione estrema»

La Finanziaria avanza, si cerca l'intesa sugli autonomi

ROMA. Il governo che reputa il ricorso alla fiducia sulla legge finanziaria una soluzione estrema. La maggioranza parlamentare che si autoriduce gli emendamenti. E l'opposizione che si divide: l'Alleanza nazionale ha portato spontaneamente i propri emendamenti da 979 a 319. Passano poche ore e Forza Italia convoca una conferenza stampa. E' il solito copione con il quale si cerca di coprire le lacerazioni all'interno del Polo: «Nessuna divergenza con noi», dice Beppe Pisano, colonnello berlusconiano, «loro avevano presentato troppi emendamenti, noi solo 360, e li manteniamo tutti». Intanto, la Lega fa melina: ma alla fine, terrà duro sui suoi 1514 emendamenti. Che sono una bella fetta degli oltre cinquemila che rischiano di affossare la Finanziaria.

E poi c'è il problema delle pensioni dei lavoratori autonomi. Ieri mattina il segretario del pdl Massimo D'Alema ha ricevuto il leader dei commercianti Sergio Billè, ma l'incontro non è servito a ricomporre la disputa. Prodi ha fatto sapere che si può discutere dell'età del pensionamento, senza però riuscire a

fermare le minacce di protesta degli artigiani. L'ipotesi di un Natale da lumache con i Tir che rallenteranno le autostrade rimane concreta.

In Parlamento, in un clima solo apparentemente disteso, uno dopo l'altro passano i primi nove articoli. In tre ore sono stati varati gli incentivi per il recupero del patrimonio edilizio e quelli fiscali alle piccole e medie imprese che assumono, la possibilità di detrarre dall'Irpef i mutui per la costruzione della prima casa, gli sgravi alle aziende che operano nel Mezzogiorno, e anche agevolazioni alla ricerca scientifica e per l'acquisto di computer nelle scuole.

E viene bocciato, invece, il primo dei 30 emendamenti presentati a tutto il Polo, quello che dovrebbe agevolare l'insediamento di nuove imprese, spesso bloccato dall'iter burocratico. Il governo risponde, con il sottosegretario al Tesoro Macchiotti, che sono già state approvate quest'anno due leggi del pacchetto Bassanini che riguardano proprio questa materia. Pisano interviene in aula, e denuncia il «bavaglio» all'opposizione. Berlusconi, che sta

PRIMATI Guinness a Malavenda: 2250 modifiche

ROMA. E' un autentico record che potrebbe essere registrato anche nel Guinness dei primati. Nel ripartire dei tempi per l'illustrazione in aula alla Camera degli emendamenti, a Mara Malavenda, autrice «spasiosa» dei Cobas per l'autoregolamentazione, sono infatti toccati 2250 i lei presentati al disegno di legge collegato alla Finanziaria '98. Ossia, quasi 19 emendamenti al secondo (185, per la precisione). Il tempo di prendere la parola per illustrare il primo. E' subito scattato il cronometro dopo poche battute, la parola le è stata tolta. Insomma, un passaggio fulmineo sulla scena della Finanziaria fine degli interventi. Così i suoi emendamenti, uno dietro l'altro, sono stati respinti senza neppure un cenno di spiegazione. Ma è il regolamento. Non le sarebbe andato meglio, cioè non avrebbe avuto maggior tempo a disposizione, se fossero stati accolti tutti i 51 mila emendamenti da lei presentati per l'aula, quasi tutti giudicati non ammissibili per mancanza di copertura finanziaria.

Il ministro del Tesoro Ciampi. In basso il responsabile del Tesoro francese Strauss Kahn e il presidente della Bundesbank Tietmeyer (a destra)

presentando un libro in tra sede, dichiara: «Faremo opposizione dura». L'ottimismo di Musi, capogruppo della Sinistra democratica, scema: «Invito il governo a una più attenta valutazione degli emendamenti».

Il rischio, che Prodi inerte dichiarerà di non voler nemmeno prendere in considerazione, è che le cose si trascinino fino all'esercizio provvisorio, il quale catta automaticamente, se la Finanziaria non viene varata entro il 1° dicembre.

bre. «E sarebbe un disastro per il Paese, per l'ingresso dell'Italia in Europa», ammette il responsabile pidiessino per l'economia, Lanfranco Turci. Si direbbe, infatti, l'immagine concreta dell'ingovernabilità del Paese «mentre noi dobbiamo trasmettere all'estero il sentimento della nostra stabilità», come aveva detto il giorno prima Ciampi.

In realtà, il rischio dell'esercizio provvisorio è assai remoto finché il rapporto tra maggioranza e opposizione resta buono, e diventa assai concreto in caso contrario. Romano Prodi ieri sera ha dichiarato che il governo ricorrerà alla fiducia solo se costretto. E questo non solo per un evidente problema di democrazia, ma anche perché Fini aveva dichiarato «se il governo non pone la fiducia, non faremo ostruzionismo». «La frase di Fini è un palindromo, si può leggere anche al contrario», ribatte duro Musi. Il quale giura che i deputati della maggioranza, dopo migliaia di votazioni, avranno il cervello spappolato, ma le mani d'acciaio. Questo perché il presidente della Camera Violante ha stimato in 400 la media di votazioni al giorno, 2 o 3 minuti per

ognuna. «Così, lavorando giorno e notte, si possono snellire 1500-1600 emendamenti», dice il ministro del Lavoro Tiziano Treu. Violante ha «contingentato» i tempi in maniera proporzionale a ogni gruppo politico, «e noi di Forza Italia, che siamo tantissimi, abbiamo diritto in tutto a 2 ore e 40 minuti di dibattito», protesta il forzista Marzano. Ma in questo modo, la metà dei 5140 emendamenti presentati dalla sola Mara Malavenda ieri sono stati votati, e bocciati, in due minuti.

Ma la «bufera» che rischia di abbattersi sulla Finanziaria si chiama «partito del Nord». E' l'alleanza Forza Italia-Lega, sul filo dell'ostruzionismo, contro una Finanziaria ritenuta iniqua soprattutto dai ceti produttivi del Settentrione. «Fini farà opposizione dura», non diceva ancora ieri sera Berlusconi. «Noi non faremo mai ostruzionismo», dice chiaro e tondo Talarella di An. Perché, se si vogliono difendere gli interessi del ceto medio, come si fa poi a tenere una condotta da barricate in Parlamento?

Antonella Rampino

INTERVISTA

IL MINISTRO DEL TESORO

ROMA. GUAI agli illusi... Carlo Azeglio Ciampi sta riordinando le carte sulla sua scrivania. Grafici, tabelle, documenti della Ragioneria: tutto quello che porterà al vertice europeo del Lussemburgo, e che serve a dimostrare le consolidate «virtù» italiane. Alla faccia dei tedeschi, «forse anche un po' dei francesi», che hanno preso a volerci un po' male anche loro. «Ho chiarito subito il ministro del Tesoro, in procinto di salire sulla Thema che lo porterà a Ciampino per il volo», io non ci credo all'ipotesi del nuovo «asse» franco-tedesco contro l'Italia. Ma lo ripeto: solo gli illusi e gli ingenui potevano pensare che i giochi per l'euro fossero già fatti, e che l'Italia, come qualsiasi altro Paese, fosse già al traguardo... Non è così. O per lo meno non lo è ancora. Ed è proprio per questo che Ciampi, prima di volare al vertice lussemburghese, riconferma la sua rigida «linea del Piave» sulla legge finanziaria e sulle modifiche previdenziali per gli autonomi: «Resisto - conferma il superministro - su questo punto resisto, perché se salta quella tessera del mosaico ne possono saltare tante altre, ed è proprio quello che dobbiamo evitare, se vogliamo convincere i nostri partner della serietà e della credibilità del nostro impegno su Maastricht».

Ministro Ciampi, lei dice insomma che era un'illusione l'idea che fossimo già entrati nel «Club della moneta unica». Eppure il governo, in questi ultimi mesi...

«Il governo non ha mai detto che il traguardo dell'ingresso nella moneta unica era già stato raggiunto. Chi dovrà decidere sui Paesi partecipanti all'euro vuole riservarsi, giustamente, di farlo con tutti gli elementi a disposizione: ci sono scadenze già fissate, impegni di verifica già scadenziati. Bisogna tenerne conto. Nessuno può pensare che i giochi siano già fatti, né in un senso né nell'altro. La Commissione europea aspetta di vedere i consuntivi di bilancio all'inizio del prossimo anno: prima di allora, ripeto, sarebbe da ingenui immaginare che tutto sia già stato deciso».

In questi giorni, tuttavia, sembra prendere corpo l'ipotesi di un accordo tra i francesi e i tedeschi, per escludere l'Italia dalla prima fase. Quelle dichiarazioni di Strauss-Kahn sono apparse a dir poco ambigue. A lei no?

«Senta, io non posso che ripetere quello che ha già detto il presidente Prodi questa mattina: lui ha avuto contatti diretti con Chirac e Jospin, e gli hanno negato l'esistenza di qualsiasi animus contro di noi».

Circola una voce: la Francia avrebbe concordato con la Germania - adirata con noi anche per vicende di politica estera, come l'Onu - l'appoggio all'esclusione dell'Italia in cambio del via libera a Trichet al vertice della Banca europea...

«Nei parlami me di nome, non sono la persona titolata. E sul futuro presidente della Bce ho già detto al Parlamento europeo quello che pen-

Ciampi: sui 58 anni io non mollo

«Cambiare i piani danneggia la nostra credibilità»

so: il suo profilo, che deve essere quello di un «tecnico», è già indicato nella statua della futura Banca. Si tratta solo di rispettarlo».

Andiamo al sodo, ministro Ciampi: non ci sono «complicità», stavolta?

«Rispetto: vale quello che ha detto Prodi. Io, da parte mia, ho avuto «conferme indirette» da Bruxelles: il mood verso l'Italia non è cambiato. Certo, c'è molta attenzione su quello che stiamo facendo, ma questo vale per tutti i Paesi in corsa per l'euro».

L'Italia, però, ha un punto debole che gli altri non hanno, o che hanno molto meno di noi: un debito pubblico al 123% del Pil. E' su quello che potrebbero farci «scivolare» in dirittura d'arrivo i «calchi» della Bundesbank?

«Sì, si dice da tempo che il famoso debito potrebbe essere un «appiglio» contro di noi. Ma io non credo che, da solo, sia un motivo sufficiente per escludere un Paese come il nostro dalla moneta unica. Non lo credo perché il nostro debito sta diminuendo, come richiesto dai criteri del Trattato, e diminuirà ancora di più nei prossimi anni, fino a scendere sotto la soglia del 116% del Pil nel 2000. E' chiaro che, per rispettare questo obiettivo, dobbiamo aumentare sempre di più la «forbice» tra il disavanzo annuo per anno e la crescita economica. Il grosso sforzo che dobbiamo compiere è quello di arrivare sotto quota 100% nel rapporto debito/Pil, perché quando si infrange anche quella soglia la riduzione ulteriore diventa molto più veloce, come dimostra l'esperienza di altri

Paesi».

Nel frattempo, e questo è un punto nevralgico del «patto di stabilità», la situazione del debito combinata al problema della qualità delle manovre fatte in questo anno e l'invio di spese che hanno fatto lievitare i residui passivi - lascia aperta la questione della «sostenibilità» del nostro risanamento. E' giusto o no dubitare?

«Senta, la storia dei residui passivi l'abbiamo spiegata già mille volte, credo ci sia poco da discutere: abbiamo fatto un'azione per rivedere il controllo della spesa, fissando dei «cash limits» come fanno tutti i Paesi del mondo. Fino a un anno fa c'erano enormi giacenze di Tesoreria, spendibili in ogni momento da parte degli enti decentrati. A questi enti

abbiamo detto: «Non vi passiamo più una lira di cassa se non riducete nel frattempo le giacenze». E per evitare brutte sorprese, a metà del percorso del fiume della spesa, tra «monte» e «valle» abbiamo preso in mano noi un «rubinetto» che prima gestivano loro, gli enti. Tutto qui: a me sembra un progresso rispetto al passato, non crede?».

Ma non è vero che buona parte del rientro dal deficit è stato fatto con le entrate, e con pochi interventi strutturali sulla spesa?

«Ma sì che non è vero. Insomma, l'ho detto tante volte ma il risparmio nella spesa per interessi non è strutturale. E delle altre spese ricosh limits come fanno tutti i Paesi del mondo. Fino a un anno fa c'erano enormi giacenze di Tesoreria, spendibili in ogni momento da parte degli enti decentrati. A questi enti

quest'anno lo firmerò in base all'1,6%. Non è un'altra riduzione strutturale della spesa, questa?».

E quanto alla «sostenibilità» futura cosa dice?

«Intanto, io spero fermamente che a gennaio l'Italia possa mostrare con i fatti e con le cifre che rispetta in pieno le condizioni per cui dire «statiche» di ingresso nella moneta unica. Quanto alle condizioni «dinamiche», cioè appunto la sostenibilità del nostro risanamento, non ci sono più dati ai quali appellarsi, per dubitare. La «cultura della stabilità» fa parte ormai di una mutata costituzione materiale fisica del nostro Paese: le recito l'esempio dell'inflazione, che mi sembra la prova migliore della svolta che è stata in Italia. E poi...».

E poi?

«Beh, guardi i mercati, se stanno andando benissimo: il Btp al mas-

simo storico, siamo a quota 115, e il differenziale con i tassi spagnoli si è ridotto a 12 centesimi. All'asta del Bot dell'altro giorno sui 12 mesi il rendimento è sceso sotto al 5%, mentre i nostri calcoli sui conti pubblici di quest'anno li avevamo impostati tutti su una previsione del 6,50%. Mi pare che sui mercati la fiducia in noi non manca, anzi».

Eppure, ministro Ciampi, lei stesso ha riconosciuto che su di noi c'è molta attenzione per le mosse che stiamo facendo. Allora le chiedo: il «balletto» sulla Finanziaria, tra le migliaia di emendamenti e il braccio di ferro sulle pensioni di questa o quella categoria, non è un gioco pericoloso per noi?

«Poiché c'è molta attenzione nei nostri confronti, dobbiamo stare a nostra volta molto attenti: anche fatti e situazioni che appaiono marginali possono invece contribuire a modificare l'immagine di affidabilità e di serietà che ci siamo dati».

Provi a tradurre: questo che significa, concretamente, rispetto alla Finanziaria e al dibattito parlamentare?

«Significa che la Finanziaria è quella che «conoscono». Sul suo importo globale non c'è discussione, non può cambiare e del resto c'è un accordo già preso con il Parlamento in questo senso».

Allora cosa può cambiare?

«Può cambiare la sua composizione, ma a patto che non si intacchi la sua qualità, che invece va difesa ad ogni costo. E su questo aspetto mi pare ci sia un doppio eccesso: si sbarda tra

la troppa leggerezza di chi dice «cambiamo questo, tanto non casca il mondo» e la troppa rigidità di chi obietta «no, non si può toccare neanche un mattoncino, perché altrimenti crolla tutta l'impalcatura»».

Lei dove si colloca, tra questi due estremi?

«Gliele ho detto, sto in mezzo: qualche correzione è possibile, purché non si alteri la qualità della manovra. Su questo non posso non essere ancorato al rigore, anche a costo di apparire ostinato».

Stiamo ai casi pratici: le pensioni degli autonomi, per esempio, con l'ipotesi di ridurre l'età pensionabile da 58 a 57 anni. In questi giorni, su questo tema, si quotidiani abbiamo scritto: «Scontro nel governo e nella maggioranza, Ciampi resiste». Ci abbiamo azzeccato o no?

«Ciampi resiste», avete scritto? Certo, è vero che Ciampi resiste, perché su questo punto si tratta di difendere un quadro generale di interventi sulla previdenza che è composto da una serie di tasselli collegati l'uno con l'altro. Se ne salta uno, come questo, si rischiano conseguenze dirette, a catena, su tutti gli altri».

Ma i lavoratori autonomi obiettano che...

«Senta, le parti in causa si difendono, ed è legittimo, ma uno argomentazioni parziali, perché mettano in evidenza solo la modifica delle prestazioni previdenziali a loro carico, ma si guardano bene dal mettere in evidenza che la loro situazione, sul piano dei contributi, è molto diversa da quella delle altre categorie. Per questo trovo francamente discutibile il fatto che, alle misure del governo, si reagisca dicendo che c'è un intento persecutorio o punitivo verso questa o quella singola categoria: non è affatto vero».

Lei è preoccupato sull'esito del dibattito parlamentare sulla Finanziaria, su questo punto specifico e sui tempi di approvazione della legge?

«Quando si presenta una legge finanziaria in Parlamento c'è sempre preoccupazione, per le modifiche possibili e per il rispetto dei tempi. Per questo ho detto che l'esercizio provvisorio sarebbe un disastro: proprio perché non dobbiamo dare segnali di cedimento ai nostri partner. Ma io credo e spero che non lo faremo».

Massimo Giannini

L'ESPRESSO PRESENTA
PAROLAVIVA IN 2 CD-ROM
IL DIZIONARIO CHE VI PARLA IN INGLESE.

CON L'ESPRESSO IL PRIMO CD-ROM, INGLESE-ITALIANO, A SOLE 16.900 LIRE.

«Io non voglio credere all'ipotesi di una congiura franco-tedesca. Ma solo gli illusi possono pensare che i giochi sull'euro sono fatti»

«Da olo il debito non può essere un motivo sufficiente per tenere fuori l'Italia dall'Uem. Dobbiamo arrivare sotto quota 100»

IL CASO

LA NUOVA STRATEGIA DELLA TENSIONE

L'INTERVISTA di Saverio Vertone a *Limes*, a proposito di interessi stranieri - particolarmente della Germania - nell'alimentare le velleità secessioniste della Lega, entra in una inchiesta aperta già da qualche tempo dalla procura della Repubblica di Palermo. Le rivelazioni del senatore di Forza Italia sui gruppi finanziari tedeschi che hanno foraggiato le secessioni sloveni e croati, fin dall'inizio della crisi jugoslava, e poi anche la Lega Nord, non sono passate inosservate. E così il magistrato che si occupa, con molta discrezione, di ricostruire i tragici avvenimenti degli ultimi anni, ascolterà il senatore di Forza Italia. Il sostituto procuratore Roberto Scarpinato, titolare del fascicolo insieme al collega Antonio Ingroia, non vuol commentare, ma fa intendere che l'interrogatorio del professore è cosa ormai ineludibile.

Non si tratta, sia chiaro, di una inchiesta sulla Lega Nord. La procura di Palermo non avrebbe forse titolo per una iniziativa del genere. L'inchiesta di cui si parla è che non annovera alcun indagato) fa riferimento all'ipotesi che la svolta stragista di Cosa Nostra degli anni '92 e '93 sia conseguenza di decisioni esterne agli interessi mafiosi e forse estranee all'Italia. Insomma, l'ipotesi dei cosiddetti mandanti occulti di Capaci, via D'Amelio, via Fauro, delle stragi di Roma, Firenze e Milano, identificabili come gruppi di potere diversi da Cosa nostra, sembra al-

Dopo le rivelazioni suppresunti finanziamenti stranieri alla Lega



Gianni De Gennaro
ex direttore della Dia



Vertone sarà interrogato sui misteri secessionisti

quanto pacificabile. Nell'ambito di tale ricostruzione, i magistrati palermitani hanno raggiunto il ragionevole sospetto che, a partire dall'inizio degli anni '90, in Italia sia verificata una vasta attività di un sottobosco politico-istituzionale-finanziario in direzione di formazioni secessioniste. Il Nord ma anche al Sud. E' un chiave di lettura certamente ardita, ma non scalata a priori. Più di un'analisi, infatti, dei nostri strappati investigativi - si dell'insorgere del fenomeno mafioso stragista - ha identificato nella nuova strategia elementi di estraneità alle caratteristiche criminali di Cosa nostra. Oggi queste analisi sono confluite nell'inchiesta

di Palermo che prende il nome suggestivo di *Sistemi Criminali*. Uno dei primi documenti ufficiali, scritto all'indomani delle stragi del '93, indicò la possibile sinergia tra mafia e un potere criminale diverso e più articolato. E' una relazione, datata 10 agosto 1993, scritta dalla Dia, allora diretta da Gianni De Gennaro, e classificata come «riservata» cioè non destinata alla pubblicazione. L'ipotesi di una «mafia secessionista», fu poi presa in considerazione dallo stesso De Gennaro in una intervista pubblicata un mese dopo da *«La Stampa»*.

Già l'attentato di via D'Amelio, a parere della Dia, presentava «elementi estranei al comportamento mafioso tradizionale, abituato a calibrare con attenzione le proprie azioni delittuose». Insomma, «l'omicidio del

giudice Borsellino e della sua scorta tradiva, ad una più attenta lettura, l'intenzione dei mandanti di perseguire obiettivi che andavano al di là degli interessi esclusivi di Cosa nostra». Intuizione che veniva suffragata da «movimenti sotterranei» descritti dalla relazione. Come le fonti confidenziali che segnalavano un «pericoloso riarmo di Cosa nostra e l'inizio di una serie di attentati contro aeromobili e strutture aeroportuali». Rilevava ancora la Dia l'importanza della «crescente disponibilità da parte della criminalità organizzata di tipo mafioso di armamento pesante e di ingenti quantitativi di esplosivo provenienti in parte dai Paesi dell'est Europa». In particolare - continuava la relazione - si raccoglievano notizie, in corso di verifica, relative ad accumuli di ordigni



Il senatore di Forza Italia Saverio Vertone. A sinistra, un'immagine della strage di via D'Amelio, uno dei tanti misteri italiani su cui si sta ancora indagando

L'inchiesta della Procura di Palermo sui collegamenti tra la svolta stragista di Cosa nostra e «un potere criminale diverso»

di armi e di droga, avrebbero provocato attentati alla frontiera italo-slovena, fino a giungere all'offensiva finale che avrebbe visto l'uso di armi pesanti con «numerosissime vittime innocenti, sabotaggi a vie di comunicazioni, attentati a tribunali e altri uffici». La relazione andava oltre, analizzando una serie di «comportamenti anomali» della mafia che lasciavano intendere una sorta di ricerca, da parte di Cosa nostra, di occasioni per inserirsi nel gioco politico. Li ha trovati? Scriveva, la Dia, nell'agosto del 1993, che lo scenario delineato ha altresì lasciato intravedere l'intervento di altre forze criminali in grado di elaborare quei sofisticati progetti necessari per il conseguimento di obiettivi di portata più ampia e travalicanti le esigenze specifiche dell'organizzazione mafiosa.

Secondo la Dia, chi organizzò l'estate delle bombe «aveva dimistichezza con le dinamiche del terrorismo e con i meccanismi della comunicazione di massa nonché una capacità di sondare gli ambienti della politica e di interpretarne i segnali». La Dia aggiungeva: «Gli esempi di organismi nati da commistioni tra mafia, eversione di destra, finanziari d'assalto, funzionari dello Stato infedeli e pubblici amministratori corrotti, non mancano... Quanto al coinvolgimento di ambienti diversi dalla criminalità organizzata, comune ed eversiva, ci sono prove di collusioni con ambienti massonici a rischio». La relazione si chiudeva con un esplicito riferimento all'attività massonica del boss Stefano Bontade, il capomafia che, a sentire molti collaboratori, del separatismo aveva fatto la sua religione. Secessione al Nord, separatismo al Sud.

Francesco La Licata

DALLA PRIMA PAGINA

UN VOTO PER LA REPUBBLICA

risorgimento monarchico e quindi contro le radici stesse dello Stato nazionale. Sembrava prendere di mira alcune persone, ma colpiva nella realtà le memorie e i sentimenti di una parte non piccola del Paese. Escludendo i Savoia dal territorio nazionale il repubblicanesimo radicale ha censurato un lungo periodo di storia nazionale e ha messo al bando una parte della società italiana.

Che i Savoia tornino e invece in Italia non ha, ripeto, alcuna importanza. E' importante invece il ritorno in patria di quegli italiani a cui non era stato permesso di portare con sé nella Repubblica il bagaglio delle loro tradizioni e dei loro ricordi familiari. Forse questo gesto non basterà a ricomporre l'unità nazionale e a risolvere i problemi politici del Paese. Ma dopo il voto di ieri l'Italia è più unita di quanto non sia da molto tempo.

Sergio Romano

DALLA PRIMA PAGINA

LA RADICE DEI SOSPETTI

gente tedesco. Ma anche qui le reazioni sono state ambivalenti: da un lato c'è stata sincera approvazione, persino qualche punta di ammirazione; ma dall'altro lato è rimasto il dubbio che si tratti di una performance contingente. Non un trucco, certamente, ma uno sforzo eccezionale, un soprassalto di orgoglio, dal fiato corto dopo il quale tornerebbero le vecchie abitudini che metterebbero in difficoltà il governo stesso dell'Europa.

Senza volerlo, è lo stesso Prodi a suggerire questo timore, quando insiste nel dire che il suo unico compito è portare l'Italia in Europa - e poi si vedrà. Quella che nel contesto della politica italiana è una formula per tranquillizzare gli inquieti partner e l'opposizione sul carattere di necessità della politica governativa (accompagnata peraltro da una defatigante trattativa continua), vista dall'esterno, dalla Germania, è un preoccupante annuncio di ripresa di turbo-

Cesutti (Inpgi): no agli avvertimenti mafiosi

«Non faremo tagli ridurremo le spese»

ROMA. «Come un avvertimento mafioso, alla vigilia di ogni consiglio d'amministrazione dell'Inpgi, vengono diffusi clamorosi falsi con i quali alcuni irresponsabili cercano di frenare il consenso della categoria, attorno alla manovra di contenimento delle spese, avviata dall'istituto per assicurare un futuro più solido agli iscritti». Lo dice in una nota Gabriele Cesutti, presidente dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti.

«Contrariamente a quanto afferma un comunicato di Stampa Democratica, domani (oggi, ndr), infatti, il consiglio di amministrazione non renderà esecutivo alcun taglio, ma si limiterà a ufficializzare le sue proposte a riguardo del congelamento di alcu-

ne prestazioni non obbligatorie, che saranno comunque portate - secondo gli impegni - alla successiva valutazione ed approvazione del Consiglio generale. Quanto al "megadirente" (di cui si discuteva in una sua ricerca) esso dovrebbe rimpiazzare (se individuato) il dirigente di settore immobiliare, dimessosi da vari mesi, il cui stipendio era di 130 e non di 200 milioni annui».

Cesutti conclude la nota ricordando che i «faraonici compensi degli attuali dirigenti - pur direttamente proporzionali all'impegno e al lavoro prestati in favore dell'Inpgi - rientrano a pieno titolo negli elchi che in questi giorni vengono illustrati nelle assemblee di razione». [Ansa]

lenza politica e finanziaria in Italia una volta che sia entrata in Europa. L'instabilità politica è l'antico ricorrente rimprovero all'Italia. Anche in Germania si è pensato che dopo il terremoto politico del 1993-94, l'Italia si avviasse verso una formula di stabilità hipolare. Invece non è stato così. Il tono con cui la stampa tedesca ha registrato la crisi innescata da Rifondazione comunista e i modi del suo rapido rientro, ha rivelato (e giustificato) tutti i vecchi dubbi. Ma come dare torto agli osservatori tedeschi, quando in questi giorni la stampa italiana dedica uno spazio sproporzionato alle dichiarazioni di intenti di un Di Pietro, di cui non si conosce il programma politico preciso, l'esatta collocazione nella geografia dell'Ulivo, la consistenza del suo seguito? Quando non si parla d'altro che di crisi parallela del Polo e dell'Ulivo? Che senso ha spedire ai vertici europei volenterosi esperti e responsabili economici e finanziari, quando è la politica romana la vera imputata? Stiamo dando all'Europa un'immagine schizofrenica: da un lato ministri ed esperti che snocciolano dati economici rassicuranti, dal-

l'altro la solita rissosa quotidianità politica.

Si direbbe che cose non vanno meglio in Germania, anche se le dinamiche politiche sono diverse. Orto: il modello tedesco tradizionale costruito su una economia solida, su uno Stato sociale esteso e su una concertazione a più livelli, si è «imballato» in maniera irreversibile. L'equilibrio politico tedesco tenuto insieme dalla figura di Kohl più per inerzia che per intrinseca vitalità. Non è chiaro se le prossime consultazioni elettorali, che saranno le più importanti in Germania da decenni, ridaranno nuova forza al sistema, con il rilancio di una socialdemocrazia rinnovata, o segneranno invece una profonda crisi di sistema.

Proprio di fronte a questa incertezza interna il gruppo dirigente tedesco si attacca con particolare intransigenza e fermezza a progetto europeo così come è stato formulato. In Germania in Italia dunque per ragioni diverse eppure simili la scommessa europea acquista una valenza interna straordinaria. Chi sta la chiave di tante ansie e di tanti nervosismi.

Gian Enrico Rusconi

ACQUA DI PARMA

HOME COLLECTION

Tel. 06/3206208 <http://www.acquadiparma.it>



Favorevole il Polo, mentre la maggioranza si è divisa rendendo più complicate le prossime tappe

Savoia, ora l'Italia diventa più vicina

La Camera vota il primo, contrastato sì al rientro

ROMA. Un primo sofferto «sì» al rientro degli eredi di Casa Savoia in Italia è stato dato ieri dalla Camera. Ma la lunghezza del dibattito in commissione, durato ben 95 ore e, soprattutto la profonda spaccatura che si è verificata nella maggioranza fanno pensare che il cammino parlamentare del disegno di legge voluto dallo stesso Prodi, ancorché scandito dai tempi lenti dettati dalla procedura costituzionale, sarà più arduo del previsto.

Alla fine di una discussione che anche in aula ieri mattina ha avuto toni accesi, i voti a favore sono stati 276, con 201 contrari e 5 astensioni (assenti tutti i big, da Prodi a Berlusconi, a Fini). Composto il Polo per il sì, teoricamente si erano pronunciati contro solo la trentina di Rifondazione, i pochi repubblicani e socialisti del «Sis», e la Lega, per ra-

gioni politiche. «Quindi le defezioni nell'Ulivo sono moltissime», gongolavano quelli che, come Ugo la Malfa, Furio Colombo, Valdo Spini, erano contrari.

E si che, per facilitare le cose, alla fine era stata scelta la formula di far semplicemente decadere, dichiarandone «essaurita l'efficacia», i due comitati della Costituzione che proibivano agli eredi Savoia di essere elettori e ricoprire uffici e cariche pubbliche; e di «soggiornare nel territorio nazionale». Mentre il terzo comma che riguarda l'avocazione dei beni Savoia rimane ugualmente in Costituzione, pur essendo limitata a quelli esistenti nel '45. Una conquista, nell'insieme, che oggi viene rivendicata da Andrea Marini, il referente di Vittorio Emanuele che nei mesi scorsi ha svolto un paziente

e sotterraneo lavoro di lobby porta a porta, soprattutto con Domenico Maselli, il deputato cristiano-sociale, relatore del provvedimento. Un lavoro che potrebbe non bastare. Tanto che Vittorio Emanuele stesso, pur dicendosi «molto contento» di questo primo passo, non brida «per scaramanzia».

L'iter parlamentare prevede infatti quattro votazioni, due alla Camera e due al Senato. E se per le prime servirà la semplice maggioranza numerica dei votanti, per le seconde occorreranno i due terzi dei votanti. In caso contrario sarà obbligatorio il referendum, che comunque potrebbe essere chiesto da un quinto dei membri della Camera. E Giorgio La Malfa è fermamente intenzionato a provarci. Intanto, il deputato repubblicano-ulivista depreca «la sciatteria del governo e della maggioranza»: «Ci vo-

leva la solennità di un esame serio e approfondito. Noi siamo favorevoli a risolvere il problema dei Savoia, ma non senza affrontare anche questioni storiche, compresa la rinuncia del casato alle prerogative monarchiche. Gli eredi devono condividere pienamente la Costituzione e la forma repubblicana. E un riconoscimento degli errori storici della dinastia. Altrimenti non si capisce perché vi debba essere questo atto di clemenza». E una dichiarazione solenne di rinuncia ai diritti nascenti dalla successione al trono la chiede anche Francesco De Martino, il novantenne socialista deputato dal '48 al '91 a vita. Abbastanza duro pure il commento del capogruppo della Sinistra Democratica, Fabio Mussi: «La Camera ha compiuto un passo. Ora i Savoia dovrebbero fare la loro parte, guadagnandosi la stima e l'apprezzamento dei loro concittadini, perché finora non è che si siano particolarmente distinti in virtù civili». Più pacata la polemica Rosa Russo Jervolino, che ha criticato il voto contrario di alcuni ulivisti, affermando che «non il disegno di legge ma è certamente stato sottoposto a revisione il giudizio negativo sul comportamento storico dei Savoia, sul regime fascista, sulle leggi antirazziali, che rimane netto». Un parere sul quale insiste anche il relatore Maselli.

Del tutto favorevoli le reazioni nel Polo. Per la vicepresidente dei deputati socialisti Stefania Prestigiacomo, che si è personalmente adoperata per accelerare i tempi di questa prima votazione, «il voto di oggi rappresenta la matura presa d'atto di una opinione maggioritaria».

[m. g. b.]

L'EX CASA REGNANTE TRA PASSATO E FUTURO

IL TRAMONTO DELLA MONARCHIA

12 APRILE 1944

Vittorio Emanuele III si impegna a trasmettere i poteri al principe ereditario Umberto: assumerà il titolo di Luogotenente Generale del regno non appena Roma sarà liberata dagli Alleati.

9 MAGGIO 1946

Vittorio Emanuele abdica in favore del figlio, Umberto II si impegna a rispettare i risultati del referendum istituzionale previsto per giugno.

2 GIUGNO 1946

Elezioni per l'Assemblea Costituente e referendum per la scelta tra monarchia e repubblica. Prevale la repubblica (12.718.641 voti contro 10.718.502). Umberto, dopo una violenta protesta per il sospetto di brogli, il 13 giugno decide di partire in esilio per il Portogallo.

27 DICEMBRE 1947

Viene promulgata la Costituzione repubblicana: la XIII disposizione transitoria vieta il rientro in Italia ai discendenti maschi di casa Savoia.



CHE COSA PUO' SUCCEDERE

Trattandosi di una legge costituzionale, che modifica cioè la Costituzione, il disegno di legge approvato ieri alla Camera dovrà superare alcuni passaggi.

1 Essere trasmesso al Senato (non prima di tre mesi) ed esservi approvato a maggioranza semplice, cioè metà dei presenti, o alla Camera.

2 Tornare alla Camera per un nuovo esame, e ricevere la maggioranza qualificata dei voti favorevoli, pari ai due terzi dei votanti.

3 Tornare nuovamente al Senato per sottostare alla stessa procedura.

4 Nel caso che non raggiungesse il quorum dei due terzi, e comunque se lo richiedono un quinto dei membri della Camera, 500 mila elettori o cinque Consigli regionali, dovrà essere sottoposto a referendum popolare.

Emanuele Filiberto promette «Fedeli alla Costituzione»

EMANUELE Filiberto è in ufficio a Genova. Dice: «Mi ha chiamato un parlamentare alle 11,45 dopo la seduta e mi ha annunciato il risultato del primo voto alla Camera. La cosa mi ha fatto molto piacere».

E suo padre, Vittorio Emanuele?

«E' a New York. L'ho chiamato subito, alle 6 di mattina. L'ho svegliato, è una delle più belle notizie mai ricevute».

Come ha reagito?

«Era sorpreso perché non ci credeva e non sapeva che cosa dire. Lui prende la cosa ancora più a cuore di me perché ha visto l'Italia da bambino, ha sofferto quando è partito e per lui sarebbe un'esperienza fantastica ritornare nel suo Paese, come si può ben capire».

Da dove tornerete?

«Non ci siamo ancora, la faccenda è lunga. Sono ancora dei mesi d'attesa, ma so che papà vorrebbe tornare da Napoli. Da dove è partito».

Tornerete insieme?

«Sì, con papà, la mamma e la mamma».

Sarete fedeli alla Costituzione, si domandano alcuni?

«Sicuramente sì, ma giurare fedeltà sarebbe stato un po' offensivo. Gli italiani non giurano fedeltà, e noi siamo italiani come gli altri. Non vedo perché dovremmo farlo. Certamente saremo fedeli».

Riuscite a essere normali cittadini?

«Io voglio essere un normale cittadino. Prima di tutto voglio visitare il mio Paese da cima a fondo, chiacchiere con la gente, conoscerla, vedere le città, i paesi. Devo recuperare i 25 anni che ho perso dall'Italia».

Verrà come turista o vivrà in Italia?

«Prima sicuramente come turista. Voglio vedere bene il mio Paese, come ho detto, un po' ovunque. Credo però che poi verrò a vivere in Italia. Non so ancora dove, questo no».

E' bancario, vorrebbe lavorare in una banca italiana?

«Se non è italiana, mi piacerebbe aprire un ufficio di rappresentanza della banca nella quale lavoro a Genova».

Secondo lei molti italiani sono



ancora monarchici?

«Non lo so. Bisogna chiedere a loro, ma credo che ce ne debbano essere ancora».

Si occuperà di politica?

«No, affatto. Non è il nostro ruolo. Se potrà fare qualcosa per il Paese nel senso di opere di beneficenza lo farò volentieri, ma niente a che vedere con la politica».

E il calcio?

«Spero finalmente di poter andare

allo stadio a Torino per vedere la Juve».

Lei è tifoso?

«Sì, ho una squadra che seguo e che amo. La mia squadra. Sono certo tifoso, come del resto la maggior parte degli italiani».

E' principe di Venezia, ha un legame con la città?

«Sono attratto esteticamente dalle foto che ho visto e dai film che ho visto: è una delle più belle città del mondo. Vorrei visitarla».

Sarà la seconda tappa del vostro rientro dopo Napoli?

«Forse l'ultima tappa del mio viaggio in Italia, per rimanere».

Questa vicenda le sembra un sogno?

«Un sogno che diventa sempre più realtà».

Una realtà che le fa anche paura?

«Mi fa paura solo se dovesse ritornare a essere un sogno, altrimenti mi eccita molto».

Alain Elkann

INTERVISTE DIVISI DA UN VOTO

IL PRINCIPE

«Voglio essere un normale cittadino e non mi occuperò di politica»

IL DEPUTATO

«Non è una famiglia normale, qui si mette in discussione il nostro passato»

A sinistra, Emanuele Filiberto.
A destra Furio Colombo

Furio Colombo: «Non basta Devono giurare lealtà»

FURIO Colombo, deputato di Torino, è fra gli ulivisti che hanno votato contro.

Perché, Colombo?

«Non siamo contrari per principio al rientro in Italia dei discendenti dei Savoia. La nostra opposizione ha due facce: la prima è che non si permetta loro di tornare senza che dichiarino di accettare, formalmente ed esplicitamente, lo Stato repubblicano. La seconda è il disaccordo profondo col modo superficiale con cui governo e commissione Affari Costituzionali hanno affrontato l'argomento».

Che cosa imputa al governo?

«Non si è reso conto che la questione dei Savoia mette in moto un simbolo di proporzioni grandissime. E mentre siamo impegnati a votare la Finanziaria, premuti dalle scadenze, ci è stato chiesto un sì dicendo che è una cosa marginale».

Invece non lo è?

«Non lo è. Perché consente di



mettere in discussione altre parti del nostro passato, come la ricostituzione del partito fascista».

Buontempo ha chiesto che cada anche quel divieto...

«Giustamente, dal suo punto di vista. Ma ben più grave è che da parte del governo si sia voluto apparire in modo clamoroso quel che abbiamo chiesto fin dalla discussione di luglio, cioè che ogni Stato democratico farebbe al po-

sto nostro: a chi entra nel Paese dopo esserne stato estraneo o dopo esserne stato allontanato, viene chiesto di giurare lealtà alla Costituzione».

Un emendamento del genere c'era, ma è stato bocciato...

«Infatti. Ci venne risposto che in Italia si giura solo per un fatto di guerra. Il che non è vero. Forse giurano così i ministri, ma altrove - in tribunale, dai notai, in municipio - si giura ogni qualvolta si vuole essere sicuri del rispetto della parola data. Amedeo di Aosta, che è un uomo più serio dei suoi cugini, ha già detto: chiedetecelo, e lo faremo».

I cugini sono meno seri?

«Quando recentemente Vittorio Emanuele ha dichiarato al Tg2 che le leggi razziali sono state piccola cosa, ha dimostrato più di un'ignoranza abissale, ha mostrato di aver sprecato la sua vita, senza essersi mai chinato su un libro di storia. Ma ben più grave è il fatto che il sottosegretario Bettinelli a luglio abbia dichiarato: lasciamoli tornare, si tratta di una normale famiglia italiana».

Ha detto proprio normale?

«Sì. Ma non si tratta affatto di una normale famiglia l'unica monarchia d'Europa che ha firmato le leggi razziali, che ha preparato per le SS il censimento degli italiani ebrei, dei suoi cittadini che aveva giurato di proteggere fin dallo Statuto Albertino. Non è una famiglia normale quella la cui capostipite ha abbandonato l'Italia, il cui esercito, i suoi soldati, ha portato alla fucilazione dei 500 di Cefalù...».

Il luogo comune vuole che Torino sia una città sabauda, forse anche nostalgica...

«Sì. Savoia che la città ha amato erano quelli che regnavano a Torino, non quelli del fascismo. Ma a caso è una città che ha partecipato alla Resistenza e a differenza di Napoli, ha votato compatto per la Repubblica. Oggi, a quanto mi consta, terrebbe molto di più ad avere l'Autorità per le comunicazioni che al rientro della famiglia ex regnante».

Giuseppe Mayda

Maria Grazia Bruzzone

Il 28 dicembre del 1947 moriva Vittorio Emanuele III nel quieto esilio di Alessandria d'Egitto

Appuntamento con la storia dopo 50 anni

QUANDO Vittorio Emanuele III si spense il 28 dicembre 1947, mezzo secolo fa, nel quieto esilio di Alessandria d'Egitto, furono rinvenuti fra le sue carte anche i risultati ufficiali del «referendum» istituzionale che aveva sancito la fine della monarchia. In realtà, pur seguendo le tormentate vicende politiche italiane (la Capodanno aveva scritto nel suo brogliaccio: «1° gennaio 1947 - Viva l'Italia! Ora più che mai!») il Re ed Elena, divenuti ormai «Conte e Contessa di Pollenzo», anche «tutti li chiamavano «maestà», si erano estraniati dal recente passato e conducevano vita molto ritirata.

Ospiti di re Farouk, dopo qualche me-

mobili ottocenteschi, quadri d'epoca, un grande ritratto di Umberto I, molte foto di famiglia e certe curiose sagome di stagno che riproducevano grosse trote: erano le targhe-ricordo delle loro stagioni di pesca a Sant'Anna di Valdiere.

Col tempo, attorno ai vecchi sovrani si ricompose una numerosa cerchia familiare che alloggiò nella villetta circostanti: dall'Italia giunsero Jolanda col marito Calvi di Bergoglio e i figli; dalla Bulgaria Giovanna vedova di re Boris; dalla Germania i figli di Mafalda, morta a Buchenwald.

A Villa Yela, sempre molto affollata, si faceva colazione alle 12 e cena alle 20. Alle 22 il Re, terminato il suo esotico, salutava gli ospiti e si ritirava. Ogni mattina puntuale si alzava alle 6, si faceva la barba col rasoio tedesco dono del kaiser Guglielmo e, letta la corrispondenza del giorno prima, partiva con l'aiutante di campo Tito Torella di

Romagnano per la pesca sul lago di Mareotide o nel Golfo di Abukir. Colazione al sacco a mezzogiorno, poi a sera, sempre silenzioso, di rado sorridente, annotava sul brogliaccio i risultati della battuta («30 novembre 1947 - 21 pesci»).

Martedì 23 dicembre, quando aveva compiuto i 78 anni da un mese, andò a pescare malgrado il vento freddo. L'indomani ebbe raffreddore e un po' di febbre; a Natale però volle alzarsi per occuparsi dell'abete e dei regali ai nipoti. Le sue condizioni parvero migliorare a Santo Stefano, ma la mattina del 28, domenica, fu colto da maleore mentre si radeva nel bagno e svenne.

Il medico diagnosticò una congestione polmonare con principio di paralisi agli arti per una trombosi e ordinò la penicillina. Elena chiamò un sacerdote; accorse padre Ludovico Foschi, della parrocchia del Sacro Cuore, che gli impartì l'Estrema unzione. «Quanto durerà?», chiese sottovoce Vittorio Ema-

nuele al medico, il dottor Maggiorino Peta, dell'ospedale italiano di Alessandria - avrei tante cose importanti da sbrigare...».

Si spense alle 14,20, stringendo nella mano quella di Elena, che cercava invano di nascondere i singhiozzi. Fu questo, forse, il momento in cui Vittorio Emanuele - prigioniero per tutta la vita del proprio scetticismo negli uomini e nelle cose - rivelò il suo unico affetto, quello per la moglie.

Due mesi prima di morire era andato a visitare il cimitero dei soldati italiani ad El Alamein; nel pomeriggio stava tornando a casa ed era il 24 ottobre, anniversario delle sue nozze: il Re ordinò di fermare la vettura ai bordi di un prato, raccolse alcuni fiori, ne fece un mazzolino e appena giunse alla villa li offrì a Elena che era andata ad aprirgli la porta.



Il leader pds rilancia l'«intesa» con il Cavaliere: solo noi due possiamo evitare un frazionamento pericoloso

D'Alema: si potrebbe votare nel '99

«Ma prima voglio le riforme»

IL NUMERO 1 DELLA QUERCIA

«Fede, lei mi è simpatico»

ROMA. «Fede, lei mi è simpatico» le riconosce una autentica passione politica. E' giusto che il giornalismo non sia amorfo anche perché la cosiddetta neutralità diventa ipocrisia. Parole di Massimo D'Alema, durante la conversazione con Emilio Fede, che viene trasmessa questa sera alle 22,40 su Retequattro per il ciclo «Le grandi interviste». «Lei è un giornalista con una sua convinzione politica e questo traspare nel giudizio che lei dà dell'Italia - ha aggiunto - L'Italia ha diversi mali, ma è vero che se ne stava andando alla rovina. Guai ora ci mettiamo la corona d'alloro». [r. int.]

ROMA. Possibili le elezioni anticipate a giugno? Macché, si correge Romano Prodi dopo avere lasciato intendere il contrario in tv alla trasmissione di Enzo Biagi, «il governo si muove con orizzonti di lungo periodo». E Massimo D'Alema ci pensa, o no? Neanche per sogno, smentisce il segretario del pds. «Il nostro vero obiettivo non sono le elezioni. Io voglio fare le riforme costituzionali. Si possono attuare e potranno portare anche il mio nome. Le elezioni politiche ci saranno solo dopo le riforme costituzionali per le quali penso ci vorrà ancora un anno: entro gennaio '99. Perché, dunque, dovrai vedere le elezioni anticipate?», risponde a Emilio Fede che lo intervista per Tg4 e «Realtà». Il programma andrà in onda questa sera alle 22,40.

Risposta solo in apparenza rassicurante per quanti temono un confronto elettorale ravvicinato, Silvio Berlusconi (il Polo) in difficoltà serie) e i popolari (vogliono tempo per organizzare il centro). In realtà D'Alema comunica che se le riforme non si faranno lui non avrà più alcun interesse ad opporsi ad elezioni anticipate entro l'anno. E chi vuol capire capisca.

Lo stesso Romano Prodi potrebbe trovare conveniente passare all'incasso elettorale a giugno, una volta centrato l'obiettivo di portare l'Italia nell'Euro. Se

dovessero fallire le riforme, infatti, potrebbe dire che il governo nato per l'Europa ha concluso la sua missione principale uscendo alla sua maggioranza. E per quel che riguarda le riforme, gli elettori ne chiedono pure conto a tutto il Parlamento, opposizione compresa.

E così, Prodi e D'Alema si trovano a navigare di conserva («Prodi mi ha portato bene, è un vero portafortuna» dice D'Alema), entrambi interessati al successo delle riforme e, se va male, entrambi intrighi da una prova elettorale a breve termine.

Comunque, queste benedette riforme bisogna approvarle, insiste D'Alema con Fede, perché solo loro possono salvare il sistema bipolare messo in pericolo dalle tentazioni di quanti sognano il ritorno al sistema proporzionale.

Ma D'Alema sa bene che il partito contrario alle riforme in gestazione si sta allargando col passare dei mesi e si rafforza grazie all'incrocio di interessi trasversali di partiti e di individui. E così ieri ha lanciato un grido di aiuto a Silvio Berlusconi, perché non badesse Gianfranco Fini a fare approvare dal Parlamento le riforme, se non è della partita anche Forza Italia.

«Berlusconi e noi rappresentiamo, da soli, le due possibilità del Paese». «Noi per un verso e Berlusconi per l'altro stiamo facendo lo

sforzo per mettere ordine e evitare che il frazionamento in partiti distrugga il Paese». E a Berlusconi D'Alema segnala che, al contrario di quel che temeva, «da quando governa l'Ulivo, i profitti di Mediaset sono saliti alle stelle. Che equivale a dire: lo vedi che di noi ti puoi fidare?»

Berlusconi fa l'imbronciato e risponde contestando lo stato di salute delle riforme, chiedendo che la riforma presidenziale (cara a Fini) venga in qualche modo corretta «date le persone che vediamo in giro». Cioè, caro Fini, ci devi ripensare anche tu perché potrebbe av-



Massimo D'Alema: «Il nostro vero obiettivo sono in primo luogo le riforme costituzionali»

Il leader pds

«Berlinguer fu debole con Craxi»

ROMA. La modernità di Enrico Berlinguer sta nell'aver intuito con quasi un ventennio di anticipo i grandi processi di mondializzazione della politica. Il suo limite nel non aver saputo contrapporre un progetto politico spendibile al craxismo. A tredici anni dalla sua morte (avvenuta a Padova nel 1984) la figura del segretario del pci continua ad essere oggetto di interesse e di studio. Pietro Folena, oggi responsabile della giustizia del pds e per due anni, dall'80 all'82, segretario della Fgci, rievoca quel periodo storico attraverso gli occhi di «i ragazzi di Berlinguer», presentato ieri dal segretario del pds Massimo D'Alema, dal sindaco di Bologna Walter Veltroni e dal giornalista Paolo Franchi.

L'occasione dell'arrivo in libreria del volume è stata, non solo il pretesto per riprendere i temi trattati da Folena, ma anche un modo per esplorare il lato umano di un personaggio schivo («austerio», come l'ha definito D'Alema) che accompagnò la formazione di una generazione di dirigenti politici che oggi siedono nella stanza dei bottoni. Ed è proprio D'Alema a ridimensionare una delle intuizioni ancora attuali del pensiero berlingueriano: il legame tra etica e politica. «La questione morale - ha rilevato il leader della Quercia - come categoria di interpretazione della politica è debole. Altri sono i lasciti berlingueriani. Quella fu una risposta difensiva e, come tale, debole».

Ma il segretario pidessino dice di più: «Il pci - ha aggiunto - non fu in grado di contrapporre un progetto politico di lungo respiro al craxismo e in particolare al suo annuncio, poi non realizzato, della "grande riforma" delle istituzioni».

Tuttavia, ha osservato D'Alema, Enrico Berlinguer aveva capito le ragioni di fondo della rivolta giovanile del '77, ebbe la netta percezione della rottura avvenuta tra movimento operaio e nuove generazioni. «Dentro quella vicenda si è formata una classe dirigente - ha sottolineato D'Alema, classe '49, a quell'epoca segretario nazionale della Fgci, rivendicando una appartenenza ad una generazione precedente a quella di Folena -, quella generazione che voleva stare nel movimento per indirizzarlo verso obiettivi di riforma non è andata perduta». Merito anche del leader del pci, che «come persona - ha ricordato D'Alema - aveva completamente rotto con i Paesi dell'Est. Li considerava dei buiardi e viveva come un peso quel rapporto che ancora esisteva».

[r. int.]

IL CASO

LE STRATEGIE «AZZURRE»

Silvio Berlusconi. Nella foto a destra Domenico Mennitti che ha curato il volume «Forza Italia radiografia di un evento»

ROMA. Alle prossime elezioni europee garantisco che Forza Italia sarà superiore al 30 per cento. Garantisco io - cioè Silvio Berlusconi - che come organizzatore, in Italia, non temo confronti. Garantisce lui, dunque, per giunta alla presentazione di un libro che s'intitola «Forza Italia. Radiografia di un evento» che il suo antico consigliere, Mimmo Mennitti, ha pubblicato per le edizioni di Ideazione (302 pagine, 22 mila lire). Ad ascoltare Berlusconi le sue mirabolanti sicurezze c'è una platea berlusconiana se non proprio abbacchiata, almeno un pochino scettica rispetto a questo genere di garanzie elettorali. Intellettuali (come Pera) e cuochieri parlamentari (Calderisi), alleati (Fischella, Urso), satelliti (Cicchitto), combattenti e reduci (Previti, Dell'Utri) di un'armata non esattamente in buona salute.

Se non altro per via del volume, che raccoglie analisi che diversi studiosi hanno dedicato al fenomeno Forza Italia e una raccolta di documenti, si dovrebbe parlare dell'evento, o partito, o comitato elettorale, o movimento che sia. In realtà se ne parla, a meglio Berlusconi parla poco. Anzi, per dirla tutta, l'impressione è che il libro l'abbia scorso con troppa fretta.

Ed è un vero peccato. Non solo perché, come ha giustamente fatto presente Mennitti, Forza Italia è stata forse più studiata e compresa dai suoi avversari che da chi ne fa parte (o addirittura l'ha fondata). Ma perché, anche scontando la naturale diffidenza dell'imprenditore di successo per le disquisizioni degli intellettuali berlusconiani vi avrebbe invece trovato qualche motivo, come si dice, di riflessione sui destini del suo partito. E magari avrebbe anche evitato di «sparare» quel 30 per cento di voti già dati per acquisiti.

La «radiografia», infatti, è stata effettuata «a debita distanza», con criteri di assoluta neutralità, senza pregiudizi, revese o entusiasmi. Ma al dunque non è affatto rassicurante. All'orizzonte non si capisce assolutamente cosa c'è. Si ondeggia paurosamente tra modelli incompatibili tra loro, suggestioni carismatiche e adattamenti alla più corvina democristianeria. Emanuela Poli de-

Berlusconi: vinceremo le Europee

«Vi garantisco che supereremo il 30 per cento»

scrive con molto realismo la povertà statutaria, l'inadeguatezza di comunicazione interna, ma soprattutto si sofferma sulla babele organizzativa e i suoi continui ripensamenti. Per concludere che Berlusconi da solo non basta più.

In un altro saggio, Antonio Filati (candidato berlusconiano all'Authority per le comunicazioni) coglie in modo illuminante il nesso tra la grande capacità di aderire al senso comune televisivo e la debolezza organizzativa di Forza Italia. E al di là di qualsiasi luogo comune dimostra come fin dall'inizio, e per

ragioni funzionali, il nucleo di cristallo del movimento abbia scoraggiato o perfino «sterilizzato» ogni tentativo di far sorgere una classe dirigente a livello locale e dei club di super tifosi. Con il risultato che ora, nel generale riassetto, il partito sembra in via di riassimilazione, cioè attratto da modelli che non erano suoi.

Altrettanto scomoda l'analisi di Eugenia Cavallari sulla leadership berlusconiana. Gli intellettuali del Polo non la rivendicano abbastanza, mentre gli avversari la copiano. In più ci sono quelli che si illudono di al-

lontanare il pericolo giudiziario annacquando il fortissimo legame tra Forza Italia e il suo leader. In realtà, continua l'analisi, in una situazione in cui l'opposizione non trova né spazio né voce, il conflitto d'interessi finisce per essere un improprio elemento di riequilibrio.

Si tratta, evidentemente, di tesi tutt'altro che banali. Su cui purtroppo il Cavaliere non è potuto intervenire, scegliendo di restare terra-terra. Vero è che Forza Italia, ha osservato, non ha nemmeno quattro anni di vita. E già questo - che ci sia, che svolga un ruolo - «è un miracolo».

Il punto, però, è che proprio perché trattandosi di un miracolo potrebbe trasformarsi nel suo catastrofico contrario. Contro ogni brillante e scomoda disamina, Berlusconi s'è detto «molto ottimista». E prima di reimbarcarsi con gioia nella politica-politica (D'Alema, le poltrone, la Bicamerale, gli alleati e le punzecchiature di Cosiga) ha dispensato alcune cifre su corsi di formazione che hanno coinvolto, o devono coinvolgere 11 mila dirigenti; sui 116 coordinatori provinciali eletti che saranno anche loro sottoposti a «training» e verifica del-

L'annuncio davanti a una platea di Forza Italia che dà segni di scetticismo



Alberto Rapisarda

Filippo Ceccarelli

Accanto, il commissario Calabresi. A destra Giuliano Ferrara che ieri sera ha condotto su Raidue lo speciale «Piazza Fontana - Storia di un complotto»



Ritorno a Raidue per l'ex direttore di «Panorama»

cetera, eccetera. Così Raidue, nella specialissima serata dedicata al mistero di Piazza Fontana, prova a riempire il vuoto di una storia giudiziaria e politica) di ingombranza cruciale perché determina ancora oggi i vuoti concentrici di verità, cancellati da una menzogna e da cento depistaggi. Ferrara torna nei panni

«Stragi, a volte lo Stato deve mentire»

Piazza Fontana 28 anni dopo, Ferrara-choc in Tv



le. Impegnato (però) a spiegare una cosa che non condivide. Precisamente il reportage francese o le sue tesi.

Dice Fabrizio Calvi: «La nostra inchiesta porta a conclusioni inequivocabili, per quanto ancora imperfette: la strage

«La strategia era finalizzata, estorrendo la destra, rendendola impraticabile perché collusa con lo stragismo, a perseguire un avvicinamento dei comunisti nell'area di governo, sebbene con la lentezza dovuta, fino alla stagione dell'unità nazionale, benedetta da Aldo Moro».

L'esito di quella strategia, racconta in due ore l'inchiesta, «è perfettamente riuscito». Dice Calvi: «Si trattava di stabilizzare, attraverso la tensione, le bombe, il potere politico italiano dentro all'equilibrio della Guerra Fredda. Un equilibrio che sarebbe andato in frantumi se i comunisti si fossero avvicinati al potere». Il giornalismo, dice Calvi, ha il dovere di cercare la verità e raccontarla, «perché non c'è legittimità nell'illegittimo».

Ferrara, che pure parte dalle medesime constatazioni (i servizi devianti, le tracce depistate, i colpevoli protetti) arriva a una conclusione del tutto divergente: «Spiego

la tragedia del potere, spiego che quando è in questione la sicurezza dello Stato, lo Stato ha il dovere di mentire. Non si tratta di giustificare o meno, si tratta di constatare, di capire che così funzionano le regole, in quelle associazioni tra gli uomini chiamate Nazioni, da due o tre mila anni. E perciò: «C'è una legittimità nell'illegittimo».

E' frutto di una strana alchimia questa specialissima serata di Raidue. Spaziente, persino, per la inconciliabilità dei suoi contenuti. L'ultima verità, ma anche specchio su quelle luci e il gioco delle ombre, in questo salone rotondo pieno d'ombra, che restituiscono un labirinto non ancora espugnato. E' il colpo di Freccero, rendere visibile la doppia verità: «c'è la verità dei fatti - dice il direttore di Raidue - che è nomi e circostanze e legami. Questa verità attiene al giornalismo. Ma c'è n'è una seconda, la verità politica, che è inafferrabile o confutabile all'infinito».

[p. cor.]

Limiti differenziati per Usa, Ue e Giappone, niente impegni dal Terzo Mondo. Greenpeace: è una farsa

A Kyoto accordo per sfinimento

Taglio del 5% ai gas serra, ma non piace a nessuno

WASHINGTON
NOSTRO SERVIZIO

Dal caos della conferenza mondiale sull'effetto-serra nasce il Protocollo di Kyoto, un accordo che non sembra soddisfare nessuno ma che costituisce comunque l'incerto primo passo verso la riduzione dei fumi nocivi che scaldano l'atmosfera.

Nei prossimi quindici anni i Paesi industrializzati dovranno ridurre del 5,2 per cento l'emissione di biossido di carbonio e altri cinque gas che alimentano l'effetto-serra rispetto ai livelli del 1990 (l'Italia, come gli altri Paesi dell'Ue, dovrà ridurre dell'8 per cento).

I Paesi in via di sviluppo non partecipano all'accordo, nonostante le forti pressioni americane. In compenso hanno accettato obbligo collettivo di un sistema di "crediti d'inquinamento" in base al quale i Paesi più inquinanti potranno comprare "quote d'inquinamento" dai Paesi più virtuosi. Ma questa parte rimane ancora da precisare e da negoziare.

Raggiunto in extremis quando sembrava che l'intera conferenza potesse naufragare, l'accordo è stato sommerso di critiche. Gli europei avrebbero voluto riduzioni maggiori e il commissario all'Ambiente Ritt Bjerregaard si è lamentato della scarsa audacia dei Paesi industrializzati. «E' troppo poco - ha

detto - per garantire il nostro futuro». E le associazioni ambientaliste hanno usato toni ancora più duri. Greenpeace, ad esempio, ha parlato di «una farsa, una tragedia».

Critiche di segno opposto sono piovute dalla grande industria, che dovrà adeguarsi e in molti casi trasformarsi per osservare i nuovi limiti. La lobby industriale americana, in particolare, prevede tra l'altro un brusco rallentamento della crescita economica. E ha speso milioni di dollari in queste settimane per finanziare una campagna pubblicitaria anti-Kyoto.

Il presidente Clinton è già partito all'attacco per difendere l'accordo e convincere il Senato ad approvarlo: «Avevo già messo nel conto le dichiarazioni nei giornali: "E' la fine, il cielo ci cade in testa, che cosa terribile...". Ma non bisogna credere agli scettici. La verità è che ogni volta che cerchiamo di migliorare l'ambiente ci dicono che l'economia andrà a ramengo. Eppure l'ultima volta che ho controllato le cifre sulla disoccupazione, erano al livello più basso degli ultimi 25 anni».

Ma nessuno mette in discussione il fatto che l'accordo costringerà i Paesi industrializzati a ridurre drasticamente la produzione di emissioni nocive. E in primo luogo gli Stati Uniti, che sono di gran lunga il Paese più inquinante del mondo: l'in-

EMISSIONI DI ANIDRIDE CARBONICA NEL 1990

EMISSIONI CO₂ (in milioni di tonnellate) e % SUL TOTALE

L'ACCORDO

Riduzione entro il 2010 delle emissioni dei gas a effetto serra (rispetto al 1990) in queste percentuali:

Unione europea -8%
Stati Uniti -7%
Giappone -6%
Obiettivo globale: -5,2% tra il 2008 e il 2012

Paesi autorizzati ad aumentare le emissioni:

Australia +8%
Islanda +10%
Norvegia +1%

Russia e Ucraina, ora sotto i livelli del '90, sono autorizzate a tornare

Nessun obbligo per i Paesi in via di sviluppo (inclusa la Cina che è il secondo inquinatore del mondo)

Allargamento da tre a sei del numero dei gas che dovranno essere sottoposti a riduzioni: all'anidride carbonica, al metano e al protossido di azoto vengono aggiunti gli idrofluorocarburi, i perfluorocarburi e l'esaltatore di zolfo



Al Gore: non presento neanche il trattato in Senato se non firmano anche Cina e India

dustria americana dovrà tagliare del 30 per cento il consumo di carbone e petrolio nei prossimi 15 anni per centrare l'obiettivo fissato a Kyoto.

«Cheché se ne dica questo accordo costituisce un primo passo gigantesco», ha insistito Clinton. «Ma rimane ancora molto da fare. E soprattutto, dobbiamo coinvolgere i Paesi in via di sviluppo. Quello dell'ef-

fetto-serra è un problema globale, non un problema americano o dei Paesi ricchi».

I Paesi in via di sviluppo, guidati da Cina e India, sono arrivati a Kyoto sostenendo che non potevano compromettere la loro crescita economica riducendo l'emissione di gas nocivi, almeno nei prossimi anni. Ed hanno respinto anche con asprezza le pressioni degli Stati

Uniti, i quali chiedevano un loro «contributo sostanziale» nella lotta all'effetto-serra.

Questo sconfitta, ha riconosciuto il negoziatore americano Stuart Eizenstat, «è per me una fonte di particolare rammarico». E si capisce perché: il Senato americano ha già approvato una risoluzione all'unanimità che l'impegna a bocciare un trattato che non preveda ri-

duzioni anche per i Paesi in via di sviluppo.

L'Amministrazione Clinton è perfettamente consapevole di avere di fronte una lunga, difficile battaglia con il Senato, per di più in un anno elettorale (un terzo del Senato sarà rinnovato nel 1998). E lo scontro potrebbe rivelarsi decisivo per le chances di Al Gore - la coscienza ambientale di questa Amministra-

zione - di essere eletto alla Casa Bianca nel Duemila. Lo stesso Gore ha dichiarato che l'Amministrazione non presenterà l'accordo al Senato Usa per la ratifica prima i principali Paesi in via di sviluppo - in particolare a Cina e India - non decideranno di impegnarsi a loro volta.

Andrea di Rolliant

RUSSIA

Lo afferma il Washington Post tra le smentite, crolla la Borsa

Voci da Mosca, «è infarto»

Cresce l'allarme per la salute di Eltsin

MOSCA

NOSTRO SERVIZIO

E' sempre più fitto il giallo attorno al «raffreddore» di Boris Eltsin. Ieri sera, dopo che per l'intera giornata per la capitale russa erano circolate indiscrezioni sempre più inquietanti, il Cremlino è stato costretto a intervenire con un comunicato ufficiale per smentire che il Presidente russo avesse avuto una ricaduta della sua malattia cardiaca. Ma ciò non è servito a rassicurare nessuno, né negli ambienti politici, né in quelli economici: in serata la Borsa di Mosca ha chiuso con un calo delle quotazioni dell'8 per cento.

I primi dubbi sulla vera natura dell'«infezione» acuta delle vie respiratorie che dovrebbe tenere Eltsin nella casa di cura Barvikha per 10-12 giorni sono nati già mercoledì, subito dopo la notizia del ricovero. E ieri il Washington Post, citando fonti - ovviamente anonime - di Mosca, ha scritto che il leader russo soffre in realtà di problemi di

cuore. «E' una cosa molto seria», ha riferito un informatore, mentre un diplomatico Usa residente a Mosca ha raccontato che Eltsin ha avuto «un attacco cardiaco a qualcosa di simile». Ma c'è qualcuno che parla addirittura di un infarto. Se fosse vero, sarebbe il sesto per il cuore malandato del padrone del Cremlino.

Ipotesi che è stata seccamente smentita dal portavoce presidenziale, Sergej Jastrzhemskij. Secondo il quale zar Boris «non sta benissimo», ha 37,3 di febbre e prende farmaci antinfiammatori, antivirali e ricostituenti. Oltre alla febbre soffre anche di catarro, al punto che i medici gli hanno addirittura proibito di registrare un messaggio radiofonico alla nazione. Avrebbe dovuto essere trasmesso oggi, nell'anniversario dell'approvazione della nuova Costituzione russa, e solo due giorni fa Jastrzhemskij aveva assicurato che la registrazione si sarebbe tenuta perché il Presidente ci teneva molto.

Per rassicurare l'opinione pubblica russa e - soprattutto - straniera, il Cremlino ieri ha diffuso un filmato che mostrava Eltsin mentre riceveva nella casa di cura il capo del suo staff, Valentin Jumashev. Pochi secondi senza audio, senza primi piani, nel salottino rosa già diventato familiare ai russi durante le precedenti degenze del paziente del Cremlino. Nelle immagini si vedeva Eltsin alzarsi, stringere la mano al visitatore e poi incamminarsi a passi piccoli e cauti verso una poltrona.

I medici curanti hanno smentito le insinuazioni sulla gravità del suo stato. Il cardiocirurgo americano Michael DeBakey, che aveva fatto da consulente per l'intervento di quintuplo bypass subito da Eltsin un anno fa, è sicuro che il cuore del Presidente continua a funzionare normalmente. Ma si sa che il chirurgo russo che aveva svolto l'operazione, Renat Akchurin, mercoledì pomeriggio era stato convocato d'urgenza a Barvikha. [a. z.]

Gorbaciov chiama Solzenicyn

«Fondiamo insieme un partito per salvare il popolo di Russia»

unirsi a lui.

Qualche giorno fa in un incontro con *La Stampa*, di cui è editorialista ormai da anni, Gorbaciov aveva già accennato alla possibilità di incontrare Solzenicyn, del quale, disse, «condivideva parecchie idee». Ma a spingerlo a rendere pubblica l'idea è stato un recente discorso del grande vecchio della letteratura russa, ossessionato dalla paura che il regime del Cremlino porterà i russi all'estinzione.

Non si sa se l'autore di *Arca di Noè* sia al corrente della proposta e come abbia reagito. Ma molti dubitano di una risposta positiva: se Gorbaciov nutre per Solzenicyn una sincera ammirazione, lo scrittore si è sempre espresso in modo estremamente scettico sull'operato del epore della perestrojka.

I due non si sono mai incontrati, nemmeno quando, nel 1990, Gorbaciov restituì ai coniugi Solzenicyn la cittadinanza sovietica che era stata loro tolta quando ven-

nero esiliati dall'Urss. Ma per l'ex Presidente lo scrittore è sempre stato un punto di riferimento. Aveva polemizzato duramente con lui quando Solzenicyn propose di cacciare dall'Urss tutte le Repubbliche non slave, accusandolo di «monarchismo» e di arretratezza. Ma nell'ultimo periodo della sua presidenza, tentando di trovare la sua strada tra gli attacchi da destra e da sinistra, Gorbaciov si era appellato diverse volte allo scrittore e alla sua idea della «linea che passa in mezzo agli estremi».

Comunque, oggi l'ex Presidente e l'ex dissidente hanno parecchio in comune. Entrambi sono invasi al Cremlino il programma tv di Solzenicyn è stato chiuso perché troppo critico, entrambi odiano i suoi inquilini. Entrambi denunciano la povertà della popolazione e il degrado culturale e scientifico della Russia. «Ci metteremo d'accordo», promette Gorbaciov.

Anna Zafesova



L'ultimo leader dell'Urss Mikhail Gorbaciov

MOSCA. Cosa ci può essere in comune tra un ex dissidente e un ex Segretario generale del partito comunista dell'Urss? Parecchie cose, a sentire Mikhail Gorbaciov che ieri, a sorpresa, ha lanciato l'idea di un'alleanza con Alexander Solzenicyn con lo scopo di salvare il popolo russo.

L'ex Presidente dell'Urss si è presentato ieri alla riunione del «Congresso dell'intelligenza russa», in corso in questi giorni a Mosca. Ovviamente non invitato, visto che l'iniziativa è partita da un gruppo di intellettuali filoelitsiniani e al Cremlino il nome del epore della perestrojka è tabù. Ma alcuni delegati provinciali hanno insistito perché salisse alla tribuna. E l'uomo che ha generato la glasnost ha fatto una dichiarazione sensazionale: «Sono d'accordo con Alexander Isaevich che suona la campana d'allarme per il popolo russo e sono pronto ad

Prendete
la via più breve
per il centro.

Torino - London City

Ogni giorno, Azzurra air collega Torino con Londra, aeroporto di London City in poco meno di due ore, con partenza alle ore 10.30. L'ideale, se i vostri affari sono al centro di Londra: l'aeroporto di London City è proprio lì. Da Londra a Torino, la partenza è alle 11.50, sempre tutti i giorni. E se preferite degli orari diversi, grazie ad un nuovo accordo, il biglietto Azzurra air è valido per coprire le stesse tratte con Alitalia e, ovviamente, viceversa. Informazioni e prenotazioni presso le agenzie di viaggio o ai numeri 1478-25725 e 035/4120511.

AZZURRA
Business with Pleasure



Nel documento finale apertura all'Occidente e il sì al processo di pace in Medio Oriente

La seconda rivoluzione degli ayatollah

Il summit islamico consacra la svolta moderata

TEHERAN
DAL NOSTRO INVIATO

Un documento di cinque pagine scritte con il bilancino, 144 risoluzioni ed una votazione all'unanimità hanno chiuso l'ottavo summit dell'Organizzazione della Conferenza Islamica (Oci) che ha assegnato un nuovo ruolo internazionale all'Iran di Mohammad Khatami. I testi finali iniziano a dare corpo all'apertura all'Occidente che Khatami aveva annunciato a scapito del dogmatismo di Ali Khamenei, «Guida della Rivoluzione», il dialogo fra civiltà diverse - ha concluso ieri Khatami - deve essere il cuore delle relazioni internazionali, al riparo da ogni belligeranza. La cartina tornasole è il Medio Oriente: a fianco della condanna dell'occupazione sionista di terre arabe e palestinesi e della richiesta di uno «Stato palestinese con Gerusalemme capitale»,

l'Oci presieduta dall'Iran ha fatto passare all'unanimità - come tutti gli altri documenti - la bozza numero 27, che esprime pieno sostegno per il processo di pace in Medio Oriente. E' il via libera alla politica estera bilingue di Khatami: ostile all'Occidente quando nazionale, aperta all'Occidente quando la veste è l'Oci. Non a caso, proprio Khatami, parlando da presidente iraniano, ha detto: «Non vi sarà pace in Medio Oriente fi-

no a quando sarà presente lo Stato di Israele». Per il resto le risoluzioni chiedono negoziati sull'Afghanistan, cattura dei criminali in Bosnia, sostegno all'Onu in Kashmir e Somalia: è la linea del Palazzo di Vetro guidato da Kofi Annan che ha ricambiato Khatami definendolo «l'uomo che può rinnovare l'Iran e cambiare i rapporti fra l'Iran e il mondo». L'intesa fra Annan e Khatami è suggellata dalla risoluzione che

chiede a Saddam Hussein di ottemperare agli obblighi Onu. «Molti arabi sono lacerati dagli Usa», ha detto, infuriato, il vicepresidente iracheno Ramadan. Ma l'accordo Annan-Khatami ha un punto vulnerabile: l'opposizione del Segretario Generale all'idea che possano esistere «diritti umani islamici», difesa dal summit. «I diritti umani sono uguali per tutti», ha detto Annan. Per il resto ha vinto la solidarietà islamica: soste-

gno agli azeri contro gli armeni, ai musulmani in Bosnia, ai turchi di Cipro, alle minoranze musulmane nel mondo. E, come previsto, nessuna menzione anti-Ankara nei testi su Iraq del Nord e contro la cooperazione militare con Israele. Infine, la sorpresa, il paragrafo sul terrorismo: «Uccidere civili inermi in nome dell'Islam è proibito, gli Stati membri devono cooperare contro questo fenomeno». Osserva il capo delegazione al-

gerina Abdallah Aali: «Ora basta con donazioni miliardarie e asilo per i terroristi da alcuni Paesi fratelli dell'Islam. I segnali di fumo non mancano. Anche se - commenta un veterano ginevrino dell'Oci - «la prudenza è d'obbligo, chi ci assicura che Khatami resterà in sella?».

A dispetto dell'applauso finale, c'è mancato poco ad un confronto fra «falchi» e «colombe». Il caso belli - come un rapporto della Farnesina di inizio dicem-

bre aveva previsto - è stata la designazione della prossima presidenza Oci. Già candidata era Doha, nel Qatar, sede della recente conferenza economica per il processo di pace. Ma, a metà pomeriggio, il siriano Assad ha presentato la candidatura di Damasco, facendo intendere che non si poteva premiare un Paese così coinvolto nel processo di pace. Per alcune ore sono tornati i vecchi schieramenti, con Damasco capofila dei «duri e puri». Allora è entrata in gioco il principe saudita Abdallah - vero playmaker del summit - gettando il suo peso per salvare la fragile intesa fra le due anime dell'Islam. E dunque in difesa di Doha, non come premio al processo di pace ma per rispetto all'chi si è candidato per primo. Un soffismo che ha offerto a Khatami la via del compromesso che Assad ha dovuto, suo malgrado, accettare. (m. mo.)

INTERVISTA

IL RILANCIO DI ARAFAT

TEHERAN
DAL NOSTRO INVIATO

Nessuno è scortato come Yasser Arafat nel padiglione circolare del summit islamico. Gli uomini della scorta del Presidente dell'Autorità nazionale palestinese vengono dall'unità scelta «Forza 17», sono gli unici ad essere armati. Qualcuno di loro, per vestiti, portamento e taglio dei capelli, sembra la fotocopia di uno 007 israeliano. Lo seguono le anticypiani ovunque, riscuotendo grande rispetto dalla sicurezza iraniana, affidata ai pasdaran rigorosamente in borghese. Arafat, keffiyeh e tenuta militare, riesce a liberarsi dal loro abbraccio solo quando raggiunge il tappeto della preghiera. Si inginocchia insieme agli altri leader, stretto fra due africani. Recita a memoria. Poi torna a tessere la sua tela. Supera le vetrare opache del salotto degli incontri privati con i divani bianchi, per conversare con il ministro degli Esteri egiziano Amr Moussa. Dialogo fitto, senza cedere neanche alla tentazione dei dolci da tè in bella mostra sul tavolo. Poi Amr Moussa si alza, Arafat si rilassa. Il suo labbro inferiore trema come al solito, ma è difficile capire se si tratti di stanchezza o stress oppure di un sintomo della malattia che fa discutere mezzo Medio Oriente. Comunque Arafat sorride, appare disteso anche se molto affaticato, al punto da aver bisogno di un uomo della sua scorta per mettere in ordine la propria divisa grigioverde. Questo summit è finito con un accordo fra il mondo arabo e l'Iran. Su cosa si fonda?

«Sulla piattaforma islamica». Ci può spiegare di cosa si tratta?

«Si tratta di due concetti complementari sui quali ci siamo trovati concordi. Primo: incrementare e cementare l'intesa politica fra i Paesi musulmani sulla scena internazionale per diventare protagonisti e difendere i nostri interessi. Secondo: aprire un dialogo, come Conferenza dell'Organizzazione Islamica, con l'Occidente».

L'Iran presiederà per tre anni il summit dell'Islam. Cosa è lecito attendersi dalla diplomazia di Teheran?

«C'è una considerazione di fondo obbligata per tutti, una che il summit è concluso. In Iran è accaduto, e sta ancora avvenendo, qualcosa di importante. E' una conseguenza delle ultime elezioni presidenziali, vinte da Mohammad Khatami con un autentico plebiscito popolare. Teheran oggi ha una nuova politica rispetto al passato. E' questo che ha sbloccato i rapporti con noi arabi. Sono sicuro che assisteremo a degli sviluppi inattesi: un coordinamento vero fra arabi e Iran. Questo è quello che avverrà nei prossimi tre anni».

Il presidente iraniano Khatami, aprendo i lavori del summit, ha chiesto all'Islam di «risvegliarsi» e «comprendere l'Occidente». Che cosa significano queste parole per lei?

«Significa aumentare l'intesa politica fra Oriente ed Occidente, trovare terreni di incontro dove prima non c'era neanche dialogo. E' una sfida ed una scommessa per tutti noi. In Oriente come in Occidente».

Il principe ereditario saudita Abdallah ibn Abdullaziz ha detto qui a Teheran, per due volte in 24 ore, di essere disposto a svolgere una mediazio-



Il leader Oip Arafat e la riunione plenaria dell'Oci a Teheran



«Netanyahu, verrò a Roma»

Da Teheran sì al vertice italiano

CENSIMENTO A GERUSALEMME EST

Il no di Israele non ferma i palestinesi

GERUSALEMME. Il censimento dei palestinesi di Gerusalemme Est, deciso dall'Autorità presieduta da Arafat ma vietato da una legge approvata la notte scorsa dal Parlamento israeliano, ha aperto un nuovo scontro tra le parti mentre sembravano affacciarsi timidi progressi in vista dei prossimi incontri con il segretario di Stato americano Madeleine Albright. La rilevazione demoscopica sarebbe una tangibile affermazione delle pretese palestinesi sui quartieri arabi della città, e gli israeliani vedrebbero messa in discussione la loro rivendicazione dell'intera Gerusalemme come capitale dello Stato ebraico.

I palestinesi sono intenzionati ad andare avanti malgrado la legge israeliana. Il Consiglio dell'autonomia, parlamento dei terroristi, ha sollecitato tutti i palestinesi che vivono nella città santa a partecipare al censimento. Israele ha risposto rafforzando le pattuglie della polizia nei quartieri orientali della città. La legge israeliana è stata criticata severamente dalla Francia. La portavoce del ministero degli Esteri, Anne Gazeau-Secret, l'ha definita «un atto unilaterale che tenta di porre come fatto compiuto l'annessione di Gerusalemme Est, mai riconosciuta dalla comunità internazionale».

(Agil)

realità è solo un bel niente». In una recente intervista al nostro giornale Netanyahu si è detto pronto ad una nuova Camp David, magari in Italia. Lei sarebbe d'accordo?

«Assolutamente sì. Fra i palestinesi e l'Italia vi sono relazioni forti ed antiche. Dobbiamo molto al vostro Paese ed ai vostri governi. Ogni coinvolgimento italiano nel negoziato sarà di aiuto per la nostra causa. Ma credo che, in questo momento, serve assai più dell'ospitalità dell'Italia...».

Ovvero?

«Servirebbe un po' di onestà da parte del governo di Israele nell'ammettere che gli accordi sottoscritti a Washington non sono solo fra noi due ma coinvolgono direttamente gli Stati Uniti, la Russia, l'Unione Europea, la Norvegia, la Giordania, l'Egitto alla presenza anche del Giappone. Gli accordi che Netanyahu non rispetta hanno una natura internazionale, per questo speriamo e contiamo molto sul ruolo che l'Europa può svolgere. L'inviato europeo per il Medio Oriente, Moratinos, ha dimostrato di volersi impegnare per una vera pace».

Che giudizio dà del recente accordo siglato fra Santa Sede ed Israele sullo status giuridico della Chiesa cattolica?

«E' un accordo importante per il Vaticano. Lo comprendo. Ma è molto importante ora che la Santa Sede faccia seguire all'intesa con Israele un analogo intesa con l'Autorità nazionale palestinese. Gerusalemme Orientale è la capitale del popolo palestinese e vi si trova il Santo Sepolcro esattamente come la moschea di Al-Aqsa. Con il Vaticano un dialogo è già iniziato su questi temi, ma bisogna giungere all'accordo. Senza troppi indugi».

Maurizio Molinari

ne fra Iran e Stati Uniti. Secondo lei è una ipotesi realistica o l'ennesimo miraggio mediorientale?

«No, non è un miraggio». Perché?

«Perché c'è una novità, che rende possibile la mediazione fra Iran e Stati Uniti. Qual è questa novità?

«La piattaforma di intesa politica frutto del summit, che apre le porte al dialogo con l'Occidente. Ora bisogna solo lavorare. La Conferenza Islamica di Teheran verrà ricordata come uno storico passo dell'Islam verso il mondo esterno all'Islam. Questo si deve all'accordo raggiunto

fra di noi ed alla svolta politica in corso a Teheran. I due fatti sono legati».

Dunque ora è più facile per l'Islam il dialogo con gli Stati Uniti?

«Sì». E con Israele sul processo di pace in Medio Oriente?

«Qui le cose sono differenti».

A New York: redarguita da un addetto non si sa perché, se ne va furente

Onta per Hillary, cacciata dal club

«Signora, il suo comportamento è inammissibile»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Hillary Clinton cacciata da un club di New York, per ragioni che ancora a 24 ore di distanza restano misteriose. Di sicuro c'è che lei e la persona con cui stava parlando - la «Miss Pettingole» del New York Post, Cindy Adams - hanno fatto qualcosa non contemplato dalle rigide regole dell'University Club, una di quelle istituzioni in cui gli americani si sforzano disperatamente di somigliare agli inglesi nella loro versione più macchiattistica. Ma quale di quelle regole sia stata violata non si è capito, anche perché lei, Hillary, non appena l'incidente è scoppiato, s'è alzata e se n'è andata, troppo di cattivo umore per chiedere le spiegazioni. Era arrivata a New York l'altra sera insieme al marito, ma appena messo piede fra i grattacieli i loro programmi si erano

divisi: lui - tanto per cambiare - a una cerimonia destinata a raccogliere fondi per il partito democratico; lei, appunto, all'University Club (fondato nel 1885, aperto alle donne solo una decina di anni fa, una volta - si racconta - uno dei suoi membri morì proprio durante una cena ufficiale e fu portato via da quattro camerieri mentre la cena proseguiva tranquillamente) a parlare alle «donne eminenti» della città.

Immediatamente dopo era previsto un incontro con Cindy Adams in una stanza che il club aveva messo a loro disposizione e che secondo la giornalista è «grande come un campo da football». Si incontrano, si salutano, si scambiano un po' di convenevoli ma quando arriva il momento di parlare d'avvero, cioè di procedere all'intervista, si avvicina un tizio (definito sempre dalla Adams «una scultura semovente») che le pre-

ga di andarsene perché «questo non è permesso, qui ci sono delle norme, un comportamento simile non si può tollerare».

«Questos cosa? Non si sa. La Adams, che poi naturalmente ha raccontato tutto nella sua seguitissima rubrica, vorrebbe chiederlo alla «scultura semovente», ma non ne ha il tempo. Seccatissima, Hillary si alza di scatto, lancia un perentorio «let's go» alla Adams stessa, alla sua «social secretary» Capriccia Marshall e alla sua «chief of staff» Melanne Verveer e si avvia verso l'uscita. L'ultima opportunità di parlare un po' è data dai 5 minuti che, nell'atrio del club, le due donne impiegano nell'aiutarsi a vicenda a indossare i cappotti. Ma la Adams - spiega - non ne ha approfittato per fare l'intervista. In fondo, la sua brava «storia» per quel giorno l'aveva già avuta.

Franco Pantarelli

«Da questo vertice parte una rivoluzione che cambierà i rapporti con l'Occidente»

«Il Vaticano deve firmare un accordo con i palestinesi perché Gerusalemme Est è nostra»

Allargate i vostri

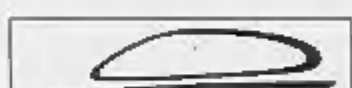


orizzonti.

Mégane Scénic



**Un nuovo
spazio mentale,
a partire
da L. 25.650.000***



Mégane System L'idea che cambia l'auto

Mégane	Motorizzazioni	Potenza
Coach	1.6 Multipoint	90 CV
	2.0 Multipoint	115 CV
	2.0 16V	150 CV
	1.9 dTi	100 CV
Scénic	1.4 Iniezione	75 CV
	1.6 Multipoint	90 CV
	2.0 Multipoint	115 CV
	1.9 dTi	100 CV
Classic	1.4 Iniezione	75 CV
	1.6 Multipoint	90 CV
	2.0 Multipoint	115 CV
	1.9 Diesel	65 CV
Berlina	1.4 Iniezione	75 CV
	1.6 Multipoint	90 CV
	2.0 Multipoint	115 CV
	1.9 Diesel	65 CV
Cabriolet	1.6 Multipoint	90 CV
	2.0 Multipoint	115 CV
	2.0 16V	150 CV
	1.9 dTi	100 CV

Entrate in una Scénic e scoprirete una nuova dimensione.

Anzi, **nuove dimensioni**. Più ampie, più spaziose, più intelligenti:

ideali per il corpo, stimolanti per la mente. 160 cm di altezza

(per una diversa visione del mondo), **5 posti trasformabili**

a piacimento e un interno reinventato con **ingegnosi vani**

Nuovo motore dTi

portaoggetti nelle fiancate e persino nel pavimento, tutti da scoprire.

Ma il mondo di Scénic non finisce qui, continua nelle **cinture SRP**

a ritenuta programmata, si amplia nella sicurezza del compensatore

elettronico della **frenata** in funzione del carico e nel dinamismo

del nuovo motore Turbodiesel a iniezione diretta da **100 cv**.

Allargate i vostri orizzonti, guardate il mondo da una **Mégane Scénic**.



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Il primo ministro: un grande progresso, ma solo se il Sinn Féin mantiene la promessa di rinunciare alla violenza

Ulster, fine di un tabù

Adams da Blair a Downing Street

LONDRA

NOSTRO CORRISPONDENTE

Il simbolismo, forse più dei contenuti, ha dominato quello che Gerry Adams ha definito un buon momento della storia. Lo storico incontro a Downing Street fra il presidente del Sinn Féin e il primo ministro Tony Blair, nella stessa Cabinet Room da cui John Major e il governo conservatore erano stati costretti a fuggire nel febbraio 1991 quando la residenza del primo ministro fu presa a mira dalle bombe dell'Ira, non è stato il primo in una lunga e sanguinosa storia irlandese per la quale si sta forse scrivendo una nuova pagina di speranza (un colloquio si era già svolto il 13 ottobre a Belfast); è stata la prima volta da 76 anni, dallo storico incontro dell'ottobre 1921 quando Michael Collins e il primo ministro Lloyd George firmarono il trattato che avrebbe diviso l'Irlanda, che il leader dei repubblicani irlandesi varcava il portoncino nero del numero 10.

Lo ha fatto in una cacofonia di applausi e fischi, fra tricolori irlandesi e Union Jack britannici assiepati ai cancelli di Downing Street ma ben separati dalla polizia; applausi e fischi che hanno accolto prima e dopo i 55 minuti trascorsi con Blair lontano da microfoni e obiettivi, in forma tanto privata che il primo ministro non è neppure apparso sul portone con l'ospite: tantomeno si è fatto vedere mentre gli stringeva la mano. «E' stato un buon incontro - ha detto Adams al termine, affiancato da Martin McGuinness e dal drappello Sinn Féin che lo accompagnava - perché abbiamo ingratuito. Abbiamo affrontato i temi difficili e, per parte nostra, abbiamo sottolineato che il dolore, il lutto e le divisioni provocati dal coinvolgimento britannico nelle nostre questioni devono terminare. Dobbiamo tutti correre qualche rischio per la pace». Era sorridente: «Un sostanziale progresso», ha aggiunto.

È stato unicamente incontro di sorrisi. «Abbiamo detto chiaramente - ha precisato Blair alla Bbc - che se ci sarà un ritorno alle armi il Sinn Féin uscirà immediatamente dal negoziato di pace». Il primo ministro ha riconosciuto che «se si parla, le speranze aumentano; ma ha anche ribadito il principio del consenso, senza il quale nulla cambierà in Ulster. Un incontro costruttivo e positivo», ha aggiunto un portavoce; con la promessa ad Adams che finché il Sinn Féin rimarrà fedele al principio della non violenza sarà trattato con rispetto e correttezza. «E' importante - ha detto Blair all'ospite - che io possa guardarla negli occhi e sentirla ribadire l'impegno a fare uso pacifico. Se ci sarà un ritorno alla violenza, ha aggiunto, esprimeremo la migliore occasione di una generazione; anzi, ha ammonito, «sarebbe molto peggio di prima».

«Assassini», hanno gridato alcuni dimostranti mentre le due auto del Sinn Féin uscivano da Downing Street. Era la voce popolare. Perché il sorriso di Adams voleva sottolineare quello che i nazionalisti irlandesi considerano un piccolo trionfo, sono pochi in Inghilterra a comprendere che quell'incontro era forse un passo essenziale nel processo di pace. Scontati i



menti reverendo Ian Paisley, quale ha parlato di «danza natalizia sulle tombe dei morti, con il consenso del primo ministro, commenti negativi venuti anche agli estremisti». Al suggerimento di Adams e McGuinness che sarebbe forse utile, dopo l'incontro con Blair, parlare anche con il leader unionista David Trimble, il portavoce del partito Ken Maginnis ha risposto che il suo schieramento «dirà la gente dell'Ulster che ha resistito ad anni di intimidazione dell'Ira e che incontro con Adams minuirebbe il processo democratico». Persino il «Daily Telegraph» ha colpito con veleno: presentando ieri lo stori-

Il leader cattolico
«La pace vale bene qualche rischio»
Ma poi esulta per un terrorista evaso

incontro, il giornale ha sottolineato - quasi un monito ad Adams, fronte a una grave frattura nel Sinn Féin capitanata dalla sorella di Bobby Sands - appena un anno dopo la visita a Downing Street Michael Collins fu dai suoi compagni; e

ha pubblicato un'intera pagina con il lungo, tragico elenco delle 1790 vittime attribuite all'Ira in 27 anni di conflitto.

Non è mancata, in questa giornata polemica e controversa, la voce del perdono. Rita Restorick, madre di un soldato britannico ucciso dall'Ira, ha offerto ad Adams una cartolina natalizia. Per l'occasione, forse, Adams avrebbe potuto risparmiarsi i positivi commenti cui ha salutato l'evacuazione di Liam Averil, condannato all'ergastolo per duplice omicidio; ma, per l'Ira e per il Sinn Féin, «prigioniero politico».

Fabio Galvagno



La manifestazione durante l'incontro Blair Adams, il leader del Sinn Féin con il vice Martin McGuinness a negoziare davanti a Downing Street

Prima rivolta contro il premier

La sinistra del Labour vota «no» alla sua legge che taglia il welfare

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tony Blair si lecca le ferite alla fronte l'amara realtà della vita politica. Dopo la fine della sua luna di miele, la stampa e con gli elettori, anche quella la vecchia guardia socialista del Labour si tramontata dopo l'aperta ribellione in cui 47 deputati hanno votato contro il governo e contro la proposta di tagli ai sussidi per le ragazze madri. Altri 14 deputati si sono astenuti. Cinque, guidati dal sottosegretario agli Affari Scozzesi Chisholm, si sono dimessi o stati siliurati dai loro incarichi di governo.

Peggio di così non poteva andare; anche perché il risultato del voto ai Comuni - 457 a 107 - rivela che per imbarazzare ulteriormente il Primo ministro tutti i conservatori hanno votato con lui. All'opposizione, oltre i ribelli, c'erano soltanto i liberaldemocratici e i pochi nazionalisti. L'intera ala sinistra del partito, che si era adattata alla politica del New Labour unicamente per un esercizio d'unità e di buon senso elettorale, ha ampiamente dimostrato il suo disaccordo. Fallite le minacce preventive, il capogruppo parlamentare Nick Brown si prepara ora a colpire i ribelli. Li convocherà ad uno ad

uno; tutti, ha detto ieri, mostrerà il cartellino giallo.

Ma Blair procederà, ha precisato un portavoce, nella riforma del welfare in chiave di economia di bilancio: «Si sbaglia chiunque sperti in un ripensamento dei principi delle politiche in base ai quali siamo stati eletti. I deputati possono esprimere le loro opinioni, in fin dei conti tocca al governo il compito di governare e il Primo ministro sosterrà anche le decisioni più difficili. Non passano, ormai, senza che il «laboratorio sociale» del New Labour, così attentamente seguito da molti altri Paesi europei, esprima sostanziali novità.

Il voto sulle ragazze madri (ma l'emendamento di legge parla di «agenti single») ridurrà fino a 1 sterlina la settimana (circa 30 mila lire) i sussidi finora elargiti. Blair vorrebbe con questo incoraggiare le ragazze madri a tornare al lavoro non appena i figli vanno all'asilo. Fa parte dello «stimolo al lavoro» che permea la sua politica sociale; l'unica, secondo il premier britannico, in grado di fare uscire gli emarginati del ghetto della povertà, trasformandoli da assistiti in contribuenti. Nel caso delle ragazze madri, ai tagli dei sussidi corrispondono aiuti a trovare lavoro, più asili e doposcuola. I risparmi dovuti a quei tagli sono immensi - 150 miliardi di lire il primo anno, 1200 sull'arco di tre anni; e infatti i conservatori hanno parlato di «tante grane per quattro soldi» - ma sono il primo passo nella direzione voluta. Accusato di «amichismo» dai suoi ribelli, Blair lo paga con la sua prima umiliazione dopo il trionfo elettorale del 1° maggio. (F. gal.)

Imponenti misure di sicurezza per il terrorista che sequestrò il vertice Opec

Lo Sciacallo promette uno show

A Parigi incomincia il processo a Carlos

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«E' un leone in gabbia», ruggiva promette Isabelle Coutant-Peyre, legale di Carlos. L'immagine può far sorridere. Per gli Oot che lo braccarono tra Siria, Libano, Gran Bretagna, Yemen... lo Sciacallo, nomignolo rimastogli appiccicato dal giorno in cui gli trovarono nel «omonimo libro di Forsyth». E tuttavia, con il via al processo - cui uscirà con anni a forse più - meglio nobilitarlo. Il re della foresta impressiona il pubblico. E i 9 giurati. Che sono, peraltro, impressionabilissimi. Temendone la defezione per tachicardia, il giudice Yves Corneloup stamane designa gli eventuali sostituti. Ma neppure lui deve sentirsi granché tranquillo. Due flic lo sorvegliano 24 ore su 24 per l'intero dibattimento. Come l'intero collegio. E, per far buon peso, anche l'uscire. Ruggirà oggi illich Ramirez Santos, bombarolo con un debole per le donne, il Johnny Walker e la buona tavola. Ne attendeva l'occasione da quel 4 agosto 1994 in cui l'ultimo protettore, il Sudan, lo la-

sciò impacchettare dai «servizi» parigini. Indecorosa fine per la Prima Rossa che Fredi Marx - Allah: era in ospedale a Khartoum per subire una liposuzione.

L'adiposa latitanza finì in maniera quasi farsesca. Il terrorista che disputava ad Abu Nidal il palcoscenico planetario del settore sbarcò meglio nella Francia mitterrandiana. Parigi gli rimproverava tre omicidi, una bagatella per il suo palmarès. Il 27 giugno 1975 aprì il fuoco sui due agenti speciali presentatisi in casa - S. - Toulier - con un informatore che doveva incastarlo. Morirono tutti e tre. E Carlos scomparve, come da copione. Il venezuelano volante riemerge dinanzi alla Giustizia transalpina, due decenni più tardi, quarantottenne. I francesi lo processarono in contumacia per il triplice assassinio. Senza immaginare di ritrovarlo un giorno vivo.

Lo show è per stamane. Nell'altro «processo del secolo» in corso a Maurice Papon - l'accusato minimizza, vorrebbe scomparire, segue una linea difensiva - le classiche amnesie e i fatidici cordoni superiori. Carlos non l'imiterà. Dicono



Il terrorista venezuelano «Carlos» fotografato di nascosto quando era ancora in libertà

voglia proclamare la totale innocenza, accusando gli israeliani (idea poco originale, invoro) aver ereditato il suo odio. Seguirà una requisitoria antisionista e il richiamo alla vittoriosa battaglia palestinese.

La difesa intende mostrarsi non meno aggressiva. La compiono avvocati diversi, poco sintonici fra

loro, ma persuasi che la stampa mondiale (non le tv: la Francia indolce fotografie e riprese) ne richiameranno la carriera. Abbandonare l'aula? Ci penserebbero come, denunciando lo «spettacolo staliniano» cui la macchina giudiziaria sottoporrebbe il loro cliente. Forse alcuni partiranno davvero. Carlos li logora presto. Ha i ricu-

sazione facile: a fine 1994 liquido persino maître Jacques Vergès, discusso Principe del Foro. Tra i successori, l'avvocata che lo guardie sorpresero in pieno petting con l'assistito. Adesso, pure lei è un'ex. La rimpiazza - non nelle effusioni, per ora - Isabelle nonché la battaglia Milngros Irureta Ortiz, sua connazionale.

Fu catturato dagli Oot francesi in Sudan nel '94 mentre subiva una liposuzione

La famiglia Sanchez non seguirà l'autodifesa di Carlos. Neppure il padre, che ne resta il più irriducibile fan. Lo ritiene «il migliore al mondo», e Sau Cristobal preannuncia «nuove lotte rivoluzionarie». Disseminato nel mondo, le fidanzatine - mogli, Magdalena Kopp - hanno una visione meno del loro pignolo: «E' pazzo». Ma la sua, prima che intervenisse il declino, fu lucida. La presa in ostaggio dei ministri Opec a Vienna - dicembre '76 - con fuga in Algeria e riscatto da quasi 30 miliardi, un piccolo capolavoro. Fecce dimenticare i goffaggi in cui eccelle il giovane Illich (l'onista modico, malgrado il nome augurale): la pistola che si inceppa, il trovare i luoghi del rendez-vous con i compagni, le porroni distrazioni... Vedremo se la prigionia - in cui non scorda l'eleganza e il disprezzo verso l'esterno - l'ha cambiato o meno. Com'è, il Carlos '97? Ne abbiamo solo vecchie foto: rapina, con occhiali scuri. Poterò guardare infine in viso è già una prima vittoria.

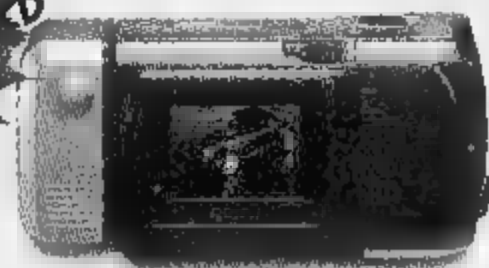
Enrico Benedetto

FOTOGRAFIA DIGITALE CASIO. PER SCATTARE NEL FUTURO

OGNI FOTO, IN ANTEPRIMA SUL TUO DISPLAY E SUBITO STAMPATA.

Per ogni acquisto di fotocamera Casio in omaggio un adattatore per PC. Valore 3085.

Leasing IVA esclusa
QV 100: L. 441.000 DP 8000: L. 740.000
QV 200: L. 441.000 DP 300: L. 430.000
QV 700: L. 852.000



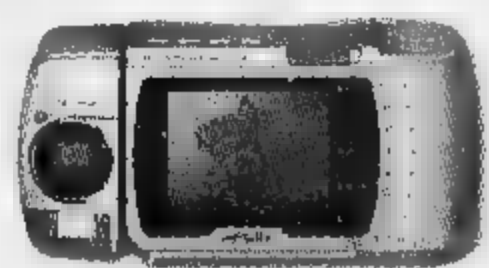
QV-100

Alta risoluzione, fino a 10 foto 1.3"



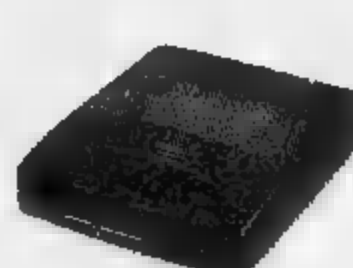
QV-200

Modifica delle immagini LCD 1.3"



QV-700

Flash memory, flash, immagini ad alta densità, modifica delle immagini, LCD 1.5"



DP 8000

Stampante formato fotografico, collegabile direttamente alle macchine fotografiche Casio e a PC.

CASIO.
CASIO COMPUTER CO., LTD.
Tokyo, Japan

Ai di collaboratori e ProMac non inclusa (valore 1.195.000 + IVA)
I prodotti Casio li trovi presso tutti i punti vendita:
Auchan **Unifonotomarket** **METRO**

o presso:
Milano: EMI - NOVIGLIORE - Tel. 0143/71542
ASTI: Super Unifonotomarket - Tel. 0141/411332
BELLUNO: Super Unifonotomarket - Tel. 0436/408230
CUNEO: EMI - ALBA - Tel. 0173/260087

Edi: Super Unifonotomarket - Tel. 011/560450
TORINO: E & M - Tel. 011/560450
TORINO: E & M - BARONCINI - Tel. 011/560450
TORINO: Computer World - DEIRASCO - Tel. 011/560450
TORINO: Computer World - DEIRASCO - Tel. 011/560450

TORINO: Computercasa - ORSA - Tel. 011/560450
TORINO: Europal - TORINO - Tel. 011/560450
TORINO: Super Unifonotomarket - Tel. 011/560450
TORINO: Super Unifonotomarket - Tel. 011/560450

Delta
DISTRIBUZIONE
Super Unifonotomarket - Tel. 011/560450
Milano: EMI - ALBA - Tel. 0173/260087
BELLUNO: Super Unifonotomarket - Tel. 0436/408230
CUNEO: EMI - ALBA - Tel. 0173/260087

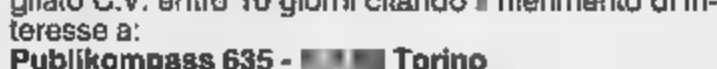
25 ANNI DI PROFESSIONALITÀ ■ **PROMOTTA**

Per informazioni telefonare al nr. 011/56.28.387

Per tutte le posizioni ■ richiede buona conoscenza della lingua inglese, tecnica ■ parlata.
Inviare dettagliato Curriculum a **Publikompass 634 - 10100 Torino.**

IL SOVINTENDENTE

curriculum dettagliato a:
PUBLIKOMPASS 638 - TORINO



Telefonare allo **02/445731** per appuntamento
o inviare **02/4452742-4452780** con breve curriculum

100



GENERCOMIT: PROFESSIONISTI ECCELLENTE

Migliaia di persone intrappolate nelle stazioni per ore nel terzo giorno di protesta dei dipendenti

Schiaffi e calci ai macchinisti in sciopero

Tensione alla metropolitana di Roma

ROMA
DALLA REDAZIONE

Sono quasi le 11 e la stazione della metropolitana di Cinecittà, a Roma, è stracolma di gente, fino all'inverosimile. I macchinisti fermano il treno e scendono. Contro di loro gragnuole di insulti fin tanto che qualcuno - non identificato tra la folla - passa alle mani e ne aggredisce uno. Sono botte vere: spintoni, calci, corredi di fischietti e lamenti. Una bagli infernale. Tra la folla in attesa serpeggia un'aria da sommossa. I due macchinisti - furiosi e impauriti - riescono a dileguarsi e uscire.

Così lo spirito di sopportazione dei romani, dopo tre giorni di scioperi più o meno selvaggi del trasporto pubblico, ha preso la violenza. Ma per capirne il motivo bisogna fare un passo indietro.

Consejo Atac-Cotral che gestisce la metropolitana della capitale scopre circa due anni fa alcune irregolarità nel comportamento personale: qualcuno si fa timbrare il cartellino e non viene a lavorare, qualche altro danneggia gli impianti, altri forse fanno loschi traffici e si portano compagnie galanti in cabina. Sarà vero? Possibile? A ogni buon conto l'azienda apre un'inchiesta: su trentasei dipendenti pesano accuse gravissime e l'Atac procede a licenziamenti o retrocessioni. Scoppia la santabarbara sindacale, specie dei comitati di base. Gli addetti - spiega il proclama cobas - si attengono scrupolosamente al regolamento e al mansionario, e flessibilità alcuna. Una forma di protesta che significa il collasso del servizio.

Lunedì scorso cominciano i disagi: il 20% delle corse viene soppresso. Martedì si replica e si aggrava. Il problema si pone soprattutto al mattino, quando aprono le scuole e gli uffici. Si considera che i mezzi pubblici hanno a Roma un milione e contomila utenti al giorno si capisce che vuol



La protesta degli utenti alla stazione del metrò Anagnina di Roma

dire uno sciopero imprevedibile tra le sette e le nove.

Ieri cinque treni - 25 in servizio sulla linea A (quella che va da Anagnina a San Pietro, passando per il centro) vengono soppressi causa sciopero-bianco. Sulle banchine la gente si ammassa fino all'inverosimile. I treni non passano e quelli che passano, come ha testimoniato il presidente dell'Adushef Elio Lonnutti che si è trovato nell'ingorgo umano, non si fermano perché straplani. Intanto il tempo passa e la gente teme di arrivare in ritardo al lavoro o a scuola. Il clima è teso. Alcune persone si sentono male, qualcuno si lamenta un'ambulanza alla fermata «Giulio Agricola». Ma non è tutto. Venerdì, le nove, nel tratto che va da San Giovanni fino alla periferia della città, la massa in attesa sui marciapiedi ha raggiunto i limiti oltre i quali non è più possibile garantire la sicurezza.

Alla stazione «Furio Camillo» un ragazzo si chiama Marco non ne può più e inveisce, mostra il abbonamento, pretende il servizio. Lonnutti chiede di parlare con un macchinista, la gente capisce che è uno che si occupa di loro e fa capanno intorno a lui, ma sono almeno in 200 e la cosa si fa pericolosa. Alle 9,20 gli altoparlanti annunciano che l'azienda non

può garantire il servizio e invita gli utenti a lasciare le stazioni. E' il panico. Una folla riversa - inferocita, sbraitante - verso le uscite. Dieci automezzi dei vigili del fuoco vengono dirottati - sirene spiegate - verso altrettante stazioni, per gover-

l'evacuazione senza incidenti.

E' allora che a Cinecittà scoppia la con l'aggressione del conducente. Il tempo fuori è incerto, la pioggia è in arrivo, il traffico ha raggiunto i limiti della tollerabilità. Il centro è

attraversato dai cobas del latte in cortio multicolore. Gli studenti assiedono piazza della Repubblica da dove muoveranno per un altro corteo. I lavoratori precari delle aziende che forniscono servizi alla stazione Termini, bloccano per protesta

un Eurostar diretto a Milano.

Il consiglio comunale appena eletto si insedia con gli uomini di Rutelli inviperiti contro gli scioperanti e quelli di Borghini che lamentano «una città in stato d'emergenza». Il presidente dell'Atac, Mario Di Carlo, memore del fatto che uno sciopero analogo in aprile è costato la testa al predecessore, evita di parlare con i giornalisti. A tarda sera l'azienda compra spazi pubblicitari sui quotidiani per trasmettere un messaggio di scuse.

Banda dei sassi

Un'altra

ROMA

alla Vezzaro

TORINO. Ragazza della banda sassi, personaggio dalle mille verità - ritrattazioni, indagata per l'omicidio del cavalcavia. E adesso Loredana Vezzaro si ritrova accusata anche di calunnia e autocalunnia. Per queste ipotesi di reato è iscritta nel registro degli indagati a Milano, dove è aperta l'inchiesta contro Aldo Cuva, procuratore di Tortona ed ex titolare delle indagini sul delitto del cavalcavia. La ragazza è stata convocata dal pm Ichino e si era avvalsa della facoltà di non rispondere. Nel registro degli indagati è stata iscritta altre persone, delle quali al momento non si conosce il nome, con altre ipotesi di reato, alcune delle quali definite «alternative» dagli investigatori rispetto a quelle contestate alla Vezzaro. Secondo gli investigatori, infatti, la possibilità che la ragazza abbia calunniato qualcuno o addirittura si sia autocalunniata, forse per attenuare la posizione di altri (ad esempio il fidanzato Sandro Forlani) è anche dimostrata dal fatto che per tre delle persone da indicare come presenti al lancio dei sassi che causarono la morte del Berdini, a Tortona è stata chiesta l'archiviazione.

E ieri a Tortona, all'udienza preliminare, uno dei difensori della Vezzaro ha depositato copia del verbale milanese, per dimostrare l'incompatibilità tra la richiesta di rinvio a giudizio chiesta per la ragazza (per l'omicidio), e le accuse della dottoressa Ichino. A Tortona infatti l'accusa è fondata che la ragazza fosse sul cavalcavia, mentre a Milano si sostiene che c'era, e che si è inventata tutto.

«Sul cavalcavia c'erano tutti, e tutti vanno processati per l'omicidio di Mario Letizia Berdini», è stata la richiesta di delle parti civili all'udienza preliminare, l'avvocato Gattafoni (che tutela gli interessi delle due sorelle della vittima). L'avvocato Vittorini invece (per il marito della vittima Lorenza) ha chiesto il processo per i sette accusati dal pm Laudi. «Quando, e il proscioglimento per altri tre indagati. Convinta che la banda abbia agito con premeditazione» Maria Grazia Berdini, che commenta: «La vicenda sembra sempre più allucinante, ogni volta che la si ricostruisce». (bru. gio.)

«Ma questo metodo di lotta è sbagliato»

La Cisl: non si conquista il consenso se si creano disagi

ROMA. Natale Forlani, lei segretario confederale della Cisl e ha condotto molte battaglie in difesa dei lavoratori, come vede la protesta che si sta attuando a Roma da parte di alcuni lavoratori del consorzio Atac-Cotral?

«Tutte le controversie sindacali hanno senso se canalizzate all'interno di una sistema regole che consentano di compattare i diritti dei lavoratori con quelli degli utenti. Non a ci siamo dati un codice di autoregolamentazione che prevede, nel caso dei servizi pubblici essenziali, un ampio margine di preavviso che, per quanto riguarda i trasporti, è

addirittura di almeno dieci giorni».

Ma in questo caso i cobas romani stanno attuando non uno sciopero proprio, quanto uno sciopero-bianco, attendendosi cioè scrupolosamente ai regolamenti.

«Sì, è ben ovvio che hanno preso un mezzo in sé legittimo interpretandolo in maniera impropria. Quello "sciopero bianco" nella sostanza si è tradotto in un blocco dei servizi, sia pur motivato da parte dell'azienda con ragioni di sicurezza».

Dove sta il loro sostanziale errore?

«Nello sbagliare il metodo di

lotta: non è certo lasciando gli utenti all'improvviso in mezzo alla strada che possono raccogliere consenso e partecipazione».

Quanto al merito?

«Non conosco i dettagli i termini della vertenza, è possibile che ci siano problemi interni che conosco e quindi non voglio esprimere alcun giudizio in proposito. Però, se si tratta solo delle gravi contestazioni che l'azienda muove ad alcuni dipendenti: assenteismo, mancata osservanza di strutture, addirittura episodi di molestie sessuali... beh, francamente, anche sul merito avrei qualche perplessità».

Insomma, Forlani, il sindacato non può difendere sempre chiunque?

«Il sindacato deve difendere sempre i lavoratori laddove si configurino dei soprusi, delle inadempienze contrattuali e simili, ma qui mi pare che ci troviamo di fronte a fatti di rilevanza penale. Il sindacato si sostituisce al tribunale».

E allora?

«E allora quello che si può fare è trovare un buon avvocato a queste persone che si professano innocenti. Dopo di che uno è colpevole di reati così gravi, chiedo, perché dovrebbe essere difeso dal sindacato?».

(r. r.)

Società di importanza nazionale, operante nel settore pubblicitario, ricerca:

a) **ASSISTENTE ALLA DIREZIONE COMMERCIALE**

b) **INTERPRETE COMMERCIALE**

Sono richieste pluriennale esperienza in posizioni analoghe e conoscenza utilizzo sistemi informatici. Inviare curriculum dettagliato a: C&P Postale n. 106 - 10099 SAN MAURO TORINESE (TO).

BARTOLINI Carriere Espresse ricerca per Repertorio di Inter

MAZZONINI RESPONSABILE

INTER è congegnata

Si richiede diploma media superiore età tra i 25 e 32 anni. Gradita la provenienza dal settore. Si offrono opportunità di crescita professionale e carriera. Inviare curriculum a: Bartolini S.p.A. Responsabile Area - Interponto Orbassano 10043 Torino

InterSearch

COMMERCIALISTICA ELETTRONICA

L'Azienda nostra cliente è una Divisione di un Gruppo Multinazionale multiprodotto in forte espansione, alla ricerca di:

PROGETTISTI HARDWARE SENIOR RIF. _____

I candidati dovranno aver maturato, dopo il corso di laurea in Ingegneria elettronica o dopo aver acquisito una preparazione professionale di tipo equivalente, un'esperienza almeno triennale nella progettazione di circuiti analogici e/o digitali basati su microcontrollori. Costituirà titolo preferenziale nella selezione delle candidature la conoscenza di elettronica di potenza.

PROGETTISTI SOFTWARE SENIOR RIF. _____

I candidati, laureati in Ingegneria elettronica / Informatica o con esperienza professionale equivalente, dovranno aver maturato una significativa esperienza nello sviluppo di software real-time embedded su microcontrollori 8-16-32 bit con linguaggi di programmazione Assembler e C / C++.

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di metodologie CASE e/o Object Oriented.

ESPERTI DI RETE

SISTEMI AD INTELLIGENZA DISTRIBUITA RIF. _____

I candidati, laureati in Ingegneria elettronica o con un'esperienza professionale equivalente, dovranno aver maturato un'esperienza almeno triennale nello sviluppo di sistemi ad intelligenza distribuita o possedere buone conoscenze metodologiche di base per risolvere problematiche di comunicazione tra le unità elettroniche.

CAPIS PROGETTO RIF. _____

I candidati, laureati in Ingegneria elettronica, dovranno aver maturato esperienze significative di progettazione elettronica e di Project Management. Alla posizione è richiesto il conseguimento degli obiettivi di sviluppo dei progetti assegnati in termini di prestazione, qualità, tempestività e costi mediante il coordinamento di un team interfunzionale.

Completa il profilo delle posizioni la conoscenza delle lingue francese e/o inglese e/o tedesco. I candidati prescelti saranno inseriti nella direzione Ricerca e Sviluppo; le condizioni economiche e inquadramento saranno commisurate al know-how acquisito.

La sede di lavoro è nella prima cintura di Torino.

Le persone interessate possono inviare un dettagliato curriculum personale e professionale, corredato di recapito telefonico e citando sulla busta il riferimento di interesse, a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

ULTIMA SETTIMANA

APERTI TUTTI I GIORNI
CON ORARIO CONTINUATO

**21 DICEMBRE
CHIUSURA
DEFINITIVA!**

SOLIMAN GALLERY

DOPO PIU' DI TRENT'ANNI

**CHIUDE PER SEMPRE
LIQUIDA**

L'INTERO ASSORTIMENTO DI CENTINAIA DI

TAPPETI ORIENTALI

SCONTO REALE 50%

Qualità, Valore, Stato di conservazione di ogni tappeto sono garantiti dall'esperto Paolo Pioppo.

GALLERIA SUBALPINA, 9/13 - Piazza Castello - TORINO - Tel. 545337 - Orari: 9,30-12,30/15,30-19,30

SABATO 13 DICEMBRE IN PIAZZA LAGRANGE



PRENDETE LA LINEA GIUSTA. PRENDETE IL BUS TIM.

TUTTE LE NOVITA' TIM:

- **EUROBASIC CITTA'** costo **L. 180** al minuto in città e provincia (prefissi 011, 0121, 0122, 0123, 0124, 0125), canone zero, funziona anche all'estero.
- **EUROBASIC** tariffe sconto 30%.
- **EUROBASIC ZERO** costo **L. 180** al minuto (dicembre - febbraio) per i nuovi abbonati.
- **TIMMY TACS** i nuovi cellulari ricaricabili.
- **NUOVE CARTE RICARICARD GSM e TACS.**
- PORTACI IL TUO TELEFONO TACS, TE LO RENDIAMO **NON CLONABILE.**

In omaggio senza obbligo di acquisto, ad ogni visitatore di Grande Marvin nella giornata di sabato 13/12, una ricaricard per GSM e TACS L. 2000 di valore fino ad esaurimento.

Ci trovate su Internet:
<http://www.grandemarvin.com>
e-mail: infomarvin@grandemarvin.com

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile



Grande marvin

LA CITTA' DEI TELEFONI

**DOMENICHE
APERTO**

Orario

P

1 ORA DI POSTEGGIO
GRATUITO AGLI
ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI
Via Roma - Piazza C. Felice
P.zza Bodoni
- Autonimessa Via U. Rattazzi
collegata con ascensore

PAGAFACILE:

- Assegni di
C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti
dilatati 1° rata giugno
- Carta Aura
- Carta Agos

Piazza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.)

Nel nuovo esercito 4 brigate di professionisti per missioni all'estero

Interpellati sette
opinion leader
«per sondare gli
orientamenti del Paese»

Per l'esercito il scatta
una rivoluzione



Una rivoluzione in grigioverde

Tagli ai vertici, addio ufficiali di leva

ROMA. L'esercito italiano ha cambiato pelle. In silenzio e operando tagli drastici alle strutture di vertice, il generale Francesco Cervoni, capo di Stato Maggiore, ha rivoluzionato le forze terrestri, dividendo i soldati di leva (con compiti territoriali) dai soldati professionisti (che andranno all'estero). Allo stesso tempo ha snellito la struttura di comando: da 22 i suoi referenti si riducono a 4 super-ufficiali. Immaginabili i mutamenti di generali, colonnelli, anche se sotterranei. Lo stesso Cervoni ha cercato di tranquillizzarli: «Nessuna istituzione - ha detto l'altro ieri - è un edificio di alti ufficiali, presentando il nuovo calendario dell'esercito - può restare ferma. Non credo che ci sia da preoccuparsi se ci trasformiamo. E' fisiologico che una struttura si debba adeguare».

Ma una rivoluzione di genere, prima che militare, è culturale e politica. Dice Cervoni: «Ci interessa ascoltare gli orientamenti del Paese per capire il lavoro che stiamo facendo e ben focalizzarlo». E così l'esercito ha commissionato una serie di interviste a opinion leader del Paese. Ma faceva una certa impressione vedere seri generali, nella storica biblioteca dell'Eserci-

Sconfitta la dinamite

NAPOLI. Centosessanta «ricche di esplosivo» non riuscite ad aver ragione del «mostro» cemento che ieri pomeriggio avrebbe dovuto demolire nel rione Scampia di Napoli. L'abbattimento di una delle «Vele» Secondigliano - gli edifici realizzati negli Anni Settanta e divenuti simbolo del degrado delle periferie - si è rivelato un'impresa più difficile del previsto. Fino a tarda sera, tecnici ed esperti, con l'aiuto di fototelecamere, hanno cercato di trovare la soluzione migliore per distruggere il palazzo di sedici piani, mentre le cento famiglie sgombrare dai fabbricati vicini per motivi di sicurezza aspettavano di conoscere, sempre più impazienti, il loro destino. «Questo dimostra quanto sia grande la resistenza del degrado», ha detto Bassolino.

to, che ascoltavano le videointerviste a Miriam Mafai, giornalista sinistra; Vittorio Foa, padre della patria e leader di sinistra anche lui; don Mario Zuppi in rappresentanza dei pacifisti cattolici; Giuseppe De Rita, sociologo e arcivescovo; Furio Colombo, giornalista e deputato dell'Ulivo; Aldo Rizzo, editorialista de «La Stampa»; Domenico Fisichella, politologo e senatore di An. In pratica, l'unica voce di destra.

L'esercito che seppellisce l'era

della Guerra Fredda, insomma, si sdoppia. Non rinuncia alla leva, ma riconosce che il peso dei professionisti sta crescendo. Ormai parla di quattro brigate su 13 che dovranno, in prospettiva, essere costituite solo di soldati di professione. Per questi ultimi, stipendio, addestramento e impegno saranno molto maggiori rispetto ai coscritti. E la leva continuerà sempre meno. Presto spariranno persino gli ufficiali di leva, i sottotenenti. Al loro posto, a comandare i plotoni ci saranno i

marescialli, arruolati in pianta stabile con apposito concorso. Si comincia l'anno prossimo i primi 600. E cambia anche la catena di comando. Aboliti i comandi di corpo d'armata, resta sul campo un comando a Verona (unificato al comando Nato per il Sud Europa), una struttura territoriale (due comandi delle forze operative) difesa, a Vittorio Veneto e a Napoli, gli alpini (comando a Bolzano), la struttura soli professionisti (comando forze operative di proiezione, a Milano).

In pratica, del vecchio esercito statico, schierato sulla frontiera, resta ben poco. Ormai la minaccia non viene più dallo zar o da Est. Anzi, con gli ex nemici sloveni e ungheresi si preparano brigate miste.

Come è in preparazione una brigata mista con gli spagnoli per compiti mediterranei.

Il perché di questa rivoluzione è presto detto: la minaccia di un'invasione è ormai residuale. Crescono invece i pericoli di instabilità regionali nel Mediterraneo e nei Balcani. Ecco dunque la necessità di predisporre forze rapide impiegate, costituite da professionisti.

Francesco Grignetti

Ventun bombe sul gommone

Gli albanesi in fuga stavano preparando una trappola mortale

ROMA. Hanno puntato alla strage gli uomini che la notte scorsa, inseguiti da una motovedetta della Guardia di finanza hanno abbandonato sulla costa brindisina, località San Gennaro, un gommone.

Infatti, quando i militari della Guardia di finanza hanno messo piede a bordo del mezzo, oltre al vero e proprio arsenale e allo stupefacente hanno scoperto una trappola: la spoletta di una bomba a mano, che era stata legata con filo a un manico di un orsone, che a sua volta conteneva le 21 bombe a mano, che i finanzieri hanno individuato come appartenenti ai Paesi dell'ex Patto di Varsavia. L'esplosione è stata evitata per l'accortezza con cui hanno operato i militari della Guardia di finanza.

Oltre al borsone contenente le bombe a mano, stati trovati, ha precisato la Guardia di finanza, quattro fucili in uso alle forze albanesi, ma di origine pachistana, 80 colpi di kalashnikov e 70 chili di marijuana prodotta in Albania.

La «trappola» della bomba a mano poteva essere destinata ai militari all'inseguimento ma poteva anche essere stata preparata per chi doveva ricevere il carico di armi. Lo hanno detto gli stessi investigatori, fornendo qualche particolare sull'operazione. I trafficanti di armi droga - è stato spiegato - avevano collegato ad un filo la sicura di una bomba a mano contenuta in un borsone. L'ordigno poteva quindi esplodere nel momento in cui qualcuno avesse estratto le armi dal contenitore.

Il peggio è stato evitato - è stato detto - solo grazie alle capacità di alta cautela dei sei militari della Guardia di finanza impegnati nell'operazione. Impossibile - secondo gli investigatori - stabilire se la trappola era stata preparata per i militari durante l'inseguimento oppure se era destinata a chi doveva ricevere il carico di armi.

Lo scafo - è stato accertato per il momento - è stato venduto ai trafficanti da un cantiere navale pugliese, che si spara in tempi brevi di individuare. L'imbarcazione è stata sequestrata, come tutto il materiale che era a bordo.



L'arsenale

Dopo il caso del seme infetto

Prostituta e domestica Un nuovo scandalo al Centro di Firenze

FIRENZE. Prostituta e domestica: dopo l'allarme spuntato allarme sifilide. I carabinieri Nas continuano ad indagare sull'attività di insensazione artificiale del Centro Firenze e a scoprire nuovi risvolti preoccupanti. Una prostituta domestica di ovociti è stata trovata affetta da sifilide, herpes simplex e herpes ai genitali. Ma la donna, alle analisi fatte in un centro privato il 7 e

febbraio scorsi, prima sottoporsi al prelievo dell'ovocita il 4 marzo al Centro Firenze, risultava sana. I valori riportati sulla documentazione medica - ancora all'esame del Nas - indicano un responso negativo a tutte le possibili patologie. Così l'allarme, questa volta, è rientrato almeno in parte. Ora il magistrato inquirente, il sostituto procuratore della Repubblica Emma Cosentino, disporrà nuovi accertamenti per verificare l'autenticità della documentazione medica e se, come sembra, la prostituta, una brasiliana di colore di 32 anni, abbia contratto la sifilide in tempi molto recenti. Restano interrogativi e perplessità sull'opportunità di un centro specializzato in fecondazione assistita di avvalersi per le donazioni di una persona con un'attività a rischio. La prostituta, già conosciuta dalla burocrazia della Questura, che si offriva con annunci sui giornali, fino ad ora figurava come parte lesa nell'inchiesta. E', infatti, una delle due donne che hanno denunciato di aver subito al Centro Firenze una terapia farmacologica per aumentare la produzione di ovociti. Una procedura che avrebbe provocato nelle due donatrici una menopausa precoce. Da quel l'imputazione di lesioni gravi plurime (in aggiunta a quella di tentata epidemia per il del donatore infetto) presenta nell'ordine di custodia cautelare che ha portato all'arresto, nei giorni scorsi, del professor Luca Meneghini, direttore del centro, della dottoressa Rita Guidetti, del biologo Francesco Bertocci e dell'ancastista Francesco Di Dona, ora tutti agli arresti domiciliari. E sta rientrando anche l'allarme per il pericolo che qualche donna sia stata contagiata dal seme del donatore DN0032, risultato affetto da sifilide C e da herpes simplex. Proprio oggi il Tribunale della Libertà potrebbe pronunciarsi sull'istanza di scarcerazione presentata dai difensori dei quattro medici che, per dimostrare l'impossibilità di un passaggio del virus dall'epidemia dal seme del donatore alle donne che con quel seme sono state fecondate, hanno allegato perizie firmate da fior di esperti che sostengono questa tesi.

Centro di Firenze

Se credi che la leucemia
sia un male inguaribile
dai fare un favore.
Piantarla.



Dal 12 al 14 dicembre
nella tua città trovi
le Stelle di Natale
per sostenere la ricerca
la cura delle leucemie.

AIT
ASSOCIAZIONE ITALIANA

Sede Nazionale: Via Riforma, 34 - 00161 Roma
Se vuoi sapere quali sono le piazze
con le Stelle dell'AIT
chiamami il numero 06/480296

La Stampa - Abbonamento '98

31
Zoppure
comode
rate

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568.334-335

Specchio
DELLA STAMPA

QUESTO NATALE
METTETE UN ORSO
SOTTO L'ALBERO.



Un film straordinario
dedicato a tutti i bambini.
I fantastici personaggi di Hanna
Barbera in una travolgente
avventura natalizia che riempirà
di gioia i vostri bambini.
Yogi, Bu Bu, Sviolone, Tatino,
Tatone e Braccobaldo formano
una divertente brigata per
passare in allegria la Festa più
bella dell'anno.

Gli abbonati possono
il primo Natale di
Yogi al prezzo di 9.400 lire, scrivendo a:
La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Marengo 10126
Torino, oppure inviando un fax al n. 011-4568393.

Da sabato 13 dicembre,
in videocassetta
con Specchio e LA STAMPA.
sole 11.900 lire.*

*acquisto facoltativo



Corriere Prioritario è il nuovo servizio delle Poste Italiane che consentirà la consegna di cartoline e lettere entro 24 ore e ■■ solo 1200 lire. Corriere Prioritario sarà attivo dal 1° marzo '98 in ambito regionale e poi, da ottobre prossimo, in tutto il territorio italiano e per l'estero. Nel frattempo, per dimostrare la sua efficacia, a molti clienti

viene offerta l'occasione di provarlo ■■ costo della attuale lettera ordinaria. Se anche voi riceverete a casa una busta che contiene l'etichetta con la scritta *Prioritario*, incollatela su una lettera e speditela subito ad un amico che abita nella vostra regione. Il giorno dopo, insieme ai saluti, gli arriverà anche il volto nuovo delle Poste Italiane.

Corriere Prioritario. I tempi cambiano.

Per ulteriori informazioni, rivolgetevi pure al nostro numero verde: 167-222666

Poste Italiane

«Non è un reato ma un diritto: bisogna quindi disciplinare questa attività»

«Le prostitute? Vanno riconosciute»

Proposta choc del questore di Bologna

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La prostituzione non è un reato, ma come diritto. Un'attività come altre, magari da annotare sulla carta d'identità alla voce: professione, insieme al domicilio e allo stato civile. E' una rivoluzione a gradi quella ipotizzata ieri dal questore di Bologna Aldo Gianni che, a sorpresa, intervenendo al seminario della Regione Emilia Romagna «Oltre la strada», ha lasciato di sasso la platea proponendo di regolamentare in un qualche modo la prostituzione.

Sessantatré anni, da più di 30 in polizia, nel corso della sua carriera Aldo Gianni si è occupato di terrorismo in Alto Adige, di Brigate rosse a Milano, di banditismo in Sardegna e dei poliziotti killer della Fiat Uno bianca a Bologna. Perché occuparsi di prostituzione in Emilia Romagna? «Perché è un problema che ci dobbiamo porre», è la sua risposta.

Ai convegnisti, riuniti per discutere di un progetto partito un anno fa. Comuni più a rischio per favorire la prevenzione sanitaria da Aids e da altre malattie, il questore ha spiegato: «La nuova legge sull'immigrazione contiene norme più severe per l'espulsione dei clandestini e la prostituzione di strada dovrebbe diminuire, ma non sparirà mai». Che fare, allora? «Non sono qui a sostenere la regolamentazione per legge della prostituzione, che oggi è esercitata per la maggior parte da immigrate clandestine. Si potrebbe però trovare un modo per riconoscere giuridicamente il rapporto di lavoro prostituta-cliente».

Il bilancio dello Stato avrebbe, peraltro, di che guadagnarci. In Italia le prostitute che lavorano sulla strada sono oltre 50 mila, di cui alcune migliaia straniere. Il giro d'affari stimato supera i 5000 miliardi l'anno. Tutti rigorosamente neri.

Anche il questore di Bologna ha fatto due conti: «Una prostituta straniera che arrivi in Italia oggi realizza profitti enormi, in media 200-300 milioni l'anno, tutti esentasse. Prostituirsi non è un reato, ma un diritto e la prostituzione viene riconosciuta attività di lavoro va disciplinata». Il questore guarda soprattutto alle straniere: «Se si trovasse il percorso giuridico per consentire alle prostitute di restare legalmente in Italia, disciplinando la loro professione e magari anche i luoghi in cui viene esercitata, scatterebbero anche per loro redditi e ricevute fiscali». Per Aldo Gianni, la disciplina del mestiere più antico del mondo consentirebbe anche alle forze dell'ordine di tutelare le «duccie» che subiscono violenza dai loro sfruttatori.

Se la proposta ha «gelato» la platea del seminario, ha letteralmente choccato don Oreste Benzi, responsabile dell'Associazione Papa Giovanni XXIII, da anni in lotta per riscattare le prostitute immigrate, che si dice sbalordito e addolorato. «Sarebbe come legalizzare la tratta delle schiave, gestita da un racket feroce che la donna ingannata, rapita e spesso minorenne per farne merce e produrre denaro», afferma indignato. «Non capisco come possa il questore avanzare una simile ipotesi degradante che si presta a favorire lo sfruttamento della prostituzione e dello schiavismo». Il sacerdote è determinato a contrastare l'ipotesi di qualunque regolamentazione. Il 23 dicembre prossimo don Benzi guiderà una catena umana per la liberazione delle ragazze schiave prostitute nel quartiere «Bruciata», punto nevralgico della prostituzione. Obiettivo: «Sensibilizzare l'opinione pubblica al dramma che ogni giorno si consuma sulle nostre strade».

PER LA ANTI-CUNEO

Sindaci occupano prefettura

CUNEO. Settanta sindaci del Roero, dell'Albese e dell'Alta Langa, hanno occupato ieri la prefettura di Cuneo per protestare contro la mancata realizzazione dell'autostrada Asti-Cuneo. I sindaci cuneesi, che hanno incontrato il prefetto Sabatino Marchione, chiedono che nella Finanziaria, che sta per essere approvata, sia previsto lo stanziamento di 200 miliardi espressamente finalizzati alla Asti-Cuneo. I gruppi hanno portato avanti l'occupazione per tutta la giornata. Intanto ieri, a Torino, si è svolta l'assemblea dei soci della Setap, società concessionaria per la costruzione dell'autostrada Cuneo-Asti. Vi ha partecipato anche il presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia, che ha annunciato: «L'assemblea ha votato all'unanimità un ordine del giorno che impegna la società ad avviare i cantieri entro il '98».



Il questore di Bologna, Aldo Gianni

Milano, portata via con la cugina, lei è fuggita: arrestate le due carceriere

Valentina, dall'Albania al marciapiede

Ragazza di 14 anni, era stata rapita davanti a scuola

MILANO. Era stata rapita con la cugina mesi fa, proprio davanti alla sua scuola di Kocove (Albania) dove era andata a ritirare la pagella: le due ragazze erano state portate con un gommone in Italia, dove i loro destini erano stati divisi. Valentina, 14 anni, è finita a Milano, violentata e costretta a fare la serva a un gruppo di suoi connazionali che volevano farla prostituire. Per questa storia due donne albanesi sono già state arrestate dai carabinieri del nucleo operativo di Milano. La gravissima accusa di riduzione in schiavitù.

Secondo la ricostruzione degli investigatori, tre albanesi avevano organizzato il rapimento e il viaggio clandestino in Italia, dove le due giovani cugine erano state separate. Valentina era stata rinchiusa in un appartamento di via privata della Maiella, a Milano, dove aveva subito violenze sessuali e

botte perché si rifiutava di andare «sulla strada». La ragazzina faceva tutte le faccende domestiche mentre le altre donne si prostituivano e gli uomini si dedicavano a traffici illeciti. I carabinieri hanno anche sequestrato delle foto che ritraggono Valentina mentre assiste alle feste organizzate dal gruppo.

Il rapimento della quattordicenne Valentina e della cugina, così come quelli di altre ragazze in giovane età, costrette a prostituirsi con la violenza, indicano chiaramente, secondo i carabinieri, che a Milano il mercato del sesso in strada sta coinvolgendo prostitute sempre più giovani. «Evidentemente», ha spiegato il capitano Andrea Chittaro - gli artefici del traffico di prostitute, che non sono solo albanesi, adeguano la loro offerta alle richieste dei clienti. La ragazza rapita, tra l'altro, è molto bella e dimostra meno dei suoi 14 anni.

La schiavitù di Valentina, iniziata nel giugno scorso davanti alla scuola in Albania, è finita il 12 dicembre nei pressi del comando dei vigili urbani di via Sansovino. Fuggita all'alba dall'appartamento in cui era segregata, la ragazza è riuscita a seminare due dei carcerieri che avevano provato a seguirla ed ha fermato un vigile urbano che stava prendendo servizio. A gesti, perché non conosceva l'italiano, mostrando le mani incrociate per spiegare di essere stata prigioniera, la giovane ha fatto comprendere il dramma che l'aveva seguita dal vigile fino alla sua ex prigione. Qui, intervenuti i carabinieri, che dopo una irruzione hanno arrestato le due donne. Oltre a prostituirsi, le due facevano la carceriere della minorenni. I militari cercano ora i tre complici e sperano di ritrovare anche la cugina di Valentina.

[r. cri.]

Ha ferito anche la madre della donna

Evade e uccide a coltellare il fratello dell'ex amante

Savona, voleva vendicarsi dopo che lei lo aveva fatto arrestare per stupro

SAVONA. Le ha con trentotto coltellate il fratello e ferito con venti fendenti la madre. Per vendicarsi di lei, con la quale aveva diviso una relazione sentimentale, che l'aveva denunciato per le violenze e gli abusi di una lunga notte. Il dramma si è consumato ieri pomeriggio nella periferia di Savona, in una popolare al civico 37 di via Chiappi. L'assassino, un pizzaiolo di Castellamare di Stabia, 28 anni, da tempo trapiantato a Stella, il paese di Perini, sposato con una albanese dalla quale ha avuto un figlio. Quando ha terminato il massacro, avrebbe telefonato all'ex amante: «Vieni a casa, c'è un regalo per te».

Ieri era il compleanno dell'ex amante, Giusi Borgatta, 35 anni, cuoca, sposata e separata, madre di una figlia. Da Martino è andato a cercarla, a casa dei suoi. Aveva un'idea fissa in testa, l'ha scritto anche in un memoriale, in mano ai carabinieri. Ha fatto i due piani di scale, ha suonato alla porta. «Giusi non c'è», gli dicono la madre e il fratello di lei.

Da questo momento in poi, è solo orrore, follia. Il pizzaiolo ha due coltellacci, si avventa su Mauro Borgatta, 26 anni, muratore disoccupato. Lo massacrò. Trentotto coltellate. Poi tocca a Maria Giulia «Mariuccia» Borgatta, 65 anni, vedova da sei anni. Venti fendenti, le squarta la gola, non riesce ad ucciderla.

De Martino è fuori di sé. Lascia l'appartamento, sul pianerottolo incontra una vicina. «Ci siamo guardati. Urlava che voleva far saltare tutto. Sono rimasta impietrita. Lui è rientrato in casa» racconta la donna.

Il pizzaiolo adesso gioca la carta della disperazione. Far esplodere il palazzo, cancellare il suo passato e l'immediato tragico presente. Barrica nel appartamento, piazzando un comò davanti alla porta d'ingresso. Va in cucina, apre i rubinetti del gas. Intanto l'allarme è già atto. La chiamata dei vicini arriva a carabinieri.

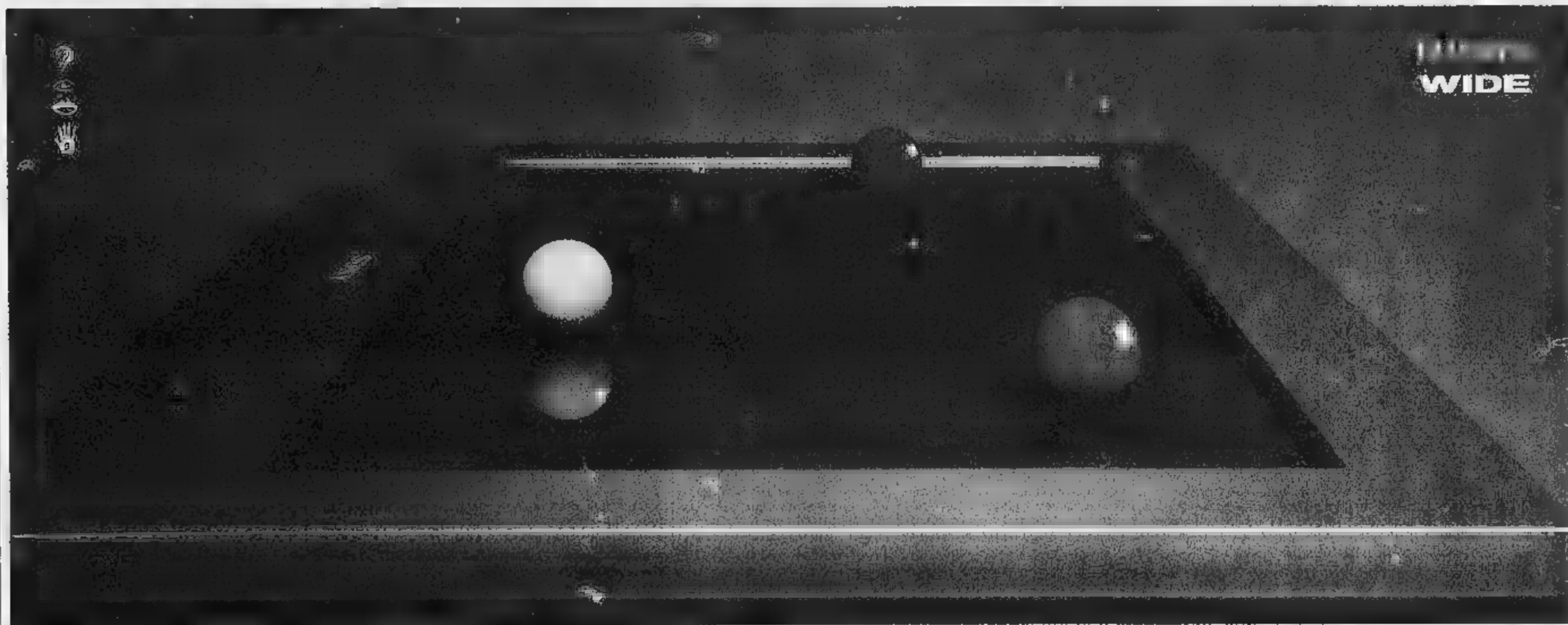
polizie intorno alle 14,20. Due uomini, un agente e un militare, arrivano per primi sul pianerottolo. Vedono il sangue colare da sotto la porta. Sentono la puzza di gas. Sfondano. Entrano. I corpi tra l'ingresso e la camera da letto di Giusi. Sangue dappertutto. Vedono il pizzaiolo in cucina, che ha un accendino in mano e cerca di raggiungere la finestra. Lo bloccano.

Arrivano le ambulanze, l'automedicale dell'ospedale San Paolo. Per Mauro Borgatta c'è più nulla da fare. La madre viene intubata, portata via. Alle 17,30 entrerà in sala operatoria, gravissima. Anche l'assassino sale su un'ambulanza, è ferito a una mano, ha due tendini recisi. Al pronto soccorso giunge anche Giusi, l'ex amante. Grida: «Perché l'avevo fatto messo fuori. Ve lo avevo detto che voleva uccidere mia figlia». Ma la bambina è al sicuro. L'hanno presa in consegna i vigili urbani all'uscita di scuola.

L'assassino baciòcherà al magistrato turno, il sostituto procuratore Alberto Landolfi. «Non volevo ammazzare nessuno. Ma mi hanno trattato male...». Lui voleva soltanto dire che Giusi l'aveva incolpato ingiustamente, che lui non l'aveva stuprato, che quella notte lei ora consenziente.

Già, quella notte tra l'11 e il 12 ottobre scorsi. Giusi ha raccontato che De Martino la stava tormentando da mesi, perché lei non voleva più vederlo. «Mi ha aspettata sotto casa, mi ha puntato contro un cacciavite, mi ha portato a casa e mi ha violentato per cinque ore». De Martino verrà poi scarcerato, posto agli arresti domiciliari, atteso il giudizio. Ieri sera, in sala operatoria, al magistrato ha parlato proprio questo. «Era la sua ossessione», hanno detto i difensori. Nulla, invece, sul massacro. Il magistrato ha insistito, gli avvocati hanno abbandonato l'interrogatorio.

Fabio Pozzo



FD Trinitron a schermo piatto. Molto piatto.

Piatto. Dal vocabolario: liscio, levigato, spianato, uniforme, scorrevole. Forse è meglio un esempio concreto invece di tante parole. Piatto: un piano su cui tutto meglio, riflessi

e distorsioni. Piatto: come una superficie dove anche il futuro scorre veloce verso il traguardo dell'era digitale, con un'alta risoluzione grafica e con la possibilità di collegarsi a un PC per tutte le funzioni multimediali.

Piatto: come il televisore Sony FD Trinitron, il miglior esempio per spiegare questo concetto. (Anche il biliardo sarebbe un esempio perfetto, ma provate a collegarlo a un PC...).

SONY



Critiche all'iniziativa dagli altri presidi. Ieri disagi nel Lazio per i mezzi schierati sulla Flaminia

Latte, i Cobas riaccendono i trattori

Annuncio da Modena: «Partiamo per Roma»

MILANO. I Cobas del latte riaccendono i trattori. Dalla provincia di Modena sono pronti a mettersi in marcia già questa mattina. «Partiamo alle 6, andiamo a Roma, ci devono sentire», giurano, «mentre negli altri presidi, dove la protesta va avanti da più di un mese, si aspetta lunedì prossimo per la giornata nazionale di lotta».

«Sulle quote latte l'Unione europea ha messo in mora l'Italia, adesso ci muoviamo su due fronti: il Parlamento italiano e quello europeo», tuona Giovanni Robusti, il leader riconosciuto della protesta che ha guidato pure l'assemblea generale di mercoledì, quella finita a tarda notte in una pizzeria di Lomate, alle porte di Brescia.

Va bene che la commissione Agricoltura del Senato ha approvato il decreto sulle quote, quello voluto dal ministro e approvato dal presidente Romano Prodi. Va bene che il ministro degli Esteri Lamberto Dini giura che bisogna «razionalizzare la quota nazionale e ci deve essere trasparenza». Va bene tutto, ma ancora non basta.

«Non ci interessa la restituzione generalizzata delle quote all'80%, vogliamo il 100%», ripetono da Savignano in provincia. Cuneo, Caravaggio vicino a Bergamo, Cilliverghe nel Bresciano e Vancinuglio, vicino all'autostrada «Serenissima», dove due settimane fa è volato il latte, manganelli e lacrimogeni. E i trattori sono ancora lì. Dicono «no» anche dal Friuli, do-

ve a Codroipo - magari già lunedì - sono pronti a tornare in autostrada a Vancinuglio. «Sembra che a Roma il governo faccia chiacchiere da mercante», storre il naso Roberto Zampa, portavoce dei Cobas per il Friuli.

«Siamo pronti a riaccendere i trattori, siamo pronti a star qui a farci gli auguri di Natale e anche quelli per l'anno nuovo», promette Ruggero Marchionni, il «Generale» del campo di Vancinuglio, a un passo dai caselli di Vicenza Est e Grignano. «Di qui non ce ne andiamo fino a che non rivediamo i nostri soldi», giura.

In provincia di Modena, gli alleati non possono più aspettare. Questa mattina alle 6 accenderanno i trattori, si metteranno in colonna sulla statale in direzione Roma, attraverseranno il passo di Porretta fino a Poggibonsi. E sabato, se tutto va come dicono, sono pronti a pianare nella capitale.

«Abbiamo bisogno di risposte immediate da parte del governo, è ne-

cessaria una mobilitazione forte. Non basta togliere il latte dagli scaffali, bloccare la distribuzione, vuole di più», spiega Roberto Baldini, che questa mattina con il trattore aprirà il corteo motorizzato verso Roma, malgrado dagli altri presidi emiliani piovano solo critiche.

«Vogliamo disagi all'opinione pubblica, ma non ci va quello che dice Robusti, quando sostiene che non siamo in grado di marciare a Roma. Lo faremo, lo

dimosteremo», lancia il sfida Paolo Lancelotti. C'è polemica, nelle parole. Segno che il fronte degli allevatori, per ora unito, con il passare del tempo rischia di frantumarsi tra chi non può più aspettare e chi invece sceglie il coordinamento nazionale. Intanto, oggi, decina di quintali di latte verrà distribuita gratuitamente a Torino in segno di protesta.

Sarà lunedì, comunque, il giorno decisivo. Quando ogni presidio, ogni campo deciderà cosa fare. Tra

tornare in autostrada o bloccare i treni. Oppure la statale, come hanno fatto ieri pomeriggio sulla Flaminia. Oppure, ancora, distribuire gratuitamente il latte, come hanno fatto ieri a Roma, 80 mila cartoni da mezzo litro accompagnati da un volantino: «Tutti dicono che abbiamo ragione, ma la ragione è del fesso». In questo clima da registrare anche una querela. L'ha presentata contro «Striscia la notizia» il funzionario di polizia trevisano Giuseppe Corsi, che dice

di sentirsi diffamato dalle immagini che lo riprendevano mentre perquisiva un allevatore. «E non è vero che volessi rubargli il portafoglio», giura il poliziotto.

E intanto si apre l'ennesimo fronte: ieri, a Roma, davanti al ministero dell'Agricoltura si sono dati appuntamento le organizzazioni dei biotecnologi. Tra gli slogan: protesta: «Governo di incompetenti, dacci la possibilità di fare zucchero per i poveri e per i potenti».

[f. pal.]

Distribuiti a Roma 80 mila cartoni E davanti al ministero protestano anche i biotecnologi



Non solo latte. Protestano anche le organizzazioni biotecnologiche. Ieri si sono dati appuntamento davanti al ministero delle Risorse Agricole

IL CASO

UN RAPPORTO IN PERICOLO

(Ginevra)
DAL NOSTRO INVIATO

Maledetti inglesi. Mentre l'Italia verso l'Europa, a Carrù è già atterrata, spargendo ombre di jettatura. «Oggi c'è la corsa a mangiare il bollito», sorride amaro Federico Amistà, dell'Anaborsipi, la banca genetica che seleziona i bovini di razza. «Come il pranzo oggi fosse un'ultima cena». Mancano 20 giorni al 1° gennaio 1998 e da quel giorno Carrù, capitale italiana del buco, potrebbe fare un salto all'indietro nel tempo, quando la Fiera non esisteva: l'Unione europea programma di mettere al bando la testina e la lingua, perché a rischio mucca pazza, uccidendo una tradizione che ha un paio di secoli. Non è ancora mezzogiorno e i ristoranti si riempiono di golosi, che hanno prenotato da mesi. «Cominciamo col brodo», grida l'irriducibile Carlo Petrini, presidente dell'Arcigola, e si fa largo tra le mucche.

Maledetti inglesi, si disperano gli allevatori in questa 87ª edizione della manifestazione che si sente pugnalata per colpa sua. «Agli animali diamo solo granturco, fave, orzo e fieno», dice Giovanni Chiechco, di una delle famiglie che partecipano da sempre. «Certo che i mangimi sono vegetali», spiega Natale Manzo. «Manzo di nome e di professione», ci tiene a sottolineare. Qui le farine ovine che hanno trasformato in carnevori gli erbivori: le hanno mai viste. «Mi dica lei cosa c'entrano». «Adesso aspettiamo che la legge

europea la modifichino, così com'è è un'ingiustizia», aggiunge l'ex vicesindaco Pierluigi Gonella, che fino a una po' di tempo fa ha condiviso il destino di allevatore. «Non possono offendere la nostra cucina e umiliare la Razza Piemontese», delle migliori al mondo», fa eco Gianfranco Boschetti, attuale vicesindaco e assessore all'Agricoltura. La piazza del paese si sta riempiendo di vitelli, manzi e buoi, i magnifici 500 in gara per 15 categorie, dai buoi grassi nostrani ai tori. Da Bruxelles è mai sceso qualcuno a godersi lo show di giganti da 10 quintali? «Che io sappia no. I funzionari europei non sono visti». Nessuno ha chiesto un'opinione agli allevatori e loro - confessano - quelle norme che da un

Nord perso a quasi mille chilometri di distanza faticano a capire. Per questo, domani hanno organizzato «Europa bollita o bollito europeo?», convegno per un'autodifesa in extremis. Corre voce che farà un'incursione la taumaturgia commissaria Emma Bonino. Sia sia, il sogno è legato a quella stessa Europa degli enigmi che toglie il sonno. «Se riusciamo a fare come a Barolo con i vitelli, manzi e buoi, i magnifici 500 otteniamo il marchio europeo Dop di garanzia, allora rimando in una botte di ferro», spiega Amistà, studiando le forme di uno dei vincitori di quest'anno, il bue migliorato da 964 chili. Paolo Chiechco di Clavenna, veterinario - i prezzi in calo per effetto della Bse made in England, la concorrenza dall'estero

bianco fosforescente con i dorati stanno per finire nella macelleria di Silvio Brada di Cavour, maestro di bolliti.

Il nonno Chiechco guarda con rassegnazione il nipote Claudio, ventottenne. Lui non vuole continuare la tradizione. E infatti i giovani nella piazza di Carrù sono isolati punti neri in un mare di teste grigie e bianche. «Anche per questo motivo, i piccoli allevamenti, i 10, i 20 capi, stanno scomparendo un po' alla volta», racconta Michele Almondo, presidente del team di esaminatori. Il male oscuro ha sempre le stesse cause: oltre alla fuga infinita dalle campagne - secondo Guido Bertola, veterinario - i prezzi in calo per effetto della Bse made in England, la concorrenza dall'estero

serrata, soprattutto dalla Francia, i costi troppo rigidi e (qualcuno si sorprenderebbe?) la burocrazia assillante. Bisogna arrangiarsi e faticare, come Andrea Revelli, 64 anni, una dozzina di bestie: «Ormai il bue sta diventando un prodotto da amatori. Ci vogliono 3, 4 anni di lavoro notte e giorno per tirarlo su e poi lo vendi a non più di 9000 lire il chilo». Se non si ha una pensione salvagente, oltre a un pezzo di vigna e un nocciuolo, il bue incombe.

Sembra che il rischio estinzione sia contagioso, come il non ancora sopito terrore per la mucca pazza. Se anche l'Ue salvasse il bollito piemontese, il bue, poveretto, resta in pericolo. La flotta di trattori in esposizione a Carrù

testimoniano che ha perso da tempo la funzione di macchina da lavoro e i grandi allevatori lo trascurano, concentrando su più proficui vitelli e vacche, come i fratelli Roberto, Giuseppe e Domenico Del Soglio, orgogliosi della loro stalla da 300 esemplari. «Per uscire dalla crisi vorremmo la diversificazione della qualità», sottolinea Roberto. In parole povere: «L'ideale sarebbe che ogni azienda abbia il suo bel "marchio di fabbrica", per garantire metodi e parametri di ciascuno. Così, la smetteremmo con 'sto terrorismo del prione fatto da voi di giornali e tv e la gente ritroverebbe fiducia». Maledetti inglesi, maledetti giornalisti.

Gabriele Beccaria

Premi miliardari

Gratte e vinci anche gli auguri

ROMA. Un'gratta e vinci da augurio invece dei classici biglietti che si usano di solito per Natale e il nuovo anno. L'idea è venuta ai Monopoli che in occasione delle feste hanno lanciato l'ultimo della serie dei «gratte e vinci», «Milionaria» che, oltre a poter essere usato come biglietto d'auguri regalando al tempo stesso la speranza di una vincita, vanta altre due novità. Costa di più, 5000 lire come i biglietti delle lotterie tradizionali, ma promette anche di più. Non ci saranno, infatti, premi da poche migliaia di lire e la vincita minima sarà di due milioni. Se la parte frontale del nuovo «gratta e vinci» è tradizionale, con la parte che raschiare alla ricerca della combinazione vincente, la novità sta nel retro. Là è stampata la scritta «Auguri a...» da riempire con il nome della persona a cui si regala. I premi miliardari dei jolly sono due, ogni da un miliardo come quelli degli altri «gratte e vinci», e per vincerli bisogna che appaia una cassaforte. Ma la novità sta nella vincita minima, quella alle «gratte» si ha diritto se si scopre un doppio quattro, e che è di due milioni. I premi di questo tipo sono poco meno di 4000, per la precisione 3935. C'è poi tutta la serie di premi di taglio intermedio. Con il doppio cinque si potranno vincere 401 premi da 5 milioni, mentre due sei danno diritto ad 200 premi da 10 milioni. Ci sono poi 100 premi da 20 milioni (doppio sette), 40 da 50 milioni (doppio otto), 20 da 100 milioni (doppio nove), per arrivare poi alle dieci vincite da 200 milioni. (Ansa)

L'ultima cena del bollito ucciso dal «no» di Bruxelles

In Piemonte protestano gli allevatori

«Vogliamo subito una modifica alla normativa europea. Non si può uccidere una pregiata per bloccare la mucca pazza inglese»



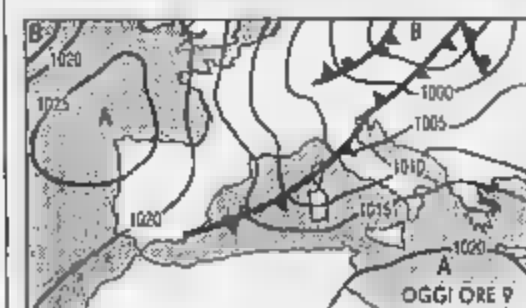
Dal 1° gennaio del '98 l'Ue fuori legge la lingua e la testa ingredienti fondamentali del bollito. A fianco: un'immagine della Fiera del bue di Carrù capitale della Razza Piemontese

Delitto Gucci

Il pm: prova nella cella della Reggiani

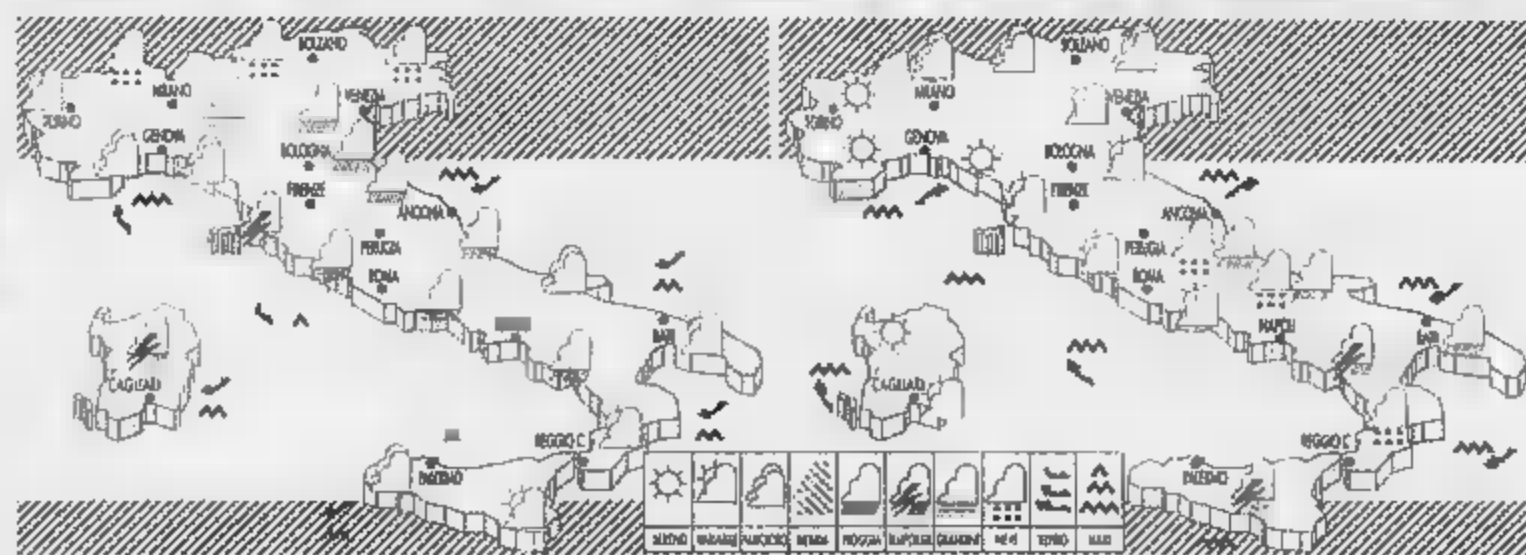
MILANO. Patrizia Reggiani, la vedova di Maurizio Gucci, in carcere perché ritenuta mandante dell'omicidio dell'ex marito, avrebbe annotato i pagamenti fatti a Pina Aurumma, la «maga» accusata di aver procurato le due persone accusate dell'uccisione dell'imprenditore. Le annotazioni sarebbero contenute su un foglio di carta trovato nella cella della Reggiani a San Vittore. Il foglio è stato scoperto nel corso di una perquisizione e, secondo l'accusa, proverebbe che il denaro è uscito dal conto corrente aperto da Patrizia Reggiani in una banca di Montecarlo. Il pm Carlo Nocerino ha già chiesto il rinvio a giudizio di tutti i cinque gli imputati, attualmente in carcere. L'udienza preliminare è prevista il 7 gennaio prossimo. L'esistenza degli appunti è stata scoperta dagli investigatori a seguito di un'intercettazione telefonica. L'ultimo compagno di Reggiani, parlando al telefono con la madre della donna, avrebbe detto che la figlia le aveva inviato, suo tramite, una lettera. Nella missiva, anticipava l'uomo, Patrizia diceva che «profondo sud il soprannome della maga» aveva ripreso a mandare messaggi. Da qui gli investigatori hanno compreso che le due donne si scambiavano messaggi in codice. Per i difensori della Reggiani, i documenti trovati in carcere sarebbero solo una ricostruzione «entratte e delle uscite dal conto corrente e del denaro dato alla Aurumma per le sue prestazioni professionali. Per l'accusa, invece, è la prova che quei soldi furono dati per l'omicidio. (r. ori.)

IL TEMPO



IL TEMPO. In arrivo un'ondata di freddo. A seguito della perturbazione, in transito sulla Penisola, affluirà aria fredda proveniente dalle latitudini artiche. Da domani diminuirà la temperatura ma le correnti settentrionali spazzeranno via nuvole e piogge a iniziare dalle regioni settentrionali e tirreniche. Per domenica, freddo a parte, su molte regioni tornerà il sereno, fatta eccezione per gli residui nuvolosi sulle appenniniche del Centro Sud.

Vendemmia depressa. Insisteranno i venti freddi di ma le condizioni del tempo tenderanno a migliorare anche Sud.



Su gran parte della Penisola prevale il cielo coperto con piogge diffuse. Nevicherà sulle Alpi e sulle zone appenniniche. Sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche saranno possibili dei temporali. Tra la mattina e il pomeriggio tendenza a schiarite sul Nord-Ovest e sulla Toscana.

a cura di Maresio LaFreddi

CITTÀ NORD			CITTÀ SUD					
	min	max		min	max		min	max
Adige	-5	5	Bologna	3	9	Bari	4	16
Bolzano	3	14	Firenze	5	9	Napoli	4	16
Verona	1	7	Prato	5	9	Palermo	1	8
Trieste	7	10	Ancona	2	10	S.M. Leuca	3	14
Venezia	3	7	Perugia	2	10	R. Calabria	9	18
Milano	5	9	Frosinone	3	10	Palermo	9	17
Torino	-2	9	L'Aquila	2	10	Catania	3	17
Cuneo	1	8	Roma Urb.	4	14	Messina	11	16
Genova	13	15	Roma Camp.	4	15	Alghero	7	17
Imperia	11	15	Campobasso	8	11	Cagliari	6	16

CITTÀ ESTERNE				CITTÀ ESTERNE			
	min	max			min	max	
Amsterdam	5	10	Lisbona	13	17	variabile	
Atene	3	14	Londra	12	17	variabile	
Batavia	23	32	Los Angeles	5	20	variabile	
Berlino	5	10	Madrid	5	20	variabile	
Bruxelles	8	13	Montreal	-1	8	variabile	
Bucarest	-2	3	Mosca	-7	-6	variabile	
Budapest	-4	11	New York	-7	-6	variabile	
Buenos Aires	20	28	Osaka	17	24	variabile	
Copenaghen	6	7	Parigi	11	15	variabile	
Dubino	6	9	Pechino	-7	4	variabile	
Francfort	5	10	Praga	2	8	variabile	
Ginevra	2	15	Rio de Janeiro	34	21	variabile	
Helsinki	0	2	Sofia	-6	-2	variabile	
Johannesburg	0	2	Sydney	17	24	variabile	
Il Cairo	10	20	Tokyo	5	11	variabile	
Islanda	np	np	Varsavia	-6	pioggia		
			Vienna	-1	12	variabile	



LA NUOVA EAU DE TOILETTE PER L'UOMO

LANVIN
L'UOMO



camurati
il profumiere

1 LA **SONNAX**
Via E. Sonnax, 13
(Ang. via Avogadro)
tel. 011/561.38.38 - 561.10.20 - Torino
Orario: 9.00/13.00 - 15.00/19.30

2 **PIAZZA ADRIANO**
Piazza Adriano, 1
tel. 011/434.40.60 - Torino
Orario continuato:
9.00/20.00

3 **IL SOLARIUM**
C.so Ferrucci, 1
(Ang. Piazza Adriano, 1)
tel. 011/433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8.00/20.00

4 **L'ESTETICA**
C.so Ferrucci, 32
(Ang. Piazza Adriano, 1)
tel. 011/433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8.00/20.00

indirizzo internet: www.camurati.com - mail: camurati@mbox.venco.it

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con:



AFFRETTATEVI!

QUESTA PROPOSTA TERMINA IL 15 DICEMBRE 1997



LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA
presenta solo su

Focus

Ka

Escort

OFFERTA "FULL OPTIONALS"

al prezzo di sole L. 970.000

- DOPPIO AIR-BAG
- CLIMATIZZATORE
- SERVOSTERZO
- CHIUSURA CENTRALIZZATA
- VETRI ELETTRICI
- RADIO 5000 RDS
- TELEFONINO MOTOROLA
- SISTEMA VIVAVOCE INTEGRATO CON IMPIANTO RADIO



E PER CHI PUO' USUFRUIRE DEL CONTRIBUTO GOVERNATIVO:

(decreto legislativo DDL 324 del 25 settembre 1997)



Focus 1.2
3 p. 16v

da L. 15.910.000



1.3 cc

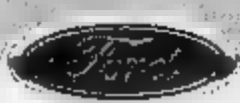
da L. 14.300.000



SW 1.6 16v

da L. 21.300.000

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA



Authos

C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO
TEL. 205 42 22

Autostadio

CORSO D. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 366232
VIA RIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6565335

Co-Auto

C.SO FRANCIA, 117 - CASALE VICE
RIVOLI - TEL. 9596218

Delfincar

VIA CHERI, 103 - CARMAGNOLA
TEL. 9711873

Euromotor

C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 738333

Siac

STR. PADANA INF. 110 - CHIERI - TEL. 9478435
C.SO SAVONA 179 - MONCALIERI
TEL. 64003640

ifas

GRUPPO

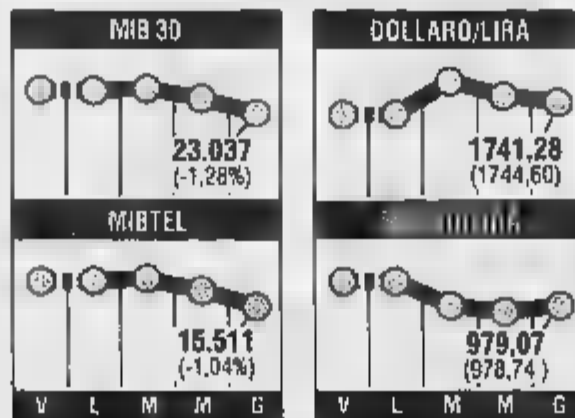
Dal 1951, auto e servizi

SONO CONCESSIONARIE DEL GRUPPO ANCHE: AUTOCLUB - GENCAR - SAIE - SIVA - SOGEA

La Snam (Eni) viaggia sul Nilo

La Snam (Eni) è entrata a far parte del progetto «Egypt Lag-Eing» per la produzione di gas naturale liquefatto in Egitto. Il costo del progetto è stimato in circa un miliardo di dollari (1.700 miliardi di lire). La Snam - spiega il gruppo - parteciperà al progetto con una quota del 45%, mentre l'Amoco deterrà un altro 45% e l'Egyptian General Petroleum Corporation (Egpc) il rimanente 10%. Il gas sarà estratto soprattutto nel Delta del Nilo che, dopo una serie di ricerche, è

risultato uno dei principali bacini gasiferi a livello mondiale. Le prime forniture, destinate alla Turchia, sono previste per il 2001, mentre sono state avviate ulteriori trattative per la vendita del gas. La Citybank è stata designata «financial advisor» del progetto. La dimensione delle riserve di gas naturale colloca l'Egitto tra i maggiori fornitori dei prossimi anni - spiega la nota - sia per la copertura del fabbisogno nazionale, sia dei mercati regionali del Mediterraneo.



Industria, volano gli ordini

Tira un respiro il sollievo l'industria italiana: a settembre - secondo l'Istat - il fatturato, calcolato sul valore delle vendite espresse a prezzi correnti, ha segnato un aumento del 7,9% rispetto al corrispondente dell'anno precedente. Questo risultato è dovuto a incrementi realizzati sia sul mercato interno (+6,3%) sia quello estero (+1,5%). L'indice degli ordinativi ha fatto registrare un aumento tendenziale del 12,6%. Gli ordinativi provenienti dal merca-

to interno sono aumentati dell'11,7%, quelli provenienti dal mercato estero del 13,7%. Confrontando i dati relativi ai primi nove mesi del '97 con quelli dello stesso periodo dell'anno precedente - continua l'Istat - il fatturato dell'industria risulta aumentato del 2,9%, in conseguenza di incrementi pari all'1,7% sul mercato interno e al 5,6% sul mercato estero. Nello stesso periodo gli ordinativi sono aumentati del 5,4%, 4,1% dal mercato interno e 7,2% dall'estero.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 12 Dicembre 1997 19

Vacillano le Tigri. Giornata nera per le monete orientali. Allarme sui mercati finanziari

Ancora bufera sulle Borse asiatiche

Hong Kong scuote Europa e Wall Street

MILANO. Rieccola la bufera che viene dall'Asia e che ha raggelato le Borse di tutto il mondo, da Est a Ovest, da Hong Kong (-5,5%) a Tokyo (-2,6%), da Londra (-1,8%) a Parigi (-3,5%), da Milano (-1,9%) a New York (-1,9%). E' tornato a farsi vedere l'orso dei mercati finanziari e la ragione, almeno per ora, è sempre la medesima: il vortice spalancatosi sotto le Borse ed il Won, la moneta sudcoreana, ha rischiato di innescare un crollo generalizzato di altri mercati e le altre valute asiatiche, accentuando le fosche prospettive economiche di tigre sempre più.

Un giovedì d'ordinaria paura, praticamente un ritorno indietro nel tempo, a un mese fa o giù di lì. Si comincia alla Corea dove, parallelamente al tonfo del 6% alla Borsa di Seul, il Won è precipitato a 1719 per un dollaro (dell'inizio anno la perdita è del 50%) e secondo gli analisti ormai prossimo a crollare sotto la soglia di 2 mila. Ma il contagio è questione di minuti. A Hong Kong l'indice Hang Seng ha perso il 5,46% e a Tokyo il Nikkei ha lasciato sul terreno 2.600. Peggio è andata alla Borsa di Kuala Lumpur che ha perso il 7,41%. Perdite altrettanto consistenti hanno subito Bangkok (meno 4,90%), Giacarta (-4,77%) e Manila (-4,93%). Un po' meglio, si fa per dire, a Singapore dove l'indice ha chiuso giù del 2,30%.

Male le Borse asiatiche a giornata nerissima per le monete. Del Won si è detto, il dollaro di Hong Kong si è avvicinato a quota 7,76 rispetto alla moneta Usa e voci sempre più insistenti di un imminente intervento della Hong Kong Monetary Authority. Ancora, il dollaro di Taiwan è sceso a quota 32,53 e quello di Singapore ha continuato a scivolare verso quota 1,63 per un dollaro Usa e, sempre secondo gli analisti, è destinato a deprezzarsi fino a 1,65. La Rupia indonesiana, che ieri si era leggermente ripresa in seguito alle assicurazioni sulla morte del presidente Suharto, è di nuovo caduta a quota 4535. Il Baht thailandese ha sfiorato la soglia di 43 per dollaro Usa sul mercato onshore che su quello offshore, il Ringgit malaysiano è sceso a 3,74 ed il Peso filippino a 35,73.

Tutti o quasi d'accordo spera-

tori e analisti sul perché di questi nuovi tonfi targati Estremo Oriente. Sono collegati, spiegano, alla flessione di mercoledì (-1,27%) a Wall Street - che si è ripetuta ieri con un'altra seduta negativa - ma soprattutto alla convinzione sempre più diffusa secondo cui il pacchetto di aiuti del Fondo monetario internazionale alla Corea del Sud (57 miliardi di dollari) non sarà sufficiente a risolvere la crisi che attanaglia l'undicesima potenza industriale del mondo. Questa sensazione si è rafforzata dopo che il ministro delle Finanze sudcoreano ha ammesso che il debito nazionale a breve ammonta non a 70 ma a 100 miliardi di dollari: così, adesso, gli operatori ritengono inevitabile un altro intervento dell'Fmi, forse all'inizio del '98.

Quasi inevitabile l'effetto a cascata sulle altre Borse. In Europa e a Wall Street. Partite male, sull'onda delle notizie (negative) dall'Est, tutte le Borse europee hanno poi chiuso in ribasso: spinte in giù dall'apertura (-30 punti a poi, più giù, fino a -1,9%) di New York. Per l'antissimo l'arrestamento di Parigi (-3,54%) dove hanno sofferto soprattutto i titoli bancari, mentre si sgonfiano le voci. Opa nel settore, su Paribas - tanto per cominciare - che ieri, dopo il boom del giorno prima, ha perso il 5,78%. A Londra l'indice Ftse-100 ha perso 94,8 punti, pari all'1,84%. A Mosca, non bastasse il ciclone asiatico, a far crollare (-5%) la Borsa è stata l'incertezza sullo stato di salute del presidente Boris Eltsin. A Zurigo scambi rarefatti e indice Swiss Market che ha limitato le perdite a 34,80 punti (meno 0,58%): a far da contrappeso alle paure asiatiche hanno provveduto anche le voci di fusioni nel comparto bancario e assicurativo.

Un identico cliché a una giornata sotto il segno dell'orso anche in Piazza Affari. Ma meglio che altrove. Ancora una volta, forse grazie ai record (115,27) del futuro Btp e alla tenuta della lira, Piazza Affari ha avuto al meglio l'onda d'urto asiatica e la pessima apertura di Wall Street. Fochi gli indicatori in calo e nessun crollo: Mibtel -1,04 per cento, Mib30 -0,34% e Mib30 -1,28% (l.r. m.)

EURO L'Italia è in ritardo

MILANO. In Borsa emittenti e intermediari sono in ritardo nella definizione delle strategie in vista dell'euro. Un sondaggio del Consiglio di Borsa nel quadro delle attività del comitato euro dice che il 52% degli intervistati è solo nella fase di analisi sulla moneta unica e l'89% non ha ancora programmato il periodo in cui ridenominerà il capitale sociale. Alla domanda se che livello il grado di riflessione sui problemi legati all'euro nelle rispettive organizzazioni, il 52% ha detto che è in corso l'analisi e solo il 18% ha risposto che è già stata definita una completa strategia di ridenominazione. L'89% ha detto che non è stato ancora programmato il periodo nel quale verrà ridenominato il capitale sociale, il 50% ha indicato che comunque bisognerebbe optare per lo strumento dell'aumento di capitale gratuito, il 15% per la riduzione del capitale e trasferimento a riserve e il 15% per l'adozione di azioni prive di indicazione di valore nominale.

Piazza Affari scommette «Mille matricole pronte»

MILANO. «La Borsa? Oggi è un meccanismo moderno e funzionante e, grazie alla privatizzazione, potrà esprimere il suo potenziale...». Così Francesco Cesarini, presidente del consiglio di Borsa dal '93, cede il testimone in vista della grande staffetta: da gennaio, infatti, nasce la nuova Borsa privata spa, controllata dalla Simt, con un nuovo regolamento e nuove ambizioni. Ieri è stata nominata, tra l'altro, la commissione disciplinare che dovrà vigilare sulla Borsa, e sanzionare con rapidità le varie infrazioni. Ne fanno parte il professor Antonio Baldassarre, ex presidente della Corte Costituzionale, Adriano De Maio, rettore del Politecnico di Milano e Luigi Bianchi, docente di diritto commerciale in Bocconi. E della vecchia Borsa italiana, articolata in dieci piazze e gestita fino a pochi anni fa da 33 organismi diversi, non resterà più nulla, salvo un archivio storico unificato.

Tempo di bilanci, insomma, di previsioni e anche di qualche polemica. Il prossimo mercato spa, innanzitutto, nasce con grandi prospettive e dopo straordinari passi in avanti. Cinque anni fa, ha ricordato Cesarini, il giro d'affari quotidiano era di 126 miliardi. Ora raggiunge i 1319 miliardi. Le società quotate, al contrario, erano 231 contro le attuali 215. Ma la Borsa può giocare due carte importanti. Il nuovo regolamento, approvato ieri dal consiglio della spa dopo le osservazioni della Consob, prevede regole assai più elastiche e rapide per le quotazioni. E così è facile vedere che l'offerta sia destinata a crescere, e di molto, nel prossimo futuro.

Quante matricole battono alle porte? Almeno mille sono già pronte al grande passo, afferma uno studio dell'Eurisko. Sulle 120 mila aziende ame-

ricane, almeno mille sono in regola con il requisito del fatturato (20 miliardi o più). Tra queste sono 11 mila quelle che hanno in possesso dei requisiti essenziali per avviare, nel giro di pochi anni, le pratiche per la quotazione. Mille, però, sono già oggi in regola per profitto, flottante e certificazione dei bilanci. Almeno una su tre di queste imprese, nota l'Eurisko, ha ricevuto la visita di una banca d'affari.

Le potenzialità per un mercato vero, all'altezza delle altre piazze finanziarie, ci sono tutte. Perché la Borsa sappia pensare grande e le regole siano all'altezza. E qui Cesarini ha avuto qualcosa da ridire. Al presidente uscente non è piaciuto affatto che banche e Simt, più che pensare al futuro dei mercati, abbiano badato a non farsi concorrenza in fase di acquisto. «Era meglio commentare - pensare subito a come organizzare alleanze e mercati - solo dopo, conoscen-



Cesarini battezza la nuova Spa. In 10 anni gli scambi passati da 126 a 1319 miliardi al giorno

Franco Cesarini, presidente del Consiglio di Borsa e, qui a fianco, Tommaso Padoa Schioppa, numero uno della Consob



ti i termini dell'asta, individuare come acquisire i mercati». Ed invece tutte le energie sono state concentrate sulla nascita della Simt.

«Personalmente - dice ancora Cesarini - non ritenevo che fosse un'idea buona che fosse necessario un meccanismo di acquisizione. Ritenevo, semmai, che ci volesse un meccanismo per far crescere e costruire i mercati, non una macchina per acquisirli».

Anche sul «corporate governance» l'ex presidente della Popolare di Milano ha qualcosa da ridire. La nuova soglia per gli introci azionari, dal 2 attuale al 5% a discrezione

delle società, ha detto Cesarini, «è forse un compromesso, non una formula elegantissima, perché non si può lasciare una legge alla libera determinazione delle parti». «Vorrei sapere come si dovrà comportare un'assemblea o un consiglio: c'è il rischio, laddove esiste una maggioranza ferrea, che le società autodeterminino i propri limiti. E, probabilmente, è proprio ciò che accadrà».

Ugo Bertone

Von Pierer spiega le strategie. Nel '96/'97 utili per 2,6 miliardi di marchi Siemens decisa, vuole l'Ansaldo Chiesto un confronto con il vertice dell'azienda

MONACO DAL NOSTRO

L'Italia è Paese importante e strategico per Siemens, la conferma viene dal presidente del gruppo tedesco Heinrich von Pierer. Il quale, oltre a augurarsi di vincere la gara per l'Ansaldo (gruppo Iri-Finmeccanica), si dichiara personalmente certo che il Paese entrerà subito nella pattuglia dell'euro. Ma del resto l'Italia che nell'universo Siemens (388.000 dipendenti nel mondo) pesa per circa il 10% e dove lavorano dipendenti in undici siti produttivi - ha chiuso l'anno a livello aggregato con oltre 4000 miliardi di giro d'affari (+16%). E per quanto riguarda Ansaldo, von Pierer manda un messaggio: «An Ansaldo ci sono manager validi, competenti. Mi piacerebbe avere un confronto diretto con loro. Non dico altro perché non voglio che restino stupefatti leggendo sulla stampa i contenuti delle prossime

lettere che invieremo».

A Monaco, von Pierer presenta il bilancio chiuso al 30 settembre e anticipa le prospettive sul '97/'98 che vedrà il giro d'affari salire da 107 miliardi di marchi (106 mila miliardi di lire) a 110-120 miliardi di marchi e l'utile salire a 2,6 miliardi di marchi contro i 2,6 del '96/'97. Un miglioramento che ha il suo fondamento in un risveglio del mercato tedesco nei settori dell'elettronica e dell'elettromeccanica. Nonostante la debolezza del mercato di casa, che del resto rappresenta oggi non più del 30% del fatturato, von Pierer sottolinea i meriti, come quelli di una dopera che consente ancora vantaggi competitivi nelle produzioni hi-tech. E ricorda i programmi di formazione di Siemens: training che coinvolge diecimila giovani e soluzioni che ricercano nuove flessibilità. Tra queste, il part-time sperimentale, ossia con possibilità di rientrare dopo un periodo iniziale nel lavoro a

tempo pieno. Sulle «35 ore», viceversa, von Pierer è pessimista: formula in Germania non ha prodotto vantaggi sotto il profilo dell'occupazione.

Se la Germania ristagna, l'estero tira. Nel '96/'97 gli ordini e le vendite sui mercati internazionali sono saliti mediamente del 20%, con variazioni del 45% nell'area Pacifico, del 14% nelle Americhe, del 14% in Europa. Nella corsa alla leadership, ossia alla concentrazione nel business nei quali il gruppo potrà vantare posizioni da leader, l'Europa è tuttavia destinata (in termini di peso-fausto) a scendere: il 50% dall'attuale 66%, mentre l'Asia salirà al 20% e le due Americhe al 25%. Per questo altre dimissioni seguiranno, dopo quelle nel biomedicale e nell'illuminazione, controllbilanciate le nuove acquisizioni. Quelle della svizzera Electrowatt e della statunitense Westinghouse. Nonostante le incognite legate al crollo dei mercati asiatici, von Pierer re-



Il presidente Iri, Gros-Piero

sta ottimista per l'area Pacifico dove, pure, «sarà un rallentamento, i tassi di crescita nel medio periodo restano alti, dal 3% della Corea all'8% della Cina». Quanto all'euro, il direttore finanziario Karl-Hermann Baumann (che si prepara a diventare presidente del Consiglio di sorveglianza), assicura che Siemens è già pronta.

Valeria Sacchi

CREDITO Conto alla rovescia: sulle trattative al Wto pesa la crisi del Sud-Est Sulla banca scontro Usa-Europa Ruggiero deciso a abbattere tutte le barriere

VRA DAL NOSTRO INVIATO

Le banche mondiali ansiose. Le compagnie di assicurazioni aspettano. Da domani avranno più libertà di lavorare in ogni angolo del pianeta? In teoria è possibile: basta che entro il 15 gennaio l'accordo per la liberalizzazione dei servizi finanziari nell'ambito della Wto, l'Organizzazione mondiale per il commercio. Ma quanto è diventata difficile l'intesa, per la quale si batte tenacemente il direttore della Wto Renato Ruggiero.

Sulle frenetiche trattative in corso a Ginevra pesa la tremenda crisi finanziaria che ha coinvolto l'Asia. Molti Paesi di questo continente temono contraccolpi dell'eventuale apertura alla concorrenza di attività delicate come quelle di banche e assicurazioni. Ma Ruggiero insiste nel dire che il protezionismo è nemico dello sviluppo.

Le offerte (così si chiamano tecnicamente le proposte per l'abolizione dei vincoli esistenti) presenta-

te da alcuni Paesi asiatici lasciano insoddisfatti gli Stati Uniti. Il negoziatore Jeffrey Lang considera inadeguate le aperture di Indonesia, Malaysia, Corea e Thailandia. Per esempio, la possibile partecipazione straniera fino al 51% in compagnie di assicurazioni della Malaysia è giudicata insufficiente in mancanza di garanzie sull'attività svolta in passato. Pertanto gli Usa per ora non sono disposti a chiudere le trattative e ventilano accordi provvisori.

Una soluzione che l'Europa non gradisce affatto. «Dobbiamo arrivare a un accordo definitivo, a tempo indeterminato», afferma Leon Brittan, vicepresidente della commissione europea. Spetta a lui negoziare per conto dei quindici paesi dell'Unione. E ieri pomeriggio, del consiglio dei ministri riunitosi a Ginevra, ha ricevuto un mandato secco: «Abbiamo invitato Brittan a cercare un accordo pieno e privo di scadenze con gli Stati Uniti e quindi con i

Farsi asiatici, senza ipotizzare su-bordinato», dichiara il ministro Commercio estero Augusto Fantozzi che guida la delegazione italiana. L'Europa spera ancora di superare lo scetticismo degli Stati Uniti e di persuaderli sull'opportunità dell'accordo. Del resto l'apertura alla libera circolazione delle attività finanziarie è una condizione posta alla Corea con il via libera ai finanziamenti del piano di salvataggio predisposto dal Fondo monetario.

Sono in gioco interessi colossali. «Ma anche il mondo finanziario americano è diviso e c'è chi preme per un accordo», ha sostenuto Brittan durante la seduta del Consiglio dei ministri. Consiglio che tornerà a riunirsi stamane alle 11, per verificare l'eventuale ammorbidimento degli Stati Uniti. Il che vuole sentir parlare di accordi di breve durata. Insomma la grande partita fra tre continenti, Asia, America ed Europa, è ancora in corso.

Roberto Ippolito

La Corte di Giustizia boccia il sistema italiano. Il governo: pronta la riforma

Lavoro, stop al monopolio

L'Ue: «Anche i privati nel collocamento»

BRUXELLES. Il monopolio degli uffici di collocamento sul mercato del lavoro è abusivo. Lo ha stabilito la Corte di Giustizia dell'Unione Europea. La sentenza è stata pronunciata nell'ambito di un'annosa vicenda che ha visto contrapposta la magistratura italiana da una parte e la cooperativa Job Centre di Milano che dal 1994 aveva inutilmente cercato di dar vita a un ufficio privato di collocamento.

La sentenza spinge l'Italia a completare l'abolizione del monopolio del mercato del lavoro che è stata avviata di recente. E, infatti, ieri il sottosegretario al Lavoro, Elena Montecchi, ha annunciato che «fra pochi giorni» il Consiglio dei ministri varerà «definitivamente» il testo del decreto legislativo che decentra alle autonomie locali e riforma radicalmente gli uffici di collocamento pubblici, definendo l'indispensabile quadro di regole per l'attività delle agenzie private nella gestione dei servizi per l'impiego. «Stiamo valutando - ha aggiunto Montecchi - le possibili implicazioni della sen-

tenza dell'Aja sui tempi della piena operatività del nuovo sistema misto pubblico e privato, così come delineato nel decreto».

Soddisfazione per il pronunciamento è stato espresso dal commissario europeo Mario Monti: «Ancora una volta è dall'Europa che arriva l'impulso, un canale di modernizzazione». E soddisfatta è la Confindustria che «una nota sottolinea» «ancora una volta» vanga evidenziata «l'arretratezza del sistema normativo italiano sul mercato del lavoro». Così il presidente della Confindustria, Sergio Billè, che definisce la sentenza «un passo» affinché domanda «offerta si incontrino» burocrazie, sottostando «alle leggi di mercato». «Tutto ciò che viene sottratto alle mani dello Stato, che non riesce a creare occupazione, e tutto quello che toglie il macigno della burocrazia sulle aziende, è benvenuto», aggiunge Ivano Spalanzani, presidente della Confindustria. Gli industriali, adesso, chiedono che il colloca-

mento sia liberalizzato «senza attendere la definizione di procedure autorizzative lunghe e farraginose che finirebbero per vanificare il giudizio della Corte di Giustizia». Il ministro del Lavoro Treu e il segretario generale della Cisl D'Antoni ribattono che la Corte europea arriva in ritardo perché il monopolio in Italia è abolito anche «restano ritardi nell'operatività».

Come ha motivato, la Corte, il suo pronunciamento? Ha rilevato che l'attività degli uffici di collocamento costituisce impresa con finalità economica e che gli stessi operano in regime di monopolio legale occupando una posizione dominante. Posizione dominante - sostiene - che è sfruttata in maniera abusiva quando ne derivi una limitazione della prestazione a danno dei destinatari del servizio. Secondo la Corte il danno è dovuto al fatto che gli uffici di collocamento non sono in grado di soddisfare tutta la domanda esistente sul mercato.



Il ministro del Lavoro, Treu

[r. e. s.]

Da oggi è una attività libera, chiunque può farla. Per anni i governi hanno difeso una posizione di abuso dominante

Condanna annunciata

Un aspetto importante dell'anomalia italiana è caduto: oggi infatti chiunque voglia svolgere attività di collocamento, di mediazione tra domanda e offerta di lavoro potrà farlo alla luce sole, e non nella semiclandestinità finora consentita dalla tolleranza dei giudici. La Corte di Giustizia del Lussemburgo, organo giurisdizionale dell'Unione Europea, ha decretato che assicurare il monopolio al collocamento pubblico, in quanto inefficiente, costituisce abuso di posizione dominante: e ha condannato l'Italia per violazione della libertà di iniziativa garantita dal trattato di Roma.

Perché ci siamo fatti condannare? Perché i governi in carica hanno continuato a difendere una causa persa sul piano legale, sbagliata su quello politico? C'erano stati quattro anni per porvi rimedio: invece, sia il governo Berlusconi - sorprendentemente - sia quello Prodi, nonostante Treu prima di diventare ministro fosse intervenuto in senso contrario, tutti i governi hanno continuato a difendere il monopolio pubblico.

Non è questa la sola contraddizione. Il collocamento nasce come un'attività gestita privatisticamen-

te, si pensi solo all'Umanitaria a Milano. Diventato pubblico sotto fascismo, il collocamento fu appannaggio dei sindacati socialcomunisti fino al '49, quando Fanfani, al termine di una memorabile battaglia parlamentare, espropriò le Camere del lavoro di questa funzione politicamente cruciale e la attribuì al ministero.

Si parla di lotta alla disoccupazione, ma si sa benissimo quali ne siano le cause: che per alcune esse - l'assunzione sul lavoro, rigidità nei livelli salariali, ostacoli a licenziare - rimuoverle urti interessi diffusi e pregiudizi radicati, è un dato di fatto. Il collocamento? È evidente che quanti più canali, tanto più probabile sarà che l'offerta di lavoro incontri domanda; perché allora vietare il loro moltiplicarsi? Dove potevano farlo, imprese private hanno sviluppato tecniche sofisticate per intervistare candidati, per sintetizzare profili professionali, per creare reti di distribuzione delle informazioni. Gli uffici di col-



Il ministro Bassanini

locamento invece lavorano tecniche di cinquant'anni fa, trovano lavoro attraverso meno di cinque lavoratori su cento, e soltanto nelle fasce professionali più basse.

È vero, il ministro Treu stava già abrogando il regime di monopolio,

con un decreto legislativo in forza del quale delega contenuta nella legge Bassanini: ma la corporazione ministeriale è riuscita a strappare un'ulteriore dilazione di un anno, un lato si riconosce l'utilità di attivare molti operatori, dall'altro si dice ai disoccupati di pazientare fino al 1999. Se basterà, perché la corporazione ministeriale vuole sarà lei a realizzare e gestire le reti informatiche nazionali, indispensabile perché tutti gli operatori vi riversino le loro informazioni. Ricordando il tempo a denaro sprecato nel «Teleporto del lavoro», c'è da scommettere che i disoccupati dovranno attendere più a lungo.

Tutti sappiamo quanto contano le reti informatiche di conoscenza, parentali o amicali, per trovare lavoro. Si tratta di moltiplicarle, di renderle professionali, di metterle in concorrenza tra loro. La rete informatica nazionale può essere creata in pochi anni dai privati, se che glielo si lasci fare. Basterà imporre il rispetto delle garanzie che indicano nel disegno di legge che ho pre-

sentato in Parlamento otto mesi fa: pubblicità dei profili professionali e riservatezza dei nomi, divieto di richiedere pagamenti ai lavoratori, diritto di accesso alla rete per tutti gli operatori a dovere di riversarvi tutte le informazioni. Continuerà ad esserci posto anche per il collocamento pubblico, e saprà valorizzare esperienze e professionalità: ma senza esclusivo.

Per entrare in Europa - non dimentichiamo il commissario Monti, ancora ieri sul Corriere della Sera - conta il rispetto dei parametri, contano gli enormi progressi fatti. Ma corriamo il rischio di essere terra di conquista, considerata come mercato supplementare anziché un agguerrito produttore di beni e di profitti. Prodi può dire che con l'entrata nell'euro il suo compito è finito: in realtà da quel giorno il compito per il Paese è ancora più stringente. Tra le riforme strutturali elencate da Monti - non tenere in piedi strutture pubbliche inefficienti, incidere sulle rigidità del mercato del lavoro - la riforma del collocamento rientra a pieno titolo. Ad attuarla non è il caso di attendere neppure un giorno.

Franco

PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso la Procura Circondariale
Ufficio Esecuzione Penale
TORINO

N. 151/97
N. 4580/96 R.G.
N. 5147/91 RG PM

Il Pretore di Torino in data 21/6/1996 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 22/11/1996 contro LENTINI Benedetto nato a Torino l'11/1/1960, residente a Torino, via Cortemilla 5

IMPUTATO

reato di cui all'art. 1 Legge 15/12/1990 n. 386 per avere in Torino data 31/1/1991 emesso su Banca Nazionale del Lavoro n. 1 assegno bancario di L. 2.000.000 autorizzazione del trattario

...omissis...

condanna il suddetto alla pena di L. 1.500.000 di multa oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "La Stampa" vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1. Per estratto conforme all'originale Torino, il 3/12/1997

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso la Procura Circondariale
Ufficio Esecuzione Penale
TORINO

N. 429/97 RES
N. 4576/96 R.G.
N. 494/91 RG PM

Il Pretore di Torino in data 21/6/1996 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 31/12/1996 contro FIZ Dina nata a Torino l'1/8/1945, residente a Torino, corso Montecucco 99

IMPUTATA

reato di cui all'art. 1 Legge 15/12/1990 n. 386 per avere in Savignano, Alba, Fossano, Torino, Poirino, Taranto, Dogliani, Cuneo 10/5/1990 al 30/10/1990 emesso su Banca Commerciale Italiana n. 16 assegni bancari L. 119.975.246 complessive che, presentati in tempo utile, non sono stati pagati per difetto di provvista

...omissis...

condanna la suddetta alla pena di L. 3.000.000 di multa oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "La Stampa" vieta all'imputata l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1. Per estratto conforme all'originale Torino, il 3/12/1997

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi



Estratto avviso di gara

La S.p.A. Torinese Trasporti Intercomunali - SATTI - C.so Turati 19/6 - TORINO, in esecuzione dell'incarico professionale per la redazione del progetto preliminare, dell'iterativo esecutivo (architettonico, strutturale e tecnologico) relativo alla realizzazione dell'intervento della linea ferroviaria Torino-Ceres in corrispondenza della tratta urbana di Caselle (TO), che consenta l'eliminazione degli attraversamenti a raso e la conseguente soppressione degli attuali passaggi a livello n. 24, 25 e 26. L'intervento dovrà anche prevedere la soluzione progettuale relativa alla nuova stazione di Caselle. L'incarico prevede inoltre l'espletamento delle prestazioni previste al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs. 494/96. L'importo di costruzione dell'intero intervento è valutato presuntivamente in L. 43.000 milioni. Le domande di partecipazione redatte su carta legale, dovranno pervenire all'Ufficio Gestione Amministrativa SATTI - C.so G. Cesare, 15 - 10152 TORINO, ore 11 giorno 5 gennaio 1997, secondo le modalità e con la documentazione previste nel bando integrale. Il suddetto bando, corredato di relativo disciplinare e documenti complementari, potrà essere ritirato nelle ore d'ufficio presso Ufficio Gestione Amministrativa della S.A.T.T.I. S.p.A. - C.so G. Cesare, 15 - Torino - tel. 011/5764.838. Il presente invito non vincola in alcun modo la S.A.T.T.I.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. ing. Rodolfo Notaro

IL PRESIDENTE
sig. Giancarlo Guisati



Il contratto alla base del sale

Lavorare con Fiorino conviene sempre di più. Anche perché da oggi potete scegliere il modo di acquistarlo: preferite la comodità di

Formula - e avere così un mezzo sempre giovane ed efficiente - oppure un risparmio di 3 milioni se avete un usato da rottamare? Pensa-

teci con calma, ma non esagerate: l'offerta sull'usato scade il 31 dicembre '97. Passare a Fiorino sarà in ogni caso un grande affare.



FORMULA

FIORINO 1.7 TD
TD: L. 22.250.000

VERSAMENTI L. 1.850.000

35 VERSAMENTI MENSILI DA L. 185.000

VERSAMENTO FINALE L. 1.850.000

PREZZO MINIMO DI RIAQUISTO: L. 10.457.500

Veicolo in normali condizioni d'uso e con meno di 100.000 km



in alternativa

3.000.000
SULL'USATO DA
ROTTAMARE

Fiorino. IN OGNI CASO UN AFFARE.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI PIEMONTE, VAL D'AOSTA E DELLA VALLE D'AOSTA

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

GIFTS

La Rastelli Raccordi S.r.l., leader del mercato italiano nel settore della Raccorderia DIN 2353 e, ai primissimi posti fra i produttori d'Europa, nel ringraziare l'attentissima Clientela che quotidianamente rinnova la fiducia nella qualità, nel **prezzo**, nella competitività del prodotto marchio **RASTELE** ormai quasi **50** anni di esperienza **100.000** pezzi prodotti e venduti ogni giorno in tutto il mondo. **DEPLORA** chi non avendo altra argomentazione per vendere "quattro" raccordi in concorrenza, scende nella mischia e si diffonde falsità sulla qualità del prestigioso prodotto **RASTELE**, ostacolando altresì l'onorabilità del validissimo organico tecnico e commerciale della **RASTELE**.
Con riserva di ogni tutela Legale.

ORDINARIO
IN FARMACIA
UFFICIO FALLIMENTI

Vendite di immobili in incanto

Si rende noto che nel telefonato n. 408/99 di **ERBENI** s.p.a., nonché di **Ermanno BERTOLDO** e **Argenteo C.A.I.D.A.**, curatori per conto del **Comitato di Liquidazione** della **ERBENI**, **Marco D'Amico** ha disposto la vendita con incanto per il giorno **19/01/98** alle ore **9.45** del seguente bene: in **Node Canalicchio**, 1° sezione, lotto **1**, con superficie di **1.000,00** mq. **Diretta** 15, **edificata** a cinque piani 1/2, **otto seminterrato** e **tettino** circostante, **insiste** sul **mappale** 1178 del **F. 9** **avente** superficie di **1.000,00** mq. **Valore** **1.000,00** **€**. **Depositi** per **cauzione** a **spese** **25%** del **prezzo** **bene** da **visuare** alla **Cancelleria** **Fiduciaria** **entro** il **giorno** **10** del **presente** **me** **1998**. **Integrato** 15 **«Cassiere Provinciale P.P.T.»,** **di** **Torino** **col** **consenso** **del** **comitato**. **Assegnazione** **entro** **Torino** **o** **provincia** **di** **Torino** **entro** **il** **giorno** **10** del **presente** **me** **1998**. **Il** **prezzo** **entro** **giorno** **10** dell'aggiudicazione. **Ami** **relative** **alla** **vendita** **consultare** **in** **Cancelleria** **Fiduciaria** **o** **via** **del** **Comune** **12** **-** **Torino**.

ANNO VI - N. 1 - 1998

TRIBUNALE DI TORINO
Vendite immobili con incanto
Fallimento n. 352/95 FERMAFIN S.R.L. ■
rende noto che il G.D. dott. ■ Crescen-

zo ha disposto la vendita con incanto per il 23/1/85 alle h. 9,20 del seguente:

Lotto 1: in Torino - via Tappezo, 7; Lotto 1: occupato alloggio al n° 1° (r. l.), composto da cucina, gabinetto-bagno, sala, soggiorno, 3 camere e cantina. Nel lotto 1 è compresa anche la casa di proprietà di Val della Torre, in località Focallana Bruna. Lotto 5: complesso di terreni agrari.

Prezzo base di Vendita L. 337.000.000 (Lotto 1) L. 55.000.000 (Lotto 5). Aumenti minimi: L. 2.000.000 (Lotto 1), L. 500.000.000 (Lotto 5).

Il prezzo per cauzione è eguale 25% dell'importo base - versarsi il 20/1/85 alle h. 13 con Ass. Circ. - trasferibile intestato in Torino o provincia, interesso ad «Cassiere Prov.le P.T.T. di Torino con Concorsio dei Controllore». Versamento prezzo 60 gg. dall'applicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria di Roma e presso le Corti di Cassazione - tel. 011/49356737. Visite sul posto previo appuntamento telefonico col cancelliere.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale
Esecuzione Penale
TORINO

N. 2914/96 RES
N. 96/96 R.G.
N. 1935/90 RG PM
Il Pretore ■ Torino in data 19/1/1996 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 28/7/1996 contro **DI GATI Roberto** nato a Caltanissetta il 5/8/1949, residente ■ Torino, via Michele Lessona 3/5

IMPUTATO
■ resto di cui all'art. 2 Legge 15/12/1990 n. 388 per avere in Fuccechio, Peila, Ottaviano ■ data 30/12/1989 e 5/1/1990 emesso ■ Credito Romagnolo n. 3 assegni bancari di L. 12.540.000 complessive che, presentati ■ tempo utile, non sono stati pagati per diletto ■ provvista ...omissis...

condanna il suddetto alla pena di giorni 20 di reclusione ■ ■ spese ■ procedimento;
ordina ■ pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale La Stampa
vieta all'imputato l'emissione ■ assegni bancari ■ postali per la durata di anni 1.
Per estratto conforme all'originale
Torino, il 3/12/1997

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale
Ufficio Esecuzione Penale
TORINO

N. 1573/86
N. 652/95 R.G.
N. 3592/91 ■■■■
Il Pretore di Torino in data 01/12/1995 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 25/5/1996 contro **CAMPEOL Gianlorenzo**, nato a Verbania il 3/4/1943, residente ■ Torino, via Pergolesi 15 ■
IMPUTATO
del reato di cui all'art. ■ Legge 15/12/1990 n. 388 per avere in Torino e Milano cd. 3/1/1990 all'6/12/1990 emesso su Banca Commerciale Italiana n. 6 assegni bancari di L. 10.050.000 complessivi che, presentati in tempo utile, non sono ■■ pagati per difetto di provvista
...omissis..
condanna il suddetto alla pena di mesi 1 e giorni ■■ di reclusione oltre la spesa di procedimento;
ordina la pubblicazione ■■ sentenza, per estratto, sul giornale "La Stampa"
vieta all'imputato l'emissione ■■ assegni bancari e postali per la durata di anni 2.
Per ■■■■ conforme all'originale
Torino il 3/12/1997.

REUMATISMI?

Ora so cosa fare

E' quello che direte dopo avere letto il nuovo numero di **Dossier Salute**, con gli ultimi sviluppi nelle ■ tanti consigli utili su come ■ battere ogni giorno i dolori reumatici.

artrite & c.: diagnosi e soluzioni

Nuove terapie: non solo farmaci per stare meglio

Esercizi: imparate i segreti per muoversi senza dolor

inoltre

PER DIVERTIRSI:
Salute

► **PER VINCERE** bastano 2 vie
Il grande concorso "Caccia

Il grande **SAATCHI** e **Saatchi**

DOSSIER
SALUTE

reumatismi

100 percento per
curarli
al meglio

ANTHUS, ARTHROS A.C.
Il nuovo rimedio per curare
effettivamente nel modo giusto
l'artrite
FARMACI
Nella tua ricerca
per una terapia efficace

DIETA Il tuo stile di vita non è adatto a te? La tua
dieta non ti fa stare bene?

ESERCIZIO Dado ginnastico di autocontrollo
per migliorare la tua
condizione fisica

OROSCORO La tua vita è in armonia con la tua
energia? Scopri il tuo destino

E' IN EDICOLA

**eggi
Tesoro"**

TRANSLATION DI LUIGI

Senza incanto
Fallimento n. 20/85 FERRAINO
Vittoria. Si rende noto che
G.D. dr. Panzani ha disposto la
vendita ■■■■■ incanto del se-
guenti immobili siti ■■■■■ Carella
Catanzaro:
Lotto 1 via Trento: piccola abita-
zione indipendente composta da
2 vani e cucinetta. Lotto 2: te-
■■■■■ agricolo di circa 11.220 mq
in località Murano. Lotto 3: ter-
re ■■■■■ agricolo di circa 21.400 mq
in località Montagna ■■■■■ Comuni
■■■■■ di Catanzaro.
Prezzo a ■■■■■ d'asta:
5.100.000 (lotto 1), L. 12.500.000
(lotto 2) ■■■■■ L. 2.500.000 (lotto 3).
Depositi: 25% del prezzo bas-
da versarsi ■■■■■ il 31/12/87 co-
Ass. Circ. ■■■■■ trasferibile, eme-
so da Istituto Bancario in Cuneo
o provincia, intestato al «Cassì»
■■■■■ Prov.le PP.TT. di Cuneo ■■■■■
Concorso del Controllore ■■■■■
Versamento prezzo 80 gg. dell'as-
giudicazione. Atti relativi alla ven-
dita consultabili in Cancelleria.
Fallimenti e pressio curatore ran-
Savarino - tel. 011/4336737.
■■■■■ COLLABORATORI
DI CANCELLERIA
Vanda Gallo

TRIBUNALE DI ALBA

Vendita d'arredocina

Fallimento n. 1/94 COSTA & C. SNC
rende noto che U.G.D. dr. Panzani ha
sposto la vendita con incanto per il giu-
ri 9/1/98 h. 10.15 di terreni, siti in
nate dal lotto 1) lotto 1/1 - s. in
Piovea e Megliano il lotto 7. Ha po-
disposto la vendita di un immobiliare: lo-
to 8: in Torino v. G. Bruno 79/81: co-
presso immobiliare composto da un
- capomonte mq 360 complessivi;
alloggi mq 945 complessivi.

Prezzo a base d'asta: L. 7.150.000 lotto
1), **L. 90.000.000 lotto 2),**
31.200.000 lotto 3), L. 145.000.
lotto 4), L. 66.000.000 lotto 5),
175.000.000 lotto 6), L. 16.150.
lotto 7) e L. 750.000.000 lotto 8),
menti minori: L. 500.000 lotto 1),
2.000.000 lotto 2), L. 1.000.000
3), L. 3.000.000 lotto 4), L. 1.900.
lotto 5), L. 2.000.000 lotto 6)
500.000 lotto 7) e L. 5.000.000 lotto

Depositi per cauzioni e spese: 25%
prezzo base ■ versati entro l'8/
con Ass. Circ. ■ trasferibile, eme-
dato Istituto Bancario nel Cuneo o pro-
prio, intestato ■ Cassiere Pin-
PP.TT. ■ Cuneo col Concorso del
trifloro ■ Versamento ■ 60
dall'aggiudicazione. All. relativi alla
data consultabili in Cancellaria Falli-
e presso curatore gen. Savarino
0114/335737. Visite sul posto po-
appuntamento telefonico con ammi-
n. COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda G.

prolife

prolife CON LATTICINA LATTI

**...a ritrovare l'equilibrio
biologico ... flora intestinale necessari
per il ... regolare funzionamento**

**... un fermento lattico che permette
rapido riequilibrio della flora intestinale.**

**... è
zucchero con ... calorie, che serve
da nutrimento selettivo per la crescita
della flora intestinale.**

VITAMINE ... GRUPPO ...

zeta
prolife è un prodotto
Zeta Farmaceutici s



S P A Z I O
A F F A R I

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marengo 32, I. 0655211; MILANO, via G. Carducci 29, I. 24424811; ALESSANDRIA, via N. Copino 9, I. 442110; ALESSANDRIA, via Vochieri 80, I. 442543-442544; AOSTA, località Amerigo 95 Quart, I. 755628; ASTI, via Antica Zecora 3, I. 32224; BARI, via Amendola 1665, I. 5485111; BIELLA, via Roma 5, I. 5491212; BOLOGNA, via Amendola 13, I. 255952; BRESCIA, via Verdi 7, I. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, I. 305250; CABAIE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, I. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, I. 734531; CATANZARO, via G. Greco 78, I. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 38, I. 72527; CUNEO, via Cuneo 11, I. 630832-699535; FIRENZE, via Don Minzoni 86, I. 501192-573559; GENOVA, C.R. Concordi 1/14, I. 540184-592560; GORIZIA, via Cavour 13, I. 913839; IMPERIA, via Alinari 10, I. 27371-27373; LECCE, via Trindone 67, I. 341455; MESSINA, via U. Bonino 15/c, I. 293855; NAPOLI, via Casaccio 15, I. 725111; NOVARA, via Cavour 13, I. 33841; PADOVA, via Gattamelata 108, I. 775274-807014; PALERMO, via Lincoln 19, I. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ton. Panella 13, I. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, I. 4620011; SANREMO, via Oberdan 47, I. 50155-501558; SAVONA, piazza Marconi 315/319, I. 611332; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, I. 53754-62592; oltre presso tutti i corrispondenti della Pubblicità S.p.A. Colori che intendono ricevere la loro richiesta dal corrispondente possono ricorrere a Pubblicità S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esce dalla stampa il prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% gio-

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali	L. 24.000
2 Attività Commerciali	L. 24.000
3 Lavoro Offerte	L. 22.000
4 Lavoro Domanda	L. 22.000
5 Immobiliare Vendita	L. 24.000
6 Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7 Affari Offerte	L. 22.000
8 Affari Domanda	L. 22.000
9 Anticicoli	L. 22.000
10 Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11 Massimalisti	L. 22.000
12 Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o navanti: il doppio. Metodi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere al fascicolo di richiamo in caratteri maiuscoli (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5.500. Gli annunci sono pubblicati su "La Stampa". Colori che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetto aggiungendo al testo dell'annuncio la frase: «Servizio: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino». L'impatto della nota casistica è di L. 500 per decimo oltre un rimborso di L. 8.000 per spese di recapito corrispondenti.

La Pubblicità S.p.A. è a tutti gli effetti un'azienda di servizi della corrispondenza indirizzata alle rubriche. Essa ha il diritto di verificare in tutto o in parte l'elenco delle corrispondenze e di cancellare o di incassare le corrispondenze che non sono state consegnate ai corrispondenti. Tutti le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se non sono accompagnate da raccomandate.

Per una speciale servizio interveniamo con PIETRO BANCARDI SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi si possono essere ordinati presso tutte le sedi e Dipendenze di tutta questa Banca esistenti in Italia. In caso di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 6.12.1977 n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento e impegna a rispettare tale legge.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. Su licenza. Edizione. Pratica telefonica. 581.7521 Torino (011/4395).

A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulenze. SPA 0422 / 420-378 - 422-377 (cassa TV 259441).

ATTIVITÀ COMMERCIALI

ACQUISTIAMO attenti industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari. Azionisti, soci, bar, pagamento contanti. Tel. 02/285.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ATTIVA 642.756 code tabella IX. In zona Santa Rita splendidi locali. Occasionale. 735.135.

ATTIVA 642.756 code dischi musicassette zona tabella. Incasso L. 140 milioni. Anticipo L. 30 milioni. Rif. 7314.

ATTIVA 642.756 code ultimo vicinanza piazza Mazzini 14b. IX X. IV incasso L. 70 milioni. Anticipo 30 milioni. Rif. 7343.

ATTIVA 642.756 code parzialmente zona vicinanza Alghero. Anticipo L. 42 milioni. Anticipo L. 10 milioni. Rif. 7354.

ATTIVA 642.756 code paschiera Torino. Unica in zona impasto e arredamento. Anticipo L. 25 milioni. Rif. 7348.

ATTIVA 642.756 code ristorante con posizione. Anticipo L. 60 milioni. Rif. 7341.

ALASSIO codici negozio abbigliamento. Puntualità gestionale, posizione. Anticipo L. 25 milioni. Rif. 7341.

ATTIVITÀ: tolleranza con condizionale in Torino centro. L. 700 milioni. Anticipo 50%. Offerta di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

BAR caffetteria. Topocalico angolare. In zona. Anticipo L. 30 milioni. Anticipo L. 10 milioni. Rif. 7355.

COMPARTI: lavoro acquisto. Un'agenzia. Viaggi. Vende. Agenzia. Vende. Anticipo L. 10 milioni. Anticipo L. 10 milioni. Rif. 7343.

LICENZA: ambulatorio. Anticipo L. 10 milioni. Anticipo L. 10 milioni. Rif. 7343.

VENDITA: bar. Anticipo L. 10 milioni. Anticipo L. 10 milioni. Rif. 7343.

LAZIO: Anticipo L. 10 milioni. Anticipo L. 10 milioni. Rif. 7343.

LAZIO: Anticipo L. 10 milioni. Anticipo L. 10 milioni. Rif. 7343.

LAZIO: Anticipo L. 10 milioni. Anticipo L. 10 milioni. Rif. 7343.

LAZIO: Anticipo L. 10 milioni. Anticipo L. 10 milioni. Rif. 7343.

LAZIO: Anticipo L. 10 milioni. Anticipo L. 10 milioni. Rif. 7343.

LAZIO: Anticipo L. 10 milioni. Anticipo L. 10 milioni. Rif. 7343.

LAZIO: Anticipo L. 10 milioni. Anticipo L. 10 milioni. Rif. 7343.

LAZIO: Anticipo L. 10 milioni. Anticipo L. 10 milioni. Rif. 7343.

LAZIO: Anticipo L. 10 milioni. Anticipo L. 10 milioni. Rif. 7343.

LAZIO: Anticipo L. 10 milioni. Anticipo L. 10 milioni. Rif. 7343.

"Per questo lavoro avevamo in mente un uomo..."

Se durante un colloquio ti rispondono così, informati al **167-876106**



"Ci sono professioni precluse alle donne?" oppure "Posso essere costretta a riprendere i turni di lavoro notturni dopo aver avuto un bambino?"

Queste ed altre sono domande che potresti farti se vuoi lavorare in un qualsiasi Paese dell'Unione europea. Per saperne di più, chiamaci.

Ti invieremo tre guide sulle pari opportunità tra uomini e donne ■ tutti i tuoi diritti di cittadino europeo come consumatore e viaggiatore.

Cittadini d'Europa
Programma d'informazione per il cittadino europeo.
<http://citizens.eu.int>

OPERAI/ cerca az. chimica di Torino per contante a termine. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

CONCORSO: concorso in Torino per perito chimico. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

CERCASI: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

CERCASI: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

CERCASI: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

CERCASI: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

CERCASI: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

CERCASI: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

CERCASI: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

CERCASI: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

CERCASI: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

CERCASI: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

CERCASI: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

CERCASI: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

CERCASI: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

CERCASI: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

CERCASI: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

di consulenza: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

di consulenza: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

di consulenza: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

di consulenza: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

di consulenza: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

di consulenza: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

di consulenza: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

di consulenza: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

di consulenza: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

di consulenza: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

di consulenza: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

di consulenza: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

di consulenza: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

di consulenza: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

di consulenza: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

628 alla minima 1,70 oppure alla minima 1,807. C'è spazio per la moda pubblica. Tel. 587.0937.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A. PER importante lancio esclusivo: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

AGENZIA: agenzia di assicurazione di pi- compagna. Si richiede chi ha diploma di perito chimico, disponibilità al lavoro su 2 turni. Invio curriculum a: Pubblicità S.p.A. n. 10100 Torino.

Odiata dai borghesi, amata dai poveri, Evita vive ancora a Baires. Mimmo Candito racconta il mito domani su Specchio. Sabato 20 invece, Specchio, in cassetta il film di Alan Parker con Madonna.



Shakespeare fece il viaggio in Italia nel 1592 per sfuggire a una epidemia di peste. Il fiorentino professor Stefano Siani sostiene averne trovato le prove in rari documenti inediti.

Piccoli braccati, marchiati, violentati e poi gasati: due libri raccontano l'orrore dell'infanzia nei campi di sterminio



Sopra, Anna Frank, figura simbolo dell'adolescenza distrutta dal Lager. Nell'immagine accanto, un gruppo di bambini sopravvissuti a Auschwitz. Sotto, lo scrittore Primo Levi scomparso dieci anni fa

Alcuni venivano fucilati per gioco, altri lasciati morire: i nazisti mostravano nei loro confronti la stessa cinica follia con cui eliminavano gli adulti



OLOCAUSTO

I bambini perduti

Il capokomando mandò giù a spogliare i bambini. Quando di loro si avvicinò a una bambina di cinque anni che stava spogliando il suo fratellino di un anno, per spogliarlo lui stesso, lei gridò: «Via, via assassino... Non toccarlo, morirà nelle mie braccia insieme a me». Lo spogliatoio è l'ultimo passo prima della camera a gas, quel giorno di fine 1943 era arrivato ad Auschwitz dalla Lituania un trasporto di soli bambini...

La bambina (cui Alberto Nirenstein dà voce in *Ricorda che cosa ti ha fatto Amalek*), è una tra i due milioni, ebrei, zingari, slavi, braccati, violentati, marchiati, poi fucilati, lasciati morire nel kenderbloch dei lager, falcitati nei ghetti durante le loro spedizioni eucistiche a cercar cibo anche per gli adulti, trasformati in bersagli di tiro a segno, nell'orrore della Shoah. Storie, frammenti, un pianto, un filastrocchio, una bambola, anche un sorriso, che forse per la prima volta con tanta ampiezza e rigore di ricerca vengono isolati e assemblati: nel libro di Lidia Beccario Rolfi e Bruno Maida, in uscita da Giuntina, *Il futuro spezzato. I nazisti contro i bambini*.

Un libro di fronte al quale è molto difficile poter ancora coltivare il dubbio: Auschwitz, Birkenau, Mauthausen sono stati un evento unico nella sequela delle nefandezze umane. Come duramente ripeterebbe oggi, incurante delle polemiche, Primo Levi. Al quale in certo modo queste pagine appartengono. Perché suggello d'un anno che ha visto una planetaria operazione di «riconoscenza» dell'autore di *Se questo è un uomo* (in Italia da *La tregua* di Rosi alle Opere einaudiane a cura di Belpoliti) ma soprattutto perché accompagnate da un'introduzione, sinora inedita (e che pubblichiamo qui per intero), scritta quasi vent'anni fa, alla prima stesura del testo della Rolfi, dove Levi chiama tutti noi responsabili nei confronti delle nuove generazioni, a riannodare i fili tra passato e presente senza di che non esiste il domani.

Rimasto sinora per i vicissitudini chiuso in un cassetto, tutto il materiale raccolto dalla Rolfi ha trovato il suo *deus ex machina* in Maida, valente giovane storico che nel '93 si convinse a convincere l'autrice (con Anna Maria Bruzzone) di *Le donne di Ravensbrück*, una delle testimonianze capitali nella pubblicistica sull'Olocausto, a riprendere il lavoro, completato dopo la recente scomparsa di lei. Sicché quella che oggi ci giunge è un'opera tragicamente originale dove è cercato di far parlare soprattutto i bambini ma con il sostegno di una struttura storica mirata a ripercorrere i momenti cruciali della loro deportazione e del loro sterminio.

E ancora. La tragedia dei bambini europei dal '39 al '45 è raccontata attraverso la vicenda di centinaia di migliaia di quei bambini che Hitler considerava depositari della purezza ariana, vittime di quasi altrettanto terribili violenze: mentre si perpeva la soluzione finale degli indesiderabili, operazione Eutanasia compresa (almeno 5 mila bambini handicappati fatti morire di fame per non sporcare le medicine), il Terzo Reich ma-

nipola l'educazione dei giovani compiendo altri orrori delitti soprattutto per mezzo di una delle più controverse e ambigue istituzioni naziste - ci spiega Maida che le ha dedicato una difficilissima ricerca sul campo - il Lebensborn, letteralmente «sorgente di vita», un insieme di cliniche aperte in Germania e poi anche nei territori occupati, descritte di volta in volta come «bordelli», luoghi per la «procreazione forzata», nonché centri per il rapimento dei bambini germanizzabili, in Polonia come in Boemia o in Ucraina, la cui procedura ha la stessa matrice della soluzione finale: individuati dai funzionari della polizia, sicurezza, strappati alle famiglie di notte, educati in famiglie tedesche o in scuole specializzate.

«Le pagine più incredibili allargano l'area della violenza agli stessi figli di puro sangue ariano e tedesco»

Il 1979, anno internazionale del bambino, si è concluso con molte parole ed intenzioni e con scarsi risultati. Era già stato un sintomo malinconico il fatto che la coscienza collettiva, in tutti i Paesi, avesse avvertito il bisogno di questa sorta di celebrazione: essa è nata, tutta evidenza, da un diffuso senso di colpa, dalla pochezza che ancora oggi, ed anche nelle nazioni più civili, non esiste verso i bambini la reverenza prescritta dal Vangelo, e che ai bambini nostro tempo gli adulti stanno preparando un pieno d'ombra. Eppure l'amore per i bambini è scritto in noi: la vicinanza di un bambino, anche sconosciuto, ci rende responsabili, allegria, rafforza e rasserena. E' un amore postulato, indiscutibile, frutto delle nostre lontane radici evolutive di nutrizione dei propri nati: ma nella specie umana esso si è arricchito di significati e di simboli. Per noi il bambino è (o dovrebbe essere) la personificazione dell'innocenza, della illimitata potenzialità che tutto può divenire, della tavola rasa su cui tutto può essere scritto.

Non c'è non c'è stata civiltà che non abbia riconosciuto ed esaltato questo amore, ad eccezione «civiltà» instaurata dal nazionalsocialismo nel cuore dell'Europa. Su questo punto, come su molti altri, il nazismo appare ormai terminale inevitabile di confronto, come «ciò che dev'essere», che invece è stato. I suoi semi, che persistono, e che Lidia Rolfi ravvisa sotto tanti aspetti del mondo in cui oggi viviamo, sono sempre

Un centro per l'autore della «Tregua»

NEW YORK. In qualunque modo questa guerra finisca, la guerra contro di noi, l'abbiamo vinta noi, nessuno di voi rimarrà per portare testimonianza, ma se anche qualcuno passasse il mondo non gli crederemo. Così dicevano gli ufficiali delle SS a Simon Wiesenthal, che lo racconta nelle ultime pagine de *Gli assassini sono tra noi*. Le cose non sono andate così: i nazisti spe-

ce mai pubblicata, di Lidia Rolfi ad Arianna Szövényi, umana triestina, 11 anni nel '44, arrivata a Ravensbrück nel momento in cui, dal kenderbloch, circa duecento bambini piccoli, avevano nelle ma-

mani creduto. A dieci anni della sua morte New York, la città la concentrazione di ebrei più alta al mondo (dei 13 milioni di abitanti 1 milione e mezzo sono ebrei) gli ha omaggiato aprendo il Centro Culturale Primo Levi in Nord America, di cui si occupa Natalia Indrini. Il primo evento, realizzato in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura, è stato, il novembre, il convegno «Rethinking Primo Levi».

giocattoli e cantavano. Salirono sullo stesso camion che portò lì. «Ma tu - le chiede con angoscia la Rolfi - avevi capito quale destino andavano incontro?». «Certo, lo sapevamo tutti, anche noi

bambini sapevamo volevo dire camera a gas e i forni crematori». Lo sapevano anche gli altri 200, tra i tanti del ghetto di Varsavia, che il 6 agosto del '42 furono stipati in vagoni piombati e condotti a Treblinka, il giorno dopo fucilati. Erano i bambini della Casa dell'Orfano fondata e diretta per anni dal grande medico, poeta ed educatore Janusz Korczak, morto di dolore nel trasporto. Due giorni prima aveva chiuso il suo *Diano del ghetto* l'appena uscito da Luni: «Avete bevuto signori ufficiali, avete bevuto abbondantemente e con gusto, questo è per il sangue, danzando tutti innavate di medaglie, al brindisi dell'onta che, ciechi non vedevate, o meglio fingevate di non vedere».

Mirella Appiotti



LEVI: NEGATO L'AMORE PER L'INNOCENZA

Così Hitler e i suoi complici estendevano alla specie umana i criteri della zootecnia

costantemente negativi, ciò che è e non dovrebbe essere, appunto: la negazione nei fatti della morale proclamata a parole. Ma in tempo nazista parole e fatti erano coerenti. Le pagine più incredibili di questo libro vengono da fonte nazista, e non riguardano soltanto il destino da riservarsi ai bambini «valore biologico» - nullo (ebrei, zingari, slavi), ma allargano l'area della violenza agli stessi bambini di puro sangue ariano e tedesco. E' un altro tipo di violenza, naturalmente: non una goccia di sangue germanico deve andare perduta, bisogna anzi andare alla ricerca di questo sangue quando esso sia frammento a sangue meno nobile; in concreto, strappare ai genitori, in Polo-

«Un testo che è nutrimento vitale per chi si proponga di vegliare sull'avvenire del mondo»

portamenti, distribuita su diversi scalini, ma unitaria nella sua ispirazione, che è quella di estendere alla specie umana i criteri della zootecnia: come se l'uomo, anche l'uomo nazionalsocialista, non avesse una mente, una memoria, sentimenti, passioni, o fosse altro che materia animata, da accettare o scartare in base al suo aspetto. I bambini di sangue germanico devono diventare guerrieri se maschi, fattucchi di guerrieri se femmine. I bambini «germanizzabili» devono essere germanizzati. Gli altri, a seconda del Paese di origine e della «razza» di appartenenza, fatti lavorare a partire dai dieci anni, provati di ogni istruzione, usati nei Lager come cavie per prove sperimentali mediche; se zingari, relegati in Lager con le loro famiglie e poi uccisi; se ebrei, uccisi prima ancora dell'ingresso in Lager.

Non credo che esistano oggi, in nessun luogo del mondo, impianti per la strage di massa come quelli nazisti, né lucidi piani di genocidio immediato e differito quali sono descritti in questo terribile libro: ma i bambini continuano a soffrire ed a morire sulla scala dei milioni, di fame, di malattia, o intrappolati nelle maglie di guerre incomprensibili e feroci. Finché questo avviene, pagine come queste dovranno essere lette, anche se la loro lettura non avvenga senza angoscia: sono nutrimento vitale per chi si proponga di vegliare sulla coscienza e sull'avvenire del mondo.

Primo Levi

Maria Danilina

La facile purezza dell'opposizione

Vanna invia
 a:
LA TEMPA
 Via Marengo 32, 10126 TORINO
 fax 011 - 4568724
 e-mail lettere@lastempa.it

L'America celebra i 60

Tre celebri soap-opera da sinistra, gli eroi di «Beautiful»; Kim Zimmer attrice di «Sentieri»; scena di «General Hospital»

NEW YORK

DAL NOSTRO INVIATO

Sentieri: 1952-vivente. **General Hospital:** 1963-vivente. **Beautiful:** 1987-vivente. Ci sono davvero mondi che non hanno fine, opere capaci di vivere e svilupparsi anche dopo la morte del loro creatore e, non ultimo, i miracoli, trasmissioni capaci di non perdere un solo spettatore anche in questa stagione di crisi planetaria dei programmi televisivi. Il loro nome è: soap-opera. Ed è venuta l'ora di pronunciare con rispetto. Nell'anniversario record, il sessantesimo, della prima puntata (allora fu radiofonica) di **Sentieri**, il Museo della Televisione e della Radio di New York celebra un genere troppo a lungo sottovalutato, pubblica un libro dal titolo *Worlds Without End* (Mondi senza fine), organizza una serie di seminari con gli autori delle principali soap e, esagerando, mette in mostra gli abiti delle nozze più seguite del mondo (ammirabilissimi quelli dell'accoppiata Ridge-Caroline di **Beautiful**).

Poi magari esagera anche qualche professore di lettere che paragona Irna Phillips, pioniera delle soap, a Charles Dickens e la struttura di **Sentieri** a quella del *Circolo Pickwick*, ma nel tempo delle rievocazioni ogni eccesso è tollerato. E Irna Phillips, trascurata nei libri di storia della televisione, dimenticata perfino nelle autobiografie dei produttori di cui ha fatto la fortuna, morta ventitré anni fa (perendosi centinaia di puntate del suo **Sentieri**) merita davvero la rivalutazione che le viene concessa. Ex maestra di scuola, sognava di fare l'attrice radiofonica ma, entrata in radio, fece molto di più: inventò un altro mondo. Fedele all'assunto di George Santayana, secondo cui: «Avere una re-



ligione significa avere un altro mondo in cui vivere», creò l'Altrove delle soap-opera, dove tutto comincia, prosegue e mai finisce, un eterno susseguirsi di alti primi e secondi senza finali. A suo modo, una rivoluzione. Una maniera di far sì che la narrazione assomigliasse, finalmente, alla vita. Diceva Irna Phillips: «Le nostre giornate sono invase dai guai e i momenti di serenità sono rari. Mostratemi una vita dove abbondano i finali lieti, niente rimane in sospeso, ogni cosa al suo posto e io vi darò l'ultima puntata. I film di Doris Day finiscono quando lui e lei si mettono insieme. Nelle soap-opera, e nella vita, quello è solo l'inizio della storia».

Una storia tutta da raccontare e chi crede che la Phillips e i suoi di-

scendenti l'abbiano fatto senza una tecnica precisa e raffinata, sbaglia. C'era un motto di Irna che sua erede, Agnes Nixon, appese nello studio dove drammi e sogni. Dice: «Devi farli ridere, devi farli piangere, devi farli rimanere in attesa». Proprio come nella vita e nelle soap: aspettando il domani. Ancora Irna Phillips: «Ogni giorno porta qualcosa nella personale soap dell'esistenza di ciascuno. Non importa quanto sia stato brutto ieri: chi resiste ad accendere il nuovo giorno per vedere cosa accadrà?».

Spettatori come esseri catapultati nel mondo parallelo, incapaci di staccare il contatto, ormai cittadini di due universi, confusi tra l'uno e l'altro. Poco importa che, nell'agosto del 1947, il signor Ezra

anni di «Sentieri» e rivaluta un genere: da passatempo per casalinghe all'università

Soap, il mondo eterno

Reinventa la vita, non ammette finali

Il Museo della tv e della radio espone gli abiti nuziali degli eroi e organizza seminari con gli autori

Viene rivalutata Irna Phillips, l'autrice che inventò un'arte a puntate: assurda, precaria, preziosa



Adams ■ Clinton, Iowa, abbia spaccato a pugni la radio che trasmetteva soap, beccandosi dieci dollari di multa e la separazio-

ne dalla moglie, non bastava certo lui, né l'opposizione del dottor Louis Berg, psichiatra di New York, a fermare l'avanzata dell'unica forma d'intrattenimento originale creata ■ radio e tv. E poco importa pure che, nel passaggio allo schermo, le soap abbiano all'inizio fallito. Irna Phillips aggiustò ■ tiro, ripropose il suo **Sentieri** e, in breve, conquistò il successo.

Poi vennero i coniugi Hummert, provenienti dal mondo della pubblicità, e le trame divennero, ■ conseguenza, più positive. Quindi Agnes Nixon e William Bell, eredi legittimi della Phillips, due classici, come le loro creature (*All my children*, *Loving*, *Beautiful*). Sono passati decenni e ci sono ancora. Le creature e loro. Bell e la Nixon. Sono venuti a New York, di persona o in videoconferenza, a parlare della loro arte, detta senza falsi pudori.

«E' tempo di manifestare l'or-

goglio per quello che abbiamo creato», hanno detto, con le facce di due che sembrano usciti da ■ soap, mentre è ■ il contrario. La Nixon è stata entusiasta sentendosi raccontare che il regista italiano Nanni Moretti nel film *Caro diario* ha inserito una parodia dell'intellettuale che si esilia nella torre d'avorio di un'isola del Sud, poi rincorre i turisti americani per sapere in anticipo cosa accadrà ■ la sua soap preferita.

«Anche l'America - ha detto - è piena di persone che in pubblico considerano i nostri prodotti televisione di serie B e non si perdono una puntata di **General Hospital**. «La sua vita è stata come una soap-opera» è diventato, a sproposito, un paragone spregiato per bollare esistenze così poco banali da essere universalmente conosciute e seguite ■ passione. La capacità di riprodurre in una trama per la televisione avrebbe dovuto essere un orgoglio, non la vergogna di un universo più sclerotico che catodico, dove l'ultima volta che si è affacciata un'idea originale è morta ■ solitudine. Certo, anche la soap ha avuto le

sue degenerazioni, soprattutto in America. Degli insegnamenti ■ Irna Phillips («La soap dev'essere come la vita: assurda, precaria, preziosa») si è, a volta, tenuto presente solo il primo, inscenando l'assurdità di esistenze a livello inaccessibile, complotti intergalattici, arrivando a creare, con *Capitol*, improbabili principi del Barag che caricavano sull'aereo per portarle a cena a Parigi non meno probabili croniste di guerra (non portavano nemmeno il giubbotto millesasche con foulard d'ordinanza).

Questo non ■ impedito alle soap di ■ e moltiplicarsi. Non si contano più, nelle università, e non solo d'America, le tesi di laurea dedicate all'argomento e i capitoli sul parallelo con le agnizioni presenti nella tragedia greca si sprecano. Sono nati e prosperano ■ due settimanali che forniscono informazioni soltanto sulle soap. E le soap stesse ■ fanno che aumentare. Pochissime quelle che muoiono (le può uccidere solo il disamore del pubblico e, di conseguenza, degli sponsor), molta quella che nascono. *Worlds Wi-*



thout End ■ appena stato stampato, quando hanno dovuto aggiungere una postilla per annunciare l'inizio di altre due ■: *Sunset Beach* e *Port Charles*, nomi che già evocano località piccole e glamour dove tutti si conoscono, ■ odiano e si amano secondo cicli predefiniti, si incrociano l'un l'altro in un vortice di passioni, figli illegittimi, mariti creduti defunti che tornano dalla guerra di Corea, proprio come Ulisse a Itaca e co- ■ lui combattono i Proci, poi ripartono e non se ne sa più nulla, perché anche Omero, il primo vero autore di soap-opera, non voleva che il suo mondo finisse, ci ha fatto ridere, piangere, restare in attesa e non ci ha mai detto che ne è stato, di tutti quegli eroi abbandonati a metà di un destino.

Lui, però, non aveva un target a cui mirare. Gli autori di soap, si, ma è cambiato. Per decenni è stato: donne bianche tra i 18 e i 49 anni. Ora si è allargato: comprende anche le donne di colore e, ultimo ingresso ■ sala, i gay. «Comprende la realtà, così come si evolve», dice la Nixon. In *General Hospital* recitava una parte secondaria un attore gay malato di Aids. Era la parte di ■ gay malato di Aids. L'attore è morto. ■ morto anche ■ personaggio. Alla ■ maniera. Logica vorrebbe che sia morto prima in televisione, poi nella vita, ■ non è sicuro: ■ due mondi paralleli e la fine appartiene solo a questo in cui ridiamo, piangiamo, stiamo in attesa.

Gabriele Romagnoli

VOLONTARIO NELL'ESERCITO

Quello che voglio davvero?

Imparare a superare le difficoltà e a confrontarmi ■ altri.
Essere indipendente sotto il profilo economico. Affrontare nuove esperienze con professionalità.
Contribuire alla sicurezza del mio Paese e al mantenimento ■ nel mondo.

Per questo ■ arruolo ■ VOLONTARIO ■ FERMA BREVE. Avrò inoltre la possibilità, ultimata la ferma triennale, di concorrere per proseguire, con un rapporto stabile e continuativo, nel Volontariato Servizio Permanente o accedere alle Amministrazioni Pubbliche contando su una percentuale di posti riservati a me.

UN'OPPORTUNITÀ PERSONALE E UN IMPEGNO PROFESSIONALE AL SERVIZIO DEL PAESE.

Presenta la tua domanda al Distretto Militare o, se in servizio, al tuo Comandante oppure chiedi informazioni a STATESERVICIO - CASILLA POSTALE 2338 - 00100 ROMA AD.

ESERCITO

167-299885



Cartier

è lieta di annunciarVi
la riapertura della sua nuova
Boutique di Torino

Via Roma, 330/332 - Tel. 5628656

Dirigerà il tradizionale concerto di Capodanno, in mondovisione su Raiuno

Mehta sul Danubio blu

E alle Festwochen Muti e Abbado

VIENNA. Riccardo Muti e Claudio Abbado con i Berliner, Riccardo Chailly, Maurizio Pollini, Fabio Luisi, Lorin Maazel, Nikolaus Harnoncourt, Seiji Ozawa, George Prêtre e Bernard Haitink, il compositore Salvatore Sciarrino tra i protagonisti delle «Festwochen» 1998 di Vienna, mentre un'altra sbacchettata, Zubin Mehta, dal Musikverein a mezzogiorno di Capodanno in mondovisione su Raiuno, all'etera una platea mondiale con i valzer di Strauss & Co. Il programma del concerto di Capodanno è ancora top secret, perché anche i direttori, a fine anno, amano le sorprese. Biglietti esauriti.

Intanto Zubin Mehta alla Staatsoper domani dirigerà un «Rienzi» storico, perché in Austria l'opera di Wagner non si rappresenta da ben cinquant'anni. Mehta imperversa. Da Vienna a Roma, una maratona: martedì all'Ambasciata. Repubblica Popolare Cinese sarà presentata la «Turandot» (ovviamente diretta da Mehta), prodotta dal Maggio Musicale Fiorentino. L'opera andrà in scena a Pechino nel settembre '98, protagonista Maria Guleghina, il soprano ucraino che fu regina alla Scala nel ruolo di Lady Macbeth.

Ma torniamo alle «Festwochen» che richiamano a Vienna un pubblico cosmopolita appassionato, desideroso di frequentare il salotto dorato del Musikverein e quello del «Theater an der Wien». «Festwochen» vuol dire soprattutto musica, teatro, danza. Vienna resta la più affascinante delle capitali europee della cultura, se si considera che in tutto l'anno, in riva al Danubio, l'arte è vissuta in tutte le sue molteplici espressioni.

Il programma delle «Festwochen» è articolato: sei settimane di spettacoli in una decina di teatri. Il cartellone è stato presentato al «Theater an der Wien». Duecento giornalisti d'ogni parte d'Europa sono stati accolti dalla presidente del «Festwochen», Leonie Rysanek, dal segretario generale Wolfgang Wais e dai tre nuovi direttori dei programmi, Klaus-Peter Kehr (musica), Luc Bondy (teatro) e Hortensia Voelckers (balletto).

Agguerriti la presenza degli artisti italiani: Riccardo Muti dirigerà i

«Harmonici di Vienna il 3» il maggio in due capolavori assoluti della musica barocca: «Te Deum» di Haydn e la «Missa solenne» di Cherubini nella Grande Sala del Musikverein, mentre dal 24 al 27 giugno al «Theater an der Wien» dirigerà la mozartiana «Così fan tutte», che fa parte della trilogia italiana, con la regia di un altro non meno geniale uomo di teatro, il regista Roberto De Simone. Subito dopo l'apertura barocca di Muti, Claudio Abbado (7 e 8 maggio), sarà alla testa dei Berliner per «Terza Sinfonia di Mahler, la «Haffner-Serenade» di Mozart e la Sesta Sinfonia (più nota come «Pastorale») di Beethoven. Sarà quindi la volta di Fabio Luisi (Wagner); Riccardo Chailly con Mozart, Mahler, Mendelssohn e Stravinsky (28 maggio); Maurizio Pollini il 2 giugno per Schumann, Liszt e Stockhausen.



La musica a Vienna offrirà due capolavori eseguiti raramente: «Orfeo» e il «Ritorno di Ulisse in patria» di Monteverdi, registi Achim Freyer e William Kentridge, direzione di Thomas Hengelbrock e Philippe Pierlot. In programma anche «Die toedliche Blume» («Il fiore mortale») di Salvatore Sciarrino, regista Peter Oskarson e direttore d'orchestra Pa-

scal Rophé. Il teatro di prosa celebra la grandezza di Pirandello con «Questi sono i giorni di Luc Bondy», regista Luca Ronconi, punto focale del programma è assoluto rilievo che annovera la «prima» di Botho Strauss, «Die Aehnlichkeit», regista Peter Stein; «Les précieuses ridicules» di Molière, messa in scena da Jérôme Deschamps e dalla moglie



Abbado alle «Festwochen» per la Terza di Mahler. A sinistra: Riccardo Muti e Zubin Mehta. Il direttore indiano a Capodanno dirigerà i Valzer di Strauss

PRIMA CINEMA

Con Aidan Quinn

L'incarico è catturare Carlos

Parigi s'è aperto oggi il processo al venezolano Ilich Ramírez Sánchez detto Carlos, accusato dell'uccisione nel giugno 1976 di due agenti dell'antiterrorismo francese, e personaggi più avventurosi della lotta armata internazionale, spietato, edonista e donnaiolo, attivo soprattutto in Medio Oriente e in Europa negli anni 1974-1985, catturato dai sudanesi e ceduto ai francesi nell'agosto 1984. È ispirato a lui il terrorista Carlos intorno al quale si muove «L'incarico» di Christian Duguay. Capita che Aidan Quinn, ufficiale di Marina tranquillo, sposato, padre di due figli, sia fisicamente identico a Carlos; i dirigenti della Cia (Donald Sutherland) e del Mossad israeliano (Ben Kingsley) la testa rasata si impadroniscono del sosia, lo convincono a partecipare a una trappola per catturare Carlos, lo addestrano faticosamente ad assumere la personalità, lo mandano allo sbaraglio verso l'innanziabile ma ambigua vittoria finale.

Inzeppato di turpiloquio come un punterone è fardio di candidi e uvetta, girato anche in Israele e in Ungheria a un ritmo frammentato e sussultorio, segnato da molti incendi ed esplosioni, nonostante la materia del film arriva ad essere avvincente, resta mediocre e a tratti persino stagnante. La sceneggiatura non attribuisce al terrorista internazionale alcun fine politico e attribuisce al patriottismo manicheo, tanto da rendere incomprensibile la loro scelta di lavoro rischiosi; il fallito Carlos non è affatto espressivo, i due capi dei servizi sono stereotipati. Sono divertenti i trucchi d'una lotta nell'acqua tra i due uomini identici e una battuta di Sutherland: «Le uniche persone che abbiamo contato qualcosa per sono quelle che ho ucciso». (L.T.)

L'INCARICO

(The Assignment)
di Christian Duguay
Aidan Quinn
Donald Sutherland, Ben Kingsley
Thriller. Usa.
Cinema Ambrosio 1 Torino
Odeon 7 di Milano; Maestros 3
Umberto Roma

NOTIZIE FLASH

Cecchetto consulente per Radiori di Gigotti

MILANO. «Se Fazio vorrà, potrà condurre il Festival di Sanremo per Radiori. Lo aveva già fatto per Sanremo Giovani. L'invito arriva al termine dell'annuncio ufficiale, da parte del direttore di Radiori, Gigotti, dell'ingegner Claudio Cecchetto come consulente artistico (un anno di contratto dal 4 dicembre) per la programmazione e la ricerca di nuovi talenti. «Sono entrato alla Rai - ha detto Cecchetto - dopo le mie esperienze con Radio Deejay e Radio Capital perché mi è venuta voglia di rimettermi in gioco e perché c'è un direttore come Gigotti che può parlare la mia stessa lingua».

La Ricciarelli malata salta il concerto

ORISTANO. Katia Ricciarelli, noferente per un attacco influenzale, con complicazioni ai bronchi, è stata costretta a sospendere il concerto che stava tenendo nel teatro Garau, in città, organizzato dall'Ente Concerti di Oristano. La cantante è riuscita ad eseguire soltanto sei brani e poi si è scusata con il pubblico assicurando che sarebbe tornata appena ristabilita. Applausi.

Morandi solidarietà

ROMA. Gianni Morandi (che stasera alle 20,50 sarà con «speciale su Rai due al posto di «Purore») e Nazionale Cantanti contro la squadra di volontari che hanno aiutato le popolazioni colpite dal terremoto: la partita si giocherà il 26 dicembre a Foligno come segnale di solidarietà. Beneficenza anche per altri: Paolo Brosio inviterà a pranzo i bambini del Cottolengo, Loretta Cuccarini fa uno spot a favore dei piccoli affamati della Colombia del Nord, Maria Grazia Cucinotta e Antonella Clerici prestano il volto all'Associazione italiana contro le leucemie e Jovanotti è impegnato con Amnesty International.

Nuccio Mezzanotte premio

LATINA. L'edizione 1997 del premio «Fondi Pastora» è stato assegnato a Nuccio Mezzanotte per l'impegno speso nel rinnovamento della nostra scena, continuando con la fondazione e direzione del mensile «PrimaFila», che in soli tre anni ha conquistato una preminente posizione nell'ambito della pubblicistica specializzata. La cerimonia del premio si è svolta ieri a Latina.

Una serie di 25 trasmissioni tv destinate all'Estremo Oriente

Ora Delon vende la Francia

La Tour Eiffel, il vino e l'amato de Gaulle

Alain Delon ha detto: «Voglio mettermi al servizio della Francia»



PARIGI. Sciocchini recidivo - un debole per l'Asia, dove il suo fascino non conosce rughe - Alain Delon lancia da Hong Kong 25 trasmissioni televisive che dovrebbero promuovere nel mondo la mitologia francese. Saranno monografiche. Qualche esempio: la Tour Eiffel, il Bordeaux, la Legione Straniera. Senza dimenticare, come ovvio, il generale de Gaulle. «Rimpiango di non averlo mai incontrato» confida l'ultrasentente Delon a «Le Figaro/Economie». I leader politici attuali lasciano perplessi. Eppure sarebbero i soli - afferma - a poter risolvere le fortune nazionali. «Ma» hanno più riferimenti cui ispirarsi, soggiunge. Ma se Jacques Chirac è la pallida ombra del Gene-

rale, figuriamoci Jospin. Delon nutre un'antica allergia per Gauche: non sarà l'essere divenuto nonno a fargliela passare. E' anzi il mediocre panorama politico transalpino che lo fa scendere in campo per difendere sul piccolo schermo i valori nazionali. «Voglio mettermi al servizio della Francia» spiega. L'espressione è un po' forte. Già il maresciallo Pétain aveva promesso: «Paccio dono alla nazione del mio essere». Ma ha del essere demodé: Alain Delon coltiva tuttora il patriottismo con i valori annessi onore-fedeltà-tradizione.

Il serial tv sulla «Francia eterna» lo compreranno, in primis, network sino-giapponesi-coreani. E' un'area ove il mito Delon si vende benissimo. La effigie (giovanile) fregia persino confezioni di sigarette. E poi, i giapponesi non importano forse con frenesia irrefrenabile beaufort nouveau, cognac, foulard Hermès, borse Vuitton...? Nel loro pantheon merceologico anche «mon Général» e il legionario sciupafemmine troveranno la loro catodica.

Ma l'attore desidera aprire seconda breccia nel mercato Usa, coriaceo al fascino di Pa-

gi. Tema hollywoodiano per eccellenza, la Legion étrangère ne finge grimaldello. Delon precisa che avrà mano libera sulla produzione. «Non domando contributi pubblici: garantisco la mia totale indipendenza artistica». Nulla sappiamo del budget. Ma Delon è un temibile businessman, che monetizza le idee senza porsi troppi scrupoli. Perché la televisione? Il futuro le appartiene? riconosce. «Ormai il cinema francese interessa che Belgio e Svizzera».

Tali osservazioni preludebbero, a mormoro, a «celluloide addio» che Delon medita tempo. Ma abbandonare la scena è complesso. Bisognerebbe farlo alla grande, non dopo un fiasco come il rocambolesco avventura cinematografica Bernard-Henri Lévy. Spera, l'ex french lover, che la ultima fatica sul set Jean-Paul Belmondo (regia, Patrice Leconte) configuri un digno happy end per la sua indimenticabile carriera. A meno che non gli si offra di recitare con Brando. Anche oltreoceano, Alain Delon accetterebbe d'ambile.

Enrico Benedetto

C'è un diamante che aspetta solo te.

Un diamante sempre.

IL TUO DIAMANTE È LA VITA.

LAZZARI

Via Barletta 157

INIZIATE A CORRERE DOVE GLI ALTRI SI FERMANO

Nei negozi MacStore si raggiungono velocità da brivido! Potrai finalmente ammirare, desiderare e provare in anteprima i nuovi Power Macintosh G3, equipaggiati con il velocissimo processore a 233 e 266 MHz.

sabato 13 nei NEGOZI

Se invece preferisci la sicurezza alla velocità, allora potrai goderti il sistema che ti tira fuori dal caos del traffico al quale sei abituato. In ogni caso, pilota o autista della domenica, i negozi MacStore hanno in serbo per te un fantastico omaggio.

Punto Vendita Autorizzato Apple Computer

Specialisti Apple al tuo servizio

In attesa dello scoppio di sabato, puoi comunque farci una bella passeggiata nel nostro sito Internet <http://www.macstore.it>

Sistemi Bit Via Chidini, 27 (Call. Universo) (ALESSANDRIA) (0131) 251121	All Computer Via Pio X, 2/H (BOLOGNA) (0522) 846696	Data Device Via Sindona, 172/I (TORINO) (011) 250535	InfoSo Via Tibaldi, 45 (TORINO) (011) 8995357	Rekordata Via S. Paolo, 1 (TORINO) (011) 3856656	Silene Via Volterra, 6 (TORINO) (011) 3833083
--	---	--	---	--	---

Incontro con l'attore-regista che ha terminato «La vita è bella», film comico sull'Olocausto

«Per me questa è una favola: non ha niente a che vedere né con l'Italia fascista, né con i campi di sterminio nazisti»

«Non mi spiace essere stato superato da Pieraccioni: vuol dire che il cinema italiano (anzi toscano) gode di buona salute»



Roberto Benigni in una scena de «La vita è bella». Qui sotto: il con Nicoletta Braschi

«Far ridere con la tragedia»

Benigni: «Mi sento ribollire il sangue»

ROMA. Stavolta Roberto Benigni è imbarazzato. Lo mette a disagio l'obbligo del personaggio Benigni a dire cose strampalate, inventare nonsense, immaginare battute, spazzare, stravolgere, stupire, per commentare il suo ultimo film «La vita è bella». Anche l'altra sera, da Enzo Biagi, ha giocato ancora una volta a far lo spogliarello, ma l'ha fatto come contro voglia, quasi fosse costretto a stare dentro un ruolo che ormai sembra andargli stretto. «La vita è bella», in uscita il 18 dicembre, 450 copie che diventeranno a gennaio, dice Benigni per scherzo, a coprire l'intero territorio nazionale e pure la Svizzera, come fosse «Via col vento» o anche di più, è infatti il film diverso dai suoi precedenti, un inno all'immaginazione al potere, una favola come le favole autentiche. Ambientato a cavallo dell'ultimo guerra, racconta la storia di un piccolo che ha una grande fantasia. Una fantasia capace di fargli conquistare, contro ogni ragionevolezza, non solo la donna amata, ma addirittura in grado di trasformare in uno strabiliante gioco di punti la detenzione nel campo di concentramento con il figlio bambino del quale, in questo modo, preserva la candore, l'innocenza e soprattutto la speranza che la vita è bella. Bella comunque, come ha scritto Trolski nei suoi diari, regalando involontariamente il nome da dare al film.

Nei titoli coda c'è il ringraziamento a Nedo Fiano e Shlomo Venezia, due ebrei tornati vivi da Auschwitz: l'idea di questa storia cominciata da qui? «No, loro sono venuti dopo per vedere come combinavo sul set, e m'hanno confortato molto. Tutto è cominciato con il movimento dell'animo, che più mi tenevo dentro a più mi piaceva. E mi piaceva tanto che qualunque altra cosa mi saltasse in mente mi pareva meno bella di questa. Ma direi che è troppo: non ho mai contaminato il mio cervello con una vera idea. Come definirebbe questo film? «Per me è una favola: non ha

RECORD

Il più visto anche alla tv

Prima dell'avvento di Leonardo Pieraccioni, Roberto Benigni poteva essere considerato a buon diritto l'uomo-record del cinema italiano. A differenza di Pieraccioni, però, Benigni può vantare una vocazione al record anche al di fuori del cinema, in tv e a teatro. Il suo penultimo film, «Il mostro», ha superato i 60 miliardi di al cinema, è stato visto in prima tv da oltre 11 milioni di spettatori (9.257.000 ad aprile '97 su Canale 5), ed ha venduto in sole tre settimane 500 mila copie della videocassetta. Anche i due film precedenti si erano difesi bene: «Johnny Stecchino» nel '91-'92 ha incassato 11 miliardi e in tv, su Canale 5 nel '93, fu visto da 12 milioni 538 mila spettatori. «Il piccolo diavolo» rastrellato nella stagione '88-'89 circa 11 miliardi nelle sale, per poi essere seguito da 11 milioni di spettatori su Canale 5 nel '90. Anche il suo spettacolo teatrale, che ha girato l'Italia, ha fatto registrare un record: 600 mila presenze. In tv è l'attore italiano più seguito.

niente a che vedere né con l'Italia fascista, né con i campi di sterminio degli ebrei. Anche perché il mio protagonista è un ebreo poco ebreo, che non va in sinagoga né legge il Talmud: si ritrova nella tana dell'orco come sarebbe potuto capitare a ognuno di noi. E questo è ancora più atroce.

Per presentarsi a Natale, davanti al pubblico, con una storia diversa da quella cui l'aveva abituato, ha fatto più ricorso al coraggio o all'amore?

«Amore e coraggio sono sinonimi: chi è coraggioso s'innamora. E stavolta ero talmente innamorato della possi-

bilità di fare un film comico sulla tragedia dell'Olocausto da sentirmi bollire il sangue dentro. Ero così caldo, ma così caldo che facevo maturare le banane a Belluno.

Benigni, perché ha voluto cambiare la sua immagine? «Ma io non ho cambiato niente. Lo sfarfallio è lo stesso di quello

che ho sentito quando ho girato «Il piccolo diavolo». «Johnny Stecchino» o «Il mostro», lo sono sempre io.

Far ridere e far piangere insieme è un'impresa che è riuscita a Chaplin o a René Clair: lei a chi ha pensato? «Ho rivisto tutti i film sulla tragedia degli ebrei da «Schindler's

List» di Spielberg a «Jonah» di Faenza. Anche molto Rossellini. Ma mi sono ispirato soprattutto all'Ecclesiaste: c'è un tempo per ridere e un tempo per piangere. L'omaggio esplicito, però, l'ho reso solo a Troisi: gli ho rubato due o tre scene ed il mio è un vero fatto, un delitto intenzionale.

Lei è stato campione d'incassi fino all'arrivo di Pieraccioni: cedendo lo scettro le è dispiaciuto? «Il suo successo è il simbolo della buona salute di cui gode il nostro cinema. E poi Pieraccioni il segno che la scuola toscana va bene. Io non so se son di scuola, ma certo son toscano».

Se l'accusassero di buonismo che direbbe? «Direi che non è vero, perché qua non c'è male. Anzi. Nessun tranfano e nessuna coramella. Caso mai c'è la tecnica, quella la usiamo tutti. Pure Leopardi per scrivere «A Silvia», solo che se lo fa un altro «A Silvia» non gli viene».

Se dicessero che il suo è un film sul desiderio di paternità? «E perché non di maternità, visto che io so' babbo e mamma, donna, un po' una cosa a un po' un'altra? Suvvia, questa è una esagerazione. Anzi, colgo l'occasione per rassicurare tutti: il grado di far figli a ne farò. Mi son fatto spiegare la posizione, ho imparato la teoria, ora devo solo metterla in pratica. Siam qui per questo».

Simonetta Robiony

Ieri a Torino

Così Lavia si rivela e Maraini

TORINO. Sapete che cosa mette Gabriele Lavia nel suo camerino d'attore? Un'immagine di Ugo Foscolo (perché Foscolo è il suo spirito guida) e le fotografie dei figli. Cosméticos? No, niente cosmetici: da tempo Lavia ha rinunciato a truccarsi. Ecco, l'apertura di «Primo camerino», ossia l'incontro tra un attore e un personaggio illustre che, per finto caso, passa a salutarlo, si apre con queste minuscole rivelazioni. Nel luogo dei travestimenti, in questo luogo che potrebbe essere una scatola dei cerimoniali, ricostruita al Carignano da Carmelo Giannunello, è passata ieri sera la scrittrice Dacia Maraini, che ha immediatamente chiesto a Lavia perché rifiuta il trucco. La risposta potrebbe sembrare sconcertante: «In palcoscenico ognuno deve essere lo stesso». Ma come, nel luogo della finzione suprema? E infatti la Maraini domanda: «Se sei lo stesso, che ne fai del personaggio?».



Dacia Maraini

Parte da qui il dialogo, da un panorama di opposte visioni teorico-poetiche. Il tema dell'attore che deve essere se stesso è già un bel tema, soprattutto se si fonda sul presupposto che i personaggi non esistono, esiste l'attore. Egocentrismo? Per carità. «La verità si manifesta nel momento della finzione. Io posso essere un padre falso, un cittadino falso. Ma quando questo falso padre o questo falso cittadino recita, è un attore vero».

Da questi presupposti, che rapporto ha Lavia con i personaggi? «Li rendo irriducibili, li mangio». Dal cannibalismo simbolico al tridamento il passo non sembra così arduo. «Prendiamo Amleto. Il primo attore che lo interpretò era grassottello e impacciato. Già interpretare un personaggio è tradirlo. Io in questi giorni sono Platano. Ma Platano non è me».

Ora, per uno di quei sottili che quasi soltanto il teatro rende possibili, le parti s'invertono. L'intervistatrice diventa l'intervistato, perché, a Lavia può affermare che recitare è come scrivere, diventa inevitabile chiedere: «Tu come scrivi?». Viene fuori una lezione di metodo, ma molto pirandelliana, perché la Maraini dà udienza ai personaggi che la vengono a trovare e che esigono attenzione. Scrivere altro non è che farsi raccontare una storia, ma una tecnica che non deve ignorare le avanguardie, il lavoro distruttivo delle avanguardie. Quante analogie con il lavoro d'attore, anche nella distruttività. «Nei miei ultimi spettacoli il palcoscenico è spazzato», ricorda Lavia. E parte come un siluro la domanda delle domande: «Per te, che cos'è il teatro?». Non lo chiede il signor Rossi, Lavia. E la Maraini risponde: «Agli uomini piace vedere fuori di sé quel che c'è dentro di sé. Suggestivo. I benga li esplodono perché in poca teatro contemporaneo? perché nessuno sa scrivere? perché il linguaggio è così televisivo? Temi capitali. Ma non manca il momento di delicata crudeltà, forse manca il piccolo spazzamento psicologico, forse i due si conoscono troppo bene per tentare l'azzardo di una attesa onesta».

Oswaldo Guerrieri

Consultata la comunità ebraica

«Non volevamo ferire con errori abbiamo chiesto consigli precisi»

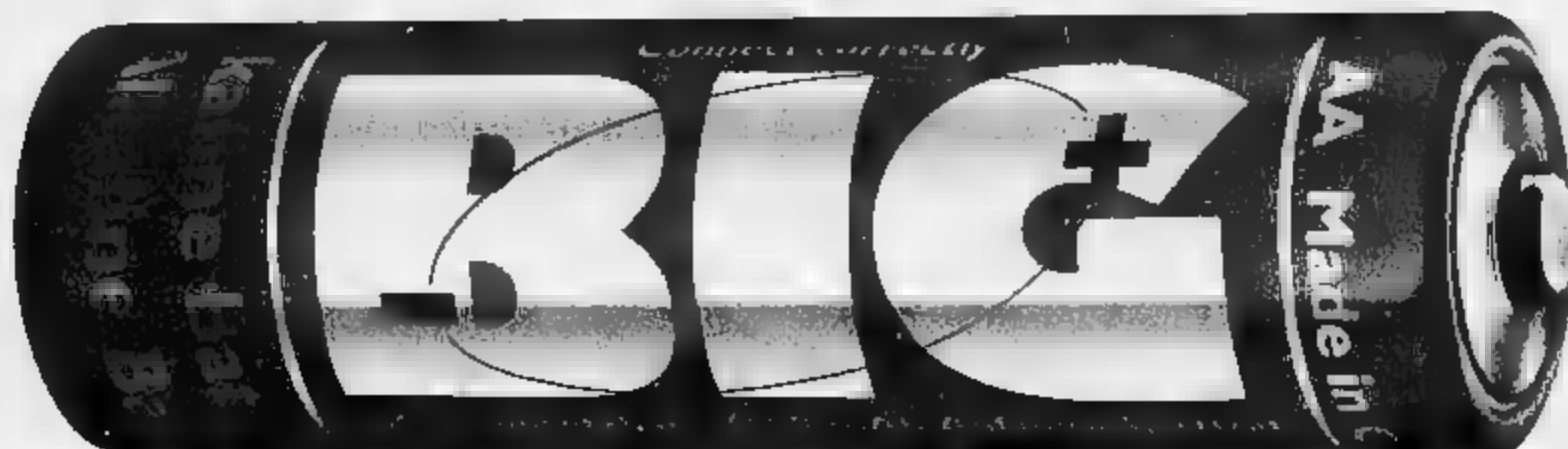
campo di concentramento, i carni, i divise fasciste, ogni cosa è stata fatta esattamente com'era. Perfino la torta etiope, capolavoro di pasticceria sul quale troneggia la segoma di uno struzzo, è una invenzione di sceneggiatura ma è ispirata all'abitudine invalsa nel Ventennio di offrire feste e ricevimenti che si rifacevano alle colonie africane del neonato impero. E proprio per poter esser esati a ferire con sbadellaggi, sensibilità della comunità ebraica, la sceneggiatura è stata anche fatta leggere al Centro ebraico di Milano, massima attenzione è stata data al realismo della ricostruzione storica. Gli arredi, la casa, gli oggetti, il salone a stucchi del Grand Hotel, gli abiti, il

per non sbagliare. Le mattonelle delle camere a gas ci hanno spiegato che erano verdi, e verdi abbiamo fatto. Il tatuaggio il numero va fatto sul braccio sinistro in una certa posizione, e quella abbiamo rispettato. Ci ha aiutato molto Marcello Pezzetti che ha parlato con Benigni ed è venuto sul set. Del resto, costruire una commedia sulla Shoah è un'operazione a rischio. E la storia è totalmente incredibile giacché nessun bambino sarebbe potuto restare nascosto in un campo il padre. Ma Benigni voleva che il film fosse anche una metafora come si possono preservare i bambini dalla violenza che li circonda. E le metafore hanno bisogno di dettagli realistici. [si. ro.]



ROMA. Scritto con l'aiuto dell'amico Vincenzo Cerami, interpretato da Nicoletta Braschi, l'amata moglie, dal vecchio comico Giustino Durano, più il bambino, più il bambino, più di Danilo Donati, musiche di Nicola Piovani, fotografia di Tonino Delli Colli, «La vita è bella» è stato prodotto dalla Melampo e distribuito da Cecchi Gori al costo di dieci miliardi, è girato tra Arezzo e Papierno, con riprese interne nel Centro multimediale di Terni che

con quest'opera ha inaugurato la attività. Proprio perché il racconto è sui binari della fiaba, massima attenzione è stata data al realismo della ricostruzione storica. Gli arredi, la casa, gli oggetti, il salone a stucchi del Grand Hotel, gli abiti, il



Meno male che è arrivata. Meno sostanze inquinanti. Meno spreco di energia, grazie alla totale assenza di effetto memoria. Big è la nuova pila alcalina ricaricabile che riduce al minimo costi e preoccupazioni.

Più carica, anzi più carica: perché a differenza di una normale pila alcalina, Big può essere ricaricata fino a 600 volte. Più durata, grazie alla nuova tecnologia Ram, sviluppata dal Professor Kordesh, padre della pila alcalina. Più pratica, con il caricatore compatto. Quindi più risparmio. Il più rispetto dell'ambiente. Nuova pila Big. Più conveniente di così...

NASCE LA PILA CHE RINASCE.

Big. La prima alcalina ricaricabile fino a 600 volte.

IMPORTATORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA: ARF INTERNATIONAL, CIRIÉ (TORINO), TELEFONO 011/9203931 - FAX 011/9202756
TELELUX ELETTRONICA S.R.L. (TO) TEL. 011/710940 - D.I.P.E. S.R.L. (TO) TEL. 011/4110524 - DITTA BORIOLI M. (IM) TEL. 0184/477100



Kyoto '97

La passione per l'ambiente ci guida a un futuro pulito.

Alla conferenza internazionale di Kyoto che si è appena conclusa, oltre 2000 delegati di 200 nazioni hanno

analizzato lo stato di salute del pianeta Terra ■ cercato di individuare insieme le soluzioni per rendere

compatibili sviluppo e tutela dell'ambiente. Soluzioni che possono realizzarsi solo con la collaborazione tra

tutte le istituzioni e le forze produttive del mondo. In Italia, nel nostro settore, quest'intesa è già una realtà

Fin dall'aprile scorso infatti, Fiat, da sempre sensibile al risparmio energetico, ha preso impegni concreti con

il Ministero dell'Ambiente per ridurre i consumi e di conseguenza le emissioni di CO₂. Impegni che porteranno

il consumo delle nostre auto a una ulteriore riduzione del 20% entro il 2005. Un traguardo destinato ad avere

effetti positivi per la salvaguardia dell'ambiente. Perché il nuovo millennio merita un futuro sempre più pulito.

LA PASSIONE CI GUIDA.



FIAT



Raidue in dramma, dall'Argentina a piazza Fontana con Ferrara

Un altro, prevedibile trionfo per il calcio, quest'anno? Canale 5. Oltre 11 milioni di telespettatori hanno seguito l'altra Juventus-Manchester, ed è curioso, anzi impudente, che le reti si facciano belle, che questi successi, come se dipendesse il loro e dalla loro creatività mettere in campo delle partite importanti.

Quando fu assegnato il Nobel a Dario Fo, le cronache raccontarono che l'annuncio del premio avveniva mentre il «giullare» stava andando da Roma a Milano in autostrada, con Ambra. I due strampalati compagni di viaggio stavano girando un programma per Raidue, che si intitolò per l'appunto «Milano-Roma» e consisteva nel mettere insieme coppie inconsuete (Fo e Ambra, Fabio Fazio e Mike Bongiorno, Gad Lerner e Nancy Brilli, Achille Occhetto e Claudia Koll) e far loro percorrere l'Italia, con libertà di parola, di osservazione, di divagazione. La trasmissione andrà in onda a gennaio, ma intanto, cogliendo l'occasione del conferimento del Nobel, Raidue ha mandato questa anteprima.

Ambra guidava, Dario Fo parlava di vita, di teatro, d'amore. Poi, l'annuncio del premio, avvenuto attraverso un cartello appeso al finestrino di un'altra macchina. E via i festeggiamenti all'autogrill, tutti i clienti vogliono farsi fotografare con il Nobel della letteratura. Del programma non si può naturalmente ancora parlare, ma ha fatto bene Raidue a mandare in onda questo assaggio, agganciandosi alla «macina».

Raidue continua intanto nella sua ricerca di buona televisione, fatta soprattutto su due fronti, l'intrattenimento e la documentazione. Perché documentazione, non soltanto informazione, era lo speciale «Cronaca» in diretta (autori Danila Bonito con Valter Preci e Daniel Toaff) dedicato all'Argentina e ai desaparecidos. Lo speciale conteneva un'aggiornata intervista, realizzata da Isabel Pissone nel carcere di Madrid, con un ex capitano della Marina militare argentina. Raccontava i cosiddetti «voli della morte»: gli oppositori venivano messi in aereo e buttati in mare, vivi. E così sono spariti 30 mila argentini, moltissimi di origine italia-

na. L'intervista con il capitano (ma anche la altra) accusavano pesantemente la Chiesa. Tuttavia monsignor Emilio Bianchi, vicepresidente della conferenza episcopale, ribadiva che la Chiesa ha fatto l'impossibile e che è vile, «anni dopo», tornare a formulare accuse infondate. Insomma, «Nunca» è uno di quei programmi che bisogna stare a sentire, ma se lo si stava a sentire poteva persino snuovare qualcosa, nel fondo dei nostri cuori, e delle menti, che dirsi voglia. E ancora documentazione, per Raidue, ieri sera, con «Piazza Fontana, storia di un complotto». Ma dire documentazione è dire poco, visto che la strage è stata ricordata in un filmato davvero bello realizzato in collaborazione con Arte: e che dopo, a parlare con gli studenti, è ritornato Giuliano Ferrara, lontanissimo dai tempi della «tv spazzatura». Ed ha saputo estremamente chiaro e lucido, lui che vorrebbe, nel suo futuro, avere in tv una striscia dedicata ai bambini. Con la quale parlare ai grandi.

Alessandra Comazzi

Rombi di guerra e antiche magie

1993, alle 23, su Raiuno; dur. 100'

Regia di Tran Anh Hung, con Tran Nu, Yen-Kha, Lu Man San, Truong Thi Loc. E' una fiaba femminista che viene da Saigon questa «Papaya» che poi una specie di Cenerentola che vive l'ultima stagione di guerra. Questa vecchia coccinella arriva in Vietnam prima i francesi poi gli americani ma non è finita lì. In mezzo a tanti rombi paurosi la donna si muove delicatamente fra misteri di magia e antichi rituali. Un linguaggio poetico per spiegare il complicato spaccato sociale.

1984, alle 20,30, su Telemontecarlo; dur. 90'

Diretto da Arthur Hiller con Steve Martin, Charles Grodin, Judith Ivey, Robin Douglas. Lasciato dalla fidanzata, l'impiegato di una casa editrice di auguri (Martin) scopre i drammi del single e nemmeno l'amicizia è una persona nelle sue stesse condizioni (Grodin) riesce ad aiutarlo. Dovrà scrivere un libro sulla solitudine per

inseguito dalle donne a trovare finalmente la vera anima gemella. Un divertimento agrodolce, tratto dal romanzo di Bruce Jay Friedman «The Lonely Guy's Book of Life» (adattato dal grande Neil Simon), in un ruolo insolito per il comico americano Steve Martin.

1980, alle 23,10, su Retequattro; dur. 100'

Di Sidney Lumet con Nick Nolte, Timothy Hutton, Armand Assante, Patrick O'Neal, Lee Richardson, Luis Guzman. Un giovane procuratore distrettuale (Hutton) indaga sulle tecniche troppo disinvolute di un poliziotto (Nolte) dalla cattiva reputazione. Un poliziesco che comincia bene e poi procede a lentezza verso un finale prevedibile.

L'OMO DEI MIRACOLI

1937, alle 9, su Telemontecarlo; dur. 112'

Regia di Lothar Mendes con Roland Young, Ralph Richardson, Edward Chapman, Ernest Thesinger, Joan Gardner, George Zucco. Un modesto commesso, George Fotheringay (Young) si scopre il giorno la facoltà di fare miracoli: vorrebbe usare questo potere per il bene dell'umanità ma quando si accorge che nessuno considera nello stesso modo il bene degli altri, allora giura che gli sia tolto ogni potere. Divertente commedia e amara riflessione sull'egoismo umano e l'impossibilità di combattere. Ottimo il cast e straordinari gli effetti speciali. George Sanders è una delle tre divinità che danno il polare di far miracoli a Fotheringay per vedere come si comporteranno i terrestri.

SONDAGGIO

Cinquanta pubblicitari delle più grandi multinazionali (dalla McCann Erickson alla Klaus Davi & Co.) hanno dato il voto ai programmi tivù. Fra quelli bocciati Fantastico (non piace all'84 per cento degli intervistati), Tira e molla (79 per cento), Faccia festa (64 per cento), Harem (55 per cento). Promossi: Dalle venti alle venti, Target, Ciro e Ci vediamo in tv (giudicate trasmissioni di nicchia ma di una certa qualità). Il personaggio che piace di più è Fabio Fazio (56 per cento), seguito da Ezio Greggio (49 per cento) e Corrado (36 per cento).

Secondo il giornalista americano Wolfgang Achter i tigi italiani sono brutti e faziosi. «Quelli della Rai, poi, sono proprio inguardabili».

La Rai ha attivato due numeri telefonici per permettere ai telespettatori di esprimere opinioni o lamentele sui programmi (199108108 per i pareri, 199103103 per le proteste). Ogni giorno chiamano circa mille persone; la telefonata costa quanto un'interurbana.

Finora sono 526 le trasmissioni testate dai mille «metri» (gli apparecchi che elaborano l'indice di qualità e soddisfazione dei programmi Rai) messi nelle case di altrettanti telespettatori: tutti avrebbero superato la media del 7.

LIBRI
Per Natale Enrica Bonaccorti donerà agli amici romanzi di Milan Kundera: «Dopo Peter Pon è stato lui l'altro mio grande fidanzato virtuale». Luciano Rispoli, che da anni regala esclusivamente libri, sceglierà Solo. La forza di vivere di Ambrogio Fogar. Paola Saluzzi dice di tenere Esopo sul comodino, di leggere Seneca come un romanzo e di ritrovarsi a divorare gli promossi sposi di Manzoni come un giallo, tuttavia per gli amici punterà su scrittori che lavorano la fantasia (quelli che parlano di soprannaturale, che ti danno po' di brivido e sono capaci di metterti le ali).

Tracy Bingham, 24 anni, laureata in psicologia, prima attrice di colore nel cast di Baywatch, colleziona scarpe: il tacco a spillo e adora la lingerie, specie quella color pesca («una vera e propria arma per tenere in pugno gli uomini»).

Prove sostenute dalle ragazze che vogliono entrare nel cast di Baywatch: jogging in riva al mare, tuffo in acqua dopo una lunga rincorsa, nuotata fino alla boa tipica, un provino di recitazione.

Secondo Simona Ventura in Italia ci sono più motivi per piangere che per ridere. Primo fra tutti, il fisco che opprime gli italiani.

Giorgio

I PROGRAMMI DI OGGI

ORAIUNO

Telegiornale: 6,30 (6042636); 11,30 (6042201); 13,30 (76812); (71744); (77473); 22,45 (6025398); 0,50 (6021677); 6 - EuroNews, attualità (6005); 6,45 Unomattina, attualità (60472); 7,25 TGR Economia, attualità (600473); 8,30 TGI Flash L.I.S. (8,30), attualità (600034); 9,30 Uomini e lupi, film drammatico (Italia, 1957), regia di Giuseppe De Santis (6713641); 11,18 Verdemattina, rubrica. Con Luca Sordella, Janina Majello (768741); 12,25 Che tempo fa, rubrica (991-8184); 12,30 TGI Flash, attualità (600398); 12,35 La signora in giallo, telefilm (1115522); 13,55 TGI Economia, attualità. Con Maurizio Beretta (600-9900); 14, Fantastico più, gioco. Con Milly Carlucci. (3217098); 14,25 Una famiglia come tante, telefilm (600744); 15,15 Il mondo di Quark, documentario (6009928); 16 - Solletico, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferrucci e Mauro Serio (6009928); 17,50 Oggi al Parlamento, attualità (6005454); 18,10 Primadonna, attualità. Con Barbara Modesti (7376-57); 18,45 Colorado, gioco (2471015); 19,30 tempo fa, rubrica (218); 20,35 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (1043993); 20,40 Il fatto, attualità (5513102); 20,50 SuperQuark, documentario (384473); 23 - Il profumo della verde, film drammatico (Francia, 1993). Regia di Tran Anh Hung, con Tran Nu Yen-Kha (113541); 0,55 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (6021384); 1 - Rai Educational: Tempo, rubrica - L'unico americano (1054771); 1,28 Rai - Filosofia, rubrica - Jean Paul Vernani: La città e il cosmo (85308435); 1,30 Sottovoce: Mirka Viola, rubrica. Con Gigi Marzullo (2080077); 1,55 Speciale Pane al Pane, attualità

RAIDUE

Telegiornale: 1,15 (6003506); 13 (6003506); 17,15 (6003506); 18,15 (6003506); 20,30 (6003506); 23,30 (6003506); 1,50 (6003506); 6,45 Rassegna stampa sociale, attualità (604532); 7 - Fragole verdi, telefilm (72005); 7,25 Go Car mattina, varietà (6003221); 7,30 Classic cartoon, cartoni (6045725); 7,35 Pingu, cartoni (6045638); 7,40 Beber, cartoni (6021947); 8,05 Billy the cat, cartoni (6022299); 8,30 Un genio per Pensopelo, telefilm (6019034); 8,55 Sylvester and Tweety, cartoni (6035473); 9,10 Poppy, cartoni (602021); 9,30 Lassie, telefilm (7744); 10 - Quando io, soap opera (600993); 10,20 Santa Barbara, soap opera (7210270); 11 - TG2 - Medicina 33, rubrica. Con Luciano Onder (60057); 11,30 Antiprimi (tutti vostri), attualità (7900); 12 - I fatti vostri, varietà. Con Massimo Giletti (60216); 13,30 TG2 Costume e Società, attualità (76033); 13,45 TG2 Salute, (525-8367); 14 - Ci vediamo in tv, varietà. Con Paolo Limi (6005744); 16,15 TG2 Flash (all'interno del programma), attualità (60-4580); 18,30 La cronaca è diretta, attualità (4519251); 18,35 Rai Sport, rubrica sportiva (6002598); 18,40 In viaggio con Serezo Varibelle, attualità (1133893); 19,35 Il commissario Rex, telefilm (1001811); 19,55 Dookup, telefilm (603-1047); 20,50 Gianni Morandi: La mia nuova canzone d'amore - musicale (1104537); 22,55 TG2 Dossier, rubrica (452-7251); 23,50 Oggi al Parlamento, attualità (3295744); 0, Rai Sport, rubrica sportiva (5145107); 0,15 Appuntamento al cinema, rubrica (3030110); 0,25 Storie: Don Luigi Ciotti, attualità (715941); 2,10 Mi ritorni in mente replay, musicale (2812961); 2,50 Dipinti universitari a distanza, fino alle 5,55 (13003394)

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (6071562); 13 (45-580); 14,20 (143066); 19 (34473); 22,30 (4006); 0,30 (773394); 7 - TG3 Morning News (6,30 - 7,00 - 7,30 - 8,00), attualità (60006); 8,30 Rai Educational: Spazio Educational, (28-75387); 10,30 Rai Educational: Epoca, attualità (60378); 11 - Rai Educational: Tema attualità (60204); 12,15 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (601260); 12,20 Telenotizi, rubrica (605541); 13 - Rai Educational: Il giorno, attualità (60007); 13,30 Rai Educational: Media/Mente, attualità (3102); 14 - TGR Telegiornali regionali, attualità (43560); 14,30 TGR Leonardo, attualità (6024555); 15 - TGR Italia, attualità (6021); 15,30 Rai Sport Pomeriggio Sportivo, rubrica sportiva (60522); 15,35 Hockey Ghiaccio, rubrica sportiva (557558); 15,50 Motorshow: Auto «Trofeo Benetton», sport (600831); 16,50 Speciale Cappa, rubrica sportiva (6009928); 17 - Geo - Geo, documentario (6009431); 18,30 Un posto al sole, soap opera (7340); 18,35 TGR Telegiornali regionali, attualità (710618); 19 - Dalle 20 alle 20, rubrica (60430); 20,15 Elab, tutti di più, (602164); 20,40 Masetti - Italia, attualità (764523); 22,45 TGR Telegiornali regionali, attualità (765562); 22,55 Formel presente: miglioramenti della nostra vita, attualità (6045803); 23,55 Magazzini Einstein, attualità (6007744); 1,10 Fuori orario. Cosa (mai) vista, rubrica (47905418); 1,15 Puntigli: Cam, li, (6005257); 1,35 Bikkard: 2a giornata Camp. li, sport (6005257); 2,18 Enigma sette fratelli, film musicale. Regia di Melville Shavelson (604400); 2,18 Il maledetto immaginario (28-15312); 5,30 Concerto dal vivo: Fred Bongusto, musicale

RAI 5

Tg5: 6 (4765060); 8 (5710118); 13 (57678); 20 (40060); 1 (4334); 2,45 (42013); 5,30 (7604455); 6,45 Cosby Indaga, telefilm - «Un profumo speciale» (400-0454); 8,45 Maurizio Costanzo Show, (R), varietà. Con Maurizio Costanzo (6074725); 11,30 Ciao Milla, varietà. Con Mara Venier (134706); 12,25 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (602922); 13,40 Benetton, soap opera (100-724); 14,10 Uomini e Donne, attualità. Con Maria De Filippi (536-5744); 14,45 Le storie di Verissimo, attualità. Con Marco Lioni (718960); 15,30 Il sogno di una vita, film commedia (USA, 1995). Regia di Peter Werner, con Seila Ward, Judith Ivey (607-1251); 17,45 Verissimo, attualità. Con Marco Lioni - Tutti i colori della cronaca (7640251); 18,35 Tira e molla, varietà. Con Paolo Bonolis (1552218); 20,35 Saracina la notizia, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Zuccato - La voce dell'insorgenza (603684); 21 - In mezzo scorse il fiume, film drammatico (USA, 1992). Regia di Robert Redford, con Brad Pitt, Tom Skerritt (1143522); 22,25 Maurizio Costanzo Show, varietà. Con Maurizio Costanzo (1360270); 1,30 Striscia la notizia (R), varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Zuccato - La voce dell'insorgenza (6042232); 1,40 L'ora di Hitchcock, telefilm - «L'ombra della preda» (600-8771); 3,15 Mafiosa impossibile, telefilm - «Il codice» (6009003); 3,18 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (6000678); 1,45 Star Trek, telefilm (6024482); 2,45 Forever knight, telefilm - «Il caso è chiuso» (60094752); 3,30 Street Justice, telefilm - «Il senso del dovere» (3356080); 4,30 T and T, telefilm (6025400); 5 - Time Trax, telefilm - «Trasferimento multio»

RAI 6

Studio Aperto: 12,25 (6014270); 18,30 (1258); 6,10 Mio amico Ricky, telefilm (7899947); 6,35 Ciao ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (24609251); 8,20 Agli ordini papà, telefilm - «Corte marziale» (607270); 9,45 Sci: Femminile - 1a manche, sport (6100270); 11 - Benny Show, varietà (40541); 11,20 Due poliziotti a Chicago (R), telefilm (6045590); 12,20 Sci: sport, rubrica sportiva (601164); 12,45 Sci: Sestini Gigante Formidabile - 2a manche, sport - Coppa del Mondo (6004154); 13,45 Benny Hill Show, (6195387); 14 - Simpson, cartoni (13831); 14,20 Colpo di fulmine, varietà (554826); 15 - Fugoli, varietà (3034); 15,30 Sweet Valley High, telefilm - «Vaghi di successo» (30391); 16 - Ben Bum Bum e cartoni animati, varietà ragazzi (38-102); 18,35 Prove su strada di Ben Bum Bum, varietà ragazzi (6742218); 17 - Re Artù, cartoni (60078); 17,25 Investigatori invisibili, varietà ragazzi (672343); 18,30 Hercules, telefilm (60080); 18,55 Studio Sport, rubrica sportiva (5155657); 19 - Melrose Place, telefilm 2a parte (60305); 20 - Sarabanda, varietà (59216); 20,45 Scherza a parte, varietà (604203); 20,55 Moby's, attualità. Con Michele Santoro (604298); 22,50 Le notti dell'angelo, attualità - Neogotico (6042973); 0,20 Speciale cinema, rubrica (1629077); 0,25 Fatti e misfatti, attualità. Con Paolo Uguoni (3710418); 0,35 Studio sport, rubrica sportiva (4040277); 1,05 Rassegna stampa, attualità (62118145); 1,18 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (6000678); 1,45 Star Trek, telefilm (6024482); 2,45 Forever knight, telefilm - «Il caso è chiuso» (60094752); 3,30 Street Justice, telefilm - «Il senso del dovere» (3356080); 4,30 T and T, telefilm (6025400); 5 - Time Trax, telefilm - «Trasferimento multio»

RAI 7

Tg7: 11,30 (4143744); 13,30 (1744); 18,55 (2483473); 6 - Un amore di... telefilm (6024218); 6,30 Nord e Sud, sceneggiato (3058183); 8,30 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (6042102); 8,50 Vendetta d'amore, telefilm (720092); 9,20 Ananti, telefilm (60029-47); 9,50 Festa e commedia, rubrica. Con Roberto Gervaso - L'ultima di oggi vista da Roberto Gervaso (6029980); 10 - Regina, telefilm (60411-12725); 10,30 Sei forte, papà, telefilm (12725); 11,40 Forum, attualità. Con Paola Perago, (7688725); 12 - La ruota della fortuna - 1a parte, varietà. Con Mike Bongiorno (6007); 13,30 Semilife, soap opera (60051); 13,30 Addio alle armi - 2a parte, film drammatico (USA, 1957). Regia di Charles Vidor, con Vittorio De Sica, Alberto Sordi (31030); 17,45 Ok il prezzo è giusto, gioco. Con Iva Zanicchi (462-0900); 18,30 Game Show, varietà ragazzi. Con Pietro Uboldi (41900); 18,35 L'isola del tesoro, cartoni - «Il fantasma di Flint» (1401-70); 20,05 Nel covo dei pirati con Peter Pan, cartoni - «Wendy il coccodrillo» (602599); 20,35 Jack Reed: una questione d'onore, film drammatico (USA, 1993). Regia di Kevin Connor, con Brian Dennehy (445134); 22,40 Le grandi interviste - Emilio Fede, attualità - Influencer: mal comune nessun guaio... (3271522); 23,10 Terzo grado, (giugno USA, 1990). Regia di Sidney Lumet, con Nick Nolte, Timothy Hutton (70078803); 1,45 TG4 Rassegna stampa, attualità (601552); 2,05 Baratta, telefilm (1144058); 3 - VR Troopers, telefilm (6715481); 3,20 Pista e (R), rubrica. (6715481); 3,30 W... telefilm (360077); 4 - TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (6033418); 4,20 Baratta, telefilm (6033690); 5,18 Porta nera, telefilm (74-97418); 5,30 Lasciati... telefilm

RAI 8

Tg8: 11,30 (4143744); 13,30 (1744); 18,55 (2483473); 6 - Un amore di... telefilm (6024218); 6,30 Nord e Sud, sceneggiato (3058183); 8,30 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (6042102); 8,50 Vendetta d'amore, telefilm (720092); 9,20 Ananti, telefilm (60029-47); 9,50 Festa e commedia, rubrica. Con Roberto Gervaso - L'ultima di oggi vista da Roberto Gervaso (6029980); 10 - Regina, telefilm (60411-12725); 10,30 Sei forte, papà, telefilm (12725); 11,40 Forum, attualità. Con Paola Perago, (7688725); 12 - La ruota della fortuna - 1a parte, varietà. Con Mike Bongiorno (6007); 13,30 Semilife, soap opera (60051); 13,30 Addio alle armi - 2a parte, film drammatico (USA, 1957). Regia di Charles Vidor, con Vittorio De Sica, Alberto Sordi (31030); 17,45 Ok il prezzo è giusto, gioco. Con Iva Zanicchi (462-0900); 18,30 Game Show, varietà ragazzi. Con Pietro Uboldi (41900); 18,35 L'isola del tesoro, cartoni - «Il fantasma di Flint» (1401-70); 20,05 Nel covo dei pirati con Peter Pan, cartoni - «Wendy il coccodrillo» (602599); 20,35 Jack Reed: una questione d'onore, film drammatico (USA, 1993). Regia di Kevin Connor, con Brian Dennehy (445134); 22,40 Le grandi interviste - Emilio Fede, attualità - Influencer: mal comune nessun guaio... (3271522); 23,10 Terzo grado, (giugno USA, 1990). Regia di Sidney Lumet, con Nick Nolte, Timothy Hutton (70078803); 1,45 TG4 Rassegna stampa, attualità (601552); 2,05 Baratta, telefilm (1144058); 3 - VR Troopers, telefilm (6715481); 3,20 Pista e (R), rubrica. (6715481); 3,30 W... telefilm (360077); 4 - TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (6033418); 4,20 Baratta, telefilm (6033690); 5,18 Porta nera, telefilm (74-97418); 5,30 Lasciati... telefilm

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 6,30 (45431); 12,45 (1801742); 19,25 (32744); 22,25 (7442); 2,05 (6021042); 7 - Sally la maga, cartoni (75-60); 7,30 I predatori dell'Idolo d'oro, telefilm (111908); 9 - L'uomo dal miracol, film (GB, 1937). Regia di Lothar Mendes, con Roland Young, Ralph Richardson, Joan Gardner (605102); 10,55 Hitchcock e il suo doppio, telefilm (6075087); 12 - Candido, rubrica. Con Antonio Lubrano, (44523); 13,05 TMC Sport, rubrica sportiva (6021260); 13,15 Candido, rubrica. Con Antonio Lubrano, (619472); 14 - Lo Spadaccino di Siena, film avventura (Italia, 1994). Regia di Ettore Sottsass, con Stewart Granger, Sylvia Koscina (352473); 16 - Tappeto Volante, varietà. Con Luciano Rispoli, Stefania Cuneo e Roberta Capua (3098164); 18,05 Zap Zap, varietà ragazzi. Con Maria Iacopini e Guido Cavallini. All'interno del programma: cartoni «Charlie e Hanna» (12158803); 18,55 TMC Sport, rubrica sportiva (775763); 20,10 Quinto potere?, attualità - News (5579251); 20,30 Anime gemelle, film (media USA, 1984). Regia di Arthur Hiller, con Steve Martin, Charles Grodin, Judith Ivey (444812); 22,50 Dottor Spot, rubrica. Con Lillo Perri (6133500); 22,55 Check Up Salute, attualità. Con Annalisa Menduca - Influencer: mal comune nessun guaio... (3271522); 23,55 Calcio: Arabia Saudita - Brasile, sport - FIFA Confederation Cup (602947); 2,20 Dottor Spot (R), rubrica. Con Lillo Perri (6133519); 2,25 Tappeto Volante (R), varietà. Con Luciano Rispoli, Stefania Cuneo e Roberta Capua (3098164); 4,25 Oni, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

Gr. 7; 8; 13; 18; 24; 3,30 7,20 GR Regione, 7,30 Questione soldi, 7,45 L'oroscopo di Elia, 9,30 Golem, 9,50 Radio archivio, 10,00 Italia 5, 11,05 Radiouno Musica, 11,35 Cultura, 12 Come vanno gli affari, 12,10 Mille voci, 12,20 Il mondo di Quark, 12,30 Sportello Territorio, 14,08 Lavori in corso, 16,22 Bolzano, 16,05 I mercati, 16,32 Ottocento, 16,44 Uomini e canini, 17,00 L'Italia in diretta, 17,35 Spettacolo, 17,40 Rai Viaggio nella multimedia, 17,45 Come vanno gli affari, 18,08 Radiouno musica, 19,20 Mondo motori, 19,35 Accoliti si fa sera, 19,40 Zap, 20,40 Per noi, 22,42 Bolzano, 22,45 Oggi al Parlamento, 23,40 Sognando il giorno, 0,00 Speciale Pane al Pane, attualità Gr. 8; 9; 13; 18; 24; 3,30 7,15 Vivere la fede, 8,08 Meccanico, 8,50 I segreti di San Salvatore;

RAI 1

9,10 Ecologia domestica, 9,30 Il rugito del coniglio, 10,35 Chiamata Roma 3131, 11,54 Mezzogiorno con Fabrizio Frizzi, 12,10 ERZ Regione, 12,56 Mirabelle e Garami 2000 scop, 14,02 Mi parso yesterday, 14,32 Punto d'incontro, 15,26 Punto Due, 20,02 Masetti, 20,42 Il vissero felici e contenti, 21,51 Giorno e Via Asigro, 20,30 Cronache dal Parlamento, Gr. 14; 15; 12; 13; 14; 18,40 7,30 Prima pagina, 8,02 Mattino, 10,15 Terza pagina, 10,30 Mattino, 11,05 Pagina: Un Nobel rifiutato, 11,15 Mattino, 11,55 Il vizio di leggere, 12,05 Indovina chi viene a cena, 12,45 La Baracca, 14,04 Lampi d'autunno, 15,01 Hollywood party, 15,45 Le speranze d'Italia, 20 Poesia su poesia, 20,09 Poesia e musica, 20,17 Raitre Sute, 20,30 L'amica della moglie.

TMC

7 - Caffè Arcobaleno, musicale (377-678); 8 - Clip to Clip, rubrica (6134034); 9 - Colosadio, musicale (601698); 12 - Caffè Arcobaleno (R), musicale (70-990); 13 - Clip to Clip, rubrica (1521388); 14 - Colosadio, musicale (159847); 15 - Help, musicale (601368); 16 - Colosadio, musicale (602067); 18,15 Alvor, telefilm (333690); 19,15 Colosadio, musicale (725287); 20,30 Bromondo - Otherworld, rubrica (302102); 21 - The Lion Network, rubrica (473036); 22,35 Calcio estero - partita, sport (7-9015); 22,30 Colosadio, musicale (302522); 23 - TMC2 Sport, rubrica sportiva (60-14041); 23,10 TMC2 Sport Magazine, rubrica sportiva (605088)

RAI 2

9,30 Sotto gli ulivi, film drammatico (6-56015); 11,05 Wild Bill, film western (600015); 12,45 Almost perfect, telefilm (600015); 13,15 The American dream: Richard Brooks, documentario (601028); 14,15 Zak: Magazine Sport Trendy, rubrica sportiva (190000); 14,45 Vita di cristallo, film drammatico (7002299); 18,35 Sleepers, film drammatico (600102); 19,45 Spin city - in chiaro, telefilm (31-1041); 19,30 Com's: Magazine Teens - in chiaro, rubrica (674831); 20 - Zona: Magazine Calcio - in chiaro, rubrica sportiva (111947); 21 - Spiriti nelle tenebre, film avventura (725193); 22,30 La ragazza di Spitfire Grill, film drammatico (6071367); 0,35 Secret agent, film azione

RAI 3

9,30 High incident, telefilm (4927880); 10,20 Cambio marito, film commedia (65-64763); 12 - Alien nation: Body, soul, film fantastico (614725); 13,30 Bugey, film poliziesco (4002947); 14,40 Homicide: Life on the street, telefilm (3130876); 18 - Spin city, telefilm (600638); 19,30 Buena fortuna, Mr. Stone, film commedia (600506); 20 - Vindavran film: Studio, film drammatico (600506); 21 - Almost perfect, telefilm (673102); 22,30 Persuasione, film drammatico (119-102); 22,15 Confessio, rubrica (600541); 23,15 Bound - Torbido inganno, film, grassetto

RAI 4

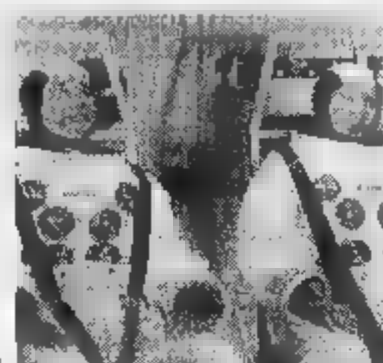
8 - Kickstart, musicale 9 - Shopping Club, rubrica 10 - Mtv Mix, rubrica 14 - Hit List Italia, musicale 15 - Hits non stop, musicale 17 - Select MTV, rubrica 18 - MTV Hot, attualità 19 - News e News, attualità 19,30 Turned on Europe II, musicale 20 - Hit List Italia 21 - So 90's, musicale 22 - New Italiane (nuova serie), musicale 22,30 New Weekend Edition, musicale 23 - Turned on Europe II, musicale 23,30 Mtv Hot, musicale 0 - Par y Zone, musicale

RAI 5

Per registrare il Vostro Programma TV prelevate il numero N°100 Show-View, stampatelo accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15. Dichiaro che il Copyright ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation (1996) - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati. CANALI DI SHOWVIEW Rai 1; Rai 2; Rai 3; Rete 4; Canale 5; Italia 1; Montecarlo 7; Tmc 2;

Comico

«A spasso nel tempo
L'avventura
continua»



Christian De Sica con Massimo Boldi

MASSIMO Boldi e Christian De Sica nel consueto film comico di Natale dei fratelli Carlo ed Enrico Vanzina. Come nella puntata precedente, i due attori così bravi e così spesso sprecati viaggiano grazie a una sgangherata Macchina del Tempo attraverso diverse epoche della Storia e attraverso la parodia dei film famosi che hanno rappresentato quelle epoche: la preistoria dei «Flintstones», la Scozia di «Braveheart» e di «Highlander», Firenze medievale, «West» selvaggio, gli amori paesani alla «Pace, amore e fantasia», sino ai marziani dell'«astro-nave» e alle ragazze esagerate sulle spiagge di «Baywatch».

A NEL TEMPO di Carlo Vanzina, con Massimo Boldi, Christian De Sica, Italia, 1997

TRIESTE, Cinema Nazionale 1; **VENEZIA**, Agorà Mignon, Excelsior (Mestre); **TORINO**, Fara, Vittorio; **MILANO**, Apollo, Colosseo Visconti, San Carlo, Splendor; **GENOVA**, Cineplex Maestrale, Verdi; **BOLOGNA**, Capitol 1, Fossolo, Olympia; **ROMA**, Doria 1, Garden, Lux 1, Madison 2-3, Missouri 2, Odeon 1, Savoy 1-2, Theater 1-3; **NAPOLI**, Abadir, Adriano, Arcicchio, Corso; **PALERMO**, Lux, Tiffany

Thriller

«L'incarico»
al sosia
di Carlos

DONALD Sutherland sentenzia pensoso: «Le uniche persone che abbiano contato qualcosa per me sono quelle che ho ucciso», ma per il resto il turpiloquio più brutale regna sul film non riuscito. Si suppone che Aidan Quinn somigli in maniera impressionante al terrorista internazionale Carlos; i dirigenti della Cia (Sutherland) e del Mossad, il servizio segreto di Israele (Ben Kingsley con la testa rasata) si impadroniscono del sosia strappandolo alla vita di ufficiale di Marina sposato e padre di due figli; lo convincono a partecipare a una trappola per catturare il terrorista fingendo d'essere lui; lo addestrano per mesi, faticosamente e dolorosamente, ad essere pure i ricordi e il modo di fare di Carlos; lo mandano allo sbaraglio. Vittoria finale, naturalmente, non perdite e inganni conclusivi. E' strano che una storia simile non risulti avvincente, ma è così: forse Aidan Quinn ha una faccia troppo immobile per suscitare emozione o almeno simpatia; forse è colpa della sceneggiatura malcongegnata che vede il terrorista come una specie di crudele playboy dinamico senza alcuna motivazione ideologica o senza alcun background politico.

L'INCARICO di Christian Duguay con Aidan Quinn, Donald Sutherland, Ben Kingsley, Usa, 1997

TORINO, Cinema Ambrosio 1 **MILANO**, Odeon 7 **GENOVA**, Ariston 1 **BOLOGNA**, Jolly **FIRENZE**, Astra 2 **ROMA**, Maestoso 3, Sala Umberto **ESCEDA** **PALERMO**, Marconi

«Una vacanza
all'inferno»
di Bangkok

UN giovane tassista accetta l'invito a una gita a lavoro in Thailandia e si ritrova con l'accusa di traffico di droga, innocente, nel terribile carcere di Bangkok: con i gatti calvi che invitano «Vieni qua bel culetto»; con l'avvocato indro Giancarlo Giannini; con F. Murray Abraham trasformato in boss mafioso siciliano dalla faccia molto arrossata; spugnosa, protettivo e generoso organizzatore di fughe; con la provvida funzionaria d'ambasciata Mirca Viola, spodestata Miss Italia 1987. Tonino Valeri, regista di genere, ex aiuto di Sergio Leone, dirige alla maniera dei suoi western all'italiana di trent'anni fa.

UNA VACANZA ALL'INFERNO di Tonino Valeri con Marco Leonardi, F. Murray Abraham, Giancarlo Giannini, Mirca Viola, Usa, 1997

TORINO, Cinema Nazionale 1

«Spy»
La donna
senza ricordi

UNA giovane donna incinta viene trovata su una spiaggia, assolutamente priva di ricordi: la vita deve ricominciare da zero. Otto anni dopo la ritroviamo in una linda radiosa piccola città americana: ha una bambina, insegnante, ha sposato un insegnante, è serena, contenta. Ma il passato ritorna. In prigione, un detenuto in vede ripresa per caso dalla tv, la spia federale addestrata per uccidere; l'organizzazione spionistica la cerca, la vuole morta perché non possa dire quanto potrebbe ricordare; e in lei, dopo un incidente, prendono a risvegliarsi i ricordi. L'attrice Renny Harlin, film mediocre.

SPY di Renny Harlin con Renny Harlin, Geena Davis, Samuel L. Jackson, Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Excelsior **VENEZIA**, Palazzo 1 (Mestre) **TORINO**, Romano **MILANO**, Excelsior **GENOVA**, Olympia; **BOLOGNA**, Capitol 3; **FIRENZE**, Fiamma 1, Firenze 1, Manzoni (da domani), Marconi 1; **ROMA**, Ambassade, Atlantic 1, Broadway 2, Ciak 1, Etoile, Excelsior 3, New York, Ritz, Royal 1, Universal; **BARI**, Galleria; **PALERMO**, Fiamma

«Il Quinto
elemento»
per vivere

NELL'ANNO 2413, il mondo minacciato dalla malvagità di Gary Oldman viene salvato dal coraggioso tassista Bruce Willis e dall'onnipotenza dell'amore: ma la storia pastrocchiata ha poca importanza in un kolossal fantascientifico francese tutto visuale che ha come fine la meraviglia, la grandiosità, la stravaganza. In parte riuscito e divertente, in parte meno riuscito e stupefacente, il film del trentottenne Luc Besson («Nikita», «Léon») ha bellissime scenografie disegnate dal grande Moebius, bellissimi costumi esagerati ideati da Gaultier e una bella debuttante slava amica del regista, Mila Jovovich.

IL QUINTO ELEMENTO di Luc Besson con Bruce Willis, Gary Oldman, Holm, Mila Jovovich, Chris Tucker, Francia, 1997

Cinema Mignon **TORINO**, Empire, Lux **MILANO**, Brera 1, Tiffany **GENOVA**, Universal 3 **BOLOGNA**, Adriano d'Essai, Nossella 1 **FIRENZE**, Ideale **ROMA**, Augustus 1, Doria 3, Empire 2, Lux 2, Madison 4, Odeon 3, Savoy 4, Trianon 5

Psicologico

«La casa
del sì»
e di Jackie-O

PRESENTATO fuori concorso al festival Cinema Giovani di Torino, un noir claustrofobico e interessante centrato sulle vicende a sulle anomalie d'una ricca famiglia altoborghese di Washington, collocato nel chiuso d'una lussuosa trasformata dal maltempo in un luogo di reclusione soffocante dove vengono evocati i ricordi peggiori. La protagonista, accompagnata dal fidanzato e dalla famiglia e ad esserle presentata, farà brutte scoperte sulla madre di lui, sul fratello minore, sulla sorella gemella Jackie-O, sugli squilibri psicologico-emozionali del futuro marito. L'andamento della vicenda segue un ritmo e produce un'atmosfera che nello stesso tempo d'epoca (Anni 30-40) e moderni. La protagonista è Parker Posey, attrice americana vista in quasi tutti i film di Hal Hartley, ragazza di piccola statura, carica d'una grande energia interpretativa, eloquente soprattutto negli occhi bellissimi, strana e attraente sirena del cinema indipendente: il confronto tra lei e Genevieve Bujold, l'interprete di Brian De Palma e di David Cronenberg che recita il personaggio della madre, è anche il confronto tra due generazioni d'attrici anticonformiste.

LA CASA DEL SÌ di Mark Waters con Parker Posey, Josh Hamilton, Toni Spelling, Genevieve Bujold, Usa, 1997

TORINO, Cinema Olympia 1 **MILANO**, Plinius 1 **BOLOGNA**, Odeon B **FIRENZE**, Flora Aletier A **ROMA**, Fiamma 1

«Hercules»
e le sue
fatiche



Hercules e Meg

IL trentacinquesimo lungometraggio della Disney, ispirato al mondo della mitologia antica, pone due problemi. Il primo è quello del nome dell'eroe: se il titolo del film recita «Hercules», il personaggio viene chiamato Ercole. Secondo problema, la nascita dell'eroe: pare che per la Disney fosse impossibile un protagonista illegittimo, figlio del dio Giove e della mortale Alcmena, quindi ha disinvoltamente legittimato facendolo nascere da Giove e da Giunone. Le fatiche di Ercole non servono quindi nel film a guadagnargli un posto nell'Olimpo, ma a recuperare i suoi poteri perduti. La voce dell'eroe è quella di Raul Boval.

di John Musker e Ron Clements; Usa, 1997

TRIESTE, Ambasciatori; **VENEZIA**, Centrale; San (Mestre); **TORINO**, Adia 400, Doria, Eliseo Rosso; **MILANO**, Manzoni, Nuovo Art, Orlo; **NOVA**, Augustus; **BOLOGNA**, Medica Palace; **FIRENZE**, Odeon; **ROMA**, Apollo, Atlantic 2, Doria 2, Eden, Europa, Golden, Madison 1, Missouri 1, Odeon 2, Seta Trois; **NAPOLI**, Alciné, Ambasciatori, Arcobaleno 1, La Perla, Modernissimo 1; **BARI**, Nuovo Palazzo, King

Thriller

«Murder at 1600»
Delitto alla
Casa Bianca»

WESLEY Snipes, bell'investigatore della Squadra Omicidi di Washington, stufo della sua vita e convinto non avere più nulla da imparare sulla città e dal suo lavoro, riceve l'incarico di indagare su un delitto anomalo: una donna è stata uccisa alla Casa Bianca, residenza del Presidente degli Stati Uniti, cuore dell'impero americano sorvegliato da una trentina di corpi di polizia (della Cia si vigili che controllano i parchi) oppure risultato nelle cronache tutt'altro che impenetrabile. Con una certa soggezione, l'investigatore comincia a lavorare. Gli viene assegnata come partner una ragazza dei servizi segreti che ha un unico compito: veder di liquidare l'assassino il più rapidamente o silenziosamente possibile. Ma è in atto un complotto che potrebbe avere conseguenze gravi sul Paese intero: spariscono documenti prima che la polizia riesca a vederli, vengono compiuti in segreto illegalità vergognose, certi funzionari si rivelano ostili. L'indagine diventa un intrigo complesso di poteri e impotenza, una lotta disperata nella quale nasce e si rafforza la solidarietà della coppia. Il film non è speciale ma la ricostruzione della Casa Bianca è ben fatta.

AT DELITTO ALLA CASA di Dwight Little con Wesley Snipes, Diane Lane, Alan Alda, Daniel Benzali, Ronny Cox, Usa, 1997

Cinema Cristallo **BOLOGNA**, Manzoni **FIRENZE**, Excelsior **ROMA**, Giulio Cesare 1, Jolly **NAPOLI**, Empire **PALERMO**, Nazionale

Commedia

«La seconda
guerra civile
americana»



Elizabeth Peña con Beau Bridges

COMMEDIA nera intelligente e divertente: due temi contemporanei cruciali: l'immigrazione (negli Stati Uniti come in ogni Paese del Benessere) o il telegiornalismo isterico mistificante. Gli studi più accurati prevedono che l'inarrestabile flusso migratorio da Est a Ovest, da Sud a Nord, sarà la forma che prenderà la guerra nel Duemila: il grande Joe Dante racconta già una guerra del genere, con il governatore dell'Idaho che chiude il confine del Stato, con il Presidente che di cavarsela a chiacchiere, le fazioni etniche in conflitto e la tv che vuol trasmettere in diretta il crollo del Sogno Americano.

LA SECONDA GUERRA CIVILE di Joe Dante con Beau Bridges, Joanna Cassidy, James Coburn, Phil Hartman, Usa, 1997

TORINO, Cinema Centrale **MILANO**, Anito 400 **FIRENZE**, Flora Aletier B **ROMA**, Greenway 1, Mignon, Pasquino (vo)

Avventuroso

«Vulcano»
Los Angeles
all'inferno

FILM-DISASTRO Los Angeles, città particolarmente esposta per la sua conformazione alle catastrofi naturali, città non dimentica del terremoto che nel 1994 provocò grandi devastazioni e indusse molta star a trasferirsi a Miami. Qui l'eruzione d'un vulcano sotterraneo a provocare tutte le infernali situazioni che si possono immaginare: saltano i tombini e ne sprizzano enormi getti di vapore, scoppiano incendi, volano sassi infuocati, ribollono le acque, nevica cenere, piovono vetri delle finestre dei grattacieli esplosi, muoiono persone vive. Soprattutto procede, in superficie e sottoterra nei tunnel della metropolitana, un mare di lava ardente, inarrestabile, mortale. Il protagonista Tommy Lee Jones, padre d'una adolescente, responsabile cittadino della protezione civile, tenta con coraggio e intelligenza di arginare il disastro e riesce a bloccare la lava: una grande pioggia purificatrice conclude l'avventura. Purtroppo il regista Mick Jackson è troppo modesto per dare alla vicenda più dello stretto necessario: è interessante notare come, nel genere catastrofico, Hollywood sia passata dai fallimenti della tecnologia allo sfrenarsi della Natura.

- LOS di Mick Jackson con Tommy Lee Jones, Gaby Hoffman, Don Cheadle, Anne Heche, Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Nazionale 3 **VENEZIA**, Palazzo 1 (Mestre) **TRIESTE**, Capitol **MILANO**, Pasquino **GENOVA**, Universale 2; **BOLOGNA**, Imperiale; **ROMA**, Academy Hall, America, Atlantic 5, Odeon 4, Quindici 1, Savoy 3; **NAPOLI**, Fiamma, Piazza 2; **SPLENDOR**; **PALERMO**, Rouge et Noir

Comico

«Mr. Bean»
L'ultima
catastrofe»



Rowan Atkinson

ARRIVA al cinema Rowan Atkinson, il comico inglese con gli occhi rotondi diventato popolarissimo con le serie televisive diffuse in 94 Paesi (in Inghilterra al diario di Mr. Bean) ha venduto oltre un milione di copie. Il protagonista della logica puerile capace di provocare disastri è ogni gesto, il detentore di un Ego smisurato che considera gli altri inesistenti. Il film ideato per lui è divertente e deviatore, spiazzante: Mr. Bean va in America per sovrintendere al trasferimento da Londra in California del quadro americano più classico, «La madre dell'artista» di Whistler, e al solito compie devastazioni massime.

MR. BEAN di Mike Newell con Atkinson, Johnny Depp, Madonna, Bruno Kirby, James Russo, Anne Heche, Usa, 1997

TRIESTE, Cinema 2; **VENEZIA**, Ritz; **CORSO** (Mestre); **Ciak**, Ideal; **MILANO**, Cavour, Eliseo, Mediamum, Plinius 2; **GENOVA**, America B, Del Colone Graciale, Odeon, Universal 1; **BOLOGNA**, Arcobaleno 1, Giardino, Marconi; **FIRENZE**, Colonna Aletier, Gambinus, Portico Blu; **ROMA**, Alambra 1-2, Eurcine 1, Jolly 1, Mezzosolo 1, Metropoli; **NAPOLI**, Modernissimo 2, Piazza 1, President, Santa Lucia, Vittoria; **BARI**, Ambasciatori, Orlo; **PALERMO**, Astoria, Iglia Lido, Metropoli

Thriller

«Donnie Brasco»
Poliziotto
infiltrato

ALTRA storia vera, tratta dall'autobiografia del protagonista: nel 1978 a New York, Joe Pistone, agente del Fbi, s'infiltra in un gruppo mafioso presentandosi come agioliere, trafficante di preziosi rubati, strisce amicizia: un mafioso in particolare; consensi molti arresti. Sarebbe interessante conoscere il tipo che ha giudicato adatto a un film simile Mike Newell, il regista inglese di «Ballando con uno sconosciuto» e di «Quattro matrimoni e un funerale»: non brutto né bello, in bilico, «Donnie Brasco» risulta troppo poco d'energia per un film d'azione, troppo poco approfondito per un film psicologico. L'amicizia tra il giovane Donnie Brasco (Johnny Depp) e l'anziano mafioso Al Pacino, il regista in cui vivere da mafioso possa diventare condizionante per la personalità d'un poliziotto o d'un criminale, stanno al centro della vicenda. Al Pacino, poco controllato, si sfrena e caratterizzazione d'un delinquente brutale quasi vecchio, perdente, megalomane, ridicolo a patetico. La scena più impressionante mostra cadaveri fatti a pezzi: la motosega dopo una sparatoria; il personaggio più indispotente è come al solito la moglie del poliziotto.

BRASCO di Mike Newell con Pacino, Johnny Depp, Madonna, Bruno Kirby, James Russo, Anne Heche, Usa, 1997

TORINO, Cinema Arcicchio **MILANO**, Mignon, Plinius 1 **GENOVA**, Corallo 1 **BOLOGNA**, Fulgor, Odeon 1 **FIRENZE**, Adriano, Odeon 1, Principe 1 **ROMA**, Atlantico 3, Capitol, Capranica, Empire, Paris **NAPOLI**, Academy Asira **BARI**, Odeon; **PALERMO**, Adam's

Commedia

«Facciamo
fiesta»
a Cuba



Lorena Forteza

ALESSANDRO Gassman e Gian Marco Tognazzi s'avviano a diventare una coppia fissa da commedia, anche non sempre scelgono i film giusti. Questo è una storia retro di italiani all'estero: i due amici arrivano a Cuba per realizzare un documentario pubblicitario per un'agenzia turistica, si fanno truffare da un altro italiano, s'innamorano di due cubane belle e rischiano di perderla, alla fine resteranno nel Paese esotico con un lavoro, una moglie e la felicità, come gli eroi di Pieraccioni. Accompagnata da musica latina divertente, la commedia banale e debole, la piaciuta ai suoi primi spettatori.

FACCIAMO FIESTA di Angelo Longoni con Alessandro Gassman, Gian Marco Tognazzi, Lorena Forteza, Yocandra Suarez Borrego, Italia, 1997

TORINO, Cinema Etoile **MILANO**, Ariston **GENOVA**, Orfeo **BOLOGNA**, Arcicchio; **FIRENZE**, Ariston, Eolo 2, Fiamma 2, Marconi 3; **ROMA**, Ariston, Atlantic 4, Broadway 3, Ciak 2, Excelsior 1, Quirinale 2, Reale 1, Rouge et Noir; **NAPOLI**, Fiorentini; **PALERMO**, Ariston

«Hana-Bi»
Leone d'Oro
a Venezia

PREMIATO con il Leone d'oro all'ultima Mostra del cinema di Venezia, «Hana-Bi» (fiore di fuoco o fuochi d'artificio) diretto (e interpretato, con lo pseudonimo Beat Takeshi) da Takeshi Kitano, giapponese cinquantenne, famoso artista multimediale: attore, comico, scrittore, poeta, pittore, autore di fumetti, star di talk-show televisivi. Con alto stile asciutto, doloroso e forte, il film racconta una vicenda quasi senza parole, calma e nello stesso tempo violentissima: pugni fulminei e letali, bacchette da cibo infilte nell'occhio dell'avversario, calci in bocca sino a far vomitare sangue, risse repentine, sopraffazioni, sparatorie mortali, cumuli di cadaveri bucati e sanguinanti. Una coppia di bravi poliziotti amici viene colpita dalla sventura. Per provvedere all'amico e alla propria moglie malata terminale, s'indebita: gli usurai, rapina una banca e, assediato dalla memoria di tanto sangue, cerca la morte: grazie allo stile, un film di genere diventa una riflessione sull'esistenza. Il regista mette insieme eccentricità sorprendente, calma, e scatti fortissimi: il mix singolare dà un risultato ammirevole, molto contemporaneo.

F di Takeshi Kitano con Beat Takeshi, Kayoko Kishimoto, Osugi, Giappone, 1997

VENEZIA, Cinema Olympia (solo oggi e domani) **MILANO**, Corallo **BOLOGNA**, Riello Studio 1 **ROMA**, Intestevere 1, Quattro Fontane 2 **NAPOLI**, Arnedo

Trap: brava Juve, ma non ti temo

MONACO. Contrariato ■ due sconfitte consecutive subite in Bundesliga che giudica «l'effetto di tante assenze, ho la rosa ridotta all'osso», Giovanni Trapattoni (nella foto) ■ rallegra con ■ Juve per l'exploit in Champions League: «Ha meritato di qualificarsi, non c'è dubbio. Che il Rosenborg ■ abbia vinto ad Atene non toglie nulla ai meriti bianconeri. Esiste la possibilità che ora il Bayern affronti la Juve, ■ amore del Trap. «Non

mi faccio ■ venire il patema d'animo ■ spiega il tecnico ■. ■ sarà un problema. L'ho affrontata due volte in amichevole e ho perso. Direte che non c'è due senza tre, e io rispondo che non credo si proverà. Quest'estate non siamo stati inferiori, ma loro hanno attaccanti capaci ■ qualsiasi giocata. A questo punto le difficoltà vengono da più parti, soprattutto ■ Manchester Utd, Real Madrid, Dinamo Kiev e Borussia Dortmund».



Passa l'Ajax, Germania padrona

Nessuna sorpresa nel posticipo degli ottavi di Coppa Uefa. Ieri, a Bochum, l'Ajax ha pareggiato 2-2 dopo il 4-2 dell'andata e ha passato il turno. Qualche scaramuccia, senza feriti, ■ polizia e tifosi olandesi prima del match. Nonostante il ko del Bochum, la Germania resta comunque la nazione più rappresentata nei quarti delle Eurocoppe: ■ squadre ancora ■ lizza (3 nella Champions League, 1 nelle Coppe e in Uefa) sulle ■ iscritte in

partenza per una percentuale ■ 62,5%. L'Italia è subito dietro ■ tedeschi: 4 superstiti ■ 7 al via (57,1%). Sono presenti in tutte le competizioni anche Inghilterra e Spagna (3 su 7; 42,9%). Bene pure la Russia (2 su 4). Il quadro delle 10 nazioni rimaste in ■ il completato da Olanda (2 su 6); Grecia, Rep. Ceca, Ucraina (per tutte 1 su 4) ■ Francia (2 su 10). Il ko più pesante è del Portogallo, che ha perso per strada 6 squadre su 6.

OGGI IN TV	
9,45 Sci. Da Val d'Isère: Coppa del Mondo, gigante femminile (1ª m.)	Italia 1
12,30 Studio sport	Rai 1
12,45 Sci. Da Val d'Isère: Coppa del Mondo, gigante femminile (2ª m.)	Italia 1
15,35 Hockey ghiaccio, rubrica	Rai 1
16,45 Motorshow	Rai 1
16,50 Speciale Coppa	Rai 1
18,20 Sportsera	Rai 1
19,55 Tmc sport	Tmc
23,55 Calcio. Arabia Saudita-Brasile	Tmc
0,35 Studio sport e Italia 1 Sport	Italia 1
1,15 Pugilato. Camp. italiano dilettanti	

LA STAMPA SPORT

Venerdì 12 Dicembre 1997 33

Intervista al presidente onorario dei bianconeri dopo la notte dei prodigi

UMBERTO AGNELLI

«E' già una grande Juve»

L'auto aveva già varcato i cancelli dello stadio prima che finisse la partita, in quel clima spettrale delle notti di Coppa attorno al Delle Alpi, che sembra un'astronave di lusso ■ posata tra i capannoni industriali e gli ultimi orti di periferia. Rotta verso casa, nel parco della Mandria, insieme al figlio Giovanni Alberto, ritornato ■ vedere la Juve dopo la malattia. «Tenevo accesa la radio ■ credere che sarebbe cambiato qualcosa ■ racconta Umberto Agnelli ■. Alla notizia del pareggio del Rosenborg, è mancato poco che finissimo fuori strada per ■ sorpresa».

Lei, andandosene mentre la Juve ■ eliminata, ha dichiarato che ci sono stagioni buone ■ altre stregate. E' sempre di quell'idea? «Sì. Ma quando lo dissi pareva un anno stregato per la Juventus mentre quanto è successo indica che è buono. Ora dobbiamo ■ dimostrare che la fortuna ■ una notte ■ meritata».

Dottore, ■ la sorte si fa poca strada se non la si aiuta ■ il gioco e la forza della squadra. «La Juventus è stata brava a crederci fino in fondo: l'ho vista sempre reattiva anche quando non riusciva a segnare e la qualificazione si stava allontanando. Si è battuta in maniera eccellente. Di tante cose che sono cambiate, una è rimasta ■ uguale ed è il carattere: ci trovo l'impronta di Lippi e di quei giocatori che ■ diventati le colonne della squadra».

Carattere giusto. Ma il gioco? La soddisfazione o la qualificazione rocambolesca dimostra che la Juve non domina più ■ prima? «Io sono completamente soddisfatto ■ non mi baso sulle impressioni: questa squadra segna più gol di qualunque altra anche in confronto all'anno scorso; è seconda in campionato ■ due punti dall'Inter sebbene l'Inter tenga un passo da record. Obiettivamente non è corretto dire che fa peggio di prima, non merita ■ essere criticata per quel che fa».

Ci ■ giudizi parò che non si stilano sulla base esclusivamente dei risultati. Non crede? «I giudizi sul gioco sono sempre opinabili. E in ■ caso aspettiamo la fine della stagione per stabilire se quello della Juventus ha funzionato ■ no».

Pensa che alla ripresa della Coppa, ci sarà una Juve ■ cora più pronta? «Sta attraversando un momento ■ difficile per gli infortuni, mi auguro che d'ora in poi ■ siano meno. E quando dico che ci si deve meritare la fortuna che ci ha toccato l'altra sera, intendo che per arrivare lontano in Coppa non si dovranno avere distrazioni pericolose».

Sul cammino della Juventus per i quarti di finale ci sono cinque squadre. ■ preferenze? «Sono molto forti, ma i risultati dimostrano che la Juventus può batterli ■ tutte, comprese le due tedesche che hanno allenatori italiani».

L'esperienza di mercoledì si avvicina ad altre che lei ha vissuto nel calcio? «Ogni partita fa storia ■ e ■ modo di dire. Questa è stata unica nelle nostre Coppe perché abbiamo vissuto tutti

«Il merito maggiore della squadra è stato quello di crederci sino all'ultimo, di non mollare mai»

«Ai nostri prossimi avversari di Coppa si deve dimostrare che noi la fortuna l'abbiamo meritata»

con l'attenzione rivolta ad Atene più che a quanto accadeva in campo. Non ricordo un fatto del genere, nemmeno quando si è lottato per lo scudetto. La nuova formula della Coppa ha prodotto ■ tensione diversa, un'attesa maggiore ■ nell'ultima giornata. Come giudica questo esperimento? «Non mi piace. Ero perplesso prima e continuo ad esserlo, non soltanto perché la Juventus ha rischiato l'eliminazione. La formula degli anni scorsi, con le prime due qualificate, mi sembrava più giusta ed equilibrata: mi piacerebbe che si tornasse indietro».

Questo Manchester può ■ rivare alla finale? «E' una bellissima squadra che però mostra profonde differenze tra le partite in casa e quelle fuori. Vorrei che un giorno la Juventus raccogliesse ■ Torino lo stesso calore che ha il Manchester all'Old Trafford. Ma qui la gente è troppo lontana».

Marco Ansaldo

«Ho capito di cosa è capace questo stupendo gruppo»

TORINO. Marcello il miracolato ■ ha ancora sul volto i segni della Grande Paura. «Adesso si sta bene» ammette ritrovando il sorriso dei giorni felici dopo aver ricevuto i complimenti dell'Avvocato. Come ■ capirlo. Essere riusciti a sfuggire al baratro quando ormai non si pensava ci fosse più margine di salvezza è una ■ gustare a piccoli sorsi ■ un Barolo d'annata. Partita iniziata male e capovolta nella ripresa: «La soddisfazione è grande per l'impressione che ha dato la squadra. Un primo tempo con poca lucidità, una seconda a tutta sostanza. Abbiamo giocato la partita del cuore, bisognava rischiare buttando fuori tutto quello ■ c'era. Nell'intervallo ho raccomandato alla squadra maggior spregiudicatezza: fuori per fuori tanto valeva provarci».

E la Juve non solo ha provato, ■ è riuscita nell'impresa della ■ ai confini ■ realtà. Marcello racconta la trama di un ko-

BOCA JUNIORS

allenatore Néstor Scala

In positivo: l'esperienza di Scala e del gruppo. In campionato era partito male, nelle coppe non sbaglia un colpo: ha battuto la Juve a Monaco, ha conquistato l'intercontinentale, ha sistemato il Parma. Stella indiscussa, Andy Moeller.

In negativo: la prolungata assenza di Sammar, «libero» e snodo vitale degli schemi; la fragilità della difesa in proiezione Inzaghi-Dal Piero; il fatto che, nell'arco di due partite, la Juventus abbia sempre avuto la meglio.

BARCELONA

allenatore Giovanni Trapattoni

In positivo: il ■ della Trap, i puristi granata di Rizzitelli, la voglia di coppa (che non vince dal 1976); la solidità dell'impianto. Fra le stelle, il vecchio Matthaeus, il pazzo Baster e quel brontolone di Ribér.

In negativo: schemi prevedibili, manovra troppo elaborata, ■ non particolarmente guarnita, ■ malumori interni.

Marzo è ancora lontano, ma che cosa nasconde la netta flessione di dicembre (tre sconfitte di fila)?

MONACO

allenatore Jean Tigana

In positivo: capofila del campionato francese, vanta il miglior attacco della Champions League (15 reti, come il Real), è agile ed esplosivo. I ventenni Henry e Trezeguet, il nigeriano Ikebeba, hanno tutti il gol nel sangue.

In negativo: troppi alti e bassi, e una difesa non sempre all'altezza delle esigenze, anche perché poco coperta. Per tradizione, soffre le malizie del calcio italiano.

Nelle semifinali Uefa 1996-97, venne eliminato dall'Inter.

DINAMO KIEV

allenatore Valery Lobanovsky

In positivo: squadra compatta, rifondata sull'etichetta tattico-attacco del colonnello Lobanovsky. Ha vinto 3-1 a Eindhoven e 4-0 a Barcellona. La coppia d'attacco Shevchenko-Rebrov è una delle più efficaci in circolazione.

In negativo: a marzo, il campionato ucraino ■ ancora in letargo. E poi: quale Dinamo sopravviverà al mercato invernale? Il centrocampista Maximov è stato scritturato dal Werder Brema, Shevchenko e Rebrov fanno gola a mezza Europa.

REAL MADRID

allenatore Jupp Heynckes

In positivo: la ■ di Capello, la potenza del club, il contributo ■ solisti (Raul, Mijatovic, attualmente infortunato, Suka, Roberto Carlos), la personalità di Hierro, l'effetto Bernabeu, i dossier ■ juvenini della spia Panucci.

In negativo: la tenuta difensiva che, soprattutto fuori casa, lo porta a balbettare. Ogni tanto, il Real si specchia nella sua storia. L'ultima coppa del Campionati reale si 1996: un ritardo che è diventato un complesso.

Umberto Agnelli: «Ero in auto e alla notizia del pari di Atene ho rischiato ■ finire fuori strada»



L'Avvocato

«Che emozione mi avete dato»

TORINO. «Mi sono emozionato. Complimenti a lei e a tutta la squadra. Sono contentos». La telefonata dell'Avvocato Giovanni Agnelli a Lippi non è arrivata all'alba ■ spesso accade. Ancora convalescente per l'incidente alla gamba, il presidente onorario della Fiat ha seguito la partita di Coppa davanti alla tv. Con lui c'era Boniperti ■ i due primi tifosi juvenini hanno temuto, gioito, palpitato ■ all'ultimo secondo per l'arrivo contemporaneo di emozioni e sensazioni che giungevano sugli schermi televisivi in diretta dal Delle Alpi, da Atene, da Madrid ■ da Leverkusen. «Un esperimento molto interessante, da ripetere nelle coppe ha suggerito Boniperti».

L'ex presidente juventino ha raccontato: «Non ■ mai arresi perché nel calcio non si può mai dare niente per scontato sino alla fine: ■ risultato del Parma contro lo Sparta Praga ■ stata una conferma, il grande merito, in questi casi, è di chi insiste e ■ dà per vinto, come ha fatto la Juve».

Fabio Vergano

«E' stata la partita del cuore»

Lippi: ho vissuto un kolossal del brivido



Daniel Fonseca, la punta bianconera che ha fatto coppa con Inzaghi ■ che ha centrato ■ palo, in azione nell'area inglese contrastato da Berg

■ un portiere super. Bravi ■ ■ stri che per una volta sono riusciti ad anticipare i loro giganti. L'altra sera ho capito in modo definitivo chi ■. Ora ho la convinzione ■ poter contare ■ venti giocatori ■ qualità dopo le difficoltà di ambientamento di qualcuno dei nuovi, che hanno prolungato il nostro processo di crescita. Ho dei campioni che ■ adattarsi ad ogni ruolo a situazione, ■ voglio elogiare soprattutto sotto il profilo umano. E mi fa piacere sentir dire la stessa cosa da altri». Un pensiero delicato: «Non sapevo che ci fosse allo ■ anche Giovanni Agnelli jr. Gli dedicammo lo scudetto, siamo contenti di avergli regalato anche questa gioia».

Dietro l'angolo un sorteggio a cui Lippi non vuole pensare: «Mi ■ tutte ■ questo punto. ■ spiace sottolineare la presenza nei quarti di tre allenatori italiani, dei due quali guidano squadre tedesche che sarebbe meglio evi-

lossal del brivido scritto ■ ■ che i greci avevano pareggiato non ci credevo. Poi finita la gara di Atene ho detto a chi mi ■ vicino: il calcio ■ proprio incredibile».

Ma anche molto credibile se, come sostiene Lippi, si ha a disposizione ■ squadra capace di tutto: «Il Manchester ■ ci ha aiutato affetto. Non ha concesso nulla, ha chiuso ogni spazio, ha sfoderato la solida difesa di ferro

tare. Forse il meno peggio ■ il calcio ucraino che ora ■ in letargo. Lippi la mente, Inzaghi il braccio. Per il tecnico bianconero Pippo ■ sta completando, realizza sul campo le ■ che proviamo ogni giorno. Ma è dell'Inzaghi goleador, più che dell'attaccante che sa mettersi al servizio della collettività, che dobbiamo occuparci dopo la notte delle streghe. Al terzo impatto con il calcio inglese (due volte ■ la Juve, una con ■ Nazionale) il centravanti è riuscito a non sortire ■ le ■ rotte. ■ ora gusta la rivincita con un sottile piacere: «Gioco per la squadra perché qui ■ giusto così, tuttavia ■ felice di aver segnato ■ gol di testa. Sapete, quella storia dei giocatori fragili non mi ■ mai piaciuta. E' una rete che può far star male molta gente». Spietato ■ quando caccia la palla in rete. SuperPippo ricorda una serata storica: «Quando ho segnato ho gioito in modo particolare perché non sapevo che il

Rosenborg era tornato in vantaggio. Ho visto attorno compagni morvo esultanti ed ho capito che eravamo ancora nei guai. Poi la festa, splendida e inaspettata, ■ una notte insonne per la tensione accumulata. Resterà per sempre un'esperienza bellissima, terribilmente sofferta, ■ indimenticabile ■ il mio gol». Scherza sulla polemica, in realtà mai esistita, con Beckham: «Non cercavo Victoria, ma la vittoria. E mi pare più importante. Comunque lui non mi ha detto nulla, ha capito che è stata tutta una montatura dei giornali inglesi. Nel finale ■ entrato duro, però non mi ha pre-

■ bene».

Ora un sorteggio che Inzaghi vorrebbe pilotare in una direzione precisa: «Speriamo di affrontare la Dinamo Kiev e di evitare il Real Madrid. Il Borussia? Meglio in finale perché la vendetta sia più completa».

«Scudetto? Vedremo domenica»

Zeman: ma l'Inter ci farà soffrire

Piero Sarantopoulos

Moriero contro Liedholm

«Per lui ero buono solo in allenamento»

«E in quanto al club giallorosso mi ha trattato malissimo: stimo solo Totti»


Tornando a Liedholm, il Barone evita di polemizzare con Moriero: «Io perdono, a differenza di ciò che fa lui. E preciso che il suo tempo spesi nei suoi confronti parole di apprezzamento con Sensi ed altri dirigenti. Ma l'anno [] era nelle splendide condizioni attuali».


Nino Software

RIVIERA DEI FIORI


A COLORI

L'AROMATICO E L'AMORFINO NELLA RIVIERA DEI FIORI





SERVIZIO TURISTICO
167-813012



Per ricevere il nostro quadretto completo o spedire il coupon a:
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA "RIVIERA DEI FIORI"
 Largo Napoleoni, 1 • 18026 Sanremo (Im) • Tel. 0184 / 571.571 • Fax 0184 / 507.849

Cognome e Nome _____

Via _____ C.A.P. _____

Città _____ Prov. _____

148/89

Cebion[®]

è vitamina C

BRACCO

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo.
Aut. Min. San. n° 16760

FINE ANNO **TAVOLA**
 D'E.C.I. Ben. Voti di linea da Torino, ho-
 ca. cat. "A", posti in hotel a del.
 Canone di fine anno bevande inclus.
 tutte le visite e escursioni (7) in bus riscal-
 dato con guida italiana, accompagnat.
 Europ Assistance. L. 1.950.000.
M.G.M. VIAGGI - Tel. 011/917.76.29
 a cura di V. Arzuffi

PRIMO ANNO 1975/76
Il Clivico - 293/4 giorni - Pensione completa in hotel****. Cena al Fine Anno con ballo, discoteca, animazione.
QUOTE A PARTIRE DA L. 380.000
M.G.M. VIAGGI - Tel. 011/817.78.29
o presso la Via Agostino di Adorno 4

Natale *
4 giorni, 3 notti
1315 FF*
Cenone di Natale
Incluso *

VAGABONDO VIAGGI FURNO
in collaborazione con
■ Vostra Agenzia di fiducia
Vi propone il più bel viaggio in autoupulman
con 100 km in autoupulman, oltre due

Capodannio
4 giorni, 3 notti
1750 FF*
Concena "Ambiente Brasiliano"
incluso

* Prezzi a persona in camera doppia con piena colazione buffet inclusa

Tel. 0033 4 92 93 74 10
Fax 0033 4 93 67 79

Natale ■ Capodanno		
24-26/12 30/12-3/1	Parigi	L. 550.000
24-26/12 30/12-3/1	Veneta	L. 320.000
26-29/12	Stoccolma	L. 450.000
27-28/12	Salzburgo	L. 315.000
28-29/12	Praga	L. 330.000
29/12-1/1	Spagna	L. 1.180.000
29/12-4/1	Torino	L. 320.000

**LA LIBRERIA
PER CHI VIAGGIA**
Via Corona, 3 (P.z. Statuto)
TORINO - Tel. 011-475.2815

30/12-31	Fisco	L. 820.000
30/12-31	Industria	L. 920.000
30/12-31		L. 975.000
30/12-31	Tasse Fisco	L. 1.050.000

Informazioni, programmi dettagliati presso la
 Vostra Agenzia di fiducia oppure presso:
AGENZIA DI ROMA - ROMA

SERIANA VIAGGI

Via Javarra 18 (di fronte Ospedale Oltimolico) TORINO - Tel. 011/562.26.30
Dal Lunedì al Venerdì 9.12.30 / 15.19; sabato 13 e 20 dicembre 9.12.30

QUALITA', CONVENIENZA E CORTESIA

ULTIME DISPONIBILITA' VIAGGI DI CAPODANNO

VIAGGI IN AUTOPULMAN GRAN TURISMO CON BAR E TOILETTE A BORDO - ACCOMPAGNATORE DA TORINO PER TUTTA LA DURATA DEL TOUR - OTTIMI HOTELS DI 4 E 5 STELLE - TRATTAMENTO DI PENSIERO COMPLETA - VISITE, ESCURSIONI E CENONE DI CAPODANNO INCLUSI NELLE QUOTE

PARIGI: 4 gg. dal 30/12/97 al 2/1/98 Lit. 790.000; PARIGI 5 gg. dal 30/12/97 al 3/1/98 Lit. 920.000; COSTIERA SORRENTINA: 5 gg. dal 31/12/97 al 2/1/98 Lit. 990.000; BAKELLO-
NA: 4 gg. dal 30/12/97 al 2/1/98 Lit. 740.000; MADRID E CENTRO SPAGNA: 7 gg. dal 28/12/97 al 3/1/98 Lit. 1.390.000; VOIR AND: 4 gg. con CAPODANNO a TORRELOM-
NOS: 4 gg. dal 28/12/97 al 3/1/98 Lit. 1.390.000; CAPODANNO A SALISBURGO E VIEN-
NA: 5 gg. dal 31/12/97 al 04/01/98 Lit. 1.350.000; SVIZZERA E CASCADE DEL RENO 4 gg.
dal 30/12/97 al 02/01/98 Lit. 890.000.

Per informazioni e prenotazioni:

SERIANA VIAGGI srl Via Javarra 18 - TORINO - Tel. 011 / 56.12.36

TOTALS

■ **(11)** - ■ **(16)**. Ruolini
opposti nelle ultime 5 giornate
l'Alalante ha capitalizzato un solo
punto. ■ **Milan**, in ripresa, non ha
subito. ■ **Passato** i rossoneri
ricco comunque di pareggi. ■ **Indisponi-**
■ **Orlando** e ■ **Englaro** (A); ■ **Cruz-**
■ **Leonardo**. ■ **Squalificati**: ■ **Gallo** (A);
■ **SARF** (10) - ■ **SE** (22). L'Udinese
a Bari sempre battuta, ha già incol-
lornato ■ **striscia** di 4 vittorie di
fila. ■ **Indisponibili**: ■ **Masina** (B).
■ **BOLOGNA** (B) - ■ **LECCE** (10). I Bologna
non può sbagliare; contro i salentini
l'irrinunciabile trapeudo e

sorpasso. **Indisponibili:** Antoniol
Shalimov e Fontolan (B); Cozza (L).
Squalificati: Paramatti (B).
EMPOLI (10) - SAMPODRIA (16).
passato due pareggi che risalgono
alla metà degli Anni 80. La Samp
doria di Boskov è imbattuta. «Mi
una «x» per l'Empoli al Castellana
Indisponibili: Kocic (E). **Squalifica**
Fusco (E).
INTER (27) - ROMA (22). Classico
fattore campo e tradizione con
nerazzurri. La Roma di Zeiman co
munque punta in alto e in trasfe
■ è imbattuta. **Indisponibili:** Koda
do, Recoba, Kanu e Fressi (I); Alde
e Cafù (R). **Squalificati:** Di Biagio (F
LAZIO (15) - BRESCIA (13). ■ Bresci
sembra condannato. La contestat
lazio di Eriksson. ■ Il passato

favore, non può consentirsi passi falsi. L'ultimo «2» risale agli Aini. ■ **Indispensabili:** Nivede, Favalli, Venturin e Fuser (LI); Sahau e Bizzarri (B). **Squalificati:** Chamot (IL). **NAPOLI (5) - PARMA (19).** Il Napoli, ultimo e solo, ospita il Parma mai andato al San Paolo oltre il pareggio. I ragazzi di Ancelotti ■ **han-**
■ **alternative, indispensabili i 3**
punti. Indispensabili: Sergio ■ Conte (NI); Guardalben, Strada, Senzani, Benavario, Ze Maria e Orlandini (PI). **Squalificati:** Crasson e Goretta (NI); Milanese (PI).

N. 19				
1	Atalanta	Milan	2	1
2	Bari	Udinese	2	2
3	Bologna	---	1	1
4	Empoli	Stamponis	X	2
5	Inter	Fiorent	1	X
6	Lazio	---	1	2
7	Napoli	Parma	2	1
8	Palencia	Juventus	2	1
9	Venezia	Florentina (partita)	1	X
10	Genoa	Reggina	1	1
11	Varese	---	X	1
12	Cesena	Palermo	X	1
13	Juve Stabia	---	X	1

PIACENZA (10) - JUVENTUS (25). Archiviato positivamente il rarcocedi europeo gli imbattuti bianconeri, al Garilli mai ko, riprendono la caccia alla leadership dell'Inter. **Indisponibili:** Polonia (P); Montero, Deschamps, Amoroso e Passotto (J). **Squalificati:** Tramezzani (P) e Birindelli (J).

VICENZA (18) - FIORENTINA (14). Nel campionato ■ i biancorossi contro i viola hanno fatto il pieno: ■ punti ai Franchi, allertanti al Monti. **Indisponibili:** Mendez (V) e Karchelski (F). **Squalificati:** Ambro-

GENOA (13) - REGGINA (13). Per il rivoluzionario Genoa, in zona retrocessione, è d'obbligo la vittoria.

■ (29) - ■ (27). I grunati campani dal gol facile contro la difesa più ermetica. Nella trasferta a Veneto la Salernitana rischia però l'imbatibilità.

■ (10) - **PALERMO (16).** In casa del fanalino di coda Casarino ■ Palermo vanno bene due risultati su tre.

JUVE STABIA (19) - ■ (27). I campani in casa sono imbattibili gli umbrì, in testa alla classifica ■ hanno mai perso né in casa ■ in trasferta.

Bruno Colombero

IL TEMPO

Il tempo cambia: dopo le nuvole e le piogge arriva il freddo. Da domani sull'Italia si riverserà una corrente di aria che imporrà una diminuzione delle temperature ma gioverà a spazzare le nuvole e le nebbie su tutto il Nord e sulle regioni tirreniche. La domenica, quindi, su gran parte dei campi di gioco prevarrà il sole, o il cielo poco nuvoloso, fatta eccezione per quelli delle regioni centrali adriatiche e del Sud dove il tempo resterà incerto e non mancheranno piogge e venti forti di tramontana.

Città	Condizione	Temperatura
BARI	pioggia	16
BOLOGNA	sereno	17
EMPOLI	poca nuvoloso	17
MILANO	sereno	17
ROMA	poca nuvoloso	17
NAPOLI	nuvoloso	17
PIACENZA	pioggia	16
VICENZA	pioggia	16
GENOVA	sereno	16
VENEZIA	sereno	16
CASARANO	pioggia	16
STABA	nuvoloso	16

TRIP

Scheda «invernale», di routine. Apre San Siro — il penalizzato Solderi (gr. X) che è il cavallo da battere in — handicap affollato. L'alternativa è Olkinton (gr. I) che è un vero e proprio specialista delle prove ad inseguimento. Nelle altre corse da seguire Stile Op (gr. I) alla seconda, Ottaviano Gr (gr. I) alla terza, Sandy Stroke (gr. X) alla quarta e Strone (gr. 2) alla quinta. Le varianti — meglio spendere alla sesta corsa, con qualche preferenza al sesso 2.

N. 49	
PRIMA CORSA	X
Padova (trotto)	1
SECONDA CORSA	2
Firenze (trotto)	1
TERZA CORSA	1
Montegiorgio (trotto)	1
QUARTA CORSA	X
Roma (trotto)	X
QUINTA CORSA	2
Torino (trotto)	X
SESTA CORSA	2
Siracusa (galoppo)	1 X
CORSA PIU'	
Napoli (trotto)	

Furino Scirea Boniperti Depetrini Daggio Bertuccelli Ferrario Menichelli
De Agostini Platini Charles Bercellino Galia Gabaglio Capello Carzona Ferrari
Locatelli Colombo Orsi Caligaris Sentimenti Hanson Corradi Bonini Sarli
Amastasi Bigallo Marocchi Ivori Monti Del Sol Anzolini Manente Piana Stacchini
Muccinelli Bizio Viola Munerati Tucconi Morini Tardelli Castano Fusi Birel
Gentile Leoncini Caprini Cucchiarelli Rava Cutolo Bettega Zoff Salvadori Parola
Rozzati Gombi Targhien Deschamps Damiani Brady Piola Boninsegna Ferrara
Del Piero Altufini Boniek Bodoira Chiesinho Zignoli Schillaci Di Lizio Ferrero Mu
Castroghi Marozzumo Fanna Mauro Marchetti Kohler Landrup Vidali Piccinini
Vallini Tognoli Bajetta Montico Ravanelli Carrara Barale Turicelli Hutter
Favero Mari Gira Bertolini Spinesi Nicoli Emoli

Forniture Ufficio

SNAIL

PER VOI

JUVECENTUS

LA MOSTRA DEL CENTENARIO

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI DI TORINO
Viale B.Crivelli, 11 (Parco del Valentino)

31 OTTOBRE 1997 - 18 GENNAIO 1998

**Tutti i giorni dalle 11.30 alle 20.30
sabato dalle 11.30 alle 23.00
lunedì chiusura settimanale**

**L'incasso della mostra sarà devoluto alla
Fondazione Piemontese
per la Ricerca sul Cancro**

In collaborazione con



LA VIDEURO

e subito diventa grande risparmio

SU MIGLIAIA DI ARTICOLI POSSIBILITÀ DI PAGAMENTO RATEALE SENZA INTERESSI*

CON QUESTE ED ALTRE MIGLIAIA DI OFFERTE NATALIZIE

PHILIPS
TV COLORE 14"
SCART - O.S.D. - TELECOMANDO



289.000
LIRE
IVA COMPRESA

GRANDE MARCA
TV COLORE 14"
SCART - O.S.D. - TELECOMANDO



185.000
LIRE
IVA COMPRESA

Phonola
by PHILIPS
SHOW VIEW
CON TELECOMANDO



289.000
LIRE
IVA COMPRESA

PHILIPS
RADIOREGISTRATORE
STEREO CON CD



149.000
LIRE
IVA COMPRESA

Panasonic
VIDEOCAMERA
VHS/C - CON BATTERIA



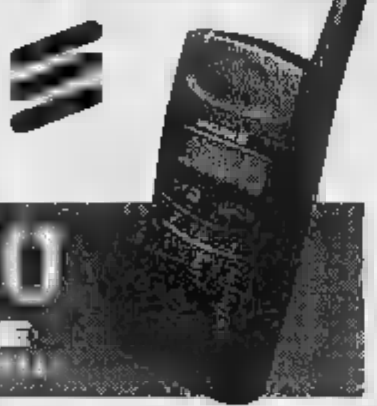
799.000
LIRE
IVA COMPRESA

KIT SATELLITARE
250 CANALI
PRESE SCART
CONVERTITORE PARABOLA



149.000
LIRE
IVA COMPRESA

ERICSSON
GT 708



899.000
LIRE
IVA COMPRESA

omnitel Facile
GSM Omnitel SPEEDY by INTERTEL
+carta ricaricabile con L. 50.000 di traffico incluso



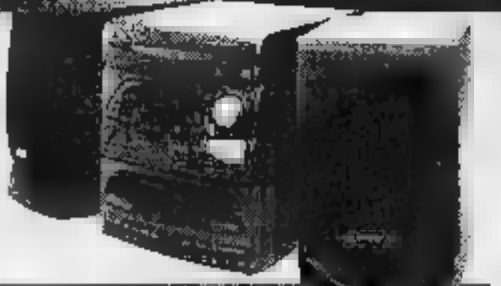
390.000
LIRE
IVA COMPRESA

urmet
COMPLESSO OMOLOGATO
DISPLAY - PORTATA 300 METRI



199.000
LIRE
IVA COMPRESA

PHILIPS
MINI HI-FI
30+30 W - CD
TELECOMANDO



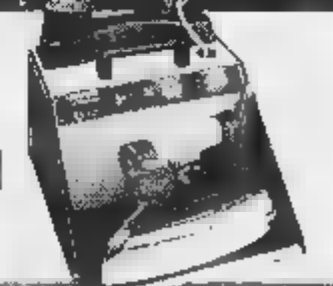
299.000
LIRE
IVA COMPRESA

Canon
MACCHINA
FOTOGRAFICA
CON FLASH



49.000
LIRE
IVA COMPRESA

Polti
CENTRALINA A VAPORI
MULTIUSCUALE



239.000
LIRE
IVA COMPRESA

COMODITÀ DI PARCHEGGIO

Se il parcheggio interno fosse al completo è a disposizione un'ampia piazzola a soli 200 metri in Via Gorizia. Nei giorni di Sabato e Domenica Vi aspetta il servizio navetta gratuito che condurrà direttamente all'ingresso VIDEURO.



ORARI DI APERTURA DI VIDEURO E ASSIOMA

dal lunedì al venerdì e domenica 14 dicembre dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 20
ogni sabato e dal 21 al 24 dicembre orario continuato dalle 9 alle 20

VIDEURO 1 TORINO
ZONA SANTA RITA
VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63
Entrata e parcheggio interno: Mombasiglio, 79

VIDEURO 2 BUROLO D'IVREA
FRONTE DOCKS MARKET
VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555

LA VIDEURO
N. 1 IN ITALIA

GRUPPO
CEI

ARTICOLI
PER LISTE NOZZE
OGGETTISTICA
E REGALISTICA
ASSIOMA
all'intero e nei centri VIDEURO.

VIDEURO 3 RIVALTA
COMMERCIALE PIRAMID
VIA GIAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78

Natale



Euromercato



Mille grazie, mille auguri

Fino al 31 Dicembre



CESTO
DUOMO
L. 49.000



PANETTONE
CLASSICO BATTISTERO
in lotto - 1 kg.
L. 8.500



PANDORO
CLASSICO BATTISTERO
in lotto - 900 g - L. 9.444 al kg.
L. 8.500



CANTUCCINI SAPORI
+ VIN SANTO DESSERT
L. 16.500

CONFEZIONE ROSSELLA
CAFFE' LAVAZZA
500 g e cialdina
L. 31.800



BERLUCCHI BRUT
75 cl - L. 20.666 al l
L. 15.500



MÜLLER THURGAU
CAVIT
75 cl - L. 7.067 al l
L. 5.300



MOËT & CHANDON
75 cl - L. 39.867 al l
L. 29.900



C'è tutto, costa meno, tutto l'anno

CENTRO COMMERCIALE EUROVILLE "LE GRU" - BRUNICO (TO) - VIA CREA, 10

ORARI NATALIZI

DOMENICA

14 E 21 DICEMBRE: APERTO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 21.00

MERCOLEDI'

24 E 31 DICEMBRE: APERTO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 20.00

Val d'Isère: piove, superG annullato, oggi gigante

Minaccia di fallimento sul business della neve



Felice Foglia

Giusto un anno fa i paesani (nessuna offesa, per carità) santerini

Claudio Giacchino

raccontò in mano nella carcere da letto: «Hanno buttato giù la porta e ho tentato di resistere ma mi hanno immobilizzato», ha spiegato Gonçalves, tra il serio e il faceto. I cittadini Zogala prima è andato su tutte le furie, poi ha fatto buon viso al cattivo gioco: «Contenti loro, contenti tutti. Mi interessa quello che hanno dentro il cranio, non sovrappeso». Ascoltato sull'argomento, Cesare Maldini ha detto che per lui il problema «si pone: «Se un calciatore è pelato nella vita normale può benissimo anche in azione». Torrisi l'ho convocato ma aveva i capelli a zero. Per me non ci sono problemi, sono altri i criteri con cui giudico i giocatori. A torneo partecipano anche Rep. Ceca, Uruguay, Messico, Australia, Emirati Arabi e Sud Africa.

Ma non ci sono le atlete a spavento in un po' di clemenza da parte del tempo: gli uomini di Val d'Isère sono preoccupati perché se tutto dovesse saltare, il deficit sarebbe vicino al miliardo di lire, tutto da togliere dalle tasche della comunità. Una manifestazione, come questa (22 persone al lavoro per settimana, una trentina per un mese e mezzo) costa sui 2,5 miliardi. Gli organizzatori devono anche pagare alloggio e vitto a circa 700 persone, più il trasferimento per persona di 450.000, 500.000 al massimo. E delle liste Fsi (100 franchi a vertice ciascuno), l'Helva, che è la società che gestisce in questa zona i diritti Tv: per una decina di emittenti che trasmettono in diretta - spende 500 milioni - un miliardo viene

Cristiano Chiverzo

Todt spera che la nuova vettura sia pronta e abbia fatto qualche test prima di Natale. Dopo la presentazione il 7 gennaio, farà due giorni ■ prove a Fiumino e poi andrà a Jerez. Riguardo ai pneumatici, dopo l'annuncio del ritiro della Goodyear, Todt ha detto che la decisione sulle gomme per il '98 sarà presa nei prossimi giorni, aggiungendo però che siamo legati ■ alla Goodyear e cercheremo di convincerli a non lasciare la Fl.

Intanto ■ Fia deciderà oggi se confermare o ■ tre Gp. Causa ■ norme sul tabacco ■ forse ■ Gp del Belgio, per problemi di quello di Francia e per migliorare a circuito quello portoghese.

■ **TROTTO, TRE** A Montegior-
giorgio combinazione 17-10-16
Ai vincitori L. 1.329.000.

Offerta valida solo per quantità ad uso familiare fino ad esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni per eventuali errori di stampa o per inflazione.

dal 12 al 27 Dicembre

Topdi®

DISCOUNT ALIMENTARE

È ARRIVATO BABBO NATALE



ZAMPONE PRECOTTO ASTUCCIO
kg. 1
~~5.500~~
L. 6.300



CUBETTI ANTICO CASARO
gr. 600
~~12.950~~
L. 8.990
dal 21.823 al 14.983 al kg



ASTI SPUMANTE DOCG
d. 75
~~4.350~~
L. 3.480
dal 14.983 al 14.983 al kg



GIANDUIOTTI confezione regalo
d. 350
~~4.550~~
L. 4.750
dal 14.983 al 14.983 al kg



PANESSE ASTUCCIO
kg. 1
~~4.500~~
L. 3.890



PANCETTA ASTUCCIO
gr. 400
~~4.350~~
L. 3.890
dal 4.978 al 4.322 al kg



CAPPELLETTI
olio d'oliva
TORTELLI
prosciutto crudo
gr. 250 + 2 pezzi
~~4.550~~
L. 2.390
dal 14.983 al 14.983 al kg



LIMONCELLO DELLA COSTIERA
d. 75
~~4.500~~
L. 4.950
dal 9.200 al 9.200 al kg



BELLINGHETTI BELLINI



CAPPELLETTI

UNA CATENA DI DISCOUNT SEMPRE PIÙ GRANDE

TORINO E PROVINCIA: TORINO Via Madonna delle Rose, 29 - FALCERA C.V.B. Via degli Abeti, 10 (c/o Centro Commerciale CE.VE.DA) - **MILANO** Corso Torino, 78 (accanto Fiat Progetto). **ROMA** Via Provinciale, 10. **PONT S. MARTIN** (La Dispensa) Via Circonvallazione, 22. **CUNEO E PROVINCIA:** CUNEO S. MARTIN Via Fontana, 34 (dietro Centro Commerciale Borgo Mercato) - **POCAPAGLIA** Borgo S. Martino - **VERCELLI** Via Langhe, 38. **VERCELLI E PROVINCIA:** VERCELLI Corso Magenta, 61 - **BORGOSesia** Via Regione Torame, 3 (davanti Centro Commerciale Iperstore). **ALESSANDRIA E PROVINCIA:** ACQUITERME Via Cassarogna, 44 (c/o Centro Commerciale La Torre). **BIELLA E PROVINCIA:** BIELLA Via Ivrea, 105 - **BIELLA** Via Candelo, 83 - **BIELLA** Via Macallè, 11 - **COSSATO** Via Paletta, 18/b 10/c - **COSSATO** Via Maffei, 271.

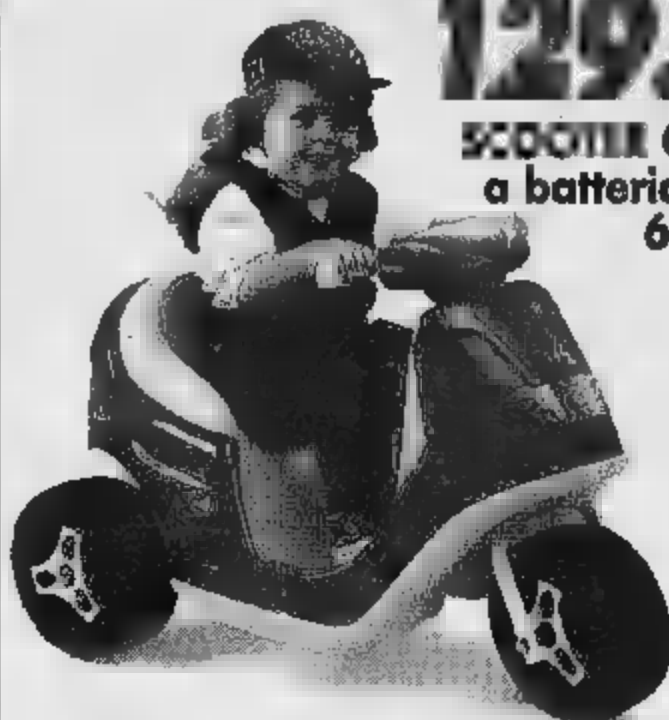
JEEP CON MOTORE
a batteria ricaricabile
6 Volt



159.000

129.000

SCOOTER CON MOTORE
a batteria ricaricabile
6 Volt



**FINO A NATALE
APERTO ANCHE
LE DOMENICHE**

**DA VENERDI 12
A DOMENICA
14 DICEMBRE**

KIWI
al kg



1.990

ANANAS ALLO SCIROPPO
CONTINENTE
latta 570 g

**1.990
1.490**



COLA GOLD CONTINENTE
(Classica/Light) lattina 33 cl



**590
390**

CAFFE CONTINENTE
CLASSICO/ESPRESSO/ARABICA
2x250 g

5.900

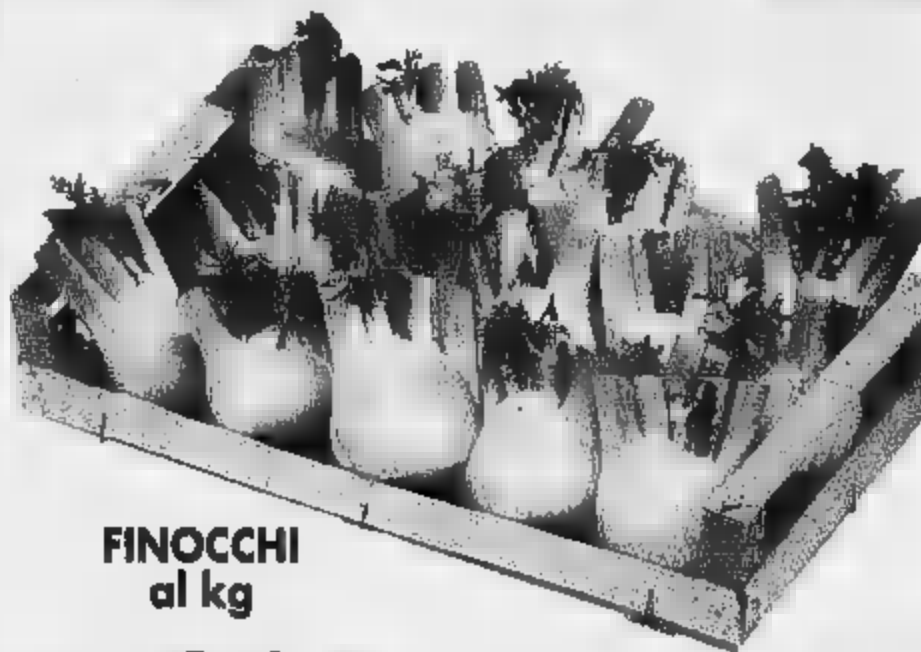


MANDARINI
al kg



1.290

FINOCCHI
al kg



1.290

La Qualità diventa Risparmio!

TORINO
CORSO MONTECUCCO 108
CORSO GROSSETO 330

NICHELINO
VIA CACCIATORI 111

BUROLO
VIALE LIGURIA 1

VERCELLI
CENTRO COMMERCIALE
TANGIPIRE 1542 12

TROFARELLLO
VIA TORINO 330 228

PINEROLO
VIA GIUSTINO 31
LOCALE ABBADIA ALPINA

CONTINENTE

LA TUA SCELTA VINCENTE

Da «CentrArredo» cinquemila metri quadrati di mobili e ambientazioni
Tradizione e classe per la casa
E domenica party con sorprese natalizie

Varcare la soglia ■ essere avvolti da un ambiente caldo, curato, dove anche i dettagli parlano del gusto e ■ piacere ■ arredare. Un posto d' ■ muoversi ■ proprio agio. No, non stiamo «centrando» in un'abitazione. Bisogna fare ■ passo indietro, esattamente al momento della scelta dei mobili e degli arredi che accompagneranno le nostre ore a casa. Perché l'atmosfera accogliente di cui stiamo parlando è quella che colpi-

sce quando si entra da «CentrArredo». Cinquemila metri quadrati espositivi disposti su tre piani che regalano la possibilità di vedere realizzati camere ■ ambienti così accurati da farci dimenticare che siamo in uno showroom.

È in questo «salotto» accogliente che lo staff di «CentrArredo» si sta preparando ad accogliere il 14 dicembre clienti ■ amici per condividere i momenti di festa e scambiarsi gli

auguri di Natale. Nei locali espositivi di via Sestriere 17, a Candiolo, (a pochi minuti d'auto dal castello di Stupinigi, sulla statale 23 per Pinerolo) dalle 14,30 alle 19 sarà offerto un simpatico e gradevole cocktail oltre ad un dono-ricordo. L'invito ■ naturalmente esteso anche ■ chi non conosce ancora «CentrArredo» e vuole approfittare di questa piacevole occasione per prendere visione della sua produzione, proposte che

vanno dal moderno al classico.

La panoramica può cominciare proprio dall'ampio spazio dedicato alle «ambientazioni». La tendenza è infatti quella di «creare» stanze, pareti, divisioni, soffitti utilizzando legni pregiati, essenze, laccature antiche, ■ un notevole risparmio, ad ■ esempio, sulla costruzione ■ muri e sull'uso di intonaci. Il risultato sposa il piacere della tradizione: angoli libreria completati dall'inserimento del soffitto ■ cassettoni, della boiserie e di porte scorrevoli; pareti attrezzate che permettono di inserire elementi tecnici come tv color e hi-fi; salotti con originali elementi ad arco; zone notte quanto mai raccolte ■ intime. Quanto ai materiali e alle rifiniture, una scelta-principe: il noce nazionale, ma anche laccati nei delicati ■ patinati colori bianco, grigio, avorio, celeste, verde e rosa. Il nome che caratterizza le proposte che ■ possono trovare da «CentrArredo» è «Regency», un marchio di alta qualità per l'arredamento tradizionale sia che si tratti di rivestire interamente in legno pareti e soffitti, sia che ci si voglia limitare a una singola libreria. Questa scelta non ■ solo delle persone mature, ma sta contagiando i giovani che amano ■ calore della tradizione. Inoltre, il tutto ben si adatta anche all'inserimento di pezzi moderni.

Ma «CentrArredo» è anche molto di più. Al piano inferiore la sezione cucine: oltre cinquanta modelli per una serie di «componibili» dall'infinita gamma di colori e materiali. Al piano superiore, le proposte notte, dove accanto alle camere classiche e moderne e alle attrezzatissime camerette per i bambini, fanno la parte del leone le cabine-armadio. Tenetevi

forte: sono possibili ben 860 soluzioni per risolvere in modo super razionale ogni problema di spazio ■ di ordine. Quindi i salotti. E ancora l'angolo dedicato all'arte povera, con credenze, tavoli, cassettoni costruiti ■ misura degli artigiani.

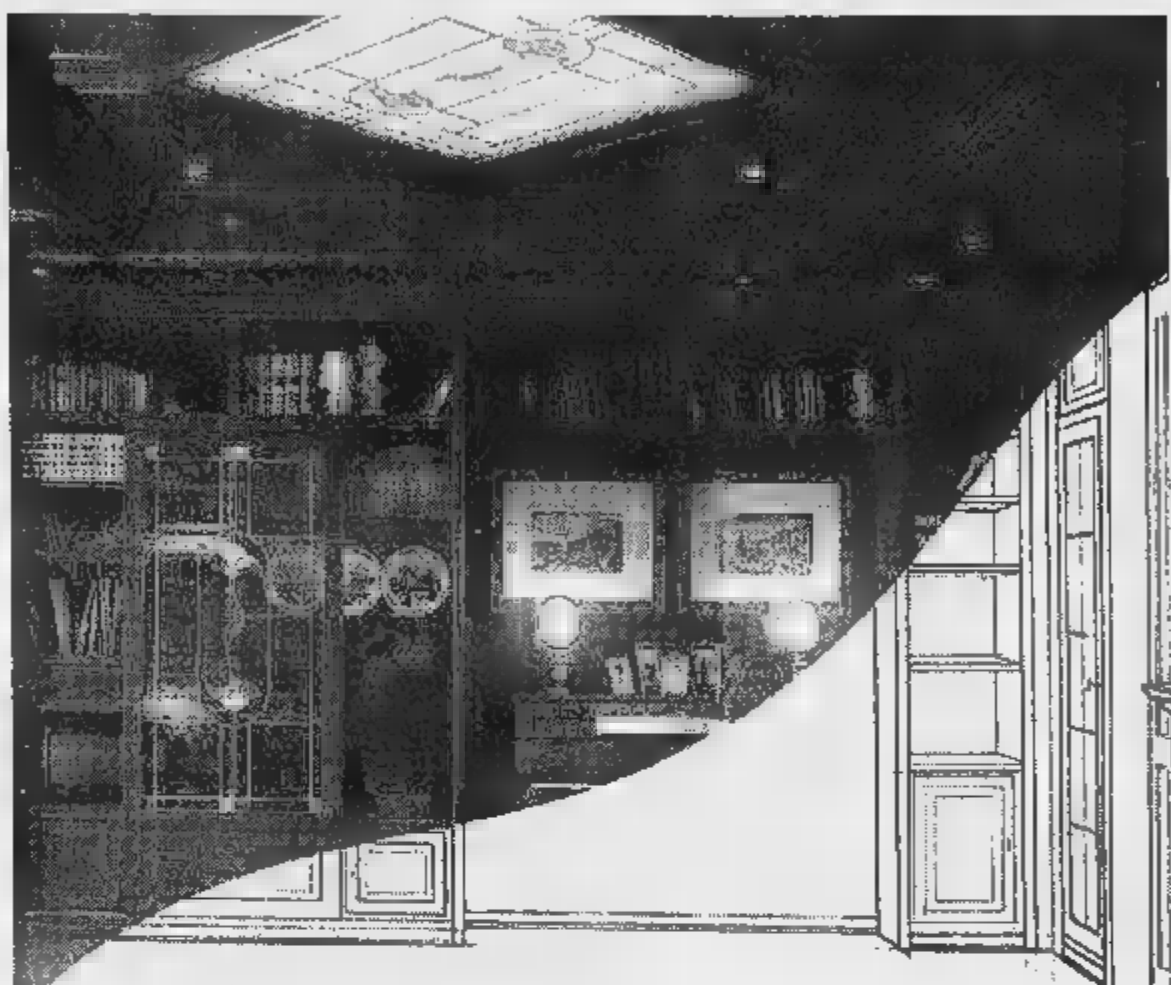
Disponibilità, assistenza e tutto il tempo necessario ■ disposizione: lo staff qualificato che da trent'anni lavora da «CentrArredo» ■ una grande

«famiglia», e basterà conoscerlo per rendersene conto (il centro sarà aperto anche tutte le domeniche di dicembre).

Per ogni progetto si lavora inizialmente su disegni particolareggiati ■ su schizzi colorati con le misure fornite dal cliente stesso. Tali misure saranno in seguito verificate dai tecnici della «CentrArredo» direttamente a casa vostra. «E da questo punto in avanti ogni responsabilità cadrà esclusiva-

■ ■ di noi, il cliente non dovrà più preoccuparsi di nulla», assicura ■ responsabile commerciale Salvatore Cannavo.

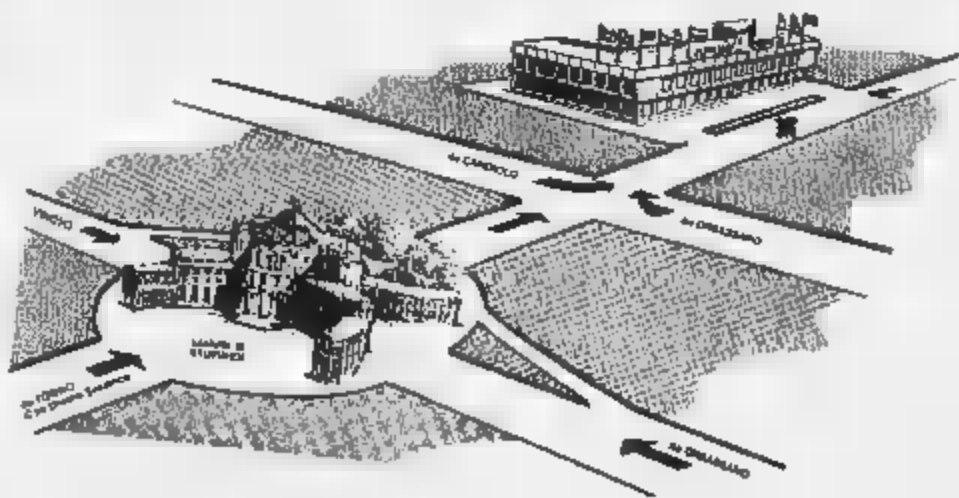
Sul calendario segniamoci quindi domenica 14 dicembre: il cocktail augurale potrà essere un'occasione di festa per co- ■ a pensare al futuro della nostra casa. Ma sarà anche un appuntamento prezioso, ricco di spunti per scegliere i nostri regali di Natale.



**arredamenti
moderni,**

**classici
e in stile**

centrArredo



... ecco come arrivare alla **centrarredo**
 al km. 16.500 statale 23 Stupinigi-Pinerolo
 10060 Candiolo (TO) tel. 011/962.50.04

<http://www.centrarredo.it> - cannavo@mail.centrarredo.it



La Toyota cerca spazio in Europa con l'impianto francese

Assalto alle compatte

Settore che fa gola ai costruttori



La Funtime è stata presentata dalla Toyota a Francoforte. Un prototipo che anticipa nella forma e nei contenuti il modello che verrà prodotto in Francia dal 1999.

LA SFIDA DI TOKYO

GIA' da tempo i prototipi di quella che sarà la futura compatta Toyota circolano per le strade italiane, impegnati in una serie di test nel Paese che nel campo delle "piccole" ha la tradizione più bella. A modo suo, un segno di omaggio che il primo costruttore giapponese le terzo al mondo (dopo Gm e Ford) rivolge al made in Italy.

Il nuovo modello, in realtà, è stato esposto dalla Casa giapponese agli inizi di settembre al Salone di Francoforte. Anzi, alla rassegna è apparsa una famiglia di auto che hanno per base il medesimo pianale: la Funtime berlina, la Funtime, una sorta di station wagon, e la Funtime, una berlina sportiva. Elemento chiave del gruppo è, naturalmente, la prima, che in Toyota definiscono "monovolume" ma che, in effetti, a noi pare avere una carrozzeria a due volumi, più Punto che Twingo, per intenderci.

La berlina è la chiave della strategia Toyota per crescere in Europa e passare dalle 460 mila vetture che dovrebbero essere vendute quest'anno a quota 600 mila nel Duemila. Un'operazione che con la vecchia Star-

let non era possibile. E' evidente, in base a quanto si è visto a Francoforte, che la vettura (quella che vorrà industrializzare, giurano in Toyota, sarà assai simile alla concept-car Funtime) si ispira alle esperienze dei costruttori europei in questo settore. Compatta (cm 381 di lunghezza, 165 di larghezza e 149 di altezza con un passo di cm 230) ma spaziosa dentro, con un aspetto gradevole, contenuti tecnologici avanzati, sicura ed ecologica, il pubblico comanda. E, per la prima volta, arriveranno motorizzazioni intorno a 1100 cc (attualmente il propulsore Toyota più piccolo è un 1000 cc montato sulla Starlet).

E' l'ulteriore sfida di Tokyo al mercato continentale e, secondo la prassi, avviene secondo due principi fondamentali: progetto ideato e sviluppato in Europa, impianto produttivo situato nell'area in cui si vuole vendere, in questo caso la Francia, che si affianca alla "partner" britannica. Chissà cosa direbbe Calvert se fosse ancora a sella. L'ex presidente del Gruppo Psa nell'industria nipponica ha sempre visto il nemico n. 1 da battere. [m. fe.]

Sempre più protagonista del mercato europeo (e non solo), il comparto delle vetture di piccole e relativamente contenute dimensioni sembra, da qualche tempo, diventato scenario ambito anche per quei costruttori che tradizionalmente hanno prodotto auto di "certa imponenza". Volete qualche esempio? La Mercedes si è spinta fino a 3,58 metri della Classe A (118 cm meno di una Punto) mentre la Jaguar proporrà la X200, non una "compatta", per carità, ma certo un modello meno grande delle sue berline tradizionali, destinato dal prossimo autunno a competere con Audi A4, Bmw Serie 3 e Mercedes Classe C. E la Volvo - la cui vettura più corta è oggi la S/V40, lunga quasi quattro metri e mezzo - sta sviluppando una nuova serie, per il momento convenzionale, indicata come Serie 30, che dovrebbe stare nei 420 cm, come l'Audi A3, la nuova Golf o la Bmw Serie 3 Compact.

La vera bagarre per conquistare nuovi clienti sembra però svilupparsi nel settore delle vetture piccole e medio-piccole, fino a 3,7-3,8 metri di lunghezza, prevalentemente utilizzate nel traffico urbano per spostamenti a breve e medio raggio. Non a caso nei primi 10 mesi di quest'anno, i quindici modelli più venduti della categoria (compresa la Skoda Felicia, appena 3,7 metri) hanno inglobato la media, ma assimilabile al segmento B per prezzo) nell'Europa occidentale hanno totalizzato 3,363

LA FIAT PUNTO TIRA LA VOLATA

MODELLO	VENDITE			PRODUZIONE (*)	
	10 mesi '97	10 mesi '96	intero '96	11 mesi '97	11 mesi '96
FIAT Punto	491.595	481.651	552.445	609.701	470.474
VOLKSWAGEN Polo	390.465	380.923	439.957	470.548	470.474
FORD Fiesta	360.478	492.499	550.588	364.047	523.305
PEUGEOT 106	342.116	356.673	410.582	523.989	523.305
CITROEN Saxo	292.744	326.014	374.801	354.344	310.443
RENAULT Twingo	252.880	277.276	318.321	309.372	310.443
FORD Ka	208.711	105.087	241.474	239.286	174.466
SEAT Ibiza	176.558	188.644	219.507	206.021	206.109
FIAT Cinquecento	169.067	4.746	14.839	184.054	138.404
SEAT Ibiza	131.762	121.009	139.548	157.052	138.404
FIAT Cinquecento	124.437	116.105	133.091	133.314	127.285
LANCIA Y	102.834	57.248	64.449	114.150	58.211
SKODA Felicia			80.657		



(*) in Europa, previsione (*) = vetture prodotte al di fuori dell'Europa occidentale e commercializzate anche in loco. Fonte: Autodata, News Europe, Jato Dynamics, Gruppo Fiat, Gruppo Vw.

milioni di immatricolazioni, cioè quasi il 30% delle vendite totali.

E se al vertice delle "top quindici" c'è stabilimento (in pratica dal lancio) la Fiat Punto, che è anche, in assoluto, il modello più venduto d'Europa, nelle posizioni di rincalzo si sono registrati molti assestamenti. E ancora di più ne sono attestati, a conferma della validità di una formula che pare piacere molto nel Vecchio Continente.

D'altra parte, come è già noto, in settembre al Salone di Francoforte ed è stato confermato dal Motor Show di Bologna e dall'in-

siediamento che la Toyota realizzerà in Francia proprio per produrre una vettura di questa categoria, il '98 sarà soprattutto l'anno delle piccole. Piccole sì, ma dai contenuti sempre più importanti. Per efficienza e rendimento, sicurezza attiva e passiva, ma anche funzionalità, abitabilità, comfort.

Le novità saranno davvero molte, per una produzione complessiva a regime - prossima ai due milioni - unità. La Citroën ha aperto le danze, in queste settimane, proponendo, a meno di due anni dal lancio, le versioni restilizza-

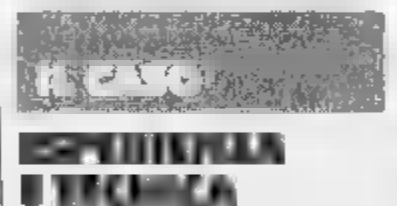
te della Saxo. Gli assi verranno calati nel corso dell'anno. In marzo, al Salone di Ginevra, vedremo la Fiat Seicento, erede ideale (più spaziosa e tondeggiant) della Cinquecento. Ma è l'arrivo anche la Renault Clio, finora identificata con la sigla X-65, caratterizzata da positivi progressi in termini di abitabilità (sarà il più lunga dell'attuale) e nel rapporto prezzo/equipaggiamenti. Perché, se l'airbag guida e servosterzo saranno sempre di serie, gli optional comprenderanno airbag laterali, sistema di navigazione satellitare,

autoradio con cd e un Abs "spopolare", che costerà, anticipano in Francia, meno di 900 mila lire.

Nuovi fuochi d'artificio dopo la pausa estiva. Ai primi di settembre toccherà alla Lupo, la più piccola delle Volkswagen e parente stretta della Seat Arosa. Ma subito dopo sarà la volta della Peugeot 206, che arriverà a 15 anni esatti dall'indimenticabile 205, della quale spera di raccogliere l'impegnativa eredità: la stata la Peugeot più prodotta della storia. Con i suoi 3,82 metri di lunghezza si posizionerà tra la 106 (3,68) e la 306 (4,03). Prevista carrozzeria a tre e cinque porte, motori Diesel a iniezione diretta e un'ampia scelta di modelli. A una linea esterna assai moderna e aggressiva, il coda, a quel che si vede dalle foto "rubate" dai magazines francesi, ricorda un po' la Bravo) corrisponderanno, secondo la tradizione Peugeot, interni confortevoli quanto convenzionali.

Infine, a novembre, toccherà alla Vw Polo subire un processo di ringiovanimento: somiglierà alla nuova Golf, a cominciare dalla targa posteriore, spostata al di sotto del paraurti. Anche in questo caso, dotazioni più ricche - tanto di serie che come accessori - disponibili, fra l'altro, di airbag laterali e sistema di navigazione satellitare. Probabili aggiornamenti anche alla planica agli interni. Insomma, la sfida è tutto campo.

Giulio Mangano



TIPICO TRACCIATO PER EFFETTUARE PROVE DI STABILITÀ: LE DISTANZE E, QUINDI, I RISULTATI SONO DIFFERENTI. AD ESEMPIO, NEL TEST SVEDESE DELL'ALCE LA DISTANZA COMPLESSIVA DALL'INIZIO DEL PERCORSO ALL'USCITA È DI 40 METRI APPENA MENTRE IN QUELLO INTERNAZIONALE ISO LA STESSA SALE A 125 METRI

Test strumentali e impressioni di guida

L'arte di provare una nuova vettura

In caso di emergenza sono state escogitate varie metodologie di misura, tutte basate su un tracciato che prevede brusca sterzata a sinistra, poi il raddrizzamento e infine una svolta a destra per tornare sulla traiettoria iniziale. Questa manovra si esegue a velocità crescente prendendo nota del momento in cui non si riesce più a completare la diversione, modo accettabile.

Una versione assai impegnativa è quella che gli svedesi chiamano il test dell'alce (e, si sa, tale tipo di prova è diventato assai famoso) la Classe A1 perché, fra l'altro, comporta il mantenimento di una certa velocità (60 km/h) senza ricorrere ai freni mentre la norma europea Iso offre maggiore spazio di manovra ed è quindi meno severa. C'è anche chi, come Saab, esegue la prova dell'incidente con l'alce: in questo caso la vettura urta un pupazzo con la forma, le dimensioni e la consistenza dell'animale (360 kg di peso) e si controlla che la parabrezza e il tetto resistano all'urto proteggendo i passeggeri.

Alcune prove strumentali sono relativamente più facili da eseguire. Ad esempio, il calcolo della velocità massima, per la quale si può utilizzare strumento come il Leit Correvit che non necessita neppure di una base misurata. Lo stesso marchingegno misura anche l'accelerazione e lo spazio e tempo di frenata. Molto più impegnative sono le prove di crash. E' necessario un grosso e costoso impianto e si finisce per distruggere la vettura in ogni prova.

Senza badare a spese chiunque potrebbe far misurare l'ormai famoso coefficiente aerodinamico (Cx). Basta affittare una galleria del vento: nessun problema, è solo a parte. I risultati di queste prove concordano sempre con una buona approssimazione.

In conclusione si può dire che i test eseguiti dalle Case costruttrici sono senz'altro validi, ma che i giornalisti sono forse più vicini al pubblico nel modo di provare a giudicare. E come il cliente si sempre regione.

Gianni Roggati

CARROZZIERI

C'è voglia di crescere I piani di Mantegazza

I Gruppo Carrozzeri, in un'Anfiteatro nel '28, ha 23 aziende, 5000 persone (il doppio con l'indotto), è fatturato di 2000 miliardi. Tra il 1994 e il '96 sono stati realizzati 786 prototipi (96 di ricerca, 418 di sperimentazione e 272 di esecuzione per le Case); 126 i progetti entrati in produzione.

Un gruppo, dunque, importante sotto molti punti di vista, ma importantissimo per il Made in Italy, e per Torino, suo piano dell'immagine. E non è neppure da sottovalutare.

novembre il gruppo ha il nuovo presidente, Franco Mantegazza, che è subentrato a Giorgio Giugiaro e che ne reggerà le sorti per il triennio 1997-1999. Mantegazza, 68 anni, sposato, una figlia, è il n. 1 dell'idea. Istituto 1300 dipendenti, 60 miliardi di fatturato, che ha fondato con molto intuito e una buona dose di coraggio 19 anni fa, dandole i lineamenti di una società di servizi operante nell'auto e nell'industria design.

Spiega: «La mia preoccupazione principale è stata quella di avere un centro capace di sviluppare in modo creativo la cultura del progetto. Il tutto, senza privilegiare gli aspetti legati allo stile su altre componenti e, anzi, cercando un'evoluzione che coprisse ogni tassello del complesso iter di sviluppo di un prodotto industriale, dall'ingegneria alla modellistica, dalla prototipizzazione all'industrializzazione».

Mantegazza, ingegnere, genovese, è uomo che ama il rischio. Ma il frutto dell'attività dell'idea è notissimo. Da quel primo veicolo - il VSS su base Rtm - realizzato con la Fiat, singolare serbatoio di idee per l'industria, allo studio che diede origine alla Fiat Tipo, Tempra e Tempra Station Wagon, alla Lancia Dedra, Dedra Station Wagon e Dolla, alla Alfa Romeo 155. Poi, sempre nel quadro dei legami con la Fiat, il contributo per la Lancia e quello per la Fiat Palio. Molti rapporti dell'azienda - varie industrie restano top secret (fra cui male-

si, cinesi e coreani, ad esempio), ma possiamo ricordare quelli con la Daihatsu (la berlina Move) o la Nissan (il fuoristrada Terrano II, posto in commercio anche dalla Ford con il nome di Maverick).

Dico il nuovo presidente del Gruppo Carrozzeri: «Mi sto ancora orientando, ma punto a una linea di azione precisa. Che ci aiuti a crescere. Il nostro gruppo, fondamentalmente, è composto da tre segmenti: i grandi progettisti e produttori, come Bertone e Pininfarina, i progettisti non produttori, l'Ital-design e noi, e i produttori carrozzerie. I primi due gruppi hanno bisogno di aiuto e di stimolo, l'ultimo, invece, me-

rita di ricevere particolare attenzione. E' un serbatoio di specialisti, gente in gamba, con un patrimonio di esperienza». «Nell'auto c'è la tendenza - continua - a realizzare sempre più prodotti di nicchia. Anche piccolissime serie di vetture, diciamo da 200 a 2000 unità, che una grande Casa desidera fare in proprio. E questa tendenza è recepita anche nei Paesi emergenti, dal pubblico e dai costruttori locali. Ho pensato: perché, allora, non spingiamo le nostre aziende di carrozzeria, non operiamo perché certi lavori siano affidati a loro? Noi, intendendo tutti del Gruppo Carrozzeri, possiamo fornire il supporto progettuale e quello dei nostri contatti».

Questa, per Mantegazza, è un'occasione da non perdere. Per almeno due buoni motivi: perché da una spinta business e all'occupazione, perché può rilanciare l'immagine del comprensorio torinese o piemontese, dove la maggior parte di queste aziende risiede, formando insieme senza confronti il mondo per risorse umane e tecniche. E' un'idea ambiziosa, forse non facile da praticare. Ma l'uomo di quella che, in silenzio, sanno come andare avanti.

Michela Fenu

LA CURIOSITÀ

Prezzi permettendo, c'è soltanto l'imbarazzo della scelta per accontentare chi ama i motori

Natale, una rombante slitta corica di doni

Dal navigatore satellitare al set di valigie e al mini-frigorifero

TORINO. Se Babbo Natale l'auto, non fa tradizionale slitta con trazione a renne, sotto l'albero sarebbero più frequenti i regali su misura per il popolo dei motori. Invece occorre una discreta fantasia, e molto spesso anche un adeguato impegno economico, per scovare doni originali. ■ Indirizzare all'automobilista moderno. Le vetture di oggi ci mettono in difficoltà: hanno tutto, o quasi, di serie. Così sono praticamente scomparsi quei gadget divertenti (ma orrendamente kitsch) che affollavano le auto degli anni Settanta, tipo orologi e indicatori di temperatura, per tacere delle tremende bomboline da specchietto retrovisore.

Travolti dall'evoluzione del costume pure i santini magnetici con foto e la classica scritta "vivi piano, pensa a me" (anche perché i cruscotti moderni, tutta plastica ed ergonomica, non danno più spazio alla loro collocazione), non resta che rifugiarsi negli optional di lusso, quelli che fanno moda, e negli accessori utili.

In questo settore c'è abbondante scelta. Specie per i (facoltosi) amanti di prodotti con la griffe, ecco cataloghi ambiziosi: Ferrari, Jaguar, Maserati. Si possono scegliere set di valigie (misure ideali, da incastro, per le vetture più importanti), ombrelli, portapigetti vari. E, naturalmente, il telefonino cellulare perso-

nalizzato, con firma prestigiosa, il massimo dello status symbol. Poi tanti, bellissimi orologi ufficiali: portano insegne corsaiole, dal richiestissimo Ferrari al nuovo Novolari; ma anche quelli proposti dagli stilisti, come Giugiaro, che piacciono e fanno molto «in». I prezzi? Difficile, nei cataloghi da jet-set, scovare qualcosa a costo abbordabile, sotto al mezzo milione. Si può sbalordire il destinatario, regalando un navigatore satellitare; sul mercato ■ Trovano ormai di diverse aziende, anche italiane: la Magneti Marelli offre il suo Route Planner, reperibile nei centri specializzati, a poco più di 1 milioni, compreso Cd con le rotte nazionali.

E le persone «normali»? Con un po' di pazienza, l'idea si trova, anche senza dover ricorrere a soluzioni forzatamente sfarzose ■ Il garage a bolle d'aria che si gonfia elettricamente (tipo tendone da tennis) ■ avvolge con amore la cara (in tutti i sensi) automobile. Con investimenti limitati. ■ invece un simpatico portabicchieri dotato di guscio che piace tanto agli americani, infatti arriva dagli Usa: si beve viaggiando e non si versa più nulla. Alternative? L'altimetro elettronico. O i regali utili, come ■ catene da neve (attenti alla misura giusta), seggiolini ■ tovagliette per i bambini, un portasci, meglio ■ quello ■ box, chiuso e

dinamico, certo più pratico ma più caro. Magari il mini frigo-bar che si collega con l'attacco dell'accendino e poi, abbandonata l'auto, si mette a tracolla e si porta a spasso. Simpatico. Per i telefonisti ■ motore, un kit viva-voce, prezioso anche a supporto della sicurezza.

Chi ha poco tempo, può andare a colpo sicuro, affidandosi alle linee accessori già studiate dalle Case (Fiat, Alfa, ecc.) e in vetrina nelle grandi concessionarie. Prevedono ■ tutto, dai portachiavi esclusivo al volante in pelle o con rivestimento tipo legno, cravatte e foulard, t-shirt e giacconi, penne e taccuini col marchio desiderato. Preziosi, ed economici, anche i classici portacocchi, i contenitori idrorepellenti e i rivestimenti da applicare nel bagagliaio per il trasporto di oggetti che possono sporcarsi, come ■ fiori. Utili pure ■ reticelle ferma oggetti, sempre per il bagagliaio; ■ altri piccoli doni: dal set di lampadine o di chiavi inglesi, alla pila d'emergenza. Idea speciale per lady, la bombola spray ■ cruscotto anti-aggressivo. ■ Alcuni tipi, venduti ma considerati armi improprie, ■ noi sono vietati. ■ il caso di formalizzarsi: contro assalti improvvisi va bene pure una spruzzata di lacca negli occhi.

Piero

FLASH

■ L'Audi ha deciso di creare a Ingolstadt, sede della società, un museo che racconterà la sua storia attraverso auto Horch, Audi, Dkw, Wanderer, Auto Union e Nsu. Il museo costerà 1 milioni di marchi e aprirà nel 2000.

■ SEANGYONG & DAEWOO. La Daewoo acquisterà il 53,3% della Seangyong Motor. In cambio si accollerà una quota del debito pari a 2000 miliardi di won (quasi 2800 miliardi di lire) ■ un totale di 3400. La Seangyong rimarrà una entità separata dal ramo auto della Daewoo. La Daimler Benz manterrà la sua quota del 2,2% nella Seangyong Motor.

■ UN LUGO. I 50 anni Ferrari vengono celebrati in un libro ufficiale («Ferrari 1947-1997») promosso dalla Casa di Maranello e curato e distribuito dalla G. Nada Editore. L'opera (400 pagine, 1000 foto), realizzata da G. Cancellieri e K. Ludvigsen costa 500 mila lire.

■ Anche la Carrozzeria Bertone, con le varie aziende del gruppo, è in Internet. ■ sito di circa 200 videate condensati 85 anni di storia. Ecco l'indirizzo: www.bertone.it.

Primi bilanci, l'Italia corre

Gruppo Bmw a gonfie vele

MILANO. Gli affari della Bmw, nel mondo e nel nostro Paese, stanno filando a gonfie vele. «Il 1997 sarà da...» dice Fausto Gardoni, presidente della Bmw Italia. E già una serie di cifre che confermano l'eccellente andamento della Casa tedesca: del Gruppo Bmw-Rover, che, ad esempio, chiuderà l'anno con 100 mila consegne nel mercato italiano, risultato mai raggiunto in passato.

Monaco ha consegnato fino allo scorso settembre 911 mila 187 vetture con un incremento del 5,6% rispetto allo scorso anno e 43.770 moto (+4,8%). Come dire che, «giochi conclusi, Bmw e Rover supereranno abbondantemente quel livello di...» milione di unità considerato strategicamente indispensabile per poter competere oggi «in futuro nell'auto. Del resto, è proprio in tale ottica che nel '94 fu acquisito il gruppo britannico.

Naturalmente, in questo scenario, si gonfia anche il fatturato. Roba da leccarsi i baffi. Nei primi nove mesi dell'anno, è arrivato a 43,83 miliardi di marchi con un incremento del 16,8%. «Anche quello Bmw Italia - aggiunge Gardoni - è in crescita. Raggiungeremo i 1850 miliardi di lire, pari al 6% in più. E l'utile, prima delle imposte, sarà di cento miliardi, il più alto nella nostra storia».

A fine anno Bmw Italia dovrebbe consegnare circa 100 mila vetture e 5000 moto. «Ma non siamo qui solo per vendere - dice Gardoni - La nostra azienda è inserita nel Sistema Italia: ad esempio, gli acquisti componenti e attrezzature effettuati dalla Bmw nel nostro Paese supereranno nel '97 i 600 miliardi di lire. Nel '96 ci...» fer-

mati «quota 530 miliardi».

Un risultato che, secondo Gardoni, nasce dall'apprezzamento della clientela italiana per tutti i prodotti Bmw, ma in particolare dalle auto di fascia alta: le Serie 5 e 7 costituiscono oggi il 46,5% del totale delle vendite (34,5% nel '96). «Quest'anno consegneremo quasi 15 mila Serie 5». Le ammiraglie della Serie 7 saranno 1350. E le Serie 3? Circa 18 mila. «Già una buona cifra, considerando che tale modello, inizialmente nella versione berlina e poi in tutte le altre, sta per essere sostituito. Il lancio della nuova Serie 3 è previsto per la prossima primavera.

Ma c'è anche qualche nota dolente. Spiega Gardoni: «Abbiamo accolto favorevolmente le decisioni governative che tendono ad avvicinare l'Italia ai parametri europei in tema di trattamento fiscale dell'automobile. Il disegno di legge collegato alla finanziaria '98, che si propone di eliminare ogni riferimento alla cilindrata ai fini dell'ammissibilità alla deduzione dei costi e delle spese per l'auto aziendale è un atto di razionalità e di equità. Tuttavia, la proposizione di un tetto massimo di deducibilità appare una nuova limitazione alla libertà di scelta... parte di professionisti ed aziende che vengono indotti, in tal modo, ad orientarsi verso auto di minore cilindrata, operando scelte in netta controtendenza rispetto alla necessità di elevare costantemente gli standard di sicurezza e comfort». Quanto al nuovo sistema degli ecoincentivi, per Gardoni sarebbe stato meglio considerare «solo i consumi, anche l'abbattimento emissioni inquinanti e il fattore riciclaggio. Ma, come si suol dire, non tutto è perfetto. [m. fa.]

Dopo il boom, il '98 sarà meno brillante ma sempre positivo

Auto dal galoppo al trotto

Il sistema degli ecoincentivi dovrebbe consentire un «atterraggio morbido»

BOLOGNA. L'incremento delle vendite di auto in Italia in novembre (+44,2%, 187.400 unità) ha confermato quanto sostenuto nei giorni scorsi dai maggiori responsabili del settore al Motor Show di Bologna. Se si considera che negli 11 mesi si sono arrivati a 2.282.700 immatricolazioni, il facile anticipare una chiusura d'anno oltre 2.400.000 consegne, risultato ottenuto soprattutto attraverso gli incentivi e gli aiuti delle Case.

Il dato era già stato... la settimana scorsa dal n. 1 di Fiat Auto, Roberto Testore, in un incontro a Bologna. Sulle vendite ha affermato che «certamente il 1997 sarà... straordinario e non sarà più possibile raggiungere lo stesso livello nel 1998». Comunque le consegne dovrebbero essere sostenute fino a luglio, tali da consentire di chiudere l'anno con un buon numero di immatricolazioni.

Testore ha anche ricordato che il Gruppo ha la forza in vetture di piccola cilindrata e che, quindi, gli ecoincentivi, che rappresentano l'ultima fase degli aiuti governativi (1° febbraio-31 luglio '98), permetteranno un «atterraggio morbido». «Credo - ha aggiunto - che il mercato tornerà poi sui suoi livelli naturali, che consideriamo... ai 2 milioni di immatricolazioni l'anno».

Sull'ultima fase, caratterizzata dagli aiuti destinati soltanto all'acquisto di vetture a consumi inferiori a 9 litri per 100 chilometri (di cui la dizione «ecoincentivi»), i principali analisti, settore delle due associazioni di categoria Ania e Unrae al centro studi Promotor, sono concordi nel sostenere la validità, poiché questo tipo di auto rappresenta quest'anno il 70% delle immatricolazioni. Inoltre, con il passare dei mesi, l'impulso degli aiuti avrà sosten-

Le misure di sostegno hanno creato nel '97 più occupazione, migliorato la sicurezza e aiutato l'ambiente

TROPPE "VECCHIETTE" CIRCOLANO IN ITALIA

Fino a 5 anni	9.200.000	30,1%
da 6 a 10	9.800.000	32%
da 11 a 15	5.700.000	18,6%
oltre 15	5.900.000	19,3%



Totale parco vetture

(Fonte Ania)

REVISIONI

Il problema delle officine

Sull'importante problema delle revisioni è arrivata una risposta dal Motor Show nel... organizzato dal Csp con «Interauto News». Fra gli altri, il direttore del centro dati della Motorizzazione ha spiegato che nel 1998 le officine autorizzate dovrebbero essere 1400. Ciò significa che si potranno esaminare auto immatricolate nel 1988 e 1989 o, forse, nel 1990. I 7.800.000 veicoli ancora da revisionare potrebbero essere chiamati entro il 1999, anno in cui si arriverà al pareggio, per poi partire con la normativa europea. Gli operatori del settore hanno poi chiesto lo snellimento delle procedure burocratiche e l'abolizione del permesso a circolare dopo la scadenza del periodo previsto per la revisione.

tutto gradualmente - afferma l'Ania - dai progressi dell'economia, dai livelli di sostituzione del parco circolante e da un auspicio alleggerimento della pressione fiscale.

L'influenza positiva a tutto campo degli incentivi trova riscontro in alcuni importanti fattori. La rottamazione anticipata di oltre un milione di vetture oltre 10 anni di età (tanto è previsto per la fine dell'anno) ha favorito lo svecchiamento del nostro parco circolante, fra i più datati d'Europa, con positivi riflessi su sicurezza e ambiente, e quindi sulla qualità della vita.

Le immissioni inquinanti nel

l'atmosfera - secondo calcoli del Csp - a fine '98 diminuiranno dello 0,45% l'anidride carbonica, del 6% per l'ossido di carbonio e gli idrocarburi incombusti e del 5,25% per l'ossido di azoto. A questo si aggiunge che la rumorosità di un'auto oggi è inferiore del 70% rispetto ad una di 10 anni fa.

La forte ripresa delle vendite, che si attesterà a fine anno oltre il 40% in più rispetto al 1996, ha generato occupazione per migliaia di posti di lavoro e nuovo sviluppo. Le previsioni avanzate recentemente sulla possibilità che nel '97 il prodotto interno lordo italiano possa crescere dell'1,2%,

rischiare sensibilmente il nostro orizzonte economico. Ebbene la metà di tale incremento è stata generata dalla ripresa dell'auto. Non solo. Anche il governo sta avendo il suo tornaconto. Per l'Iva su un numero più elevato di vendite e altre imposte, registrerà a fine anno maggiori entrate per 1500 miliardi, degli incentivi.

Gli aiuti all'auto hanno dunque generato soltanto effetti positivi. Anche nel 1998, come tutto lascia sperare, la domanda sarà ancora sostenuta, si potrà affermare che «sarà riuscito il tentativo di lanciare un ponte tra una situazione di crisi e la ripresa».

Che cosa succederà dopo? Anche in questo caso sono tutti d'accordo nell'affermare che la soluzione al «dopo-aiuto» deve partire da un esame di quanto accaduto in Francia e in Spagna, due Paesi che hanno goduto, negli ultimi passati, di misure simili alle nostre.

In Francia, dove, gli incentivi esauriti, non è stata adottata una misura strutturale di sostegno al mercato, le vendite sono negli 11 mesi, del 21,9%, in Spagna, dove è stato invece deciso un programma permanente di aiuti, sono cresciute del 9,6%.

Renzo Villari

I concessionari nuove revisioni



Positive	32%
Sufficienti	29%
Negative	11%
Molto positive	8%
Molto negative	5%

(Fonte Csp)

L'handicap

Ammortamenti e auto aziendali

BOLOGNA. La fiducia Testore, responsabile di Fiat Auto, sul futuro del settore in Italia è mitigata, dalla preoccupazione per le nuove norme più punitive sull'acquisto di vetture aziendali. Infatti «la metà di esse è rappresentata da uno dei marchi del Gruppo». Nessun timore, invece, per le nuove modalità di calcolo del bollo, poiché «tutto ciò che semplifica va nella giusta direzione».

Questa preoccupazione è condivisa dai maggiori analisti del settore. Il Csp, ad esempio, ridimensiona le previsioni di vendita per il 1998 da 80.000 a 100.000 unità in meno se il provvedimento non verrà corretto. Già la finanziaria '97 aveva previsto un abbattimento degli ammortamenti delle auto delle imprese, determinando quest'anno un calo delle vendite del 15% nello specifico settore. In quella '98 si rincara la dose, fissando il tetto di acquisto massimo ammortizzabile in 3 milioni di lire, che diventano 17,5 per la tagliola del 50%.

La conseguenza è che gli operatori hanno più convenienza a sostituire le vetture. Per un'auto di 50 milioni si è, infatti, passati - secondo i calcoli del Csp - da 8,3 milioni di ammortamento nel '95 agli attuali 2,9. [r. vil.]



Non vi promettiamo la luna, ma un razzo sì.

Compaq Amado™ 1530 è uno tra i PC portatili più veloci che potete trovare. Il suo processore Pentium® con tecnologia MMX™ rende il vostro lavoro più dinamico, più semplice e più produttivo, grazie anche alla possibilità di avere l'alimentatore e il CD Rom integrati. Tutte queste caratteristiche rendono il suo standard tecnologico tra i più avanzati. Persino il prezzo è talmente vantaggioso da sembrare di un altro pianeta: 2.990.000 lire (iva esclusa) in configurazione con processore Pentium® con tecnologia MMX™ a 133 MHz, Edo Ram da 16 MB, disco fisso da 1,4 GB e video a colori da 12,1 pollici. In più, per essere sempre al vostro fianco, il Centro Supporto Clienti è a disposizione per risolvere ogni dubbio legato all'utilizzo del vostro computer Compaq. Basta una telefonata allo 02/69633281.

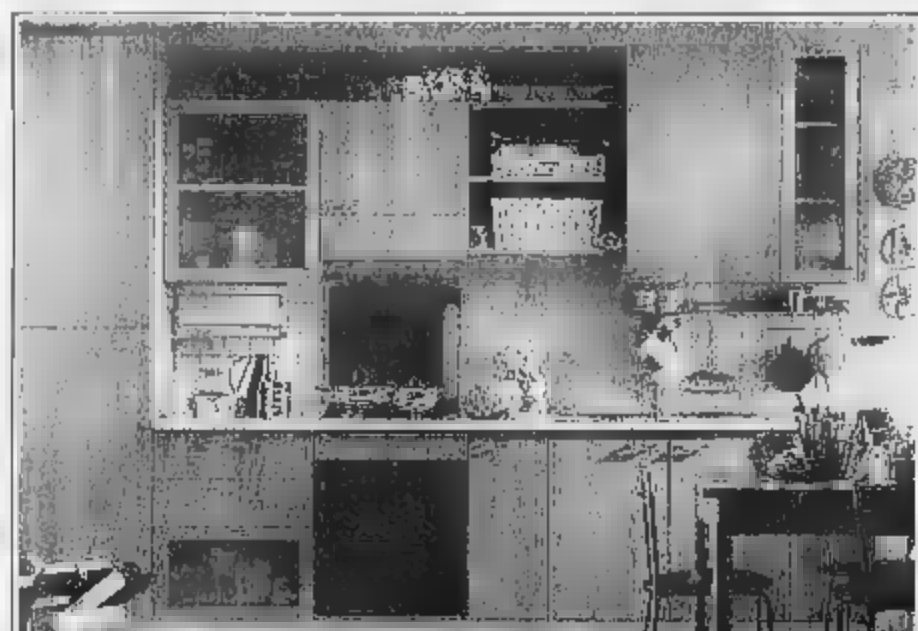
(167-464911)

<http://www.compaq.it>

COMPAQ

Casella, il Mobiliere di Famiglia, abbatte la banda Prezzoni!

La famigerata banda Prezzoni che ha seminato il panico tra la popolazione tentando di imporre il caro cucine e il caro mobili anche nei territori Casella, è sconfitta. Nel libero territorio di Casella tutti possono permettersi cucine e mobili di alta qualità e design a prezzi così bassi che più bassi non si può. Vieni a toccar con mano... e niente paura: qui la banda Prezzoni non metterà mai piede!



CUCINA 3 METRI - L. 2.980.000

Completa di elettrodomestici INDESIT + tavolo, 4 sedie, diversi colori. IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO INCLUSI



Splendida cucina di raffinato sapore antico con ante in noce massello, completa di elettrodomestici delle migliori marche a tua scelta.

L. 3.540.000

CUCINA 2,55 m



Portaci le misure della tua cucina. Esperti consulenti sono a tua disposizione.

APERTI DOMENICA 7, 14 E 21 DICEMBRE CON SCONTI PARTICOLARI

*Trasporto e montaggio compresi. Iva esclusa.

BERLONI
veneta cucina

2000 metri di esposizione - centinaia di arredamenti completi esposti, classici, moderni, arte povera - grande reparto cucine con le migliori marche di elettrodomestici a tua scelta - armadi - camerette ragazzi - complementi d'arredo
RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI.

VIA PAVIA, 18 - TEL. 28.40.70
CORSO BRESCIA, 35 - TEL. 248.89.95 - TO



CASCELLA
il mobiliere di famiglia

A otto mesi dal rogo il primo sopralluogo del procuratore all'interno della Cappella

Sindone, i monumenti sono salvi

E incomincia lo sgombero

Sono salvi i monumenti e l'altare della Cappella della Sindone. Si è infine avuta la certezza ieri mattina alle 11, quando il sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, che indaga sulle cause del rogo divampato nell'aprile scorso, ha potuto accedere per la prima volta al monumento, dove sono incominciate le opere di sgombero e di recupero dei materiali crollati.

I lavori, condotti dalla ditta Guorini, sotto l'egida dello Soprintendenze ai Beni Artistici e Architettonici, rappresentano: Paolo Astrua, Mirella Macera e Amedeo Gavio, e avvalgono anche del contributo delle archeologhe Gabriella Massa e Alessandra Peruzzetto. Sono incaricati di rimuovere con metodi stratigrafici i 50 centimetri di macerie accumulate nella cappella. Per recuperare e ricollocare poi al suo posto ogni minimo frammento.

La ricognizione avvenuta ieri ha soddisfatto il magistrato e incoraggiato i restauratori. «Finalmente», dice Ferrando, «gli esperti potranno esaminare i materiali, che saranno sottoposti ad analisi chimiche. La cosa ci permetterà di capire dove si è sviluppato il rogo».

L'accesso alla Cappella è avvenuto dallo scalone destro, il meno lesionato. Quello sinistro è invece stravolto. Qui sono esplose due colonne di marmo nero e crollata parte della volta. Ma i monumenti sono salvi. E' quasi intatto quello di Emanuele Filiberto. Ha perso una mano, già ritrovata, solo una delle statue che lo accompagnano. Si è salvata l'effigie di Carlo Emanuele I. Nel suo gruppo ha patito danni solo il leone alla base, con il muso mutilato. Ma i frammenti sono già al sicuro. La statua di Carlo Emanuele II ha il petto sbrecciato, ma recuperabile, il resto è incolume. Più grave è il gruppo dedicato a Vittorio Amedeo II di Savoia. La figura del monarca ha solo sbrecciature sul petto. Sono state danneggiate le statue che lo accompagnano. Una è decapitata, ma la testa è salva. Altre due statue hanno le mani mozzate. L'altare ha perso le parti lignee, ma sono in stato incoraggiante quelle marmoree, compresi i putti della balaustra, divelti, ma presenti.

La coltre di ceneri e frammenti che ricopre il pavimento è stata suddivisa in sei settori numerati, dove le archeologhe Massa e Peruzzetto hanno incominciato a raccogliere i materiali caduti.

La precedenza, spiega Massa, alle macerie di maggior rilievo degli elementi decorativi, che vengono poste in cassette numerate. Il resto viene poi rimosso da operai che, con cariche, portano i materiali minori all'esterno. Qui viene compiuto un secondo controllo da archeologi. Quando rimane, schegge e frammenti minimi, sono collocati in una seconda serie di cassette.

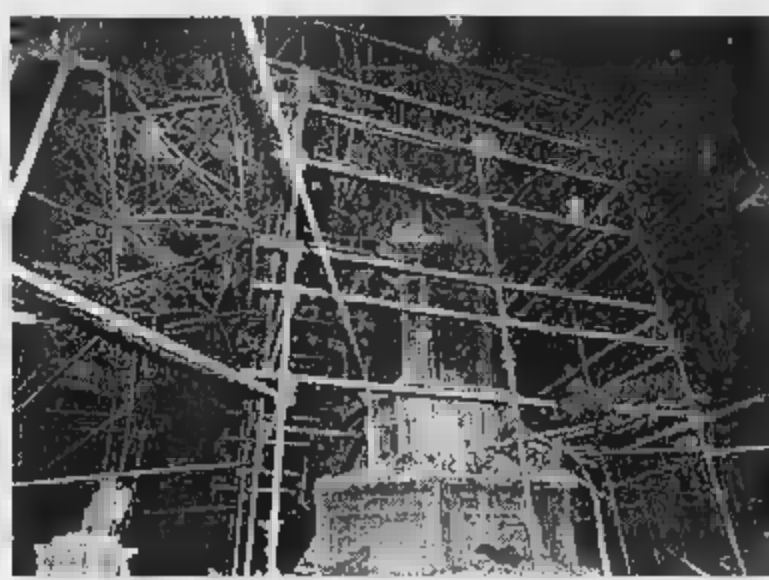
Sgombrato il pavimento, gli esperti toglieranno le macerie cadute sull'altare, poi saliranno poco per volta più in alto, fino alle sculture. Fra una ventina di giorni, aggiunge Mirella Macera, questa operazione sarà finita e si procederà allo smontaggio del groviglio di tubi che sovrasta l'altare. Saranno tagliati e rimossi da un operaio ad un'imbragatura, sorretto da una sorta di funicolare, fissata ai finestrini superiori.



no tagliati e rimossi da un operaio ad un'imbragatura, sorretto da una sorta di funicolare, fissata ai finestrini superiori.

Domenica prossima, sotto la direzione dell'ingegnere Paolo Napoli, sarà fissato il gigantesco scudo progettato come sostegno dell'arco che divide la Cappella dal Duomo. «Una volta fissato, pro-

Nino Pignatelli
Maurizio Lupo



Le prime immagini dall'interno della Cappella della Sindone, i monumenti più importanti sono meno danneggiati di quanto si temesse e si sono recuperate le parti mancanti



Il vertice con Enav e Civilia non ha dato l'esito sperato: decisione la prossima settimana

Aeroporto di Caselle, nuovo rinvio

Rimane il declassamento dopo il primo incontro a Roma

L'aeroporto di Caselle, per il momento, è in categoria I. La riunione di ieri a Roma presso il ministero dei Trasporti, tra Direzione dell'aviazione civile (Civilia), Ente di assistenza al volo (Enav), Sagat e Comune di Torino non ha dato l'esito sperato.

Ne riparerà la prossima settimana, martedì o mercoledì, quando la Sagat dovrà presentare alcune soluzioni minime per ovviare ad una serie di inconvenienti rilevati in questi ultimi giorni. Nel frattempo la commissione Enav, che dal novembre ha l'incarico di valutare la situazione di Caselle, effettuerà ulteriori verifiche.

«Vorrei essere più ottimista dopo questa prima riunione», dice Franco Pennella, presidente della Sagat, «invece sono preoccupato, perché nessuno vuol prendersi la responsabilità di modificare quel che è stato deciso all'inizio, dalla commissione di Civilia, forse con eccessivo rigore».

Alla riunione erano presenti Pier Luigi Di Palma, consigliere giuridico del ministro Burlando, il presidente della Sagat, Pennella, e l'amministratore delegato, Bo-

Alta tensione sotto terra

L'Aem Torino ha iniziato le operazioni di smantellamento della parte urbana della linea di trasporto in alta tensione «Sud Ovest Aem - Sangone Enel». L'intervento, che costerà circa 800 milioni, consisterà nella rimozione dei conduttori e della fune di guardia, nel tratto che dalla Stazione di Trasformazione «Sud Ovest» dell'Aem al sostegno numero 7 (collocato in Strada Portone, nella zona del cimitero di Torino). Sulla presunta pericolosità dei campi elettromagnetici, un comunicato dell'Aem ribadisce che l'elettrodotto in questione ha sempre rispettato i margini imposti dalla legislazione vigente: «Il campo elettromagnetico della linea», precisa un comunicato dell'azienda, «non ha mai superato i 10 microTesla, a fronte di un valore ammissibile per la legislazione italiana e internazionale di 100 microTesla». E' fra l'altro previsto l'interamento di un tratto della linea alta tensione «Borgaro-Martinetto».

cardo, l'assessore alle partecipazioni Peveraro, il direttore dell'Enav, Carlo Griselli, quello di Civilia, Francesco Pugliese, ed il capo servizio aeroporti, Bruno Salvi.

In nota la Sagat afferma che, sulla base delle ragioni giuridiche e delle verifiche tecniche finora effettuate, «il ministero dei Trasporti ha confermato non sus-

stentare gli elementi addotti dalla commissione di Civilia per ritenere l'impianto fuori dalla pista di Caselle non è la Sagat. Ripete che il suo sistema di monitoraggio delle luci egarantisce i migliori standard di sicurezza, nel rispetto delle norme internazionali attualmente vigenti in Italia». Peraltro nella riunione di ieri la so-

cietà ha illustrato il programma di interventi per incrementare tutti gli impianti di assistenza e sicurezza, per i quali è in corso delle relative autorizzazioni da parte di Enav e Civilia.

Nella vicenda dell'aeroporto interviene intanto il capogruppo di An in Comune e Regione, Agostino Ghiglia, che dopo aver espresso dubbi sul declassamento di Caselle, dice: «La verità vera, che tutti sanno, è che nessuno ha il coraggio di denunciare, è che la vicenda Sagat ha natura di tipo politico anziché tecnico: c'è stata una precisa volontà di trovare un motivo qualsiasi per...». L'attuale consiglio d'amministrazione, propone ad attuare «politica di privatizzazione dell'aeroporto al fine di sostituirlo con un consiglio composto da elementi più vicini a Rifondazione comunista, e verdi e al psd, radicalmente contrari a qualsiasi tipo di privatizzazione». Ghiglia afferma che il sindaco Castellani nella vicenda Sagat «appare per l'ennesima volta ostaggio dei comunisti».

Giulio Biele

Udienza al tribunale militare

Stroge di piazzale Loreto

A giudizio il boia nazista

L'ex capo della Gestapo sarà processato per aver fucilato 15 detenuti a Milano

La decisione del giudice militare arriva alla 16.50 di ieri: oltre 10 anni dopo l'uccisione di piazzale Loreto - 10 agosto '44, fucilazione di 15 italiani detenuti a San Vittore - l'ex capo della Gestapo, Milan Theo Emil Saevecke, soprannominato il macellaio, o il boia, sarà processato per «violenza mediante omicidio» e «citadina italiana», reato che il codice penale militare di guerra codifica con l'ergastolo. Il giudice dell'udienza preliminare, Benedetto Roberti, accoglie la richiesta di rinvio a giudizio formulata dal procuratore capo Pier Paolo Rivello (competente per territorio a Milano), e ammette al giudizio le parti civili: i familiari e 10 vittime, il Comu-

crudeltà: i 15 corpi senza vita restarono esposti per tutto il giorno in piazzale Loreto, addossando il cartello nazifascista che rivendicava l'eccidio. Nessun gesto di pietà fu ammesso. «Mi piega su un uomo insanguinato che da lontano sembrava mio marito, ma subito arrivarono i fascisti che mi allontanarono a ceffoni», ricorda Merile Corradi, presente all'udienza di ieri insieme con i parenti delle vittime, e la delegazione dell'Anpi, dell'Aned, e alcuni militanti di Rifondazione comunista venuti a chiedere «giustizia per non dimenticare».

Anche il procuratore Rivello chiede giustizia. «Giustizia, non vendetta», come ripete anche davanti alle telecamere della

televisione tedesca. «Non ho chiesto l'arresto di Saevecke proprio per evitare ogni tipo di strumentalizzazione. Lo farò solo dopo l'eventuale condanna».

Non sarà soltanto il processo a un criminale nazista. E in aula il procuratore non si limiterà alla rievocazione rigorosa dell'esecuzione di piazzale Loreto, dove nel 1945, proprio per ricordare l'eccidio, furono poi appesi i cadaveri di Benito Mussolini, Clara Petacci e di altri gerarchi fascisti. Sarà anche un processo destinato a svelare il sistema di complicità che spesso ha permesso a ufficiali del Reich di sottrarsi alla giustizia. Il caso di Saevecke è, in questo senso, emblematico: terminata la guerra, nulla gli impedì di tornare in patria e intraprendere una brillante carriera nella polizia federale tedesca, fino a diventare vicecapo del gruppo di sicurezza di Bonn e addiuvare la morte di 6 persone, tutte italiane. Saevecke organizzò personalmente la rappresaglia.

Fu un massacro di spaventosa

La storia racconta che l'eccidio di piazzale Loreto fu commesso dopo l'attentato - mai rivendicato - attribuito a formazioni gappiste - dell'8 agosto in viale Abruzzi: due bombe fecero saltare l'autocarro della Wehrmacht, provocando la morte di 6 persone, tutte italiane. Saevecke organizzò personalmente la rappresaglia.

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

La decisione del giudice militare arriva alla 16.50 di ieri: oltre 10 anni dopo l'uccisione di piazzale Loreto - 10 agosto '44, fucilazione di 15 italiani detenuti a San Vittore - l'ex capo della Gestapo, Milan Theo Emil Saevecke, soprannominato il macellaio, o il boia, sarà processato per «violenza mediante omicidio» e «citadina italiana», reato che il codice penale militare di guerra codifica con l'ergastolo. Il giudice dell'udienza preliminare, Benedetto Roberti, accoglie la richiesta di rinvio a giudizio formulata dal procuratore capo Pier Paolo Rivello (competente per territorio a Milano), e ammette al giudizio le parti civili: i familiari e 10 vittime, il Comu-

crudeltà: i 15 corpi senza vita restarono esposti per tutto il giorno in piazzale Loreto, addossando il cartello nazifascista che rivendicava l'eccidio. Nessun gesto di pietà fu ammesso. «Mi piega su un uomo insanguinato che da lontano sembrava mio marito, ma subito arrivarono i fascisti che mi allontanarono a ceffoni», ricorda Merile Corradi, presente all'udienza di ieri insieme con i parenti delle vittime, e la delegazione dell'Anpi, dell'Aned, e alcuni militanti di Rifondazione comunista venuti a chiedere «giustizia per non dimenticare».

Anche il procuratore Rivello chiede giustizia. «Giustizia, non vendetta», come ripete anche davanti alle telecamere della

televisione tedesca. «Non ho chiesto l'arresto di Saevecke proprio per evitare ogni tipo di strumentalizzazione. Lo farò solo dopo l'eventuale condanna».

Non sarà soltanto il processo a un criminale nazista. E in aula il procuratore non si limiterà alla rievocazione rigorosa dell'esecuzione di piazzale Loreto, dove nel 1945, proprio per ricordare l'eccidio, furono poi appesi i cadaveri di Benito Mussolini, Clara Petacci e di altri gerarchi fascisti. Sarà anche un processo destinato a svelare il sistema di complicità che spesso ha permesso a ufficiali del Reich di sottrarsi alla giustizia. Il caso di Saevecke è, in questo senso, emblematico: terminata la guerra, nulla gli impedì di tornare in patria e intraprendere una brillante carriera nella polizia federale tedesca, fino a diventare vicecapo del gruppo di sicurezza di Bonn e addiuvare la morte di 6 persone, tutte italiane. Saevecke organizzò personalmente la rappresaglia.

Fu un massacro di spaventosa

La storia racconta che l'eccidio di piazzale Loreto fu commesso dopo l'attentato - mai rivendicato - attribuito a formazioni gappiste - dell'8 agosto in viale Abruzzi: due bombe fecero saltare l'autocarro della Wehrmacht, provocando la morte di 6 persone, tutte italiane. Saevecke organizzò personalmente la rappresaglia.

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

Fu un massacro di spaventosa

BOLLETTINO METEO

Venerdì 12 Dicembre

PREVISIONI

Il Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente nuvoloso con qualche precipitazione sporadica nel corso della giornata. Venti moderati da Nord-Ovest. Temperatura: variabile. Visibilità: buona.

IERI	IN	DI
MASSIMA	8,2	MASSIMA 9,1 MINIMA -2,1
MINIMA	-2,5	PRESSIONI (ore 20) 1016 hPa
UMIDITA' (ore 14)	58%	RECORD del mese ultimi 50 anni
FINO ALLE ORE 19	0 mm	MASSIMA 19 13 dicembre 1994
TOTALE DI QUESTO MESE	2,5 mm	MINIMA -9,5 31 dicembre 1989
MEDIA (1913-1994)	48,3	UN PA
Osservatorio Meteo Piazza d'Armi		MASSIMA 8,1 MINIMA 0,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 53 tramonta alle ore 16 e 47 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 1 minuto, cala domani alle ore 5 e 49 minuti.

- Primo quarto 7 dicembre ore 7
- Luna piena 14 dicembre ore 23
- Quarto 21 dicembre ore 4
- Luna nuova 29 dicembre ore 18

Un gruppo di lettori ci scrive: «Siamo una rappresentanza di quei cittadini che sempre hanno apprezzato il lavoro svolto nell'ombra del Nucleo Operativo di Prevenzione della Polizia. Con più di settant'anni di attività, sempre pronti ad intervenire in presenza di comportamenti illeciti: non li troveremo più mischiati tra la folla; il gruppo è stato sciolto e gli agenti destinati ad altri incarichi ed ora, a distanza di mesi, si sente veramente la mancanza. Quali siano i motivi che hanno costretto a queste decisioni non li conosciamo, ma speriamo che siano rivisti al più presto».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive: «Il Sime-Aiss (Sindacato nazionale maggiormente rappresentativo dei giovani medici) sente il dovere di rendere nota la situazione di continua penalizzazione che i medici in cerca

di occupazione nell'area della Medicina Generale continuano a subire. In questi giorni è arrivata la conferma della mancata pubblicazione sul Bollettino del Piemonte delle graduatorie regionali provvisorie e definitive relative agli anni 1995 e 1997 per la Medicina generale, la Comunità Assistenziale (ex Guardia medica) e la Medicina dei servizi. Il sindacato Sime-Aiss chiede di conoscere i motivi di tale inosservanza di Legge ed i provvedimenti che l'Assessorato regionale intende adottare. E' bene che la collettività sappia che i medici piemontesi aspettano ancora la pubblicazione della graduatoria del 1996 mentre in questi giorni avrebbero dovuto vedere la luce la graduatoria del 1997 (esiste praticamente un ritardo di circa un anno e mezzo).

Il Sime-Aiss, riservandosi di

Un gruppo di lettori ci scrive: «Il Sime-Aiss (Sindacato nazionale maggiormente rappresentativo dei giovani medici) sente il dovere di rendere nota la situazione di continua penalizzazione che i medici in cerca

di occupazione nell'area della Medicina Generale continuano a subire. In questi giorni è arrivata la conferma della mancata pubblicazione sul Bollettino del Piemonte delle graduatorie regionali provvisorie e definitive relative agli anni 1995 e 1997 per la Medicina generale, la Comunità Assistenziale (ex Guardia medica) e la Medicina dei servizi. Il sindacato Sime-Aiss chiede di conoscere i motivi di tale inosservanza di Legge ed i provvedimenti che l'Assessorato regionale intende adottare. E' bene che la collettività sappia che i medici piemontesi aspettano ancora la pubblicazione della graduatoria del 1996 mentre in questi giorni avrebbero dovuto vedere la luce la graduatoria del 1997 (esiste praticamente un ritardo di circa un anno e mezzo).

Il Sime-Aiss, riservandosi di

Un gruppo di lettori ci scrive: «Il Sime-Aiss (Sindacato nazionale maggiormente rappresentativo dei giovani medici) sente il dovere di rendere nota la situazione di continua penalizzazione che i medici in cerca

di occupazione nell'area della Medicina Generale continuano a subire. In questi giorni è arrivata la conferma della mancata pubblicazione sul Bollettino del Piemonte delle graduatorie regionali provvisorie e definitive relative agli anni 1995 e 1997 per la Medicina generale, la Comunità Assistenziale (ex Guardia medica) e la Medicina dei servizi. Il sindacato Sime-Aiss chiede di conoscere i motivi di tale inosservanza di Legge ed i provvedimenti che l'Assessorato regionale intende adottare. E' bene che la collettività sappia che i medici piemontesi aspettano ancora la pubblicazione della graduatoria del 1996 mentre in questi giorni avrebbero dovuto vedere la luce la graduatoria del 1997 (esiste praticamente un ritardo di circa un anno e mezzo).

Specchio dei tempi

«Quel nucleo di prevenzione dava buoni risultati, perché scioglierlo?». «I medici protestano: ancora la graduatoria '96». «Al cliente è vietato toccare, al venditore no!». «Si è persa per strada»

di occupazione nell'area della Medicina Generale continuano a subire. In questi giorni è arrivata la conferma della mancata pubblicazione sul Bollettino del Piemonte delle graduatorie regionali provvisorie e definitive relative agli anni 1995 e 1997 per la Medicina generale, la Comunità Assistenziale (ex Guardia medica) e la Medicina dei servizi. Il sindacato Sime-Aiss chiede di conoscere i motivi di tale inosservanza di Legge ed i provvedimenti che l'Assessorato regionale intende adottare. E' bene che la collettività sappia che i medici piemontesi aspettano ancora la pubblicazione della graduatoria del 1996 mentre in questi giorni avrebbero dovuto vedere la luce la graduatoria del 1997 (esiste praticamente un ritardo di circa un anno e mezzo).

Il Sime-Aiss, riservandosi di

Un gruppo di lettori ci scrive: «Il Sime-Aiss (Sindacato nazionale maggiormente rappresentativo dei giovani medici) sente il dovere di rendere nota la situazione di continua penalizzazione che i medici in cerca

di occupazione nell'area della Medicina Generale continuano a subire. In questi giorni è arrivata la conferma della mancata pubblicazione sul Bollettino del Piemonte delle graduatorie regionali provvisorie e definitive relative agli anni 1995 e 1997 per la Medicina generale, la Comunità Assistenziale (ex Guardia medica) e la Medicina dei servizi. Il sindacato Sime-Aiss chiede di conoscere i motivi di tale inosservanza di Legge ed i provvedimenti che l'Assessorato regionale intende adottare. E' bene che la collettività sappia che i medici piemontesi aspettano ancora la pubblicazione della graduatoria del 1996 mentre in questi giorni avrebbero dovuto vedere la luce la graduatoria del 1997 (esiste praticamente un ritardo di circa un anno e mezzo).

Un lettore ci scrive: «Sui banchi del mercato di piazza Bengasi dove mi reco per gli acquisti, è praticamente impossibile, per igiene, scegliere la frutta e la verdura esposta e di conseguenza, a volte, ci si trova con merce non tutta conforme alle nostre richieste».

Un lettore ci scrive: «Una lettera mi scrive: «In data 23 ottobre 1997 con prot. 5513 il Ministero della Pubblica Istruzione invia una Circolare ai Provveditori agli Studi, fra cui quello di Torino con: Oggetto: incontri seminari su: creazione di ipertesti, multimedia ed Internet. «Il 5 novembre (dopo 13 giorni) il Provveditore agli Studi di Torino invia ai vari dirigenti scolastici, fra cui la Scuola Media "F. Mistral" di Quinz, il testo di cui all'oggetto, destinato ai

«Mi domando se questo sia

«Mi domando se questo sia

«Mi domando se questo sia

«Mi domando se questo sia

logico, tenendo conto che frutta e verdura vengono lavate e/o cotte, mentre il pane va in tavola così com'è. Mi auguro che si rendano più intensivi e severi i controlli presso le rivendite di pane affinché venga annullata questa assurda contraddizione».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive: «Una lettera mi scrive: «In data 23 ottobre 1997 con prot. 5513 il Ministero della Pubblica Istruzione invia una Circolare ai Provveditori agli Studi, fra cui quello di Torino con: Oggetto: incontri seminari su: creazione di ipertesti, multimedia ed Internet. «Il 5 novembre (dopo 13 giorni) il Provveditore agli Studi di Torino invia ai vari dirigenti scolastici, fra cui la Scuola Media "F. Mistral" di Quinz, il testo di cui all'oggetto, destinato ai

«Mi domando se questo sia

«Mi domando se questo sia

«Mi domando se questo sia

«Mi domando se questo sia

locanti delle scuole secondarie. «In data 24 novembre 1997 (dopo 19 giorni) la circolare perviene nella sede della Scuola di Quinz dove viene protocollata alla stessa data, e in data 26 novembre (dopo due giorni) consegnata agli insegnanti.

«Dal 23 ottobre al 26 novembre (dopo 34 giorni) ci viene comunicato che la prima fase di incontri era prevista a Torino presso il "Sommeiller" in data 20 novembre, cioè settimana prima della comunicazione ufficiale».

«E' importante sapere che detta attività di formazione è riconosciuta a tutti gli effetti aggiornamento per i benefici previsti dal Ccnl sottoscritto in data 1 agosto 1995, che tradotto in parole povere significa progressione di carriera e conseguente "aumento di soldoni"».

«Poiché è già il secondo anno che si verificano "disservizi" analoghi mi chiedo: o siano specifiche manovre politiche oppure, tenendo sempre presente che i corsi di aggiornamento pesano sulle nostre tasche e non su quelle del Provveditorato. Viva l'aggiornamento retroattivo. Peccato che non sia riconosciuto».

Segue la firma

Segue la firma

Segue la firma

Segue la firma

Solo 32 miliardi all'Ateneo torinese, una cifra al di sotto della media nazionale

Ricerca, siamo la Cenerentola d'Italia

L'Italia stanZIA appena l'1,2 % del Pil
«Ed è insufficiente l'apporto dei privati»

Servono più fondi per la ricerca scientifica. I 32 miliardi l'anno che arrivano all'Università sono troppo pochi: al di sotto della media nazionale, che pure è l'ultima d'Europa. Per superare l'avarizia delle risorse, l'ateneo propone quattro ricette: razionalizzare la distribuzione del denaro, evitando contributi «a pioggia». Aumentare la collaborazione con enti locali ed attività produttive. Terzo: far crescere i finanziamenti europei. E infine: far capire alla società che senza ricerca non crescono le aziende, non si combattono le malattie, non si tutela il territorio, non si evita l'inquinamento, alluvioni e dissesto idrogeologico, non si valorizzano i beni culturali né il turismo. E' questo il messaggio arrivato dalle due giornate dedicate alla ricerca scientifica nell'ambito della Conferenza annuale d'ateneo dell'Università degli studi: una tavola rotonda all'Unione Industriale (diretta da Comune e Crt), e un convegno a Torino Esposizioni, durante il quale è stata presentata la proposta del primo «Salone della ricerca», nel 1998, per spiegare che i 32 miliardi sono divisi in 157 dipartimenti e 1.204 ricercatori, quasi sono i loro risultati e le loro potenzialità, e perché è importante sostenerli.

L'Italia stanZIA per la ricerca l'1,2% del prodotto interno lordo: la metà del più avaro Paese europeo. I docenti Augusto Biancotti e Giuseppe Della Gatta hanno presentato un quadro delle risorse: «Il 10 per cento arriva dal ministero, il 18 dal Cnr, il 15 da convenzioni con istituti di ricerca, e solo il 7 da privati ed enti pubblici. Dei fondi, il 44% viene assegnato all'area di discipline scientifiche, il 35 a Medicina e Biologia, meno del 10 ad Agraria e Veterinaria, il 7 alle discipline umanistiche, il 3 a quelle sociali, economiche e giuridiche. Non esistono parametri per confrontare i fondi stanZIati a Torino con altri atenei: ma, se si considera il rapporto tra fondi e numero di docenti, si scoprirebbe che siamo sotto la media nazionale». Per il rettore, Rinaldo Bertolino, «32 miliardi sono la base minima per continuare a sperare. Ma il nostro impegno è di aprirci all'Europa, e di intensificare i legami con le istituzioni politiche e civili, che all'Unione Industriale hanno confermato attenzione all'ateneo». Alla tavola rotonda hanno partecipato Giampiero Leo (Regionale), Mercedes Bresso (Provinciale), Francesco Devalle (presidente Unione Industriale), il presidente della Camera di Commercio Giuseppe Pichetto e il prorettore del Politecnico Riccardo Roscelli: d'accordo nel sottolineare l'importanza della ricerca per lo sviluppo del Nord-Ovest, e disponibili a collaborare. Ancora Bertolino: «Occorre, a fronte di tale carenza delle risorse, anche razionalizzare la distribuzione: si potrebbe abbandonare l'assegnazione di un "minimo vitale" per ciascun ricercatore».

A Torino Esposizioni hanno parlato dei criteri per l'assegnazione dei fondi Amalia Bosia (docente di Medicina) e Giuseppe Ricuperati (Lettere): per Amalia Bosia «occorre individuare strumenti diversi, che premiano le ricerche più meritevoli. Si potrebbero assegnare per

dipartimenti, anziché per aree disciplinari. E' sbagliato distribuire i fondi in criteri numerici, in base alla quantità di ricercatori». Angelo Negro ha illustrato le proposte di modifica in discussione in Senato accademico e l'istituzione del Salone per la ricerca. I docenti Pileri, Longhetto, Ferrero e Bergadano hanno presentato alcune ricerche in ematologia oncologica, fisica, e certificazione elettronica. Hanno chiuso la giornata i progetti con Ue e Paesi in via di sviluppo.

Giovanna



Alcuni dei protagonisti del convegno tenutosi ieri. Sopra, la professoressa Maria Itala Ferrero. Accanto, da sin., il rettore Bertolino, i professori Amalia Bosia e Giuseppe Della Gatta



«CUBO MAGICO», UN SUCCESSO REALIZZATO ALTERNATIVE

Si chiama «Cubo magico» e l'ha realizzato un'équipe di scienziati piemontesi. Niente a che vedere con il rompicapo di Rubik. Qui si tratta di qualcosa di ben più serio: uno strumento per tentare di battere il cancro, in particolare quello cerebrale, contro il quale la medicina ha le armi spuntate. Il progetto frutto di una ricerca finanziata dall'Infn, l'Istituto nazionale di fisica nucleare, ha dato risultati tali che i nostri ricercatori stanno esportando ai più avanzati centri di lotta ai tumori del mondo.

Ne ha parlato ieri Maria Itala Ferrero, docente di Fisica a Medicina ed ex direttrice della sezione di Fisica dell'Infn: «Alcuni anni fa è a Novara la Fondazione Tera, presieduta dal professor Ugo Amaldi, Cern, per studiare la possibilità di usare un acceleratore di particelle a scopi radioterapici. Si tratta della «Adroterapia». E cioè: «Oggi, con la radioterapia, si colpisce la parte malata con elettroni e raggi X, che

uccidono le cellule tumorali. Questo «bombardamento», però, danneggia anche le cellule sane che i raggi incontrano lungo il loro percorso: è inutilizzabile, se il tumore è molto vicino ad organi vitali, o si trova nel collo o nel cervello».

«L'adroterapia», dice Maria Itala Ferrero, «utilizza invece fasci di protoni, che raggiungono il bersaglio con poca dispersione di energia lungo il percorso, e dunque senza danneggiare i tessuti intermedi né quelli circostanti la parte malata». Una tecnica - la prima - che consente di aggredire i tumori cerebrali per via diversa da quella chirurgica. Ha già dato buoni risultati a Giappone, Stati Uniti, Svizzera e Germania, ma in Italia, purtroppo, non è disponibile per i malati. «Tera», dice Maria Itala Ferrero - aveva un progetto concreto, per costruire il primo acceleratore di protoni per Adroterapia d'Italia: doveva nascere vicino a Novara. Purtroppo, le cose andate per le lunghe. L'ospedale di

Novara non è riuscito a stringere i tempi: grande amarezza, gli studiosi di Tera hanno visto il loro sogno diluirsi nella burocrazia.

Alla fine, un privato ha battuto tutti sul tempo. L'Istituto oncologico del professor Veronesi, a Milano, ha trovato in sei mesi i primi miliardi e ora il centro per l'adroterapia è in costruzione da parte di un consorzio pubblico-privato (Cnao), tra Milano e Pavia: sarà pronto nel 2002 e costerà 15 miliardi. Gli scienziati di Tera, comunque, hanno continuato a lavorare e hanno messo a punto il «cubo magico»: lo strumento che misura - dice la docente - la dose che il fascio di protoni rilascerà al paziente. Il progetto per il prototipo «cubo» è già stato promesso agli adroterapisti giapponesi e tedeschi (che hanno chiesto di «copiarlo») e sarà a disposizione del Cnao. Anche se Tera avrebbe preferito che l'acceleratore nascesse in Piemonte, il sempre meglio in Lombardia che niente. (g. fav.)

Altri 3 mila sfilano a Pinerolo: sono i protagonisti delle occupazioni e autogestioni

In diecimila assediano il provveditore

Gli studenti: «Così vogliamo la scuola del futuro»

Oltre 10 mila ragazzi di scuole superiori in almeno 15 mila secondo gli organizzatori ieri da piazza Arbarello, provveditorato. E altri 3 mila hanno sfilato a Pinerolo. Sono i protagonisti delle occupazioni e autogestioni delle ultime due settimane. Sono scesi in strada per far sentire la loro opinione sulla scuola del futuro.

Nel corteo che ieri ha sfilato per il centro evidenti le due anime del movimento. Davanti a tutti il camion dei centri sociali con lo striscione di solidarietà al Mammiano sgomberato dalla polizia e un altro «contro Berlinguer». Il cordone di guardia le bandiere arroccate. Poi l'auto coordinamento studenti che poi tutti, dall'Uds ai Kollektiv. Comunque uniti per presentare le richieste. In testa la musica rap. Dietro «Bella Ciao». Slogan, tanti striscioni: dall'Alberghiero al Pininfarina, dal Russell allo Steiner, dal Cottini, al Majorana. Tante delegazioni perché gli altri sono rimasti a scuola a continuare la protesta. Sono i ragazzi di D'Azeleglio, dell'Arduino, del Paravia, Maxwell di Nichelino, del Marro di Moncalieri,



Gli studenti, ieri, davanti alla sede del provveditorato agli studi

in autogestione.

Di fronte al provveditorato in via Coazze parte un lancia di uova colorate, mentre si scelgono gli studenti che dovranno incontrarsi con il provveditore. Sono i centinaia. Al provveditore Marina Bertiglia e al vice Rosanna Pessa-

no elencano le richieste complessive (alcune raccolte in documento come quelle dell'Alfieri e del Galileo Ferraris, altre espresse sul momento). In sintesi: ritiro della proposta che destina 110 miliardi alla scuola privata, 10 miliardi e tre anni per quella pubblica, ap-

provazione dello statuto dei diritti degli studenti, riforma degli organi collegiali, applicazione graduale della nuova maturità.

Le lamentele riguardano i presidi che minacciano sospensioni, in condotta, abolizione delle gite. Ed anche lamentele di chi, avendo un 40 ore la settimana, non ce la fa a prolungare l'orario per i recuperi. Il provveditore promette che spiegherà ai presidi quali strade possono percorrere. E promette di inviare al ministro le richieste più generali.

Il corteo dovrebbe chiudere la protesta generalizzata (ultimi ieri sera i lavoratori studenti del Primo Artificio hanno organizzato una manifestazione al circolo Unifium di via Bellezza). Qualche scuola che ha cominciato più tardi continuerà. Come il professionale Pianca. I ragazzi contestano i programmi che hanno portato più teoria a scapito della pratica. I corsi per odontotecnici, in particolare, si sentono penalizzati. Domani alle 8,30 bloccheranno il traffico in piazza Robilant.

Maria Valabrega

Oggi i risultati

Pollitica
pochi risultati
in tutto 22%

conoscenza solo oggi i risultati ufficiali delle elezioni studentesche al Politecnico: dati ufficiali darebbero un grosso calo nell'affluenza alle urne da parte degli studenti, che sarebbe scesa a circa il 22%, preponderanza di Ingegneria (23%) rispetto all'Architettura. Per gli studenti, il calo sarebbe da collegarsi alla chiusura anticipata dei seggi rispetto agli anni scorsi (alle 16), alla sospensione di molte lezioni, nella giornata di ieri, all'Architettura. Nelle prime operazioni di spoglio sarebbe in vantaggio sulle altre la lista «La Sveglia», in crescita rispetto a due anni fa. Ieri, intanto, la giunta comunale ha ufficialmente acquisito dalle Ferrovie la proprietà - ceduta gratuitamente - dei 100 mila metri quadri delle Officine grandi riparazioni: si tratta dell'area - alle spalle del Politecnico - sulla quale verrà realizzato il raddoppio. La giunta ha avviato la procedura per il passaggio dell'area al Politecnico.

E' quella indossata da Emanuele Filiberto in un quadro della Sabauda

«A noi l'armatura del duca»

Londra, l'Armeria Reale partecipa all'asta

Oggi alle 13 la filiale londinese della nota casa d'aste Christie's metterà all'incanto gran parte di un'armatura da piede da campo, appartenuta al Duca Emanuele Filiberto di Savoia. E' valutata dalle 30 mila alle 50 mila sterline, vale a dire dagli 86 ai 144 milioni di lire.

E' un pezzo molto ambito dall'Armeria Reale di Torino, diretta da Paolo Venturoli, che parteciperà all'asta per telefono. «Quell'armatura», spiega, ci interessa perché possediamo già alcune parti: la schiena, i cosciali, uno dei bracciali e parti dell'apparato che proteggeva il cavallo. Vorremmo acquistarla anche perché è quella che il Duca indossò per posare in un quadro famoso, oggi conservato alla Galleria Sabauda. Venne dipinto nel 1840 da Giovanni Vighi, detto l'Argenta. Emanuele Filiberto vi appare adorno del collare dell'Annunziata e di una ricca armatura di

moda spagnola.

I pezzi all'asta otto: un elmo «Moriane», il pettorale, due spallacci, uno scudo circolare, le manopole che proteggevano il dorso delle mani, i due arcioni della sella e la testiera del cavallo.

Il tutto è decorato da eleganti fiorileggi, ageminate in oro nell'acciaio. Decorazioni che Angelo Angelucci, direttore dell'Armeria Reale alla fine del secolo scorso, attribuì all'opera dell'armajolo milanese Giovan Paolo Negrolì, che nel 1561 fornì a Emanuele Filiberto tre armature.

«Le parti già proprietà dell'Armeria Reale», prosegue Venturoli, «sono donate da casa Savoia nel 1837, al momento della costituzione del museo. Ignoro invece la provenienza delle parti che vorremmo ora acquistare».

Venturoli fa notare che per partecipare all'asta il Ministero



dei Beni Culturali ha lavorato con rapidità ed efficienza. Basti pensare che io ho avuto notizia dell'asta solo venerdì scorso. Ho subito avvisato la quinta divisione del Ministero, che ha avviato le pratiche necessarie. Un'operazione che si è conclusa

con una lettera del Direttore generale Mario Serio recapitata in tempo utile.

In serata si saprà l'Armeria Reale se riuscirà ad aggiudicarsi il lotto, per il quale pare vi siano in lizza altri importanti concorrenti. (m. lup.)



Grande Marvin, in questo mese, superava i suoi vecchi occhiali fino a L. 200.000* acquistando un nuovo occhiale o la lenti a contatto (non monovisi). E' una grande campagna di sicurezza visiva, in esclusiva da Marvin, che rappresenta anche un gesto di solidarietà. Gli occhiali raccolti, opportunamente ricondizionati, verranno inviati agli ospedali rurali del Kenya e del Sudafrica (distretti alla popolazione bisognosa). La collaborazione del C.C.M. (Comitato di Collaborazione Medica).

occhiali oltre L. 600.000 contributo di L. 200.000 - oltre L. 600.000 contributo di L. 150.000 - oltre L. 400.000 contributo di L. 100.000 - oltre L. 200.000 contributo di L. 50.000

Grande Marvin
 Piazza Lagrange - Torino

CHIAMANDO IL NUMERO TELEFONICO

16499

I.N.P.D.A.P.

potrai avere tutte le informazioni di carattere generale che riguardano:

- PREVIDENZA
 - Pensioni - Rinnovi
 - Indennità Premio di Servizio
 - Prestazioni previdenziali in genere
- PATRIMONIO
 - Informazioni sulla disponibilità di Locazione di alloggi, uffici, esercizi commerciali.
- ATTIVITA' SOCIALI
 - Centri vacanze - Italia - Vacanze studio all'estero - Convegni
 - Assegni universitari
 - Casse Albergatori per anziani
- CREDITO
 - Prestiti annuali e pluriennali
 - Sovvenzioni

Il servizio è attivo dalle ore 8.30 alle ore 20.00 di tutti i giorni (esclusi i festivi). Il costo è di due scatti telefonici da addizionarsi solo ad informazioni ragguagliate.

Per inoltre possibile accedere direttamente alle seguenti informazioni specifiche componendo il numero 8 dopo l'avvio del messaggio iniziale: (es.: 16499 - 8 - 01)

COD. 01 - dati individuali di accesso alla pensione di anzianità
 COD. 02 - ipotesi di ammontare lordo dell'indennità di buonuscita
 COD. 03 - ipotesi di ammontare lordo dell'indennità premio di servizio
 COD. 04 - simulazione del prestito pluriennale per i dipendenti statali
 COD. 05 - simulazione di sovvenzione per i dipendenti degli Enti Locali

Qualora l'utente desideri ricevere ulteriori informazioni, potrà rivolgersi alla Sede Provinciale I.N.P.D.A.P. di Torino, in via Milano n° 41 nei seguenti orari, in vigore dal 1/1/1998:

per Buonservizi Amministrativi Statali e Pensioni Enti Locali:
 MARTEDI' E GIOVEDI' ORE 9/12 E 15/17
 MERCOLEDI' SU APPUNTAMENTO

A SEGUITO DI CONVOCAZIONE DA PARTE DI QUESTO ISTITUTO

per tutti gli altri uffici:
 MARTEDI' E GIOVEDI' ORE 9/12 E 15/17
 MERCOLEDI' ORE 9/12

centralino telefonico: (011) 333101 fax: (011) 385846 - 3358197

CORSO SPECIALIZZAZIONE
TECNICO GRAFICO

RIVOLTO A GIOVANI GRAFICI DIPLOMATI

DURATA: ore - annuale - giorno. Inizio previsto: 6 gennaio

FINALITA' DEL CORSO
 Il corso è finalizzato alla preparazione di giovani che disporranno di buona autonomia operativa nell'area della stampa serigrafica, secondo la tecnologia dei processi, la merceologia, i prodotti ed il loro rapporto qualitativo.

Il corso è gratuito perché finanziato dalla Regione Piemonte, porta al conseguimento dell'Attestato di Specializzazione e comprende un periodo di stage di 200 presso aziende del settore grafico-serigrafico. I posti disponibili sono 18.

Iscrizioni ed informazioni:
 CIP BALBIS - Via Assarotti 12 - 10100 TORINO - Tel. (011) 539.578
 Dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 14.00 e il 15-12-1997

DA OGGI AL CAPITOL

Poi, dopo la prima settimana di lavoro, si ripete.

PIU' CALDO DELL'INFERNO

VULCANO

LOS ANGELES 1997

www.20thfox.it

MERCOLEDI tuttoscienze

LA STAMPA
 Una settimana ricca di tutta.

Un convegno per comprendere la realtà e trovare altri antidoti

La nuova emergenza-minori

Stranieri, il carcere torna a riempirsi

Il Piemonte è la quarta regione in Italia per numero di reati commessi da minori dopo Lombardia, Campania, Lazio. I minori denunciati sono andati aumentando: erano 4212 nel '93-'94, sono stati 4549 nel '96-'97. Ma nella nostra realtà è maggiore che altrove la percentuale di ragazzi stranieri o nomadi: i denunciati sono ancora nel '93 i minori non italiani erano il 40%, mentre lo scorso anno erano il 50%.

Una attenta analisi del fenomeno del disagio giovanile è in corso nel convegno «Dov'è l'uscita?». La trasgressione dei giovani organizzata dal Comune a Torino incontra a cui partecipano magistrati, operatori sociali, politici, volontari e che sarà chiuso domani dal ministro Flick.

La conoscenza della realtà è un elemento fondamentale per delineare le politiche sociali capaci di contenere disagio e devianza. Una città che - dopo i difficilissimi anni Sessanta-Settanta - era riuscita a ridurre al minimo l'ingresso in carcere minorile dei suoi ragazzi. Una battaglia che ora deve ricominciare perché il carcere minorile si è nuovamente affollato (con media di 250-300 ingressi all'anno) di ragazzi stranieri.

Nel progetto «Itaca», realizzato dal Comune per intervenire al Ferretto Aperti, coordinato da Marco Bajardi e Giovanni Ghibaudi, si rileva che «non esisterebbe collegamento tra minorenni e criminalità organizzata» che i reati «grandi» prevalenti sono quelli contro il patrimonio (un terzo del totale), mentre sono in diminuzione i casi di detenzione e spaccio (247 quest'anno contro i 262 del '95-'96 e i 372 del '94-'95) attribuibili quasi esclusivamente a nordafricani.

Sono in calo anche i reati contro la libertà sessuale mentre gli altri reati commessi sono vari: vanno dal danneggiamento (300 casi), alle lesioni volontarie (250), all'oltrag-

ADOLESCENTI DENUNCIATI (14-18 anni) IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ANNI	TOTALE	ITALIANI	NOMADI
'93-'94	4.212	2.536	1.120
'94-'95	4.301	2.322	1.032
'95-'96	4.325	2.726	885
'96-'97	4.549	2.347	1.364

ENTRATI NEI CENTRI DI PRIMA ACCOGLIENZA

ANNI	TOTALE		ITALIANI		ROMENI		SPAGNOLI	
	MASCHI	FEMMINE	M.	F.	M.	F.	M.	F.
1993	138	99	57	6	35	93	48	-
1994	263	90	8	31	81	180	1	-
1995	378	68	7	17	58	300	1	-
1996	214	49	1	39	48	113	-	-

(Dati: Progetto Itaca Comune Torino)

presso il tribunale per i minori, Grazia Calcano - può parlare di una giustizia differenziata per italiani e per stranieri poiché per questi ultimi non vi è spazio per mettere in discussione le scelte delinquenziali perché i condizionamenti ambientali escludono ogni possibilità di comunicazione. Slavi e nordafricani «lavorano» per destinare alle proprie famiglie i proventi dell'attività delittuosa.

Tutti gli interventi alternativi al carcere - che dal '77 a oggi il Comune e la magistratura minorile hanno realizzato - sono proponibili solo se il minore ha una riferimento familiare. Invece molto spesso i minori stranieri sono qui da soli, sofferenti di solitudine e rimpianto per le famiglie lontane. Sono entrati illegalmente in Italia e quindi si spostano di continuo, vivono in condizioni abitative miserabili, facilissima preda di connazionali e non che li vogliono utilizzare per varie forme di delinquenza.

Inoltre - ricorda l'analisi del progetto Itaca - per i ragazzi Nordafricani il carcere minorile non costituisce un deterrente significativo. L'unica sanzione veramente temuta sarebbe - secondo Calcano - l'allontanamento dal Paese.

Il progetto Itaca - che sarà discusso nel convegno - raccoglie l'esperienza, generalmente giudicata tra le più avanzate in Italia, di vent'anni di interventi nel campo della prevenzione del delitto e del sostegno ai ragazzi che hanno avuto problemi con la giustizia.

Itaca mette in guardia dai troppi facili ottimismo nei confronti dei ragazzi italiani ricordando che - malgrado aumenti il numero degli stranieri davanti - esistono i problemi dei «giovani bevitori», o di quelli che usano droghe. E poi ci sono i fenomeni di bullismo a scuola.

Marina Casel

Arrestati in 39

Operazione anticriminale della Dia

Importante operazione contro la criminalità organizzata di origine calabrese da parte della Direzione distrettuale antimafia del Piemonte: trentanove ordinanze di custodia cautelare sono state firmate nei giorni scorsi e eseguite nelle ultime ore. Al momento, dato che sull'operazione è stato mantenuto un fitto riserbo, non si sa se qualcuno sia sfuggito alla cattura da parte della Mobile, della Criminalpol e dalla sezione di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza. Ieri pomeriggio si davano per effettuate, con un primo più che provvisorio bilancio, una trentina di misure cautelari. Altri ordini di cattura sarebbero stati notificati a persone già in carcere.

Una conferenza stampa è prevista per stamane, mentre da altre regioni sono già trapelate indiscrezioni da ambienti giudiziari sui risvolti locali dell'operazione: cinque arresti sono stati eseguiti nel Savonese, altri nel Milanese. L'inchiesta nasce a Torino due anni fa ma porta subito i tre magistrati che la coordinano - Paolo Borgna, Marcello Tatangelo e Gabriella Vigione - ad estendere le indagini anche alla Lombardia e alla Liguria, a personaggi collegati a una nota attività di riciclaggio di denaro proveniente dal traffico di droga, estorsioni ed usura. La questione economica è talmente importante che il pool di pm chiede la collaborazione del collega Gian Giacomo Sandrelli, esperto di reati societari. Ed è proprio quest'aspetto la novità più interessante dell'inchiesta: l'intreccio, complicato da svelare, purtroppo altamente redditizio, fra attività criminali e lecite. «E' realmente un meccanismo perverso», ha confidato un investigatore.

Si userà un camper attrezzato



L'oculista nelle materne visiterà tutti i bambini

Un'iniziativa della Provincia che ha stanziato un paio di borse di studio

Il 20 per cento dei bambini fra i 5 e i 6 anni ha dei difetti di vista. Conoscere fin dal loro insorgere attraverso lo «screening» oculistico nelle scuole materne può consentire un intervento tempestivo e può evitare conseguenze che, dopo, potrebbero anche essere gravissime. Questa conoscenza è l'obiettivo che si è posta la Provincia in un quadro di prevenzione sanitaria «legato» ha spiegato la presidente Mercedes Bresso - a una competenza specifica dell'ente: i non vedenti e gli ipovedenti.

E così attraverso il finanziamento di due borse di studio di milioni all'anno per due anni ('98 e '99) a una convenzione con il Dipartimento di fisiologia clinica dell'Università sarà stata un'indagine a tappeto nelle scuole materne del territorio provinciale. Un camper appositamente attrezzato a unità mobile di medicina oculistica, imprestato dall'Associazione per l'assistenza integrativa dei lavoratori Telecom, sarà utilizzato per le visite nei centri minori. Osserva l'assessore alla Sanità, Aldo Miletto: «E' un significativo esempio di collaborazione tra uni-

versità, Provincia, Unione italiana ciechi e volontariato per muoversi al servizio della comunità: le patologie individuate per tempo e curate non avranno, domani, un costo sociale».

L'ente ha anche approvato una seconda convenzione, identica alla prima, per l'assistenza agli ipovedenti e ai soggetti affetti da retinite pigmentosa. Il programma, già sperimentato negli anni passati, si avvale del Centro diagnosi e riabilitazione ipovedenti (via Juvavara 19) e prevede - oltre all'indagine diagnostica e alle cure - la raccolta, l'elaborazione e l'organizzazione delle conoscenze mediche sull'origine e sull'evoluzione delle varie affezioni dell'occhio, insieme con l'individuazione di strumentazioni specifiche per sfruttare meglio i residui visivi.

Il Gruppo di lavoro che si occupa dello «screening» è coordinato dal prof. Bruno Boles Carenini, direttore della I Clinica oculistica dell'Università, la responsabilità scientifica della convenzione per gli ipovedenti è del prof. Federico Maria Grignolo, direttore della II Clinica oculistica. [g.b.]

«Pedofilia, c'è indifferenza»

Le famiglie dei minori vittime di abusi sessuali talvolta reagiscono alla violenza subita dal loro figlio con inspiegabile indifferenza. Lo ha detto il procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli. Ha aggiunto: «Non c'è sensibilità del giudice, di operatori sociali che basti a sopperire alla latitanza di fronte alla sottrazione del figlio da parte della magistratura». Caselli ha rilevato che Torino e Palermo sono profondamente diverse per il tipo di devianza minorile che affligge. Nella prima il numero degli ingressi di stranieri in carcere è superiore a quello dei minori italiani, mentre negli istituti palermitani la situazione si è capovolta.

gio (166), alle violazioni del codice della strada (175), al porto abusivo di coltello o cacciavite (410).

Le ragazze sono una netta minoranza, oscillante negli anni tra il 23 e il 30%, ma nell'ultimo anno c'è stato un aumento nelle denunce nei confronti delle femmine (da 900 a

1200) quasi tutte nomadi.

Al di là dei numeri c'è un elemento molto significativo: i minori stranieri e nomadi denunciati sono circa il 50% del totale, ma diventano tra il 66 e l'83% di quelli rinchiusi in carcere. E' evidente che - come ha ricordato anche il procuratore capo

I Portici del Lingotto. Pompei a Torino, frammenti di storia.

200 affreschi in mostra fino all'11 gennaio 1998.
Per la prima volta in Italia una straordinaria passeggiata tra antiche dimore della città sepolta.

Pompei - Picta Fragmenta

A cura della Soprintendenza Archeologica di Pompei.

Esposizione presso I Portici del Lingotto. Orario di apertura:

martedì, mercoledì e giovedì h 15.00-20.00; venerdì, sabato e domenica h 10.00-20.00; lunedì chiuso. Per informazioni: tel. 147.88.22.11



I PORTICI
Shopping Gallery

Organizzazione

INIZIATIVE
CULTURALI & SOCIALI

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/66-4.4791 - 664.4111

Orario negozi: Lunedì h. 15.00-20.00 Martedì / Sabato h. 11.00-20.00

Giunta calda: Perone critica Alfieri per l'intervista in cui denuncia di essere stato lasciato da solo

Promozione di Torino, è ancora polemica

Oggi l'assessore dal sindaco

Una pioggia di interpellanze (ma pure richieste di approfondimento in Sala Rossa), una riunione di giunta all'insegna del nervosismo, due secche smentite del nervosismo stesso e un pizzico di suspense per l'incontro di domattina. Ecco, in poche righe, la cronaca del dopo-Alfieri: le ventiquattr'ore seguite alla intervista-sfogo in cui l'assessore al Turismo lamentava l'impossibilità di esercitare il ruolo di promotore di una città che in realtà nessuno sembra davvero volere promuovere.

Una lunga dichiarazione di esaurimento delle energie che stamattina si potrà pure tradurre - secondo l'assessore stesso - nell'atto finale delle dimissioni presentate al sindaco Castellani con il quale ha un incontro fissato in mattinata.

Ma andiamo per ordine. Ieri pare che fra l'assessore Alfieri e l'assessore Perone, nella tradizionale riunione di giunta del mattino, ci sia stata «maretta». Il responsabile della Cultura gli ha riferito di amareggiato per il metodo con il quale il collega aveva gestito il suo malcontento, parlandone prima con la stampa anziché nei luoghi del confronto politico istituzionale. Evidentemente Perone ha gradito le considerazioni espresse da Alfieri su come è stata condotta la partita del museo Egizio: «Abbiamo un gioiello internazionale e non sappiamo come valorizzarlo...». Dalla sua, però, l'assessore alla Cultura nega ogni tipo di reazione: «Non penso di essere stato attaccato. Secondo luogo, dovrò rispondere ad Alfieri qualcosa lo

farò in modo diretto e non attraverso i giornali: primo perché non condivido il metodo di lamentarsi in modo pubblico che è poi un altro modo per piangersi addosso, e poi perché i dubbi e le delusioni espresse dal mio collega appaiono tanto scontate quanto condivisibili da tutti. Non vedo francamente alcun attacco personale, né tanto meno alla Giunta». Una visione che trova concorde anche il sindaco Castellani che permette di assistere a «grande polverone per nulla». «Conoscevo già



Gli assessori Firenze Alfieri (da sin.), Turismo, e Ugo Perone, Cultura

gli argomenti contenuti nell'intervista rilasciata da Alfieri. Sono d'accordo con lui per quanto riguarda il tasso di difficoltà che si deve affrontare per promuovere una città come Torino. È un'impresa difficile dovuta all'immobilità di certi interlocutori, non senz'altro a quello della giunta. Io ho interpretato così lo sfogo di Alfieri. ■

Nel '98 altre auto elettriche



Il parcheggio delle auto elettriche in piazza Vittorio Veneto

Città più pulita Piano in 6 punti

Sei nuovi provvedimenti per migliorare la qualità dell'aria. Una lotta in cui Torino ha già dimostrato di sapersi battere bene: alla Conferenza sui cambiamenti climatici tenutasi nei giorni scorsi a Kyoto, infatti, la nostra è stata l'unica città italiana - insieme con Bologna - a ottenere un riconoscimento per i risultati ottenuti, finora, in termini di calo dell'inquinamento atmosferico.

Il corso del prossimo anno intendiamo proseguire questa battaglia: strategie sempre più mirate - ha dichiarato ieri l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti - e che si articolano in un piano composto da sei punti. Vediamoli nei dettagli. La prima azione riguarderà il bolino verde, il bolino obbligato dal prossimo primo gennaio, verrà esteso anche alle vetture dotate di marmitta catalitica, retrofit, metano o gas liquefatto fino a tutto il 1993. La seconda operazione riguarda il potenziamento dell'impiego delle auto elettriche dopo l'esperimento positivo dell'«Elettri Park» di piazza Vittorio Veneto. «Siamo la città italiana che conta il maggior parco di vetture ecologiche d'Italia», ha spiegato ieri Vernetti - un primato che intendiamo potenziare realizzando tre

nuovi «Elettri Park», in rete fra loro, localizzati a Porta Susa, Porta Nuova e Porta Palazzo con possibilità di noleggiare un'auto elettrica in uno dei punti autorizzati per consegnarla a uno qualsiasi degli altri parcheggi di interscambio. Gli altri tre punti del piano consistono nella riconversione a energia rinnovabile di parte degli impianti termici pubblici, il progetto tetti solari (il ministero per l'Ambiente ha di recente varato il programma «Comuni Solarizzati» che prevede la realizzazione di tetti fotovoltaici) e infine - ecco il progetto più importante - il nuovo Regolamento igienico-edilizio in chiave ecologica. Che cosa significa? «Già da gennaio», spiega ancora Vernetti - partirà la revisione del regolamento igienico-edilizio al fine di incentivare la realizzazione di edifici a ridotto consumo energetico. Le nuove norme favoriranno l'installazione di sistemi energetici solari, gli interventi di coibentazione per ridurre gli sprechi e i consumi energetici, una più razionale progettazione degli edifici finalizzata allo sfruttamento della luce naturale e, infine, l'estensione delle superfici verdi sulle facciate e sulle coperture. (a.m.)

Il leader del Polo in Sala Rossa
Raffaele Costa
avviare un'azione legale



L'on. Raffaele Costa ritiene che si possa impugnare la decisione del governo di assegnare la sede dell'Authority per le Telecomunicazioni a Napoli. Lo ha scritto - era a Roma per impegni parlamentari - al presidente del consiglio comunale, Mauro Marino. La stessa proposta è stata avanzata, ieri, in Sala Rossa, da Mauro Battuello, del Cdu: «Possiamo intraprendere la via legale amministrativa per carenza di motivazioni».

Concetti che hanno superato i confini tra maggioranza e opposizione. Molti consiglieri del centro-

Dibattito in Sala Rossa sulla sede delle Telecomunicazioni, An chiede le dimissioni di Castellani

«Prodi venga a spiegare il no all'Authority»

E da Costa l'invito ad impugnare la decisione del governo

sinistra hanno riconosciuto le ragioni di Torino di conoscere perché sia stata esclusa (Giovanni Nigro, Alleanza per Torino). «Dobbiamo

richiamare il governo - ha aggiunto Nicola Trafaglia, capogruppo pds - a un rapporto corretto, la scelta fatta dal Consiglio dei ministri è povera di qualsiasi ragione, è poco trasparente», lo ha integrato Mario Borghese (Lega Nord). «Abbiamo l'obbligo di difendere Torino, non contro gli altri, ma a favore del cittadino», ha esortato Michele Paolino

(capogruppo Alleanza per Torino). Non solo il leghista Pietro Molino ha rimproverato di non aver usato l'esempio dei veneti che conquistarono il campanile di piazza San Marco. Il verde Silvio Viale non ha nascosto il dispiacere di poterlo fare alla Mole, «attualmente occupata da un cantiere».

Più interessati al lungo corso della città, Mariangela Rosolen, Marco Revelli (Rifondazione comunista) e Maria Grazia Sestero (comunisti unitari) hanno sollecitato il sindaco a rispettare i molti impegni per lo sviluppo di Torino, «per favorire il pluralismo culturale, industriale,

mettendo in campo le risorse». Rosolen ha portato l'esempio della Francia (dove si fa una legge per lo 35 ore, mentre l'Unione Industriale di Torino ritiene che sarebbero cause di danni), Paese scelto dalla Toyota per realizzare una fabbrica con 2000 posti, e 4000 indotti.

Il sindaco Castellani ha ascoltato - senza assessori al fianco - il capogruppo di An, Agostino Ghiglia, chiedendo le sue dimissioni: «Porta sfortuna a Torino», e il collega Ventriglia ha rincarato: «È dire che qui l'Ulivo ha collegi sicuri. Daniele Cantore (Forza Italia), invece, ha invitato il sindaco ad attivarsi affinché Prodi venga a spiegare i ra-

giungimenti fatti (e che farà) sulle authority. Beppe Lodi (Nuove Energie) l'ha sollecitato a farlo in tempi brevi. L'ordine del giorno, già concordato dal capigruppo, è stato approvato all'unanimità.

Non sono stati discussi, invece, i documenti sugli squallidi (per lo sgombero degli edifici occupati, presentato da An, o per trovare una soluzione, proposto dalla maggioranza). Ed è slittata la delibera dell'assessorato al Decentramento sulle sedi ai comitati spontanei ai quartieri. Decisione osteggiata da An con un centinaio di emendamenti. Se ne parlerà la prossima settimana.



ALFA 145 E ALFA 146. DOPPI VANTAGGI.

3.900.000 lire di risparmio* oppure climatizzatore compreso nel prezzo.

Doppi vantaggi per chi sceglie Alfa 145 o Alfa 146: se avete una vettura usata di oltre 10 anni risparmierete L. 3.900.000, oppure, se non l'avete, vi godrete il comfort del climatizzatore offerto dai Concessionari Alfa Romeo.

E poi, soluzioni di pagamento pensierosi. Ad esempio, per Alfa 145 basta un anticipo, pagabile anche il vostro usato, 11 quote mensili a partire da L. 286.000 e, un anno, grande libertà di scelta. Informatevi subito.

Offerta valida fino al 31.12.97

INCHIEDE QUOTE MENSILI A PARTIRE DA
L. 286.000*

ALFA 145 1.4 T.S. 16V L. 24.900.000
ALFA 146 1.4 T.S. 16V L. 25.500.000

*L'importo di formula di acquisto per Alfa 145 1.4 T.S. 16V (esclusa iva) è di L. 24.900.000, contro L. 3.900.000, prezzo di vendita L. 21.000.000, risparmio iniziale L. 5.250.000 (25%). Il quote mensile di L. 286.000, versamento iniziale L. 13.650.000 (65%). Il vostro usato di risparmio in contanti (condizione d'uso a tuo merito di 30.000 km al 12° mese) L. 17.928.000, spese di gestione L. 270.000, I.A.N. 2%, I.A.E.G. 9,15%. Solare approvazione SAVA. Le macchine sono nuove controllate. *Prezzo chiavi in mano (CAPIET, esclusa).

ARCAR MONCALIERI (TO) - Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. (011) 6402727
PINO TORINESE (TO) - Strada Chieri, 67 - Tel. (011) 8112044

BOZZALLA S. SECONDO DI PINEROLO (TO) - Via Val Pavese, 16
Tel. (0121) 500444

CAR S.A.M. CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 161 - Tel. (011) 9100810
LONGO VENARIA (TO) - Via Duomo, 92 - Tel. (011) 4550121
MI.TO. TORINO - Corso Turati, 63 - Tel. (011) 3193993

S.E.A. BURELLO D'IVREA (TO) - S.S. 228 per Verone, 41 - Tel. (0125) 57585
RIVAROLO CANAVESE (TO) - Corso Rio Airolo, 69 - Tel. (0124) 25603

SOGLIA TORINO - Corso Sirocusa, 40 - Tel. (011) 3299333
TORINO - Corso Moncalieri, 15 - Tel. (011) 6604144
COLLENO (TO) - Corso Francia, 332 - Tel. (011) 4055000

Concessionari Alfa Romeo

Batosta per la Kappa di B1 che dopo il ko col Caronno perde per due turni anche Ferrarotti

Mantoan, squalifica record per il volley

Sputo all'arbitro, quattro mesi

Quattro mesi di squalifica: un'eternità per uno sport come la pallavolo senza contatto fisico tra avversari e dove le proteste nei confronti degli arbitri di norma non degenerano. Una squalifica di 4 mesi nel volley, dunque, fa notizia, e maggior ragione se a subirla non è un anonimo protagonista di un torneo minore bensì navigatore ex di A1, oggi elemento di spicco della Kappa Cus Torino.

Il «cattivo» è Luca Mantoan, 32 anni il febbraio, 202 cm, opposto mancino sul quale quest'anno la Kappa aveva puntato le spese molto per dare la caccia alla promozione in A2. Il fattaccio è accaduto sabato a Collegno, al termine della partita con il Caronno, persa 19-17 al tie-break. Ko improvviso, che fa scivolare la squadra di Ippolito a 6 punti dal vertice. Addio sogni di gloria, pratica.

Ma l'ultimo punto dei varesini, una battuta secondo i torinesi finita fuori e invece giudicata dentro dai due giudici, è stata la bagarre. Mantoan, già diffidato, corre verso il primo arbitro: a muso duro gli urla in faccia e sputa. Lo spallieggiato Luca Ferrarotti, il ricevitore che ha lasciato cadere la battuta «intrinsecamente» solitamente un esempio di correttezza, in trance agonistica anche lui insulta il direttore di gara.

Intanto, da Roma, arriva la temuta minaccia dal giudice sportivo: due giornate di squalifica per Ferrarotti, sospensione da ogni attività federale sino all'11 aprile '98 per Mantoan che, conosciuta la punizione durante l'allenamento serale, si scioglie in lacrime. Per la Kappa è un'autentica batosta. Dice il direttore generale Franco Leone: «È una stagione stregata. Avevamo iniziato con l'improvviso forfait del palleggiatore Coco, poi gli infortuni di Valsania e di Orecchia e ora questa follia di Mantoan. Lui è un prodotto del nostro vivaio, lo conosco da più di 15 anni. Ha sempre avuto un carattere un po' difficile, ha girato molte squadre, ma in campo si è sempre comportato decorosamente. Non fanno ricordo, è inutile. Penso però che chiederemo a [?] di sciogliere il contratto: rientrerebbe solo per le ultime 5 partite, a campionato ormai deciso. Per noi è un danno gravissimo, anche economico».

Talento e speranza del Cus, Mantoan aveva messo in A1 già a 18 anni. Poi, dall'86/87, l'inizio di un lungo giro d'Italia: tre stagioni a Mantova in A2, tre a Cuneo, una a Catania in A2, un'altra a Cuneo, il ritorno a Torino in A2 nel '95/96 e, nello scorso campionato, il ben pagato esilio a Busca in B1. La promozione in B1, qualche disappunto con il club cuneese e poi, alla vigilia della nuova stagione, il contatto con il Cus, sguinzagliato alla ricerca di un opposto di esperienza. Mantoan firma, ma salta subito: prima giornata (guarda caso, proprio la sfida con il Busca) per colpa di un turno di squalifica ereditato dall'anno scorso. Un segno del destino.

Leone non cerca alibi: «In quasi 40 anni di pallavolo non mi era

capitato nulla del genere. Si è dato proprio un sabato di follia pagato carissimo. Ed è giusto che i nostri giocatori si facciano un bel esame di coscienza pensando che contro il Caronno hanno perso per quell'ultima palla male dall'arbitro, bensì per i loro troppi errori. Interruppa a metà classifica e priva del bomber di maggior peso, la Kappa rischia di sciupare il resto della stagione. Mister Ippolito parla di «cucubov» ma non si abbatte. Pensa al pieno recupero di Valsania e, soprattutto, di motivare una squadra disorientata. Una strada forse c'è: cominciare subito a lavorare per la prossima stagione, puntando decisamente a valorizzare i giovani».

Roberto Condio



Stagione finita, in pratica, per l'opposto 31enne Luca Mantoan

SPORT ITALIA

■ **SCI, BENE PRO.** Si sono disputate a Piancavallo due discese libere FIS. Nella prima, tra i giovani, 10° posto per Artini (Bardonecchia) e 17° per Sperotti (Borgate). Fra gli Aspiranti: piazza per Gros (Suzero), 10° per Cerutti (Claviere) e 17° per Brasso (Sestriere). Nella seconda, Artini è giunto 7°, Cazzaniga (Sanciscari) 13°, Sperotti 16°. Tra gli Aspiranti Gros, quasi caduto in partenza, ha chiuso 8°, Cerutti 11° e Brasso 15°.

■ **GIUOCO BARDONECCHIA.** Domani e domenica la pista numero 1 del Colaninno ospiterà due slalom maschili e femminili: il primo fa parte del Trofeo Banca CRT riservato alla categoria Giovanissimi (7-8-9); al secondo, Coppa Sai Assicurazioni, potranno partecipare tutte le categorie.

■ **BASKET, ANTIPIA.** Serie D maschile: Micheli To-Cuneo (ore 21; corso Umbria 55); Aresio Finero-SaPa Chieri (21; via Rochi); Kappadua To-Altino Rivalta (21; via Carcano 31); Edilgas Alipiano-Ferrero Borsari Ceva (19,30; via Antica di Rivoli 21, Collegno); Kaisos Chivasso-Tib Pino Torinese (21; via Blatta 26).

■ **FOISE.** Brignoli non si è ancora ripreso dal colpo al viso patito la scorsa settimana ed è probabile che forni la domenica nel match casalingo della Kappa contro Treviglio. Si allenano invece Borgna, reduce da infortunio, e Muryanga, che pare aver ricevuto assicurazione circa un suo maggiore utilizzo.

■ **ARCO A LESSOLO.** Organizzata dalla Soc. Arcieri del Canavese, domani (13,30) e domenica (9,30) presso la palestra comunale di Lessolo, interregionale indoor dai 18 metri.

■ **GIUOCO A LUZERNA.** Domenica si disputa a Luerna San Giovanni la seconda prova del Trofeo Piemonte. Il ritrovo, presso il complesso sportivo Alpi Cozie, è alle 10 per la categoria giovanile e alle 12 per gli Assoluti. Alle 15 gara di 4 km libera a tutti.

■ **GIUOCO A GALLI.** Interregionale indoor di F3 e F4 ad ostacoli domenica (ore 10,30) all'Horse Bridge, via Gallini 27, frazione Palmiro.

IPPICHE

Oggi trotto a Vinovo
L'ospite Tempest
contro i torinesi
Tovla e Tak Tak

Trotto oggi a Vinovo due prove al centro del pomeriggio. Sono quelle per i 4 anni e quella riservata ai gentlemen, entrambe di oltre 40 milioni. Nella prima c'è da seguire il bolognese Tempest Trio, con Giancarlo Baldi, che dovrebbe risultare favorito davanti ai torinesi Tovo e Tak Tak. Fra i gentlemen dovrebbe essere un match fra i penalizzati Shanghai Bip (Bertero) e Tirade (Borini).

La sorpresa è Replay Per, che ha in sulky Giovanni Bechis, e della forte punta Welfort. I favoriti (inizio 14,30): 1. Tempest Trio, Tovo, Tak Tak. 11. Shanghai Bip, Tirade, Replay Per. 13. Virtual Bi, Voronin, Vella Donlisa. 14. Urriche, Univero Ec, Uccina Roc. 15. Seattle Bi, Tricolore Vg, Tovel Om. 16. Tarris Sem, Tinnaz, Tamara Sem. 17. Scoop, Pelus Bra, Oltrepò Gau. 18. Rema Donlisa, Radon, Sax Tenore, IX (quarté). Ucs, Conca, Ubivias, Uzila, Udavio Gig.

CALDO

Eccellenza: già ceduti due acquisti dell'estate
Il Lascaris tenta la risalita
senza Storgato e Welfort

Sono Massimo Storgato, Marco Welfort e Giovanni Ferrero i tre nomi attorno ai quali si sta giocando il destino del Lascaris. La formazione del presidente Trabucco, partita con ambizioni di vertice nel girone A di Eccellenza, dopo 13 giornate si trova a metà classifica con 16 punti e 15 di distacco dalla capolista Sangiustese. Si tratta di un risultato deludente, considerato gli acquisti estivi degli ex professionisti Storgato e Danze, cardini della difesa, e della forte punta Welfort.

Dopo pochi mesi i bianconeri hanno dunque un bottino di punti decisamente inferiore a quello preventivato, anche perché i nuovi arrivati non si sono integrati al meglio tanto che Welfort - già durante il mercato di novembre - aveva manifestato la sua intenzione di cambiare società. La sconfitta interna 3-0 contro la Rivarolese nell'ultimo turno ha evidenziato i problemi e in settimana si attendevano le decisioni

della società per dare una risposta all'ambiente. In un primo momento sembrava che a farne le spese dovesse il tecnico Ferrero, giunto alla quinta stagione consecutiva sulla panchina del Lascaris e artefice della doppia promozione dalla Prima Categoria all'Eccellenza. Il divorzio consensuale pareva ormai cosa fatta, anche per i continui attriti all'interno dello spogliatoio. Poi, nelle ultime ore, ci sono stati sviluppi imprevisti della vicenda, che hanno portato al trasferimento di Storgato e Welfort alla Sangiustese, in cambio del laterale sinistro Zorra e della punta Macaluso. Completato così il riassetto della squadra, domenica sulla panchina potrebbe sedere provvisoriamente il presidente Trabucco, che dispone del patentino di allenatore, e più probabilmente ancora Giovanni Ferrero, che proprio in virtù della partenza di Storgato e Welfort si è riavvicinato alla società. (p. acc.)

VAGNINO Idee Regalo



CENTRO: Via Lagrange, 11 - Tel. (011) 561.22.33
FRANCIA: C.so Vittorio Emanuele, 212/B - Tel. (011) 771.41.21
Via Poeto Buole, 170/10 - Tel. (011) 619.06.15 - Fax 317.11.45
B: Via Genova, 261/A - Tel. (011) 682.10
AOSTA: Corso Baitagione Aosta, 77 - Tel. (0165) 34.934

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
"Carlo Biscaretti di Ruffia"
Torino

MOSCA STRAMBIO

MOSTRA SCAMBIO
GIOCATTOLE D'EPOCA - AUTOMOBILINE
TRENINI - SOLDATINI

a partecipazione internazionale
- Organizzazione Massimo Mocco

ORARIO D'INGRESSO 10 - 19
continuato

DOMENICA 14 DICEMBRE
Biglietto unico: Museo - Topor - Mostra Scambio
Corso Unità d'Italia 40

Settimana
verde
Omnitel



Le informazioni
passano
col verde

La risposta pronta alle vostre esigenze.
Il Personale Specializzato Omnitel è qui per voi.
Omnitel è la soluzione a tutti i vostri problemi.
Per questo, ha creato la Settimana Verde Omnitel.

Inviate nei punti vendita coinvolti e potrete così conoscere di persona l'offerta Omnitel e scegliere il prodotto più adatto alle vostre esigenze.

omnitel

vi aspettiamo
dal 9 al 14/12

a Torino da EUROPHOTO, C.so Siracusa, 196
e da PERSONAL HIFI CAR DI.MA, C.so Traiano, 176/A

Proposte alla giunta per non trascurare un patrimonio da 50 miliardi

«Fare i conti con l'agricoltura»

Chivasso, appello della Coldiretti

Chivasso l'agricoltura oggi occupa 1500 addetti e una superficie utilizzata di 2300 ettari. Se si considera che il volume d'affari complessivo annuo è stimabile a 50 miliardi, il pur sempre realtà vive e forte. Il patrimonio bovino (5700 capi) vale circa 22,5 miliardi, il foro boario vede una presenza annua di 12 mila capi e un giro d'affari di 18 miliardi, la produzione di latte è di 2.830.000 chili per un importo di 2 miliardi, il mercato ortofruticolo (120 licenze) 3,5 miliardi. E' quanto emerge in un recente studio a cura della sezione locale della Coldiretti, che avanza alla nuova amministrazione comunale una serie di proposte d'intervento finalizzate al miglioramento. «Lo strumento urbanistico che governa Chivasso nei prossimi vent'anni dovrà tener conto della realtà agricola», sostiene Franco Martini, vicepresidente provinciale della Coldiretti. «Quindi non è logico destinare a zone agricole

solo le aree lasciate libere», strade per nuova viabilità, alta velocità e «E' chiaro in un'agricoltura moderna non è possibile sviluppare le aziende nei ritagli di terreno che avanzano da tutte le altre attività, anche perché non è praticabile un'agricoltura senza suolo agrario». Continua: «Per noi la terra è strumento di lavoro. Le aziende agricole non devono essere le sole a pagare lo scotto delle nuove urbanizzazioni perché non è quantificabile soltanto in denaro il danno arrecato al territorio, ma si deve vedere il tutto in un'ottica di consumo suolo, degrado ambientale e paesaggistico mai più recuperabili». La Coldiretti contesta l'ipotesi di circoscrizione a Nord dell'attuale abitato, dall'Orco alla ferrovia per Aosta, verso il cimitero ed oltre la Coop: la mancata chiarezza cartografica e normativa, relativa alle prescrizioni geologiche, relativamente ai territori interessati dall'alluvione; la distanza

delle nuove stalle dalle residenze altrui e una serie di altri problemi. Il foro boario, piazza d'Armi, ormai obsoleto, abbandonato e se stesso nel centro cittadino, è comunque un importante punto d'incontro per gli operatori del settore. Tale mercato dovrà essere spostato in un'area servita dalle principali vie di comunicazione e predisposta anche per ospitare manifestazioni fieristiche. Occorre realizzare nell'area dell'attuale foro boario un mercato ortofruticolo attrezzato coperto e trovare soluzioni per valorizzare i prodotti alimentari. Viene poi proposto che la distanza dai posti di prelievo dell'acquedotto comunale, entro la quale è possibile coltivare, venga ridotta ad un raggio di cinquanta metri contro gli attuali 250. Le aziende agricole devono sdoganarsi a tutta una serie di opere e con notevoli costi aggiuntivi (la spesa media si aggira attorno ai 40 milioni), difficilmente ammortizzabili, nell'attua-

PIANO
all'agricoltura
2300 ettari superficie utilizzata
5700 capi di bovini
12 mila capi trattati al Foro Boario
3,5 miliardi fatturato mercato ortofruticolo

le difficile situazione. Quindi, il Comune dovrebbe impegnarsi ad intervenire nell'abbattimento di almeno tre punti dei tassi d'interesse sui prestiti a breve durata e contributi a fondo perduto. Tanti problemi che la nuova amministrazione dovrà affrontare seriamente per valorizzare l'agricoltura.

Diego Andrà

Per i progetti su Reggio e Borgo Castello

Venuria attende il verdetto «Ue»

Entro oggi i tecnici della commissione di sorveglianza dell'Unione Europea dovrebbero dare l'ok per il progetto di recupero della reggia di Venaria e del Borgo Castello per i quali sono stati stanziati circa 200 miliardi. Le planimetrie, racchiuse in 7 volumi che ridisegnano il futuro urbanistico dell'intera città, sono state presentate l'altra sera ai dirigenti del parco Le Mandre. L'obiettivo di Ue è Regio, oltre al recupero di castello e parco, la creazione di circa 1000 posti di lavoro stabili alla chiusura del cantiere nel 2001. Sulla reggia verranno dirottati circa 120 miliardi che serviranno al rifacimento del parco base e della chiesa di Sant'Uberto, alla ricostruzione dei giardini reali e alla creazione di un centro per il restauro e di un museo. Per quest'ultima, dove si investiranno 40 miliardi, sarà indetta una gara di progettazione a livello internazionale. An-

che il parco, collegato alla reggia attraverso microbus elettrici, cambierà volto. Nel Borgo Castello, finanziato da 58 miliardi, oltre ad un parcheggio sotterraneo da circa 200 posti auto, gli alloggi del marchese Medici del Vascello si trasformeranno in un relais-château, un albergo storico, dotato di una cinquantina di stanze dai 30 ai 60 metri quadrati arredate con mobili d'epoca. Le casine Rubbianeta e Vittoria dopo un lifting diventeranno centri ippici collegati alla federazione, mentre nei vecchi edifici su un'area di 9800 metri quadrati decollerà un centro di natura e paesaggio pensato dai migliori esperti italiani nel campo delle scienze naturali. I vertici dell'Ente parco, però, hanno espresso preoccupazione. «Per tutti questi lavori», dicono, «noi vorremmo che le nostre competenze fossero scalate da chi non conosce il problema».

IN

SANTA ISTA. Circa 400 persone del comitato spontaneo Cavour hanno sfilato ieri sera con campanacci, fiacole e fischietti contro il dormitorio di via Filadelfia. Promettono di ripetere la protesta ogni giovedì. Hanno preparato un esposto da inviare alla procura e all'Usl: sospettano che l'ex scuola sia contaminata con amianto.

MORTO ALBARETTO. La famiglia ha voluto dare notizia della sua scomparsa soltanto a funerali avvenuti lunedì scorso è deceduto uno dei più noti collezionisti ed esperti d'arte torinesi, il dottor Giuseppe Albaretto. Medico come la moglie Mara, fu amico di Salvador Dalí. Con i 134 pezzi della loro collezione fu organizzata a Palazzo Bricherasio, nell'ottobre '95, la mostra «Salvador Dalí. La vita è sogno».

E' slittata al 23 dicembre l'udienza preliminare per il presunto tangente pagato a politici e amministratori Nichelino e Collegno per aggiudicarsi le forniture di mattoni a scuola ed edifici comunali. Sono indagati, tra gli altri, Franco Tigan, Bernardo Muscato e Franco Miglietti.

SANT'ARNA. Domani, alle 9, nella sala rossa al 4° piano dell'ospedale Sant'Arna, il servizio di anestesia e rianimazione del modesto ospedale organizza un incontro aperto al pubblico sul tema: «Analgesia nel travaglio da parto».

QUOTE LATTE. Una decina di quintali di latte verranno distribuiti gratis oggi a Torino dagli allevatori in lotta per ottenere il rimborso delle multe relative alle quote latte. Esponenti del «Comitato spontaneo produttori agricoli Piemonte» si raduneranno in mattinata in Piazza Vittorio da dove un corteo si dirigerà verso il centro.

POLITECNICO. Inaugurazione oggi dell'anno accademico del Diploma universitario in produzione industriale nato dalla collaborazione tra Politecnico, università di Brighton e Ecole Leonard de Vinci di Parigi. Cerimonia alle 16,30 nell'aula magna del Politecnico.

La medicametrina: una metodologia per ripensare la Sanità, per farne un investimento economico e sociale è il tema del seminario che si tiene oggi (ore 9) nel Centro Congressi di Torino in via Nina Costa 4. L'iniziativa è della Federsanità Anci Piemonte con il Consorzio Unas.

Ospitato in via Verdi, accoglie centinaia di pazienti

Settimo, da oggi nuova sede del centro di salute mentale

Viene inaugurata questa mattina a Settimo Torinese la nuova sede del Centro di salute mentale. Centro che sarà ospitato nella struttura di via Verdi, appositamente ristrutturata e in cui si alterneranno sei medici, una psicologa e dieci infermieri.

Nel nuovo centro saranno raggruppati l'ambulatorio e il centro diurno per il trattamento e la prevenzione del disagio psichico. Vi sono inoltre dimissioni del servizio, una comunità terapeutica e una comunità alloggio.

Un servizio presente sul territorio dal 1971, ancor prima che venisse emanata la legge 180. Il centro rimane aperto 12 ore al giorno e quest'anno sono

stati ben 100 i pazienti seguiti nel distretto che comprende le ex Usl di Chivasso, Settimo e San Mauro. Il centro si propone di essere solo l'ambulatorio del servizio ma una vera e propria clinica della responsabilità - sottolineano i responsabili dell'azienda sanitaria - fatta di accoglienza, accompagnamento costante, supporto 24 ore su 24, il tentativo insomma di dare risposte concrete anche ai casi più gravi.

All'inaugurazione saranno presenti l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, il commissario dell'Azienda Laura Serra e il primario del servizio Antonello Lanteri. [n. ber.]

Finisce male il sogno italiano di una coppia di albanesi: una lunga storia di violenze subite dalla donna

Costringe la moglie a vendersi sul marciapiede

Lei scappa, lui la ritrova e cerca di abbattere la porta: arrestato

Cosa significa l'Italia per chi vive in Albania? Questa triste storia contiene una risposta e spiega come una solida coppia di sposi da Elbasan, un bambino di pochi anni, possa disgregarsi di fronte al miraggio di una vita più ricca. Elvis Merdani, 27 anni, aveva sposato Dhumata detta «Lata», di qualche mese più vecchia di lui, dodici anni fa. Un matrimonio fra ragazzini, ma al di là dell'Adriatico questa è regola consolidata. Vivere ad Elbasan, che è un polveroso e spettrale centro industriale a 100 chilometri da Tirana, non è facile. C'è poco lavoro, tanta povertà.

Così Elvis e Lata, tre anni fa, decidono di venire in Italia. Prima un soggiorno, poi il treno,

L'uomo arrestato è albanese di 27 anni, Elvis Merdani



infine Torino. Qui la coppia incontra le prime difficoltà. L'uomo capisce che i soldi si fanno sulla strada. Lata è una bella ragazza, alta e bruna, con lineamenti lievi, persino delicati. «Devi prostituirti», le spiega. «Come? Io? Tua moglie? Devi essere

impazzito». Ma la sua opposizione è stata piegata nel modo solito, in Albania: con le botte. Botte che durano quasi tre anni. Sino alla settimana scorsa, quando Lata scappa di casa. Se ne va non tanto per l'umiliazione del lavoro sulla strada e delle tante percosse, quanto perché il marito si è portato in casa un'altra ragazza, per sfruttare anche lei.

La reazione di Elvis (che si faceva chiamare anche Agron, oppure Franco) è feroce. L'uomo si mette in caccia della moglie. La trova, una prima volta, nella casa di un comune amico astigiano, ma lei riesce a fuggire di nuovo. Questa volta cerca riparo nella casa di un'amica italiana che, coraggiosamente, le of-

fre un tetto e un aiuto. Elvis le dà la caccia, come un cane rabbioso, ed infine la trova, in un condominio di Barriera di Milano. Una volta lì, cerca di abbattere la porta, per riprendersi la donna. Qualcuno, dal condominio, chiama il 112: «Correte, c'è un litigio». Il maresciallo dei carabinieri, che sale di corsa le scale, trova una donna in lacrime: «Vi racconterò tutto».

In caserma quel racconto è lungo. E c'è anche una confusione: «In Italia sono rimasta incinta due volte, ma Elvis mi ha fatto abortire entrambe le volte, a calci in pancia». Elvis è finito al carcere delle Vallette, Lata è invece partita ieri. Tornata ad Elbasan, ad un'altra vita. [a. con.]

ASTRA SW Club 1.6
16 V Climatic

Servosterzo - Air bag lato guida - Cerchi in lega - Specchi elettrici riscaldabili - Pannocchia
Prezzo listino da lire 31.500.000* Offerta con incentivi da lire

26.500.000*

*Chiavi in mano, APIET esclusa



CORSA

Prezzo listino da lire 17.400.000
Offerta con incentivi da lire

13.900.000*

*Chiavi in mano, APIET esclusa



SE UN
INCENTIVO
FINO A
CINQUE MILIONI
NON TI BASTA,
CONTINUAMO
A DARTI ALTRI QUATTRO
BUONI MOTIVI
PER SCEGLIERE
OPEL.

TIGRA

Prezzo listino da lire 24.645.000
Offerta con incentivi da lire

21.300.000*

*Chiavi in mano, APIET esclusa



VECTRA SW Climatic

Prezzo listino da lire 36.589.000
Offerta con incentivi da lire

31.000.000*

*Chiavi in mano, APIET esclusa



Alla Opel le buone notizie restano ottime. Grazie al nuovo Decreto Legge, puoi ancora beneficiare degli incentivi dello Stato e di Opel. Se scegli Astra SW Climatic o Vectra Climatic, il contributo di Opel e dei suoi Concessionari rende l'offerta ancora più interessante. La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.

*Prezzi chiavi in mano A.T.E.T. esclusa, validi alle condizioni descritte nel Decreto Legge N. 324 del 25/9/97. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

CARMAGNOLA
Verde
Via Torino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO
AUTOMOBILI
Via Padova Inf. 18
Tel. 011/9422871

CHIVASSO
AUTOCLUB
S.L. Torino 111
Tel. 011/91027485
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

RIVOLI
K-AUTO
C.so Principe Levi 25a
Tel. 011/9759502

PINEROLO
NOVAUTO
Via Saluzzo 137
Tel. 0121/397676

TORINO
SAIE
C.so G. Cesare 229
Tel. 011/2422354
Via Borgaro 118b
Tel. 011/2217507
C.so Cavour 158
Tel. 011/8196056

TORINO
GENCAR
Via Nizza 185
Tel. 011/6961755
P.za Bernini 11
Tel. 011/4471091
C.so Siracusa 33
Tel. 011/5525341
COLLENO - C.so Francia 340
Tel. 011/74051791
MONCALIERI - C.so Trieste 19
Tel. 011/6408165

Prevalgono gli spettacoli leggeri nel cartellone di fine-settimana

Hendel, tanta voglia di ridere

Il comico oggi e domani al Colosseo

Sguardo stralunato o sornione, sorriso mellifuo e finto-ingenue. Ma, soprattutto, un nome: Carlo Pravettoni. Sarà Paolo Hendel con il suo manageriale, rampante, supertelevisivo alter ego, a intrattenere il pubblico del Colosseo, questa sera e domani dalle 21 (biglietti a 25-30 mila lire, tel. 669.80.34). «Il meglio di Paolo Hendel» è lo spettacolo contenitore, firmato dallo stesso protagonista e da Piero Metelli, in cartellone nel teatro di Madonna Cristina 71. Sfronato vagabondaggio nello scibile, secondo l'Hendel-pensiero. Di gag in gag, di macchietta in macchietta, le digressioni s'intrecciano, l'una generata dall'altra. Così, si può partire dalla delicata questione della sovrappopolazione e del controllo della terra per approdare ad una pratica dimostrazione di metodologie «alla portata di tutti», ovvero di preservativi con abbondanza di slogan in tema. Se il trait d'union dello spettacolo è il mistero dell'uomo e la conta dei suoi innumerevoli difetti, si parte dalla stessa struttura anatomica, immaginando possibili modifiche da apportare al corpo umano, ivi comprese quelle attinenti alla sfera sessuale. Il gioco continua l'evoluzione del genere umano (dall'improbabile «Homo semipiegatus» all'«erectus») e il fenomeno della deriva dei continenti introduce il tema del razzismo, svolto tra scenari di una geografia virtuale: dove l'Africa si abbatte

sull'Europa, lo svizzero del Canton Ticino esce di scena e si ritrova in Marocco e un gruppo di tuareg sbalordisce davanti allo skiffit, questo sconosciuto. Altro incorreggibile difetto umano riguarda l'estrema dipartita: spunto per un viaggio antiepisodico nell'aldilà, dove albergano spiriti della storia presente e passata, per nulla migliori dei viventi. Nella galleria degli umani imperfetti, non può mancare l'esuberante Pravettoni, fortunato personaggio nato dalla trasmissione tivù «Mai dire gol». Comicità anche al Teatro Matteotti di Moncalieri (via Matteotti 1, biglietti a 10 mila lire), dove questa sera alle 21 va in scena «A Saint-Tropez» di con Aringa e Verdunini/Marina Cassi e Leonardo Brizzi. Il rapporto di odio e amore tra una incontinentemente cantante e un musicista è il pretesto per una rivisitazione di brani musicali d'epoca. Al San Filippo (via Maria Vittoria 5, ingresso libero), invece, domani alle 21,15 (repliche la domenica), il Gruppo Artisti Associati diretto da Paolo Tronza presenta «Il borghese gentiluomo» di Molière. Di scena monsieur Jourdain, protagonista di questa commedia-balletto composta nel 1670 e centrata sulla figura di un ricco mercante che desidera con maniacale ambizione conquistare un titolo nobiliare. [si. fr.]



Hendel in una gag

TALENTI

Giovani attori in concorso

Vicini al traguardo, i giovani partecipanti al concorso Prova d'attore, organizzato dall'Associazione Culturale Tangram Teatro in collaborazione con Regione e Provincia, il tributo de La Stampa. Il concorso è rivolto a giovani attori e attrici di prosa che «vogliano confrontarsi con il pubblico e con gli addetti ai lavori» spiegano i responsabili dell'iniziativa. Un invito accolto da numerosi attori debuttanti: 120 i giovani iscritti, provenienti dalle più note scuole di recitazione italiane. Dopo le eliminatorie, svoltesi nelle scorse settimane, restano in gara 19 partecipanti, che parteciperanno alla semifinale domenica, nella sede «Tangram Teatro» in Don Orione 5. Infine, lunedì alle 21, all'Erba, la finale, aperta al pubblico: a confrontarsi, a suon di monologhi, saranno otto freschi talenti teatrali. La serata, condotta da Stefania Giuliani prevede la partecipazione di un ospite come Mattia Sbragia. A decretare il vincitore (premio in denaro), sarà una giuria presieduta da Osvaldo Guerrieri.

Il padre di Blob, Ghezzi, con Mentana

Dialoghi sulla tv malata di potere

Pensieri in diretta dalle schermi. Enrico Ghezzi: «La televisione è l'annuncio di un modo di vivere contemporaneo, di una tendenza spettrale. Enrico Mentana: «Lo spettro è osservazione che la televisione ha del reale minuscolo, ed è usato male». Di vocazione profetica, il padre di

l'ultima, ultimamente colpita da mal di Auditel calante. Ad accompagnare i loro dialoghi, al centro congressi dell'Unione Industriale, lo scrittore Aldo Nove, il filosofo Giulio Giorello, autore della prefazione dell'ultimo libro di Ghezzi, «Il mezzo è l'aria» (Bompiani).

In tema ■ spettri, l'esordio della conversazione è stato dedicato a Carlo Freccero, direttore di Raidue. Un personaggio simbolo, secondo Ghezzi: «Riforma il già visto, rifà genialmente, ottimizza l'ascolto, un lavoro postmoderno». Simbolo dell'assenza di creazione, dice Ghezzi. Risponde Mentana, in difesa dell'anima innovativa di Freccero: «La tua mi sembra la classica critica del rivoluzionario ai riformisti». Ghezzi fa un passo indietro e ricorda che all'inizio degli Anni Ottanta, con Freccero, Mediaset ha inventato l'idea di pubblico, in un vuoto creato da mamma Rai che pensava solo a nutrire e educare. Ma di creatività per Ghezzi c'è stato solo «Rai», cresciuta dal nulla, lontana dal potere che ha esagerato sulle tv di Berlusconi come paravento di battaglia politica.



Enrico Mentana



DOVE andiamo

REGIO. ■ In programma questa sera alle 20,30 al Teatro Regio l'allestimento de «La nozze di Figaro». ■ Debutta questa sera all'Ateneo, via Casaleborgone 16/1, il musical natalizio «Schiaccione e il re dei Topi» con il giovanissimo attore Lorenzo Rullo. S'inizia alle 21,15, biglietti a 28 mila lire (23 mila i ridotti). ■ **CONI.** ■ Tempio Valdese, Vittorio Emanuele II 23, ospita stasera il concerto di Natale con i cori Novicento guidati da Gabriella Cigolini e Carlo Pavese, Andrea Gabrieli di Bergamo diretto da Marco Chiappero e la Corale Evangelica di Torino. Appuntamento alle 21. ■ Sempre alle 21 s'inizia il concerto «Coro Cal-Uget» diretto da Mario Allia al Santuario di Santa Rita. ■ Due i film in cartellone oggi al Massimo Due, via Montebello 8, per la rassegna «Il noir all'italiana»: gli Anni 70- alle 16,30 viene proposto «Torino violenta» del torinese Carlo Ausino, alle 18,30 «Sbatti il mostro in prima pagina» girato nel '72 da Marco Bellocchio e interpretato da Gian Maria Volontè. I biglietti costano 7 mila lire. ■ La Lanterna Magica presenta questa sera alle 20,30 il Circolo L'Incontro. ■ Benetton 11 a Collegno il lungometraggio a cartoni animati «La freccia azzurra». ■ **CALUSO.** ■ Reso popolare dal «Maurizio Costanzo Show», Diego Parassole il protagonista questa sera a domani alla «Cricca» Ghignone di Caluso (via Vittorio Veneto 2) con «Come un fume in un treno». ■ dalle 22, biglietti a 10 mila lire.

Repertorio di vecchie canzoni al «Du Parc»

Arriva una Regina si chiama Nilla Pizzi

Un nome, una garanzia. Pure un mito, ammettiamolo: signore e signori, ecco a voi Nilla Pizzi. Un nome che evoca nostalgia e ricordi antichi, siamo d'accordo. Ma non lasciatevi sedurre dal fuoco comune: pare che l'insostituibile signora possa contare anche fans tutt'altro che attenti. Stasera, per la gioia di giovani e giovani, la Regina è a Torino, con quel repertorio che ha fatto lo storico di un bel po' di musica leggera

italiana, da «Grazie dei fiori a «Vola colomba». Tiene corte, la Nilla, in un tempio del ballo torinese, il «Du Parc» di corso Regina (appunto Margherita 104, dalle 21 poi). Ad accompagnarla nelle sue canzoni, istigando alle danze e rinverendo i fasti del leggendario ensemble ■ Cinico Angelini (nella foto insieme con la Pizzi), questa sera ci sarà la propria orchestra diretta da Turi Golino. [g. f.]



Nilla Pizzi, «regina della canzone», con il maestro Angelini in una foto di repertorio

Al «Caprilli»

Una cavalcata nel maneggio di Pinerolo

Aprirà per il giorno al pubblico lo storico maneggio Caprilli (la più grande struttura coperta d'Europa dedicata al tennis) Federico Caprilli di viale della Rimembranza a Pinerolo: si deve proprio a Caprilli se oggi il nome di Pinerolo è sinonimo di capitale dell'equitazione. Domani alle 14,30 ospiterà l'olimpionica Daria Camilla Fantoni, che in sella a Sonny Boy, il protagonista di tanti successi, offrirà al pubblico una dimostrazione di dressage; sarà poi la volta dei piccoli vallettini che daranno prova di ciò che hanno imparato nelle ore di lezione alla scuola di equitazione di Macello. Gli esercizi di volteggio verranno invece eseguiti da un gruppo di cavalieri provenienti da Cuneo. Chiuderà la manifestazione una esibizione dei cavalieri divisa dal Nizza Cavalleria. La manifestazione, organizzata da Amalia Pugliese, è a ingresso libero; per avere informazioni più dettagliate, occorre rivolgersi al numero telefonico 0121/374.322. [a. g.]

E' stata presentata la nuova stagione sul repertorio barocco

I concerti di musica antica

Inizio il 10 gennaio al Conservatorio

Otto concerti in Conservatorio, con grossi nomi a cominciare dal direttore Christopher Hogwood e dal soprano Emma Kirkby. Ecco la proposta della stagione L'Altro Suono, prodotta da Unione Musicale e Accademia Montis Regalis sotto l'egida della Regione, che anche quest'anno viene offerta al pubblico appassionato del repertorio antico e barocco. Illustrata ieri dagli organizzatori e dall'assessore alla cultura Giampiero Leo, avrà inizio sabato 10 gennaio alle 21 con l'Orchestra Accademia Montis Regalis, alcuni anni fa proprio per garantire esecuzioni di qualità di questo genere: ci saranno i suonatori Hogwood o Kirkby, per eseguire belle pagine vocali e strumentali di Mozart e Haydn.



Il direttore Christopher Hogwood

L'Orchestra monregalese sarà poi protagonista di altri quattro appuntamenti. Il 2 febbraio nel segno di Vivaldi, Telemann, Quantz o Haendel (sul podio Enrico Gatti); il 9 marzo con Barthold Kuijken nella doppia veste di direttore e flautista

e Bach (tre brani, fra cui il «Concerto brandeburghese n. 3»), avvalendosi del prestigioso apporto di Monica Huggert come direttore e violinista. Completano l'inviante cartellone un raro appuntamento con il fortepiano (solista Andreas Stajler) il 13 febbraio (pagine di Mozart e Clementi), la serata vivaldiana del 24 febbraio ■ i Sonatori de la Gioiosa ■ e il violinista Giuliano Carmignola, e la proposta madrigalistica «Si dolce il tormento», che prevede il 31 marzo polifonia di Monteverdi, Barburino, Sigismondo d'India e Sances con il gruppo Sacro 6 Profano e Marco Menicobelli alla direzione e al clavicembalo.

Nei giorni feriali tranne il sabato, dalle 9,30 alle 18, in vendita, all'Unione Musicale in piazza Castello 29, gli abbonamenti ■ 150 mila lire (80 mila per giovani nati dal 1973 in poi). I biglietti singoli costeranno ■ mila lire, gli ingressi 15 mila. Informazioni in merito si ricevono ai numeri telefonici 544.523 e 5175.188. [l. o.]

Rock: i Mind The Kitchen suonano al «Mary Gio» (via Montanaro 66, ore 22), gli Head-X ■ di scena sul palco del «Reddocks» (via Valprato 68, ore 22), i Minotower all'«X» (via Po 46, ore 22), i Quinta Stagione al «Country» (via Sobrero 29, ore 22) ■ l'Invidia Group. ■ **NO.** ■ Il gruppo reggae Fighting Sisters ■ in concerto questa sera all'Auditorium del Liceo Curie ■ Pinerolo (via Rocchi 12). S'inizia alle 21. ■ Membra ■ Jean Lafitte (via Palatena di Carmagnola (ora 21)). ■ Per il resto, i Suoi Vallet sono di scena al «Jammin» di Pavone Canavese, il country rock dei Wells Fargo al «Parlat» ■ Rivoli (via Pio 16, ore 22), i Tasso Barabasso di San Maurizio ■ 22 gli Hippocodrye. ■ «La belle époque» è il titolo ■ dance al «Naxos» (piazza Guala 147, ore 22,30), «Venerdì Sera» al «Patio» (corso Moncalieri 346/18, ore 22), i ballano i successi del momento al «Hennessy» (strada Trarico ■ Pino 23, ore 22,30) nella serata «Aristocratica», «Sub80 Atmosphere» al «Main Street» (via Valperga Caluso 15, ore 22), «Time Out» al «Metrol» (via Gioberetti 33, ore 22), «Millenium» al «Crossover» (strada Settimo 240, ore 22,30). ■ Fuori città: «Never never rock nite» ■ «Never Never» di Collegno (via Lombroso 2, ore 22), «The black party» ■ «Tutti al Fresco» al Castello di San Giorgio (ora 22), «Alla tensione» ■ all'«Ateneide» di Avigliana (via Monginevro 10, ore 22,30), «Onda Latina» al «Karib» ■ Lami (via Lombardore 59/b, ore 22,30). ■ Foto: ■ della Fighting Sisters

Oggi a Bussoleno

Dario Pegoretti ovvero l'«Armani» della bicicletta

Qualcuno, forse un po' ardita- mente, lo ha definito «l'Armani della bicicletta». Dario Pegoretti non disegna abiti ma telai e dal suo «atelier» veronese esporta idee e progetti in tutto il mondo. Fra i suoi clienti figurano Indurain, LeMond e Pantani, ma anche anonimi ciclisti disposti a spendere fior di quattrini pur di poter contare sulle «due ruote» più all'avanguardia ■ fatte su misura. Per questo, quando Pegoretti presenta i suoi nuovi modelli, l'attesa fra i patiti del pedale è almeno pari a quella per la vernice di moda. Appuntamento oggi, dalle 17 alle 22, alla scuola di danza «Lo Studio» di Bussoleno (lungodora Gastaldi, 5). In possesso di un modello da mountain bike, due da strada e una serie di telai che celano un segreto: la saldatura ad ultrasuoni utilizzata solo nell'aeronautica e nell'impiantistica nucleare. [r. co.]

Un nuovo libro

Quattro scrittori ci raccontano storie del Natale

Quattro ■ per quattro diversi immaginari natalizi. Li ha raccolti l'editrice L'Angelo Manzoni nel libro «Spiriti di Natale. Racconti sotto l'albero» (lire 16.000) degli autori Giulia Fiora, Renzo Rossotti, Franco Piccinelli e Yves Clementi. E ■ dare un tocco di originalità festosa c'è la copertina, ■ un inserto sulla figura di Babbo Natale dove poter fare una dedica al destinatario del dono. Le prime pagine si aprono sulla novella di Rossotti, descrizione di un ideale incontro tra il Santo Claus occidentale e il Babbo Gelo sovietico, quando ancora ■ parlava di guerra fredda. Si susseguono poi i racconti di Piccinelli, «Capo Verde» della Fiume e la ghost-story di Clementi, «Spirito natalizio». Il volume verrà presentato domenica alle 18 nello spazio ■ Mille Idee per un Dono (Palazzo del Lavoro, via Ventimiglia 211).

APPUNTAMENTI qua e là

■ **PARTE DI** ■ Il Partito di Azione e il processo costituzionale ■ il titolo del convegno si svolge oggi, dalle 9,15 alle 17, all'Archivio ■ Stato (piazza Castello 209), realizzato ■ Centro Studi Piero Gobetti per il cinquantennale della Repubblica. Intervengono Gian Enrico Rusconi, Bianca Guidetti Serra, Norberto Bobbio, Giovanni Luna, Claudio Pavone, Franco Sbarberi, Paolo Barile, ■ Revelli, Alfonso Di Giovanni, Andrea Giorgi, Aldo G. Ricci e Alessandro Galante Garrone. Tel. 011/531.429. ■ **ONLINE** ■ 9 ore 17 ■ Centro Incontri Crt, in corso Stati Uniti 23, si tiene il ■ vengo su «Gli slot», il caso Italia fra esperienza statunitense ■ comunitaria, organizzato da Segal, Associazione ■ Università ■ Modena. ■ **STELLE DI** ■ Oggi, domani e domenica l'Associazione Piemontese contro le Leucemie è presente con l'offerta di Stelle ■ Natale, in cambio di un contributo di solidarietà, in piazza San Carlo 181 e 196, via Garibaldi angolo via ■ Settembre e Chiesa della Crociata. Stessa iniziativa anche a Chieri, in piazza Cavour ■ piazza Umberto. ■ **OX** ■ Alle 21 alla parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, in via Germonio 31, l'Associazione ■ Piazzale Speranza.

che ■ occupa del reinserimento sociale degli ex detenuti, organizza la serata «Un pasto, un posto per i poveri. Natale sulla strada». Uno spettacolo di ■ e danza messo in scena da compagnie amatoriali. Informazioni allo 011/79.82.85. ■ **IL LINGUAGGIO** ■ Alle 18 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35 h, incontro su «Ridografia di linguaggi e semantica ■ parola». Con ■ partecipazione ■ Marcella Arturo Respo, Maurizio Cavallero, Carlo Molinaro ■ Laura Vanetti. Ingresso libero. ■ **L'INTELLETTUALE MARX** ■ Alle 21,15 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, Riccardo Bellocchio e Paolo Favilli discutono su «Marx: l'intellettuale militante». Pre- ■ Gastone Cottino. ■ **NOI** ■ Alle 21 alla Camera del Lavoro, in via Pedrotti 5, dibattito su «I kurd sul filo dell'Europa», a cui intervergo-

■ Fausto Angelini, Grazia Bronzini, Semir Gashabi, Jean-Jacques Peyronel, Gaetano Popa e Laura Schröder. Iniziativa del Comitato Torinese Solidarietà Kurdistan. ■ **IL FILLO** ■ Alle 17 alla Fondazione Einaudi, in via Principe Amedeo 34, ultimo incontro del ciclo «Invito al Medioevo» organizzato ■ Centro Pier Giorgio Frassati: don Renzo Savarino parlerà su «Chiesa e Stato». Informazioni allo 011/53.38.38. ■ **PINO** ■ Alle 18 nell'ex ■ consiliere di Pino Torinese, a Villa Grazia, presentazione della rivista bimestrale «PinoPlus», dedicata alla realtà del Comune colinare. Tel. 011/84.02. ■ **IL** ■ Alle 18,30 alla libreria Fontana, in via Monte ■ Pietà 19/c, Bruno Gambardella parlerà del libro di Daniela Finocchietti ■ Torino, istruzioni per l'uso ■ edito da Marsilio. Interviene Bruno Boveri. ■ **NOI** ■ Alle 17 alla libreria Feltrinelli, in piazza ■ Castello 19, incontro con Everard ■ Della Noca, autore ■ romanzo ■ Solo ■ ne va per la città ■ pubblicato ■ Augusto Ferrara Editore. Or-

ganizza l'associazione «Comunicare per»; seguirà aperitivo. ■ **IL** ■ Alle 21 all'Associazione Piemontese, in via Vanchiglia 6, conferenza ■ Storia e architettura degli insediamenti ■ Wasser in Piemonte ■ tenuta ■ Vincenzo Pensotti e Ferruccio Vercellino. Tel. 011/812.74.11. ■ **IL** ■ Alle 14 ■ Centro Congressi San Paolo, in via Lugaresi 15, seminario sulle «Condizioni di vita dei soggetti portatori di trisomia 21 ■ delle loro famiglie», organizzato dall'Assessorato alle politiche sociali della Regione con l'Associazione Down. Informazioni ■ 011/432.18.90. ■ **IL** ■ Alle 16,30 a Palazzo Lascaris, ■ via Affini 15, tavola rotonda, ■ cura del ■ Consulta regionale ■ giovani, su ■ inserimento giovanile nel mondo del lavoro, imprenditoria e lavoro dipendente: situazione attuale, prospettive, strumenti di sviluppo. Con Gianni Alasia, Gianni Desana, Giuseppe Goglio, Savino Marsi, Gianfranco Zabalzano. ■ **IL** ■ Domani alle 18,30 ■ Centro ■ Teosofici, in via Paolini 8, si tiene la conferenza ■ Teosofia: sintesi tra filosofia, scienza e religione nel ■ contesto sociologico.

■ **IL** ■ Alle 21 alla Camera del Lavoro, in via Pedrotti 5, dibattito su «I kurd sul filo dell'Europa», a cui intervergo-



L'iniziativa dei lettori per Natale: offrire un assegno (600 mila lire) ai pensionati più soli

Tredicesima raddoppiata dall'amicizia

Il totale delle offerte è a un miliardo 276 milioni

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per donare, in occasione di Natale, la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 600.000 lire) agli anziani, oltre i 65 anni, soli e in difficoltà economica. Il totale della sottoscrizione è salito a un miliardo 276 milioni. Gli assegni già distribuiti sono 1435.

ricevute in piazza Carlo Felice nei giorni 6-7-8- dicembre 97 16.410.000; A.C. ricordando i cari 10.000.000; Jucci 10.000.000; Simet srl 4.000.000; E.U. 2.500.000; in ricordo di nonna Rita e nonno Luigi 2.000.000; nello struggente ricordo di Angelo Mary e zia Piera 1.800.000; Ida Franca Giorgio 1 milione ottocento; C.E.E. 1.800.000; N.N. 1.200.000; ricordo di Rita e Ugo 1.000.000.

A.Q. in onore di Papa Giovanni 1.200.000; S.A. 1.200.000; in ricordo di Paolo 1.000.000; Riccardo 1.000.000; genitori 1.000.000; G.D.R. 1.000.000; in memoria di Nereo Benzen 1.000.000; C.F.R. 1.000.000; Associazione Sportiva Comitato Impiegati per accendere una luce di speranza in occasione delle feste natalizie 1.000.000.

ricordo di Andrea Battistato gli amici di Renata 880.000; in memoria di nonna Angela 700.000; i condomini Residence «La Barca»

Domani si può versare accanto al

Domani e domenica i versamenti per la «Tredicesima agli anziani» si possono fare (dalle 11,30 alle 19) anche accanto al mega-prespepe allestito nei giardini di piazza Carlo Felice davanti alla stazione di Porta Nuova. Nei tre gazebo allestiti in collaborazione con il Comune, ogni offerente riceverà in dono uno degli esclusivi gadget ideati dallo scenografo Emanuele Luzzati.

670.000; T.A.D.A. 650.000; Pietro e Marianna 600.000; ricordando Francesco 600.000; L. 600.000; Ivana e Raffaele 600.000; Cbr. L. 600.000; Hydra 600.000; Loka Semesta Sukhino Bhavantu 600.000; Traffico 600.000; Clara e Leo 600.000; Anna e Vladimir 600.000; in memoria di Rita e Guglielmo Bertolini 600.000; F.D.G. 600.000; C.A. 600.000; B. V. 600.000.

Ciaretta in memoria dei suoi cari 600.000; V.C.R. 600.000; R.P. in memoria di Vittoria e Francesco 600.000; M.M. 600.000; allieve Suora Orsolina Rivaloro 600.000; M.F. in ricordo di Renata Michele Guido e Piero 500.000; Maria Teresa 500.000; R. e D. in memoria dei nostri cari defunti 500.000; Franca e Stefano 500.000; ricordando Mario 500.000; in memoria di Giordano Cresce, dipendenti Star Car Autovallere 500.000; in memoria di papà e nonni 500.000; in ricordo di Fedora Fradeani 500.000; Clelia e Maresa 400.000; Carla e Grazia 400.000; G.M.L. 400.000; in memoria dei nonni Anna e Bernardo 400.000; Marina Dalboni 400.000; in memoria di Filippo Fassini 380.000; Gio 320.000; amici dell'U.S. Vianney 300.000; memoria di Altomonte Gramendola 300.000; A.M.C. 300.000; in memoria di Rosso Consolata 300.000; Carlo Valerio e famiglia 300.000.

E.S. 300.000; N.O. 300.000; Annata 300.000; E. G. 300.000; per un Natale più vero 300.000; i nipoti in ricordo 300.000; zio Domenico 300.000; Paulina 300.000; S.G. 300.000; Roberto e Pietro F. 300.000; in memoria di Ermanno e Silvana 300.000; Paolo Enrico Iaria 300.000; in ricordo dei miei cari Annamaria 300.000; in memoria di Aldo Tartaglino, Ezellina Tartaglino ed Aiteo Bert 300.000; Silvia e Daniela 300.000.

I condomini di via Cardinal Masale 40/1 in ricordo di Luca

MA QUEL TIEPIDO CALORE FA DIMEZZARE LA PENSIONE



La voce riscaldamento spaventa, ogni inverno di più, i pensionati prese con anni ridotte al minimo. Ma quando si è avanti negli anni e gli acciacchi sembrano essere compagnia, non gradita, ma inseparabile non si può rinunciare a quel tiepido calore. Nelle più fredde, sembra riportarsi alla vita. E allora si laglia da qualche altra parte e si lenda con trepidazione la bolletta. E una situazione che si ripete in centinaia di abitazioni. Anche per Emelinda, (nella foto), che vive in via della Rocca. Grazie alla «Tredicesima dell'amicizia» offerta dai lettori in casa sua ci sarà almeno qualche grado in più. «Ed è già un regalo di lusso», confessa la donna.

260.000; per espresso desiderio dell'estinta Giuseppina Cumbo ved. Alfano, il IV° Circ. Didattico Setti 250.000; Tor.se 260.000; Martina 250.000; S.L. 250.000; A. e C. in memoria dei loro cari 250.000; Francesca 250.000; in memoria di Mario Nayrone 250.000; per i defunti 250.000.

In ricordo di Domenico Vola, gli amici 210.000; L.L. 200.000; Maria Grazia in ricordo dei nonni 200.000; Irene e Mirko in ricordo dei loro cari 200.000; la protezione di Papa Giovanni 200.000; in Assunta Perotti 200.000; in ricordo di Giovan Battista Giovanetti 200.000; A.M.G. 200.000; M.A. ricordando Pier Luigi e i propri genitori 200.000; Max Marchitelli in memoria della mamma 200.000.

In memoria di Giuseppe Martin 200.000; G.F.T. 200.000; Maria in ricordo dei suoi cari 200.000; P.E. 200.000; Mimma e Nanni 200.000; nel ricordo di Gianni 200.000;

fam. Cipriano 200.000; Titi 200.000; Amelia Elena in ricordo dei nonni 200.000; Lina 200.000; Marisa e Federico in memoria dei loro cari 200.000; Ester V. 200.000; in memoria di Piero Mazzoni da Anna e famiglia 200.000; Carlo Valerio e famiglia 200.000; Quercia G. 200.000; I.C. 200.000; 200.000; in memoria dei miei cari 200.000; in ricordo di Elidio 200.000; Armando Cook 200.000; Elena e Sandro 200.000; Piero e Sil-

In memoria di Giuseppina Marchetti, i condomini piazza Rebusdengo 12 185.000; in memoria di mamma, Bruno 180.000; Ester ed Emilio 150.000; E.F. 150.000; Ines Piero e Carolina 150.000; Rita e Marina 150.000; le amiche dei giovedì 150.000; in memoria di Mary P.V. 150.000; famiglia Bosso 150.000; famiglia Bosso 150.000; in memoria della cara Rosaria, i dipendenti Etek 110.000; in memoria della cara amica Rosaria Teresa Sutila 100.000; in

memoria della cara amica Rosaria fam. Bagalin 100.000; zia Uccia 100.000; in memoria dei loro cari E.S.V. 100.000; in memoria di Francesco e Giulietta Quaglia 100.000.

Lina in memoria di Alberto 100.000; in memoria di Sergio Marone 100.000; Carlo Ercolina 100.000; Emma 100.000; Giorgio e Liliana 100.000; in memoria di Bruno, Marisa 100.000; il ricordo di Margherita Settone 100.000; in ricordo di Enrico e Maria 100.000; per i nostri cari 100.000; memoria dei nonni Vaschetto 100.000; in dei nonni Rua 100.000; Albina Cavallo 100.000; in memoria di Laura 100.000; Bruno 100.000; Fabio Falcone 100.000; in memoria di Eleonora e Maurizio 100.000; in ricordo di Mirella 100.000; Pina in ricordo dei suoi cari centomila; nonno Bartolomeo 100.000; Pillerio e Silvana in memoria dei genitori 100.000; Ines e Gigi 100.000; Luisa 100.000; Paola e

Elena 100.000; fam. Avanzato 100.000; A. F. in loro cari 100.000; in ricordo dei nonni Edoardo e Maria 100.000; in memoria dei coniugi Vaulà 100.000; Adriano Veriglia 100.000; Paolo e Andrea in memoria di nonno Domenico 100.000; in ricordo di due care zie 100.000; Patrizia e Paolo 100.000; Trabbia ricordando Richi 100.000; Rosanna e Giulio 100.000; Wilma Tessa 100.000; Ada Seglie in memoria dei cari defunti 100.000; Maria Saglietti 100.000; Chiara, Pinuccia e Mimmo 100.000; per un poco di felicità da Adello e Tina 100.000; Massimo Regnato in ricordo dei miei defunti 100.000; Giovanni Ramello 100.000; Valeria Poncet 100.000; Teresina Perotto 100.000.

Paola Angela 100.000; in ricordo di Dario 100.000; Luigi 100.000; in memoria di Mario e Wally Montaldo 100.000; Luigi 100.000; Francesco Marino 100.000; da Elena 100.000; M.M. Borgaro in memoria dei genitori 100.000; Graziano 100.000; Marisa Merio 100.000; Bruno Garbero 100.000; Francesca Gandolfo 100.000; le memorie di Ida Gallo 100.000; Giuseppina Gallo in suffragio dei miei defunti 100.000; Monica e Norma 100.000; Lucia e Marina 100.000; Elena in memoria di Gigetto 100.000; Alfonso e Regina 100.000; per un sorriso in famiglia Umberto Dellomo 100.000; Daniela 100.000.

Marta e Guido in memoria dei defunti 100.000; la memoria dei nostri defunti 100.000; in ricordo dei nonni Massimo e genitori 100.000; Lucio Caroprese 100.000; Carla Mario e Deti in ricordo dei nostri 100.000; un bacione a nonno Tina e zia Silvana da Francesco 100.000; Franco Busà 100.000; Nebiolo Bur- 100.000; famiglie Bonelli e Porta 100.000; Luca e Valentina 100.000; Elena e Giacomo ricordando Nini accorato rimpianto

100.000; Fermano Roda 100.000; Rosina per chi ne ha bisogno 100.000; in ricordo dei miei genitori 100.000; Felice Zago per i miei cari defunti 100.000; ricordando Sergio N.C.D. 100.000; in memoria di Antonio Ferraro 100.000; ricordo di Adriana e Aurelio 100.000; in ricordo di Giovanni Carlo e Caterina 100.000; in ricordo della moglie Vittoria Rua 100.000; Renata e Anna per il loro Aldo 100.000; ricordando Lella 100.000; Curti 100.000; in ricordo delle sorelle Cavallero 100.000; in memoria del mio caro Sergio, Liliana 100.000; Walter e Riccardo in memoria di Claudia Durando Galloppetta 100.000; in memoria di Domenico Vaglienti 100.000; Liliana Roda 100.000; Roberto e Giorgio 100.000; Susel e Carmela 100.000; nel ricordo di Piero 100.000; la memoria dei miei cari defunti 100.000; Anna e Vanni 100.000; in memoria di Emilio 100.000; Alraudi 100.000; Abela Ferro 100.000.

Marco T. 75.000; M.C. in memoria della mamma Giovanna 70.000; a ricordo dei propri cari 70.000; in memoria del marito Antonio 60.000; Giuditta Favaro 60.000.

Gianluca e Sergio 50.000; L.P. 50.000; C.L. Chivasso 50.000; Vin- 50.000; Silvestri 50.000; Laura 50.000; Laura e Cece 50.000; Roberto e memoria dei nonni 50.000; Anna C. 50.000; Vincenzo Totaro 50.000; Anna ricordando i nonni 50.000; Enza in memoria della mamma Irene 50.000; pensionata 50.000; per i nostri genitori Lia e Lino 50.000.

Maria Luisa e Romano 50.000; Maria Clotilde 50.000; per Luca 50.000; in memoria dei miei genitori 50.000; memoria di Espedito Tomasini 50.000; Giuseppina Roberto 50.000; Danilo 50.000; Elena in ricordo dei suoi cari 50.000. [continua]

Totale generale 1.276.500

Grandi Affari

Offerte valide solo per i giorni 12-13 e 14 DICEMBRE

APERTO
Domenica
14 Dicembre

4.900
PANETTONE "MOTTA" Kg 1

1.450
PASTA "DE CECCO"
formati speciali: fettuccine, pappardelle, rigatoni, conchiglie, g 500 (L. 2900 Kg)

22.900 al Kg
SALMONE AFFUMICATO "POLE STAR" con Confezione Regalo

12.900 al Kg
GRANA PADANO stravecchio



PANORAMA

TORINO

Strada per Settimo 371 - Tel. 011/2230811

PALAGHIACCIO
ROTELLIERE

TORINO ESPOSIZIONI (Via Peirano 39), Palaghiaccio-Rotelliere. Aperto il lunedì dalle 15 alle 17.30; dal martedì al sabato dalle 15 alle 17.30 e dalle 21 alle 24; domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per info: tel. 664.4918.

RITROVI

AMERICA: 447.7171. Pizzeria e un'ottima cucina. Bandiera.
ARLECCHINO: Ore 21 gran festa, piano bar, long drink, F. Orla.
CLUB 88: 15.00 e 21.00 by Edo.
band. Ore 21 Festa della donna.
CLUB 84: E' in corso prevendita biglietti Vigilanzino 31/12/97. Tel. 5560.
DU: 521.5278. Ore 21 natalizio. TURI GOLINO e la sua grande orchestra. Elementi ospite d'onore NELLA PIZZ.
FRENZY: Isicio orch. Max Negri.
GARDEN: Str. Valsesia 4. Tel. 660.3443. 21 Roka, elegant party.
LA LUCCICOLA: e Taranto 209. Tel. 200.097. 15-01. 21 Taranto, ingr. libro.
ROI: ore 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.
MITHO DANCING: Ore 21 Tonya Todisco. Piccoli Torinese tel. 965.7892.
PATIO+INVIDIA: 661.4841. Ore 22.30.
PIPER Vigore: tel. 011-960.1402 ore 21 il-
scio, amor, animazione.
d.i., ingr. libro.
TANGO SALA DANZE: sera ore 21 il ve-
nerdi elegante.

MINICABARET: 1.613.660. Venerdì e sab-
bato Renzo Gallo e i Vocalman.

GALLERIE E

ARTE CLUB: 836.331. A.
ARTE: 836.331. A. Sicaardi 15: Cantoria,
Guttuso, Paulucci, Tabusso, Lavi,
Morzillo, Maggi, Sasso, Migneco, S-
spelo.
Guido Banello.
FOGLIATO: Da 100 a cartello.
GALLERIA IL PORTICO via Beniva 22.
Dipinti del XIX secolo dal 6/12/97 al 04/
1/98. Tutti i giorni 9/12 - 16/19.30. Chiu-
sa il lunedì. Tel. 854.
ANNI ARTE: Mostre del via
Rocca 26 lun. e festivi aperto.
Albertone.
PIRRA: Grandi Maestri post impressioni-
sti russi «Gleb Savinov».
771.1605 Nove-
P.zza Cavour. Dipinti sculture
antiche XII - XIX secolo. Tel. 817.8527.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE
GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Luciano Schilano.
Giancarlo Sagnatello volti.
Rassegna autori.
CARLINA: Segni forme colori del '900.
MICRO: Collettiva Natale.
NARCISO: Grafica italiana '900.

OLIMPIA

UNA FOLLE STORIA
D'AMORE



EMPIRE E LUX

DOPO "NIKITA" E "LEON"
IL NUOVO CAPOLAVORO DI LUC
LUIGI E AURELIO DE LAURENTIIS
BRUCE WILLIS.
IL
QUINTO
ELEMENTO

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia
per la tua fantasia.

OGGI AL CENTRALE

UN GRANDE EVENTO
UNA RIVELAZIONE

Critica ★★★★★ Pubblico ★★★★★

«...uno dei pochi capolavori del cinema in circolazione... uno dei film più intelli-
genti, profondi e insieme esilaranti visti negli ultimi anni». (LA REPUBBLICA)
«...il più divertente film dell'anno, un miracolo di intelligenza, preveggenza, spiri-
to». (CORRIERE DELLA SERA)
«...il più piacevole film della Mostra di Venezia... un ritmo forsennato, un dialogo
brillantissimo...» (IL GIORNALE)
«...molto ritmo, humour e intelligenza...» (PANORAMA)



adua - DORIA - eliseo



publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - TORINO
(011) 65.211

OGGI AL

CREDEVANO CHE BANGKOK
FOSSE IL PARADISO... INVECE
TROVARONO L'INFERNO

OGGI GRANDE PRIMA AI CINEMA
VITTORIA E FARO

LUIGI E AURELIO DE LAURENTIIS presentano

MASSIMO
BOLDI

CHRISTIAN
DE SICA



OGGI ALL'AMBROSIO



I SERVIZI in Città

MUOVERSI UTILI
Vigili del Fuoco
Carnabinieri
Sede centrale
Polizia
Questura centrale
Prefettura
Vigili urbani
Polizia stradale
Corpo Forestale incendi boschivi
Poste e Telegraf
10 domenica e festivi
8.30-19

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce servizio sanitario e
pediatrico, ore 8-24, e pagamen-
to 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a
pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antitossici 863.76.37
Pronto soccorso dentale,
Molinetta, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. An-
na, 313.44.44; Maria Vittoria,
43.83.111; Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Elisambulanza e Soc.
118; C. Rosa 244.5411; C.
Verde 54.90.00; C. Bianca
317.71.27; C. Rosa 433.66.03
INFERMITA'
Aldo 54.04.89; Ash 957.64.48;
Alpes 0337 22.94.80; Aldesoro
63.01.58; Alpi 59.96.96; Ancora
568.33.44; Asido 33.13.01; Al-
dei 50.23.95; Auxilium
771.29.80; 0337 220.250;
433.63.57; Spt
242.19.04; Cr. bianca
893.19.02; Piccola
Slado 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Vol. Ospedali 319.89.18 /
318.76.34; Ass. G. Adelfa con-
tro il malessere, 55.41.20; C. Cardiopatici,
43.94.873; 76 (epilessia),
53.49.67; Fed. Sportiva Disabili,
52.11.281; Azzurro (051)
48.10.48; Tel. Azzurro
19.096; Cocal,
53.39.62; Tende (stranieri)
56.22.165; Bertolomeo & C.,
53.48.54; Sermig 436.85.68; Am-
nesty Int. 817.05.30; Informa-
43.65.000; Gruppo

814.27.11; Agoda (Ass. genitori
di orfani) 521.11.16; Apice (epi-
lessia) 31.80.623; Anapica (cen-
tro) 438.03.52; Tel.
144; Lotte AIDS 43.61.043;
Gruppo AIDS 43.64.743; CNIA
insieme 590.225; Salute donna
415.63.28; S.O.S. donna (abban-
doni neonati) 167.231.310;
S.O.S. Vite 1679.13.000; Tel.
Rosa 530.866; Serv. emergen-
ze anziani lun-ven-pom. e
mai-gio-sab mat. 436.60.13; Te-
leson (anziani) 167.23.12.92;
Filo d'Argento 1678-68.118;
Fon. Oseoprosi

ore 9.30-12.30. PHE-
vest (lossiod) 696.00.63. Ass.
Le (lossiod) 012.728.
Certificati a domicilio
prenotazioni 438.01.68
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
Canile munic. 282.12.16
Lega d. gatto 561.8733
Protezione animali 812.29.94
Lega difesa cane
tel. serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Act 53.06.55
Europ assistenza 167.0191.52
TRASPORTI ATM
Battello sul Po
Rialto tram 898.0211
Tren. Superga
AEROPORTI
Casello 66.76.361
Terminal 433.25.25
02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Bel-
gio 4; G. Bruno 62; Filadelfia 57;
Cibario 18; Rivoli 11;
6; Fiochetto 23; Feroci 38; Niz-
za Napione 31; Derra

238/6; G. Cesare 81; Ormen 15;
Treponti 36; p. Castello; c. Orbe-
sano 92.
BENZINAI Servizio notturno:
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia;
Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casa-
le 282; Lgo Pelarino, str. Abasso-
no 180; Agp, Vercelli ponte Su-
ra; Q8, c. Giulio Cesare 276. Es-
so c. V. Emanuele 125.
Neri, corso Trieste.
EDICOLE P.zza C. Felice, hotel Li-
gure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V.
Emanuele via Lagrange, c.so V.
Emanuele p.zza C. Felice; p.zza
Statuto III.

FARMACIE DI TURNO
Ore 7-19.30 ogni stazione Porta
Nuova. Ore 9-18.30 (dalle
12.30 alle 15 a betteria chiusa);
vill. Reiss Romoli 51; piazza
Campanello 9; piazza Fregu-
e; via Bologna 250/A; cor-
so Torino 88; corso Paschia-
re 295; via Po 4; piazza L. Blan-
co 10; via San Secondo 8; via
Lancia 11 bis; via Borgaro 58;
Nicola Fabrizi 11; pia-
Borromini 75; via Cigna 63
FARMACIE DI NOTTE (19.30-8)
c. V. Emanuele 65; via Orup
60; v. Nizza 65; p. Massimo 1.

TRAME

ANACORDA. Azione. Una spedizione in Amazzonia diventa una lotta per la sopravvivenza a causa di un pericoloso serpente. Successo negli USA. (Elio)

A SPASSO NEL TEMPO. Comico. Un altro viaggio nel tempo per la coppia Beldi-De Sica: il West, la Las Vegas Anni 60, la Storia di Braverheart. (Fare, Villari)

CARNE TREMOLA. Thriller erotico. Il nuovo lavoro di Pedro Almodóvar attinge a un giallo di Ruth Rendell e racconta il suo amore per uno sbadato di periferia e un'italiana alborghese (Francesca Neri) alle prese con una «violenza di droga e omicidi». (Dolomieu)

LA CASA DEL 87. Commedia. Opera prima del regista indipendente americano Mark Waters, descrive l'impatto di Leslie con la bizzarra famiglia benestante del fidanzato Marty. (Maggio)

«Smoke». Autore. Dal regista di «Smoke» la storia d'amore tra una donna (Gong Li) padrona di un bar e un reporter (Jeremy Irons). Hong Kong prima del passaggio alla Cina. (Amore)

DELITTO ALLA CASA. Thriller. Una donna viene uccisa all'interno della Casa Bianca: indagano un investigatore della squadra omicidi (Wesley Snipes) e un agente segreto. (Cristallo)

DOBERMANN. Azione. Il Dobermann del titolo è il pseudonimo del violento rapinatore (interpretato da Vincent Cassel) su cui s'incrocia il film di Jan Kounen, caso cinematografico in Francia «massacrato» dalla critica. (Amore)

«Pacino». Autore. Dal regista di «Pacino» introduce nella «famiglia» un giovane (Johnny Depp) senza sapere che è un poliziotto infiltrato. (Amore)

FACE/OFF. Azione. La lotta tra un agente FBI (John Travolta) e un diabolico terrorista (Nicolas Cage) è talmente aspra che arriva allo scambio di identità. (Kino)

FACCIAMO UNO. Commedia. Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi sono un cameraman e un giornalista al Carabi per lavoro. (Elio)

FUOCHI D'ARTIFICIO. Commedia. Il numero 1 del regista di «Il ciccione» Paracchini racconta le vicissitudini di Ottone, dog-sitter per la ditta «Il cane dal bau alla zeta», alle prese con quattro donne. (Amore)

HERCULES. Cartoni animati. Appena nella sala il trentacinquesimo lungometraggio dei cartoni animati della Walt Disney sulle avventure dell'eroe mitologico. (Amore)

IPOTEN DI COMPILOTTO. Thriller. Nel Gibson è un «Lad» di New York che vede complici dappertutto, Julia Roberts l'amica avvocato che li ritiene simpatici e un po' folle. Sui giorni, tuttavia, scopre una «teoria di giustizia». (Kino)

L'INC. Spionaggio. Un ufficiale della Marina è una sorta di sosia di un pericoloso terrorista internazionale, la Cia lo usa come «ascia». (Amore)

MANQUE. Film in costume. Presentato all'ultima Mostra di Venezia, il film è la biografia di una ballerina e attrice della compagnia di Molinari. (L'Espresso)

MEN IN BLACK. Fantasy. Due «uomini in nero» si occupano di ciò che regola le attività delle sue Terre. (Elio)

NISTER DEAN L'ULTIMA CATASTROFE. Comico. Dal piccolo al grande schermo le divertenti avventure del personaggio creato da Rowan Atkinson, in «missione» negli Stati Uniti. (Elio)

OVOSUDO. Commedia. Premio della giuria alla Mostra di Venezia, il film di Virzi descrive l'approccio del giovane Piero con il mondo degli adulti. (Cristallo)

IL BURN. Fantascienza. New York, anno 2259. Bruce Willis è un bassista coinvolto in una vicenda «fantascienza»: assieme ad un'atletica extraterrestre cercherà di salvare la Terra dalla distruzione. (L'Espresso)

RABAZZE. Commedia drammatica. È un nuovo lavoro di Mike Leigh racconta di due amiche che si ritrovano, dopo sei anni di lontananza, per trascorrere un fine settimana. (Elio)

«Mien in va plus». Commedia drammatica. Questo cinquantesimo film di Claude Lelouch si incentra sulle attività di due modelli truffatori di provincia che commettono l'errore di imbutarsi in una politica organizzata criminale. (Massimo)

LA SECONDA GUERRA CIVILE AMERICANA. Commedia. Ossatura della critica, il nuovo film di Joe Dante descrive le vicissitudini di un'ispettore governativo dell'Idaho. (Cristallo)

SPY. Azione. L'insegnante Samantha Carne (Gena Davis) non ricorda, a causa di un'amnesia, il passato. Un giorno la memoria comincia a tornare: scoprirà di essere un agente segreto. (Fiamma)

THE MURDERER. Azione. Un gruppo di terroristi riesce ad impossessarsi di alcune testate nucleari: sulle loro tracce si fa il fisico nucleare Julia Kelly (Nicole Kidman) e l'ufficiale dei servizi Thomas Devore (George Clooney). (Fiamma)

UNA VACANZA ALL'INFERNO. Drammatico. In Thailandia per lavoro, un reporter italiano viene arrestato alla dogana in quanto in possesso di droga e condannato a sedici anni di galera. (Westside)

VULCANO. Drammatico. Successo negli USA, il film di Mick Jackson («Guardia dal corpo») racconta di un vulcano che si risveglia sotto Los Angeles. (Capelli)

WILSON. Commedia. Accolto in patria da critiche entusiastiche, il secondo film del francese Manuel Poirer s'incrocia sulle avventure di un diabolico delle strade della Bretagna. (Cristallo)

«Eurimages», film realizzati col contributo del fondo europeo di sostegno Il Vecchio Continente al cinema

Dal «Bagno turco», a «Microcosmo» ad «Anna Oz»

Film europei al Massimo. Prosegue nella sala Due del locale di via Montebello la rassegna «Eurimages» comprendente le pellicole realizzate con il contributo del fondo europeo di sostegno cinematografico. Ogni anno, infatti, vengono investiti nel progetto circa 50 miliardi di lire.

Il film in cartellone questa sera è il drammatico «Il bagno turco». Avvenimento d'essai della scorsa primavera con una lunga tenuta nelle sale e un successo di pubblico in parte imprevisto, l'opera prima dell'esordiente Ferzan Özpetek

racconta di Maria e Francesco che, sposati da dieci anni, sono stanchi del loro rapporto ma non dei due ha il coraggio di interromperlo. Lui un giorno viene avvertito di aver ottenuto in eredità da una zia un immobile ad Istanbul e si sposta al fine di venderlo: scoprirà un mondo affascinante. «Si è voluto» ha spiegato il regista «mettere a confronto la cultura italiana con quella turca perché la differenza provoca un arricchimento indispensabile per la formazione dell'uomo». I due protagonisti sono Alessandro

Gassman, tuttora nelle sale in «Facciamo festa», e Francesca D'Alga. Proiezioni alle ore 20,30 e 22,30.

Domani sera è in programma il film documentario «Microcosmo», opera realizzata dopo quindici anni di studi e tre anni di riprese dai ricercatori francesi Claude Nourissany e Marie Perennou. Sessantasei minuti di immagini di insetti, alcuni dei quali assai rari, sulla musica di Bruno Coulais. Spettacoli alle 20,20 e 22,30.

Il film di domenica è «Anna Oz», complicato ultimo lavoro di Eric Rochant cui ricor-



Una scena di «Il bagno turco», con Alessandro Gassman. Nel film lavora anche Francesca D'Alga

Per quanto riguarda la seconda serie di film, appuntamento da mercoledì 24 a lunedì 29 dicembre con la prima visione cittadina dell'ultimo film del russo Pavel Lunguin (di cui ricordiamo «Luna Park», acclamato dalla critica internazionale nel '92) «La vita in rosso» con il divo francese Vincent Perez interprete principale.

Daniela Cavalli

PRIME VISIONI

ADRIANO 200 c. p. G. Cesare 67, tel. 656.521. **Paceoli d'arte**, regia L. Paceoli. M. con L. Paceoli, P. Lorenz, M. Ceccherini. Or. 16, 18, 20, 22, 23, 24. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

«Corno Gallo» c. p. G. Cesare 67, tel. 656.521. **Cartone animato di John M. Warner**. Ron Clements. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ALFRED c. p. piazza Solferino 2, tel. 582.3800. **Mercoledì 17, giovedì 18 e venerdì 19/12** **Mio e Topolino. Una strana storia d'amore**, di A. Tennant con M. Perry, S. Hayel. Unica proiezione ore 15,30.

AMERICA MULTISALA 1 c. p. Emanuele 52, tel. 547.007. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

AMERICA MULTISALA 2 c. p. Emanuele 52, tel. 547.007. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

AMERICA MULTISALA 3 c. p. Emanuele 52, tel. 547.007. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

AMERICA MULTISALA 4 c. p. Emanuele 52, tel. 547.007. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

AMERICA MULTISALA 5 c. p. Emanuele 52, tel. 547.007. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

AMERICA MULTISALA 6 c. p. Emanuele 52, tel. 547.007. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

AMERICA MULTISALA 7 c. p. Emanuele 52, tel. 547.007. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

AMERICA MULTISALA 8 c. p. Emanuele 52, tel. 547.007. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

AMERICA MULTISALA 9 c. p. Emanuele 52, tel. 547.007. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

AMERICA MULTISALA 10 c. p. Emanuele 52, tel. 547.007. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

AMERICA MULTISALA 11 c. p. Emanuele 52, tel. 547.007. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

AMERICA MULTISALA 12 c. p. Emanuele 52, tel. 547.007. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

AMERICA MULTISALA 13 c. p. Emanuele 52, tel. 547.007. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

AMERICA MULTISALA 14 c. p. Emanuele 52, tel. 547.007. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

AMERICA MULTISALA 15 c. p. Emanuele 52, tel. 547.007. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

AMERICA MULTISALA 16 c. p. Emanuele 52, tel. 547.007. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

AMERICA MULTISALA 17 c. p. Emanuele 52, tel. 547.007. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

AMERICA MULTISALA 18 c. p. Emanuele 52, tel. 547.007. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

AMERICA MULTISALA 19 c. p. Emanuele 52, tel. 547.007. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

AMERICA MULTISALA 20 c. p. Emanuele 52, tel. 547.007. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.



Al Pacino, «Donnie Brasco»

BLUES BLU c. p. Sabotino, tel. 447.5241. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

BLUES BLU c. p. Sabotino, tel. 447.5241. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

BLUES BLU c. p. Sabotino, tel. 447.5241. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

BLUES BLU c. p. Sabotino, tel. 447.5241. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

BLUES BLU c. p. Sabotino, tel. 447.5241. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

BLUES BLU c. p. Sabotino, tel. 447.5241. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

BLUES BLU c. p. Sabotino, tel. 447.5241. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

BLUES BLU c. p. Sabotino, tel. 447.5241. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

BLUES BLU c. p. Sabotino, tel. 447.5241. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

BLUES BLU c. p. Sabotino, tel. 447.5241. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

BLUES BLU c. p. Sabotino, tel. 447.5241. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

BLUES BLU c. p. Sabotino, tel. 447.5241. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

BLUES BLU c. p. Sabotino, tel. 447.5241. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

BLUES BLU c. p. Sabotino, tel. 447.5241. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

BLUES BLU c. p. Sabotino, tel. 447.5241. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

BLUES BLU c. p. Sabotino, tel. 447.5241. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

BLUES BLU c. p. Sabotino, tel. 447.5241. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

BLUES BLU c. p. Sabotino, tel. 447.5241. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

BLUES BLU c. p. Sabotino, tel. 447.5241. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

BLUES BLU c. p. Sabotino, tel. 447.5241. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

BLUES BLU c. p. Sabotino, tel. 447.5241. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

BLUES BLU c. p. Sabotino, tel. 447.5241. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

BLUES BLU c. p. Sabotino, tel. 447.5241. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

BLUES BLU c. p. Sabotino, tel. 447.5241. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

BLUES BLU c. p. Sabotino, tel. 447.5241. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

BLUES BLU c. p. Sabotino, tel. 447.5241. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

BLUES BLU c. p. Sabotino, tel. 447.5241. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

BLUES BLU c. p. Sabotino, tel. 447.5241. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

BLUES BLU c. p. Sabotino, tel. 447.5241. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

BLUES BLU c. p. Sabotino, tel. 447.5241. **«L'incubo di C. Dugay»** con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15, 17, 19, 21, 23, 25. Ingr. pom. 7000; Cinescopi 5000; sera 12.000; Cinescopi 10.000.

SPAZIO
AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

CITTÀ

A. LA villa su 2 piani volando 11 alloggi più capannone 260 mq. 780 milioni. Pannuola Edilmeletti 434.1315.

A. SERIM 562.9801 libero corso San Giacomo (Giulio Reali) 2 camere, camerata, cucinetta bagno L. 150 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero piazza Adriano Morale ampio 11 camera bagno L. 335 milioni. 260.291.

A. SERIM 562.9801 libero via Salvemini nuovo pronta consegna signorile salotto 2 camere cucina 2 bagni box.

A. VIA Bologna (corso Novara) villa a 2 piani più mansarda cortile 110 mq. ristrutturata come nuova L. 110 milioni. Edilmeletti 434.1315.

A.L. MILANO

Agostini piano spazioso ingresso 2 camere letto cucina bagno. Rifa 359.393.

CASA futuristica ristrutturata pressi corso Tolosa di mq. 365 circa con giardino. Gabetti 755.688.

CAVARETO Foccarda vendendo a L. 780 milioni villa indipendente con giardino. Baldini Srl 696.771 e n.

CENISIA via Frejus libero quarto piano ascensore due camere cucina bagno L. 155 milioni. Gabetti Viben 335.0703.

CENISIA via Praga libero spazioso camera letto cucinetta bagno L. 110 milioni. Gabetti Viben 335.0703.

CIT TURIN via Giacinto Gallego spazioso piano alto camera letto cucina bagno. Gabetti Parelli 688.

GIULIO Cesare in casa con ascensore vendiamo salotto 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti 848.1653.

CORSO Re Umberto signorile libero salotto 3 camere cucina 2 servizi box ottimo prezzo. Gabetti Crocetta 561.8338.

CORSO Spazio via Biondi ingresso salotto 2 camere cucina bagno ristrutturato luminoso. Gabetti Nizza 663.3574.

CRUCETTA via Torricelli pressi corso De Gasperi libero camera cucina servizio 3° piano. Gabetti Crocetta 561.8338.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 ampio libero Campidoglio ingresso camera cucina abitabile bagno L. 95 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libera casella indipendente Minatori su due piani ultimo sesto L. 300 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente piazza S. Carlo signorile ampio ingresso salotto 2 camere cucina abitabile L. 355 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero ottimo corso Biondini soggiorno 2 camere letto cucinetta L. 298 milioni.

FIMINTER IMMOBILI casa Massena d'Astoria fronte Valentino strada di lusso 270 o 117 mq. abitabili. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Re Umberto I corso Statale panormitano salotto 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI piazza Statuto via Le Chiuse 13 signorile 130/185 mq. ottimo prezzo. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Filadelfia in bel complesso con giardino interno sala 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Malta piano alto signorile 11 camera letto cucinetta bagno terrazzo box. Tel. 517.0021.

OTRINO investimento vendiamo in blocco palazzina 8 alloggi bilocale arredati laboratorio ufficio. Tel. 0336.755.6588.

S. PACIO via Gormanna libero ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 110 milioni. Gabetti Viben 335.0703.

TORINO CENTRO

via IV Marzo libero appartamento mq. 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. 200 mq. 210 a due valenze. Tel. 382.8277.

VANCHIGLIETTA

vendiamo splendido appartamento soggiorno living 2 camere cucina 2 bagni box auto. Gabetti 248.1653.

VIA Filadelfia pressi vecchio stadio salotto 3 camere cucina bagno 2. Gabetti 848.1653.

VIA Luzzi ingresso camera letto cucinetta bagno 2 balconi. Canina L. 116 milioni. Gabetti Lucuto. Tel. 253.747.

VILLETTA zona Pirella su 2 piani totalmente ristrutturata mq. 270 giardino box L. 550 milioni. Panorama Casa 771.7647.

TUTTA PROVINCIA

A. villa a schiera recente libera 3 letti salotto cucina 3 camere 3 bagni mansarda. 110 mq. giardino L. 420 milioni. Edilmeletti 434.1315.

AVIGLIANA villa lago villette nuovo soggiorno 3 camere cucina servizi lavandiera lavatrice giardini ottimo prezzo. Alfano 561.3046.

CANTALUPA abitazione in costruzione alloggi con toiletto o giardino da L. 248 milioni. eland box. GR 011.320.524.

CASCINE VICA lago Volturno ristrutturato piano alto ingresso camera cucina bagno ascensore. Gabetti Rivoli 958.0022.

COLLENO centro 4° piano ascensore soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box L. 225 milioni. Gabetti 405.3870.

FIMINTER IMMOBILI Moncalieri palazzo settecentesco 400 mq su 2 piani più cantina indipendente di 120 mq box giardino privato. Tel. 517.0021.

FRASSANO nuova villa ampia metratura tre stanze giardino privato termocaulano. GR 011.320.524 - 0121.353.211.

Assitalia
Le Assicurazioni d'Italia

INA

Polizza di assicurazione

"Tra i grandi numeri di INA Assitalia, il Numero Verde è uno dei preferiti"

CONTRAENTE: **ROSSI MARCO**
DOMICILIO: **MILANO**
DURATA: **10 ANNI**
NETTO: **10 MESI**

la più sicura soluzione alla consegna della polizza
il più alto grado di quietanza, armonia e

"Un grande Gruppo come il nostro deve proporsi sempre in un modo dinamico e competitivo, e il Numero Verde 167-671671 ci permette di primeggiare anche in questo", afferma Carlo Semprebene, capo dell'Area Commer-

ciale e Pubblicità INA e Assitalia. "E' lo strumento perfetto per dare le prime informazioni su quel che offriamo e avvicinare i potenziali clienti, nella maniera più semplice e rapida, ai nostri uomini sul territorio: abbiamo 205

Agenzie Generali e oltre 3000 punti vendita, e quest'anno abbiamo risposto ad oltre 15000 telefonate. La gente chiama spesso il nostro Numero Verde per conoscere i particolari dei nostri prodotti, che sono numerosi e riepochiano le

più diverse esigenze individuali. Con il Numero Verde il risultato finale è la soddisfazione di tutti". Telecom Italia vi propone l'esperienza del grande Gruppo assicurativo e finanziario INA Assitalia.

Per informazioni al Numero Verde, chiamate questo Numero Verde:

Numero Verde
167-080080

TELECOM
ITALIA

Numero Verde. Conviene a chi chiama e a chi è chiamato.

MONCALIERI centro storico ingresso piano 3 camere cucina bagno L. 335 milioni. Gabetti 642.563.

INDUSTRIE Palazzo del Lavoro ingresso soggiorno 2 camere cucinetta bagno 2 balconi. Gabetti 642.563.

OLIVIA in splendida posizione ingresso piano appartamento. Tel. 011.581.1137 - 0122.831.251.

PECETTO imprese vende villa panoramica con unibellissimi ampio giardino lavorativa box. Tel. 647.0074.

RIVOLI centro casa in buono stato 5 vani ampia spaziosità interno L. 450 milioni. Navona Case 933.8587 - 0336.925.111.

VIA Urbino in palazzina ristrutturata ingresso 2 camere cucina bagno L. 200 milioni. Gabetti Rivoli 958.0022.

ROLETO libera villa salotto cucina 3 camere servizi box terrazzo L. 350 milioni. GR 011.320.524 - 0121.322.788.

SANSCARLO 1.700 mq. opportunità: Sansepolcro immobiliare vende in edificio nuova costruzione appartamenti varie tipologie bilocali abitabili da L. 215 milioni - compresi posto auto, cantina, box. Sansepolcro 0122.811.343.

SESTRIERE affare privato vende fronte pista 2 camere cucina soggiorno auto superata recata. Tel. 011.682.1373.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie tipologie libero signorile giardino zona comoda. 110 mq. 110 mq. Tel. 898.8213.

VILLA signorile a Rivoli libera da 3 letti su 3 livelli con giardino. Studio Rivoli vende. Tel. 901.8842.

PIEMONTE

VILLETTA indipendente, giardino. Ponzano D'Acqua L. 45 milioni più L. 110 milioni. Tel. 010.251.3197 - 0185.267.866.

ROMA

ALASSIO centralissimo, mq. 150 mq. m. appartamento con ampio terrazzo e piccolo giardino. 2 camere, ripostiglio, bagno, sala, cucina, ristrutturato ed arredato nuovo. Tel. 0182.842.645.

ALBENGA 50 mq. mare monolocale balcone vista mare posto auto L. 130 milioni. Tel. 0182.553.269.

CERIALE direttamente da impresa ultimi alloggi in costruzione 200 mq. mare da L. 200 milioni. Tel. 0182.930.695 - 0337.221.278.

CERIALE in complesso residenziale nuova costruzione alloggi indipendenti vista mare. ST. IM. E.C. 0162.931.228.

CERIALE in zona residenziale bilocale terracotta con piscina solo per L. 145 milioni. Tel. 0182.931.021.

FINALE LIGURE a 50 mq. dal mare bilocale ristrutturato termocaulano L. 220 milioni. Fondocasa. Tel. 019.680.710.

FINALE occasione unica ingresso soggiorno salotto bagno. L. 160 milioni. Tel. 019.680.710.

NUOVISSIMI da L. 117 milioni anche arredati, con vista mare a 5 km da Pietra Ligure Condominio Gli Ulivi. Progetto Casa 019.674.745.

OSPEDALETTI in pianura a 5 km dal mare splendido bilocale grande terrazzo giardino. Casamara 0184.684.056.

RIVIERA LIGURE in villa con vista mare bilocale trilocali giardino balcone piscina L. 40 milioni con L. 100 milioni di accessori. L. 100 milioni. Tel. 0342.514.555 Gruppo Immobiliare Quadrio.

COSTA AZZURRA

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi piscina L. 28 milioni accanto più piccola rata. Tel. 0184.449.072.

Cannes oggi nuovi parco piscina tennis golf L. 28 milioni accanto più piccola rata. Tel. 0184.449.072.

AFFARE Mentone sul mare lussuoso alloggio piscina parcheggio L. 48 milioni accanto più piccola rata. Tel. 0184.449.072.

AFFARE Nizza piazza Garibaldi appartamenti in costruzione precalcevoli solo L. 2.100.000. Tel. 0184.449.072.

AFFARE sul mare Cap Martin lago Montecarlo nuovi bilocali indipendenti garage L. 355 milioni. Tel. 0184.449.072.

Europa via Verdun 1 tel. 453 mq. si sbila in via per posta soluzione alloggi da L. 75 milioni.

MO Pralognan vende in cantina appartamento sul mare vista stupenda. Tel. 03377.93.250.060 - 07.830.820.

NIZZA

prezzi splendidi bilocale con terrazzo vista mare ristrutturato. Gabetti MonU 011.57.87.

NIZZA a 300 mq. mare bel bilocale terrazzo 110 mq. FF. 620.000. Giovanni 0033.493.74.043 - 0033.612.

Ristorante-Bar Porto di Marfiora. Francia. Posizione eccezionale. Tel. 0033.492410444.

VICINO Mentone a 20 mq. da spiaggia monolocale nuovo pronti ordine. Tel. 0184.449.072.

Chamonix Valley

lussuoso con vista lago al suo and great charm - walk to ski village, bus and train transport - two bedrooms, two bath, terrace, lastely furnished. Price 315.000.00 US Dollars. Contact Penny Perrot, U.S.A. 001954453 0800 / Fax 001 8547831053.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GABETTI Porta Nuova via Sacchi negozio plurivenduto sotto porta di mq. 580 con posto auto in cortile. Tel. 57.87.

GABETTI via Beaumont adiacente Nuovo Tribunale ufficio piano rialzato di 100 mq. vendita a L. 200 milioni. Tel. 57.87.

TORINO CITTÀ

CCD 2/5 vani in mq. 80 a pagamento con tanti altri servizi. Signor Lorenzini 817.8000.

TORINO CITTÀ

ABBIAMO esigenti alloggi arredati varie metrature abili recente casa comoda Centro affitti Rubino (nord) 751.335.

ADIACENZE Marconi in residence affittasi miniatogli mono bilocali. Tel. 633.956.

APERTURA più a fare zona Lucerna riscaldamento autonomo, angolo cottura, doccia, a referenziali. Tel. 941.5.

AFFITTO corso Foglia 67 in casa signorile 5° piano, 3 camere letto cucinetta e bagno L. 350 mila mese. Tel. 583.227.

VIA Spina piano alto termocaulano 2 camere camerata letto bagno patii in danna. Gabetti 57.87.

AFFITTO Chità (zona collinare) ampia villa unifamiliare in parco recintato. 110 mq. gradite referenze. L. 2.500.000 mensile. Tel. 011.920.9230 - 887.5801.

LIGURIA

NAYALE Capodanno Liguria. Matthes Residence Pella Ligure affitti settimanalmente bilocali 47 posti letto. Tel. 624.275.

LOCALI UFFICI

GABETTI affitti a Pianezza capannone di 600 mq. con magazzino e cortile recintato. Sottola impresa. Tel. 57.87.

VIA Armand a sinistra di via Pini affittasi ufficio 1° piano in palazzina Liberty giardino interno. Telefonare 011.657.2844 orario 15/16.

AFFITTO DOMANDI

COPPIA referenziale cerca alloggio 50/70 mq. zona Borga Vittoria. Per comunicazioni G.A. tel. 568.2872 - 0338.602.0113.

DOTTORESSA cerca alloggio 100/140 mq. in centro a ambiente stabile signorile. Tel. 0335.627.2737.

AUTOVINCOLI

ACQUISTA autovetture con pagamento contante. Via S. Ottavio 32. Tel. 011.517.7242. Zona Nola.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autostore d'Elia. Orbasano 241. Tel. 357.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contante. Corso Montegrappa 23 B. Tel. 011.776.1898. Torino.

ACQUISTA (autoristrada autovetture) furgoni auto. Concessionaria Maserati Sutor, via Rivarolo 33. 10120 (TO). Tel. 282.4891.

ACQUISTA autovetture con valuta immobiliare auto fuoristrada e furgoni max serie. Corso Umberto 35 To. Tel. 011.488.285.

AUTOTORTORA acquista valore di ogni tipo massima valutazione e serie. Corso Torino 9. Tel. 817.1643 - 888888.

CON valuta immobiliare acquista autovetture. Aragona corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 896.47134.

VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENZE

CASA di ripa. Torino centro, ospite anziani, moglie, assistenza continua. Telefonare 011.472.1173 - 437.4725.

NOVITA' Capodanno in internet con musica dal vivo a laiseglia Hotel Torino *** 0182.630.036 (nono) ma http://www.chiamobindolindino.htm.

PIETRA LIGURE Hotel Nazionale *** sul mare aperto tutto l'anno pensione da L. 60 mila. scelta. Tel. 019.616.235.

MATERIALE

AGENZIA seleziona il partner ideale ricerca direzione e professionalità. Piazza Sallustiana 9. Tel. 011.537.914.

30ENNE laureato pianista/teatra sposabile cerca affetto e serenità. Scrivere: Pubblica 8445 - 10100 Torino.

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 354.832 acquista oro, argenteria, moneta, gioielli, in contanti. Corso Pratiere 158 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteo preziosi moneta francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Trippi 85.

ORFEDRICA M.C. acquista oro argenteo moneta preziosi alla valutazione via Madonna Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTA mobili antichi quadri tappeti soprammobili arredamenti interni accessori vari. Tel. 0115.448.802.

CERCA persone che abbiano seguito incidente del 22/11/97 ore 11.50 via XX Settembre 56/a. Tel. 0368.354.8750.

OROLOGIO Rolex, Rolex-Philips, Vacheron-Constantin, Cartier d'epoca - moderni acquisto. Pagamento contante. n. servizata. Tel. 0337.248.917.

VOLINO Andrea Amico tra i più belli al mondo. L'unico a privato a fondazioni musicali. Tel. 011.921.4904.

IL CANTO DI NAPOLI

UNA COLLANA DI 6 CD DEDICATA ALLA TRADIZIONE

IL PRIMO CD IN EDICOLA A L. 16.000



LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

INDICE DELLE SCHEDE

- n° 1 - Prima pagina
- n° 2 - Parole
- n° 3 - Il mondo parla
- n° 4 - Diritti umani
- n° 5 - Io e il giornale
- n° 6 - Pubblicità
- n° 7 - La Stampa notizie
- n° 8 - Sport
- n° 9 - Cronaca locale
- n° 10 - Il gioco dell'oca

SCUOLA _____

VIA _____ N. _____

CAP. _____ CITTA' _____

PROV. _____ TEL. _____ / _____

CLASSE _____ SEZ. _____

ALLIEVO _____ ETA' _____

DOMICILIO _____

CAP. _____ CITTA' _____ TEL. _____ / _____

INSEGNANTE _____

FIRMA DELL'ALLIEVO _____

EDITRICE LA STAMPA S.p.A.

Progetto: Gerard van der Weijden

Consulenza, redazione e coordinamento:
Enza Patti

Progetto Grafico:
Massimo Monaco

Fotolitografia e fotocomposizione:

Stabilimento grafico
LA STAMPA
Via G. Bruno, 84 - Torino.

FIRMA

IL MONDO PARLA

1 Inventa un titolo per quattro notizie che ■ letto su LA STAMPA relative alle aree geografiche sottoelencate:

a) La tua regione _____

b) L'Italia _____

c) L'Europa _____

d) Il resto del mondo _____

2 Indica con ■ freccia l'esatta zona di provenienza delle notizie ■ commenta il titolo scelto nello spazio sotto le figure.

**L'ITALIA
E LE SUE
REGIONI**



L'EUROPA E I SUOI PAESI



**IL MONDO E
I SUOI CONTINENTI**



DIRITTI UMANI

1. Cerca su La Stampa ☐ notizia che ti piacerebbe ti succedesse. Perché?

2. Cerca su La Stampa una notizia che non ti piacerebbe ti succedesse. Perché non ti piacerebbe?

TITOLO

..... data pag.

COMMENTO

TITOLO

..... data pag.

COMMENTO

3. Cerca una notizia su La Stampa dove qualcuno sta facendo qualcosa contro l'ingiustizia.

TITOLO data pag.

Che ☐ sta facendo contro l'ingiustizia?

COMMENTO

☐ Cerca una notizia su La Stampa dove è implicato un diritto umano.

TITOLO pag. **DIRITTO UMANO**

☐ Compila il poster "Cambiare".

IO E IL GIORNALE

FATTO

Un fatto è qualcosa che è successo e la cui esistenza non può essere in discussione. Cerca 3 fatti riportati negli articoli di LA STAMPA di oggi. Scrivili qui sotto insieme con il numero della pagina.

pag. _____

pag. _____

pag. _____

OPINIONE

Un'opinione è il parere personale di qualcuno ■ un fatto, argomento o persona ■ può essere ■ in discussione. Cerca ■ opinioni riportate negli articoli di LA STAMPA di oggi. Scrivile qui sotto insieme con il numero della pagina.

pag.

pag.

pag.

BENE!

Cerca 3 notizie su LA STAMPA che ■ fanno esclamare "Ah! Bene!" e 3 che ti fanno esclamare "M/M! Male!"

pag. _____

pag. _____

pag. _____

MALE

pag. _____

pag. _____

pag. _____

PUBBLICITA'

La pubblicità è una parte molto importante di un giornale sia per le informazioni fornite al lettore che per l'incidenza sul bilancio editoriale.

1 Elenca i diversi tipi di prodotti e i servizi pubblicizzati oggi sulle pagine de LA STAMPA.

2 Ritaglia e incolla uno degli annunci pubblicitari del giornale, o parte di esso, e rispondi alle domande poste a fianco.

a) Spiega perché hai scelto proprio questo annuncio.

b) In genere un annuncio si rivolge a un particolare gruppo di persone con interessi comuni. A quale gruppo particolare di persone si rivolge, secondo te, questo annuncio?

3 Scegli due annunci che secondo te possono interessare direttamente i tuoi genitori. Spiega i motivi della tua scelta.

a) pag _____ prodotto/servizio _____

b) pag _____ prodotto/servizio _____

Un giornale come LA STAMPA è letto da persone di età e mentalità diverse.

1

- b) Ritaglia ■ incolla in questo spazio una notizia, una foto, un annuncio pubblicitario o qualunque altra cosa che trovi sul giornale di ■ e che, secondo te, può interessare i tuoi genitori. Spiega i motivi della tua scelta.
Chiedi poi ai tuoi genitori che cosa pensano della scelta che hai fatto ■ scrivi sotto la loro risposta.

SPIEGAZIONE

SPIEGAZIONE

COMMENTO DELLA FAMIGLIA

2

■ Scegli un articolo su LA STAMPA di oggi e scrivi un breve riassunto. A fianco scrivi poi che cosa, secondo ■ e i tuoi genitori, il giornale scriverà domani sempre sullo stesso argomento. Naturalmente non ti chiediamo di fare l'indovino, ■ di prevedere gli sviluppi dei fatti riportati dal giornale di oggi, dopo aver attentamente letto e valutato gli articoli ad essi relativi. Nell'ultimo spazio, infine, riporta un commento alle ■ previsioni, dopo aver controllato ■ LA STAMPA di domani se ■ sono risultate corrette o sbagliate.

[illegible]

SPORT

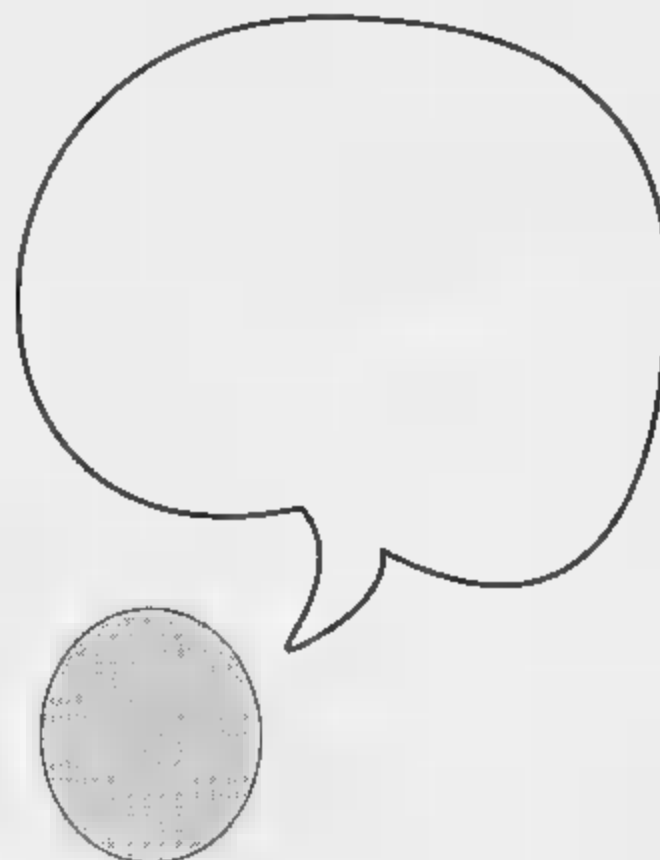
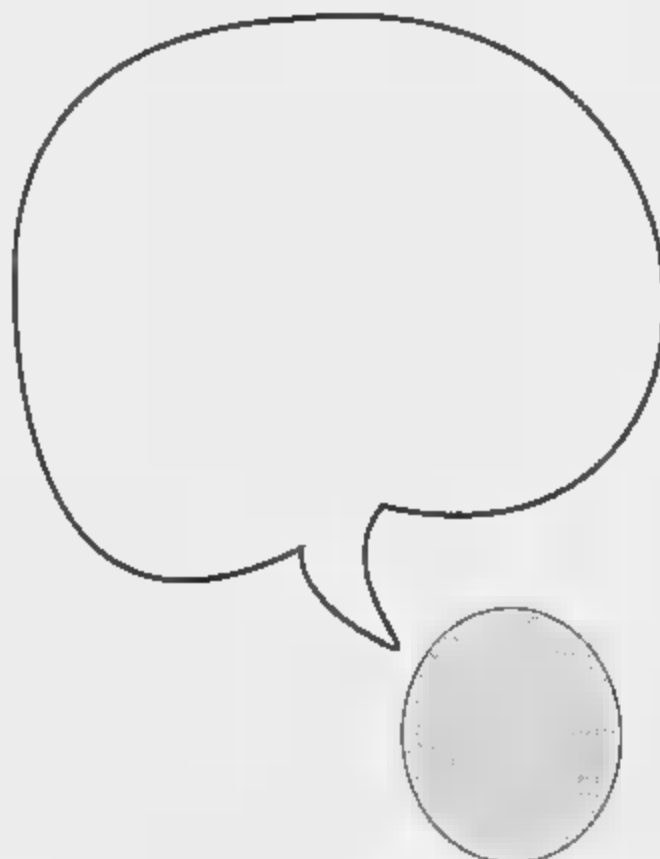
1 Elenca gli sport di cui si occupa oggi LA STAMPA: se cerchi con attenzione ne troverai oltre al calcio.

2 Qual è, secondo te, il personaggio sportivo più importante che trovi oggi su LA STAMPA? Perché?

3 Scrivi 3 termini, specifici il linguaggio sportivo, che trovi oggi sulle pagine dello SPORT e cerca di spiegarne il significato.

4 Ritaglia e incolla in questo spazio un articolo (oppure una sua parte) tratto dalle pagine dello SPORT ed esegui nel riquadro disegno commento.

5 Taglia e incolla negli ovali sottostanti la testa di due personaggi sportivi ed inserisci nel fumetto quelle che pensi possano essere loro frasi durante conversazione.



CRONACA LOCALE

di LA STAMPA e del quotidiano della tua città
N.B. (unicamente per la tua scheda puoi ricevere il quotidiano locale)

La STAMPA viene prodotta negli stabilimenti di: TORINO per la diffusione in Piemonte, Liguria ■ Valle d'Aosta, con 10 edizioni locali di base (6 Piemonte, ■ Liguria, 1 Valle d'Aosta) diverse tra loro per la presenza di 10/12 pagine dedicate alla cronaca di una particolare provincia; MILANO per il resto del Nord, ROMA per il Centro/Sud, CATANIA per la Sicilia, CAGLIARI per la Sardegna, ■■ un'unica edizione nazionale. ■ totale, dunque, LA STAMPA ha 11 edizioni.

1 Qual è, secondo te, la notizia più importante riportata sulle pagine della locale (di LA STAMPA o del quotidiano locale) di oggi?

La Stampa pag.

o il quotidiano locale (specifica quale)	pag.
--	------

3 A che pagina si trovano le notizie di cronaca relative alla città in cui vivi, oppure a quella più vicina ■ comune di cui fai parte?

LA STAMPA pag. 100

o il quotidiano locale (specifica quale): pag.

■ la notizia riguardante il tuo paese o la tua città, che avresti voluto segnalare e trovare oggi nella cronaca locale?

5 Ritaglia e incolla in questo spazio un articolo (o una sua parte) ■  foto tratti dalle pagine ■ cronaca locale ed esegui nel riquadro un disegno di commento.

LA STAMPA pag.

o il quotidiano locale (specifica quale):	pag. pag.
---	--------------

2 Per parlare con i redattori della cronaca locale, (di LA STAMPA ■ quotidiano locale), ■ vuoi commentare; una notizia, oppure avere ■ dare qualche informazione, puoi scrivere, telefonare, o recar- ■ di persona alla sede della redazione. ■ trovare sul giornale il recapito e il numero telefonico ■ cui avresti bisogno?

LA STAMPA o il quotidiano locale (specificare quale):

Indirizzo: Via

Cota

Telefone

TEMPO LIBERO. Sfoglia ■ pagine di cronaca locale, (di LA STAMPA o del quotidiano locale), leggi articoli, rubriche, annunci vari, e idea il programma ■ ■ ■ giorno secondo il quale farai conoscere la tua città a un amico "straniero", attraverso visite a musei, spettacoli, shopping, etc. (compila almeno 5 parti).

LA STAMPA o il quotidiano locale (specifica quale): _____

[illegible]

IL GIOCO DELL'OCA

PARTENZA



Hai vinto
Congratulazioni!

28

27 Eri a conoscenza di una interessante notizia locale e non l'hai comunicata a LA STAMPA: torna indietro di 4 caselle.



26 Qual è il significato di questo simbolo?



25 Cerca il titolo di uno spettacolo teatrale in programma, questa sera, in un teatro della tua città.

24 Qual è oggi l'ultima pagina della sezione CRO-NACHE ITALIANE?

23 Sei in Portogallo. Quanto costa, in questo paese, una copia di LA STAMPA?

22 Da quanti anni viene pubblicata LA STAMPA?



21 Quante sono le pagine di LA STAMPA di oggi?

20 Qual è l'argomento della prima lettera di SPECCHIO DEI TEMPI di oggi?

1 Cerca il nome di un personaggio famoso sulla pagina della ■■■■■ ESTERO.

2 Quanto costa una copia di LA STAMPA?



3 Quale trasmissione è in programma questa sera alle 22,45 su RAI uno?



4 Cerca sul giornale una parola di quindici lettere.



5 Sei un buon lettore di LA STAMPA: avanza di cinque caselle.



6 Trova una città europea citata su LA STAMPA di oggi.



7 A quale pagina puoi trovare notizie di calcio?



8 Sei arrivato in ritardo a scuola: ritorna al punto di partenza.



9 Hai vinto un premio: un viaggio in Spagna. Che tempo faceva ieri in quel paese?



10 Trova la foto o il disegno di una persona sorridente. Se non la ■■■■ devi tornare indietro di tre caselle.



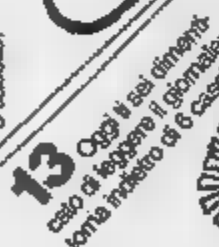
12 Trova un grafico economico che compaia oggi sul giornale.



11 Quale trasmissione è in programma questa sera alle 21 sulla emittente televisiva locale che preferisci?

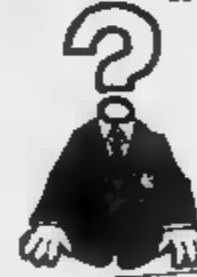


14 Non hai giocato correttamente: torna indietro di 3 caselle.



13 Oggi ti sei dimenticato di leggere il giornale: torna indietro di 6 caselle.

15 Cita il nome di un ■■■■ politico italiano che trovi su LA STAMPA di oggi.



16 Cita il nome di un Capo di Stato che trovi su LA STAMPA di oggi.



17 Trova un annuncio pubblicitario su LA STAMPA di oggi: di un prodotto o servizio che ti potrebbe essere utile.

19 Chi è il Direttore di LA STAMPA?

18 Oggi hai letto tutto il giornale: vai avanti di 4 caselle.

LE REGOLE DEL GIOCO

1 Si gioca in due: oltre ■ due dadi occorre un segnaposto per ciascun giocatore.

■ Si tirano i ■■■■ a turno: chi ■■■■ il punto più alto inizia il gioco.

■ Ogni giocatore, a turno, tira i dadi ■■■■ il ■■■■ segnaposto di tante caselle quanti ■■■■ i numeri ■■■■ suo lancio. Raggiunta la casella che gli spetta, dovrà rispondere alla domanda corrispondente servendosi di LA STAMPA di oggi. Tempo massimo per la risposta: un minuto. In caso di dubbi sulla risposta, sarà l'insegnante a decidere ■■■■ questa è esatta ■■■■ sbagliata. Se è sbagliata il giocatore deve ritornare alla casella in cui si trovava prima del tiro.

■ Vince chi arriva per primo alla sede di LA STAMPA, casella n. ■■■■

I legali del Cavaliere presentano istanza di trasferimento, la Cassazione dovrà decidere entro tre mesi

«Processatemi ma non a Milano»

Berlusconi: qui i pm hanno interessi economici

MILANO. Una mole di processi ormai insostenibile. Il punto di vista difensivo, che non ha precedenti nella storia giudiziaria del nostro Paese, gli interessi personali ed economici dei pubblici ministeri che lo indagano; le deviazioni del processo che lo vede imputato per le tangenti alla Guardia di Finanza. Sono questi i motivi per i quali Silvio Berlusconi ha chiesto ieri, depositando un'istanza, attraverso il suo avvocato Ennio Amodio, che non sia a Milano il giudizio di primo grado sull'accusa di concorso in bancarotta fraudolenta e che il processo in sede di prima istanza venga sospeso e trasferito ad altra sede. L'istanza, depositata ieri mattina al termine dell'udienza, è corsa alla settima sezione penale, ha già imboccato la strada della Cassazione che dovrà decidere, entro tre mesi, se le argomentazioni del leader di Forza Italia sono sufficienti per trasferire il dibattimento ad altra sede.

«La situazione ambientale creata nel presente procedimento», scrive Silvio Berlusconi, «appare obiettivamente idonea a sconvolgere l'ordine processuale che lo Stato assicura nell'esercizio della giurisdizione, al fine di garantire la serenità e l'attendibilità del giudizio». Nelle undici pagine dell'istanza, più una quindicina di allegati, gli unici riferimenti «infatti» alla vicenda dei due ex carabinieri Felice Corticchia e Giovanni Strazzeri, rinvolti a giudizio con l'accusa di calunnia nei confronti del pool di Antonio, Pietro, Luciano Violante e altre persone. Secondo Berlusconi, aver chiamato a deporre al processo per «tangenti alla Gdf» due ex sottufficiali a proposito dei loro rapporti con Silvio Berlusconi ed Emilio Fede e aver «costretto» testimoni e giornalisti del «Corriere» Gianluca Di Feo sulle confidenze raccolte dalla collega Renata Fontanelli circa i progetti dei due,

avrebbe dato vita ad una sorta di processo nel processo, volto a stabilire se gli stessi magistrati che svolgono funzioni di accusa in sede dibattimentale siano oggetto di calunnia.

Il fatto, sottolinea Berlusconi, che in quell'occasione il pm Piercamillo Davigo, parte lesa a Brescia, non si sia astenuto dal dibattimento, dimostrerebbe il grave pregiudizio degli inquirenti nei suoi confronti. Lo stesso discorso è ripetuto per il libro scritto da tale Giancarlo Lehner, distribuito quest'estate da «Panorama» e intitolato «Attentato al governo Berlusconi». Pubblicazione che ha fatto scattare altre denunce del pool per diffamazione e calunnia. Berlusconi sostiene che «questo punto i pm avrebbero dovuto attendere la conclusione delle inchieste di Brescia sui fatti denunciati dal libro» relativi anche al processo che lo riguarda, e astenersi. Alle obiezioni del leader «Forza Italia», in realtà già risposto il procuratore Borrelli in una lettera nella quale rigettava una precedente istanza di astensione nei confronti di Davigo presentata dai difensori di Corticchia. Lo stesso Davigo in aula, il 29 ottobre scorso, aveva argomentato che le istanze «potevano essere accolte, perché esse non fossero basterebbero ad esempio oltraggiare il magistrato per determinare la sua astensione, e allora sarebbe di scurezione dell'imputato (anzi processare)». Sulla richiesta di astensione presentata da Berlusconi ieri è intervenuta anche Elena Paciotti, presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati: «Un imputato ha diritto di presentarsi al giudice e di non rispondere, ma non ha il diritto di scegliere il giudice come fosse un impiegato a un professionista».

Paolo Colaninno

IL CASO CORTICCHIA

L'Ordine interroga D'Alema

ROMA. Il consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti del Lazio ha ascoltato ieri mattina Massimo D'Alema e il giornalista del «Corriere della Sera» Felice Saulino, in seguito all'esposto del segretario del pds per sollecitare interventi disciplinari a carico del direttore del «Corriere della Sera» Ferruccio De Bortoli, Francesco Verderami e dello stesso Saulino. Il segretario del pds contestava le notizie pubblicate dal «Corriere» sul sindacato e in particolare su quello che il quotidiano definiva «un piano di D'Alema per «ulivizzare» il sindacato». Per D'Alema gli incontri di cui si parla «sono mai avvenuti, né esiste alcun piano che io abbia mai discusso».

Il presidente del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti, Mario Petrino, aveva sottolineato che D'Alema aveva «editto, come tutti i cittadini, di rivolgersi all'Ordine».

Il pm del Pool
Davigo
In basso,
l'avvocato
Ennio Amodio



Prima riunione del Consiglio comunale di Roma. Rauti non vuole sedersi vicino agli eletti di An

Rutelli s'insesta con gli auguri di Fini

Nel nuovo Campidoglio tanti big della politica nazionale

ROMA. «No. Le guardie del corpo si devono fermare qui». Hanno molto da fare i vigili urbani di servizio in Campidoglio per la prima seduta del nuovo Consiglio comunale. Tanti big della politica nazionale, con loro scorte in appendice, non li avevano mai visti. C'è Massimo D'Alema, c'è Franco Frattini, c'è Marco Pannella e c'è Gianfranco Fini, l'unico veterano, che arriva per primo, non ricorda bene la strada e punta dritto all'ufficio del sindaco prima di bloccarsi («Ho sbagliato buco») e di tornare sui suoi passi.

L'anticamera dell'Aula di Giulio Cesare è un piccolo Transatlantico. Si rivede anche Pino Rauti e, tra gli ospiti, si fa notare Francesco Storace, Roma si prepara al Giubileo, fuori c'è ancora la tensione dell'assalto alla metropolitana dalle genti inferocite dallo sciopero bianco dei macchinisti. E il Consiglio comincerà subito

a fare i conti con questi problemi. Ma il prologo è tutto dominato dal debutto dei grossi calibri. Sotto il bandiere degli antichi re di Roma e il grande status di Giulio Cesare: che dà il nome alla sala, i nuovi consiglieri si guardano intorno. Adriano Panatta - unico scampato alla strage dei candidati vip - prende posto dietro D'Alema e i banchi del pds. Dall'altra parte si siede protestando Pino Rauti, solitario paladino di Fiamma tricolore. «Non credevo che l'aula fosse fatta così», delle file a destra e a sinistra, io non ci voglio stare a destra, con questa destra. A due scranni c'è Franco Frattini, capogruppo Azzurro. «Per oggi mi guardo intorno e imparo. Non ho mai fatto politica a Roma al livello comunale».

Tocca a Fini presiedere la prima battuta del Consiglio. E' stato il più votato ed è lì, esattamente sopra la poltrona che spetta al sindaco,

Francesco Rutelli. Ma il tono è distensivo, non tanto di auguri di buon lavoro. Anche Pierluigi Borghini, avversario di Rutelli nella sfida del 16 novembre, usa parole misurate. Le forze del Polo lo hanno appena designato «portavoce» della coalizione e Borghini avverte che «l'opposizione non si accontenta delle promesse, vuole fatti concreti, ma non sarà distruttiva».

Rutelli riassume in una frase il suo secondo mandato: «Migliorare Roma nell'interesse di tutti. Nell'interesse dei romani, ma anche dello Stato che ha bisogno di una capitale efficiente e del grande appuntamento del Giubileo. Per questo occorre più considerazione da parte del potere centrale. E la presenza di tanti politici nazionali nel Consiglio «potrà aiutare», dice Rutelli.

Enrico Singer

Magistrato dal '47

Il re di Spagna premia Beria di Argentine

MILANO. E' stato assegnato ad Adolfo Beria di Argentine, procuratore generale onorario della Corte di Cassazione, il prestigioso premio internazionale «Giustizia nel mondo», istituito quest'anno dall'omonima fondazione spagnola.

Sarà re Juan Carlos a consegnare il prossimo febbraio il premio, conferito a Beria di Argentine per il ruolo di primo piano svolto, nell'arco di quasi cinquant'anni, nella promozione e nella difesa dell'indipendenza della magistratura a livello sia nazionale sia internazionale, come uno dei fondatori dell'Unione internazionale dei magistrati.

Il riconoscimento è stato assegnato all'unanimità da una giuria internazionale di giuristi su proposta di Giovanni Longo, presidente di sezione della corte di Cassazione.

Beria, nato a Torino nel 1920, partigiano combattente insignito di due croci al merito di guerra, è entrato in magistratura nel 1947. Nella sua carriera è stato, tra l'altro, presidente del Tribunale per i Minorenni e Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Milano, capo di gabinetto del ministero della Giustizia, componente del Csm dal '68 al '72 ed ha guidato l'Associazione Nazionale Magistrati.

Tra i numerosi incarichi che ha ricoperto a livello internazionale, da ricordare quelli di segretario generale e vicepresidente della Società internazionale di Difesa Sociale e presidente del Consiglio consultivo delle Nazioni Unite per la prevenzione del crimine.

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 10 DICEMBRE 1997

Agustini Sarah, Balzano Veronica; Ballelli Vigili Francesco; Balzoni Maurizio; Castelli Elisabetta; Canova Federica; Castelli Edoardo; Coda Federica; Fodde Lorenzo; Gerbasi Giovanni; Gossio Miriam; Grassano Alessia; Guarna Francesco; La Rosa Eusebio; Mantegazza Giulio; Paganini Violante; Pignatelli Giovanni; Scaglia Giacomo; Scodaro Sica; Dadda Silvio; Alice; Tammaro Cecilia; Tardich Giuseppe; Tardich Mauro; Tropeano Anna; Nicol; Veron Nicolas; Zanella Ombra.

MORTI DENUNCIATI IL 10 DICEMBRE 1997

Presso Casa di Cura di Riposo ed Assistenza Religiosa: Raleo Valdes ved. Ratti, di anni 87, Casa di Cura «Vittoria Maria Pia», nata ed Esle (PD).

Presso Ospedale: Marcella Anselmo, a. 63, Molinetta, n. a Montigny, Nercia a. 69, Maria Vittoria, n. a Torino; Alberto Giuseppe Bartolomeo, a. 73, Maria Vittoria, n. a Torino; Stefano Rugginello, a. 77, San Vito, n. a Casale (UD); Comba Margherita ved. Appia, a. 91, Maurizio Umberto I, n. a Borge (CN); Baldini Faustina ved. Merlo, a. 93, Martina, n. ad Isonzo (PA); Rugginello Giuseppe ved. Tarasina, a. 93, Molinetta, n. a Pont Canaveise (TO); Bartoli Maria, a. 90, Maurizio Umberto I, n. a Mondovì (CN); Triestina, a. 77, Collioglio, n. a Fornina; Maddaleno Rosaria ved. Esposito, a. 80, Molinetta, n. a Napoli; Caracciolo Giuseppe, a. 80, Maria Vittoria, n. a S. Donato (BR); Maria Biagio, a. 79, Giovanni Bosco; Dellapiazza Maria in Partu, a. 52, Molinetta, n. a Vinovo (TO); Cioa Concetta in Cascina, a. 86, Molinetta, n. a Casale (CI); Torsari Alberto in Zerbini, a. 75, Maurizio Umberto I, n. a Taglio di Po (RO); Lazzari Maria in Socco, a. 81, Martini, n. a Pieve di Sacco (PD); Lorenzo, a. 84, Oreste Girolamo Sant'Anna, n. a Torino; D'Elia Mauro, a. 81, Maria Vittoria, n. a Ortova Nova (FG); Fenucci Daniela, a. 18, Oreste Girolamo Sant'Anna, n. a Torino; Picchio Maria in Antona, a. 77, Maurizio Umberto I, n. a Torino; Martelli Guisano, a. 84, Luigi Einaudi (ex Vecchia Riferenza), n. a Montepulciano (SI).

Presso altro luogo del territorio cittadino: Passanti Antonio, n. 88, via Giuseppe Verdi 9, n. a Manduria (TA); Croci Giulio ved. Duvorio, n. 96, via Principessa Clotilde 5, n. a Cromagnola (VA).

Presso residenza: Chira, a. 77, via Dario 53, n. a Rimi (FO); Ancherlo Paola, n. 78, strada di Sottino 1147/2/D, n. a S. Mauro Torinese (TO); Bianchi Margherita in Avella, a. 69, via Balza 24, n. a Castel Boglione (AT); Bricearello Carolina ved. Stroppella, a. 87, via Pio VII 132/D, n. a Corbassano (AT); Di Stefano Antonella, a. 80, via Cives 8, n. a Rosolina (RD); Nobile Gabriela ved. Montanari, a. 85, via Madonna Cristina 54, n. a Bologna; Manuele Giovanna ved. Martinezz, a. 74, via A. Sansonino 24/23, n. ad Acate (RG); Brognara Ido, a. 68, via F. Baracca 26, n. a Pieve Umbra (PV).

Nati 25 - Morti 32

E' tornato improvvisamente al Padre l'anno buono.

Iolanda Calabro ved. Marz

Profondamente addolorati si annunciano le sorelle Pia e Mario Gianni, gli adorati nipoti e pronipoti, cognati e parenti tutti. Il sentimento sempre tra noi, tutte care, gradite dell'amore, della generosità e dell'esempio di vita che ci ha dato. Funerale sabato 13 con ore 10 parrocchia Ascensione.

Torino, 10 dicembre 1997.

Mino, Antonella, Cala Nobili sono vicini a cugina Paola, Massimo, nati nel ricordo loro mamma, la zie

Gaby Nobili

Torino, 12 dicembre 1997.

Partecipano al dolore Adriano, Cala, Carlo, Paolo.

E' improvvisamente mancato

Franco Gianoglio

63 anni

Con dolore ne danno l'annuncio: i figli Daniela e Rossana, con la moglie Mirella e Graziella, le nipoti Elisa e Italia. I funerali avranno luogo sabato 13 dicembre alle 15.15 nella Chiesa Parrocchiale di Orbassano.

Orbassano, 11 dicembre 1997.

L'Amministrazione Delegata al Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA prendono parte al dolore di Gianoglio per la scomparsa del papà.

Franco Gianoglio

Torino, 11 dicembre 1997.

Partecipano al dolore dell'amico Rossano i Colleghi:

Enrico Antonello, Carlo Barletta, Giovanni Braglia, Nicola Cavallaro, Giancarlo Fabbri, Roberto Gianusso, Mauro Olivani, Luca Palucci, Sebastiano Accossato, Franco Ausilio, Maurizio Bol, Fabrizio Ferraro, Francesco Ruffa, Michele Tassan Din, Edo Viorio, Marco Fogliadin.

Partecipano al dolore gli ex Collaboratori del giornale.

Brigitte Baggio, Bruno Bassi, Brunello Bonasso, Giuseppe Brunetti, Francesco Campagnolo, Enrico Castaldi, Martina Chiantera, Maria Cotti, Francesco D'Amico, Pierluigi Dassetto, Laura Delera, Valeria De Maria, Anna Dolente, Piero Enrico, Giorgio Fasola, Aldo Gay, Roberto Gambino, Vittorio Gatti, Giuseppe Giordano, Sonia Leone, Pietro Leone, Roberto Lombardi, Sergio Maggiora, Carlo Migliaio, Giorgio Modesto, Roberto Monti, Renato Naldi, Marialisa Pagella, Alfredo Pini, Piergiorgio Pizzuto, Giovanni Pico, Giovanni Piccoli, Jader Piovano, Alessandro Pascarelli, Anna Maria Pugno, Salvatore Ragusa, Francesco Russo, Ziletti Sirella, Piermario Stanzini, Giorgio Torre, Alberto Trambusti, Maria Teresa Sigmondini, Lucia Calandri.

Leonardo e Beatrice, Francesco e SS, Luca e Silvia, Luca e Cristina si annunciano con affetto a Roberto ed alla sua famiglia in questo momento di grande dolore.

Nene e Massimo Nicola con Raffaella sono vicini alla zia Ester e ai cugini Maurizio e Roberto per la perdita del caro zio TINO.

Titolari e Collaboratori Pregnos e Computer Italia porrono sincera condoglianza al dott. Roberto Casetta e famiglia per la perdita del suo PAPA.

Colleghi e Collaboratori dello Studio Commercialisti partecipano sentitamente al dolore di Roberto e famiglia.

Colleghi e Collaboratori dello Studio partecipano sentitamente al dolore di Roberto e famiglia.

Colleghi e Collaboratori dello Studio partecipano sentitamente al dolore di Roberto e famiglia.

Colleghi e Collaboratori dello Studio partecipano sentitamente al dolore di Roberto e famiglia.

Colleghi e Collaboratori dello Studio partecipano sentitamente al dolore di Roberto e famiglia.

Colleghi e Collaboratori dello Studio partecipano sentitamente al dolore di Roberto e famiglia.

Colleghi e Collaboratori dello Studio partecipano sentitamente al dolore di Roberto e famiglia.

Colleghi e Collaboratori dello Studio partecipano sentitamente al dolore di Roberto e famiglia.

Colleghi e Collaboratori dello Studio partecipano sentitamente al dolore di Roberto e famiglia.

Colleghi e Collaboratori dello Studio partecipano sentitamente al dolore di Roberto e famiglia.

Colleghi e Collaboratori dello Studio partecipano sentitamente al dolore di Roberto e famiglia.

Improvvisamente è mancato

geom. Ernesto Casetta

Ha annunciato la moglie Ester, i figli Maurizio ed Edoardo, parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico Aldo Cotti.

Funerale in Piacenza sabato 13 dicembre alle 10 in Piacenza. Non fiori, eventuali offerte alla Parrocchia di Piacenza.

Piacenza, 11 dicembre 1997.

Le famiglie Deleo e Polidoro partecipano al dolore di Maurizio e Roberto per la scomparsa del caro PAPA.

Le famiglie Ravazzola e Casetta partecipano al dolore della famiglia Casetta.

Chia laolu

geom. Ernesto Casetta

Con dolore ne danno l'annuncio, ricordando lo scotto di un uomo, esempio di impegno morale e umano, di grande professionalità, guida dei molti collaboratori dello studio, lo ricordano e piangono Carlo, Mario Bordini, Linda Chiaravalle, Vittorio Neriotti.

Torino, 11 dicembre 1997.

Lo Studio dell'arch. Carlo Alberto Bardagna partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

geom. Ernesto Casetta

collaboratore validissimo per oltre mezzo secolo.

Torino, 11 dicembre 1997.

Partecipano al dolore gli ex Collaboratori del giornale.

Brigitte Baggio, Bruno Bassi, Brunello Bonasso, Giuseppe Brunetti, Francesco Campagnolo, Enrico Castaldi, Martina Chiantera, Maria Cotti, Francesco D'Amico, Pierluigi Dassetto, Laura Delera, Valeria De Maria, Anna Dolente, Piero Enrico, Giorgio Fasola, Aldo Gay, Roberto Gambino, Vittorio Gatti, Giuseppe Giordano, Sonia Leone, Pietro Leone, Roberto Lombardi, Sergio Maggiora, Carlo Migliaio, Giorgio Modesto, Roberto Monti, Renato Naldi, Marialisa Pagella, Alfredo Pini, Piergiorgio Pizzuto, Giovanni Pico, Giovanni Piccoli, Jader Piovano, Alessandro Pascarelli, Anna Maria Pugno, Salvatore Ragusa, Francesco Russo, Ziletti Sirella, Piermario Stanzini, Giorgio Torre, Alberto Trambusti, Maria Teresa Sigmondini, Lucia Calandri.

Leonardo e Beatrice, Francesco e SS, Luca e Silvia, Luca e Cristina si annunciano con affetto a Roberto ed alla sua famiglia in questo momento di grande dolore.

Nene e Massimo Nicola con Raffaella sono vicini alla zia Ester e ai cugini Maurizio e Roberto per la perdita del caro zio TINO.

Titolari e Collaboratori Pregnos e Computer Italia porrono sincera condoglianza al dott. Roberto Casetta e famiglia per la perdita del suo PAPA.

Colleghi e Collaboratori dello Studio Commercialisti partecipano sentitamente al dolore di Roberto e famiglia.

Colleghi e Collaboratori dello Studio partecipano sentitamente al dolore di Roberto e famiglia.

Colleghi e Collaboratori dello Studio partecipano sentitamente al dolore di Roberto e famiglia.

Colleghi e Collaboratori dello Studio partecipano sentitamente al dolore di Roberto e famiglia.

Colleghi e Collaboratori dello Studio partecipano sentitamente al dolore di Roberto e famiglia.

Colleghi e Collaboratori dello Studio partecipano sentitamente al dolore di Roberto e famiglia.

Colleghi e Collaboratori dello Studio partecipano sentitamente al dolore di Roberto e famiglia.

Laurea Pizzocaro e famiglia partecipa al dolore di Ester e figli Maurizio e Roberto per la scomparsa del caro TINO.

La famiglia Alvina partecipa al dolore della famiglia Casetta.

Si uniscono al dolore il dott. Sandro Giordano e i suoi Collaboratori.

Lo Studio Gescent prende parte al lutto del dott. Roberto Casetta.

Silvio Saffirio con Emanuela e Glenda sono vicini all'amico Maurizio Casetta nel rimpianto del suo caro PAPA.

Piero e Irene Gagliardi partecipano al dolore di Maurizio e Roberto per la scomparsa del loro caro PAPA.

La Barbara Gagliardi Saffirio D. partecipa con viva commozione al lutto familiare del fratello Maurizio Casetta.

Paolo, Augusta, Marco, Claudia, Emilia, Angelica Casagrande partecipano con commossa affezione, dolore della moglie, dei figli e loro famiglie per la scomparsa di AMICO ITALIANO.

Santo e Maria Ferraris con Luciano e Roberto sono sinceramente vicini a Ester e famiglia.

F.lli Ferraris-Techer e geom. Kuharic con viva commozione e sincero rimpianto ricordano

geom. Ernesto Casetta

Torino, 11 dicembre 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Fassi ved. Belliardo

Ne danno a dolore l'annuncio la figlia Maria con Gianni e gli nipotini Alberto ed Elena con Emanuele, i nipotini la sorella, la cognata e la cotta. Dani, che ha assistito con affetto, negli ultimi e preziosi tutti i funerali avranno luogo sabato 13 alle ore 11.45 per la chiesa della Santa Giulia.

Torino, 10 dicembre 1997.

Angiolina Bernardina Perena con rateressa, Lidia, Vittorio ricordano la cara

geom. Ernesto Casetta

Torino, 11 dicembre 1997.

E' mancata

Teresina Piatroleonardo ved. Carleto

Lo annunciano a figlio Giuseppe, la nuora Anna ed i nipoti Piero e Guido. Funerale sabato 13 con ore 11.45 nella parrocchia Santa Signora del SS. Sacramento (via Casalborgone 18, Torino). La presente partecipazione è ringraziamento.

Torino, 10 dicembre 1997.

Paolino Desana

Lo annunciano moglie, famiglia, cognati a nipoti. Un particolare ringraziamento a Edoardo e Marirosa. Funerale sabato ore 11.45 capilla ospedale Martini.

Torino, 10 dicembre 1997.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. uff. Mauro Dolla

dependente dell'Istituto in quaresima.

Torino, 11 dicembre 1997.

Seramente si è spenta

Lidia Pacora

Lo annunciano i figli Maurizio, Marcello e famiglia. Benedizione sabato ore 10.30 cimitero Parco.

Torino, 11 dicembre 1997.

A laceranti avvenimenti annunciano l'improvvisa dipartita del

dott. Giuseppe Albaretto

Maria Cristina e Bonifazio che ingratamente per averlo come marito e come padre. Un particolare ringraziamento per le cure prestato a dr. Giuseppe Mercurio, dr. Carlo Gobbi, dr. Francesco Brogna.

Torino, 8 dicembre 1997.

Caterine e capitan Peter Moore - Cadavere partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Giuseppe Albaretto

Cadavere, 6 dicembre 1997.

Società Editrice Inter Art e Bruges si unisce al dolore dei congiunti per la scomparsa del

dr. Giuseppe Albaretto

Bruges, 6 dicembre 1997.

Mario e Maria Teresa di Barcellona esprimono grande dolore per la scomparsa del

dr. Giuseppe Albaretto

Barcellona, 8 dicembre 1997.

Soc. Editoriale Les Nouvelles Cines Paris partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Giuseppe Albaretto

Paris, 6 dicembre 1997.

The Salvador e l'Architetto Alberti

di New York commosso si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Giuseppe Albaretto

New York, 9 dicembre 1997.

Società Sticking Sint-Jan di Bruges partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Giuseppe Albaretto

Bruges, 8 dicembre 1997.

Son Philippe de Noy e Ghislaine di New York commosso si unisce al dolore di Maria Cristina e Bonifazio per la scomparsa del

dr. Giuseppe Albaretto

Barcellona, 8 dicembre 1997.

Giuseppe e Giulia Peyroni profondamente commosso partecipano al dolore di Maria Cristina e Bonifazio per la scomparsa del

dr. Giuseppe Albaretto

Barcellona, 8 dicembre 1997.

Silvio Angela Darlo Costanza Carlo

affettuosamente vicini a Maria per la scomparsa di

dr. Giuseppe Albaretto

Barcellona, 8 dicembre 1997.

«Non è un reato ma un diritto: bisogna quindi disciplinare questa attività»

«Le prostitute? Vanno riconosciute»

Proposta choc del questore di Bologna

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La prostituzione non come reato, ma come diritto. Un'attività come altre, magari da annotare sulla carta d'identità alla voce: professione, insieme al domicilio e allo stato civile. E' una rivoluzione a 360 gradi quella ipotizzata ieri dal questore di Bologna Aldo Gianni che, a sorpresa, intervenendo al seminario della Regione Emilia Romagna «Oltre la strada», ha lasciato di stucco la platea proponendo di regolamentare in un qualche modo la prostituzione.

Sessantatré anni, da più di 15 in polizia, nel 1982 della sua carriera Aldo Gianni si è occupato di terrorismo in Alto Adige, di brigate rosse a Milano, di banditismo in Sardegna e dei poliziotti killer della Fiat Uno bianca a Bologna. Perché occuparsi di prostituzione in Emilia Romagna? «Perché è un problema che ci dobbiamo porre», è la sua risposta.

Ai convegnisti, riuniti per discutere di un progetto partito un anno fa nei Comuni più a rischio per favorire la prevenzione sanitaria da Aids e da altre malattie, il questore ha spiegato: «La nuova legge sull'immigrazione contiene norme più severe per l'espulsione dei clandestini e la prostituzione di strada dovrebbe diminuire, ma non sparirà mai». Che fare, allora? «Non mi si sostiene la regolamentazione per legge della prostituzione, che oggi è esercitata per la maggior parte da immigrati clandestini. Si potrebbe però trovare un modo per riconoscere giuridicamente il rapporto di lavoro prostituta-cliente».

Il bilancio dello Stato avrebbe, peraltro, che guadagnare. In Italia le prostitute che lavorano sulla strada sono oltre 1 mila, di cui alcune migliaia straniere. Il giro d'affari stimato supera i 5000 miliardi l'anno. Tutti rigorosamente in nero.

Anche il questore di Bologna ha fatto due conti: «Una prostituta straniera che arrivi in Italia oggi realizza profitti enormi, in media 200-300 milioni l'anno, tutti esentasse. Prostituirsi non è un reato, un diritto e se la prostituzione viene riconosciuta come attività di lavoro va disciplinata». Il questore guarda soprattutto alle straniere: «Se si trovasse il percorso giuridico per consentire alle prostitute di restare legalmente in Italia, disciplinando la loro professione, magari anche i luoghi in cui viene esercitata, scatterebbero anche per loro redditi e ricevute fiscali». Per Aldo Gianni, la disciplina del mestiere più antico del mondo consentirebbe anche alle forze dell'ordine di tutelare le «lucciole» che subiscono violenza dai loro sfruttatori.

Se la proposta ha «gelato» la platea del seminario, ha letteralmente chocato don Oreste Benzi, responsabile dell'Associazione Papa Giovanni XXIII, da anni in lotta per riscattare le prostitute immigrate, che si dice sbalordito e addolorato. «Sarebbe legalizzare la tratta delle schiave, gestita da un racket feroce che usa la donna ingannata, rapita o spesso minorenne per farne merce e produrre danaro», afferma indignato. «Non capisco come possa il questore avanzare simile ipotesi degradante che si presta a favorire lo sfruttamento della prostituzione e dello schiavismo». Il sacerdote è determinato a contrastare l'ipotesi di una qualunque regolamentazione. Il 23 dicembre prossimo don Benzi guiderà una catena umana per la liberazione delle ragazze schiave prostitute nel quartiere modenese della «Bruciatà», punto nevralgico della prostituzione. Obiettivo: «Sensibilizzare l'opinione pubblica al dramma che ogni giorno si consuma sulle nostre strade».

PER LA ASTI-CUNEO

Sindaci occupano prefettura

CUNEO. Settanta sindaci del Roero, dell'Albese e dell'Alta Langa, hanno occupato ieri la prefettura di Cuneo per protestare contro la mancata realizzazione dell'autostrada Asti-Cuneo. I sindaci del Cuneese, che hanno incontrato il prefetto Sabatino Marchione, chiedono che nella Finanziaria, che sta per essere approvata, sia previsto lo stanziamento di 200 miliardi «espressamente finalizzati alla Asti-Cuneo». I gruppi hanno portato avanti l'occupazione per tutta la notte. Intanto ieri, a Torino, si è svolta l'assemblea dei soci della Satap, la società concessionaria per la costruzione dell'autostrada Cuneo-Asti. Vi ha partecipato anche il presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia, che ha annunciato: «L'assemblea ha votato all'unanimità un ordine del giorno che impegna la società a avviare i cantieri entro l'89».



Il questore di Bologna, Aldo Gianni

Milano, portata via con la cugina, lei è fuggita: arrestate le due carceriere

Valentina, dell'Albania al marciapiede

Ragazza di 14 anni, era stata rapita davanti a scuola

MILANO. Era stata rapita la cugina sei mesi fa, proprio davanti alla sua scuola di Kocovë (Albania) dove era andata a ritirare la pagella: le due ragazze erano state portate con un gommone in Italia, dove i loro destini erano stati divisi. Valentina, 14 anni, è finita a Milano, violentata e costretta a fare la serva a un gruppo di suoi connazionali che volevano farla prostituire. Per questa storia due donne albanesi sono già state arrestate dai carabinieri del nucleo operativo di Milano con la gravissima accusa di riduzione in schiavitù.

Secondo la ricostruzione degli investigatori, tre albanesi avevano organizzato il rapimento e il viaggio clandestino in Italia, dove le due giovani cugine erano state separate. Valentina era stata rinchiusa in un appartamento di via privata della Melella, a Milano, dove aveva subito violenza sessuale e

botte perché si rifiutava di andare «sulla strada». La ragazza non faceva tutte le faccende domestiche mentre le altre donne si prostituivano e gli uomini si dedicavano a traffici illeciti. I carabinieri hanno anche sequestrato delle foto che ritraggono Valentina mentre assiste alle feste organizzate dal gruppo.

Il rapimento della quattordicenne Valentina e della cugina, come quelli di altre ragazze in giovane età, costrette a prostituirsi con la violenza, indicano chiaramente, secondo i carabinieri, che a Milano il mercato del sesso in strada sta coinvolgendo prostitute sempre più giovani. «Evidentemente», ha spiegato il capitano Andrea Chittaro - gli artefici del traffico di prostitute, che sono solo albanesi, adeguano la loro offerta alle richieste dei clienti. La ragazza rapita, tra l'altro, è molto bella e dimostra dei suoi 14 anni».

La schiavitù di Valentina, iniziata nel giugno scorso davanti alla scuola in Albania, è finita il 5 dicembre nei pressi del comando dei vigili urbani di via Sansovino. Fuggita all'alba dall'appartamento in cui era segregata, la ragazza è riuscita a seminare due suoi carcerieri che avevano provato a seguirla ed ha fermato un vigile urbano che stava prendendo servizio. A gesti, perché non conosce l'italiano, mostrando le mani incrociate per spiegare di essere stata prigioniera, la giovane ha fatto comprendere il suo dramma e si è fatta seguire dal vigile fino alla sua ex prigione. Qui sono intervenuti i carabinieri che dopo un'irruzione hanno arrestato le due donne. Oltre a prostituirsi, le due facevano le carceriere della minorenne. I militari cercano ora i tre complici e non disperano di ritrovare anche la cugina di Valentina.

Ha ferito anche la madre della donna Evade e uccide a coltellate il fratello dell'ex amante

Savona, voleva vendicarsi dopo che lei lo aveva fatto arrestare per stupro

SAVONA. Le ha ucciso il fratello con venti fendenti a pugnale, Per vendicarsi di lei, la quale è divisa da una burrascosa relazione sentimentale, che l'aveva denunciato per le violenze e gli abusi di una lunga notte. Il dramma si consuma ieri pomeriggio nella periferia di Savona, una casa popolare al civico 37 via Chiappino. L'assassino, un pizzaiolo di Castellamare di Stabia, 28 anni, da tempo trapiantato a Stella, il paese di Pertini, sposato con una albanese dalla quale ha avuto un figlio. Quando ha terminato il massacro, avrebbe telefonato all'ex amante: «Vieni a casa, c'è un regalo per te».

Ieri era il compleanno dell'ex amante, Giusi Borgatta, 35 anni, cuoca, sposata e separata, madre di una figlia. De Martino è andato a cercarla, a casa dei suoi. Aveva un'idea fissa in testa, l'ha scritto anche in un memoriale, ora in mano ai carabinieri. Fatto i due piani di scale, ha suonato alla porta. «Giusi non c'è», gli dicono la madre e il fratello di lei.

Da questo momento in poi, è solo orrore, follia. Il pizzaiolo ha due coltellacci, si avventa su Mauro Borgatta, 26 anni, muratore disoccupato. Lo massacrò. Trentotto coltellate. Poi tocca a Maria Giulia «Mariuccia» Borgatta, 35 anni, vedova da anni. Venti fendenti, le squarta la gola, ma riesce ad ucciderla.

De Martino è fuori di sé. Lascia l'appartamento, sul pianerottolo incontra la vicina. «Ci guardati. Uriava che voleva far saltare tutto. Sono rimasta impietrita. Lui è rientrato in casa racconta la donna».

Il pizzaiolo adesso gioca la carta della disperazione. Far esplodere il palazzo, cancellare il passato e l'immediato, tragico presente. Si barricò nell'appartamento, piazzando un cornò davanti alla porta d'ingresso. Va in cucina, apre i rubinetti del gas. Intanto l'allarme è già in atto. La chiamata dei vicini arriva a carabinieri e

polizia intorno alle 14,20. Due uomini, un agente e un militare, arrivano per primi sul pianerottolo. Vedono il sangue colare da sotto la porta. Sentono la puzza di gas. Sfondano. Entrano. I corpi sono tra l'ingresso e la camera da letto di Giusi. Sangue dappertutto. Vedono il pizzaiolo in cucina, che ha un accendino in mano e sta raggiungendo la finestra. Lo bloccano.

Arrivano le ambulanze, l'automedica dell'ospedale San Paolo. Per Mauro Borgatta non c'è più nulla da fare. La madre viene intubata, portata via. Alle 17,30 entrerà in sala operatoria, gravissima. Anche l'assassino sale su un'ambulanza, è ferito a una mano, ha due tendini recisi. Al pronto soccorso giunge anche Giusi, l'ex amante. Grida: «Perché l'avete l'avete fuori. Ve lo dico io che voleva uccidere mia figlia». Ma la bambina è al sicuro, l'hanno presa in consegna i vigili urbani all'uscita di scuola.

L'assassino baciò la madre al magistrato di turno, il sostituto procuratore Alberto Landolfi. «Non volevo ammazzare nessuno. Ma mi hanno trattato male...». Lui voleva soltanto dire che Giusi l'aveva incolpato ingiustamente, che lui l'aveva stuprata, che quella notte lei era consenziente.

Già, quella notte tra l'11 e il 12 ottobre scorsi. Giusi ha raccontato che De Martino la stava tormentando da mesi, perché lei non voleva più vederlo. «Mi ha aspettata sotto casa, mi ha puntato contro un cacciavite, mi ha portato a casa sua e mi ha violentata per cinque ore». De Martino verrà poi scarcerato, posto agli arresti domiciliari in attesa di giudizio. Ieri sera, in sala operatoria, al magistrato ha parlato proprio di questo. «Era la sua ossessione, hanno detto i difensori. Nulla, invece, sul massacro. Il magistrato ha insistito, gli avvocati hanno abbandonato l'interrogatorio».

Fabio Pozzo



Non vi promettiamo la luna, ma un razzo sì.

Compaq Armada™ 1530 è uno tra i PC portatili più veloci che potete trovare. Il suo processore Pentium® con tecnologia MMX™ rende il lavoro più dinamico, più semplice e più produttivo, grazie anche alla possibilità di avere l'alimentatore e il Cd-Rom integrati. Tutte queste caratteristiche rendono il standard tecnologico tra i più avanzati. Persino il prezzo è talmente vantaggioso da sembrare di un altro pianeta: 2.990.000 lire (iva esclusa) in configurazione con processore Pentium® con tecnologia MMX™ a 133 MHz, Edo Ram da 16 MB, disco fisso da 1,4 GB e video a colori da 12,1 pollici. In più, il Centro Supporto Clienti™ a disposizione per risolvere ogni dubbio legato all'utilizzo del computer Compaq. Basta telefonare allo 02/69633281. Compaq Armada™ 1530 è in vendita presso i nostri concessionari.

011/315971

011/854900

011/260477

COMPAQ



Critiche all'iniziativa dagli altri presidi. Ieri disagi nel Lazio per i mezzi schierati sulla Flaminia

Latte, i Cobas riaccendono i trattori

Annuncio da Modena: «Partiamo per Roma»

MILANO. I Cobas latte riaccendono i trattori. Dalla provincia di Modena sono pronti a mettersi in marcia già questa mattina - «Partiamo alle 6, andiamo a Roma, ci devono sentire, giurano», mentre negli altri presidi, dove la protesta va avanti da più di un mese, aspetta lunedì prossimo per la giornata nazionale di lotta.

Sulle quote latte l'Unione europea ha in mora l'Italia, adesso ci muoviamo su due fronti: il Parlamento italiano e quello europeo, tuona Giovanni Robusti, il leader riconosciuto della protesta che ha guidato pure l'assemblea generale di mercoledì, quella finita a tarda notte in una pizzeria di Lons, alle porte di Brescia.

Va bene che la commissione Agricoltura Senato ha approvato il decreto sulle quote, quello voluto dal ministro e approvato dal presidente Romano Prodi. Va bene che il ministro degli Esteri Lamberto Dini giura che bisogna razionalizzare la quota nazionale e ci deve essere trasparenza. Va bene tutto, ma ancora non basta.

«Non ci interessa la restituzione generalizzata delle quote al 100%, vogliamo il 100%», ripetono da Savignano la provincia di Cuneo, Caravaggio a Bergamo, Cilverio nel Bresciano e Vancimuglio, vicino all'autostrada «Serenissima», dove due mesi fa è volato il letame, manganeli e lacrimogeni. E i trattori sono lì.

Dicono «no» anche dal Friuli, do-

ve a Codroipo - magari già lunedì - sono pronti a tornare in autostrada come a Vancimuglio. «Mi sembra che a Roma il governo faccia orecchio da mercante, storce il naso», Roberto Zampa, portavoce dei Cobas per il Friuli.

«Siamo pronti a riaccendere i trattori, siamo pronti a star qui a farci gli auguri di Natale e anche quelli per l'anno nuovo», promette Ruggero Marchionni, il «Generale» campo di Vancimuglio, a un passo dai caselli di Vicenza Est e Grignano, qui non ce ne andiamo fino a che non rivediamo i nostri soldi», giura.

In provincia di Modena, gli allevatori non possono più aspettare. Questa mattina alle 6 accenderanno i trattori, si metteranno in colonna sulla statale in direzione Roma, attraverseranno il passo di Porretta fino a Poggione. E sabato, se tutto va come dicono, sono pronti a planare nella capitale.

«Abbiamo bisogno di risposte immediate da parte del governo», ne-

cessaria una mobilitazione forte. Non basta togliere il latte dagli scaffali, bloccare la distribuzione, ci vuole di più, spiega Roberto Baldini, che questa mattina con il suo trattore aprirà il corteo motorizzato verso Roma, malgrado dagli altri presidi emiliani piovano critiche.

«Non vogliamo creare disagi all'opinione pubblica, ma non ci va quello che dice Robusti, quando sostiene che siamo in grado di marciare a Roma. Lo faremo, lo

dimostriamo», lancia la sfida Paolo Lancelotti. C'è una vena polemica, nelle parole. Segno che il fronte degli allevatori, per ora unito, con il passare del tempo rischia di frantumarsi tra chi può più aspettare e chi invece sceglie il coordinamento nazionale. Intanto, una decina di quintali di latte verrà distribuita gratuitamente a Torino in segno di protesta.

Sarà lunedì, comunque, il giorno decisivo. Quando ogni presidio, ogni campo deciderà fare. Tra

tornare in autostrada a bloccare i treni. Oppure la statale, hanno fatto il pomeriggio sulla Flaminia. Oppure, ancora, distribuire gratuitamente cartoni di latte, come hanno fatto ieri a Roma, 80 mila cartoni da mezzo litro accompagnati da un volantino: «Tutti dicono che abbiamo ragione, ma la ragione è dei fossi». Questo clima è da registrare anche una querela. L'ha presentata contro «Striscia la notizia» il funzionario di polizia trevisano Giuseppe Corsi, che dice

di sentirsi diffamato dalle immagini che lo riprendevano mentre perquisiva un allevatore. «È vero che volevo rubargli il portafoglio», giura il poliziotto.

E intanto si apre l'ennesimo fronte: ieri, a Roma, davanti al ministero dell'Agricoltura si sono dati appuntamento le organizzazioni dei biotecnologi. Tra gli slogan: «Protesta: Governo di incompetenti, dacci la possibilità di fare zuc-

chero per i poveri e per i potenti».

[F. pol.]

Distribuiti a Roma 80 mila cartoni E davanti al ministero protestano anche i biotecnologi



Non solo latte. Protestano anche le organizzazioni biotecnologiche. Ieri si è dato appuntamento davanti al ministero delle Risorse Agricole

IL CAPO UN SAPORE IN PIEMONTE

CARRÙ (Cuneo) DAL NOSTRO INVIATO

Maledetti inglesi. Mentre l'Italia caracolla l'Europa, a Carrù è già arrivata, spargendo ombre letali. «Oggi c'è la corsa a mangiare il bollito», sorride amaro Federico Anistà, dell'Anaborsipi, la banca genetica che seleziona i bovini di razza. «Come se il pranzo di oggi fosse un'ultima cena». Mancano 20 giorni al 1° gennaio 1998 e da quel giorno Carrù, capitale italiana del bue, potrebbe fare un salto all'indietro nel tempo, quando la Fiera non esisteva: l'Unione europea programma di mettere al bando la testina e la lingua, perché «rischio mucca pazza», uccidendo una tradizione che ha un paio di secoli. Non è ancora mozzogorno o i ristoranti si stanno riempendo di golosi, che hanno prenotato da mesi. «Cominciamo col brodo», grida l'irriducibile Carlo Petrini, presidente dell'Arcigola, «si fa largo tra le mucche».

Maledetti inglesi, si disperano gli allevatori in questa 87ª edizione della manifestazione che sente pugnalata per una colpa non sua. «Agli animali diamo solo granturco, fave, orzo e fieno», dice Giovanni Chiochio, «una delle famiglie che partecipano da sempre». «Certo che i mangimi sono unicamente vegetali», spiega Natale Manzo. «Manzo di nome e di professione», ci tiene a sottolineare. Qui le farine ovine che hanno trasformato in carnevori gli erbivori non le hanno mai viste. «Mi dica lei cosa c'entrano». «Adesso aspettiamo che la legge

europea la modifichino, così com'è un'ingiustizia», aggiunge l'ex vicesindaco Pierluigi Conella, che fino a poco tempo fa ha condiviso il destino di allevatore. «Non possono offendere la nostra cucina e umiliare la Razza Piemontese, una delle migliori al mondo», fa Gianfranco Bonino. Sia, sia, il sogno è legato a quella stessa Europa degli enigmi che toglie il sonno. «Riusciamo a fare come a Barolo con il vitello, manzi e buoi, i magnifici in gara per 15 categorie, dai buoi grassi nostrani ai tori. Da Bruxelles è mai sceso qualcuno a godersi lo show di giganti da 10 quintali? Che io sappia no. I funzionari europei non si sono visti». Nessuno ha chiesto un'opinione agli allevatori e loro - confessano - quello norme che arrivano da un

Nord perso a quasi mille chilometri di distanza faticano a capirle. Per questo, domani hanno organizzato «Europa bollita o bollito europeo?», convegno per un'autodifesa in extremis. Corre voce che farà un'incursione la taumaturgica commissaria Emma Bonino. Sia, sia, il sogno è legato a quella stessa Europa degli enigmi che toglie il sonno. «Riusciamo a fare come a Barolo con il vitello, manzi e buoi, i magnifici in gara per 15 categorie, dai buoi grassi nostrani ai tori. Da Bruxelles è mai sceso qualcuno a godersi lo show di giganti da 10 quintali? Che io sappia no. I funzionari europei non si sono visti». Nessuno ha chiesto un'opinione agli allevatori e loro - confessano - quello norme che arrivano da un

L'ultima cena del bollito ucciso dal «no» di Bruxelles

In Piemonte protestano gli allevatori «Vogliamo subito una modifica alla normativa europea Non si può uccidere una razza pregiata per bloccare la mucca pazza inglese»



Dal 1° gennaio del '98 l'Ue metterà fuori legge la testina e la lingua ingredienti fondamentali del bollito. A fianco un'immagine della Fiera del bue di Carrù capitale della Razza Piemontese

bianco fosforescente con bordi dorati stanno per finire nella macelleria di Silvio Branda di Cavour, maestro di bolliti. Il nonno Chiochio guarda con rassegnazione il nipote Claudio, ventottenne. Lui non vuole continuare la tradizione. E infatti i giovani nella piazza di Carrù sono isolati punti neri in un mare di teste grigie e bianche. «Anche per questo motivo, i piccoli allevatori, da 10, 20 capi, stanno scomparendo un po' alla volta», racconta Michele Almonte, presidente del team esaminatori. Il male oscuro ha sempre le stesse cause: oltre alla fuga infinita dalle campagne - secondo Guido Bertola, veterinario - e i prezzi in calo per effetto della Bse made in England, la concorrenza dall'estero

serrata, soprattutto dalla Francia, i costi troppo rigidi e (qualcuno si sorprenderebbe?) la burocrazia assillante. Bisogna arraggiarsi e faticare, come Andrea Revelli, 54 anni, una dozzina di bestie: «Ormai il bue sta diventando prodotto da amatori. Ci vogliono 3, 4 anni di lavoro notte e giorno per tirarlo e poi lo vendi a non più di 9000 lire al chilo». Non si ha una pensione come salvagente, oltre a un pezzo di vigna e un nocciolo, il passivo incombe.

Sembra che il rischio estinzione sia contagioso, come il cancro. Sopito terrore per la mucca pazza. Se anche l'Ue salvasse il bollito piemontese, il bue, poveretto, resta in pericolo. La flotta di trattori in esposizione a Carrù

testimoniano che ha perso da tempo la funzione di macchina da lavoro e i grandi allevatori lo trascurano, concentrandosi sui più proficui vitelli e vacche, come i fratelli Roberto, Giuseppe e Domenico Del Soglio, orgogliosi della loro stalla da esemplari. «Per crisi vorremmo la diversificazione della qualità», sottolinea Roberto. In parole povere: «L'ideale sarebbe che ogni allevatore abbia il suo bue "marchio di fabbrica", per garantire metodi e parametri a ciascuno. Così, la smetteremmo 'sto terrorismo del prione fatto da voi di giornali e tv e la gente ritroverebbe fiducia». Maledetti inglesi, maledetti giornalisti.

Gabriele Beccaria

Premi miliardari

Graffiti e vinti anche gli auguri

ROMA. Un «gratta» vinci da auguri invece dei classici biglietti che si usano di solito per Natale e il nuovo anno. L'idea è venuta ai Monopoli che in occasione delle feste hanno lanciato l'ultimo della serie dei «gratta» vinci, «Milionaria» che, oltre a poter essere usato come biglietto d'auguri regalando al tempo stesso la speranza di una vincita, vanta oltre due novità. Costa di più, 5000 lire come i biglietti delle lotterie tradizionali, ma promette anche di più. Non ci sono, infatti, premi da poche migliaia di lire e la vincita minima sarà di due milioni. Se la parte frontale del nuovo «gratta» vinci il tradizionale, con la parte «gratta» riservata alla ricerca della combinazione vincente, la novità sta nel retro. Là è stampata la scritta «Auguri a...» da riempire con il nome della persona a cui lo si regala. I premi miliardari dei jolly sono due, ognuno da un miliardo come quelli degli altri «gratta» vinci, e per vincerli bisogna che appaia una cassaforte. La novità nella vincita minima, quella alla quale si ha diritto, si scopre un doppio quattro, che è di due milioni. I premi di questo tipo sono poco meno di 4000, per la precisione 3935. C'è poi tutta la serie di premi a taglio intermedio. Con il doppio cinque si potranno vincere 401 premi da 1 milione, mentre due danno diritto ad uno dei 200 premi da 10 milioni. Ci sono 200 premi da 20 milioni (doppio sette), 40 da 50 milioni (doppio otto), da 100 milioni (doppio nove), per arrivare poi alle dieci vincite da 200 milioni. [Ansa]

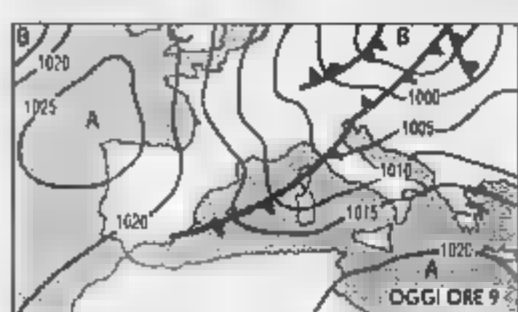
Il dopo terremoto

«Visitata l'Umbria per i turisti»

MILANO. «Volete fare del bene all'Umbria? Bene, veniteci, visitatela e non abbiate paura. Questa terra, vero museo a cielo aperto, sta tornando viva e, oggi, l'emergenza riguarda soltanto alcune zone che rappresentano il 12 per cento della regione, appena tre strutture alberghiere sono chiuse». L'assessore al Turismo alla Cultura della regione Umbria, Giampiero Bocci, ha illustrato ieri il progetto organizzato dai dirigenti della regione per evitare quello che potrebbe essere un altro danno, e non da poco, dopo quello del terremoto del 25 settembre. «Il turismo - ha spiegato Bocci - rappresenta infatti il 35 per cento del pil, pari a 2500 miliardi, e dà lavoro a ben 1 mila persone. Tagliare le gambe a questa realtà significherebbe aggravare ulteriormente un dramma che è stato per settimane sotto gli occhi di tutti gli italiani». Ed effettivamente il problema del turismo si è fatto subito sentire, poiché le prenotazioni, che sino al giorno del sisma lasciavano prevedere un incremento annuale (1997) dell'8,7 per cento, sono crollate.

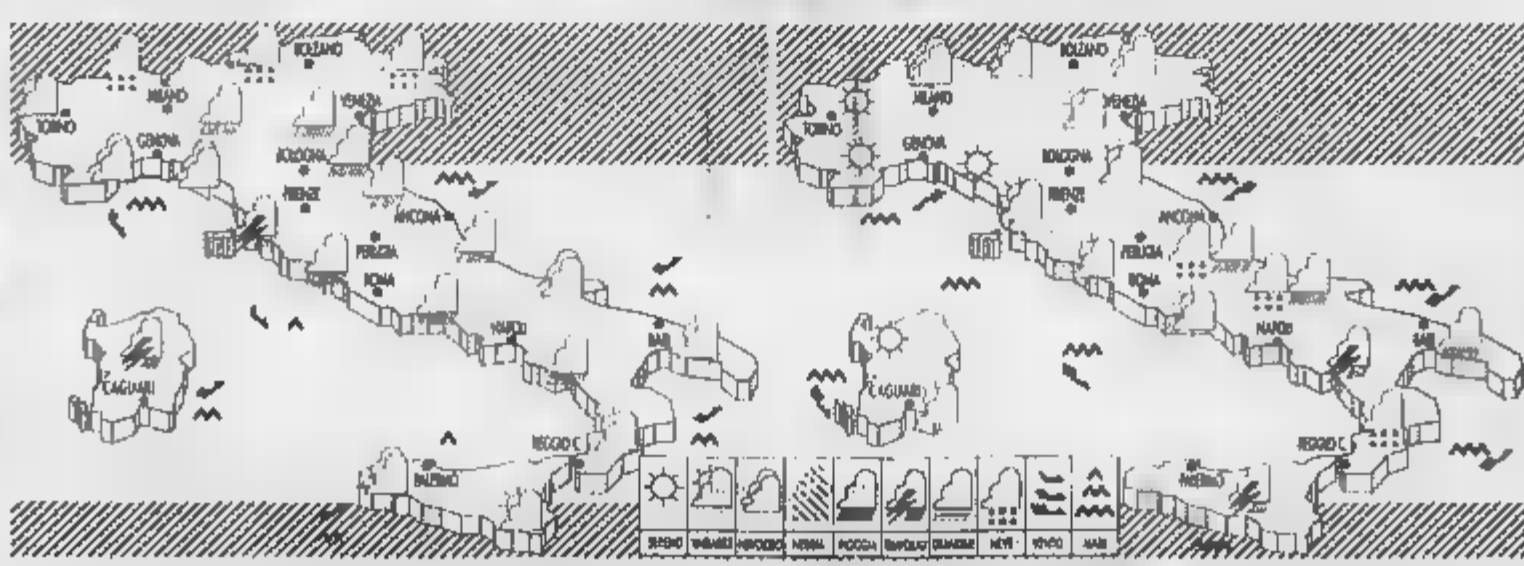
Le percentuali medie delle disdette sono del 40 per cento e del 90 per cento nella sola città di Assisi dove, per la verità, sia la Basilica Inferiore che quella di Santa Maria degli Angeli sono già state riaperte ai visitatori. Nel mese di ottobre le presenze sono comunque calate del 90 per cento nel comprensorio di Foligno e Nocera Umbra, del 70 a Spoleto e nel Trasimeno, del 61 in Valnerina. [L. d.]

IL TEMPO



IL TEMPO. E' in arrivo un'ondata di freddo. A seguito delle perturbazioni, in transito sulla Penisola, affuirà aria fredda proveniente dalle latitudini artiche. Da domani diminuirà la temperatura ma le correnti settentrionali spazzeranno via nuvole e piogge a iniziare dalle regioni settentrionali e tirreniche. Per domenica, freddo a parte, su molte regioni torali sarà sereno, fatta eccezione per dei residui nuvolosi sulle penne del Centro.

Tendenze per dopodomani. Insisteranno i venti freddi di tramontana ma le condizioni del tempo tenderanno a migliorare anche al Sud.



DOMANI. Su gran parte della Penisola prevale il cielo coperto con piogge diffuse. Neicherà sulle Alpi e sulle zone appenniniche. Sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche possibili dei temporali. Tra la mattina e il pomeriggio tendenza a schiarire sul Nord-Ovest e sulla Toscana.

CITTA' ITALIANE									
	min	max		min	max		min	max	
Acqui	-5	5	Bologna	3	9	Bari	4	15	
Ancona	np	np	Firenze	5	9	Napoli	4	15	
Verona	1	7	Pisa	6	9	Potenza	1	9	
Genova	7	10	Anversa	5	18	S. Maria	8	14	
Venezia	0	7	Perugia	3	10	R. Calabria	9	13	
Milano	4	9	Palermo	2	13	Palermo	9	17	
Bucarest	-2	3	L'Aquila	0	10	Catania	8	17	
Cuneo	1	8	Roma Urb.	4	14	Messina	11	16	
Genova	13	15	Roma Camp.	4	15	Alghero	7	17	
Imperia	11	15	Campobasso	5	11	Cagliari	6	16	

CITTA' ESTERE									
	min	max		min	max		min	max	
Amsterdam	5	10	Londra	12	17	variabile			
Atene	3	14	Los Angeles	9					
Bangkok	23	32	Madrid	8	9	nuvoloso			
Barcellona	8	19	Montréal	-10	-5	nuvoloso			
Bruxelles	6	13	Mosca	-7	-6	nuvoloso			
Bucarest	-2	3	New York	1	5	nuvoloso			
Budapest	-4	3	Nizza	6	16	pioggia			
Buenos Aires	25	variabile	Parigi	11	15	np			
Copenaghen	6	7	Pechino	-7	-4	sereno			
Dubino	6	9	Praga	-2	8	nuvoloso			
Frankfurt	6	10	Rio de Janeiro	24	21	variabile			
Ginevra	4	11	Sofia	-6	-2	nuvoloso			
Heidelberg	0	2	Sydney	17	24	sereno			
Johannesburg	np	np	Tokyo	4	11	sereno			
Los Angeles	np	np	Varsavia	-2	8	pioggia			
Madrid	np	np	Winnipeg	5	12	nuvoloso			

Primi bilanci, l'Italia corre

Gruppo Bmw a gonfie vele

MILANO. Gli affari della Bmw, nel mondo e nel nostro Paese, stanno filando a gonfie vele. Il 1997 sarà da record: dice Fausto Gardoni, presidente della Bmw Italia. E già la serie di cifre che confermano l'eccellente andamento della Casa tedesca e del Gruppo Bmw-Rover, che, ad esempio, chiuderà l'anno con 100 mila consegne nel mercato italiano, risultato mai raggiunto in passato.

Monaco ha consegnato fino allo scorso settembre 911 mila 187 vetture: un incremento del 5,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno e 43.770 (+4,8%). Come dire che, «giochi conclusi», Bmw e Rover supereranno abbondantemente quel livello di un milione di unità considerato strategicamente indispensabile per poter competere oggi e in futuro nell'auto. Del resto, è proprio in tale ottica che nel '94 fu acquisito il gruppo britannico.

Naturalmente, in questo scenario, si gonfia anche il fatturato. Roba da leccarsi i baffi. Nei primi nove mesi dell'anno, è arrivato a 43,83 miliardi di marchi con un incremento del 16,8%. Anche quello della Bmw Italia - aggiunge Gardoni - è in crescita. Raggiungeremo i 1850 miliardi di lire, pari al 5% in più. E l'utile, prima delle imposte, sarà di cento miliardi, il più alto nella nostra storia.

A fine anno la Bmw Italia dovrebbe consegnare circa 38 mila vetture e 5600 moto. «Ma siamo qui solo per vendere», dice Gardoni. La nostra azienda è inserita nel Sistema Italia: ad esempio, gli acquisti di componenti e attrezzature effettuati dalla Bmw nel nostro Paese supereranno nel '97 i 600 miliardi di lire. Nel '96 ci eravamo fer-

mati a quota 530 miliardi. Un risultato che, secondo Gardoni, nasce dall'apprezzamento della clientela italiana per tutti i prodotti Bmw, ma in particolare dal successo delle auto di fascia alta: le Serie 5 e 7 costituiscono oggi il 46,5% del totale delle vendite (34,5% nel '96). «Quest'anno consegneremo quasi 15 mila Serie 5». Le ammiraglie della Serie 7 saranno 1350. E le Serie 3? Circa 18 mila. E' già una buona cifra, considerando che tale modello, inizialmente nella versione berlina e poi in tutte le altre, sta per essere sostituito. Il lancio della nuova Serie 3 è previsto per la prossima primavera.

Ma c'è anche qualche nota dolente. Spiega Gardoni: «Abbiamo accolto favorevolmente le decisioni governative che tendono ad avvicinare l'Italia ai parametri europei in tema di trattamento fiscale dell'automobile. Il disegno di legge collegato alla finanziaria '98, che propone di eliminare ogni riferimento alla cilindrata ai fini dell'immissibilità alla deduzione dei costi delle spese per l'auto aziendale è un atto di razionalità e di equità. Tuttavia, la proposizione di un tetto massimo di deducibilità appare una limitazione alla libertà di scelta da parte di professionisti e aziende che vengono indotti, in tal modo, ad orientarsi verso auto di minore cilindrata, operando scelte in netta controtendenza rispetto alla tendenza di elevare costantemente gli standard di sicurezza e comfort. Quanto al nuovo sistema degli ecoincentivi, per Gardoni sarebbe stato meglio considerare solo i consumi, ma anche l'abbattimento delle emissioni inquinanti e il fattore riciclaggio. Ma, come si suol dire, non tutto è perfetto. [m. fe.]

Dopo il boom, il '98 sarà meno brillante ma sempre positivo

Auto dal galoppo al trotto

Il sistema degli ecoincentivi dovrebbe consentire un «atterraggio morbido»

BOLOGNA. L'incremento delle vendite di auto in Italia in novembre (+44,2%, 187.400 unità) ha confermato quanto sostenuto nei giorni scorsi dai maggiori responsabili del settore al Motor Show di Bologna. Se si considera che negli 11 mesi si è arrivati a 2.282.700 immatricolazioni, è facile anticipare una chiusura d'anno oltre 2.400.000 consegne, risultato ottenuto soprattutto attraverso gli incentivi e gli aiuti delle Case.

Il dato è già stato avanzato la settimana scorsa dal n. 1 di Fiat Auto, Roberto Testore, in un incontro a Bologna. Sulle vendite ha affermato che «certamente il 1997 è un anno straordinario e non sarà più possibile raggiungere lo stesso livello nel 1998». Comunque «le consegne dovrebbero ancora essere sostenute fino a luglio, tali da consentire di chiudere l'anno con un buon numero di immatricolazioni».

Testore ha anche ricordato che il Gruppo ha la sua forza in vetture di piccola cilindrata e che, quindi, gli ecoincentivi, che rappresentano l'ultima fase degli aiuti governativi (1° febbraio-31 luglio '98), permetteranno un «atterraggio morbido». «Credo - ha aggiunto - che il nostro mercato tornerà poi sui suoi livelli naturali, che consideriamo essere attorno ai 2 milioni di immatricolazioni l'anno».

Sull'ultima fase, caratterizzata dagli aiuti destinati soltanto all'acquisto di vetture con consumi inferiori a 9 litri per 100 chilometri (di cui la dizione «ecoincentivi»), i principali analisti del settore, dalle due associazioni di categoria Anifa e Unrae al centro studi Promotor, sono concordi nel sostenere la validità, poiché questo tipo di auto rappresenta quest'anno il 90% delle immatricolazioni. Inoltre, il passare dei mesi, l'impulso degli aiuti «verrà sostituito gradualmente» - afferma l'Anifa - dai progressi dell'economia, dai livelli di sostituzione del parco circolante e da un auspicio alleggerimento della pressione fiscale.

Le misure di sostegno hanno creato nel '97 più occupazione, migliorato la sicurezza e aiutato l'ambiente

TROPPE "VECCHIETTE" CIRCOLANO IN ITALIA



Fino a 5 anni	9.200.000	30,1%
da 6 a 10	9.800.000	
da 11 a 15	5.700.000	18,6%
oltre 15	5.900.000	19,3%

Totale parco vetture
30.600.000

(Fonte: Anifa)

Il problema delle officine

Sull'importante problema delle revisioni è arrivata una risposta dal Motor Show nel convegno organizzato dal Csp con «Interauto News». Fra gli altri, il direttore del centro dati della Motorizzazione ha spiegato che «nel 1997 le officine autorizzate dovrebbero essere 1400. Ciò significa che si potranno esaminare auto immatricolate nel 1988 e 1989 o, forse, nel 1990. I 7.800.000 veicoli ancora da revisionare potrebbero essere chiamati entro il 1999, anno in cui si arriverà al pareggio, per poi partire con la normativa europea». Gli operatori del settore hanno poi chiesto lo snellimento delle procedure burocratiche e l'abolizione del permesso a circolare dopo la scadenza del periodo previsto per la revisione.

L'influenza positiva a tutto campo degli incentivi trova riscontro in alcuni importanti fattori. La rottamazione anticipata di oltre un milione di vetture con oltre 10 anni di età (tanto è previsto per la fine dell'anno) ha favorito l'evacuamento del nostro parco circolante, fra i più datati d'Europa, con positivi riflessi su sicurezza, ambiente, e quindi sulla qualità della vita.

Le immissioni inquinanti nell'atmosfera - secondo calcoli del Csp - a fine '98 saranno diminuite dello 0,45% per l'anidride carbonica, del 6% per l'ossido di carbonio e gli idrocarburi incombusti e del 5,25% per l'ossido di azoto. A questo si aggiunge che la rumorosità di un'auto oggi è inferiore del 70% rispetto ad una di 10 anni fa. La forte ripresa delle vendite, che si attesterà a fine anno oltre il 40% in più rispetto al 1996, ha generato nuova occupazione per migliaia di posti di lavoro e nuovo sviluppo. Le previsioni avanzate recentemente sulla possibilità che nel '97 il prodotto interno lordo italiano possa crescere dell'1,2%,

rischia sensibilmente il nostro orizzonte economico. Ebbene la metà di tale incremento è stata generata dalla ripresa dell'auto. Non solo. Anche il governo, avendo il suo tornaconto. Per l'Iva, il numero più elevato di vendite e altre imposte, registrerà a fine anno maggiori entrate per 1500 miliardi, al netto degli incentivi.

Gli aiuti all'auto hanno dunque generato soltanto effetti positivi. Anche nel 1998, tutto lascia sperare, la domanda sarà ancora sostenuta, si potrà affermare che sarà riuscito il tentativo di lanciare un ponte tra una situazione di crisi e la ripresa.

Che cosa succederà dopo? Anche in questo caso sono tutti d'accordo nell'affermare che una soluzione al «dopo-aiuti» deve partire da un esame di quanto accaduto in Francia e in Spagna, due Paesi che hanno goduto, negli anni passati, di misure simili alle nostre.

In Francia, dove, ad incentivi esauriti, non è stata adottata nessuna misura strutturale di sostegno al mercato, le vendite sono scese, negli 11 mesi, del 21,9%, in Spagna, dove è stato invece deciso un programma permanente di aiuti, le vendite sono cresciute del 9,6%.

Renzo Villare

Costi i concessionari revisioni



Positive	32%
Sufficienti	29%
Negative	26%
Molto positive	8%
Molto negative	5%

(Fonte: Csp)

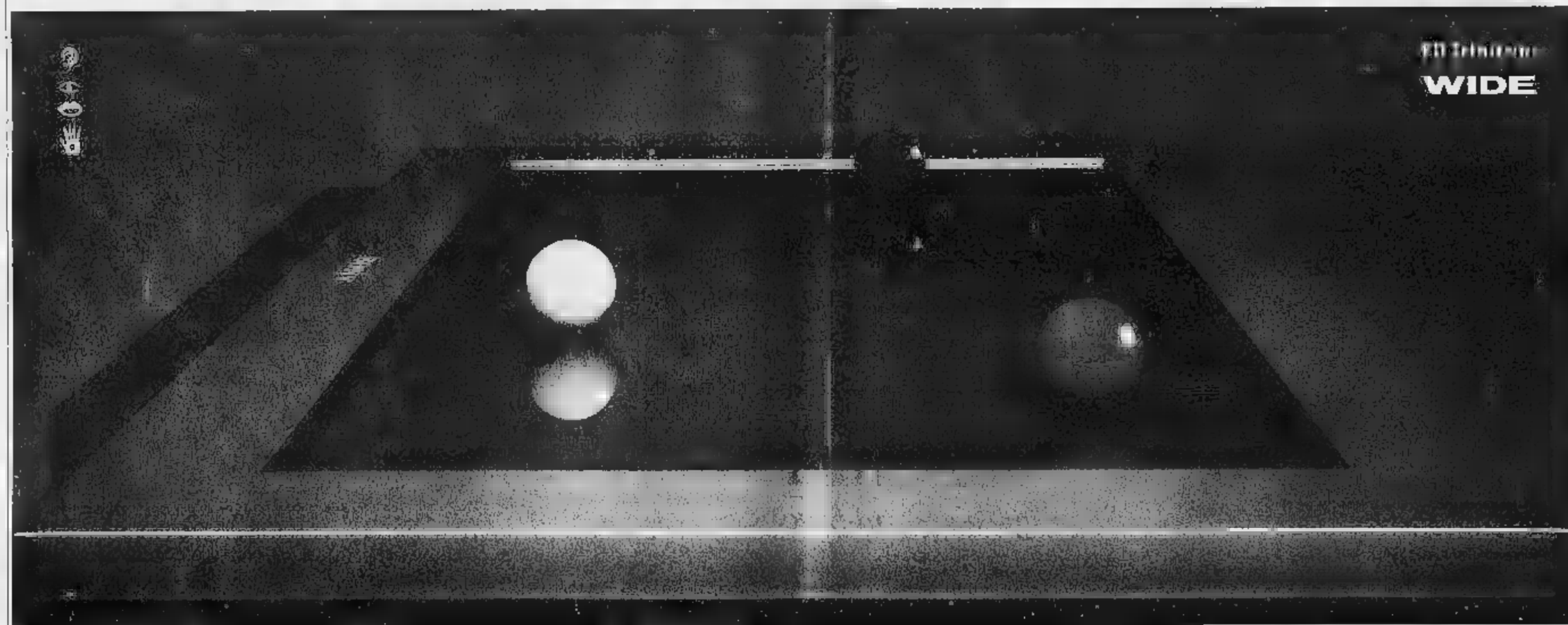
L'handicap

Ammortamenti e auto aziendali

BOLOGNA. La fiducia di Testore, responsabile di Fiat Auto, sul futuro del settore in Italia è mitigata dalla preoccupazione per le norme più punitive sull'acquisto di vetture aziendali. Infatti «la metà di » è rappresentata da uno dei marchi del Gruppo. Nessuno timore, invece, per le nuove modalità di calcolo del bollo, poiché «tutto ciò che semplifica va nella giusta direzione».

Questa preoccupazione è condivisa dai maggiori analisti del settore. Il Csp, ad esempio, ridimensiona le sue previsioni di vendita per il 1998 da 80.000 a 100.000 unità, meno se il provvedimento non verrà corretto. Già la Finanziaria '97 aveva previsto un ammortamento del 50% degli ammortamenti delle auto delle imprese, determinando quest'anno un calo delle vendite del 15% nello specifico settore. In quella '98 si è la dose, fissando il costo di acquisto massimo ammortizzabile in 35 milioni di lire, che diventano 17,5 per la tagliola del 50%.

La conseguenza è che gli operatori non hanno più convenienza a sostituire le vetture. Per un'auto da 50 milioni si è, infatti, passati - secondo i calcoli del Csp - da 8,3 milioni di ammortamenti nel '95 agli attuali 2,9. [r. vd.]



FD Trinitron a schermo piatto. Molto piatto.

Piatto. Dal vocabolario: liscio, levigato, spianato, uniforme, scorrevole. Forse è meglio un esempio concreto invece di tante parole. Piatto: come un piano su cui tutto scorre meglio, senza riflessi

e distorsioni. Piatto: come una superficie dove anche il futuro scorre veloce il traguardo dell'era digitale, con un'alta risoluzione grafica e con la possibilità di collegarsi a un PC per tutte le funzioni multimediali.

Piatto: come il televisore Sony FD Trinitron, il miglior esempio per spiegare questo concetto. (Anche il biliardo sarebbe un esempio perfetto, ma provate a collegarlo a un PC...)

SONY

Proposte alla giunta per non trascurare un patrimonio da 50 miliardi

«Fare i conti con l'agricoltura»

Chivasso, appello della Coldiretti

A Chivasso l'agricoltura oggi occupa 1500 addetti e una superficie utilizzata di 2300 ettari. Se si considera che il volume d'affari complessivo annuo è stimabile a miliardi, è pur sempre realtà economica viva e forte. Il patrimonio bovino (5700 capi) vale circa 22,5 miliardi, il fieno boario vede una presenza annua di 12 mila capi e un giro d'affari di 18 miliardi, la produzione di latte è di 2.830.000 litri per un importo di 2 miliardi, il mercato ortofruttilicolo (120 licenze) 3,5 miliardi. E' quanto emerge in un recente studio a cura della sezione locale della Coldiretti, che avanza alla nuova amministrazione comunale una serie di proposte d'intervento finalizzate al suo miglioramento. «Lo strumento urbanistico che governerà Chivasso nei prossimi vent'anni dovrà tener conto della realtà agricola», sostiene Franco Martini, vicepresidente provinciale della Coldiretti. «Quindi non è logico destinare a zone agricole

solo le aree lasciate libere da estrazione per nuova viabilità, alta velocità e case. E' chiaro che in un'agricoltura moderna non è possibile sviluppare le aziende nei ritagli di terreno che avanzano da tutte le altre attività, anche perché non è praticabile un'agricoltura senza suolo agrario. Continua: «Per noi la terra è strumento di lavoro. Le aziende agricole non devono essere le sole a pagare lo scotto della nuova urbanizzazione perché non è quantificabile soltanto in denaro il danno arrecato al territorio, ma si deve vedere il tutto in un'ottica di consumo del suolo, degrado ambientale e paesaggio mai più recuperabili». La Coldiretti contesta l'ipotesi di circoscrizione a Nord dell'attuale abitato, dall'Orco alla ferrovia per Aosta, verso il cimitero ed oltre. Coop, la mancata chiarificazione cartografica e normativa, relativa alle prescrizioni geologiche, relativamente ai territori interessati dall'alluvione; la distanza

dalle nuove stalle dalle residenze altrui; tutta una serie di altri problemi. Il foro boario di piazza d'Armi, ormai obsoleto, abbandonato a se stesso nel centro cittadino, è comunque un importante punto d'incontro per gli operatori del settore. Tale mercato dovrà essere spostato in un'area servita dalle principali vie di comunicazione e predisposta anche per ospitare manifestazioni fieristiche. Occorre realizzare nell'area dell'attuale foro boario un mercato ortofruttilicolo attrezzato coperto e trovare soluzioni per valorizzare i prodotti alimentari. Viene poi proposto che la distanza dai posti di prelievo dell'acquedotto comunale, entro la quale è possibile coltivare, venga ridotta ad un miglio di cinquanta metri contro gli attuali 250. Le aziende agricole devono adeguarsi a tutta una serie di opere e con notevoli costi aggiuntivi (la spesa media si aggira attorno ai 40 milioni), difficilmente ammortizzabili, nell'attua-

I NUMERI DEL PIANETA VERDE

1500 addetti all'agricoltura
2300 di superficie utilizzata
5700 capi di bovino
12 mila capi trattati al Foro Boario
3,5 fatturato mercato ortofruttilicolo

le difficile situazione. Quindi, «il Comune dovrebbe intervenire ed intervenire nell'abbattimento di almeno tre punti dei tassi d'interesse sui prestiti a breve durata e contributi a fondo perduto». Tanti problemi che la nuova amministrazione dovrà affrontare seriamente per valorizzare l'agricoltura.

Diego Andrà

Per i progetti su Reggia e Borgo Castello

Venaria attende il verdetto «Ue»

Entro oggi i tecnici della commissione di sorveglianza dell'Unione Europea dovrebbero dare l'ok per il progetto di recupero della reggia di Venaria e del Borgo Castello per i quali sono stati stanziati circa 200 miliardi. Le planimetrie, racchiuse in 7 volumi che ridisegneranno il futuro urbanistico dell'intera città, sono state presentate l'altra sera ai dirigenti del parco La Mandria. L'obiettivo di Ue «Regione» oltre al recupero di castello e parco, è di circa 1000 posti di lavoro stabili alla chiusura del cantiere nel 2001. Sulla reggia verranno dirottati circa 120 miliardi che serviranno al rifacimento del parco basare della chiesa di Sant'Uberto, alla ricostruzione dei giardini reali e alla creazione di un centro per il restauro e di un museo. Per quest'ultimo, dove si investiranno 40 miliardi, sarà indetta una gara di progettazione a livello internazionale. An-

che il parco, collegato alla reggia attraverso microbus elettrici, cambierà volto. Nel Borgo Castello, finanziato con 58 miliardi, oltre ad un parcheggio sotterraneo da circa 200 posti auto, gli alloggi marchese Medici del Vascello si trasformeranno in relais-château, un albergo storico, dotato di una cinquantina di stanze dai 30 ai 100 metri quadrati arredate con mobili d'epoca. La cascina Rubiana e Vittoria dopo un lifting diventeranno centri ippici collegati alla federazione, mentre nei vecchi edifici su un'area di 100 metri quadrati decollerà un centro di natura e paesaggio pensato dai migliori esperti italiani nel campo delle scienze naturali. I vertici dell'Ente parco, però, hanno espresso preoccupazione. «Per tutti questi lavori», dicono, «vorremmo che le nostre competenze fossero scalate da chi non conosce i problemi».

PROVINCIA FLASH

■ **A TORINO** L'editoriale della «Voce del popolo», il settimanale della diocesi di Torino, è dedicato questa settimana alle polemiche innescate dalla lettera del sindaco Morgando che accusa il parroco di essentismo. Il giornale analizza la vicenda, allargando anche il discorso sul problema della mancanza di sacerdoti che non permette di «coprire» tutte le parrocchie.

■ **PINEROLO** Ancora due denunce a carico di Lucia Riviera, zingara di Cuneo che secondo i carabinieri avrebbe truffato i pensionati del Pinerolese. La donna presentandosi come la moglie di un brigadiere dei carabinieri con la scusa di controllare i banconote che i pensionati avevano erano validi gli rubava i risparmi. Secondo gli inquirenti la zingara avrebbe derubato anche due anziane persone di Porte.

■ **CHIVASSO** Domani, alle 20.30, nel salone della parrocchia San Giuseppe Lavoratore, alla Bialla, i ragazzi del Laboratorio teatrale porteranno in scena «Solidarietà». Il ricavato sarà devoluto ai poveri del Burkina Faso.

■ **PINEROLO** «Sindone: studi e ricerche alle soglie del terzo millennio» è il titolo della conferenza dibattito che si terrà questa sera alle 21 al Circolo Sociale di Pinerolo in via Duomo 1. L'incontro, organizzato dal Centro studi d'arte preistorica Museo archeologia e antropologia, è un'iniziativa collaterale alla Mostra sulla Sindone allestita a Pinerolo nella chiesa di Sant'Agostino che chiuderà il 6 gennaio.

■ **VOLPIANO, CROCE BIANCA** Potranno presto contare nuovi equipaggiamenti i volontari della Croce Bianca di Volpiano. L'amministrazione, guidata dal sindaco Mario Ferrero Merlino ha, infatti, deciso di spendere 16 milioni già inseriti in bilancio un anno e stanziati dopo l'alluvione del '98 dalla Protezione civile. «Daremo i nostri addetti dell'ufficio tecnico di giacche impermeabili», spiega il primo cittadino, «e per la restante parte riforniremo i volontari della Croce Bianca affinché possano compiere ancor meglio la loro opera».

■ **DA NO** L'amministrazione ha deciso di ristrutturare la scuola materna per tale intervento la Regione ha concesso un finanziamento di 50 milioni. Verrà anche realizzato un tunnel, nel cortile, collegamento con la vicina scuola elementare.

Ospitato in via Verdi, accoglie centinaia di pazienti

Settimo, da oggi nuova sede del centro di salute mentale

Viene inaugurata questa mattina la nuova sede del Centro di salute mentale. Centro che sarà ospitato nella struttura di via Verdi, appositamente ristrutturata e in cui si alterneranno medici, una psicologa e dieci infermieri.

Nel nuovo centro saranno raggruppati l'ambulatorio e il centro diurno per il trattamento e la prevenzione del disagio psichico. Vi sono inoltre diramazioni del servizio, una comunità terapeutica e una comunità alloggio.

Un servizio presente sul territorio dal 1971, ancor prima che venisse emanata la legge 180, il centro rimane aperto 12 ore al giorno e quest'anno sono

stati ben 800 i pazienti seguiti nel distretto che comprende le Usl di Chivasso, Settimo e San Mauro. Il centro si propone di essere non solo l'ambulatorio del servizio ma una vera e propria clinica della responsabilità, sottolineano i responsabili dell'azienda sanitaria - fatta di accoglienza, accompagnamento costante, supporto ore 24, il tentativo insomma di dare risposte concrete anche ai casi più gravi.

All'inaugurazione presenti l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, il commissario dell'Azienda Laura Serra e il primario del servizio Antonello Lanteri. (n. ber.)

Il capitolo «Giaveno»

Il capitolo «Giaveno» della superiorità del Cottolengo

La nuova Madre Generale delle Suore di San Giuseppe Benedetto Cottolengo è suor Emiliana Allasia. Il capitolo «Giaveno» della superiorità del Cottolengo è stato nominato dalle 56 capitolari, rappresentanti delle varie sedi italiane e da due delegate provenienti dall'Africa e dall'India. Madre Emiliana Allasia è nata a Levaldigi nel 1942; succede a Caterina Ternavasio che ha guidato le consorelle del Cottolengo per dodici anni. Suor Allasia è assistente sociale e, tra l'altro, è stata superiora in Sardegna e membro dell'Unione Superiori Maggiori d'Italia e Roma e Torino. Attualmente ricopre l'incarico di superiora provinciale della Provincia religiosa N.S. di Oropa di Bialla.

Quincinetto, convegno

Quincinetto, convegno

Cosa cambierà, per gli enti locali e i cittadini, con l'introduzione di una unica europea? E' il quesito a cui intende dare risposta la giornata di studio organizzata per domani, al salone comunale di Quincinetto, dall'Anpi Piemonte in collaborazione con la Regione e la Comunità Montana Dora Baltea Canavesana. I lavori, che iniziano alle 9, sono presieduti dal vicepresidente della Provincia Mario Rey. Sono previsti, tra gli altri, gli interventi di presidente e vicepresidente dell'Anpi Piemonte, Valentino Castellani e Angelo Canale Clapetto, del presidente del consiglio regionale Picchini, del prefetto di Torino e presidente del Comitato provinciale per l'Euro Moscatelli, presidente della Camera di commercio torinese Picchetto.

Nelle prossime festività

Caselle, festività per l'ospedale

Natale di solidarietà a Caselle. Comune, Pro loco e Associazione commercianti hanno deciso, per le prossime festività, di unire le forze nel tentativo di aiutare l'ospedale Baulino. Quattro secoli di storia caratterizzano la struttura che ospita oltre una trentina di anziani. Un ente importante per la città che ora, dopo la partenza delle suore, necessita di finanziamenti immediati che consentano di tenerlo in efficienza. E' questo il motivo dell'iniziativa natalizia.

Per tutto il mese di dicembre, i sabati e le domeniche, facendo acquisti in tutti i negozi di Caselle verranno offerti in omaggio uno o più biglietti che daranno diritto a partecipare ad una pesca di beneficenza, il cui ricavato sarà devoluto proprio al Baulino.

Ivrea: 13 e 20 dicembre

Parcheggio gratis

La crisi del settore commerciale? A Ivrea si combatte anche offrendo il parcheggio gratuito a chi, domani e sabato prossimo, decide di passare un po' di tempo in città; ovviamente, meglio se per acquisti. E' l'offerta natalizia dell'Ascom, che ha raggiunto un accordo con l'Ivrea Parcheggi (la società che gestisce le aree di sosta): per due sabati, il 13 e il 20, nell'arco dell'intera giornata, tutti i parchimetri resteranno spenti. L'iniziativa si affianca al programma di manifestazioni organizzate dal consorzio Canavese Incentivo, in collaborazione con le associazioni di categoria che il centro storico nel fine settimana di dicembre. L'operazione «sosta gratuita» è realizzata con l'approvazione di Comune ed Aci, i soci dell'Ivrea Parcheggi.

ASTRA SW Club 1.6
16 V Climatic

Servosterzo - Air bag lato guida - Cerchi in lega - Specchi laterali riscaldabili - Fendinebbia

Prezzo listino da lire 31.500.000 - Offerta con incentivi da lire

26.500.000*

Chiavi in mano, APIET esclusa

SE UN INCENTIVO FINO A CINQUE MILIONI NON TI BASTA, CONTINUIAMO A DARTI ALTRI QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

TIGRA

Prezzo listino da lire 24.645.000

Offerta con incentivi da lire

21.300.000*

Chiavi in mano, APIET esclusa

CORSA

Prezzo listino da lire 17.400.000

Offerta con incentivi da lire

13.900.000*

Chiavi in mano, APIET esclusa

VECTRA SW Climatic

Prezzo listino da lire 36.589.000

Offerta con incentivi da lire

31.000.000*

Chiavi in mano, APIET esclusa

Alla Opel le buone notizie ottime. Grazie al nuovo Decreto Legge, puoi ancora beneficiare degli incentivi dello Stato di Opel. Se scegli Astra SW Climatic o Vectra Climatic, il contributo di Opel e dei suoi Concessionari rende l'offerta ancora più interessante. La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.

*Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa, validi alle condizioni descritte nel Decreto Legge N. 324 del 25/9/97. Offerte cumulabili con altre iniziative in corso.

<p>CARMAGNOLA</p> <p>Vedelago</p> <p>Via Polirone 48 Tel. 011/5723113</p>	<p>CHIERI</p> <p>FASANO AUTOMOBILI</p> <p>Via Padana 142, 18 Tel. 011/9422875</p>	<p>CHIVASSO</p> <p>AUTOCLUB</p> <p>St. Torino 111 Tel. 011/91027483 VOLPIANO Cao Regina Margherita 67 Tel. 011/9952299</p>	<p>RIVOLI</p> <p>X-AUTO</p> <p>Corso Primo Levi 25/a Tel. 011/9573050</p>	<p>PINEROLO</p> <p>NOVAUTO</p> <p>Via Saluzzo 137 Tel. 011/397676</p>	<p>TORINO</p> <p>SAIE</p> <p>Cao G. Cesare 229 Tel. 011/2422354 Via Borgaro 110/b Tel. 011/2217507 Cao Casale 158 Tel. 011/8196056</p>	<p>TORINO</p> <p>GENCAR</p> <p>Via Nizza 185 Tel. 011/8961755 Pia Bernini 11 Tel. 011/4471091 Cao Stracusa 33 Tel. 011/3525341 COLLENO - C.so Francia 340 Tel. 011/4051791 MONCALIERI - C.so Trieste 19 Tel. 011/6408165</p>
--	--	---	--	--	---	---

Iniziativa dell'Ascom per incentivare gli acquisti nel periodo festivo e sostenere i commercianti

Babbo Natale regala il parcheggio

Settore in crisi, troppi supermarket

La crisi del settore commerciale? A Ivrea si combatte anche offrendo il parcheggio gratuito a chi, domani e sabato prossimo, decide di passare un po' di tempo in città; ovviamente, meglio se per acquisti. E' l'offerta natalizia dell'Ascom, che ha raggiunto un accordo con l'Ivrea Parcheggi (la società che gestisce le aree di sosta) per due sabati, il 13 e il 20, nell'arco dell'intera giornata, tutti i parchimetri resteranno spenti.

L'iniziativa si affianca al programma di manifestazioni organizzato dal consorzio Canavese Incentive, in collaborazione con le associazioni di categoria che animano il centro storico nei fine settimana di dicembre. «Un anno fa», dice Giacomo Grammo, presidente dell'Ascom eporediese, «l'Ivrea Parcheggi diede un contributo per manifestazioni organizzate in città. Ora l'intervento è più concreto».

L'operazione «sosta gratuita» è realizzata con l'approvazione del Comune ed Aci, i soci dell'Ivrea Parcheggi. «Sicuramente», sostiene Luigi Beratti, amministratore della società, «non sarà questa iniziativa a risolvere i mali della città. Ma può servire a rivitalizzarla, e da parte nostra rappresenta il contributo per affrontare questo periodo di crisi».

E' proprio la crisi economica, con le conseguenti calo nelle vendite, a fare da sfondo all'accordo fra Ascom e Ivrea Par-

chegg. Per il 1997 non ci sono ancora dati precisi, ma le sensazioni fine autunno lasciano ancora poco spazio all'ottimismo. «La crisi del settore commerciale è innegabile», ammette Giacomo Grammo, «ma neppure si può nascondere che ci sono anche segnali di ripresa».

Uno dei primi obiettivi resta la necessità di contrastare la grande distribuzione che si è diffusa in periferia. «La città», aggiunge il presidente Ascom, «diverse attività si sono rinnovate, o lo stanno facendo. E i com-

Il presidente dell'Ascom eporediese Giacomo Grammo



Un'Ivrea depressa e smarrita, che assiste impotente alla fine dell'epoca Olivetti? Forse, in parte. Ma c'è un'altra Ivrea, che ha grinta e fantasia per reagire, non si chiude in se stessa, né ha scordato la lezione solidaristica di Adriano Olivetti. In questi giorni ha visto la luce il «Consorzio Copernico», costituito per ora dalle Cooperative Felicino, Praie Progetto Lavoro, San Michele e Pandora. «Insieme», spiega Carlo Ponte, presidente del Consorzio, «danno lavoro a 160 per-

mercianti in generale, anche i più piccoli, hanno preso coscienza di un fatto: occorre allargare il bacino di utenza, stimolare i consumatori a venire ad Ivrea per i loro acquisti. L'accordo per i posteggi gratuiti per due sabati è un passo; altri ne seguiranno nei prossimi mesi». Si parla, per esempio, di utilizzare i negozi per la distribuzione delle tessere di parcheggio, che regalate ai clienti come sconto sugli acquisti.

Mauro Revollo

Secondo i responsabili dell'Ascom «occorre allargare il bacino di utenza, stimolare i consumatori a venire ad Ivrea per i loro acquisti»



Cooperative, grande alleanza

«Il dopo-Olivetti è già cominciato»

sone a fatturano miliardi e miliardi. I campi d'intervento vanno dalla gestione di Centri per portatori di handicap, extracomunitari e giovani, ai lavori di ufficio e pulizia, alla gestione di aree verdi, all'attività agro-alimentare, all'assistenza ai bambini, al laboratorio di montaggio meccanico.

«Molti dei lavoratori sono persone svantaggiate, che posseggono una qualche forma di handicap o provengono da situazioni di disagio sociale».

Le Cooperative continueranno ad avere gestione autonoma, ma de-

manderanno al Consorzio gli espletamenti amministrativi, la contabilità, la ricerca di finanziamenti. «Inoltre», dice Ponte, «potremo porci agli interlocutori, pubblici o privati, un ampio ventaglio di proposte, presentando in un'unica soluzione le opportunità offerte da quattro Cooperative».

Copernico non è l'unica iniziativa di questi giorni. Va segnalato, ad esempio, che il Comitato Emergenza Albania ha allestito un progetto per il reinserimento in patria di tre nuclei familiari albanesi, finora ospitati in Canavese: essendo i ca-

pifamiglia pescatori, si è promosso un corso di aggiornamento professionale a Rimini, alla Lega Pesca delle Cooperative, e un economico per l'acquisto di barca e attrezzature e l'avvio dell'impresa in Albania. Il progetto, finanziato dalla Provincia, è forse l'unico del genere in Italia. Ancora, è il caso di dire che, sempre a Ivrea, si sta costituendo un'associazione per gestire il dormitorio di piazza Castello e Villa Peana di via San Pietro Martire, punti d'accoglienza per persone con problemi di inserimento sociale.

Oggi corteo

Studenti invadono Ivrea

Studenti in piazza questa mattina a Ivrea. Centro cittadino paralizzato (oggi è anche giorno di mercato) e partire dalle 9, quando il corteo di duemila ragazzi sfilerà partendo dalla stazione ferroviaria e proseguirà fino in piazza di Città, dopo attraversare il lungodora via Palestro. Le forze dell'ordine consigliano percorsi alternativi in modo da evitare il centro cittadino. La manifestazione oggi si concluderà nella tarda mattinata con un comizio sotto i portici del palazzo municipale. Gli studenti rivendicano una scuola migliore e protestano contro i tagli che lo Stato intende applicare. Per molte scuole canavesane, che idealmente si uniscono ai cortei in programma in altre città italiane, la manifestazione di oggi segna la fine della fase di autogestione; per altre l'inizio, programmato per lunedì prossimo. A Ivrea, in autogestione da tre giorni i ragazzini e i geometri del Censu - Capitania, l'Ipsia, lo Scientifico sperimentale «Gramsci», il professionale «Jervis», l'itis «Olivetti» inizia la prossima settimana. Bocche cucite: classico «Bottas»: «Non diamo informazioni, c'è la legge sulla privacy», dice chi risponde al telefono dalla segreteria. A Caluso lo scientifico è in autogestione da due settimane, mentre l'agrario «Ubertini» inizia lunedì; Cuorgnè sta l'istituto «XXV Aprile» che lo «Jervis» inizierà l'autogestione dalla prossima settimana. Stesso discorso per lo scientifico «Aldo Moro» di Rivarolo. Non risultano scuole occupate.

IN SANITÀ
Umberto Veronesi, oncologo di fama internazionale e direttore dell'Istituto oncologico europeo, è domani mattina al centro congressi La Serra. Ivrea per partecipare al convegno sul carcinoma mammario organizzato dalla divisione di chirurgia generale dell'ospedale civile eporediese. L'intervento del professor Veronesi è previsto per le 8,50, in apertura di convegno, dopo il saluto del commissario dell'Usl 9 Giampaolo Costamagna. I lavori proseguiranno poi fino alle 12,30.

IN POLITICA
Cosa cambierà, per gli enti locali e i cittadini, con l'introduzione della moneta unica europea? E' il quesito a cui intendono dare risposta la giornata di studio organizzata per domani, al salone comunale di Quincinetto, dall'Anpi Piemonte in collaborazione con la Regione e la Comunità Montana Dora Baltea Canavesana. I lavori, che iniziano alle 9, sono presieduti dal vicepresidente della Provincia Mario Ray. Sono previsti, tra gli altri, gli interventi di presidente e vicepresidente dell'Anpi Piemonte, Valentino Castellan e Angelo Canale Clapetto, presidente del consiglio regionale Rolando Picchioni, del prefetto di Torino e presidente del Comitato provinciale per l'euromario Moscatelli e presidente della Camera di commercio torinese Giuseppe Picchetto.

IN FILATIA
Sulla statale poco dopo il mobilificio Giordano. Coinvolta due auto, una Lancia Delta con a bordo due extracomunitari, Mohamed Abdel Belabaz, 26 anni e Assan el Korim, 28 anni, domiciliati a Favria, e una Peugeot 309 guidata da Leonardo Tangi, 31 anni di Torino. Nello scontro, un semifrattale, i tre hanno riportato ferite guaribili in una quindicina di giorni.



LA MUSICA Alle 20,30, all'Istituto S.S. Annunziata di Rivarolo, presentazione dei programmi della nuova scuola elementare.
MUSICA VIVA. Diversi concerti, questa sera, nei locali canavesani. La birreria Cioè, via Novembre a Pinerolo ospita, dalle 22, il duo rock blues composto dal chitarrista Slep e dal bassista Mario Pepi. Al Jammin' di via Torino a Pavone Canavese, alle 22,30, suonano i Soul Velvet. Il giovane gruppo Strada Statale 460 è di scena alla Pila di Borgeglio.

INTELLIGENZA Si svolge domani, dalle 10 alle 17 nella Rotonda Antonelliana di Castellamonte, la prima edizione della «Giornata per il rispetto degli animali e dell'ambiente». L'iniziativa, promossa da un gruppo di giovani con il patrocinio del Comune, mira a sensibilizzare sui temi del rispetto della natura e dell'abbandono degli animali. Partecipano le associazioni che sostengono i canili di Rivalta e di Caluso, che offrono ai presenti l'opportunità di adottare un cane.

TEATRO Viene presentato alle 17,30, alla sede dell'Assindustria di Ivrea, il volume «Un teatro per immagini» (edito da Ivrea Grafica) realizzato da Anna Zanelli Spiller, imprenditrice ed ex Mugna di Carnevale. Nel libro sono contenute fotografie, locandine e documenti sull'attività del teatro Giocosa nel periodo che va dagli Anni Trenta fino alla sua chiusura a metà degli Anni Ottanta.

All'incontro è prevista la partecipazione di Gabriele Lavia, direttore del Teatro Stabile di Torino.

VI ENTENDRETE Il noto cabarettista alessandrino Diego Parassole è protagonista delle serate di oggi e domani alla Cricca del Ghigno di Caluso: alle 22 porta in scena lo spettacolo «Come un fiume in mezzo a un treno». L'ingresso costa 12 mila lire. Prenotazioni allo 011/9831580.

ROCK Maratona rock contro l'indifferenza, per raccogliere fondi da destinare alle popolazioni terremotate di Umbria e Marche, organizzata dai ragazzi del liceo Aldo Moro e dell'istituto tecnico Lagrange di Rivarolo: a partire dalle 15 si esibiscono, nella palestra della scuola, i gruppi Blackbirds, Bread'n'Fox, Senza Meta, Sigma Cadillac, Skills, S'Espressione e Suckaroso. Contro-

poraneamente è allestita una vendita di beneficenza. Gli spettacoli proseguono domani, sempre con inizio alle 15, con un concerto di musica classica e leggeri e balletto realizzati da un gruppo di ragazzi del liceo.

ARTI Il pittore e musicista Alberto Vindrola espone un'antologia di proprie opere, in prevalenza nature morte e paesaggi, nella hall dell'hotel La Serrà di Ivrea. La mostra è visitabile il giovedì 18 dicembre.

AVVIA Scambio di auguri e pacchi dono natalizi per la sottoscrizione di San Giorgio dell'Avvis: appuntamento alle 21 nel salone comunale. Domani l'iniziativa viene ripetuta nella saletta comunale di Stranibino dai donatori di sangue locali.

PERFUMI Alle 21, nel salone parrocchiale del Sacro Cuore di Ivrea, il laboratorio etnomusicale di canto popolare dell'Università della terza età, diretto da Amerigo Vigliemore, propone una serata di canzoni popolari in italiano e dialetto, di prosa e di intrattenimento. Organizza l'Avvis; l'ingresso è libero.

ARTI L'Istituto d'arte Felice Faccio di Castellamonte ha indetto un concorso grafico pittorico dal titolo «Inventa il personaggio mascotte dell'istituto d'arte». La partecipazione è aperta a tutti gli studenti delle classi terze delle scuole medie della provincia di Torino. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'istituto allo 0124/515432.

VA In scena alle 21,15, all'Anfiteatro di Montano, la commedia «Achille Ciabotto, medico condotto». Protagonista è l'attore Pietro Molino con la sua compagnia teatrale. Il biglietto costa 30 mila lire. Prevedibile al Contato del Canavese (0125/641151).

DI La sezione eporediese Pax Christi organizza un pullman per partecipare alla «Marcia nazionale della pace» di Capodanno, che si svolgerà a Verona. Iscrizioni aperte fino al 29 dicembre, telefonando ai numeri 0125/424011 o 011/9833174.

A DOMICILIO La Pro loco di Rivarolo ripropone l'iniziativa della consegna dei doni a domicilio, la notte del 24 dicembre, da parte dei suoi membri travestiti da Babbo Natale. Per prendere accordi telefonare allo 0124/27764. E' richiesto un piccolo contributo per le spese.

IL CASTAGNO. La Comunità Montana Dora Baltea Canavesana organizza un corso teorico pratico per imparare a potare i castagni. Le iscrizioni sono aperte fino a venerdì 19 (rivolgarsi allo 0125/658104). Martedì 23, alle 21 presso la sede della Comunità Montana «Settimo Vittone», terrà un incontro di presentazione dell'iniziativa.



MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE DI STATO

I GIOIELLI ACQUISTATI DA CHI LI PRODUCE COSTANO MENO!

Tutti gli anelli di nostra produzione sono messi a misura esatta in giornata senza aumento di prezzo.

RIVAROLO C.S.E - Corso Torino, 2
Vendita al dettaglio direttamente al pubblico.

A dicembre aperto tutti i giorni esclusa la domenica



NUBIRA WAGON
da € 22.000.000
con incentivo governativo

GARANZIA TOTALE Programmi di finanziamento al tasso del 6,5%

DAEWOO Le uniche vetture con impianto stereo

Concessionaria **DAEWOO**

per Ivrea, Canavese e Biella

BURLO d'IVREA
S.S. LAGO DI VIVERONE
TEL. 817555



La notte in riva al lago...
DISCOTECA
OASI
VIVERONE

Due piste - cocktail bar - snack point

UNDERGROUND - COMMERCIALE - REVIVAL - HIP HOP

APERTO VENERDÌ E SABATO

DISCOTECA OASI
Via Provinciale 157 - Viverone (BI) - info-line 0161 98540

GM
GRUPPO MODA IVREA
(ex Peraldo)

cede e liquida tutto

per rinnovo locali
anche ultimi arrivi con **SCONTI**
fino al

60%
ABBIGLIAMENTO
UOMO-DONNA

taglie
dal **40** al **64**
DOMENICA APERTA
Via Broletto, 6 - IVREA (TO) - Tel. (011) 54 14 57

La Stampa
1956
in CD-ROM
tutto
LA STAMPA
Compact
per info VERDE
1678 - 020051



FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO

NAPOLI, VIA Mergellina 35D - TEL. ++39 / 81 / 660074 - FAX ++39 / 81 / 668873 - 665147



Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana

in collaborazione con

COMMISSIONE EUROPEA

PARLAMENTO EUROPEO

UNESCO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

INSTITUT CATALÀ DE LA MEDITERRÀNIA

GENERALITAT DE CATALUNYA

REGIONE ABRUZZO • REGIONE CALABRIA

REGIONE LIGURIA • REGIONE LOMBARDIA • REGIONE MARCHE

REGIONE PIEMONTE • REGIONE SICILIA • REGIONE TOSCANA

COLLECTIVITÉ TERRITORIALE DE CORSE

RÉGION LANGUEDOC-ROUSSILLON • DÉPARTEMENT BOUCHES DU RHONE

AGENCIA ESPAÑOLA DE COOPERACIÓN INTERNACIONAL

(MINISTERIO DE ASUNTOS EXTERIORES DE ESPAÑA)

SOCIETÀ UMANITARIA • ENTE AUTONOMO MOSTRA D'OLTREMARE



Il *Forum Civile Euromed*, promosso dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo, vuole esaminare, valutare ed esaltare le potenzialità della società civile nell'ambito euromediterraneo e in particolare quelle dell'Italia, affinché possa proporsi come partner determinante per lo sviluppo e la cooperazione. Il Forum intende essere strumento di dialogo, approfondimento e confronto per individuare obiettivi e mezzi del partenariato euromediterraneo e per elaborare progetti operativi da sottoporre all'Unione Europea. Esponenti della società civile di 35 Paesi dell'Europa e del Mediterraneo si confrontano su 4 grandi aree tematiche suddivise in 11 sessioni di lavoro.

Il forum civile euromed

Napoli, 12-13-14 Dicembre 1997 Mostra d'Oltremare, Centro Congressi Mediterraneo

PROGRAMMA

AUDITORIUM MEDITERRANEO

Venerdì ore 15.30 - 17.30

Tavola rotonda introduttiva al Forum:

Pensare l'Europa con il Mediterraneo

Ciclo "Il portolano degli scambi" promosso dall'Università Euroaraba

Itinerante e dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo

Interventi dei Presidenti delle Accademie dei Paesi europei e mediterranei

Sabato ore 10.00

Cerimonia inaugurale alla presenza del

Presidente della Repubblica Italiana On. Oscar Luigi Scalfaro

Presenziano i rappresentanti delle principali Istituzioni europee e mediterranee

SESSIONI DI LAVORO

Sessione 1 - GLI STATI MEDITERRANEI

Sabato ore 15.00 - 20.00

1.1 Il modello unico e le tradizioni politico-culturali del Mediterraneo

1.2 Mercato unico europeo e zona economica euromediterranea

1.3 Il partenariato euromediterraneo

Domenica ore 9.30 - 13.00

1.4 Islam, democrazia e società civile

1.5 Il dialogo euromediterraneo sui diritti umani

SALA ITALIA

Sessione 2 - LE REGIONI E LE COLLETTIVITÀ LOCALI

Sabato ore 15.00 - 20.00

2.1 Le regioni e la cooperazione euromediterranea

Domenica ore 9.30 - 16.00

2.2 Le città del Mediterraneo

2.3 Le isole del Mediterraneo

SALA EGITTO

Sessione 3 - TRAFFICO E TRASPORTI

Sabato ore 15.00 - 20.00

3.1 Le reti ferro-stradali e le relative infrastrutture

Domenica ore 9.30 - 16.00

3.2 I trasporti marittimi intramediterranei ed extramediterranei

3.3 La politica mediterranea dei trasporti e l'Italia

SALA GRECIA

Sessione 4 - SISTEMI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

Sabato ore 15.00 - 20.00

4.1 Il ruolo dei media per il dialogo interculturale

Domenica ore 9.30 - 13.00

4.2 Lo sviluppo dei sistemi informativi e delle reti telematiche per la crescita delle realtà regionali

4.3 Esperienze, soluzioni, proposte per il governo di area

SALA ALGERIA

Sessione 5 - RELIGIONI E DIALOGO INTERCULTURALE

Sabato ore 15.00 - 20.00

5.1 Identità e differenze

Domenica ore 9.30 - 16.00

5.2 Un mondo, tre fedi

5.3 Le religioni e la pace

SALA ALBANIA

Sessione 6 - IL PATRIMONIO CULTURALE DEL MEDITERRANEO

Sabato ore 15.00 - 20.00 - Domenica ore 9.30 - 11.00

6.1 Il patrimonio architettonico, artistico, ambientale e archeologico.

6.2 Catalogazione, restauro, protezione, valorizzazione, manutenzione e gestione

Domenica ore 11.00 - 13.00 / 14.30 - 16.00

6.3 Le nuove tecnologie multimediali: strumenti di conoscenza e divulgazione

6.4 Arte e creatività

SALA TURCHIA

Sessione 7 - CULTURA DEL TURISMO E CULTURA DELL'ACCOGLIENZA

Sabato ore 15.00 - 20.00

7.1 Qualità della vita e turismo

7.2 Dalla promozione turistica alla cultura dell'accoglienza

Domenica ore 9.30 - 16.00

7.3 Ecocompatibilità ambientale, turismo naturalistico e domanda sociale

7.4 Turismo, ambiente e salute

7.5 Parchi tematici e modello ecomuseale

SALA LIBIA

Sessione 8 - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E OCCUPAZIONE

Sabato ore 15.00 - 20.00

8.1 Il ruolo delle Università

Domenica ore 9.30 - 16.00

8.2 Giovani, scuola e mercato del lavoro: nuovi modelli di formazione

8.3 Il valore della ricerca scientifica per lo sviluppo dell'occupazione

SALA SIENA

Sessione 9 - RISORSE DELLA TERRA E DEL MARE

Sabato ore 15.00 - 20.00

9.1 Il problema della siccità e la risorsa acqua

Domenica ore 9.30 - 16.00

9.2 Sviluppo agrario, trasferimento tecnologico e cooperazione

9.3 L'impatto del libero scambio e il conflitto Nord-Sud

SALA SPAGNA

Sessione 10 - RISORSE UMANE E TRASFORMAZIONI SOCIALI

Sabato ore 15.00 - 20.00

10.1 Migrazioni e società multietniche

10.2 Nuove povertà e nuovi bisogni

Domenica ore 9.30 - 16.00

10.3 Donne: ripensare le differenze e costruire progetti

La partecipazione delle donne al Forum: dibattito finale

SALA FIRENZE

Sessione 11 - I PARTNER ECONOMICI E SOCIALI E LA COOPERAZIONE DECENTRATA

Sabato ore 15.00 - 20.00

11.1 L'informazione, la consultazione e la partecipazione dei partner economici e sociali nel partenariato euromediterraneo

Domenica ore 9.30 - 13 / 14.30 - 16.00

11.2 La cooperazione per l'occupazione e la politica attiva del lavoro

11.3 La costruzione dello spazio sociale euromediterraneo

11.4 La cooperazione per lo sviluppo locale concertato

AUDITORIUM MEDITERRANEO

Domenica ore 16.00

Dichiarazioni conclusive delle 11 sessioni

Dichiarazione conclusiva del II Forum

TAVOLA ROTONDA DI CHIUSURA

L'Italia cerniera tra l'Europa e il Mediterraneo



radio euromed

In occasione del II Forum Civile Euromed Rai International e Fondazione Laboratorio Mediterraneo trasmetteranno un programma multilingue, in diretta, dal 12 al 15 dicembre 1997. Cinque al giorno diffuse dal Satellite Hot Bird 1 e, a Napoli, su frequenza FM 103.9. In collaborazione con PBS/Radio Pubblica Maltese e altre radio dei Paesi Mediterranei. Venerdì 12/12: ore 15-21; Sabato 13/12 - Domenica 14/12 - Lunedì 15/12: ore 9-13.

Trony, un Natale senza paragoni!

**SUPER
NOVITA'
BRAUN**

89.000

BRAUN termometro digitale
da orecchio

**NOVITA'
MOULINEX**

19.900

MOULINEX frullatore
a immersione "TURBO MIX"

**NOVITA'
BRAUN**

149.000

NUOVO RASOIO BRAUN flex
integral modello TOP

**VAPORI' ARIETE
AL
PIU' BASSO
GARANTITO**

VAPORI' ARIETE:
spazzata a vapore

SONY

149.000

COMPACT SONY portatile
super slim: batteria a rete
mega bass

AIWA

159.000

Radio registratore stereo con
CD, radio e cassetta, 40w

**I PREZZI
PIU' BASSI GARANTITI**

Oltre 100 modelli di cellulari
attivazione immediata
GRATUITA e scheda prepagata

**I PREZZI
PIU' BASSI GARANTITI**

Su tutti i modelli di COMPUTERS
compreso nel prezzo "FACTO",
software gestionale x piccole
imprese e artigiani.

**NOVITA'
CASIO**

179.000

TV COLOR CASIO a cristalli
liquidi portatile

GRUNDIG

695.000

TVcolor+videoregistratore
incorporato: COMBI

**NOVITA'
AL
PIU' BASSO
GARANTITO**

SALVALAVISTA BEGHELLI
lampada per TV COLOR

1.799.000

MAXI SCHERMO SABA tv 33"
stereo con televideo

Altri esempi di oltre mille novità di Natale e in più da Trony trovi:

Il prezzo più basso garantito

Garantiamo il miglior prezzo di mercato su tutto. (Ragolamento interno TV)

Il raddoppio della garanzia

Raddoppiamo i tempi di garanzia su oltre 1.000 prodotti delle migliori marche segnalati nei punti vendita

Compri oggi e...paghi a Rate!

Tutto anche senza una lira di acconto: paghi la prima rata ad Aprile.

TRONY GRUPPO **UNI-EURO**

NON CI SONO PARAGONI

3 pezzi a 69.000

3 pezzi: frullatore a immersione, rasoio elettrico, shaver

La più grande catena italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.

IGEI GENOVA Roma
via Garibaldi 2 tel. 010/240000

(IM) VALLECROSA
via Roma 7 tel. 0184/290294

APERTI ANCHE LA DOMENICA

Trony a Genova aperta tutte le domeniche con orario continuato dalle 9.00 alle 19.30

PIV ALBENGA Genova di Porto
via Benesse 3/2 tel. 0182/20905

ISI CAIRO MONTECOTE
via Roma 1 tel. 011/240000

(IM) IMPERIA Uni Euro
v. Garibaldi, 341, 0183/299356

(SV) ANDORA Uni Euro
v. Garibaldi, 12 tel. 0183/299356

(SV) ANDORA Uni Euro
v. Garibaldi, 12 tel. 0183/299356

(SV) ANDORA Uni Euro
v. Garibaldi, 12 tel. 0183/299356

È Natale, basta guardare l'offerta!



Tasso 0%
nessun anticipo
10 rate mensili
TAN 0% TAEG 0,2%

HIGHSCREEN[®]

SkyMIDI 97-Win95

- Processore: Intel Pentium II
- Processore: 333 MHz
- Mainboard: Intel portland ATX
- Cache: 512 K
- RAM: 32 MB EDO
- HDD da 2 GB Fast/Ultra DMA & 3,5" FDD
- grafica: ATI 3D Charger
- Reg. II + DVD 4 MB EDO DRAM
- Tastiera: Indus-KeyBoard Win'95
- Lettore CD-ROM: 24X
- Scheda audio: Highscreen Sound Booster 3D 18 PNP
- Software: 97-Win95
- Abbonamento incluso fino ad Aprile '98 a Italia OnLine: Internet + e-mail 24 ore al giorno!

2.599.000
PREZZO SEMPRE IVA INCLUSA

La prima catena europea dell'informatica

Ecco dove
mille fantastiche
offerte in Piemonte:

SERVIZIO
CLIENTI
Tel. 011/8127787

ALESSANDRIA
C.so Borsalino
Tel. 0131/444040

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493516

AOSTA
Via S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/31828

NOVARA
Via XXII Marzo, 212 A
Tel. 0321/402159

BORGOMANERO
(SS per Gozzano)
Via Kennedy 22
Tel. 0322/846498

TORINO
MAXISTORE
C.so Tortona 6/7
Tel. 011/8127787

C.so Sebastopoli 194
Tel. 011/3241319

Via Biglieri 1

zona Lingotto
Tel. 011/6637110

Via Orbetello 64
Tel. 011/2203177

Via 1^a

Staz. P. Nuova
Tel. 011/6680513

Via M. Cristina 37
Tel. 011/668033

Chivasso
Via De Gasperi, 8
Tel. 011/9173369

Collegno
C.so Francia 92/C
Tel. 011/4032788

Chieri
Via V. Emanuele, 52
Tel. 011/9427177

Cirié
Via Gezzera 20
Tel. 011/9205722

Pinerolo
Via Nazionale 125
Tel. 0121/201200

Rivarolo
C.so Torino 25
Tel. 0124/29281

VERCELLI
Santhia
SS 143, 58A
Tel. 0161/928343

Software 97-Win95

- Windows
- MSInternet Explorer 4.0
- MSWord
- MSWorks 4.0
- Microsoft Express
- Corel Draw
- Trucks fino a 5000

OBIS

MICROCOMPUTER

PELLICCERIA
Caligaris

via Vochieri 7
Alessandria
tel.0131/254058

A 20 m. da Piazzetta della Lega



CHIUDE

LIQUIDAZIONE TOTALE

PER CESSAZIONE DI ATTIVITÀ

La qualità e la serietà di sempre

VISIONI

MARTORE - CASTORI - PERSIANI - VOLPI

MONTONI - CAPI REVERSIBILI

IMPERMEABILI con interno

PELLI per confezioni e guarnizioni

SCONTI DAL 20% AL

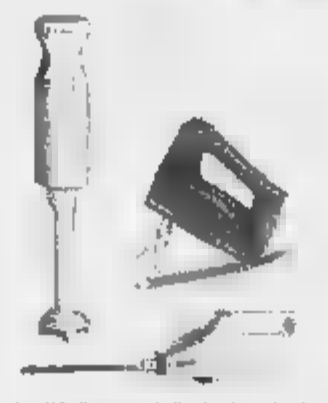
60%



GRUPPO
UNI-EURO**PICCOLI DESIDERI ...**

10.000 articoli, tutte le novità di Natale 98 per esaudire anche i più PICCOLI DESIDERI.
Alcuni esempi:

Walkman (radio disponibile in diversi colori) superslim	15.900
Cuffia sfilati (radio mono)	39.900
Cuffia Sony sfilati stereofonica	79.000
Macchina foto Olympus autofocus automatica c/focus	99.900
Macchina foto Canon automatica flash incorporato	149.000
CD portatile Akai batterie ricaricabili protezione udito	149.000
Autoradio Aiwa front estratto 4x25w uscita pre, multi ingressi	189.000
Radioregistr. Grundig 2c. equalizz.	279.000
Stampante Lexmark a colori 600x600	299.000
Barbeque Simac grigliasano multifunzione	129.000
Macchina da cucire Singer portatile	99.900
Massaggiatore Tefal Etnesse efficace per la cellulite	49.900
Idropulsore Braun nuovo Plack Control	69.900
Regolacoperti Ap. 6 accessori forati: peltine da 0,3 a 25mm	59.000
Regolabarba Braun ricaricabile a rete	149.000
Rasoi Philips 3 testine Microaction	139.000
Rasoi Philips Reflex 3 testine	179.000
Depilatore ricaricabile Braun Silk Epil 2 velocità	69.900
Phon professionale Imetec 1 w	54.900
Phon supervolume 1200 w	69.900
Bilancia pesapersone Tefal digitale divisione 100g	79.000
Alfettatrice Ala lomo 190cm	129.000
Bistecchiera fal multigrill c/piastra antaderenti	99.900
Tostapane Bjm inox regolaz. cottura espuls. autom.	149.000
Grattugia formaggio Villo Moulinex	39.900
Macchina per la polenta lit recipienti rame	49.900
Molinaro per macchina Imperia	75.900
Robot Braun Multimix 4 accessori TOP di gamma	89.900
Robot Braun Combimix TOP GAMMA	259.000
Tostapane Bjm scaldafette prof. inox 5 fette	149.000
Vaporiera Braun multigourmet cottura	109.000
Vaporiera Braun multigourmet doppia	129.000
Vaporiera Bjm trasparente 3	139.000
Tostapane Princess regolaz. cottura espuls. autom.	149.000
Robot Moulinex Optimate 600 con water	69.900
Robot Moulinex Ovalio TOP di gamma	299.000
Formetta De'Longhi 13lt. luce forno, timer	199.000
Scopa elettrica Alfatec ricaricabile c/prolunga	79.900
Scopa elettrica Simac 700w elettronica c/10 filtri	169.000
Aspirapolvere Moulinex 1300w filtro salute	249.000
Aspirapolvere De'Longhi 1300w elettronico 5 filtri	269.000
Purificatore De'Longhi con 4 stadi filtranti	299.000
Ferro a vapore Aquaglass Tefal Turbo 200	99.000
Ferro a vapore Tefal a/astina anticalcare 1200w	29.000
Ferro a vapore Imetec c/piastra al titanio	48.900
Ferro a vapore Rowenta profess. c/piastra inox	120.000
Ferro caldalo Simac Professionale 1,5 h di striatura	219.000
Ferro caldalo Micromax Ferro Profess	249.000
Asse aspirante Polti professionale	279.000



GRUPPO Uni-Euro: la collezione di rasoi e depilatori

3 pezzi a
69.000

GRANDI DESIDERI...

10.000 articoli, tutte le novità di Natale 98 per esaudire anche i più GRANDI DESIDERI.
Alcuni esempi:

Bagnelli Telesalvatavita 4 messaggi	329.000
SIP Decit telefono sfilati TRASPORTABILE fino a 3 aggiuntivi	425.000
SIP Decit telefono TRASPORTABILE	490.000
Hi-Fi Aiwa sistema mini 60w doppia cassetta karaoke CD	399.000
Mini Hi-Fi Panasonic 2x50w 5CD full logic	579.000
Autoradio Pioneer 4x35w RDS cd ricerca brano	359.000
TV color 14" Saba tele multistandard	399.000
Videoregistratore Philips 3 testine turbo drive	479.000
Videoregistratore Sanyo 4 testine SV autodiagnostica	589.000
Videoregistratore Aiwa 4 test. stereo hi fi audio dubbing	669.000
Microonde Whirlpool 20lt. 900w piatto rotante	249.000
Microonde Krups combinato 27lt.	349.000
Microonde Whirlpool 20lt. grill simultaneo	399.000
Microonde Moulinex 27lt. funzione combi top	599.000
Lucidatrice Imetec super piatto c/motore a	269.000
Congelatore Ocan dim. 71x64x87	399.000
Congelatore orizzontale Aeg 100% no frost	599.000
Macchina caffè Gaggia portatile a/latte emuls. x cappucc	249.000
Macchina caffè Saeco Magic Plus c/cappucc. + filtro crenato	439.000
Impastatrice Simac 1000 capacità 1 kg	319.000
Macchina cucire Singer base piano zig zag	399.000
Macchina cucire Singer aut. 5 punti braccio libero c/vallig	699.000

SUPREMI DESIDERI!

10.000 articoli, tutte le novità di Natale 98 per esaudire anche i SUPREMI DESIDERI.

Alcuni esempi:

Videocamera Grundig zoom 14x litotat. garanzia 3anni	789.000
Videocamera Grundig 15x litotat. 0,4 lux tel.	999.000
Videocamera Canon 8mm 20x stereo flexzone	1.099.000
Videocamera Canon 8mm. minio a colori 22x	1.599.000
Videoregistratore Sanyo 4 testine stereo SV audiodubbing	899.000
Lavatrice Zerowatt spazio top cm. 40 prof. 800giri	749.000
Sangiorgia c/dall'alto 700giri variat. carico bilanc.	899.000
Lavatrice Zerowatt Spazio top cm. 40 prof. 600giri	899.000
Lavatrice Rex Impul memoria intelligente 1200 giri	1.190.000
Lavatrice Bosh 400/900 giri Fuzzy control programma lana	1.199.000
Micro hi fi technics pezzi separati 60w RDS color champagne	979.000
Super hi fi Pioneer Tabia pezzi separati satellite + sub 110w	1.199.000
TV color 28" Daewoo stereo televideo orizzontale 2 scart	879.000
TV color 28" Telefunken stereo telev. PAL SECAM L tubo flat	999.000
TV color 28" Telefunken 16/9 stereo televideo zoom 3 livelli	1.599.000
TV color 29" Grundig 100hz Megatron protez. fulmini	2.100.000
Compaq Pent. 233mmx 16ram 4GB CD 16x m. fax 33,6 monitor 15"	3.990.000

e' piu' Natale ai Uni Euro!

■ i negozi ■ Euro puoi soddisfare Piccoli, Grandi e Supremi DESIDERI con ■ le novità, un grande assortimento, ■ oltre 1.000 articoli, segnalati nei vari reparti, continua il grande progetto QUALITÀ TOTALE con ■ RADOFFIO DELLA GARANZIA, CONSEGNA ■ INTELLAZIONE GRATIS, ■ speciale formula SODDISFATTI o RIMBORSATI e la ■ GARANZIA DEL PREZZO PIÙ BASSO!

Anche gli elettrodomestici hanno un'anima.

Sono un frigorifero ■ media statura. Non per vantarmi, ma lo sono stato il primo esemplare di una nuova generazione di frigoriferi. I frigoriferi parlanti! Grazie a questa funzione sono riuscito a uscire dalla schiavitù in cui vivevo nel negozio di elettrodomestici. In una prima fase, io ero stato programmato per ■ funzioni fondamentali: i vuoti, ■ scadenze, le diete. Rammentavo alla padrona di casa, ogni volta che mi apriva, le cose che mancavano: "latte scarmato, panna da caffè, parmigiano, yogurt!" ■ la seconda funzione, con un occhio ■ raggi infrarossi, leggevo ■ data di scadenza sulle confezioni quando mi venivano introdotte e non mancavo mai di ricordarla a chi di dovere: "Prima del prosciutto e del budino ci sono da finire le bistecche di soia!" Il cui cui vegetariano. ■ hai voluto comprare? ■ adesso il mangi perché stanno per scadere! Guarda la marmellata ■ fichi, fa' la mullai! La ■ funzione ■ fornita solo a richiesta del cliente: ■ venivo tarato sul numero di calorie che si potevano estrarre giornalmente ed erano previste diverse graduatorie di intervento che andavano dal primo livello: "■ Non ti sembra di aver esagerato? ■ Seguiva: Adesso basti il sei pesato? ". Il terzo crudele livello prevedeva una scossa elettrica tramontante ■ l'ultimo il BLOCCAGGIO DELLO SPORTELLLO per 24 ■ dopo aver ■ estratto il quantitativo di cibo su cui ero stato tarato. Molti passi avanti sono stati fatti dal primo prototipo, abbiamo ammorbido molto il nostro carattere siamo diventati meno autoritari, abbiamo capito che e' un errore colpire la mano sul fatto, peraltro evidente, che siamo di gran lunga superiori ■ padroni ■ che bisogna sempre offrire al proprio avversario una onorevole via ■ fuga. Ho imparato a consolare il grasso che mi apre per la millesima volta: "Non devi sentirti in colpa per quella panna cotta che hai spazzolato via in meno di dieci secondi. In fondo non ce n'era neanche un chilo. Vedrai che domani andrà meglio. Del resto hai già tante di quelle batoste dalla vita che qualche calorica ■ più te la sei proprio meritata". Abbiamo rinnovato radicalmente la nostra visione del rapporto frigo-uomo e questa rivoluzione ha dato i suoi frutti. Che io crediate o no, ci sono dei singles che invitano il loro frigorifero parlante a pranzo, pur di far due chiacchiere. E qualcuno di noi si è lasciato corrompere al punto di accettare a fine pasto un bicchiere di Freon!



a cura di Bruno Gambarotta

La Stampa - Abbonamento '98

3
comode
rate

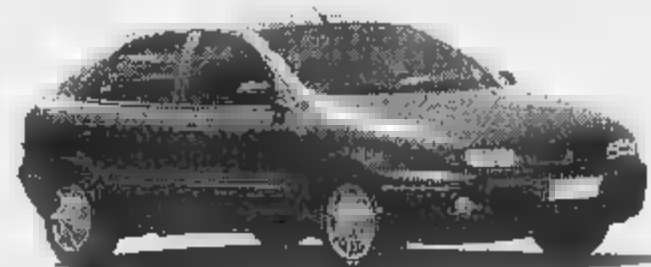
oppure

1
mese gratis
in più per
chi paga
tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMEN-
TO LA STAMPA VI CO-
STA SOLO 1.000 LIRE
A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto sem-
plice. Se decidete di pa-
gare in tre rate, potrete
farlo comodamente attra-
verso tre bollettini postali



che vi saranno
inviati direttamente
a casa. Se pagate
in un unico versa-
mento potrete far-

lo - oltre che con bolletti-
no postale - anche con bo-
nifico bancario o comuni-
cando telefonicamente

gli estre-
mi della
carta di cre-
dito Visa, Master Card o



Targa. Oppure potrete ri-
volgervi al Salone de La
Stampa in via Roma 80 a To-
rino. Allora, che aspettare ad

167-233383

abbonarvi?



LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO



PULIMAILING 0385 / 2461



DA OLTRE 30 ANNI SUL MERCATO

**fabbrica
in pelle**

PELLICCERIA

PRODUZIONE E VENDITA
ABBIGLIAMENTO IN PELLE

PELLICCERIA

PERMUTA E PULITURA

RIMESSA A MODELLO

PAGAMENTI DILAZIONATI



**APERTO
LA DOMENICA**



Via Circonvallazione 77050 Casal Gerola (PV)
Tel. 0383 - 61521 - 0383 - 61537

Il «patron» si ritira dalla fabbrica di caschi

Il sindacato attende per martedì la decisione sullo stabilimento



Ai cancelli della fabbrica di Quattordio proseguono la mobilitazione e i presidii

Roberto Scagliotti

Vino gratis in piazzetta

Gino Amisano, proprietario della Agv, sta per firmare il contratto per la cessione dell'azienda. La produzione di caschi continuerà nel capannone di Spinetta Marengo

Franco Marchiario

Rischio di interessi più elevati per diversa interpretazione delle norme



Il senatore Enrico Morando

PREMIO GAGLIAUDO



■ Cristina, alessandrina che «buca ■ video»

Da sinistra, il poeta dialettale
alessandrino Sandro Locardi
e lo scrittore Marcello Venturi

17. *Explain the difference between a "strong" and a "weak" acid.*

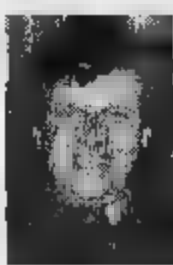
Franco Pizzetti, professore ordinario all'Università di Torino:

Proteste anche alle magistrali «Saluzzo»: trovate zecche nelle aule Scuole, scioperi a oltranza E a Novi è stato occupato l'Itis Ciampini

Sopralluogo ad Acqui

Borioli lancia accuse e promette interventi

ACQUI. Mentre prosegue l'occupazione nelle scuole medie superiori della città, ieri mattina il vice presidente della Provincia Daniele Borioli ha compiuto un sopralluogo all'istituto «Fermi» e all'«Itis» di «Da Vinci», dove gli studenti lamentano gravi problemi strutturali. La competenza sugli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici delle due scuole è del Comune, ma dal 1° gennaio passerà alla Provincia. La situazione all'«Fermi» è allarmante, come sottolineano i circa 120 ragazzi che lo frequentano e che hanno documentato lo stato delle aule attraverso una serie di fotografie. Mancano le porte dei gabinetti, le finestre che non si riescono più a chiudere. In alcune classi, gli studenti entrano in punta di piedi per evitare che il pavimento vibri, mentre quello che dovrebbe essere un laboratorio di chimica è un freddo sgabuzzino, per non parlare dei muri e dei soffitti dai quali si



Daniele Borioli e un gruppo di studenti dell'«Fermi»

stacca l'intonaco per l'umidità. Anche all'«Itis» si possono constatare carenze strutturali dovute in alcuni casi all'assenza di un'adeguata manutenzione ordinaria. Durante la visita ho riscontrato una situazione generale che mi preoccupa, perché molte delle scuole andranno ad ereditare dai Comuni si trovano purtroppo in situazioni precarie», spiega Borioli. Vi sono edifici scolastici in buone o discrete condizioni strutturali, mentre in altri casi, come ad esempio quella della sede del «Fermi», siamo davanti a una

situazione assolutamente al limite sotto di un livello minimamente decoroso, mentre quella del «Vinci» presenta a volte problemi preoccupanti. Mi sono impegnato con i ragazzi a partire dal gennaio 1998 a mettere in cantiere interventi per dare una prima risposta ad alcuni problemi urgenti. Aggiunge Borioli: «Ho riscontrato una situazione di degrado e di inadeguatezza della manutenzione davvero preoccupante e che francamente non riesco a spiegarmi».

Gian Luigi Ferrise

ALESSANDRIA. Proteste nelle scuole per le strutture anni carenti. Da ieri - sospesa la protesta allo scientifico - prosegue lo sciopero dell'istituto per geometri «Nervi». Inizia oggi invece quella delle magistrali «Saluzzo» dove sono state trovate zecche nelle aule, e gli studenti lamentano la scarsa pulizia: oggi una delegazione chiederà di incontrare il sindaco. «Non scioperiamo» le questioni sollevate a livello nazionale - spiega il rappresentante dei ragazzi del «Nervi» Andrea Di Tullio - per distinguerci lunedì quando inizierà la protesta su questioni di politica della scuola noi sospenderemo. Abbiamo guardato i problemi del nostro istituto. Non siamo contro il «Nervi» ma contro la burocrazia che ne impedisce il funzionamento.

Anche per i geometri al centro c'è la palestra: «Da due anni non è agibile, poi problemi di riscaldamento, manca l'aula magna, per rimpicci abbiamo chiesto una sala alla Provincia, l'ente che ha iniziato i lavori richiesti, ma ci preoccupano i tempi. Così i ragazzi hanno chiesto un incontro anche con le ditte appaltatrici dei cantieri, oltre che gli amministratori. Protesta anche a Novi, cinquanta allievi dell'«Itis Ciampini» occupano simbolicamente l'istituto: otto, hanno dormito nella palestra. «Sono state ma-

Alcuni allievi dell'istituto Ciampini di Novi

nifestazioni responsabili» commenta il preside, Carlo Arzani. Più tranquilla la situazione allo scientifico «Amaldi», al classico «Doris» e all'istituto professionale «Boccardo».

Da lunedì sciopero a oltranza sino al 23 indetto dal movimento «Forza giovani», che in quei giorni intende organizzare dibattiti per approfondire i motivi della protesta. [m. d. - a. m.]

Protesta sospesa

Allo scientifico Galilei

ALESSANDRIA. Sospeso ieri lo sciopero degli studenti del liceo scientifico «Galilei», che hanno ricevuto assicurazioni sul futuro della palestra. Intanto proprio ieri la Provincia ha provveduto a ritirare le attrezzature per la palestra. Si tratta di arredi per le lezioni di educazione fisica, come la rete per la pallavolo.

Per questo abbiamo sospeso la protesta - sottolinea Elena Piuze, rappresentante d'istituto - «teniamo a sottolineare che gli scioperi da giorni non sono mai stati legati alle motivazioni che in tutta Italia hanno portato all'occupazione della scuola. Noi volevamo soltanto che si risolvesse il problema della palestra».

Il vice presidente della Provincia e assessore ai Lavori pubblici, Daniele Borioli, ha incontrato gli studenti martedì nella palestra del liceo scientifico assicurando un intervento tempestivo dell'ente, e ieri ha proseguito lo «spelling» nella scuola della provincia in rivolta.

Per quanto riguarda invece la serie di scioperi che inizierà lunedì i ragazzi si riservano di decidere. [a. m.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Calzaturificio

mobilità

Si è aperta la procedura per la mobilità al calzaturificio Alessandria, con 72 esuberanti. Un primo incontro tra i proprietari e i sindacalisti è svolto all'Unione industriale. Il sindacato ribadisce l'esigenza di ricorrere ai contratti di solidarietà e alla mobilità volontaria. [f. m.]

Gavi

Morto per caduta

da moto: oggi i funerali. Si svolgono oggi alle 15.30, nella chiesa di Gavi, i funerali di Augusto «Tino» Fossati, 67 anni, vittima la scorsa settimana di una caduta dal motorino. [m. pu.]

S. Salvatore

Restano feriti in due

dopo lo scontro frontale

Scontro frontale alle 10 di ieri sulla provinciale S. Salvatore-Castelletto. La Panda di Rosetta Tizzani, 41 anni, è finita contro l'Alfa Romeo di Emilio Bosso, 71 anni, cossina Bodelacchi di Lu. L'uomo guarirà in 40 giorni, la donna in 30. Sono intervenuti l'Elisoccorso, carabinieri e vigili del fuoco. [r. c.]

Alessandria

Delimitate le aree colpite

da siccità e grandine

L'intero territorio del Comune di Alessandria è stato riconosciuto come zona danneggiata dalla siccità nel gennaio-maggio '97 e Michele Valmadonna e Valle S. Bartolomeo sono state individuate come zone danneggiate dalle grandinate del 17 e 30 giugno. [Ansa]

Novi, il mancato pagamento dell'intero stipendio di novembre ha fatto salire la tensione

Scambio d'accuse ditte-camionisti

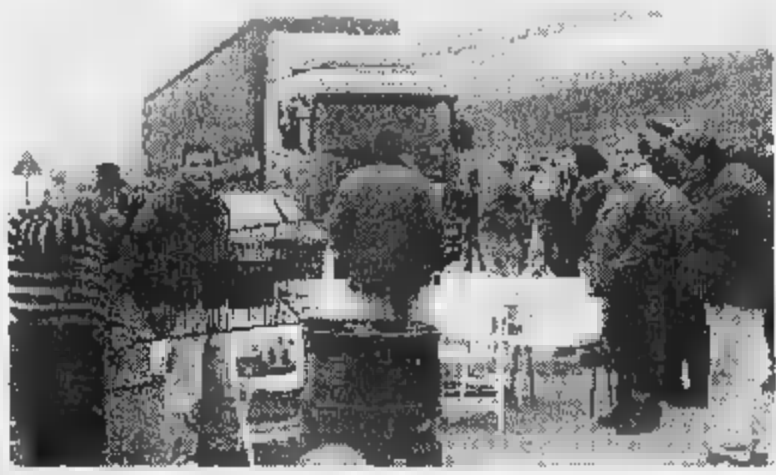
Lo sciopero prosegue, scontri davanti alle aziende

NOVI. Niente stipendio per i camionisti in sciopero ed è ancora con i datori di lavoro. L'altra sera, gli addetti di Cama, Mcm, Lavagetti e Transider (che sono in agitazione da lunedì e proseguiranno la protesta sino a domenica mattina) hanno chiesto il pagamento dei salari di novembre, hanno ottenuto solo la promessa di un acconto. Il resto verrebbe erogato in caso di interruzione immediata dello sciopero.

Il clima è subito diventato incandescente. Per gli autisti, che sono stati attenti intimidatori dai titolari delle aziende e persino degli impiegati. Uno dei noi finiti. Pronto soccorso dopo essere stato investito da un'auto uscita a velocità elevata da un parcheggio interno.

Immediata la replica delle ditte: i camionisti hanno circondato i capannoni, impedendo di andare a casa: un sequestro di persona in piena regola. L'intervento delle forze dell'ordine ha placato gli animi, ma la frattura resta insanabile.

Ieri, la Fai ha diffuso un du-



Momenti di tensione ieri tra i camionisti e il personale all'uscita dei capannoni

rissimo comunicato di censura al comportamento delle maestranze e ha chiesto ai delegati della Filte-Cgil di prendere le distanze dagli autisti più facinorosi. «Solo isolando le "teste calde", si potrà riprendere il dialogo corretto» la tesi della Federazione autotrasportatori. «Sospenderemo l'agitazione

quando otterremo lo stipendio di novembre e gli arretrati - ribattono i camionisti -. Da luglio ad oggi, abbiamo perso mediamente 5-600 mila lire in busta paga, lavorando più».

Domani, alle 12.30, toccherà al prefetto Federico Quinto cercare di risolvere la delicatissima vicenda. [m. d.]

Cordoglio a Pozzolo

POZZOLO FORMIGARO. Profondo cordoglio in paese per la morte del camionista Giovanni Simonassi, 35 anni, avvenuta l'altra sera in un incidente stradale sulla A7, Milano-Genova, nei pressi di Rivarolo.

L'autista era originario di Novi e visse a lungo in un alloggio di via Pavese, ma da circa un anno e mezzo abitava a Pozzolo, in strada Marencana.

Vedovo, lascia il figlio Fabio, di 38 anni. Giovanni Simonassi era stato per vita dipendente di una ditta di autotrasporto novese ed era andato in pensione nel '93. Continuava però a svolgere lavoretti saltuari alla guida del suo furgoncino Ford Transit. «Effettuava piccole consegne per privati o per varie aziende locali ed era sempre rimasto in contatto con i colleghi - dice un conoscente -. Quando era in attività, si faceva vedere in giro per Pozzolo e aveva instaurato in fretta rapporti d'amicizia con la gente del paese».

Altri sottolineano invece che «Giovanni Simonassi non più lo stesso da quando aveva perso la moglie. La solitudine lo turbava parecchio». Non è stata fissata la data dei funerali. Solo oggi, la procura di Genova dovrebbe concedere il nulla osta per la sepoltura. Intanto, gli agenti della Polizia di Sampierdarena proseguono le indagini per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. Secondo gli accertamenti, Simonassi si sarebbe fermato su una piazzola per la sosta e, alla ripresa del viaggio, avrebbe sbagliato corsia, finendo «contromano». Poco dopo, lo scontro frontale con la Opel «Kadet» guidata da Maurizio Rocca, 42 anni, di Pegli, e con la Fiat «Uno» di Alfredo Piastra, 37 anni, di Genova. L'autotrasportatore pozzolese è morto sul colpo per le gravi lesioni riportate in corpo, mentre i due automobilisti hanno riportato rispettivamente la frattura del bacino e di un braccio.

La caveranno in 40 e 25 giorni. Lievi contusioni per una quarta persona coinvolta nello scontro. [m. d.]

Basaluzzo, distrutto il centro del bricolage

Rogo alla Nuova Isocasa oltre 800 milioni di danni

BASALUZZO. Un furioso incendio ha completamente distrutto il centro del bricolage e dell'edilizia «Nuova Isocasa» di Sant'Antonio, frazione di Basaluzzo, causando danni per oltre 800 milioni, coperti da assicurazione.

Il rogo si è sviluppato alle 13 di ieri e si è esteso all'intero capannone e agli uffici di via Vecchia Novi, su una superficie di 1200 metri quadrati. I materiali isolanti in legno, plastica e gomma, che erano accatastati nei locali, hanno ulteriormente alimentato le fiamme: in pochi minuti, all'isola dei fai da te (è questo lo slogan coniato dai titolari della rivendita) è un vero inferno.

Gli abitanti delle case vicine «Nuova Isocasa» hanno dato l'allarme e sul posto sono arrivati i vigili del fuoco. A Novi e Alessandria, che hanno lavorato oltre tre ore per domare le fiamme con la collaborazione

dei dipendenti del centro del bricolage. Sono misteriose le cause del rogo.

Alle 12.30, Silvana Cravenna e Pino Adinolfi (lei è assessore comunale di Basaluzzo, lui un ex sportivo molto noto a Novi e Ovada), che gestiscono in società il complesso commerciale, sono chiusi per la pausa pranzo e tutto era tranquillo.

«Mi sentii di escludere l'ipotesi del cortocircuito - dice Adinolfi -. Siamo particolarmente scrupolosi e togliamo la corrente ad ogni apparecchiatura, persino alla macchinetta del caffè. Ma è anche difficile pensare alla matrice dolosa».

I carabinieri di Capriata d'Orba hanno avviato indagini. Oggi, un tecnico dei vigili del fuoco effettuerà un sopralluogo chiarificatore nel capannone bruciato. L'«Isocasa» aveva aperto nella nuova sede di via Vecchia Novi da appena quattro mesi. [m. d.]

Avviata causa

«Umanità» perché un

FUBINE. La Filte-Cgil assiste legalmente una dipendente della fassa di Fubine licenziata l'11 settembre ufficialmente «per mancanza di lavoro». «Ma la versione è smentita dai fatti: l'azienda fa effettuare straordinari e orario flessibile il sabato mattina alle restanti dipendenti. La donna - è scritto in un comunicato della Filte-Cgil - si era messa in maternità anticipata in quanto in gravidanza a rischio, come prevede la legge».

La fassa produce e commercializza astucci, cinturini e cartotecnica e aveva assunto dipendenti dalle liste di mobilità. All'ufficio provinciale del lavoro si è già svolto un incontro tra il legale dell'azienda e il sindacato.

«Andremo sino in fondo per dimostrare la discriminazione della lavoratrice, con esperienza decennale nel campo di cinturini e unica a essere licenziata su 30 dipendenti». [Ansa]

ces
Per conto di un'importante industria ricerca:
PROGETTISTA MECCANICO SENIOR
(RM, RM.S.)
Il candidato, diplomato o laureato in materia tecnica, sarà inserito nell'ufficio tecnico meccanico con mansioni di progettazione e coordinamento delle fasi di prototipazione e messa a punto del prodotto.
E' richiesta esperienza almeno quinquennale nello studio e nella realizzazione di progetti operativi, conoscenza dei principali sistemi informatici di progettazione.
La provenienza da aziende operanti su commessa e padronanza della lingua inglese sono considerati titoli preferenziali.
ORGANIZZATIVO SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA POST-VENDITA E DELLA LOGISTICA ESTERNA
(RM, RM.S.)
Il candidato ideale è un diplomato/laureato in materie tecniche con esperienza nel settore elettromeccanico e nel settore del personale computer, ha una buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta e di una o più lingue straniere (Inglese, Tedesco, Francese, Spagnolo). E' in grado di coordinare e gestire con efficacia ed efficienza tutte le risposte, umane e tecniche, disponibili, con l'obiettivo di soddisfare le richieste dei clienti per i quali sarà autorizzato in azienda in tutte le fasi post-vendita.
Il trattamento del personale previsto si svolgerà in conformità della L. 675/96. La trasmissione del curriculum e l'espressione di consenso al trattamento/comunicazione di dati personali non sono reversibili.
FORMAZIONE - SELEZIONE - CONSULENZA

BARTOLINI Carriero Espresso ricerca per il Punto Operativo di Alessandria **MAGAZZINIERE RESPONSABILE** titoli e consegne
Si richiede diploma maturità superiore alla bi e 25 e 32 anni. Gradita la provenienza dal settore. Si offrono opportunità di crescita professionale e carriera. Inviare curriculum a Bartolini S.p.A. - Responsabile Area Interprovincia Orbasano - 10043 Torino

Società commerciale in provincia di Alessandria cerca
MAGAZZINIERE
Requisiti richiesti: militante, diplomato, discreto, elaboratore. Scrivere a Pubblikompass 632 - Torino.

PAVANELLO
DELLA PROVINCIA
ARTIGIANALE
STICERIA
DISTRIBUTORI ESCLUSIVISTI
Telefonare 0172/47.02.72

ESSELUNGA®
ALESSANDRIA corso Borsalino

domenica 14
aperto
dalle 9 alle 19

martedì 17
aperto tutto
il giorno

A&O

SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

SOLO
12/13 DICEMBRE

PANETTONE
SELEX 1 kg
L. 5.990

NOCCIOLATO
PERNIGOTTI 250 g
L. 5.790

SOLO
12/13 DICEMBRE

10 UOVA FRESCHE
MEDIE AIA
L. 1.200

3 kg ARANCE
IN BORSA
L. 3.390

Fino al 31 dicembre

POLPE COSCIA
PEZZI BOVINO
ADULTO - al kg **15.600**

POLPA PER STUFATO
BOVINO ADULTO/
MANZA - al kg **11.900**

PANNA CUCINA
CHEF
200 ml **1.560**

Fino al 31 dicembre

BIRRA
KRONENBURG
56 cl **1.790**

BIBITE VERA
1,5 l **990**

ACQUA SAN BERNARDO
naturale/frizzante/
legg. frizz. - 1,5 l **740**



BESCIAMELLA
CHEF
200 g **1.450**

OLIO OLIVA
VERDI COLLINE
CARAPELLI
75 cl **4.600**

ACETO SELEX
rosso/bianco
500 ml **1.290**

KNORR
GUSTO CLASSICO
20 **2.670**

MAIONESE CALVÉ
vaso 250 ml **1.850**

SALSA TONNÈ
LIEBIG
250 g **2.390**

MATO MATO
390 g **2.180**

TONNO
3x80 g **3.190**

FILETTI ALICI
NOSTROMO
vasetto 80 g **2.480**

PORCINI SECCHI
CODENA
20 g **2.990**

COLTIVATI
SELEX
314 ml **3.160**

CARCIOFINI
SELEX
314 ml **3.350**

INSALATINA
SELEX
314 ml **1.240**

PEPERONATA
SACLA
290 g **2.350**

POLPA PRONTA
DE RICA
3x400 g **2.650**

PASSATA DI CAMPAGNA
VALFRUTTA
700 g **1.480**

SCIROPATO
DEL
570 g **2.360**

PESCHE SCIROPATE
VALFRUTTA
580 g **2.300**

EMILIANE
BARILLA
250 g **1.500**

RISO CLASSICO
FLORA
1 kg **3.240**

FARINA SELEX
1 kg **650**

PATATINE
AMICA CHIPS
500 g **2.450**

BALLANTINE'S
70 cl **14.890**

GRAPPA MOSCATO
BRIXIA
70 cl **8.400**

LIMONETTO
MEDITERRANEO
70 cl **8.190**

SPUMANTE DOLCE
CHATEAU BLANC
75 cl **1.690**

MOSCATO SPUMANTE
DOC CANNETO PAVESE
75 cl **4.190**

MOSCATO OLTREPÒ
PAVESE DOC
75 cl **3.990**

RIESLING DOC
75 cl **3.980**

VINI OLTREPÒ PAVESE
BARBERA/BONARDA/
BUTTAFUOCO
75 cl **3.890**

SCHUMA
DENIM
100 ml **3.300**

DENIM
ml **6.980**

DENIM CULT
100 ml **9.650**

DASH
FUSTINO
4 kg **12.690**

ANTINFELTRENTI
VANIGLIA
1 l **4.690**

CARTAFORNO
8 m **1.460**

SELEX
16 m **2.450**

PELLICOLA
SELEX
24 m **1.300**

SELEX
x2 rotoli **1.350**

TOVAGLIOLI
SELEX
x50 - 2 velli **1.300**

A&O
SUPERMERCATI

Ogni giorno con te.

ALESSANDRIA:

VIA MARENGO 17
PIAZZA TURATI 7
VIA S. MARIA DI CASTELLO

VIA MARIA BENSI 18
PIAZZA MARCONI
VIA DONIZETTI 51

NOVI LIGURE

VIA MAZZINI 157
VIA MANZONI 46
VIA P. ISOLA 26
VIA VERDI 137

TORTONA

P.ZZA MALASPINA 1
VARZI
VIA DE GASPERI 33

OVADA: CORSO SARACCO 19

ARQUATA SCRIVIA: VIA GARIBOLDI

SERRAVALLE SCRIVIA: VIA L. MONTALDO 44

VIA M. BENEDICTA 52

Intanto in via Saletta gli abitanti minacciano esposti per il pericolo-auto

Lite fra negozianti sul traffico

Via Paleologi contro la chiusura di via Lanza

CASALE. C'è chi protesta per l'eccesso di traffico e chi si lamenta perché si vieta il passaggio delle auto. Le lamentele contrarie si levano da via Saletta a via Paleologi, poche decine di metri l'una dall'altra, separate da un tratto di via Lanza.

Per quanto riguarda via Saletta la protesta ha vecchie radici: sono un paio d'anni che gli abitanti della zona chiedono provvedimenti per obbligare gli automobilisti a rallentare nell'affrontare la curva da via Lanza a via Saletta oppure di cercare di trovare altre soluzioni al transito.

Il rischio per i pedoni è notevole, nonostante l'installazione di dissuasori. Ma anche gli angoli degli edifici sono già stati più volte rovinati da curvature troppo strette da parte di automobilisti imprudenti, che non osservano certi limiti di velocità. Gli abitanti di via Saletta sono esasperati e minacciano addirittura esposti se non verrà trovata tempestivamente una soluzione da parte dell'amministrazione comunale.

Ma il sindaco Riccardo Coppo precisa: «Ho ricevuto una lettera e, tramite l'ufficio anagrafe, ho fatto rintracciare tutti gli indirizzi dei firmatari in modo da poterli invitare personalmente in municipio. Riceveranno in questi giorni la convocazione per venerdì 19 dicembre alle 18.30. Il Comune illustrerà quali controlli si sono fatti, la decisione deve essere adottata il 20 dicembre e la responsabilità di tutti. Saranno i cittadini stessi a valutare se il meglio adottare una soluzione graduale oppure provvedimenti più drastici e immediati».

Per quanto riguarda via Paleologi, sono i commercianti e gli artigiani a protestare contro la chiusura al traffico nelle

Il Comune: «Il provvedimento era stato sollecitato dai commercianti, noi siamo disponibili ad ogni soluzione»

giornate prefestive e festive per tutto il mese di dicembre.

Hanno scritto una lettera al sindaco e hanno interpellato l'assessore alle Manifestazioni, Gianni Calvi. Dicono: «I segnali di divieto di accesso posti all'altezza di via Benvenuto Sangiorgio provocano da parte degli automobilisti la svolta piazza Cesare Battisti, con la conseguente «desartificazione» del tratto di strada che prosegue via Lanza». Pertanto via Paleologi e altre limitrofe tagliate fuori.

«Nel periodo di chiusura al traffico della zona i commercianti e artigiani di via Paleologi, considerando che questa è una zona centralissima e considerando il fatto che nelle vicinanze non esistono possibilità di parcheggio, si registra un enorme calo delle vendite in tutti gli esercizi. Ecco perché chiedono misure correttive urgenti».

Ma per il Comune problemi non ce ne sono. «I commercianti parlino tra loro: quelli di Lanza e i colleghi di via Paleologi», commenta Gianni Calvi. «Il provvedimento di chiusura non è stato voluto da noi, ma è stata una richiesta che è venuta dai commercianti. Noi siamo disponibili a qualsiasi soluzione che sia ritenuta da loro più vantaggiosa».

Mossano



Più parcheggi al Valentino

Posti auto in piazza Dante e una nuova area in via Parodi

CASALE. Parcheggi carenti al Valentino: la dimostrazione è visibile attraverso le numerose auto parcheggiate alla meglio, spesso sulle piste ciclabili, in doppia e tripla fila.

L'assessore all'Urbanistica Vincenzo Ottone individua due tipi di soluzione: una a breve termine (che significa la primavera prossima) e una a medio termine.

Per quanto riguarda la prima, lo stesso piano urbano del traffico, che sarà ufficialmente consegnato al Comune martedì dalla società che lo ha redatto, è prevista la trasformazione di un parcheggio di piazza Dante e una sistemazione diversa lungo

alcuni tratti di corso Giovane Italia e corso Valentino, che saranno sistemati con questa sequenza: marciapiede, pista ciclabile, parcheggi a pedane, corsie per le auto, parcheggi a linea e marciapiede (quindi resterà una pista ciclabile più ampia su un lato solo e in taluni casi useranno i controviali).

La soluzione a medio termine, già impostata nella variante del piano regolatore, prevede la trasformazione in parcheggio di una grossa porzione di terreno pari all'80% di un'area di proprietà dell'Enel e del Consorzio Agrario che si affaccia via Parodi su corso Giovane Italia. (s.m.)

Casale, al «Sobrero» si sperimentano i colloqui virtuali

Insegnanti e genitori si parlano via Internet

Città digitale

Delegazione in Francia

CASALE. E' partita questa mattina all'alba la delegazione cittadina diretta a Parthenay, la località francese gemellata con Casale nel progetto telematico europeo di «città digitale».

Il gruppo è composto da studenti, lavoratori e giornalisti che prenderanno parte ad un'iniziativa di divulgazione telematica chiamata «Declite».

Tra l'altro, oltre alla delegazione casalese, saranno presenti a Parthenay anche quelle delle città di Weinstadt (Germania), Tipirary (Irlanda), Arnedo (Spagna) e Abrantes (Portogallo), oltre a una commissione della Comunità europea proveniente da Bruxelles.

Domani i partecipanti a «Declite» potranno prendere parte a una videoconferenza con il sindaco della città francese, a dimostrazioni applicative della rete telematica nei settori della cultura, dell'istruzione, del tempo libero, oltre a spettacoli incentrati sull'uso delle nuove tecnologie.

Prima di andarsene da Parthenay, i casalesi lasceranno un loro messaggio sul «Libro d'oro elettronico».

Anche Casale fa parte di pool di quattro località europee destinate a diventare città digitali con il «Progetto Imagine». Parthenay è partita in anticipo, per essere stata inserita in precedenza nel progetto di ricerca «Metassa». (s.m.)

CASALE. Colloqui virtuali tra gli insegnanti dell'istituto tecnico «Sobrero» e i genitori degli alunni. L'iniziativa è in fase sperimentale, ma la scuola ha deciso comunque di partire, visto che il sito Internet attivato nella scuola il 15 maggio sta riscuotendo molto interesse. Ha già avuto più di mille contatti e, di recente, il «Progetto Simona» adottato si è classificato al quinto posto assoluto nella classifica tra i migliori siti scolastici in Italia.

La graduatoria è stata stilata da una giuria composta da giornalisti della rivista specializzata «Click» ed esperti della casa editrice Mondadori-Pianeta Scuola. Hanno vagliato 78 progetti e giudicato di prim'ordine quello casalese, coordinato dal professor Mauro Demicheli.

All'indirizzo Internet <http://sobrero.casalemonferrato.it> si trova la scheda che riassume le caratteristiche del «Sobrero» con l'indicazione delle cinque specializzazioni (Elettronica, Meccanica, Chimica, Informatica e Liceo tecnologico), il quadro orario delle materie, l'elenco degli insegnanti e i testi contenuti nella biblioteca dell'istituto.

Ora si è deciso di provare a sperimentare i colloqui virtuali tra insegnanti e famiglie. I genitori che sono interessati a conoscere informazioni sui loro figli relativamente al profitto, alla disciplina, alle assenze si mettono in contatto tramite una speciale «form» e una «password». Esprimono le richieste e otterranno in breve tempo le risposte.

Nel sito Internet dell'Istituto Sobrero è contenuta anche una scheda dedicata a Casale e al Monferrato con una serie di riferimenti storici, geografici e culturali. (s.m.)

IN BREVE

Ovada

L'addio al pensionato morto dopo uno scontro
Si svolgono oggi alle 15 nella parrocchiale i funerali di Giuseppe Parodi, 78 anni, di Ovada, morto per le conseguenze di un incidente accaduto il 22 novembre. In Vespa in corso della Libertà aveva urtato il Fiorino di Fabrizio Piana, 30 anni, di Carpeneto. L'automobilista avrebbe «saltato» un semaforo rosso. Sottoposto ad un intervento alla tusta, non si è più ripreso dal coma. (r. bo.)

Villanova Monferrato

Due nomadi arrestate per furto
Due nomadi sorprese a rubare al «Brico Center» del Monferrato shopping center di Villanova sono state arrestate dai carabinieri: sono Piana e Maria Alfleur, 31 e 33 anni. (s.m.)

Casale

Calcatori nerostellati in Nazionale Under 18
Due calciatori del Casale, Paolo Milano e Domenico Comisso, sono stati convocati nella Nazionale Dilettanti Under 18: il 18 giocherà in amichevole la Berretti del Pisa. (r. c.)

Casale

Sott'accusa per atti di libidine, patteggiato
Emanuele Guastalla, 24 anni, via Negri, ha patteggiato 8 mesi di reclusione la condizionale. Era accusato di atti di libidine su una sedicenne. (s.m.)

Iniziativa della Cassa di risparmio di Alessandria

Un libro strenna dedicato all'architettura di Ovada

OVADA. Importante appuntamento, oggi, alle 17, al Cinema teatro comunale di Ovada, per la presentazione del volume-strenna della Cassa di risparmio di Alessandria: «Ovada e l'Ovadesse: strade, castelli, fabbriche, città».

Il volume, che è edito dalla Soged fa parte della collana «Città e fortificazioni nell'Alessandrino» della quale è responsabile la professoressa Vera Comoli, del Politecnico di Torino, che ha anche curato la realizzazione di questo volume.

L'autrice ha lavorato assistita dall'Accademia Urbana di Ovada: l'ultimo capitolo è firmato da Alessandro Laguzzi e Giancarlo Sobrero, rispettivamente direttore e membro di redazione della rivista «Urbes».

La stessa collana ha al suo at-

tivo altri cinque volumi dedicati alle fortificazioni di Casale, Alessandria, Valenza, Tortona e Gavi.

Il testo ripercorre la vicenda storica del territorio ovadese, considerato in una nuova ottica storico-geografica. Ovada emerge borgo mercantile autonomo e vivace non semplice terra di confine, non esclusivamente terra di passaggio e di influenze liguri. Il libro è corredato anche da una serie di schede iconografiche. Un capitolo è dedicato a «Architettura pictas»: Anna Marotta e Pia Davico hanno analizzato le facciate dipinte di Ovada e il circondario. Altri autori hanno in considerazione l'architettura industriale, i rapporti tra gli insediamenti e il territorio, la gente e la cultura. (bo.)

Furono messi a segno tre assalti in quattro mesi

Rapine in Posta e Fubine la banda sotto processo

La stessa banda aveva colpito tre volte nell'arco di poco tempo: nell'ottobre e nel dicembre 1995 e all'inizio gennaio del '96 aveva assalato l'ufficio postale di Fubine, seguendo lo stesso metodo.

I banditi entravano in azione armati di pistola (in un caso anche muniti di bomba a mano): con la minaccia si facevano consegnare il denaro e poi chiudevano in bagno impiegati e clienti. I carabinieri però erano riusciti a smascherarli.

In particolare per la rapina compiuta a ottobre (botino di 10 milioni) sono stati incriminati Giovanni Blandini, 29 anni, di Cisterna d'Asi, frazione San Matteo (la posizione è stata rinviata al marzo '98), Luigi Gozzi, 21 anni, di Torino, che ha patteggiato due anni di

reclusione e due milioni di multa cumulando nella stessa pena anche l'accusa per il colpo compiuto, da solo, il 19 dicembre (34 milioni).

Per l'assalto del 4 gennaio '96 sono stati implicati nuovamente Giovanni Blandini e Paolo Turri, 37 anni, di Genova: saranno processati il 10 marzo prossimo. Hanno patteggiato Antonietta Imperato, 43 anni, di Basiglio, via Novati (5 mesi di reclusione), Domenico Giordano, 33 anni, di Basiglio, via Novati (4 mesi di reclusione), Rocchina Salvatorelli, 55, di Novati, via Cavallotti (4 mesi di reclusione), e la condizionale con la condizionale, accusati di favoreggiamento e confronti di Turri. (s.m.)

OGGI GRANDE PRIMA AI CINEMA CORSO ALESSANDRIA POLI di CASALE M.TO

LUIGI E AURELIO LAURENTIIS presentano

MASSIMO BOLDI CHRISTIAN SICA

A SPASSO NEL TEMPO
L'AVVENTURA CONTINUA

REGIA DI CARLO VANZINA
CON MARCO MESSERI MARIAN...
SCENARIO DI CARLO VANZINA
PRODOTTO DA AURELIO DE LAURENTIIS
BARRIE GILL e foto dell'album "AQUARIUM" degli AQUA

Festa del DAY MOTORCARAVAN

Il "C.I. DAY" è la Festa della Vacanza in Motorcaravan che la C.I. Europe dedica in esclusiva agli amanti del plein air su quattro ruote. La nostra concessionaria ti aspetta: troverai i principali modelli C.I. Europe, i motorcaravan italiani di maggior successo in Europa... e una simpatica sorpresa.

A CASTELBOGLIONE
SABATO 13 E DOMENICA 14 DICEMBRE

presso
CASTELBOGLIONE (ASTI)
Strada Albera, 44
Tel. 0141/76.24.93 - 76.21.00 - Fax 0141-76.24.93

In pista Freddi e Panicucci

Due stelle tv in discoteca

NOVARA. Weekend in discoteca fianco a fianco con due bellezze della tv. Laura Freddi e Federica Panicucci.

Il fine settimana mondano s'inizia domani sera alle «Cave» di Vintebbio, al confine tra le province di Novara e Vercelli, dove per la inaugurale dei nuovi sabato è stata invitata la Panicucci.

Tagliate da qualche mese le sue caratteristiche lunghe chiome, Federica ha assunto un look particolare: dopo aver presentato tante edizioni Festivalbar, è diventata colonna portante di Radio Dee Jay, dove ogni domenica conduce il programma delle dediche. Ma la show-girl è tornata da poco anche alla tv, entrando nello staff di «Volevo salutare», seguitissimo contenitore giovane di Italia 1 al fianco di Albertino e Linus. Toccherà così a lei, illustrare domani sera al popolo delle notti il nuovo «palinsesto» delle «Cave» di Vintebbio, improntato a sabato sulla musica commerciale e revival.

Laura Freddi e il calciatore dell'Inter Fabio Galante domenica saranno invece i testimoni del sesto compleanno del «Celebrità» di Trecate. Inaugurata nel '91, la discoteca alle porte di Novara negli anni si è sempre rinnovata, accattivandosi le simpatie dei giovani ambienti «giusti» e ospiti vip.

L'ultima novità, il privé «Stelle», un esclusivo salottino dove accomodarsi e gustare ostriche, frutta esotica fresca e champagne. Quello di domenica è il primo appuntamento di spicco di una serie che porterà al Gran Galà di Natale con altri ospiti Vip: per la sera del 20 è già annunciata Simona Ventura.

Laura Freddi e il calciatore dell'Inter Fabio Galante domenica saranno i testimoni del sesto compleanno del «Celebrità» di Trecate.



Il tour della soubrette fa tappa questa sera a Ponderano

Ambra al Babylon

In scena anche l'autore Pao

In attesa del '98, che vedrà il suo ritorno sulle televisioni - forse anche cinematografiche e teatrali - Ambra fa tappa con il suo nuovo tour al Babylon. Nella hall di Ponderano, la soubrette scoperta da compagni il programma «Non è la Rai» proporrà ai suoi fans le canzoni che fanno parte dell'ultimo album, «Ritmo vitale». Non mancheranno il remix di «T'appartengo», poi altri suoi successi come «Brivido» e «Danza». Fra una canzone e l'altra si esibirà anche Danilo Pao, coautore di «Ritmo vitale», che canterà «A.A.A. Affogamis», e, con lei, il brano che dà il titolo all'album. Sugli ottanta metri quadrati della pedana bielese Ambra è accompagnata da Emanuela Borzi alla batteria, Francesco Chiari al basso, Fernando Pontini alla chitarra e Massimo Mariello (in arte Nabuk) alle tastiere. Il concerto sarà aperto da un gruppo siciliano, i «Tinturia», insolita band dalle tinte hip-hop, ed etno.



Ambra Angiolini in giro per l'Italia con la sua tournée canora

ALESSANDRIA

Al Valentia

Borsatti

cantante

«Autun notes»

VALENZA. Un musicista-cronista è ospite ad «Autun notes», la rassegna giovani band voluta dal Comune e dalla Consulta giovanile. Leandro Borsatti, 30 anni, padovano, si esibirà stasera al Valentia, nella serata conclusiva della manifestazione.

La carriera di Borsatti comincia con un furto, che lascia senza strumenti il gruppo, i Puz-zles. Borsatti, che aveva esordito all'epoca del liceo come cantante e chitarrista, prosegue solo. fa largo con il brano «Vecchio bastardo», intanto si laurea a Bologna in scienze sociali e lavora come giornalista di cronaca nera al «Mattino» di Padova.

Il primo successo arriva nell'estate '94 «Voglio che mi ami», subito surclassato dagli echi suscitati da «Mi piace», che diventa brano dell'anno e sfonda all'estero.

Borsatti può intraprendere così la prima tournée mentre tenta i suoi fans con «Ci siamo anche noi». Secondo al Festival dei giovani, nel '96 si presenta a Sanremo con la canzone «Lasciarsi amare».

Terminato quest'impegno, eccolo nei panni di attore nel film «Ci sarà...», di cui incide anche la colonna. Al Festival quest'anno propone «Fragoline», positiva e ritmata. Prima lui, al Valentia, suonano i Dionisio e gli «Amici della musica»: gospel e spirituals.



Leandro Borsatti 30 anni, padovano

La Costa su un testo scritto a più mani

La guerra di Lella questa sera al Civico

VERCELLI. Stasera (ore 21) Lella Costa presenterà la prima delle pièces teatrali organizzate nell'ambito della stagione comunale al Teatro Civico il marchio di «Inconsueti». L'attrice milanese proporrà un testo confezionato a più mani sotto il titolo «Stanca di guerra», firmato da lei con Alessandro Baricco, da Sergio Ferrentino e da Massimo Cini.

La regia è di Gabriele Vacis. Si tratta di una «carrellata» attraverso tutti i tipi di guerra che sono esistiti, che esistono e che esisteranno. I conflitti mondiali e la divisione della Jugoslavia, le guerre quotidiane, quelle generazionali e quelle tra marito e moglie. Insomma, guerre su tutti i fronti possibili. La rassegna municipale «Inconsueti» proseguirà la prossima settimana con Alessandro Bergonzoni, che la sera di giovedì 18 dicembre presenterà «Zius (Zigotes)».

Al Symbol di Vigliano stasera; biglietti 20 mila

La «Caotica» Silvia Salemi lascia Luca e sceglie la cover



Silvia Salemi, rivelazione al Festival '97

VIGLIANO D'ASTI. Stasera dalle 21 al «Symbol» c'è Silvia Salemi, la cantante rivelatasi con il brano «a» di Luca, all'ultimo festival di Sanremo. In programma Silvia Salemi, ventenne di origine siciliana, presenterà anche altre canzoni dal suo primo Lp «Caotica» di grandi successi. Ingressi a 20 mila lire. Prevendite a Canelli da «Musicomix» (tel. 0141/824.949) e «Nuovolar» (0141/823.601); ad Asti da Walter Foto (0141/353.153). La serata è organizzata dagli studenti degli istituti «Pellati» e «Ar-tom» Canelli.

Domenica alle 21 al Sociale di Alba

Teatro e lettere Inaugura Baricco

ALBA. Un testo di Alessandro Baricco inaugura domenica (ore 21) al Sociale la rassegna «Tra teatro e letteratura». S'intitola «Novecento» ed è un monologo affidato all'attore Eugenio Allegri, per la regia di Gabriele Vacis. Offre uno «spaccato» di questo secolo, attraverso i ricordi di un pianista vissuto sempre a bordo delle navi da crociera che fanno spola tra Europa e America. Novecento (è l'emblematico nome del protagonista) in questi suoi viaggi ha conosciuto grandi personaggi, da Gertrude Stein a Scott Fitzgerald, da Ernest Hemingway a Cole Porter, che hanno fatto da tramite culturale tra il vecchio e il nuovo continente, mescolando le loro voci. I passeggeri di prima classe e quelli che arrivano dagli emigranti, stipati nella pancia delle navi. Il biglietto costa 30 mila lire, ridotto 25 mila (primi posti); 20 mila, ridotto 20 mila (secondi).

5
A N N I
a l l a
M O D A



HO VISTO LA SWINGING LONDON



HO VISTO IL CORTESIMO



HO VISTO IL LUNGHESSIMO



HO VISTO I VOLONTI CAMBIARE



HO VISTO LE FOLLE DELLA MODA



HO VISTO IL GLAMOUR



HO VISTO IL TAILLEUR



HO VISTO I TESSUTI DEL FUTURO

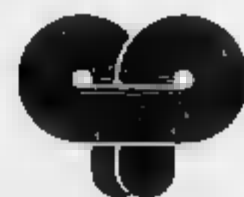


COS'ALTRO HO VISTO? Vieni a vedere con i tuoi occhi



PIERO POMPOSI

VOGHERA
Via Emilia, 51
Tel. 0383.367452
Credito Cards
Centex
Tax Free



GIORGIO ARMANI
PRADA
DUNN KARAN

ANTONIO FUSCO
SARAJEVO ARMANI

GUCCI

Canali

POMBO

UFFO

D&G

JEANS

exte

roberto cavalli

ALBERTO

NEW YORK

Tag

STONE ISLAND

mallo

Love Diana

PIANIFICAZIONE

brunello cucinelli

STRO

IL LAMA

TRUSSARDI

★ ARREDAMENTI IL QUADRIFOGLIO

*Arreda il Tuo Natale
a Prezzi da Regalo*

**Cucine Componibili
Camere da Letto
Camere Ragazzi
Arredo Bagno
Mobili Rustici
Arte Povera
Soggiorni
Divani... e non
solo Mobili!**

**Mobili di qualità
pagamenti Agevolati
e personalizzati**

Aperto tutti i giorni a tutte le
Domeniche pomeriggio
Chiusura Domenica mattina
e Lunedì mattina

GRANDI CONTINUATO
dalle 9.00 alle 19.30
15045 SALE (AL) - Strada San'Albino - In
Tel. (0131) 838431

FINO AD ESaurimento SCORTE

Casale, stasera a Palazzo Langosco performance dell'Open Quartet

Parole e musica in Biblioteca

Alla Soms di Ovada un filmato di Grillo

Secondo appuntamento, alle 21.15, la rassegna «Parole e Musica», organizzata a Casale dagli Amici della Biblioteca.

ospite, al salone degli Stucchi di Palazzo Langosco, l'Open Quartet che si racconta tra parole e note. Il gruppo è composto da Massimo Caroli al flauto traverso, Amelia Saracco al mandolino, Mauro Scagliotti alla chitarra e Paolo Troccoli al contrabbasso. Si è costituito nel '93 e propone un repertorio di «musiche mondo» ingresso libero. (s.m.)

ACQUI. Si balla su tre piste alla discoteca Villa Olga.

Al Palladium si balla in sala liscio. Emilio Zilioli, in quella Anni 60-70. La Troupe.

E' dedicato alle Maso Crisci band lo spazio-live al Wild Cats di Gerliotti.

BOSCO MARENGO. La grande sfida: il titolo della serata al Master con il dj Andrea il Conte.

Sulla pista liscio, Viviana e la Pagina d'Album.

Musica dal vivo con Stefano Vinci a Victoria pub.

Al ristorante Del Canto serata dedicata alle cover, con Gli Invidenti. (m.p.)

CASALE. Al Tom Boy, suonano i Kastigo. Nella sala a prua, com-



A Casale, l'Open Quartet si racconta in Biblioteca per il ciclo «Parole e musica»

merciale e underground progressivo. (s.m.)

All'Azzurro, pianobar con Francesco Cabietti. (s.m.)

STURIA. Crossover punk con i Sesto Senso al Nov Niki's bar di Ventolina.

CODEVILLA. Musica demenziale al Thunder Road: di scena i Topi, con esilaranti versioni di brani dello Zecchino d'Oro.

SAMINELLA. Alla discoteca Om-

nia, nel «twist privé» revival Anni 70 e 80, nel «main room» commerciale a underground. (s.m.)

INIMBILI. Al Ribe Ribe pub suonano i Materia Prima.

MOMPERONE. All'Osteria della Quercia successi internazionali con Fabio Tolu alle tastiere.

MORSASCO. Si balla ogni venerdì al Casanova Café.

NOVI. Al Saxo discopub, la mu-

sica passa dagli Anni 70 alle «hit» del momento. dj Anne. Ovada. Si chiama «Eclettica» serata progressiva e underground al Mamunja discobar con il dj Max Bondino.

Alle 20.45, nella sala della Soms, in via Piave 30, viene proiettato lo spettacolo di Beppe Grillo (censurato dalla Rai) su «Consumo critico» informazione democratica. (r. bo.)

POZZOLO. Musica commerciale, house e revival 70-80 con il dj Gianni Canova alla discoteca Immagine. (r. c.)

Al bar della Pro loco, alle 15, suona il Duo di Picche: Guido Rota e Stefano Morassa.

SALE. Liscio questa sera alla Cometa con Daniele Cordani.

TASSAROLO. Al Monkey, serata dedicata alle donne con i «camerieri sexy».

VERCELLI. Dalle 22 al Bar Sport, cover dagli anni '80 con il No Perquisa. (s.m.)

VERONA. Stasera a domani animazione con Roger Mantovani e musica con il dj Max Pensa al Dock's café.

Discobar al Columbia pub con Luca J.D. in consolle.

VIGEVANO. Pop con la band Axia al Cowboys Guest Ranch.

A CURA DI Brunello Vescevi

Stasera il pianista suona al Teatro Civico di Tortona

Francia in bianco e nero

con Jean-Marc Luisada

TORTONA. La concertistica nell'Alessandrina trova alcuni dei momenti più alti nell'attività degli Amici della Musica di Tortona: ne fa fede l'elenco di pianisti richiamati finora dal notaio Ottavio Pilotti, da Sviatoslav Richter ad Aldo Ciccolini, da Alicia de Larrocha a Paul Badura Skoda a Lazar Berman. E stasera alle 21.15, al Teatro Civico, arriva fuori abbonamento Jean-Marc Luisada.

Nato in Tunisia, 39 anni, Luisada ha cominciato a suonare il pianoforte a sei, studiando poi con Marcel Ciampi e Denyse Riviere a Parigi e alla Menuhin School in Inghilterra. Dopo essersi rivelato al Concorso Dino Ciani, è entrato nel giro del concertismo mondiale e delle registrazioni discografiche per la Dgg e la Rca.

La serata tortonese si aprirà all'insegna di Haydn, con «Variazioni Sonate "un piccolo divertimento" in fa minore, Hob. 17. n. 16». Poi una bella cartellata degli autori francesi che Luisada ama particolarmente e che propone sempre più di frequente: Georges Bizet («Nocturne» in fa minore) e «Quatre Chants du Rhin», e Gabriel Fauré con il «Primo notturno in mi bemolle minore». Per concludere, «Carnaval op. 9» di Robert Schumann, il



Jean-Marc Luisada segue a Tortona per gli Amici della Musica Bizet e Fauré oltre a pagine di Haydn e Schumann

cui sottotitolo «Scenette su quattro note» denota il carattere di suite, e che sotto forma estremamente piacevole nasconde una fiera polemica artistico-filosofica.

«Carnaval» fa poi il punto di contatto con un'altra serata pianistica, che si terrà domani alle 21.15 nel salone consiliare del castello medievale di Pozzolo Formigaro. Ne sarà protagonista Giorgio Vercillo, concertista

e docente alessandrino. La fa parte della Rassegna Memoria Pier Giorgio Caramagna: l'ingresso è offerto e il ricavato andrà all'Avoi (Associazione volontari ospedalieri per l'infanzia) Alessandria. Oltre a «Carnaval», Vercillo presenterà sempre di Schumann: Papillons op. 2 e le deliziose «Kinderszenen op. 15».

Leonardo

Teatro: diversi gli appuntamenti per le scuole

Due serate al «Macallé» in gara i monologhetti

Al Teatro Comunale di Alessandria viene rappresentato questa mattina, alle 10, «Una vita di racconti», nell'ambito della stagione Spettacolo-scuola. E' un esempio di teatro di narrazione, riservato ai ragazzi delle medie. Autore e protagonista è Guido Castiglia della compagnia Nonsoloteatro, da anni collaboratore dell'Ata per i laboratori di intercultura e di educazione ambientale.

E' uno spettacolo prevalentemente comico - spiega Castiglia - dal quale, attraverso l'ironia, traspare la poetica della memoria.

Per le scuole superiori, domani, alle 9.15, viene portato in all'Alessandrina «Waiting for Godot» di Samuel Beckett, con la regia di Maggi Law: lo spettacolo, in inglese, è prodotto da «Il palchetto stage». I biglietti costano 16 mila lire.

Ancora stasera, al Municipale di Casale, la scuola di danza comunale del Teatro Nuovo di Torino presenta la favola spettacolo «Pelle d'asino», bal-

lata, cantata e recitata su musiche di Ciakowski. Le coreografie sono firmate da Maria Paola Casorali e da Andrea Judith Man. Il primo spettacolo comincia alle 9.30 e viene replicato alle 10.30.

Invce, stasera all'auditorium di via Facino Cane si conclude la rassegna «I crepuscoli di Santa Chiara» con la Compagnia «Nuovo Palcoscenico» che presenta «Il medico volante» di Molière, per la regia di Chiara Angelini. Lo spettacolo s'inizia alle 21.15, l'ingresso costa 12 mila lire.

Al Macallé di Castelceriolo, stasera e domani, con inizio alle 21.30, si svolgono le semifinali del concorso per attori monologhetti (Premio Fidal), organizzato dal Laboratorio di Produzione e Promozione Teatrale.

I concorrenti selezionati sono sedici; la metà di questi, in base al giudizio di una giuria e degli spettatori in sala, sarà ammessa alla finale del 20 dicembre.

Le serate sono presentate da Enrico Santamaria. L'ingresso costa 12 mila lire. (r. al.)

GIOCHIAMO AL LOTTO											
Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 34 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:											
BARI	50	55	47	84	88	34-73	34-49	34-67	34-2	37-58	
	90	86	70	65		34-4	34-35	34-3	34-5	34-65	
CAGLIARI	22	73	50	70	86	34-21	34-14		34-28	34-32	
	83	59		54	52	34-74	34-31	34-39	34-30	34-48	
FIRENZE	13	83	11		74	34-60	34-8	34-64	34-68	34-36	
	112	84	82	80	68	34-67	34-37	34-77	34-42	34-63	
		61	19	48	71						
		72	64	56	53						
MILANO	75	11	85	21	43						
	126	77	71	58	54						
NAPOLI	58		16	23	64						
	57	63	59	53	49						
		61	58	18	66						
		76	73	62	56	52					
		69	27	10	21	82					
		75	63	61	57	57					
TORINO	82	15	13	67	41						
	79		61		50						
	23	46	57	1	37						
	89	77	74	73	67						
VINCITE. Centrata l'ambata 62 a Firenze.											
Statiistiche a cura della Ricerche 27											
490 di Davide e Litana Nila, via Viana 27, Candelo.											



STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA. Tel. (0131) 252.644. **Mercules**, cartone animato di J. Musker e R. Clements. Or. 20.20; 22.30. L. 12.000 (posto unico).

252.079. Vulcano di J. Jackson, con T. Lee Jones, Hoffman, G. Cheadle, A. Ech. Or. 20.20; 22.15. L. 10.000.

SALA GRANDE. T. 234.240. **Spy** di R. Harlin, con G. Davies, S. L. Jackson. Or. 20.20; 22.30. L. 12.000; 9000.

COMUNALE - SALA FERRER. Tel. 234.240. **Nien no va plus** di C. C. con H. Huppert, M. Serrault, F. Chazet. Or. 20.15; L. 12.000; 9000.

TR. Tel. 341.272. Film vietato **minor di anni 18.** Or. 16.17.30; 19.20.30; 22.30. L. 9000 (posto unico).

TR. Tel. 252.112. **Il** di M. Longoni con L. A. Gasman. Or. 20.20; 22.15. L. 12.000 (posto unico).

TR. Tel. 252.707. Mr. Bean - L'ultima catastrofe. Or. 20.25; 22.25. L. 12.000.

TR. Tel. 322.685. Spy. di R. Harlin, con G. Davies, S. L. Jackson. Or. 20.30; 22.30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. **Ovosodo**, di P. Vézal, con E. Gabbriellini, N. Braschi, C. Pandolfi. Or. 20.30; 22.30. L. 10.000; 7000.

ARQUATA SCRIVIA. Tel. (0143) 667.515. **Il** di M. Newell, con Al Pacino, J. Dap, M. Madsen, B. Kirby, A. Heche. Or. 20.30; 22.30. L. 8000; 6000; 4000.

CANILI. Tel. (0141). **Mr. Bean - L'ultima** di M. Newell, con R. Atkinson. Or. 20.30; 22.30. L. 10.000; 7000.

CASALE MONFERRATO. Tel. (0142) 452.291. **Il** di G. Dunne, con M. Ryan, B. Broderick. Or. 20.15; 22.25. L. 12.000; 9000.

POLL. Tel. (0142) 452.081. **Il** di G. Dunne, con M. Ryan, B. Broderick. Or. 20.15; 22.25. L. 12.000; 9000.

TR. Tel. (0142) 452.815. Mister di M. Newell, con R. Atkinson. Or. 20.20; 22.30. L. 10.000; 8000.

TR. Tel. (0141) 701.459. Vulcano di J. Jackson. Or. 20.30; 22.30. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. **Facciamo Festa** di J. Jackson. Or. 20.30; 22.30. L. 10.000; 7000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **Mr. Bean - L'ultima** di M. Newell, con R. Atkinson. Or. 20.30; 22.30. L. 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. **La casa del** di J. Jackson. Or. 20.30; 22.30. L. 10.000; 7000.

NOVI LIGURE. Tel. (0143) 321.472. **L. A. Coni-** di M. Newell, con K. Basinger, L. Spacey, C. De Vito. Or. 20.15; 22.30. L. 10.000; 6000.

TR. Tel. (0143) 78.290. Facciamo di A. Longoni, con L. Fortez, A. Gasman. Or. 20.30; 22.30. L. 10.000.

OVADA. Tel. (0143) 81.411. **Don-** di M. Newell, con Al Pacino, J. Dap, M. Madsen, B. Kirby, A. Heche. Or. 20.20; 22.15. L. 10.000; 6000.

SESTO CALENDE. Tel. (0143) 81.411. **Don-** di M. Newell, con Al Pacino, J. Dap, M. Madsen, B. Kirby, A. Heche. Or. 20.20; 22.15. L. 10.000; 6000.

TR. Tel. (0143) 81.411. Don- di M. Newell, con Al Pacino, J. Dap, M. Madsen, B. Kirby, A. Heche. Or. 20.20; 22.15. L. 10.000; 6000.

TR. Tel. (0143) 81.411. Don- di M. Newell, con Al Pacino, J. Dap, M. Madsen, B. Kirby, A. Heche. Or. 20.20; 22.15. L. 10.000; 6000.

TR. Tel. (0143) 81.411. Don- di M. Newell, con Al Pacino, J. Dap, M. Madsen, B. Kirby, A. Heche. Or. 20.20; 22.15. L. 10.000; 6000.

TR. Tel. (0143) 81.411. Don- di M. Newell, con Al Pacino, J. Dap, M. Madsen, B. Kirby, A. Heche. Or. 20.20; 22.15. L. 10.000; 6000.

TR. Tel. (0143) 81.411. Don- di M. Newell, con Al Pacino, J. Dap, M. Madsen, B. Kirby, A. Heche. Or. 20.20; 22.15. L. 10.000; 6000.

TR. Tel. (0143) 81.411. Don- di M. Newell, con Al Pacino, J. Dap, M. Madsen, B. Kirby, A. Heche. Or. 20.20; 22.15. L. 10.000; 6000.

ADUA 200 c. G. Cosare 57, 1.858.521. Fucchi di A. De Lencastre. Or. 16.15; 18.10; 20.20; 22.30.

ADUA 400 c. G. Cosare 57, 1.858.521. Fucchi di A. De Lencastre. Or. 16.15; 18.10; 20.20; 22.30.

ALFIERI p. Solfarino 2, tel. 582.3800, 17-18 di A. De Lencastre. Or. 16.15; 18.10; 20.20; 22.30.

MULTISALA c. V. Emanuele II di A. De Lencastre. Or. 16.15; 18.10; 20.20; 22.30.

ALFIERI p. Solfarino 2, tel. 582.3800, 17-18 di A. De Lencastre. Or. 16.15; 18.10; 20.20; 22.30.

ALFIERI p. Solfarino 2, tel. 582.3800, 17-18 di A. De Lencastre. Or. 16.15; 18.10; 20.20; 22.30.

ALFIERI p. Solfarino 2, tel. 582.3800, 17-18 di A. De Lencastre. Or. 16.15; 18.10; 20.20; 22.30.

ALFIERI p. Solfarino 2, tel. 582.3800, 17-18 di A. De Lencastre. Or. 16.15; 18.10; 20.20; 22.30.

ALFIERI p. Solfarino 2, tel. 582.3800, 17-18 di A. De Lencastre. Or. 16.15; 18.10; 20.20; 22.30.

ALFIERI p. Solfarino 2, tel. 582.3800, 17-18 di A. De Lencastre. Or. 16.15; 18.10; 20.20; 22.30.

NELLE DI TORINO

Nirvana. Ore 15.30; 17.30.

Facciamo Festa. Or. 15.30; 17.30; 19.40; 20.40; 22.40.

via Po 30, tel. 817.3323. A spasso tempo, l'avventura continua. Or. 20.30; 22.30.

FIAMMA c. Trapani. Tel. 385.20.57. **Il** di A. De Lencastre. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 621.4315. Mr. Bean di M. Newell, con Al Pacino, J. Dap, M. Madsen, B. Kirby, A. Heche. Or. 18.30; 20.30; 22.30.

KING via Po 21, tel. 812.59.98. Fucchi di A. De Lencastre. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

via Santa Teresa 5, L. 534.514. Ipotesi di A. De Lencastre. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, L. 537.100. **Marquisa.** Or. 15.45; 18.10; 20.15; 22.30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. Giallo di A. De Lencastre. Or. 15.45; 18.10; 20.15; 22.30.

via Montebello 6, tel. 817.10.48. Rini di A. De Lencastre. Or. 15.30; 17.30; 19.40; 20.40; 22.40.

via Po 30, tel. 817.3323. A spasso tempo, l'avventura continua. Or. 20.30; 22.30.

via Po 30, tel. 817.3323. A spasso tempo, l'avventura continua. Or. 20.30; 22.30.



Disco Night
2000
Queens'
club

Via Matteotti TORTONA (AL) ☎ 0131/866586
CHIUSURA SETTIMANALE MERCOLEDÌ



BALLO LISCIO
VENERDÌ 12 DICEMBRE
DANIELE CORDANI

SABATO 13 DICEMBRE
DANIELA

DOMENICA 14 DICEMBRE
POMERIGGIO
FLASH 83



Calcio giovanile, nella categoria Esordienti il derby fra Aurora e Don Bosco finisce 1-7

Occimiano e Acqui campioni d'inverno

Anche la Pozzolese chiude in testa il girone d'andata

SPORT FLASH

Calcio

Uisp, a Volpedo anticipo fra Tortona e Castellana

Un solo anticipo oggi nel campionato Uisp, a Volpedo, alle 21, tra Tortona-Castellana Monferrato. Domani alle 15, per la Coppa Italia, si sfidano Aquasana-Artico Valenza (a Bistagno) e Bozzole Paola Gioielli-Avis Valenza. [r. c.]

Coppa

La Novese con Chieri e Castelletto

In Coppa Italia dilettanti, la Novese è stata inserita in un girone con Castelletto e Chieri. Prima sfida l'11 gennaio con la Castelletto. [r. c.]

Calcetto

Riprende a Basaluzzo il campionato Acsi

Riprende oggi al Palasport di Basaluzzo il campionato di calcetto Acsi. Alle 21 Real Virtus-Artico team. Riprende il Rivarone. Domani Pro loco Grondona-Rangers Arquata (alle 15) e Salumificio Gey bar Beppe-Tagliarini (alle 16). [r. c.]

Bocce

I migliori giocatori premiati a Vargo

Domenica premiazione a Vargo di Stazzano dei migliori giocatori della provincia del '97 per le specialità volo e raffa. Premio particolare a Alberto Caviglioglio di Vigone, neo tricolore categoria B (Dif Asti). [r. g.]

Primi responsi nei campionati giovanili provinciali. Tranne la categoria Esordienti e il girone degli Allievi, si è conclusa la prima parte della stagione.

Esordienti. Il girone A, 0-0 fra Novese e Fulvius/Samp. Risultati: Olympia FOS - Aurora 0-4; Occimiano - Dertona calcio giovanile 1-0; L. Eco - Don Bosco 0-1; Ovada - Monferrato 3-0; Acqui - La Sordente 3-0. Nel secondo raggruppamento, non disputata Novese - Arquatese rinviata a data da definire. Risultati: Aurora - Fulgor G. 2-1; Viguzzolese - Occimiano 2-4; Orti - Dertona 1-1; Audax - Debon 4-0; Castelnovese - Fulvius/Samp 2-2.

Il derby cittadino fra Aurora e Don Bosco (girone C) va a quest'ultima squadra, vittoriosa per 7-1. Risultati: Europa - Libarna 3-0; Pozzolese - Castelletto 2-1; Agape - Acqui 0-11. Infine, a San Salvatore successo, nel girone D, del Monferrato: 3-0 contro l'Occimiano. Risultati: Orti - Novese 1-3; Europa - Castelletto 2-3; Dertona C.G. - Fulvius/Samp 1-2; Olympia FOS - Valmadonna 1-1; Aurora - Don Bosco 2-0.

Intanto a Genova-Prà, la Don Bosco esordienti, grazie all'interessamento di Vittorio Scalzo, osservatore provinciale per i grifoni, ha incontrato i pari età di Genova pareggiando per

2-2 alla presenza, fra gli altri, del responsabile del settore giovanile dei rossoblu, Bruno Minetto. Per gli alessandrini, doppietta di Lazzarini; per i liguri reti di Spinelli e Turrone.

Giovanissimi. Regneta d'inverno nel girone A è l'Occimiano, che conclude l'andata con 24 punti. Risultati: Acqui - Castelletto 6-1; Eco - Quattordio 1-1; Ovada - Occimiano 0-2; La Sordente - Aurora 2-0; Agape - Airone 1-2. Nel girone B, la Castelnovese è campione d'inverno (punti 21). Risultati: Acqui - Olympia 2-0; Audax - Aurora P. 1-3; Occimiano - Orti 4-0; Don Bosco - Fulvius/Samp 1-3; Monferrato - Castelnovese 0-2.

Pozzolese leader nel girone C con punti 21. Risultati: Viguzzolese - Gaviese 1-0; Castelletto - Fresonara 2-2; Dertona - Pozzolese 0-3; Fulgor G. - Carrosio 2-5.

Allievi. Si conclude il girone A con l'Acqui protagonista e primo con 22 punti. Risultati: Fulvius/Samp - Agape 6-0; Sale - Quattordio 3-2; Fulgor Galimberti - Orti 8-4; Aurora - Acqui 0-2. Nel B, questi i risultati della terzultima giornata: Don Bosco - L. Eco 2-2; Pozzolese - Libarna 2-7; Orti - Carrosio 1-1; Cabella - Castelletto 1-7; Airone - Cristo Alessandria 0-2.

Roberto Gelato

Prosegue l'11ª edizione

Pronunciati i primi verdeti

di Vittorio Parodi

OVADA. Prosegue al bocciodromo del Cro 11° «Torneo Mobilificio Parodi», che si disputa in due distinte fasi. Nella prima, hanno già vinto le rispettive poule: Bocc. Toso Arenzano, S. Fruttuoso Genova, Bocc. Arquatese e Bar Caraffa Silvano. Per Bolzanetese, Familiare Alessandria, Soms Ovada e Cabonette il torneo è già finito.

La Marchelli A, sconfitta dalla Toso Arenzano, ha evitato l'eliminazione battendo nel recupero la Bolzanetese e farà lo spareggio col Caderiva. La Marchelli B ha vinto la con la Super Micro Serravalle. [r. bo.]

Intanto, per gli assoluti comincia la fase regionale della Coppa Brega

Ora regionale a 2 «edetti di doc»

Sul podio gli atleti del Super Gulliver Derthona

I nuotatori più eclettici del Piemonte? Andrea Lazzarini e Martina Capponi del Super Gulliver Derthona. L'ambito riconoscimento è stato conquistato a Cuneo, nella finale del Trofeo «4 stili», in la disputa dei 50 e 100 farfalla e stile libero.

Erano in lizza 400 atleti giovanissimi di 17 società, che si disputavano la coppa riservata ai più eclettici, assegnata in base ai piazzamenti conseguiti a Torino, il 23 novembre, a domenica a Cuneo. Ebbene, il Super Gulliver ancora una volta si è inserito ai vertici piemontesi, con la coppia Lazzarini e Ca-

psoni: entrambi hanno vinto i 100 sl, classificandosi terzi nel 50. Sulla dei due big, hanno conquistato piazzamenti di rilievo Davide Caccioni, Alberto Bonisone, Giovanni Zavattoni, Marco Merli, Michele Bincoletto, Nazzeno Viale, Valentina Mascellino, Marta Pallavicini, Daria Dallochio, Sonia Moro, Sara Maggiano, Samantha Preiato.

Anche tra gli Esordienti B, hanno brillato Francesca De Luca e Jessica Giacobbe, che, pur gareggiando alette più anziane, si sono piazzate ai vertici della graduatoria. Molto

bravi anche Luca Pedemonte, Andrea Ferrari, Alessandro Foglio, Sofia Viale, Anita Canobbio, Maria Nardin, Anna Caso, Antonella Perillo. Con questa gara, gli Esordienti hanno concluso a bellezza l'anno. Riprenderanno a gennaio.

Per gli assoluti, cominceranno invece gli impegni più attesi con la fase regionale della Coppa Brega, in programma domenica nei concentramenti di Torino e Tortona. Qui, saranno in competizione casalesi, tortonesi e valenzani. Giuliano D'Arienzo gareggerà a Roma, con le Fiamme Gialle. [r. c.]

REFERENDUM PER GLI SPORTIVI

VENERDI' 12 DICEMBRE 1997

VOTATE I GIOVANI CALCIA TORI

Golden boys

Consegnare o spedire a La Stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Sono sempre numerosi i tagliandi che pervengono relativamente al referendum promosso da «La Stampa» e riguardante i giovani calciatori. L'iniziativa, alla seconda edizione, è denominata «Golden Boys» e si propone di far conoscere i campioncini in erba che ogni fine settimana disputano campionati e tornei in tutti i campi dell'Alessandria.

E' opportuno che gli sportivi interessati spediscono o consegnino direttamente negli uffici della redazione di Alessandria de «La Stampa», in via Cavour 5, anche una fotografia del singolo atleta votato, scrivendo le caratteristiche tecniche e una breve storia calcistica del baby campione. Non sono validi tagliandi trasmessi via fax, coupons cancellature a schede fotocopiate. L'orario per la consegna: 9,30-12,30 e 15,30-19, nei giorni feriali. [r. g.]



ALFA 145 E ALFA 146. DOPPI VANTAGGI.

3.900.000 lire di risparmio* oppure climatizzatore compreso nel prezzo.

Doppi vantaggi per chi sceglie oggi Alfa 145 o Alfa 146: avete una vettura usata di oltre 10 anni risparmiando L. 3.900.000, oppure, se non l'avete, vi godrete il comfort del climatizzatore offerto dai Concessionari Alfa Romeo.

E poi, soluzioni di pagamento senza pensieri. Ad esempio, per Alfa 145 basta un anticipo, pagabile anche con il vostro usato, 11 quote mensili a partire da L. 286.000 e, tra un anno, grande libertà di scelta. Informatevi subito.

Offerta valida fino al 31.12.97

QUOTE MENSILI A PARTIRE DA
L. 286.000*

ALFA 145 1.4 I.S. 16V L. 24.900.000**
ALFA 146 1.4 I.S. 16V L. 25.500.000**

*Esempio di formula di acquisto per Alfa 145 1.4 I.S. 16V con optional climatizzatore: prezzo di listino L. 24.900.000, sconto L. 3.900.000, prezzo di vendita L. 21.000.000, versamento iniziale L. 5.240.000 (25%), 11 quote mensili da L. 285.247, versamento finale L. 13.650.000 (65%). Il prezzo di vendita di acquisto in normali condizioni. Offerta a un prezzo di 30.000 km dal 12° mese. L. 286.000, quota gestione pratica L. 770.000, I.A.N. 7%, I.A.E.G. 9,5%. Salvo approvazione SAVA. La iniziativa sarà valida fino al 31.12.97. **Presto chiedi in mano CAPIET. esclusa.

AUTOVAR ALESSANDRIA - S.S. 10 Frazione Spinetta Marengo - Tel. (0131) 618907
NOVI LIGURE (AL) - Via E. Raggio, 22 - Tel. (0143) 2146
OVADA (AL) - Via Gramsci, 11 - Tel. (0143) 80063

BERTE' & C. TORTONA (AL) - Corso Filippi, 6/3
Tel. (0131) 862003

GARAGE CASALESE CASALE MONFERRATO (AL) - Via E. Tarantelli, 11
Tel. (0142) 452130

Concessionari Alfa Romeo

Trony, un Natale senza paragoni!



**SUPER
NOVITA'
BRAUN**

89.000

BRAUN termometro digitale
da orecchio

**NOVITA'
MOULINEX**

19.900

frullatore
a immersione MUX

**NOVITA'
BRAUN**

149.000

NUOVO BRAUN flex
integral modello TOP

**VAPORI' ARIETE
AL
PREZZO
PIU' BASSO
GARANTITO**

VAPORI' ARIETE:
nuova spazzola a vapore

SONY

149.000

COMPACT DISK portatile
super slim: batterie e rete
bass

AIWA

159.000

Radio registratore stereo
CD, radio e cassette, 40w

**I PREZZI
PIU' BASSI GARANTITI**

Oltre 50 modelli cellulari
con attivazione immediata
GRATUITA e scheda prepagata

**I PREZZI
PIU' BASSI GARANTITI**

Su tutti i modelli COMPUTERS
compreso nel prezzo "FACTO",
software gestionale e piccole
imprese e artigiani.

**NOVITA'
CASIO**

179.000

TV COLOR CASIO a cristalli
liquidi portatile

GRUNDIG

695.000

TVcolor+videoregistratore
incorporato COMBI

**NOVITA' BEGHELLI
AL PREZZO PIU' BASSO
GARANTITO**

SALVALAVISTA BEGHELLI
lampada per TV COLOR

1.799.000

SCHERMO SABA tvc 33"
stereo con videoreg.

Alcuni esempi di oltre mille novità a Natale in più da Trony Italia

Il prezzo più basso garantito

Garantiamo il miglior prezzo di mercato su tutto (Regolamento Interno PV)

Il raddoppio della garanzia

Raddoppiamo i tempi di garanzia su oltre 1.000 prodotti delle migliori marche segnalati nei punti vendita

Compri oggi e...paghi a Natale!

Tutto subito senza uno lira di acconto: paghi la prima rata ad Aprile.

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

La più grande catena italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.

AOSTA-QUART

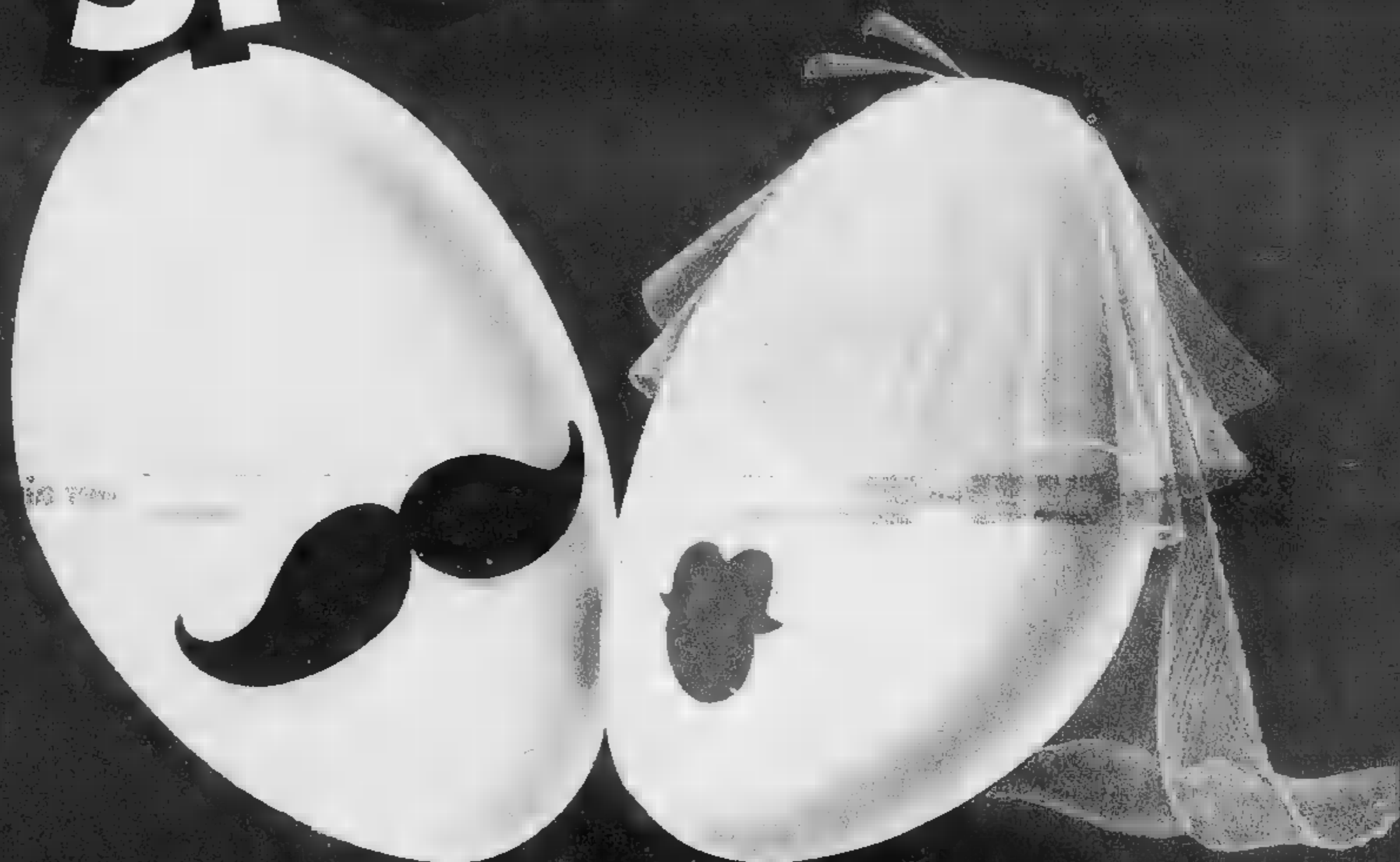
loc. Amerique 103 tel. 0165/765010 (ex Stievan)

SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

presentazione nella sala espositiva, orari di apertura

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA '98



MOSTRA MERCATO TORINO ESPOSIZIONI

dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998

Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00

Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45

ORGANIZZAZIONE GENERALE  KRONOS s.r.l.

Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.d. - fax 011/319.97.06



Valle d'Aosta
Vallée d'Aoste

NOTIZIE ALLE IMPRESE

PER INFORMAZIONI: CENTRO SVILUPPO S.p.A.
LOCALITÀ GRAND CHEMIN 34 - 11020 SAINT CHRISTOPHE (AOSTA)
TEL. 0165/239134 - FAX 0165/239320 - EMAIL: centro.sviluppo@interbusiness.it



UNIONE EUROPEA

COMMERCE DE LIVRE VERT

La Commission européenne a récemment adopté un Livre Vert sur le commerce qui examine la structure et l'évolution du commerce et souligne son poids économique en tant que deuxième domaine d'activité dans l'Union et secteur clé pour l'emploi et la croissance.

Ce Livre Vert décrit la diversité et l'importance du secteur ainsi que les principales tendances observées, qui mettent en évidence le rôle moteur du secteur dans la réalisation du programme du marché intérieur et vont du commerce transfrontalier à l'internationalisation des activités.

Le Livre Vert traite également des actions des États membres et de l'Union et de leurs rôles respectifs en relation avec le secteur. Enfin, il identifie les défis auxquels le commerce est confronté à l'aube du 21e siècle, formule un certain nombre de questions requérant une consultation publique et fixe un calendrier pour l'étude des choix possibles d'initiative future.

Dans le cadre de ses consultations, la Commission proposera, dans le courant de 1997, des mesures spécifiques pour relever les défis les plus immédiats.

Avec ce Livre Vert la Commission européenne vise à lancer une procédure de consultation et un débat à grande échelle.

Ce débat devrait permettre aux entreprises elles-mêmes, aux administrations publiques des États membres ou à l'Union européenne, de définir les initiatives qui aideront le secteur à relever les défis auxquels il est confronté tout en restant compétitif et contribuant à maintenir l'emploi et la cohésion sociale.

Selon le Commissaire européen Papoutsis, notre société est tributaire du commerce, sans lequel elle perdrait son dynamisme et sa cohésion.

Le commerce n'est pas seulement essentiel pour l'économie européenne, il a également des fonctions sociales importantes.

Grâce aux vingt-deux millions de personnes qui travaillent dans le secteur du commerce, on peut acquérir et consommer une vaste gamme de biens produits dans l'Union européenne ou ailleurs.

On doit trouver les moyens d'aider le secteur européen du commerce à s'adapter à l'évolution rapide du marché global afin qu'il puisse continuer à assurer ses services vitaux pour les sociétés et soit prêt à répondre aux ajustements sociaux que connaissent les États membres.

Cet objectif ne peut être atteint que par un débat public sur les aspects identifiés dans le Livre Vert que la Commission a adopté.

Les défis auxquels le commerce européen est confronté ont trait à l'évolution de la société de l'information et, en particulier, à l'essor du commerce électronique, à la nécessité d'assurer l'efficacité et d'améliorer le fonctionnement du grand marché, à l'introduction de l'Euro, à la nécessité de répondre aux préoccupations des consommateurs, à la simplification de l'environnement des entreprises et à l'allègement des coûts qu'elles supportent ainsi qu'au maintien de l'emploi, de la compétitivité et de la cohésion en milieu rural comme en milieu urbain.

Le défi le plus immédiat concerne toutefois la mise en place d'un cadre réglementaire pour le développement du commerce électronique.

En effet, l'avènement de la société de l'information et l'introduction de nouvelles techno-

logies, en particulier le commerce électronique, amélioreront les services existants et en créeront de nouveaux, qui permettront de renforcer la compétitivité des entreprises et ouvriront de nouvelles perspectives en matière d'organisation du travail et de création d'emplois.

Bien qu'il stimule le commerce, le marché unique reste parsemé d'obstacles tels que des lois et règlements différents qui entravent l'établissement d'activités de vente au détail ou l'utilisation transfrontalière de promotions et de communications commerciales.

En ce qui concerne l'introduction de l'Euro, les autorités nationales et la Commission européenne ont un rôle clé à jouer en aidant le secteur privé à adopter la monnaie unique et devraient aborder la question de savoir s'il existe un rôle spécial pour les États membres, les banques, les grands groupes de distribution et les organisations professionnelles.

L'europanisation des attitudes de consommation a également affecté le développement du commerce dans le marché unique.

Les changements dans le comportement des consommateurs créent de nouveaux défis auxquels le secteur doit s'adapter.

L'un des aspects les plus importants traités à la simplification administrative et législative et à la déréglementation.

Étant donné qu'une PME sur trois exerce des activités commerciales, les mesures prises en faveur de ces entreprises bénéficieront directement au secteur du commerce.

De plus, une demande de compétences nouvelles ou plus pointues se fait jour et cela signifie que le commerce doit être prêt à investir dans la formation du personnel afin de tirer parti des nouvelles opportunités offertes.

Il doit également examiner comment les flux d'information et les données statistiques disponibles peuvent être améliorés de telle sorte que:

- les décideurs aient des petites entreprises soient constamment en phase avec le marché
- les administrations publiques disposent des données nécessaires pour comprendre et traiter les problèmes du secteur.

Enfin, les questions d'emploi, de compétitivité et de cohésion sont des défis importants pour l'environnement des entreprises tant dans les zones rurales que dans les zones urbaines.

Les zones rurales, qui couvrent 80% du territoire communautaire, sont confrontées à une pénurie d'entreprises commerciales et de services primaires.

Dans l'environnement urbain, la consommation de masse et les nouvelles formes de distribution ont modifié l'affectation de l'espace urbain. Une politique intégrée en faveur de la ville semble nécessaire.

Pour ces types de problèmes, qui préoccupent de nombreux secteurs mais dans lesquels la santé future du commerce joue un rôle charnière, il n'y aura pas de solutions durables sans un développement salubre du commerce.

Les législateurs ont la possibilité de favoriser ou de freiner les initiatives prises par les entrepreneurs pour établir un commerce viable.

La Commission européenne estime qu'en lançant un débat public, l'Union européenne mesure de mettre à la disposition des décideurs tous les niveaux un ensemble d'options qui leur permettront de prendre à temps les initiatives nécessaires pour relever les défis.

AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALLE MICRO IMPRESE INIZIATIVA PM

Per le micro imprese valdostane si profila l'occasione di utilizzare un pacchetto di agevolazioni finanziarie con la finalità di promuovere e sviluppare una strategia di qualità globale.

Gli incentivi si collocano nell'ambito dell'iniziativa comunitaria "PMI" 1994/99, misura 7.2 presentata dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, approvata dalla Commissione Europea e cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Agevolazioni.

Consistono in una partecipazione ai costi, sino ad un massimo del 50% della spesa ammissibile al netto dell'IVA, per servizi di consulenza ed assistenza finalizzati alla promozione e allo sviluppo di una strategia di qualità globale: analisi preliminare, assistenza mirata, check-up, realizzazione di sistemi qualità, certificazione di qualità conformemente alle norme UNI EN ISO 9000.

Gli interventi possono riguardare esclusivamente servizi di consulenza e costi dell'Ente di Certificazione per un importo complessivo non superiore a Lit. 100.000.000 oltre all'IVA.

Beneficiari.

I contributi sono rivolti alle piccole e medie imprese (PMI) industriali, artigiane, di servizi alla produzione e turistiche localizzate in Valle d'Aosta: comuni obiettivo 1 e 5b con un numero di dipendenti inferiore a 50.

I comuni obiettivo 2 sono: Aosta, Arnad, Bard, Brusson, Chambave, Champdepraz, Charvensod, Châtillon, Donnas, Fenis, Gignod, Gressan, Ilonse, Issogne, Jovençan, Nus, Pollein, Pont Saint Martin, Pontey, Quart, Roisan, Saint Christophe, Saint Marcel, Sallanches, Sarre, Verres.

I comuni 5b sono: Arvier, Aoste, Bionaz, Challand Saint Victor, Chamois, Champorcher, Limeres, Fontainemore, Gaby, Issime, La Salle, Lillianes, Montjovet, Oyace, Perloz, Pontboset, Rhêmes-Notre-Dame, Saint Denis, Saint Nicolas, Torgnon, Valgrisenche, Verrayes.

Sono considerate imprese ammissibili quelle che soddisfano, al momento della presentazione della domanda, ai seguenti requisiti:

- un numero di addetti superiore a 10 unità;
- un fatturato superiore a 40 milioni di ECU, oppure il totale dello stato patrimoniale non superiore a 27 milioni di ECU;
- capitale o diritti di voto non siano detenuti per più di un quarto da una o più imprese che non rispettino i limiti sopraindicati, ad eccezione delle società finanziarie pubbliche, delle società a capitale di rischio o, purché non esercitino alcun controllo, degli investitori istituzionali.

I progetti presentati dalle imprese dovranno essere preventivamente approvati dal comitato di valutazione del Centro Sviluppo S.p.A. Al termine dell'intervento verrà effettuata una verifica ex-post per l'individuazione dei costi ammissibili.

Modalità e termini per la presentazione delle domande.

I moduli per la presentazione delle domande sono disponibili presso gli uffici di Centro Sviluppo. Le domande possono essere presentate sino al 01.06.2001 e verranno valutate con le seguenti scadenze: 20 settembre 1997 e di seguito ogni 3 mesi sino al 20 luglio 2001.

Gli interventi devono essere progettati (a livello di preventivo dettagliato per l'esecuzione) all'atto della presentazione della domanda e, salvo concessione di

proroga, devono essere realizzati secondo la tempistica prevista.

Salvo diversa prescrizione, gli interventi devono essere ultimati entro il 31.09.2001.

Valutazione delle domande.

Le domande saranno esaminate sotto il profilo dell'ammissibilità formale: titolarità del soggetto richiedente; completezza della domanda e della documentazione obbligatoria allegata; limiti dimensionali; localizzazione. La successiva valutazione tecnica sarà effettuata, per i soli progetti risultati formalmente ammissibili, sulla base dei seguenti criteri: forza occupazionale impiegata, mantenuta o creata; efficienza strutturale dell'intervento; livello di miglioramento organizzativo; contributo al rafforzamento del tessuto produttivo; sinergia con azioni di formazione e realizzabilità dell'intervento.

Erogazione.

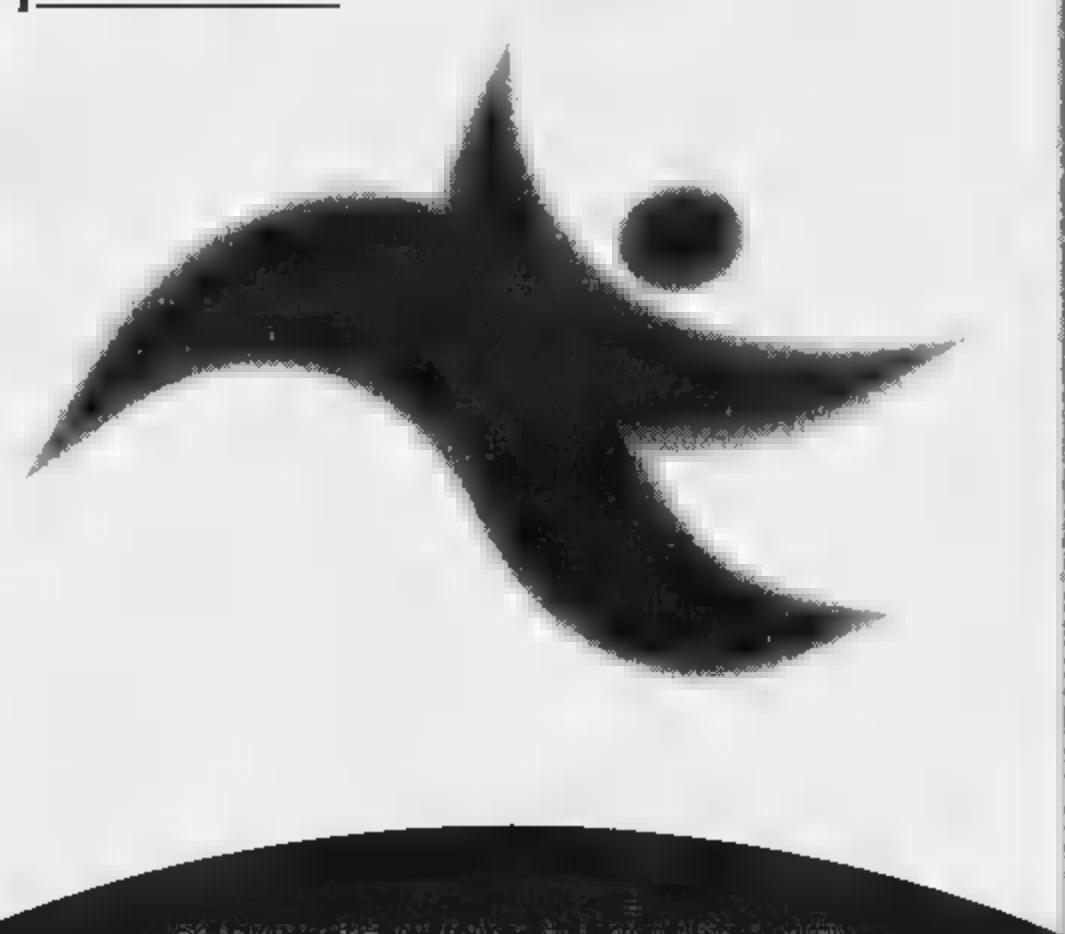
L'agevolazione sarà considerata ammissibile soltanto al termine dell'intervento previsto, previa valutazione positiva della rispondenza dello stesso al progetto presentato in sede istruttoria. In particolare verrà valutata la documentazione prodotta, i risultati ottenuti e l'esito del processo di Certificazione. Il corrispettivo economico verrà erogato, in un'unica soluzione, dopo la presentazione di documenti contabili da parte del consulente e/o Ente di Certificazione a Centro Sviluppo. Contestualmente dovrà essere presentata la documentazione comprovante la spesa sostenuta dall'impresa beneficiaria (pari al restante 50% dell'intervento) ed il relativo pagamento.

PEPINIERE D'ENTREPRISES - PRIMI INSEDIAMENTI

A Pont Saint-Martin

PRENDONO IL VOLO

prendono il volo



Pépinière d'Entreprises è un'iniziativa della Regione Autonoma Valle d'Aosta e dell'Unione Europea a sostegno delle imprese innovative. Se il tuo progetto di impresa contiene elementi di novità e aspettative di successo, ti offriamo una sede prestigiosa e funzionale e una gamma di servizi altamente qualificati (sale riunioni, segreteria centralizzata, ecc.). La struttura creata ex novo è dotata di condizioni agevolate e rinnovabile della durata di 3-5 anni. I posti disponibili sono otto, per il Centro Sviluppo al



Per chi ha idee nuove, c'è un nuovo modo di affrontare il mercato: la Pépinière d'Entreprises. Nata da un'iniziativa della Regione Autonoma Valle d'Aosta, di Finisio e dell'Unione Europea, il progetto ha come obiettivo la promozione delle attività imprenditoriali con contenuti innovativi rispetto al territorio e/o ai servizi. Per filosofia e modalità di intervento la Pépinière si inserisce nella rete degli oltre 140 Centres Européens d'Entreprises et d'Innovation, strettamente collegati alle politiche comunitarie di sviluppo e sostegno della Piccola e Media Impresa sul territorio dell'Unione Europea.

Dalla prima "Convention" annuale dei Giovani Imprenditori, tenutasi il 4 e 5 dicembre scorsi a Bruxelles, è giunta un'indicazione precisa e, in qualche modo, di rottura rispetto al passato: dati alla mano, i posti di lavoro in Europa non vengono più creati dalle grandi società (oramai in fase di destrutturazione), ma dalle nuove iniziative imprenditoriali delle PMI.

La Pépinière d'Entreprises nasce appunto da questa nuova esigenza, rendendo disponibili, a condizione agevolata e con un contratto non rinnovabile della durata di 5 anni, sede e servizi in una nuova e prestigiosa struttura creata a Pont-Saint-Martin: otto aree per insediamenti produttivi, con superfici di 173 o 346 mq, ed una serie di servizi comuni a disposizione delle PMI, quali segreteria, sale conferenze, riunioni, punto Internet, oltre a riscaldamento, vigilanza, sistemi di allarme, antincendio e parcheggi interni.

La scelta delle aziende da inserire privilegia le iniziative imprenditoriali che, da chiunque promosse, presentino requisiti di innovatività di prodotto e di processo rispetto a quanto già presente sul territorio valdostano.

I criteri di valutazione per l'insediamento nella Pépinière sono stabiliti con la Delibera Regionale n. 5342 del 29/11/1996 e vengono qui di seguito brevemente riassunti:

- spiccata innovatività di prodotto o di processo;
- assenza di lavorazioni pericolose;
- produzione che può orientarsi all'esportazione;
- crescita professionale degli addetti impiegati nell'azienda;
- eventuali sinergie con imprese già operanti in Valle d'Aosta;
- redditività sufficiente a garantire l'economicità dell'iniziativa.

Personale specializzato è a disposizione per ulteriori informazioni riguardanti la domanda di insediamento e la preparazione del Business Plan necessario per sviluppare l'idea imprenditoriale.

La documentazione per accedere alla selezione delle aziende è disponibile presso il Centro Sviluppo.

LEGGE 488 - NUOVA SCADENZA

Slitta sino al 28 febbraio 1998 il termine per la presentazione delle domande relative al terzo bando della legge 488/92.

Il decreto che dispone lo slittamento dei termini di due mesi rispetto alla scadenza originaria del 31 dicembre '97 è già stato firmato dal ministro dell'Industria lunedì 1 dicembre: manca solo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, attesa per i prossimi giorni.

Intanto si avvicina anche la pubblicazione della circolare che fornisce gli elementi necessari all'applicazione delle nuove regole, nonché il nuovo modello di domanda.

Il Consiglio regionale favorevole a modifiche della normativa

«Riformiamo la maturità»

Accordo su un testo con la minoranza

AOSTA. Consiglio regionale unanime sulle necessità di modificare la legge di riforma dell'esame di maturità per gli studenti valdostani. L'assemblea, dopo un dibattito che ha occupato le battute finali della seduta di martedì, ha approvato all'unanimità il testo di una risoluzione che i concetti contenuti in 4 documenti proposti separatamente da Forza Italia, da Rifondazione comunista, dal gruppo degli autonomisti e della maggioranza.

La risoluzione sottoscritta da tutti i capi dei gruppi politici rappresentati in Consiglio prende atto che la formulazione relativa all'accertamento della lingua francese nella legge che disciplina gli esami di Stato presenta difficoltà applicative e suscita reazioni negative da parte del corpo insegnante e degli studenti.

Il Consiglio regionale, quindi,

all'unanimità ritiene necessaria una modificazione della legge relativa agli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, che preveda una specifica distinta e obbligatoria prova scritta di francese. L'assemblea ritiene opportuno che la valutazione della 4ª prova venga definita nell'ambito del regolamento attuativo della legge di riforma degli esami conclusivi, d'intesa con la Regione.

Il documento impegna la giunta regionale a consultare preventivamente i soggetti che operano nel sistema educativo e la componente studentesca in ordine alle modalità attuative della disciplina dell'esame relativo alla Valle e a proporre, sul tema della cosiddetta «spendibilità» della prova di francese sostenuta alla maturità, una modifica della legge regionale 12 del '93 e del regolamento per l'accesso al pubblico impiego.

Al dibattito sulla risoluzione, dopo la soddisfazione espressa del presidente della giunta regionale per un accordo unanime su un documento che tiene conto dei principi che reggono il nostro sistema educativo e che permette al confronto tra insegnanti, sindacati e studenti di continuare, hanno partecipato Dina Squarzone dei verdi, Piero Ferraris del pd, Vittorino Chiarello di rifondazione, Joseph César Perrin (Uv), Adolfo Dujany e Domenico Parisi (autonomisti), Guglielmo Piccolo (Fédération), Enrico Tibaldi di Forza Italia. La discussione, oltre ad essere permessa a Perrin una nuova «forte difesa della lingua francese» e nonostante l'unanimità del voto, ha registrato spunti polemici, particolarmente acuti degli autonomisti e confronti dei partiti di sinistra al governo, responsabili di fatto bocciare l'ipotesi della 4ª prova. [a. c.]

Alumni stentati

Chiedono: «Il francese non deve fare media»

AOSTA. La «risoluzione» sulla riforma dell'esame di Stato e sulla questione dell'accertamento della lingua francese all'interno della maturità votata da tutte le forze politiche presenti in Consiglio regionale non trova il pieno consenso degli studenti valdostani. «Non possiamo essere soddisfatti - dice una delegazione di studenti che ha seguito i lavori consiliari - quando ascoltando gli interventi di alcuni consiglieri ci siamo conto che ancora tutti hanno capito che gli studenti valdostani non sono contro la lingua francese, ma sono contro un esame di francese oggi, in un momento in cui gli studenti non sono preparati, dalla scuola valdostana, a sostenere un esame in lingua francese». Chiarito questo concetto, aggiungono gli studenti «ci sta bene che l'assemblea, nel documento che invierà al governo italiano, ritenga neces-



Gli studenti degli istituti superiori della Valle durante il corteo di protesta

saria una modifica della legge di riforma con il ritorno alla 4ª prova. E' quanto abbiamo chiesto e continuiamo a chiedere». Alla delegazione degli studenti che ha seguito i lavori consiliari «non stanno invece per niente bene certe prese di posizione che mettono in discussione la «spendibilità» della prova di francese nei concorsi per gli impieghi pubblici, e, soprattutto, l'indicazione che è stata da più parti circa la valutazione della prova di francese». Che gli studenti vogliano «sostenere» ai 100 punti previsti per la nuova maturità, mentre tra le forze politiche sembra prevalere l'ipotesi di «valutazione interna» alla votazione. Gli studenti hanno lasciato il palazzo regionale con un messaggio per i politici. «Adesso non chiediamo più di essere coinvolti nel dibattito sull'esame di Stato, ma «vogliamo» partecipare». [a. c.]

ALTRO A PAG. 43

1 programmi per il Natale

Costerà 180 milioni Natale a Capodanno in piazza. Sessanta andranno all'Apt per le luminarie. Il programma di spettacoli è stato presentato ieri a prevedere 12 giorni di teatro e manifestazioni. [a. c.]

PAG. 42

Istituto di ricerca sulla montagna

A Piani Resinelli, nel Lecchese, il sottosegretario all'Università Giuseppe Tognon ha annunciato la nascita dell'Istituto di ricerca sulla montagna. La Valle sarà sede dei centri. Il progetto è stato moderato dal deputato Luciano Caveri e si è svolto durante il primo Meeting della montagna. [a. c.]

Pallamano, il derby delle polemiche

E' già polemica per il risultato del derby tra Mizar e Videocart Cogne (20-18), nel campionato di serie B femminile. Sott'accusa sono le decisioni arbitrali nel finale di partita. [a. c.]

Oggi a Sarre i funerali di Mara Santi

Morta a 20 anni per una trombosi

SARRE. E' morta a 20 anni, dopo una settimana di coma, stroncata da una trombosi polmonare. Mara Santi oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Sarre, riceverà l'ultimo saluto di parenti e amici che aveva lasciato circa due anni fa per trasferirsi a Milano, dove frequentava la facoltà universitaria di Lingue e Letteratura straniera.

Prima di allora si diplomata presso la Scuola alberghiera di Châtillon e aveva fatto esperienze di studio e lavoro in Francia, Inghilterra ed infine in Danimarca dove aveva conosciuto il ragazzo al quale era intimamente legata e che, rintracciato da alcune amiche di Mara, oggi forse riuscirà ad arrivare a Sarre per i funerali.

Nel capoluogo lombardo Mara Santi viveva in un nonno materno. Con lui mercoledì scorso stava facendo colazione quando si è sentita male. Un'amica di Mara racconta che la ragazza si afforato il braccio del nonno o gli ha detto: «Mi sento il cuore in gola». Non ha aggiunto altro, questa sono state le sue ultime parole



Mara Santi, aveva 20 anni

prima di entrare in coma. Due giorni fa, senza riprendere conoscenza, è morta.

Mara Santi, nella casa di Sarre, in frazione S. Hélène 7, lascia i genitori, Giuliano e Gabriella e due sorelle, Giuliana, di 12 anni ed Elena di 7. [b. m.]

A gennaio '98

E' rinviato il processo al colonnello

AOSTA. E' stato rinviato al 13 marzo il processo al colonnello Stefano Rizzo, ex comandante della Guardia di Finanza della Valle d'Aosta, e Francesco Muscianesi, di frutta e verdura. Entrambi sono imputati di abuso d'ufficio. Secondo la ricostruzione fatta dal procuratore Maria Del Savio Bonando, l'ufficiale avrebbe tentato di allontanare dalla Valle il vicebrigadiere Giancarlo Fabrizio, dopo la discussione con Muscianesi davanti alla caserma della Finanza, in via Chambéry, ad Aosta. Una discussione tra i rivali in amore, secondo gli elementi raccolti dalla procura. Per gli inquirenti, sarebbe stato proprio il commerciante a «istigare» Rizzo per il trasferimento del sottufficiale.

Il colonnello si è difeso spiegando che la richiesta di allontanare Fabrizio è motivata dal comportamento del sottufficiale. Per la procura, Rizzo avrebbe soltanto abusato dei suoi poteri per fare favore a Muscianesi.

Negata dai giudici la sospensiva della delibera del Comitato per la gestione venatoria

Cinghiali, il Tar «boccia» i cacciatori

Volevano ridefinire zone e numero delle squadre

AOSTA. Nella guerra dei cinghiali in atto da qualche tempo tra il Comitato per la gestione venatoria ed un folto gruppo di cacciatori, il primo atto finisce a vantaggio del Comitato. Un gruppo di «capi caccia», protestando per la ripartizione del territorio nell'ambito delle battute, aveva presentato un ricorso al Tar, il tribunale amministrativo regionale.

I giudici hanno però respinto l'istanza dei sette «capi caccia» della zona territoriale denominata «Media Valle», che avevano chiesto l'annullamento delle deliberazioni del Comitato che aveva determinato la suddivisione del territorio in tre zone: Alta Valle, Media Valle e Bassa Valle, determinando anche i criteri di assegnazione e i numeri delle squadre distribuite sulle differenti zone territoriali.

I «capi caccia» che avevano proposto il ricorso al Tar avevano chiesto in subordine «la ridefinizione dei territori» e, con effetto immediato, «la sos-



Un gruppo di cacciatori di cinghiali, alla fine di una battuta venatoria

pensione dell'esecutività della deliberazione del Comitato. Il tribunale amministrativo, per ora, si è limitato a pronunciarsi negativamente sulla «sospensiva», mentre entrerà nel merito della delibera presuntibilmente nella primavera

1998. Il provvedimento del Comitato per la gestione venatoria può quindi essere attuato in ogni punto. Per gli oltre 1500 cacciatori valdostani, 900 dei quali si dedicano alla caccia al cinghiale che resterà aperta fi-

no al prossimo 8 gennaio, restano perciò tre le zone di caccia: Alta Valle, Media Valle e Bassa Valle. Nelle tre zone restano valide le squadre destinate alla caccia in Alta Valle, in 7 per la Media Valle e le 4 della Bassa Valle. In termini di cacciatori, l'Alta Valle mantiene le 200 unità, la Media Valle 393 e la Bassa Valle 320 cacciatori.

Il tutto per poter sparare a 42 cinghiali nella zona Ovest del territorio, 76 nella zona centrale e a 211 nella zona Est. I «capi caccia» che hanno proposto il ricorso non intendono commentare la sentenza del Tar. Lasciano comunque filtrare una convinzione: «Quando il tribunale amministrativo deciderà nel merito ci saranno ancora tante cartucce da sparare, anche perché la situazione obbligatoria della ripartizione dei cinghiali e dei cacciatori nelle differenti zone, lascia spazio alla speranza che la decisione nel merito possa anche non essere favorevole al Comitato». [a. c.]



EMPORIO ARMANI

BIELLA - Via Italia 16

DOMENICA APERTI

Solo a BIELLA in via Italia 1
Tel. 015/3143

Maucci

SU TRE PIANI
300 mq.
DI ESPOSIZIONE

VALUTIAMO
da 300.000 a 3.000.000 (Tremilioni)
il tuo vecchio capo
in pelliccia, pelle, panna, montone...

Fai cambio con i nuovi capi della
COLLEZIONE 1997/98

Prenota con 100.000 - 200.000 lire
di acconto e ritiri con comodo.

RIMESSE A MODELLO - CUSTODIA - LAVAGGIO PELLICCE e MONTONI

APERTI DOMENICA 30 NOVEMBRE e 7-8-14-21 DICEMBRE

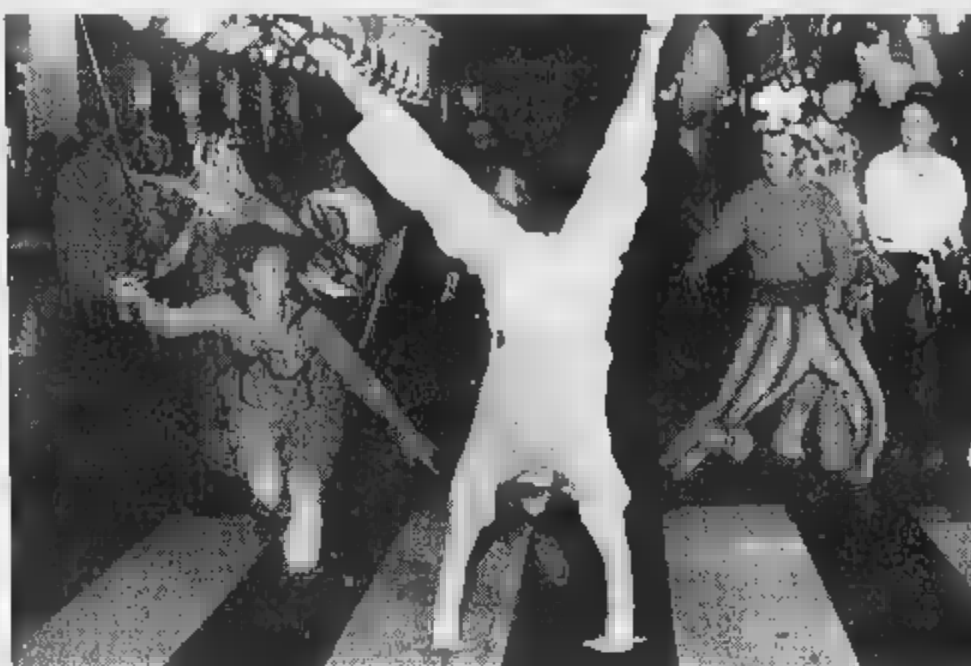
Dodici giorni di spettacolo e musica per le festività Natale da 180 milioni Giocolieri e cani San Bernardo

AOSTA. Dodici giorni di animazione, spettacolo, manifestazioni musicali, intrattenimenti teatrali, novità. Tutto sotto le luci dell'albero di Natale allestito in piazza Chanoux, e le luminarie nelle vie.

E' il programma di «Natale» Capodanno aostano 1997/1998, presentato ieri nel salone ducale dai protagonisti di questa «kermesse» di fine anno. Alla Promoval di Aosta, l'incarico di organizzare la grande festa, patrocinata dall'assessorato comunale al commercio, turismo, guidato da Renato Favre.

«La riproposizione di alcune manifestazioni - ha detto l'assessore - è conseguente al rilevante successo di pubblico e di critica riscosso negli anni precedenti; il Capodanno nella piazza centrale, in particolare, si è rivelato un «trait d'union» ideale fra lo svago e l'opportunità di aggregazione sociale. Un'offerta complementare alle proposte degli operatori commerciali - ha sottolineato Favre - che consente ai residenti e ai turisti di concludere l'anno con una caratteristica festa sotto le stelle».

Con un impegno di spesa di 180 milioni, di cui 60 destinati all'Apt per la sistemazione delle luminarie (le spese più consistenti le hanno sostenute i commercianti), il capoluogo regionale vivrà la suggestiva atmosfera del Natale a partire



L'albero di Natale allestito dal Comune in piazza Chanoux e a sinistra «mangiafuoco». Gli artisti di strada saranno tra i protagonisti delle manifestazioni previste nel capoluogo regionale per le festività di fine anno. L'organizzazione delle iniziative è di 180 milioni

da martedì 23, con l'animazione della compagnia teatrale «Sinequanona», veri e propri «maghi» nell'ironizzare sulle esagerazioni tipiche delle festività. «I consumatori» sarà quindi una parodia della corsa agli acquisti, e poi «Gli» con il «passaggio» sugli sci nelle vie del centro, il «Presepe» e «L'albero di Natale» i due momenti clou di queste feste. La musica accompagnerà tutte le loro performance.

«Una parte rilevante delle manifestazioni - ha spiegato Claudio Calì della Promoval - è stata riservata ai bambini, i veri protagonisti di ogni Natale. Si comincia la vigilia, alle 15.30, in piazza Chanoux, mentre sabato 27, alle 17, nelle vie del centro ci sarà uno spettacolo di cantastorie e burattini, «La casa degli gnomi».

I «mangiafuoco» e i «fischiri» esibiranno, lunedì alle 17, nel centro storico con lo spettacolo: «I Giullari del diavolo».

Il Natale '97 offrirà anche un momento culturale con la recitazione di poesie di Garcia Lorca, «Alle cinque della sera», martedì 30, alle 17, sempre nelle vie del centro. Per la prima volta, nell'organizzazione di questa «maratona natalizia», ci saranno anche i cani «Bernardo»: circa 100 esemplari esposti in piazza Chanoux, sabato 27, dalle 10 alle 18.

Un programma eterogeneo che riserverà una sorpresa proprio sul personaggio simbolo, il Bobbo Natale. «Sarà una autentica novità, situazione climatica permettendo», ha anticipato Calì. Confermato, invece, l'arrivo di Sergio Vastano e della band, animatori del Capodanno in piazza. «Uno showman - ha detto Calì - in grado di soddisfare tutte le aspettative del pubblico».

La «Centro servizi Valle d'Aosta spa»

Costituita società per le pensioni

AOSTA. Avanza il progetto per dare corpo ad una pensione integrativa in Valle d'Aosta. La giunta regionale ha approvato la costituzione di una società di servizi e di consulenza amministrativa per la gestione amministrativa - contabile dei fondi di pensione integrativa. La società è stata denominata «Centro servizi Valle d'Aosta spa» ed è stata costituita con capitale sociale di 200 milioni, che verrà sottoscritto dalla Regione per il 50 per cento, dall'Assocredito Valdostano per il 30 per cento, dalla Finaspa per il 10 per cento e per la stessa quota da un «qualificato operatore del settore». Per individuare, ha detto il presidente della giunta «verrà attivata una procedura ad evidenza pubblica».

A promuovere l'iniziativa era stato l'allora assessore regionale alle Finanze Massimo Lèvéque che, nell'illustrare l'approvazione della legge regionale che definiva gli interventi per promuovere e sostenere i fondi pensione a base territoriale regionale, aveva affermato:

«L'entrata in vigore del provvedimento legislativo che attualmente solo la Valle d'Aosta ed il Trentino Alto Adige sono in grado di offrire alle rispettive comunità, costituisce un risultato fondamentale per la realizzazione del progetto di creazione di una forma di pensione integrativa, pensata e gestita localmente e ritagliata sulle reali esigenze dei lavoratori valdostani».

La Regione ha competenza per integrare il panorama legislativo in materia di pensioni. Il fondo, secondo quanto previsto dalla normativa regionale, sarà alimentato dai contributi dei datori di lavoro e dei lavoratori che aderiranno all'iniziativa. Non è prevista nessuna «dotazione» del fondo, ma la Regione stanzerà 500 milioni l'anno per la gestione amministrativa. Per garantire la «vita» del fondo pensione integrativa gli studi di settore fissano in 50 mila il numero dei lavoratori potenzialmente sottoscrittori e la cifra rappresenta il numero dei lavoratori presenti in Valle.

Giovane di St-Pierre

A processo per spaccio di droga

AOSTA. Sarà processato il 14 gennaio Gianpaolo Arduin (dilettante) dall'avvocato Orlando Navarra, 32 anni, di St-Pierre, presso degli agenti della sezione narcotici per spaccio di droga. Il giovane è agli arresti domiciliari in una comunità per tossicodipendenti. L'episodio risale all'inizio di ottobre. La polizia ricevette una «soffitta»: Arduin aveva acquistato droga ed era pronto a rivenderla in città. Gli agenti hanno deciso di pedinare il giovane.

Arduin partiva da St-Pierre diretto ad Aosta. Guidava una «Golf» nera. Quando il giovane è arrivato in via Antica Zecca, i poliziotti lo hanno fermato per un controllo; nel vano portaoggetti dell'auto c'erano tre «covu» di eroina già confezionati e pronti per essere venduti. Poi, i poliziotti hanno anche perquisito l'abitazione in Chanoux, a St-Pierre. In casa c'era altra droga: quasi 5 grammi di eroina in un sacchetto di colophono e 16 barattoli di metadone, oltre due buste di plastica cincipriate di polvere bianca.

La scuola media Cerlogne propone un incontro dibattito e una mostra-mercato

Una «due giorni» dedicata al fumetto

L'iniziativa è rivolta ai ragazzi e alle loro famiglie

AOSTA. Con l'intento di proseguire nel progetto di avvicinamento dei ragazzi alla lettura, inaugurato lo scorso anno con un dibattito aperto ai genitori ed una mostra-mercato di libri, la scuola media Cerlogne, propone quest'anno con la stessa formula una «due giorni» dedicata soprattutto al fumetto.

Oggi l'iniziativa prenderà il via con un incontro dibattito, diretto in particolare ai genitori sul tema «Fumetto: lettura o perditempo?». Interverrà la fumettista valdostana Katia Centomo, dell'associazione «Chine colorate». Domani, invece, dalle 8.30 alle 13.20 tornerà la mostra-mercato che nell'atrio dell'istituto di via St-Martin de Corléans, proporrà libri in italiano, francese ed inglese con una sezione riservata ai fumetti e uno spazio di prodotti multimediali. La mostra-mercato è stata organizzata con la collaborazione di: Libreria Annalisa Baratta - è giustificata dal fatto che questo genere è un aspetto della lettura dei ragazzi che non può essere trascurato.

«La scelta del fumetto come



Scuola media Cerlogne propone per il 2° anno consecutivo l'appuntamento pre-natalizio dedicato alla lettura per ragazzi

tema per questo appuntamento pre-natalizio che vorremmo diventare una tradizione per la nostra scuola - dice l'insegnante Annalisa Baratta - è giustificata dal fatto che questo genere è un aspetto della lettura dei ragazzi che non può essere trascurato.

Per loro, che appartengono alla generazione dell'immagine, può essere una chiave di lettura. Ma anche un settore nel quale i genitori spesso si orientano con difficoltà e per questo l'incontro dibattito servirà a fornire una panoramica

dei fumetti «buoni». In questo modo affronteremo anche un discorso educativo in quanto nel fumetto passano a volte in modo subdolo, attraverso le immagini, contenuti e quello della violenza. Da qui l'importanza di conoscerne».

LETTERE AL GIORNALE

Non dimentichiamo i precari

Apprendiamo da La Stampa le conclusioni tratte dagli studenti e le loro proposte sui problemi legati alla riforma dell'esame di maturità e, in particolare, alla forma bilingue che essa dovrebbe assumere nelle scuole superiori della Valle. Senza entrare nel merito della questione (compito di istituzioni politiche e sindacali), vogliamo attirare l'attenzione dei lettori su un particolare, giustamente rilevato dagli studenti, che era stato oggetto di molte nostre osservazioni in tempi non sospetti. Ci riferiamo alla considerazione sulla «man-» di continuità nell'insegnamento della lingua francese... che mette il dito proprio nella piaga più grave che affligge in questi anni la scuola valdostana, in particolare quella superiore: l'alto turnover dei docenti di molte materie, incluso il non ultimo il francese, fatto che penalizza in primo luogo gli allievi. Ricordiamo a tutti i lettori che le nostre osservazioni al riguardo siano state portate all'atten-

zione dell'opinione pubblica delle istituzioni competenti già in primavera e all'inizio di questo anno scolastico come spesso siamo state ignorate e confutate con argomentazioni assurde. Ora la questione della maturità bilingue ha cancellato dai mass-media e dal dibattito sindacale il problema degli insegnanti precari, ma ecco che, in un ambito non meno importante, si impone nuovamente all'attenzione tutti, rilevato proprio da quegli allievi che saranno i primi destinatari delle riforme, bilingui o non, i quali vorrebbero sapere almeno chi insegnerà loro francese? e ogni altra materia in vista di una maturità, ormai riformata, che in Valle d'Aosta richiederà competenze già parzialmente in possesso degli studenti, e patto che gli insegnanti che le possiedono possano continuare a offrirglielo ad essere formati in tal senso. E' tragicamente vero, però, che dalle nostre parti le tradizioni comprendono anche le occasioni perdute...

Alessandro Celi
Giulio Poli
Comitato precari SnaIs

NUMERI UTILI

Vigili Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Soccorso civile: 238.222
Soccorso alpino: 256/304.290
Autambulanza: 118
Unità sanitaria locale: 3081
Pericolosità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 238.222
Tribunale: 306.221
Tribunale di Montebello: 89.421
Gran San Bernardo: 780.904
(Sav): 0166/560.411

DI TURNO

Ad Aosta (dist. 3) oggi di turno, con orario di ufficio dalle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse): la farmacia Comunale 3, in Conte Crotti. Per gli altri Comuni regione la farmacia osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoriportato per oggi:
1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
2: Courmayeur, Cognin (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
3: Courmayeur, Cognin (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
4: Courmayeur, Cognin (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
5: Courmayeur, Cognin (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Dist. 7: Arrey-Saint-André
Dist. 8: Châtillon
Dist. 10: Champagnat
Dist. 11-12-13: Pont-Saint-Martin
Dist. 14: Gressoney-Saint-Jean

III

Domene 14 dicembre
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin; Corléans: Tamiol, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, Viale F. Chabod; Fina, via S. S. Bernardo.
Aymavilles: IP, Chambave; Shell, Courmayeur; Agip, Châtillon; Esso, Donnas; Shell, Fénis; Fina, Gressan; Pila; Mône; IP, Montjovet; Fina (S.S. 26); Pont-Saint-Martin: Esso; Barre: Agip; St-Pierre: Agip (Viale Libertà); 66-Vincent: Esso (Viale Piemonte); Verrès: Agip (S.S. 26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) Courmayeur: (0165) Châtillon-St-Vincent: 61350/61357
Donnas: (0125)

POLIZIA DI STATO

(0165) 23711
stradale: (0165) 361545

Caserna Aosta:

STATO CIVILE

AOSTA

Morti. Iris Arbizzi Giadrona, 81 anni, Aosta.

ATTIVITÀ

Aosta. La giunta regionale ha deliberato la realizzazione di emisioni radiofoniche di 12 minuti ciascuna, da diffondere attraverso emittenti locali. L'operazione è denominata «Info». Le notizie diffuse riguarderanno vari argomenti.
Aosta. L'esecutivo regionale ha deciso la partecipazione della Valle d'Aosta all'iniziativa dell'Associazione Pro Infanzia brasiliana. L'iniziativa prevede la raccolta di abiti e materiali da destinare ai bambini di Bahia, in Brasile.

Valsavarenche. La giunta regionale ha espresso parere favorevole e proposto della richiesta di autorizzazione in deroga dal Comune di Valsavarenche, relativa all'esecuzione di lavori di spostamento di un prefabbricato della località Fenit, dove è attualmente, il camping «Grand Paradiso» in località Pesse, Saint-Vincent. Per l'organizzazione di due competizioni nazionali di biliardo, l'esecutivo regionale ha stanziato 118 milioni a favore gestione straordinaria. Le manifestazioni sono in svolgimento al palazzetto dello sport di Saint-Vincent fino al 14 dicembre.

E' IN LIBRERIA

IL PERCORSO DELL'AUTONOMIA

di Roberto Nicco

PRESENTAZIONE

9 DICEMBRE 1997

ore 18.00

Sala delle Conferenze

Biblioteca Regionale - Aosta

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

A Verrès l'Isti è autogestito e le magistrali occupate

Scuola, nuove proteste

Tra i ragazzi qualche divisione

VERRES. La tregua annunciata dagli studenti non è nemmeno cominciata. Mentre ad Aosta il Consiglio dei rappresentanti d'istituto annunciava lo stop alle contestazioni, a Verrès gli studenti delle Magistrali occupavano la scuola. I ragazzi smentiscono divisioni interne, ma ormai appare evidente che non c'è uniformità di vedute nella protesta contro la riforma della Maturità, né da parte dei politici né da parte degli studenti.

L'ambiente, nelle scuole superiori valdostane, è ancora ben lontano dalla tranquillità. Ieri mattina all'esterno di «Manzetti» a Aosta c'è stato un po' di caos. Qualcuno, tra gli studenti, ha improvvisato uno sciopero, annunciando né voluto dai rappresentanti d'istituto. Cinquecento ragazzi si ritrovano al di fuori delle mura scolastiche. Dopo brevi spiegazioni, i rappresentanti d'istituto hanno convinto gran parte degli studenti ad entrare in classe. «La protesta non era prevista», spiega Cesare Marques, rappresentante del «Manzetti». «Forse qualcuno voleva approfittare della situazione per rinunciare alle lezioni». La protesta a Verrès? «Non ci sono divisioni tra gli studenti», aggiunge Marques. «Il Consiglio dei rappresentanti aveva deciso di interrompere le proteste perché a livello politico i segnali erano positivi. Inutile quindi manifestare contro chi sembra disposto a venire incontro. A Verrès è stata decisa l'occupazione? Va bene lo stesso, ogni istituto è autonomo».

Alle Magistrali di Verrès, ieri pomeriggio, c'è stata un'assemblea convocata dal collegio docenti, con rappresentanti studenti, insegnanti e con tutti i genitori degli iscritti al triennio. Oggi toccherà al biennio. La preside Wilma Jacquin è tranquilla: «La situazione è calma, non ci sono problemi. L'occupazione, almeno nelle ore notturne, non attira molti giovani: hanno dormito in classe i ragazzi su 250. Christian De Gaspar, rappresentante d'istituto, spiega: «Crediamo in ciò che facciamo, non molleremo finché non ci siano notizie positive. Non siamo stati presi in considerazione a dovere». All'Isti di Verrès, intanto, da ieri c'è autogestione, ma soltanto nelle ore pomeridiane.



L'istituto magistrale di Verrès, che sarà occupato dagli studenti fino a domani

Il Parlamento ha varato la legge per la ricerca scientifica e tecnologica

Un Istituto per la montagna

In Valle uno dei centri. Nel forte di Bard?

LECCO
DAL NOSTRO INVIATO

La montagna ha «voce», dimenticata, con leggi applicate, problemi mai risolti un'infinità di guai in più rispetto al resto del Paese. Eppure dieci milioni di italiani abitano in territorio montano. Il Cnel (Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro) preparando un «libro bianco» e dei suoi consiglieri, Roberto Confalonieri, dice: «La montagna non è un problema, è una risorsa, non deve essere assistita, è un elemento strategico per il Paese. Senza l'economia non va avanti».

La speranza di una nuova attenzione per la montagna viene dal centro convegni di Piani Resinelli, paese di Grignetta, in cima a un'infinità di tornanti che filano a spirale nei boschi sopra Lecco. L'occasione è il primo «Meeting della montagna». C'è la consegna dei premi «Grignetta d'oro» alla presenza del mitico Riccar-



Il sottosegretario Giuseppe Tognon e l'onorevole Luciano Caveri al meeting

do Cassin e c'è il convegno cui partecipa anche Giuseppe Tognon, sottosegretario del ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica. Moderatore è il deputato Luciano Caveri, presidente del gruppo Amici della montagna del parlamento. E Tognon annuncia che il sia Camera sia Se-

nato hanno approvato la legge che istituisce l'Istituto nazionale per la ricerca scientifica e tecnologica sulla montagna. «La nascita in tempi rapidissimi del nuovo istituto», dice il sottosegretario, «pone ora il governo di fronte alla responsabilità di creare qualcosa di veramente esemplare, un istituto

agile e efficiente dove confluiscono tutte le competenze e le conoscenze legate alla ricerca scientifica. L'Italia vuole svolgere il ruolo di primo piano e rappresentare un sicuro punto di riferimento, non solo in ambito europeo, ma per tutti i Paesi dell'area del Mediterraneo che è grande «mare interno» circondato da catene montuose».

L'Istituto avrà il compito di coordinare tutte le attività e promuovere la ricerca del settore. Diventerà quindi sede anche di una banca dati sull'ambiente montano, oltre a fornire informazioni e pareri alle amministrazioni pubbliche, pure in materia di ambiente e protezione civile. Per quest'anno è già stato stanziato mezzo miliardo, il prossimo anno saranno a disposizione due miliardi e nel 2000 diventeranno 3. La Valle d'Aosta dovrebbe avere un posto di rilievo a Luciano Caveri ipotizza che sarà sede di uno dei centri dell'Istituto. Dice: «Il forte di Bard non sarebbe male». [s. mar.]

STASERA

CONSO. Tel. (0165) 35.666. **PERVENUTO.**

Tel. (0165) 282.220. **Ors.** **Breilles**, spettacolo musicale. Prezzo Lire 15.000; 10.000.

Tel. (0166) 949.473. **Pescemakher**, L. 13.000.

Tel. (0165) 641.206. **CHIUSO.**

Tel. (0166) 512.875.

Tel. (0125) 425.064. **multe e Garajovo**, Or. 22.15. Prezzo biglietto 7000.

Tel. (0125) 641.571. **Vulcano**, Or. 20.10; 22.10. Prezzo biglietto 10.000; 7000.

TV IN VALLE

Raitre
14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta
19,55 Fête di patois

France
13; 20; 23,50 Journal
13,50; 15 Derrick, série
16 — La chance aux chansons
17,15 Des chiffres et des lettres, jeu
17,45 Chair de poule, série
18,15 Friends, série
18,45 Qui est qui?, jeu
19,15 1600 enfants l'an 2000
19,25 —
20,55 Maligne, film tv
22,40 — de culture

Television Suisse

12,40 Tj-Midi
12,55 Zig zag café
13,40 Arabes, série
14,30 Flic de mon coeur, série
15,45 Les contes d'Avonies, série
16,35 Inspecteur Derrick, série
17,35 Sentinel, série
19,30 Tj-soir
20,05 C'est la vie
20,50 L'enfant des terres blanches, film
22,20 Les dessous de Palm Beach, série

Eventuali variazioni nei programmi sono escludibili non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

A Pont-Saint-Martin

La proiezione di cortometraggi

di **Enfance**

PONT-ST-MARTIN. L'auditorium comunale di Pont-St-Martin ospita domani la proiezione dei cortometraggi che hanno partecipato all'edizione '97 di «Cinéma in diretta».

Alla serata parteciperanno tre dei giovani registi che hanno preso parte al concorso cinematografico: Piero Contadini, il valdostano Fulvio Vergnani e Beppe Anderi, vincitore dell'edizione '97 della rassegna.

I cortometraggi, che doveva avere una durata massima di dieci minuti, sono stati realizzati nel comprensorio della Comunità montana Monte Cervino.

La serata sarà condotta dai fratelli Claudio e Vincenzo Cali, organizzatori e ideatori di «Cinéma in diretta». La serata, organizzata dalla biblioteca comunale «Monsignor Giuseppe Capraz», è a ingresso libero. L'appuntamento è per le 21. [s.a. b.]

Nello spettacolo «Cappuccetto arrosto» proposto dalla compagnia Stilema

Parodia della vita al Giacosa

Domani nell'ambito della rassegna **Enfance**

AOSTA. E' un Cappuccetto rosso fantastico quello che arriva ad «Enfance». La rassegna di teatro per ragazzi organizzata dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione prosegue domani, alle 15, al Teatro Giacosa, con «Cappuccetto arrosto», spettacolo proposto dalla compagnia torinese «Stilema» e diretto da Silvano Antonelli.

Accanto all'attore-narratore, c'è un televisore. E' una narrazione difficile quella della nota fiaba della bimba vestita di rosso alle prese con il lupo cattivo. L'attore viene interrotto più volte mentre racconta e si aiuta con oggetti arrivati sul palco per caso. La narrazione si complica, le fiabe si intrecciano, fino a confondersi, mescolandosi con episodi di vita quotidiana dei bambini.

E' quasi un laboratorio teatrale quello che viene presentato domani. «Cappuccetto arrosto» è quindi un insieme di crea-



L'attore narratore che domani intratterà i piccoli spettatori della rassegna Enfance

zioni fantastiche, che, come in un sogno, slitta di continuo su diversi piani narrativi, tra il reale e l'immaginario. E' una specie di varietà. L'attore sul palco canta, balla, suona, fa magia. E' una specie di continuo «zapping» tra espressioni arti-

stiche. «Cappuccetto arrosto» è però una parodia della fiaba. Vuole invece essere una parodia della vita, «delle tante piccole vite di tanti piccoli Cappuccetti alle prese col mondo», come si legge nella presentazione dello spettacolo. [s.a. b.]

latte
Il nostro primo amore

NUOVA CENTRALE LAITIÈRE D'AOSTE
Loc. La Cure de Chevrol 7/A - 11020 Gressan (Ao) - Vallée d'Aoste

SPACCIO DELLO SCAMPOLO
VIA CERVIGNONE 2 - ANGOLO VIA FESTAZ
(PRINCIPAL AL MERCATO) AOSTA TEL. 0165-381846

TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO ED ARREDAMENTO A PESO A METRAGGIO

PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

dove... è assolutamente obbligatorio toccare!!

VENDESI
nuovissimo arredamento per negozio mq. 60.
Ottime rifiniture.
Per informazioni telefonare 0347/2359285

UN TECNICO
esperto manutenzione apparecchiature radiologiche.

UN TECNICO
esperto manutenzione apparecchiature elettrofisiologiche.
Sede di lavoro: AOSTA, preferibile residenza in
Inviare curriculum a:
ITAL TBS S.p.A.
040/92.29.999
rif. annuncio TRE/A

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto

BUON NATALE E BUONE FESTE A TUTTI CON LE CONFEZIONI NATALIZIE PIU' ATTESE DELL'ANNO

OTTOZ
ST. CHRISTOPHE (AO) - TEL. 0165 361.148
APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESO I FESTIVI DALL'1 ALLE 20

L'USATO DI CLASSE ALLA PORTATA DI TUTTI

Autocentlauro

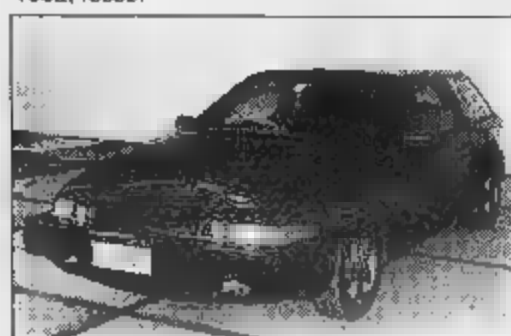
La garanzia e la sicurezza di un grande gruppo



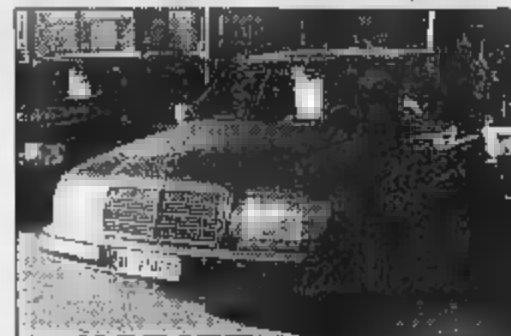
HYUNDAI PONY 1.3
1992, bianca. L. 5.400.000



AR 75 1800 IE
1992, rosso. L. 9.500.000



VOLVO 480
1992, rosso, tetto apribile, cerchi in lega. L. 11.000.000



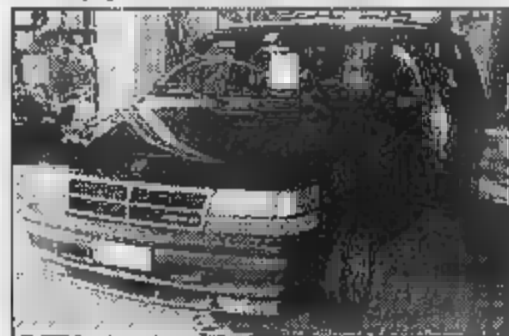
MB 250 DT
1992, beige, climatizz., ABS. L. 28.500.000



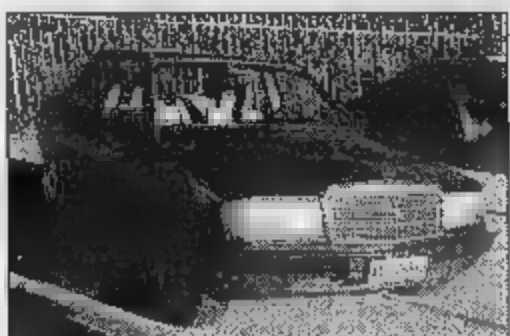
FORD ESCORT 1.8 GHIA
1992, bianco, catalizz., servosterzo, vetri elettrici, chiusura centralizzata. L. 9.800.000



SEAT IBIZA 1400
1996, grigio scuro metallizzato, antifurto. L. 14.900.000



CHRYSLER VOYAGER LE 2.5 TD
1994, nero, climatizz., ABS, cerchi in lega. L. 31.000.000



MB 190 E
1988, nero. L. 11.000.000



MB 190 E 1.9
1990, bianco, ABS. L. 14.800.000



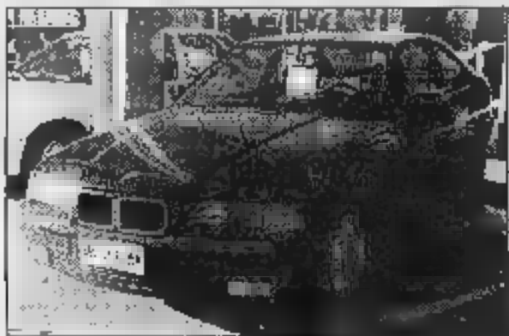
FIAT COUPÉ TURBO PLUS
1995, nero, full optional. L. 33.000.000



MB 190 E
1989, grigio. L. 11.000.000



RENAULT LAGUNA 2.0 IE
1995, argento metallizzato, climatizzatore, airbag, ABS. L. 24.000.000



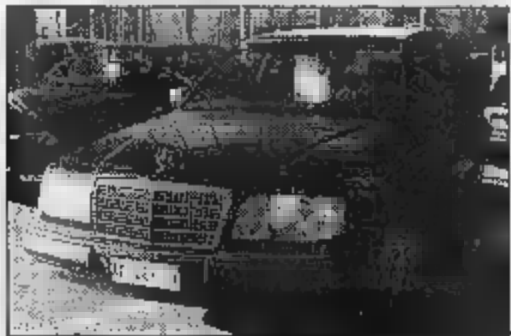
BMW 320i COUPÉ
1994, nero, int. pelle, climatizz., airbag, cerchi in lega, antifurto. L. 39.000.000



FIAT PUNTO 75 ELX
1988, grigio. L. 6.800.000



HONDA ACCORD 2.0
1994, blu, climatizz., ABS, tetto aprib., airbag. L. 27.000.000



BMW 320i TE
1994, nero, climatizz., interni in pelle. L. 42.000.000

VOLVO V70

LA GRANDE STATION WAGON DI CHI HA INVENTATO LA STATION WAGON



In versioni benzina da 126 CV a 250 CV, anche a quattro ruote motrici, in versione turbodiesel a iniezione diretta da 140 CV, tutte equipaggiate di ABS • Airbag • Airbag laterali • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico

Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
2.0 ADVANTAGE	49.412	126	1992	87.412	226	R 2.0 - 226 CV	78.363	226
2.0 PRESTIGE	55.454	126	1993	88.975	240	R 2.3 - 250 CV - TA	84.202	250
2.0 ADVANTAGE	55.988	179	1994	75.731	226	R 2.3 - 240 CV - TA AUT	84.908	240
2.0 ADVANTAGE	81.008	179	1995	79.059	193	R 2.0 - 226 CV		
2.0 ADVANTAGE		140	1996	79.685	226	R 2.3 - 250 CV - TA		
2.0 PRESTIGE	63.661	140	1997	81.983	193	R 2.3 - 240 CV - TA AUT	89.244	240

Prezzi in milioni, chiavi in mano (escluse IET e APIET), bloccati fino a consegna.

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

(Esempio: Impianto finanziato Lire 22.000.000 in 18 mesi - Rate mensile Lire 1.220.200 - T.A.G. 0 - T.A.E.G. 1,45
Spese istruttoria Lire 250.000 - Imposta di bollo Lire 20.000)
Salvo approvazione della Finanziaria SvenskaFin, la finanziaria per l'auto Volvo.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

AutoGrup

AOSTA - St. Christophe - Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

TORINO - Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500

TORINO - Corso Turati 15 - Tel. 011/593037

BUFFALO DI VIREA (TO) - Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366

CUNEO - MAD. DEL OLMO - BORGNA - Via Mattei 23/A - Tel. 0171/411040

Iniziativa dell'Ascom per incentivare gli acquisti nel periodo festivo e sostenere i commercianti

Babbo Natale regala il parcheggio

Settore in crisi, troppi supermarket

La crisi del settore commerciale? A Ivrea si combatte anche offrendo il parcheggio gratuito. Chi, domani, sabato prossimo, decide di passare un po' di tempo in città, ovviamente, meglio per acquisti. E' l'offerta natalizia dell'Ascom, che ha raggiunto un accordo con l'Ivrea Parcheggi (la società che gestisce le aree di sosta): per due sabati, il 13 e il 20, nell'arco dell'intera giornata, tutti i parchimetri resteranno spenti.

L'iniziativa si affianca al programma di manifestazioni organizzate dal consorzio Canavese Incentive, in collaborazione con le associazioni di categoria che animano il centro storico nei fine settimana di dicembre. «Un anno fa - dice Giacomo Gremmo, presidente dell'Ascom ivreana - l'Ivrea Parcheggi ha contribuito per le manifestazioni organizzate in città. Ora l'intervento è ancora più concreto».

L'operazione esposta gratuitamente è realizzata con l'approvazione di Comune ed Aci, i due Istituti Ivrea Parcheggi. «Sicuramente - sostiene Luigi Berutti, amministratore della società - non sarà questa iniziativa a risolvere i mali della città, può servire a rivitalizzarla, e da parte nostra rappresenta il contributo per affrontare questo periodo di crisi».

E' proprio la crisi economica, con il conseguente calo nelle vendite, a fare da sfondo all'accordo fra Ascom e Ivrea Par-

chegg. Per il 1997 non ci sono ancora dati precisi, ma le proiezioni di fine anno lasciano ancora poco spazio all'ottimismo. «La crisi del settore commerciale è innegabile - ammette Giacomo Gremmo - neppure si può nascondere che anche segnali di ripresa».

Uno dei primi obiettivi resta la necessità di contrastare la grande distribuzione che si è diffusa in periferia. «In città - aggiunge il presidente Ascom - diverse attività si sono rinnovate, o lo stanno facendo, e i com-

mercianti in generale, anche i più piccoli, hanno preso coscienza di fatto: occorre allargare il bacino di utenza, stimolare i consumatori a venire ad Ivrea per i loro acquisti. L'accordo per i posteggi gratuiti per due sabati è un passo; altri ne seguiranno nei prossimi mesi». Si parla, per esempio, di utilizzare i negozi per la distribuzione delle tessere di parcheggio, che saranno regalate ai clienti come sconto sugli acquisti.

Mauro

Secondo i responsabili dell'Ascom «occorre allargare il bacino di utenza, stimolare i consumatori a venire ad Ivrea per i loro acquisti».



Cooperative, grande alleanza

«Il dopo-Olivetti è già cominciato»

sona e fatturano tre miliardi e mezzo. I campi d'intervento vanno dalla gestione dei Centri per portatori di handicap, extracomunitari e giovani, ai lavori di ufficio e pulizia, alla gestione di aree verdi, all'attività agro-alimentare, all'assistenza ai bambini, al laboratorio di montaggio.

«Molti dei lavoratori sono persone svantaggiate, che posseggono una qualche forma di handicap - spiega Carlo Ponte, presidente del Consorzio - danno lavoro a 160 per-

sona e fatturano tre miliardi e mezzo. I campi d'intervento vanno dalla gestione dei Centri per portatori di handicap, extracomunitari e giovani, ai lavori di ufficio e pulizia, alla gestione di aree verdi, all'attività agro-alimentare, all'assistenza ai bambini, al laboratorio di montaggio.

«Molti dei lavoratori sono persone svantaggiate, che posseggono una qualche forma di handicap - spiega Carlo Ponte, presidente del Consorzio - danno lavoro a 160 per-

sona e fatturano tre miliardi e mezzo. I campi d'intervento vanno dalla gestione dei Centri per portatori di handicap, extracomunitari e giovani, ai lavori di ufficio e pulizia, alla gestione di aree verdi, all'attività agro-alimentare, all'assistenza ai bambini, al laboratorio di montaggio.

Oggi corteo

Studenti invadono Ivrea

Studenti in piazza questa mattina a Ivrea. Centro cittadino paralizzato oggi è anche giorno di mercato a partire dalle 9, quando il corteo di duemila ragazzi sfilerà partendo dalla stazione ferroviaria e proseguirà fino in piazza di Città, dopo aver attraversato il lungodora e via Palestro. Le forze dell'ordine consigliano percorsi alternativi in modo da evitare il centro cittadino. La manifestazione di oggi si concluderà nella tarda mattinata con un corteo sotto i portici del palazzo municipale. Gli studenti rivendicano una scuola migliore e protestano contro i tagli che lo Stato intende applicare. Per molte scuole canavesane, che idealmente si uniscono ai cortei in programma in altre città italiane, la manifestazione di oggi segna la fine della fase di autogestione; per altre l'inizio, programmato per lunedì prossimo. A Ivrea sono in autogestione da tre giorni i ragionieri e i geometri del «Cena - Capitina», l'Ipsia, lo Scientifico sperimentale «Gramsci», il professionale «Jervisa»; l'itis «Olivetti» inizia la prossima settimana. Bocche cucite al classico «Botta»: «Non diamo informazioni, c'è la legge sulla privacy», dice chi risponde al telefono dalla segreteria. A Caluso lo scientifico è in autogestione da due settimane, mentre l'agrario «Ubertini» inizia lunedì; «Cuorno» sia l'istituto «XXV Aprile» che lo «Jervisa» iniziano l'autogestione dalla prossima settimana. Stesso discorso per i scientifici «Aldo Moro» di Rivarolo. Non risultano scuole occupate.

IN BREVE

ALLA Umberto Veronesi, oncologo di fama internazionale e direttore dell'Istituto oncologico europeo, è domani mattina al centro congressi La Serra di Ivrea per partecipare al convegno sul carcinoma mammario organizzato dalla divisione di chirurgia generale dell'ospedale civile ospedaliero. L'intervento professor Veronesi è previsto per le 8,50, in apertura del convegno, dopo il saluto del commissario dell'Usl 9 Giampaolo Costamagna. I lavori proseguiranno poi fino alle 12,30.

UNICA. Cosa cambierà, per gli enti locali e i cittadini, con l'introduzione della moneta unica europea? E' il quesito a cui intende dare risposta la giornata di studio organizzata per domani, al salone comunale di Quincinetto, dall'Ance Piemonte in collaborazione con la Regione e la Comunità Montana Dora Baltea Canavesana. I lavori, che iniziano alle 9, sono presieduti dal vicepresidente della Provincia Mario Rey. Sono previsti, tra gli altri, gli interventi di presidente e vicepresidente dell'Ance Piemonte, Valentino Castellani e Angelo Canale Clapetto, del presidente del consiglio regionale Rolando Picchioni, del prefetto di Torino e presidente del Comitato provinciale per l'euro Mario Moscatelli e del presidente della Camera di commercio torinese Giuseppe Picchetto.

FRUITO. Sulla statale 460 poco dopo il mobilificio Giordano. Coinvolte due auto, una Lancia Delta con a bordo due extracomunitari, Mohamed Abdel Belahaz, 26 anni e Assan el Karim, 28 anni, domiciliati a Favria, e una Peugeot guidata da Leonardo Tengi, 31 anni di Torino. Nello scontro, un semirionale, i tre hanno riportato ferite guaribili in una quindicina di giorni.

DOVE E QUANDO

LA SCUOLA. Alle 20,30, all'Istituto SS. Annunziata di Rivarolo, presentazione dei programmi della nuova scuola elementare.

DAL VIVO. Diversi concerti, questa sera, nei locali canavesani. La birreria Ciao di via 3 Novembre a Fiorano ospita, dalle 22, il duo rock blues composto dal chitarrista Slep e dal bassista Mario Pepi. Al Jammin' di via Torino a Pavone Canavese, alle 22,30, suonano i Soul Velvet. Il giovane gruppo Strada Statale è alla Borgiallo.

ANIMALI E AMBIENTE. Si svolge domani, dalle 10 alle 17 nella Rotonda Antonelliana a Castellamonte, la prima edizione della «Giornata per il rispetto degli animali e dell'ambiente». L'iniziativa, promossa da un gruppo di giovani, è il patrocinio del Comune, mira a sensibilizzare i temi del rispetto della natura e dell'abbandono degli animali. Partecipano le associazioni che sostengono i canili di Rivalta e di Caluso, che offrono ai presenti l'opportunità di adottare un cane.

LIBRI. Viene presentato alle 17,30, alla sede dell'Assindustria di corso 2 a Ivrea, il volume «Un teatro per immagini» (edito da Ivrea Grafica) realizzato da Anna Zanelli Spiller, imprenditrice ed editrice del Carnevale. Nel libro sono contenute fotografie, locandine e documenti sull'attività del teatro Giacosa nel periodo che va dagli Anni Trenta fino alla sua chiusura a metà degli Anni Ottanta.

TEATRO. L'incontro è prevista la partecipazione di Gabriele Lavia, direttore del Teatro Stabile di Torino.

MARATONA ROCK. Il noto cabarettista alessandrino Diego Parassole è protagonista delle serate di oggi e domani alla Grieca del Ghigno di Caluso: alle 22 porta in scena lo spettacolo «Come un fiume in mezzo a un treno». L'ingresso costa 12 mila lire. Prenotazioni allo 011/9831680.

MARATONA ROCK. Maratona rock contro l'indifferenza, per raccogliere fondi da destinare alle popolazioni terremotate di Umbria e Marche, organizzata dai ragazzi del liceo Aldo Moro e dell'istituto tecnico Lagrange di Rivarolo: a partire dalle 15 si esibiscono, nella palestra della scuola, i gruppi Blackbirds, Bread n' fox, Senza Meta, Sigma Cadillac, Skills, S8pression e Suckaroso. Contem-

MARATONA ROCK. poraneamente è allestita una vendita di beneficenza. Gli spettacoli proseguono domani, sempre inizio alle 15, un concerto di musica classica e leggera e un balletto realizzati da un gruppo di ragazzi del liceo.

PIRELLA. Il pittore e musicista Alberto Vindro espone un'antologia di proprie opere, in prevalenza nature morte e paesaggi, nella hall dell'Hotel La Serra di Ivrea. La mostra è visitabile fino a giovedì 18 dicembre.

SCAMBIO DI AUGURI. Scambio di auguri e pacchi dono natalizi per la sotto-sezione di San Giorgio dell'Avis: appuntamento alle 21 nel salone comunale. Domani l'iniziativa viene ripetuta nella saletta comunale di Strambino dai donatori di sangue locali.

CANTO POPOLARE. Alle 21, nel salone parrocchiale del Sacro Cuore di Ivrea, il laboratorio etnomusicale «canto popolare dell'Università della Pace», diretto da Amerigo Vigliani, propone una serata di canzoni popolari in italiano e dialetto, di prosa e di intrattenimento. Organizza l'Avuls; l'ingresso è libero.

LA PITTURA. L'Istituto d'arte Felice Faccio di Castellamonte ha indetto un concorso grafico pittorico dal titolo «Inventa il personaggio nascosto dell'istituto d'arte». La partecipazione è aperta a tutti gli studenti delle classi terze delle scuole medie della provincia di Torino. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'istituto allo 0124/615432.

COMEDIA. Va in scena alle 21,15, all'Anfiteatro Montanto, la commedia «Achille Gabbato, medico condotto». Protagonista è l'attore Pietro Molino con la sua compagnia teatrale. Il biglietto costa 30 mila lire. Prevendite al Conto del Canavese (0125/641161).

LA PACE. La sezione eporediese di Pax Christi organizza un pullman per partecipare alla «Settimana nazionale della pace» di Capodanno, che si svolgerà a Vercelli. Iscrizioni aperte fino al 29 dicembre, telefonando ai numeri 0125/424011 o 011/9833174.

LA PACE. La Pro loco di Rivarolo ripropone l'iniziativa della consegna dei doni a domicilio, la notte del 24 dicembre, da parte dei membri travestiti da Babbo Natale. Per prendere accordi telefonare allo 0124/27764. E' richiesto un piccolo contributo per le spese.

IL CASTING. La Comunità Montana Dora Baltea Canavesana organizza un corso teorico pratico per imparare a potare i vigneti. Le iscrizioni sono aperte fino a venerdì 19 (rivolgerti allo 0125/658104). Martedì 21 presso la sede della Comunità Montana a Settimo Vittone, si terrà un incontro di presentazione dell'iniziativa.

PERINO

MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE DI STATO

I GIOIELLI ACQUISTATI DA CHI LI PRODUCE COSTANO MENO!

Tutti gli anelli di nostra produzione sono messi a misura esatta in giornata senza aumento di prezzo.

RIVAROLO C.S.E - Corso Torino, 2
Vendita a dettaglio direttamente al pubblico.

A dicembre aperto tutti i giorni esclusa la domenica



NUBIA WAGON
da € 22.000.000
con incentivo governativo

3 ANNI GARANZIA TOTALE Programmi di finanziamento al tasso del 6,5%

DAEWOO Le uniche con impianto GPL serie

Concessionaria **DAEWOO**
per Ivrea, Canavese e Biella

viAuto
BURELO d'IVREA
S.S. LAGO DI VIVERONE
TEL. 0125 617555



La notte in
riva al lago...
DISCOTECA
OASI
VIVERONE

Due piste - cocktail bar - snack point

UNDERGROUND - COMMERCIALE - REVIVAL - HIP HOP

APERTO VENERDÌ E SABATO

DISCOTECA OASI

Via Provinciale 157 - Viverone (BI) - info-line 0161 98540

GM GRUPPO MODA IVREA (ex Peraldo)

cede e liquida tutto

per rinnovo locali
anche ultimi arrivi con **SCONTI**
fino al

60%
ABBIGLIAMENTO
UOMO-DONNA

taglie
dal **40** al **64**
DOMENICA APERTA
Via Arduino, 6 - IVREA (TO) - Tel. (0125) 54 14 57

La Stampa
1996
in CD-ROM.

tutto
LA STAMPA
Compact

NUMERO VERDE
1678 - 02005

I P E R M E R C A T O GROS CIDAC

DAL 1 AL 24 DICEMBRE 1997

il PAESE dei BALOCCHI

Auto radiocomandata
Super Mach 1
L. 119.000



Bob a due
Biemme
L. 54.900



Flipper
Star Patrol
L. 38.900



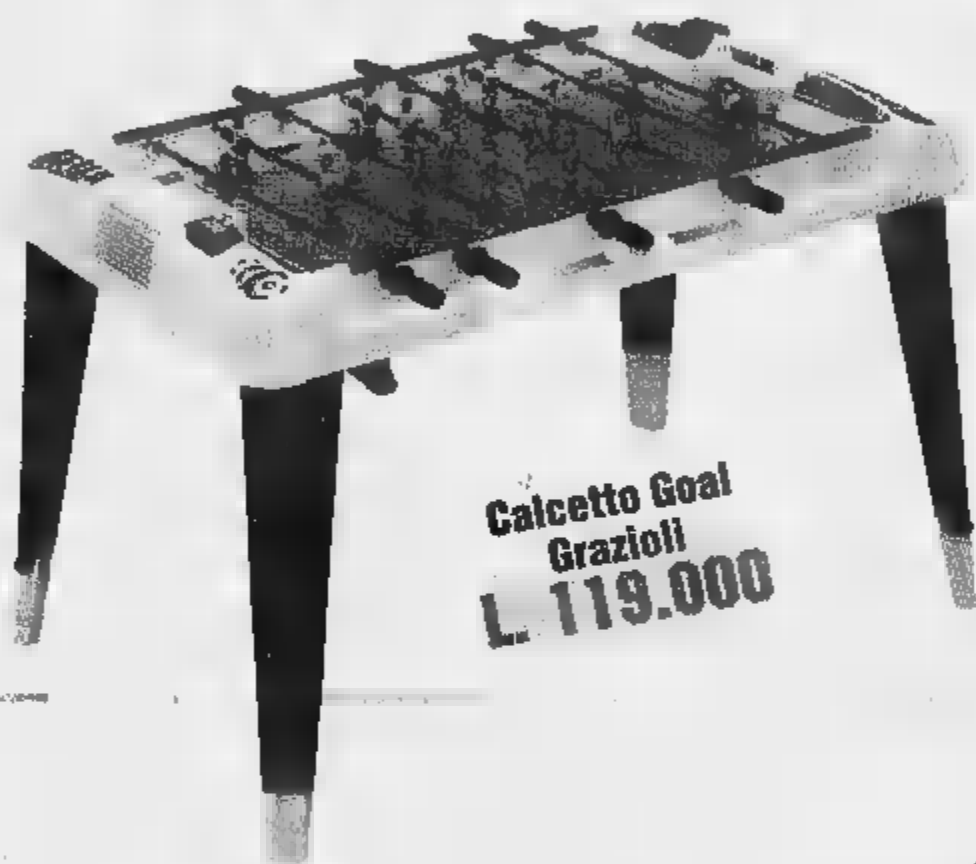
Scarabeo
L. 28.900



Pista Ferrari
Polistil
L. 89.900



Calcetto Goal
Grazioli
L. 119.000



Labirinto magico
L. 29.900



Action Man
operazione spazio

PREZZO
SPECIALE

Game Boy
Pocket
PREZZO
SPECIALE



Tastiera Digital
Electronic Bontempi
BT 605
L. 95.900



Auto elettrica
Nevada Pick-Up
PREZZO
SPECIALE



Banco Scuola ABC
L. 41.900



Nintendo 64
PREZZO
SPECIALE



ipermercato
GROS CIDAC

- Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) Tel. 0165/237611

Siamo aperti
nei super A&O di

PONT S. MARTIN

MORGEX

Dom. 14 tutto il giorno

REGALATI UN NATALE TANTO BUONO E CONVENIENTE

alcuni esempi validi
dall' 8 al 31 dicembre

'97
AFFRETTATEVI!
LA COLLEZIONE
REGALI '97
TERMINA
IL 31 DICEMBRE

Spumante Brut
il Bosco ZONIN
Metodo Classico - cl. 75

11.500

al kg. L. 15.333



Lorrone Tenero alla
Nocciola SPERLARI
gr. 250

5.990

al kg. L. 23.950

Caffè Qualità Oro
LAVAZZA
gr. 250

4.390

al kg. L. 17.560

Bauli
IL PANDORO
DIVERONA

Pandoro
Tradizionale
BAULI - gr. 750

4.690

al kg. L. 6.253



Prosciutto Cotto
Sapore di Natura
RIVA

21.900

al kg.



Sottilette
KRAFT
gr. 200

1.640

al kg. L. 8.200

Maionese
CALVE'
Vaso - gr. 500

2.390

al kg. L. 4.780

PARMIGIANO
REGGIANO
Confezioni da gr. 300 ca.

23.900

al kg.



Acqua Minerale
Naturale PANNA
lt. 1,5

520

al lt. L. 347



COCA COLA
Bipack
lt. 1,5x2

3.990

al kg. L. 1.330



Olio di Oliva
CARAPELLI
lt. 1

5.980



STELLE
DI NATALE
L. 7.900
Vaso ø 30



SUPERMERCATI

A & O

BIELLA - CORTINO INF. - FONZONE - VIGLIANO DI LARIN
VERCELLI - SANT'ALDO - OLEGGIO - BELLINZAGO NOV.
IVREA - PONT S. MARTIN - MORGEX - COURMAYEUR

Arancia Tarocco

1.380

al kg.



Pallamano femminile di serie B, dopo l'incontro Mizar-Videoscar Cogne

E' già polemica sul derby

Sott'accusa alcune decisioni arbitrali



A sinistra, un contrasto tra giocatrici del Mizar e Videoscar Cogne. A destra, un'azione sotto rete nel derby di lunedì.

AOSTA. Un derby ricco di gol e di polemiche. La stracittadina di serie B femminile, tra il Mizar e il Videoscar Cogne, ha riservato emozioni al numeroso pubblico a seguire l'attesa sfida. Il successo è andato alla squadra del presidente Ruffier (20-18), ma sulla legittimità della vittoria delle giallonere ha molto eccitato il tecnico del Mizar.

«A far pendere l'ago della bilancia dalla parte del Videoscar Cogne - dice l'allenatore Francesco Ciavattone - sono state decisioni arbitrali che ci hanno penalizzato nel finale di partita. Sul 18-18 sono stato espulso senza motivo. Sono poi toccata a Tiziana Morrone e a Vedrana Grbica. Alle ragazze devo solo dire brava per impegno e gioco espresso».

Di ben altro le dichiarazioni in casa giallonera. «Nello sport bisogna anche saper perdere - dice l'allenatore del Videoscar Cogne, Luca Vizzi - non pendo come giustificare la sconfitta, nel Mizar scaricano la colpa sulla direzione arbitrale. La verità è che la squadra di Ciavattone

non ha saputo gestire il vantaggio che aveva accumulato nel primo tempo. Alla distanza è emersa la miglior condizione fisica, abbinata a una superiorità tecnica».

Miglior realizzatrice nel Videoscar Cogne è stata Katia Zanello, con 7 reti. Sono andate a segno anche Marisa Gheller (5), Daniela Satta (3), Francesca Veronesi (2).

Simona Chelo, Barbara Morabito e Alice Zorattig (1). Nel Mizar 5 reti per Tiziana Morrone e Barbara Canu, 4 per Vanessa Zappa, 3 per Vedrana Grbica e una per Sofia Cossard. Le due squadre valdostane saranno in campo domenica: il Videoscar affronterà Cassano (inizio alle 16 nella palestra di Charvensod) e il Mizar renderà visita al Rivalta. (s. b.)

Vince il Valle d'Aosta

Il Valle d'Aosta vince anche in trasferta. Nel campionato di serie C, la squadra allenata da Mario Scudieri (padre del giocatore dei Lions, Niko) ha battuto il Torre Pellice per 3-5. Nonostante l'assenza di 3 titolari, influenzati, il Valle d'Aosta ha dominato la partita. Hanno segnato 2 volte Minniti, una a testa capitano Rinaldi, Galia e Cordi. I rossoneri dominano la classifica a punteggio pieno (8 punti in 4 partite). Il prossimo impegno è il 21 alle 18.30 al Palaghiaccio di regione Tzamberlet, ancora contro il Torre Pellice. Il campionato di serie C è diviso in due raggruppamenti: dopo doppia andata e ritorno, le migliori dei due raggruppamenti giocheranno i play-off per andare in serie B. Il Valle d'Aosta si sono messi in evidenza Rinaldi, i fratelli Oro, Michelon e Cordi. (gio. mac.)

SPORT FLASH

Bocce

Lo Nitri Auto

«Memorial Marsigli»

Sedici terno hanno partecipato al «Memorial Lilliana Marsigli». Il successo è andato a Ginetta Marsigli, Luigi Girola e Vaino Marguerettaz (Nitri Auto) che hanno sconfitto in finale, il punteggio 13-8, Anna Vesan, Gianni Tircoli e Bruno Tognola (Valcolor). Terzi Nella Bocache, Francesco Elia e Germano Rigollet (Zerbion) davanti a Giulia Godioz, Donato Bonomelli e Giuseppe Uroni (Nitri Auto). (s. b.)

Pallavolo

Tutti i risultati

Lorneo di serie D

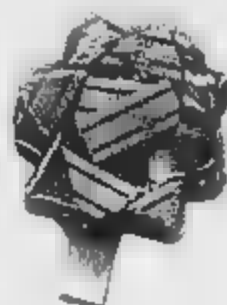
Una vittoria e 3 sconfitte per le squadre valdostane nel campionato di serie D. L'unico è del Nus/Fénis, guida sempre la classifica nel femminile. Nulla da fare per il Cogne Acciai Speciali, superato in per 3-0 del Venaria. In campo maschile il Csi Châtillon ha ceduto al tie-break all'Olmo Cuneo e l'Acil non ha raccolto alcun set il Grinzane. (s. b.)

femminile

Il Vallée d'Aoste battuto dall'Excelsius Olimpia

Il Vallée d'Aoste è stato superato a Torino per 0-3 dall'Excelsius Olimpia. Le ragazze di Pasquariello inseguono ancora i primi punti in Eccellenza. In C il Quart ha interrotto la serie positiva perdendo 0-3 a Ivrea con il Bellavista mentre l'Assogno è stato superato per 4-0 in casa dalla Givolettesse. (s. b.)

St. Roch



...augura un Buon Natale a chi sa scegliere!

Dite Buon Natale con le cassette natalizie St. Roch. Più di 50 confezioni già pronte per ogni gusto vi aspettano. E poi le cassette natalizie su misura per un regalo personalizzato dove i liquori di propria produzione si uniscono a quelli di importazione, ai vini pregiati, ai panettoni e a tutto quello che scegliete.

Chissà che non sia l'idea che stiate cercando?

Centro commerciale l'Amérique QUART (Aosta)
Tel. 0165/76.52.03-04

DI LORO

Estratto di avviso d'asta per la vendita di beni immobili

Che il giorno giovedì 8 gennaio 1998 alle ore 10,00 in una sala sia al 2° piano della sede comunale di Morger dinanzi al Segretario comunale sig. Vito Juchti si procederà alla vendita all'incanto dei seguenti immobili:

- **Immobili:** terreni F. 40 Particella n. 46 di mq. 4514 e Particella n. 50 di mq. 945. base d'asta: L. 763.770.000.
- **Aumento minimo:** L. 3.000.000.

Se aspiranti all'asta possono rivolgersi, per ulteriori informazioni, all'Ufficio di segreteria comunale durante l'orario d'ufficio (dal lunedì al venerdì) dalle ore 09.00 alle ore 12.00 oppure telefonando al n. 0165/12.1997.

Il SEGRETARIO COM. LE
Judith Villaz

LUNEDÌ

tuttosoldi

MERCOLEDÌ

tutto scienze

GIOVEDÌ

tuttolibri

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.



ALFA 145 E ALFA 146. DOPPI VANTAGGI.

3.900.000 lire di risparmio* oppure climatizzatore compreso nel prezzo.

Doppi vantaggi per chi sceglie oggi Alfa 145 o Alfa 146: se avete una vettura usata o oltre 10 anni risparmiarerete L. 3.900.000, oppure, se non l'avete, vi godrete il comfort del climatizzatore offerto dai Concessionari Alfa Romeo.

E poi, soluzioni di pagamento pensate. Ad esempio, per Alfa 145 basta un anticipo, pagabile anche con il vostro usato, 11 quote mensili a partire da L. 286.000 e, tra anno, grande libertà di scelta. Informatevi subito.

Offerta valida fino al 31.12.97

QUOTE * ESCLUSI A PARTIRE
L. 286.000*

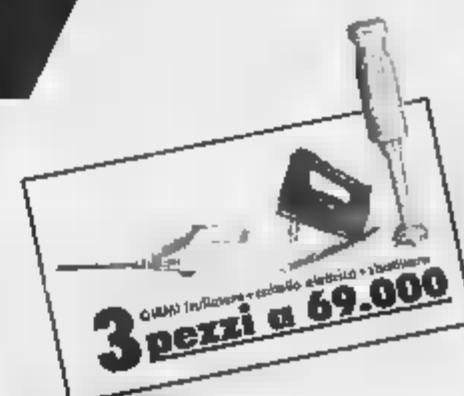
ALFA 145 1.4 T.S. 16V L. 24.900.000*
ALFA 146 1.4 T.S. 16V L. 25.500.000*

*Esempio di formula di acquisto per Alfa 145 1.4 T.S. 16V con incassata informazione: prezzo di listino L. 24.900.000, sconto L. 3.900.000, prezzo di vendita L. 21.000.000, imposte di registro L. 5.250.000 (25%), 11 quote mensili da L. 285.747, versamento finale L. 13.650.000. prezzo minimo di acquisto in contanti (escluso d'uso e con IVA) 30.000 (con IVA) 12.928.000, spesa gestione pratica e bolli L. 270.000, I.P.T. 7%, T.A.E.S. 9,15%. Salvo approvazione SAIS. Le esecuzioni non sono cumulabili. *Prezzi chiavi in mano IVA P.I.E. inclusa.

A.R.A. AOSTA - Corso Ivrea, 132 - Tel. (0165) 239505

Concessionari Alfa Romeo

Trony, un Natale senza paragoni!



SUPER NOVITA' BRAUN

89.000

termometro digitale da orecchio

NOVITA' MOULINEX

19.900

MOULINEX frullatore a immersione "TURBO MIX"

NOVITA' BRAUN

149.000

NUOVO RASOIO BRAUN flex integral modello TOP

VAPORI' ARIETE AL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO

VAPORI' ARIETE: nuovo spazzola vapore

SONY

149.000

COMPACT DISK portatile super slim batteria e rete mega bass

AIWA

159.000

Radio registratore stereo con CD, radio e cassetta, 40w

I PREZZI PIU' BASSI GARANTITI

Oltre 50 modelli di cellulari con attivazione immediata GRATUITA e scheda prepagata

I PREZZI PIU' BASSI GARANTITI

Su tutti i modelli di COMPUTERS compresa nel prezzo "FACTO", software gestionale x piccola impresa o artigiani.

NOVITA' CASIO

179.000

TV COLOR CASIO a cristalli liquidi portatile

GRUNDIG

695.000

TVcolor+videoregistratore incorporato: COMBI

NOVITA' BEGHELLI AL PREZZO PIU' BASSO

SALVALAVISTA BEGHELLI lampada per TV COLOR

SABA

1.799.000

MAXI SCHERMO SABA tvc stereo con televideo

Alcuni esempi di offerte nella vetrina di Natale e la più da Trony trovi:

Il prezzo più basso garantito Garantiamo il miglior prezzo di mercato su tutto (Regolamento Interno PV)

Il raddoppio della garanzia Raddoppiamo i tempi di garanzia su oltre 3.000 prodotti delle migliori marche segnalati nei punti vendita

Compri oggi e...paghi a Rate Tutto anche senza una lira di acconto - paghi la prima rata ad Aprile.

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

La più grande catena italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.

(CN) S. DALMAZZO
Interno Borgomercato tel. 0171/261190
(VIC) VICENZA
via Nerve, 16 tel. 0444/211224

(CN) TORINO
via Cuneo, 34 tel. 011/495833
(CN) DEMOLA
via Demola, 1 tel. 011/495833 (EXPOCASA)

(CN) MONDOVI
tel. 0174/40423 EXPOCASA

SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

Dopo la sorpresa non ci sono più sorprese

Un telefono cellulare è un bel regalo di Natale, ed importante, ma per essere
spiacevoli per tutti a chi ha fatto della qualità del servizio il suo punto di forza



La scelta della completa gamma di telefoni TIM ETROS e DSH.

La consulenza per individuare la linea di contratto più idonea alle sue esigenze.

La velocità dell'attivazione immediata.

Il nuovo numero TIM

L'immediata disponibilità di tutte le novità della telefonia TIM come

I NUOVI EUROBASK E EUROBASK CITTA'

Lunedì 15 dicembre

presso il centro CAIULO troverai il

BUS 

dove potrai testare l'efficienza del tuo telefono cellulare

A tutti i visitatori una RICARICARD* in omaggio



C.so Alessandria, 167 - Tel. (0141) 27.37.47

Aperto tutte le domeniche di dicembre

ASTI E PROVINCIA

Venerdì 12 Dicembre 1997

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 33.252 / 592.268 / FAX 530.224

ATAZ 41

L'assemblea degli azionisti Satap si è impegnata ad iniziare i lavori con fondi propri

Asti-Cuneo, il via si avvicina

Un progetto per il collegamento con la A-21



Un momento della protesta dei sindaci ieri mattina in prefettura a Cuneo

ASTI. Cuneo, forse, da ieri è un po' più vicino. Mentre nel capoluogo della «Granda» i sindaci occupano la prefettura per protesta, da Torino arrivano notizie che fanno ben sperare sulla realizzazione del collegamento diretto Asti-Cuneo.

In mattinata è prevista l'assemblea degli azionisti della Satap, la società candidata a costruire la nuova strada. Sul tema della Asti-Cuneo, due sono i fatti nuovi.

Il primo: sembra sbloccarsi la questione relativa al piano finanziario dell'opera (1400 miliardi la spesa totale). In un incontro avvenuto mercoledì a Roma con dirigenti dell'Anas e del ministero dei Lavori pubblici, è stata raggiunta una prima intesa che dovrà essere ratificata entro la fine dell'anno. La base dell'accordo, ha spiegato il presidente della società, Agostino Spoglianti, è che la Satap rinunci ai crediti per circa 500 miliardi che vanta nei confronti dello Stato in cambio del prolungamento della concessione della Torino-Pescaia almeno sino al 2025 (la prima ipotesi era sino al 2018).

Inoltre entro il Duemila sono previsti ritocchi tariffari sulla A-21 in media del 20 per cento. Infine la concessionaria ha chiesto che lo Stato si accoli per la Asti-Cuneo contributi in conto capitale per il 60 per cento della spesa totale (procedura questa prevista dalla legge).

In questo modo - semplifica Giovanni Borriero vicepresidente della Provincia che ieri ha partecipato all'assemblea Satap (l'Ente è ancora azionista della società, avendo per il momento solo deliberato la vendita delle quote) - ai 170 miliardi già disponibili e ai 300 previsti nel triennio '98-2000, che si spera diventino 500, si vanno ad aggiungere le risorse che la Satap ottiene grazie al prolungamento della concessione e ai futuri incassi previsti sulla Asti-Cuneo. A questo punto è possibile definire il piano finanziario. Il collegamento Asti-Cuneo prevede tre barriere con pedaggio: chi entra ed esce nei tratti intermedii però, paga.

Ma un altro punto è stato messo a segno ieri: l'assemblea degli azionisti Satap ha approvato un ordine del giorno che impegna il Consiglio di amministrazione (che si è detto disponibile) ad avviare i lavori con le risorse della società, anche se non sono definiti i finanziamenti pubblici.

«È un atto importante - sottolinea

ASTI E FRAZIONI

Vie «dimenticate»

Il consigliere del Cdu, Mariangela Cotto ha sollevato, martedì in Consiglio, un tema che due delibere del 1989 e del '90, approvate all'unanimità dal Consiglio comunale per la classificazione a comunali di una settantina di strade urbane ed extraurbane. Cotto ha sostenuto che a quelle due delibere non è mai stato dato seguito, chiedendo (richiesta accolta) di avere precise risposte nella prossima seduta del Consiglio «perché intendo risolvere in questa sede la questione e non rivolgermi alla magistratura». L'assessore al Patrimonio, Mauro Trivelli ha ricordato che gli uffici stanno facendo un monitoraggio delle strade e che delle due pratiche si sta occupando il Patrimonio. Le strade sono in prevalenza frazionali, ma nell'elenco allegato alla delibera del 1989, figura anche la centralissima via Cafasso (tra via Don Bosco e viale della Vittoria) che, secondo il consigliere Cdu, sarebbe «vicinale» e non comunale.

tolinea Borriero - «cui hanno contribuito le Province di Asti, Cuneo e Alessandria. Vuol dire che già il prossimo si potrebbe muovere qualcosa». L'impegno è di iniziare almeno tre pro-

getti già in fase esecutiva (devono passare in Conferenza dei servizi): in pratica tre ponti, precisamente tra Motta di Costigliole e Neive, a Cherasco e tra Massimino e Per-



L'assessore Giovanni Borriero

ruca. Intanto proprio mercoledì Provincia di Asti e Comune hanno inviato a Satap e Regione una bozza di progetto sullo svincolo tra il casello Asti Est e la tangenziale (che diventerà il primo tratto della direttissima per Cuneo).

«Abbiamo suggerito che la Satap trovi i fondi dalla gestione della A-21 - spiega Borriero, - spiegando così l'opera della Asti-Cuneo; così si potrebbe velocizzare l'iter per l'apertura del cantiere. Chissà, magari si potrebbe già iniziare entro '98».

Fulvio Lavina

PRIMA PAGINA

Asti Centro cottura è ancora polemica

Ancora polemiche sul progetto del centro cottura nell'area industriale. Sono ben spesi gli oltre 4 miliardi che l'Amministrazione comunale investirà nell'opera? E' la domanda che si pone anche Vito Solazzo, segretario della Ust-Cisl. A PAGINA 42

In provincia Tutte le iniziative per Natale

Mercoledì della solidarietà, una mostra di prodotti alimentari e dell'artigianato, iniziative varie: in vista del Natale si moltiplicano gli appuntamenti in tutta la provincia. A PAGINA 42

Asti Una nuova proroga per i rifiuti?

Tra una ventina di giorni, il 31 dicembre, scadrà l'ultima proroga concessa dalla Regione all'«esportazione» dei rifiuti alle Basse di Stura. Questa mattina a Torino si decide se concedere all'Astigiano una nuova proroga. E si parlerà anche di tariffe. A PAGINA 43

La protesta dei sindaci

Anche quelli di Isola e Cisterna con 70 colleghi della «Granda»

CUNEO. «Siamo stupefatti di morti sulle nostre strade» di parole dette a vanvera. «Ci muoveremo di qui fino a quando il ministro Costa o il sottosegretario Bargone non verranno di persona a darci garanzie precise sul futuro della Cuneo-Asti. Vogliamo almeno che duecento miliardi siano stanziati, in modo vincolato, per il '98».

Così ieri mattina, in un salone affollato da settanta sindaci in fascia tricolore, il primo cittadino di Alba, Enzo Domaria, a nome di tutti i colleghi, ha dichiarato l'occupazione della prefettura di Cuneo.

Tra i sindaci, anche due astigiani: Alberto Botto e Rossella Scapino, primi cittadini di Isola e Cisterna. «Era nostro dovere essere qui» hanno detto i due. Intanto la Provincia di Asti annuncia per i prossimi giorni iniziative di «pressione» sul governo.

Non sono bastate le parole dette pochi istanti prima dal prefetto Sabatino Marchione, a nome del ministro Costa - dopo un contatto telefonico

nella mattinata - a far recedere i sindaci dalla decisione di dare alla protesta forma eclatante.

«Diamo atto al prefetto Cuneo di aver fatto, in questa e in altre occasioni precedenti, il massimo possibile per sostenere la nostra causa - ha detto il sindaco di Baldissero, Sergio Coraglia -, ma non ci possiamo accontentare di vaghe promesse: per ottenere questo sarebbe bastato inviare un documento via fax con le nostre firme, come è accaduto altre volte. Vogliamo davvero svolta al problema».

A sostegno della lotta dei sindaci ieri a Cuneo c'erano anche il senatore Tomaso Zanoletti (Cdu), i consiglieri regionali Lido Riba (pds) e William Casoni (An). Ad essi - più aggiornati di quanto sta accadendo a Roma nella discussione sulla Finanziaria - era toccato dare ai sindaci una notizia negativa: la voce secondo la quale, nonostante le promesse, non ci sarebbero soldi per l'autostrada nel '98. Si tratterebbe di aspettare il '99, forse.

[m. bo.]

Oggi il sindaco di Serravalle in Chienti, paese terremotato, sarà ospite in città

Un «ponte» unisce Asti alle Marche

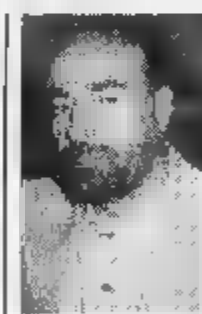
E una mostra «racconta» l'aiuto dei vigili del fuoco

ASTI. C'è un «ponte», fondato sulla solidarietà, che unisce il Piemonte e le Marche devastate dal terremoto, qualche settimana fa, il sindaco Bianchino era stato a Serravalle in Chienti paese tra i più vicini all'epicentro del sisma, per portare i primi aiuti degli astigiani e degli albesi (l'iniziativa ha coinvolto le due città Tanaro), a quelle popolazioni.

Oggi pomeriggio, il primo cittadino di Serravalle, Venanzio Ronchetti, sarà ad Asti, per ringraziare la città e illustrare gli interventi di ricostruzione che verranno realizzati grazie ai contributi di Asti e Alba (hanno stanziato milioni ciascuna).

L'incontro si terrà alle 17.30 in municipio e il sindaco Bianchino ha invitato i colleghi delle città alluvionate nel '94, le associazioni di protezione civile e di volontariato, le scuole, e i rettori del Palio.

Alle 19 al Battistero San Pietro sarà inaugurata la mostra fotografica sugli aiuti terremotati, prestati dai vigili del fuoco, coordinati dal vice-



Il sindaco di Asti Alberto Bianchino riceve oggi il collega di Serravalle in Chienti

comandante Franco Sasso, e dalla protezione civile di Asti. L'esposizione resterà aperta sino al 21 dicembre. Orario: martedì e venerdì 9-13 e 15-17, sabato 9-13 e 15-18, domenica 10-13, lunedì chiuso.

Domenica, inoltre, in piazza San Secondo si terrà una giornata di solidarietà in collaborazione tra Comune, la trasmissione Rai «Linea verde», l'associazione «Città del vino» e i Comitati Palio. Saranno messi in vendita vini per raccogliere fondi e sono previsti momenti di animazione alle 15 e alle 17.

[r. s.]

E da domenica partite con e concerti benefici

ASTI. Da domenica s'inizia anche un singolare cartellone di iniziative, tra spettacolo, sport e gastronomia. S'intitola «Un sorriso per i terremotati» e propone sei appuntamenti, fino al 21 dicembre. L'iniziativa è stata promossa da Comune e Croce rossa con associazioni di volontariato, allo scopo di contribuire alla raccolta di aiuti alle popolazioni terremotate. Il 23 un gruppo di obiettori di coscienza e di volontari partiranno per consegnare denaro e materiali.

Ecco il calendario:
Domenica 14. Dalle 9 a mezzanotte, all'istituto «Gioberti» torinese di calcio in collaborazione con la Fgs.

Lunedì 15. Alle 21, in sala della Fontana, via Arò, concerto

della «Cerot Band» e degli «Insoliti tre»: ingressi: 15 mila lire.

16. Alle 21, sala della Fontana, concerto di «Fatti Pesanti» e «Kyle-Na-Nos». Ingressi: 15 mila lire.

Giovedì 18. Al Centro giovani di via Goltieri alle 21, commedia «Le gelosie di marito»: ingressi: 10 mila lire.

Venerdì 19. Dalle 15 alle 19, nella sede Cri via Foscolo gli astigiani sono invitati a portare generi alimentari di prima necessità per i terremotati. Alle 20, al circolo Enel di via Fogliani (zona corso Volta), cena con polenta, antipasti e vini (10 mila lire).

Domenica 21. Dalle 9, fase finale del torneo di calcio.

MAGLIFICIO MABAL

I nostri campionari
realizzati in filati pregiati
in vendita
direttamente nello
spaccio

MABAL

Via Garibaldi, 15 - BALDICHIERI (Asti)
Tel. 0141-66104 - Fax 0141-66609

Orario: da lunedì pomeriggio ■ sabato pomeriggio
8-12 / 15-18,30

SIAMO APERTI ■ GIORNI FESTIVI
14 - 21 dicembre
orario: 8-12 / 15-18,30



Dopo il dibattito in Consiglio ancora reazioni all'approvazione del progetto

Quei 4 miliardi del centro cottura

Sollazzo: «Meglio finanziare le gravi emergenze»

ASTI. Sono ben spesi gli oltre 4 miliardi che l'Amministrazione comunale investirà nel nuovo centro di cottura nell'area industriale? E' la domanda che si pone Vito Sollazzo, segretario della Ust-Cisl: il sindacalista «è il solo a manifestare dubbi sull'opera, che sarà costruita e gestita per 7 anni da un privato: nel Consiglio comunale di martedì Forza Italia ha sposato, ma senza successo (il progetto del centro è stato infatti approvato con i voti della maggioranza) la proposta di affidare all'Usl di Asti la preparazione dei cibi per le mense scolastiche di materne, elementari e medie. In effetti il Comune ricorrerà alle cucine dell'azienda sanitaria, una per soli sei mesi (da gennaio a giugno '98) dopo che sarà scaduto l'appalto con la Madel Scup di Vercelli; e proprio in questo periodo, come ha ricordato Benvenuto (Rifondazione) il Comune pagherà il prezzo più alto per i pasti (oltre 9 mila lire).

La maggioranza difende la scelta sostenendo che farà tra l'altro compiere un salto di qualità all'area industriale, grazie anche alla nuova mensa annessa al centro cottura. L'assessore Debonedetti ha dato assicurazioni sulla bontà del servizio per le scuole che sarà affidato «non a generici, ma ad operatori specializzati». Sollazzo risponderà un protocollo sottoscritto nel 1995 tra i sindacati confederali e l'allora direttore generale Ezio Roberti in cui,



Vito Sollazzo segretario Ust-Cisl: «Ad Asti non servono tanti centri cottura»

tra i vari temi affrontati, vi era anche, come ricorda Sollazzo «una specifica richiesta sul problema della cucina». «Si dava una valutazione negativa alla frammentazione dei centri cottura in una città come Asti», spiega Sollazzo, auspicando una collaborazione tra Comune e Usl con questa motivazione: economicità della gestione con preferenza per una gestione diretta e solo in via subordinata per la costituzione di una società mista di gestione del centro cottura. Salvaguardia - aggiunge l'esponente Cisl - «rapporto di lavoro pubblico» della professionalità dei dipendenti Usl chiamati ad operare nel centro di cottura, qualità del servizio e puntuali controlli igienici.

Sollazzo, senza scendere nel merito delle scelte dell'Amministrazione, sottolinea che «investimenti» tale portata possono e debbono indirizzare a problemi di notevole gravità come la disoccupazione».

Franco Cavagnolo

Urbanistica

Se la pratica «mette le ali»

ASTI. Ironico plauso del consigliere comunale di F. Italia, Ferrante Marengo all'assessore Enrico Grosso per la celerità dell'ufficio Urbanistica. Marengo si riferisce alla richiesta di ditta (Expo 3 di Asti) per l'installazione di un padiglione per manifestazioni accanto alla ex chiesa di San Giuseppe.

Il consigliere «alcune date: 22 ottobre presentazione della domanda; 10 novembre delibera del Consiglio per concedere l'area in affitto; 11 novembre esame del progetto in commissione edilizia; il 18 lettura di comunicazione del parere sospensivo della commissione medesima. «La celerità tra la domanda», afferma Marengo, «e l'esame della stessa è confortante per coloro che, da novembre in poi, hanno presentato pratiche simili, perché ritengo che finalmente avranno risposte in tempi impensabili sino a poche settimane fa. Ma stupisce la rapidità (7 giorni) tra l'esame e l'invio del parere, quando in passato c'è chi ha... per mesi la battitura di lettere».

Palazzo Alfieri

Nuovi lavori si può procedere

ASTI. Il progetto preliminare per il secondo lotto di lavori a palazzo Alfieri (spesa 600 milioni, 500 dei quali finanziati dalla Regione) può proseguire il cammino: è infatti approvato all'unanimità dal Consiglio comunale, senza che vi sia stato dibattito (solo «breve illustrazione dell'assessore Mazzaroli»).

Gli interventi riguardano il primo piano dell'edificio dove si trovano museo e centro studi alfieriani e seguono quelli alla copertura del palazzo (lappalati a novembre) per un importo di poco superiore ai 300 milioni, in larga parte finanziati dall'Amministrazione comunale e in misura minore da Coe e Regione. In terzo intervento, di competenza del Centro studi alfieriani, riguarderà l'allestimento del museo del grande tragedista.

Approvata, sempre all'unanimità, la pratica relativa al trasferimento di sei istituti superiori. Asti del Comune alla Provincia. Sono: classico, Sella, istituto d'Arte, Castiglione, Agrario e magistrali Monti.

AGENDA

Oggi si presenta Comitato pro Bianchino

Il Comitato per la ricandidatura a sindaco di Alberto Bianchino, terrà oggi, alle 18, al Circolo della Vetreria, in Cavalotti, una conferenza stampa per presentare le ragioni della loro iniziativa.

Oscar Gastardo «Borghigliano 1997»

Il Rione San Lazzaro - San Domenico Davio, stasera durante una riunione conviviale all'hotel Salero, alle 20.30, consegnerà a Oscar Gastardo il premio «borghigliano dell'anno 1997».

Corso Agliano scadevano i termini

Scade oggi il termine per la presentazione delle domande per partecipare al corso per addetti alla ristorazione collettiva, organizzato dal Centro alberghiero di Agliano. Le lezioni sono riservate agli abitanti dei paesi compresi negli Obiettivi 5B, disoccupati. Info al 954.079.

Villanova assemblea sul problema lavoro

Stasera alle 21 al ristorante «Cannon d'oro» a Villanova assemblea pubblica promossa da Cgil, Cisl e Uil e rappresentanza sindacale della Dierre, sul problema occupazionale nel Villanova. Invitati i sindaci della zona e i parlamentari astigiani.

Tangenziale Est Portocomaro Staz.

Si parla di tangenziale Est, stasera, al Consiglio circoscrizione di Portocomaro Stazione. Alle 21 alla Società operaia agricola, parteciperanno i tecnici

Anas, dell'impresa Dipenta e dell'incaricato degli espropri.

Un convegno sulle «migrazioni»

Alle 17 alla Camera del Lavoro, piazza Marconi 36, conferenza stampa di presentazione del convegno «Governare le migrazioni» mondo del lavoro che si terrà il 20 dicembre al Centro Giovani, di via Goltieri.

Il potere pensiero Dibattito in Provincia

Alle ore 21 nel salone consiliare della Provincia, Daniele Giorcelli, nell'ambito delle iniziative dell'associazione di volontariato «Progetto vita», parlerà su: «Prevenzione e terapia iniziano nella mente e nel cuore: il potere del pensiero positivo».

Canelli si parla di «carving»

Nel salone della Croce in via dei Frati, serata sul «carving», la nuova disciplina scistica che si basa sull'evoluzione tecnologica degli sci. Interverrà il maestro di sci Giovanni Migliardi. Ingresso libero.

Cucina e il viso raccontati in un libro

Sarà presentato stasera il libro di Mauro Garberoglio e Carlo Saracco «Cucinare con il vino». L'iniziativa è promossa dal consiglio della Biblioteca civica. L'incontro alle 21 nei locali della scuola materna di Beccaria 6, propone come tema di discussione «il vino in cucina». Interverranno gli autori: Mauro Garberoglio, insegnante alla scuola alberghiera di Agliano e Carlo Saracco, enologo.

Oggi e domani

Si rievoca la Repubblica Astese



L'annullo che sarà distribuito oggi

ASTI. Oggi e domani a palazzo Otolenghi si svolgerà il convegno «Asti repubblicana - Bicentenario della Repubblica Astese - 1797/1997». L'iniziativa è Comune con Regione e Ordine degli Avvocati di Asti, con il patrocinio della Società italiana per gli studi sul secolo XVIII. Il coordinamento scientifico è di Giuseppe Ricupero, docente all'Università di Torino; la segreteria organizzativa è curata da Gemma Boschi, direttrice dell'Archivio storico comunale. S'inizia stasera alle 9,30 con il sindaco Alberto Bianchino, l'assessore alla Cultura regionale Giampiero Leo e l'assessore per la Cultura del Comune, Laura Lajolo. I lavori, presieduti da Marco Cerruti dell'Università di Torino, si introducono da Giuseppe Ricupero, proseguiranno fino alle 18,15. La mattinata prevede relazioni di Giuseppe Griseri (Lo stato sabauda dall'armistizio di Cherasco al 1798); Arnaldo Di Benedetto (La repubblica di Vittorio Alfieri); Andrea Merlotti (Nobiltà e società aristocratica ad Asti nel Settecento); Paola Bianchi (Una piazzaforte sabauda: esercito e controllo sociale ad Asti nel secondo Settecento); Maria Teresa Silvestrini (Strutture ecclesiastiche e vita religiosa ad Asti nel XVIII secolo).

Nel pomeriggio, sotto la guida di Piero Sanna dell'Università di Sassari, si avvicenderanno Ezio Pia (Stefano Giuseppe Incisa: un'importante cronaca sinfonica e sue utilizzazioni); Donatella Balani (Formazione universitaria e cultura giuridica nelle seconde metà del Settecento); Francesco Benzi, presidente dell'Ordine degli avvocati (Utopia e coraggio di minoranza: gli avvocati giacobini); Metello Scaparoni (Giustizia penale e rivoluzione francese); Blythe Alice Raviola (Le rivoluzioni del luglio 1797 nel Piemonte Meridionale); Luciano Guerci (La letteratura politica per il popolo nell'Italia rivoluzionaria).

Oggi inoltre, a ricordare la Repubblica Astese, sarà emesso uno speciale annullo postale, promosso dall'Associazione filatelica «Gigi e Mario Conte»: sarà distribuito dalle 9 alle 15 a palazzo Otolenghi. Ci sarà anche una cartolina ricordo, in 100 esemplari numerati. Cartolina e annullo del pittore astigiano Gianni Peracchio.

Domani il convegno proseguirà dalle 9,30 fino alle 12,30, dopo le relazioni di sei studiosi.

[a. b.]

Asti, pestaggio fra extracomunitari

Rissa e vetrina rotta in corso Matteotti

ASTI. Ancora tensione in corso Matteotti. Questa volta è stata una maxi rissa, tra una ventina di extracomunitari, a scatenare in bagarre. Il bilancio è di un ferito (non grave); sfondata anche la vetrina di un negozio di alimentari.

E' accaduto mercoledì sera. Secondo una prima e ancora sommaria ricostruzione della polizia, tutto sarebbe nato da una lite, forse per questioni di droga, tra due marocchini. Insulti, urta, spintoni, poi forse è comparso un coltello. Una scena di ormai ordinaria violenza metropolitana, in una zona, corso Matteotti, da tempo al centro «tensioni e proteste da parte di commercianti e residenti, preoccupati della continua escalation di microcriminalità».

Sempre secondo quanto successivamente accertato dagli agenti, uno dei marocchini avrebbe incominciato a correre, inseguito dal rivale. I due si sono nuovamente affrontati davanti al negozio. Improvvisamente la vetrina è andata in

frantumi. Un botto e il cristallo è andato in mille pezzi. Poi l'arrivo di altri connazionali. Grida e spintoni, calci, pugni.

Il proprietario del negozio, spaventato, ha chiamato la polizia. In un primo tempo si è pensato addirittura ad una rapina. Sono accorse alcune «Volanti» e un'autoradio dei carabinieri di rinforzo.

Ma è apparso subito chiaro che l'episodio andava inquadrato nelle «normali» tensioni che ogni giorno attraversano le varie bande di clandestini. Un popolo di «casa e senza nome, in gran parte implicati in violenze» legati allo spaccio. Recentemente polizia e carabinieri hanno messo a segno nella zona numerosi arresti: ma gli indagati nella gran parte dei casi quasi subito riottengono la libertà. E dopo qualche giorno riappaiono, magari cambiando identità. Le forze dell'ordine presidiano ormai a ritmo continuo la zona, ma non riescono sempre a evitare che la situazione in qualche caso degeneri.

[f. b.]

Numerose iniziative nell'Astigiano, tra solidarietà e proposte per la corsa ai regali

Babbo Natale con bancarelle e offerte

Mostra mercato a Cocconato, i presepi degli anziani

Mancano poco meno di due settimane a Natale e le iniziative, tra iniziative di solidarietà e commerciali, si moltiplicano.

MERCATO. Per il secondo consecutivo, il tratto di via al teatro Alfieri-angolo corso Alfieri ospiterà il mercato di Natale «Cultura sulla strada» a partire da oggi. Una decina di bancarelle che presenteranno oggetti di artigianato. Il mercato resterà aperto fino al 24 dicembre con il seguente orario: lunedì-venerdì 14-19; sabato-domenica 10-19; il 23 e 24 orario continuato.

ALFIERI. Oggi alle 12 alla pizzeria-ristorante Francese è presentato il presepe vivente che sarà allestito domenica in via Alfieri, organizzato dai comitati dei negozianti e collaborazione con il Comitato Palio di San Secondo e la Coorale di San Secondo. Seguirà aperitivo.

Da oggi fino a domenica in piazza Alfieri saranno messe in vendita le Stelle di Natale a favore dell'Ail, As-



Anche quest'anno si moltiplicano le iniziative di carattere natalizio

sociazione per la lotta alla leucemia. Domani dalle 9 alle 18 in piazza San Secondo saranno messe in vendita Stelle a 20 mila lire, anche dall'Associazione nazionale tumori, con i volontari dell'Auser.

Da oggi a domenica nel salone comunale di via Rosignano, si terrà la secon-

da edizione di «Natale. Idee per un regalo», mostra-mercato organizzata dall'associazione Pro Cocconato, per far conoscere prodotti artigianali e attività hobbistiche. Tra le curiosità, gli oli aromatizzati siciliani, vetri Tiffany, e il «calendario storico».

Esposti anche quadri di Alessandro Zampicini. Orario: og-

gi, 18-22; domani, 10-23; domenica, 10-20.

Statuine realizzate in materiale povero (pasta, sale, cartapesta, segatura) saranno esposte, da domani al 6 gennaio, nell'atrio del salone consiliare della Provincia. L'iniziativa della cooperativa sociale astigiana Nuovi Orizzonti. L'inedito presepe stato creato da anziani, minori a rischio e portatori di handicap seguiti dalla cooperativa. Orario di visita: feriali 20-23; festivi 17-23.

Nell'ex asilo infantile. Camerano Casasco è allestito il presepe meccanico dello scultore Gennaro Cosentini. Il presepe, arricchito di nuovi scenari e personaggi, è costituito da numerosissime figure animate meccanicamente, che rappresentano mestieri artigianali e vita contadina. Il presepe è aperto ogni sabato e domenica e giorni festivi sino al 18 gennaio, (orario 9-12 e 15-18); nei giorni feriali prenotare la visita telefonando al 992.153.

[r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Cassa verde neon L'Unione precisa

Ci tocca rispondere a Sergio Miravalle che nell'edizione di mercoledì 10 della «Stampa» si è divertito a commentare con bello spirito goliardico una iniziativa che da anni l'Unione Commercianti porta avanti con il sostegno degli enti locali, cioè «Natale Luce» ovvero la luminaria natalizia nel centro storico della città.

Già il titolo dell'articolo «Miravalle «Per Natale la Cassa in verde neon» non fa presagire nulla di buono. Il colore non piace a Miravalle che probabilmente ne avrebbe preferito un altro a lui più congeniale.

Invece, guarda caso, tra le varie possibilità offerte dalla ditta specializzata di Genova che ha piazzato le luminarie, è stato scelto proprio il verde che non è solo colore che indica le tasche vuote, ma anche colore che indica la speranza, la speranza cioè di fare buoni affari in vista di un 1998 che dal punto di vista economico è comunque difficile per la nostra città. Tutto il «verde» è sterile politica. Dispiace che questa abbia coinvolto il giornale famoso per il suo equilibrio e la sua compo-

stezza. Ma forse a livello locale le regole sono diverse. Ma andiamo oltre.

Sì, è vero che nella nota dell'Unione Commercianti ci si è dimenticati del qualificato contributo dell'Amministrazione comunale che ogni anno paga «bolletta del» luce per le luminarie. Un grazie di cuore, quindi, anche al Comune di Asti che ha fatto la sua parte, ma non è tutto. D'altronde forse i commercianti fra i maggiori contribuenti del Comune? Ci si dimentica di tutte le tasse comunali che gli esercenti pagano all'ente locale? Ne elenchiamo qualcuna: Tassa, Ici, Plateatico, Tassa insegne, Iciap, Tasse concessioni comunali, Tassa smaltimento rifiuti (con un criterio di ripartizione che penalizza il commercio). Quindi l'ente locale restituisce ai commercianti solo una piccola parte di quel «tanto» che essi pagano per il sostentamento dell'Ente e le sue scelte programmatiche. Nel comunicato dell'Unione, quello citato da Miravalle, si voleva solo mettere in risalto che la Cassa di risparmio di Asti ha nell'occasione preso il posto della Camera di Commercio, stanziando un contributo che l'Ente camerale, per le note vicissitudini, non

è più in grado di elargire. Un gesto di solidarietà di notevole valore! Questo si voleva sottolineare, nulla di più di questo, dal momento che la Cassa vive di ben altro pane! Il volere, quindi, alimentare «equilibrio» che non esiste e forse una «volontà di esibizione, di voler rubare la scena a tutti i costi?»

Giovanni Turillo, presidente Unione commercianti

L'Unione commercianti propone una curiosa interpretazione cronologica-fiscale alla scelta di «verde» la facciata della Cassa di risparmio. Resta il fatto che quei neon che squarciano la notte di piazza Libertà non piacciono. Le testimonianze le numerose lettere e telefonate giunte anche alla nostra redazione prima e dopo l'uscita della notizia liquidata come «sterile polemica». Non piace che si riferiscano dubbi a perosità e che si sottintenda alcune «dimenticanze»? «Scherza» i fanti ma lascia stare i santi recita il proverbio. Qui però non c'è il Natale di mezzo, ma solo la sua multicolore rilettura commerciale, in parte ottenuta anche con soldi pubblici. Tutto il resto, scusate, che «ci azzecca»?

(s. mir.)

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

NORD ASTIGIANO: 593.345
SUD ASTIGIANO: 726.380

AUTOAMBULENZE

CROCE VERDE 726.390.
Bercelli: 955.333. Montafia: 987.555. Montemagno: 987.555.
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Caltanico: 921.979
Canelli: 921.979
Castello d'Annone: 401.388
Castellnuovo D.S.: 011/9927.301
Cocconato: 007.802
Castiglione: 968.779
Isola: 968.665
Monale: 989.237
Monastero Bormida: 0144/88.250
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 953.175
Damiano: 975.910
Villanova: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

DI NUMERI

Ad Asti: oggi sono di turno con orario delle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia Torretta, via Corsi 1, telefono 211.363, e orario dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 8 il giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche ur-

genti) la farmacia Moderna, via Cavour 90, telefono 594.744

Belli, via Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza Bianchi, via Part 1.

GUARDIA

Caltanico: 928.444. Canelli: 932.525. Castellnuovo D.S.: 011/987.6468. Cocconato: 907.503. Castiglione: 961.414. Monastero Bormida: 88.048. Moncalvo: 917.444. Montechiaro: 917.444. Montemagno: 63.263. 7821. Rocca d'Aranzo: 408.180. Damiano: 910. Villanova: 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.195. Subbio: 0144/8103. Canelli: 823.563. Castiglione Leno: 878.161. Castellnuovo D.S.: 011/987.8152. Castiglione: 968.096. Moncalvo: 917.100. Montegrosso: 953.095. 721.623. San no: 975.064. Villanova: 948.033.

GUARDIA FINANZA pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743. 823.481. 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Quistura: 415.111. Stradale Asti: 212.358. Nizza: 721.704. Asti: 013/381.288.

ASTI

Zona industriale vicinanza Casello Asti Est

Affittasi capannone mq 5000

due piani ampia superficie commerciale vasto parcheggio

Area totale mq 6000

telefonare 0141/598859

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutta

Questa mattina a Torino si tratta sulla proroga ad esportare i rifiuti

Quale discarica dopo il 31?

In discussione anche l'aumento delle tariffe

ASTI. All'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, oggi toccherà nuovamente vestire i panni del mediatore: la si ripete ogni tre mesi, negli ultimi tre anni e mezzo, da quando la discarica di Valle Manina ha cessato l'attività.

Da allora l'Astigiano è andato a bussare in Regione per ottenere il permesso a esportare i rifiuti fuori provincia. Il parlamento regionale non ha mai fatto mancare le autorizzazioni, ordinando ai proprietari dei vari impianti (l'ultimo quello del Comune di Torino, gestito dall'Amiat) di ritirare l'immondizia degli astigiani.

Un'impostazione, suggerita da accordi tra gli amministratori astigiani e torinesi, che a questi ultimi recentemente ha cominciato ad andare un po' stretta, anche a fronte del progressivo esaurimento della capacità della discarica e delle proteste nate tra gli abitanti della zona circostante. Un disagio «ricompensato», da parte dell'Astigiano, con i maggiori costi sostenuti per il conferimento in discarica e l'impegno ad attivare, al più presto, propri impianti.

E stamane si ricomincia. Tra ventina di giorni, il 31 dicembre, scadrà l'ultima proroga concessa dalla Regione all'esportazione dei rifiuti alle Basse di Stura. In mancanza di soluzioni autonome, all'Astigiano non resta che reiterare la richiesta di una nuova autoriz-

QUANTO COSTA «ESPORTARE» I RIFIUTI

■ Fino al 31 gennaio '97:	175	lire al chilo
■ Dal 1° gennaio '98:	230	lire al chilo (*)
■ Sarà attivato il cantiere per la discarica a Villanova:	230	ai chilo
■ Totale spesa prevista per i Comuni dell'Astigiano:	1997: 12 miliardi 1998: 18 miliardi	

(*) Indicazione Amiat oggetto di contrattazione con gli amministratori astigiani

**Pensabene
«I ritardi su
Villanova non
dipendono
da noi»**

L'assessore Cavallera ha convocato per le 9,15 le Province di Asti e Torino e il Comune capoluogo piemontese. Interverrà anche il Consorzio rifiuti astigiano.

Cavallera, «presso» tra le ragioni degli astigiani e le rivendicazioni dei torinesi, con i piedi di piombo. Preannuncia-

«un atteggiamento di equilibrio di grande attenzione per cercare di trovare una soluzione nel rispetto delle esigenze di entrambe le parti». «Un accordo che non scontenti nessuno, non facile da raggiungere», dice.

Quali carte giocheranno gli astigiani per portare a casa la garanzia di una nuova proroga? L'assessore all'Ambiente, Giovanni Pensabene, ricorderà che la Provincia ha approvato, negli ultimi mesi, i progetti del Consorzio compostaggio a San Damiano e pretrattamento-valorizzazione della raccolta differenziata a Valterza. «Se il piano sulla discarica a Villanova procede, chi guarderà?» dice polemicamente Pen-



L'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera

sabene, riferendosi alla recente non-decisione del Tar.

«Ci rendiamo conto che ricevere i rifiuti di altri, in casa propria, non fa piacere a nessuno, ma riusciremo a dimostrare ai torinesi che i ritardi non dipendono da noi», ribadisce il presidente del Consorzio rifiuti, Silvano Roggero, riferendosi anche al rallentamento dei tempi per i sondaggi a San Damiano.

L'incontro in Regione affronterà anche un altro spinoso problema: quello sulle tariffe di smaltimento, alla discarica Amiat, a partire dal 1° gennaio. La Municipalizzata ha fissato quasi un raddoppio delle quote: da 175 a 300 lire per ogni chilo d'immondizia conferita. Ipotesi contestata dai Comuni astigiani, che hanno inviato fax di protesta all'Amiat. Nell'incontro di oggi si troverà un compromesso anche a questo?

Laura Nosenzo

Cinque a giudizio

Erolina killer deciderà il pretore?

ASTI. Potrebbero essere trasmessi alla procura della pretura gli atti per la morte di Massimo Cattaneo, 33 anni, stroncato da un'overdose di eroina nel dicembre '91.

Ieri, il gip del tribunale, Alberto Lari, si è riservato la decisione sulla richiesta del pm Sebastiano Sorbello. L'udienza è stata aggiornata al 17 dicembre. Sorbello, durante l'udienza preliminare, ha chiesto il proscioglimento di uno degli imputati, Gino Cervo, 35 anni, dall'accusa di spaccio. Resta invece l'imputazione di omissione di soccorso per tutti gli indagati. Oltre a Cervo: Antonio Celli, 33 anni, Fabio Valentini, 25, Luca Montrucchio, 31 e Aniello Pagano, 34. I cinque sono assistiti dagli avvocati Caranzano, Mirate e Sellitti. Partecipano gli avvocati Provera e Dapino.

Cattaneo era stato trovato riverso in un boschetto di Desideri, nelle vicinanze di Casale: una all'epoca ritrovato di tossicodipendenti alla ricerca di un posto riparato dove bucarsi. Ad avvisare i carabinieri è stata una telefonata anonima. I primi accertamenti avevano confermato che Cattaneo, da sette anni nel tunnel della droga, era morto da 12 ore per overdose. Erano state ricostruite le ultime ore di vita del giovane: solo nel '95 era aperto uno squarcio nel muro di omertà. Poi l'incriminazione dei cinque giovani.



Salvatore Ferlisi con la madre e i volontari del comitato di solidarietà

Nuovo appello per Salvatore Aiutiamolo a uscire dal tunnel

ASTI. «Mio figlio era un ragazzo con tanta voglia di vivere. Lavorava, era felice. Poi, da quella notte, è cambiato tutto». Quella sera era il 29 aprile del '96. Salvatore Ferlisi, 33 anni, si sentì male in casa. Una corsa in ospedale, le prime cure, il ricovero in Rianimazione. Da quando è uscito dal coma è costretto su una sedia a rotelle. «Encefalopatia» il responso dei medici. Una malattia causata dalla protratta overdose di oppioide al cervello, dopo il malore. Da allora Salvatore non è più autosufficiente. La madre, Maria, vedova da 12 anni, custode in Provincia e le due sorelle, lo assistono continuamente. Ma il giovane ha bisogno di cure specializzate e costose per la rieducazione, in un centro privato in Svizzera, a Vales (Cantone tedesco). Anche per questo, dal 17 ottobre, si è messo in moto la catena della solidarietà, con un comitato guidato da Pietro Paolo Mocchi (è il Sulp: Sindacato unitario lavoratori politici), Anna Lo Consolo, Roberto Musso. Sono già stati raccolti 18 milioni, ne servono molti altri. Una sessantina di milioni entro gennaio, per le prossime cure. Le offerte possono essere depositate nei punti di raccolta in negozi e supermercati cittadini (Coop, Unes, Esselunga, Pam, Crail) oppure versate sui conti correnti della Banca Nazionale del lavoro (898377043 Abi 1005, Cab 10300) e della Cassa di risparmio di Asti, agenzia 1 (3665975 Abi 6085, Cab 10301) con la causale «Pro Salvatore».

(f. b.)

Traffico: proposte in Consiglio provinciale

Ad Asti Est servono nuove corsie e un rondò

ASTI. Archivate le questioni sull'istituto tecnico di Canelli e sul nuovo ponte di Monastero Bormida nella seduta di due giorni fa, il Consiglio provinciale tornerà a riunirsi la prossima settimana: l'appuntamento è per giovedì alle 17.

Saranno trattate le pratiche già all'ordine del giorno delle precedenti sedute, ma non affrontate per questioni di tempo. Tra gli argomenti in discussione, la convenzione per il trasferimento degli edifici scolastici comunali alla Provincia, che si dovrà pertanto fare carico, in futuro, degli interventi di manutenzione; la revisione dello statuto dell'ente; l'accordo con i Comuni che intendono utilizzare il difensore civico provinciale (carica ricoperta da Anna Garbarino).

Numerose le questioni poste dai vari consiglieri attraverso mozioni e ordini del giorno. Forza Italia, Cdu e Lega Nord, per esempio, ribadiranno la loro contrarietà alla vendita delle azioni Satap (55 milioni) da parte della giunta Gorio; Ange-

la Motta (Grappolo) inviterà il Consiglio a esprimere sostegno alle «procure più esposte», quelle di Palermo e Milano; Pierluigi Barbano, capogruppo leghista, solleciterà il progetto per il potenziamento delle competenze provinciali sull'orientamento professionale.

Nella scorsa seduta l'assemblea ha approvato all'unanimità l'ordine del giorno di Maurizio Carcione (Grappolo) sul problema della viabilità in corso Alessandria (nel tratto che dal Piloni arriva fino al casello dell'autostrada Torino-Piacenza) conseguente all'apertura della tangenziale Est.

In attesa che l'Anas costruisca lo svincolo tra autostrada e tangenziale, il documento propone tra l'altro che la Provincia intervenga d'urgenza realizzando un'incanalamento e accelerazione/decelerazione, oppure una rotonda «alla francese» (sul modello di quelle istituite dal Comune nelle piazze Primo Maggio e Martiri della Liberazione).

(L. M.)

NOTIZIE IN BREVE

Fatti e sgarbi

Oggi viaggi difficili a causa dello sciopero

Difficoltà per chi viaggia in treno, oggi, a causa dello sciopero proclamato dalla Fisast-Cisas dalle 9 alle 18. Il personale degli impianti fissi si asterrà dal lavoro per l'intera giornata. Durante lo sciopero - assicura il sindacato in comunicato - saranno garantiti i minimi. Il sindacato autonomo protesta contro il piano d'impresa e gli esuberanti che «avviso sono inesistenti visto che le ferrovie hanno pagato per l'anno 1997 oltre un miliardo per le ore di straordinario, pari al lavoro di oltre 19 mila dipendenti».

Istituto d'Arte

Consegnate le borse di studio a Baggio

Sono state consegnate ieri all'Istituto d'arte «Benedetto Alfieri» le borse di studio «Francesca Baggio» (direttrice della scuola civica di Arti e mestieri e promotrice dell'Istituto). Il fratello Francesco, ingegnere che vive a Milano, il preside Giovanni Moiso e il presidente della Fondazione Cassa Bruno Marchetti, hanno consegnato una borsa da 800 mila lire a Barbara Penno Pietrantoni 2R (miglior media), premi da 600 mila lire a Sara Sorba (2B), Elisa Ferrero (3A), Sara Palladino (3RC), Monica rosso (4B), Silvia Cauda (4D), Claudia Boano (5C) ed Emanuela Favaro (5C).

Carabinieri

Nuovo comandante alla Stazione di Asti

Il maresciallo capo Giuseppe Venuto, 38 anni, è stato nominato nuovo comandante della Stazione di Asti. Il sostituto, molto stimato professionalmente, già da tempo era in forza al reparto (in precedenza aveva prestato servizio al nucleo radiomobili): sostituisce Pietro Lombardo, che ha lasciato il servizio attivo.

Anche Vaglierano basso sarà allacciato alla rete

Il gas metano arriverà anche a Vaglierano basso. La giunta comunale ha deliberato il progetto esecutivo per l'allacciamento alla rete a cura dell'Italgas. Il contributo comunale per i lavori sarà di 150 milioni; i lavori s'inizieranno entro la primavera.

BARTOLINI Corriere Espresso ricerca per il Punto Operativo di Asti MAGAZZINIERE titoli e consegna Si richiede diploma medio superiore età tra i 25 e 35 anni. Gradita la provenienza dal settore. Si offrono opportunità di crescita professionale e carriera. Invia curriculum a: Bartolini S.p.A. - Responsabile Area Informatica Grosseto - 10044 Torino

PANEALBA DITTA PEDUTTRICI GRISINI e PASTICCERIA ARTIGIANALE RICERCA DISTRIBUTORI ESCLUSIVISTI Telefonare 0172/47.02.72

GIOVEDÌ tuttolibri I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

Grande Concorso a Premi «Natale 1997»

GIOIELLERIA OREFICERIA OROLOGERIA

ORALBA S.P.A.
GIOIELLI DI VALENZA

NIZZA M.TO - Via C. Alberto, 35

1° Premio Orologio GRAND-PERREGAUX cronometro acciaio e oro

Valore commerciale L. 1.000.000

2° Premio

Coforte oro 750/1000

Valore commerciale L. 2.300.000

3° Premio

Orologio LONGINES cronometro

Valore commerciale L. 1.950.000

4° Premio

Anello oro 750/1000 - Valore commerciale L. 1.140.000

Dal 5° Premio

16 Anelli in oro 750/1000

Valore commerciale L. 200.000

RESERVATO A TUTTI

I CLIENTI CHE EFFETTERANNO

UNA SPESA PER UN IMPORTO

SUPERIORE A L. 240.000

CONC. OROLOGI

LONGINES BREITLING BREIL

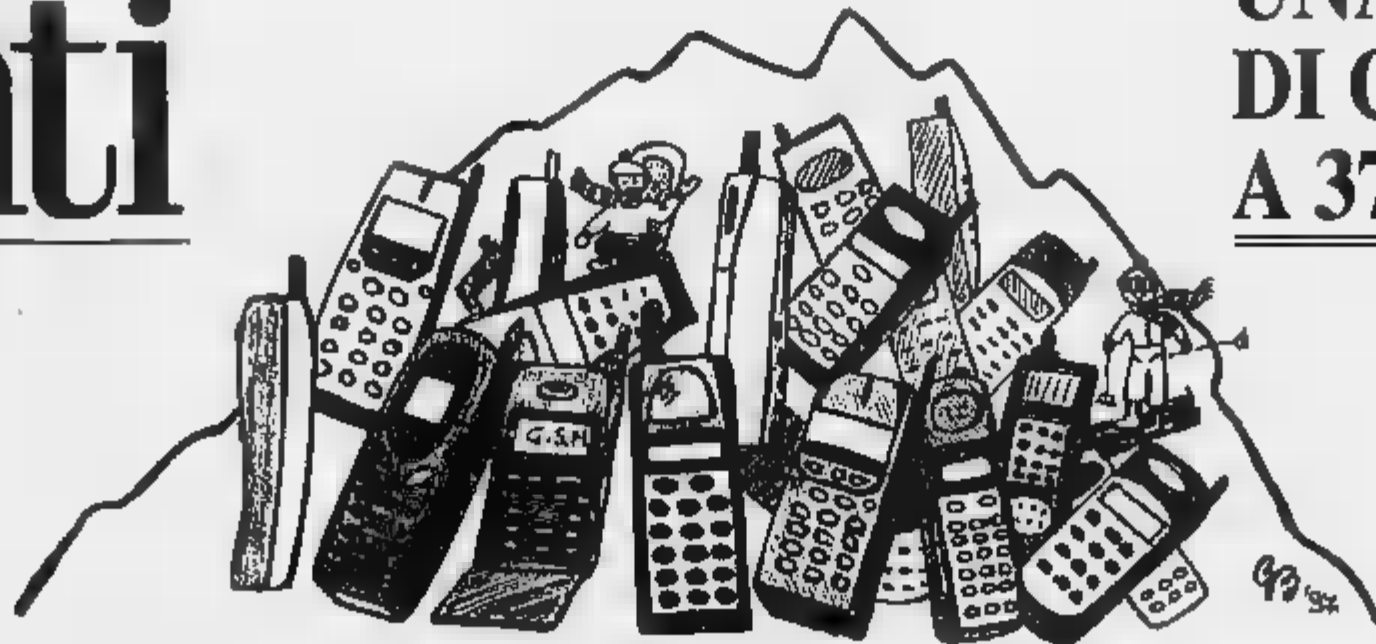
swatche

Miluna CITIZEN SECTOR NIMEI

MAGAZZINI Aciati

CANELLI (AT)
REG. DOTA 54
TEL. 0141/823615

PAGAMENTI
RATEALI
senz'anticipo



UNA MONTAGNA
DI CELLULARI GSM
A 370.000 LIRE

Prezzo singolo - IVA compresa
fino ad esaurimento scorte



L'UNICA CHE TI OFFRE DI SERIE LA TECNOLOGIA, LA SICUREZZA E LA GUIDABILITÀ DI UNA GRANDE AUTOMOBILE • AIRBAG LATO GUIDA E PASSEGGERO • MOTORE ZETEC S.E. 16V • ALLUMINIO 1.25 DA 75CV E 1.4 DA 90CV • CAMBIO B5S CON LEVERAGGIO DI TIPO FLOTTANTE E FRIZIONE IDRAULICA • SISTEMA DI ANCORAGGIO DEL MOTORE CON SUPPORTI IDRAULICI HYDROMOUNT • RETROTRENO AUTOSTABILIZZANTE • ALZACRISTALLI ELETTRICI • CHIUSURA CENTRALIZZATA

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA DA:

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA - ACQUI



PEROSINO S.R.L.

UNICA SEDE IN CORSO CASALE, 321 • ASTI

Molto più di una strada di n

• Direzione - Amministrazione ☎ 0141/27.15.87 • Ufficio Vendite ☎ 27.18.43 • Accettazione Centro Assistenza ☎ 47.63.50 • Magazzino Ricambi ☎ 47.71.64 • Fax 47.

SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE IL SABATO, TUTTO IL GIORNO

FIESTA TECHNO 16V 1.2 DOPPIO AIRBAG
L. 15.500.000
chiavi in mano - con rottamazione A.P.I.E.T. esclusa

FINANZIAMENTO: anticipo di L. 4.000.000, 24 quote da L. 245.000 (T.A.N. 16,00% - T.A.E.G. 18,00%); inclusa nel prezzo c'è l'assicurazione della garanzia triennale 3 anni o 100.000 Km (valore minimo garantito dopo 2 anni 100.000 Km) e un servizio di assistenza stradale 24 ore su 24 (valore minimo garantito dopo 2 anni 100.000 Km).

È Natale, basta guardare l'offerta!

HIGHSCREEN[™] xa

SkyMIDI 97 Win3

- Processore: **Intel Pentium II**
- Processor **Intel Pentium II**
- Mainboard: Intel portland ATX
- Cache: 512 K
- RAM: **64 MB**
- Hdd: HDD da **2 GB** Fast/Ultra DMA & 3,5" FDD
- grafica: ATI 3D Charger
- Rage II + DVD 4 MB EDO DRAM
- Tastiera: Indus-KeyBoard Win'95
- Lettore CD-ROM: 24X
- Audio: Highscreen Sound Booster 3D 16 PNP
- Software: **97 Win3**
- Abbonamento incluso fino ad Aprile '98 a Italia OnLine: Internet + e-mail 24 ore al giorno!



COMPRESO INSTALLAZIONE + E-MAIL
2.599.000
PREZZO COMPLETO IVA INCLUSA



Tasso 0%
nessun anticipo
10 rate mensili
T.A.N. 16,00% T.A.E.G. 18,00%

Ecco dove trovi questa
e altre mille **computers**
offerte in Piemonte:

- ALBA**
C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040
- CUNEO**
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691889
- CANDOLFO**
Via Candolfo
Tel. 015/9493515
- AOSTA**
Via S. M. De Corbiere 67
Tel. 0165/31828
- NOVARA**
Marzo, 212 A
Tel. 0321/402159
- BORGOMANERO**
(SS) Gozzano
Via Kennedy 22
Tel. 011/8127787
- MAXISTORE**
C.so Tortona 5/7
Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194
Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1
Lingotto
Tel. 011/6837110
- Via Orbetello 64
Tel. 011/2203177
- Via Nizza 1
Staz. P. Nuova
Tel. 011/6880513
- Via M. Cristina 37
Tel. 011/6880513
- CHIVASSO**
Via De Gasperi, 8
Tel. 011/5173369
- COLLENO**
C.so Francia
Tel. 011/4032788
- CHIERI**
Via V. Emanuele, 11
Tel. 011/9427177
- CLIVÉ**
Via Gazzera 20
Tel. 011/9205722
- PINEROLE**
Via Nazionale 125
Tel. 0121/201200
- RIVAROLO**
C.so Torino
Tel. 0124/29281
- VERCELLI**
Sant'Albino
SS 143
Tel. 0161/528343

Software 97 Win3

- Microsoft **Explorer 4.0**
- 97**
- MSWorks 4.0**
- Express**
- Corel Draw**
- Trucks** fino esaur.

VOBIS

La prima catena europea dell'informatica

MICROCOMPUTER

Numero di allevatori doppio rispetto al '96 e 15 capi in mostra alla fiera di ieri: «La qualità premia»

Moncalvo, i buoi grassi battono la crisi

Ha vinto Carlo Cisi di Alfiano Natta. Gli altri premiati

MONCALVO. Si chiama «Nino» ha cinque anni e pesa dieci quintali. Il vincitore della «Fiera del bue grasso», che si è svolta ieri in piazza Carlo Alberto. «Nino» ha fatto conquistare al suo allevatore Carlo Cisi di Alfiano Natta la guadrappia del «Gran Premio bue grasso di razza piemontese».

Fiera grinta e vivace. Dei sessantadue capi in concorso ben 15 erano buoi grassi. «Rispetto al '96 - dicono gli organizzatori - la presenza degli allevatori è raddoppiata; è ottimo segnale». Dello stesso parere è Giovanni Mosca, titolare dell'omonima macelleria storica di Biella, che, come ormai da molti anni, è arrivato a Moncalvo per acquistare il bue vincitore del «Gran Premio»; pare sia pagato 10 milioni. «L'effetto "mucca pazza" - dice - da un lato è stato devastante, dall'altro ha servito a rendere più consapevole l'acquirente. Oggi chi compra carne sa scegliere e tutti vantaggiosamente chi propone la qualità. E, «Nino», è il frutto di un allevamento di qualità. Dice Cisi: «E' un bel bue venuto da noi, in stalla ho altri due buoi grassi, pronti a vincere i «Gran Premi» dei prossimi anni, qui a Moncalvo».

Oltre al gran premio sono stati assegnati altri riconoscimenti. Questo l'elenco dei vincitori, divisi in sezioni di gara, riservate alla «piemontese». «Buoi grassi isolati»: Bruno Cabiale, Penango; Italo Selce, Casorzo; Umberto Silengo, Cossombrato. «Buoi grassi isolati con tendenza alla coscia»: Claudio Zuccone, Frinco; Giovanni Milano, Calamandran; Italo Marmetto, Serralunga di Crea. «Manzi grassi isolati»: Luigi Chiarlo, Murisengo; fratelli Caramellino, Gaminella di Mombello; «Monferrato



Carlo Cisi, vincitore della fiera di Moncalvo grazie al bue grasso «Nino» venduto per 10 milioni ad una macelleria di Biella. A fianco veduta della fiera (Foto Morra)

Carni», Nizza Monferrato. «Manzi grassi isolati della coscia»: Giovan Battista Veglio, Monale; Giuseppe Carnielello, Moncalvo; «Monferrato Carni», «Vitelloni grassi maschi castrati a femmine»: Renzo Negro, Casale Monferrato. «Vitelloni grassi della coscia femmine»: Franca Raimondo, Casorzo; fratelli Micco, Moncalvo. «Vitelloni grassi della coscia maschi»: Mino Casazza, Genova; Umberto Anfosso, Portacomaro. «Vitelloni grassi della coscia maschi interi»: Giuseppe Motta, Inzago (Milano). «Vitelloni grassi della coscia di qualunque razza maschi interi»: «Cooperativa di consumo», Inzago; fratelli Ca-



ramellino. «Vitelloni grassi della coscia di qualunque femmine»: Cesare Bonacina, Mozzo (Bergamo); «Vacche grasse»: Luigi Musso, Cossombrato. «Vacche grasse della coscia»:

macelleria Zara, Verolengo; Bruno Argenta, San Marzotto di Asti. «Manze grasse della coscia»: Renato Cantone, Asti; Gi-Battista Lisa, Chieri. [bru. m.]

Villanova

Oggi la festa dell'allevatore

VILLANOVA. L'Agripiemonte Carne organizza in collaborazione con l'Unione provinciale agricoltori Asti la seconda «Festa dell'allevatore».

Durante la manifestazione che si terrà oggi a partire dalle 19,30 presso il ristorante «Villa Meyner» in frazione Valminier 31, saranno discussi ed esaminati tutti i problemi che affliggono il settore, in particolare per ciò che attiene l'andamento del comparto a seguito della vicenda di «mucca pazza».

Durante l'incontro verrà presentato il video «Allevato in Piemonte» con il quale l'associazione intende rilanciare l'immagine del prodotto «per fare giusta chiarezza - come si legge in un comunicato della Agripiemonte - in un settore dove il consumatore tende a non distinguere ciò che il Piemonte che alleva rappresenta in termini di qualità - sanitaria che organolettica».

Il dibattito prevede gli interventi di Marco Favaro, presidente dell'Agripiemonte Carne e Bruno Andreini, presidente dell'Unalcarb (Unione allevatori carni bovine).

La piazza Villanovese, alcune zone del Sud Astigiano, è l'area della provincia dove più si è diffuso l'allevamento. L'incontro si chiuderà con una degustazione di carni allevate in Piemonte e cucinate nella tradizione piemontese.

IN BREVE

Ferrara
Chiesto alle elementari
«tempo prolungato»

Mentre prosegue la battaglia dell'amministrazione comunale contro la soppressione della scuola Media (si attende il pronunciamento del Tar), il sindaco, Milvia Carra ha avviato le pratiche per la concessione alle elementari del tempo prolungato. «Abbiamo avviato i lavori di sistemazione - Castelvetro - per adeguarlo alle nuove esigenze - ha spiegato il sindaco - Intanto si è deciso di trasferire la materna nei locali della Media in modo da dare ai bimbi un habitat più confortevole».

Nizza

A «Colline e Cultura»
un nuovo segretario

Cambio di segretario all'associazione «Colline e cultura»: all'unanimità è stato nominato Gian Marco Veggi che sostituisce Giovanni Bianco. Veggi è anche tesoriere del gruppo, che tra le altre iniziative, ha creato una compagnia di sbandieratori «Gli alligatori della Valle Belbo». «Colline e cultura» è presieduto da Luigi Perfumo. [e. ce.]

San

Premiate bancarelle
del mercato delle pulci

Sono state premiate dal sindaco Alberto Marinetto le migliori bancarelle che hanno partecipato al «Mercato delle pulci». A ritirare diploma e medaglia sono stati Enzo Onesti (Nizza M.), Alberto Malandrone, Maria Gallia e Federico Viggiano (Torino). [cl. o.]

Torino

Si presenta il libro
di Vezzolano

Domani a palazzo Chiablese, piazza S. Giovanni 2, Torino, alle 10,30 presentazione del volume dedicato all'abbazia di Vezzolano: «S. Maria Vezzolano. Il pontile, ricerche e restauro». Interverranno Giovanni Romano e Carlo Fruttero.

Rapine in Posta

Alla sbarra per i colpi a Fubino

FUBINE. La stessa banda (c'è anche un giovane di Cisterna indagato) aveva colpito tre volte nell'arco di poco tempo: nell'ottobre e nel dicembre 1995 e all'inizio di gennaio del '96 aveva assalito l'ufficio postale di Fubino, seguendo lo stesso metodo.

I banditi entravano in azione armati di pistola (in un caso anche muniti di bomba a mano): con le Linacce si facevano consegnare il denaro e poi chiudevano in bagno impigliati e clienti.

I carabinieri però alla fine erano riusciti a smascherarli. In particolare per la rapina compiuta a ottobre (bottino oltre 5 milioni) sono stati incriminati Giovanni Blandini, 29 anni, di Cisterna d'Asti, frazione San Matteo (la sua posizione è stata rinviata al 3 marzo '98), e Luigi Gozzi, 21 anni, di Torino, che ha patteggiato due anni di reclusione e due milioni di multa cumulando nella stessa pena anche l'accusa per il colpo compiuto, da solo, il 19 dicembre (34 milioni).

Per l'assalto del 4 gennaio '96 sono stati implicati nuovamente Giovanni Blandini e Paolo Turri, 37 anni, di Genova: saranno processati il 3 marzo prossimo.

Hanno patteggiato Antonietta Imperato, 43 anni, di Basaluzzo, via Novi (5 mesi di reclusione tramutati in 10 di libertà controllata), Domenico Giordano, 24 anni, di Basaluzzo, via Novi (4 mesi tradotti in 8 di libertà controllata e la condizionale), Rocchina Salvatorelli, 55, di Novi, via Calvelliotti (4 mesi trasformati in 8 di libertà controllata e la condizionale), accusati di favoreggiamento nei confronti di Turri. [s. m.]

Capponi a Vesime e S. Damiano

Esemplari ruspanti in due antiche fiere



I prezzi dei capponi (peso vivo) variano dalle 10 alle 12 mila al chilo

Il capponi è piatto natalizio per eccellenza. In vista delle festività nell'Astigiano vengono riproposte due antiche fiere dedicate a questo animale.

Il primo appuntamento è per domani a Vesime: dalle 8, nella piazza del paese, si terrà la tradizionale festa di Santa Lucia con la sagra del «capponi nostrano». La manifestazione, di origini antiche, prevede un mercato di merci varie, prodotti di artigianato, e la presenza di una trentina di allevatori di polli castrati a mano secondo la tecnica contadina. Saranno in vendita gli esemplari migliori capponi.

L'altra fiera è in programma lunedì a San Damiano. Sono più di una ventina gli allevatori che si sono iscritti alla mostra «del capponi nostrano natalizio».

piazza 1275 saranno esposti oltre 400 esemplari. La rassegna è organizzata dal Comune: premi agli allevatori che presentano gli animali più belli (per ogni capponi portato in fiera il Comune dà un contributo di 2500 lire). «Sarà presto istituito - afferma il sindaco Alberto Marinetto - un marchio doc per i nostri capponi. Si intendono così valorizzare le caratteristiche di questi tipici esemplari, allevati secondo l'antica tradizione. Il marchio «capponi nostrano della «sandamianese» garantirà la qualità a tutela del consumatore». I prezzi previsti sono di 10 mila e 500 lire a 12 mila al chilo (peso vivo). Sul mercato saranno inoltre proposti esemplari ruspanti di polli, tacchini e galline il cui prezzo andrà dalle 6 mila alle 7 mila.



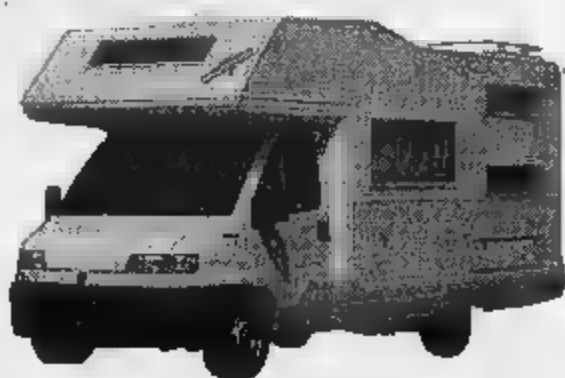
ALL WE MAKE
ARE BOOTS.

Timberland

Timberland Store TORINO • Via Roma 326 • Shopville Le Gru (Grugliasco)
Timberland Store COURMAYEUR • Via Roma 78



Festa del
MOTORCARAVAN



Il «C.I. DAY» è la Festa della Vacanza in Motorcaravan che la C.I. Europe dedica in esclusiva agli amanti del plein air su quattro ruote. La nostra concessionaria ti aspetta: troverai i principali modelli C.I. Europe, i motorcaravan italiani di maggior successo in Europa... e una simpatica sorpresa.



A CASTELBOGLIONE
SABATO 13 E DOMENICA 14 DICEMBRE

presso

CASTELBOGLIONE (ASTI)

Strada Albero, 11

Tel. 0141/76.24.93 - 76.21.00 - Fax 0141-76.24.93

NOVARA

In pista Freddi ■ Panicucci

Due stelle tv in discoteca

NOVARA. Weekend in discoteca fianco a fianco con due bollezze della tv, Laura Freddi e Federica Panicucci.

Il fine settimana mondano s'inizia domani sera con «Cave» di Vintebbio, al confine tra le province di Novara e Vercelli, dove per la serata inaugurale dei nuovi sabato sera è stata invitata la Panicucci.

Tagliate da qualche mese le caratteristiche lunghe chiome, Federica ha un look particolare: dopo aver presentato tante edizioni del Festivalbar, è diventata colonna portante di Radio Dee Jay, dove ogni domenica conduce il programma delle dediche. Ma la show-girl è tornata da poco anche alla tv, entrando nello staff di «Volevo salutare», seguitissimo contenitore giovane di Italia 1, fianco di Albertino e Lilla. Toccherà così a lei, illustrare domani sera al popolo delle note il nuovo spalinsesto delle «Cave» di Vintebbio, improntato al sabato sulla musica commerciale e revival.

Laura Freddi, calciatore dell'Inter Fabio Galante domenica sera invece i testimonial del sesto compleanno del «Celebrità» di Trecate. Inaugurata nel '91, la discoteca alle porte di Novara negli anni è sempre rinnovata, accattivandosi le simpatie dei giovani ambienti «giusti» e ospiti vip.

L'ultima novità, il privé «Stalle», un esclusivo salottino dove accomodarsi e gustare ostriche, frutta esotica fresca e champagne. Quello domenica è il primo appuntamento di spicco di una serie che porterà al Gran Galà Natale altri ospiti vip: per la del 20 già annunciata Simona Ventura. (m. p.)

Laura Freddi e il calciatore dell'Inter Fabio Galante domenica sera saranno i testimonial del compleanno del «Celebrità» di Trecate



La Costa su un testo scritto a più mani

La guerra di Lella questa sera al Civico

VERCELLI. Stasera (ore 21) Lella Costa presenterà la prima delle pièces teatrali organizzate nell'ambito della stagione comunale al Teatro Civico: il marchio di «Inconsueti». L'attrice milanese proporrà un testo confezionato a più mani sotto il titolo «Stanza di guerra», firmato da lei con Alessandro Baricco, da Sergio Ferrentino e da Massimo Cirri.

La regia è di Gabriele Vacis. Si tratta di una «carrellata» attraverso tutti i tipi di guerra che esistono, che esistono e che esisteranno. I conflitti mondiali e la divisione della Jugoslavia, le guerre quotidiane, quelle generazionali e quelle tra marito e moglie. Insomma, guerre su tutti i fronti possibili. La rassegna municipale «Inconsueti» proseguirà la prossima settimana con Alessandro Bergonzoni, che la sera di giovedì 18 dicembre presenterà «Zius (Zigotes)». (g. bar.)

Al Symbol di Vigliano stasera; biglietti a 20 mila

La «Cautica» Silvia Salemi lascia Lusa e sceglie le rovere



Silvia Salemi, rivelazione al Festival '97

VIGLIANO D'ASTI. Stasera dalle 22 al «Symbol» c'è Silvia Salemi, la cantante rivelatasi il brano «Cautica» di Lusa, all'ultimo festival di Sanremo. In programma Silvia Salemi, ventenne di origine siciliana, presenterà anche altre canzoni del suo primo Lp «Cautica» cover di grandi successi. Ingressi a 20 mila lire. Prevendite: Canelli da «Musicomio» (tel. 0141/824.949) e «Nuovolaria» (0141/823.601); ad Asti da Walter Foto (0141/353.163). La serata è organizzata dagli studenti degli istituti «Pellati» e «Artoni» di Canelli. (fi. l.)

Il tour della soubrette fa tappa questa sera ■ Ponderano

Ambra al Babylon

In scena anche l'autore Pao

PONDERANO. In attesa del '98, anno che vedrà il suo ritorno sulle scene televisive - e forse anche cinematografiche e teatrali - Ambra fa tappa al suo tour al Babylon. Nella music-hall di Ponderano, la soubrette scoperta da Boncompagni con il programma «Non è la Rai» proporrà ai suoi fans le canzoni che fanno parte dell'ultimo album, «Ritmo vitale». Non mancheranno il «T'appartengo», poi altri suoi successi come «Brivido» e «Danza». Fra una canzone e l'altra si esibirà anche Danilo Pao, coautore di «Ritmo vitale», che canterà «A.A.A. Affogami». e lei, il brano che il titolo all'«ellepi». Sugli ottanta metri quadrati della pedana biellese Ambra sarà accompagnata da Emanuela Borzi alla batteria, Francesco Chiari al basso, Fernando Pontini alla chitarra e Massimo Mariello (in arte Nabuk) alle tastiere. Il spettacolo sarà aperto da un gruppo siciliano, i «Tinturieri», insolita band dalle tinte hip-hop, reggae ed etno. (p. g.)



Ambra Angiolini in giro per l'Italia con la sua tournée canora

Al Valentia

Barsotti conclude «Autun notes»

VALENZA. Un musicista-cronista è ospite ad «Autun notes», la rassegna di giovani band voluta dal Comune e Consulta giovanile. Leandro Barsotti, 30 anni, padovano, esibisce stasera al Valentia, nella serata conclusiva della manifestazione.

La carriera di Barsotti comincia con un furto, che lascia senza strumenti il suo gruppo, i Puz-zles. Barsotti, che esordì all'epoca del liceo cantante e chitarrista, prosegue da solo. Si fa largo con il brano «Vecchio bastardo», intanto si laurea a Bologna scienze sociali e lavora come giornalista di cronaca al «Mattino» di Padova.

Il primo arriva nell'era '94 «Voglio che mi ami», subito surclassato dagli echi suscitati da «Mi piace», che diventa brano dell'anno e sfonda all'estero.

Barsotti può intraprendere così la prima tournée mentre tenta i suoi fans con «Ci siamo anche noi». Secondo al Festival dei giovani, nel '96 si presenta a Sanremo con la canzone «Lasciarsi».

Terminato quest'impegno, eccolo nei panni di attore nel film «Ci sarà...», di cui incide anche la colonna sonora. Al Festival di quest'anno propone «Fragolina», canzone positiva e ritmata. Prima di lui, al Valentia, suonano i Dionisio e gli «Amici» musicisti: gospel e spiritual. (r. c.)



Leandro Barsotti 30 anni, padovano

il Posto delle AUTOCCASIONI



FIAT 1300 NEWPORT '94



PEUGEOT 405 1600 SR clima - cerchi in lega '90



DEDRA 1100 1600 LS - c. autom. - c. in lega '90

Alfa Romeo 164 TD Super '93 F.O.
Mercedes 250 D '95
Fiat Marea SW 125 TD HLX '97 F.O.
Audi 1900 TDI '93 clima/idroguida
Lancia Dedra 1800 SW LS '95 F.O.
VW Passat Variant 1800 cat. '93 clima/idroguida
VW Golf GTD 5p '92 tetto apribile
VW Memphis '88
VW Golf GTI 5p amaranto '92 clima
VW Polo 1400 5p '96 clima
VW Polo 1050 '91 tetto apribile
Autobianchi Y10 '92
Lancia Y 1200 LS s. '94
Renault Nevada SW TD '88 F.O.
Fiat Regata 1300 '90
Alfa Romeo 33 Sport Wagon 13 '89
Autobianchi Y10 bianco
Fiat Uno 1000 3p '94
Fiat Punto GT 1400 '94 tetto apribile
Ford Fiesta 1100 5p '87
Ford Fiesta 1300 Nordic Green 5p '92 tetto apribile
Seat Toledo 1600 GL '93 s. sterzo

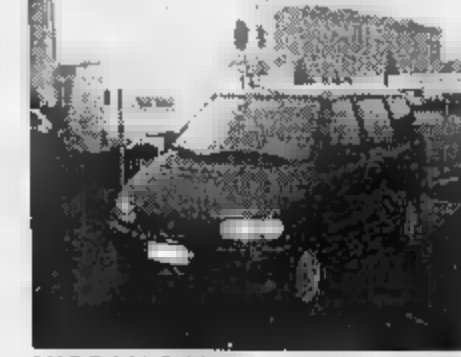
Rover 214 GSI 16V '91
BMW 320i TDS '95 F.O.
Opel Kadett S. Wagon 16
Mitsubishi Carisma 16 GLX '96 clima
Nissan Serena 1.6 '94
Citroën Clio 12 RT '92
VW Polo 1600 verde met. - '97 fendinebbia
VW Polo Variant '97 clima
VW Golf Ecomatic 1900 '93
Skoda Octavia 16 GLX '97
Skoda 13 LX '97
Audi A4 Avant 16 '97 F.O.
Audi A4 1900 TDI '97 F.O.
Audi A8 TDI 2500 '97 F.O.
VW LT Furgone '97
VW Transporter 11 TD '97
Renault Express 19 D '92
Renault Express 14 Combi/GPL '92
Ford Transit Van D 1800 '94
Nissan Vanette 1800 D '92
Mercedes Sprinter tetto alto
Fiat Ducato Maxi 18 q. '91
Iveco Daily Gran Volume '93



Y10 FILA '88



SAAB 9000 impianto gas int. pelle - apr. '88



NISSAN SERENA 1600



Audi

SCAGNETTI

oltre 4000 mq esposizione

C.so Alessandria 216 - ASTI - Tel. 0141-275.275

C.so A. Volta 101 - ASTI - Tel. 0141-272-126

VENDITA - RICAMBI - ASSISTENZA - NUOVA GARANZIA

Orario continuato - Aperti anche sabato

Finanziamenti a tasso agevolato* e permuta

* tutti coloro che posseggono i requisiti

I PROGRAMMI DI SPETTACOLI DEL WEEK END NELL'ASTIGIANO

Rock demenziale a Monale, «micromagia» a Vesime

Ecco una panoramica degli appuntamenti di festa e spettacolo previsti per il fine settimana nell'astigiano.

OGGI

Alle 22,30 all'Appaloosa pub, concerto degli «Sputos», complesso rock demenziale astigiano, che presenta repertorio originale. Ingresso libero.

Dalle 21 al «Pioniere» (0144/89.351) serata di gastronomia piemontese, e micromagia ai tavoli con il mago Alex Larry.

Nizza. Al «Blue Birds», via IV Novembre, suona il gruppo rock «Strega». Ing. libero.

SAN DAMIANO. Si conclude il cineforum al Cristallo. Alle 21 sarà proiettato «Cinque giorni

tempesta» di Francesco Casagrande, con Roberto De Francesco, Chiara Caselli e Amanda Sandrelli. Ingressi 10 mila lire.

ISOLA. Ultimo giorno per visitare nella sala consiliare del municipio le mostre «I colori del Tanaro» (pietre dal fiume dipinte da undici pittori) e «Se ne va il tempo» (l'ombra) (immagini delle meridiane nell'astigiano del fotografo Giulio Morra). Orario: 10-12/18-19.

Dalle 22,30 all'Akhenaton, serata «Bud» con il «Si-

gnazio». Ingresso libero, consumazione obbligatoria. In fun-



Il gruppo rock astigiano «Sputos» stasera suonerà all'Appaloosa di Monale

zione anche messaggeria telematica.

MONTEBELLUNA. Al Rochado pub, loc. Bagnasco, karaoke con «Elvio e le sue storie». Ing. libero.

ASTI. Al «Baretto» di corso Galileo Ferraris di piano bar.

Ing. libero.

Alle 22 serata musicale con Kaudia al «Bistrò», regione Taverne (repertorio rock, funky, acid jazz, Anni '70 e blues). Ingresso libero.

ISOLA. Nei tre locali della discoteca Meditteraneo si balla con i dj Miky, Pino Fratta e Faber Moreira.

Alle 22 al ristorante pub «Canestrello d'oro» serata musicale con gli «impronta»

(Daniela Ferraris alle tastiere e Ignazio Ponzio, cantante). Ingresso libero.

ASTI. Al circolo «Seven» (ingresso con tessera Mcl) serata di animazione con il complesso pop-rock astigiano «Farinei dia briga» (alcuni componenti sono titolari del locale). Non un concerto, ma divagazioni musicali nello stile goliardico e informale del gruppo.

Alle 22,30 «Festa dell'anziano» nelle scuole con le compagnie di «Progetto teatro». Ing. libero.

Alle 14,30 «Festa dell'anziano» nelle scuole con le compagnie di «Progetto teatro». Ing. libero.

Proseguono i «venerdì golosi» alla pizzeria, enoteca, vineria «Meeting» (824.966), in regione Dota. Dalle 20,30, lo chef Alessandro Roveta, propone focaccia con lardo, bolliti misti e semifreddo con tortone astigiano e 18 mila (bevande escluse).

La Bottega del vino «Sìgnora in rosso» di palazzo Crova propone per il fine settimana una degustazione di barba con «shato», caratteristici piedini di malale alla piemontese. Apertura: 11-13 e 17-1. Replica sabato e domenica.

Stasera all'hotel Lys

Si presenta il libro dell'astigiano dall'aldilà

ASTI. Sarò presentato alle 21 all'Hotel Lys, via Roselli 10 il libro «Tripudio del cor» di Tina Mazzetti Amerio. L'autrice afferma che il libro è stato «dettato» dall'aldilà: ad indicarle il testo sarebbe stato Leonard Leon Vazquino, uno spagnolo nato a Siviglia e morto di malaria ad Algeri nel 1600. Il volume è edito da «Enterprise Editrice» (160 pagine, 11 mila lire), ed è corredato da prefazione di Giancarlo Cocito, psicologo, e della postfazione di Giuseppe Tirone, psicoterapeuta e docente di ipnosi clinica e sperimentale. «Tripudio» è un poema d'amore eretico in canto dall'Aldilà e costituisce il primo di altri 36 poemi che la Mazzetti (abita a Mombercelli e si definisce «un'ex contadina») ha vergato come «mano scrivente di un'entità misteriosa». I proventi della vendita, «per precisa volontà di Leonard Leon Vazquino», serviranno ad aiutare i bambini lebbrosi dell'Uganda. [a.b.]

Domenica a Cerro

Galante Garrone riceverà il premio Testa

CERRO TANARO. Ultimi preparativi per il premio giornalistico-letterario «Avvocato Gino Testa», organizzato dall'amministrazione comunale. L'appuntamento è per domenica alle 10,30, nella sala polivalente. Per il 1997 i riconoscimenti sono stati assegnati a Alessandro Galante Garrone, Carlin Petroni e Beppe Rovera.

L'iniziativa ha come finalità quella di premiare personaggi illustri, «uomini del Piemonte», che la loro opera «stati ambasciatori della piemontesità». Il premio è presieduto dall'inviato de «La Stampa» Mimmo Candito.

Domenica, farà da corollario la presentazione del progetto-percorso «Dall'oasi del Tanaro al parco della val Salmasa», iniziativa che intende valorizzare il territorio. Sono coinvolti sette Comuni astigiani: Cerro e Rocchetta Tanaro, Belveglio, Mombercelli, Montaldo Scarampi, Vinchio e Castelnuovo Calcea. [hru.m.]

(chitarra). Repertorio jazz ■ bossanova. Ingresso riservato ai soci.

Concerto (13/12) alle 21 nella chiesa di frazione San Giulio. Si esibirà «Coro stellina» di Via della Val di Lanzo. In programma canti popolari e natalizi oltre a melodie alpine della Prima guerra mondiale. Il coro è stato ricostituito otto anni fa dopo lo scioglimento avvenuto nel '87.

Nizza. Al Blue Bird suona il trio «Omar, Benny e Pietro». Ing. libero.

MONALE. Alle 22,30 all'Appaloosa serata «Funky dances», ingresso libero.

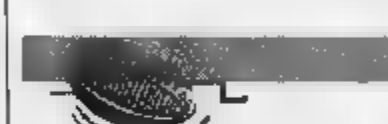
CINEMA

ASTI. Alle 12 in piazza ■ Secondo, tradizionale concerto natalizio della Fanfara dei Bersaglieri della sezione Lavezzari. Il repertorio sarà quello classico bersagliere.

VII. Alle 14,30 «Festa dell'anziano» nelle scuole con le compagnie di «Progetto teatro». Ing. libero.

LIVELLI

ASTI. Prosegue la stagione di prosa «Divertirsi a teatro 2»: alle 21 al Politeama va in scena «Suo umilissimo servitore Carlo Goldoni» allestito «Teatro dell'angolo» di Torino. Info: 31.383.



AL LOTTO

Amici centrali. Amici centrali sul n. 34 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

34-73 34-49 34-87 34-2 37-58; 34-4 34-35 34-3 34-5 34-85; 34-21 34-14 32-24 34-28 34-32; 34-74 34-31 34-39 34-90 34-45; 34-60 34-8 34-64 34-68 34-36; 34-67 34-37 34-77 34-42 34-83.

GENOVA. 23 61 19 48 71 126 77 71 58 54

84 16 16 23 64 67 63 59 53 49

84 61 50 18 66 76 73 62 58 52

69 27 10 21 62 75 63 61 57 57

82 16 13 67 41 79 62 61 56 50

23 44 67 1 37 69 77 74 73 67

BA CA FI NA PA TO VE

GENELLI 1 4 2 13 13 12 19 52

VERTIBILI 5 10 3 21 24 1 30 9

CADENZE 1 40 3 9 5 4 5 2 9 7

FIGURE 2 6 8 7 3 3 1 7 3 1

DECINE 21 20 29 58 51 15 31 20 20 18

70 10 09 50 60 90 60 30 99

DECINE 12 23 51 35 16 14 57 10

In ■ indiciamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza



Una scena del musical «Siparietto» allestito dalla compagnia astigiana «Siparietto» che stasera sarà a Canelli

E Ulisse sbarca a Canelli

Stasera al Balbo il musical del «Siparietto»

CANELLI. Reduce dai successi astigiani («Pioniere») in due teatri al Politeama la parodia dell'Odissea, messa in scena dalla compagnia «Il Siparietto», sbarca stasera a Canelli. Alle 21, al teatro Balbo (ingressi a 20 mila lire), gli attori (tutti dipendenti della Telecom) faranno rivivere in chiave farsesca le avventure di Ulisse.

Sul palco esclusivamente interpreti maschi che, con travestimenti e trucchi, reciteranno

anche le parti femminili. L'iniziativa è allestita in collaborazione con il Gruppo storico militare dell'«Assedio di Canelli» che da anni anima la rievocazione seicentesca canellese e che ha inserito la recita del Siparietto nelle azioni in favore dei terremotati di Foligno. L'intero incasso della serata andrà a senzatetto delle Marche. «Da tempo abbiamo contatti - dice Aldo Gai, presidente del gruppo - con città mar-

chigiana. Lì si svolge la famosa Quintana, la festa seicentesca «gemella» dell'Assedio». Conclude Gai: «Per questo è parso giusto raccogliere fondi per i terremotati folignati».

Intanto la cooperativa «Nuovi orizzonti» ha ringraziato il «Siparietto»: il ricavato delle serate astigiane sarà destinato alla realizzazione di una comunità per giovani disabili a Variglie, il cui stabile è già stato acquistato. [f.l.]

Il 22 dicembre

«Fichi d'India» a Milano il «roberti»

NIZZA. Cabaret in ■ al teatro Sociale: lunedì 22 dicembre sarà di scena un particolarissimo duo, «I fichi d'India» ovvero Max Cavallari e Bruno Arena, approdati alle scene dopo una lunga esperienza a Radio Dee Jay. Propongono un mix di canzoni e brani di comicità demenziale, molto apprezzato. Di recente a Vercelli il loro spettacolo ha fatto ■ tutto esaurito ed è stato replicato per due serate.

Forti di alcune apparizioni televisive, tra cui alla trasmissione «La sai l'ultima?» con Pippo Franco, e della vittoria al premio di cabaret intitolato a Gianni Magni, i due ragazzi di Varese, stanno compiendo ■ tour nel Nord Italia. Che è partito dal teatro Ciak di Milano.

Tra i loro «cavalli di battaglia», una buffa interpretazione di «Dirty dancing» e la parodia dell'intervallo Rai. Il costo del biglietto per la serata (posto unico) ■ 11 mila lire. Prenotazioni al 701.496 oppure al 721.677. [e.c.]

GLI IMPEGNI DEL CORO

Gli impegni del coro della «Way-Assauto»

Il «Coro della montagna Way-Assauto» ha intensificato gli impegni in vista delle festività natalizie. Dopo il pranzo degli auguri al ristorante Case Bruciate di Villafranca, domenica scorsa, la formazione diretta da Beppe Musso sarà di ■ domani a Somma Lombardo (Varese), ospite del locale Gruppo Sci, gemellato con gli «Amici». Domenica i cantori parteciperanno alla rassegna di cori al teatro Chiabrera di Savona. Nella notte di Natale il ■ canterà nella chiesa di San Giuseppe ■ Asti (inizio alle 20,30).

In festa i volontari ospedalieri

Festa degli auguri oggi alle 18 con messa nella parrocchia di San Domenico Savio per i 150 volontari dell'Avo (associazione volontari ospedalieri), di cui è presidente Mirella Lucina. L'associazione ha sede al Cepros di via Massimo d'Azeglio 42, tel. 593.281. La segreteria è aperta lunedì e mercoledì dalle 16 alle 18.

Corso tarocchi al «Giardino Rasku»

Stasera alle 21,30 nella sede dell'associazione il giardino di Rasku in corso Alfieri 310, sarà presentato il corso di «tarocchi Hato», metodo di introspezione psicologica basato sulle tradizioni. Al parteci-



Foto programma in dicembre per il coro «Amici della montagna Way-Assauto»

panti sarà offerta la possibilità di avere divinità gratuite.

I «fiori di Bach» di Centro Armonia

Domenica a domenica al Centro di Armonia a cascina Valgoglio di Moncucco (numero di telefono 011/987.49.17) si terrà un corso sui «rimedi floreali» di Bach con Cristina Aprato. Corso di introduzione al metodo curativo con i «fiori di Bach».

Seminario di yoga a cascina Vaccarito

Domenica dalle 11 alle 12 seminario di ■ condotto da Mirella Ballo al Centro studi di Ples, cascina Vaccarito. Argomenti dell'incontro: meditazione, posizioni e rilassamen-

to profondo. Info: 011/882.368 opp. 901.942.

Gruppo di meditazione la vergogna

Gruppo di meditazione, ogni giovedì sera, dedicato ad eliminare gli effetti negativi della vergogna. Tra i metodi utilizzati, danza, colori ed ■. Informazioni al 291.419.

Il gruppo «Duma» compie dieci anni

E' uscito il nuovo bollettino (n. 38) del «Duma». Diamo una mano, gruppo ■ volontariato a sostegno delle missioni animate dagli astigiani Monica e Francesco Cantino, che si appresta a compiere dieci anni di attività. Informazioni: corso Benedetto Croce 27, 10135 Torino, tel. 011/317.00.25.

STASERA AL CINEMA

ASTI. Tel. 594.147. **Facciamo festa** di A. Longoni con L. Forteza, A. Gassman, G.M. Tognazzi. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 8.000.

POLITEAMA. Tel. 530.088. **Mr. Bean** di M. Smith con R. Atkinson, P. MacNicol, B. Reynolds. Or. 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8.000.

RITZ. Tel. 530.085. **Corno tremante** di P. Almadori con J. Bardem, F. Neri, A. Molina. Or. 20,05; 22,20. L. 10.000; 8.000.

SPLINDOR. Tel. 595.040. **Les Contes** animati. Or. 17,18; 18,45; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8.000.

PASTORNE. Tel. 598.457. **Vulcano** di N. Jackson con A. Heche e T. Lee Jones. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 8.000.

(DON BOSCO). Tel. 410.858. **Amore**. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000.

SALE. Tel. 824.869. **Tra le nuvole**. Or. 21.

CRISTALLO. Tel. 975.124. **Cinque giorni di tempesta** di E. Calogero. Or. 21. L. 10.000 (35.000 abb.).

LUK. Tel. 975.016.

SPLINDOR. Tel. 982.268. **RIPOSO**.

SALE. Tel. 824.869. **Tra le nuvole**. Or. 21.

CRISTALLO. Tel. 975.124. **Cinque giorni di tempesta** di E. Calogero. Or. 21. L. 10.000 (35.000 abb.).

LUK. Tel. 975.016.

SPLINDOR. Tel. 982.268. **RIPOSO**.

SALE. Tel. 824.869. **Tra le nuvole**. Or. 21.

SCEGLI IL CINEMA

LUK. Tel. 702.788. **Facciamo festa** di A. Longoni con L. Forteza, A. Gassman, G.M. Tognazzi. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 8.000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **Mr. Bean** di M. Smith con R. Atkinson, P. MacNicol, B. Reynolds. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 8.000.

VERDI. Tel. 701.459. **La casa del si**. Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 8.000.

CRISTALLO. Tel. 975.124. **Cinque giorni di tempesta** di E. Calogero. Or. 21. L. 10.000 (35.000 abb.).

LUK. Tel. 975.016.

SPLINDOR. Tel. 982.268. **RIPOSO**.

SALE. Tel. 824.869. **Tra le nuvole**. Or. 21.

CRISTALLO. Tel. 975.124. **Cinque giorni di tempesta** di E. Calogero. Or. 21. L. 10.000 (35.000 abb.).

LUK. Tel. 975.016.

SPLINDOR. Tel. 982.268. **RIPOSO**.

SALE. Tel. 824.869. **Tra le nuvole**. Or. 21.

CRISTALLO. Tel. 975.124. **Cinque giorni di tempesta** di E. Calogero. Or. 21. L. 10.000 (35.000 abb.).

LUK. Tel. 975.016.

SPLINDOR. Tel. 982.268. **RIPOSO**.

SALE. Tel. 824.869. **Tra le nuvole**. Or. 21.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. ■ Cesare 67, 1.856.521. **Fuochi d'artificio**. Or. 16,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. ■ Cesare 67, 1.856.521. **Fuochi d'artificio**. Or. 16,10; 20,20; 22,30.

ALFIERI p. Sollerino 2, tel. 562.3800. 17-18-19-12 **Meta e Yagulla - Una storia d'amore**. Or. 15,30.

MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sale 1: L'incantesimo**. V. ■. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sale 2: I barmeni**. V. ■. Or. 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.

Sale 3. **Chinisa box**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommatelli 22, 1.581.71,90. **Donne Bracce**. Or. 15,17,30; 20,22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, 1.540.505. **Vincenzo**. Or. 15,45; 18,20; 20,22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, 1.540.110. **La seconda guerra civile americana**. Or. 16,35; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN v. Garibaldi 32/e, 1.438.07,23. **Ossessione**. Or. 15,16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, 1.438.07,23. **Western**. Or. 15,17,30; 20,22,30.

CLAR c. ■ Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Master Sam**. L'ultima estate. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO v. G. G. ■. Or. 16,50; 17,50. **Margherita**. Or. 16,50; 17,50; 19,50; 21,50.

DORIA v. Garibaldi 5, tel. 1.447.52,41. **Heracles**. Or. 15,16,50; 18,50; 20,30; 22,30.

GRANDE p. ■. Or. 16,18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ■. Or. 16,18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ■. Or. 16,18,10; 20,20; 22,30.

NELLE SALE DI TORINO

ETIOLE v. Buzzi ang. v. Roma, ■. **Facciamo festa**. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo**. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

Il Trapianto 57, 1.385.20,57. **The peacemaker**. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

corso Beccaria 4, ■. 521.4316. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

via Po 21, tel. 812.59,98. **Face/Off**. Or. 15,17,30; 20,22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, 1.534.614. **Ipotesi di complottismo**. Or. 17,30; 20,22,30.

LILLIPUT v. ■. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

Marquis ■. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. ■. **Quinto elemento**. Or. 15,05; 17,35; 20,25; 22,35.

MASSIMO ■. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La delusione**. Or. 15,10; 17,18,50; 20,40; 22,30.

OLIMPIA ■. Or. 15,10; 17,18,50; 20,40; 22,30.

ORFEO v. Subalpina, tel. 562.01,45. **Epica**. Or. 15,45; 18,20; 20,22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01,50. **Ragazzi</**

MAGAZZINI Aldiati

**PAGAMENTI
RATEALI
SENZA
ANTICIPO
CANELLI (AT)
REG. DOTA 54
TEL. 0141/823615**



**GAMMA
COMPLETA DI
RICETRASMETTITORI**



**TELEFONINI A SCHEDA
GSM A**



omnitel®
telecomunicazioni

Rivenditore Autorizzato

**GRANDE PROMOZIONE
OMNITEL!!!**

OMNITEL 8700 GSM by Motorola
oppure
OMNITEL 1110 by Nokia

L. 480.000
IVA COMPRESA

pagabile in 24 rate da L. 20.000
Iva compresa senza interessi

Sui nuovi abbonati **VALORE 25, VALORE 50**
che pagano il conto telefonico con carta di credito



DISTRIBUTORE AUTORIZZATO TELEPIU' CALCIO

NEL NOSTRO PUNTO VENDITA POTETE NOLEGGIARE
IL DECODER DIGITALE TELEPIU' A SOLE

14.000 LIRE IL MESE

OPPURE

UN'ECCEZIONALE OFFERTA!



DECODER NOKIA DVB 9500 S MULTIMEDIALE

~~L. 1.800.000~~ **L. 1.490.000**

ACCONTO L. 190.000 + 5 RATE DA L. 260.000 - 1ª RATA 10/1/98

INSTALLAZIONE IMMEDIATA

PUOI PAGARE A RATE!!!

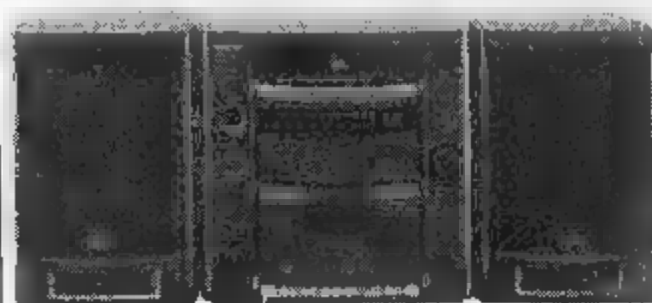


TV COLOR 14"
A SOLE **L. 259.000**



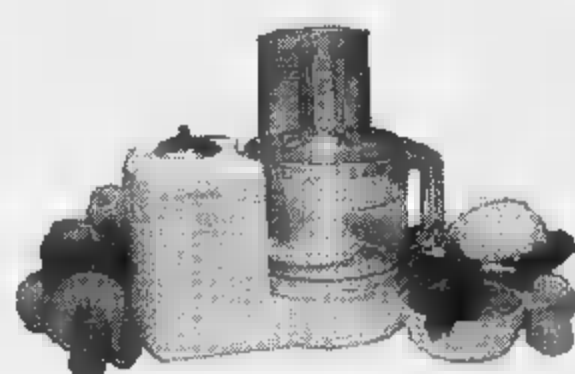
VIDEOREGISTRATORI
A **L. 289.000**

VIDEOCAMERE
A PARTIRE DA **L. 590.000**



**IMPIANTI
HI-FI
CON
LETTORE CD**

A L. 290.000



**ROBOT
DA CUCINA**

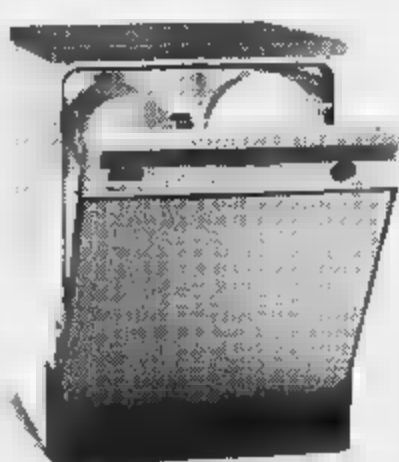
A L. 129.000

ASCIUGABIANCHERIA

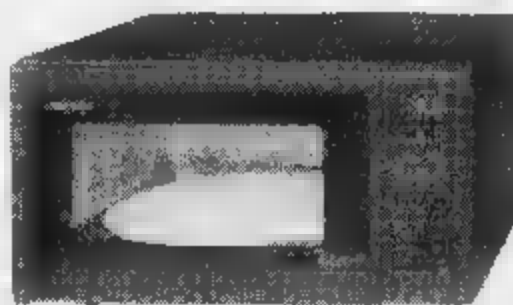


A L. 590.000

LAVASTOVIGLIE

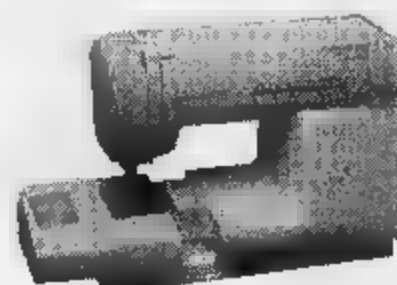


A L. 599.000



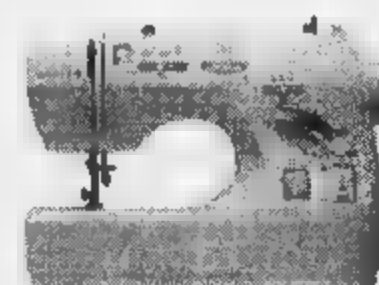
FORNI A MICROONDE
A L. 269.000

MACCHINE PER CUCIRE SINGER



L. 159.000

L. 390.000



Trattiamo solo le migliori marche:

**Castor - Guzzini - Indesit - Kelvinator - Moulinex - Panasonic - Philips - Pioneer - Rex - Rosieres
Rowenta - Saba - Seleco - Sinudyne - Sony - Tefal - Telefunken - Thomson - Zoppas - Kenwood**

PAGAMENTI RATEALI



Un'immagine della «24 h 1 ora», la popolare corsa organizzata dall'«Alfieri»

Domani la festa della società di atletica

I primi 45 anni dell'«Alfieri»

ASTI. La Vittorio Alfieri festeggia domani «Villa Fernanda» i 45 anni di attività. Al Palucco, dalle 15, saranno presenti gran parte degli agonisti e dei campioni che nel passato hanno vestito i colori della società attualmente presieduta da Angelo Colasuonno.

Nel corso della cerimonia saranno premiati gli atleti Romina Sannazzaro, Fabio Piccardi, Ilaria Deambrogio, Matteo Russo, Simone Reto, Fabio Oldano, Rossana Raviola, Carlo Balduzzi, Michele Anselmo, Giulia Rissone, Federica Ferrero, Arianna Casale, Roberto Dalcol, Carlo Graziano, Manuela Dalcol, Ugo Voglietti, Annalisa Maggiorotto. Un riconoscimento particolare andrà ai podisti con il maggior numero di gare disputate: gli alfieri sono Fabrizio Gianoglio, Claudio Vercelli, Giuseppe Nettini. Un premio speciale sarà consegnato a Simone Reto e Federica Ferrero, come atleti emergenti.

A Elio Binelli, Claudio Vercelli, Antonio Iacocca e Angelo Colasuonno sarà assegnata «la maglietta club 500» per aver superato la soglia delle cinquecento presenze. Altri premi andranno a Cinzia Scialoja (record sociale sui 1.000) e a Roberto Gianotti (ha superato i 50 metri nel lancio del martello).

«Quest'anno siamo andati molto bene nell'attività giovanile - afferma il direttore sportivo Beppe Colasuonno - vincendo diversi titoli in specialità differenti rispetto a quelle in cui la società è egemone: vale a dire il settore lanci».

La Vittorio Alfieri ha conquistato nel '97 sette titoli regionali, otto i record provinciali abbattuti. Da segnalare Romina Sannazzaro, che ha migliorato cinque volte la misura del lancio del martello (il suo primato assoluto è di 38,62 metri). [e. a.]

Oggi ■ Vaglierano l'ultimo atto del torneo studentesco

Gran finale nel bowling

In gara le squadre di otto scuole

ASTI. Grande per la finale del terzo torneo studentesco di bowling; otto squadre, in rappresentanza di altrettante scuole medie, si contenderanno oggi nell'impianto di Vaglierano, il trofeo in palio della Cassa rurale di Vezza d'Alba abbinato ad un buono acquisto per materiale didattico per 1 milione.

Anche alla squadra seconda, terza classificata sarà rilasciato un riconoscimento consistente in una coppa ed un buono acquisto rispettivamente di 400 mila e 400 mila; coppe e tutte le altre.

Beppe Giannini, titolare di «Albatros Comunicazioni» (che con il patrocinio di provveditorato agli studi, Coni, Comune e Provincia di Asti, Cassa rurale di Vezza d'Alba e centrale del latte di Torino, organizza la manifestazione) si dichiara soddisfatto. «In questa edizione il torneo ha un successo precedente - dice - con un totale di 669 giocatori iscritti».

Nell'attesa che le squadre, composte tutte da 12 giocatori di ciascuna scuola che hanno totalizzato il migliore punteggio, si contendano la vittoria sono stati resi noti alcuni risultati parziali.

Il primo classificato assoluto è Manuel Gnocco, allievo della scuola media «Vittorio Alfieri» di San Damiano che ha totalizzato 304 punti, una quota che non soltanto lo ha portato in testa alla classifica ma l'ha imposto all'attenzione dei tecnici; tale punteggio è infatti raro anche tra i professionisti.

Ma le ragazze non sono state da meno e Claudia Vezzaro della scuola media «Goria» di Villafranca ha ottenuto la migliore affermazione femminile con 249 punti.

Alla gara presenzieranno il provveditore agli studi Paolo Iannaco, il presidente del Coni Michele Serra, il vicesindaco Maria De Benedetti, il direttore della filiale astigiana della Cassa rurale di Vezza d'Alba, Maurizio Piantato, Gianluca Buzzegoli

in rappresentanza della Centrale del latte di Torino ed il coordinatore dell'Ufficio educazione fisica, Piercarlo Molinari.

Al termine si disputerà anche il torneo riservato agli insegnanti accompagnatori. [r. s.]

ESORDIENTI

Franco Dalledonna ha chiamato a raccolta la squadra, che nelle ultime domeniche ha conquistato solo un punto in Eccellenza. Domenica nella sfida interna con il Moncalieri i galletti devono vincere per rimanere attaccati al gruppo.

Rientra Aldo Porro, Ardoine (soffre per un dolore all'adduttore) si è allenato regolarmente.

Don Bosco

Contro la Pulvis Valenza mancheranno gli squalificati Bellicchio e Rosmino. Il primo è stato espulso domenica nel derby con il Canelli. E' rientrato dal viaggio in Inghilterra il difensore Marco Farallo, che è nuovamente a disposizione del mister Gian Franco Dalledonna.

In Tiro

Staranno fermi per una giornata: Michele Cillis (Junior Canelli), Yuri Zuin (Moncalvese), Alessandro Zapponi (Calliano), Simone Cesana (Occimiano).

San Damiano

Scontata la giornata di squalifica, rientra Franco. L'unico giocatore con qualche problema è Sorba, che è infortunato al ginocchio. Monticone però ha

soddisfatto in pieno il mister Giovanni De Maria contro il Crescentino; l'attaccante dovrebbe essere confermato titolare anche contro il Trino.

Canelli

Mancherà Barotta, espulso con il Don Bosco. Per il resto l'allenatore Giovanni Pivetta avrà a disposizione la rosa al completo. Appare pienamente recuperato anche Basso, che è stato utilizzato nella ripresa.

Nizza

Franco Allievi, tecnico dell'Erreue Nizza, ha dato il «promesso le righe» alla squadra. La formazione nicese ha chiuso l'andata di Prima categoria al quinto posto con 5 punti.

La Tiro

Mano pesantissima del giudice sportivo nei confronti del giocatore del New Ingrassio Amilcare Bianchi, calciatore è stato squalificato fino al 15 giugno del 2000. Durante l'intervallo tra Ingrassio e il Pro Valfenera, Bianchi ha colpito l'arbitro con un calcio al fianco e al ventre - si legge nel comunicato - a questo punto il giudice di gara non sentendosi più in grado di continuare la partita, ne fissa la data né si

VENERDÌ 12 DICEMBRE 1997

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare a spedire a La Stampa, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

REFERENDUM

E' ripartita un'altra settimana i tagliandi di «Golden Boys» il referendum promosso da «La Stampa» che torna all'appuntamento con i lettori dopo i positivi risultati dello scorso anno: furono infatti oltre trentamila i tagliandi pervenuti alla redazione astigiana del giornale.

Anche quest'anno dal mercoledì alla domenica viene pubblicato nella pagina sportiva il tagliando per votare i giovani giocatori del calcio astigiano. I tagliandi dovranno essere consegnati alla redazione di Asti de «La Stampa» via De Gasperi 2 (primo piano) dal lunedì al sabato oppure spediti in busta chiusa al medesimo indirizzo. Ricordiamo che non valgono le fotocopie.

Al termine della stagione calcistica verranno premiati i migliori giocatori di ciascuna categoria (quest'anno sono previste novità anche per la premiazione). Periodicamente il giornale pubblicherà le classifiche che verranno di volta in volta aggiornate e profili dei campioni più votati. [r. s. a.]

Rocchetta

La squadra rossoblu continuerà ad allenarsi per tutto il periodo dicembre-gennaio. Il nuovo mister Enrico Talpo intende impostare la preparazione atletica dall'inizio. Ha ripreso a lavorare il resto del gruppo anche il libero Garone, assente da settembre, a causa della lesione del legamento del ginocchio. [e. a.]

Concessionari Alfa Romeo

ALFA 145 E ALFA 146. DOPPI VANTAGGI.

3.900.000 lire di risparmio* oppure climatizzatore compreso nel prezzo.

Doppi vantaggi per chi sceglie Alfa 145 o Alfa 146: una vettura usata di oltre 100.000 km, risparmiata L. 3.900.000, oppure, se l'avete, vi godrete il comfort del climatizzatore offerto dai Concessionari Alfa Romeo.

*Esempio di formula di acquisto per Alfa 145 1.4 T.S. 16V con anticipo: prezzo di listino L. 24.900.000, sconto L. 3.900.000, di versamento L. 21.000.000, versamento iniziale L. 5.250.000 (25%), 11 quote mensili L. 285.747, versamento finale L. 13.650.000 (55%), prezzo minimo di acquisto in contropartita di L. 30.000 (iva 12%) mensili L. 17.928.000, spesa gestione pratica e bolli L. 270.000, TAN 7%, TAEG 9,15%. SIRA. La vettura non sarà restituita. **Prezzi in milioni (L.P.E. indicata).

Offerta valida fino al 31.12.97

INOLTRE MENSILI A PARTIRE DA L. 286.000*

ALFA 145 1.4 T.S. 16V L. 24.900.000
ALFA 146 1.4 T.S. 16V L. 25.500.000

REAL CAR ASTI - LOCALITA' VALGERA - Corso Casale, 130/A - Tel. (0141) 274066

SPAZIO
AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

A. LA villa su 2 piani volendo 2 alloggi più cortile più capannone mq 1000 passio campo L. 780 milioni. Permuta Edimarket 434.1316.

B. SERIM corso San Matteo (Gardino) 2 camere camera da letto bagno L. 160 milioni.

A. SERIM 552.9001 libero piazza Adriano Moravia ampio bagno L. 235 milioni piano 2°.

A. 562.9601 libero Saluggia nuova pronta consegna signorile salotto 2 camere cucina 2 bagni box.

A. VIA Bologna (corso Novati) villa a 2 piani più mansarda box mq 100 rifinita come nuova L. 790 milioni Edimarket 434.1316.

A.L. 160

corso Agnelli 3° piano spazioso ingresso 2 camere finello cucina bagno. Gabetti S. Rita 358.393.

CASA infirmiera ristrutturata presso Tofino di mq circa giardino. Edimarket 755.689.

CAVORETTO strada Floccardo 21 vendendo L. villa indipendente con giardino. Gabetti S. Rita 358.393.

CENISIA Frejus libero piano ascensore due camere bagno L. 155 milioni. Gabetti S. Rita 358.393.

CENISIA via Pregeato libero spazioso 2 camere finello cucina bagno L. 110 milioni. Gabetti S. Rita 358.393.

CIT via Colonna Colonna libero spazioso piano più camera finello cucina bagno. Gabetti S. Rita 358.393.

CORSO Giulio Cesare in con sore vendendo salotto 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti S. Rita 358.393.

CORSO Umbro signorile salotto cucina L. 110 milioni. Gabetti S. Rita 358.393.

CORSO via Bruni ingresso salotto 2 camere bagno ristrutturato. Gabetti S. Rita 358.393.

CROCIETTA via Torricelli corso De Gasperi libero camera da letto piano. Gabetti S. Rita 358.393.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Campidoglio ingresso camera da letto bagno L. 90 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libera casa indipendente finello su due piani ottimo stato L. 300 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 adiacenze piazza Carlo signorile più ingresso salotto 2 camere cucina. Edimarket 355.689.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Brontano soggiorno 2 camere camera da letto L. 110 milioni.

FIMINTER corso Massimo zoglio fronte Valentino salotto di lusso 270 mq 112 mq abbinabili. Tel. 517.0021.

FIMINTER corso Massimo Re Umberto I corso Stati Uniti panoramico 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 517.0021.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

FIMINTER corso Massimo piazza Sirtute via La Chiusa 15 signorile 130/165 mq. Edimarket 355.689.

Assitalia

Le Assicurazioni d'Italia

INA

Polizza di assicurazione

"Tra i grandi numeri di INA Assitalia, il Numero Verde è uno dei preferiti".

"Un grande Gruppo come il nostro deve proporre sempre in un modo dinamico e competitivo, e il Numero Verde 167-671671 ci permette di privilegiare anche in questo", afferma Carlo Sempere, capo dell'Area Commerciale.

Pubblicità INA Assitalia. "E' lo strumento perfetto per dare le prime informazioni su quel che offriamo e avvicinare i potenziali clienti, nella maniera più semplice e rapida, ai nostri uomini sul territorio: abbiamo 205

Agenzie Generali e oltre 3000 punti vendita, e quest'anno abbiamo risposto ad oltre 15000 telefonate. La gente chiama spesso il nostro Numero Verde per conoscere i particolari dei nostri prodotti, che sono numerosi e rispecchiano le

più diverse esigenze individuali. Con il Numero Verde il risultato finale è la soddisfazione di tutti". Telecom Italia vi propone l'esperienza del grande Gruppo assicurativo e finanziario INA Assitalia.

Per informazioni sul Numero Verde, chiamate questo Numero Verde:

Numero Verde
167-080080

Numero Verde. Conviene a chi chiama a chi è chiamato.

TORINO

via M. Marzotto libero appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 210 a due vetrine. Tel. 682.9227.

VANCHIGLIETTA vendiamo splendido appartamento soggiorno living 2 camere cucina 2 bagni box auto. Gabetti 248.1853.

Friedrich presso vecchio stadio cucina 2 camere bagno 2 anca. Gabetti S. Rita 358.393.

VIA Luiti 60000 camera finello cucina bagno 2 balconi cantina L. 116 milioni. Gabetti S. Rita 358.393.

VILLETTA zona Pavia su 2 piani totali 110 mq. Edimarket 434.1316.

VILLETTA zona Pavia su 2 piani totali 110 mq. Edimarket 434.1316.

VILLETTA zona Pavia su 2 piani totali 110 mq. Edimarket 434.1316.

VILLETTA zona Pavia su 2 piani totali 110 mq. Edimarket 434.1316.

VILLETTA zona Pavia su 2 piani totali 110 mq. Edimarket 434.1316.

VILLETTA zona Pavia su 2 piani totali 110 mq. Edimarket 434.1316.

VILLETTA zona Pavia su 2 piani totali 110 mq. Edimarket 434.1316.

VILLETTA zona Pavia su 2 piani totali 110 mq. Edimarket 434.1316.

VILLETTA zona Pavia su 2 piani totali 110 mq. Edimarket 434.1316.

VILLETTA zona Pavia su 2 piani totali 110 mq. Edimarket 434.1316.

VILLETTA zona Pavia su 2 piani totali 110 mq. Edimarket 434.1316.

VILLETTA zona Pavia su 2 piani totali 110 mq. Edimarket 434.1316.

VILLETTA zona Pavia su 2 piani totali 110 mq. Edimarket 434.1316.

VILLETTA zona Pavia su 2 piani totali 110 mq. Edimarket 434.1316.

VILLETTA zona Pavia su 2 piani totali 110 mq. Edimarket 434.1316.

VILLETTA zona Pavia su 2 piani totali 110 mq. Edimarket 434.1316.

VILLETTA zona Pavia su 2 piani totali 110 mq. Edimarket 434.1316.

VILLETTA zona Pavia su 2 piani totali 110 mq. Edimarket 434.1316.

VILLETTA zona Pavia su 2 piani totali 110 mq. Edimarket 434.1316.

VILLETTA zona Pavia su 2 piani totali 110 mq. Edimarket 434.1316.

VILLETTA zona Pavia su 2 piani totali 110 mq. Edimarket 434.1316.

VILLETTA zona Pavia su 2 piani totali 110 mq. Edimarket 434.1316.

VILLETTA zona Pavia su 2 piani totali 110 mq. Edimarket 434.1316.

VILLETTA zona Pavia su 2 piani totali 110 mq. Edimarket 434.1316.

VILLETTA zona Pavia su 2 piani totali 110 mq. Edimarket 434.1316.

VILLETTA zona Pavia su 2 piani totali 110 mq. Edimarket 434.1316.

VILLETTA zona Pavia su 2 piani totali 110 mq. Edimarket 434.1316.

VILLETTA zona Pavia su 2 piani totali 110 mq. Edimarket 434.1316.

VILLETTA zona Pavia su 2 piani totali 110 mq. Edimarket 434.1316.

VILLETTA zona Pavia su 2 piani totali 110 mq. Edimarket 434.1316.

VILLETTA zona Pavia su 2 piani totali 110 mq. Edimarket 434.1316.

VILLETTA zona Pavia su 2 piani totali 110 mq. Edimarket 434.1316.

VILLETTA zona Pavia su 2 piani totali 110 mq. Edimarket 434.1316.

VILLETTA zona Pavia su 2 piani totali 110 mq. Edimarket 434.1316.

MONCALIERI centro storico ingresso giardino 3 camere cucina bagno da ristrutturare L. 335 milioni. Gabetti 248.1853.

MONCALIERI vicinanzo Palazzo del Lavoro ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 2 balconi. Gabetti 248.1853.

QUIN in splendida posizione immersa in verde appartamento. Tel. 011 561.1187 - 0122.831.251.

PECETTO impresa vende villa padronale con unita abitata ampio giardino lavanderai box. Tel. 647.0074.

ROMA centro casa in buono stato 8 vani ampi magazzini terreno L. 450 milioni. Navone Casa 933.8587 - 9336.955.111.

RIVOLI via Uffizi in palazzina ristrutturata ingresso 2 camere cucina bagno L. 200 milioni. Gabetti S. Rita 358.393.

ROLETTO libera villa salotto cucina 3 camere camera da letto 1200 mq. L. 350 milioni. GR 011.320.524 - 0121.322.789.

SANSEVERO 1.700, nuove opportunità: nuova abitazione variatissima di poliglottici locali affittazioni da L. 215 milioni - compresi posto auto, cantina, sili. Sansevero 0122.811.343.

SE privato vendendo fronte viale 2 camere camera da letto bagno auto superammobiliata. Tel. 011 592.1373.

S. MAURO ingresso piano alloggi varie metrature ingresso signorile giardino zona comoda tutti i servizi. Tel. 698.9213.

VILLA signorile a Rivoli libera da 3 tel su 3 livelli con giardino. Studio Rivoli vende. Tel. 901.8842.

VILLETTA indipendente, giardino Portofino D'Acqui L. 45 milioni più L. 110 milioni. Tel. 010.251.3197 - 0185.287.988.

VILLETTA indipendente, giardino Portofino D'Acqui L. 45 milioni più L. 110 milioni. Tel. 010.251.3197 - 0185.287.988.

VILLETTA indipendente, giardino Portofino D'Acqui L. 45 milioni più L. 110 milioni. Tel. 010.251.3197 - 0185.287.988.

VILLETTA indipendente, giardino Portofino D'Acqui L. 45 milioni più L. 110 milioni. Tel. 010.251.3197 - 0185.287.988.

VILLETTA indipendente, giardino Portofino D'Acqui L. 45 milioni più L. 110 milioni. Tel. 010.251.3197 - 0185.287.988.

VILLETTA indipendente, giardino Portofino D'Acqui L. 45 milioni più L. 110 milioni. Tel. 010.251.3197 - 0185.287.988.

VILLETTA indipendente, giardino Portofino D'Acqui L. 45 milioni più L. 110 milioni. Tel. 010.251.3197 - 0185.287.988.

VILLETTA indipendente, giardino Portofino D'Acqui L. 45 milioni più L. 110 milioni. Tel. 010.251.3197 - 0185.287.988.

VILLETTA indipendente, giardino Portofino D'Acqui L. 45 milioni più L. 110 milioni. Tel. 010.251.3197 - 0185.287.988.

VILLETTA indipendente, giardino Portofino D'Acqui L. 45 milioni più L. 110 milioni. Tel. 010.251.3197 - 0185.287.988.

VILLETTA indipendente, giardino Portofino D'Acqui L. 45 milioni più L. 110 milioni. Tel. 010.251.3197 - 0185.287.988.

VILLETTA indipendente, giardino Portofino D'Acqui L. 45 milioni più L. 110 milioni. Tel. 010.251.3197 - 0185.287.988.

VILLETTA indipendente, giardino Portofino D'Acqui L. 45 milioni più L. 110 milioni. Tel. 010.251.3197 - 0185.287.988.

VILLETTA indipendente, giardino Portofino D'Acqui L. 45 milioni più L. 110 milioni. Tel. 010.251.3197 - 0185.287.988.

VILLETTA indipendente, giardino Portofino D'Acqui L. 45 milioni più L. 110 milioni. Tel. 010.251.3197 - 0185.287.988.

VILLETTA indipendente, giardino Portofino D'Acqui L. 45 milioni più L. 110 milioni. Tel. 010.251.3197 - 0185.287.988.

VILLETTA indipendente, giardino Portofino D'Acqui L. 45 milioni più L. 110 milioni. Tel. 010.251.3197 - 0185.287.988.

VILLETTA indipendente, giardino Portofino D'Acqui L. 45 milioni più L. 110 milioni. Tel. 010.251.3197 - 0185.287.988.

VILLETTA indipendente, giardino Portofino D'Acqui L. 45 milioni più L. 110 milioni. Tel. 010.251.3197 - 0185.287.988.

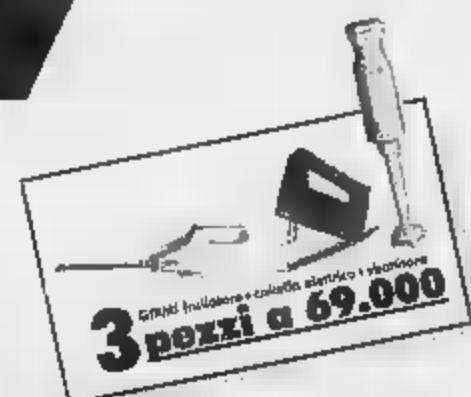
VILLETTA indipendente, giardino Portofino D'Acqui L. 45 milioni più L. 110 milioni. Tel. 010.251.3197 - 0185.287.988.

VILLETTA indipendente, giardino Portofino D'Acqui L. 45 milioni più L. 110 milioni. Tel. 010.251.3197 - 0185.287.988.

VILLETTA indipendente, giardino Portofino D'Acqui L. 45 milioni più L. 110 milioni. Tel. 010.251.3197 - 0185.287.988.

VILLETTA indipendente, giardino Portofino D'Acqui L. 45 milioni più L. 110 milioni. Tel. 010.251.3197 - 0185.287.988.

Trony, un Natale senza paragoni!



**SUPER
NOVITA'
BRAUN**

89.000

termometro digitale
da orecchio

**NOVITA'
MOULINEX**

19.900

MOULINEX frullatore
a immersione "TURBO MIX"

**NOVITA'
BRAUN**

149.000

NUOVO RASOIO flex
integral modello TOP

**VAPORI' ARIETE
AL
PIU' BASSO
GARANTITO**

VAPORI' ARIETE:
nuovo spazzola a vapore

SONY

149.000

COMPACT DISK portatile
super slim :batterie
mega bass

AIWA

159.000

Radio registratore stereo con
CD, radio e cassetta, 40w

**NOVITA'
CASIO**

179.000

TV COLOR CASIO a cristalli
liquidi portatile

GRUNDIG

695.000

TVcolor+videoregistratore
incorporato :COMBI

**NOVITA' BEGHELLI
AL
PIU' BASSO
GARANTITO**

SALVALAVISTA
lampada per TV COLOR

**I PREZZI
PIU' BASSI GARANTITI**

Su tutti i modelli di COMPUTERS
compreso nel prezzo "FACTO",
software gestionale x piccole
imprese e artigiani.

1.799.000

MAXI SCHERMO SABA lvc 33"
stereo con televideo

Alcuni esempi di altre mille novita' di Natale e in piu' da Trony trade

Il prezzo piu' basso garantito

Garantiamo il miglior prezzo di mercato su tutta (Regolamento interno PV)

Il raddoppio della garanzia

Raddoppiamo i tempi di garanzia su oltre 1.000 prodotti delle migliori marche segnalati nei punti vendita

Compri oggi e...paghi a Pasqua!

Tutto anche senza una lira di acconto : paghi la prima rata ad Aprile.

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

La piu' grande catena Italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.

VERCELLI P.le Continente tel. 0161/294892 (ex Uni-Euro)

BIELLA -GAGLIANICO -Cavour allg. v.Roma 1.015/2543501

APERTI ANCHE LA DOMENICA

KEP CON MOTORE
a batteria ricaricabile
6 Volt



159.000

129.000

SCOOTER CON MOTORE
a batteria ricaricabile
6 Volt



**FINO A NATALE
APERTO ANCHE
LE DOMENICHE**

**DA VENERDI 12
A DOMENICA
14 DICEMBRE**

KIWI
al kg



1.990

ANANAS ALLO SCIROPPO
CONTINENTE
latta 570 g

~~1.990~~
1.490



COLA GOLD CONTINENTE
(Classica/Light) lattina 33 cl



~~590~~
390

CAFFE CONTINENTE
CLASSICO/ESPRESSO/ARABICA
2x250 g

5.900

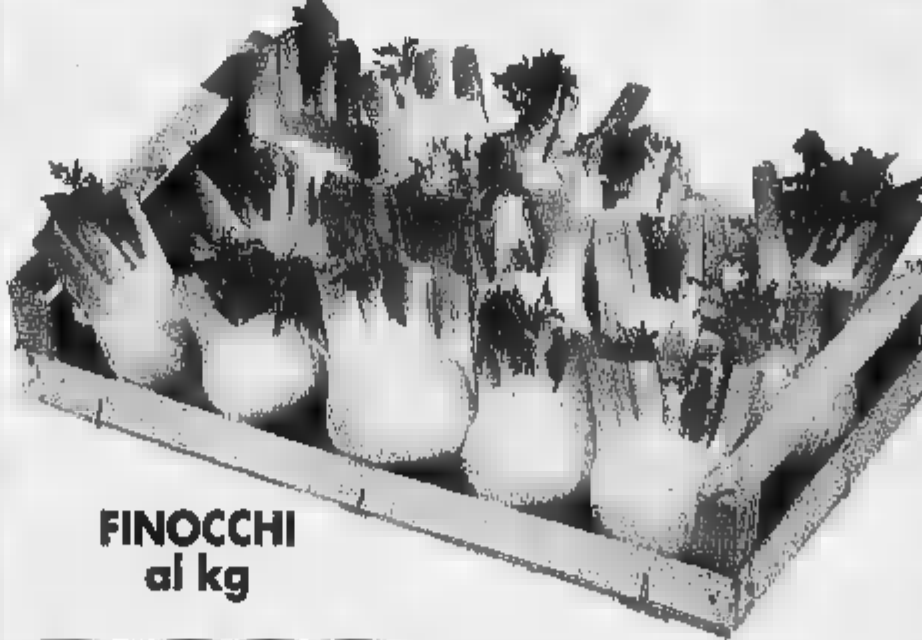


MANDARINI
al kg



1.290

FINOCCHI
al kg



1.290

La Qualità diventa Risparmio!

TORINO
CORSO MONTECUCCO 108
CORSO GROSSETO 330

NICHELINO
VIA CACCIATORI 111

BIROLO
VIALE LIGURIA 1

VERCELLI
CENTRO COMMERCIALE
TRACCEZIALE 500 11

TROFARELO
VIA TORINO 11A/938

PINEROLO
VIA GIUSTETTO 51
LOCALITÀ ABBADIA ALPIA

CONTINENTE

LA TUA SCELTA VINCENTE



Festeggiamo al Ristorante



ALBERGO - RISTORANTE

BAR

Hotel Lido

II CATEGORIA ***

VIVERONE

Augurando

"Buone Feste"

vi ricorda il

PRANZO DI NATALE

£. 55.000 (vini compresi)
ed il

CENONE DI S. SILVESTRO

con grande serata danzante ■ orchestra, cotillons ... e per i più audaci

SPAGHETTI AI FRUTTI DI MARE all'alba!!

Tutto £. 135.000 (vini compresi)

È gradita la prenotazione. Per eventuali altre informazioni
contattateci allo 0161 987358 / 987024 - fax 0161 987373

PARCHEGGIO INTERNO PRIVATO.



Ristorante Biancaneve

di Graziano

SAGLIANO MICCA (BI)

Fraz. Casale - Tel. 015 2476140

Augura un Buone Feste

e vi aspetta per il

PRANZO DI NATALE ed il

CENONE DI FINE ANNO

Ricorda alla gentile clientela il periodo di chiusura
per ferie dal 15 gennaio al 28 febbraio

Gradita la prenotazione - Chiuso il lunedì

al Portico d'Andorno



Augurando

Buone Feste

vi attende per il

Pranzo di Natale ed il Cenone di S. Silvestro

(con musica dal vivo)

ANDORNO MICCA (BI)

Via Paolo Gagliardini, 16

Tel. 015 472236

Gradita la prenotazione

Ristorante - Pizzeria - Birreria

LA BUCA

Di tutto un po', di tutto di più ... vieni a scoprirci

Augura Buone Feste e vi ricorda il CENONE di CAPODANNO:

CON INTRATTENIMENTO DANZANTE

Carpaccio all'Albese
Prosciutto di Parma con kiwi
Crostacei al salmone norvegese
Insalata regina
Cocktail di gamberi
Sfornato di spinaci alla fonduta
Pomodori alla provenzale
Zucchine ripiene
Melanzane alla partenopea
Zamponi con lenticchie

Filetto di orata "Murat"

Sorbetto al limone

Noce di vitello glassata con patate
novelle

Dessert - Panettone -

Vini: Dolcetto - Cortese - Spumante

Risotto al profumo di bosco
Gnocchetti verdi maison

£. 90.000

SU PRENOTAZIONE SALA RISERVATA
A BANCHETTI E CENE DI FINE ANNO

Biella - Via Torino, 66 - Tel. 015 40.66.09 (fronte cinema Odeon)

Albergo Ristorante "Tina"

A COSSATO

Viale Matteotti 21 - Tel. 015 93.403

Augura

BUONE FESTE

Prenota in tempo il

PRANZO di NATALE

e il

CENONE di FINE ANNO

Churrascaria ESMERALDA

RISTORANTE BRASILIANO



Oltre dieci portate di carne cucinate
sapientemente con contorni vari.

A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso

Prenotatevi per il Pranzo di Natale
e Cenone di S. Silvestro
con musica dal vivo

MONGRANDO - BIELLA

Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38

Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140

- martedì chiuso -

Belgirate Lago Maggiore

Musica e Gastronomia

a Villa Carlotta

Gran Buffet di Mezzogiorno

con piacevole sottofondo musicale caffè concerto

14 Dicembre "Le mele..."

Lit. 68.000 bevande incluse

25 Dicembre "Gran buffet di Natale"

26 Dicembre "S. Stefano sul lago"

1 Gennaio "Benvenuto 1998"

Lit. 75.000 bevande escluse

31 Dicembre Salone delle Feste

HOTEL VILLA CARLOTTA

Cenone e Gran Galà cotillons
orchestra e danze e discoteca per tutta la notte
£. 210.000

RISTORANTE HOTEL MILANO

CENONE di S. SILVESTRO

Ricco menù cotillons : £. 120.000

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI: 0322 76461 - 76525 - Fax 0322 76705 - 76925

CESANO ARTURO & C.



ALIMENTARI - INGROSSO -
MINUTO

BURONZO (VC) - Tel. 0161 851491/2 - Fax 0161

TUTTA LA SELVAGGINA

Paté di selvaggina, prosciutti di selvaggina pezzi da
kg. 1, capretti, agnelli interi ■ in parti, funghi.

Tutto il pollame, capponi, tacchini, oche.

Salame d'oca, petti di anatra, petti di oca.

Salumi, prosciutti, zamponi, bresaola, spek.

Salmoni affumicati, pezzature varia, confezioni regalo.

Pesce spada affumicato, pasta De Cecco.

Porchette crude, cotte e a tranci.

Olio ■ crema di tartufo. Oli extra vergine.

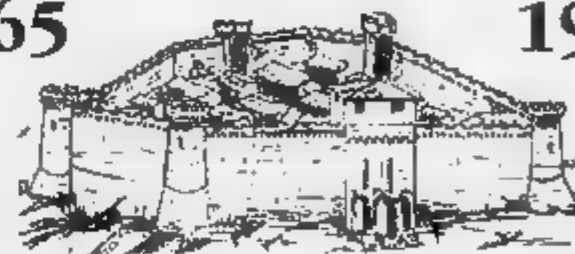
Riso "Camaroli" prodotto nella propria
azienda agricola "Alberetto" di Buronzo.

INGROSSO E MINUTO

Orario: 8-12 • 14-18 chiuso il sabato

1965

1998



LA TAVERNA DEL RICETTO

oltre 30 anni Anna e Liliano al servizio
della Clientela più esigente.

Augurano

"Buone Feste"

e ricordano il loro menù gastronomico alla carta per il

PRANZO DI NATALE

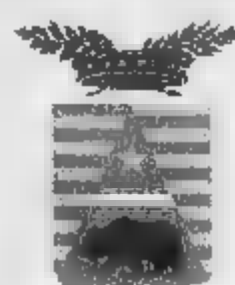
ed il CENONE DI S. SILVESTRO

CANDELO (BIELLA)

Str. del Castello 5 - Tel. 015 2536066

(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)

Il ristorante sarà aperto anche tutto il mese di gennaio.



Provincia
di Biella

matteolucando



**MOLLA
L'ACCELE
RATORE
DAI GAS
ALLA VITA!!!**



a cura del Piano Provinciale di Azioni di Sicurezza Stradale

La Stampa - Abbonamento '98

3

comode
rate

oppure

1

mese gratis
in più per
chi paga
tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

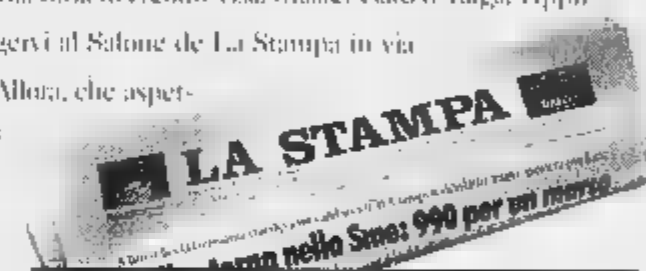
Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI
COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi
a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate,
potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che
vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete



farlo - oltre che con bollettino postale - anche con
bonifico bancario o comunicando telefonicamente
agli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure
potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via
Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

Numero Verde
167-233383



LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Aut. Min. Rich.

Galleria d'Arte

GARABELLO

dal 1924

ECCEZIONALE VENDITA

TAPPETI PERSIANI DIFETTATI

A PREZZI IRRISORI

APERTURA DOMENICALE

Via Italia 58 - BIELLA - Telefono 015 22902

**FERRAMENTA
UTENSILERIA
ELETTRO-UTENSILI
MATERIALE ELETTRICO
ILLUMINAZIONE
IDRAULICA
COLORI E VERNICI
PENNELLI E ACCESSORI
ADESIVI E COLLE
DECORAZIONE - RESTAURO
RIVESTIMENTI**

DAL 10 NOVEMBRE 1997

BRICO

Bollea

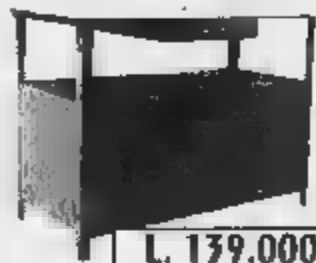
GAGLIANICO (BIELLA) - S.S. 143 Biella-Santhià

Via Matteotti, 129 - Tel. (015) 25.44.049

NOVARA - Via delle Americhe, 4 - Tel. (0321) 62.24.67

**FRONTI IN LEGNO
TAGLIO LEGNO SU MISURA
ARREDO CASA
ARREDO BAGNO
MENSOLE E CORNICI
GIARDINAGGIO
TENDE DA SOLE
DA INTERNI
ZANZARIERE
PORTE E
SERRAMENTI**

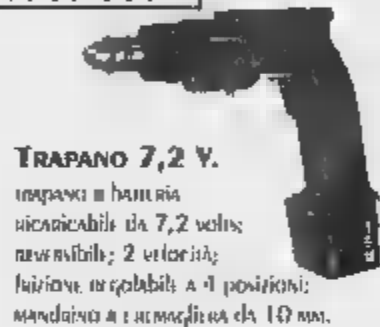
AL 24 DICEMBRE 1997



L. 139.000

TAVOLO LAVORO
Banco da lavoro professionale
con piano in multistrato,
misura: cm. 115 - 60 - 88

L. 89.000



TRAPANO 7,2 V.
trapano a batteria ricaricabile da 7,2 volt;
reversibile; 2 velocità;
funzione regolabile a 4 posizioni;
mandrino a 13 mm.

TRAPANO 9,6 V.

trapano a batteria ricaricabile da 9,6 volt;
reversibile; 2 velocità;
funzione regolabile a 12 posizioni; mandrino a 13 mm.

L. 115.000

L. 39.000



CASSETTA ATTREZZI
cassetta 53 pezzi con chiave 1/4" - 1/2"
completa di 24 buvole (da mm. 4 a 32)
e 28 accessori.

TAGLIACORNICI
tagliacornici professionale mm. 560
marcatura TUV-GS



L. 69.000

STUFE IN GHISA
a legna
e carbone



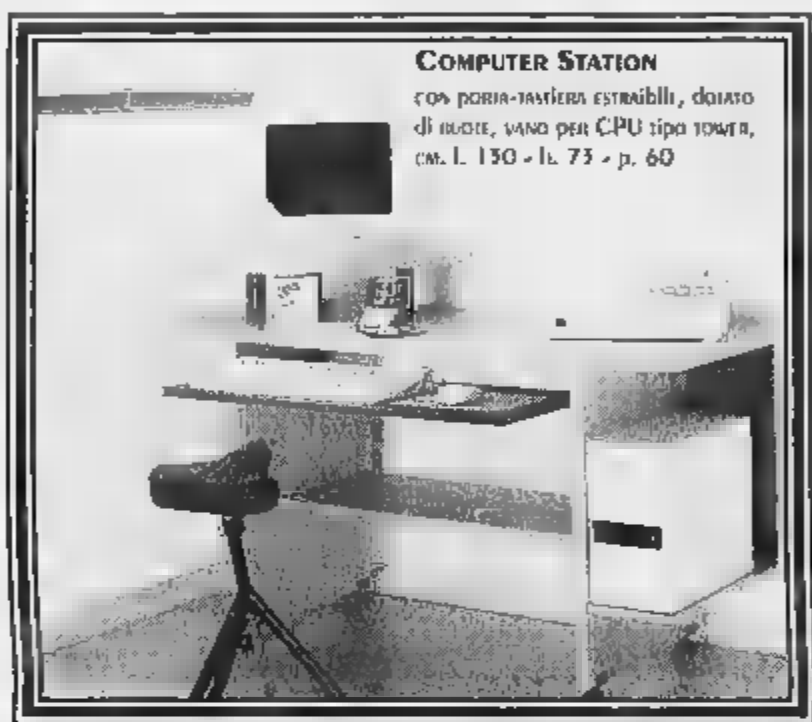
**LA PARTIRE DA
L. 149.000**



STUFE DORELLA
stufa a fuoco continuo
legna e carbone,
con rivestimento in ceramica,
interno in ceramica refrattaria
particolari in ottone massiccio
con "FORNO" che consente di
cuocere carni, pane, pizza;
modello L8 per 285/305 m³
modello L10 per 350/370 m³

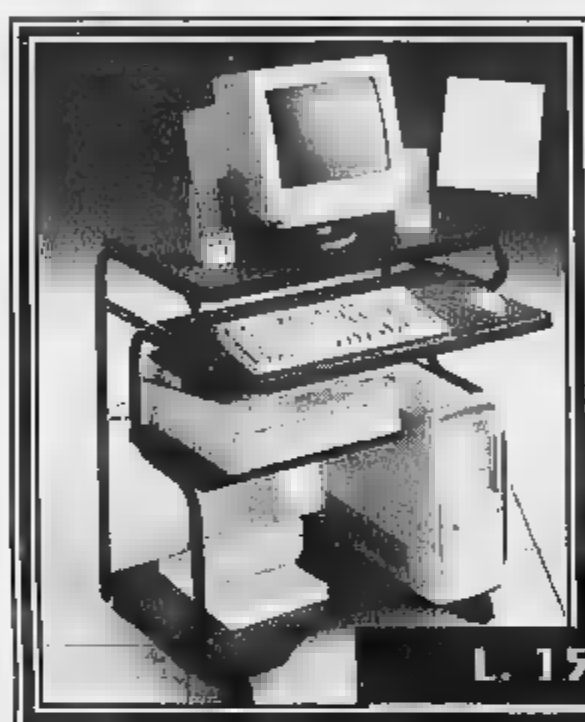
L. 2.190.000

STUFE DORELLA
stufa a fuoco continuo
legna e carbone, con
rivestimento in ceramica,
interno in
ceramica refrattaria
particolari in ottone massiccio;
modello L8 ■ 285/305 m³ **L. 1.599.000**
modello L10 per 350/370 m³ **L. 1.700.000**



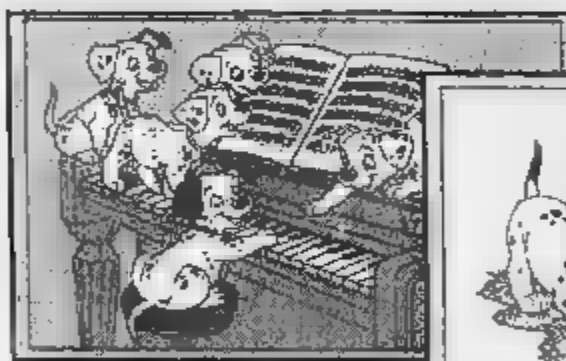
COMPUTER STATION
con porta-tastiera estraibile, dotato
di ruote, vano per CPU tipo tower,
cm. L. 150 - h. 75 - p. 60

L. 139.000



L. 159.000

MOBILE "TECNO VIDEO"
base bloccabile, porta-tastiera estraibile, vano per mini-tower,
permanente a tutto, disponibile nei colori: nero e grigio.



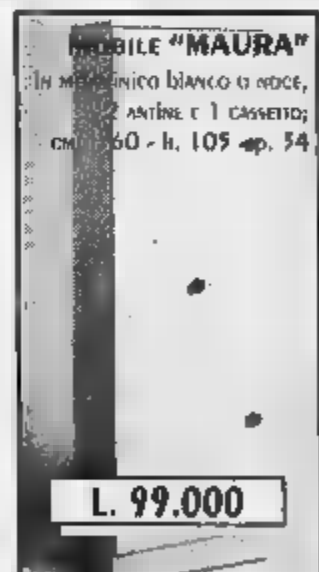
L. 89.000

TAPPETO "WALT DISNEY"
ORIGINALE



L. 119.000

MOBILE "CINZIA"
in melaminico bianco o noce,
3 ante e 1 cassetto;
cm. 45 - h. 146



L. 99.000

MOBILE "MAURA"
in melaminico bianco o noce,
2 ante e 1 cassetto;
cm. 60 - h. 105 - p. 54

SCARPIERA
in melaminico bianco o noce, 2 ante e 1 cassetto;
cm. L. 60 - h. 105 - p. 54



L. 79.900



LEGNA SCELTA
SPACCATA PER CANINI
in sacchetti da 0,05
metri cubi

L. 12.900

TRONCHETTI ■ ARDERE
in legno pressato, 12 kg.

L. 5.950

TRONCHETTI ■ ARDERE

in legno pressato, 12 kg.

L. 5.950

TRONCHETTI ■ ARDERE

in legno pressato, 12 kg.

L. 5.950

TRONCHETTI ■ ARDERE

in legno pressato, 12 kg.

L. 5.950

TRONCHETTI ■ ARDERE

in legno pressato, 12 kg.

L. 5.950

TRONCHETTI ■ ARDERE

in legno pressato, 12 kg.

L. 5.950

TRONCHETTI ■ ARDERE

in legno pressato, 12 kg.

L. 5.950

TRONCHETTI ■ ARDERE

in legno pressato, 12 kg.

L. 5.950

TRONCHETTI ■ ARDERE

in legno pressato, 12 kg.

L. 5.950

TRONCHETTI ■ ARDERE

in legno pressato, 12 kg.

L. 5.950

TRONCHETTI ■ ARDERE

in legno pressato, 12 kg.

L. 5.950

TRONCHETTI ■ ARDERE

in legno pressato, 12 kg.

L. 5.950

TRONCHETTI ■ ARDERE

in legno pressato, 12 kg.

L. 5.950

TRONCHETTI ■ ARDERE

in legno pressato, 12 kg.

L. 5.950

TRONCHETTI ■ ARDERE

in legno pressato, 12 kg.



BAGNO ANTICATO ■ LEGNO MASSELLO
preposto bagno ■ legno massello disponibili nella
versione: noce anticato o in 3 colori pastello finitura decapé.
Il bagno è personalizzabile a richiesta secondo le misure e
le esigenze di arredamento e di funzionalità.
Accessori coordinati disponibili. Prezzi imbattibili.

ORARIO ■ APERTURA: lunedì mattina chiuso, lunedì pomeriggio h. 15.00 - 19.30
Dal martedì al sabato: mattina h. 09.00 - 12.30, pomeriggio h. 15.00 - 19.30

• DICEMBRE APERTO DOMENICHE E FESTIVI •



L. 14.900

"GIROTONDO" ■ SOTTOVASSO IN
LEGNO MASSELLO
dotato di 4 ruote,
per l'albero di Natale



CESTI PER CONFEZIONI REGALO
tutte le misure
e i colori,
ovale, rettangolare,
quadrato e
focci
decorativi



Venerdì 12 Dicembre 1997

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379



41

LA STAMPA

BIELLA

E PROVINCIA

«Première Vision» cambia programma e si sovrappone alla fiera di casa

Expo tessili, è guerra sulle date

Parigi aprirà 5 giorni, a spese di Idea Biella

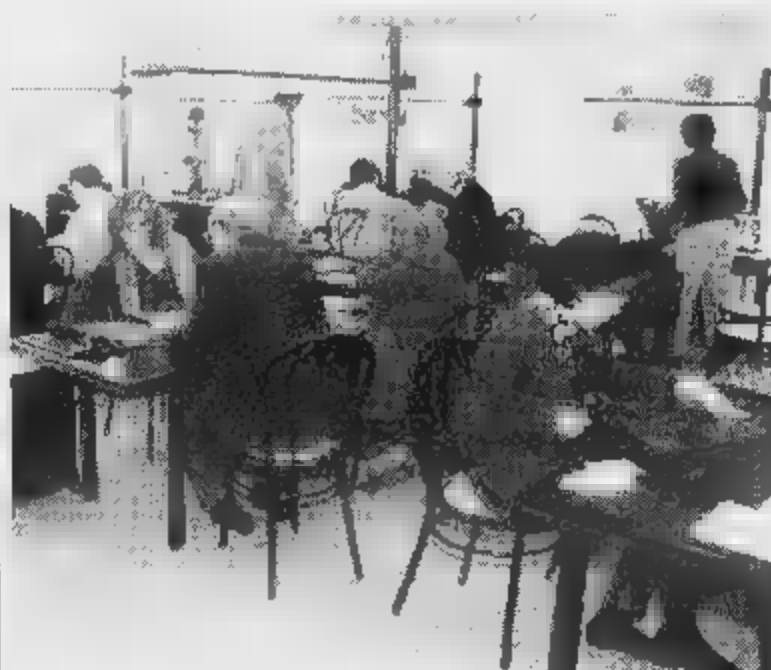
BIELLA. Mentre sta per scatenarsi una guerra fra gli organizzatori di Première Vision, Moda In a Idea Como, le tre maggiori fiere di carattare internazionale dedicate al tessile, gli imprenditori biellesi si preparano, con la solita concretezza e con un profondo senso di responsabilità, ad affrontare una situazione a dir poco preoccupante.

L'expo parigino dedicato ai tessuti - appunto Première Vision - ha annunciato in questi giorni l'intenzione di aggiungere una giornata di lavoro al tradizionale fine settimana che caratterizzava la manifestazione. La notizia è giunta come una doccia fredda per gli artefici italiani degli expo specializzati nel settore moda, sia maschile che femminile, e naturalmente ha toccato da vicino anche l'associazione laniera, che rischia di vedersi «accavallare» l'appuntamento di Carnobbio (abitualemente compreso fra martedì e venerdì) a quello francese.

In altre parole, gli organizzatori di Première Vision lanceranno dalla prossima edizione (quella del marzo '98), una giornata «antoprima» riservata ai compratori (a differenza delle altre quattro in cui chiunque ha libero accesso, dal buyer allo stilista, al semplice curioso, fatto che comporta spese e sforzi organizzativi non indifferenti per le aziende che partecipano ad entrambe le rassegne).

Spiega Paolo Negri, presidente di Idea Biella: «A marzo il problema è più "lieve": a Carnobbio apriremo dal 10 al 13, mentre la fiera francese ci precederà dal 5 al 9. Questo significa che i lanifici dovranno sostenere economicamente un giorno di trasferta in più per i loro staff e con i tempi che corrono non è cosa da poco. In settembre la questione si complica. Idea Biella è stata fissata dal settembre al primo ottobre. L'ultimo giorno per noi corrisponderà all'«antoprima» di Première Vision».

Prosegue: «Anticipare è impensabile. Nessuno dei nostri clienti è disposto a lavorare domenica. E' già stato notato che quando s'inizia di lunedì i visitatori arrivano più tardi rispetto al martedì. Chi lavora vuole godersi il giorno di riposo: viaggia quindi in mattinata piuttosto che trovarsi già la sera precedente sul posto. Sarebbe altrettanto improponibile spostare le date di una settimana. Chi arriva da Oltreoceano non può permettersi una settimana di «vacanza» per poter



Da anni Idea Biella è un importante punto di riferimento per la moda italiana

presenziare ad entrambe le fiere. Si tratta di tempo e di costi».

Ma Première Vision, forte dei 45 mila visitatori (tutti paganti) e provenienti da ogni parte del mondo, è decisa a proseguire per la sua strada. Ai partecipanti che abitualmente si assicurano uno stand per mettere in vetrina le collezioni stagionali di tessuti, ed a tutta la categoria «compratori» (15 mila fra confezionisti, grossisti, centrali d'acquisto, creatori e addetti ai lavori), ha già inviato depliant, materiale informativo e lettere di accompagnamento che spiegano nei dettagli i meccanismi dell'«antoprima».

Tratterà una vera e propria giornata di «business» aperta solo ai veri protagonisti della fiera, quelli che incontrano gli espositori per poi chiudere gli ordini.

«Cosa faremo ora?», conclude Paolo Negri. «Intanto abbiamo deciso di riunirci tutti ed affrontare con più serenità possibile il problema. Nessuno ha voglia di fare battaglie e guerre che alla fine, siano vinte o perse, fanno comunque delle vittime. Questo è un momento in cui meglio adoperare sabbia ed acqua per spegnere il fuoco, non legna per farlo aumentare. La prossima settimana, compatibilmente con gli impegni di ognuno, ci chiariremo le idee poi, com'è nella nostra filosofia, assumeremo, sarà il caso, una posizione ufficiale».

Paolo Negri

Stanziali dodici miliardi

Dalla Regione i finanziamenti per aiutare i distretti industriali

BIELLA. Dodici miliardi ai distretti industriali del Piemonte. La giunta regionale ha deliberato il finanziamento che sarà già disponibile per il prossimo biennio, quello targato '98-'99. E l'assessore all'Industria, il biellese Gilberto Pichetto, non poteva cogliere miglior occasione, durante i due giorni di lavoro organizzati a Città Studi sul tema della «Progettualità degli attori locali», per darne notizia ai numerosi imprenditori ed amministratori presenti nell'auditorium corso Pella.

La notizia è giunta durante l'ultimo giornata del convegno. Il provvedimento riguarderà le aziende che sono operative in 25 diverse realtà italiane, per un totale di poco meno di 100 Comuni con una popolazione complessiva di 1 milione e 120 mila abitanti.

«Con lo stanziamento - ha spiegato l'assessore Gilberto Pichetto - abbiamo offerto alle aziende un sostegno in più per stimolare l'innovazione, la ricerca, lo sviluppo di nuovi prodotti e nuove tecnologie. Il no-

stro obiettivo non è tanto quello di aumentare la produzione, ma di migliorare la competitività del sistema dei distretti piemontesi affinché siano in grado di confrontarsi con il mercato mondiale».

Conclude l'assessore: «Se riusciremo in questa sfida avremo contribuito alla crescita imprenditoriale e occupazionale, perché le piccole e medie imprese - quelle che attualmente possono offrire migliori prospettive per nuovi posti di lavoro».

Il presidente Paolo Negri

Conducenti illesi

Due frontali e Curriano e Cavaglià

BIELLA. Notevoli danni alle auto, ma fortunatamente solo ferite lievi per le persone coinvolte in due spettacolari scontri frontali avvenuti sulla Salussola-Curriano, nel territorio di quest'ultimo paese, in via Riosfreddo, e sulla Ivrea-Cavaglià, nella curva poco prima del Mocambo.

Nel primo caso, alle 17.30, lo scontro, causato da una invasione di «sisa», ha riguardato la Tipo di Giancarlo Mercandino, 35 anni, di Pollone, e la Punto condotta da Giuseppe Campero, 71 anni, residente a Borgomasino: i conducenti sono scappati con qualche contusione.

L'altro incidente, poco dopo le 21, ha coinvolto la Croma di Mario Bertinotto, 43 anni e la Punto condotta da Vincenza Bonfiglio, 33 anni, che trasportava Maria Teresa Fracchiatta, 35 anni, entrambe di Santhià. Soccorsi dalle ambulanze del 118, i tre sono stati trasportati al pronto soccorso a Biella e trattenuti in osservazione e poi dimessi con prognosi di pochi giorni.

[L. P.]

PRIMO PIANO

Comune

Tutti i segreti del bilancio '98

Paragga a 114 miliardi, come il bilancio di una grande azienda, il conto preventivo comunale per il '98. La spesa per i servizi tocca i 57 miliardi, e ogni biellese contribuirà alla quota con più di un milione. Obiettivo: migliorare la qualità della vita. Ecco l'analisi completa del bilancio - previsione, che passerà in Consiglio prima di Natale. Affari A PAG. 38

Pollone

Acqua, nel 2000 addio ai disagi

Il sindaco, Milly Piacenza, interviene sull'annosa questione dei rifornimenti idrici, dell'acqua spesso non potabile e dei depuratori. I disagi, secondo il sindaco, finiranno fra un paio d'anni, quando la nuova legge farà nascere i «bacini d'ambito»: tutti gli acquedotti avranno un unico gestore. Sandigliano A PAG. 38

Lessona

Fra libri e Internet Nasce la biblioteca

In paese sta per essere inaugurata la nuova biblioteca, con tanto di collegamento Internet e di sala multimediale, dedicata a computer e cd-rom. Il centro culturale, intitolato a un giovane scomparso, è ospitato nei locali del municipio. «Sarà un luogo d'incontro per tutti, giovani e non», dice il sindaco. Giacomini A PAG. 39

Valdengo

Va in beneficenza l'avanzo di lotteria

Un'auto mai ritirata, avanzo di una lotteria dell'estate scorsa, è stata comprata dal Comune, che in questo modo aiuterà il Fondo Tempio. Il sindaco poteva timorarsi la vettura, come prevede la legge, oppure restituirla agli organizzatori. Alla fine ha preferito acquistarla, pagandola dieci milioni: «Ne avevano bisogno, e in questo modo facciamo anche beneficenza». Boffa A PAG. 39

Bocca

Gli «Amici» sfidano i campioni astigiani

Gli Amici Chivazzesi domani incontrano l'Asi campione d'Italia. I biellesi, appena promossi in serie A1, non hanno mostrato alcun timore reverenziale, e hanno mancato d'un soffio il colpo. La finale da soli in vetta alla classifica. Ora condividono il primato col Crb Ferrero, con la Chiavarese e appunto con gli avversari di domani. «Sarà un match durissimo», dice l'addetto stampa Pier Carlo Cantone. «I nostri giocatori sapranno ben figurare». De Biasio A PAG. 45

L'Alta Valle Cervo torna a discutere del traforo della Mologna

«Un tunnel per la Bursch»

Oggi a S. Paolo il summit dei sindaci

SAN PAOLO CERVO. Gli amministratori dell'Alta Valle Cervo s'incontrano questa sera, al Circolo Valet, per discutere l'ipotesi di progetto di un traforo della Mologna, che colleghi il Biellese con la valle di Gressoney. Dell'operazione s'era già parlato nei mesi scorsi, quando il tornata attuale la questione dell'«isolamento» della Valle Cervo, o del modo in cui combatterlo.

Il sindaco di Peditcavallo, Mariagrazia Gilardi Nadin, ha invitato tutti i sindaci della Bursch. Non si sa ancora quanti parteciperanno all'incontro (in programma alla 21). Secondo la Gilardi Nadin, grazie al «tunnel» si potrebbe rivitalizzare l'economia della vallata. Per contro, l'assessore provinciale Trasporti, Giuseppe Nicolo, giudica l'ipotesi poco realistica: troppe le difficoltà tecniche, e i costi sarebbero esorbitanti. In effetti, anche fra gli amministratori della Valle Cervo i pareri sono discordanti: per alcuni sindaci esponenti della Comunità montana l'idea del



Il tunnel potrebbe rompere l'isolamento dell'Alto Cervo. Nella foto, Peditcavallo

«tunnel» è buona; altri, invece, sono preoccupati dall'impatto che una simile opera pubblica avrebbe sul paesaggio.

Un vero progetto non esiste ancora: per il momento, gli amministratori si confrontano sull'opportunità di sostenere l'iniziativa. Del «tunnel della Mologna» si parla ricorrentemente:

già trent'anni fa c'erano stati incontri fra politici biellesi e valdostani, per analizzare l'ipotesi. Fra il Biellese e il comasco, il traforo della Mologna è una lunga tradizione di scambi, ed è per questo che molti vedono in un collegamento stradale fra le due valli una grande occasione di rilancio.

[R. MO.]



EMPORIO ARMANI

BIELLA - Via Italia 16

DOMENICA APERTI

Scegliete a BIELLA in via Italia 16 Tel. 015/261911

Maucci

VALUTIAMO da 300.000 a 3.000.000 (Tremilioni) il tuo vecchio capo in pelliccia, pelle, renna, montone...

Fai cambio con i nuovi capi della COLLEZIONE 1997/98

Prenota con 100.000 - 200.000 lire di acconto e ritiri con comodo.

RIMESSE A MODELLO - CUSTODIA - LAVAGGIO PELLUCCE e MONTONI

APERTI DOMENICA 30 NOVEMBRE e 7-8-14-21 DICEMBRE

INDAGINE

IL BILANCIO
DEL COMUNE
AL NICHESADINO

Un viaggio tra i conti di Palazzo Oropa, che incassa 57 miliardi in tasse

Qualità della vita, ecco i costi

La spesa per abitante supererà il milione

BIELLA. L' bilancio di un Comune capoluogo di provincia, come Biella, è pari ormai a quello di una grande industria. Il conto di previsione del '98, che il 16 dicembre sarà presentato ai quartieri o il 18 approderà in Consiglio, pareggia infatti sulla cifra di 114 miliardi. Ma la parte che, più di altre, interessa immediatamente i cittadini è racchiusa alla voce «spese correnti». Sono i capitoli che comprendono i costi dei servizi e disposizione dei biellesi.

C'è una frase cara al sindaco: «L'efficienza di un'amministrazione pubblica è misura della qualità dei servizi che si offre ai cittadini». Biella in questo momento offre ai suoi abitanti un paniere di servizi che costa 57 miliardi: la metà del bilancio comunale. Risultato? Un anno fa il capoluogo laniero era dato in 23ª posizione della grande indagine quotidiana economica il Sole 24 Ore sulla qualità della vita tra le province italiane.

I 57 miliardi necessari per far funzionare la macchina servizi arrivano soprattutto dalle entrate tributarie (imposte, tasse), che nel bilancio '98 daranno un gettito di circa 45 miliardi. Altri 12 miliardi confluiranno nelle casse del Comune da tariffe ed altre entrate extratributarie. Il che vuol dire che ogni biellese contribuirà alla gestione del complesso servizi con un milione e 200 mila lire.



Il Comune spende per trasporti e impianti sportivi quasi 4 miliardi. L'assessore Vittorio Barazzotto

Come saranno spesi? Uno dei settori che assorbe le maggiori risorse è la scuola: per la gestione del «pianeta istruzione», dalle materne alle medie, Biella prevede per il prossimo anno costi per circa 12 miliardi e mezzo. Ma subito dopo, per importanza, c'è la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti che peserà su Palazzo Oropa per ben 10 miliardi (di cui uno per la pulizia di piazza Martiri. In assoluto è comunque il personale, con 22 miliardi, il settore che costa di più nonostante i drastici tagli alla pianta organica: da 515 a 534 addetti).

Ben 5 miliardi delle sue entrate Biella li dedica ai servizi

sociali: «Sono circa 100 mila lire a testa - puntualizza l'assessore alle Finanze Barazzotto - ma l'offerta ci pare decisamente competitiva». Tra le voci importanti, il complesso polizia municipale (3,5 miliardi), la gestione degli impianti sportivi (2,5), della rete stradale e della cultura (2 miliardi), di parchi e giardini (1,4). La «bolletta» per l'illuminazione pubblica ammonta a 1,4 miliardi, il conto dei trasporti a 1162 milioni. Fanalino di coda, gli uffici giudiziari che gravano sul bilancio «appena» per 600 milioni, circa 12 mila lire a testa.

Maurizio Alfai



In Duomo, domani, musiche di Apollonio

I concerti di Milano con firma biellese

BIELLA. Due gli autori in programma per il grandioso «Concerto di Natale» che avrà luogo domani alle 15 nel Duomo di Milano: Franz Joseph Haydn e Giovanni Apollonio.

La prima parte del concerto prevede, infatti, l'esecuzione della «Messa dell'Incoronazione» del celebre compositore austriaco (1732-1809) considerato il padre della sinfonia moderna, mentre la seconda parte vedrà eseguita in prima mondiale pubblica la Cantata per Soli, Coro e Orchestra «Justus ut palma florebit» del compositore biellese Giovanni Apollonio.

L'abbinate ad Haydn non è di poco conto, ed è segnale eloquente della posizione di rilievo che Apollonio viene assumendo nel panorama della musica contemporanea.

Numerosi i biellesi che domani vorranno essere presenti all'eccezionale appuntamento artistico milanese: è previsto un pullman in partenza alle ore 11 dal parcheggio del Cda. Il concerto avrà fra i suoi esecutori l'orchestra diretta da

Adriano Bassi con le voci della soprano Francesca Rotondo, del contralto Ilia Aramajo, del basso Franco Podda e del tenore Massimo Italiano. Due i cori: il Coro Rosetum, diretto da Umberto Balestrini, e il Coro Hispano-Americano diretto da Francesco Grigolo.

Giovanni Apollonio viene così ad essere il primo compositore moderno nella rassegna dei «grandi nomi» ospitati dalle edizioni precedenti del ciclo di concerti milanesi «Natale in Duomo», da Vivaldi a Corelli, da Rossini a Handel, da Schubert a Mozart.

L'opera «Justus ut palma florebit» è stata composta da Apollonio nel 1995 (occasione del 25º anniversario della morte di padre Pio).

Apollonio, pugliese di origine, vive a Biella dal 1961 ed è molto conosciuto nella nostra città non soltanto negli ambienti musicali, ma anche da una folla di ex allievi essendo stato, fino all'età della pensione insegnante alla scuola media Marconi.

(p. f. g.)

Gli eletti

Auto storiche il club rinnova il direttivo

BIELLA. E' stato nominato il nuovo consiglio direttivo dell'Amisap (Auto moto storiche Alto Piemonte), il club di auto e moto d'epoca che ha sede in città ed è attivo nel Bielese, nel Vercellese e in Valsesia.

Del direttivo fanno parte il presidente Lorenzo Pedrale, il vicepresidente Pier Luigi Chiesa, il segretario Luigi Maria Vigna, il tesoriere Silvano Borriac e i consiglieri Orazio Scanzio, Silvio Ubertino, Elio Barbero, Remigio Cibir e Carla Grassi.

L'addetto stampa è Massimo Goggia, l'addetto alle manifestazioni Luri Toniazio. I responsabili del settore «gare di regolarità» sono Roberto Anselmetti e Cesare Brovarone, mentre nel ruolo di commissari tecnici sono stati confermati Lorenzo Pedrale (auto) e Silvio Ubertino (moto).

Il primo appuntamento per i soci del club è fissato per domani al centro sportivo «Alba Marina» di Valdengo, in occasione della tradizionale cana di fine anno.

(p. f. g.)

All'Ipercoop

I bambini s'inventano i giocattoli

FONDERANO. Costruire giocattoli con materiali di recupero, come bottiglie plastiche, contenitori del latte: l'idea è dell'Ipercoop, che per domenica ha organizzato una giornata dedicata ai bambini.

Nel piazzale davanti al supermercato saranno allestiti due «laboratori» volontari, dove ragazzini e genitori potranno cimentarsi col bricolage. Lo scopo dell'iniziativa è quello di dimostrare che anche i rifiuti possono diventare oggetti nuovi e simpatici. I bambini sono invitati a portarsi dietro bottiglie e vasetti da yogurt. Tutti insieme, poi, daranno vita alla «Bottega di Strani Vari», com'è stato chiamato l'insolito bazar di carabattole, giochi e invenzioni varie.

L'appuntamento è alle 10 alle 12,30 (dalle 10 alle 15 alle 18,30). Mercoledì alle 14,30, invece, è di scena la musica: sempre nel piazzale, fronte all'ipermarket, gli allievi della scuola media «Nino Costa» si esibiranno nello show «Suonare la città».

(p. f. g.)

Merce per milioni

Tentano furti all'Ipercoop 4 in carcere

BIELLA. Sono venuti da Torino per fare spese all'Ipercoop di Ponderano senza pagare, ma sono stati scoperti e arrestati i quattro romeni, tutti residenti nel Torinese.

Nei carrelli che tentavano di portare fuori dal supermercato, diverse confezioni di generi alimentari e di prodotti d'igiene e di toilette, unitamente a bottiglie di liquore per centinaia di mila lire.

Colpo riuscito, invece, nella profumeria Vittone di viale Roma già presa mira dai ladri alcune settimane fa. Forzata la porta, l'ingresso, i malviventi hanno fatto man bassa di profumi e lozioni. Il furto è fallito, invece, nel negozio Surplus Abiti. Una coppia di stranieri, forse cittadini dell'Est, hanno tentato di impossessarsi di un cappotto in cachemire del valore di due milioni. Sorpresi dalla proprietaria, i due hanno lasciato il costoso capo d'abbigliamento e sono fuggiti.

(p. f. g.)



I pensionati biellesi e i servizi sociali

I pensionati Cgil-Cisl-Uil biellesi proseguono nella loro azione di confronto con il Comune e altre istituzioni sulle varie problematiche dei servizi sociali. Infatti all'Azienda territoriale si è svolto un incontro, che ha avuto per oggetto il problema della sicurezza abitativa, con il presidente Sassi e l'assessore Presa. La delegazione dei pensionati ha fatto il punto su questa importante questione, concordando un'informazione comune che smentisce la notizia che annunciava la possibile vendita a privati di alloggi di proprietà dell'Atc. Oltre a ciò è ancora in corso l'approfondito aspetto della alienazione di una parte di alloggi prevista dalla legge. Aspetto questo che procede con grande lentezza, sia per la scarsa adesione dei diretti interessati, sia per le difficoltà che ancora devono essere superate perché la cessione sia regolare sotto tutti gli aspetti.

Si è poi discusso attorno alla questione della ristrutturazione dei centri storici, per la quale la delegazione dei pensionati ha espresso pieno consenso chiedendo però che una parte di questi appartamenti sia a disposizione dei pensionati e cittadini a basso reddito, questo per evitare che il risanamento, giusto, finisca per essere dolorosa espulsione per i ceti meno abbienti. La delegazione ha poi riproposto la questione del mantenimento dell'intervento del Comune in caso di sfratto dei cittadini bisognosi.

I pensionati Cgil-Cisl-Uil, Biella

L'ennesima protesta dei disagi ferroviari

Al responsabile della Direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato: le condizioni delle tratte ferroviarie Biella-Santhià e Biella-Novara, non altro per il numero delle interruzioni che, quale parlamentare biellese, ho inoltrato al ministero dei Trasporti per gli interventi di protesta che da anni si ripelono da parte delle autorità istituzionali biellesi.

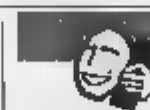
Malauguratamente non vi è alcun intervento che serva a re-

Al fine di garantire la dignità

stipulare un minimo di dignità ad un servizio che penalizza l'utenza e, segnatamente, l'utenza dei pendolari che ritrae il maggior danno ed i maggiori disagi dalla triste condizione di tratte il cui utilizzo è quanto mai avventuroso.

Non ho, invece, molta fiducia in un suo decisivo e fattivo intervento: mi rendo conto che la «aziendalizzazione» delle Ferrovie sta generando una visione privatistica e si esaspera da riportare in rilievo il pericoloso concetto di «armi scaccia».

On. Sandro Delmastro, Biella



NUMERI UTILI

AUTOAMBULENZE
Biella: telefono (015) 20.100 - 20.101; Cavigli: telefono (0181) 966.066; Cossato: telefono (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella: telefono numero verde 167-120.118.

MEDICA
Biella: telefono (015) 20.848/8; Cavigli: telefono (0181) 966.066; Cossato: telefono (015) 922.123.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
via Marconi 28, telefono (015) 28.398.

QUESTURA
Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

DI TURNO
A Biella: Farmacia Dr. Rolando (S. Paolo), via Torino 59, telefono 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Nelle altre apre presentazione di ri-

cette medica urgente. Per gli altri Comuni provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Cossato: Dr. Eusebio Fiolotto, via Garibaldi 61, telefono (015) 93.370.
Santhià: Farmacia Ausiliarie, via Gramsci 4/b, (015) 69.
Tollegno: Dr. Giorgio Pazzi, via Roma 8, telefono (015) 42.14.09.
Sordale: Dott.ssa Ceruti, via Bona 6, telefono (015) 40.25.52.

Biella: Stazione di S. Paolo, piazza San Paolo, telefono (015) 40.25.52.

DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora 3, telefono (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Marziale 40, telefono (015) 84.84.11.

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, telefono (015) 35.50.41.



SERENISSIMA VIAGGI

CAPODANNO
CON LA SERENISSIMA
LACO D'ORTA HOTEL L'APPRODO
4 stelle - 31 dicembre
Trasferimento da Biella, pernottamento con menù gran gala, collants, musica e balli in allegria. Possibilità di pernottamento a pranzo del 1º gennaio.

CAPODANNO
ISTANBUL
dal 29 dicembre al 2 gennaio
Trasferimenti, volo speciale, visite guidate, hotel 5 stelle, Cenone di fine anno, accompagnatrice da Biella.

EPIFANIA
Soggiorno in Costa Blanca
dal 6 al 13 gennaio
Trasferimenti, volo speciale, pensione completa con bevande, assistenza personale specializzata ALPITOUR.

GRAN CANARIA
dal 31 gennaio al 7 febbraio
Hotel Beverly Park (2a categoria)
trasferimenti, volo speciale I.T.C., trattamento di pensione completa con bevande.

BIELLA - Via Roma 7 - Tel. 015 343.407 - 343.408 - 343.409 - 343.410 - 343.411 - 343.412 - 343.413 - 343.414 - 343.415 - 343.416 - 343.417 - 343.418 - 343.419 - 343.420 - 343.421 - 343.422 - 343.423 - 343.424 - 343.425 - 343.426 - 343.427 - 343.428 - 343.429 - 343.430 - 343.431 - 343.432 - 343.433 - 343.434 - 343.435 - 343.436 - 343.437 - 343.438 - 343.439 - 343.440 - 343.441 - 343.442 - 343.443 - 343.444 - 343.445 - 343.446 - 343.447 - 343.448 - 343.449 - 343.450 - 343.451 - 343.452 - 343.453 - 343.454 - 343.455 - 343.456 - 343.457 - 343.458 - 343.459 - 343.460 - 343.461 - 343.462 - 343.463 - 343.464 - 343.465 - 343.466 - 343.467 - 343.468 - 343.469 - 343.470 - 343.471 - 343.472 - 343.473 - 343.474 - 343.475 - 343.476 - 343.477 - 343.478 - 343.479 - 343.480 - 343.481 - 343.482 - 343.483 - 343.484 - 343.485 - 343.486 - 343.487 - 343.488 - 343.489 - 343.490 - 343.491 - 343.492 - 343.493 - 343.494 - 343.495 - 343.496 - 343.497 - 343.498 - 343.499 - 343.500 - 343.501 - 343.502 - 343.503 - 343.504 - 343.505 - 343.506 - 343.507 - 343.508 - 343.509 - 343.510 - 343.511 - 343.512 - 343.513 - 343.514 - 343.515 - 343.516 - 343.517 - 343.518 - 343.519 - 343.520 - 343.521 - 343.522 - 343.523 - 343.524 - 343.525 - 343.526 - 343.527 - 343.528 - 343.529 - 343.530 - 343.531 - 343.532 - 343.533 - 343.534 - 343.535 - 343.536 - 343.537 - 343.538 - 343.539 - 343.540 - 343.541 - 343.542 - 343.543 - 343.544 - 343.545 - 343.546 - 343.547 - 343.548 - 343.549 - 343.550 - 343.551 - 343.552 - 343.553 - 343.554 - 343.555 - 343.556 - 343.557 - 343.558 - 343.559 - 343.560 - 343.561 - 343.562 - 343.563 - 343.564 - 343.565 - 343.566 - 343.567 - 343.568 - 343.569 - 343.570 - 343.571 - 343.572 - 343.573 - 343.574 - 343.575 - 343.576 - 343.577 - 343.578 - 343.579 - 343.580 - 343.581 - 343.582 - 343.583 - 343.584 - 343.585 - 343.586 - 343.587 - 343.588 - 343.589 - 343.590 - 343.591 - 343.592 - 343.593 - 343.594 - 343.595 - 343.596 - 343.597 - 343.598 - 343.599 - 343.600 - 343.601 - 343.602 - 343.603 - 343.604 - 343.605 - 343.606 - 343.607 - 343.608 - 343.609 - 343.610 - 343.611 - 343.612 - 343.613 - 343.614 - 343.615 - 343.616 - 343.617 - 343.618 - 343.619 - 343.620 - 343.621 - 343.622 - 343.623 - 343.624 - 343.625 - 343.626 - 343.627 - 343.628 - 343.629 - 343.630 - 343.631 - 343.632 - 343.633 - 343.634 - 343.635 - 343.636 - 343.637 - 343.638 - 343.639 - 343.640 - 343.641 - 343.642 - 343.643 - 343.644 - 343.645 - 343.646 - 343.647 - 343.648 - 343.649 - 343.650 - 343.651 - 343.652 - 343.653 - 343.654 - 343.655 - 343.656 - 343.657 - 343.658 - 343.659 - 343.660 - 343.661 - 343.662 - 343.663 - 343.664 - 343.665 - 343.666 - 343.667 - 343.668 - 343.669 - 343.670 - 343.671 - 343.672 - 343.673 - 343.674 - 343.675 - 343.676 - 343.677 - 343.678 - 343.679 - 343.680 - 343.681 - 343.682 - 343.683 - 343.684 - 343.685 - 343.686 - 343.687 - 343.688 - 343.689 - 343.690 - 343.691 - 343.692 - 343.693 - 343.694 - 343.695 - 343.696 - 343.697 - 343.698 - 343.699 - 343.700 - 343.701 - 343.702 - 343.703 - 343.704 - 343.705 - 343.706 - 343.707 - 343.708 - 343.709 - 343.710 - 343.711 - 343.712 - 343.713 - 343.714 - 343.715 - 343.716 - 343.717 - 343.718 - 343.719 - 343.720 - 343.721 - 343.722 - 343.723 - 343.724 - 343.725 - 343.726 - 343.727 - 343.728 - 343.729 - 343.730 - 343.731 - 343.732 - 343.733 - 343.734 - 343.735 - 343.736 - 343.737 - 343.738 - 343.739 - 343.740 - 343.741 - 343.742 - 343.743 - 343.744 - 343.745 - 343.746 - 343.747 - 343.748 - 343.749 - 343.750 - 343.751 - 343.752 - 343.753 - 343.754 - 343.755 - 343.756 - 343.757 - 343.758 - 343.759 - 343.760 - 343.761 - 343.762 - 343.763 - 343.764 - 343.765 - 343.766 - 343.767 - 343.768 - 343.769 - 343.770 - 343.771 - 343.772 - 343.773 - 343.774 - 343.775 - 343.776 - 343.777 - 343.778 - 343.779 - 343.780 - 343.781 - 343.782 - 343.783 - 343.784 - 343.785 - 343.786 - 343.787 - 343.788 - 343.789 - 343.790 - 343.791 - 343.792 - 343.793 - 343.794 - 343.795 - 343.796 - 343.797 - 343.798 - 343.799 - 343.800 - 343.801 - 343.802 - 343.803 - 343.804 - 343.805 - 343.806 - 343.807 - 343.808 - 343.809 - 343.810 - 343.811 - 343.812 - 343.813 - 343.814 - 343.815 - 343.816 - 343.817 - 343.818 - 343.819 - 343.820 - 343.821 - 343.822 - 343.823 - 343.824 - 343.825 - 343.826 - 343.827 - 343.828 - 343.829 - 343.830 - 343.831 - 343.832 - 343.833 - 343.834 - 343.835 - 343.836 - 343.837 - 343.838 - 343.839 - 343.840 - 343.841 - 343.842 - 343.843 - 343.844 - 343.845 - 343.846 - 343.847 - 343.848 - 343.849 - 343.850 - 343.851 - 343.852 - 343.853 - 343.854 - 343.855 - 343.856 - 343.857 - 343.858 - 343.859 - 343.860 - 343.861 - 343.862 - 343.863 - 343.864 - 343.865 - 343.866 - 343.867 - 343.868 - 343.869 - 343.870 - 343.871 - 343.872 - 343.873 - 343.874 - 343.875 - 343.876 - 343.877 - 343.878 - 343.879 - 343.880 - 343.881 - 343.882 - 343.883 - 343.884 - 343.885 - 343.886 - 343.887 - 343.888 - 343.889 - 343.890 - 343.891 - 343.892 - 343.893 - 343.894 - 343.895 - 343.896 - 343.897 - 343.898 - 343.899 - 343.900 - 343.901 - 343.902 - 343.903 - 343.904 - 343.905 - 343.906 - 343.907 - 343.908 - 343.909 - 343.910 - 343.911 - 343.912 - 343.913 - 343.914 - 343.915 - 343.916 - 343.917 - 343.918 - 343.919 - 343.920 - 343.921 - 343.922 - 343.923 - 343.924 - 343.925 - 343.926 - 343.927 - 343.928 - 343.929 - 343.930 - 343.931 - 343.932 - 343.933 - 343.934 - 343.935 - 343.936 - 343.937 - 343.938 - 343.939 - 343.940 - 343.941 - 343.942 - 343.943 - 343.944 - 343.945 - 343.946 - 343.947 - 343.948 - 343.949 - 343.950 - 343.951 - 343.952 - 343.953 - 343.954 - 343.955 - 343.956 - 343.957 - 343.958 - 343.959 - 343.960 - 343.961 - 343.962 - 343.963 - 343.964 - 343.965 - 343.966 - 343.967 - 343.968 - 343.969 - 343.970 - 343.971 - 343.972 - 343.973 - 343.974 - 343.975 - 343.976 - 343.977 - 343.978 - 343.979 - 343.980 - 343.981 - 343.982 - 343.983 - 343.984 - 343.985 - 343.986 - 343.987 - 343.988 - 343.989 - 343.990 - 343.991 - 343.992 - 343.993 - 343.994 - 343.995 - 343.996 - 343.997 - 343.998 - 343.999 - 344.000 - 344.001 - 344.002 - 344.003 - 344.004 - 344.005 - 344.006 - 344.007 - 344.008 - 344.009 - 344.010 - 344.011 - 344.012 - 344.013 - 344.014 - 344.015 - 344.016 - 344.017 - 344.018 - 344.019 - 344.020 - 344.021 - 344.022 - 344.023 - 344.024 - 344.025 - 344.026 - 344.027 - 344.028 - 344.029 - 344.030 - 344.031 - 344.032 - 344.033 - 344.034 - 344.035 - 344.036 - 344.037 - 344.038 - 344.039 - 344.040 - 344.041 - 344.042 - 344.043 - 344.044 - 344.045 - 344.046 - 344.047 - 344.048 - 344.049 - 344.050 - 344.051 - 344.052 - 344.053 - 344.054 - 344.055 - 344.056 - 344.057 - 344.058 - 344.059 - 344.060 - 344.061 - 344.062 - 344.063 - 344.064 - 344.065 - 344.066 - 344.067 - 344.068 - 344.069 - 344.070 - 344.071 - 344.072 - 344.073 - 344.074 - 344.075 - 344.076 - 344.077 - 344.078 - 344.079 - 344.080 - 344.081 - 344.082 - 344.083 - 34

Il sindaco interviene sull'annosa questione idrica e sul caso-fognature

«Acqua, la soluzione nel 2000»

Pollone: la nuova legge eliminerà i disagi

Uno dei problemi più sentiti in paese è certo quello dell'acqua, che si trascina da anni con punte di asfissiazione da parte dei cittadini, che pagano bollette assai care per servizi che non corrispondono al costo. Più volte si è dovuto ricorrere ai pompieri per gli approvvigionamenti, e quando i rubinetti sono riforniti, non sempre l'acqua è potabile.

Su dieci rilevazioni dell'Usi corrente anno, 4 dichiaravano l'acqua non potabile, costringendo l'amministrazione comunale ad affiggere i manifesti sulla raccomandazione di bollire l'acqua destinata a usi alimentari. Dice il sindaco, Milly Piacenza: «Facciamo un discorso chiaro e lineare, con la precisazione che io sto dalla parte dei pollonesi e ragiono esattamente come loro: è impensabile essere acqua potabile nel 2000. Questa è la nostra realtà: la proprietà, dalla captazione a monte nella regione Croazia fino alla distribuzione (quindi impianti e tubature compresi), è della "Società acqua potabile di Pollone srl", che è convenzionata con il Comune. I tentativi di acquistarla sono sempre falliti, per forti divergenze sulla valutazione di un impianto che ha 70 anni».

Prosegue il sindaco: «L'amministrazione non può interferire sulla gestione della ditta convenzionata, ma solo controllare che le tariffe e la potabilità rientrino nei parametri di legge. La soluzione si avrà soltanto quando diventerà operativo il "gestore d'ambito" previsto dalla legge Galli, per essere realisti, tra un paio d'anni». In futuro esisteranno più acquedotti privati o comunali, e l'intero patrimonio idrico sarà gestito in base a bacini di 200 mila utenti, tenendo conto della situazione orografica globale. «Semplificando - conclude Milly Piacenza -, l'acqua verrà distribuita con omogeneità in ogni paese, ed anche a Pollone cesseranno i problemi».

E' assai probabile che poi si lamentino altri Comuni, che dovranno adeguarsi a tariffe di quelle abituali. Ma per il momento i pollonesi dovranno accettare la bolletta attuale, e leggerla con attenzione. Spiega il sindaco: «A parte la "fase" di consumo, sulle quali non possiamo interferire, come tutti ormai sanno, una legge regionale impone il pagamento di

bollette in cui figurano, oltre ai consumi idrici, due voci: fognatura e depurazione. Il costo addebitato per quest'ultima viene calcolato in base al consumo d'acqua e convogliato al Cordar (lo accantonato per questo in attesa allacciamento, come nel nostro caso) per integrare le spese raccolte a depurazione delle acque reflue. Ma molti pollonesi non sono collegati alla fognaria (che è molto carente), e si lamentano a ragione di pagare per un "non-servizio", cui hanno supplito in modo autonomo e a proprie spese. Sono quindi restii a pagare la bolletta. Ribadisco che, scrivendo direttamente al Comune, quanti staccati dalla rete fognaria ed autonomi a norma legge non pagheranno la quota di depurazione».

Daniela Sandigilano



A Pollone continua a far discutere il problema degli approvvigionamenti idrici

DALLA PROVINCIA

Cossato

Finanze, in un Ufficio delle entrate

L'insediamento di Alboche, Caprile, Coggiola, Cravacore, Portula, Pray e Sostegno, nella circoscrizione dell'Ufficio delle entrate di Pollone è stato un errore. Lo ammette il Ministero delle finanze rispondendo al senatore Sella: i paesi sarebbero dovuti confluire su Cossato. Per porre rimedio all'errore, il Dipartimento delle entrate sta predisponendo una modifica del decreto. Sella ha chiesto inoltre di agevolare il Triverese. Il Ministero, al proposito, ha annunciato che proprio a Trivero è prevista l'istituzione della sezione staccata del futuro Ufficio delle entrate di Cossato. (f. p.)

Pray

Batte, nuove della Comunità montana

E' stato convocato per lunedì sera il Consiglio della Comunità montana Valle Sessera. Tra i punti all'ordine del giorno la modifica del regolamento sulla concessione di contributi per la ristrutturazione delle baite, l'adesione all'Agenzia di promozione turistica e l'esame dell'esercizio provvisorio di bilancio. (b. pe.)

Cavaglia

La Festa degli auguri per i volontari della Cri

I volontari del soccorso del sottocomitato Cri organizzano anche quest'anno la tradizionale serata degli auguri: l'appuntamento è per questa sera alla «Palafitta» di Viverone. Il denaro raccolto verrà devoluto per l'acquisto di attrezzature sanitarie. (f. p.)

Netro

Danni alluvionali, progetti per 2 milioni

Il Consiglio comunale è stato convocato alle 21 di lunedì per deliberare, tra l'altro, sui lavori per danni alluvionali (240 milioni) e per il completamento del centro sportivo polivalente; dovrà inoltre approvare la convenzione con l'Asr 12 per l'utilizzo di locali di proprietà comunale, nonché la delega alla Comunità montana per la gestione del servizio socio-assistenziale. (d. sa.)

Singolare caso di beneficenza anti-tumori a Valdengo

Il sindaco generoso paga l'auto vinta alla lotteria

VALDENGO. Strana vincita, quella del Comune: senza pagare il biglietto, s'è visto assegnare il primo premio. La lotteria estiva, nata per sostenere il Fondo Tempia contro i tumori. L'auto messa in palio dagli organizzatori, una Renault Twingo, mai stata ritirata: e la legge prevede che, dopo un certo tempo, la merce sia affidata al sindaco del paese che ha ospitato la manifestazione. Così è accaduto. Solo che Roberto Pella, capo della giunta, ha deciso di pagare la macchina, e di fare beneficenza: un assegno da 10 milioni.

La notizia è di ieri, e l'ha annunciata appunto Pella. Il Comune ha due possibilità: tenersi la vettura e restituirla agli organizzatori. «Visto che un'auto ci serve - spiega il sindaco -, abbiamo deciso di prenderla. Ai ragazzi di "Tuttinsi-



Il sindaco Roberto Pella

Il Fondo Tempia ha gradito: meglio i soldi che un'automobile, singolare avanzo di una lotteria. Ma la Twingo non è sola: anche una vasca per l'idromassaggio e una macchina da caffè non mai state ritirate dai vincitori. Queste, però, Pella non le ha comprate; «L'idromassaggio in municipio? Non era il caso», ride il sindaco. Entrambi gli oggetti, così, verranno riconsegnati ai ragazzi di «Tuttinsieme per la vita».

La Twingo, invece, usata dai vigili urbani: appunto per loro il Comune doveva acquistare una macchina, e questa occasione inattesa l'ha pagata anche poco. «Potevamo tenere l'auto senza sborsare una lira - conclude Roberto Pella - sarebbe stata una scorrettezza enorme. In questo modo, invece, abbiamo preso due piccioni con una fava». (g. bu.)

In paese debutta il nuovo centro culturale, intitolato a un giovane scomparso

Lessona in biblioteca, con Internet

Più di mille libri, e una sala per i computer
Il sindaco: sarà un luogo di ritrovo per tutti

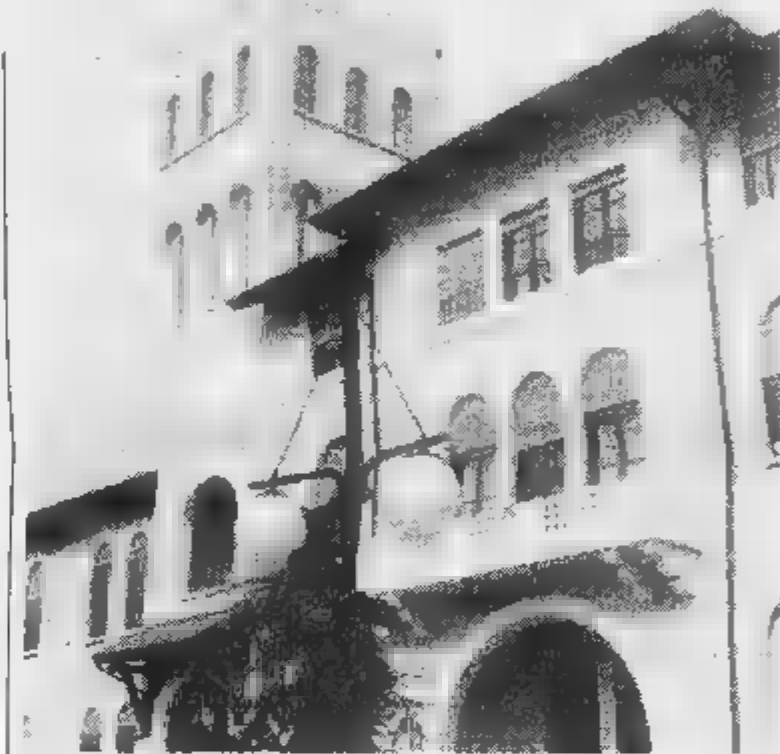
LESSONA. Un centro culturale che riesca a coinvolgere i giovani e i meno giovani; con questo importante ed ambizioso obiettivo, domenica 21, verrà inaugurata la biblioteca civica intitolata a Riccardo Grosso, il ragazzo lessonese scomparso in un incidente stradale la scorsa estate. «Sarà un punto di lettura - dice il sindaco, Giuseppe Graziola - da cui ci auguriamo possano partire interessanti appuntamenti culturali».

La nuova struttura, situata al piano terreno del palazzo municipale di piazza Marconi (negli ex locali dell'ambulatorio medico e in un'aula della scuola elementare), sarà composta da tre zone distinte: due sale librerie, una per gli adulti ed una per i ragazzi (con circa mille volumi), ed una sala multimediale, in cui ci sono tre computer collegati alla rete Internet (oltre a dotazione di diversi cd-rom enciclopedici e didattici). L'orario di apertura è pensato su misura per i ragazzi

delle scuole elementari e medie del paese (tutti i lunedì e mercoledì mattina, dalle 10 alle 12, mentre il giovedì e venerdì dalle 15 alle 17) l'entrata sarà libera a tutti, con la novità dell'ingresso serale il giovedì (dalle 21 alle 23).

Il costo dell'operazione, di circa 30 milioni, è stato sostenuto solo in parte dall'amministrazione comunale: la spesa per le attrezzature informatiche e per l'arredo interno è stata infatti coperta dal Fondo in memoria di Riccardo Grosso.

Durante l'inaugurazione verranno presentati due documenti di notevole rilevanza storica e archivistica: la ristampa del libro «Conchiologia Fossile», pubblicato nel 1838, e la mappa catastale Lessona secolo XVIII, recentemente restaurata. Nella stessa occasione verrà scoperto, all'interno del palazzo municipale, l'affresco di Placido Castaldi che illustra la tappa più significativa della storia lessonese. (c. gi.)



Il palazzo municipale di Lessona, che ora ospita anche la nuova biblioteca

Manca solo la neve

Sci, le piste al Bocchetto per i fondisti

BIELLA. Si annuncia stagione da incoraggiare per gli appassionati dello sci di fondo. Le piste del Bocchetto Sessera sono già perfette ordine e pronte per gli agili al pubblico manca solo la neve. E questo ci è giunti grazie alla collaborazione tra il Gsa Trivero e gli «Amici del fondo» del Bocchetto che, da quest'anno, si divideranno i lavori di gestione degli impianti. Così gli appassionati potranno scegliere fra tre alternative tra cui un anello di 5 chilometri molto tecnico ed impegnativo che ospiterà, a partire dal 6 gennaio, una serie di gare nazionali. Per fondisti meno preparati o per gruppi familiari, sono pronte due piste, una di 10 e l'altra di 7,5 chilometri.

E' stato inoltre predisposto, telefonando alla locanda del Bocchetto (404965), un continuo servizio di informazioni riguardanti lo stato della neve e delle piste. La presidenza dei «soci del Gsa Trivero» degli «Amici del fondo» è affidata a Claudio Ceris: le piste sono tenute in ordine da ventina di volontari.

Oltre ad organizzare diverse gare al Bocchetto Sessera, il Gsa Trivero e gli «Amici» hanno presenti con i loro atleti a varie prove di fondo nazionali ed internazionali. Tra tutti spiccano i nomi di Andrea Stella, più volte alla ribalta nazionale, Antonio Barberis, reduce dai campionati mondiali veterani, e Raffaella Minozzo, seconda all'Italian raking, il circuito che prevede gare di fondo di lunghezza compresa tra i 40 e i 70 chilometri. (w. d. b.)

COMUNE DI LAMPORO

PROVINCIA DI VERCELLI

Variante al P.R.G.C. - Avviso di deposito

IL SINDACO RENDE NOTO

che con deliberazione C.C. n. 36 del 10.11.1997 è adottato il progetto preliminare di variante P.R.G.C.;

Che lo stesso è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio e depositato presso la Segreteria Comunale per i giorni consecutivi della data del presente;

Che nei successivi 30 giorni e cioè entro il 10/02/1998 chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e/o proposte in triplice copia cui in carta legale.

Lamporo, 12/12/1997

IL SINDACO Sogna Giuseppe

BARTOLINI Corriere Espresso ricerca

per il Punto Operativo 5/6/11

MAGAZZINIERE RESPONSABILE

titoli e consegne

Si richiede diploma medio superiore età tra i

25 e 32 anni. Gradita la provenienza dal settore

Si offrono opportunità di crescita professionale e carriera. Inviare curriculum a:

Bartolini S.p.A. - Responsabile Area

Interporto Cossato - 10043 Torino

GIOVEDI

tuttolibri

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

TAPPETI D'ORIENTE

ABBIAMO A DISPOSIZIONE CENTINAIA DI TAPPETI PERSIANI - TURCHI E CAUCASICI A PREZZI INCREDIBILI

Alcuni esempi:

ZAN JAN	130x195	£. 200.000	YASTIK	50x100	£. 80.000
MOSSUL	102x330	£. 400.000	HAMADAN	133x206	£. 300.000
SCHIRWAN	135x215	£. 990.000	KASHAN	149x252	£. 500.000
MASHAD	115x178	£. 300.000	MOSSUL	75x300	£. 300.000
AFSHAR	145x194	£. 500.000	MALAYER VECCHIO	133x205	£. 2.200.000
GAZVIN	136x226	£. 540.000	HAMADAN	139x214	£. 400.000
KASKAY	200x285	£. 600.000	BAKTIAR	152x207	£. 400.000
MAHALLA	180x280	£. 600.000	NAYAHAN	154x262	£. 400.000

I nostri tappeti sono tutti di 1° scelta e non fallati

Lavaggi e restauri

Biella - Via Addis Abeba, 29 - Tel. 015 401001

ESSELUNGA

QUAREGNA ■ Martiri della Libertà

domenica 14
aperto
dalle 9 alle 19

lunedì 15
aperto tutto
il giorno

CANOVA

BIELLA - Via Losana, 13/F - Tel. 015/29067

MOTOROLA
GSM
+ Scheda Omnitel Ricaricabile

LIBERO
Ricaricabile

50 ore stand by
2,40 convers.
200 gr.

L. 369.000

TELITAL GALILEO
+ Scheda Ricaricabile TimCard
compresa nel prezzo
(valore £. 100.000)

TimCard

28 ore
stand by
150 minuti
convers.
vibra call
orologio
sveglia

L. 190.000

**MITSUBISHI
ELECTRIC**
+ Scheda Omnitel
Ricaricabile

LIBERO
Ricaricabile

55 ore
stand by
2 ore di
conversazione
170 gr.
100 memorie

L. 599.000

PANASONIC
G500
+ Scheda Omnitel
Ricaricabile

LIBERO
Ricaricabile

50 ore stand by
+ vibracall
215 gr.
100 memorie

L. 599.000

MOTOROLA
8700
+ Scheda Omnitel
Ricaricabile

LIBERO
Ricaricabile

60 ore stand by
+ vibracall
210 gr.
100 memorie
3 ore di convers.

L. 599.000

ERICSSON
Mod. 688

41 ore stand by
2 ore conversazione
160 gr.

L. 719.000

NOKIA
8110

35 ore stand by
90 minuti di
conversazione
151 gr.
batteria al litio

L. 749.000

MOTOROLA
Star Tac 70

30 ore stand by
100 minuti di
conversazione
120 gr.
100 memorie

L. 839.000

ERICSSON
GF 768
Novità

Batteria ore
Disponibile: blu - giallo
rosso - verde

L. 990.000

NOVITÀ TACS RICARICABILE

TELITAL PV 130

20 ore stand by
120 minuti
conversazione
vibra call - calcolatrice

TELEFONO TACS
Ricaricabile
con £. 50.000
di traffico telefonico

L. 399.000

MOTOROLA
VIP 2

19 ore stand by
90 minuti conversazione
vibra call

TELEFONO TACS
Ricaricabile
con £. 50.000
di traffico telefonico

L. 440.000

MOTOROLA
Star Tac

15 ore stand by
minuti di conversazione
Batteria litio

L. 899.000

POSSIBILITÀ PER IL VOSTRO CELLULARE TACS DI PASSARE DALL' ABBONAMENTO AL NUOVO
SISTEMA RICARICABILE MANTENENDO LO STESSO NUMERO (per contratti Tim Family e Timel)

ASSISTENZA TECNICA CELLULARI GSM CON TELEFONO SOSTITUTIVO • ACCESSORI DI TUTTE LE MARCHE

PAGAMENTI
RATEALI

Continua la pubblicazione dei racconti ispirati al Natale

Viaggio per i terremotati

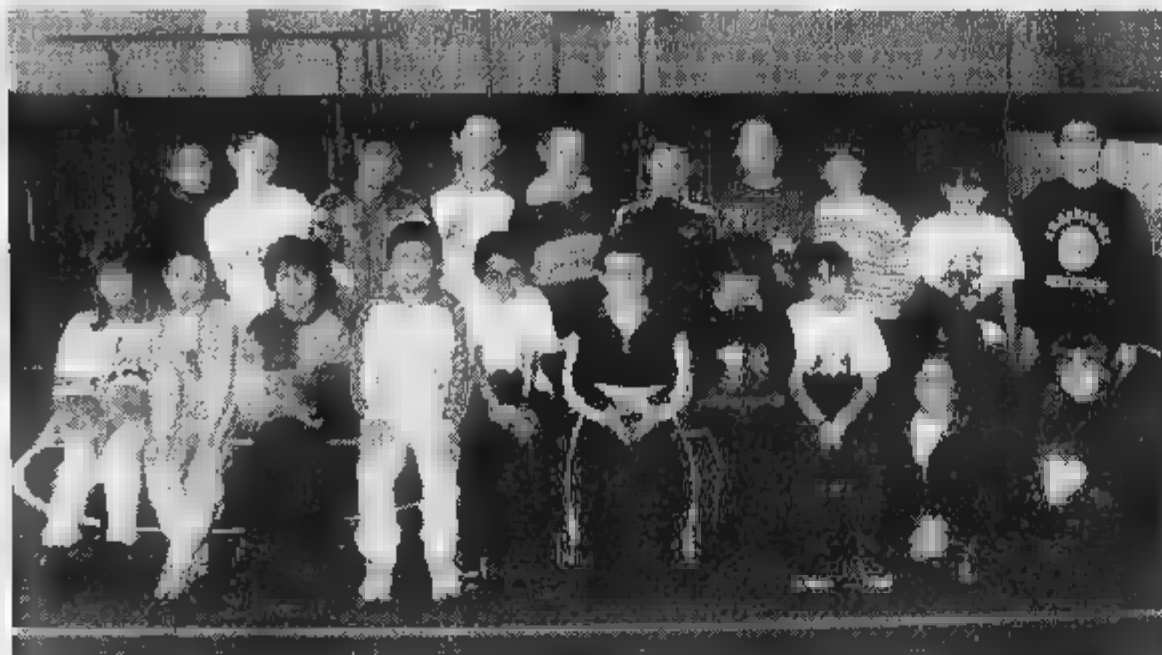
Alla ribalta la Rodari e l'Avogadro

VERCELLI. Bravissimi ragazzi. E belli i vostri racconti ispirati al Natale. Oggi di scena le suggestive opere scritte dai bambini della scuola Rodari e Vercelli e le favole inventate dagli alunni della scuola media Avogadro.

Intanto fra gli sponsor della premiazione ricordiamo l'Agri-turist di Vercelli e di Biella, Clik Viaggi Srl, che mette in palio un soggiorno in Francia, nello straordinario parco divertimenti di Eurodisney, mentre a tutti i finalisti dell'iniziativa sono offerti i libri della collana «Il battello a vapore», editi da Piemme.

Ecco i nomi degli scrittori della scuola elementare Rodari: Matteo Belloro, Moreno Buccino, Roberto Catino, Stefano Lenzi, Andrea Lorio, Corrado Passera, Andrea Petrillo, Alessandro Raineri, Gian Luca Somaglino, Lorenzo Testoni, Giada Avonda, Federica Borini, Giorgia Chisregato, Cecilia Gallo, Stefania Giove, Giulia Latrofa, Olga Pozzatti, Giulia Rossi, Adriana Rous, Val-turino, Maria Viapiana. I lavori, sia individuali che di gruppo, sono stati seguiti dalle insegnanti Mariella Regis Lombardi, Maria Grazia Colombo e da Sara Raccagni ex studentesse della amica V.B. Leggiamo insieme i riassunti.

Gesù vieni...qui le cose vanno male. La notte di Natale Gesù Bambino entrò nella mia stanza. Io gli dissi: «Gesù, i miei amici delle terre terremotate soffrono». Gesù mi rispose: «Io non manco mai dove qualcuno mi chiama». Come per incanto un angelo si diffuse nell'aria. Tanti bambini correvano con il loro dono verso il



Gli studenti della scuola elementare Rodari fra gli autori delle fiabe

(Foto Grep)

della città. Qui ci aspettava il signor Virgilio Grimaldi, presidente dell'Associazione Janusz Korczak, difensore dei diritti dei bambini (promotore Vercelli, città dei bambini... di un Consiglio comunale formato da bambini) del sindaco dei bambini. Dalla torre dell'Angelo scesero tanti angioletti che trasportarono le tende con il signor Grimaldi nelle zone terremotate. L'amore è una fiamma che scalda a distanza.

● Racconto di Natale di Alessandro Raineri, III B.

Un bimbo, che molte volte sentiva parlare Babbo Natale, la notte di vigilia decise di aspettarlo fuori di casa, sulla neve. La sua attesa fu premiata, e Babbo Natale, dalla

slitta, gli offrì dei doni. Il bimbo rifiutò a favore di altri più bisognosi; fu contento però per aver realizzato il suo sogno: vedere e parlare con Babbo Natale.

● Un viaggio fantastico, di Roberto Cavalletti, I G media Avogadro.

In un paesino di campagna vive un bambino di nome Andrea a cui piace molto guardare la televisione e così ne chiede una per Natale.

Babbo Natale esaudisce il suo desiderio ma gli vuol far scoprire la fantasia, invia un folletto di nome Arcibaldo a cui piace molto sognare.

Arcibaldo gli fa vedere le

vigilie del mondo. Alla fine del viaggio Andrea sa che ha sognato o se ha ve-

ramente visto il mondo. Arcibaldo gli ha fatto capire che può andare dove vuole basta usare la fantasia.

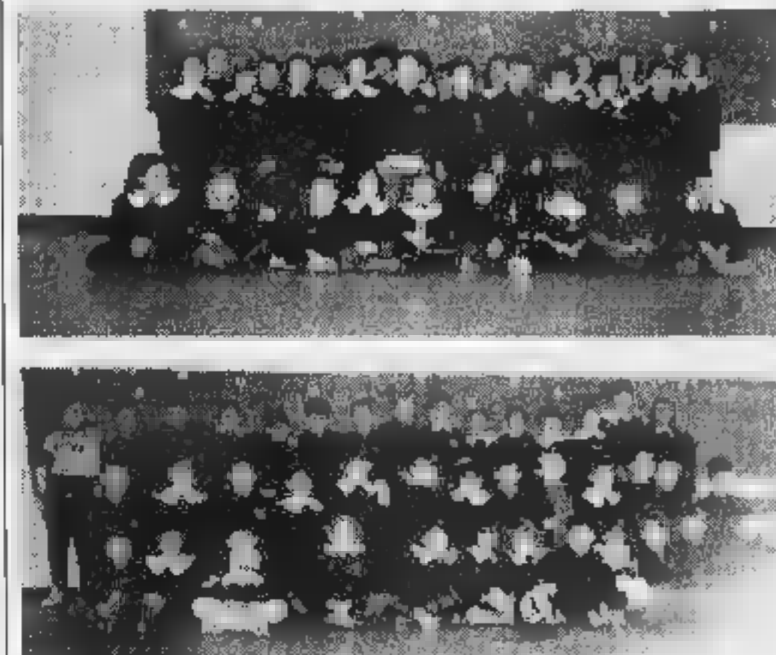
Lette le fiabe, intanto ricordiamo ancora una volta come funziona l'iniziativa. I racconti, in quattro copie dattiloscritte, un breve riassunto, dieci-quindici righe, devono arrivare entro sabato 20 dicembre alle nostre due redazioni: a Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20, e a Biella, in via della Repubblica 29. Verranno pubblicati tutti i riassunti dei racconti e andremo a visitare a fotografare tutte le classi che ci spediscono le fiabe natalizie. Aspettiamo i vostri lavori.

(Moreo)

Gara di beneficenza da Borgovercelli

Cartoline di auguri a favore dell'Unicef

Dalla vendita dei biglietti gli alunni hanno raccolto oltre 400 mila lire



Gli alunni delle elementari di Borgovercelli hanno dato vita ad una gara benefica

BORGOVERCELLI. Si può fare beneficenza all'Unicef (l'organizzazione delle Nazioni unite a favore dei bambini del mondo) anche inviando un cartoncino con gli auguri di Natale. Ci hanno provato gli alunni che frequentano le cinque classi delle elementari di via Tasso, a Borgovercelli: «bisogna dire che l'operazione è stata perfettamente riuscita, se ne hanno ricavate 409 mila lire immediatamente versate alla sezione Unicef di Vercelli. In cambio ne hanno ottenute una lettera, con tanto di intestazione ufficiale, con la quale l'architetto Mario Bona, presidente provinciale dell'Unicef di Vercelli, ha ringraziato gli alunni e le insegnanti per la loro iniziativa.

L'idea, già in incubazione sin dall'anno scorso e realizzata quest'anno, è stata gestita dalle insegnanti (Loretta Albertin, Laura Audisio, Manuela Carrara, Cristina Doati, Carmela Donis, Mariangela Rastelli, Savina Viazzi e le sorelle Frè).

Sotto la loro supervisione, i cartoncini augurali sono stati confezionati dai circa 70 alunni delle cinque classi, e sono stati venduti durante la tradizionale «festa degli auguri», il simpatico incontro tra alunni, genitori e insegnanti in occasione delle vacanze scolastiche per le festività natalizie. Insieme con i cartoncini, ai genitori è stato distribuito materiale preparato dall'Unicef.

(w. ca.)

Domenica attestati a trenta «nonnetti»

Cigliano dice grazie ai suoi novantenni

CIGLIANO. Quello di domenica sarà il «Giorno della riconoscenza». Su iniziativa del sindaco Desiderio Scervardo e dell'assessore Franca Perattotti Valperga, il paese dirà ufficialmente «grazie» per la loro vita, illoro esempio, a trenta nonagenari. Tra di loro, due donne hanno compiuto 90 anni: Maria Scelco e Genoveffa Fardin; altre tre sono invece novantacinquenni: Giuseppe Felice Graglia, Anna Maria Capra e Angioletta Malinverni. Gli altri ventiquattro «nonnetti», che saranno ricevuti nell'aula consiliare, hanno tutti almeno 80 anni.

Un bellissimo modo, quello dei ciglianesi, di prepararsi al Natale, dando merito ai più anziani di quanto hanno fatto per

il loro paese. A consegnare gli attestati di riconoscenza e di stima saranno - e anche questo è molto bello - i giovani di Cigliano, quelli della classe 1979, dunque neo maggiorenti.

Con questa cerimonia, ideata e fortemente voluta dall'assessore Perattotti Valperga, Cigliano compie un gesto emblematico, di mostrando ufficialmente che il paese non dimentica i suoi anziani. Alla vigilia, che si inizierà alle 10,30, saranno presenti, oltre al sindaco, alla giunta e ai diciottenni, molti abitanti di Cigliano: la loro presenza sarà un'ulteriore attestazione di stima e di affetto per i nonagenari. Un modo nobile e ispirato per celebrare i giorni dall'Avvento. (p. a. r.)

Don Migliavacca

Crescentino E' morto l'ex parroco

Si svolgeranno, alle 10, nella parrocchiale di Confienza, i funerali del canonico don Giuseppe Migliavacca. Il religioso, che da anni viveva all'Istituto Sant'Eusebio di Vercelli, mercoledì è stato colto da un infarto: trasportato all'ospedale Sant'Andrea è deceduto dopo poche ore.

Don Migliavacca aveva 87 anni e la notizia della sua scomparsa ha destato commozione in paese. Tutti lo ricordano per l'impronta che ha lasciato a Crescentino, dal 1963 al '90, come parroco. Proprio l'11 novembre '90 la comunità crescentinese lo salutò con una grande festa. La salma sarà tumulata nella Cappella dei sacerdoti di Confienza. (l. d. c.)

Blitz della Mobile

Espulsione per 7 nigeriani

VERCELLI. Dovranno lasciare l'Italia sei prostitute nigeriane (tutte clandestine) controllate ieri pomeriggio dagli agenti della Squadra Mobile diretta dal dottor Mauro Patera. Per un'altra extracomunitaria, invece, il decreto di espulsione è già stato firmato l'altro giorno.

Il servizio, disposto dal questore Nazario De Luca, è stato fatto: il reparto prevenzione criminali Lombardia, sezione di Torino. Sono state passate al setaccio le staterie Trossi e la strada provinciale tra Formigliana, Balocco e Buronzo. Le donne fermate sono risultate domiciliate a Torino e al momento del controllo erano tutte sfornite dei documenti d'identità. (g. mo.)

E' il primo universitario ad aver frequentato parte dei corsi oltreconfine

Antonio, laurea italo-spagnola

Tesi-record per il neoingegnere di Borgovercelli



Antonio Marchio, 23 anni

ALESSANDRIA. Fatica doppia per Antonio Marchio, 23 anni, di Borgovercelli, che ieri ha difeso al Politecnico cittadino una tesi di ingegneria elettrica intitolata «Studi sui convertitori SPWM CC-CA». Fatica doppia, anche doppio diploma di laurea, visto che il giovane vercellese aveva sostenuto una prova analoga nello scorso luglio a Terrassa, in Spagna, dove si trova sede decentrata dell'Università di Catalogna.

E' il frutto di un accordo di collaborazione fra il Politecnico e l'istituzione scolastica iberica, che ha consentito a Marchio di frequentare i primi due anni di corso in città (durante i quali ha superato 20 esami) e il terzo in Spagna, dove ha completato il curriculum superando una dozzina di prove, prima di discutere la tesi.

«In Europa si apprestano a cadere tutte le barriere - sorride il professor Paolo Ferraris,

coordinatore del «Poli» in città - noi abbiamo addirittura giocato d'anticipo. L'esperienza di Antonio è la prima assoluta del genere che viene portata a termine da un universitario italiano: altri si apprestano a completarla. Già iscritto al Collegio degli ingegneri tecnici di Barcellona, Marchio è abilitato a svolgere in loco mansioni professionali e a firmare progetti. Ora gli si schiudono le porte dell'Ordine degli ingegneri in Italia.

Nella seduta di ieri, sono stati conferiti i diplomi di laurea anche a due giovani della provincia: Alessandro, l'alexandrino Massimiliano Severi (ingegneria meccanica) e il no-in Spagna, dove ha completato il curriculum superando una dozzina di prove, prima di discutere la tesi. «In Europa si apprestano a cadere tutte le barriere - sorride il professor Paolo Ferraris,

«Sos differenziata»

Gestione il programma della Provincia

VERCELLI. Raccolta differenziata dei rifiuti: questo l'obiettivo da raggiungere, e solo perché lo prevede una recente legge. In questo settore il territorio vercellese è molto indietro: basti pensare che oggi la differenziata è di sole 2 mila tonnellate, pari al 2 per cento del totale, e che entro quattro anni bisognerà raggiungerla il 60 per cento.

La Provincia di Vercelli sta correndo ai ripari: l'esecutivo ha preparato un «programma provinciale di gestione dei rifiuti» sul quale per i prossimi 60 giorni è possibile far pervenire proposte, critiche, obiezioni e suggerimenti; poi passerà all'esame il Consiglio, ed infine al vaglio della Regione.

Il punto nodale è la raccolta differenziata: se si rispetteranno tempi e percentuali, a Vercelli non ci saranno più altre discariche, ma basterà l'inceneritore. (w. ca.)



pneus biellese



Pneumatici delle migliori marche per vetture ed autotreni

Catene KÖNIG con SCONTI fino al 50%

Lavaggio e graffiaggio autotreni e vetture

SANDIGLIANO (BI)

Via Mucrone, 11 - Tel. 015 691276

Per la pubblicità SU

LA STAMPA

20123 VIA CARDUCCI
Tel. 02/244.24.611

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011/868.52.11

PUBBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so Copello 9
Tel. 0173.442.110 (2 linee r.a.)
BIA Via Verdi 7
Tel. 0172/431.003

15100 BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Q
Tel. 0165/775.180-765.628
Fax 0165/761.112

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE
Agente Publikompass spa
Via Antica Zaccà 22
Tel. 0141/592.222

12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-689.939

28100 NOVARA
PUBBLITIME
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (linee r.a.)

SALODINI
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda
Tel. 0161/250.754

13051 SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12

16121 VIA C.R. CECARDI 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA
Via Ailleri 10
Tel. 0183/273.373

18038 VIA GIOBERTI 47
Tel. 0184/501.555

17100 PIAZZA MARCONI 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

PK
publikompass

NOVARA

In pista Freddi e Panicucci

Due stelle tv in discoteca

NOVARA. Weekend in discoteca fianco a fianco con due bellezze della tv, Laura Freddi e Federico Panicucci.

Il fine settimana mondano s'inizia domani sera alle «Cave» di Vintebbio, al confine tra le province di Novara e Vercelli, dove per la serata inaugurale dei nuovi sabato sera è stata invitata Panicucci.

Tagliate da qualche mese le caratteristiche lunghe chiome, Federico ha assunto un look particolare: dopo aver presentato tante edizioni di Festivalbar, è diventata colonna portante di Radio Dee Jay, dove ogni domenica conduce il programma delle dediche. Ma la show-girl è tornata da poco anche alla tv, entrando nello staff di «Volevo salutare», seguitissimo contenitore giovane di Italia 1 al fianco di Alberto e Linus. Toccherà a lei, illustrare domani sera al popolo delle «Cave» di Vintebbio, improntato il sabato sulla musica commerciale e revival.

Laura Freddi e il calciatore dell'Inter Fabio Galante domenica sera saranno invece i testimoni del sesto compleanno del «Celebrità» di Trecate.

Inaugurata nel '91, la discoteca alle porte di Novara negli anni si è sempre rinnovata, accettando le simpatie dei giovani ambienti «giusti» e ospiti vip. L'ultima novità, il privé «5 Stelle», un esclusivo salottino dove accomodarsi e gustare ostriche, frutta esotica fresca e champagne. Quello di domenica è il primo appuntamento di spicco: una serie che porterà al Gran Galà di Natale con altri ospiti vip: per la sera del 20 è già annunciata Simona Ventura.

Laura Freddi e il calciatore dell'Inter Fabio Galante domenica sera i testimoni del sesto compleanno del «Celebrità» di Trecate



BIELLA

Il tour della soubrette fa tappa questa sera a Ponderano

Ambra al Babylon

In scena anche l'autore Pao

PONDERANO. In attesa del '98, anno che vedrà il ritorno sulle scene televisive - forse anche cinematografiche e teatrali - Ambra fa tappa al nuovo tour al Babylon. Nella music-hall di Ponderano, la soubrette scoperta da Boncompagni con il programma «Non è la Rai» proporrà ai suoi fans le canzoni che fanno parte dell'ultimo album, «Ritmo vitale». Non mancheranno il remix di «T'appartengo», poi altri suoi successi come «Brividi» e «Danza». Fra una canzone e l'altra si esibirà anche Danilo Pao, coautore di «Ritmo vitale», che canterà «A.A.A. Affogami», e, con lei, il brano che dà il titolo all'album. Sugli ottanta metri quadrati della pedana biellese Ambra sarà accompagnata da Emanuela Borzi alla batteria, Francesco Chiari al basso, Fernando Pontini alla chitarra e Massimo Mariello (in arte Nabuk) alle tastiere. Il concerto sarà aperto da un gruppo siciliano, i «Tinturici», insolita band dalle tinte hip-hop, reggae ed etno.



Ambra Angiolini in giro per l'Italia con la sua tournée canora

Al Valentia

Barsotti conclude «Autun notes»

VALENZA. Un musicista-cronista è ospite ad «Autun notes», la rassegna di giovani band voluta dal Comune e dalla Consulta giovanile. Leandro Barsotti, 30 anni, padovano, si esibirà stasera al Valentia, nella serata conclusiva manifestazione.

La carriera di Barsotti comincia con un furto, che lascia strumenti il gruppo, i Puzles. Barsotti, che aveva esordito all'epoca del liceo come cantante e chitarrista, prosegue da solo. Si fa largo con il brano «Vecchio bastardo»,

intanto si laurea a Bologna in scienze sociali e lavora come giornalista di cronaca nera al «Mattino» di Padova.

Il primo arriva nell'estate '94 con «Voglio che mi ami»: subito surclassato dagli echi suscitati da «Mi piace», che diventa brano dell'anno e sfonda all'estero.

Barsotti può intraprendere così la prima tournée mentre tenta i suoi fans con «Ci siamo anche noi». Secondo al Festival dei giovani, nel '96 si presenta a Sanremo con la canzone «Lasciarsi amare».

Terminato quest'impegno, eccolo nei panni di attore nel film «Ci sarà...», di cui incide anche la colonna sonora. Al Festival di quest'anno propone «Fragolina», canzone positiva e ritmata. Prima lui, al Valentia, suonano i Dionisio e gli «Amici della musica»: gospel e spirituals.



Leandro Barsotti 30 anni, padovano

La Costa su un testo scritto a più mani

La guerra di Lella questa sera al Civico

VERCELLI. Stasera (ore 21) Lella Costa presenterà la prima delle pièces teatrali organizzate nell'ambito della stagione comunale al Teatro Civico - il marchio di «Inconsueti». L'attrice milanese proporrà un testo confezionato a più mani sotto il titolo «Stanza di guerra», firmato da lei con Alessandro Baricco, da Sergio Ferrantino e da Massimo Cirri.

La regia è di Gabriele Vacis. Si tratta di una «scartellata» attraverso tutti i tipi di guerra che sono esistiti, che esistono e che esisteranno. I conflitti mondiali e la divisione della Jugoslavia, le guerre quotidiane, quelle generazionali e quelle tra marito e moglie. Insomma, guerre su tutti i fronti possibili. La rassegna municipale «Inconsueti» proseguirà la prossima settimana con Alessandro Bergonzoni, che la sera di giovedì 18 dicembre presenterà «Zius (Zigotes)».

ASTI

Al Symbol di Vigliano stasera; biglietti a 20 mila

La «Caotica» Silvia Salemi



Silvia Salemi, rivelazione ai Festivali '97

VIGLIANO D'ASTI. Stasera dalle 22 al «Symbol» è Silvia Salemi, la cantante rivelatasi con il brano «Casa» a Lucas, all'ultimo festival di Sanremo. In programma Silvia Salemi, ventenne di origine siciliana, presenterà anche altre canzoni del suo primo Lp «Caotica» cover di grandi successi. Ingressi a 20 mila lire. Prevendite «Canelli» da «Musicomito» (tel. 0141/824.949) e «Nuovolaria» (0141/823.601); ad Asti da Walter Foto (0141/353.153). La serata è organizzata dagli studenti degli istituti «Pellati» e «Cattolico» di Canali.

Domenica alle 21 al Sociale di Alba

Teatro e lettere

ALBA. Un testo di Alessandro Baricco inaugura domenica (ore 21) al Sociale la rassegna «Tra teatro e letteratura». S'intitola «Novecento» un monologo affidato all'attore Eugenio Allegri, per la regia di Gabriele Vacis. Offre uno «spaccato» di questo secolo, attraverso i ricordi di un pianista vissuto sempre a bordo delle navi da crociera che fanno spola tra Europa e America. Novecento (è l'epitafio nome del protagonista) in questi suoi viaggi ha conosciuto grandi personaggi, da Gertrude Stein a Scott Fitzgerald, da Ernest Hemingway a Cole Porter, che hanno fatto da tramite culturale tra il vecchio e il nuovo continente, mescolando le loro voci di passeggeri di prima classe a quelle che arrivano dagli emigranti, stipati nella pancia delle navi. Il biglietto costa 30 mila lire, ridotto 20 mila (primi posti); 25 mila, ridotto 20 mila (secondi).

È Natale, basta guardare l'offerta!

HIGHSCREEN[®] XASkyMIDI 97th Line

- Processore: Intel Pentium II
- Mainboard: Intel portland ATX
- Cache: 512 K
- Hdd: HDD 1 GB Fast/Ultra DMA & 3.5" FDD
- Scheda grafica: ATI 3D Charger
- Reg. II + DVD 4 EDO DRAM
- Tastiera: Indus-KeyBoard Win'95
- Lettore CD-ROM: 24X
- Scheda audio: Highscreen Sound Boostar 3D PNP
- Software: 97th Line
- Abbonamento incluso fino ad Aprile '98 a Italia OnLine: Internet + e-mail 24 ore al giorno!

COMPRESI + E-MAIL

2.599.000

PREZZO SEMPRE IVA INCLUSA!



pentium II

Tasso 0%

nessun anticipo 10 rate mensili

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%

La prima catena europea dell'informatica

Ecco dove trovi questa ed fantastiche offerte in Piemonte:

Via Biglieri 1
zone Lingotto
Tel. 011/6637110

Via Orbello 64
Tel. 011/2203177

Via Nizza 1
Staz. P. Nuova
Tel. 011/680513

Via M. Cristine 27
Tel. 011/6898033

Chivasso
Via De Gasperi, 11
Tel. 011/3173368

Collegno
C.so Francie 92/C
Tel. 011/4032788

Chieri
Via V. Emanuele, 11
Tel. 011/8427177

NOVARA
Via XXI Marzo, 212 A
Tel. 0321/402156

Borgomanero
(SS per Gozzano)
Via Kennedy 22
Tel. 0322/646498

TORINO
C.so Tortona 8/7
Tel. 011/8127787

C.so Sebastopoli 194
Tel. 011/3241319

VERCELLI
SS 143, 58A
Tel. 0161/928343

VERCELLI
SS 143, 58A
Tel. 0161/928343

VERCELLI
SS 143, 58A
Tel. 0161/928343

VERCELLI
SS 143, 58A
Tel. 0161/928343

VERCELLI
SS 143, 58A
Tel. 0161/928343

VERCELLI
SS 143, 58A
Tel. 0161/928343

VERCELLI
SS 143, 58A
Tel. 0161/928343

VERCELLI
SS 143, 58A
Tel. 0161/928343

VERCELLI
SS 143, 58A
Tel. 0161/928343

VERCELLI
SS 143, 58A
Tel. 0161/928343

VERCELLI
SS 143, 58A
Tel. 0161/928343

VERCELLI
SS 143, 58A
Tel. 0161/928343

VERCELLI
SS 143, 58A
Tel. 0161/928343

VERCELLI
SS 143, 58A
Tel. 0161/928343

VERCELLI
SS 143, 58A
Tel. 0161/928343

VERCELLI
SS 143, 58A
Tel. 0161/928343

VERCELLI
SS 143, 58A
Tel. 0161/928343

VERCELLI
SS 143, 58A
Tel. 0161/928343

VERCELLI
SS 143, 58A
Tel. 0161/928343

VERCELLI
SS 143, 58A
Tel. 0161/928343

VERCELLI
SS 143, 58A
Tel. 0161/928343

Software 97th Line

MSInternet Explorer

97

4.0

Autoroute Express

Corel Draw

Trucks

scorte

scorte

scorte

scorte

scorte

scorte

scorte

scorte

scorte

scorte

12 - 13 - 14 DICEMBRE

INCONTRI NEC

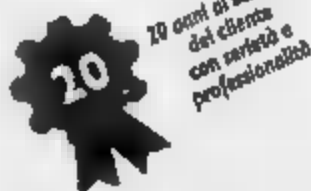
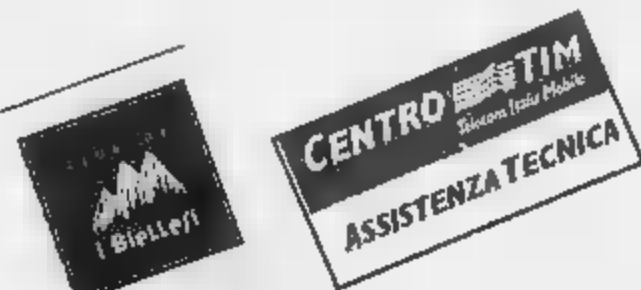
**Venite a scoprire
il nuovo GSM di NEC**

Nei punti vendita di:

- Biella - Via Italia, 1
- Biella - Via Candelo, 31
- Burolo (Ivrea) - SS 228 per Viverone
- Masserano Centro Acquisti



NEC



Miglioriamo la tua casa

BIELLA - Via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020

BIELLA - Via Italia, 1 - Tel. 015/2522744 - Fax 2522746

BUROLO (Ivrea) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701

CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427

INTERNET www.htb.it/emarket.html

COMPRI A NATALE
PAGHI A PASQUA



Il vademecum ai concerti e alle feste in discoteca

Etnico live a Cigliano

Notte salsa per il Jimmi's

Ecco un altro fine settimana denso di eventi tra feste da ballo e concerti live nelle discoteche e nei pub.

Domani sarà al Faro si fa musica dal vivo con l'orchestra degli «Invidiosi». Nelle tre sale ci saranno tre generi diversi, dal revival al commercial al latino-americano.

Cigliano. Domani sera al music club Due continuerà la serie di concerti di musica etnica. Alle 24 saliranno sul palco i genovesi Sensasciou. Fusione fra «trallalero» e «jungle-job». In altre sale trance, progressive chemical ad house.

Discoliscio questa sera al Cinecittà con Roberto e Giada. Domani invece si scende in pista con l'orchestra spettacolo di En-Musiani. Domenica torna la musica dal vivo con Roby Valente.

Domani, dopo le 22,30, al Dragon's Pub saranno in pedana Two Guitar Players. Rivisitazioni da Scott Joplin ai Beatles.

Valdengo. Alla consolle del Jimmi's torna domani il dj venezuelano più amato dagli appassionati di salsa e merengue. Anche questa settimana Carlos Ugueto animerà la serata con i ritmi la-



Il gruppo genovese dei Sensasciou, che si esibirà domani sul palco del Due

lino-americani e mancherà la scuola di ballo gratuita. Domenica pomeriggio invece si spalancano le porte ai giovanissimi. Dalle 15, nella main room, in cabina di regia c'è Michele Belli che jay mentre nella rjide private è di turno Michele Rossi deejay.

VERCELLI. Questa sera, dopo le 22,30, sul palco della Tina in piazza Pajetta suoneranno gli Elettrici Euforici. Domani sera, nella «White house» sempre del-

la Tina, sarà cabaret Carlo e Simone.

Questa sera tornano i successi targati Nomadi e la band villanese dei Barovai. Il live è previsto dopo le 22,30.

VIGEVANO. Al Caffè della Pesa della località monferrina, stasera dopo le 22,30 sarà sul palco la Marine Band con un programma di covers. Domani (stesso orario) ci sarà il cantautore Marco Berruti.

Giovanni Barberis e Barbara Peuto

Biella, domani al Palazzo è annunciato il concerto del liutista americano

Musiche barocche a palazzo

Il «Bugella Civitas» ospita Paul O'Dette

BIELLA. E' stato definito il più evidente di genio che abbia mai toccato un liuto o una chitarra barocca. La sua carriera si è iniziata ad 11 anni quando ebbe un primo approccio con la musica rock per poi passare subito ai repertori classici. Quindi vinse, dopo meno di un anno di studio, il primo premio al Conservatorio di Padova.

Paul O'Dette, domani sera alle 21, sarà ospite di palazzo La Marmora nell'ambito del quarto Festival internazionale di Musica Antica, organizzato dall'Assessorato alla Cultura in collaborazione con il «Cspmas». Si tratta del penultimo appuntamento della rassegna intitolata «Bugella Civitas», un evento ormai diventato consuetudine che abbinava ai concerti degli stadi il perfezionamento con gli stessi artisti ospiti.

Pure nel caso di Paul O'Dette, infatti, domenica, nell'antica dimora del Palazzo, è annunciato un corso di liuto e di chitarra barocca con il maestro americano (la lezione si svolgerà dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18) mentre c'è attesa, fra gli appassionati di questi due antichi



Il liutista Paul O'Dette, domani sera a palazzo La Marmora

strumenti e degli spartiti cinquecenteschi e seicenteschi, per l'esibizione di domani del musicista.

L'ospite statunitense, che oltre ad essere interprete di primo piano è pure un avido ricercatore della musica italiana ed inglese del Diciassettesimo secolo, aprirà il suo recital con un brano di Joanambrosio Dalza. Passerà poi alle pagine di

Alberto Ripa da Mantova, di Pietro Paolo Borroni da Milano e di Francesco da Milano, tutti autori vissuti nel Cinquecento. Il secondo tempo sarà interamente dedicato a Santiago de Murcia, ad una dozzina di danze spagnole: passacaglia, gigue, tarantelle e folias.

Per assistere al concerto è suggerita la prenotazione allo 015-26.370. (p.g.)

«Ad Maiorem»

Ultimo recital in San Filippo

BIELLA. La rassegna «Ad maiorem Dei Gloriam» giunge al termine domani con l'esibizione del coro «Progetto Musica». Nella chiesa di San Filippo è infatti annunciato l'ultimo appuntamento della decima edizione dell'iniziativa, realizzata con la collaborazione di Giulio Monaco.

Il concerto, in cartellone alle 21, s'intitola «Verbum caro factum est» e spazierà dal canto gregoriano alla polifonia medioevale, rinascimentale e contemporanea. Si tratta di un appuntamento cui all'esterno ha preso parte l'associazione «Il Sicomoro - Gruppo di amicizia, presenza e testimonianza cristiana di Biella» e che avrà pure lo scopo di anticipare gli auguri per le prossime feste natalizie. (p.g.)



GIORNALE E NOTTE

Vercelli

Il teatro di Tam Tam

Inizia domenica alle 21,15 la rassegna «serate di Tam Tam» nella sede di corso Libertà 319. L'ouverture è «In parlo di cuore non fingo», pensieri di Giacomo Leopardi interpretati dall'attore Giovanni Moretti.

Cusale

Prevedite per Giorgia

Le prevedite per il concerto di Giorgia al Palasport (18 dicembre) sono da Padana Tours (Vercelli) e Paper Moon (Biella).

Villata

La Luna alla Soms

Domani alla Soms (ore 21,15) il gruppo Luna-Nova terrà un concerto di musica popolare. Intervengono Mario Bervignone e Pino Bo. Pro terremotati.

Vercelli

«Ecce Rex venit»

Domani alle 21,30, nel Santuario della Madonna degli Infermi, suonano al clavicembalo Tomenuscha Vesselinova e Wieland Knijken alla viola da gamba. Proiezione con Ar.Tur.O. alle 20,45.

Collettiva da Sotgiu

S'inaugura domani alle 17 la collettiva di grandi maestri italiani allestita al Centro d'Arte Sotgiu piazza Fiume. In esposizione opere di Carrà, Cassinari, De Pisis, Guttuso, Migneco, Sassu, Sironi ed altri artisti. La rassegna proseguirà poi da martedì a domenica, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

Biella

Serote alla Fab

Questa sera alle 21,15 i fotomontatori della Fab s'incontrano in sede per una serata a tema libero. Verranno proiettate e discusse le diapositive dei soci.

Candelo

Acquerelli di Pozzato

S'intitola «Il Ricetto di Candelo» e verrà inaugurata domani alle 17, la personale del pittore biellese Epifanio Pozzato. L'artista espone una serie di acquerelli nella Sala cerimonie del borgo medioevale. La mostra resterà aperta nei festivi e prefestivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 e proseguirà fino al 28.



GIOCIAMO AL LOTTO

Ami centrali. Amici centrali sul n.

34 di Napoli. Ecco i 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

34-73	34-49	34-87	34-2	37-68
34-4	34-35	34-3	34-5	34-65
34-21	34-14	32-24	34-28	34-32
34-74	34-31	34-39	34-90	34-45
34-60	34-8	34-84	34-98	34-36
34-67	34-37	34-77	34-42	34-83

Ambedue mature. Sono ambedue in scadenza uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bar 78 (13); Cagliari 89 (16); Firenze 15 (17); Genova 1 (4); Milano 30 (4); Napoli 7 (4); Palermo 5 (14); Roma 63 (14); Torino 69 (13); Venezia 14 (16).

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
VERCELLI	1	4	13	13	12	1	19	82		
VERTIGILI	5	10	3	21	8			38	18	
CADENZE	1	40	3	5	4	2	9	7		
FIGURE	2	8	3	7	3	1	7	3	1	
FIGURE	21	20	28	58	51	15	31	20	20	18
DECINE	70	10	80	50	60	28	90	80	38	90
DECINE	12	23	51	35	18	35	14	57	20	10

In Indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 in frequenza sulla ruota di Firenze:

10-36	30-36	11-36	20-66	50-66
71-38	81-36	42-36	51-66	12-66
22-36	40-36	54-36	62-66	60-66
84-36	48-36		18-66	58-66
20-36	50-36	10-66	30-66	11-66
51-36	12-36	71-66	81-66	42-66
52-36	60-36		40-66	54-66
18-36	58-36		48-66	98-66

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

5-15-25	5-25-65	5-35-25
5-15-35	5-25-75	5-45-55
5-15-45	5-25-85	5-45-65
5-15-55	5-25-15	5-45-75
5-15-65	5-35-45	5-45-85
5-15-75	5-35-55	5-45-15
5-15-85		5-45-25
5-25-35	5-35-75	5-45-35
5-25-45	5-35-85	5-55-65
5-25-55	5-35-15	5-55-75

VINCITE. Centrata l'ambata 82 a Firenze.

Statistiche a cura della Ricerchia n° 490 di Davide e Liana Miora, via Viana 27, Candelo.



STASERA AL CINEMA

BIELLA. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Facciamo festa.** A. Longoni, L. Gassman, G. Tegazzi. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe di M. Smith con R. Atkinson.** Lira 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe di M. Smith con R. Atkinson.** Lira 12.000; 10.000.

Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Vulcano - Los Angeles 1997.** di M. Jackson con T. Lee Jones. Lira 8000.

MOHOBESIA. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il quinto elemento.** con B. Willis, G. Oldman, M. Jovovich, regia di Luc Besson. Lira 7000. Orario: spettacolo unico.

CANDELO. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Una di moonlight.** di T. Di Celio con J. Torturro, S. Rockwell. Lira 20.225; Lira 11.000; 8000.

GIULIANO. SILENBO. CHIUSO.

GOSSATO. Inf. tel. (015) 925.820. **Il P.** con D. Arquette, M. Campbell, regia di W. Craven. V. M. 14 anni. Or. 22,15 spettacolo unico. Lira 10.000; 7000.

PORTO CASSANO. PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GIATTINARA. Inf. tel. (0163) 833.105.

EXCE. Inf. tel. (015) 767.323. **Slide-to-Jane.** di Ridley Scott con Demi Moore. Orario: 21, 23. Lira 10.000; 7000.

SAN GIULIANO. SALA COMUNALE CHIUSO.

TOLLENO. FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

VERCELLI. Inf. tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALE. SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Una di moonlight.** di T. Di Celio con J. Torturro, S. Rockwell. Lira 20.225; Lira 11.000; 8000.

VERCELLI. ASTRA. Inf. tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe di M. Smith con R. Atkinson.** Or. apertura 21,30. Lira 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 257.744. **maspettacolo tel. 69.633. Carne trancina.** Or. apertura 19,30. L. 10.000.

Inf. tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Twain Town.** Or. apertura 19,30. L. 10.000.

VOTTO. Inf. tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **A spasso nel tempo.** Or. apertura 19,30. L. 10.000; 8000.

VELVEDERE BOLLY. Inf. tel. 215.018. **Mela e tequila di A. M. (USA, 1997)** con T. Miley e S. Hayek. Or. 21,15 spettacolo unico. Lira 7000.

LUX. Inf. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARDIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. **Altre ore.** di Lella Costa in **di guerra.** di A. Baricco, L. Costa e autori vari, regia di G. Vacca.

DUGENTESCO. Via G. Fenaris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.



ALLE SALE IN TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. L. 656.521. **Fuochi d'artificio.** Or. 15, 18, 20, 22, 30.

ADUA 400 c. G. Cesare. L. 656.521. Or. 15, 30; 17, 10; 18, 50; 20, 40; 22, 30.

ALFIERI p. Sottini. L. 582.390. 17-18-19/12 **Mela e Tequila - Una storia d'amore.** Or. 15, 30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II. 52, tel. 547.007. **Sala 1: L'incendio.** V. M. 14. Or. 15, 30; 17, 50; 20, 10; 22, 30. **Sala 2: De-bermann.** V. 14. Or. 15; 18, 10; 20, 20; 22, 30. **Sala 3: Chinese box.** Or. 15, 30; 17, 50; 20, 10; 22, 30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. L. 581.71.80. **Donnie Brasco.** Or. 15; 17, 30; 20; 22, 30.

CAPITO c. S. Galimazzo 24. L. 540.605. **Vulcano.** Or. 15, 45; 18; 20, 15; 22, 30.

CENTRALE c. G. Alberto 27. L. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Or. 15; 16, 55; 18, 50; 20, 45; 22, 30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. L. 438.07.23. **Ovosodo.** Or. 15; 16, 55; 18, 50; 20, 45; 22, 40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. L. 438.07.23. **Western.** ricerca della donna ideale. Premio giuria Cannes '97. Or. 16, 15; 18, 50; 22, 15.

CIAN c. G. Cesare 105. L. 232.028. **Mr. Bean.** L'ultima catastrofe. Or. 14, 30; 15, 30; 18, 30; 22, 30.

CRISTALLO via Gola 5. L. 650.71.00. **Orati al 1600.** **Orati alla Casa Bianca.** Or. 16; 18, 10; 20, 30; 22, 30.

DORIA via Gramsci 9. L. 542.422. Or. 15, 10; 16, 50; 18, 30; 20, 30; 22, 30.

ELISEO BLU p. Sabotino. L. 447.52.41. **Anacardo.** V. M. 14. Or. 16, 15; 18, 20; 20, 25; 22, 30.

ELISEO BLU p. Sabotino. L. 447.52.41. **Hercules.** Or. 15; 18, 30; 18, 40; 22, 30.

EMPIRE p. V. Veneto 5. L. 517.15.42. **Il quinto elemento.** Or. 15; 17, 30; 20; 22, 30.

Nirvana. Or. 15, 30; 17, 30.

ETORLE v. Buozzi ang. v. Roma. L. 630.363. **Facciamo festa.** Or. 15; 15, 50; 16, 40; 20, 40; 22, 40.

FARO via Po 30. L. 817.3323. **A spasso nel tempo.** **L'avventura continua.** Or. 20, 30; 22, 30.

FIAMMA c. Trapani 57. L. 385.20.57. **The peacemaker.** Or. 15, 15; 17, 40; 20, 05; 22, 30.

corso Beccaria 4. L. 521.4316. **L'ultima catastrofe.** Or. 16, 30; 18, 30; 20, 30; 22, 30.

KING via Po 21. L. 812.59.96. **Face/On.** Or. 15; 17, 30; 20; 22, 30.

KONG via Santa Teresa 5. L. 534.614. **Ipotesi di complott.** Or. 17, 30; 20; 22, 30.

LILLIPUT v. Settembre 15 bis. L. 637.100. **Marquis.** Or. 15, 45; 18; 20, 15; 22, 30.

LUX Galleria San Federico. L. 541.283. **Quinto elemento.** Or. 15, 05; 17, 35; 20, 05; 22, 35.

617.10.48. **Rien ca plus.** Or. 16, 30; 18, 30; 20, 30; 22, 30.

NAZIONALE 1 via Poma 7. L. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or. 16; 18, 10; 22, 30.

NAZIONALE 2 via Poma 7. L. 812.41.73. **Una vacanza all'inferno.** Or. 16, 15; 18, 20; 20, 25; 22, 30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. L. 532.448. **Carne trancina.** Or. 14, 50; 16, 45; 18, 40; 20, 35; 22, 30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. L. 532.448. Or. 15, 45; 18; 20, 15; 22, 30.

ROMANO G. Subalpina. L. 532.448. **Spy.** Or. 15, 45; 18; 20, 15; 22, 30.

STUDIO RITTO. Acqui 2. L. 819.01.50. **Re-gazza.** Or. 16, 30; 20, 30; 22, 30.

VITTORIA v. Roma. L. 819.01.50. **Re-gazza.** Or. 16, 30; 20, 30; 22,

Serie D: il big match si disputerà domenica a Vercelli. Inizio alle 17,30

Basket, scocca l'ora del derby

E' «sfida» tra Monferrato e Meeting Art

VERCELLI. In serie D maschile scocca l'ora del derby: domenica al PalaDonizetti (giusto il tempo a rifarsi) emozioni offerte dalle Pro Vercelli ecco irrompere l'attesa sfida cestistica tra Shopping Center Monferrato e Meeting Art. Alle 17,30, i biancoverdi di coach Anastasio affronteranno i Pro di Sguazzotti, autentica rivelazione in positivo del torneo.

Oltre al «pape» tipico d'ogni derby il match vale (e molto) per la classifica. La Meeting Art è al secondo posto, a due sole lunghezze dalla coppia di vertice Trecate-Druentina, mentre

il Monferrato cerca, contro i «cugini» quella continuità di rendimento che, finora, ha sfrenato la rincorsa di Sarroco e compagni nell'area play off.

Le due squadre arrivano allo scontro diretto forti dei successi ottenuti contro i Castelnovesi (il gialloblù di Sguazzotti) e Montalto Dora (primo scudo del campionato per lo Shopping). Insomma una gara che promette spettacolo, anche la rivalità sportiva esistente tra i due club.

L'aria di derby si respirerà anche domani a Gattinara

dove il quintetto di Zanichetti ospiterà (rischio d'inizio alle 21) il Cigliano. Pure in questo caso le motivazioni che animeranno i due club sono differenti: i valsesiani devono assolutamente staccarsi dalle «a rischio», mentre, i giallorossi di Davito proveranno a inserirsi nell'area di vertice.

Impegno esterno anche per l'Executive Biella: i ragazzi di Martinotti attesi sul parquet del Castelnovo Scivias (s'inizia alle 21) compagine che, sul proprio terreno, rappresenta sempre un ostacolo quanto insidioso. (p. m. f.)



Il coach Roberto Sguazzotti

SPORT FLASH

Tiro con l'arco

Castelli patron dell'Archery Team

Novità in casa «Vat». La Vercelli Archery Team ha un nuovo presidente: Piero Castelli che subentra a Luigi Rosa. Castelli sarà affiancato dal consiglio direttivo, composto da Davide Corallino, Cristina Boglietti, Rocco Casella e Paolo Vaccini. Intanto la squadra Seniores giunta seconda all'Indoor Carf di Torino. (p. m. f.)

Cermenio

Festa di fine stagione all'Aeroclub Rigazio

Serata fine anno, domani sera all'Aeroclub «Marilla Rigazio». Nel corso della manifestazione premiati gli atleti che, nel corso della stagione, hanno ottenuto significativi risultati. (p. m. f.)

Nel girone B guida il bar Giusta

Csi, il dominio del Marco Gomme

VERCELLI. Il torneo calcio Csi si avvia al giro di boa. Anche la classifica dovrà ancora essere completata da alcuni recuperi (in programma prima della ripresa primaverile) i valori del campionato sembrano delineati.

In serie A1 vola il Marco Gomme: il team di mister Torti, nonostante il pareggio con i Los (unico punto perso dai neroazzurri), è saldamente al comando: 19 punti, tre in più del Blu Tricots e cinque sul Caresanablot. Più staccato l'Arciere: i campioni in carica, eliminati dalla Coppa Piemonte (sconfitta 1-0 interna contro il Bora dopo 0-0 dell'anda-

ta), si trovano in sesta posizione. Il week end (domani pomeriggio si gioca alle 15) sarà caratterizzato dal big match Los Nimas-Blu Tricots, mentre il leader Marco Gomme sarà impegnato sul terreno della Tricerese.

In trasferta anche il Caresanablot, atteso dal Casalvolone. Il turno si completa con Greggio-Desana e il posticipo (16,15) tra Arciere-Saluggia. In serie B prosegue il dominio del Bar Giusta: l'undici di Marotta guida con cinque punti di vantaggio sul Caresana. Domani la capolista giocherà a Pezzana, match casalingo per il Caresana con i Rangers. (p. m. f.)

BOLLE

Intanto a Vercelli arrivano i primi verdetti delle gare al coperto. Le altre prove del fine settimana

Amici Chiavazza contro i campioni d'Italia

Domani il duello per conquistare il primato nella serie «A1»



E' nel vivo la stagione delle bolle

BIELLA. Sono tornati solo quest'anno in A1, ma è come ci fossero da sempre. Gli Amici Parani non soltanto non hanno avuto alcun timore nel trovarsi nel gruppo di squadre che guida la classifica, ma è mancato poco che i granata chiavazzesi si portassero in vetta alla graduatoria. «E' un campionato equilibrato dove le partite si decidono all'ultima tornata di gare - dice Pier Carlo Cantone, addetto stampa degli Amici - Contro i torinesi della Ferrero siamo andati molto vicini alla vittoria ma, alla fine, siamo stati costretti ad agguantare il pareggio. L'ultima boccata: giusto sia andata

così». Chiavazzesi ancora al vertice della classifica in compagnia di Asti, Crb Ferrero e Chiavarese prima giornata che vedrà scontrarsi le quattro reginette. Domani infatti la Chiavarese sarà ospite di Crb Ferrero e gli Amici Parani si recheranno in visita all'Asti. «Andiamo a far visita ai campioni d'Italia forti dell'ex Pivotta e di un giocatore Mandola che finora non ha mai perso: sarà difficilissimo - conclude Pier Carlo Cantone - Tuttavia i 7 punti che abbiamo conquistato ci consentono di affrontare questa trasferta con tranquillità e dover patirne alcuna pressione».

Torneo indoor a Vercelli. Primi verdetti al torneo indoor. Per il momento è stato giocato soltanto il primo turno, ma alcuni risultati possono già indicare chi potrà puntare ad entrare in final four. Ecco come è andata la prima giornata: Confezioni Perolo-Carrozzaria Cagna 13-5, Delfino Giochi-Marco Gomme 13-8, Circolo Bellaria-San Pietro Novara 8-13, Argenteria Lodigiani-Carrozzeria Sant'Andrea 13-10, Ristorante Afra-Edilscavi 13-7, Memorial Bassano. E' tutto pronto per il trofeo «Celestino e

Rinaldo Bassano», organizzato in ricordo del padre e del fratello da Piero Bassano, attuale presidente del comitato di Vercelli della Federbocce. La manifestazione andrà in scena il 20 e il 21 dicembre al Circolo Bellaria e del centro di Caresanablot.

Trofeo Comune di Valduggia. Dopo la coppa «Città di Crevacore», tocca ora a Valduggia ospitare alcuni dei migliori giocatori italiani. Domenica 14 in programma il trofeo «Comune di Valduggia» riservato a quadrette composte da atleti di A e B. Le partite di qualificazione inizieranno alle 8,30.

A CURA di Walter De Biasio, Francesco e Ivan Foussati



VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI

società

PULCINI

società

GIOVANISSIMI

società

ALLIEVI

società

JUNIORES

società



ALFA 145 E ALFA 146. DOPPI VANTAGGI.

3.900.000 lire di risparmio* oppure climatizzatore compreso nel prezzo.

Doppi vantaggi per chi sceglie oggi Alfa 145 o Alfa 146: se avete un'auto usata di oltre 10 anni risparmierete L. 3.900.000, oppure, se non l'avete, vi godrete il comfort del climatizzatore offerto dai Concessionari Alfa Romeo.

E poi, soluzioni di pagamento senza pensieri. Ad esempio, per Alfa 145 basta un anticipo, pagabile anche con il vostro usato, 11 quote mensili a partire da L. 286.000 e, tra un anno, grande libertà di scelta. Informatevi subito.

Offerta valida fino al 31.12.97

INOLTRE 11 MESI A PARTIRE DA
L. 286.000*

ALFA 145 1.4 T.S. 16V L. 24.900.000*
ALFA 146 1.4 T.S. 16V L. 25.500.000*

*Esempio di formula di acquisto per Alfa 145 1.4 T.S. 16V con incentivi: prezzo di listino L. 24.900.000, sconto L. 3.900.000, prezzo di vendita L. 21.000.000, versamento iniziale L. 5.250.000 (25%), 11 quote mensili da L. 286.000, versamento finale L. 13.650.000 (65%), prezzo minimo di riscatto in termini di valore e non meno di 30.000 km dal 12° mese L. 12.928.000, spese gestione pratica e bolli L. 270.000, I.A.R. 7%, I.A.F. 9,15%. Solite approvazioni. Le quote mensili sono cumulabili. *Prezzi chiavi in mano (I.P.T. e bolli).

AUTO TEAM

VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. (0161) 294319

GILARDI & C.

BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. (0163) 22566

SABICAR

BIELLA - Viale Macallé, 45 - Tel. (015) 401745

Concessionari Alfa Romeo

SPAZIO
A: LA RAI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

- A. LA BARCA** villa su 2 piani volando 2 alloggi più cortile più capannoni mq. 1.500.000. Edimarkit 434.1316.
- A. 502.9501** libero San Giulio (Gallarati) 2 camere 2 bagni cucina 2 bagni L. 150 milioni.
- A. SERIM** 2 camere 2 bagni Adneno 110.000.000. Edimarkit 434.1316.
- A. BERIM** 2 camere 2 bagni via Saluggia nuova pronta consegna signorile balconi 2 camere cucina 2 bagni box.
- A. VIA Bologna** (corso Novara) villa a 2 piani più mansarda cortile mq. 100 ristrutturata come nuova L. 790 milioni. Edimarkit 434.1316.

A L. 160 MILIONI

corso Agnelli 3° piano spazioso ingresso 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti 5. Rita 359.383.

Interruttore ristrutturato presso. Telefono di mq. 110 circa con giardino. Gabetti 758.568.

CAVARETO strada Foccarda 21 vendendo L. 780 milioni. villa indipendente con giardino Baldini 598.771 r.s.

CENISIA via Froyus libero quattro piano ascensore due camere cucina bagno L. 135 milioni. Gabetti Viberi 335.5703.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero spazioso piano 2 camere 2 bagni cucina bagno. Gabetti Pavella 756.686.

Assitalia
Le Assicurazioni d'Italia

Polizza di assicurazione

"Tra i grandi numeri di INA Assitalia, il Numero Verde è uno dei più"

"Un grande Gruppo come il nostro deve proporsi sempre in un modo dinamico e competitivo, e il Numero Verde 167-671671 ci permette di primeggiare anche in questo", afferma Carlo Semperebene, capo dell'Area Commer-

ciale e Pubblicità INA e Assitalia. "E' lo strumento perfetto per dare le prime informazioni su quel che offriamo e avvicinare i potenziali clienti, nella maniera più semplice e rapida, ai nostri uomini sul territorio: abbiamo 203

Agenzie Generali e oltre 3000 punti vendita, e quest'anno abbiamo risposto ad oltre 15000 telefonate. La gente chiama spesso il nostro Numero Verde per conoscere i particolari dei nostri prodotti, che sono numerosi e rispecchiano le

più diverse esigenze individuali. Con il Numero Verde il risultato finale è la soddisfazione di tutti". Telecom Italia vi propone l'esperienza del grande Gruppo assicurativo e finanziario INA Assitalia.

Per informazioni sul Numero Verde, chiamate questo Numero Verde:

167-080080

TELECOM ITALIA

Numero Verde. Conviene chi chiama a chi è chiamato.

MONCALIERI centro storico ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno da ritirare L. 335 milioni. Gabetti 842.583.

MONCALIERI vicinanza Palazzo del Lavoro ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 2 balconi. Gabetti 842.583.

OLIVIA in splendida posizione ingresso proprietà appartamento. Tel. 011 561.1137 - 0122.831.251.

PECETTO impresa vendita villa panoramica unifamiliare ampio giardino taverna. Tel. 0122.831.251.

RIVOLI centro casa in buono stato 4 vani ampi magazzini terreno L. 450 milioni. Navone Case 933.8587 - 0338.925.111.

RIVOLI via Urbino in palazzina ristrutturata ingresso 2 camere cucina bagno L. 110 milioni. Gabetti Rivoli 956.6022.

ROLETTO libera villa salone cucina 8 camere servizi box terrano 1200 mq. L. 350 milioni. GR 011 320.524 - 0121.322.765.

SANSICARIO 1.700.000. opportunità: appartamento varie tipologie bilocali triplex da L. 215 milioni - con garage posto auto cantina, shi-bow. Sansicario 1.700.000.

SESTIERE affare privato vende fronte pista 2 camere servizi cucina soggiorno auto superarede. Tel. 011 682.1373.

SESTIERE affare privato vende fronte pista 2 camere servizi cucina soggiorno auto superarede. Tel. 011 682.1373.

SESTIERE affare privato vende fronte pista 2 camere servizi cucina soggiorno auto superarede. Tel. 011 682.1373.

SESTIERE affare privato vende fronte pista 2 camere servizi cucina soggiorno auto superarede. Tel. 011 682.1373.

SESTIERE affare privato vende fronte pista 2 camere servizi cucina soggiorno auto superarede. Tel. 011 682.1373.

SESTIERE affare privato vende fronte pista 2 camere servizi cucina soggiorno auto superarede. Tel. 011 682.1373.

SESTIERE affare privato vende fronte pista 2 camere servizi cucina soggiorno auto superarede. Tel. 011 682.1373.

SESTIERE affare privato vende fronte pista 2 camere servizi cucina soggiorno auto superarede. Tel. 011 682.1373.

SESTIERE affare privato vende fronte pista 2 camere servizi cucina soggiorno auto superarede. Tel. 011 682.1373.

SESTIERE affare privato vende fronte pista 2 camere servizi cucina soggiorno auto superarede. Tel. 011 682.1373.

SESTIERE affare privato vende fronte pista 2 camere servizi cucina soggiorno auto superarede. Tel. 011 682.1373.

SESTIERE affare privato vende fronte pista 2 camere servizi cucina soggiorno auto superarede. Tel. 011 682.1373.

SESTIERE affare privato vende fronte pista 2 camere servizi cucina soggiorno auto superarede. Tel. 011 682.1373.

SESTIERE affare privato vende fronte pista 2 camere servizi cucina soggiorno auto superarede. Tel. 011 682.1373.

SESTIERE affare privato vende fronte pista 2 camere servizi cucina soggiorno auto superarede. Tel. 011 682.1373.

SESTIERE affare privato vende fronte pista 2 camere servizi cucina soggiorno auto superarede. Tel. 011 682.1373.

SESTIERE affare privato vende fronte pista 2 camere servizi cucina soggiorno auto superarede. Tel. 011 682.1373.

SESTIERE affare privato vende fronte pista 2 camere servizi cucina soggiorno auto superarede. Tel. 011 682.1373.

SESTIERE affare privato vende fronte pista 2 camere servizi cucina soggiorno auto superarede. Tel. 011 682.1373.

SESTIERE affare privato vende fronte pista 2 camere servizi cucina soggiorno auto superarede. Tel. 011 682.1373.

SESTIERE affare privato vende fronte pista 2 camere servizi cucina soggiorno auto superarede. Tel. 011 682.1373.

SESTIERE affare privato vende fronte pista 2 camere servizi cucina soggiorno auto superarede. Tel. 011 682.1373.

SESTIERE affare privato vende fronte pista 2 camere servizi cucina soggiorno auto superarede. Tel. 011 682.1373.

SESTIERE affare privato vende fronte pista 2 camere servizi cucina soggiorno auto superarede. Tel. 011 682.1373.

SESTIERE affare privato vende fronte pista 2 camere servizi cucina soggiorno auto superarede. Tel. 011 682.1373.

SESTIERE affare privato vende fronte pista 2 camere servizi cucina soggiorno auto superarede. Tel. 011 682.1373.

SESTIERE affare privato vende fronte pista 2 camere servizi cucina soggiorno auto superarede. Tel. 011 682.1373.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

2/5 vendi in vendita se interessati a pagamento contanti. Portofoglio. Signor Lorenzini 817.8000.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati metreture e recente casa con cucina. Centro città. Rubino Immobili 751.825.

CENZI 2 camere 2 bagni residenza ampie miniologie e bilocali. 988.

AFFITTAZI 2 camere 2 bagni zona Lancia. Accoglienza autonoma, angolo cottura doccia, a telefonata. Tel. 941.5407.

AFFITTO 2 camere 2 bagni in casa signorile 50 piano, 3 camere bilocale cucina e 2 bagni a L. 850 milioni. Tel. 993.227.

SPANO piano alla tomba. 2 camere camera da letto bagno terrazzo patio in dorso. Gabetti 67.27.

TORINO CITTA'

CLINICA (zona collinare) ampia villa unifamiliare in parco recintato, mobiliare scuderia, giardino. Tel. 2.500.000 mensile. Tel. 011 620.9236 - 991.

LIGURIA

NATALE Capodanno Liguria. Matheus. Residenza. Pista. Ligure. Affitto. 477 posti letto. Tel. 019 624.275.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GABETTI affare a Pianezza capannoni di 800 mq con carrozzeria e cortile recintato. Settore impresa. Tel. 57.87.

RIVOLI via Arona a sinistra di Pici. Affitto ufficio 1° piano in palazzo Liberty giardino interno. Telefono 011 857.2644 orario 15/19.

AFFITTI DOMANICI

TORINO CITTA'

COPPIA referenzia. cerca alloggio 50/70 mq zona S. Brigida. Per info. Tel. 011 542.2872 - 0338.992.0113.

DOTTORISSA cerca alloggio 100/140 mq in centro o semicentro stabile. Tel. 011 542.2872 - 0338.992.0113.

AUTOTRONI

ACQUISTA autovetture maxime valutate. 200 mq con carrozzeria e cortile recintato. Settore impresa. Tel. 57.87.

ACQUISTA autovetture maxime valutate. 200 mq con carrozzeria e cortile recintato. Settore impresa. Tel. 57.87.

ACQUISTA autovetture maxime valutate. 200 mq con carrozzeria e cortile recintato. Settore impresa. Tel. 57.87.

ACQUISTA autovetture maxime valutate. 200 mq con carrozzeria e cortile recintato. Settore impresa. Tel. 57.87.

ACQUISTA autovetture maxime valutate. 200 mq con carrozzeria e cortile recintato. Settore impresa. Tel. 57.87.

ACQUISTA autovetture maxime valutate. 200 mq con carrozzeria e cortile recintato. Settore impresa. Tel. 57.87.

ACQUISTA autovetture maxime valutate. 200 mq con carrozzeria e cortile recintato. Settore impresa. Tel. 57.87.

ACQUISTA autovetture maxime valutate. 200 mq con carrozzeria e cortile recintato. Settore impresa. Tel. 57.87.

ACQUISTA autovetture maxime valutate. 200 mq con carrozzeria e cortile recintato. Settore impresa. Tel. 57.87.

ACQUISTA autovetture maxime valutate. 200 mq con carrozzeria e cortile recintato. Settore impresa. Tel. 57.87.

ACQUISTA autovetture maxime valutate. 200 mq con carrozzeria e cortile recintato. Settore impresa. Tel. 57.87.

ACQUISTA autovetture maxime valutate. 200 mq con carrozzeria e cortile recintato. Settore impresa. Tel. 57.87.

ACQUISTA autovetture maxime valutate. 200 mq con carrozzeria e cortile recintato. Settore impresa. Tel. 57.87.

ACQUISTA autovetture maxime valutate. 200 mq con carrozzeria e cortile recintato. Settore impresa. Tel. 57.87.

ACQUISTA autovetture maxime valutate. 200 mq con carrozzeria e cortile recintato. Settore impresa. Tel. 57.87.

ACQUISTA autovetture maxime valutate. 200 mq con carrozzeria e cortile recintato. Settore impresa. Tel. 57.87.

ACQUISTA autovetture maxime valutate. 200 mq con carrozzeria e cortile recintato. Settore impresa. Tel. 57.87.

ACQUISTA autovetture maxime valutate. 200 mq con carrozzeria e cortile recintato. Settore impresa. Tel. 57.87.

ACQUISTA autovetture maxime valutate. 200 mq con carrozzeria e cortile recintato. Settore impresa. Tel. 57.87.

ACQUISTA autovetture maxime valutate. 200 mq con carrozzeria e cortile recintato. Settore impresa. Tel. 57.87.

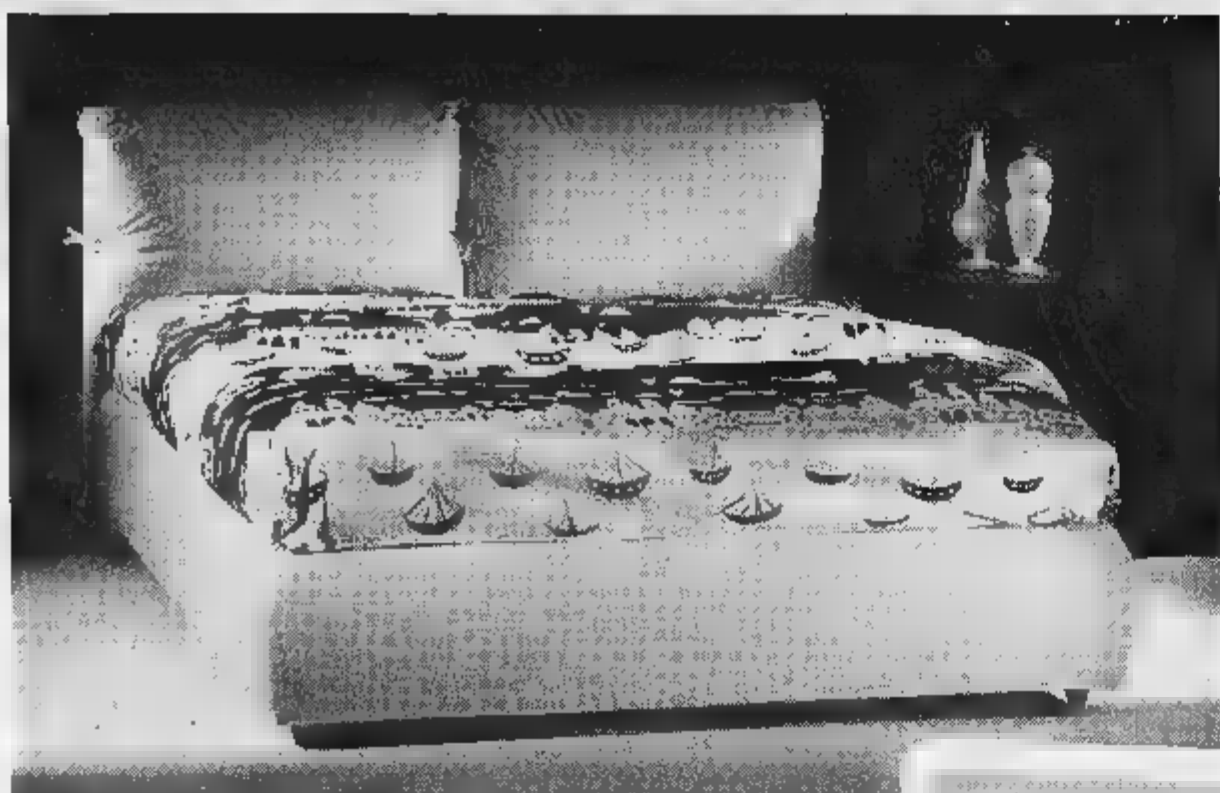
ACQUISTA autovetture maxime valutate. 200 mq con carrozzeria e cortile recintato. Settore impresa. Tel. 57.87.

ACQUISTA autovetture maxime valutate. 200 mq con carrozzeria e cortile recintato. Settore impresa. Tel. 57.87.

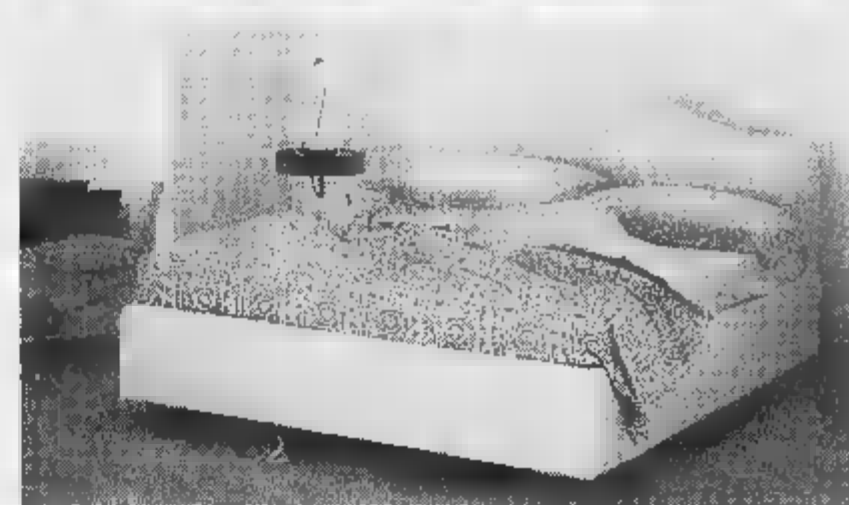
ACQUISTA autovetture maxime valutate. 200 mq con carrozzeria e cortile recintato. Settore impresa. Tel. 57.87.

ACQUISTA autovetture maxime valutate. 200 mq con carrozzeria e cortile recintato. Settore impresa. Tel. 57.8

VI PRESENTIAMO:



Problemi di spazio? Da oggi tutto risolto con il letto contenitore: letto non solo come sinonimo di riposo e relax ma anche di spazio, tanto spazio disponibile dove inserire tutte quelle piccole e grandi cose a cui non si trova mai posto, con un unico e facile gesto. Possibilità di innumerevoli combinazioni scegliendo fra testate diverse.

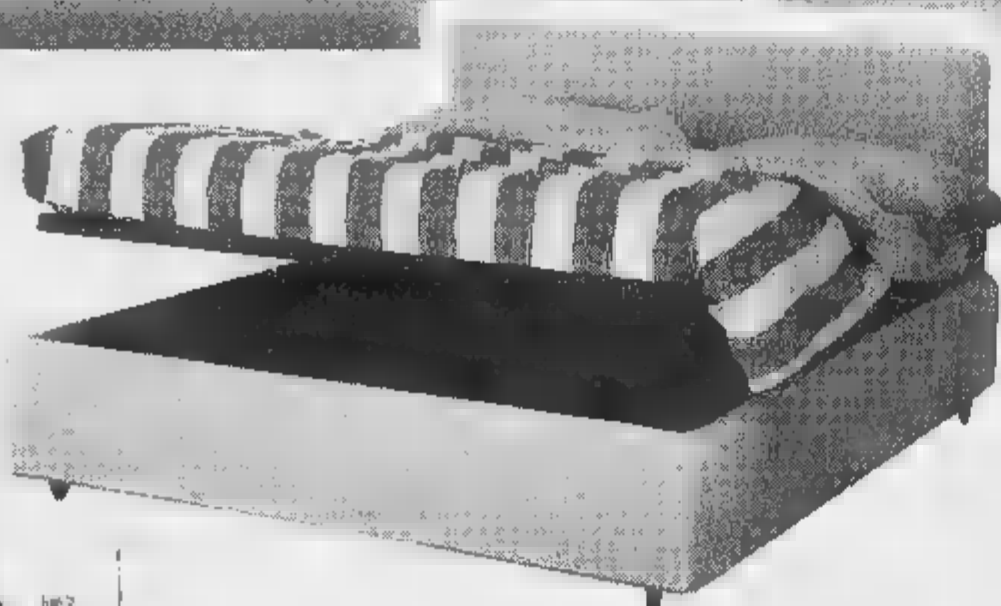


Letto imbottito con rete a doghe ■ ribalta ■ cassonetto utilizzabile, testate a scelta

Lire

899.000*

■ Pronta consegna ■



FANTASTICO

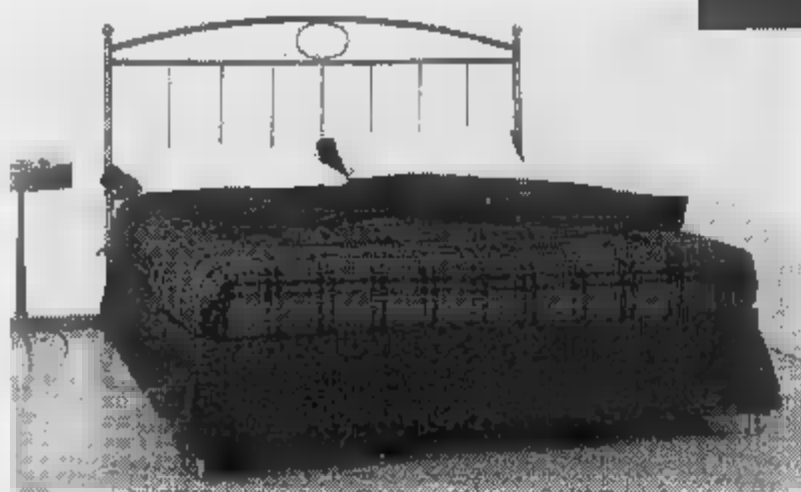
LETTO in ALCANTARA con cassonetto apribile completo di materasso, piumino, copripiumino, federa e lenzuolo sotto-teso.

Lire 2.690.000*

■ Pronta consegna ■

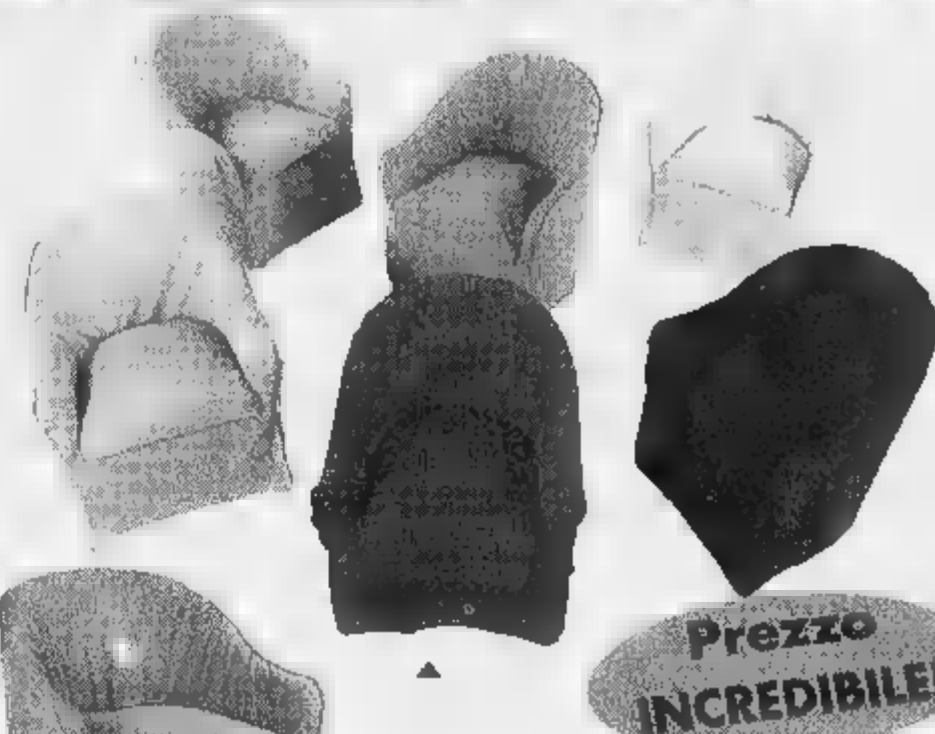
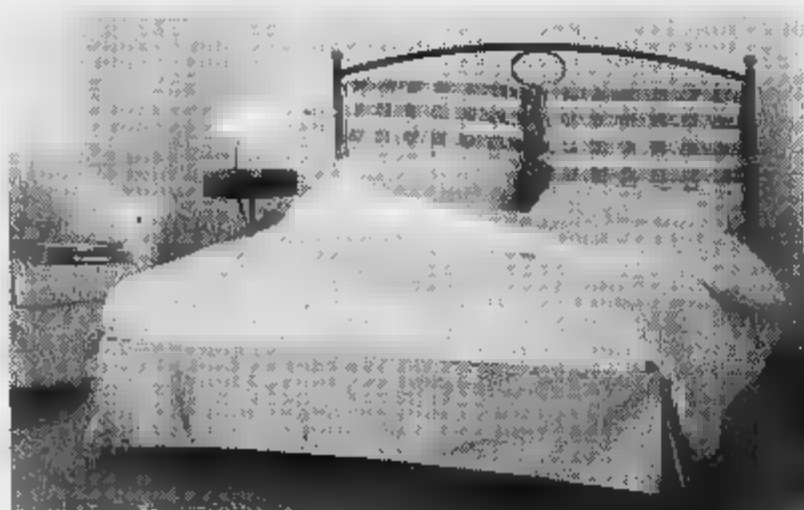
▲ Se invece non avete esigenze di un vero e proprio letto contenitore ecco alcuni esempi di come poter scegliere il vostro letto: base giroletto imbottita di altezze diverse (10-20-30 cm), varie forme di testate e per le misure, oltre al singolo ed alla piazza ■ mezza, la classica misura matrimoniale ■ partire dal **MINIMO** **PREZZO di Lire 690.000***

il LETTO non SOLO LETTO.



Per la casa giovane ed attuale una nuova interpretazione del letto in ferro e tessuto proposto in diversi modelli e versioni con e senza pediera, per un pubblico che ama scegliere, fra tanti modi possibili, il suo modo di vivere. A partire da

Lire 1.275.000*



Carinissima poltroncina adattabile ad ogni ambiente: soggiorno, camera da letto, cameretta. Completamente sfoderabile, misure cm 70x70; disponibile in vari colori.

Lire 199.000*

■ Pronta consegna ■

SIAMO APERTI
le Domeniche
14 - 21 DICEMBRE
9.30-12.30 15.00-19.30

Il più grande specialista
in divani ■ letti.

MONDO SALOTTO

*I prezzi si intendono IVA esclusa.

GRUPPO MOBILANDIA

Via Savona, 39 - Borgo San Giuseppe CUNEO - tel. 0171/40.12.54

Ho in mente solo 

Ho in mente di fare un bel regalo.

Buone
feste.Doppio Airbag • Alzacristalli Elettrici • Chiusura centralizzata
L. 14.600.000 o con Idea Ford L. 180.000 al meseDoppio Airbag • Servosterzo • Alzacristalli Elettrici • Chiusura centralizzata
L. 15.200.000 o con Idea Ford L. 198.000 al mese

Prezzi chiavi in mano - rottamazione (APIET Esclusa), IDEAL FORD: anticipo di L. 4.475.000; valore minimo garantito dopo 2 anni L. 9.672.000 - inclusa nel prezzo garanzia 3 anni o 100.000 Km.

La UNICAR augura Buona Festa a tutta la clientela.

Prima passa alla



UNICAR

Sede: GUARENE C.so Asti, 1 - Tel. 0173/44.21.44
Punto Vendita: ALBA C.so Piave, 106 - Tel. 0173/28.28.81
Filiale: BRA Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172/43.11.73

AUTO USATO SICURO GARANTITO

CONCESSIONARIA **OPEL**
L'automobile
ALBA - BRA

OPEL CORSA 1.4 GLS 5P	'93	L. 12.800.000
OPEL CORSA 1.2 SWING 3P	'94	L. 11.500.000
OPEL CORSA GSI TETTO APRIBILE	'91	L. 5.800.000
OPEL VECTRA 1.6 16 V CLASS 4P	'96	L. 25.900.000
OPEL ASTRA 1.6 GLS SW TETTO APR. ECO GAS	'93	L. 13.500.000
OPEL ASTRA 1.6 GLS 5 porte	'93	L. 12.500.000
OPEL ASTRA GSI 1.8 16V	'94	L. 16.800.000
OPEL ASTRA 2.0 GSI	'94	L. 14.800.000
OPEL ASTRA 1.4 SW FREE BAY air bag	'95	L. 15.900.000
OPEL ASTRA 1.7 TD FREE BAY Km 2000	7/97	L. 22.500.000
OPEL TIGRA 1.6 16V	'95	L. 20.900.000
OPEL TIGRA 1.4 16V optic pack	'96	L. 19.800.000
OPEL CALIBRA 2.0 8V FULL OPTIONAL, Km 6000	4/97	L. 29.800.000
OPEL OMEGA 2.5 TD SW, ABS, clim.	'95	L. 31.000.000
RENAULT CLIO 1.8 16V Sp. CLIMATIZZATORE	'93	L. 8.900.000
AUTOBIANCHI Y 10 LX Tetto Apribile	'89	L. 4.800.000
FIAT PUNTO 55S 3p.	'94	L. 10.900.000
FIAT UNO 45 Trend 3 porte	'91	L. 5.500.000
FIAT TEMpra 1.8 SW SLX CLIMA	'93	L. 15.800.000
PEUGEOT 106 XT 1.4 3 porte, tetto apribile	'91	L. 8.500.000
MERCEDES 200 CE CAT. ABS clima, cambio aut.	'90	L. 22.000.000
HONDA CONCERTO 1.6 16V climatizzatore	'94	L. 13.900.000
VW TRANSPORTER CARAVEL DIESEL Km 41.000	'93	L. 22.900.000
CITROEN ZX 1.4 BREAK CLIMATIZZATORE	'96	L. 17.500.000
CITROEN C 15 DIESEL VAN	'93	L. 7.500.000
SUZUKI VITARA 1.6 16V De Luxe, Km	'97	L. 27.900.000
FORD COURIER 1.8 16V VAN	'96	L. 14.600.000
MOTO BMW R 1100 RT	7/97	L. 23.900.000

La pubblicazione ■ prezzo delle nostre auto è sinonimo di serietà e trasparenza.

CONCESSIONARIA **DAEWOO****ALBA AUTOGAMMA s.r.l.**
Via Poma Gallo, 26 - GALLO d'ALBA - Tel. 0173/26.2594 - Fax 0173/231888

BMW 318 - cerchi in lega, bianco	'92
LANCIA DELTA 16V - int. nero met., max prep. G.R.N. fatt., finanz.	'89
LANCIA THEMA 16V - blu met., sw, abs, cerchi lega, cond.	'90
VOLKSWAGEN GOLF GTI - 3 porte, bordeaux, cerchi lega	'87
AUTOBIANCHI Y 10 - blu-verde met.	'88
CHEROKEE - 3 porte, grigio scuro	'90
VW POLO - bordeaux, catalizzata	'93
AUDI A4 - antirullo, radio, A/C, bianca, catalizzata	'96
VW PASSAT VARIANT SW 4x4 - gpl, climatizzatore	'87
MAHINDRA D AUTOCARRO - verde militare, km 25.000	'90
DAEWOO ESPERO 2.0 - abs, climat., airbag, cerchi lega	'95
SUZUKI VITARA CABRIO - hard top	'91
FIAT TIPO 1.6 - verde met.	'93
FIAT UNO I.E. - 1100 cat., 3 porte, bordeaux met.	'90
FIAT TIPO 1.6 - verde met.	'90
IVECO FURGONE DAILY 30.8 - bianco, climatizzatore	'92
RENAULT 19 16V - met., 4 porte, climatizzatore	'90
RENAULT SUPER 5 - grigio verde, 5 porte	'92
RENAULT 19 - verde scuro met., 5 porte	'90
LANCIA THEMA - met.	'90
PEUGEOT 205 GTI 1.9 - bianca	'90
TOYOTA RUNNER TD - grigio met., A/C, tetto ap., cerchi in lega, fatt.	'93
MITSUBISHI SPACE WAGON 2.0 4x4 - bordeaux	'90
LADA NIVA - GPL ECO, rosso, accessoriato, gancio traino	'96

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

Anche sull'usato la garanzia di serietà della concessionaria Lancia - Autobianchi

Autostile s.r.l.

OCCA DELLA SETTIMANA

LANCIA Thema 2.0 ic, 16v, LS	'92	LANCIA Dedra 1.8 LE	'94	FIAT Tipo 1.6 S cat.	'93
LANCIA Thema 2.0 ic, 16v, LS	'93	LANCIA Dedra 2.0	'93	FIAT Uno CS	'91
LANCIA Thema 2.0 ic, 16v, LS, SW	'94	LANCIA Dedra TD LE	'94	FIAT Uno 60 S 3 porte	'91
LANCIA Thema TD LS	'93	LANCIA Dedra TD eco	'93	BMW 320 i 24v	'91
LANCIA Thema 2.0 turbo, LX	'92	LANCIA Delta 1.6 LE	'92-'93	OPEL Tigra 1.6	'94
LANCIA Thema 2.0 turbo, LX	'94	AUTOBIANCHI Y10 1.1 IE	'93	OPEL Combo 1.7 D	'89
ALFA Romeo 164 SUPER	'93	PEUGEOT 205 XE	'89	RENAULT 21 GTS 1.7	'87
FIAT COUPE 2.0 Turbo Plus	'96	FIAT Croma 2.0 S	'94	FIAT Croma 2.0 16 V	'95
FIAT Croma 2.0 S	'95	FIAT Tipo 1.4	'89		

ALBA - C.so Europa, 138 - tel. 0173/28.02.41
BORGO SAN DALMAZZO - Via Cuneo, 90 - tel. 0171/26.11.50
CASTAGNITO - Via Alba, 13 - tel. 0173/211.071**MONDIALCAR**
Service s.n.c.
di Bologna Franco & C.

Piazza Giolitti, 92 - Tel. 0172/41.30.64 - BRA

OPEL

OPEL CORSA 1.0, grigio met.	'91	HYUNDAI COUPE 1.6 16V, blu met., ABS, A/C, GPL	'97
OPEL 1.6 SPORT SW, giallo	'95	LANCIA DEDRA 2.0 TURBO, met.	'91
OPEL ASTRA 1.6 GLS 4 porte, bordeaux met.	'93	LANCIA INTEGRALE 16V, bianco	'90
OPEL CALIBRA 2.0 i, blu met.	'92	MERCEDES 190 2.0 TIA, motore met., GPL	'85
OPEL OMEGA 2.0 i 4 porte, verde met., full optional	'96	PEUGEOT 205 GTI 1.6 CAT, met.	'92
OPEL FRONTERA 2.8 TDI WAGON, verde met., full op.	'95	PEUGEOT 106 XRD 5 porte, D, rosso	'93
FIAT TIPO 1.6 CAT, nero met.	'93	PEUGEOT 405 1.9 SW SRI, verde met.	'91
FIAT TIPO 2.0 16V CAT, argento met.	'92	RENAULT 21 TD ECO D, grigio scuro met., A/C	'93
FIAT TIPO 1.9 TD GT, grigio	'91	ROVER 216 GTI 16V 5 porte, met.	'94
ESCORT 1.6 16V GHA, verde met.	'93	SEAT Ibiza 1.4 i GLX CAT, blu met.	'94
FORD FIESTA 1.2 16V STUDIO 5 porte, verde met.	'97	VOLVO 1.7 i GLX CAT, automatico	'91

PERMUTA USATO CON USATO - FINANZIAMENTI AGEVOLATI - SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

Concessionaria **HYUNDAI****PECCHINNO** Automobili s.r.l.

HYUNDAI LANTRA 1.8 GT, blu metallizzato	'93
HYUNDAI LANTRA 1.6 GLS, bordeaux metallizzato	'92
HYUNDAI LANTRA 1.6 GLS, grigio metallizzato	'91
HYUNDAI COUPE 1.6 GLS, bordeaux metallizzato	'93
POU 1.5 GLS, argento metallizzato	'91
HYUNDAI SONATA 2.0, bordeaux metallizzato	'92
FORD ESCORT 1.3 4 porte, bianca	'93
ESCORT 1.3 4 porte, bianca	'86
FORD FIESTA 1.4 GLIA, argento	'89
FORD FIESTA 1.1 GLIA, argento	'82
FIESTA 1.1 GLIA, verde metallizzato	'91
FIESTA CLX, argento	'90
SIERRA 1.8 MW, GPL, argento	'83
MITSUBISHI PAJERO	'85
ALFA ROMEO 1.7 SW	'91
PASSAT Turbo Diesel, verde metallizzato	'90
FIAT TIPO 1.1, bianca	'88
FIAT PUNTO DIESEL 4 porte, verde metallizzato	'96
ROMEO CIVIC 1.6, grigio metallizzato	'90
CITROEN ZX gpl, grigio	'92
CITROEN AX 4x4 1.4, grigio	'83
CITROEN BX 1.4, grigio	'90
RENAULT NEVADA 4x4 2.0, blu metallizzato	'88
BMW 316 gpl, grigio metallizzato	'89
LADA NIVA 4x4, rosso	

Sede: Via Torino, 313 - DOGLIANI - Tel. 0173/70268
Filiale: C.so Asti, 45 - GUARENE d'ALBA - Tel. 0173/211808



Il 21 dicembre verranno distribuiti vin brulé, panettone e biscotti Shopping nella Porta del Roero

Negozi aperti nei giorni festivi a Sommariva

SOMMARIVA BOSCO. Natale avvicina e anche per molti negozi della «Porta del Roero» si è iniziato il fatidico periodo delle saracinesche alzate «no stop». L'apertura nei giorni festivi è facoltativa - spiega Luigi Raspo, presidente degli esercenti - consigliere comunale con delega al Commercio -; una passeggiata nelle vie del paese è anche una buona occasione per osservare con attenzione le belle vetrine dei negozi, che offrono moltissimi idee per gli acquisti natalizi.

Domenica molti negozi sommarivesi resteranno aperti, mentre nel pomeriggio del 21 dicembre (anche in quest'occasione punti vendita aperti) la Pro loco guidata da Antonio Costantino organizzerà - in collaborazione con il Comune - il consueto appuntamento del «Natale con noi». In piazza Roma (a partire dalle 16) verranno distribuiti cioccolata calda, frittelle, vin brulé, the, panettone (offerto dalla panetteria Biagio Olivero) e biscotti Pampovia del Roero. «La tradizionale «merenda» è un appuntamento che coinvolge i visitatori - spiega Agnese Chiechich, cassiera della Pro loco - titolare dell'elegante boutique di abbigliamento in via Monte Grappa, nel centro storico del paese - quest'anno, per la gioia dei bimbi, i Natale viaggeranno sui pattini».

A Sommariva Bosco ci sono bei negozi in ogni settore, ma la «Porta del Roero» è anche conosciuta per le specialità enogastronomiche. Salsiccia dei Roeri e vino Arneis, salami di bue al barolo e al barbaresco, lardo al rosmarino, vini tipici Roero e le tante, prelibate spe-



cialità dolciarie, sono alcuni fra i più «gettonati» articoli dei negozi di Sommariva Bosco per i quali, assicura Luigi Raspo - arrivano clienti anche da fuori regione». Una bella passeggiata in paese è l'occasione ideale per visitare l'esposizione di «Alessio mobili, antichità e restauri» - anche per una gredita asostan - ristoranti del paese. In via Canale, c'è la pizzeria-ristorante «Il giaguaro», dove si ricevono le adesioni al cenone (con orchestra) di San Silvestro; in via VI Maggio, la «Trattoria del viaggiatore» di Edo Evangelisti e Teresa Rinerio punta soprattutto, come di consueto, su grandi antipasti e primi di clas-

si. Domani pomeriggio, nella chiesa dei Battuti Bianchi, verrà inaugurata la mostra fotografica «Sommariva e dintorni», che resterà aperta fino al 21 dicembre: il sabato dalle 16 alle 19,30 e la domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. «Le opere illustrate dal fotomontatore Antonio Gastaldi, frutto di una paziente e preziosa raccolta che dura da molti anni - spiegano all'assessorato Culturale del Comune, che promuove la rassegna - ci consentono di scoprire i diversi aspetti del territorio del Roero, dalle colline alla pianura, dai boschi ai

corsi d'acqua: è una rassegna grande interesse».

Sommariva, circa 6 mila abitanti, sulla statale Cornagliola-Bra, è la «Porta del Roero», soprattutto per chi arriva dal Torinese. Il paese merita una visita, per gustare le prelibatezze enogastronomiche (grandi esperti, fra Edoardo Raspelli e Paolo Massobrio, hanno spesso lodato le specialità del luogo), ma anche per curiosare fra gli edifici di interesse storico e artistico, come la parrocchiale dei Santi Giacomo e Filippo; le chiese di San Bernardino, San Sebastiano e San Rocco; il santuario della Beata Vergine di San Giovanni; le chiese della Madonna Addolorata (chiesa dei Serviti), S. Giovanni Decolato, San Marcellino, S. Orsola ed Elisabetta, Santa Maria, S.S. Trinità, Madonna della Neve e anche il castello, che dal margine dell'altipiano sommarivese sovrasta il centro abitato.

Secondo i dati storici riportati su diverse pubblicazioni, Sommariva Bosco compare sui documenti nel 1059, anno in cui Riccardo «De Summaripa» vende porzione di territorio all'abbazia di Santa Maria di Caramagna. Nel 1199 Enrico «De Lucerna», signore di Sommariva e Caramagna, partecipa alla formazione dell'Astisio, la singolare alleanza di Comuni in buona parte identificabili con l'odierno Roero - destinata a contrastare a lungo la potenza astigiana. Nel 1773 il feudo viene ceduto ai marchesi Seyssel, tuttora proprietari dell'ormonimo castello, del parco che lo circonda e della chiesa di Santa Maria, dove sono tumulati alcuni avi della famiglia.

Ristorante - Pizzeria
IL GIAGUARO
SOMMARIVA BOSCO
Via Canale, 48 - Tel. 0172/54051
ORGANIZZA
Il Cenone di Capodanno con Orchestra • Brindisi con Champagne
Prenotazioni al 0172/54.051

ANTICHITA' ALESSIO
...Vi aspetta alla saletta rosa
con oggettistica di pregio
per originali idee regalo
SOMMARIVA BOSCO
Via Torino, 68/70 - Tel. 0172/55021
ENTRACQUE
P.zza G. Libertà 27/29
APERTURA GIORNI FESTIVI

ABBIGLIAMENTO
Agnese
VI ASPETTIAMO ■■ NUOVI LOCALI DEL CENTRO COMMERCIALE
EXAMPLE
MISSONI
notes
TRUSSARDI
JEANS
Blanca
Barbour
NAF NAF
Via Montegrappa, 3 - SOMMARIVA BOSCO (CN) - Tel. (0172) 55.001

HAIR STYLIST
Riccardo
Matrix
ESSENTIALS
PIAZZA CESARE BATTISTI, 4 - TEL. 0172-54970
SOMMARIVA BOSCO

Trattoria del
«Viaggiatore»
EDO e TERE
Chiuso la Domenica
E' gradita la prenotazione
Via VI Maggio, 18 • SOMMARIVA BOSCO • Tel. 0172/55659 - 0335/8005660

totu toscu
RESE VIDI
E CERIMONIE
Via Monte Grappa, 10 - Tel. 0172/55307 - Sommariva Bosco

A AGENZIA APPENDINO S.R.L.
PRATICHE AUTOMOBILISTICHE - ASSICURAZIONE
COMMERCIAL UNION Italia
Via V. Emanuele, 8 - SOMMARIVA BOSCO - Tel. 0172/54754

DILCREA S.R.L.
dei geometri
GOSSO & VANNI
COSTRUZIONI
EDILIZIE
P.zza Roma, 3 - Tel. 0172/55.807
12049 SOMMARIVA DEL BOSCO

OFFICINA AUTORIZZATA
G&P
di GAUDENZI ENRICO e PEIRETTI LUCA
REVISIONI CON RULLI
OMOLOGATI
SOMMARIVA BOSCO
Via Torino, 168 - Tel. 0172/54.321

DEMARIA SILVANO
COSTRUZIONI EDILI
RISTRUTTURAZIONI E VENDITE
Via Cervere 4/B - Tel. (0172) 54962
SOMMARIVA BOSCO

MACELLERIA e SALUMERIA
LUIGI RASPO
Specialità: Bue di Carrù, salami di Bue al Barolo
e salsiccia al vino Arneis dei Roeri
PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE
APERTO LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO
SOMMARIVA BOSCO - Via Torino, 4 - Tel. 0172/54754



Iniziativa prenatalizia domenica ■ Marene di commercianti e Pro loco

Negozi aperti, concerti in piazza

Con mostra di pittura e distribuzione di dolci

Il Natale 1997 verrà sicuramente ricordato dai marenesi e anche da coloro che, domenica prossima, visiteranno il vivace centro a pochi chilometri da Savigliano e da Bra.

Per la prima volta, i commercianti marenesi e la locale Pro loco si sono uniti per dare vita a una giornata prenatalizia, lutamente nuova, che ha lo scopo di far trascorrere a tutti i visitatori qualche momento di allegria e spensieratezza.

«Con le nostre proposte - spiegano Valerio Barelli, ideatore dell'iniziativa e titolare con la moglie del negozio di abbigliamento "Insieme Shop", caratteristico per le sue grandi e sempre aggiornate vetrine - noi vogliamo invitare la gente a vincere la pigrizia, alzarsi dal divano e vivere la domenica nelle strade e nelle piazze, anche se magari il freddo o se il tempo non è bellissimo. Vogliamo dimostrare che anche la nostra città è viva e offre delle opportunità interessanti. In particolare, desidero ringraziare la ditta Al.Fiare per averci messo a disposizione la struttura necessaria per la manifestazione musicale».

Commercianti e Pro loco potranno, dalle 15,30 fino alle



19, una serie di concerti no-stop in diversi punti della città. Ci saranno gruppi di musicisti che regaleranno indimenticabili canzoni degli Anni Settanta e Ottanta, del repertorio sempre vastissimo dei cantautori italiani, nonché brani e latino-americani. Ma non ci sarà solo la musica, perché contemporaneamente verranno distribuite caldarroste e vin brulé: niente

di meglio per vincere il freddo di metà dicembre.

Le prescelte dagli organizzatori marenesi per lo svolgimento dei concerti e la distribuzione delle castagne e del vino saranno tre: la piazzetta davanti al municipio e alla chiesa parrocchiale; l'area adiacente il bar crameria in via Roma, che si incontra entrando in paese da Savigliano; infine la zona accanto

al peso pubblico, cioè il lato di piazza Carignano che affianca via Fossano.

I commercianti non si limitano a invitare la gente a Marene per farla poi stare in strada sulle piazze. Tutti i negozi cittadini rimarranno aperti per dare la possibilità a chi lo desidera di fare i propri acquisti natalizi: in ogni caso, ai clienti e anche solo ai visitatori, i commercianti offriranno fette di panettone e cioccolatini.

Non mancherà neppure il personaggio tipico della festa natalizia, ovvero Babbo Natale: a dire il vero, saranno più di uno gli interpreti del vecchio bonario con la barba bianca, che offriranno ai più piccoli dolci e caramelle.

Un altro punto di attrazione, indirizzato agli amanti della pittura, sarà costituito dalla mostra degli artisti Giovanni e Domenico Biolatti, allestita nei locali di palazzo Galvagno, che ospiterà opere aventi come tema una serie di suggestivi scorci del paese. I due pittori sono noti per aver preparato lo scenografo dello spettacolo «Nome di donna», presentato la scorsa estate dal gruppo artistico «L'apertaperta».

INSIEME SHOP
Buone Feste
MARENE - VIA MARCONI, 9 - TEL. 0172/742.110

CORREDI DANIELE GIUSEPPE
Vendita ■ assistenza autovetture/autoveicoli nuovi ■ usati
Preparazioni Pre-Collaudo
FIAT OFFICINA ORGANIZZATA
Auguri di Buone Feste
Vi aspettiamo con la cortesia di sempre
Strada Reale Sud, 1 - MARENE - Tel. 0172/742.147 Fax 742.905

do.mi.to. Caffè Espresso
IMPORTAZIONE E TORREFAZIONE CAFFÈ
SOLO MISCELE SELEZIONATE E GARANTITE
Per il tuo caffè, Caffè Augurio a tutta la Spensierata chiedi Buone Feste.

è una realizzazione...

PK
Alba

PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130

Filliale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

IVANA
ACCONCIATURE

MARENE (CN) • Tel. 0172/742227

COMECAR NOLEGGI
0172 742.844

vendita e noleggio carrelli elevatori ■ telescopici
mini escavatori ■ mini pale ■ piattaforme
furgoni con braccio telescopico

MARENE (CN)
Via Marconi, 110



MESSAGGIO: BUONA VITA ...A TUTTI

Giovanni Daniele

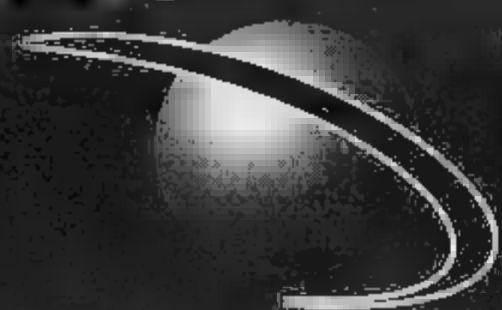


- autoriparazioni
- noleggio auto ■ furgoni
- trasporto vetture
- servizio soccorso autostradale (A.T.S.)
- competenza ACI: SAVIGLIANO - MARENE



Via Marconi, 84 - Tel. e Fax (0172) 742607 - (0336)234560 - MARENE

GRAZIELLA PANERO CALZATURE
LE MIGLIORI MARCHE
UOMO, DONNA, BAMBINO
MARENE
Via S. Gallina, 19

e-mail: point1@escom.it

Escom Point

Il punto di partenza dell'informatica personale

TUTTI I NASCHI CITATI APPARTENGONO AI LEGITIMI PROPRIETARI

Family Point

CASE MINITOWER - M.B. ENL TX 012
 CPU 166 MMX INTEL
 RAM 16 MB EDO - FLOPPY DRIVE 3.5"
 H.D. 1.7 Gb - CD ROM 10 X
 SOUND CARD 16 Bit
 VGA VIRGE 3D 4 MB - CASSE 50 W
 TASTIERA WIN 95 - MOUSE - WINDOWS 95

L. 1.900.000

Game Point

CASE MINITOWER - M.B. SOYO TX 512
 CPU 200 MMX INTEL
 RAM 16 Mb EDO - FLOPPY DRIVE 3.5"
 H.D. 1.7 Gb - CD ROM 16 X
 SOUND BLASTER 16 Bit
 VGA VIRGE 3D 4 MB
 ACCELERATORE GRAFICO 3D/TX 4 MB
 CASSE 100 W
 TASTIERA WIN 95 - MOUSE - WINDOWS 95

L. 2.200.000

Office Point

CASE MIDITOWER - M.B. SOYO TX 512
 CPU 233 MMX INTEL
 RAM 64 Mb EDO - FLOPPY DRIVE 3.5"
 H.D. 3.2 Gb - CD ROM 24 X
 SOUND BLASTER 16 Bit
 VGA VIRGE 3D 4 MB - CASSE 100 W
 TASTIERA WIN 95 - MOUSE - WINDOWS 95
 STAMPANTE HP 400L

L. 2.500.000**Prezzi iva inclusa****CANALE - P.ZZA S. BERNARDINO, 42 - TEL./FAX 0173.970106**

POINT 'OPTIONS' PACK



GRAPHIC PACK
 SCANNER MUSTEK 6000P
 PUBLISHER '97

L. 570.000

INTERNET PACK
 MODEM/FAX 33.600 SIDIN ESTERNO
 COLLEGAMENTO FULL INTERNET
 1 ANNO PRESSO AREACOM

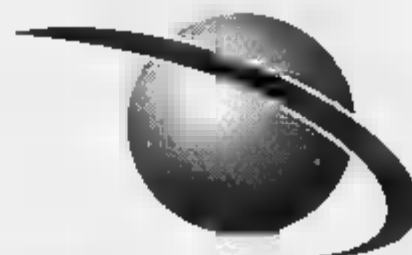
L. 490.000

CHRISTMAS PACK
 2 CD GAMES CLASSIC LEADER
 1 CD GAMES CLASSIC MONDADORI
 2 CD VIDEOGUIDE

L. 0*

*CON OGNI PC ACQUISTATO

POINT SHOPPING



+200 TITOLI SOFTWARE
 +100 TITOLI GAMES

LIBRERIA MICROSOFT PRESS
 MONDADORI CORNER

ACCESSORI & MOBILI

STAMPANTI
 CANON (GOLD POINT)
 EPSON - HEWLETT PACKARD

Mille in corteo a difesa della scuola pubblica



Una delegazione di otto studenti si è stata quindi ricevuta dal provveditore, Giovanni Ferrero: «Mi sono sembrati diversi dal solito - ha osservato il provveditore -, più che arrabbiati, sinceramente preoccupati per la sorte delle loro scuole. Hanno esposto i loro problemi concreti. In modo educato» ha precisato. Lamentale che inoltrerà al Ministero, alla Provincia e anche ai singoli presidi, affinché ognuno provveda per ciò che è di sua competenza. (R. C.)



Molti gli studenti che, a lato del corteo, hanno sciamato per bar e vie cittadine. Altri hanno seguito regolarmente le lezioni: «Ho scelto di entrare in classe - dice un'aluna del Grandis - perché, pur avendo partecipato all'autogestione, e d'accordo con la manifestazione, temo di ■■■ perso già troppe lezioni. Altri alunni sostengono di aver disertato ■■■ corteo per esplicito divieto dei genitori. Altri ancora, che peraltro non avevano partecipato alle occupazioni e alle autogestioni, di fronte alla domanda sul perché dell'astensione alla manifestazione, hanno risposto ■■■ essere interessati a essere contrari a questo tipo di protesta. In un documento ■■■ Consiglio d'istituto dello Scientifico apprezza l'impegno di quanti, studenti ■■ docenti, hanno responsabilmente «partecipato» all'autogestione, apprezzando la responsabile presenza del preside, che ha garantito il confronto fra tutte le componenti. ■■■ (p. 2)

Fulvio Romano

redazione del Piano Urbanistico del Traffico a sensi dell'art. 36 del D.Lvo 30 aprile 1992, n. 285. Codice delle Strade, definitiva assunta e soggetta all'istruttoria, in possesso del regista artistico, per la redazione del Piano Urbanistico, per il Comune di Lomonte Piemonte - Ufficio di Segreteria Comunale - via Roma n. 32 - entro le ore 12,00 del giorno 31 gennaio 1998, istanza di partecipazione compilata e della documentazione prevista dall'art. 36 del D.Lvo 30 aprile 1992, n. 285, con la modalità in contemplazione, la nostra società non sono vincolate per l'amministrazione.

Il bando di gara è affisso all'Albo Pretorio del Comune dal 12 dicembre 1987 al 10 gennaio 1998.

Per informazioni rivolgersi all'Ass. Tecnica del Comune di Lomonte Piemonte - Tel. 0171/782103 - Fax 0171/782012, dal lunedì al sabato, dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Lomonte Piemonte, 11/2 dicembre 1997

IL REGISTRO DEI COMUNI
Borsoditta dr. Alessandro

Ieri a Mondovì la prima udienza sui fatti del '94 in cui morirono 11 persone

Alluvione: «Vogliamo giustizia»

Lo Stato risarcirà i famigliari delle vittime

MONDOVI'. E' stato rinviato al 22 gennaio '98 il processo per i fatti che, durante l'alluvione del novembre '94, lungo la fondovalle Tanaro provocarono la morte di undici persone: sul banco degli imputati, l'ex prefetto Luigi Scialò, l'ingegner Giancarlo Obertino, i sindaci di Piozzo, Felice Boffa e di Farigliano Teresina Vietto (unica assente in aula).

La prima udienza nel tribunale di Mondovì, ieri mattina, serviva a definire le parti e a fissare il calendario delle scadenze successive.

Il presidente del tribunale Giuseppe Masante ha spiegato: «Si è preso atto delle richieste della difesa per rinviare il dibattimento, vista la possibilità di un intervento dello Stato per un indennizzo alle persone offese».

Una possibilità confermata dall'avvocato dello Stato Giancarlo Ferrero, che ha detto: «E' allo studio un decreto per indennizzare i famigliari delle vittime non risarcite. Sono a disposizione 40 miliardi».

In aula erano presenti i famigliari di Giuseppe Feisino e Angelo Pignataro - due delle vittime dell'alluvione lungo la fondovalle - che si sono costituiti parte civile.

«A noi importa poco dei soldi - ha detto Paolo Feisino, figlio di Giuseppe - E' la giustizia che vogliamo, che si trovino delle responsabilità». (p. s.)



La Fondovalle Casotto all'epoca dell'alluvione '94. A destra: i danni sono ancora in parte ripristinati

FONDOTALLE CASOTTO

Un piano per i lavori di ricostruzione

Gli esperti del Politecnico hanno consegnato alla Provincia la relazione che suggerisce gli interventi per rendere sicura la Fondovalle Casotto. Dopo il calcolo dei costi, la Provincia deciderà se costruire un nuovo tracciato, con un tratto di galleria, oppure ripristinare il vecchio percorso, semidistrutto dall'alluvione del novembre '94. L'assessore provinciale alla Viabilità Marco Botto spiega: «I nostri uffici verificano i costi delle due ipotesi. Se la galleria comporterà una spesa eccessiva, decideremo per una strada definitiva, tutta a cielo aperto, che ricalchi il precedente tracciato». Il sindaco Pamparato Renato Chiesa sottolinea: «Gli esperti del Politecnico dovevano studiare il progetto per la costruzione di una nuova strada. Sarebbe necessaria una

spesa superiore ai 50 miliardi, quindi la soluzione è impraticabile, perché i soldi non ci sono». «Si potrebbe realizzare una pista, monitorata, transitabile e sicura - ha proseguito Chiesa - che salverebbe la Fondovalle dall'isolamento in cui vive ormai da tre anni. La provinciale di Fondovalle Casotto è stata interrotta in vari punti dalla piena del torrente durante l'alluvione del '94 ed è impraticabile da allora. La Provincia ha eseguito in primo tempo gli interventi minori; nelle scorse settimane - indetto la gara d'appalto per lavori da 6 miliardi - nei prossimi giorni consegnerà alla Comunità Montana un progetto da 2 miliardi per il ripristino idrogeologico del Casotto. La settimana prossima riunione plenaria per la decisione definitiva». (p. s.)

DALLA GRANDA

Trinità

■ nuovo portatile l'acqua del pozzo di Ceriolo

E' tornata portatile l'acqua del pozzo consortile a Ceriolo, dove la analisi Usl avevano rilevato inquinamento batteriologico. (l. s.)

Cuneo

L'Almanacco del calcio provinciale

Domani, nel salone della Camera di Commercio, alle 18, si presenta l'Almanacco del calcio Fipe provinciale, guida 256 pagine, edita dal «Corriere di Saluzzo» dati di società, 2 mila nomi di giocatori, fotografie di squadre. Il volume sarà in vendita da lunedì, a 15 mila lire. (r. s.)

Cuneo

Concorso di Scientology per bambini e adulti

«Un disegno per la vita» è l'iniziativa promossa dalla chiesa di Scientology che coinvolge ragazzi di elementari e medie della città. Gli alunni devono fare un disegno nel quale raffigurano il loro punto di vista sul problema droga. Gli elaborati vanno spediti entro il 31 gennaio a Scientology, Torino, via Bersezio 7. (r. s.)

Cuneo

I partigiani ricordano il sacrificio di Galimberti

Domani, alle 9,15, delegazione dell'Anpi depositerà una corona di fiori alla lapide che ricorda il sacrificio di Duccio Galimberti, nella piazza che prende il nome dall'eroe della Resistenza. Alle 9,30, alla Camera del Lavoro, incontro sul revisionismo. (c. g.)

Cuneo

Chi farà parte polo bancario del Nord-Ovest

Le manovre per la costituzione di un polo bancario del Nord-Ovest potrebbero coinvolgere anche la Cassa di risparmio di Savigliano, Saluzzo, Fossano e forse la Bre-Crc. L'iniziativa è nata con la costituzione di Carinord (è prevista la quotazione in Borsa della holding) che, tramite la Fondazioni, la «scatola» dove vengono custodite le quote di controllo delle spa bancarie. (g. fe.)

Marene, dopo il furto

Recuperato un furgone di tappeti

MARENE. Ammonta a milioni la refurtiva recuperata dai carabinieri della locale stazione. I militari dell'Arma, in collaborazione con i colleghi di Cavallermaggiore, hanno individuato un furgone carico di tappeti, rubati a Fossano ai danni di un'azienda di San Donà del Piave, specializzata nelle vendite a domicilio.

I fatti. I malviventi, dopo aver compiuto il furto, sono fuggiti verso Marene dove hanno imboccato via Valle: a questo punto, temendo di essere braccati dalle forze dell'ordine, hanno abbandonato il carico e si sono allontanati su un'auto che, probabilmente, li seguiva.

Sono immediatamente scattate le ricerche per individuare la banda autrice del furto plurimilionario, ma alcuni risultati.

Le forze dell'ordine hanno recuperato per intero il carico, che è stato restituito ai proprietari: si tratta di tappeti di notevole valore, alcuni dei quali provenienti dall'Oriente. (p. b.)

A Savigliano

Latte, i Cobas rivendicano la messa

SAVIGLIANO. La protesta per le quote latte nella «Granda» si inasprisce con la battaglia per ottenere la messa al campo. Gli allevatori che un mezzo si alternano al presidio lungo la ferrovia Torino-Savona (all'altezza dell'Apparizione) non accettano il «no» della diocesi di Torino.

«Nelle altre regioni i sacerdoti continuano a celebrare la messa per chi sta al presidio; non vedo perché qui si debba essere così intransigenti - dice Franco Robasto, leader dei Comitati spontanei di Cuneo - Non abbiamo problemi a trovare un sacerdote; molti ci hanno dato la loro disponibilità, ma si sentono impediti dal divieto della curia».

Ieri una delegazione di allevatori ha incontrato il vescovo di Saluzzo, mons. Diego Bona per sottoporre la questione.

Intanto al «campo base» dell'Apparizione si è creato un nuovo allarme. «Qualche caseificio che produce grana sta facendo difficoltà a restituire l'80 per cento previsto dal decreto» dice Robasto. (l. s.)

IL NUOVO INDIRIZZO PER

RISCALDAMENTO BAGNO PIASTRELLE

IDEA IDROTERM

DOMENICA 14 E 21 APERTURA POMERIDIANA

VIA VALLE PO, 141 - MADONNA DELL'OLMO - CUNEO

TELEFONINO COMPACT CON SISTEMA VIVAVOCE

TUTTO A S

KA DA L. 14.300.000 + CON IDEA-FORD A L. 15.000.000

Flesiadue SAVIGLIANO Via Monte Bianco, 4 - Tel. 0172/33894
SALUZZO Via Cuneo, 2/D - Tel. 0175/46888

Ford

Azienda leader nella produzione di arredamenti e sedute per ufficio, situata in provincia di Cuneo, nell'ambito dei programmi di potenziamento dei propri organici, ricerca:

ADDETTO/A UFFICIO EXPORT

Si richiede: conoscenza di più lingue, indispensabile perfetta conoscenza inglese e francese capacità di gestire i lavori di ufficio in forma autonoma conoscenza moderni sistemi di scrittura - disponibilità a viaggiare

Sarà giudicato titolo preferenziale esperienza nella mansione.

Inviare dettagliato curriculum a: Casella Postale n. 55 - BRA (CN)

Azienda leader nella produzione di arredamenti e sedute per ufficio, situata in provincia di Cuneo, nell'ambito dei programmi di potenziamento dei propri organici, ricerca:

RESPONSABILE REPARTO PRODUZIONE

Si richiede: pluriennale esperienza nello stampaggio e profilatura della lamiera e lavorazione dei tubi di acciaio con l'ausilio di macchine robotizzate spiccata attitudine nella conduzione del personale

Inviare dettagliato curriculum a: Casella Postale n. 55 - BRA (CN)

Copertura dei prefissi 0171-0172-0173-0174

Abbonamenti Internet

**12+2 mesi
24 ore
a Lire 280.000 + IVA**

**12+2 mesi
dalle 18,00 alle 8,00
a Lire 180.000 + IVA**

Abbonamenti Internet analogici, ISDN e per Modem

Servizi WWW, FTP

Domini personalizzati

Soluzioni Antivirus

Connettività in 150 località italiane

Onnia NetWork

CUNEO: Fatim System - via Cavallotti, 18/b
FOSSANO: Data Service - P.zza Romanina, 26
MONDOVI': New Audio - Largo Campano, 2

**NUMERO VERDE
167-270280**

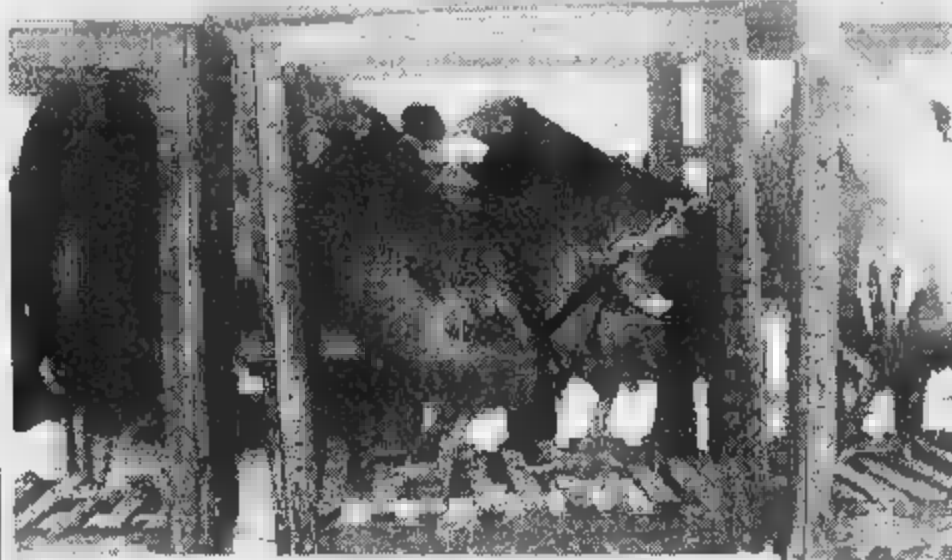
Lunedì ■ Morozzo ritornerà la tradizionale rassegna prenatalizia Si premiano i migliori capponi Mercato agricolo e un concorso fotografico

MOROZZO. ■ «paese dei capponi». Morozzo, ■ metà strada fra Mondovì ■ Cuneo, è la capitale regionale del galletto castrato, al quale, lunedì 15 dicembre, dedica la tradizionale rassegna.

Un appuntamento, dieci giorni prima del Natale, che riporta alla ribalta il mondo contadino, con le sue consuetudini e le sue tradizioni. Primo fra tutte, l'orario del mercato, che in piazza Barbero comincia prima delle 6 del mattino. A quell'ora gli allevatori ■ già arrivati da un pezzo, hanno già iniziato le contrattazioni (si parla ■ 10-15 mila lire al chilo per gli animali vivi) e attendono di iscriversi i propri esemplari al concorso. A metà mattinata, verso le 10.30, quando la giuria sarà pronta a esaminare i concorrenti, saranno un'ottantina le coppie di capponi in gara.

Le migliori coppie ■ pennuti verranno premiate sotto il portico della piazza. I riconoscimenti in palio sono trentacinque. I due vincitori assoluti riceveranno una medaglia d'oro da 36 millimetri ■ un buono da trentamila lire, offerti dal Caseificio Artigiano Morozze. I capponi concorrono in quattro categorie: alla prima coppia per ciascuna andranno le medaglie d'oro da ■ millimetri e ventimila lire, dono della Banca Regionale Europea ■ del Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca De' Baldi. La giuria ha previsto poi trenta premi per i proprietari dei capponi piazzati al secondo (dieci a pari merito), terzo (dieci) e quarto (dieci) posto.

Accanto al concorso di bellezza per i galletti castrati, la fiera mantiene anche il tradizionale mercato agricolo, ■ i macchinari ■ le attrezzature per il lavoro dei campi, i prodotti tipici delle campagne morozzane, le gabbie con gli altri animali da cortile, che in piazza Barbero faranno compagnia ai padroni di casa, i capponi. ■ poi, ■ il lunedì mattina coincide con il mercato settimanale, ■ inancheranno le bancarelle, che potranno in vendita ogni genere di articoli. Fra capi d'abbigliamento, casalinghi, utensili, «pensierini»



Due momenti di una passata edizione della rassegna che riporta alla ribalta il mondo contadino con le sue consuetudini e le sue tradizioni



natalizi, le telecamere di «Quartarete» filmeranno il ritratto di Morozzo, al quale sarà dedicata la puntata del programma «Al mercato con Umberto Clivio».

L'organizzazione della Fiera

è curata da Comune, Opera Pia Peyrone, Polisportiva, Banca di credito cooperativo di Carrù e del Monregalese; ci sarà anche un concorso fotografico.

«Da Morozzo tutt'intorno: vita, arte, natura e... capponi» è

il tema dell'iniziativa che, come la prova di pittura promossa nelle edizioni precedenti, avrà cadenza biennale. «Le fotografie giunte finora in municipio superano il centinaio - sottolinea con soddisfazione gli organizzatori - Arrivano da diverse zone d'Italia. Anche il livello ■ qualità ci sembra decisamente buono. Oltre alla sezione a tema fisso ■ potrà concorrere anche con foto ad argomento libero. La premiazione ■ svolgerà il giorno della rassegna, nella ■ di San Rocco, ■ le opere saranno già in mostra da domani. I vincitori riceveranno riconoscimenti in denaro: 250 mila lire al primo, 150 mila al secondo, mentre chi si classificherà al terzo posto o vincerà premi che consistono in confezioni di prodotti locali. Uno degli scopi principali della fiera è proprio quello di promuovere e rivalutare le produzioni tipiche della zona: oltre al capponi, la mozzarella ■ i genuini frutti delle campagne.

Morozzo lunedì si trasformerà. Solo, però, per una mattinata: dalle 13 in poi l'incantesimo svanirà, le bancarelle, le gabbie e gli stand espositivi saranno smantellati e si tornerà alla vita di tutti i giorni. Fino all'anno prossimo.

Per rinnovare il piacere di abitare



VIGLIETTI ARREDA
via Mondovì, 48 - 12040 MOROZZO - Tel. 0171/772543



CAM

CASEIFICIO ARTIGIANALE MOROZZESE

Produzione mozzarella, provole, scamorze ed altre specialità a pasta filata
Ricotta - Burro - Toma piemontese D.O.C.

via Mondovì, ■ - ■ MOROZZO - tel. 0171/772526 - ■ 0171/772530



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



Intimo Femminile
STILE 5

Intimo Femminile

GUARDAMI

■ Cavallero Anna

PRODUZIONE PROPRIA ■ VENDITA al PUBBLICO ■

reggiseni - slip - body - lingerie - pigiami - canotte coordinati sposa

Prezzi di fabbrica

Orario Dal Lunedì al Venerdì 15,30 - 19,30 Sabato 9,00 - 12,30

Mese di Dicembre aperto Sabato ■ Domenica tutto il giorno

Via Mondovì, 54 - 12040 MOROZZO - Tel. 0171 / 772535



Da oggi Ti Offriamo un nuovo servizio:
la Stampa Digitale ■ colori per

**BASSA TIRATURA
ALTA QUALITÀ
BASSO COSTO**

FOTOCOPIE A COLORI

Vieni a trovarci per scoprire le novità:

FOTOINCISIONI - Via S. Stefano, 95 ■ TEL. 0171/772577

La Ciavola

RISTORANTE PIZZERIA

Via Mondovì, 51 - MOROZZO

Tel. (0171) 772076

chiusura il mercoledì

NUOVA ENNE 1 **Atlas Copco**

SOLUZIONI D'AVANGUARDIA PER L'EDILIZIA

Auguri di Buone Feste

NUOVA ENNE 1 SNC V. MONDOVI 54 12040 MOROZZO TEL. 0171-772537

PRIME RECUPERI MONDOVI

Dopo le feste la seconda parte del piano viario ad Alba

Parcheggi, orari e tariffe «Rivoluzione» da gennaio

ALBA. Scatterà dopo le feste, presumibilmente il 10 gennaio, la seconda parte del piano della viabilità con nuovi parcheggi a pagamento e isole pedonali nel centro. Con le soste a pagamento, che passeranno dagli attuali 150 posti auto a 643, l'amministrazione vuole favorire la rotazione nelle piazze e vie più frequentate affinché ci siano sempre posti disponibili. Sono stati recuperati altri 200 posti auto che faranno salire a 2.149 i parcheggi liberi e con disco orario. Il totale dei parcheggi tra centro storico e adiacenti sarà di 2.791 posti.

Parcheggi a pagamento. Saranno così distribuiti: piazze San Francesco d'Assisi (44 posti auto), Rossetti (63), Vittorio Veneto (26), Falcone (36), Borselli (28), Elvio Pertinace (68), Abrate (43), Savona (44), San Paolo (42) e Cristo Re (78); vie Vernazza (18), Ospedale (17), Pierino Belli (21), Gioberti (29), Diaz (39), Toti (6), Roma (33) e Alfieri (8).

Orario: i parcheggi a pagamento, delimitati con strisce blu, saranno in vigore dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30 (escluse le domeniche e festività).

Tariffe: mille lire fino a 60 minuti; 1.500 lire fino a 90 e 2.000 mila lire fino a 120 minuti. E' prevista la possibilità di sottoscrivere un abbonamento mensile per le persone o famiglie residenti nelle vie a piazza parking a pagamento a lire 80 mila (per un solo autoveicolo).

Parcheggi liberi con disco orario: piazze Garibaldi (60), Marconi (75), Vittorio Veneto (15), Trento e Trieste (28), Pietro Micca (15); vie Bosio (9), Balbo (17), Senatore Como (11), Acqui (5), Vida (10), Calissano (9), Paruzzo (20), Ital Galisti (23), Cuneo (45), don Alberione (21).



La zona storica della città diventerà meno caotica e più vivibile per tutti

Isole pedonali nel centro

Il piano della viabilità prevede l'istituzione di isole pedonali nel centro storico. Riguarderanno piazza Risorgimento (o del municipio e Duomo); le vie Vittorio Emanuele, Cerrato, Ravina, dei Mille, Mazzini, Giacosa, vicoli Provvidenza e dell'Angelo. Inoltre, tratti delle vie Cavour (da Toppino a piazza Risorgimento), Pertinace (da via Cavour a piazza Pertinace), via Pierino Belli, Gioberti, Mandelli, Teobaldo Calissano e Paruzzo. Sarà consentito l'accesso ai residenti, mentre il carico e lo scarico delle merci sarà permesso dalle 7 alle 10 del mattino. Con le innovazioni che entreranno in vigore a gennaio, sarà completata l'attuazione del piano sulla viabilità, che ha già visto la sostituzione dei semafori rotondi, l'istituzione di unici, già oggetto di discussioni e polemiche. [g. f.]

(21), Macrino (4), Rattazzi (7). **Parcheggi liberi:** piazze Osvaldo Cagnasso (151), San Paolo (197), Monsignor Grassi (88), Mercato Ortofrutticolo (351), Medford (317), Autostazione bus (70), piazzule Mameli (225), corsi Nino Bixio (90), Michele Coppino (74), Matteotti (211).

Dice l'assessore all'Urbanistica Gianni Arbocco: «Con questa seconda fase del piano della viabilità, l'amministrazione intende far diventare la parte storica non solo un commercio naturale come chiedono i commercianti, ma anche una città meno caotica e più vivibile per tutti». [g. f.]

Accordo vicino

Bra, la Faber è in attesa del rilancio

BRA. Dovrebbe essere definito entro la fine dell'anno il nuovo proprietario della Faber spa, sul quale sono in trattative con imprenditori che sarebbero disposti a investire risorse finanziarie e umane nel rilancio della storica azienda di corsetteria e moda mare.

«Ancora ieri dall'Unione industriale ci è detto che l'accordo è in dirittura d'arrivo e che ne saremo informati subito dopo le feste natalizie - riferisce il sindacalista Angelo Vero, dei tessili Cisl - Di più non sappiamo, né possiamo pretendere: il riserbo è d'obbligo in una trattativa del genere. Ma ci sentiamo rassicurati da lavoratrici e lavoratori, che vivono con comprensibile apprensione questa fase attesa. Per quanto possiamo capire, i nuovi partner dei titolari davvero intenzionati solo a proseguire l'attività, e risanarla e potenziarla, senza ulteriori sacrifici in termini di occupazione».

Comprese le 20 lavoratrici a domicilio, la Faber oggi ha 180 dipendenti, meno della metà rispetto agli anni d'oro. Poi vennero le «vacanze magre», i ricorrenti crisi di mercato, momenti di difficoltà finanziaria, vari cambi della guardia tra i dirigenti, riduzioni di personale - nel '94 - il ricorso alla formula dei contratti di solidarietà, che contribuì in modo forse determinante a salvare l'azienda. Adesso si parla di un trasferimento della sede da strada San Matteo a un'altra (sempre però a Bra e dintorni) e, dopo la cassa integrazione per il settore bagno, si è dovuto rullentare la produzione anche della corsetteria: le operaie torneranno in fabbrica nella quarta settimana di gennaio. [g. n.]

Il via a Dogliani

Mammografo nel Centro radiologico



Il primario di Radiologia a Mondovì Celso Cavarero

DOGLIANI. Da oggi le donne che devono sottoporsi a mammografia possono rivolgersi anche all'ambulatorio radiologico di via Trieste. Nella struttura erano già in funzione le apparecchiature per la radiologia convenzionale, l'ecografia e il «Moc»: il mammografo è l'ultima a venire attivata. «Per ora le mammografie sono eseguite il venerdì pomeriggio - spiega Celso Cavarero, primario radiologo all'ospedale di Mondovì e coordinatore del Centro radiologico doglianesi - Le ecografie sono al martedì mattina, la radiologia al martedì, mercoledì e giovedì mattina».

Il Centro di Dogliani è nato dopo che il piano di riordino dell'Asl 16 aveva sancito la chiusura della Radiologia ospedaliera. Il Comune, per non privare la zona di un importante servizio, ha deciso di allestire l'ambulatorio: una spesa di centinaia di milioni, sostenuta dal Comune e i contributi del Comitato Unione industriale Cgil-Cisl-Uil di Torino, Fondazione Crc di Cuneo, Ente filantropico artigiano piemontese di Torino, Fondazione Ferrero di Alba. «Il Comune ha investito molto nella Sanità - dice il sindaco Dino Chiappella - per salvare il servizio aperto non solo a noi, ma a tutti gli utenti di questa parte di Langa». [p. s.]

IN BREVE

Incontro della Lega tumori al parrocciale

Stasera, alle 20,30, nel cinema parrocchiale, per iniziativa della Lega tumori, incontro sul tema «Il malato terminale e la sofferenza globale: oltre la terapia specifica, quali supporti?». Intervengono i medici Bertetto e Beltrutti, la psicologa Rossi, gli infermieri del «day hospital» bradesse di Oncologia Malagoli e Ravera. Ingresso libero, con trasporto gratuito in pullman da Sommariva Bosco (partenza dalla piazza del municipio alle 20,15). [g. n.]

Alba

L'agricoltura piemontese verso il Duemila

«L'agricoltura piemontese alle soglie del Duemila» è il titolo del convegno in programma domani mattina, con inizio alle 9,30, nella sala Fenoglio, via Vittorio Emanuele. L'incontro è stato organizzato dal patronato Acai. Ospite l'assessore regionale Giovanni Bosco. [g. f.]

Bra

Sottoscrizioni a favore dei terremotati

Si chiuderà il 31 dicembre la sottoscrizione promossa dal gruppo civico volontari Protezione civile a favore dei terremotati Umbria e Marche. Le offerte vanno versate sul conto corrente Cassa di risparmio di Bra n. 215600/65. I fondi saranno consegnati durante la cerimonia di inaugurazione del servizio di Protezione civile, a gennaio. [g. n.]

Alba

«Patteggio» un mese per falso

Il pretore ha applicato a Rita Gullino, 49 anni, residente in via Ospedale, la pena patteggiata di un mese di reclusione (sostituita con la multa di due milioni e 250 mila lire) per falso. Era accusata di aver falsamente dichiarato all'ufficiale dell'anagrafe del Comune di Alba di non essere titolare di autorizzazioni amministrative ambulatori. Il fatto risale al '95. [g. f.]

Alba

«Il luogo natio» nella sala Fenoglio

Oggi (sala Fenoglio, 15,30) la professoressa Claudia Pasini terrà una conferenza su «Variazioni su un tema poetico: il luogo natio». [g. f.]

Le aliquote dell'Ici resteranno invariate

Resteranno invariate, nel '98, le aliquote dell'Ici, fissate dalla giunta comunale nel 5,5 per mille del valore della prima casa (con detrazione di 240 mila lire) e nel 5,75 per tutti gli altri immobili (fabbricati e terreni). [g. n.]

Alba

Si presenta il libro sui Meninos de Rua

Stasera (sala Fenoglio, ore 21) sarà presentato il libro di Giovanna Stanganello «Se dalla notte o dal giorno: storie e poesie di Meninos de Rua». L'incontro è stato organizzato dal Centro missionario diocesano, dalla cooperativa culturale L'incontro e dall'Ufficio della pace del Comune. [g. f.]

Scelta regionale

Monchiero «supplente» all'Asl 18



Giovanni Monchiero direttore generale supplente dell'Asl Alba-Bra

ALBA. La giunta regionale ha nominato Giovanni Monchiero direttore generale supplente dell'Asl 18 Alba-Bra. La sede albesa è vacante. La Regione ha provveduto a nominare commissari i 27 direttori generali delle Asl piemontesi, la cui nomina è stata annullata. Tar, ad eccezione di Alba-Bra. Il direttore generale dell'Asl 18, Ezio Agostinucci, è stato infatti l'unico ad essere escluso dalla nomina commissario. Ora, in attesa che il Consiglio di Stato si pronunci sul ricorso presentato dalla Regione (ha chiesto la sospensione della sentenza del Tar che ha annullato le nomine dei direttori generali), le funzioni di manager all'Asl 18 vengono svolte da Monchiero.

In assenza del direttore generale, la legge stabilisce che tale funzione sia esercitata dal direttore più anziano per età, tra quello amministrativo e quello sanitario. Nel caso di Alba, la sostituzione spetta a Monchiero. A carico di Ezio Agostinucci è in corso un procedimento penale: è stato rinviato a giudizio dal giudice per le udienze preliminari del tribunale di Alba per presunte molestie sessuali nei confronti di alcune dipendenti. Il rinvio a giudizio è stato disposto su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Christine Von Borries. Secondo la tesi accusatoria, il dott. Agostinucci avrebbe abusato della sua posizione nei confronti di alcune donne occupate all'azienda sanitaria, tenendo comportamenti al vaglio dei magistrati. Agostinucci ha sempre negato ogni addebito: il processo si terrà il 18 giugno '98. [g. f.]

multidea
scelta
I migliori prodotti enogastronomici ■
dolciari in composizioni ■ cestini regalo

multidea
servizio
Scegliere sarà un piacere,
al resto pensiamo noi

multidea
regalo
La firma di classe
ai tuoi regali di Natale

Corso 4 Novembre, 18 - Tel. 0141 - 844150-843626 - Fax 0141 - 843384
12058 S. STEFANO BELBO (CN)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

OGGI GRANDE PRIMA AI CINEMA FIAMMA di CUNEO IMPERO di BRA CIVICO di SALUZZO

MAXIMO BOLDI CHRISTIAN SICA

**SPASSO
NEL
TEMPO
L'AVVENTURA CONTINUA**

REGIA DI CARLO VARENA
CON MARCO MESSERI MARCO MESSERI
PRODOTTORE ELENORAYENA ENRICO E CARLO VARENA
PRODOTTORE ELENORAYENA ENRICO E CARLO VARENA
AURELIO DE

In pista Freddi e Panicucci

Due stelle tv in discoteca

NOVARA. Weekend in discoteca fianco a fianco con due bellezze della tv, Laura Freddi e Federico Panicucci.

Il fine settimana mondano s'inizia domani sera alle «Cave» di Vintebbio, al confine tra le province di Novara e Vercelli, dove per la serata inaugurale dei nuovi sabato sera è stata invitata la Paninucci.

Tagliate da qualche mese le sue caratteristiche lunghe chiome, Federico ha assunto un look particolare: dopo aver presentato tante edizioni del Festival, è diventata colonna portante di Radio Dee Jay, dove ogni domenica conduce il programma delle dediche. Ma la show-girl è tornata poco anche alla tv, entrando nello staff di «Volevo salutare», seguitissimo contenitore giovane di Italia 1 al fianco di Albertino e Linus. Toccherà così a lei, illustrare domani sera al popolo delle notti il nuovo «palinsesto» delle «Cave» di Vintebbio, improntato al sabato sulla musica commerciale e revival.

Laura Freddi e il calciatore dell'Inter Fabio Galante domenica sera saranno invece i testimoni del sesto compleanno del «Celebrità» di Trecate. Inaugurata nel '91, la discoteca alle porte di Novara negli anni si è sempre rinnovata, accattivandosi le simpatie dei giovani ambienti «giusti» e ospiti vip.

L'ultima novità, il privé «5 Stelae», esclusivo salottino dove accomodarsi e gustare ostriche, frutta esotica fresca e champagne. Quello di domenica è il primo appuntamento di spicco: una «e» che porterà al Gran Galà di Natale con altri ospiti vip: per la sera del 20 è già annunciata Simona Ventura. [m. p.]

Laura Freddi e il calciatore dell'Inter Fabio Galante domenica sera saranno i testimoni del sesto compleanno del «Celebrità» di Trecate



Il tour della soubrette fa tappa questa sera a Ponderano

Ambra al Babylon

In scena anche l'autore Pao

PONDERANO. In attesa del '98, anno che vedrà il ritorno sulle televisioni - forse anche cinematografiche e teatrali - Ambra fa tappa con il suo nuovo tour al Babylon. Nella music-hall di Ponderano, la soubrette scopre i suoi compagni con il programma «Non è la Rai» proporrà ai suoi fans le canzoni che fanno parte dell'ultimo album, «Ritmo vitale». Non mancheranno il remix di «T'appartengo», poi altri suoi successi: «Brivido», «Danza». Fra le canzoni l'altra si esibirà anche Danilo Pao, coautore di «Ritmo vitale», che canterà «A.A.A. Affogami», e, con lei, il brano che dà il titolo all'album. Sugli ottanta metri quadrati della pedana biellese Ambra sarà accompagnata da Emanuela Borzi alla batteria, Francesco Chiari al basso, Fernando Pontini alla chitarra e Massimo Mariello (in arte Nabuk) alle tastiere. Il concerto sarà aperto da un gruppo siciliano, i «Tinturieri», insolita band dalle tinte hip-hop, reggae ed etno. [p. g.]



Ambra Angiolini in giro per l'Italia con la sua tournée canora

Al Valentia

Barsotti conclude

«Autun notes»

VALENZA. Un musicista-cronista è ospite ad «Autun notes», la rassegna di giovani band voluta dal Comune e dalla Consulta giovanile. Leandro Barsotti, 30 anni, padovano, si esibirà stasera al Valentia, nella serata conclusiva della manifestazione.

La carriera Barsotti comincia con un furto, che lascia senza strumenti il gruppo, i Puzles. Barsotti, che aveva esordito all'epoca del liceo con cantante e chitarrista, prosegue da solo, fa largo con il brano «Vecchio bastardo», intanto si laurea a Bologna in scienze sociali e lavora come giornalista di cronaca nera al «Mattino» di Padova.

Il primo successo arriva nell'estate '94 con «Voglio che mi ami», subito surclassato dagli echi suscitati da «Mi piace», che diventa brano dell'anno e sfonda all'estero.

Barsotti può intraprendere così la prima tournée mentre tenta i suoi fans con «Ci siamo anche noi». Secondo al Festival giovani, nel '95 presenta a Sanremo con la canzone «Lasciami amare».

Terminato quest'impegno, eccolo nei panni di attore nel film «Ci sarà...», di cui incide anche la colonna sonora. Al Festival quest'anno propone «Fragoline», canzone positiva e ritmata. Prima di lui, al Valentia, suonano i Dionisio e gli «Amici della musica»: gospel e spirituals. [r. c.]



Leandro Barsotti 30 anni, padovano

La Costa su un testo scritto a più mani

La guerra di Lella questa sera al Civico

VERCELLI. Stasera (ore 21) Lella Costa presenterà la prima delle pièces teatrali organizzate nell'ambito della stagione comunale al Teatro Civico con il marchio di «Inconveniente». L'attrice milanese proporrà un testo confezionato a più mani sotto il titolo «Stanza di guerra», firmato da lei con Alessandro Baricco, da Sergio Ferrentino e da Massimo Cirri.

La regia è di Gabriele Vacis. Si tratta di una «scarrellata» attraverso tutti i tipi di guerra che sono esistiti, che esistono e che esisteranno. I conflitti mondiali e la divisione della Jugoslavia, le guerre quotidiane, quelle generazionali e quelle tra marito e moglie. Insomma, guerra su tutti i fronti possibili. La rassegna municipale «Inconveniente» proseguirà la prossima settimana con Alessandro Bergonzoni, che la sera di giovedì 18 dicembre presenterà «Zios (Zigotes)». [g. har.]

Al Symbol di Vigliano stasera; biglietti a 20 mila

La «Caotica» Silvia Salemi lascia Luca e sceglie le cover



Silvia Salemi, rivelazione al Festival '97

VIGLIANO D'ASTI. Stasera dalle 22 al «Symbol» c'è Silvia Salemi, la cantante rivelatasi con il brano «casa di Luca», all'ultimo festival di Sanremo. In programma Silvia Salemi, ventenne e di origine siciliana, presenterà anche altre canzoni dal suo primo Lp «Caotica» e cover di grandi successi. Ingressi a 20 mila lire. Prevedute a Canelli da «Musicomix» (tel. 0141/824.949) e «Nuvolari» (0141/823.601); ad Asti da Walter Foto (0141/353.153). La serata è organizzata dagli studenti degli istituti «Pellati» e «Artemide» Canelli. [g. l.]

Domenica alle 21 al Sociale di Alba

Tenore e lettere Inaugura Baricco

ALBA. Un testo di Alessandro Baricco inaugura domenica (ore 21) al Sociale la rassegna «Tra teatro e letteratura». S'intitola «Novecento» ed è un monologo affidato all'attore Eugenio Allegri, per la regia di Gabriele Vacis. Offre uno «spaccato» di questo secolo, attraverso i ricordi di un pianista vissuto sempre a bordo delle navi da crociera che fanno spola tra Europa e America. Novecento (è l'emblematico nome del protagonista) in questi suoi viaggi ha conosciuto grandi personaggi, da Gertrude Stein a Scott Fitzgerald, Ernest Hemingway a Cole Porter, che hanno fatto da tramite culturale tra il vecchio e il nuovo continente, mescolando le loro voci di passeggeri di prima classe a quelle che arrivano dagli emigranti, stipati nella pancia delle navi. Il biglietto costa 30 mila lire, ridotto 25 mila (primi posti); 15 mila, ridotto 10 mila (secondi). [v. p.]



La «Identification card» di Paola Pezzo.

Hotel Excelsior, Praga.

CARIVERONA CARD è comoda, è pratica, è conveniente, è facile da ottenere e, grazie ai circuiti internazionali Visa e Mastercard, è benvenuta in qualsiasi parte del mondo. Inoltre, essendo gratuita direttamente da una banca di grande esperienza, consente un notevole risparmio sui costi fissi e sulle commissioni operative.

Ecco perché Paola Pezzo, abituata a girare il mondo in lungo e in largo, ha scelto subito la praticità di CARIVERONA CARD. Sceglietela anche voi: non riuscirete più a farne a meno.



CARIVERONA CARD
UN PASSAPORTO PER IL MONDO

CARIVERONA
BANCA SPA

CASSA DI RISPARMIO
DI VERONA VIENNA RELLANO E ANCONA

167-841841 UNICREDITO

Per una più completa informazione sui titoli e sui servizi offerti da CARIVERONA CARD, visitate il sito internet: www.cariverona.it

SALUZZO ARTE

2ª MOSTRA D'ARTE
CONTEMPORANEA

6-14 DICEMBRE 1997



ANNALINI
ANTONIETTI
BARIA
BERNARDI
BURLANDO
CAMAGNA
CAPELLINO
CIARDI
COMETTO
DAMIANO
EUCALIPTO
FALCO
FLIS
FRANCESSETTI
FRESIA

GALIZIO
GIUFFRÀ
GIRAUDO
ISAIA
LION
MANA
N. INCISO
PAROLA
PIROTTI
RAMERO
REMGIANTE
REQUENA
RIBERO
RUSSO
WASER

Orari: Venerdì, Domenica e Lunedì 8 Dicembre, 15-19
Sabato 15-22

SALA D'ARTE - AMLETO BERTONI - Caserma Mario Magno, piazza Montebello 1 - SALUZZO
PER INFORMAZIONI TEL. 0173/43557

INGRESSO GRATUITO - CATALOGO IN MOSTRA

STUDIO BICEGO
psicologia industriale

ALTA MODA
CUNEO MODA

Gruppo internazionale produttore di gioielli con perle cerca responsabile negozio per gestione di due nuovi punti vendita ad Alba centro e Cuneo centro. Flessi più incentivi sono offerti a signora/e con esperienza negozio. I colloqui con l'azienda si svolgeranno ad Alba o a Cuneo.
Telefonare a: STUDIO BICEGO Tel. 0444/34.11.85 - 34.11.66
dalle 11.00 alle ore 17.00 orario continuato.

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

OPIUM

POUR HOMME



YVES SAINT LAURENT

Vieni a scoprire le fragranze di Yves Saint Laurent presso le profumerie

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA RETE

ALBA

Corso Piave, 16/D

BRA

Via Marconi, 19

CUNEO

Via XX Settembre, 43

SALUZZO

Corso Piemonte, 54

SAVIGLIANO

Via Savio, 13

E' Natale.....ti aspettiamo per farti gli auguri con un gradito omaggio.

Stasera nei ritrovi della «Granda» party, band, esibizione di body building

I Trelilu in concerto a Carrù

Presenteranno la nuova cassetta

BORGIO SAN ■■■■ Al «Cabin» stasera, dalle 23, festa «Le-momhead» ■■■■ gadget a premi. La serata proseguirà con l'happy music del dj Viva. Ingresso libero. Sono aperte le iscrizioni a «Mister Cuneo» in programma domenica sera al «Hollywood»: informazioni allo 0171/268018-0337/233458.

BOVES Stasera, ore 22, al «Betty Boop» musica live con la «Longs Valley blues band».

■■■■ Al «Teatro del Mondo» stasera i «Trelilu» presentano la ■■■■ cassetta che riunisce i brani che il quartetto ha presentato durante i '97 nei ■■■■ concerti. La raccolta, «Chi vi vo ui pia», riunisce 12 canzoni, sei «per lei» e sei «per lui», in colorito dialetto, sorretto da musiche molto orecchiabili.

CENTALLO Al Texas club «El loco» (ore 22) reggae-rock party con la band dei «Cambogia» che proporranno cover e brani originali con ritmi tribali.

ENTRACQUE Al «Capolinea» stasera «The future sound of the rock» dei Chemical, Dramatic, Bass, Jungle, Break Beats con il dj Pandullo. Ingresso gratuito, prima consumazione obbligatoria.

LIMONE Dalle 23 al «Boccaccio»,



I Trelilu presentano stasera la nuova cassetta «Chi vi vo ui pia» ■ Carrù L'attrice Isabella Rosselli ■ attesa ■ discoteca ■ Limone

serata con l'animazione di 1° classe sul treno della trasgressione, direttamente dal «Principe» di Riccione. Parteciperanno la vocalist Nikita e il ballerino di Canale 5, Ramin. Dj resident Alex Daperno. Ingresso con drink card. A «Le lanternas» maxi esibizione di body building con Isabella Rosselli, campionessa italiana di Power Lifting e vincitrice della selezione

mondiale Ifbb'97 e Massimo Venturini, vice campione europeo finalista ai campionati mondiali. Ingresso libero. Al «Arkanà»: «sound of the future» col dj Gioele. Ingresso libero, consumazione facoltativa.

■■■■ Vincent tiene banco stasera (ore 22), al Nanni pub con il ■■■■ monologo «Da ■■■■ è nata ■■■■» cui spazia dalle note autobiografiche ai fatti di

cronaca con pungente humour. **SALUZZO** Il «Don Chisciotte» inaugura (ore 23,30) i venerdì «Zero uno». Special guest il veronese Mauro Pagany che proporrà un «funky-house» orecchiabile. In ■■■■ dell'inaugurazione, inviti omaggio alle donne e riduzioni agli uomini. All'«Internodue» (ore 22) musica dal vivo con Emanuela Florio e Andrea Migonno.

Cuneo, stasera c'è un recital a due voci

Con poesie e canzoni un mondo più amico

CUNEO Nella sala dei Tomasi stasera (ore 21) musica ■■■■ poesia per un progetto di solidarietà con i Movimenti popolari di Curitiba, una poverissima realtà brasiliana, dove opera padre Michelangelo Ramero, e per la quale s'impegnano varie organizzazioni: l'Unione Europea, Entraide et Fraternité, Comunità di Mambre ■■■■ MAIS. ■■■■ recital a proposto da due artisti che in diverso modo annotano piccole storie quotidiane da cui spaziano verso più ampi orizzonti, fra sentimenti universali che oltrepassano i confini.

Questo ■■■■ sentire ■■■■ ha unito la cantautrice Luisa Rossaro e la poetessa Eva Maio, entrambe bovesane, facendo nascere ■■■■ fra loro prima l'amicizia e poi ■■■■ affinità artistica che si rivelerà stasera anche nella scelta delle canzoni e delle liriche, volutamente abbinate, in una sorta di duplice messaggio.

«Le abbiamo preparato insieme per offrire al pubblico più stimoli» spiega Luisa Rossaro



Luisa Rossaro alzerà le ■■■■ canzoni ai versi di Eva Maio nello spettacolo ■■■■ programma stasera (ore 21) ai Tomasi

che in questa occasione presenterà per la prima volta ■■■■ nuovo testo, «Quante pianure».

«Parla di fraternità ■■■■ la presenza in questo recital perché me l'ha suggerito proprio un sentimento di fratellanza ■■■■ aggiunge Luisa ■■■■ Mi riconosco in questo rapporto soprattutto nei momenti in cui non ho risposte, di fronte allo smarrimento che a tutti danno le difficoltà della vita».

L'accompagneranno Massimo Epinoi alla chitarra ■■■■ Alessandro Gattoso alle percussioni. ■■■■ [v.p.]

Stasera a Saluzzo

Notte d'auguri con Paganini e Ciaikovskij

SALUZZO Nella Sala Verdi della Scuola di alto perfezionamento musicale stasera, alle 21, risuoneranno le note di un violino ■■■■ di un pianoforte per gli «Amici del teatro e della musica» «Megda Olivero».

Il violino ■■■■ quello suonato, con tocchi da virtuoso, da Bruno Pignatta, mentre al pianoforte ■■■■ siederà Roberto Cognazzo, eclettico interprete e compositore, presente anche in tivù nella ■■■■ «Pickwick» con lo scrittore Alessandro Baricco.

Entrambi con una lunga carriera artistica alle spalle, eseguiranno un repertorio in cui «sposano» le rispettive predilezioni musicali. Così si ascolterà l'adagio flebile con sentimento dal concerto n.4 in re minore di Paganini, un compositore ■■■■ cui Pignatta da anni dedica studi e esecuzioni insieme con brani di Bach, Grieg, Kreisler, Bruch, Si-vori, Ciaikovskij e Wieniawski, prima degli auguri in musica ■■■■ sorpresa. Ingresso riservato ai soci. ■■■■ [v.p.]

Circolo Marcovaldo

Giocchi di stile a Caraglio con Buridan



Lo scrittore Giorgio Buridan presenta ■■■■ il libro «L'ipotesi ■■■■ i suoi cateti» al circolo Marcovaldo

CARAGLIO Appuntamento culturale stasera (ore 21) al «Marcovaldo». Nell'ex convento dei Cappuccini, Giorgio Buridan presenterà ■■■■ libro «L'ipotesi ■■■■ i suoi cateti» ■■■■ stile, in cui riscrive con 22 ■■■■ diversi la storia popolare del cacciatore del bosco ■■■■ la pastorella». Prendendo, talvolta, a prestito lo stile ■■■■ scrittori conosciuti, Buridan conduce un gioco letterario di cui saranno complici i «fini dicitore» Maria Silvia Caffari e Luciano Tallone. Ingresso ■■■■ tessera. ■■■■ [v.p.]

A Savigliano

L'Orchestra in concerto nel teatro

SAVIGLIANO Il maestro Severino Zannerini dirigerà stasera, ore 21, al teatro Milanollo l'Orchestra sinfonica di Sanremo. La formazione ligure si avvarrà della prestigiosa partecipazione del pianista Paolo Restani che eseguirà di Franz Liszt «Concerto n.2 in la maggiore» e «Totentanz», parafrasi sul «Dies Ira».

Restani, che ha debuttato giovanissimo nel 1984, svolge un'intensa attività concertistica che lo ha portato ad esibirsi in importanti rassegne, in tutta Europa ■■■■ in Sud America, sotto la direzione ■■■■ importanti «bucchette» fra cui Renzetti ■■■■ Abbad. Il suo repertorio spazia da Bach a Messiaen, prediligendo le grandi opere del Romanticismo. ■■■■ eseguito il ciclo integrale degli studi trascendentali di Liszt, degli studi ■■■■ Chopin e da quest'anno presenta l'opera omnia pianistica ■■■■ Brahms.

L'orchestra interpreterà anche di Robert Schumann la «Sinfonia n. 4 in ■■■■ minore». Ricordiamo che i concerti ■■■■ la sinfonia sono stati organizzati dagli Amici della musica di Savigliano con ■■■■ contributo della Banca Crl. Il biglietto costa 15 mila ■■■■ 10 mila ridotto. ■■■■ [n.c.]

MOSTRE E ARTISTI

CUNEO

Dipinti antichi

Alla Galleria San Carlo, in piazza Europa 9, grande ammirazione per le belle opere di maestri significativi nordici, ripetuti con gusto per ■■■■ mostra natalizia di «Dipinti 800-900 ■■■■ antichi» che ormai da anni caratterizza questo appuntamento che presenta opere gradevolissime del periodo romantico e non solo. Fino al 24 dicembre, orario: tutti i giorni 10-12,30; 15,30-19,30.

CUNEO

Sguardo sul Tanaro

Alla Casa delle Meridiane, in via Roma 3, espone Pierre Tchakhotine, una serie di opere dedicate al Tanaro, il fiume reso noto dalle tante vicende drammatiche che hanno colpito il Cuneese, territorio che il pittore ■■■■ dipinge ■■■■ decennio con molto amore. Sino al ■■■■ gennaio, orario: sabato e domenica 10-12, 16-19; feriali: orario biblioteca civica.

Immagini narranti

Alla Galleria Porta Rose, in via Cavour 112, si apre domani, alle 16,30, ■■■■ mostra delle «Immagini narranti» di Cinzia Ghigliano, una delle firme più significative del fumetto italiano, una professionista al femminile, punto fermo di un prestigioso cammino che parte

dal mensile Linus, nel 1976, per proseguire sul settimanale Amica ■■■■ le avventure di Leo Martelli. Da vita anche al personaggio di Isolina ■■■■ agli episodi di Solange, pubblicati in ■■■■ Paesi europei. Importante anche il suo impegno di divulgazione storica e scientifica fino alla «Storia naturale», la biologia a fumetti, che nel 1989 gli conferisce ■■■■ Premio Handersen. La rassegna prosegue sino al ■■■■ gennaio. Orario: 16,30-19,30.

Una collettiva

Nel padiglione dell'antiquariato della Sala d'Arte Amleto Bertoni (ex caserma Musso) successo di «Saluzzo Arte 97», rassegna d'arte contemporanea che è cresciuta di ■■■■ e qualità, dimostrando la potenzialità di questo spazio espositivo che può spaziare nelle tante proposte. Trenta gli artisti in mostra, con un omaggio allo scultore William Soncini a ■■■■ della scomparsa. La rassegna chiude domenica. Al circolo Internodue fino al 30 dicembre sono esposte le opere del pittore cuneese Biagio Luigi Marengo. I quadri ■■■■ grandi dimensioni, sono ispirati dalla figura umana, che ritrae con nudi o in atteggiamenti quotidiani, da paesaggi ■■■■ nature morte. Orario: dalle 18 alle 22, chiuso lunedì.

Ferrarel

AL LOTTO

SAVO	56	47	84	68
CARLIARI	86	70	86	65
	53	59	58	54
	13	83	11	74
	112	84	82	68
GENOVA	23	61	19	71
	78	72	84	86
MILANO	75	11	05	21
	126	77	71	68
	58	16	23	64
	67	63	59	53
	84	61	58	18
	73	62	52	52
	69	18	21	62
	75	83	57	61
TORINO	62	15	13	67
	79	62	61	56
VENEZIA	23	63	57	1
	89	77	74	73

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 34 ■■■■ Napoli. Ecco ■■■■ coppie ■■■■ cui puntare. Il gioco ■■■■ programmato per almeno ■■■■ estrazioni consecutive ■■■■ gli altri sistemi:

34-73 34-49 34-87 34-2 37-58;
34-4 34-35 34-3 34-5 34-65;
34-21 34-14 32-24 34-28 34-32;
34-74 34-31 34-39 34-80 34-45;
34-60 34-8 34-84 34-68 34-36;
34-67 34-37 34-77 34-42 34-63.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza duecite. ■■■■ tra parentesi indichiamo ■■■■ presunta scadenza in estrazioni:

Bari 78 (13); Cagliari 69 (16); Firenze 15 (17); Genova 1 (4); Milano 30 (4); Napoli 7 (4); Palermo 5 (14); Roma ■■■■ (14); Torino 69 (13); Venezia 14 (16).

10-36	11-38	20-66	50-66
71-36	61-36	42-36	51-68
22-36	40-36	54-36	52-66
84-36	48-36	18-66	58-66
20-36	50-36	10-66	11-66
51-36	12-36	71-66	81-66
60-36	22-66	40-66	54-66
58-36	94-66	48-66	88-66

Per questa estrazione il computer ci consiglia ■■■■ ambi in frequenza sulla ■■■■ di Firenze:

6-15-26 5-25-65 5-35-25;
6-15-35 5-25-75 5-45-65;
6-15-45 5-25-85 5-45-65;
6-15-55 5-25-15 5-45-75;
6-15-65 5-35-45 5-45-85;
6-15-75 5-35-55 5-45-15;
6-15-85 5-35-65 5-45-25;
6-25-35 5-35-75 5-45-35;
6-25-45 5-35-85 5-55-65;
6-25-55 5-35-15 5-55-75.

VINCITE. Centrale l'ambata 82 a Firenze.

Statistiche a cura ■■■■ Alcefortia ■■■■ di Davide e Liliana Mela, via Viana 27, Cuneo.

STASERA AL CINEMA

BORGIO SAN ■■■■ Tel. 412.317 ■■■■ A spasso nel tempo l'avventura continua. Fer. 16; 20; 22; sab. e fest. 16; 18; 20; 22.	CORSO Tel. 692.936 ■■■■ Pifferaio magico. 16; 20; 22; sab. e fest. 16; 18; 20; 22.	ITALIA Tel. 692.951 ■■■■ r. ■■■■ Fer. 16; 20; 22 ■■■■ e uom. ■■■■ 18; 20; ■■■■	MONVISO Tel. 631.771 ■■■■ In the company of ■■■■ Or. 20; 22 ■■■■ Sab e fest. 16; 18; 20 ■■■■ Ingresso ■■■■ tessera	BORGIO SAN ■■■■ Oggi ■■■■ ■■■■ a festivo ore 21.	ALBA ■■■■ Tel. 363.021 ■■■■ Facciamo festa ■■■■ Or. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22 ■■■■ Lira 10.000, ridotto 7000.	MORETTA Tel. 440.340 ■■■■ DGG RIPOSO. Feriali ■■■■ or. 20; 22, fest. ore 21.	BARON ■■■■ Tel. 346.901 ■■■■ di ■■■■ Lango. Ore 21. Feriali 15; 17; 19; 21.	MODERNO Tel. 262.211 ■■■■ Un ■■■■ al lago (Rassegna cinema in autunno).	IBRA ■■■■ Tel. 412.317 ■■■■ A spasso nel tempo l'avventura continua. Fer. e sabato 20; 22; domenica 16; ■■■■ 20; 22.	HERCULES ■■■■ Tel. 412.771 ■■■■ Hercules. Fer. e sabato 20; 22; festivo ■■■■ 18; 20; 22.	MUSICA ■■■■ Tel. 944.231 ■■■■ DGG RIPOSO.	NUOVO ■■■■ RIPOSO	NUOVO ■■■■ DGG RIPOSO.	CENTALLO ■■■■ Tel. 211.726 ■■■■ comfort farm.	CHERARDO ■■■■ Tel. 486.324 ■■■■ DGG RIPOSO. Feriali 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.	BRONZO ■■■■ 916.393 ■■■■ DGG RIPOSO.	IRIS ■■■■ 916.393 ■■■■ DGG RIPOSO.	FOSSANO ■■■■ Tel. 62.407 ■■■■ Facciamo festa. Fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22; lunedì ore 21.	BARBISIO ■■■■ ■■■■ Fer. e fest. 21.
---	---	---	---	---	---	---	--	--	---	---	--	--------------------------	-------------------------------	--	--	---	---	--	--

TORINO

ADUA 200 c. ■■■■ Cesare 67, l. 856.521. Focchi d'artificio. Or. 18; 19; 20; 22; 23.	ADUA 400 c. ■■■■ Cesare 67, tel. ■■■■ Hercules ■■■■ 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.	ALPIERI p. ■■■■ 2, tel. 562.3803. 17-18/19/20 Mela e Tequila - Una storia d'amore. Ore 15,30.	ALBERGO MULTISALA c. v. Emanuele II 52, tel. 547.507. Sala 1: L'incendio. V. M. 14. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: De-berrando. V. 14. Or. 18; 19; 20; 22; 23.	ALBERGO ■■■■ 2. Chinese box. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.	ARLECCHINO c. Sommer 22, l. 681.71.80. Donnie Brasca. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.	CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, l. 540.605. Vulf-cano. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.	CENTRALE via C. Alberto 27, l. 540.110. La seconda guerra civile americana. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.	C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, l. 436.07.23. Dorsoduro. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.	C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, l. 436.07.23. Western... alla ricerca della donna idea- ■■■■ Premio giuria Cannes ■■■■ Or. 16,15; 18,50; 22,15.	CIAM c. so Giulio Cesare 106, ■■■■ 232.029. M-ster Bean. L'ultima catastrofe. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.	CRISTALLO via Gotta 5, tel. 530.71.00. ■■■■ der al 1800 - Delfino alla Casa Bianca. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.	DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Hercules. Or. 15,10; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.	ELISEO ■■■■ ■■■■ Sabotino, l. 447.52.41. ■■■■ Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.	ELISEO ■■■■ p. Sabotino, l. 447.52.41. ■■■■ conda. V. m. 14. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.	ELISEO ■■■■ p. Sabotino, l. 447.52.41. Hercules. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.	EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 617.16.42. Il quin-to elemento. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.	ELISEO ■■■■ 241, l. 661.54.47. ■■■■ M. ■■■■ ■■■■ 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.	ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 681.54.47.
--	---	--	--	---	--	---	--	---	--	---	---	--	---	---	---	--	---	---

LIMONE



Partono le 32 candidate Miss Francia

LIMONE. Partono stamattina le 32 candidate a «Miss Francia» in soggiorno ■■■■ Limone da martedì scorso, ospiti del Consorzio turistico Limone International. Le ragazze (nella foto Muriel) rag-giungeranno Nizza dove stasera (ore 21) sul palcoscenico del teatro si contenderanno il titolo di reginetta '98. Durante la permanenza in paese, oltre ad essere state impegnate nelle prove, le ragazze (tutte tra i 16 e i 20 anni) hanno visitato gli impianti di risalita e hanno fatto fotografie con i maestri ■■■■ sci. ■■■■ [a.f.]

Oggi ■ Vienna il sorteggio dei gironi di Coppa delle Coppe. Finale in città?

L'Alpitour difende la sua Europa

E intanto tre cuneesi sbarcano in Nazionale

CUNEO. Dall'urna ■ Vienna oggi scaturiranno le avversarie dell'Alpitour Traco nel girone finale di Coppa delle Coppe (la manifestazione che comincerà il 14 gennaio e si concluderà il 14 e 15 marzo ■ la «Final four», probabilmente a Cuneo). Delle sedici formazioni che ■ arrivate a questo punto otto sono teste di serie qualificate di diritto, le altre hanno raggiunto il gruppo attraverso complicate sfide testa a testa.

I pericoli maggiori per l'Alpitour Traco, grande favorita, arrivano dai greci dell'Olimpiakos Pireo, allenati ■ Montali e finalisti lo ■ anno, e dall'interessante Dachau, il percorso della ■ di serie prevede quattro trasferte ■ tre sfide casalinghe che comunque ■ disputate a Cuneo.

L'inviato della società piemontese ■ Vienna ■ il direttore sportivo Enzo Prandi. «Per la prima volta ■ spiega il dirigente cuneese ■ partecipiamo ■ questo appuntamento ■ squadre detentrici, anche questo ■ un segno della crescita della nostra società, comunque il nostro sogno è essere presto presenti al sorteggio della Coppa dei Campioni. Domani a Vienna Enzo Prandi sarà raggiunto dal palleggiatore Nikola Grbic che nella capitale austriaca sarà premiato come miglior giocatore dell'anno.

Alpitour regina del Vecchio continente per la raffica di trionfi nelle ultime due stagioni, ma anche per i campioni del ■ guidato in panchina ■ Silvano Prandi, infatti se Grbic è stato scelto ■ «stella» d'Europa, un riconoscimento analogo spetterebbe anche a Rafael Pascual, limitato ■ livello internazionale dalla ■ forza della ■ Nazionale.

Intanto il grande avvio di sta-

NELL'URNA	
TESTE DI SERIE	QUALIFICATE
1) ALPITOUR CUNEO	9) CASTEL DA MAIA (Portogallo)
2) OLYMPIAKOS ATENE (Grecia)	10) REMOTE ZWOLLE (Olanda)
3) IZUMRUD EKATERINBURG (Russia)	11) AKADEMIKAR ZAGABURA (Croazia)
4) OSY DACHAU (Germania)	12) STILOV GORZOW (Polonia)
5) OF MARIBOR (Slovenia)	13) PPS ESPOO (Finlandia)
6) AS CANNES (Francia)	14) MATADOR PUCHOV (Slovacchia)
7) AZOT CHERKASY (Ucraina)	15) BRABANT LEMER (Belgio)
8) CS GRAN CANARIA (Spagna)	16) MEDIKENTIA SZEGED (Ungheria)

gione di Cuneo è ■ premiato anche da Bebetto. Il commissario tecnico azzurro ha selezionato per le sfide di qualificazione agli Europei del 1998 (in Austria, ndr) Samuele Papi, sicuramente il miglior schiacciatore del campionato, Cristian Casoli e Giacomo Giretto. Samu Papi è candidato ■ un posto da leader. Giocando sui livelli ■ ultimo giornate può essere l'atleta decisivo per far tornare in alto l'Italia. «O fenomeno» - come era soprannominato ai tempi della ■ esplosione azzurra ■ Velasco - non ■ più la rivelazione, ■ un giocatore di corisma a ■ prorompente carica nervosa, che sa incidere sulle partite. Per il martello di Falconara i problemi ■ ginocchio sembrano davvero solo ■ brutto ricordo.

■ Ferrua



Domani Nik Grbic sarà premiato ■ miglior giocatore d'Europa (A.S.P.O.)

Blu Brother

«Con la squadra anche a Forlì»

CUNEO. «Vincere ■ Modena è stata ■ della più belle emozioni che l'Alpitour ci abbia mai regalato e garantisco che sono state davvero tante. A parlare è Mario Plassio, uno dei leader della tifoseria Blu Brother.

«Dalla vittoria in ■ dei campioni d'Italia e d'Europa - continua Plassio - comincia un nuovo corso nel rapporto tra squadra e tifosi. Con quella prestazione ci hanno ridato l'entusiasmo e la capacità di sognare lo scudetto. D'ora in poi cercheremo ■ essere presenti a tutte le trasferte, ■ cominciare da quella di domenica a Forlì. A Modena i giocatori, il tecnico e i dirigenti ci hanno fatto sentire importanti, ci hanno fatto capire quanto la tifoseria possa aiutare la squadra».

A Cuneo sembra davvero tornata la «volleymania», un omaggio all'Alpitour Traco capitolina solitaria, ■ anche ■ un gruppo ■ giocatori che sta legando con la città ■ ha superato tutte le diffidenze. Domenica i tifosi stanno organizzando la trasferta e per adesioni ■ sufficiente rivolgersi al Bar Oscar ■ via XX settembre, mentre la squadra tornerà a giocare al Palazzetto dello sport di San Rocco soltanto sabato 27 dicembre con la Lube Macerata, per la sfida a Zerzi e Meoni è già iniziata la prevendita. (L. F.)

A CACCIA ■ GIOVANI CAMPIONI



VENERDI' 12 DICEMBRE 1997
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare ■ spedire ■ La Stampa, Golden Boys Cuneo, Casella Postale 2, Torino Centro

PRIMI CALCI

società

PULCINI

società

ESORDIENTI

società

GIUVANISSIMI

società

JUNIORES

società

TENNIS

Stasera la festa ■ Bra

■ il campione Abet

«Cipolle» battuto

■ il «Cetrioli»

MOTO

Stasera ■ Cuneo

«Notte della dune»

con un'anteprima

della Parigi-Dakar

BRA. Sui campi del «Match Ball» i «Cetrioli» - ■ il capitano Paolo Vissio, Elisabetta Arnulfo: Danilo Bruno, Albino Sardo e Renato Arduino - ha vinto la 13ª edizione del torneo «Abet Laminati». Nella finalissima, i «Cetrioli» hanno superato ■ il team «Cipolle». Nel sile, Sardo s'è imposto ■ Stefano Barbierato, poi Enzo Graglia e Claudio Degaspari hanno portato le squadre sull'1-1. Nel doppio decisivo, Bruno ■ Arduino hanno prevalso ■ «Cicci» Cocco ■ Giuliano Meraviglia. Stasera la festa a Madonna dei Boschi. (R. S.)

CUNEO. Appuntamento con «la notte della Dune» stasera alle 21.30 al «L'oca Palcoscenico» (statuale per Centallo), dedicata alla Parigi-Dakar '98. L'animazione sarà curata dal dj Cicci. Sarà presente il «Boano Racing team» (Ronda (Italia) che quest'anno parteciperà alla grande traversata con Roberto Boano (ha all'attivo due titoli di campione italiano Marathon, secondo assoluto nel '93 al Rally del Qatar, 11° nel '91 alla sua quarta Dakar). Sarà proposto il gioco «Loca Dakar», per la migliore frasa che comparirà sulla carenatura delle moto. (R. S.)



**ALFA 145 E ALFA 146.
DOPPI VANTAGGI.**

3.900.000 lire di risparmio* oppure climatizzatore compreso nel prezzo.

Doppi vantaggi per chi sceglie oggi Alfa 145 ■ Alfa 146: ■ avete una vettura usata di oltre 10 anni risparmierete L. 3.900.000, oppure, ■ non l'avete, vi godrete il comfort del climatizzatore offerto dai Concessionari Alfa Romeo.

■ poi, soluzioni di pagamento senza pensieri. Ad esempio, per Alfa 145 basta un anticipo, pagabile anche con il vostro usato, 11 quote mensili a partire da L. 286.000 e, ■ un anno, grande libertà di scelta. Informatevi subito.

Offerta valida fino al 31.12.97

QUOTE MENSILI A PARTIRE DA
L. 286.000*

ALFA 145 1.4 T.S. 16V L. 24.900.000*
ALFA 146 1.4 T.S. 16V L. 25.500.000*

*Esempio di formula di acquisto per Alfa 145 1.4 T.S. 16V con servizio aftercare: prezzo di listino L. 24.900.000, sconto L. 3.900.000, prezzo di vendita L. 21.000.000, versamento iniziale L. 1.000.000, 11 quote mensili da L. 285.747, versamento finale L. 12.650.000 (65%). ■ Il riscatto in contanti ■ condizione d'uso e con rimborsamento di 30.000 km (al 12° mese) L. 17.978.000, spese gestione pratica e bolli L. ■, T.A.R. 7%, T.A.E.G. 9,15%. Salvo approvazione SAVA. Le iniziative sono soggette a limitazioni. **Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa)

FORMA CUNEO - Via Savona, 83 - Tel. (0171) 346400
FOSSANO (CN) - Via Circonvallazione, 1 - Tel. (0172) 693408
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. (0175) 248836

NOVAUTO ALBA (CN) - Corso Piove, 148
Tel. (0173) 281081

Concessionari Alfa Romeo



ANDORA

Gruppo Alta Italia

A grande richiesta!

Il Natale del Visone

solo fino al 27 Dicembre

*Cambia la tua vecchia Pelliccia
valutata fino a sei milioni!*

...e pagala anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

ramello

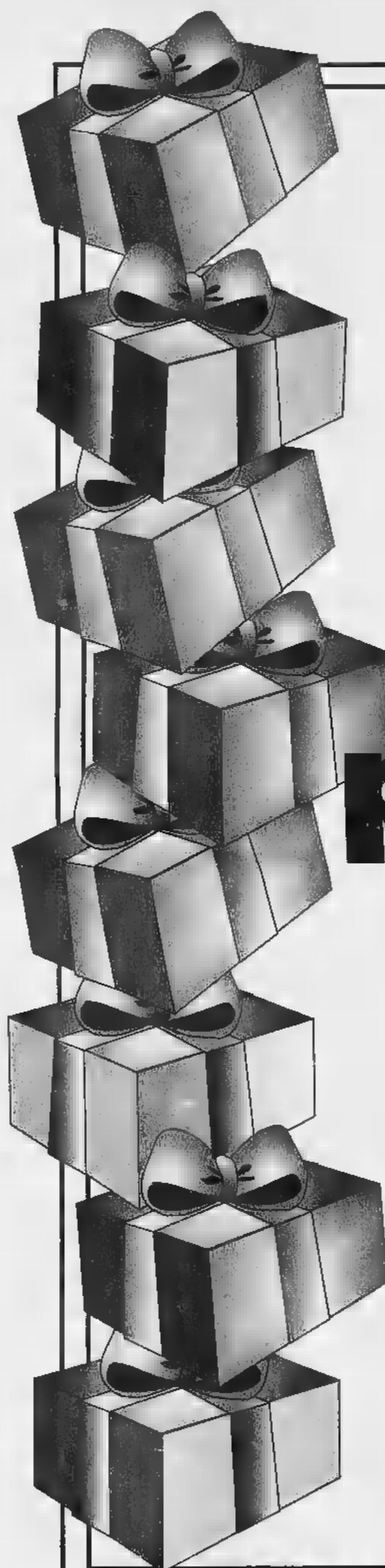
Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C. Colombo, 34 - orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato 10.00-19.30 - lunedì chiuso

**Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!*

DOMENICA APERTO

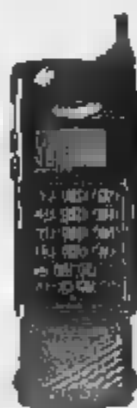




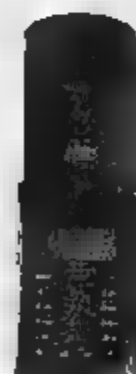
Trony per un Natale senza paragoni, consiglia



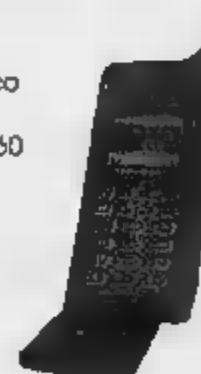
MOTOROLA



Motorola Startar modello Top possibilità di invio dati e fax - con vibracall - ore in stand by
da TRONY ad un PREZZO SENZA PARAGONI !



Motorola 8700 GSM con display grafico ■ spartellino attivo ■ ineguagliabile GSM con 60 ore in stand by
da TRONY ad un PREZZO SENZA PARAGONI !



Motorola VIP TACS affidabile e leggero con ampio display anche in versione ricaricabile
da TRONY ad un PREZZO SENZA PARAGONI !

TRONY



NON CI SONO PARAGONI

La più grande catena italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.

(TO)TORINO TRONY C. Marzotto

(TO)TORINO TRONY C. Marzotto

(TO)SETTIMO Torinese TRONY

(TO)PINEROLO TRONY

(TO)CARMAGNOLA TRONY

(TO)CARMAGNOLA TRONY

(TO)CARMAGNOLA TRONY

(TO)CARMAGNOLA TRONY

(TO)CARMAGNOLA TRONY

(TO)CARMAGNOLA TRONY

(TO)CARMAGNOLA TRONY

(TO)RIVALTA UNI-EURO

(TO)RIVALTA UNI-EURO

(TO)RIVALTA UNI-EURO

(TO)RIVALTA UNI-EURO

(TO)RIVALTA UNI-EURO

(TO)RIVALTA UNI-EURO

(TO)RIVALTA UNI-EURO

(TO)RIVALTA UNI-EURO

(TO)RIVALTA UNI-EURO

(TO)RIVALTA UNI-EURO

(TO)RIVALTA UNI-EURO

(CN)GENOLA TRONY

(CN)GENOLA TRONY

(CN)GENOLA TRONY

(CN)GENOLA TRONY

(CN)GENOLA TRONY

(CN)GENOLA TRONY

(CN)GENOLA TRONY

(CN)GENOLA TRONY

(CN)GENOLA TRONY

(CN)GENOLA TRONY

(CN)GENOLA TRONY

(AT)CANELLI UNI-EURO

(AT)CANELLI UNI-EURO

(AT)CANELLI UNI-EURO

(AT)CANELLI UNI-EURO

(AT)CANELLI UNI-EURO

(AT)CANELLI UNI-EURO

(AT)CANELLI UNI-EURO

(AT)CANELLI UNI-EURO

(AT)CANELLI UNI-EURO

(AT)CANELLI UNI-EURO

(AT)CANELLI UNI-EURO

(SV)ALBENGA TRONY

(SV)ALBENGA TRONY

(SV)ALBENGA TRONY

(SV)ALBENGA TRONY

(SV)ALBENGA TRONY

(SV)ALBENGA TRONY

(SV)ALBENGA TRONY

(SV)ALBENGA TRONY

(SV)ALBENGA TRONY

(SV)ALBENGA TRONY

(SV)ALBENGA TRONY

Da «CentrArredo» cinquemila metri quadrati di mobili e ambientazioni Tradizione e classe per la casa E domenica party con sorprese natalizie

Varcare la soglia ed essere avvolti da un ambiente caldo, curato, dove anche i dettagli parlano del gusto e del piacere di arredare. Un posto dove muoversi a proprio agio. No, non stiamo «entrando» in un'abitazione. Bisogna fare un passo indietro, esattamente al momento della scelta dei mobili e degli arredi che accompagneranno le nostre ore a casa. Perché l'atmosfera accogliente di cui stiamo parlando è quella che colpi-

■ quando si entra da «CentrArredo». Cinquemila metri quadrati espositivi disposti su tre piani che regalano la possibilità di vedere realizzati camere e ambienti così accurati da farci dimenticare che siamo in uno showroom.

E' in questo «salotto» ■ o-
gliente che lo staff di «CentrArredo» si sta preparando ad accogliere il 14 dicembre clienti e amici per condividere i momenti di festa ■ scambiarsi gli

auguri di Natale. Nei locali espositivi di via Sestriere 17, a Candiolo, (a pochi minuti d'auto dal castello di Stupinigi, sulla statale ■ per Pinerolo) dalle 14,30 alle 19 sarà offerto un simpatico e gradevole cocktail oltre ad un dono-ricordo. L'invito è naturalmente esteso anche a chi non conosce ancora «CentrArredo» e vuole approfittare di questa piacevole occasione per prendere visione della sua produzione, proposte che

vanno dal moderno al classico. La panoramica può cominciare proprio dall'ampio spazio dedicato alle «ambientazioni». La tendenza è infatti quella di «creare» stanze, pareti, divisioni, soffitti utilizzando legni pregiati, essenze, laccature antiche, ■ un notevole risparmio, ad esempio, sulla costruzione di muri ■ sull'uso di intonaci. Il risultato sposa il piacere della tradizione: angoli libreria completati dall'inserimento del soffitto ■ cassettoni, della boiserie ■ di porte scorrevoli; pareti attrezzate che permettono di inserire elementi tecnici come tv color e hi-fi; salotti con originali elementi ad arco; zone notte quanto mai raccolte ■ intine. Quanto ai materiali e alle rifiniture, una scelta-principe: il noce nazionale, ma anche laccati nei delicati e patinati colori bianco, grigio, avorio, celeste, verde ■ ■ ■ Il nome che caratterizza le proposte che si possono trovare da «CentrArredo» ■ «Regency», un marchio di alta qualità per l'arredamento tradizionale sia che si tratti di rivestire interamente in legno pareti e soffitti, sia che ci si voglia limitare ■ una singola libreria. Questa scelta non è solo delle persone mature, ma sta contagiando i giovani che amano il calore della tradizione. Inoltre, il tutto ben si adatta anche all'inserimento di pezzi moderni.

Ma «CentrArredo» ■ anche molto di più. Al piano inferiore la sezione cucine: oltre cinquanta modelli per una serie di «componibili» dall'infinita gamma di colori e materiali. Al piano superiore, le proposte notte, dove accanto alle camere classiche e moderne e alle attrezzatissime camerette per i bambini, fanno la parte del leone le cabine-armadio. Tenetevi



forte: sono possibili ben ■ soluzioni per risolvere in modo super razionale ogni problema di spazio e di ordine. Quindi i salotti. E ancora l'angolo dedicato all'arte povera, con credenza, tavoli, cassettoni costruiti su misura dagli artigiani.

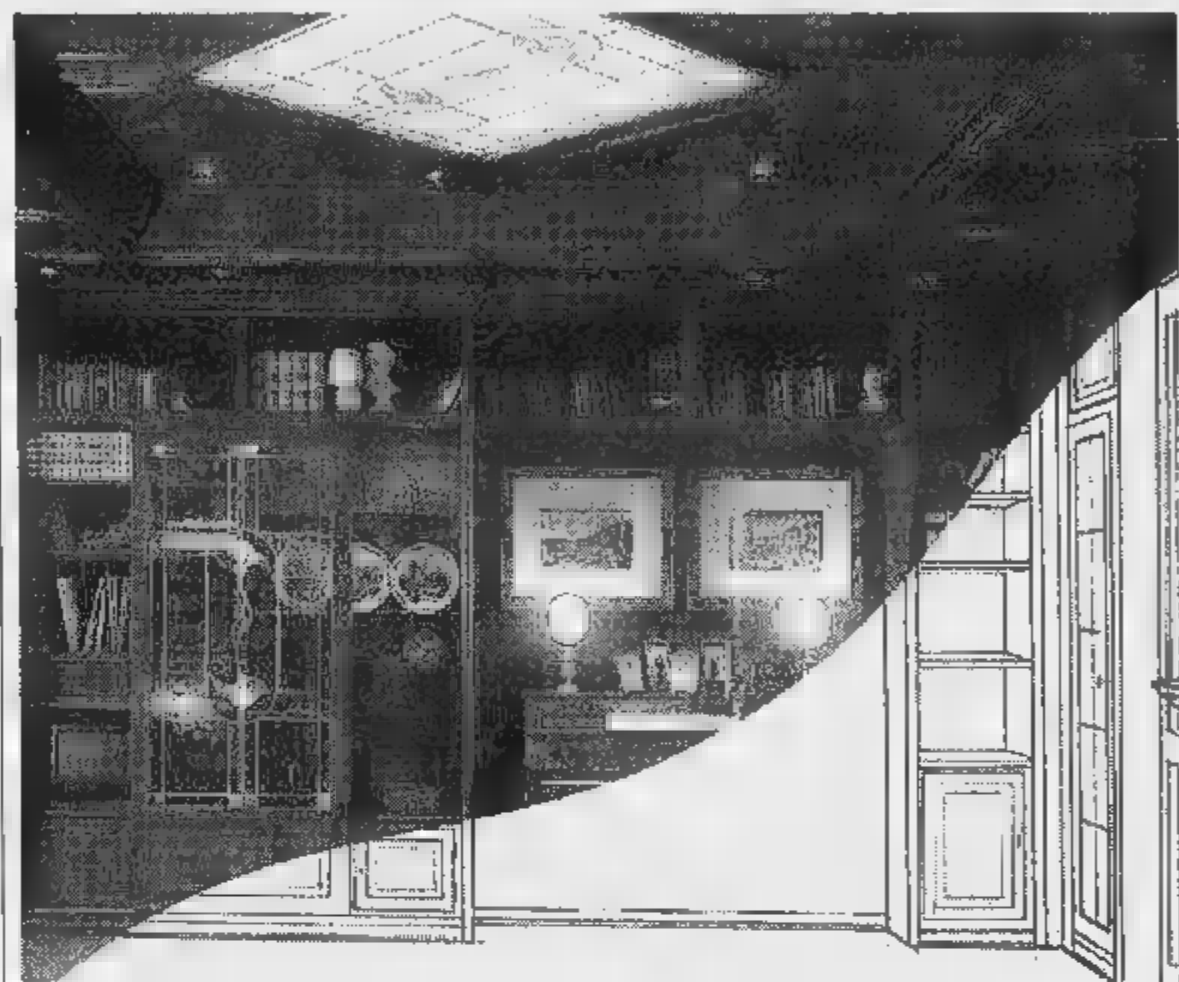
Disponibilità, assistenza e tutto il tempo necessario a disposizione: lo staff qualificato che da trent'anni lavora da «CentrArredo» è una grande

«famiglia», e basterà conoscerlo per rendersene conto (il centro sarà aperto anche tutte le domeniche di dicembre).

Per ogni progetto si lavora inizialmente su disegni particolari ■ su schizzi colorati con le misure fornite dal cliente stesso. Tali misure ■ in seguito verificate dai tecnici della «CentrArredo» direttamente a casa vostra. ■ da questo punto in avanti ogni responsabilità cadrà esclusiva-

mente su di noi, il cliente ■ dovrà più preoccuparsi di nulla», assicura ■ responsabile commerciale Salvatore Cannavo.

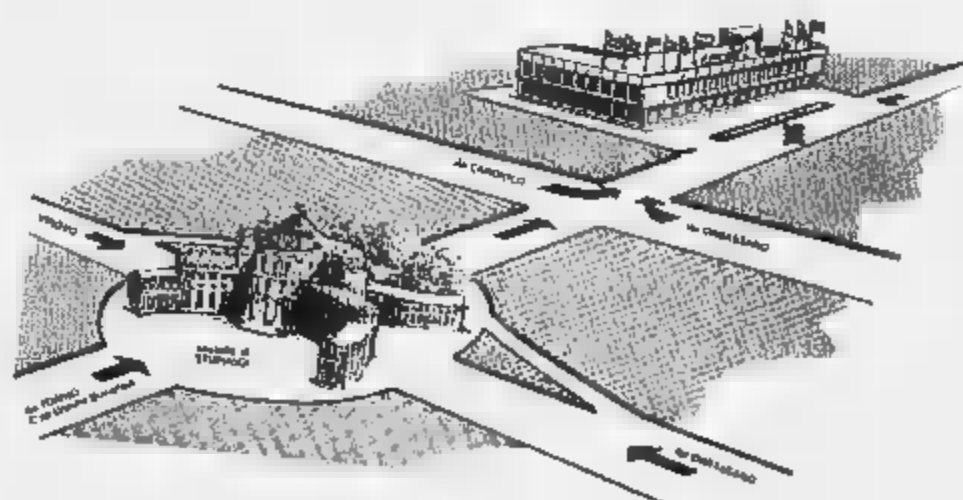
Sul calendario segniamoci quindi domenica 14 dicembre: il cocktail augurale potrà essere un'occasione di festa per cominciare a pensare al futuro della nostra casa. Ma sarà anche un appuntamento prezioso, ricco di spunti per scegliere i nostri regali di Natale.



arredamenti
moderni,

classici
e in stile

centrArredo



... ecco come arrivare alla **centrarredo**
al km. 16.500 statale 23 Stupinigi-Pinerolo
10060 Candiolo (TO) tel. 011/962.50.04

È Natale, basta guardare l'offerta!

HIGHSCREEN[®] xa

SkyMIDI 97-line

- Processore: Intel Pentium[®] III
- Mainboard: Intel portland ATX
- Cache: 512 K
- RAM: 32 MB EDO
- HDD da 2 GB Fast/Ultra DMA & 3,5" FDD
- Scheda grafica: ATI 3D Charger
- Processore: Intel Pentium[®] III
- Tastiera: Indus-KeyBoard Win'95
- Lettores: 24X
- audio: Highscreen Sound Booster[®] 3D 16 PNP
- Software: Office 97
- Abbonamento incluso fino ad Aprile '98 a Italia OnLine: Internet + e-mail 24 ore al giorno!



COMPRESO INTERNET + E-MAIL

2.599.000

PREZZO SEMPRE IVA INCLUSA!

La prima catena europea dell'informatica

Ecco dove trovi questa
offerta in Piemonte:

SERVIZIO
CLIENTI:
Tel. 011/8127787

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

AOSTA
Via S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/31828

NOVARA
Via XXII Marzo, 212A
Tel. 0321/402169

BORGOMANERO
(SS per Gozzano)
Via Kennedy 22
Tel. 0322/846498

IRINO
MAXISTORE
C.so Tortona 5/7
Tel. 011/8127787

C.so Sebastopoli 194
Tel. 011/3241319

Via Biglieri 1
zona Lingotto
Tel. 011/8637110

Via Orbatello 84
Tel. 011/2203177

Via Nizza 1
Staz. P. Nuova
Tel. 011/6680513

Via M. Cristina 37
Tel. 011/6698033

Chivasso
Via De Gasperi, 6
Tel. 011/9173389

Collegno
C.so Francia 92/C
Tel. 011/4032788

Chieri
Via V. Emanuele, 52
Tel. 011/9427177

Cirià
Via Gattara 20
Tel. 011/9205722

Pinerolo
Via Nazionale 125
Tel. 0121/201200

Rivarolo
C.so Torino 25
Tel. 0124/29281

VERCELLI
Santità
Tel. 0161/928343

Software 97

- Windows 95
- MSInternet Explorer 4.0
- 97
- 4.0
- Autoroute Express
- Corel Draw 6
- Trucks fino esaur. scorta

VOBIS

MICROCOMPUTER

La Stampa - Abbonamento '98

3

comode
rate

oppure

1

mese gratis
in più per
chi paga
tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

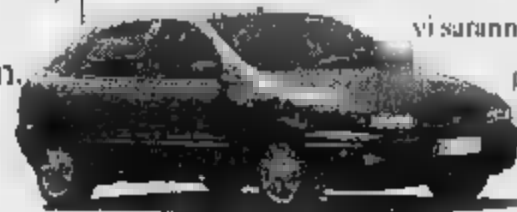
Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI
COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi
a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate,
potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che
vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete



farlo - oltre che con bollettino postale - anche con
bonifico bancario o comunicando telefonicamente
gli estremi della carta di credito Visa, MasterCard o Targa. Oppure
potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via
Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

Numero Verde
167-233383



LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

MOBILI **2** S.r.l.

MERULA, 22/a - SV tel. 0182/681038
200 mt. dall'imbocco dell'autostrada
AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

AIUTATE

VENGONO VENDUTI

I DI PERIZIA

(TRIBUNALE)

CAMERETTE PER RAGAZZI

NE - UN MARE DI ARTE POVERA

AMENTO PER ALBERGHI

ONTI REALI **80%**

PRARIO
TINUATO

dal 50% all'

RE I LOCALI ENTRO 60 GIORNI

DITTO - 0337/218445

Ieri a Palazzo Tursi si è tenuto il primo consiglio comunale dopo le

Pericu ha la sua «squadra»

Gli assessori giurano in Sala Rossa

GENOVA. I 170 lavoratori dell'assicurazione «Fondiaris» che rischiano il posto ■ lavoro o il trasferimento a Milano hanno fatto siede all'ingresso di Palazzo Tursi per coinvolgere il neo-sindaco Giuseppe Pericu, che ha prestato giuramento nella «sala rossa» (è la prima volta che ciò accade), nei loro gravi problemi: la vita della nuova amministrazione ■ entrata dunque nella realtà più dolorosa ■ ■ ■ dramma occupazionale a Genova. Nell'atrio barocco del palazzo di città, anche un folto drappello di sostenitori di Sergio Castellana hanno atteso il presidente dell'Ordine dei medici per applaudirlo. Anche nella tribuna del pubblico, nella storia dominata da un pubblico «rosso» talvolta minaccioso, hanno preso posto quasi esclusivamente i «bourgeois» di «Genova Nuova».

Ma, nel complesso, la seduta, burocratica e un po' inceppata (si ■ ■ ■ guastati persino i congegni elettronici della votazione), ■ corsa via pigra, ritualistica e senza colpi di scena. Prima di entrare in aula s'era appreso che nella notte, Giorgio Guerello dei popolari, da lungo tempo candidato su tutti i fronti, aveva ■ ■ ■ perduto l'assessorato a vantaggio del compagno ■ partito Claudio Basso, leader socialista. Sgomitiato per l'eccessiva agiotismo, oppure silettista «sarda» di Pericu nei confronti delle pesanti pressioni ■ ■ ■ presidente della Regione Giancarlo Mori?

Poi molti mormorii di curiosità verso i nomi «nuovi» ■ ■ ■ petegolezzi all'infinito nei ■ ■ ■ corridoi della stampa ■ ■ ■ nei corridoi sulla querelle tra il sindaco ■ la lista Dini rimasta all'asciutto in Comune come in Provincia. Nessuna sortita invece dell'ex presidente del Genoa Aldo Spinelli che, per la nomina ad ■ ■ ■ di Arcangelo Merella, ■ ■ ■ diventato capogruppo dei repubblicani-socialisti.

Nel complesso, Pericu ha scelto quattro assessori assolutamente al di fuori dei partiti, mentre sugli altri dieci ha preferito raccogliere le indicazioni delle «rose» che i partiti gli hanno offerto, scegliendo però autonomamente, sovente contro i desideri delle segreterie. Il sindaco ha imboccato la strada ■ ■ ■ stretta ma tutto sommato saggia ■ ■ ■ di confutare al tempo stesso l'indipendenza del suo ruolo con la stabilità politica.

Alla presidenza del Consiglio ■ ■ ■ stato eletto poi l'ex assessore Alessandro Longhi, che ■ ■ ■ passato alla terza votazione, perché ■ ■ ■

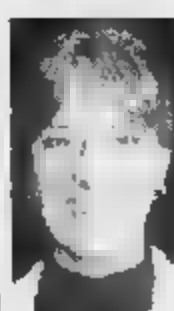
Claudio Montaldo del pds resta vicesindaco e si occuperà di sviluppo produttivo edilizia privata e lavoro



Sergio Rossetti (ppi) è riconfermato ai servizi sociali si occuperà anche dei problemi legati ai normati



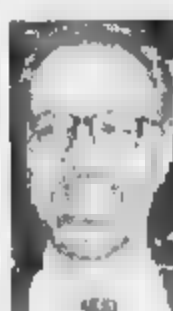
Luca Borzani ■ capogruppo pds è delegato al decentramento ■ ■ ■ Servizi civici



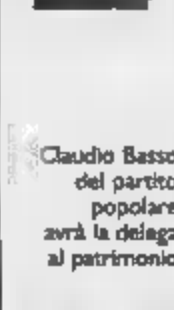
Roberto Pinotti (pds) ex assessore provinciale continuerà a occuparsi di scuola



Arcangelo Merella (socialista) si occuperà di traffico, Anas e polizia municipale



Carlo Rapetti del pds è delegato ■ ■ ■ commercio al turismo e allo sport



Claudio Basso del partito popolare avrà la delega al patrimonio



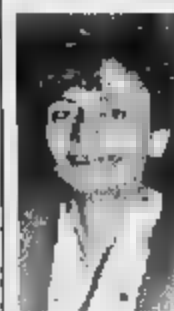
Walter Seggi di Rifondazione Comunista si occuperà della manutenzione e ■ ■ ■ periferia



L'altro assessore di Rifondazione ■ ■ ■ Giancarlo Bonifa con delega ai lavori pubblici



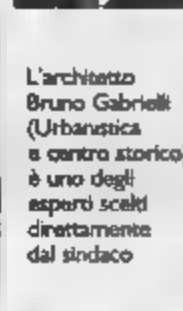
Giovanni Fasco, ex manager di Italmobiliare ■ ■ ■ Techint si occuperà del Personale



Chiara Malagoli del Verdi ■ ■ ■ stata delegata all'Ambiente



Ad Alberto Ghio ex direttore amministrativo l'iva è stata assegnata la delega al Bilancio all'Amb ■ ■ ■ all'Amga



L'architetto Bruno Gabrielli (Urbanistica e centro storico) è uno degli esperti scelti dal sindaco



Sanna: ha annunciato, insinuando pesanti sospetti, una opposizione senza quartiere, arcigna ■ ■ ■ inflessibile. Pericu, nella replica, ha avuto parole sferzanti, ricordando ■ ■ ■ non aver mai voluto raccogliere, neppure in campagna elettorale, un certo tipo di polemica. Breve e molto «moderno», sul taglio innovativo d'una visione avveniristica dell'amministrazione (un salto deciso in avanti), ■ ■ ■ programma del sindaco che ha annunciato che sarà rivista al momento della stesura del nuovo regolamento la no- ■ ■ ■ del «city manager», mentre avrà ■ ■ ■ forte peso la consultazione dei presidenti ■ ■ ■ circoscrizione. Ci saranno altre Consultazioni, per la sicurezza dei cittadini, mentre si preveda l'istituzione del Difensore Civico.

Paolo Lingua

minoranza ha concentrato i ■ ■ ■ voti su Giuliano Boffardi della lista di Sansa. Prima di votare per Longhi, ■ ■ ■ capogruppo del pds, Marco Tullio ha offerto la presidenza ■ ■ ■ Marco Evangelisti, leader ■ ■ ■ «sansani» ■ ■ ■ Evangelisti, pur ringraziando, ha declinato.

Tra l'altro, come s'è poi messo a fuoco nel corso del dibattito che è seguito all'esposizione delle linee programmatiche del sindaco, si sono evidenziati di-

■ ■ ■ metodologie dell'opposizione: dura, ma franca e, ■ ■ ■ necessario, costruttive, quella di An (ha parlato l'ex parlamentare Franco Marengo) ■ ■ ■ quella di Sergio Castellana che ha anche precisato che «Genova Nuova» centrerà la sua azione amministrativa ■ ■ ■ soprattutto sulla risistemazione della Val Bisagno, come impegno prioritario.

Pesante invece, l'intervento di Marco Evangelisti della lista

Dopo l'assoluzione con formula piena dall'accusa di truffa e abuso d'ufficio

Burlando sarà risarcito: 60 milioni

Arrestato ingiustamente per il caso Sottopasso

GENOVA. Il ministro dei Trasporti Claudio Burlando sarà risarcito ■ ■ ■ 60 milioni dal ■ ■ ■ collega di governo Carlo Azeglio Ciampi, ministro del Tesoro, per l'ingiusta detenzione subita nel maggio del '93 dall'ex sindaco pidessino per l'affaire del Sottopasso ■ ■ ■ Caricamento. Lo hanno stabilito i giudici della seconda sezione penale della corte d'appello ■ ■ ■ un'ordinanza che è ■ ■ ■ depositata ieri mattina ■ ■ ■ in cui è stato deciso anche un rimborso di ■ ■ ■ milione di lire a favore di Burlando per le spese legali. L'uomo politico pidessino era ■ ■ ■ il 19 maggio del '93 ■ ■ ■ l'accusa di truffa ■ ■ ■ aggravata ■ ■ ■ di abuso d'ufficio. Rima- ■ ■ ■ in carcere per sei giorni ■ ■ ■ poi, ottenne gli arresti domiciliari che finirono il 31 maggio. Dopo circa quattro anni ed esattamente il 27 gennaio ■ ■ ■ so il giudice dell'udienza preliminare lo assolse con formula



Burlando: la detenzione fu «ingiusta»

piena da tutti e due i reati. Quella sentenza è poi passata ■ ■ ■ giudicato ■ ■ ■ e cioè resa definitiva e irrevocabile il 12 aprile di quest'anno. Dopodiché Burlando ha affidato all'avvocato Giuliano Gallanti attuale presidente dell'Autorità portuale ge-

novaresi, il compito di richiedere il risarcimento del danno allo Stato ■ ■ ■ specificamente al ministro del Tesoro. Oltre a Gallanti era associato, nei primi tempi dell'inchiesta, un altro avvocato chiamato poi ■ ■ ■ importanti cariche istituzionali: Giovanni Maria Flick che quando ■ ■ ■ divenuto appunto ministro di Grazia e Giustizia ha abbandonato, com'è ovvio, la difesa.

I giudici in sostanza dicono che la quantificazione dell'indennizzo per l'ingiusta detenzione deve ■ ■ ■ conto del fatto che Burlando quando fu arrestato ■ ■ ■ sindaco di Genova ■ ■ ■ dove ■ ■ ■ dimettersi. Non gli hanno, però, riconosciuto i cento milioni previsti come massimo perché la «perdita d'immagine» è stata prontamente recuperata dall'ex sindaco diventato ministro, come ha osservato l'avvocato dallo Stato Giuseppe Novaresi.

Luigi

Il «vigilante» denunciato anche per

Sparatoria a Br

Far-West in un bar: metr

GENOVA. Sparatoria al Bar delle Americhe, l'altra sera alle 22,30 nell'omonima piazza, a Brignole: un extracomunitario ha preso a colpi ■ ■ ■ sedia in testa un metronotte che, per tutta risposta, quando ■ ■ ■ è ripreso ha estratto la pistola e ha mirato all'antagonista, già all'esterno, attraverso ■ ■ ■ vetrata del bar. Il proiettile ha ferito a una gamba il marocchino, poi soccorso in piazza Raggi, dov'era caduto, in una pozza di sangue. Ora entrambi sono stati denunciati per lesioni aggravate ■ ■ ■ il metronotte anche per ubriachezza.

L'allarme è stato dato dalla «Lubrini» che non riusciva più ■ ■ ■ mettersi in contatto ■ ■ ■ l'autista di Francesco O., 42 anni, abitante ■ ■ ■ Rivarolo, regolarmente ■ ■ ■ servizio. Come accade in questi casi, temendo aggressioni ■ ■ ■ o comunque situazioni ■ ■ ■ pericolose, ■ ■ ■ centrale della società di sorveglianza ha chiamato la polizia. Le pattuglie sono arri-



vate nella zona ■ ■ ■ resti de- ■ ■ ■ vetrata infran- ■ ■ ■ gue in strada, ■ ■ ■ sciate all'inter- ■ ■ ■ il metronotte ■ ■ ■ tinovenne che ■ ■ ■ sono stati acce-

ELETTROMOBILI **2** S.r.l.

ANDORA VIA MERULA, 22/a - SV tel. 0182/681038
a 200 mt. dall'imbocco dell'autostrada
AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

CHIUDE

**TUTTI I MOBILI VENGONO VENDUTI
A PREZZI DI PERIZIA
(TRIBUNALE)**

**50 CAMERE - 50 CAMERETTE PER RAGAZZI
200 SALOTTI - 30 CUCINE - UN MARE DI ARTE POVERA**

VASTO ASSORTIMENTO PER ALBERGHI

**FINANZIAMENTI
IN SEDE**

**APERTO
TUTTE LE DOMENICHE**

**ORARIO
CONTINUATO**

dal 50% all'

SCONTI REALI 80%

DOBBIAMO SVUOTARE I LOCALI ENTRO 60 GIORNI

ORGANIZZAZIONE DITTO - 0337/218445

Ieri a Palazzo Tursi si è tenuto il primo consiglio comunale dopo le elezioni amministrative

Pericu ha la sua «squadra»

Gli assessori giurano in Sala Rossa

GENOVA. I 170 lavoratori dell'assicurazione «Fondiarie» che rischiano il posto di lavoro o il trasferimento a Milano hanno fatto siepe all'ingresso di Palazzo Tursi per coinvolgere il neo-sindaco Giuseppe Pericu, che ha prestato giuramento nella «sala rossa» (è la prima volta che ciò accade), nei loro gravi problemi: la vita della nuova amministrazione è entrata dunque nella realtà più dolorosa del dramma occupazionale a Genova. Nell'atrio barocco del palazzo di città, anche un folto drappello di sostenitori di Sergio Castellani hanno atteso il presidente dell'Ordine dei medici per applaudirlo. Anche nella tribuna del pubblico, nella storia dominata da un pubblico «rosso» talvolta minaccioso, hanno preso posto quasi esclusivamente i «bourgeois» di «Genova Nuova».

Ma, nel complesso, la seduta, burocratica e un po' inceppata (ai sono guastati persino i congegni elettronici della votazione), è corsa via pigra, ritualistica e senza colpi. Prima di entrare in aula s'era appreso che nella notte, Giorgio Guerciolo del popolare, da lungo tempo candidato su tutti i fronti, aveva perduto l'assessorato a vantaggio del compagno di partito Claudio Basso, leader acclista. Controspinta per l'eccessivo sgomitamento, oppure stiletta «sarda» di Pericu nei confronti della pesante pressione del presidente della Regione Giancarlo Mori?

Poi molti mormorii di curiosità verso i nomi «nuovi» e pettegolezzi all'infinito nel parterre della stampa e nei corridoi sulla querelle tra il sindaco e la lista Dini rimasta all'asciutto in Comune come in Provincia. Nessuna sortita invece dell'ex presidente Genoa Aldo Spinelli che, per la nomina ad assessore di Arcangelo Merella, è diventato capogruppo dei repubblicani-socialisti.

Nel complesso, Pericu ha scelto quattro assessori assolutamente al di fuori dei partiti, mentre sugli altri dieci ha preferito raccogliere le indicazioni delle «rosse» che i partiti gli hanno offerto, scegliendo però autonomamente, sovente contro i desiderata delle segreterie. Il sindaco ha imboccato la strada stretta: tutto sommato sagacia e di coniugare il tempo stesso l'indipendenza del suo ruolo con la stabilità politica.

Alla presidenza del Consiglio è stato eletto poi l'ex assessore Alessandro Longhi, che è passato alla terza votazione, perché la

Claudio Montaldo del pds resta vicesindaco e si occuperà di sviluppo produttivo edilizia privata e lavoro

Sergio Rossetti (pp) è riconfermato ai servizi sociali si occuperà anche dei problemi legati ai nomadi

Luca Borzani ex capogruppo pds è delegato al decentramento e ai Servizi civici

Roberta Pinotti (pds) ex provinciale continuerà a occuparsi di scuola

Arcangelo Merella (socialista) si occuperà di traffico, Amm. e polizia municipale

Carlo Repetti del pds è delegato al commercio al turismo e allo sport

Claudio Basso del partito popolare avrà la delega al patrimonio

Walter Seggi di Rifondazione Comunista si occuperà della manutenzione e delle periferie

L'altro assessore di Rifondazione è Giancarlo Bonifazi con delega ai lavori pubblici

Chiara Malagoli del Verdi è stata delegata all'Ambiente

L'architetto Bruno Gabrielli (Urbanistica e centro storico) è uno degli esperti scelti direttamente dal sindaco

Giovanni Facco, manager di Italmobiliare e Techint, si occuperà del Personale

Ruggero Pierantoni ricercatore di cibernetica e biofisica. Cnr di Genova è il nuovo assessore alla Cultura

Ad Alberto Ghio direttore amministrativo Iva è stata assegnata la delega al Bilancio all'Amia e all'Amga

minoranza ha concentrato i suoi voti. Giuliano Boffardi della lista di Sansa. Prima di votare per Longhi, il capogruppo del pds, Marco Tullio ha offerto la presidenza a Marco Evangelisti, leader dei «bianchi» ma Evangelisti, pur ringraziando, ha declinato.

Tra l'altro, come s'è poi messo a fuoco nel corso del dibattito che è seguito all'esposizione delle linee programmatiche del sindaco, si sono evidenziati di-

metodologie dell'opposizione: dura, ma franca e, se necessario, costruttiva, quella di An (ha parlato l'ex parlamentare Franco Marengo) e quella di Sergio Castellani che ha annunciato che quando è diventato ministro di Grazia e Giustizia ha abbandonato, com'è ovvio, la difesa.

I giudici in sostanza dicono che la quantificazione dell'indennizzo per l'ingiusta detenzione deve tenere conto del fatto che Burlando quando fu arrestato era sindaco di Genova e doveva dimettersi. Non gli hanno, però, riconosciuto i cento milioni previsti come massimo perché la perdita d'immagine è stata prontamente recuperata dall'ex sindaco diventato ministro, come ha osservato l'avvocato dello Stato Giuseppe Novaresi.

Sansa: ha annunciato, insinuando pesanti sospetti, una opposizione quartiere, arcigna e inflessibile. Pericu, nella replica, ha avuto parole sferzanti, ricordando di non mai voluto raccogliere, neppure in campagna elettorale, un certo tipo di polemica.

Breve e molto moderno, sul taglio innovativo d'una visione avveniristica dell'amministrazione (un salto deciso in avanti), il programma del sindaco che ha annunciato che sarà rinviata al momento della stesura del nuovo regolamento la nomina del «city manager», mentre avrà un forte peso la consultazione dei presidenti di circoscrizione. Ci saranno altre consultazioni: per la sicurezza dei cittadini, mentre si prevede l'istituzione del Difensore Civico.

Paolo Lingua

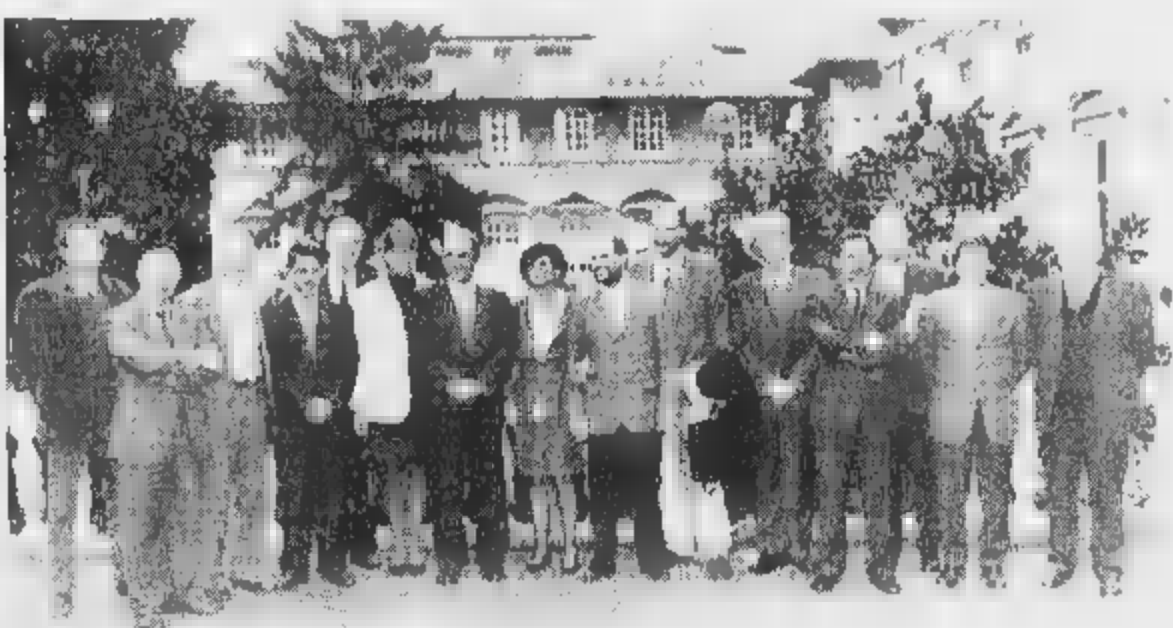


Foto di gruppo nel giardino pensile di Palazzo Tursi: il sindaco Giuseppe Pericu e la sua «squadra» assessori

Progetti e speranze

La prima volta degli «esterni»

PRIMI IMPEGNI

Il carnet di Pericu

Nella giornata di oggi, il sindaco Giuseppe Pericu si recherà, come primo atto del suo ufficio in visita all'Istituto San Raffaele di Coronata per visitare le persone anziane che vi sono accolte. Ma il suo carnet è già fitto di impegni: ieri pomeriggio, per il perdurare dei lavori del consiglio, ha inviato il vicesindaco Claudio Montaldo presso il Comitato dell'Autorità Portuale per confermare l'appoggio del Comune all'azione di pressione nei confronti di governo. Parlamento in appoggio d'una immediata decretazione sui prelievi dei dipendenti dei porti, d'accordo con i sindaci di Trieste, Napoli e Venezia. Sabato, invece, Pericu si incontrerà con il presidente dell'Ansaldo Sergio Carbone per affrontare la delicata questione della privatizzazione dell'azienda. Per la prossima settimana sarà a Roma per la riunione dei sindaci delle città metropolitane. (p.l.)

Consiglio Superiore dei lavori Pubblici, che oggi non esiste. Quella di Gabrielli, dice dunque una rivincita postuma? Ma la curiosità più acuta si fissa sul personaggio veramente «nuovo» e imprevisto, il professor Ruggero Pierantoni, 65 anni, ricercatore del Cnr, biofisico, studioso di settori singolari: il disegno infantile, la percezione dei colori, i problemi del cervello. Lavorerà a tempo pieno ed enuncia la sua singolare visione della vita: «La cultura esiste solo se è una manifestazione di chi è libero e felice». Pericu spiega che la cultura non è solo un'offerta commerciale per sviluppare il turismo, ma è solo l'organizzazione dei musei oppure la realizzazione - sia pu-

importantissima - di mostre pubbliche, che oggi non esiste. Quella di Gabrielli, dice dunque una rivincita postuma? Ma la curiosità più acuta si fissa sul personaggio veramente «nuovo» e imprevisto, il professor Ruggero Pierantoni, 65 anni, ricercatore del Cnr, biofisico, studioso di settori singolari: il disegno infantile, la percezione dei colori, i problemi del cervello. Lavorerà a tempo pieno ed enuncia la sua singolare visione della vita: «La cultura esiste solo se è una manifestazione di chi è libero e felice». Pericu spiega che la cultura non è solo un'offerta commerciale per sviluppare il turismo, ma è solo l'organizzazione dei musei oppure la realizzazione - sia pu-

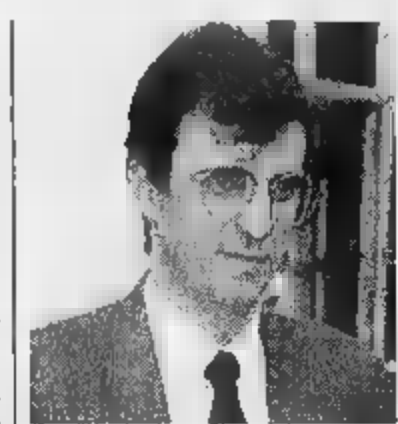
Tra i nuovi assessori, ma si tratta d'un esponente politico molto noto, è il responsabile del traffico e della polizia urbana Arcangelo Merella. Deve capovolgere l'impopolarità del predecessore Piero Villa. Dice Merella: «Nei primi mesi cercherò di farmi un'idea generale del problema e sentirò a fondo anche le circoscrizioni e i comitati della periferia, perché il traffico impossibile non è un fenomeno esclusivo del centro della città». (p.l.)

Dopo l'assoluzione con formula piena dall'accusa di truffa e abuso d'ufficio

Burlando sarà risarcito: 60 milioni

Arrestato ingiustamente per il caso Sottopasso

GENOVA. Il ministro dei Trasporti Claudio Burlando sarà risarcito con 60 milioni dal suo collega di governo Carlo Azeglio Ciampi, ministro Tesoro, per l'«ingiusta detenzione» subita nel maggio del '93 dall'ex sindaco pedisessino per l'affaire Sottopasso di Caricamento. Lo hanno stabilito i giudici della seconda sezione penale della Corte d'appello con un'ordinanza che è stata depositata ieri mattina e in cui è stato deciso anche un rimborso di 60 milioni di lire a favore di Burlando per le spese legali. L'uomo politico pedisessino era stato arrestato il 19 maggio del '93 con l'accusa di truffa aggravata e di abuso d'ufficio. Rimase in carcere per sei giorni e, poi, ottenne gli arresti domiciliari che finirono il 31 maggio. Dopo circa quattro mesi ed esattamente il 27 gennaio scorso il giudice dell'udienza preliminare lo assolse con formula



Burlando: la detenzione fu «ingiusta»

piena da tutti e due i reati. Quella «ingiusta» è poi passata in giudizio e cioè resa definitiva e irrevocabile il 12 aprile di quest'anno. Dopodiché Burlando ha affidato all'avvocato Giuliano Galliani attuale presidente dell'Autorità portuale ge-

novese, il compito di richiedere il risarcimento del danno allo Stato e specificamente al ministro del Tesoro. Oltre a Galliani era associato, nei primi tempi dell'inchiesta, un altro avvocato chiamato poi «importanti» cariche istituzionali: Giovanni Maria Flick che quando è diventato appunto ministro di Grazia e Giustizia ha abbandonato, com'è ovvio, la difesa.

I giudici in sostanza dicono che la quantificazione dell'indennizzo per l'ingiusta detenzione deve tenere conto del fatto che Burlando quando fu arrestato era sindaco di Genova e doveva dimettersi. Non gli hanno, però, riconosciuto i cento milioni previsti come massimo perché la perdita d'immagine è stata prontamente recuperata dall'ex sindaco diventato ministro, come ha osservato l'avvocato dello Stato Giuseppe Novaresi.

Luigi

Il «vigilante» denunciato anche per ubriachezza, per l'extracomunitario prognosi di 15 giorni

Sparatoria ■ Brignole, ferito un immigrato

Far-West in un bar: metronotte aggredito risponde con la pistola

GENOVA. Sparatoria al Bar delle Americhe, l'altra sera alle 22,30 nell'omonima piazza, a Brignole: un extracomunitario ha preso a colpi di sedia in testa un metronotte che, per tutta risposta, quando è ripreso ha estratto la pistola e ha mirato all'antagonista, già all'esterno, attraverso la vetrata del bar. Il proiettile ha ferito a una gamba il marocchino, poi soccorso in piazza Raggi, dov'era caduto, in una pool di sangue. Ora entrambi sono stati denunciati per lesioni aggravate e il metronotte anche per ubriachezza.

L'allarme è stato dato dalla «Lubran» che non riusciva più a mettersi in contatto con l'autore di Francesco, 42 anni, abilitato a Rivarolo, regolarmente in servizio. Come accade in questi casi, temendo aggressioni o comunque situazioni di pericolo, la centrale della società di sorveglianza ha chiamato la polizia. Le pattuglie sono arri-



L'esterno del bar dove si è svolta la rissa conclusa con il ferimento di un immigrato marocchino

vate nella zona, trovandosi davanti i resti del tafferuglio: una vetrata infranta, tracce di sangue in strada, una sedia rovesciata all'interno e due contusi, il metronotte e la ragazza vespinnovana che con lui. I due sono stati accompagnati al Gal-

liera, dove sono stati medicati e giudicati guaribili in sette giorni, proprio mentre arrivava, in ambulanza, l'extracomunitario ferito, soccorso dal 118 in piazza Raggi, dove un passante l'aveva notato a terra ferito. Saddyk, 30 anni, ne avrà per 15

giorni. Secondo le testimonianze dei presenti, tutto sarebbe cominciato con una telefonata esagitata che Saddyk puntigliosa di urla, calci e pugni all'apparecchio e al muro del bar. Il titolare dell'esercizio gli chiese di calmarsi, poi era intervenuto anche il metronotte, che era seduto a bere a un tavolo in compagnia dell'amica. Quando il marocchino ha terminato la sua turbolenta comunicazione, si è avvicinato alla coppia e, afferrata una sedia, ha colpito il metronotte e la ragazza. Francesco, a questo punto, ha estratto la Beretta semiautomatica calibro 9 e, prendendo la mira attraverso la vetrata, ha sparato contro l'antagonista, centrandolo. Il ferito, un irregolare, era fuggito prima dell'arrivo della polizia, ma non ce l'ha fatta a scomparire nel nulla per la gravità della ferita. (a. p.)



NUMERI UTILI

TURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8.30: Gherzi,
corso Buenos Aires 18; Europa,
Europa 676; Paschella, via Balbi 11.

Genova centro orario 8.30-20: XX Set-
tembre, via XX Settembre 182; Santa
Caterina, salita S. Caterina 24; Montini,
via Gramsci 67; S. Ugo, via S. Ugo 5;
Croce Bianca, via Montesuola 4;
Sgueri, corso Torino 1.
S. Fruttuoso-Marassi 8.30-20: Ormea,
via Bonifazio 13.

Orario 8.30-13; 15-19.30: Imperiale,
Donighi.

San Martino, Borgerati, Sturla, Quar-
to, Quinto, orario 8.30-20:
Sturla, via dei Mili 37; Modona, largo
Bassanite 1.

Orario 8.30-12.30; 15.30-19.30: Euro-
pa, corso Europa 676.

Val Bisagno orario 8.30-21.30: S. Ber-
nardo, via Mogadiscio 45; Dagino, via
Simplice 146H.

Sampierdarena 8.30-21.30: Rolando,
via G. B. Monti 23; Lowano, via Sam-
pierdarena.

Cornigliano-Sestri 8.30-21.30: Vanzo-
no, piazza Massena 11; Modona, via
Blanchini 77.

Val Polcevera 8.30-21.30: Testori, via
Jon 23.

Con orario 8.30-12.30; 15.30-20: S.
Francesco, via G. B. Cusio 32; Sestri,
piazza Pontedecimo 3.

Pegli-Pra-Vetri 8.30-21.30: Tini, via
don G. Ventis.

Orario 8.30-12.30; 15.30-21.30: Pe-
scoffo, via Rizzo 44.

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Borini, P.le Europa 1, telefono 84.015.

CAMOGGI
Antola, via della Repubblica 97, telefono
771.069.

SANTA MARGHERITA
Informazione, piazza Martiri 2, telefono
287.180.

RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel. 61.948.

ZOAGLI
Valera, XXVII Dicembre 8, telefono
258.041.

CHIAVARI
Covi, via Aurelia (Lavagna), telefono
41.020.

SESTRI LIGURE
Garino, via XXV Aprile 94, telefono 41.131.

MONEGLIA
Matzone, via Longhi 56, telefono 49.232.

EMERGENZA UNIFICATA: 118. Genova: tele-
fono 851.12.36. Camogli: telefono
770.205. Rapallo: telefono 771.119. Re-
cco: telefono 74.234. Santa Margherita
Ligure: telefono 287.019. Rapallo:
telefono 50.433. 60.700. Chiavari: tele-
fono 322.422. 309.665. Cogorno: tele-
fono 384.820. Lavagna: telefono
41.020. 480.750. Riva Trigosa: tele-
fono 41.764. Moneglia: telefono 49.241.
Cogoleto: telefono 918.366. Sori: tele-
fono 700.917.

OSPEDALI
S. Martino: telefono 5551; Galliera: tele-
fono 55.321; Sampierdarena: tele-
fono 41.021; Rivarolo: telefono
448.941; Sestri P.: telefono 65.651;
Gaslini (ped.): telefono 56.361. Bgo
Fornari: telefono 932.985; Recco: tele-
fono 74.102; S. Margherita: tele-
fono 283.611; Rapallo: telefono 50.231;
Lavagna: telefono 32.911; Cogoleto:
telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA
Notturna profilattica e festiva:
Genova, Bogliasso, Pieve Ligure,
Arenzano, Cogoleto: telefono
354.022. Pediatra (a pagamento):
542.776. Recco, Camogli: telefono

50.333. Comuni: Chiavari, Rap-
pello, S. Margherita, Lavagna, Bor-
gerati, S. Stefano, Cicagna e Va-
rasso Ulg. la guardia medica si chia-
ma formando il numero 167-
55.44.33.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 589.7414; Tigul-
lo Trasp.: Chiavari: telefono
313.851; Sestri Ligure: telefono
41.384-480.655-47.751; Rapallo: tele-
fono 54.509-51.306-54.508.

TAXI

Genova Radiotaxi: 59651; Recco: tel.
74032; Camogli: 771.143; Portof-
ino: 771.137; S. Margherita Ligure:
tel. 286.508-287.998; Rapallo: tel.
55.858-54.474-55.988;
55.969-50.317-50.647; Zoagli:
559.385; Chiavari: tel. 308.284,
305.522; Lavagna: tel. 382.096,
393.162; Sestri Ligure: tel. 41.277,
41.278; Sori: tel. 700.396.

CAPITANERIE DI

Genova: telefono 267.451,
Margherita: telefono 287.029.

CORPO

Genova: telefono 566.831-
566.553; Casazza Ligure: telefono
467.141; Borgerati: telefono
340.016; Cicagna: telefono 92.935;
Rezzoaglio: telefono 57.043; Santo
Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA

Emergenza unificata: 118. Genova: tele-
fono 851.12.36. Camogli: telefono
770.205. Rapallo: telefono 771.119. Re-
cco: telefono 74.234. Santa Margherita
Ligure: telefono 287.019. Rapallo:
telefono 50.433. 60.700. Chiavari: tele-
fono 322.422. 309.665. Cogorno: tele-
fono 384.820. Lavagna: telefono
41.020. 480.750. Riva Trigosa: tele-
fono 41.764. Moneglia: telefono 49.241.
Cogoleto: telefono 918.366. Sori: tele-
fono 700.917.

OSPEDALI
S. Martino: telefono 5551; Galliera: tele-
fono 55.321; Sampierdarena: tele-
fono 41.021; Rivarolo: telefono
448.941; Sestri P.: telefono 65.651;
Gaslini (ped.): telefono 56.361. Bgo
Fornari: telefono 932.985; Recco: tele-
fono 74.102; S. Margherita: tele-
fono 283.611; Rapallo: telefono 50.231;
Lavagna: telefono 32.911; Cogoleto:
telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA
Notturna profilattica e festiva:
Genova, Bogliasso, Pieve Ligure,
Arenzano, Cogoleto: telefono
354.022. Pediatra (a pagamento):
542.776. Recco, Camogli: telefono

50.333. Comuni: Chiavari, Rap-
pello, S. Margherita, Lavagna, Bor-
gerati, S. Stefano, Cicagna e Va-
rasso Ulg. la guardia medica si chia-
ma formando il numero 167-
55.44.33.

AUTOLINEE
AMT Genova: telefono 589.7414; Tigul-
lo Trasp.: Chiavari: telefono
313.851; Sestri Ligure: telefono
41.384-480.655-47.751; Rapallo: tele-
fono 54.509-51.306-54.508.

TAXI
Genova Radiotaxi: 59651; Recco: tel.
74032; Camogli: 771.143; Portof-
ino: 771.137; S. Margherita Ligure:
tel. 286.508-287.998; Rapallo: tel.
55.858-54.474-55.988;
55.969-50.317-50.647; Zoagli:
559.385; Chiavari: tel. 308.284,
305.522; Lavagna: tel. 382.096,
393.162; Sestri Ligure: tel. 41.277,
41.278; Sori: tel. 700.396.

CAPITANERIE DI
Genova: telefono 267.451,
Margherita: telefono 287.029.

CORPO
Genova: telefono 566.831-
566.553; Casazza Ligure: telefono
467.141; Borgerati: telefono
340.016; Cicagna: telefono 92.935;
Rezzoaglio: telefono 57.043; Santo
Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA

Emergenza unificata: 118. Genova: tele-
fono 851.12.36. Camogli: telefono
770.205. Rapallo: telefono 771.119. Re-
cco: telefono 74.234. Santa Margherita
Ligure: telefono 287.019. Rapallo:
telefono 50.433. 60.700. Chiavari: tele-
fono 322.422. 309.665. Cogorno: tele-
fono 384.820. Lavagna: telefono
41.020. 480.750. Riva Trigosa: tele-
fono 41.764. Moneglia: telefono 49.241.
Cogoleto: telefono 918.366. Sori: tele-
fono 700.917.

OSPEDALI
S. Martino: telefono 5551; Galliera: tele-
fono 55.321; Sampierdarena: tele-
fono 41.021; Rivarolo: telefono
448.941; Sestri P.: telefono 65.651;
Gaslini (ped.): telefono 56.361. Bgo
Fornari: telefono 932.985; Recco: tele-
fono 74.102; S. Margherita: tele-
fono 283.611; Rapallo: telefono 50.231;
Lavagna: telefono 32.911; Cogoleto:
telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA
Notturna profilattica e festiva:
Genova, Bogliasso, Pieve Ligure,
Arenzano, Cogoleto: telefono
354.022. Pediatra (a pagamento):
542.776. Recco, Camogli: telefono

50.333. Comuni: Chiavari, Rap-
pello, S. Margherita, Lavagna, Bor-
gerati, S. Stefano, Cicagna e Va-
rasso Ulg. la guardia medica si chia-
ma formando il numero 167-
55.44.33.

AUTOLINEE
AMT Genova: telefono 589.7414; Tigul-
lo Trasp.: Chiavari: telefono
313.851; Sestri Ligure: telefono
41.384-480.655-47.751; Rapallo: tele-
fono 54.509-51.306-54.508.

TAXI
Genova Radiotaxi: 59651; Recco: tel.
74032; Camogli: 771.143; Portof-
ino: 771.137; S. Margherita Ligure:
tel. 286.508-287.998; Rapallo: tel.
55.858-54.474-55.988;
55.969-50.317-50.647; Zoagli:
559.385; Chiavari: tel. 308.284,
305.522; Lavagna: tel. 382.096,
393.162; Sestri Ligure: tel. 41.277,
41.278; Sori: tel. 700.396.

CAPITANERIE DI
Genova: telefono 267.451,
Margherita: telefono 287.029.

CORPO
Genova: telefono 566.831-
566.553; Casazza Ligure: telefono
467.141; Borgerati: telefono
340.016; Cicagna: telefono 92.935;
Rezzoaglio: telefono 57.043; Santo
Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA

Emergenza unificata: 118. Genova: tele-
fono 851.12.36. Camogli: telefono
770.205. Rapallo: telefono 771.119. Re-
cco: telefono 74.234. Santa Margherita
Ligure: telefono 287.019. Rapallo:
telefono 50.433. 60.700. Chiavari: tele-
fono 322.422. 309.665. Cogorno: tele-
fono 384.820. Lavagna: telefono
41.020. 480.750. Riva Trigosa: tele-
fono 41.764. Moneglia: telefono 49.241.
Cogoleto: telefono 918.366. Sori: tele-
fono 700.917.

OSPEDALI
S. Martino: telefono 5551; Galliera: tele-
fono 55.321; Sampierdarena: tele-
fono 41.021; Rivarolo: telefono
448.941; Sestri P.: telefono 65.651;
Gaslini (ped.): telefono 56.361. Bgo
Fornari: telefono 932.985; Recco: tele-
fono 74.102; S. Margherita: tele-
fono 283.611; Rapallo: telefono 50.231;
Lavagna: telefono 32.911; Cogoleto:
telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA
Notturna profilattica e festiva:
Genova, Bogliasso, Pieve Ligure,
Arenzano, Cogoleto: telefono
354.022. Pediatra (a pagamento):
542.776. Recco, Camogli: telefono

50.333. Comuni: Chiavari, Rap-
pello, S. Margherita, Lavagna, Bor-
gerati, S. Stefano, Cicagna e Va-
rasso Ulg. la guardia medica si chia-
ma formando il numero 167-
55.44.33.

AUTOLINEE
AMT Genova: telefono 589.7414; Tigul-
lo Trasp.: Chiavari: telefono
313.851; Sestri Ligure: telefono
41.384-480.655-47.751; Rapallo: tele-
fono 54.509-51.306-54.508.

TAXI
Genova Radiotaxi: 59651; Recco: tel.
74032; Camogli: 771.143; Portof-
ino: 771.137; S. Margherita Ligure:
tel. 286.508-287.998; Rapallo: tel.
55.858-54.474-55.988;
55.969-50.317-50.647; Zoagli:
559.385; Chiavari: tel. 308.284,
305.522; Lavagna: tel. 382.096,
393.162; Sestri Ligure: tel. 41.277,
41.278; Sori: tel. 700.396.

CAPITANERIE DI
Genova: telefono 267.451,
Margherita: telefono 287.029.

CORPO
Genova: telefono 566.831-
566.553; Casazza Ligure: telefono
467.141; Borgerati: telefono
340.016; Cicagna: telefono 92.935;
Rezzoaglio: telefono 57.043; Santo
Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA

Emergenza unificata: 118. Genova: tele-
fono 851.12.36. Camogli: telefono
770.205. Rapallo: telefono 771.119. Re-
cco: telefono 74.234. Santa Margherita
Ligure: telefono 287.019. Rapallo:
telefono 50.433. 60.700. Chiavari: tele-
fono 322.422. 309.665. Cogorno: tele-
fono 384.820. Lavagna: telefono
41.020. 480.750. Riva Trigosa: tele-
fono 41.764. Moneglia: telefono 49.241.
Cogoleto: telefono 918.366. Sori: tele-
fono 700.917.

OSPEDALI
S. Martino: telefono 5551; Galliera: tele-
fono 55.321; Sampierdarena: tele-
fono 41.021; Rivarolo: telefono
448.941; Sestri P.: telefono 65.651;
Gaslini (ped.): telefono 56.361. Bgo
Fornari: telefono 932.985; Recco: tele-
fono 74.102; S. Margherita: tele-
fono 283.611; Rapallo: telefono 50.231;
Lavagna: telefono 32.911; Cogoleto:
telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA
Notturna profilattica e festiva:
Genova, Bogliasso, Pieve Ligure,
Arenzano, Cogoleto: telefono
354.022. Pediatra (a pagamento):
542.776. Recco, Camogli: telefono



50.333. Comuni: Chiavari, Rap-
pello, S. Margherita, Lavagna, Bor-
gerati, S. Stefano, Cicagna e Va-
rasso Ulg. la guardia medica si chia-
ma formando il numero 167-
55.44.33.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 589.7414; Tigul-
lo Trasp.: Chiavari: telefono
313.851; Sestri Ligure: telefono
41.384-480.655-47.751; Rapallo: tele-
fono 54.509-51.306-54.508.

TAXI

Genova Radiotaxi: 59651; Recco: tel.
74032; Camogli: 771.143; Portof-
ino: 771.137; S. Margherita Ligure:
tel. 286.508-287.998; Rapallo: tel.
55.858-54.474-55.988;
55.969-50.317-50.647; Zoagli:
559.385; Chiavari: tel. 308.284,
305.522; Lavagna: tel. 382.096,
393.162; Sestri Ligure: tel. 41.277,
41.278; Sori: tel. 700.396.

CAPITANERIE DI

Genova: telefono 267.451,
Margherita: telefono 287.029.

CORPO

Genova: telefono 566.831-
566.553; Casazza Ligure: telefono
467.141; Borgerati: telefono
340.016; Cicagna: telefono 92.935;
Rezzoaglio: telefono 57.043; Santo
Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA

Emergenza unificata: 118. Genova: tele-
fono 851.12.36. Camogli: telefono
770.205. Rapallo: telefono 771.119. Re-
cco: telefono 74.234. Santa Margherita
Ligure: telefono 287.019. Rapallo:
telefono 50.433. 60.700. Chiavari: tele-
fono 322.422. 309.665. Cogorno: tele-
fono 384.820. Lavagna: telefono
41.020. 480.750. Riva Trigosa: tele-
fono 41.764. Moneglia: telefono 49.241.
Cogoleto: telefono 918.366. Sori: tele-
fono 700.917.

OSPEDALI
S. Martino: telefono 5551; Galliera: tele-
fono 55.321; Sampierdarena: tele-
fono 41.021; Rivarolo: telefono
448.941; Sestri P.: telefono 65.651;
Gaslini (ped.): telefono 56.361. Bgo
Fornari: telefono 932.985; Recco: tele-
fono 74.102; S. Margherita: tele-
fono 283.611; Rapallo: telefono 50.231;
Lavagna: telefono 32.911; Cogoleto:
telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA
Notturna profilattica e festiva:
Genova, Bogliasso, Pieve Ligure,
Arenzano, Cogoleto: telefono
354.022. Pediatra (a pagamento):
542.776. Recco, Camogli: telefono

50.333. Comuni: Chiavari, Rap-
pello, S. Margherita, Lavagna, Bor-
gerati, S. Stefano, Cicagna e Va-
rasso Ulg. la guardia medica si chia-
ma formando il numero 167-
55.44.33.

AUTOLINEE
AMT Genova: telefono 589.7414; Tigul-
lo Trasp.: Chiavari: telefono
313.851; Sestri Ligure: telefono
41.384-480.655-47.751; Rapallo: tele-
fono 54.509-51.306-54.508.

TAXI
Genova Radiotaxi: 59651; Recco: tel.
74032; Camogli: 771.143; Portof-
ino: 771.137; S. Margherita Ligure:
tel. 286.508-287.998; Rapallo: tel.
55.858-54.474-55.988;
55.969-50.317-50.647; Zoagli:
559.385; Chiavari: tel. 308.284,
305.522; Lavagna: tel. 382.096,
393.162; Sestri Ligure: tel. 41.277,
41.278; Sori: tel. 700.396.

CAPITANERIE DI
Genova: telefono 267.451,
Margherita: telefono 287.029.

CORPO
Genova: telefono 566.831-
566.553; Casazza Ligure: telefono
467.141; Borgerati: telefono
340.016; Cicagna: telefono 92.935;
Rezzoaglio: telefono 57.043; Santo
Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA

Emergenza unificata: 118. Genova: tele-
fono 851.12.36. Camogli: telefono
770.205. Rapallo: telefono 771.119. Re-
cco: telefono 74.234. Santa Margherita
Ligure: telefono 287.019. Rapallo:
telefono 50.433. 60.700. Chiavari: tele-
fono 322.422. 309.665. Cogorno: tele-
fono 384.820. Lavagna: telefono
41.020. 480.750. Riva Trigosa: tele-
fono 41.764. Moneglia: telefono 49.241.
Cogoleto: telefono 918.366. Sori: tele-
fono 700.917.

OSPEDALI
S. Martino: telefono 5551; Galliera: tele-
fono 55.321; Sampierdarena: tele-
fono 41.021; Rivarolo: telefono
448.941; Sestri P.: telefono 65.651;
Gaslini (ped.): telefono 56.361. Bgo
Fornari: telefono 932.985; Recco: tele-
fono 74.102; S. Margherita: tele-
fono 283.611; Rapallo: telefono 50.231;
Lavagna: telefono 32.911; Cogoleto:
telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA
Notturna profilattica e festiva:
Genova, Bogliasso, Pieve Ligure,
Arenzano, Cogoleto: telefono
354.022. Pediatra (a pagamento):
542.776. Recco, Camogli: telefono

50.333. Comuni: Chiavari, Rap-
pello, S. Margherita, Lavagna, Bor-
gerati, S. Stefano, Cicagna e Va-
rasso Ulg. la guardia medica si chia-
ma formando il numero 167-
55.44.33.

AUTOLINEE
AMT Genova: telefono 589.7414; Tigul-
lo Trasp.: Chiavari: telefono
313.851; Sestri Ligure: telefono
41.384-480.655-47.751; Rapallo: tele-
fono 54.509-51.306-54.508.

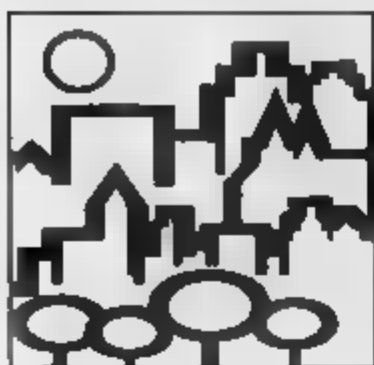
TAXI
Genova Radiotaxi: 59651; Recco: tel.
74032; Camogli: 771.143; Portof-
ino: 771.137; S. Margherita Ligure:
tel. 286.508-287.998; Rapallo: tel.
55.858-54.474-55.988;
55.969-50.317-50.647; Zoagli:
559.385; Chiavari: tel. 308.284,
305.522; Lavagna: tel. 382.096,
393.162; Sestri Ligure: tel. 41.277,
41.278; Sori: tel. 700.396.

CAPITANERIE DI
Genova: telefono 267.451,
Margherita: telefono 287.029.

CORPO
Genova: telefono 566.831-
566.553; Casazza Ligure: telefono
467.141; Borgerati: telefono
340.016; Cicagna: telefono 92.935;
Rezzoaglio: telefono 57.043; Santo
Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA

Emergenza unificata: 118. Genova: tele-
fono 85



In anteprima le linee del piano regolatore: priorità per turismo e ambiente

Sestri Levante, il futuro è verde

Nelle aree ex Fit un parco di sette ettari

LEVANTE. Giovedì, venerdì e sabato prossimi il piano regolatore sarà discusso in Consiglio comunale. L'iter per arrivare alla fase finale è stato lungo; si sono susseguiti incontri con le categorie, i quartieri, le associazioni, sindacati, forze politiche, magistratura e opposizione. La maggior parte delle osservazioni presentate è stata accolta. Il nuovo documento prende il via dalla crisi dell'industria, perciò al posto dei capannoni vuoti nell'area ex Fit sorge un parco pubblico di circa 7 ettari che cambierà il volto della città. «Ci sono spazi verdi attrezzati per il tempo libero, in particolare per i bambini - spiega il sindaco Mario Chella. - Percorsi pedonali, piste ciclabili e per pattinaggio, spazi erbosi e macchie di verde. Verrà costruito un laghetto con giochi d'acqua e una struttura per l'educazione ambientale».

Il sindaco spiega che la via Aurelia verrà spostata lungo la ferrovia, perciò la parte di via Fiaschi davanti a Cantine Mulinetto sparirà e sarà realizzata una nuova strada veicolare, pedonale e ciclabile che collegherà l'area ex Fit con le aree di San Bartolomeo dove sorgeranno impianti sportivi e via del Petronio. Questo per quanto riguarda il grande spazio dove tempo sorgerà la Fit. Il piano regolatore prevede «po-



Due zone interessate dal nuovo piano regolatore: nelle aree ex-Fit sorge un parco di 7 ettari, per il quartiere popolare della «Lavagnina» scatterà il recupero urbanistico.

tenziamento delle strutture alberghiere, visto che Sestri punta sul turismo. «Alcune ville patrizie, Fieschi, Rimassa e Pallavicini avranno la possibilità di trasformarsi in strutture turistiche ricettive, salvaguardando però le loro caratteristiche storiche - spiega ancora Chella. Al posto del "cantierino" di Ponente a Riva Trigoso dovrebbe nascere un nuovo albergo - al-

tri sono previsti nelle Fit e a Sant'Anna». Per la ristrutturazione del Grande Albergo sul lungomare è ormai concluso l'iter urbanistico; sono in corso i lavori di risanamento e recupero dell'hotel Nettuno e sarà consentito un modesto ampliamento del Grand Hotel dei Castelli. «Daremo corso al piano degli è ancora Chella che parla - ini-

ziando con la ristrutturazione dell'intero lungomare di Sestri, di Riva e Renà. Il prossimo inizieremo, supprime parzialmente, con le attività nei locali dell'ex colonia Tagliaferro e nelle ex scuole di Portobello con l'organizzazione dei primi corsi di specializzazione in genetica umana e in scienza della comunicazione».

Chella aggiunge che il nuovo

piano sarà comunque uno strumento flessibile che si potrà adeguare di volta in volta alle mutate esigenze della città: «Non si può avere la presunzione di ingabbiare una città - dice - in uno schema prefabbricato della durata di dieci anni - forse più». Un piano che in particolare rilancia turistico ma non dimentica altre realtà. Infatti vengono mantenuti cir-

ca 12 ettari di aree industriali a Trigoso. Si tratta di spazi in grado di garantire il consolidamento dell'Arinox e della Gilby e l'inserimento di altre piccole o medie industrie. Previsti altri seimila metri cubi per le attività artigianali in Valle Ragone.

In fatto di residenze il nuovo Prg ha la previsione massima di 400 mila metri cubi di edificabilità residenziale in dieci anni. Per prevenire eventuali critiche da parte di chi è contrario ad «massiccia edificazione», Chella aggiunge: «Bisogna ricordare che il vecchio Prg prevedeva 4 milioni di metri cubi edificabili. Non sono stati realizzati ma non lo saranno i 400 mila: si tratta di dare un ventaglio di possibilità». E' previsto il recupero dei quartieri della Lavagnina e Pila mentre per l'ex Fit e il «Ledog» si tratta di trasformazione con un indice di fabbricabilità uguale a uno, cioè un metro cubo su un metro quadrato. Altre aree di trasformazione avranno indice massimo da 0,7 a 0,3, da considerare che l'indice attuale era di tre metri cubi su un metro quadrato. La domanda che tanto pongono è quali volumetrie sono previste nelle aree ex Fit. «Nell'arco di 7-8 anni - risponde Chella - verranno realizzati circa 93 mila metri cubi, cioè circa 200 appartamenti».

Giuliano Vignolo

Primo caso in Liguria

Diminuzione di un lavagnese

di un lavagnese

LAVAGNA. Mauro Bordone, 66 anni di Lavagna, ieri ha donato un midollo osseo ad una bambina spagnola di 11 anni affetta da una grave malattia ematologica. L'intervento di prelievo è stato effettuato ieri nell'ospedale san Martino di Genova, reparto ematologia sezione trapianti midollo osseo diretto dal dott. Andrea Bacigalupo. Non è facile, anzi è un caso rarissimo trovare un donatore di midollo compatibile, non consanguineo ed è la prima volta che questo accade in Liguria. Mauro Bordone è iscritto dal 1990 nel registro italiano donatori midollo osseo. I genitori della piccola malata sono arrivati al registro lavagnese consultando il registro mondiale dei donatori. Mauro, felice di avere fatto un gesto tanto grande, oggi lascerà l'ospedale a tornerà a casa. Intanto nel Tigullio è ricominciata la vendita delle stoffe. Natale, nei giorni 12-13 e 14 dicembre, sarà finalizzato del progetto di ampliamento del reparto di ematologia del San Martino. (g. vi.)

RAPALLO. La notizia della probabile chiusura dell'hotel Bristol, annunciata dal portavoce della famiglia Goria, proprietaria dell'immobile al confine tra i Comuni di Zoagli e Rapallo, ha suscitato preoccupazione tanto tra i 27 dipendenti come tra gli amministratori delle due cittadine. Rapallo in particolare do-

l'hotel viene considerato parte del patrimonio ricettivo della cittadina. «Purtroppo non abbiamo strumenti urbanistici per intervenire - dice il sindaco Rapallo Roberto Bagnasco. E' un fatto sconcertante che ci preoccupa. Anche se il Bristol è nel territorio comunale di Zoagli l'indotto turistico ricade sul nostro Comune. E' veramente un fulmine a ciel sereno».

Bagnasco dice di avere chiesto informazioni al sindaco di Zoagli Giovanni Cherchi, anche che il suo collega ha saputo dare spiegazioni sull'improvvisa decisione. «Proprio in un momento che Rapallo sta rilanciando prestigiosi alberghi come l'Excelsior e l'Europa una notizia simile non ci voleva. Auspico



Il Bristol a rischio chiusura: il Tigullio perde un «simbolo» turistico?

una soluzione che consenta di non privare il comprensorio di una struttura tanto prestigiosa. Il Bristol è un hotel a quattro stelle con camera, una piscina di 22 metri, acqua di mare, doppio garage, un centro congressi attrezzato per la tra-

duzione simultanea, tre bar, due saloni per riunioni, un ristorante, sala discoteca e sul tetto un suggestivo roof garden. Per Giuseppe Sesto Rubino, presidente dell'Azienda di promozione turistica «si tratta dell'ennesimo colpo inferto a Rapallo nel

momento che la cittadina sta riprendendo l'ascensione turistica. E' sconvolgente pensare che proprio il Bristol, che ha superato la tempesta che aveva costretto altri a ridimensionare le loro strutture, ora sia costretto alla chiusura». Rubino aggiunge che

nel comprensorio c'è gente che non crede più al turismo e punta invece sulla speculazione edilizia. «Non aggiunge altro e con un «ci sarà da verificare» augura che si possa arrivare ad una soluzione per non perdere l'hotel». (g. vi.)

Menù a prezzo speciale, presepi, concerti e spettacoli per bambini

Recco, il Natale parla europeo

In molti negozi i prezzi saranno in «euro»

RECCO. In occasione delle festività natalizie di Capodanno, Recco è decisa ad offrire ai propri cittadini e agli ospiti un vasto programma alla cui realizzazione hanno collaborato l'amministrazione comunale, la Pro loco, l'Ascom, il Consorzio gastronomico e tanti singoli operatori. Le novità di quest'anno sono numerose e in particolare interessano i bambini per i quali sono previsti particolari momenti di divertimento e alcuni ristoranti predisporranno menù speciali proprio per loro. Gli adulti durante il giro tra gli oltre 200 negozi per gli acquisti, potranno esercitarsi a tradurre il valore della lira italiana in Euro. Molti negozi infatti esporranno i prezzi sulla merce direttamente espressi in moneta europea.

La luminarie anche quest'anno all'altezza della situazione e in alcune strade del centro sono completamente rino-



Luminarie natalizie a Recco

vate con effetti speciali. Nelle sette chiese cittadine altrettanti presepi realizzati nella tradizione, in particolare il da segnalare quello dell'oratorio S. Martino. Gli spettacoli per bambini sono in programma lunedì 22 in via Vittorio Veneto e in piazza Ge-

staldi; martedì presso il santuario N.S. del Viaggio e in via Roma sotto il viadotto della ferrovia, i concerti di Natale sono in programma per sabato 27 nella parrocchia di S. Giovanni Battista e venerdì 2 gennaio nella chiesa di San Francesco. Gli orari dei negozi nelle festività: domenica 21 dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20; mercoledì 24 dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20; il giorno di Natale aperto dalle 9 alle 12; venerdì 26 giorno di chiusura; dal 27 alla 31 dicembre orario tradizionale; domenica 4 gennaio dalle 9 alle 12,30 come pure il giorno dell'Epifania.

Sino alla vigilia di Natale in dieci ristoranti viene proposto un menù speciale per chi arriva a Recco per fare spese: per gli adulti 30 mila lire, escluso le bevande e per i bambini sotto i 12 anni accompagnati, 10 mila lire sempre escluso le bevande. (g. vi.)

Precisazione dell'Enel

Alimentari i danni

per colpa nostra

SESTRI LEVANTE. Parte delle luminarie che in questi giorni sono state montate in città sono state accese con un leggero ritardo a causa di inconvenienti. L'Enel precisa che il personale ha provveduto ad eseguire in tempo utile gli allacciamenti richiesti fatta eccezione di quelli per i quali risulta insufficiente o contraddittoria l'indicazione dell'ubicazione, nonché di quelli di via Roma e di un tratto di via Mazzini, per i quali l'impianto di illuminazione era stato installato dalla ditta incaricata. Gli allacciamenti per luminarie in tutti i Comuni della zona Chiavari, precisa ancora l'Enel, risulta agevolata da contatti preliminari tra il personale delle ditte installatrici e quello dell'Enel incaricato dell'allacciamento: tali contatti quest'anno nel Comune di Sestri Levante non sono avvenuti e non per indisponibilità dell'Enel. (g. vi.)

Restituita la patente

Non era valida

«solo» invalida

GENOVA. Credevano fosse ubriaco e gli sospesero per 15 giorni la patente. Ma i poliziotti della Stradale si erano sbagliati. Antonio Medaglia, 26 anni, non aveva bevuto. Il giovane ha difficoltà nella parola e nei movimenti perché subì un incidente stradale nel maggio del '93 per cui rimase 40 giorni in coma. Il maggio scorso fu fermato dagli agenti nei pressi del casello di Sampierdarena. Medaglia si era appena messo alla guida della vettura, condotta prima da un amico, proprio perché l'altro correva troppo e lui aveva paura di subire un nuovo incidente. I poliziotti avevano visto la macchina sfrecciare e così l'avevano fermata poco dopo. Per gli agenti Medaglia era ubriaco ma ieri il pretore Meloni ha sollecitato dell'avvocato Carlo Biondi il rinvio delle cose a posto eliminando l'ingiusta sospensione della patente. (a. l.)

Da giovedì all'Auditorium

Con «videodocenti»

SESTRI LEVANTE. L'associazione culturale Civitas Humana darà corso ad una scuola di formazione sociale e politica la finalità di diffondere tra i cittadini del Tigullio la cultura politica, economica, etico-morale. La scuola si svolgerà con una formula moderna: una volta la settimana i partecipanti assisteranno alle lezioni, tenute tutte da docenti universitari e registrate in videocassetta, poi dialogheranno sull'argomento. La partecipazione è gratuita. La partecipazione è gratuita. La partecipazione è gratuita. (g. vi.)

Piano straordinario Usl

Per un altro anno

di aperto «A»

GENOVA. Una decina di di epatite virale di tipo A in due scuole materne del centro storico nel giro di un mese: dopo i bambini dell'asilo di piazza Sarzano ricoverati al reparto infettivi del Gaslini, ieri la Usl 3 ha reso noto che si è ammaliato un altro piccolo che frequenta la scuola di salita San Francesco. Si tratterebbe però di un parente di uno dei minori già colpiti dal virus. La Usl ha comunicato di aver predisposto un piano straordinario di intervento nella scuola di salita S. Francesco, come già nell'altra materna, che prevede in particolare l'offerta della vaccinazione contro l'epatite A a tutta la scolarità ed agli operatori; la disinfezione continua degli ambienti scolastici; il messaggio informativo-educativo a genitori e operatori scolastici; sorveglianza epidemiologico-sanitaria su tutti i bambini. (a. p.)

Dopo 40 anni in Sudafrica

Tornano per le «d'oro»

Riccardo Dighero, 76 anni e la moglie Matilde Piselli, 75 anni, dal 1956 vivono in Sudafrica dove Dighero lavorava a Durban in una fabbrica di filtri d'auto. La coppia è tornata a Riva Trigoso per festeggiare i 50 anni di matrimonio. (g. vi.)

Il sindaco Bottino a Spello

per consegnare 100 milioni

I cento milioni che il Comune ha stanziato per aiutare i terremotati saranno consegnati sabato dal sindaco Bottino direttamente al sindaco di Spello, borgo medievale in Provincia di Perugia: la somma è destinata alla ristrutturazione di un edificio scolastico. (g. vi.)

Domani e domenica urne aperte per decidere se realizzare la nuova viabilità

Loano vota per i sottopassi

Referendum cittadino per i tunnel delle Fs

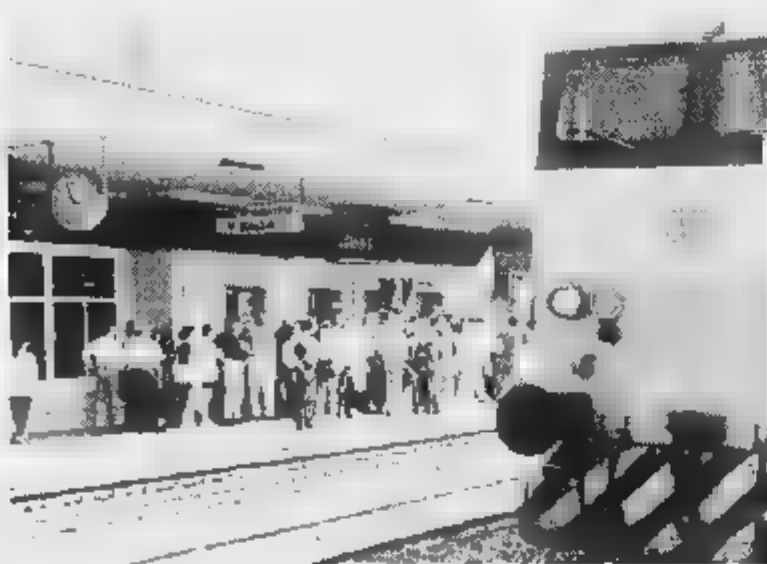
LOANO. Si vota domani e domenica a Loano per il referendum indetto dal Comune sul progetto dei sottopassi ferroviari. Due i comitati pro e contro questi progetti. Non sono mancate le polemiche.

QUESTO. Questo il quesito della «consultazione popolare»: «Volete la chiusura definitiva di tutti i passaggi a livello esistenti nel territorio comunale, con contestuale costruzione di sottopassi o soprapassi, così come proposto dalle Ferrovie dello Stato e secondo le indicazioni del progetto redatto dai professionisti Garassino, Ronchi, Soffietti e Martini?».

PROGETTI. (Esposti nell'atrio del Comune). Sono 7 i sottopassi ipotizzati sotto l'attuale linea Fs fra la via Aurelia e la zona «F» fra la via Aurelia e la zona «F».

Se realizzati Loano potrebbe far a meno (con pro e contro) di tutti i collegamenti monte-mare superflui. Per il Comune si ipotizzano 3-4 miliardi (da pagarsi in più anni), il resto sarebbe a carico delle Ferrovie. Malgrado l'imminente raddoppio a monte della strada ferrata per l'Ente Fs la dismissione dei passaggi a livello loanesi sarebbe un risparmio, in pochi anni, di molti miliardi.

COMITATO DEL SÌ. «Non credete a Babbo Natale, la ferrovia a monte la vedremo fra 20 anni». E' lo slogan del Comitato dei SÌ che punta a cancellare



Referendum a Loano per decidere se realizzare sette sottopassaggi Fs

tutti i passaggi a livello e migliorare la viabilità.

COMITATO NO. Loano potrebbe diventare la periferia di una città, sarebbe divisa in due e con l'obbligo per tutti di passare sotto terra. E' in sintesi la tesi del No che trova adesioni nell'area dell'Ulivo e in parte di quella del Polo.

ULTIMA. L'ultima è quella di Pier Luigi Pesce (Ulivo) che pone alcuni interrogativi. Dice: «Chi c'è dietro al comitato dei SÌ? Quali sono i costi reali a cui andiamo incontro con que-

sta operazione?».

LE URNE. Le urne saranno allestite nell'atrio di palazzo Doria. Si voterà domani dalle 7,30 alle 21 e domenica dalle 7,30 alle 13,30. Non ci sono i certificati elettorali. I loanesi maggiorenni si possono presentare con la carta d'identità.

LO SPOGLIO. Lo spoglio è previsto lunedì mattina. La giunta del Polo «si è politicamente impegnata a prendere atto dell'esito del voto. Previsioni? L'unica certa è dei pochi volanti. [a. r.]

Borghetto: «No al progetto

«Stop» allo spostamento a monte «Meglio il tracciato sotterraneo»

BORGHETTO SS. Atto ufficiale del neo sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto (Forza Italia), per rimettere in discussione il progetto di spostamento e raddoppio a monte della linea ferroviaria. L'altra sera c'è stato un primo incontro in Comune, presente anche il comitato di Lega d'Albenga. Ieri Malpangotto ha scritto i colleghi sindaci di Cerialle, Loano e Pietra Ligure.

Il sindaco è contrario al tracciato e all'ubicazione della stazione (fra Toirano e Borghetto). Dice: «I nostri cittadini non avranno più l'opportunità a convenienza ad utilizzare il treno per spostamenti medio-brevi. Infatti dovranno recarsi in stazioni lontane dalle loro case usando l'auto propria o mezzi pubblici con perdita di tempo (da 30 a 45 minuti). Studenti e anziani non muniti di mezzi preferiranno le linee del bus per recarsi nella città vicina ma non esistono linee dirette fra Albenga e Savona. Ci sarà

un appesantimento del traffico urbano. I nostri agricoltori saranno depredati di terreni coltivati per la costruzione di stazioni, linee ferroviarie».

Per queste ragioni il primo cittadino di Borghetto chiede ai colleghi del comprensorio «la disponibilità per proporre al ministero dei trasporti ed alla Regione una richiesta urgente per un progetto alternativo. Malpangotto conclude caldeggiando un progetto molto caro all'Assoutenti: realizzare tutto il raddoppio sotto all'attuale sede».

«Tutte le nazioni e le città più civili sono andate a questa direzione», conclude. Intanto, non senza polemiche sui tempi, dalla Regione e dal governo Prodi arrivano conferme dell'imminente avvio (2-4 anni) del nuovo tracciato a monte della linea ferroviaria fra Finale Ligure ed Andora. Questa volta, dopo decenni d'attesa e polemiche, «sarebbero anche i soldi. [a. r.]

Una folla commossa a Laigueglia

Ieri l'addio a Massimiliano

LAIGUEGLIA. La parrocchia di San Matteo, seppur maestosa e capiente, non è stata sufficiente a contenere la folla di gente commossa che ieri pomeriggio ha dato l'estremo saluto a Massimiliano Gandolfo. I familiari, i parenti, gli amici, i compagni di squadra del Laigueglia in divisa hanno accompagnato in rigoroso silenzio il feretro del calciatore ventiduenne morto sabato in un tragico schianto sull'Aurelia. Fuori dalla chiesa una seconda folla in lacrime, con gli sguardi persi nel vuoto, ha assistito in raccoglimento sul sagrato durante il rito funebre.

«Massimiliano ha avuto un'esistenza troppo breve ed è difficile per tutti spiegarci il perché della sua morte. E' stato senz'altro un giovane positivo, allegro, che ha fatto la vita e che rimarrà per sempre nel nostro ricordo», ha detto il parroco don Fabrizio Fabbris nella sua predica. Massimiliano lavorava con dedizione nel negozio di frutta a verdura dei genitori in via Roma. Era conosciuto da tutti. Da tutta quella gente che ieri, in lacrime, non riusciva a capacitarsi della sua improvvisa scomparsa.

Sul rettilineo tra Alassio e Laigueglia, nel punto dello scontro che per Massimiliano Gandolfo è stato fatale, qualcuno ha posato dei fiori. Molti altri fiori sono stati portati dal cimitero dove ora riposa. [m. br.]

NETTI FLAM

VILLANOVA D'ALBENGA

Danni milionari in un campo per l'incuria dei cinghiali

Incuria di porcastri nella notte in un campo coltivato ad ortaggi del villanovese. Lo ha denunciato l'agricoltore proprietario del terreno. Si tratta dell'ennesimo episodio di danni milionari provocati dai porcastri. [r. sr.]

LETTORI

La coop «Ortofrutticola» è «entrata» in Internet

WWW.Ortofrutticola.it: è questa l'e-mail alla quale gli utenti Internet possono accedere e vogliono informazioni sul settore agricolo grazie alla pubblicazione di suggestive immagini ed interessanti rubriche tecniche. [r. sr.]

LETTERE

I campeggiatori chiedono il litorale pulito per Natale

«Non possiamo presentare ai nostri ospiti natalizi un litorale ridotto in questo modo. Occorre un efficace intervento di ripascimento». Lo denuncia Mario Saccone, presidente regionale dei campeggiatori. Le innumerevoli richieste non cadute finora nel vuoto. [r. sr.]

Finale, l'uomo coinvolto nella vicenda nega tutte le accuse

Usura tra Liguria e Calabria interrogato un imprenditore

SAVONA. Una storia di usura dai lati ancora oscuri che vede protagonisti un imprenditore, un agente immobiliare fiorentino ed una persona di Gioia Tauro.

Questa mattina M. V., agente immobiliare di Finale, è stato interrogato dal gip Fiorenza Giorgi per conto del giudice della procura di Palmi che avevano chiesto chiarimenti sulla vicenda. L'uomo è accusato di «concorso in usura» per aver preso contatti per aver collaborato con una persona di Gioia Tauro. La stessa persona avrebbe infatti prestato denaro a tassi molto alti ad un imprenditore locale.

M. V., assistito dal proprio legale, l'avvocato Giovanni Paleologo di Pietra Ligure, ha dichiarato più di una volta la assoluta estraneità alla vicenda. Per il quarantenne fiorentino, residente in via Giovanni da Verazzano, è stato chiesto il rito abbreviato e la revoca degli arresti domiciliari.

L'interrogatorio del gip savonese Fiorenza Giorgi, volto a chiarire i rapporti tra le persone coinvolte nell'episodio ed i lati

PIETRA L. Arrestato per furto

E' stato arrestato uno degli autori dei furti messi a segno in questa settimana a Pietra Ligure. Fra il bottino la famosa Madonna dell'Immacolata del Pontevicchio e una ventina di chili di patate. Le manette sono scattate ai polsi di Feliciano Ruzzo, 31 anni, originario di Fiorano (Modena) da alcuni mesi a Pietra Ligure in un alloggio del centro. L'uomo è stato bloccato dagli uomini del maresciallo Carbone dopo aver messo a segno un furto di patate ed altri generi di alimentari in un negozio. A casa aveva altra refettoria. Ieri davanti al giudice ha patteggiato due mesi di carcere. L'uomo era già stato denunciato a piede libero, con una donna e un amico, per altri furti messi a segno nel cimitero di Borghetto. Intanto ieri sono stati condannati in tribunale a tre mesi di carcere, pena sospesa, i due giovani macedoni sorpresi a Loano mentre stavano rubando bottiglie di champagne alla Coop di via Aurelia. [a. r.]

ancora oscuri della vicenda, è durato circa un'ora. Ha spiegato alla fine il rogatorio l'avvocato Giovanni Paleologo: «Sono state fornite al giudice tutte le informazioni richieste. Il mio assistito ha chiarito completamente la sua assoluta estraneità ai fatti contestati. Ora siamo in attesa di una risposta e della re-

voca degli arresti domiciliari. Abbiamo chiesto inoltre il rito abbreviato. E ha proseguito: «L'accusa non è fondata perché il mio assistito si è solo adoperato per aiutare l'imprenditore. Ho avuto contatti con la persona di Gioia Tauro ma sempre con lo scopo di aiutare l'imprenditore. [m. br.]

In due mesi il sindaco sospeso Angelo Viveri sarà protagonista di processi e ricorsi

«Albenga governata dai tribunali»

Intervento del candidato del Polo Andrea Saccone

ALBENGA. La realtà politica locale sembra sprofondare nei meandri dei processi e dei ricorsi. Al posto dell'azione amministrativa, Albenga, priva di sindaco e di giunta, cerca di trovare una difficile via d'uscita dalle sue due tribune, sia penali che amministrative e fallimentari.

L'agenda degli impegni giudiziari è fitissima: si inizierà infatti da mercoledì 15 gennaio con la discussione presso il tribunale amministrativo regionale del ricorso presentato da Viveri e da coloro che Viveri aveva nominato suoi assessori contro la decisione del prefetto di sospendere il sindaco albanese leader di Alternativa democratica. Si proseguirà il 3 febbraio con la vendita all'incanto dei beni di Viveri, per la sua personale situazione debitoria. Una settimana dopo ci sarà l'udienza davanti al giudice per le indagini preliminari per decidere dell'eventuale rinvio a giudizio di Viveri (che avrebbe assommato più di 80 capi di imputazione) e delle 47



Angelo Viveri, sindaco sospeso, e Andrea Saccone

persone coinvolte nell'inchiesta che portò all'arresto del primo cittadino di Albenga e di quasi tutti i suoi assessori nel luglio dell'anno scorso.

Sulla situazione che si sta determinando il candidato sindaco del Polo della Libertà, Andrea Saccone, prende posizione con nota. Dice Saccone:

«Per i prossimi sei mesi potremmo assistere ad una spettacolare serie di processi penali, ricorsi al Tar con eventuale procedimento davanti alla Corte Costituzionale, vendita all'asta dei beni di famiglia, udienza per discutere il rinvio a giudizio di un'intera giunta comunale di cui era sindaco lo stesso Viveri».

Prosegue Saccone: «Dato che Albenga non potrà essere governata da un sindaco sospeso per legge avremo per lungo tempo il commissario prefettizio e un vicesindaco precariamente non voluto dai cittadini, in quanto il designato avvocato Salomone con 121 preferenze personali risulta sedicesimo sulla lista di venti; altrettanto perplessità si devono esprimere su alcuni degli altri fantomatici assessori che risultano non eletti per lo stesso risultato elettorale o sono soggetti a richiesta di rinvio a giudizio».

La nota del Polo della Libertà si conclude affermando tutti i lavori pubblici e gli interventi comunali (dai vari cantieri aperti agli acquedotti di San Giorgio e Bastia, dalla pretura all'ospedale, dall'ordine pubblico all'agricoltura) che resteranno in sospeso. «Alternativa democratica ha ancora bisogno di tempo per valutare i danni che Viveri e cagionando alla città», si chiede infine Saccone.

Romano Striziosi

Malori alla Piaggia Intossicazione La «colpa» è del bolito

FINALE L. E' nel metodo di conservazione o nella manipolazione della carne la causa dell'intossicazione alimentare che alcune settimane fa ha colpito un centinaio di dipendenti della Piaggia. E' questa la conclusione ufficiale dell'inchiesta effettuata dal servizio igiene dell'Asl. Quasi tutti i piaggisti che consumano il bollito avevano accusato disturbi gastro-intestinali. A provocarli una carica batterica eccessiva. Escluse in ogni forma più gravi. Nei giorni scorsi c'è stato un fabbrico in incontro per chiarire l'accaduto alla presenza di ispettori della società nazionale che gestisce la mensa. Sono definite alcune contro misure per avere maggiori controlli sulla qualità dei cibi. Lunedì mattina sarà in visita alla Piaggia il sindaco Pier Paolo Cervone. Martedì alle 17 messa in fabbrica del vescovo Dante Lafranconi. [a. r.]

Oggi ad Alassio Al via un corso per operatori del turismo

ALASSIO. Si terrà oggi alle 9 all'hotel dei Fiori un seminario della durata di otto ore rivolto agli albergatori sul «Marketing turistico». Il seminario rientra nell'ambito dell'attività svolta dall'Ente Piapole per il turismo e dal Centro di formazione provinciale «Versalido». L'appuntamento alassino odierno, che parte di un nutrito programma di aggiornamento e formazione rivolto agli operatori del settore turistico, prevede la partecipazione dell'esperto di marketing turistico e promozione Renato Boero e di Nicola Pipoli, presidente del Cirm di Milano e Roma. I temi scelti per l'approfondimento sono emersi da una ricerca presentata mercoledì a Finale. Erano presenti il presidente della Commissione provinciale per il turismo Gianluigi Granello ed il direttore del Centro di formazione provinciale Giancarlo Ferrari. [m. br.]

Oggi in Sant'Ambrogio La reliquia di San Leonardo esposta ad Alassio

ALASSIO. Sono trascorsi duecento anni dalla sua morte, ma la memoria della sua predicazione è ancora viva nell'Albanese e nella valle Arroscia. Parliamo di Paolo Girolamo, nato a Porto Maurizio il 20 dicembre 1876, deceduto nel 1951, che venne beatificato esattamente 50 anni fa, nel 1906, e canonizzato nel 1987. In questi giorni le spoglie di San Leonardo sono esposte ai fedeli in Sant'Ambrogio di Alassio. Il santo ligure si distinse, sin da giovane, per le sue capacità oratorie. La sua predicazione fu richiesta in molte città d'Italia. La vita terrena e gli aspetti spirituali sono stati revocati da una conferenza culturale svolta presso la parrocchia di Ortovero, tenuta da Giorgio Barbieri, che ha prodotto documenti inediti relativi al passaggio nella Riviera di Ponente di Fra Leonardo da Porto Maurizio. [r. sr.]

Viabilità migliore, lotta agli incendi e palestre di roccia nei progetti finanziati a breve termine

Finale, più di due miliardi per l'entroterra

La Comunità montana del Pollupice approva il piano stralcio

CISANO Presentato il parco

Presentazione, ieri mattina nel municipio di Cisano sul Neva, del costituente «Parco delle Alpi Savonesi», che inizierà a realizzarsi a partire dalla sua parte occidentale, attorno alle pendici del Monte Galero. Ad esaminare la bozza di piano presentata dall'assessore provinciale all'Ambiente, Riccardo Aicardi, erano i sindaci di Cisano sul Neva, Castebianco, Nasino, Zuccarello, Erli. L'accoglienza è stata positiva, dal momento che Aicardi ha cercato di non imporre vincoli eccessivi. Nella riunione operativa sono stati anche presentati il piano della sentieristica e quello delle arrampicate sulle pareti di roccia di Castelbianco. «Non ci siamo limitati solo ad un confronto astratto. Abbiamo portato anche la notizia della possibilità di utilizzare quanto prima per il costituente parco, con durata minima di 10 anni, 13 persone pagate con fondi per i lavori socialmente utili. Si tratta di operai generici, guide naturalistiche, un grafico, un laureato in economia e commercio che svolgerà anche la funzione di «spettacolo per i cittadini» a favore di coloro che hanno bisogno di pratiche relative al parco, spiega Aicardi. Per quanto riguarda il piano per l'inventariazione e per l'attuazione delle pareti di roccia in tutta la provincia, è stato commissionato un lavoro alla cooperativa «Le tracce», per redigere un elenco delle rocce. [r. sr.]

FINALE L. Viabilità rurale, agricoltura, lotta agli incendi, palestre di roccia, ripristino idrogeologico del territorio. Sono i settori principali nei quali la Comunità montana del Finale investirà quasi due miliardi. Il Consiglio generale ha infatti approvato il piano stralcio. Decisa anche la nuova pianta organica con 7 nuove assunzioni che porteranno a 18 i dipendenti della Pollupice.

Per la viabilità rurale e comunale saranno investiti 350 milioni a Balestrino, Ranzi, Pietra, Giustenice, Calice Ligure. Altri 120 milioni sono stanziati per l'agricoltura, la zootecnia e l'elettrificazione rurale. Sono i milioni stanziati dalla Pollupice per la forestazione e la lotta agli incendi boschivi. Segnaletica, palestre di roccia e tempo libero avranno uno stanziamento di 250 milioni anche finalizzato al programma Life della Val Ma-

remola. Lungo l'elenco di opere previste nell'ambito dell'obiettivo 5b (430 milioni). Opere per il ripristino delle «medie» di corretto assetto idrogeologico sono previste nei comuni di Calice (località Gariglio-Campogrande e Cà Boretto), Tovo San Giacomo (Giazze-Motegrossi), Boissano (Polenz), Magliolo (Ferriere), Rialto (rio Poliera) e Giustenice (Valcorde-San Michele e rio Borgo). Gli altri interventi del piano stralcio approvato riguardano le attività promozionali (110 milioni), l'attività socio-assistenziale (36 milioni), l'informazione dell'attività della Comunità montana (32 milioni), il trasporto pubblico locale (30) e la pianificazione (50 milioni). Da pochi mesi la Pollupice, sotto la presidenza di Paolo Rembado, ha allargato il suo territorio ai 16 comuni del Finale, da Spotorno a Borghetto ed entroterra. [a. r.]

Parere favorevole della giunta al piano del commissario della casa da gioco

Nuovo Roof, arriva il primo «sì»

Struttura polivalente sul tetto del casinò

SANREMO. Via libera della giunta al piano per il nuovo Roof del casinò. Da Palazzo Bellevue è arrivato infatti il primo sì all'operazione proposta dal commissario prefettizio Umberto Calandrella per dotare la casa da gioco di una moderna struttura polivalente in grado di colmare il vuoto lasciato dal vecchio Salone delle feste, sacrificato alle esigenze delle slot-machines. Per ora si tratta di un parere, ma presto il nulla osta si trasformerà in delibera.

L'esecutivo ha di fatto accettato l'idea di delegare il vertice del casinò a gestire interamente la pratica del nuovo Roof (anche se qualcuno era del tutto convinto della scelta, dato che non si tratta di manutenzione ordinaria). Ciò per accelerare l'iter burocratico, nel tentativo di far sì che l'intervento nell'arco di pochi mesi. Sarà infatti il commissario Calandrella ad affidare gli incarichi per la progettazione esecutiva e la direzione lavori, e ad occuparsi dell'appalto. E tutte le spese graveranno sul bilancio della casa da gioco, che porterà a termine l'opera entro sei mesi dall'apertura del cantiere.

Tramonta così l'ipotesi, affascinante ma con inevitabili tempi lunghi, del concorso di idee che era stata avanzata l'anno scorso dall'amministrazione, la quale puntava pure alla rea-



Il nuovo Roof costerà 700 miliardi

lizzazione di un parcheggio sotterraneo.

Calandrella, che ha preso a cuore la questione della struttura polivalente, ha presentato al Comune un progetto di massima elaborato gratuitamente dall'arch. Canio Tiri, lo stesso che avrebbe dovuto occuparsi del sopraluogo nella sala slot, sbocciato dalla Soprintendenza ai Beni architettonici. Con questa soluzione bastano 2 miliardi, e non gli 8 previsti inizialmente, e appena 6 mesi di lavoro, aveva sottolineato il

commissario prefettizio in attesa del parere della giunta.

Il progetto si basa sull'utilizzazione parziale dell'istituto scolare nella parte frontale dell'edificio di corso degli Inglesi. Prevista un'ampia struttura capace di adattarsi a diverse esigenze: serate, gela, convegni, mostre, cerimonie importanti, concerti. Tutto ciò che oggi non è possibile ospitare nella piccola Sala liberty al piano terreno (funge da ristorante), che, in futuro, dovrebbe servire per ampliare il settore giochi. Ovviamente, durante l'estate continuerebbe a funzionare il Roof Garden.

Tuttavia, mancano ancora diversi tasselli per dar corpo all'operazione. Lo scoglio più difficile da superare è quello della Soprintendenza, alla quale il commissario Calandrella ha già inviato il progetto di massima. Poi, occorre attendere l'esito dell'esame di merito degli uffici competenti del Comune. E la procedura di progettazione esecutiva non incontrerà ostacoli (molto dipende anche dalla spinta politica che assumerà la questione), toccherà alla Commissione edilizia emettere la sentenza definitiva.

Al casinò si sono posti un obiettivo, forse un po' ambizioso: inaugurare il nuovo Roof entro il '98.

Gianni Micaletto

Sono costati 700 milioni

Nuovi spogliatoi a Pian di Poma Il centro ospita 400 sportivi

SANREMO. I circa 400 calciatori di ogni età e sesso che frequentano gli impianti sportivi di Pian di Poma, da ieri, finalmente, possono usufruire dei nuovi spogliatoi. La struttura prefabbricata costata 700 milioni è stata dichiarata agibile dopo il completamento dell'impianto di riscaldamento a gas con la collocazione del bombolone per il propano.

Il nuovo monoblocco dispone di quattro spogliatoi per i giocatori, due per gli arbitri, di un locale per la segreteria e di uno per il bar. La gestione è stata affidata a Carlin's boys men, la sorveglianza sarà a cura della cooperativa di Camminio, appaltatrice del servizio sull'intero territorio di Pian di Poma. Le chiavi sono state consegnate martedì alla «Carlin's» dall'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti che ha detto: «Con questa nuova opera abbiamo ulteriormente perfezionato la bonifica di Pian di Poma». Oggi sono operativi due

campi di calcio omologati per i campionati dilettanti; uno, più piccolo, utilizzato come scuola per i ragazzini e, infine, «diamante» per il baseball. Entro la fine dell'anno partirà l'appalto per dotare anche quest'ultimo impianto di nuovi spogliatoi.

A Pian di Poma giocano la Carlin's Boys, la Matuziana (calcio femminile); Sanremo 70, a volte l'Ospedaletti, i veterani, il gruppo delle Old star, e tutte le formazioni giovanili: pulcini, esordienti, allievi, giovanissimi. Più di quattrocento sportivi.

I campi sono tutti dotati dell'illuminazione per la partita in notturna. L'ultimo impianto è stato inaugurato proprio questi giorni. Fra i lavori di miglioria figura anche la stesura della rete antiveicolo sistemata attorno al campo principale dagli operai della Carlin's Boys. Manca solo l'asfaltatura del piazzale fronte agli spogliatoi. [g. p. m.]

Contributo per lo studio e le famiglie

Il Comune adotta 10 bimbi indiani

SANREMO. Bastano 200 mila lire l'anno per far studiare un bimbo delle regioni più povere dell'India e consentire alla famiglia di rendere più accettabile un'esistenza segnata da stenti e rinunce. L'ha scoperto il Comune, che, attraverso l'Assessorato alla Sicurezza sociale, ha deciso di adottare a distanza dieci bambini bisognosi di aiuto. Tutti di anni, d'origine Tamil, religione induista e residenti a Sathanur, villaggio di un migliaio di anime.

L'iniziativa, che è da una proposta dell'Assefa (l'associazione umanitaria che da anni occupa dei problemi della popolazione indiana), è stata finanziata con stanziamenti di 12 milioni e mezzo. «Servono per la scolarizzazione dei bimbi prescelti e dei loro fratelli nell'arco di cinque anni, e per aiutare i genitori a sviluppare nuove possibilità di reddito», dice l'Assessore Vincenzo Lanteri.

E Marco Nikiforos, segretario generale dell'Assefa Italia, spiega che «in India lo stipendio medio mensile di un bracciante o di un agricoltore è di 10 mila lire, per cui non ci si deve stupire con appena 200 mila lire l'anno pro capite si riescono a garantire sostegni così tangibili».

Aggiunge: «distruzione scolastica a parte, con questo denaro le famiglie hanno la possibilità di scavare pozzi per rendere fertile la terra, sviluppare l'artigianato e altre attività». L'Assefa, che ha contribuito

alla costruzione di molte scuole, segue circa 85 mila bambini di 3 mila villaggi concentrati in 6 stati della confederazione indiana. «Il nostro obiettivo è quello di favorire uno sviluppo autonomo e autoctono, e non, come a scuola, gli insegnanti sono tutti indiani e le attività delle famiglie restano completamente indipendenti», sottolinea Nikiforos.

È la prima volta che il Comune decide di adottare dei bambini, seppure a distanza. Fino a ieri, infatti, il lavoro dell'Assefa era basato esclusivamente sulla sensibilità di privati cittadini. E sono circa 350 i sanremesi che hanno scelto di versare 250 mila lire l'anno (50 mila sono assorbite dalle spese amministrative) per aiutare i piccoli indiani. «Ci è sembrato doveroso accogliere la proposta dell'Assefa», commenta Lanteri.

L'adozione prevede un contratto diretto con i bimbi e le loro famiglie: si svilupperà una corrispondenza per tutto il quinquennio. C'è anche chi, fra i sanremesi che collaborano con l'Assefa, si è voluto recare in India per personalmente gli adottati. «La prassi prevede la possibilità di continuare ad aiutare anche dopo il quinquennio quei bambini che mostrano più attitudini allo studio», dice il segretario dell'Assefa Italia. A Sanremo, l'associazione ha sede in via Roma 104, ed è aperta lunedì al venerdì. [g. m.]

Taggia, il Tar di Genova ha sospeso l'ordinanza firmata dal sindaco Piero Gilardino

Campo ippico, «no» alla demolizione

Il presidente Olivieri: «Siamo molto soddisfatti»

INCENDIO

Brucia motorino sul porto Scherzo a una vendetta?

Misterioso incendio sulla banchina del molo lungo il porto vecchio. Iguoti hanno dato fuoco a un ciclomotore di proprietà di un pescatore. L'incendio è stato domato dai vigili del fuoco, mentre carabinieri e uomini della Capitaneria stanno cercando di chiarire l'episodio: uno scherzo di pessimo gusto o una vendetta? [m. c.]

DEGUSTAZIONE

Il vino «Pelago '94» all'Enoteca Marone

Appuntamento oggi alle 16,30 presso l'Enoteca Marone di via San Francesco per una degustazione di vini pregiati. Per l'occasione verrà presentato il «Pelago '94», campione del mondo all'International Wine Challenge '94. [g. p. m.]

PIRELLA

Piccolo Cottolengo una pesca di beneficenza

Al Piccolo Cottolengo i donatori continuano a prepararsi per allestire presepe e pesca di beneficenza. Il ricavato dei biglietti è destinato alla ristrutturazione e ampliamento della struttura di accoglienza e assistenza degli anziani. Chi desidera collaborare con doni e offerte può contattare don Martini. [r. b.]

PROCESSO

Nuova udienza il processo alla «Banda del sabato sera»

È proseguito ieri in tribunale il processo a carico di Francesco Capello, 31 anni. È ritenuto uno dei rapinatori della «Banda del sabato sera». L'udienza ha visto lo scontro tra accusa e difesa sulle intercettazioni telefoniche. Il dibattimento è stato aggiornato a lunedì. [m. c.]

ITALIA

Dal Comune 35 milioni all'Ospedale di carità

La giunta di Taggia ha assegnato 35 milioni all'Ospedale di carità, che accoglie anziani non autosufficienti. Il finanziamento è colmare il disavanzo di gestione. [m. c.]

VIANILITÀ

Via Asquasciati, lavori fermi

Pausa per le festività i lavori di sistemazione dei cubetti di porfido autobloccanti di via Asquasciati. Oggi sarà completata la corsia di sinistra e aperto il marciapiedi. La corsia verrà però aperta al traffico soltanto sabato 20 in quanto i blocchetti devono essere assestati. I lavori saranno sospesi fino al 6 gennaio. Una seconda sospensione è prevista dal 22 al 31 gennaio in occasione del fiorito. Saranno comunque ultimati entro il 13 febbraio. Intanto proteste per i lavori in corso Imperatrice per rattoppi. [m. c.]

cietà, per realizzare il centro, si è speso un centinaio di milioni. Vi figurano box per i cavalli, tre campi (due prova e uno per le gare), la segreteria, il bar, gli spogliatoi e un'house per il custode. Insieme c'è anche un piccolo parco giochi con attrezzature in questo caso fornite dal Comune.

Scampato (per il momento) il pericolo, il Centro equestre guarda fiducioso al futuro. Ancora Olivieri: «Potenzieremo ulteriormente la nostra

struttura. Abbiamo fiducia che la vicenda si risolve in modo definitivo e a noi favorevole. Oggi disponiamo di due istruttori molto preparati. Il nostro centro è a disposizione. Chiunque verrà a trovarci è il benvenuto».

Attualmente sono diverse decine i soci ma molti di più quelli che frequentano i tre campi. Fra questi moltissimi i giovani appassionati di questo sport. Periodicamente vengono anche organizzate dimostrazioni e gare. [m. c.]

Progetto «Atelier»

Corsi biennali per giovani handicappati

SANREMO. Una trentina di portatori di handicap usufruiranno del progetto «Atelier» appena approvato dalla giunta comunale e finanziato con 40 milioni.

L'intervento prevede una serie di corsi di durata biennale che si terranno in un alloggio di proprietà comunale, in via Roma. Molteplici le attività di laboratorio previste: dalla lavorazione della creta al disegno tessuto e carta, fino all'animazione teatrale. L'intervento è stato predisposto dalla Sicurezza sociale.

«Permetterò a chi ne usufruirà» l'assessore Vincenzo Lanteri - di ricevere utili insegnamenti utilizzabili in un'attività futura oltre a prendere parte attiva in un processo di aggregazione. L'attuazione del progetto è curata dall'associazione «L'Equilibrato» e dalla cooperativa «Al Faro». [m. c.]

Il supermercato del Giocattolo CONTESSO

Giochi • GIOCATTOLI • Modellismo

NEL CENTRO DI NIZZA IL N°1 DEL GIOCATTOLO IN FRANCIA

1.200 mm di giocattoli - La migliore selezione di giocattoli in stock - 480 articoli a prezzi di costo. La consulenza, il servizio e i pacchetti regalo... IN OMAGGIO!

10. Av. Madre Buona - NIZZA

Tel. 00-33 4 93 85 43 10

APERTO TUTTI I GIORNI

dalle 9 alle 19

NICE ETOILE

30, avenue Jean Médecin - Nizza
Tel. 00 33 4 92 17 38 17

IL NATALE DEGLI AUTOMI

Aperto le domeniche

14 e 21 dicembre

dopo
60 anni
di attività
PER LA 1ª VOLTA

 **Adele**
Alta Moda

PELLICCE, MONTONI, PELLE
CERIMONIA, SPOSI

VIA BOSELLI, 1 (ang. p.za Saffi) - SAVONA

CHIUDE

& RINNOVA

**VISIONI, MARMOTTE, CASTORINI, VOLPI,
PETIT GRES, MONTONI, CAPI IN PELLE
CERIMONIA E SPOSI**

SCONTI REALI
FINO AL

**Regalati un Natale... di classe!!
da ADELE ALTA MODA**

70%

AUTORIZZATA IN DATA 20/10/97 N. 10423349599-8

ORGANIZZAZIONE DITTO - 0337/218445

Amici del Cinema di Sampierdarena, la sesta edizione del Missing Film Festival. I film in oggi sono: «L'homme qui pleure dans des arbres» e «Ballot Irash» (ore 20,30) e, alle ore 21,15, «Voci nel tempo», «I mani forti», «La signorina Charlotte».

Il Modena in stazione

Presso le biglietterie ferroviarie di Genova Principe e Brignole è stato aperto un servizio di vendita biglietti per gli spettacoli del Nuovo Teatro Modena di Sampierdarena. L'accordo tra la FS e il Teatro dell'Archivoltò che gestisce la sala include la prevendita e la distribuzione sia dei carnet di dieci biglietti, sia della tessera giovani. Stasera e domani Modena è in «Ricordi appeso», con la regia di Giorgio Gallione.

La Stampa - Abbonamento '98

3

comode
rate

oppure

1

mese gratis
in più per
chi paga
tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMEN-
TO LA STAMPA VI CO-
STA SOLO 1.000 LIRE
A COPIA. Abbonarsi a



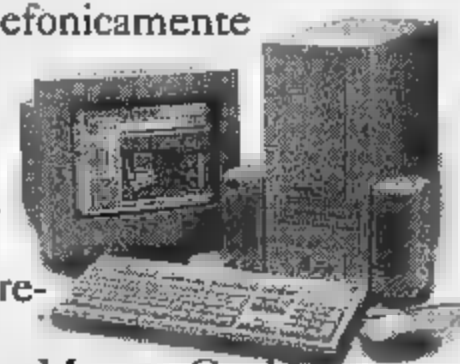
La Stampa è molto sem-
plice. Se decidete di pa-
gare in tre rate, potrete
farlo comodamente attra-
verso tre bollettini postali



che vi saranno
inviati direttamente
a casa. Se pagate
in un unico versa-
mento potrete far-

lo - oltre che con bolletti-
no postale - anche con bo-
nifico bancario o comuni-
cando telefonicamente

gli estre-
mi della
carta di cre-
dito Visa, Master Card o



Targa. Oppure potrete ri-
volgervi al Salone de La
Stampa in via Roma 80 ■ To-
rino. Allora, che aspettate ad

167-233383

abbonarvi?



LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Pallanuoto Coppa Italia: da oggi seconda fase

Recco per la finale

La banda-Baldinetti ■ il Savona nel girone a 6 squadre di Punta S. Anna: i pericoli sono Pescara e Florentia

Pallanuoto

Il Termocentro senza problemi?

Oggi si disputano l'ottavo turno della C e il settimo della serie D. C maschile. Il Pitma Recco (p. 8) è ospitato dallo Spezia (p. 10). Il Psm Rapallo (8) alla Casa della Gioventù alle 21 ha una favorevole occasione contro il debole Maremma (2). C femminile. Non dovrebbero esserci problemi per la capolista Termocentro Recco (12) nel match in via Vastato alle 18. L'Audax Quinto (2). Senza troppe possibilità di successo l'impegno del Chiavari 90 (2) all'Istituto d'Arte alle 21: il Caparona (12) è la prima forza del torneo col team di Linari. A Imperia la Maurina (10) riceve la visita del Maher (6) che rischia la scivolata in zona-pericolo.

D maschile. La Maher (10) in una sfida decisiva per il vertice a Spezia col Levante (6): le due squadre hanno una gara in meno della capolista Albenga che deve osservare il riposo. Il Lette Oro (6) ospita al Paleosport di S. Margherita alle 18 il Ventimiglia (2). L'Entella (2) deve assolutamente vincere in via Dante alle 21 con il Varazze (4).

D femminile. Derby al Centro Scuola alle 21,30: Villaggio (4) col Cariparma Chiavari (0). Il Tre Stelle ■ alla Cavanini di Deiva alle 21 ■ l'Ameglia (4). Il Psm Rapallo (2) è ospite dell'imbattibile Normac Bisagno (12). Il S. Siro (10) cerca di non perdere il passo del leader in del Canaletto (2). [d. s.]

Basket

E l'Autorighi può allungare

Dodicesima di andata per la C1 maschile, con l'Autorighi Chiavari (8) pronto a festeggiare il quinto successo stagionale, domani alle 21,15 al Palazzetto di Sampierdanne coi Casalmoro (0). «Non sottovalutiamo il match, in effetti spero proprio di conquistare i due punti contro una formazione che finora non ha mai ■ e sembra destinata a retrocedere in C2», dice il coach Vaccaro.

Trasferta delicata per il Don Bosco Houghton (6), domani alle 21 sul parquet della pari classifica Sorensine. Terza ligura il Tarros Spezia (14), impegnato domani alle 21 nella trasferta di Lumezzane (12). Gli altri incontri: Rubiera (14)-Correggio (10), Bernareggio (16)-Castelluovo (18), Fidenza (10)-Voghera (8), Carrara (16)-Ferrara (18) e Novellara (12)-Chiari (8). B femminile alla terza di ritorno del girone eliminatorio con derby del ponte domenica alle 17,30 a Savona, fra Cestistica (8) ed Ospedaletti (4), con padrone di casa nettamente favorite.

Trasferta molto impegnativa per la Polysport Lavagna (4), domani alle 21 in casa del Pontedera (10). Landini Lerici quarta ligura in campo e prima a livello regionale dall'alto dei suoi 14 punti, pronta domani alle 21 a ricevere il Pisa (10). Infine unico scontro ■ liguri, quello di Lucca fra le locali (8) e il Pistoia (14). [g. s.]

Torna oggi la Coppa Italia, con le prime partite della seconda fase. Domani e domenica il resto ■ programma: dopodomani si conosceranno i nomi delle quattro delle «final four», prevista per il 10 e 11 gennaio in sede da destinare. Piscina che verrà scelta in base alle qualificate: la speranza è che il Recco, finora a punteggio pieno, come l'Athens Savona (una sola sconfitta, proprio coi «cugini») riescano ad accedere alla finale.

I biancocelesti di Baldinetti partono con i favori del pronostico, per un paio di validi motivi: intanto il fatto di organizzare il concentrato ■ Punta ■ Anna, davanti al pubblico amico e soprattutto con la perfetta ■ della piscina; poi per i 9 punti conquistati finora, alla pari col Pescara ■ con ■ lunghezza di vantaggio su Savona e Florentia. Più distanziata, e praticamente esclusa dalla lotta per le prime due posizioni, Bogliasco e Bologna a quota 3, Torino e Como a zero.

Apertura nel pomeriggio ■ Savona-Bologna (ore 15,30), Torino-Pescara (17), Recco-Como (18,30) e Bogliasco-Florentia (20). Domani doppia razione ■ incontri: Como-Torino (ore 8,30), Bologna-Recco (10), Pescara-Bogliasco (11,30), Florentia-Savona (13), Torino-Bologna (15,30), Bogliasco-Como (17), Savona-Pescara (18,30) e Recco-Florentia (20). Domenica conclusione con Bologna-Bogliasco (ore 8,30), Pescara-Recco (10), Florentia-Torino (11,30) e Como-Savona (13). Gli arbitri del concentrato sono Crocchio, De Meo, Fanoletti, De Giovanni, Savarese, Carannante, Maggioro, Caputi e Violi. Pizzorno giudice arbitro. [g. s.]



Baldinetti guida la «nuova» Pro Recco

Il programma del week-end nei due tornei «minori»

Seconda, anticipa il Né In Terza Lames-Segesta

Una sola partita della Seconda categoria si gioca oggi: il resto dell'undicesima giornata è in programma per domani; una sola partita della Terza, giunta ugualmente all'undicesimo turno, è posticipata a domani, mentre le altre sette partite si giocano oggi.

Seconda. L'anticipo è Né (p. 11)-Cogornese (p. 19) sul Comunale ■ Carosco alle 14,30. Sono di fronte le due involontarie protagoniste assieme alla Cape-

runese del caso Cesaretti. Il giocatore scontato la squalifica assegnatagli dalla Disciplina potrà scendere regolarmente in campo tra le fila della Cogornese contro la sua ex squadra. Non dovrebbe esserci astio tra le società, visto che tutti hanno testimoniato di aver agito in buona fede, sbagliando i termini ■ i tempi della restituzione alla Capernese per ignoranza del regolamento. Il ■ cerca di non perdere per tenere la distanza dal trio formato da Riese, Fontanabuona e Barga, relegato in fondo alla classifica. La Cogornese deve inventarsi qualcosa per colmare il pesante distacco (7 punti) dalla capolista.

A proposito del Cicagna (26): è ospite della Croce Verde Bogliasco (15) che nonostante i buoni propositi continua a avere guai con gli arbitri. Le altre partite: Barga (4)-Bogliasco (17); Barga (15)-Fontanabuona (4); Deiva Marina (19)-Sestieri Lavagna (12); Calcio (14)-S. Lorenzo (12); Vecchio Chiavari (11)-Moneglia (18); Leivi (13)-Riese (6). La Riese ha perso l'allenatore Claudio Bacigalupo, partito per l'estero.

Terza. La partita più interessante è Lamos (16)-Segesta (20) al Riboli alle 15,15. Solo vincendo si resta nella sfera dello scatenato Ciavai e nel giro promozione. Oggi alle 14,30 si giocano anche: Aurora Riva (15)-Ciavai (24) allo Stierza; Monilia (18)-S. Salvatore (17) alla Secca; S. Ambrogio (8)-Panchina (7) a Uscio; Saline Baccaro (22)-Real Deiva (5) alla Colmata a Mare Chiavari; Atletico Maggi (11)-Val d'Ave (17) a Calvari; Villaggio (9)-Portofino (7) al Centro Scuola S. Salvatore.

Dani Sanguineti

Squalifiche

Sammi e Grasso che mazzate

Numerosi stop nel «Nazionale», con alcuni liguri: ■ turni Peluffo (Imperia), uno Brignoli, Di Loreto e Riolfo (Sanr.), Corrales e Bottinelli (Savona). Sempre 2 Galassi (Mass.), Nastasi (Pinerolo); ■ Bianchi (Camaione), Becchio e Marrazza (Cuneo), Marsan e Alberto (Ivrea), Macelloni (Ponacco), Signore (Pier.) e Mirisola (V. d'Aosta).

In Eccellenza, ■ turni ■ Mar ■ Costa della Sammi; due al portiere Crivelli, sempre della Sammi, Pensa (Grassano) e Lazzarotti (Pegliese). Una gara a Cazzanese (Grasso), Dondero e Conte (Sestri), Magnetto, Montero ■ Ogliari (Pegliese), Biggi e Molinaro (Baiardo), Pallavero (Miglior.), Bevilacqua ■ Fotia (Ponted.), Donato (Vado), Massabò (Argentino), Bacigalupi (Ventimiglia).

In Promozione, 2 turni Cevassco (Lavagnese), Rosati (Fezzanese), Tarabotto (Vezzano), Uno Oggianno e Mezzacini (Rival), Queirolo ■ Staccini (Corte), Giovinozzo e Vignolo (Rapallo), Cassinelli (Villaggio), Chiappini (Ceparana), Cugnon (Albaro), Ficus (Casalese), Agolani e Panchina (7) a Uscio; Saline Baccaro (22)-Real Deiva (5) alla Colmata a Mare Chiavari; Atletico Maggi (11)-Val d'Ave (17) a Calvari; Villaggio (9)-Portofino (7) al Centro Scuola S. Salvatore. [d. s.]

Sorprese nel caldo ■ cinque

E' in primo piano soprattutto «Matro Ianni»: stop per il Moro

Nella settima giornata ■ campionato Aics di calcio a 5 (fase provinciale genovese), nel giro ■ A pronostici rispettati, ■ favorito Perù che non ha avuto problemi nel far suo l'incontro con i Sextum. Nel girone B invece i Glory's hanno accorciato sul capolista Moro, fermato sul pari dai sorprendenti Matro Ianni. La squadra del presidente Moscatelli ha così dimostrato che la classifica è bugiarda ■ che meriterebbe ben più degli attuali 7 punti.

Nel girone C si conferma formazione da battere l'Alexis Sport Academy. La compagine di S. Margherita continua a marciare alla media dell'otto: anche nel secondo turno ha rifilato ■ stoccate allo Sturla. Sugli scudi per il team di Sergio Giacinto il mancino Roberto Arsellini, autore di ■ tripletta.

Risultati settima giornata. Girone A: Ost. Gigini-Gialloblu 7-6; Porto-Catapults 2-6; Magi-

ca-Red Group 5-14; Ist. Doria-Club 94 6-4; Perù-Sextum 5-1; rip. Hellas. Classifica: Perù 12; Catapults ■ Ost. Gigino 10; Reds Group 9; Gialloblu ■ Porto 7; Sextum 6; Doria 5; Club 94 2; Magica ■ Hellas ■. Girone B: Moro-I Matro Ianni 4-4; Carrozzeria 2000-Cart. Bazar 8-5; Amuchina-Atl. S. Martino 7-4; Val Bisagno-Kaleidos 2-6; Glory's-Arancia Meccanica 10-4; rip. Ricamilandia. Classifica: Moro 13; Glory's 10; Cart. Bazar 9; Kaleidos 8; I Matro Ianni 7; Arancia Meccanica ■ Amuchina ■; Val Bisagno ■ Ricamilandia 4; Carrozzeria 2000 3; Atl. S. Martino 0. Girone C: Canneto-Multedo 6-3; Atl. S. Martino 2-Priaruggia 3-4; Sturla-Alexis Sport Academy 2-8; Park Tennis-Bagnara Boys 14-1; rip. Blue Kickers. Classifica: Alexis Sport ■ Canneto 4; Blu Kickers, Multedo, Priaruggia ■ Park T. 2; Sturla, Atl. S. Martino 2 ■ Bagnara 0. [m. i.]

È Natale, basta guardare l'offerta!

HIGHSCREEN® XA

SkyMIDI 97

- Processore: **233 MHz**
- Mainboard: Intel portland ATX
- Cable: 512 K
- Memoria: **MB**
- Hdd: HDD da 2 GB Fast/Ultra DMA & 3,5" FDD
- Scheda grafica: ATI 3D Charger
- Case: **Rage II + DVD 4 MB EDO DRAM**
- Tastiera: Indus-KeyBoard Win'95
- Lettore CD-ROM: 24X
- Audio: Highscreen Sound Booster 3D 16 PNP
- Software: **97**
- Abbonamento incluso fino ad Aprile '98 a Italia OnLine: Internet + e-mail 24 ■ al giorno!

COMPRESO INTERNET + E-MAIL

2.599.000

PREZZO SEMPRE IVA INCLUSA!



Ecco dove trovi questa
altre mille fantastiche
offerte in Piemonte:

- Via Biglieri 1
zona Lingotto
Tel. 011/6637110
- Via Orbello 64
Tel. 011/2203177
- Via ■ 1
Staz. P. Nuova
Tel. 011/6680513
- Via M. Cristina 37
Tel. 011/6698033
- Chivasso
Via De Gasperi, 8
Tel. 011/9173369
- Collegno
C.so Francia 92/C
Tel. 011/4032788
- Chieri
Via V. Emanuele, 52
Tel. 011/9421777
- Cirié
Via Gazzera 20
Tel. 011/9205722
- Pinerolo
Via Nazionale 125
Tel. 0121/201206
- Pivarolo
C.so Torino 25
Tel. 0124/29281
- VERCELLI
Santhià
SS 143, 56A
Tel. 0161/928343

Software 97

- Windows 95
- Microsoft Explorer 4.0
- Internet 97
- AVI 4.0
- Autoroute Express
- Corel Draw ■
- Trucks find asset. score



La prima catena europea dell'informatica MICROCOMPUTER

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO

A. LA BARCA villa su 2 piani volendo 2 alloggi più ampio capiente mq 260 prezzo curioso L. 780 milioni. Edilmark 434.1316.

A. SERIM 562.9601 libero San Maurizio (Galliera) 2 camere camera cucina bagno L. 100 milioni.

A. SERIM 662.9801 libero piazza Adalberto Moretti ampio 3 camere bagno L. 235 milioni piano 2°.

A. SERIM 562.8501 libero via Saluggia piano con garage signorile mq 200 mq 2 camere cucina 2 bagni box.

A. VIA Bolognese (corso Novara) villa a 2 piani più mansarda con box mq 100 ristrutturata come L. 790 milioni. Edilmark 434.1316.

A.L. 160 MILIONI

corso Agnelli 3° piano spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti 5. Rita 359.393.

CASA familiare ristrutturata presso corso Feltrino di mq 365 circa con giardino. Gabetti 756.688.

CAVORETTO F. venduto a L. 780 milioni villetta indipendente con giardino. Gabetti 519.771.1.

CEMISIA via Fraxus libero quarto piano ascensore due camere cucina bagno L. 155 milioni. Gabetti Viterbi 335.6703.

CEMISIA via Pragaletto libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 110 milioni. Gabetti Viterbi 335.6703.

CIT TURIN via Giscione Collegno libero spazioso pieno alto camera tinello cucinino bagno. Gabetti Parrella 756.688.

CORSO Giulio Cesare in casa con ascensore vendiamo salotto 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti 248.1653.

CORSO Re Umberto signorile libero salotto 3 camere cucina 2 bagni box tinello prezzo. Gabetti Crocetta 581.8338.

CORSO Spezia via Biondi ingresso salotto 2 camere cucina bagno ristrutturato. Gabetti Nizza 663.3574.

CROCETTA via Torricelli presso corso De Gasperi libero camera cucina servizio 3° piano. Gabetti Crocetta 581.8338.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 ampio libero Campidoglio ingresso camera cucina abitabile bagno L. 95 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libera casella indipendente. Milioni su due piani ultimo stato L. 300 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero adiacente piazza S. Carlo signorile ampio ingresso salotto 2 camere cucina abitabile L. 335 milioni.

FAILLA 741.2674 libero ottimo corso Brimante soggiorno 2 camere tinello cucinino L. 240 milioni.

FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Aragona fronte Valeriano stabile di lusso 270 e 112 mq abitabili. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Re Umberto I° piano St. Uniti panoramico salotto 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI piazza Statuto via La Chiusa 13 signorile 130/165 mq. Ottimo prezzo. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Filadelfia in bel complesso con giardino interno sala 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Malla piano alto signorile 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo box. Tel. 517.0021.

OTTIMO investimento venduto in blocco palazzina di alloggi balconata arredata laboratorio e ufficio. Tel. 0338.755.6398.

S. PAOLO via Germinaschi libero ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 250 milioni. Gabetti Viterbi 335.6703.

TORINO CENTRO

via IV Marzo libero appartamento 110 mq con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 210 e dius. Tel. 562.9227.

VANCHIGLIETTA

vandiamo splendido appartamento soggiorno 110 mq 2 camere cucina 2 bagni box sala. Gabetti 248.1653.

VIA presu vecchio salotto 2 camere cucina bagno 3 bagni. Rita 359.393.

VIA Luni ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi camera L. 118 milioni. Gabetti Lucente 253.747.

VILLETTA con Parilla su 2 piani totalmente ristrutturata mq 270 giardino. L. 550 milioni. Panorama Casa 771.7047.

TI PRESENTIAMO

IL PINEROLO villa a schiera recente libera 3 tel. salotto cucina 3 camere 3 bagni mansarda box 270 mq giardino L. 420 milioni. Edilmark 434.1316.

AVIGLIANA vasta villa libera signorile soggiorno 3 camere cucina servizio lavandiera tavolata garage giardino ottimo prezzo. Altare 561.3046.

CANTALUPA palazzina in costruzione alloggi con sottotetto a giardino da L. 248 milioni, volendo box. GR 011.920.526.

CASONE VICA largo Volturno ristrutturato piano alto ingresso camera cucina bagno ascensore. Gabetti Rivoli 556.5022.

COLLE centro 4° piano soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box L. 235 milioni. Gabetti 405.3870.

IMMOBILI Moncalieri in palazzina ristrutturata 480 mq su 1 piano più casetta indipendente di 120 mq. giardino privato. Tel. 517.0021.

PROSSASCO nuovo villa ampia mobilita ben rifinita giardino privato mansarda GR 011.920.526 - 0121.353.211.

Assitalia
Le Assicurazioni d'Italia

INA

Polizza di assicurazione

"Tra i grandi numeri di INA Assitalia, il Numero Verde è una delle preferite"

CONTRAENTE: DOMICILIO: ANNI: 10 MESI: GIORNI: 1

NETTO.

comunica soluzione alla consegna della polizza - franco non da quietanza - ammonta a

"Un grande Gruppo come il nostro deve proporsi sempre in un modo dinamico e competitivo, e il Numero Verde 167-671671 ci permette di primeggiare anche in questo", afferma Carlo Semperebene, capo dell'Area Commer-

ciale e Pubblicità INA e Assitalia. "E' lo strumento perfetto per dare le prime informazioni su quel che offriamo e avvicinare i potenziali clienti, nella maniera più semplice e rapida, ai nostri uomini sul territorio: abbiamo 203

Agenzie Generali e oltre 5000 punti vendita, e quest'anno abbiamo risposto ad oltre 15000 telefonate. La gente chiama spesso il nostro Numero Verde per conoscere i particolari dei nostri prodotti, che sono numerosi e rispecchiano le

più diverse esigenze individuali. Con il Numero Verde il risultato finale è la soddisfazione di tutti". Telecom Italia vi propone l'esperienza del grande Gruppo assicurativo e finanziario INA Assitalia.

Per informazioni sul Numero Verde, chiamate questo Numero Verde:

167-080080

TELECOM ITALIA

Numero Verde. Conviene a chi chiama ■ ■ chi è chiamato.

MONCALIERI centro storico ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno da rifare L. 335 milioni. Gabetti 642.563.

MONCALIERI vicinanza del Levo- ro ingresso soggiorno 2 camere cucinino bagno 2 balconi. Gabetti 642.563.

PECETTO improprio vende villa panoramica che unifica ampio giardino lavandiera box. Tel. 847.0074.

RIVOLI centro casa in buone stato 6 vani amp. magazzini terreno L. 450 milioni. Navone Casa 988 - 0338.925.111.

RIVOLI via Urbino in palazzina ristrutturata ingresso 2 camere cucina bagno L. 200 milioni. GR 011.320.524 - 0121.322.788.

ROLETO libera villa salotto cucina 3 camere servizi box terreno 1200 mq. L. 350 milioni. GR 011.320.524 - 0121.322.788.

1.705 opportunità. Sanatorio immobiliare vende in edificio costruzione appartamenti varie tipologie blocchi attrezzati da L. 215 milioni - compresi posto auto, cantina, archivio. Sanatorio 0122.811.343.

SESTRE affare privato vende fronte spiaggia 2 camere cucina bagno auto superattrezzata. Tel. 011.562.1373.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino comodo tutti i servizi. Tel. 890.6213.

VILLA signorile a Rivoli libera 3 tel. su 3 livelli giardino. Studio Rivata vende.

VILLETTA indipendente, giardino Ponzone D'Acqui L. 45 milioni più L. 110 milioni. Tel. 010.251.3197-0195.287.388.

ALASSIO centralissimo, mq 150 dal mare, appartamento con ampio terrazzo e piccolo giardino, 2 camere, ripostiglio, bagno, cucina, ristrutturato ed arredato nuovo. 0182.642.545.

ALBENGA 50 mt mare monolocale balcone vista mare porto auto L. 130 milioni. Tel. 0182.555.298.

CERALE direttamente da impresa affari alloggi in costruzione mq 110 da L. 200 milioni. Tel. 0182.930.635 - 0337.221.278.

CERALE in residenza nuova costruzione alloggi indipendenti vista mare. ST.M.E.C. 0182.531.228.

CERALE in residenza bilocale terrazzo posto auto perfetto L. 145 milioni. Tel. 0182.931.001.

FINALE LIGURE e 50 mt dal mare bilocale ristrutturato monolocale L. 220 milioni. Fondocasa. Tel. 019.680.710.

INSURE occasione unica ingresso camera soggiorno salotto bagno cucinino L. 180 milioni. Tel. 019.692.930.

OSPEDALETTI irripetibile a 5 mt dal mare splendido bilocale grande terrazzo giardino. 0184.684.

RIVIERA LIGURE in villa con vista mare bilocale fronte giardino balconi piscina L. 90 milioni. Contanti L. 100 milioni. Cazzanari L. 100 milioni. Tel. 514.555 Gruppo Immobiliare Quadraro.

COSTA AZZURRA

CAPIRELLA Antibes 3 camere fronte mare 350 mq. 1° piano. 0184.449.072.

CAPRELLA alloggi nuovi parco piscina tennis golf L. 28 milioni. Contanti più piccola rata. Italgest 0184.449.072.

CAPIRELLA Montone mare lussuoso alloggio piscina portico L. 48 milioni. Contanti più piccola rata. Italgest 0184.449.072.

CAPIRELLA Nizza piazza appartamenti in costruzione prenotabili solo L. 2.100.000. Italgest 0184.449.072.

CAPIRELLA sul mare Cap Martin Montecarlo nuovi trilocali indipendenti garage L. 365 milioni. Italgest 0184.449.072.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 483.575.705 la salda invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MONTECARLO Prestige vende in cantinabile appartamento sul mare vista stupenda. Tel. 00377.93.250.060 - 6.07.930.920.

NIZZA

prezzi splendidi bilocale con terrazzo vista mare ristrutturato. Gabetti Mare & Monti 011.67.67.

NIZZA a 300 mt mare bel terrazzo posto auto nuovo FF. 520.000. Giovani 0033.043.612.

VENEZIA Ristorante-Bar Porto di Montone, Francia. Posizione eccezionale. Tel. 0033 492410444.

Mentone 3 mt da spiaggia monolocale nuovi prezzi ottima finitura. Consulenza 0184.662.187.

Chamonix Valley luxurious confort with lots of sun and great charm - walk to ski areas, village, bus and train transport, two bedrooms, two baths, large terrace, tastefully furnished. Price \$ 315.000.00 US Dollars. Contact Penny Parrot, U.S.A. Phone 001954483 0600 / Fax 001 8547831053.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

Porta Nuova via Sacchi negozio plurivetrinato sotto ponti di mq 560 con posti auto in cortile. Tel. 67.67.

Beaumont adiacente Nuovo Tribunale ufficio piano rialzato di 100 mq verde a L. 200 milioni. Tel. 67.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

vani in vendita se interessati a pagamento contanti estensivi periodo. Signor Lorenzini 817.8000.

AMBITO

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente casa. Centro aditta Publio Immobili.

ADACENTE corso Marconi in residence affari minicampi a Tel. 540.601.

AFFITTASI pied e torn zona Lucania riscaldamento autonomo, angolo cottura, doccia, arredi. Tel. 241.5407.

AFFITTO 3° piano 67 in casa signorile 3 piano, 3 camere tinello cucinino e 2 bagni a L. 550 milioni. Tel. 593.227.

Spazio piano alto termocanestro 2 camere tinello bagno in deroga. Gabetti 57.87.

TORINO PROVINCIA

APRILE Chiv (zona collinare) ampia villa unifamiliare in parco recintato, autentica scuderia, grande refettorio. L. 2.500.000 mensile. Tel. 011.920.8230 - 897.5801.

LIQUORI

NATALE Capodanno Liguria. Re. Pietra Ligure affare settimanalmente bionocci 47 posti letto. Tel. 624.275.

LOCALI UFFICI

ABATE affitta a Panizza capannone di 500 mq con capannone a cortile recintato. Settore Impresa. Tel. 57.67.

ABATE affitta a sinistra di via Pol. Ufficio 1° piano la palazzina Liberty giardino interno. Telefonare 557.2644 orario 15/19.

APERTURE DOMANDI

ITI CITTA'

referenziale cerca alloggio 50/70 mq zona Borgo Vittoria. Per comunicazioni C.A. Tel. 566.2872 - 0338.802.013.

ITI cerca alloggio 100/140 mq in centro a semicentro stabile signorile. Tel. 0335.627.2737.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 22 To. Tel. 011.617.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo ma valutazione. Autosalone d'Esia. Orbesano 241. Tel. 011.617.7242.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Montegreppa 24 B. Tel. 011.776.1695. Torino.

ACQUISTIAMO fuoristrada autoveicoli fuoristrada. Concessionaria Nissan Seicor, via Ravenna 33. Nappano (TO) Tel. 282.4861.

AUTOGIULIA acquista volture immediate auto fuoristrada e fuoristrada max serie. Corso Umberto 35 To. Tel. 011.488.285.

AUTOTORTORA acquista volture di ogni tipo massima valutazione e servizi. Corso Torino 9. Tel. 817.1643 - 888.664.

CON volture immediate acquistiamo autoveicoli. Aragonzio. Dante. 10126. Tel. 098.471319.

VACANZE E VACANZI

ALBERGHI PENSIONI RESIDENZE

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, confort, assistenza continua. Telefono 011.473.1173 - 437.4722.

NOVITA' Capodanno in internet musical e a laquaglie Hotel. 0192.090.038. Hotel mare. http://www.wanda.it/hotel/index.htm.

PIETRA LIGURE Hotel Nazionale *** sul mare tutto l'anno pensione da L. 50 mila, scelta menu. 019.618.239.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE si occupa di servizio e selezione partner con serietà, discrezione e professionalità. Piazza Sallustiana 1. Tel. 011.507.814.

33ENNE laureato professionista, sposerebbe ragazza estetica e seria. Scrivere: Pubblica 3388 8445 - 10100 Torino.

VANI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, moneta, gioielli, in contanti. Corso Postruina 183 - Torino.

A. ALBA GIOIELLERIA compra argento preziosi gioielli in oro. Tel. 0122.002.70 via Trupoli 50.

A. OREFICERIA acquista oro argenteria moneta preziosi alle valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

acquisto mobili antichi quadri tappeti soprammobili arredamenti interni sponibili. Tel. 0175.248.502.

CERCA81 personale che abbiano incidenti dal 22/11/87 ore 11,30 via XX Settembre 50. Tel. 0050.354.9750.

OROLOGI Rolex, Patek-Philippe, Vacheron-Constantin, Cartier d'epoca - moderni acquistati. Pagamento contanti, seriata, riservatezza. Tel. 0337.245.917.

Andrea Amato fra i più belli al mondo vende a privati e fondazioni musei. Tel. 011.821.

La Padania è rimasta incanta Umbel, c'è rimasta incanta Umbel.

Vox Populi

Chi si? Tu si? a Canaria

Chi si? Tu si? l'Amore

Coniglio Liccardi

Che m'è parato a B. nappo Pusilleco

Si stin me vuo' cchiù heste

Giulietta Sacco

Pacciamo un giro in vespa dentro la pinetina

se vuoi ti aspetto pure mentre finisci la frittatina

tu guardavi languida, niente: lei scioccol!

Ci vengo sulla vespa se mi accosti la di coccol

Tony Trunaro

La musica dei vanti

IL PRIMO CD IN EDICOLA

A L. 16.000

IL CANTO DI NAPOLI

IL PRIMO CD IN EDICOLA A L. 16.000

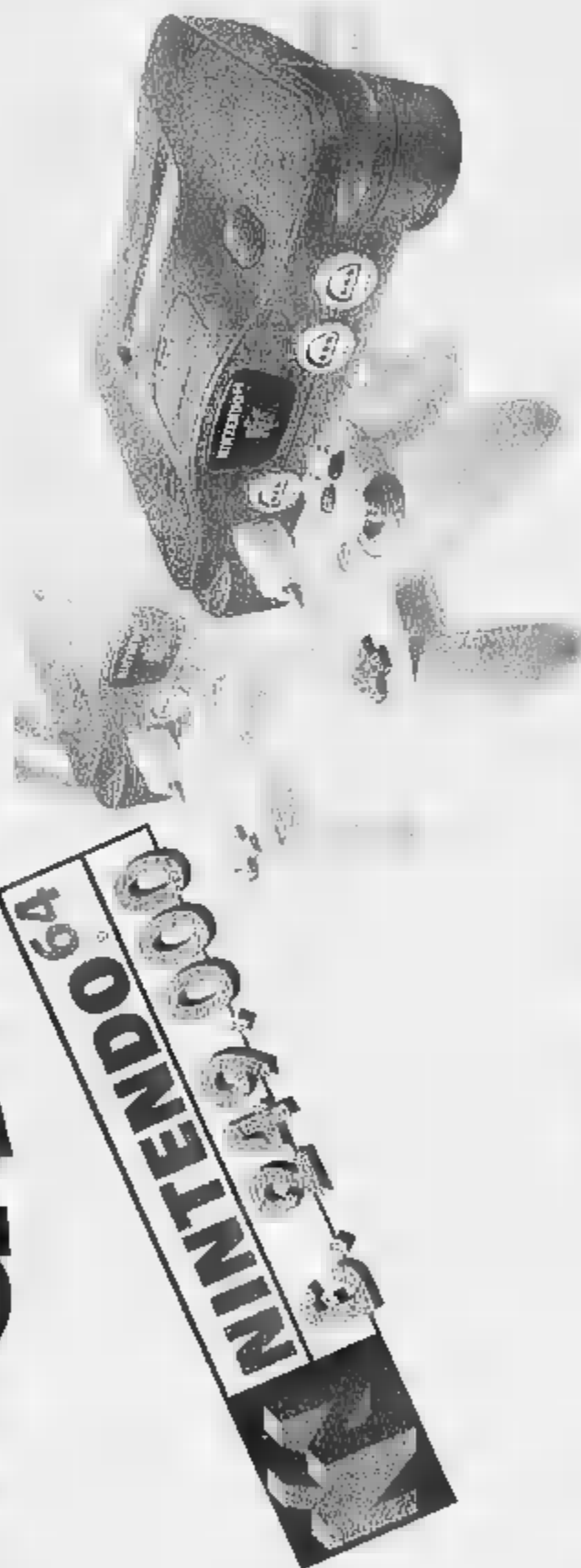
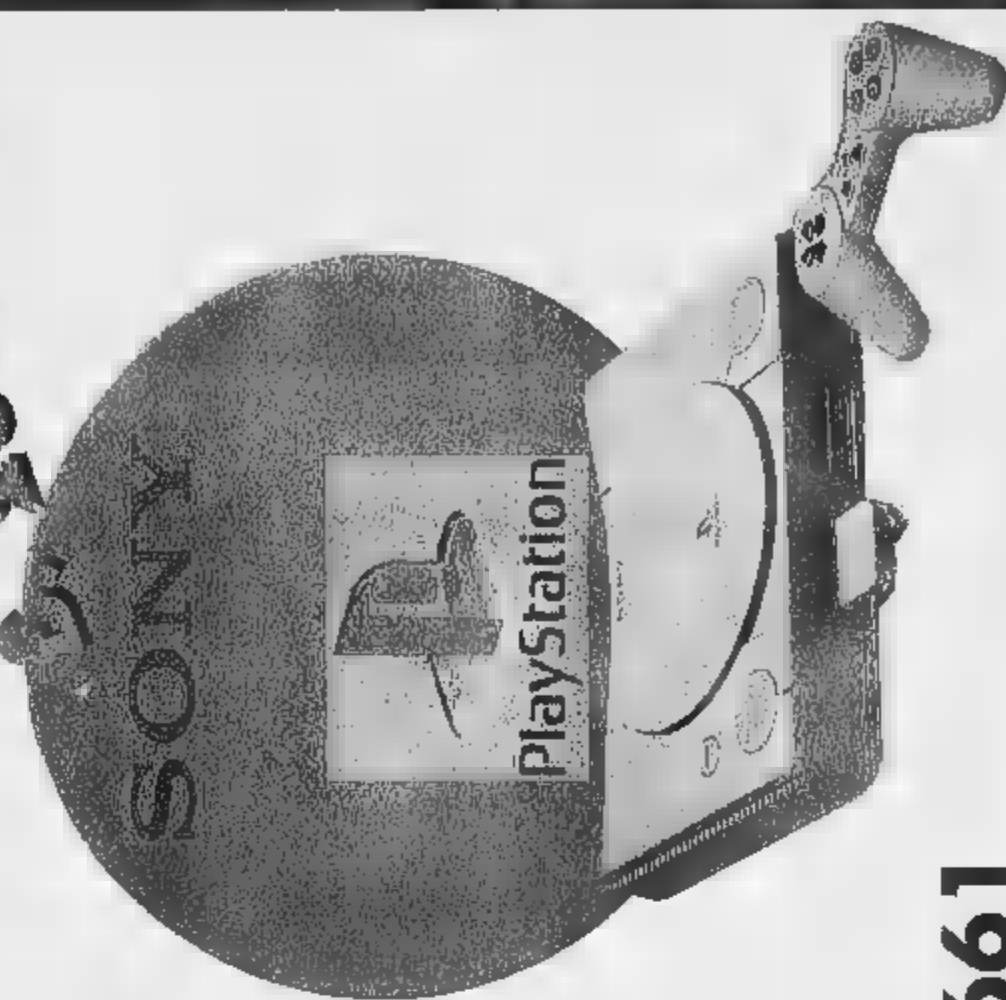
AL CENTRO COMMERCIALE

SONO QUI

EXPO
CASA

E' L'ORA DEL...
Grandi Regali

0000-999-666



NINTENDO
64



CHICCO BABY TRANSIT JET
Seggiolino Auto omologato

IMPERIA, Via Nazionale, 373

(Uscita autostradale Imperia Est, S.S. per Torino)

AMPIO PARCHEGGIO - Tel. 0183/299.661

ELETTROMOBILI **2** S.r.l.

ANDORA VIA MERULA, 22/a - 5V tel. 0182/681038
a 200 mt. dall'imbocco dell'autostrada
AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

CHIUDE

**TUTTI I MOBILI VENGONO VENDUTI
A PREZZI DI PERIZIA
(TRIBUNALE)**

**50 CAMERE - 50 CAMERETTE PER RAGAZZI
200 SALOTTI - 30 CUCINE - UN MARE DI ARTE POVERA**

VASTO ASSORTIMENTO PER ALBERGHI

**FINANZIAMENTI
IN SEDE**

SCONTI REALI 80%

**APERTO
TUTTE LE DOMENICHE**

**ORARIO
CONTINUATO**

dal 50% all'

80%

DOBBIAMO SVUOTARE I LOCALI ENTRO 60 GIORNI

ORGANIZZAZIONE DITTO - 0337/218445

dopo
60 anni
di attività
PER LA 1ª VOLTA

**Adele
Alta Moda**

PELLICCE, MONTONI, PELLE
CERIMONIA, SPOSI

VIA BOSELLI, 1 (ang. p.za Saffi) - SAVONA

CHIUDE

& RINNOVA

**VISIONI, MARMOTTE, CASTORINI, VOLPI,
PETIT GRES, MONTONI, CAPI IN PELLE
CERIMONIA E SPOSI**

**SCONTI REALI
FINO AL**

**Regalati un Natale... di classe!!
da ADELE ALTA MODA**

70%

AUTORIZZATA IN DATA 20/10/97 N. 10423349599-8

ORGANIZZAZIONE DITTO - 0337/218445

12-13-14 DICEMBRE

INCONTRI NEC

**Venite a scoprire
il nuovo GSM di NEC**

Nel punto vendita di:
▪ C.so O. Raimondo, 27-29
18038 Sanremo

OGNI ACQUISTO
DI G9 PLUS VALE UNA
PREZIOSA SORPRESA


CENTRO  **TIM**
Telecom Italia Mobile

NEC

Audiotel

 s.a.s

C.so O. Raimondo, 27/29 -  SANREMO
Tel. (0184) 54.25.25 - Fax (0184) 54.22.54

**NATALE È GIÀ
ARRIVATO AL CENTRO  **TIM**
DI DIANO MARINA!**

**IL TUO TIMMY
RICARICABILE ETACS
O GSM A PARTIRE
DA £. 390.000 CON
TELEFONATE PREPAGATE
COMPRESSE
SENZA CANONE E SENZA
BOLLETTE**



**APERTO TUTTI I
GIORNI COMPRESO I
FESTIVI**



di Canetti M. & C. s.a.s.



**telefonia - accessori
noleggio telefonini
servizio fax e fotocopie**



**Piazza Maglione, 11 (dietro il Comune) DIANO MARINA (IM)
Tel. 0183/40 75 18 - Fax 0183/40 25 91**

Venerdì 12 Dicembre 1997 - 41

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

La scossa del terzo grado della Scala Mercalli è stata avvertita mercoledì sera

Terremoto, paura nel Ponente

Colpite Vallecrosia, Camporosso e Dolceacqua

SANREMO. La terra ha tremato alle 22,40. Pochi secondi. Terzo grado della Scala Mercalli, secondo i sismografi. Particolarmente colpito l'estremo ponente: Vallecrosia, Camporosso, Dolceacqua. Le scosse sono state avvertite anche a Bordighera e Ventimiglia. Ma in modo più leggero.

Moltissime le chiamate ai centralini dei vigili del fuoco. L'allarme ha mobilitato anche le pattuglie dei carabinieri e della polizia. In stato d'allerta, dopo la prima segnalazione, anche le squadre della protezione civile e i volontari. Tutti pronti ad intervenire. Fortunatamente si è trattato soltanto di un più che giustificato allarme.

La terra ha tremato e la gente si è riversata subito in strada, più incredula che spaventata. Molti hanno atteso per lunghi minuti lontano da possibili crolli. Poi si sono fatti coraggio

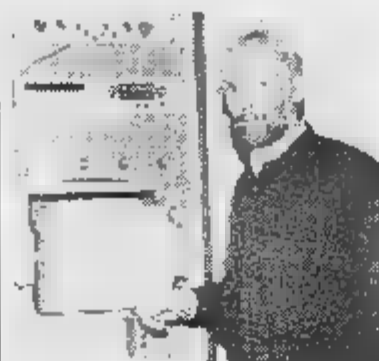
e sono rientrati in casa convinti dello scampato pericolo. Alle 23,30 i centri dell'immediato entroterra del Ponente sono già tornati deserti. Soltanto qualche capannello di irriducibili, indecisi se ritornare in casa o, alla luce di quanto accaduto pochi mesi fa in Umbria o nelle Marche, trascorrere la notte in auto, fuori paese. Al sicuro da possibili spiacevoli sorprese.

La zona, dov'è stato avvertito maggiormente il terremoto, già un paio d'anni fa erano state colpite da un terremoto tellurico, molto più violento. In quell'occasione qualche cornicione si era staccato, qualche aveva presentato vistose lesioni.

La Riviera di Ponente è stata inserita dagli esperti fra le zone ad alto rischio sismico. E puntualmente, ogni due-tre anni (ma a volte anche meno), il terremoto torna a farsi sentire. (g. p. m.)

L'epicentro è stato in mare

La Corsica «spinge» sulle Alpi E il 14 simulazione a Imperia



Il direttore dell'Osservatorio, Podestà

IMPERIA. La striscia nera sul lungo foglio di carta millimetrata sembra un elettrocardiogramma fatto a un cuore agitato: large strisce nere, come quelle che le drammatiche immagini della tv ci hanno mostrato per settimane intere per il terremoto dell'Umbria dove però il cuore più che semplicemente agitato, laggiù sembrava avere avuto più che un infarto. Nella zona di Ventimiglia, l'altra notte, si è arrivati a tanto. La scossa è stata di 2,8 gradi della scala Richter: più o meno un 3° grado

della Mercalli. Una scossetta, insomma.

Se si considera che la nostra zona è una vera California in miniatura dove non manca neppure la mini-faglia di S. Andrea (quella che contrappone lo zoccolo continentale con l'Africa, tant'è vero che l'epicentro è stato in mare, 1 km a Sud Est di Ventimiglia) non c'è da meravigliarsi più di tanto.

Anche di questo si è parlato nei giorni scorsi al convegno organizzato dalla Provincia sui rischi del terremoto. E domenica, organizzata dalla Prefettura, si terrà una nuova esercitazione. Singolare il luogo: la psicina comunale di Imperia, decisamente poco soggetta a danni di un eventuale sisma. Meglio prepararsi in tempo al «big one», la temutissima grande scossa che si attende prima o poi a Los Angeles. Da noi, bisogna dire, davvero improbabile. La prudenza non è mai troppa. (giug.)

LA POSTA DEL SINDACO

Filo diretto con Berio



Ultimo appuntamento con Davide Berio prima della pausa per le feste. Sul piatto della bilancia, problemi di viabilità e la necessità di nuove strutture. PAG. 39

Udienza a Imperia

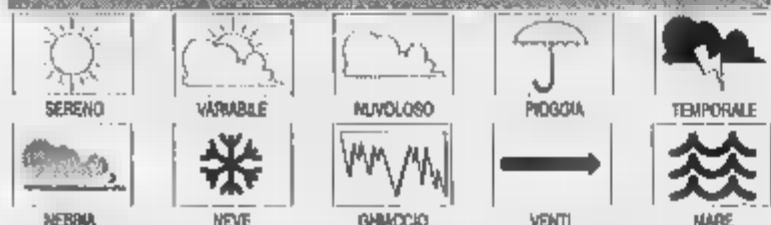
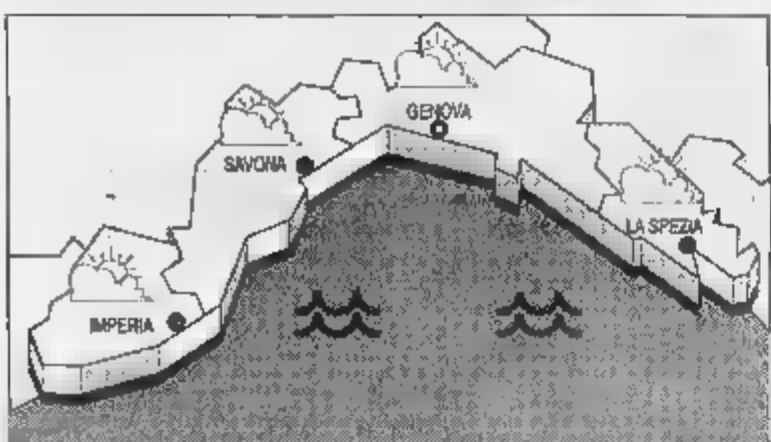
Aurelia-bis ieri altro sfilato di testi

IMPERIA. Ancora una sfilata di testimoni al processo per lo scandalo dell'Aurelia-bis. Il tribunale di Imperia, per cercare di far luce sulla singolare deviazione della superstrada finita fra le tombe del cimitero dell'Armea, ha sentito alcuni funzionari della Regione Liguria, l'ingegner Riva dell'Autostada dei fiori (stretto collaboratore dell'ingegner Borchi) e l'ex vicesindaco socialista di Sanremo Carlo Coni. Tutti rispondendo al fuoco di fila di domande del pm Marcello Basilico e dei difensori hanno ribadito di essere stati all'oscuro fino all'ultimo della modifica del tracciato.

«Quando ci siamo accorti della deviazione, ormai, i giochi erano fatti» hanno precisato.

La prossima udienza è stata fissata per martedì prossimo. Anche in quell'occasione si assisterà all'ennesima sfilata di testimoni. Il processo proseguirà fino alla primavera inoltrata. (g. p. m.)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino nuvolosità irregolare. Vento moderato. Mare mosso. Temperatura senza variazioni. **Tempo previsto per domani.** poco nuvoloso, con lussureggiante di venti piuttosto fredde e sacche Nord-Est ed Est-Nord-Est da moderate a forti. Mare mosso. Temperatura in flessione. **AVVISI DI TEMPERATURA DEL MARE.** 16,50. La Luna cala alle 5,37 e si leva alle 18,02 (fase crescente). **Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.**

TEMPERATURE DI OGGI
Genova max 15 min 14
Savona max 15 min 14
Imperia max 15 min 11

IN A IMPERIA
Max 16; min 12; temp. 15 °C

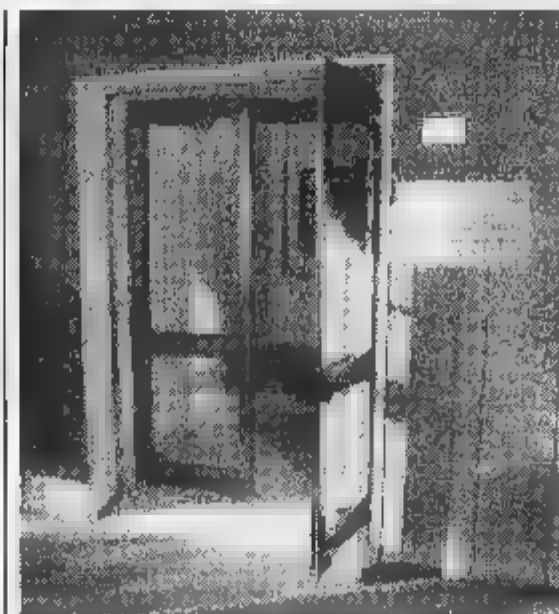
Imperia: la Procura estende i controlli per stroncare il fenomeno dell'assenteismo negli enti pubblici

A turno timbravano per i ritardatari: sospesi

Tre impiegati del Tesoro denunciati per truffa dai carabinieri

IMPERIA. A modo loro avrebbero applicato l'anticipo la novità delle 35 ore lavorative. Soltanto che non erano autorizzati. Tre dipendenti della Direzione provinciale del Tesoro di Imperia, dove si liquidano stipendi e pensioni dei dipendenti statali (la sede è in Galleria Isnardi, lato via De Sonnaz, a Oneglia), sono stati sospesi due mesi dal lavoro su richiesta del pm Danilo Coccarelli con l'accusa di assenteismo. Adesso dovranno essere interrogati dal giudice per le indagini preliminari Laura Russo.

In base agli accertamenti eseguiti dai carabinieri della Stazione e durati mesi, i tre avrebbero congegnato un sistema per arrivare in ritardo al lavoro e uscire con abbondante anticipo. Tutto questo senza far risultare nulla sui fogli di presenza: a turno uno di loro, quello che doveva rispettare l'orario, timbrava i cartellini per conto degli altri colleghi, che così rendevano elastica la



La direzione provinciale del Tesoro di Imperia dove sono stati sospesi tre impiegati. Uno a turno timbrava per i colleghi che ritardavano. Ma sono stati scoperti dai carabinieri

giornata lavorativa.

La sospensione, da considerarsi come misura sostitutiva al carcere, è stata notificata ieri, tra la sorpresa degli impiegati e del direttore, Antonino Di Domenico. Dovranno stare due mesi senza stipendio C. G.

ri, tra la sorpresa degli impiegati e del direttore, Antonino Di Domenico. Dovranno stare due mesi senza stipendio C. G.

Badalucco; M. C. C., di Imperia, infine C. I., ancora Imperia.

Per i tre potrebbero scattare severe sanzioni disciplinari. Devono infatti rispondere di truffa i danni dello Stato (le ore sottratte al lavoro e regolarmente stipendiate) e di falso: i cartellini sospetti venivano anche firmati.

I carabinieri del maresciallo Luigi Galante hanno preso in esame il periodo che va dal settembre '96 all'agosto '97. E' facile che l'inchiesta, anche se nessuno conferma, abbia preso spunto da qualche esposto. Forse fatto da colleghi dei tre indagati, colleghi stanchi di essere presi per il naso.

In tanti uffici c'è chi tira il carretto e chi si fa rimorchiare. Carabinieri e Procura hanno però dimostrato di voler colpire anche questo fenomeno che fa andare a rilento le pratiche negli enti pubblici: tutte le polemiche e i disagi che ognuno di noi conosce bene.

Torniamo alla vicenda della

Direzione provinciale del Tesoro. Tra i capi d'imputazione figura anche il danneggiamento, contestato al solo C. G.: durante un litigio in ufficio, dove l'atomosfera era sempre pesante, una circostanza anche comprensibile, avrebbe scaraventato a terra alcuni oggetti, rompendoli.

Inoltre - gli contesta il pm Coccarelli - avrebbe falsificato certificati medici per giustificare malattie immaginarie.

Per M. C. C., l'ipotesi di truffa è affiancata da un'aggravante: avrebbe percepito per tre mesi assegni familiari a cui, secondo l'accusa, non aveva diritto. I figli stavano già col marito, dal quale si è separata.

I carabinieri stanno pure indagando su strani episodi (auto di dipendenti danneggiata), che sono iniziati dopo l'avvio dell'inchiesta portata avanti dai carabinieri e dalla magistratura.

Maurizio Vezzaro

Un dibattito alle 21

Il centro sinistra discute in pubblico i programmi futuri

SAN BARTOLOMEO. In vista degli appuntamenti elettorali della prossima primavera e dei dibattiti in provincia, il Centro-sinistra si sta organizzando. Oggi, alle 21, nella sala della biblioteca comunale di via 1° Maggio, a San Bartolomeo al Mare, i partiti e i movimenti della coalizione, che operano nella Riviera, organizzano un incontro pubblico per presentare il documento programmatico che caratterizzerà la loro vita politica del prossimo periodo. Tutti i cittadini sono invitati alla riunione. Il tema dell'appuntamento è, infatti, «Linee e progetti per il rinnovamento politico, socio-economico e culturale del Ponente ligure». All'iniziativa hanno aderito i Cristiano Sociali, la Federazione Laburista, il partito della Rifondazione comunista, il Partito Democratico della Sinistra, il Partito popolare italiano, il Partito repubblicano italiano, Rinnovamento Italiano Lista Dini, il Si, infine i Verdi. (a. b.)

ELVIO CAMPI
ARTICOLO DA REALTÀ. L'EST. NOZZE.
VIA CASCIONE, 9/A. 10100 IMPERIA PORTO MAURELLO.
TEL. 0185 81122

lavorazione specialità alimentari liguri

la Contadina

robe buone ... da mangiare

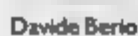
Informiamo la nostra clientela che le specialità a marchio "La Contadina" vendute nel negozio di via Voltorno, 9 a Sanremo sono le stesse che vengono abitualmente vendute nei migliori negozi di specialità alimentari in tutta Italia, Giappone, Stati Uniti, Canada, Inghilterra, Austria, Germania, Svezia, Francia, Svizzera, Brasile, Messico, Cile, Finlandia, Russia.

Tutte le nostre specialità vengono analizzate sia dai nostri laboratori di fiducia, sia dagli organi italiani competenti e vengono ulteriormente analizzati prima dello sdoganamento nei paesi in cui esportiamo.

In venti anni di attività non abbiamo mai avuto nessun tipo di reclamo e tutte le analisi dei prodotti posti in commercio sono sempre risultate regolamentari in tutti i paesi, compresi Stati Uniti e Giappone dove le normative sono molto severe.

La Contadina è sempre stata e vuole continuare ad essere "una piccola azienda che produce grandi specialità".

La Contadina punto vendita: via Voltorno, 9 Sanremo - Tel. 504303



Chi scrive ritiene più semplicista invece che: 1) il sinda-

La sensibilità di un'amministrazione comunale sul tema dell'infanzia non si misura soltanto, e soprattutto, dai dibattiti consiliari, bensì dall'azione concreta che si fa quotidianamente a favore dei bambini e dell'infanzia. Il Comune di Imperia, nonostante la scure del bilancio, offre buoni servizi a ogni livello, dagli asili nido alle scuole in genere, alle attività sostenute alle famiglie. Que-

Il primo momento sarà rappresentato da ■■■ campagna a favore dell'affido familiare che può offrire ■■■ risposta positiva e un concreto aiuto ai bambini fragili e alle loro famiglie ■■■ difficoltà. Lo scopo: da ■■■ lato analizzare la situazione e valorizzare le risorse già esistenti; dall'altro formare ■■■ coordinamento per l'utilizzo al meglio dei fondi, che plungeranno dal '98 grazie alla legge Turco che ha come obiettivo il sostegno alle famiglie e all'infanzia.

La soluzione del problema recinzione si presenta un po' più complessa, in quanto la cinta divide l'area al servizio della scuola dal vicino campo sportivo parrocchiale. Mi impegno a prendere contatti con il parroco e insieme giungere a un accordo che consenta di rifare la m-

La riassoltatura di via Pa-
stonchi rientra in un progetto
più ampio, concernente il ripri-
stino dei manti di usura in di-

linea politica di rinnovament
in una città pesantemente col
pita nell'occupazione e in tutti
settori ■ attività agricole, tu

David Berio, sindaco di Imperia

Catogno di Napoli: 5 posti di
genico medico Ospedale «S. Paolo»
di Milano: 9 posti personale varie
qualifiche Azienda ospedaliera
«San Luigi di Orbassano (To); un
numero imprecisato di posti in
nico laboratorio «Ospedali Galilei
ra» Genova; ■ posti volontari
carriera diplomatica minister
Estori: 30 posti coll. infermier
prof.le Usi Modena; ■ posti in
fermiere prof.le Policlinico «C
Modena: 4 posti medico Usi 4 To
rino; ■ posti personale varie qua
lifiche Usi 19 Asti (At); 3 posti
personale sanitario Usi «Grossa
to»; ■ posti dirigente medico usi
1. Sottomarina (Ve); 4 posti per
sonale sanitario varie qualifiche
«Ospedali Riuniti di Trieste; un
posto funzionario tecnico territo
riale paesaggistico, un funziona
rio amministrativo contabile di
edilizia all'Ente Parco di Portof
no.

Noël Scandinave à Monaco

**dal 10
al 14
dicembre
1997**

Animazioni - Concerti Mercato di Natale

Per informazioni :
 Direzione del Turismo e dei Congressi
Tel. + 377 92 166 166

RMC

SBM

fnac

LE METROPOLZ
CENTRE COMMERCIAL

SAS

monaco
10 11 12 13 14

fontvieille

McDonald's
MONACO

MONTE CARLO

Parere favorevole della giunta al piano del commissario della casa da gioco

Nuovo Roof, arriva il primo «sì»

Struttura polivalente sul tetto del casinò

SANREMO. Via libera della giunta al piano per il nuovo Roof del casinò. Da Palazzo Bellevue è arrivato infatti il primo «sì» all'operazione proposta dal commissario prefettizio Umberto Calandrella per dotare la casa da gioco di una moderna struttura polivalente in grado di colmare il vuoto lasciato dal vecchio Salone delle feste, sacrificato alle esigenze delle slot-machines. Per «sì» si tratta «sì» parere, ma presto il nulla osta si trasferirà in delibera.

L'esecutivo ha «fatto accettare» l'idea di delegare il vertice del casinò a gestire interamente la pratica del nuovo Roof (anche se qualcuno non era del tutto convinto della scelta, dato che non si tratta di manutenzione ordinaria). Ciò per accelerare l'iter burocratico, nel tentativo di far scattare l'intervento nell'arco di pochi «giorni». Sarà infatti il commissario Calandrella ad affidare gli incarichi per la progettazione esecutiva alla direzione lavori, e ad occuparsi dell'appalto. E tutte le spese graveranno sul bilancio della casa da gioco, che conta di portare a termine l'opera entro sei mesi dall'apertura del cantiere.

Tramonta così l'ipotesi, affascinante ma con inevitabili tempi lunghi, del «nuovo» di idee che era stata avanzata un «sì» in dall'amministrazione, la quale puntava pure alla rea-



Il nuovo Roof costerà 2 miliardi

lizzazione di un parcheggio sotterraneo.

Calandrella, che ha preso a cuore la questione della struttura polivalente, ha presentato al Comune un progetto di massima elaborato gratuitamente dall'arch. Carlo Tiri, lo stesso che avrebbe dovuto occuparsi «sopralloca» nella sala slot, «sbocciato» dalla Soprintendenza ai Beni architettonici. «Con questa soluzione bastano 2 miliardi, e «gli 8 previsti inizialmente, e appena «mesi di lavoro», aveva sottolineato

commissario prefettizio in attesa del parere della giunta.

Il progetto si basa sull'utilizzazione parziale del lastrico solare nella parte frontale dell'edificio di corso degli Inglesi. Prevista un'ampia struttura capace di adattarsi a diverse esigenze: serate di gala, convegni, mostre, cerimonie importanti, concerti. Tutto ciò che oggi non è possibile ospitare nella piccola Sala liberty al piano terreno (funge da ristorante), che, in futuro, dovrebbe servire per ampliare il settore giochi. Ovviamente, durante l'estate continuerebbe a funzionare il Roof Garden.

Tuttavia, mancano ancora diversi tasselli per dar corpo all'operazione. Lo scoglio più difficile da superare è quello della Soprintendenza, alla quale il commissario Calandrella ha già inviato «progetto» massima. Poi, occorre attendere l'esito dell'esame di merito degli uffici competenti del Comune. E «la procedura della progettazione esecutiva non incontrerà ostacoli (molto dipende anche dalla «spiega» politica che assumerà la questione), toccherà alla Commissione edilizia emettere la sentenza definitiva.

Al casinò si sono posti «obiettivi, forse un po' ambiziosi»: inaugurare il nuovo Roof entro il '98.

Gianni Micaletto

Sono costati 700 milioni

Nuovi spogliatoi a Pian di Poma Il centro ospita 400 sportivi

SANREMO. I circa 400 calciatori «ogni età e sesso» che frequentano gli impianti sportivi di Pian di Poma, da ieri, finalmente, possono usufruire dei nuovi spogliatoi. La struttura prefabbricata costata 700 milioni è «dichiarata» agibile dopo il completamento dell'impianto di riscaldamento a gas con la collocazione del bombolone per il propano.

Il nuovo monoblocco dispone di quattro spogliatoi per i giocatori, due per gli arbitri, di un locale per la segreteria e di uno per il bar. La gestione è stata affidata alla Carlin's boys mentre la sorveglianza sarà a cura della cooperativa «Il Cammino», appaltatrice del servizio sull'intero territorio di Pian di Poma. Le chiavi sono state consegnate ieri mattina alla «Carlin's» dall'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti che ha detto: «Con questa nuova opera abbiamo ulteriormente perfezionato la bonifica di Pian di Poma». Oggi «operativi» due

campi di calcio omologati per i campionati dilettanti; uno, più piccolo, utilizzato come scuola per i ragazzini e, infine, un «diamante» per il baseball. Entro la fine dell'anno partirà l'appalto per dotare anche quest'ultimo impianto di nuovi spogliatoi.

A Pian di Poma giocano la Carlin's Boys, «Matuziana» (calcio femminile); Sanremo 70, a volte l'Ospedaletti, i veterani, il gruppo delle Old star, e tutte le formazioni giovanili: pulcini, esordienti, allievi, giovanissimi, Più «quattrocento» sportivi.

I campi sono tutti dotati dell'illuminazione per la partita in notturna. L'ultimo impianto è stato inaugurato proprio in questi giorni. Fra i lavori di miglioria figura anche la stesura della rete antivegetazione attorno al campo principale dagli operai della Carlin's Boys. Manca solo l'asfaltatura della piazzale di fronte agli spogliatoi. (g. p. m.)

Contributo per lo studio e le famiglie

Il Comune adotta 10 bimbi indiani

SANREMO. Bastano «mili» lire l'anno per far studiare un bimbo delle regioni più povere dell'India e consentire «sua» famiglia di rendere più accettabile un'esistenza segnata da stenti e rinunce. L'ha scoperto il Comune, che, attraverso l'assessorato alla Sicurezza sociale, ha deciso di adottare a distanza dieci bambini bisognosi «aiuto». Tutti di sei anni, d'origine Tamil, di religione induista e residenti a Sathanur, villaggio di un migliaio di anime.

L'iniziativa, che nasce da una proposta dell'Assefa (l'associazione umanitaria che da anni si occupa dei problemi della popolazione indiana), «finanziata» con «stanziamento» di 12 milioni e mezzo. «Servono» per le scolarizzazioni dei bimbi prescelti e dei loro fratelli nell'arco di cinque anni, e per aiutare i genitori a sviluppare «ve» possibilità di reddito», dice l'assessore Vincenzo Lanteri.

E Marco Nikiforos, segretario generale dell'Assefa Italia, spiega che «in India lo stipendio medio mensile di un bracciante o di un agricoltore è di 10 mila lire, per cui non ci si deve stupire, «appena» 200 mila lire l'anno pro capite si «garantisce» sostegni così tangibili». Aggiunge: «Istruzione scolastica a parte, «questo denaro» le famiglie hanno la possibilità di scavare pozzi per rendere fertile la terra, sviluppare l'artigianato e altre attività». L'Assefa, che ha contribuito

alla costruzione di molte scuole, segue circa «mili» bambini di «mili» villaggi concentrati in «stati» della confederazione indiana. «Il nostro obiettivo è quello di favorire uno sviluppo autonomo e autodidattico, tanto è vero che, «scuola», gli insegnanti sono tutti indiani e le attività delle famiglie restano completamente indipendenti», sottolinea Nikiforos.

E' la prima volta che il Comune decide di adottare dei bambini, seppure a distanza. Finora, infatti, il lavoro dell'Assefa si è basato esclusivamente sulla sensibilità di privati cittadini. «Sono» circa 350 i sanremesi che hanno scelto di versare «mili» lire l'anno (50 mila sono assorbite dalle spese amministrative) per aiutare i piccoli indiani. «Ci è sembrato doveroso accogliere la proposta dell'Assefa», commenta Lanteri.

L'adozione prevede un contatto diretto con i bimbi e le loro famiglie: si svilupperà una corrispondenza per tutto il quinquennio. C'è anche chi, fra i sanremesi che collaborano con l'Assefa, si è voluto recare in India per conoscere personalmente gli adottati. «La prassi prevede la possibilità di continuare ad aiutare anche dopo il quinquennio quei bambini che mostrano più attitudini allo studio», dice il segretario dell'Assefa Italia. A Sanremo, l'associazione ha sede in via Roma 104, ed è aperta dal lunedì al venerdì. (g. m.)

Taggia, il Tar di Genova ha sospeso l'ordinanza firmata dal sindaco Piero Gilardino

Campo ippico, «no» alla demolizione

Il presidente Olivieri: «Siamo molto soddisfatti»

DALLA CITTA'

INCENDIO

Brucia motorino sul porto Scherzo o una vendetta?

Misterioso incendio sulla banchina del molo lungo di porto vecchio. I ignoti hanno dato fuoco a un ciclomotore di proprietà di «pescatore». L'incendio è stato domato dai vigili del fuoco, mentre carabinieri e uomini della Capitaneria stanno cercando di chiarire l'episodio: uno scherzo di pessimo gusto o una vendetta? (m. c.)

Il vino «Pelago '94» all'Enoteca Marone

Appuntamento oggi alle 16,30 presso l'Enoteca Marone di via San Francesco per una degustazione di vini pregiati. Per l'occasione verrà presentato il «Pelago '94», campione del mondo all'International Wine Challenge di Londra. (g. p. m.)

Al Piccolo Cottolengo pesca di beneficenza

Al Piccolo Cottolengo di don Orione continuano i preparativi per allistare presepe e pesca di beneficenza. Il ricavato dei biglietti sarà destinato alla ristrutturazione e ampliamento della struttura di accoglienza e assistenza degli anziani. Chi desidera collaborare «doni» e offerte può contattare don Martini. (r. b.)

GIUSTIZIA

Nuova udienza «processo alla «Banda del sabato

E' proseguito ieri «tribunale» processo a carico di Francesco Capello, 33 anni. E' ritenuto uno dei rapinatori della «Banda del sabato sera». L'udienza ha visto lo scontro tra accusa e difesa sulle intercettazioni telefoniche. Il dibattito è stato aggiornato a lunedì. (m. c.)

TAGGIA

Dal Comune 35 milioni all'Ospedale «carità

La giunta di Taggia ha assegnato 35 milioni all'Ospedale «carità», che accoglie anziani non autosufficienti. Il finanziamento serve a colmare il disavanzo di gestione. (m. c.)

VANILLA

Via Asquasciati, lavori fermi

Pausa per le festività «lavori di sistemazione dei cubetti» porfido autobloccanti di via Asquasciati. Oggi sarà completata la corsia di sinistra e aperto il marciapiedi. La corsia verrà però aperta al traffico soltanto sabato 20 in quanto i blocchetti devono essersi. I lavori saranno sospesi fino al «gennaio». Una seconda sospensione è prevista dal 22 al 25 gennaio in occasione del corso fiorito. Saranno comunque ultimati entro il 13 febbraio. Intanto proteste per i lavori in corso Imperatrice per rattoppi. (m. c.)

cietà, per realizzare «centro», aveva speso un centinaio di milioni. Vi figurano nove box per i cavalli, tre campi (due prova e «per» gare), la segreteria, il bar, gli spogliatoi «un'house» per il custode. E insieme c'è anche un piccolo parco giochi con attrezzature in questo «fornite» dal Comune.

Scampato (per il momento) il pericolo. «Centro equestre» guarda fiducioso al futuro. Ancora Olivieri: «Potenzieremo ulteriormente le nostre

strutture. Abbiamo fiducia che la vicenda «risolve» in modo definitivo e a noi favorevole. Oggi disponiamo di due istruttori molto preparati. Il nostro centro è «disposizione». Chiunque verrà a trovarci è il benvenuto».

Attualmente sono diverse decine i soci ma molti di più quelli che frequentano i tre campi. Fra questi moltissimi i giovani appassionati di questo sport. Periodicamente vengono anche organizzate dimostrazioni e gare. (m. c.)

SANREMO

Progetto «Atelier»

Corsi biennali per mano handicappati

SANREMO. Una trentina di portatori di handicap usufruiranno del progetto «Atelier» appena approvato dalla giunta comunale e finanziato con 40 milioni.

L'intervento prevede una serie di corsi di durata biennale che si terranno in un alloggio «proprietà» comunale, in «Roma». Molteplici le attività «laboratorio» previste: dalla lavorazione della creta al disegno «tessuto» carta, fino all'animazione teatrale. L'intervento è stato predisposto dalla Sicurezza sociale.

«Permetterà a chi «usufruirà» - osserva l'assessore Vincenzo Lanteri - di ricevere utili insegnamenti utilizzabili in un'attività futura oltre a prendere parte attiva in un processo «aggregazione».

L'attuazione del progetto è curata dall'associazione «L'Aquilone» e dalla cooperativa «Il Faros». (m. c.)

Il supermercato del Giocattolo

CONTESSO

Giochi • GIOCATTOLI • Modellismo

NEL CENTRO DI NIZZA IL N°1 DEL GIOCATTOLO IN FRANCIA

1.200 mq di giocattoli - La scelta migliore
1.000 giocattoli in stock - 480 articoli a prezzi «costo». La consulenza, il servizio e i pacchetti regalo... IN OMAGGIO!

16, Av. Notre Dame - NIZZA
200 m. dal centro di Nizza

Tel. 00-33 4 93 85 43 10

APERTO LA DOMENICA dalle 10 alle 12.30 e dalle 14 alle 18

100 BOUTIQUE - FNAC - C&A - HABITAT

NICE ETOILE
30, avenue Jean Médecin a Nizza
Tel: 00 33 4 92 17 38 17

IL NATALE DEGLI AUTOMI

Aperto le domeniche
14 e 21 dicembre

NICE ETOILE

100 BOUTIQUE - FNAC - C&A - HABITAT

La protesta degli studenti di Ventimiglia contro i tagli della Finanziaria

Scuola: occupato il Marco Polo

Autogestione all'Enrico Fermi e al Montale

VENTIMIGLIA. E' cominciata l'occupazione. Ieri mattina gli studenti dell'istituto «Marco Polo», come da decisione del giorno prima, sono rimasti nelle classi, presidiando ad oltranza la scuola. E' la prima volta nella città di confine, almeno da molti anni.

La protesta è diretta contro la Finanziaria, che prevede drastici tagli nel settore della Pubblica Istruzione. La decisione della stragrande maggioranza degli studenti dell'Ipc (139 favorevoli, 4 contrari, 1 astenuto), conferma il «Marco Polo» — «zoccolo duro» tra gli studenti della provincia.

Al «Fermi», Ragioneria e Geometri, ha invece prevalso l'autogestione, così come al «Montale» di Bordighera. Al liceo classico e scientifico «Aprosio», invece, dopo che la prima votazione degli studenti — decretato l'autogestione, per evitare lo scontro con preside e professori gli studenti hanno rivoltato, adottando una forma di protesta originale: rimanere in piedi durante tutte le lezioni scolastiche.

A parole, la maggioranza era d'accordo, ma in pratica soltanto 3 classi non hanno toccato le sedie, in due giorni.

Molti credono si tratti di una buffonata — riferisce il rappresentante di Istituto Leandro Taliano, tra i pochi che hanno voluto rispettare la



Gli studenti di Ventimiglia e Bordighera durante il corteo organizzato a Sanremo

«scomoda» decisione dell'assemblea. Non — fino a quando continueremo con questa protesta: stiamo ancora aspettando la lettera — la quale i proponenti dell'iniziativa spiegano a professori e genitori le ragioni di questa scelta e, non sarà scritta, torneremo a sederci.

Gli studenti del «Marco Polo», invece, lettere — hanno scritto addirittura 4: una ai genitori, rassicurandoli che «fare occupazione non significa saltarci semplicemente qualche

matinata di lezione, bensì riappropriarci degli spazi scolastici che ci spettano», una agli insegnanti, con la quale spiegano di lottare anche per loro, una al preside, informandolo dei programmi che terranno durante l'occupazione e una al ministro Berlinguer, per dire no «alla scuola dei padroni». Ieri mattina, intanto, i poliziotti hanno fatto una visita agli studenti dell'Ipc. «Sono venuti a vedere cosa stava succedendo e cosa volevamo fare. Così come hanno fatto il presi-

de e gli insegnanti, ci hanno chiesto di cambiare modo di protestare, ricorrendo eventualmente all'autogestione», dicono ancora i ragazzi.

Nella prima — abbiamo tenuto un'assemblea d'istituto, e abbiamo invece deciso di continuare — l'occupazione», dice Roberto Vallepieno, attivissimo del «Collettivo studentesco» in lotta.

Ieri i ragazzi hanno dedicato la giornata per curare tutta l'organizzazione della loro prima occupazione, hanno mangiato a scuola.

«Andiamo avanti a panini, anche perché ci hanno chiuso tutto: il cucinino, la sala video proiezione, quella computer. Dobbiamo confrontarci — l'ostracismo da parte del preside e di tutti gli altri. Porteremo — una televisione e un videoregistratore, per poter fare qualcosa di costruttivo: proiettare film da discutere poi insieme, seguire corsi alternativi.

Ieri mattina, però, hanno fatto in tempo, prima che fosse stata chiusa la sala, a vedere e commentare il film «Train-spotting».

Questa mattina, dopo la prima notte trascorsa in sacchi a pelo — il tetto della scuola, è previsto il concerto di — band giovanile locale.

Daniela Borghi

Tema: la città

Un concorso per le Medie

VENTIMIGLIA. Ha registrato un'incoraggiante adesione da parte degli studenti delle scuole medie ventimigliesi il primo concorso organizzato dal Comune e intitolato «Ventimiglia Città di frontiera».

L'obiettivo — quello di sensibilizzare i giovani a conoscere la propria città, compresi i problemi che la caratterizzano in quanto località di confine. Gli elaborati dei giovani studenti saranno esaminati da — commissione che è stata nominata nell'ambito dell'Amministrazione. E' composta da Emilio Galardini, presidente — Consiglio comunale, Pietro Raboni, assessore alla Pubblica Istruzione, Mura Cilli, rappresentante del Distretto scolastico, Gaetano Scullino, capogruppo consiliare — Forza Italia — Lorenzo Viale, capo gruppo del Ppi. La

professoressa Cilli è stata inoltre incaricata di raccogliere gli elaborati nelle scuole medie «G. Biancheri» di via Roma e «C. Cavour», in via Lascaris. [d. bo.]

L'INFORMANEVE

Temperature troppo alte e i cannoni restano fermi

NON ci sono gran belle notizie per gli appassionati dello sci. Le temperature in queste — non — sufficientemente basse per azionare con successo i cannoni e le previsioni meteo non inducono all'ottimismo, almeno per quanto riguarda le precipitazioni —.

Nelle cartine che indicano le condizioni del tempo a 72 ore, si prevede una situazione di alta pressione che purtroppo non porterà nevicate, nemmeno ad alte quote.

Ma — tutto questo potrà far storcere — naso a chi da settimana sta aspettando l'arrivo della neve, non mancano però i vantaggi: proprio per effetto dell'alta pressione, nel giro di qualche giorno — temperature potrebbero scendere anche di parecchi gradi, permettendo finalmente l'azione concreta dei cannoni.

A Frabosa ieri — il termometro segnava +1. Troppo caldo. I responsabili della —

me. Ri — aperta a Limone la sciistica Ponciani al Tre Amici: non moltissimi i centimetri di neve ma sufficienti per le discese. Ancora attesa anche a Isola 2000 e Auron dove sono però risulta siano in funzione i cannoni — qualche pista — aperta. In attività gli impianti a Cervinia (9) dove però si consiglia — approfittare del versante svizzero, meno affollato e più innevato. Cinque impianti aperti a La Thuile, 25 invece a Courmayeur. Si scia anche a Pila.

Tornando alle località più frequentate dei liguri, c'è molta attesa per il nuovo impianto di collegamento fra Prato — e Artesina. Lo skilift (che non ha ancora un nome) consentirà di usufruire di un bacino di oltre cento chilometri, a condizioni ottimali. In pratica, chi deciderà — andare ad Artesina saprà di poter usufruire anche degli impianti di Prato Novoso: decine di skilift a disposizione. Un vantaggio notevole se si considera che le due località sono facilmente raggiungibili sia da Imperia sia da Savona.

Novità anche a Garesio 2000. C'è una nuova baita che potrà essere utilizzata come punto di ristoro e pernottamento. In funzione saranno una seggiovia — quattro skilift. Naturalmente, — appena nevierà. Incrociamo le dita.

Giovanni Maffei

NOTIZIE FLASH

TRILUPACCHI

Un incontro sui restauri — ambientalisti e politici

Oggi, dalle 14 alle 18, nell'Auditorium della Cittadella — Villefranche, ci sarà un incontro-dibattito sul tema «Restauro, riabilitazione, rinnovamento» organizzato dal Centro Europeo del Patrimonio delle Alpi del Mare Mediterraneo-Cepam, in collaborazione con Italia Nostra-Nizza, le scuole — Architettura — Marsiglia, Genova — Barcellona, i sindaci di Villefranche, Mentone, Saint Jean Cap Ferrat. Per l'Italia parteciperanno l'assessore all'Ambiente della Provincia — Savona, professor Aicardi, l'architetto Luca Dobmetta, il sindaco di Cervo, quello — Dolceacqua, lo Studio Gregoratti & Associati International di Milano, oltre — responsabili delle istituzioni delle Province di Imperia — Cuneo. [giu. gel.]

TRILUPACCHI

Al Centro San Francesco si parla di pena di morte

Il Centro culturale polivalente San Francesco di Ventimiglia alla ospita oggi, alle 21, la conferenza — proiezione del titolo «La p — di morte dai "media" alla metafora», organizzata in collaborazione con il Circolo Pasolini e il Comitato intermedio per l'abolizione della pena di morte. Relatore dell'incontro — il dottor Armando Mezzanobile, studioso di comunicazione educativa che, attraverso la lettura critica — documenti, presenterà — riflessione umanistica sul significato di un'aberrazione legalizzata tristemente presente, alle soglie del 2000, anche nei Paesi cosiddetti «civili».

CORSO PER I CARABINIERI

I carabinieri delle compagnie di Bordighera e Ventimiglia si sono aggiornati sui rischi dell'infelicità. Ieri, mattina e pomeriggio, nella caserma della cittadina delle palme, hanno partecipato ad un corso di formazione dedicato alla sicurezza sul posto di lavoro. Gli ingegneri Mori (padre e figlio), di La Spezia, hanno fornito rudimenti sulla nuova normativa che regola il settore.

ANTICIPATI I MERCATI

I mercati settimanali del giovedì, a Bordighera, — stati anticipati di un giorno per le festività. Il provvedimento è stato deciso dai vigili urbani per quelli — «cadevano» a Natale — il 1° gennaio. Sono stati anticipati al 24 e al 31. [d. bo.]

Ventimiglia non riesce a far fronte da sola all'emergenza

Esodo curdo: è mobilitata la Croce Rossa di Bordighera

BORDIGHERA. L'emergenza curdi coinvolge anche Bordighera, dove sono stati dirottati alcuni dei profughi arrivati nella ultima — a Ventimiglia. La Croce rossa ventimigliese infatti non riesce da sola a provvedere al sostentamento delle decine — immigrati che giungono in treno da Bari e rimangono giorni in attesa di passare il confine per poi, dalla Francia, andare in Germania. Qui si ricongiungono — i familiari già emigrati.

Una trentina — stranieri hanno passato la notte nel seminario — sono stati rifocillati dai militi della Croce Rossa di Bordighera. Fanno parte dell'ultimo drappello di «disperati» che — approdati in Puglia salendo col treno fino a Ventimiglia.

Arrivano a fratte, la maggior parte non ha soldi per comprarsi da mangiare. Tutti i loro risparmi sono stati investiti nel viaggio della speranza e sono finiti probabilmente nelle tasche di chi gestisce questo vorticoso traffico di braccia. Popolo senza terra malvisto e perseguitato dal Governo di Iran, Iraq e

Il 16 convegno sulla scuola

Dopo la fase delle eclatanti proteste e delle occupazioni per il mondo della scuola è l'ora delle riflessioni e dei dibattiti. A cura del Partito repubblicano italiano — svolgerà martedì 16 dicembre alle 17, nella sala Varaldo della Camera di Commercio di Imperia — interessante convegno sul tema: «Scuola e società, un nuovo sistema formativo per lo sviluppo socio-culturale». Relatore sarà Luisa La Malfa, responsabile nazionale scuola del Pri e presidente della federazione nazionale insegnanti. Aprirà i lavori e presiederà il convegno Luigi Carli. Moderatore sarà, invece, Santino Camonila. Interverranno: Natalino Astorino, storico del Pri, Lino Bianco, psicologo. Dario Daniele, docente di diritto e Giovanni Zagarella, Provveditore agli Studi di Imperia. Al termine dell'intervento di Luisa La Malfa si aprirà l'atteso dibattito. I lavori chiuderanno alle 19. [a. b.]

Turchia. I curdi hanno come meta la Germania. La loro odiosa passa però prima per Italia e Francia.

Dato loro da mangiare e da vestire, accudire i piccoli, curare i malati non è impresa da poco. Finora provvedono soprattutto la Croce rossa e le organizzazioni umanitarie. Le condi-

zioni di vita di questa gente — fuga — terribili. Pochi giorni fa una settantina di loro aveva trovato rifugio nella spiaggia di Ventimiglia. Erano tutti affamati che si scaldavano al fuoco di un falo. I più intirizziti avevano pregato i poliziotti di arrestarli. «Almeno in — staremo al caldo». [d. bo.]

PENSIONATO VENDE Tel.: 0033 4 83 32 57 52
6 OGGETTI DI CINA
MATRONE DI CAPPALANT
PICCOLO FANTASMA
3 PEZZI — glass —

GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NICE LUNA PARK
Salle chauffées
Du 6 Décembre 1997
au 11 Janvier 1998
Palais des Glaces
SECURITY PASS
5 Frs. - 3 validi
tous les jours - 12h
Et toujours les Forfaits...
• Baby 26
• 15 Attractions 85
LE MONDE
DES ENFANTS
Enfants à partir de 2 ans

INTERMARCHÉ
Les Mousquetaires

Natale Russo
Dal 20 dicembre 97 al 4 gennaio 98

Vincente con i commercianti di Mentone e con Intermarché

- 2000 bottiglie di Champagne
- 2 vetrine magiche da 35000F l'una
- 1 milione di franchi in buoni d'acquisto

SA SCHIUS
Palais des Glaces
dalle ore 9 alle 19.30

SA DISCAR
Boulevard de la République
dalle ore 10 alle 20.30

06500 MENTONE

VA' DOVE TI GUIDA IL CUORE.



È uno stile personale, un'armonia di sensazioni, uno spirito dinamico in cui ti riconosci. È Escort. • Motori benzina a 16V • Turbodiesel intercooler da 90 CV • Progetto di sicurezza globale Ford che prevede: Doppio Airbag • Cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori elettronici sulle cinture anteriori • Poggiatesta anteriori

ESCORT VILLAGE 1.6 16V
Doppio Airbag • SERVOSTERZO • BERLINA O WAGON
L. 21.900.000
IVA e P.I. escluse

e posteriori • Piantone dello sterzo collassabile • Telaio a deformazione differenziata • Guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali • Sistema FIS antincendio • Servosterzo di serie • ABS con ripartitore elettronico della forza frenante e controllo elettronico della trazione a richiesta • Berlina o wagon, decidi liberamente secondo i tuoi gusti, il prezzo è lo stesso

Consumo (litri/100km): ciclo urbano/extraurbano/misto 10.5/6.5/7.5. Emissioni CO2 (g/km): 185. Velocità massima (km/h): 175. Accelerazione 0-100 (sec): 10.5. Garanzia: 3 anni o 100.000 km.



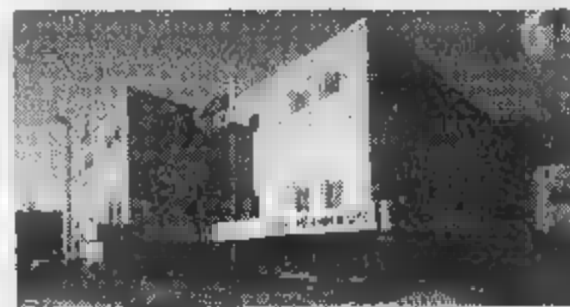
TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA DA:



Albenga - Regione Cavallo, 24
Telefono (0182) 540707-8
Fax (0182) 554562



Finale Ligure - Via Calice
Zona Industriale
Telefono (019) 690256



Imperia - Via Argine Destro, 605
Telefono Off. Vendite (0183) 297909
Telefono Officina (0183) 275073



Rivierauto

di MARIO GALVAGNO

35 anni di esperienza FORD

Per la stagione teatrale ecco «La rosa tatuata», di Tennessee Williams

Al casinò il «sogno americano»

Tre appuntamenti con Valeria Moriconi

Imperia

Al Cavour nonni-attori

IMPERIA. «Nonni alla ribalta» sul palcoscenico del teatro Cavour. E' questo il titolo dello spettacolo di beneficenza organizzato oggi, alle 20,30, dalla casa di riposo imperiese il patrocinio del Comune. Undici pensionati metteranno in scena «Pepen» di Rosina, «La stazione» di Raccolta di romanze sdruminate, che vedranno protagonisti improvvisati attori, saranno alternati a interventi musicali, con la partecipazione di bambini delle scuole. La regia dello spettacolo, a offerta libera, è di Franco Carli.

Interverrà anche la Corale San Maurizio, diretta da don Gustavo Del Santo (soprani Wanda Zanin e Giuliana Barbagallo, basso Danilo Giribaldi). Saranno accompagnati al piano da Franco Paoletti Aliprandi. Seguiranno danze e canti dei piccoli alunni. «Peperetta», Luisa e Ferruccio del Fila d'Argento, assieme a Marisa Donni e Mario Lepre, proporranno il giacchettino. Chiude il Coro Monte Saccarello. (le.f.)

SANREMO. Il tuffo nella provincia americana firmato da Tennessee Williams. Con Valeria Moriconi, una delle attrici più prestigiose della nostra prosa, in veste di primadonna. Un'acclamata, tutto rispetto. E' quanto propone il secondo appuntamento stagionale del cartellone tetrale del casino municipale che presenta, da questa sera (ora 21), sulla propria ribalta, «La rosa tatuata», opera del grande scrittore nordamericano. Copione che negli anni Cinquanta fu oggetto anche di una realizzazione cinematografica hollywoodiana che ebbe come protagonisti addirittura la nostra Anna Magnani e Burt Lancaster.

Nella versione teatrale che va in scena questa sera al casinò - una coproduzione del Teatro Stabile delle Marche e del Teatro Porgolesi di Jesi - accanto a Valeria Moriconi, c'è Massimo Venturiello. Saranno loro i protagonisti, interpreti di una vicenda carica di atmosfere: quella della provincia americana dell'immediato dopoguerra, quella della cosiddetta west-coast meridionale che oggi è molto ricca ma che, nell'immediato dopoguerra, era l'espressione della depressione americana. Una terra in cui sbarcavano a frotte immigrati polacchi, cinesi, italiani e di altre nazioni, tutti poveracci senza niente, però intraprendenti e con tanta voglia di sfondare, vittime «protagonisti allo stes-



Valeria Moriconi, protagonista al casinò

so tempo di quel «sogno americano» che fu la molla determinante della prima ondata migratoria negli Stati Uniti.

Tennessee Williams fece quasi un affresco di quel periodo. Scrisse «La rosa tatuata» nel 1950, nel momento più fortunato della sua carriera di drammaturgo, quando godeva di un'incredibile popolarità in patria. Un copione nel quale inserì molti dei temi a lui cari: le velleità di ricchezza che si scontrano con una realtà assai dura, la forza dei pregiudizi, i

problemi del sesso. Protagonista de «La rosa tatuata» è Serafina (Valeria Moriconi) una siciliana approdata in America qualche decennio prima, combattuta tra l'esigenza di mantenere l'immagine che «doveva» conservare, secondo le convenienze sociali - quella di madre vedova impegnata a crescere con il suo lavoro la figlia - e il grande desiderio d'amore.

Serafina rovina la vita perché può accettare i propri desideri, la propria natura, la propria sessualità, senza scontrarsi con la realtà che la circonda. Nella società, basata sull'onore, che gli immigrati si stanno costruendo, c'è posto per i desideri erotici e sessuali di una donna, cresciuta ed educata da ben altri principi.

Con «La rosa tatuata», Tennessee Williams fa riflettere sulla trasformazione di sentimenti che sono rimasti immutabili per secoli, poi, nel giro di poche decine di anni sono scomparsi, travolti dall'evoluzione sociale, ma non per questo ancora vissuti senza problemi. La società americana del dopoguerra, in piena trasformazione, fa da sfondo a questa vicenda, uno dei lavori più apprezzati e rappresentati di Tennessee Williams.

«La rosa tatuata» verrà replicata domani sera, sempre alle 21, e domenica pomeriggio, con inizio alle ore 16.

Bruno Monticane

«La vera storia di Valerio Bacigalupo» Il portiere nei ricordi di chi lo conobbe

SAVONA

trascorso quasi mezzo secolo (era il 4 maggio del 1949) da quando Valerio Bacigalupo e gli altri granata del Grande Torino scomparvero per sempre nella tragedia di Superga. Ma il mito di quegli straordinari campioni non è stato scalfito dal tempo. Lo dimostrano le tante testimonianze che alimentano il libro di Giorgio Coggiola «La vera storia di Valerio Bacigalupo», Danar Edizioni, prefazione di Gianni Mina, postfazione di Darwin Pastorin.

Un modo nuovo per accostarsi a spiegare quel mondo del calcio ancora «erico» e quei suoi personaggi che sapevano affascinare non solo chi frequentava gli stadi.

Valerio Bacigalupo era uno di questi personaggi, ma quasi nessuno lo rendeva conto, essendo rimasto quel ragazzo semplice che giocava a pallone nella Vado Ligure prima, nel Savona e nel Genoa poi, prima di indossare la maglia granata del Torino e quella azzurra della Nazionale.

Le testimonianze dei fratelli Pierino e Vittorio, i quali offrono un «quadretto» familiare assolutamente inedito del campione scomparso, e poi gli amici d'infanzia e calciatori che giocarono al suo fianco nel Vado, nel Savona e nel Genoa.

Non solo, perché Giorgio Coggiola, che ha al suo attivo varie pubblicazioni frutto della sua esperienza d'insegnante, ha



Valerio Bacigalupo

il merito di aver saputo ricostruire nel libro il clima di quei giorni di cinquant'anni fa raccogliendo anche i «ritagli» più significativi, compresi quelli dedicati ai funerali svoltisi prima a Torino poi a Savona e Vado, dei quotidiani dell'epoca.

E' sono proprio queste testimonianze (noni illustri, da Indro Montanelli a Dino Buzzati, Nino Oppio, Vittorio Pozzo) a far risaltare soprattutto le qualità tecniche di Bacigalupo, portiere moderno, atleta perfetto, valorizzato dal sistema,

sforziava intuito eccezionale, tra l'altro scriveva Renzo De Vecchi «Il Calcio illustrato».

Nel libro offrono, a vario titolo, le loro testimonianze Valerio Bacigalupo, anche grandi campioni del passato come Ferruccio Valcareggi, Ladislao Kubala, Alberto Elia, Franco Beccati, Lucidio Sentimenti, Adriano Bassetto, Angelo Franzosi e Amedeo Amadei.

Ma «La vera storia di Valerio Bacigalupo» ha chiarezza anche taluni aspetti che, forse, qualcuno nel corso degli anni ha involontariamente mistificato, tradito dalla memoria. Ad esempio, chi ha scoperto calcisticamente Valerio? Si è scoperto da solo, taglia corto il fratello Vittorio, oggi novantenne. E aggiunge: «Sulla spiaggia Valerio cominciò a giocare al pallone e a parare. Una volta sul campo fecero una partita tra due stabilimenti balneari e lui era in porta da una parte. Aveva dodici anni. Dall'altra vi giocava Levrotto».

Bacigalupo non vinse mai volentieri in aereo, così come altri suoi compagni. Sembrava pressagisse quello che doveva essere il suo destino. In un ritaglio della Stampa del '49 che si riferisce al ritorno in aereo dal Brasile alcuni giocatori del Torino, tra i quali Bacigalupo e Ossola, non esitano a dichiarare che prima di intraprendere un altro viaggio aereo ci avrebbero pensato prima. (l.p.)

	50	56	47	84	89
BARI	50	56	47	84	89
CARLARI	22	73	60	70	86
FIRENZE	13	83	11	21	74
GENOVA	78	72	84	55	71
MILANO	126	77	71	58	54
NAPOLI	58	15	16	84	84
PARMA	84	61	58	16	86
ROMA	75	83	61	57	57
TORINO	62	15	13	67	41
VENEZIA	29	48	57	1	37

	8A	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	1	4	2	13	13	12	8	19		
VERTIBILI	5	10	3	21	8	10	24	1	38	18
CADENZE	1		8	6	5	5	1	9	7	
	2	6	3	7	3	1	7	3	1	
	21	20	29	58	51	15	31	20	29	15
DECINE	70	10	80	58	68	28	90	80		90
	12		35	35	35	57	20			

In ogni indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. Gemelli: numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); Vertibili: coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 67-78, 12-21 ecc.); Cadenze: finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); Figure: numeri composti da cifre

che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); Decine: ve ne sono due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre serie dall'11 a 9 con il 90 (Decina 0).

AL LOTTO

Ambi centrati. Ambi centrati sul 34 di Napoli. Ecco i 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

Ambi maturi. Sono ambi in scadenza duplice, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 78 (13); Cagliari 69 (16); Firenze 15 (17); Genova 1 (4); Milano 30 (4); Napoli 7 (4); Palermo 5 (14); Roma 83 (14); Torino 89 (13); Venezia 14 (16).

Per questa estrazione il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

10-36 30-36 11-36 20-66 50-66; 71-36 81-36 42-36 51-66 12-66; 40-36 54-36 52-66 60-66; 64-36 48-36 88-36 18-66 58-66; 20-36 50-36 10-66 30-66 11-66; 51-36 12-36 71-66 81-66 42-66; 52-36 60-36 22-66 40-66 54-66; 18-36 58-36 84-66 88-66.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

5-15-25 5-25-35 5-35-55; 5-15-35 5-25-75 5-45-55; 5-15-45 5-25-85 5-45-95; 5-15-55 5-25-15 5-45-75; 5-15-65 5-35-45 5-45-65; 5-15-75 5-35-55 5-45-15; 5-15-85 5-35-65 5-45-25; 5-25-35 5-35-75 5-45-35; 5-25-45 5-35-85 5-55-65; 5-25-55 5-35-15 5-55-75.

VINCITE. Centrata l'ambata 82 a Firenze.

Statistiche a cura della Ricerche n° 490 di Davide e Liliana Mola, via Viana 27, Candelo.

ALL'ARISTON CON GIORGIA

GIORGIA in concerto
SANREMO
TEATRO ARISTON
16 DICEMBRE
ORE 21

Biglietti:
PLATEA
1° Settore 50.000+6000 provvidenti
2°-3° Settore 40.000+1000 provvidenti
GALLERIA
1° Settore 40.000+4000 provvidenti
2° Settore 30.000+3000 provvidenti
Presentando il presente tagliando si avrà diritto a uno sconto pari all'ammontare della provvidenza. Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

Mono quattro. Il avvicina l'appuntamento con il recital di Giorgia, fissato al teatro Ariston di Sanremo martedì prossimo. Un recital dal titolo stuzzicante, «Mangio troppa cioccolata», nel quale la cantante

romana, che trovò proprio al teatro Ariston, al Festival, il suo trampolino, presenterà brani vecchi e nuovi. Con il tagliando de «La Stampa» sarà possibile non pagare i diritti di provvidenza. (b.m.)

AL LUNA PARK CON LA STAMPA

LA STAMPA PUBBLICOD
SCIVOLO TABOGA
GIOSTRA TRENINO
LABIRINTO CRISTALLI
CRAZY DANCE
GIOSTRA MINISEGGIOLINI
BRUCO MELA
GIOSTRA SEGGIOLINI
TRENINO FANTASMA
MINI AUTOSCONTRO
GIOSTRA BAMBINI
BARCHE GIGANTI
SIMULATORE
AUTOSCONTRO - BERTO
TRENINO LILLIPUZIANO
AUTOSCONTRO - MARIO

Al Luna Park di Sanremo PAGHI 1 e... PRENDI 2
Con il tagliando de La Stampa per ogni biglietto acquistato se ne avrà uno in omaggio. Utilizzare il tagliando nel giorno di pubblicazione. Il lunedì vale quello della domenica. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Sono quindici i tipi di attrazioni che propone il Luna Park allestito a Pian di Poma. C'è solo l'imbarazzo della scelta che «La Stampa» rende ancor più interessante con il tagliando, qui sopra, che permette di applica-

re al parco divertimenti un'intrigante formula commerciale: paghi uno, prendi due. Infatti acquistando il biglietto per un'attrazione, con il tagliando se ne ottiene un secondo gratis. (b.m.)

STASERA AL CINEMA

CRISTALLO. Tel. 206.049. **programmi.** Ora 21.15.
DIANESE. Tel. 495.930. **Spy.** Or. 20.20; 22.40. L. 9.000; 6.000.
ARISTON. Tel. 506.050. **Spettacolo teatrale.**
ARISTON RITZ. Tel. 506.050. **Hercules.** Or. 15.30/22.30. L. 12.000; 6.000.
ROOF - Sala 1. Tel. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or. 20.30; 22.30. L. 10.000; 7.000.
IMPERIA. Tel. 292.745. **Hercules.** Or. 18; 22.30. L. 10.000; 7.000.
OLIMPIA. Tel. 251.955. **Il quinto elemento.** Or. 20.30; 22.30.
MONDO. Nuova programmazione.

SAVONA

ALABIO. **COLOMBO.** Tel. 640.263. **Hercules.** Or. 16.30; 18; 19.30; 21; 22.30. L. 6.000; 5.000.
MONACO. Tel. 640.427. **Or.** 20.30; 22.30; fest. e prefest. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. L. 10.000; 6.000; 5.000 anziani.
ASTORIA. Tel. 51.419. **Hercules.** Or. 20.30; 22.30. Fest. 16; 18.10; 20.20; 22.30. L. 10.000; 6.000.
ASTOR. Tel. 50.997. **Vulcano.** Or. 20.30; 22.30 (nei fest. e prefest. anche 16.30; 18.30). L. 10.000; 6.000; 5.000.
BARBAMONTENOTTE. **ASSA.** Mr. Bean. Or. 20; 22.15 (nei pre e fest. spetti. anche 16). L. 8.000; 6.000.
TEATRO ARISTON. Tel. 592.200 - 592.765. **Spy.** Or. 20.15; 22.30. L. 10.000; 6.000.
MONDO. Tel. 659.561. **Hercules.** Or. 16; 17.45; 19.15; 20.45; 22.30.

Il Natale scandinavo di Montecarlo con Santa Claus, slitte e i lapponi

Blues, romici e Popnostalgia

Si balla nel Dianese, risate a S. Biagio della Cima

Notte di note: ecco la guida ai locali più frequentati dagli appassionati della musica e del divertimento.

SANREMO. Al pub «La Pinta» di via Sant'Elmo tornano i concerti dal vivo. Stasera, alle 21.30, saranno di scena i Cool Cats, cinque musicisti imperiesi che puntano sul rock blues.

SPIGHE. Il Pop 2000 di via Seassari Ughi propone «Popnostalgia», serata dedicata a brani storici della musica giovane. Alla consolle, i dj Ivan e Carlo.

MAMMA. Musica di sottofondo al Candle Light e al Solito Posto. Al Valerie Club, invece, selezione a cura di Lucrezio. Si balla al Sordilegio. Danco e latino al Tangò di Molo Landini.

DELLA CIMA. Alle 21.30, nell'ambito della rassegna Faccia da Comico, nel centro polivalente Le Rose, spettacolo della Maison des Hiron-

delles.

Nella Salle. Exuper, alle 15, conferenza il Mediterraneo: mito o realtà, commentata da Xavier Girard, conservatore del museo Matisse a Nizza.

MONACO. Continua il Natale Scandinavo: animazioni sulla piazza del Casinò, dove c'è anche una tenda lappona, per tutta la giornata, e mercato scandinavo di Natale con il passaggio di Babbo Natale per le vie di Monaco. Alle 19.30, al ristorante Le Cordon d'Or del Liceo Tecnico, cena scandinava. Alle 18.15 nella Salle des Variétés, Serge Legat, professore nella Scuola di Architettura Paris Val de Marne, parlerà «Dalla sensibilità alla sensualità: la pittura francese nel XVIII secolo». Biglietti a 50 franchi, 20 per gli studenti. Nel Salon Beaumarchais dell'Hotel de Paris c'è l'esposizione di opera d'arte in argento del Maestro

orefice svedese Ohle Olsson. Al Centro de Congres, Giornata italo-franco-monegasca dell'Assicurazione.

Canzoni francesi. Spettacolo sulla Rivoluzione francese con la compagna Miranda, alle 21, nel Theatre Michel Daner.

Nizza. Al Forum Nice Nord, alle 20.30, Les Acroestiches del Centre des Arts de Cirque de Toulouse, trio di acrobati, entrata a 40 franchi. All'Acropolis, alle 20.30, concerto di Liane Foly, biglietti da 164 a 234 franchi. Nell'Auditorio del Museo Chagall, alle 21, l'Ensemble instrumental Tchakovsky interpreta un Concerto di Natale. Alla Cattedrale di Santa Reparata, alle 20.30, concerto dell'Ensemble Barocco. Nizza (biglietti a 70 franchi). Alla facoltà di Lettere, alle 20, «Campus en Musique», con l'Orchestra filarmonica di Nizza. (d. bo.)

Se ti sembrano due offerte, non ci vedi doppio.



Da Computer Discount ti aspettano due offerte di Natale al prezzo di una.

A tua scelta, puoi avere il modem/fax oppure la stampante a colori, compresi nel prezzo del PC DEX con Tecnologia MMX. Tutto a sole lire 2.190.000+IVA

Anche a Natale, la tua libertà di scelte passa da Computer Discount.

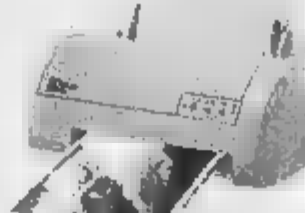
COMPRA OGGI
DA MAGGIO
19 rate da L. 203.000
la prima al
5 maggio 1998

PC DEX con Processore cor MMX a MHz

- Main Board PCI Chipset Intel
- Cache 512 KB Pipelined Burst
- RAM 32 MB EDO (espandibile a 128 MB)
- Hard Disk 3 GB - EIDE
- Lettore CD-ROM 24x - EIDE
- Sezione video 3D accelerata grafica Windows 95 & Play, con 2 MB Video DRAM - 16.000.000 di colori
- Monitor Colori 14" S-VGA 1 (Dot Pitch 0,28), conforme alle specifiche MPR-II per la bassa emissione di radiazioni
- Scheda audio Sound Card 16 bit stereo
- Tastiera 105 tasti italiano (per Win 95)
- Software MS Windows 95 con Corso, MS Works 4.0 (per l'acquisto di MS Office 97 a prezzo ridotto C.U.) + CD e manual Norton Antivirus 2.0, Internet Fast Find, PC Anywhere (licenza 90 giorni), DB Archy, Accesso Internet gratuito TIM (Telecom Italia Net) 15 ore in 30 giorni



3 GB
32 MB
24 X



Stampante Dex 110 Colour

- 3 anni di garanzia a domicilio
- Carucella Nero e Colore in dotazione
- Velocità massima 3 pag/min
- Plug & Play Windows 95



Dex Net

- Funzione Voice per telefonata digitale, fax on demand
- Abbonamento Full Internet per 12 mesi
- Casella di posta elettronica
- Garanzia 3 anni • Omologazione PRYT

Sistema completo con monitor e scelta, Modem o Stampante a colori

£. 2.190.000
(£. 2.628.000 inclusa)



la catena italiana dell'informatica

IMPERIA • Viale Belgrano, 17 - Tel. 0183-769.058

Aperti tutte le domeniche di dicembre e domenica 4 gennaio 1998 ore 10.00 alle 20.00

È Natale, basta guardare l'offerta!

HIGHSCREEN[®] XA
SkyMIDI 97-Linx

- Processore: **Pentium[®] II**
- Mainboard: Intel portland ATX
- Cache: 512 K
- **32 MB EDO**
- Hdd: HDD Fast/Ultra DMA & 3,5" FDD
- Scheda grafica: ATI 3D Charger
- Rage II + DVD 4 MB EDO DRAM
- Tastiera: Indus-KeyBoard Win'95
- Lettore CD-ROM: 24X
- Scheda audio: Highscreen Sound Booster 3D PNP
- Software: **97-Linx**
- Abbonamento incluso fino ad Aprile '98 a Italia OnLine: Internet + e-mail 24 ore al giorno!

COMPRESO INTERNET + E-MAIL
2.599.000
PREZZO SEMPRE IVA INCLUSA!



La prima catena europea dell'informatica

Ecco trovi questa ed altre mille offerte in...

- SERVIZIO CLIENTI**
Tel. 011/8127787
- ALESSANDRIA**
C.so Borsalino
Tel. 0131/444040
- CUNEO**
Via S. Grandis 8
Tel. 0171/691989
- BIELLA**
Via Candelo 31
Tel. 015/8493615
- NOVARA**
Via S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/31828
- BORGOMANERO**
(SS per Gozzano)
Via Kennedy 22
Tel. 0322/846498
- MAXISTORE**
C.so Tortona 5/7
Tel. 011/8127787
- VERCELLI**
Santhia
SS 143, 56A
Tel. 0161/928343
- Chieri**
Via V. Emanuele, 52
Tel. 011/8427177
- Cirié**
Via Gazzera 20
Tel. 011/9205722
- Pinerolo**
Via Nazionale 125
Tel. 0121/201200
- Rivarolo**
C.so Torino
Tel. 0124/29281
- Santhia**
SS 143, 56A
Tel. 0161/928343

Software

- Windows 95
- Microsoft Explorer 4.0
- MMX 97
- Autoroute Express
- Corel Draw
- Trucks fino esaur. scorte

OBIS
MICROCOMPUTER

Ancora dubbi e polemiche per i gironi della prossima A2

Baseball: niente Sicilia Il Sanremo nel nord-est?

Le bocchette

Stasera raffica di grandi sfide

Nel rugby

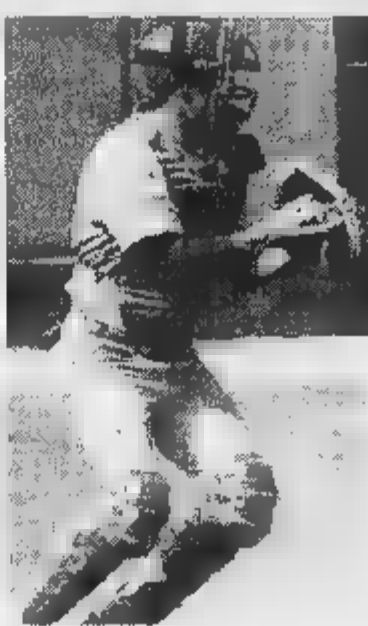
Rappresentativa c'è pure Franzi

Ottava serata (20,30) dell'Inter-provinciale con tanti scontri super in A e nei cadetti. In massima divisione fari su Carla I (27), Haiti (25) mentre il Cin Cin (28) dovrebbe aver la meglio sul Cavalluccio II (21). Dif (20) e Giardini (23)-Carla I (24). Il clou è comunque in B1 con Pontev. II (28)-Haiti I (26), Ariston I (24)-Cin Cin II (28) e Cavalluccio I (25)-Lady (26). Le altre: Sagittario (20)-Sanremo (15); Garden II (14)-Carla II (19); Moneta II (16)-Circ. Ricreativo I (20); Caffè Duomo (16)-La Posta (17). In B2 il capolista Cin Cin (34) affronta l'Haiti II (18) ma il big-match è Carla I (30)-Moneta (30). Le altre: Hable (18)-Cavalluccio II (18); Brunella (11)-B. Nei (22); Roma II (9)-Pontev. (15); Circ. Ric. II (18)-Giardini (20); Odisea (20)-Garden I (29). Lo Sport Finale, primo in B3 (30), attende La Boccia (26). Il Lorenzo I (28) è ospite dell'Agoms (16). Le altre: B. Bulli (22)-Splendor II (14); Quiliano (21)-Mif II (15); S. Genesio (28)-Uel II (18); BB II (14)-S. Isidoro (22) e Zinolese (25)-Polisp. I (15). La B4: Dif I (26)-Zinolese II (27); Polisp. II (13)-Italia (27); S. Isidoro II (23)-Avis (14); Arci M. (26)-Agoms II (17); Splendor II (29)-Arci (18); Sport Sv (11)-Roma I (18) e Lorenzo II (18)-Sport F. II (27). [g. o.]

IMPERIA. Il rugby imperiese festeggia la convocazione di Carlo Franzi nella rappresentativa interregionale Under 18, che comprende i migliori giovani di Liguria, Lombardia e Toscana, impegnata nei prossimi mesi in una serie di manifestazioni, a punto di lancio verso le convocazioni per la Nazionale categoria. Il giovane talento dell'Ufi Delta Rugby, classe 1980, è un atleta fisicamente molto dotato, caratteristica che gli permette di ricoprire tutti i ruoli di mischia. Nella sua breve, ma promettente carriera ha giocato pilone, tallonatore, seconda e terza linea, e, in qualche occasione, persino ala. I selezionatori federali sono rimasti soddisfatti del rendimento di Franzi nella prima fase del campionato e soprattutto della sua prestanza fisica e adattabilità tattica e lo hanno visionato domenica scorsa a Noceto, nel corso di un triangolar che ha visto protagonista alcune selezioni regionali. Facevano parte della selezione ligure anche altri atleti del Delta: il «secondo linea» Lisco e il mediano Languasco, autori di prove eccellenti, ma non selezionati tra i quattro giocatori della nostra regione convocati per la rappresentativa Under 18. [l. a.]

SANREMO. Non ancora decisi i gironi della prossima A2, in cui giocherà il Casinò Sanremo. Una composizione molto attesa, dopo le polemiche dei mesi scorsi seguite alle indiscrezioni che volevano l'inserimento delle squadre del girone nordoccidentale (tra cui, appunto, la matuziana) in un gruppo con le squadre siciliane. Un accorpamento che avrebbe appesantito in maniera terribile i costi di gestione. «Per noi sarebbe stata una mazzata quasi definitiva», detto Renato Condò, presidente del Sanremo. Una protesta che non si era levata solo da Sanremo. Le stesse squadre lombarde, ben più robuste economicamente, avevano fatto arrivare alla federazione le loro ragioni. Forse anche per questo la composizione dei gironi ritarda. La Federbaseball si trova nella necessità, da una parte, di accontentare i club siciliani che vogliono salire al nord (e che godono di forti contributi dalla propria regione), dall'altra non scontentare troppo i club settentrionali, da anni abituati a una tradizionale suddivisione in due gironi, quello nordoccidentale (con il Sanremo) e quello nordorientale che si fondono, ogni stagione, nella fase di intergirone del campionato. Le ultime indiscrezioni, però, avrebbero ancora modificato le prospettive per la squadra sanremese, che non verrebbe più inserita nel girone con le siciliane, ma quello con le squadre nordorientali. Soluzione che comunque creerà non pochi problemi: il girone con squadre emiliano-romagnole (Collecchio, Gado, Marino) e venete (Fonte di Pieve, Verona e Ronchi dei Legionari) comportereb-

be un notevole appesantimento dei costi di trasferta. Le temute siciliane (Palermo, Ustica, Messina e Catania), invece, andrebbero a far girone con un gruppo di club dell'hinterland milanese (Old Rags Lodi, Codogno, Senago e Bollate) che avrebbero maggiori comodità di collegamenti aerei. Una soluzione che sarebbe contestata. Il Bollate, tra l'altro presieduto dal vicepresidente federale, avrebbe addirittura minacciato il ritiro. «Tratta comunque, per ora, voci che dovranno trovare conferma. Intanto il Casinò Sanremo ha fissato per il prossimo gennaio l'inizio degli allenamenti, in vista del campionato che scatterà ad aprile. Quasi certa la cossio-



Sanremo Baseball: ancora incertezze

ne di Andrea Feraccino, considerato la scorsa stagione il miglior interbase del girone: da tempo nel mirino del Parma, andrebbe per rinforzare il Collecchio. Il Casinò Sanremo perderebbe così uno dei suoi giovani più promettenti.

Bruno Monticcone

Le squalifiche

Bacigaluppi e Massabò tra i «cattivi»

Ovviamente, come ogni settimana, numerose sono state le decisioni del Giudice sportivo dei dilettanti. In Eccellenza arriva uno stop di tre domeniche per Costa (Sammargherite), mentre per due domeniche dovranno rimanere fermi Pensa (Grassorutese), Lazzaretti (Pegliese) e Crivelli (Sammargherite). Un turno di sospensione invece è toccato a Biggi (Molinaro), Baiardo, Pallavara (Miglianese), Bevilacqua e Fotia (Pontedecimo), Donato (Vado), Massabò (Argentina Arma), Camazzana (Grassorutese), Maggietto, Mantero e Ogliari (Pegliese), Conte e Dondero (Sestri Levante) e Bacigaluppi (Ventimiglia).

In Promozione il turno di squalifica per Spaggiari (Mediterranea), Rossi (Molassana), Ferrando e Tedesco (Nuova Audace Compomorone), Pesce e Parodi (Coahna), Piccardi (Pietra Ligure), Sallarelli (Portoveneto). Per la Prima categoria, una domenica di stop per Cirigliano e Saverino (Dianese), Panigo (Legnò), Galletto (Taggese), Piazza (Varazze), Cuneo (Carlin's Boys) e Battaglia (Pietra-bruna). Nella Seconda categoria, due turni a Mereu (Calizzano) ed uno a Tabone (Bardinetto), Rizzo (Aurora), Burastero (Calizzano), Bernasconi e Ferrari (Dego), Trombini (Sciarborasca). In Terza categoria mirino del Giudice «provinciale» sul Plodio: cinque domeniche sono state inflitte a Bagnasco, mentre il dirigente Forte è stato inibito fino al 30 aprile del '99. Due turni poi a Mallarini (Pontelungo) ed uno a Boverato (Giovanne San Biagio), Balbis (Leca), Piccarelli (Lalimbro) e Degola (Pontelungo). [guglielmo]

Canottaggio

I sanremesi brillano in Francia

SANREMO. Due vittorie ed un secondo posto costituiscono il bottino dei canottieri rivieraschi ottenuto in Francia, nel bacino di Saint Cassien, dove si è svolto l'incontro Liguria-Costa Azzurra che ha costituito, in pratica, l'apertura della nuova stagione agonistica canottaggio. A vincere sono stati Lorenzo Muratorio della Canottieri Santo Stefano al Mare che si è imposta nella categoria singolo junior femminile e Luca Balbo dell'Associazione Canottieri Sanremo che ha vinto nel singolo cadetti maschile; di tutto rilievo anche il secondo posto di Renato Alberti, anche lui dell'Associazione Canottieri Sanremo che, nel singolo senior maschile, dopo aver vinto in gara venti atleti, è stato battuto solo dal nizzardo Giraldi. La gara, una regata di fondo, si è disputata sulla distanza dei 4000 metri, il doppio della classica distanza di 2000 metri. La comitiva rivierasca ha, poi, ottenuto altri piazzamenti degni di nota: Roberto Albagnani, Riccardo Marvaldi, Paolo Vaglio e Alberto Bianchi hanno ottenuto un buon quarto posto nel doppio Ragazzi; Giorgio Canestro si è piazzato quarto nel singolo Cadetti; Andrea D'Aleisio, Fulvio Lanfranchi, Edoardo Marvaldi e Vasco Lanfranchi hanno conquistato il sesto posto nel 4 di coppia Allievi. Simone Battistotti è giunto 6° nel singolo Ragazzi ed Elvio Benza ha ottenuto lo stesso piazzamento nel singolo Cadetti. Buone nel complesso anche le prove di Giulio Guidi, Riccardo Marvaldi e Alberto Bianchi, rispettivamente settimo, ottavo e diciannovesimo del singolo Ragazzi, e di Stefano Mignani e Giovanni Napoli impegnati nel singolo Cadetti. [b. m.]

VENERDI' 12 DICEMBRE 1997

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Con un voto da 1 a 5, votate il miglior giovane calciatore della vostra società.

PRIMI CALCI: società

PULCINI: società

INTERVISTI: società

GIUVANISSIMI: società

ALLIEVI: società

Con un voto da 1 a 5, votate il miglior giovane calciatore della vostra società.



ALFA 145 E ALFA 146. DOPPI VANTAGGI.

3.900.000 lire di risparmio* oppure climatizzatore compreso nel prezzo.

Doppi vantaggi per chi sceglie oggi Alfa 145 o Alfa 146: se avete una vettura usata di oltre 10 anni risparmierete L. 3.900.000, oppure, se non l'avete, potrete godervi il comfort del climatizzatore offerto dai Concessionari Alfa Romeo.

E poi, soluzioni di pagamento senza pensieri. Ad esempio, per Alfa 145 basta un anticipo, pagabile anche con il vostro usato, 11 quote mensili a partire da L. 286.000 e, tra un anno, grande libertà di scelta. Informatevi subito.

Offerta valida fino al 31.12.97

QUOTE MENSILI A PARTIRE DA
L. 286.000*

ALFA 145 1.4 T.S. 16V L. 24.900.000*
ALFA 146 1.4 T.S. 16V L. 25.500.000*

*Esempio di formula di acquisto per Alfa 145 1.4 T.S. con incentivo agevolazione prezzo di listino L. 24.900.000, sconto L. 3.900.000, prezzo di vendita L. 21.000.000, versamento iniziale L. 2.150.000 (25%), 11 quote mensili da L. 285.747, versamento finale L. 13.450.000 (65%). Minimo di risparmio in termini di costo d'uso con un costo di 30.000 Lit. (circa 17" mensili) L. 17.928.000, spese gestione passiva e L. 270.000, I.A.N. 7%, T.A.E. 9,15%. Salvo approvazione SORA. La richiesta non è vincolante. **Prezzi chiavi in mano IVA 10% esclusa.

AUTO ROJA SANREMO (IM) - Via Volta, 125
Tel. (0184) 575550

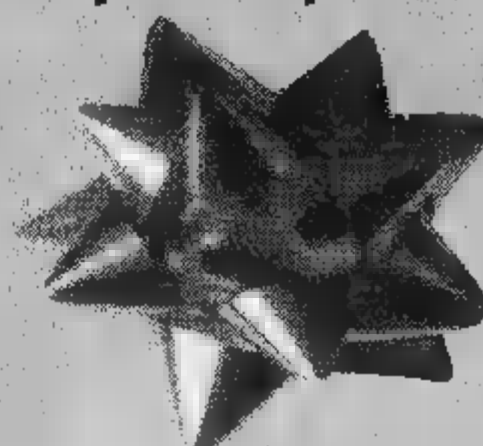
VEGA FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV) - S.S. 582 - Regione Bortino - Tel. (0182) 51498
IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

Concessionari Alfa Romeo



Regalati un Natale lungo un mese!

*Dal 7 Dicembre
al 4 Gennaio
sempre aperti!*



*Al Centro Commerciale Le Serre anche quest'anno
il Natale dura **un** intero mese!*

*Dal 7 Dicembre 1997 al 4 Gennaio 1998, infatti,
saremo aperti tutti i giorni*

***con** orario continuato 9.00/21.00
ad esclusione del 25/26 Dic. e 1/6 Gen.*

AUGURISSIMI A TUTTI!

LE SERRE

CENTRO COMMERCIALE

coop

ALBENGA

Località Bagnoli - Strada Statale **SS9** per Garesio
A 500 METRI DAL CASELLO AUTOSTRADALE
PARCHEGGIO LIBERO - ARIA CONDIZIONATA

AXEL
calzature e calzature



BELLEZZA & RISPARMIO
P. L. L. L.

Blue Spirit
Gioielleria

SALMODARIE VIOGARE
ORFOLI



IL MAPPACOGGIO
P. L. L. L.



BANCA PASSADORE

TH DEL FOGN
LAVANDERIA RAPIDA

TRIMPROTECT
risparmio calcestruzzo
qualificazione edilizia
servizi vari

Pixxi
Dischetti per la casa

P promo
sport
ottici specializzati

ELETTRONICA
EQUO
elettronica - E.R.



SPEEDY FOTO
sviluppo e stampa
in 30 minuti
servizio cinescopio

TABACCHI
EDICOLA

Venerdì 12 Dicembre 1997 - 41

Via Chiappino: il fratello della donna assassinata con 38 coltellate, grave la madre, l'uomo subito preso

Un massacro per vendicarsi della fidanzata

Uccide e si barrica in casa: faccio saltare il palazzo con il gas

SAVONA. Ha ucciso a coltellate il fratello dell'ex fidanzata e ha ferito gravemente la madre di lei, perché quest'ultima l'aveva di averla violentata. L'aveva fatto arrestare nell'ottobre scorso. La tragedia si è consumata ieri - nel giorno del compleanno della ragazza - in un appartamento di via Chiappino 37, nella zona piazzale Moroni. L'assassino, Catello De Martino, 28 anni, pizzaiolo di Stella, evadendo dagli arresti domiciliari, è stato bloccato da poliziotti e carabinieri.

14.10. Catello De Martino arriva nell'appartamento dell'ex fidanzata Giusy Borgatta, 35 anni, che vive con il fratello Mauro di 26 anni e alla madre Maria Giulia detta «Mariuccia» di 65 anni. L'alloggio è al civico 37 di via Chiappino, all'interno del secondo piano. Il pizzaiolo sale le scale, alla porta.

■ **questo momento** ■ poi il racconto perde conferme ufficiali. Si apre la porta. Catello fa un passo avanti, guadagna l'atrio dell'alloggio. In casa Giusy non c'è. Glielo dicono il fratello, la madre. Ma Catello è fuori di sé. Spiega le ragioni, dice che Giusy non doveva denunciare, che non l'aveva violentata, che lei è consenziente.

I familiari reagiscono, ma Catello De Martino è forte della sua rabbia, forse del terrore di ritornare in carcere. Quello che lo ha fatto evadere dagli arresti domiciliari (vive in un alloggio in via XX Settembre a Savona e in un rustico, dove risulta residente, Stella), dove era costretto da metà dell'ottobre scorso. E' carico di adrenalina, tanto che, all'ospedale, dovrà imbottito di morfina per essere operato alla ferita, perché l'anestesia locale avrà su di lui alcun effetto.

Il pizzaiolo impugna due coltelli, si avventa su Mauro Borgatta, sulla madre. Il primo verrà ferito con trentotto coltellate. «Una mattanza», ha detto chi è entrato, dopo, nell'appartamento della morte. La donna verrà ferita con venti colpi. Il fendente più grave alla gola. Altri al volto, al seno, al torace, alle braccia.

14.22. Un particolare agghiacciante, che deve avere ancora conferma. De Martino, dopo il massacro, avrebbe telefonato all'ex fidanzata. Le avrebbe detto: «Vieni a casa, che c'è un bel regalo per te».

14.27. I vicini danno l'allarme, che scatta per carabinieri e polizia, per l'automedicale del San Paolo, per due ambulanze della Croce Rossa. Militari e

agenti arrivano sul posto quasi contemporaneamente. La porta dell'appartamento dell'interno è sbarrata. De Martino prima è uscito sul pianerottolo, dove ha incontrato una vicina. «Faccio saltare tutto!», ha urlato, poi è rientrato nell'appartamento, dove si è barricato piazzando un mobile davanti all'ingresso.

Da sotto l'uscio cola sangue. C'è odore di gas: il pizzaiolo ha aperto le manopole dei fornelli, in cucina e minaccia di far saltare lo stabile. Carabinieri e poliziotti perdono tempo, sfondano la porta. Fanno peso contro l'ostacolo, riescono a spostare il mobile e ad entrare. C'è tempo per fermarsi e guardarsi attorno. «C'era tanto sangue, disperdutto», diranno. Raggiungono De Martino in cucina, che si avvicina alla finestra, cerca di scappare. Ma gli sono addosso. Riusciranno a bloccarlo.

15.01. E' ormai tutto finito. Arriva al pronto soccorso del San Paolo la prima ambulanza della Croce Rossa. Sopra c'è l'assassino. Ha una ferita alla mano, recisi due tendini. Viene piantonato in Astanteria.

15.14. Arriva anche l'automedicale, con la seconda ambulanza che trasporta Mariuccia Borgatta. La donna è gravissima. Racconta un milite: «Quando l'abbiamo caricata, priva di conoscenza. Poi si è un po' ripresa, ma non diceva nulla, respirava a basta». Verrà trasferita in Rianimazione. Alle 17.30 varcherà la sala operatoria, dove sono pronti all'intervento l'équipe del primario di Chirurgia Paolo Cavaliere e quella del primario di Otorinolaringoiatria.

15.30. Sul piazzale del S. Paolo è stridio continuo di pneumatici. Arriva anche Giusy Borgatta, l'ex fidanzata di De Martino, accompagnata dal capitano dei carabinieri Andrea Ronchay e altri militari. La donna si siede contro i fotografi, viene saldamente trattenuta. Arriva il sostituto Alberto Landolfi, il capo della mobile Alessandra Usai, che si affianca al commissario Mario Di Maio. Gli agenti (coordinati dall'ispettore Maurizio Corti) intanto cominciano le perquisizioni.

19.40. Nel blocco operatorio entrano i difensori del pizzaiolo, Monica Tyrol e Antonino Chirò. Comincia l'interrogatorio. Finirà più d'un'ora dopo, quando gli avvocati abbandoneranno la sala operatoria per protesta.

Fabio Pozzo
SERVIZIO ALLE PAGINE 42 E 43
E IN CRONACA NAZIONALE



Giusy Borgatta, 35 anni



Mauro Borgatta, 26 anni, la vittima



Mariuccia Giusto, 65 anni



L'ambulanza arriva al pronto soccorso con Mariuccia Giusto. Le sue condizioni sono gravi per una ferita alla gola

(FOTO SERVIZIO DI GIANNI CHIRAMONDI)

La cattura

Un assedio di 10 minuti

SAVONA. Pronto soccorso, piazzale. Il magistrato di turno, sostituto Landolfi, è appena uscito dall'Astanteria, ha appena finito di sentire l'assassino. Gli si avvicinano carabinieri e poliziotti. Ci sono anche gli uomini che hanno catturato il pizzaiolo. Gli agenti della volante (coordinati dall'ispettore Marco Salaris) e i carabinieri che hanno rischiato la vita per evitare una strage.

Un racconto concitato, la tensione generale non è ancora allentata. «Abbiamo visto il sangue colare da sotto la porta. C'era un gran puzzo di gas. La porta chiusa. Abbiamo sfondato. L'atrio era tutto uno schizzo di sangue. Il corpo dell'uomo era riverso a terra nella prima camera da letto, entrando a destra (quella di Giusy Borgatta, l'ex fidanzata dell'assassino), con il capo che spuntava nel corridoio. La donna era supina, con la testa che poggiava sul cadavere del figlio, i piedi rivolti alla porta d'ingresso».

Prosegue la testimonianza: «L'abbiamo sentito in cucina, il locale che si apre a sinistra dell'entrata. Siamo entrati, l'abbiamo visto portarsi verso la finestra. Cercava di scappare (l'appartamento è al secondo piano). Gli siamo saltati addosso, siamo riusciti a bloccarlo». Nella colluttazione un agente della volante riporterà una lesione ad un braccio.

Un particolare in più, che attende conferma. Poliziotto e carabiniere nella cucina avrebbero visto De Martino con un accendino in mano, pronto a portare a termine il suo folle piano di far saltare tutto, l'intero palazzo, con lui il suo passato e il suo immediato, tragico presente. Un progetto che ha scosso gli altri condomini, prima corsi all'aperto in preda al panico e che poi si sono chiusi in casa. Mentre accadeva tutto questo, una bambina usciva da scuola, ignara della tragedia che si era appena consumata. E' la figlia di Giusy Borgatta. Troverà ad attenderla un'auto della polizia municipale. Due vigili urbani la prenderanno in consegna, con dolcezza. (f. p.)

GIORDANO
CAIRO
M. 100 (50)
019-51.20.48
Fax 019/518877
SEDE UNICA

CONCESSIONARI PER SAVONA E IMPERIA - PARTE DI C.E. E C.R. - ALBO DEI CONCESSIONARI PERMANENTI
100 RIVENDITORI E 100

Spaccalegna
Seghe circolari
ECHO
Husqvarna
FAGGIA & GIARDINO

PER INVERNO...
...A TASSO ZERO

SENZA FUMARIA
COMBUSTIBILE
COMPLETAMENTE ATOSSICO

STUFE A LEGNA
CAMINETTI D'ARREDAMENTO

APERTO SABATO POMERIGGIO
ASSISTENZA TECNICA

SAVONA SPORT
CONTINUA FINO AL 27 DICEMBRE

VENDITA PROMOZIONALE
DI ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURA SPORTIVA

con **GRANDI SCONTI**
non inferiori al **20%**

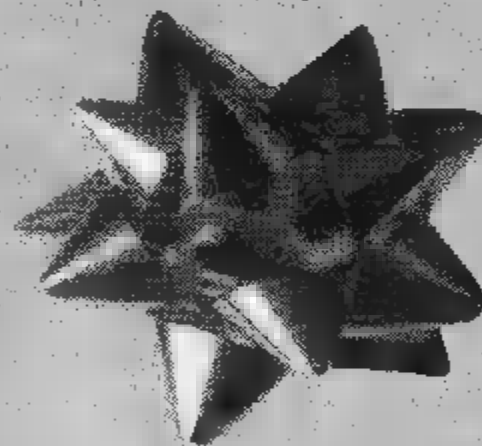
SIAMO APERTI ANCHE LUNEDÌ MATTIN
NEL MESE DI DICEMBRE ORARIO CONTINUATO 9-20

VIA PALEOCAPA 22-24 r - SAVONA - TEL. 019/821.990
Portaci questa pubblicità: avrai un ulteriore sconto del 5%



Regalati un Natale lungo un mese!

*Dal 7 Dicembre
al 4 Gennaio
sempre aperti!*



*Al Centro Commerciale Le Serre anche quest'anno
il Natale dura un intero mese!*

*Dal 7 Dicembre 1997 al 4 Gennaio 1998, infatti,
saremo aperti tutti i giorni
con orario continuato 9.00/21.00
ad esclusione del 25/26 Dic. e 1/6 Gen.*

AUGURISSIMI A TUTTI!

LE SERRE

CENTRO COMMERCIALE



ALBENGA

Località Bagnoli - Strada Statale 582 per Gressio
A 500 METRI DAL CASELLO AUTOSTRADALE
PARCHEGGIO LIBERO - ARIA CONDIZIONATA

AXEL
calzature e calzature



BELLEZZA RISPARIAMO
Preti - Mela



SALOMON VIGANO
DENTISTA



IL MAPPASOGNO
CARTOGRAFIA E MORE



BANCA PASSADORE

10
LAVANDERIA PERMANENTE

Mangetec
Riparatore calcestruzzo
duplicazione pitture
manici vari

Pixxi
Biancheria per la casa

Promo Sport
articolati sportivi

ELETTRONICA 2000
elettronica - M.P.



SPEEDY FOTO
sviluppo e stampa
in 30 minuti
servizio CERAMICHE

TABACCHI EDICOLA

Venerdì 12 Dicembre 1997 n. 41

Via Chiappino: il fratello della donna assassinata con 38 coltellate, grave la madre, l'uomo subito preso

Un massacro per vendicarsi della fidanzata

Uccide e si barriera in casa: faccio saltare il palazzo con il gas

SAVONA. Ha ucciso a coltellate il fratello dell'ex fidanzata e ferito gravemente la madre di lei, perché quest'ultima l'aveva accusato di averla violentata e l'aveva fatto arrestare nell'ottobre scorso. La tragedia si consuma ieri - nel giorno del compleanno della ragazza - in un appartamento via Chiappino 37, nella zona di piazzale Moroni. L'assassino, Catello De Martino, 28 anni, pizzaiolo di Stella, evaso dagli arresti domiciliari, è stato bloccato da poliziotti e carabinieri.

ORE 14.10. Catello De Martino arriva nell'appartamento dell'ex fidanzata Giusy Borgatta, 35 anni, che vive assieme al fratello Mauro di 26 anni e alla madre Maria Giulia detta «Mariuccia» di 65 anni. L'alloggio è al civico 37 di via Chiappino, all'interno 3, secondo piano. Il pizzaiolo sale le scale, bussa alla porta.

«Questo momento in poi il racconto perde conferma ufficiale. Si apre la porta, Catello fa un passo avanti, guadagna l'atrio dell'alloggio. In Giusy non c'è. Glielo dicono il fratello, la madre. Ma Catello è fuori di sé. Spiega le sue ragioni, dice che Giusy non doveva denunciare, che non l'aveva violentata, che lei è consenziente.

I familiari reagiscono, ma Catello De Martino è forte della sua rabbia, e forse terrore di ritornare in carcere. Quello che lo ha fatto evadere dagli arresti domiciliari (vive in un alloggio in via XX Settembre a Savona) in un rustico, dove risulta residente, è Stellal, dove era costretto da metà dell'ottobre scorso. E' carico di adrenalina, tanto che, all'ospedale, dovrà imbottito di morfina per essere operato alla mano ferita, perché l'anestesia locale avrà su di lui alcun effetto.

Il pizzaiolo impugna due coltelli, si avventa su Mauro Borgatta, sulla madre. Il primo verrà finito con trentotto coltellate. «Una mattanza», ha detto chi è entrato, dopo, nell'appartamento della morte. La donna verrà ferita con venti colpi. Il fendente più grave alla gola. Gli altri al volto, al seno, al torace, alle braccia.

14.23. Un particolare agghiacciante, che deve ancora conferma. De Martino, dopo il massacro, avrebbe telefonato all'ex fidanzata. Le avrebbe detto: «Vieni a casa, che c'è un bel regalo per te».

14.27. I vicini danno l'allarme, che scatta per carabinieri e polizia, per l'automedica del San Paolo, per due ambulanze della Croce Rossa. Militari e

agenti arrivano sul posto quasi contemporaneamente. La porta dell'appartamento dell'interno 3 è sbarrata. De Martino prima è uscito sul pianerottolo, dove ha incontrato i vicini. «Faccio saltare tutto!», ha urlato, e poi è rientrato nell'appartamento, dove si è barricato piazzando un mobile davanti all'ingresso.

Da sotto l'uscio cola sangue. C'è odore di gas: il pizzaiolo ha aperto le manopole dei fornelli, in cucina minaccia di far saltare lo stabile. Carabinieri e poliziotti non perdono tempo, sfondano la porta. Fanno peso con i loro corpi, riescono a spostare il mobile e ad entrare. Non c'è tempo per fermarsi e guardarsi attorno. «C'era tanto sangue, dappertutto», dicono. Raggiungono De Martino in cucina, che si avvicina alla finestra, cerca di scappare. Ma gli sono addosso. Riusciranno a bloccarlo.

15.01. E' ormai tutto finito. Arriva al pronto soccorso del Paolo la prima ambulanza della Croce Rossa. Sopra c'è l'assassino, una ferita alla mano, recisi due tendini. Viene piantonato in Astanteria.

15.14. Arriva anche l'automedica, con la seconda ambulanza che trasporta Mariuccia Borgatta. La donna è gravissima. Racconta il milite: «Quando l'abbiamo caricata era priva di conoscenza. Poi si è un po' ripresa, ma non diceva nulla, respirava e basta. Verrà trasferita in Rianimazione. Alle 17.30 varcherà la sala operatoria, dove sono pronti all'intervento l'équipe del primario Chirurgia I Paolo Cavaliere e quella primario Otorino Antonio Fibbi.

15.30. Sul piazzale del S. Paolo il uno stridio continuo di pneumatici. Arriva anche Giusy Borgatta, l'ex fidanzata di De Martino, accompagnata dal capitano carabinieri Andrea Ronchey e da altri militari. La donna si scaglia contro i fotografi, viene saldamente tratteneva. Arriva il sostituto Alberto Landolfi, il capo della mobile Alessandra Usai, che si affaccia al commissario Mario Di Maio. Gli agenti (coordinati dall'ispettore Maurizio Corti) intanto incominciano le perquisizioni.

19.40. Nel blocco operatorio entrano i difensori del pizzaiolo, Monica Tyrolt e Antonino Chirò. Comincia l'interrogatorio. Finirà più d'un'ora dopo, quando gli avvocati abbandoneranno la sala operatoria per protesta.

PAOLO POZZO
ALLE PAGINE 42 E 43
IN CRONACA NAZIONALE



Giusy Borgatta, 35 anni



Mauro Borgatta, 26 anni, la vittima



Mariuccia Giusto, 65 anni



L'ambulanza arriva al pronto soccorso con Mariuccia Giusto. Le sue condizioni sono gravi per una ferita alla gola

(FOTOFORNITORE DI GIANNI CHIAVARELLI)

La cattura

Un assedio di 10 minuti

SAVONA. Pronto soccorso, piazzale. Il magistrato di turno, il sostituto Landolfi, è appena uscito dall'Astanteria, ha appena finito di sentire l'assassino. Gli si avvicinano carabinieri e poliziotti. Ci sono anche gli uomini che hanno catturato il pizzaiolo. Gli agenti della volante (coordinati dall'ispettore Maurizio Salaris) e i carabinieri che hanno rischiato la vita per evitare una strage.

Un racconto concitato, la tensione generale non si è ancora allentata. «Abbiamo visto il sangue colare da sotto la porta. C'era un gran puzzo di gas. La porta era chiusa. Abbiamo sfondato. L'altro era tutto uno schizzo di sangue. Il corpo dell'uomo era riverso a terra nella prima camera da letto, entrando a destra quella di Giusy Borgatta, l'ex fidanzata dell'assassino, con il capo che spuntava nel corridoio. La donna supina, con la testa che poggiava sul cadavere del figlio, i piedi rivolti alla porta d'ingresso».

Prosegue la testimonianza: «L'abbiamo sentito in cucina, il locale che si apre a sinistra dell'entrata. Siamo entrati, l'abbiamo visto portarsi verso la finestra. Cercava di scappare (l'appartamento è al secondo piano). Gli siamo saltati addosso, siamo riusciti a bloccarlo. Nella colluttazione un agente della volante riportava una lesione ad un braccio».

Un particolare in più, che attende conferma. Poliziotti e carabinieri, nella cucina avrebbero visto De Martino con un accendino in mano, pronto a portare a termine il suo folle piano di far saltare tutto, l'intero palazzo, e con lui il suo passato e il suo immediato, tragico presente. Un progetto che ha scosso gli altri condomini, prima corsi all'aperto in preda al panico e che poi si sono rinchiusi in casa. Mentre accadeva tutto questo, una bambina usciva da scuola, ignara della tragedia che si era appena consumata. E' la figlia di Giusy Borgatta. Troverà ad attenderla un'auto della polizia municipale. Due vigili urbani la prenderanno in consegna, con delicatezza. [F. p.]

GIORDANO
CAIRO
M.114 (Sv)
019-51.20.48
FAX 019/518877
SEDE UNICA

Lamborghini
GOLDONI
ECHO
EliMusquerra

CONCESSIONARI PER SAVONA E IMPERIA - PARTE DI ECHO - 8.000 M2 D'ESPANSIONE PERMANENTE
100 TRATTORI USATI, REVISIONATI E RINNOVATI

Spaccalegna

Seghe circolari

ACCESSORI

PER UN CALDO INVERNO...
...A TASSO ZERO

SENZA CANNA FUMARIA

STUFE A LEGNA
CAMINETTI D'ARREDAMENTO
COMPLETAMENTE ATOSSICO

APERTO SABATO POMERIGGIO ASSISTENZA

SAVONA SPORT
CONTINUA FINO AL 27 DICEMBRE

VENDITA PROMOZIONALE
ABBIGLIAMENTO ATTREZZATURA SPORTIVA

con **GRANDI SCONTI**
non inferiori al **20%**

SIAMO APERTI ANCHE LUNEDÌ MATTIN
NEL MESE DI DICEMBRE ORARIO CONTINUATO 9-20

VIA PALEOCAPA 22-24 r - SAVONA - TEL. 019/821.990
Portaci questa pubblicità: avrai un ulteriore sconto del 5%



Ritratto e ricordi dei personaggi della vicenda conclusa ieri nel sangue in via Chiappino

Una famiglia distrutta per amore della figlia

L'allucinante metamorfosi di un «uomo tranquillo»

SAVONA. Un uomo taciturno, solitario. Insomma il vicino della porta accanto, che saluti frettolosamente con «buon giorno - buona sera», ma con il quale non ti fermi mai a parlare.

Così viene ricordato Catello De Martino, il pizzaiolo nativo di Castellammare di Stabia (provincia di Napoli), da ieri sera accusato di omicidio e tentato omicidio. C'è chi non riesce a credere a quello che ha fatto. «E' senza dubbio un tipo strano - dicono a Stella dove ha abitato fino alla scorsa estate -. Ma non avremmo mai pensato che fosse un violento, insomma che arrivasse a tanto».

Cuoco, pizzaiolo, Catello De Martino aveva girato numerosi ristoranti e pizzerie nel comprensorio. L'ultimo lavoro? Nella pizzeria «Il Ritorno» a Noli dove si era licenziato ad agosto. Dicono nel locale: «Non ha mai dato alcun tipo di problema. Sul lavoro era sempre puntuale e ci sapeva fare. Se ne è andato dopo un anno. Era stanco, voleva fermarsi per un po'». Catello è sposato con un'albanese e ha un figlio, Abilano da qualche mese in via XX Settembre a Savona.

Il cognato, arrivato sette anni fa in Liguria insieme alla sorella con il contingente di albanesi che erano stati alloggiati nella caserma Bligny, non riesce a credere a quello che è successo: «Non era un uomo violento - dice -. Non riesco a capi-

re cosa gli è passato per la testa. Con mia sorella è sposato da più di un anno: a volte li ho visti litigare, che capitano in famiglia. Ma non l'ho mai visto alzare le mani».

E prosegue: «Negli ultimi giorni sembrava tranquillo, non manifestava un particolare malumore. Stamattina sono uscito di casa molto presto: mia sorella e mio cognato stavano ancora dormendo. A metà pomeriggio ho saputo tutto. Ma ora non voglio dire altro. Abbiate pazienza. Capitemi. Sono sconvolto».

Le vittime, Maria Giusto e i due figli abitavano nel palazzo di via Chiappino da 28 anni. «Quando sono arrivati qui - raccontano nel condominio - Giusto aveva cinque anni e Mauro non era ancora nato. Una bella famiglia, bravo persona, i vicini che tutti vorrebbero avere». Il marito, Corrado Borgatta, faceva il muratore. Era nativo di Legnano: nel palazzo lo ricordano tutti come un grande lavoratore. Maria stava a casa ad accudire alla casa e ai figli in tenera età. «Ma se poteva - dice una vicina - dava una mano anche lei con qualche lavoretto. Una famiglia unita, che cinque anni fa era stata colpita dal grave lutto per la morte di Corrado, stroncato da infarto».

Giusto, la figlia maggiore, lavora alla mensa di un'azienda di Vado Ligure. Il fratello, Mauro, che è stato ucciso con



coltellate, era in cerca del primo lavoro. Recentemente aveva trovato piccole occupazioni in alcuni Comuni del comprensorio: «Era un bravo ragazzo - dice un'altra vicina -. Io l'ho vi-

sto nascosto per me era come un nipote. Spesso veniva a trovare mio figlio, si lamentava perché non riusciva ad avere un lavoro. Ma avevano dei problemi in casa, non si sapeva, le tenevano nascoste. E conclude: «Abbiamo intuito qualcosa soltanto di recente, sarà stato un mese e mezzo fa; la sera che quel tipo è venuto a cercare Giusto e ha spaccato un vetro, nell'atrio del portone».

Claudio Vimercati

Sopra, un'immagine dell'ingresso dell'appartamento di via Chiappino in cui è avvenuto il delitto. Visibili la macchia di sangue sul pavimento e sul muro. Qui a fianco la casa vista dall'esterno. Il fatto è avvenuto al secondo piano



«Perché, perché lo hai liberato?»

Giusto: un pianto disperato con il pm
«Vi prego, fatemi vedere mio fratello»

SAVONA. Giusto Borgatta è al pronto soccorso. E' seduta in un angolo della sala d'aspetto. Piange. «Voglio vedere mio fratello, perché non me lo lasciano vedere?».

I familiari la circondano, cercano di tranquillizzarla. «E la mamma? Come sta?», chiede, guardando verso la porta chiusa del pronto soccorso. Piange e accusa. Si rivolge al pm, Alberto Landolfi, come se il magistrato fosse lì, davanti a lei: «Te lo avevo detto che voleva fare del male a me, a mia figlia... Te l'avevo detto che è un pazzo, che è un criminale ma tu lo hai messo fuori, lo hai mandato a casa; se faceva male alla bambina era colpa tua...».

E' stato il magistrato per primo a dirle che Mauro era morto. Lei continua, a basso voce, come se davanti a lei non ci fosse nessuno, anzi solo lei, la madre, la figlia; un tragico teatrino immobile, raggelato dalla pioggia di sangue, reso ancora più irreale dalla vicinanza del-

l'assassino, a pochi metri.

«Doveva stare in galera, doveva restarci. Non andare a casa, lo sapevo che prima o poi ci avrebbe fatto del male». E ora è quasi un sorriso: «Se la bimba era a casa, l'avrebbe ammazzata... Lo avrebbe fatto per colpire me, per vendicarsi di me... Era impazzito...».

Ieri era il suo compleanno, Catello le aveva telefonato: «Voglio farti gli auguri, ho un bel regalo per te...». Il regalo era il piano della strage, minuziosamente programmata in ogni particolare. La sera prima i carabinieri lo avevano controllato: lui era tranquillo, educato come al solito.

Nessun segno della volontà omicida che lo stava guidando verso la strage, né un atteggiamento diverso dal solito. «Perché lo hai fatto uscire - perché lo hai mandato a casa?».

Piange, e continua ad accusare i giudici, gli inquirenti, tutti quelli che hanno avuto a che fare con la sua storia. [m. nu.]



L'interno dell'alloggio di via Chiappino

Lo sguardo perso nel vuoto
Dopo, l'assassino «ignora» Landolfi

«Ma io non volevo uccidere»

Lui: frasi sconnesse, poi il silenzio
Ore di attesa nel blocco operatorio

SAVONA. Blocco operatorio. Lui è sulla barella. Ha una flebo al polso; un cuscino di plastica con i vestiti, ancora insanguinati, è abbandonato sul letto. Una mano tirata a lucido. Una mano dietro la testa, i capelli scompolti, lo sguardo perso nel vuoto.

Muto. I medici e gli infermieri lo stanno preparando per l'operazione: per i sanitari di Chirurgia della mano, è un intervento di routine. L'assassino si è recato due tondini, durante il «lavoro», lasciò nella casa. Giusto, il suo volto lascia trapelare una singolare serenità d'animo; forse è lo choc, forse è perfettamente consapevole, forse è soddisfatto, di quanto ha commesso (il piano, la scelta delle vittime, la ferocia che si è tradotta nelle 38 coltellate inferte al fratello e alla madre dell'ex convivente). Unico rimpianto, forse, non aver massacrato anche l'ex convivente. «Sono andato da lei solo per convincerla a ritirare la denuncia per violenza. Io non ho violentato nessuno, quella sera era consenziente. Lei mi aveva ro-

viato, la consigliavano male... Doveva ritirare la denuncia contro di me. Volevano buttarli fuori, chiamare la polizia, farmi arrestare di nuovo, in che ero agli arresti domiciliari. Ho perso la testa...».

Il medico cerca di infilargli la siringa con l'anestetico ma il farmaco non fa effetto. Nessuno. Mormora frasi sconnesse: «Mi sono saltati addosso, i coltelli non sono miei... Voglio parlare con il magistrato». Già, i coltelli. E' arrivato le armi nascoste sotto il giaccone o le ha prese nella cucina delle vittime? L'anestesia continua a non fare effetto, e Landolfi, prima che l'assassino venga addeborato, inizia l'interrogatorio nel cuore del monoblocco, affiancato dal capo della mobile, Alessandra Usai, e dai carabinieri del capitano Ronchey. Ma Catello De Martino cambia idea. Si rifiuta di rispondere alle domande. E gli avvocati vanno: «Violati i diritti della difesa». Oggi l'omicida potrebbe di nuovo essere interrogato. [m. nu.]

Parla Landolfi

«Un massacro»

SAVONA. «E che vi devo dire? E' stato un massacro... e non posso escludere che De Martino sia arrivato nella casa dell'ex convivente già armato di coltello. Per ora stiamo ancora cercando di ricostruire tutti i particolari di questa storia».

Poche parole, il pm Alberto Landolfi si ferma un istante a parlare con i cronisti, davanti al pronto soccorso del San Paolo. Dentro, vittime e assassino sono già nelle mani dei medici. Il magistrato si informa delle condizioni di Maria Giusto, poi tenta un primo confronto con l'assassino.

Dopo qualche minuto, assieme a carabinieri e polizia, effettuerà la prima perquisizione nelle case di via Chiappino e di via XX Settembre. Un'indiscrezione, non ancora confermata dagli inquirenti: pare che Catello De Martino avesse scritto un memoriale, sequestrato dai carabinieri, in cui racconta la «sua» verità in merito alle accuse di violenza carnale, e culminata con l'arresto. E proprio Landolfi

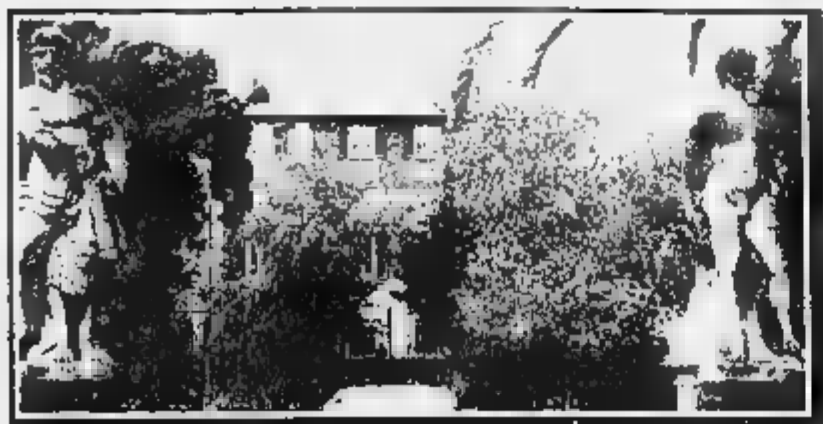


Il pubblico ministero Alberto Landolfi

aveva seguito la vicenda, chiedendone l'arresto e poi gli arresti domiciliari al gip, durante l'udienza preliminare. Evidentemente, l'ex pizzaiolo non era stato ritenuto un soggetto particolarmente pericoloso. [m. nu.]

ANTIQUARIATO A SAVONA

VILLA EUGENIA - P.zza Legino 7 - SAVONA
(200 mt. uscita autostrada) - Tel. 019 860.947



3.000 MOBILI IN ESPOSIZIONE
A VILLA EUGENIA

Nella villa dei conti Naselli Feo
ESPOSIZIONE PERMANENTE
di mobili liguri ed europei.

ENTRATA LIBERA
ORARIO 9/12,30 - 14/18

GRANDE DEBALLAGE
ULTIMO SABATO E DOMENICA IN OGNI MESE

QUESTO
MESE

Sabato 13
Domenica 14



Attimi di terrore dopo il feroce delitto. Le testimonianze dei vicini di casa della famiglia Borgatta

Dramma della follia, quartiere sotto choc

Una donna racconta: «Faccia a faccia con l'assassino»

SAVONA. «Mia figlia lo ha visto in faccia. E' stato un attimo: lei stava salendo le scale e lui usciva dall'appartamento dei miei vicini. Ha chiuso la porta alle spalle e ha gridato: "Scappate perché faccio saltare il palazzo".»

E' il drammatico racconto di A.O., una degli abitanti del condominio di via Chiappino, dove ieri pomeriggio una gelosia che trascinava ormai da mesi si è conclusa in tragedia. E' stata lei a dare l'allarme, a chiedere l'intervento della polizia tutto il fiato che in gola. «Sono momenti che non dimenticherò mai - dice - E' stato terribile».

Ma ecco il racconto di quei drammatici minuti. Sono da poco passate le 14,30: A.O. per uscire di casa, per accompagnare la figlia al supermercato: «Volevamo andare a fare la spesa - dice - Mia figlia mi ha preceduto dal momento che io ci metto sempre un po' di tempo a prepararmi. E' andata a prendere l'auto, nel frattempo ho sbrigato le ultime faccende. Poi ho salutato mio marito e figlio e sono uscita sul pianerottolo».

Prosegue A.O.: «Sono di due piani quando ho sentito mia figlia gridare. "Mamma, mamma telefona alla polizia. Picchiano, si stanno ammazzando". Subito chiesto aiuto a un vicino. Ero come stordita, volevo chiamare la polizia, ma il primo numero telefonico che



Il delitto è avvenuto pochi minuti, accorrono i carabinieri e il pm Landolfi

mi è venuto in mente è stato il 118. Al telefono ho urlato: "Presto mandate un'ambulanza e chiamate la polizia".»

Sono stati momenti di paura, tensione. «Volevo fare saltare il palazzo - racconta ancora A.O. - Siamo tutti usciti in strada. Poi l'irruzione di polizia e carabinieri. La porta dell'apparta-

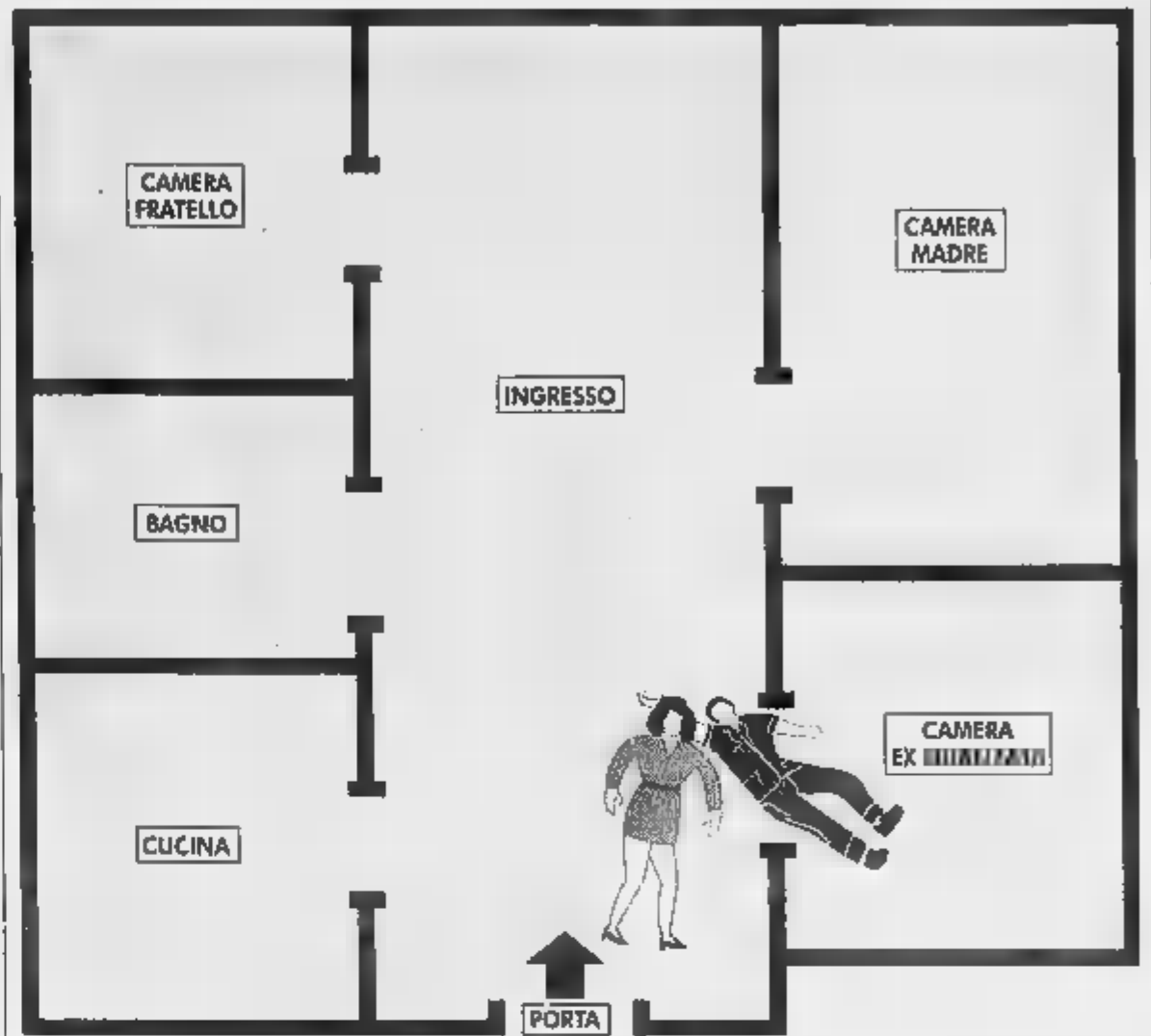
mento viene sfondata: Catello De Martino viene immobilizzato. Nell'appartamento c'era già odore di gas.

Il racconto di un ex appuntato dei carabinieri. «Stavo guardando la televisione. Non ho sentito nulla. Mi sono reso conto che era successo qualcosa di grave soltanto quando ho

sentito le sirene delle ambulanze della polizia. Mia moglie è uscita sul pianerottolo e ha saputo quello che era accaduto. Conoscevo la famiglia. Mauro era un bravo ragazzo. A pochi passi la Y 10 di Mauro Borgatta: sul pianale posteriore c'è un cappellino bianco con la scritta azzurra «Italia». «Era la sua macchina - racconta ancora l'ex appuntato dei carabinieri - ma la uso spesso anche la sorella».

Davanti al palazzo c'è una folla di persone. Parlano a voce bassa, guardano le finestre dell'appartamento dove è avvenuto l'omicidio: una è illuminata dai flash scattati dagli agenti della Scientifica che stanno facendo i primi rilevamenti. C'è un andirivieni di gazzelle dei carabinieri, pantele della volante, auto civetta della squadra mobile. Le sirene rompono il silenzio irreale che è caduto sul quartiere di Chiappino. Arrivano curiosi, abitanti di altri palazzi. C'è chi si informa, chi cerca nella memoria un ricordo della vittima.

Le ore passano ed è sera. Un'altra vicina: «Non ero in casa - dice - ho saputo solo adesso quello che è successo. Mio marito non si è accorto di nulla. Ma quando lo hanno avvertito, ha accusato un leggero malore. E' stato terribile: in trent'anni che abitiamo in questo palazzo ora mai successo nulla di così grave».



La ricostruzione dell'alloggio di via Chiappino e la posizione in cui sono stati trovati il cadavere di Mauro Borgatta e la madre ferita

«Violentata e picchiata per 5 ore»

Il precedente due mesi fa nella casa di Stella

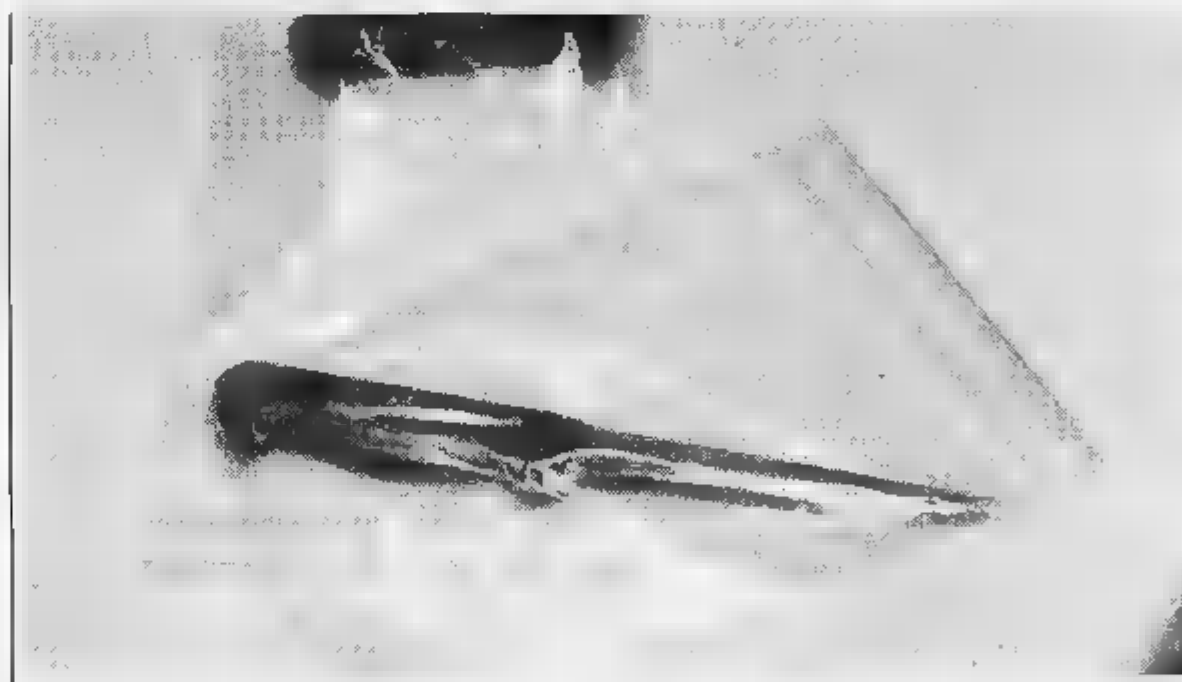


Gli uomini della «scientifica» al lavoro nell'appartamento di via Chiappino

SAVONA. E' il 12 ottobre scorso, domenica. Una ragazza si presenta pronto dell'ospedale San Paolo: ha un occhio un labbro gonfio, escoriazioni varie parti del corpo. E' chocata, spaventata. «Sono stata picchiata, violentata, ex fidanzata - dice al sottufficiale del posto di polizia - Questa notte mi ha minacciata per oltre cinque ore, impugnando un coltello. Adesso lui è di fuori: aspetta sulla auto, detto che se parlo, mi ammazzava».

Giusy Borgatta, 35 anni, racconta che Catello De Martino la tormentando da sei mesi, anche se non aveva mai presentato denuncia. Lui voleva riallacciare la loro relazione sentimentale. Lei non ne voleva più sapere. Aveva cercato di farlo capire al pizzaiolo di Stella scrivendogli un biglietto d'auguri per il compleanno. Doveva essere l'ultimo messaggio, di chiusura definitiva. Non era, però, servito a nulla.

E domenica notte, Catello De Martino alla carica. Attende il ritorno a casa dell'ex fidanzata, l'affronta con un cacciavite e la costringe a salire sulla sua auto. Secondo il racconto fatto



I due coltelli da cucina adoperati dall'assassino: nella violenza dell'aggressione una delle armi ha addirittura perso la lama

Giusy Borgatta, si dirige verso la sua abitazione di Stella. E qui dà sfogo alla rabbia e violenza. Le stringe una cintura alla fronte,

per tenerla ferma sul letto. In una mano impugna il coltello: per cinque ore la picchia, la minaccia, la violenta. Alla fine un barlume

di umanità. Il pizzaiolo viene convinto dalla ragazza a portarla in ospedale: «Gli ho detto che stavo male - spiega la giovane alla

polizia - Sa che soffro di pressione alta e probabilmente si è spaventato. Volevo portarmi in farmacia, ma io ho insistito per l'ospedale».

Giusy viene visitata dai sanitari che le riscontrano leggere contusioni. La prognosi è di cinque giorni. Catello De Martino viene arrestato con l'accusa di sequestro di persona, violenza, lesioni, minacce di morte. Il giovane respinge le accuse, ma il racconto della ragazza sembra trovare riscontri fin dalle prime indagini della squadra mobile: nella trovano il cacciavite e il quale Catello De Martino ha convinto l'ex fidanzata a seguirlo in auto, sequestrano un coltello e la cintura usata per immobilizzare la donna.

Il pizzaiolo viene interrogato due giorni dopo, dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni. Catello De Martino nega tutta la linea: «Non c'è stata nessuna violenza come pure il sequestro di persona».

Ammette, questo sì, gli schiaffi, ma parla di un rapporto da sempre turbolento. Il giudice per le indagini preliminari convalida l'arresto.

Controfronto in sala operatoria

I legali: «Violati i diritti della difesa»

SAVONA. Sono passate da poco le 21,30. Monica Tyrolt ha appena abbandonato, con il collega Antonino Chirò, l'interrogatorio.

Erano tutti in sala operatoria, guanti e mascherine. Difensori, il pm Alberto Landolfi, i rigenti e ufficiali delle forze dell'ordine. Dice Tyrolt: «Ce ne siamo andati. Per noi non stati violati i diritti della difesa. Il nostro cliente non ha voluto rispondere alle domande sui fatti di oggi. Ma il magistrato ha insistito, ha continuato. Noi abbiamo abbandonato, loro sono andati avanti ancora per un po'».

Ma cosa ha detto, allora, Catello De Martino? «Ha parlato del passato. Ha raccontato la storia di Giusy, ha detto che si conosceva in pizzeria, che la loro era stata una relazione burrascosa. Cose che già raccontate in occasione del precedente interroga-

torio, quello per la presunta violenza».

Il legale dice che questo episodio, che sarebbe avvenuto nella notte tra l'11 e il 12 ottobre, lo tormentava. «Era la sua ossessione. Continuava a dire che con quella denuncia era stata rovinata. Che i giornali lo avevano fatto passare come un mostro. Era il suo incubo».

Si parla di un memoriale, di alcuni scritti vergati dal pizzaiolo, trovati dai carabinieri. «Noi sappiamo nulla. Su quanto accaduto oggi non abbiamo elementi. De Martino non ne ha voluto parlare». Sull'intenzione di uccidere? Il particolare dei due coltelli? Li aveva portati con? «A noi non risulta». Dunque, li ha trovati nella cucina di Borgatta? Ma è arrivato via Chiappino con l'intento di uccidere? «Non è partito con questa

intenzione. Ne aveva altre», continua l'avvocato. Si è voluto vendere? «Andiamoci cauti, per favore».

Monica Tyrolt ha difeso De Martino in occasione dell'arresto per presunta violenza. In sede di udienza preliminare aveva chiesto al giudice una misura meno affrettiva degli arresti domiciliari richiesti dal pm Landolfi e dal gip Meloni. «Una misura idonea, in sintonia con la modalità della vicenda. Quell'episodio denunciato dalla donna era ed è ancora con tanti aspetti poco chiari». Dinanzi al giudice, il pizzaiolo aveva negato ogni addebito. Aveva non averla costretta a seguirlo nella sua casa di Stella, di non averla minacciata. Gli abusi, la violenza? Ha parlato di consenso. Ipotesi contro la quale ha pesato la denuncia dell'ex fidanzata e il rapporto dell'ispettore di polizia Alfredo Peluffo.



La porta di via Chiappino, sfondata dalle forze dell'ordine pochi istanti prima della cattura di Catello De Martino

La bimba salva per un caso

Nonna ammalata, rimane all'asilo

SAVONA. Un delitto, un tentativo omicidio, ma il bilancio del massacro di via Chiappino poteva essere ancora più terribile. C'è stato il rischio che saltasse in aria un intero palazzo, ha corso un grave pericolo anche la figlia di Giusy Borgatta.

C'è un particolare, riguarda la bambina, che fa tremare i polsi. All'ora del delitto, infatti, sarebbe dovuta essere in quella casa di morte. Come tutti i giorni, dopo la scuola. La mamma la lasciava con la nonna. Soltanto ieri la consuetudine si è interrotta: Maria Giulia Borgatta si sentiva poco bene, la bambina è così rimasta qualche in più alla scuola materna. All'uscita, c'erano i vigili urbani ad attenderla. Ma se invece fosse stata a casa?

Altro grande rischio, quello dell'esplosione del palazzo. De Martino aveva aperto i rubinetti del gas. Alla vicina che ha incontrato sul pianerottolo, dopo

il massacro e prima di barricarsi nell'appartamento, ha gridato che voleva far saltare tutto. In cucina, ma è particolare ancora in attesa di conferma, aveva in mano un accendino. Ci sarebbe stata una strage.

Sono considerazioni che non possono non essere fatte. Come del resto quelle sulla drammatica «spedizione» del pizzaiolo in via Chiappino. Le ipotesi sono diverse. Ha agito spinto da spirito di vendetta? Oppure voleva convincere l'ex fidanzata a ritirare la denuncia per presunta violenza che l'ha portato agli arresti nell'ottobre scorso? Era ossessionato, da questa vicenda. Perché si è sentito incolpato ingiustamente, ha detto il suo avvocato. Ma forse anche perché tormentato dall'incubo di ritornare in carcere, con un'accusa infamante.

Di fronte ad un delitto, sono i particolari, le sfumature quelli che aiutano a capire meglio.

Spesso legati ad indiscrezioni. Come quella relativa agli scritti trovati dai carabinieri. Cosa ha lasciato detto De Martino? Saperlo farebbe comprendere forse quali sono state le sue reali intenzioni, mentre si avvicinava all'appartamento via Chiappino. E aiuterebbe anche a capire se c'è stata una premeditazione, oppure se è stato tutto frutto di un raptus di violenza e follia. Magari innescato da una provocazione.

Ecco un'altra indiscrezione. Il massacro sarebbe stato scatenato da una battuta di Mauro Borgatta, la vittima, che avrebbe affrontato il pizzaiolo dicendogli che se ne fosse andato avrebbe chiamato la polizia. «Sei avverso dagli arresti domiciliari, ti faccio tornare in carcere», lo avrebbe minacciato. E il pizzaiolo, allora, avrebbe agito, dando sfogo alla sua rabbia, alla sua disperazione.

Da domani Babbo Natale a passeggio in centro città per regalare giocattoli Rivoluzione nell'abbigliamento

Franco Zino ha comprato altri due negozi

SAVONA. Franco Zino fonda l'«Impero dei jeans». L'imprenditore savonese ha definito l'acquisto del negozio di abbigliamento «Bla Bla» di corso Italia dopo che aveva già concluso l'accordo per rilevare metà dei locali della ditta «Bonichi» di via Pia.

«Siamo in espansione - ammette Franco Zino, che è anche uno dei responsabili della Confesercenti - Con l'acquisto del negozio Bla Bla riteniamo di poter dare l'assetto definitivo alle nostre attività. In corso Italia il negozio che oggi si chiama Bla Bla diventerà Tir e sarà specializzato in abbigliamento di tendenza. In via Pia, nella parte dei locali che abbiamo rilevato da Bonichi trasferiremo il negozio Spray che oggi si trova in via Verzellino. Questa licenza per il momento resterà sospesa in attesa di verificare l'andamento del mercato. Confermiamo invece le due attività all'interno della galleria commerciale del Gabbiano. Blue Moon e Tir». Per completare il quadro di questo successo che pare inarrestabile Zino ha avviato un negozio anche a Imperia. Altrettanto rapida l'espansione dei ristoranti cinesi che dopo aver conquistato gran parte della città (da piazza del Popolo a via Unione, da corso Colombo a corso Vittorio Veneto) ora prenderanno piede anche in via Torino. Ha avviato invece la liqui-



Franco Zino ha comprato «Bla Bla»

dazione totale il negozio «Per gioco» di via Montenotte.

In vista delle feste natalizie i commercianti hanno allestito un intenso programma di manifestazioni. La novità più importante sarà la consegna di piccoli doni ai bambini. Il comitato Vi-

Natale per le strade ai bambini. Numerose le manifestazioni. Il primo appuntamento è per domani. Il comitato dei commercianti di via Guidobono ha organizzato un Babbo Natale che distribuirà palloncini colorati ai bambini. Domenica, sempre in via Guidobono, verranno distribuiti giocattoli. L'associazione commercianti del centro storico, inoltre, ospiterà il coro di Valleggio che si esibirà in piazza Chabrol, piazzetta della Maddalena e piazza Vaccuoli. Il 18 dicembre Babbo Natale arriverà in via Paleocopa, nel centro storico e in via Giuria e il giorno successivo i festeggiamenti verranno estesi a Legnò e alla Villetta. La manifestazione più importante sarà il 21 dicembre, con il concerto di campane che si svolgerà in piazza Mameli. La notte di San Silvestro, invece, è previsto un concerto in piazza Diaz con la band Stella Polare.

Novità anche per gli ambulanti. Domenica in piazza del Popolo si svolgerà un mercato straordinario. La Confesercenti ha annunciato inoltre che verranno prolungati i mercati in programma mercoledì 17 dicembre ad Albisola Superiore, Vado Ligure e Albenga, giovedì 18 a Cogoleto e Finale, venerdì 19 a Loano e Celle, sabato 20 a Pietra e Varazze. Altri mercati straordinari a Savona e Albenga il 21 dicembre. (a. b.)

La Rianimazione corre ai riatti

Un'associazione raccoglie fondi Pediatria, concorso per un primario

SAVONA. Nuove attrezzature per la Rianimazione del San Paolo. Sono state acquistate grazie a una donazione della Carige all'Associazione «Per la vita» amici del centro «Rianimazione» costituita recentemente a Savona. Intanto mentre l'Asl 2 resta in attesa della sentenza del Consiglio di Stato sul caso Panconi, la prossima settimana il Consiglio dei sanitari si riunirà per formare la commissione per il nuovo concorso che assegnerà l'incarico di primario a Pediatria.

Un'associazione si occupa di raccogliere fondi da destinare all'acquisto di attrezzature per il reparto di Rianimazione del San Paolo. E' presieduta dall'avvocato savonese Gabriele Di Cerbo. In questi giorni ha raccolto una donazione della Carige che ha portato al reparto (7 posti letto) attrezzature per la somministrazione di gas medicale per le insufficienze respiratorie, computer, monitor, un sollevatore

per lo spostamento dei pazienti. «E' molto importante per il reparto - spiega il primario Paolo Bartolini - poter avere attrezzature tecnologicamente all'avanguardia e questo non sempre si sposa con le esigenze di bilancio. Abbiamo dato vita a quest'associazione per raccogliere fondi destinati a un settore delicatissimo. Chi volesse contattare l'associazione o dare un proprio contributo può rivolgersi alla sede di piazza della Chiesa a Valleggio, telefonare al numero 019-88.47.97 e ancora effettuare versamento sul conto corrente Carisa numero 18942.

Con il caso Panconi ancora aperto (il Consiglio di Stato ha esaminato la questione ma la sentenza non è ancora stata resa nota) l'Asl parte con le procedure per nominare il nuovo primario. Venerdì 19 si riunirà il Consiglio dei Sanitari per nominare la commissione che dovrà giudicare i candidati al posto. (p. p.)

MOTIVAZIONI FLAII

FURTI

Ruba all'autoscuola, arrestato e condannato

E' stato bloccato dai carabinieri in via Verdi, mentre cercava di scappare dall'autoscuola «Villapiana», dove è entrato scardando la porta per rubare. Rocco Prostanto, 33 anni, via Istria, è stato arrestato. Ieri mattina in pretura ha patteggiato un mese e 600 mila. Altri furti in Mignone, dove è stato visitato dai ladri un appartamento, e nei locali della Soma delle Fornaci, dove è stato svuotato il registratore di cassa che conteneva 800 mila lire. Rubati anche gli spiccioli del distributore automatico di bibite del Liceo Classico «Chiabrera». (f. p.)

PROTESTE

Ex ispettore polizia è assolto in pretura

Il pretore Princiotto ha assolto il formula ampia, per non aver commesso il fatto, l'ex ispettore di polizia Augusto Del Maschio, difeso dall'avvocato Carlo Coniglio. Era stato accusato della ricettazione di un carnet di assegni. (f. p.)

DIRITTO

Ventisei assoluzioni per le «Case Mimose»

Sono stati tutti assolti, perché il reato è stato estinto da oblazione, i ventisei proprietari degli appartamenti del complesso «Case Mimose» via Ginepri a Bergeggi, accusati di illecito edilizio per la trasformazione d'uso di alcuni locali. Gli imputati erano tutti lombardi, salvo il savonese, Vincenzo Bove, 42, via alla Marina. (f. p.)

CRIMINALI

Il Tesoro ha annullato la vendita Banca Toscana

La prossima settimana la Fondazione Carisa sceglierà l'acquirente a cui verranno vendute le quote di maggioranza. Il 18 dicembre la commissione di studio formata da Catani, Veirana e Pasquale dovrà riferire alla Fondazione l'esito delle consultazioni avviate con ministero del Tesoro, Banca d'Italia, Carige e Banca Toscana. Al momento sembra favorita la Carige perché il ministero ha annullato la delibera di vendita. (a. b.)

INCHIESTA

Savonese ferita in un frontale nell'oleandrino

Rosetta Tizzani, 41 anni, residente a Savona in via Ponchielli, è rimasta coinvolta, ieri mattina, in un grave incidente automobilistico sulla provinciale per Castelletto Monferrato, in provincia di Alessandria. Ha urtato frontalmente, invadendo la corsia opposta con la sua «Panda», contro un'«Alfa» condotta da Emilio Bossa, di San Salvatore. Quest'ultimo ha riportato la frattura dello sterno mentre la donna guarirà in 40 giorni per fratture costali. (p. p.)

Ieri a Celle Ligure

Giuramento per il sindaco dei ragazzi

CELLE L. Con la cerimonia d'insediamento del nuovo Consiglio Comunale dei Ragazzi (ieri mattina alle 11 nell'Atrio della scuola media), Comune di ArciRagazzi hanno dato il via al seminario di studio sul tema: «I Consigli dei ragazzi, luoghi di cittadinanza piena».

Scopo del seminario individuare le forme più convenienti per condurre i ragazzi a una partecipazione piena e consapevole alla vita civile delle diverse comunità. Alla presenza delle autorità scolastiche e cittadine ha prestato giuramento assumendo i poteri e la fascia tricolore previsti dallo statuto il neo eletto sindaco dei ragazzi di Celle Ligure, Guido Ferro Canale. «I più competenti per giocare a calcio», è stata la sua prima promessa da sindaco. La sua è stata una nomina sofferta perché per la scarsissima affluenza al ballottaggio del 30 novembre scorso si è reso necessario un secondo ballottaggio che ha registrato una massiccia affluenza (161 votanti su 182 aventi diritto). (a. z.)

Arretrati per 2 mila anziani e pesanti multe per altri 1500

L'Inps di Savona per Natale rifà i conti delle pensioni

SAVONA. L'Inps rifà i conti in tasca ai pensionati. Circa 2 mila anziani percepiscono somme arretrate e altri dovranno restituire gli assegni riscossi indebitamente. La doppia operazione è stata avviata nei giorni scorsi.

Per quanto riguarda le «elargizioni», circa 15 mila 15 i pensionati a beneficiare degli arretrati derivanti dall'applicazione della sentenza 495 della Corte costituzionale del 1993. Ogni anziano avrà diritto a percepire circa 3 milioni e per l'Inps delinea un esborso di circa 6 miliardi. Altre 500 pensioni verranno invece liquidate entro l'aprile prossimo anno.

Altri 1500 pensionati savonesi sotto l'albero di Natale troveranno invece una brutta sorpresa. La legge sulla riforma delle pensioni del 1995 prevede infatti limiti severi al cumulo delle pensioni di invalidità, reversibilità e assegni familiari con altri redditi. In base agli accertamenti dell'Inps è emerso che circa 1500 pensionati hanno ri-

PALAZZO RITTO

La giunta al capolinea?

Gervasio all'ultima spiaggia. I consiglieri indipendenti Bruno Benazzo e Maria Rosa Nunez su cui il sindaco contava per far passare il bilancio di previsione hanno duramente criticato l'operato della giunta, lasciando intendere che gli spazi per una trattativa sono ridotti al minimo. «La coalizione di Gervasio si basava solo sul programma che è stato in gran parte disatteso - affermano Benazzo e Nunez - Se 5 dei 24 consiglieri dell'ex maggioranza si sono ribellati ci sarà pure un motivo. Del resto sono stati effettuati lavori inutili e dispendiosi e centro trascurando la periferia. Amm. e Acts sono sempre nelle condizioni di 4 anni fa, al consorzio di depurazione è stato confermato un piedistallo e all'Ipcoop la giunta ha fatto numerose concessioni. L'elenco potrebbe essere ben più ampio. I margini di recupero sembrano quindi assai ridotti e si profila lo scioglimento anticipato del Consiglio. (a. b.)

scosso somme indebitate. Per evitare che le somme cadano in prescrizione, la Previdenza ha avviato l'azione di recupero. In questi giorni sono state spedite con urgenza le lettere con la richiesta di restituzione. Per molti anziani savonesi sarà un brutto colpo. Coloro che hanno ricevuto la lettera potranno chiedere informazioni all'Inps, anche per ottenere una «cauzione» dei versamenti. L'Inps ha avviato anche l'azione di recupero dell'evasione che dovrebbe fruttare circa 80 miliardi. L'operazione interessa industrie, commercianti e artigiani che avevano omesso il pagamento dei contributi. (a. b.)

Vecchio San Paolo,

Dure critiche per Ruggeri e Gervasio

SAVONA. Gervasio e Ruggeri incassano le critiche del Comitato per il vecchio San Paolo. I commercianti Giancarlo Barberis, Mimmo Bianchi, Giovanni Delfino e Flavia Quaglia hanno duramente attaccato sia il sindaco in carica, sia il candidato della sinistra. «Gervasio dopo essersi impegnato con l'Asl ad accettare il verdetto del tribunale senza fare ricorso, ha chiesto la restituzione di 900 milioni. Il modo migliore per affossare definitivamente la pratica. Un «esiluro» dei commercianti anche per Ruggeri: «I primi passi del candidato del centro-sinistra non sono incoraggianti. Ruggeri ha parlato di Orti Folconi, Orsa 2000, Nuova Magrini e altre operazioni immobiliari ma si è dimenticato del recupero del vecchio San Paolo, che è invece un edificio di enorme importanza per l'intera città». I commercianti ritengono che «la lettera aperta ai due contendenti si riuscirà ad affrontare in modo costruttivo il problema del recupero del vecchio ospedale. (a. b.)

A Grana di Albisola

Il nuovo ponte sarà aperto entro gennaio

ALBISOLA S. La prossima settimana il ponte di Grana verrà ricoperto di un primo manto di asfalto. I lavori di finitura dell'importante collegamento viario proseguiranno nei prossimi giorni ed entro l'inizio del '98 il sindaco Giambattista Durante taglierà il nastro inaugurale.

Il ponte, che si sta realizzando con circa due miliardi di lire che la Cee ha assegnato al Comune su delibera regionale, verrà dedicato alla memoria di Sandro Pertini. La decisione è stata presa dall'amministrazione comunale albisolese.

Il nuovo ponte, che avrebbe già dovuto essere inaugurato nel mese di ottobre, ha subito ritardi per motivi tecnici e sembra anche per sopraggiunte, e ora risolte, difficoltà «alcuni espropri di terreni. Secondo gli amministratori albisolesi il ponte di Grana, che collegherà le due Albisole, migliorerà la viabilità comunale sul torrente Sansobbio e favorirà una viabilità più fluida sulla statale 334 del Sassello e nella provinciale Elvera-Stella. (a. z.)

Una maxi-retata

Blitz antimalafra Cinque armi nel Savonese

SAVONA. Maxi operazione antimafia della polizia tra Piemonte, Lombardia e Liguria. Cinque gli arresti a Savona e provincia.

L'operazione è stata battezzata «Ultimo minuto», è coordinata dalla magistratura di Torino e diretta dalla squadra mobile del capoluogo ligure, con la Criminalpol e con l'ausilio di diverse altre questure. Secondo quanto è potuto appurare, il blitz prenderebbe le mosse da una precedente operazione anti-malavita, che aveva visto «trentina di arresti l'anno scorso. Altrettanti sarebbero gli ordini di custodia cautelare emessi dalla magistratura per l'operazione «Ultimo minuto», con contestazioni che vanno dall'usura al riciclaggio, al traffico di droga.

Sull'operazione, che ha visto perquisizioni e arresti in tutto il Nord Italia, gli inquirenti mantengono il massimo riserbo. Ieri il blitz era ancora in corso. Per oggi è stata annunciata una conferenza stampa a Torino. (f. p.)

LETTERE AL GIORNALE

Per i box interrati c'è legge statale

Rispondo al consigliere Santi ai Comitati del No che si aspetterebbero il diniego alla costruzione di box interrati privati e terreni privati. Come geologo, prima che come assessore, ho forti perplessità circa l'uso del sottosuolo, nei centri abitati come in collina, ma ho anche qualche idea sullo Stato di diritto. Le concessioni edilizie non competono né alla giunta né al Consiglio, tantomeno alle «espressioni di democrazia diretta». I box interrati, in particolare, sono regolati da una legge dello Stato (la famosa 122, cosiddetta Tognoli) e non da criteri delle giunte locali contro quali Santa afferma di essersi battuto. Una legge può non piacere, ma contro di essa ci si batte da parlamentare, non ripiegando su bersagli più comodi. Dario Amoretti, assessore all'Urbanistica, Savona

Caprioli, replica dell'Enpa all'Arcicaccia

Quando abbiamo fatto venire la trasmissione «Geo & Geo» a Sa-

vona, dovevamo chiedere che fosse sottotitolata, in modo che anche l'Arcicaccia Mimmo Pallone capisse, come tutti i telespettatori, che Lucia Colo e l'Enpa avevano il comune obiettivo di salvare i caprioli dalla sua carabina. E che il vero autologo l'hanno fatto i cacciatori e la ditta Garassini & Posco, ignorando i sentimenti della maggioranza degli italiani, ostili al loro «sport stragista».

Anche l'Enpa è contraria a trasferire i caprioli, perché prima bisogna censirli correttamente e verificare se e quanti sono in sovrannumero. Suggestivo all'Arcicaccia di estendere le preoccupazioni sulle sofferenze dei caprioli durante la cattura, il trasporto e l'ambientamento anche alle migliaia di lepri, fagiani e stambei che ogni anno vengono catturate, trasportate e liberate nei boschi per essere, poco dopo, fucilate dai suoi soci.

Stazioni abbandonate patrimonio da tutelare

Celle, Quiliano-Vado, Spotorno-Noli, Borge Verazzi, Borghetto, Ceriale, Laigueglia, Andora, San-

tusio, Maschio, Altare, Ferrania, Cairo: il lungo elenco delle stazioni «disabitate» dalle Fs per gli ormai noti, triti e ritriti motivi di risparmio. Tocca ora alle stazioni minori della nostra provincia quello che in passato toccò a cinema, teatri, scuole, ospedali: un destino di abbandono che porta, inevitabilmente, al decadimento. Manufatti recenti che sono costati fior di miliardi (Celle e Quiliano) o costruzioni di pregio storico-architettonico (Borge Verazzi, Maschio, Santuario ed altre) sono in balia di vandali, sbandati, imbrattatori; «contare i danni causati nel tempo dall'incuria. Tutti questi edifici patrimonio dello Stato, quindi pagati dalla collettività (tutenti o meno delle Fs), che ha il diritto di pretendere il recupero e la conservazione delle stazioni dismesse, anche solo con funzione di accoglienza dei viaggiatori, come richiede un apposito «Comitato Utenti Trasporti», garantendo un minimo di manutenzione e di servizi. Marco Pennone, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutte le provincie)

118 Savona Soccorso

GUARDIA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefettura e f. s. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì)

Distretto Savona: telefono numero verde 167.558.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.558.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto Albenga: telefono numero verde 167.558.688 (da Carisio ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valborgnola: telefono numero verde 167.558.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA Sono di turno dalle 8.30 alle 19.30:

Alta Torre, via Paleocopa 3, telefono 651.689.

Busi, via Corsi 68, telefono

Di Legnò, via Bove 19, telefono 862.025.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8.30 dalla farmacia:

Ferrera, corso Italia 153, telefono 627.202.

Sono inoltre reperibili:

ALABRISIO San'Ambrogio, via Vinci 56, telefono

Vacino, via Piave 24, telefono 565.500.

ALBISOLA MARINA Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.616.

ALBISOLA SUPERIORE San Nicolò, via Turati 7, telefono 499.910.

BORGHETTO S. SPIRITO Comunale, via Roma 55, telefono 887.329.

MONTENOTTE Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.

CERIALE Comunale, via Aurelia 148, tel. 931.049.

FINALE LIGURE Comunale, via Ghigliari 8, telefono 652.670.

Superiore, dei 12, telefono 667.003.

MILLESIMO Serot, piazza Italia 43, telefono 565.650.

PIETRA I Soccorso, Badigl.

MOI Monte Urzino, c.so Italia 10, L. 748.936.

QUILIANO Bernano, via Diaz 2, telefono 880.208.

Trincheri, Mattioli 45, telefono 804.652.

STATO CIVILE

SAVONA 11

NATI. Giulia Fraschia. Mirko Bo-

veanna.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Renata Bertoldi, 67 anni,

Savona, via Cimara. I funerali si

svolgeranno questa mattina alle 10

nella chiesa del Sacro Cuore. Ercole

Bonfiglio, 87 anni, Stella, località Ro-

vieto. Trasporto diretto questa matti-

na alle 11.15. Giuseppa Margherita

Piatti, 83 anni, Savona, piazza Diaz.

Trasporto diretto questa mattina alle

12.

AMMINISTRATIVA.

●L'Azienda di promozione turistica

Riviera delle Palme è im-

pegnata a tempo determinato per sei

mesi. E' richiesta la conoscenza delle

lingue inglese e tedesco e la pratica

nell'uso del computer. La selezione

verrà effettuata il 18 dicembre a Sa-

von. Comune di Ceriale cerca un

cantiniere a tempo indeterminato.

La selezione verrà effettuata gio-

vedì 18 dicembre al collocamento

di Albenga. Il Comune di Ceriale

cerca anche un giardiniere a tempo

indeterminato. La selezione verrà

effettuata giovedì all'Ufficio di

collocamento di Albenga. Coloro

che sono interessati dovranno pre-

sentare libretto e lavoro e cartellino

rosa.

DA NON PERDERE

SAVONA

Antologia di poesia e pittura

Domani alle 17 nell'Oratorio

Nostra Signora Castello in

piazza Sisto IV presentazioni del

libro edito dall'Associazione cul-

turale savonese «Azem». Si

«L'Antologia», una rassegna di

70 tra poeti e pittori con la partici-

pazione della scuola elementare

del Santuario e della scuola media

«Giulia Chiabrera». (p. p.)

Festa per la terza età

«Festa dedicata alla terza età»,

domenica pomeriggio (ore 15, in-

gresso libero), nel Salone delle

feste di Tovo Giacomo. La

manifestazione è organizzata

dalla Comunità montana del Pol-

lipice. (a. r.)

Piatti vegetariani

Piatti vegetariani alla ribalta.

Appuntamento domenica alle 18

alla Società «S. Cecilia» di Albi-

sola Marina per degustazione

organizzata dalla Società Ve-

getariana in collaborazione

l'Enpa. (a. z.)

Domani e domenica urne aperte per decidere se realizzare la nuova viabilità

Loano vota per i sottopassi

Referendum cittadino per i tunnel delle Fs

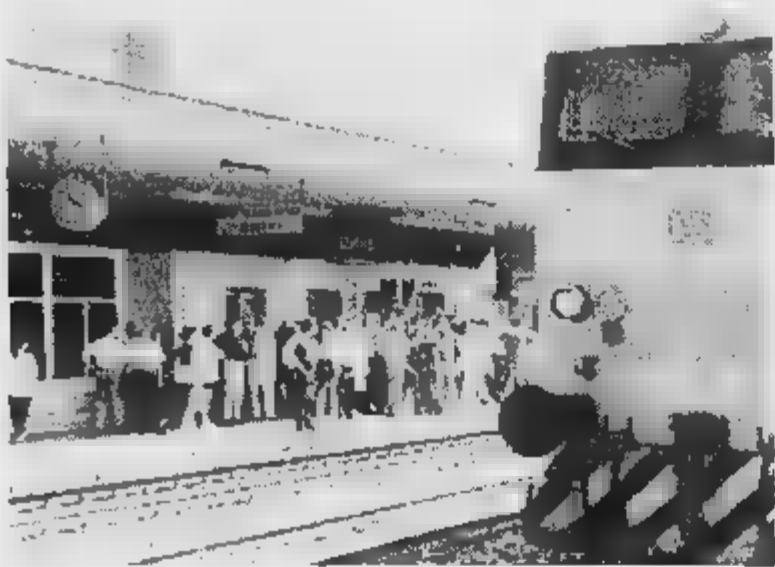
LOANO. ■ vota domani e domenica a Loano per il referendum indetto dal Comune sul progetto dei sottopassi ferroviari. Due i comitati pro e contro questi progetti. Non le polemiche.

QUESTO. Questo il quesito della consultazione popolare: «Volete la chiusura definitiva di tutti i passaggi a livello esistenti nel territorio comunale, con contestuale costruzione di sottopassi o soprapassi, così come proposto dalle Ferrovie dello Stato secondo le indicazioni del progetto redatto dai professionisti Garassino, Ronchi, Soffietti e Martino?».

(Esposti nell'atrio del Comune). Sono 7 i sottopassi ipotizzati sotto l'attuale linea Fs fra la via Aurelia e la zona a mare. Se realizzati Loano potrebbe far (con pro e contro) di tutti i collegamenti monte-mare in superficie.

COSTI. Per il Comune si ipotizzano 3-4 miliardi (da pagarsi in più anni), il resto sarebbe a carico delle Ferrovie. Malgrado l'imminente raddoppio a monte della strada ferrata per l'Ente Fa la dismissione dei passaggi a livello loanesi sarebbe risparmio, in pochi milioni, di molti miliardi.

COMITATO DEL SÌ. «Non credete a Babbo Natale, la ferrovia a monte la vedremo fra 20 anni». E' lo slogan del Comitato del SÌ che punta a cancellare



Referendum a Loano per decidere se realizzare sette sottopassi Fs

tutti i passaggi a livello e migliorare la viabilità.

COMITATO NO. Loano potrebbe diventare la periferia di una città, sarebbe divisa in due e con l'obbligo per tutti di passare sotto terra. E' in sintesi la tesi del No che trova adesioni nell'area dell'Ulivo e in parte di quella del Polo.

POLEMICA. L'ultima è quella di Pier Luigi Pesca (Ulivo) che pone alcuni interrogativi. Dice: «Chi c'è dietro al comitato del SÌ? Quali sono i costi reali a cui andiamo incontro que-

sta operazione?». Le urne saranno allestite nell'atrio di palazzo Doria.

COME SI VOTERÀ. Si voterà domani dalle 7,30 alle 21 e domenica dalle 7,30 alle 13,30. Non ci sono i certificati elettorali. I loanesi maggiori non si possono presentare con la carta d'identità.

RISULTATI. Lo spoglio è previsto lunedì mattina. La giunta del Polo asi è politicamente impegnata a prendere atto dell'esito del voto. Previsioni? L'unica certa è dei pochi votanti. (a. r.)

Borghetto: «No al progetto»

«Stop» allo spostamento a monte
«Meglio il tracciato sotterraneo»

BORGHETTO SS. Atto ufficiale del neo sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto (Forza Italia), per rimettere in discussione il progetto di spostamento e raddoppio a monte della linea ferroviaria. L'altra sera c'è stato un primo incontro in Comune, presente anche il comitato di Luca d'Albenga. Ieri Malpangotto ha scritto i colleghi sindaci di Ceriale, Loano e Pietra Ligure.

Il sindaco è contrario al tracciato e all'ubicazione della stazione (fra Torano e Borghetto). Dice: «I nostri cittadini non avranno più l'opportunità e la convenienza ad utilizzare il treno per spostamenti medio-brevi. Infatti dovranno recarsi in stazioni lontane dalle loro case usando l'auto propria o mezzi navetta con perdita di tempo (da 30 a 40 minuti). Studenti e anziani non muniti di mezzi preferiranno le linee del bus per recarsi nella città vicina ma non esistono linee dirette fra Albenga e Savona. Ci sarà

un appesantimento del traffico urbano. I nostri agricoltori saranno depredati di terreni coltivati per la costruzione di stazioni, linee ferroviarie».

Per queste ragioni il primo cittadino di Borghetto chiede ai colleghi del comprensorio «la disponibilità per proporre al ministero dei trasporti ed alla Regione una richiesta urgente per un progetto alternativo». Malpangotto conclude caldeggiando un progetto molto caro all'Assoutenti: realizzare tutto il raddoppio sotto all'attuale sede.

«Fatte le nazioni» le città più civili sono andate in questa direzione, conclude. Intanto, non polemiche sui tempi, dalla Regione e dal governo Prudi arrivano conferme dell'imminente avvio (2-4 anni) del nuovo tracciato a monte della linea ferroviaria fra Finale Ligure ed Andora. Questa volta, dopo decenni d'attesa e polemiche, ci sarebbero anche i soldi. (a. r.)

Una folla commossa a Laigueglia

Ieri l'addio a Massimiliano

LAIGUEGLIA. La parrocchia di San Matteo, seppur maestosa e capiente, non è stata sufficiente a contenere la folla di gente commossa che ieri pomeriggio ha dato l'estremo saluto a Massimiliano Gandolfo. I familiari, i parenti, gli amici, i compagni di squadra del Laigueglia in divisa hanno accompagnato in rigoroso silenzio il feretro del calciatore ventiduenne morto sabato notte in un tragico schianto sull'Aurelia. Fuori dalla chiesa una folla in lacrime, con gli sguardi persi nel vuoto, ha sostato in raccoglimento sul sagrato durante il rito funebre.

«Massimiliano ha avuto un'esistenza troppo breve ed è difficile per tutti spiegarci il perché della sua morte. E' stato senz'altro un giovane positivo, allegro, che amava la vita e che rimarrà per sempre nel nostro ricordo», ha detto il parroco don Fabrizio Fabbri nella sua predica. Massimiliano lavorava con dedizione nel negozio di frutta e verdura dei genitori in via Roma. Era conosciuto da tutti. Da tutta quella gente che ieri, in lacrime, non riusciva a capacitarsi della sua improvvisa scomparsa.

Sul rettilineo tra Alassio e Laigueglia, nel punto esatto dello scontro che per Massimiliano Gandolfo è stato fatale, qualcuno ha posato dei fiori. Molti altri fiori sono stati portati «lui nel cimitero dove ora riposa». (a. br.)

NOTIZIE FLASH

VILLAFRANCA PALLONAR

Danni milionari ■ campo per l'incursione ■ cinghiali

Incursione ■ porcari nella notte in un campo coltivato ad ortaggi del villafraiese. Lo ha denunciato l'agricoltore proprietario ■ terreno. Si tratta dell'ennesimo episodio di danni milionari provocati dai porcari. (r. sr.)

La coop d'Ortofrutticola è «entrata» in Internet

WWW.Ortofrutticola.it è questa l'e-mail alla quale gli utenti Internet possono accedere se vogliono informazioni sul settore agricolo grazie alla pubblicazione di suggestive immagini ed interessanti rubriche tecniche. (r. sr.)

ALBEN

I campeggiatori chiedono il litorale pulito per Natale

«Non possiamo presentare ai nostri ospiti natalizi un litorale ridotto in questo modo. Occorre un efficace intervento di ripascimento». Lo denuncia Mario Saccone, presidente regionale dei campeggiatori. Le sue minime richieste cadute finora nel vuoto. (r. sr.)

Finale, l'uomo coinvolto nella vicenda nega tutte le accuse

Usura fra Liguria e Calabria interrogato un imprenditore

SAVONA. Una storia di usura dai lati ancora oscuri che vede protagonisti ■ imprenditore, un agente immobiliare finalese ed una persona di Gioia Tauro.

Questa mattina M. V., agente immobiliare di Finale, è stato interrogato dal gip Fiorenza Giorgi per conto dei giudici della procura ■ Palmi che avevano chiesto ■ chiarimenti sulla vicenda. L'uomo è accusato di «concorso in usura» per aver preso contatti ■ per aver collaborato con ■ persona di Gioia Tauro. La stessa persona avrebbe infatti prestato denaro a tassi molto alti ad un imprenditore locale.

M. V., assistito dal proprio legale, l'avvocato Giovanni Paleologo di Pietra Ligure, ■ dichiarato più di una volta ■ assoluta estraneità alla vicenda. Per il quarantenne finalese, residente in via Giovanni da Verazzano, è stato chiesto il rito abbreviato e la ■ degli arresti domiciliari.

L'interrogatorio del gip savonese Fiorenza Giorgi, volto a chiarire i rapporti tra le persone coinvolte nell'episodio ed i lati

Arrestato per furto

E' stato arrestato uno degli autori dei furti messi a segno in queste settimane a Pietra Ligure e Borge Verezzi. Fra ■ bottino la famosa Madonna dell'Immacolata ■ Pontevocchio a una ventina di chili di patate. Le manette sono scattate ai polsi di Feliciano Ruzzo, 31 anni, originario di Fiorano (Modena) da alcuni mesi a Pietra Ligure in un alloggio del levante. L'uomo è stato bloccato dagli uomini del maresciallo Carbone dopo aver messo a segno ■ furto di patate ■ altri generi di alimentari in un negozio. A casa aveva altra refurtiva. Ieri davanti al giudice ha petteggiato due mesi di carcere. L'uomo ■ già stato denunciato a piede libero, con una donna e un amico, per altri furti messi a segno nel cimitero di Borge. Intanto ieri ■ stati condannati in tribunale ■ tre mesi di carcere, pena sospesa, i due giovani macedoni sorpresi ■ Loano mentre stavano rubando bottiglie di champagne alla Coop di ■ Aurelia. (a. r.)

oscuri della vicenda, ■ durato circa un'ora. Ha spiegato alla fine della rogatoria l'avvocato Giovanni Paleologo: «Sono state fornite al giudice tutte le informazioni richieste. Il mio assistito ha chiarito completamente ■ sua assoluta estraneità ai fatti contestati. Ora siamo in attesa ■ una risposta e delle re-

voca degli arresti domiciliari. Abbiamo chiesto inoltre il rito abbreviato. E ha proseguito: «L'accusa non è fondata perché il mio assistito si è solo adoperato per aiutare l'imprenditore. Ha avuto contatti con la persona di Gioia Tauro ■ sempre con lo scopo di aiutare l'imprenditore». (a. br.)

In due mesi il sindaco sospeso Angelo Viveri sarà protagonista di processi e ricorsi

«Albenga governata dai tribunali»

Intervento del candidato del Polo Andrea Saccone

ALBENGA. La realtà politica locale sembra sprofondare nei meandri dei processi ■ dei ricorsi. Al posto dell'azione amministrativa, Albenga, priva di sindaco e di giunta, cerca di trovare una difficile via d'uscita dalle aule dei tribunali, sia penali che amministrativi ■ fallimentari.

L'agenda degli impegni giudiziari è fittissima: si inizierà infatti da mercoledì 15 gennaio con la discussione presso il tribunale amministrativo regionale del ricorso presentato da Viveri ■ da coloro che Viveri aveva nominato suoi assessori contro la decisione del prefetto ■ sospendere il sindaco albanese leader di Alternativa democratica. ■ proseguirà il 3 febbraio ■ la vendita all'incanto dei beni di Viveri, per ■ personale situazione debitoria. Una settimana dopo ci sarà l'udienza davanti al giudice per le indagini preliminari per decidere dell'eventuale rinvio a giudizio di Viveri (che avrebbe assommato più di 80 capi di imputazione) e delle 47



Angelo Viveri, sindaco sospeso, e Andrea Saccone

persone coinvolte nell'inchiesta che portò all'arresto del primo cittadino di Albenga ■ di quasi tutti i suoi ■ nel luglio dell'anno scorso.

Sulla situazione che si sta determinando il candidato a sindaco del Polo della Libertà, Andrea Saccone, prende posizione con una nota. Dice Saccone:

«Per i prossimi sei mesi potremo assistere ad una spettacolare serie di processi penali, ricorsi ■ Tar con eventuale provvedimento davanti alla Corte Costituzionale, vendita all'asta dei beni di famiglia, udienza per discutere il rinvio a giudizio di un'intera giunta comunale di cui ■ sindaco lo stesso Viveri».

ris. Prosegue Saccone: «Dato che Albenga non potrà essere governata da un sindaco sospeso per legge avremo per lungo tempo il commissario prefettizio o un vicesindaco precariamente non voluto dai cittadini, in quanto il designato avvenuta Salomone con 121 preferenze personali risulta seditioso sulla lista di venti, altrettanto perplessità si devono esprimere su alcuni degli altri fantomatici assessori che ■ risultano non eletti per lo scarso risultato elettorale o sono soggetti a richiesta di rinvio a giudizio».

La nota del Polo della Libertà si conclude elencando tutti i lavori pubblici e gli interventi comunali (dei vari cantieri aperti agli acquedotti di San Giorgio e Bostia, dalla pratura all'asfaltatura, dall'ordine pubblico all'agricoltura) che resteranno ■ sospeso. «Alternativa democratica ha ancora bisogno di tempo per valutare i danni che Viveri sta cagionando alla città», si chiude infine Saccone.

Romano Strizoli

Malori alla Piaggio

La «colpa» è del maltempo

FINALE L. E' nel metodo di conservazione o nella manipolazione della carne la causa dell'intossicazione alimentare che alcune settimane fa ha colpito un centinaio ■ dipendenti della Piaggio. E' questa la conclusione ■ ufficiale dell'inchiesta effettuata dal servizio igiene dell'Asl. Quasi tutti i piaggisti che ■ consumato il bollito ■ accusato disturbi gastro-intestinali. A provocarli una carica batterica eccessiva. Escluse in ogni ■ forme più gravi. Nei giorni scorsi c'è stato in fabbrica un incontro per chiarire l'accaduto alla presenza di ispettori della società nazionale che gestisce la mensa. Sono state definite alcune contro misure ■ avere maggiori controlli sulla qualità dei cibi.

Lunedì mattina sarà in visita alla Piaggio il sindaco Pier Paolo Cervone. Martedì alle 17 messa in fabbrica del vescovo Dante Lafranconi. (a. r.)

Oggi ad Alassio

Al via ■ corso per operatori del turismo

ALASSIO. ■ terrà oggi alle 9 all'Hotel dei Fiori un seminario della durata di otto ore rivolto agli albergatori sul «Marketing turistico». Il seminario rientra nell'ambito dell'attività svolta dall'Ente bilaterale per il turismo e dal Centro di formazione provinciale «Verdoso». L'appuntamento alessino odierno, che fa parte di un nutrito programma di aggiornamento e formazione rivolto agli operatori ■ settore turistico, prevede la partecipazione dell'esperto di marketing turistico e promozione Renato Boero ■ di Nicola Piepoli, presidente del Cirm di Milano ■ Roma. I temi scelti per l'approfondimento sono emersi da una ricerca presentata mercoledì a Finale. Erano presenti il presidente della Commissione provinciale per il turismo Gianluigi Granero ed il direttore del Centro di formazione provinciale Giancarlo Ferrari. (a. br.)

Oggi in Sant'Ambrogio

Le reliquie di San Leonardo esposte al Museo

ALASSIO. Sono trascorsi duecento anni dalla ■ morte, ma la memoria della sua predicazione ■ ancora viva nell'Albanese ■ nella valle Arroscia. Parliamo di Paolo Girolamo, nato a Porto Maurizio il 20 dicembre 1676, deceduto nel 1751, che venne beatificato esattamente 200 anni fa, nel 1796, ■ canonizzato nel 1867. In questi giorni le spoglie di San Leonardo sono esposte ■ fedeli in Sant'Ambrogio di Alassio. Il santo ligure si distinse, sin da giovane, per le sue capacità oratorie. La ■ predicazione fu richiesta in molte città d'Italia. La vita ■ e gli aspetti spirituali sono stati revocati da una conferenza culturale svoltasi presso ■ parrocchia di Ortovero, tenuta da Giorgio Barberia, che ha prodotto documenti inediti relativi al passaggio nella Riviera di Ponente di Fra Leonardo da Porto Maurizio. (r. sr.)

Viabilità migliore, lotta agli incendi e palestre di roccia nei progetti finanziati a breve termine

Finale, più di due miliardi per l'entroterra

La Comunità montana del Pollupice approva il piano stralcio

Presentato il parco

Presentazione, ieri mattina nel municipio di Ciano sul Neva, del costituente «Parco delle Alpi Savonesi», che inizierà a realizzarsi ■ partire dalla sua parte occidentale, attorno alle pendici del Monte Galero. Ad esaminare la bozza di piano presentata dall'assessore provinciale all'ambiente, Riccardo Aicardi, erano i sindaci di Ciano sul Neva, Castelbianco, Naxos, Zuccarello, Erli. L'accoglienza è stata positiva, dal momento che Aicardi ha cercato di non imporre vincoli eccessivi. Nella riunione operativa ■ stati anche presentati il piano della sentieristica ■ quello delle arrampiate ■ sulle pareti di roccia di Castelbianco. «Non ci siamo limitati solo ad un confronto estraneo. Abbiamo portato anche la notizia della possibilità di utilizzare quanto prima per il costituente parco, con durata minima di ■ anno, 13 persone pagate con fondi per i lavori socialmente utili. Si tratta di operai generici, guide naturalistiche, un grafico, un laureato in economia e commercio che svolgerà anche la funzione di «sportello per i cittadini» ■ favore di coloro che avranno bisogno di pratiche relative al parco», spiega Aicardi. Per quanto riguarda il piano per l'inventariazione ■ per l'attrezzatura delle pareti di roccia in tutta la provincia, ■ stato commissionato ■ lavoro alla cooperativa «Le tracce», per redigere ■ elenco delle rocce. (r. sr.)

FINALE L. Viabilità rurale, agricoltura, lotta agli incendi, palestre di roccia, ripristino idrogeologico del territorio. Sono i settori principali nei quali la Comunità montana del Finalelesse investirà quasi due miliardi e mezzo. Il Consiglio generale ha infatti approvato il piano stralcio. Decisa anche la nuova pianta organica con 7 nuove assunzioni che porteranno a 16 i dipendenti della Pollupice.

Per la viabilità rurale ■ comunale saranno investiti 350 milioni ■ Balestrino, Ranzi ■ Pietra, Giustonice, Calice Ligure. Altri 120 milioni sono stati stanziati per l'agricoltura, la zootecnia e l'elettificazione rurale. Sono 200 i milioni stanziati dalla Pollupice per la forestazione ■ la lotta agli incendi boschivi. Segnale, palestra di roccia e tempo libero avranno ■ uno stanziamento di 250 milioni anche finalizzato al programma Life della Val Ma-

remola. Lungo l'elenco di opere previste nell'ambito dell'obiettivo 5b (430 milioni). Opere per il ripristino delle condizioni di corretto assetto idrogeologico ■ sono previste nei comuni di Calice (località Gariglio-Campogrande e Cù Borettili), Tovo San Giacomo (Giozzo-Motegrosso), Boissano (Polenzia), Magliolo (Ferriere), Rialto (rio Poliera) e Giustonice (Valsorda-San Michele e rio Borgo). Gli altri interventi del piano stralcio approvato riguardano le attività promozionali (110 milioni), l'attività socio-assistenziale (35 milioni), l'informazione dell'attività della Comunità montana (32 milioni), il trasporto pubblico locale (30) e la pianificazione (50 milioni). Da pochi mesi la Pollupice, sotto la presidenza di Paolo Rembado, ha allargato il suo territorio ai 16 comuni del Finalese, da Spottorno a Borghetto ed entroterra. (a. r.)

Oggi maestranze e sindacalisti incontrano il prefetto Tolu

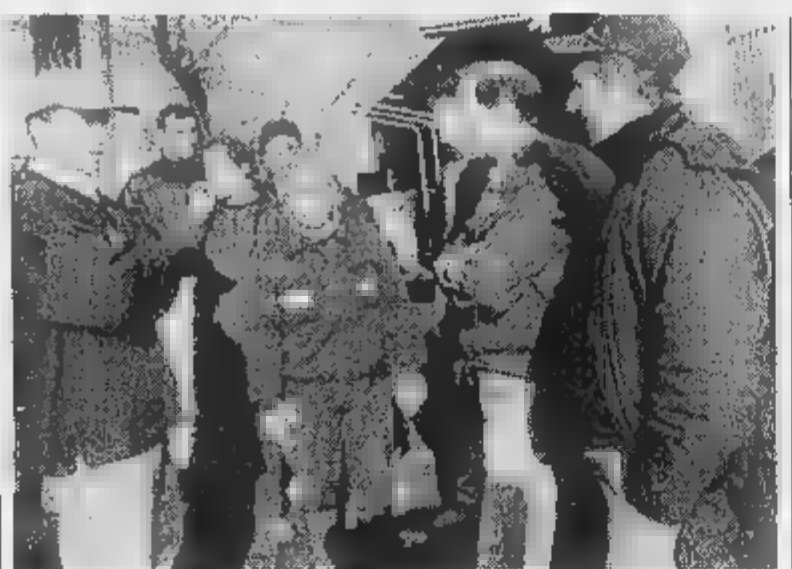
L'Isa è in cerca di futuro

Tensione a Carcare tra i dipendenti

CARCARE. Orizzonte sempre più cupo per i lavoratori dell'Isa. Ieri mattina, nel corso dell'assemblea - a tratti molto accesa - svoltasi in fabbrica, i rappresentanti del sindacato hanno illustrato i risultati della riunione con la direzione aziendale per fare il punto della situazione.

Situazione che risulta essere quanto mai complessa. La proprietà ha parlato di possibili quindici mesi, almeno si è questo momento, non vi è nulla di concreto, nessuna certezza. Per cui, una volta conclusa la cassa integrazione ordinaria, che rimarrà in vigore sino al 4 gennaio, si ricorrerà a quella straordinaria. Un provvedimento che riguarderà 52 operai e 18 impiegati.

E fra i lavoratori, che dal 24 novembre - presiedono lo stabilimento, l'atmosfera si è ancor più tesa. Stamane, alle 11, i dipendenti dell'azienda carcarese, che opera nel settore della produzione di ceramiche, insieme con i rappresentanti delle altre aziende valbormidesi raggiungeranno la prefettura di Savona. Nel frattempo i delegati sindacali incontreranno il prefetto, Michele Tolu, che già nelle scorse settimane aveva dato la propria disponibilità nel tentativo di risolvere una vicenda che sta creando forti preoccupazioni fra i dipendenti.



Tra gli operai dell'Isa di Carcare cresce la preoccupazione sul futuro dell'azienda

Un caso delicato di cui si erano anche interessati l'amministrazione comunale, riunitasi in Consiglio, la Provincia e la Regione. Ma nonostante i contatti con la Regione Emilia Romagna, dove vi è la massima concentrazione di fabbriche di ceramiche, sino ad ora, non sembrano esserci vie d'uscita. Certo, la direzione, nel corso della riunione dell'altro ieri all'Unione Industriali, ha dichiarato di essere in contatto con alcune società interessate all'acquisto dell'Isa una ha già

effettuato un sopralluogo nello stabilimento di Carcare, ma nulla di più. Troppo poco per i lavoratori, che chiedono la ripresa della produzione e garanzie sotto il profilo occupazionale.

Non solo, ma come spiegano Angelini della Cgil e Aurora Canale della Uil schiederemo che ai dipendenti che, nel corso della cassa integrazione straordinaria, presteranno servizio per la manutenzione degli impianti, vengano garantiti gli stipendi.

NOTIZIE

Rubati gioielli e pellicce in un alloggio di via Lavagna

Furto milionario in un'alloggio di via Lavagna. I ladri si sono introdotti nell'appartamento impossessandosi di due pellicce, preziosi e altri oggetti, poi si sono dileguati facendo perdere ogni traccia. (l. b.)

CAIRO M. Sportello agroalimentare alla Comunità montana

Inaugurato lo sportello agroalimentare nella sede distaccata della Comunità montana in via Montenotte 44. Un servizio utilissimo per gli agricoltori che potranno sbrigare le loro pratiche in loco, servendosi dei consigli del geometra Saffa, il lunedì, e di quelli dell'agronomo Scazzello, il giovedì. (m. ca.)

CAIRO M. Il Comune sta per avere gestione villa Sanguinetti

Si sblocca la situazione di villa Sanguinetti? A giorni potrebbe essere effettuato gli ultimi sopralluoghi che consentirebbero al Comune di prendere in carico la struttura. (m. ca.)

Ordinanza del sindaco

Acqua rubata a Cengio tra le 21 e le 7

CENGIO. Nuova emergenza idrica in paese. E per fronteggiarla, il sindaco Sergio Gamba, in un avviso, informa la popolazione che, oltre al ricorso ai rifornimenti effettuati in questi ultimi giorni dai vigili del fuoco, l'erogazione dell'acqua verrà sospesa dalle 21 alle 7.

Spiega Gamba: «Un provvedimento deciso e seguito al perdurare della siccità che ha drasticamente ridotto la portata delle nostre sorgenti».

Oltre alla sospensione dell'erogazione, il sindaco ricorda anche che continua a rimanere in vigore l'ordinanza emanata nei mesi scorsi, con cui si vieta l'uso dell'acqua per scopi non domestici. Insomma, nuovi disagi per i residenti che da tempo devono fare i conti con i problemi di approvvigionamento idrico. Per tentare di far fronte alla situazione, il Comune oltre ad aver provveduto alla sistemazione della condotta in alcune zone del paese, dove si erano registrati diversi guasti, ha predisposto un piano di intervento sull'acquedotto. (l. b.)

Dopo un incidente

Cengio, proteste per la stretta della stazione

CENGIO. Un incidente che avrebbe potuto avere ben più gravi conseguenze, quello accaduto, mercoledì sera, all'altezza della stazione ferroviaria. Protagonista Mario Flagello, di Cengio, che probabilmente è causa di un malore, ha perso il controllo della propria Fiat Uno, andando a schiantarsi contro il muro della sala d'aspetto della stazione, proprio all'altezza del passaggio utilizzato dai pendolari. Nonostante la modesta velocità, l'impatto è stato violento, anche perché non attutito da alcuna frenata. I viaggiatori, scesi dal treno sovrappiù poco dopo si sono resi conto che, questioni di minuti, avrebbero corso il rischio di essere folciati.

Ed immediatamente scoppia l'ennesima polemica: quella «stretta maledetta». Sbeta, il sindaco Sergio Gamba: «Da oltre 10 anni va avanti questo "braccio di ferro" con le Ferrovie. Eravamo già arrivati ad un accordo per lo spostamento della sala d'aspetto, poi le Fs hanno cambiato idea». (m. ca.)

Funerali oggi alle 15

Addio di Cairo

nel pomeriggio



Rossano Varaldo, il geometra di Cairo morto per un incidente

CAIRO M. Si celebreranno oggi, alle 15 nella chiesa parrocchiale, i funerali di Rossano Varaldo, il geometra venticinquenne di Cairo Montenotte, morto in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto nella notte tra sabato e domenica scorsa nei pressi del dosso di Cossaria.

I genitori del ragazzo, Sergio e Ivana, in un ultimo gesto di amore, hanno autorizzato l'espiamento degli organi.

Ieri la data dei funerali è stata riportata in modo errato. Ce ne scusiamo con i familiari e i lettori. (l. b.)

Sabato a Cengio

Bimbi in festa

in un'attività

gastroalimentare

CENGIO. «Passeggiata gastronomica natalizia», sabato prossimo, organizzata da artigiani e commercianti di Cengio.

Torna la tradizionale festa prenatalizia per le strade del paese, in un «golosissimo» itinerario che vedrà ben nove posti ristoro, con specialità locali, da via Marconi a via Padre Garello. L'appuntamento prenderà via alle 14,30 nella piazza. Comune, con il suggestivo lancio dei palloncini, messaggeri volanti delle letterine degli auguri scritte dai bambini delle scuole e indirizzate a Babbo Natale.

Babbo Natale che, ovviamente, mancherà di fare la sua comparsa, fra musica, dolci e giochi di prestigio del mago Tiziano.

Durante le manifestazioni, organizzata con il contributo del Banco Azzoglio e l'assistenza logistica della Pro Loco saranno, inoltre, raccolte offerte a favore dell'Associazione italiana per la lotta al neuroblastoma dell'ospedale «Gaslini» di Genova. (m. ca.)

IL CERCALAVORO. POSSIBILITA' NEGLI ENTI PUBBLICI

Il Servizio Lavoro della Regione ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi. I bandi riguardano: 4 posti ragionieri VI q.f. Comune Bormida; 1 posto sottotenente vascello s.p.e. Corpo Sanitario 1998; 10 posti operatore amministrativo V q.f. Università di Roma Tre; 8 posti personale varie qualifiche V-VII q.f. Comune Acqui Terme (Al); 1 posto istruttore amministrativo VI q.f. Comune Campomonte (Ge); 4 posti personale varie qualifiche V-VI-VII q.f. Comune Cittadella (Pd); un posto collaboratore prof. V q.f. Comune Campomonte (Ge); 3 posti funzionario VIII q.f. Comune Peschiera Borromeo (Mi); 35 posti personale sanitario ammin. Usi 8 Cagliari; un posto dirigente medico Ortopedia e Traumatologia Usi 4 Tiggulio; 5 posti personale laureato a contratto al Cnr; 1 posto operatore tecnico IV-V livello Usi 5 Livorno; 12 posti dirigente medico Usi Lanciano-Vasto; 4 posti personale varie qualifiche Usi Bologna Sud - Casalecchio; Reno; 11 posti dirigente Usi 3 Regione Lombardia; 8 posti caposala Usi 10 Albino (Bg); 19 posti personale varie qualifiche Usi 24 Crema (Cr); 3 posti operatore prof. Usi 30 Desio (Mi); 4 posti dirigente medico Radiologia Usi 5 Collegno (To); 25 posti dirigente medico Cio-Crf Maria Adelaide di Torino; 23 posti personale varie qualifiche Ospedale «Ss. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria; 3 posti dirigente medico Ospedale di Pisa; 9 posti infermiere prof. Ordine Ospedaliero Fatebenefratelli Milano; 2 posti assistente tecnico addetto al Ceed «Ospedali Galliera» Genova; 1 posto dirigente medico Nefrologia Usi 1 Imperiese.

CAIRO M.

E ancora: 106 posti medico Inail; 1 posto applicato di concetto VI q.f. Provincia di Forlì-Cesena; 10 posti vigile V q.f. Comune Alghero (Ss); 11 posti personale varie qualifiche V-VI-VII q.f. Comune Cascina (El); 1 posto geometra VI q.f. Comune Mignanego (Ge); 3 posti istruttore tecnico Comune Pietrasanta (Lu); un posto assistente sociale VII q.f. Comune Sant'Oreste (Ge); 14 posti personale varie qualifiche V-VI-VII q.f. Comune Udine; un posto agente polizia municipale V q.f. Comune Villanova d'Albenga (Sv); 5 posti infermiere a prof. VI q.f. Casa di riposo Bellora (Ga); 21 posti dirigente medico Usi Regione Friuli Venezia Giulia; 2 posti procuratore legale Ufficio Italiano dei Cambi; un posto istruttore ammin. VI q.f. Comune Casanova Lerrone (Sv); un numero imprecisato di posti esperti Assistenza tecnica a favore di Paesi terzi alla Cee; 138 posti infermiere prof. la Università Catania; 7 posti personale varie qualifiche Usi 5 Como; 4 posti personale varie qualifiche Usi Reggio Emilia; 10 posti personale sanitario Ospedale «Poma» di Mantova; 10 posti personale varie qualifiche V-VI-VII q.f. Comune Piacenza; un posto collaboratore ammin. V q.f. Comune Levi (Ge); un posto personale diplomatico a contratto al Cnr.

In Marina

L'elenco così continua: 3 posti sottotenente vascello s.p.e. Corpo Armi Navali; 1 posti guardiamarina s.p.e. Corpo Capitanerie di Porto; 1 posti di vascello s.p.e. Corpo Capitanerie di Porto; 3 posti per sottotenente di vascello s.p.e. Corpo Genio Navale, 10 posti sottotenente di vascello s.p.e. Corpo Comm. M. Maritt.; 1 posti personale tecnico V-VII-VIII q.f. Università Bari; un posto operatore tecnico V q.f., un posto assistente tecnico VI q.f., un posto assistente tecnico VI q.f. Università Genova; 4 posti personale varie qualifiche VI-VII-VIII q.f. Politecnico Milano; 4 posti personale varie qualifiche V-VII-VIII q.f. Provincia Ferrara; 3 posti operatore polizia municipale V q.f. Comune Alba (Cn); un posto per 1° livello dirigenziale Psichiatria Usi 1 Savonese; 6 posti medico Usi 17 Savignano (Cn); 1 posti personale medico Usi 18 Alba (Cn); 4 posti personale varie qualifiche Usi 1 Varese; 34 posti personale varie qualifiche Usi 1 Regione Lombardia; 5 posti dirigente medico Usi 7 Lecco; 1 posti personale varie qualifiche Usi 29 Monza (Mi); 9 posti dirigente medico Usi Città di Bologna Regione Emilia-Romagna; 1 posti dirigente medico Usi Teramo; 10 posti dirigente medico Ospedale «S. Paolo» Milano; 8 posti personale varie qual. Usi 2 Gallarate (Va); un numero imprecisato di posti tecnico Radiologia; un numero imprecisato di posti dirigente ruolo tecnico «Ospedali Galliera» Genova; 26 posti personale varie qualifiche V-VI-VII-VIII q.f. Comune Latina; un posto collaboratore prof. area amministrativa V q.f. Istituto Casa Popolare Provincia di Savona.

Nel Savonese

E ancora: un posto dirigente medico Recupero e Rieducaz. Ospedale «Corona» Pietra Ligure;

un posto dirigente medico a t.p. all'Usi 1 Imperiese; 13 posti dirigente medico-infermiere prof., un numero imprecisato di posti dirigente medico Nefrologia, un numero imprecisato di posti dirigente medico Ortopedia o Traumatologia Usi 2 Savonese; 158 posti vice commissario polizia di Stato; 3 posti assistente tecnico VI q.f. Università di Genova; 2 posti assistente ufficio tecnico VI q.f. Università di Genova; 1 posto agente polizia municipale e autista scuolabus V q.f., un posto istruttore direttivo ragioniere VII q.f. part-time (6 mesi) Comune Badalucco (Im); 1 posto agente polizia municipale V q.f. Comune Bogliasco (Ge); 11 posti personale varie qualifiche V-VI-VII-VIII q.f. Comune Cuneo; 3 posti personale varie qualifiche V-VI q.f. Comune Fillettera (Ms); 3 posti geometra VI q.f. Comune Ravenna; un posto funzionario capo VIII q.f. Comune San Bartolomeo al Mare (Im); 4 posti personale varie qualifiche V-VI q.f. Comune Zavattarello (Pv); un posto videoterminale V q.f. Comunità Montana Argentina-Arma di Arma di Taggia; 5 posti assistente veterinario-dirigente Istituto Zooprofilattico «G. Caporale» di Teramo; 38 posti dirigente medico Ospedale V. E. Ferrarotto S. Bambino di Catania; 7 posti operatore professionale Usi Ferrara; 4 posti collaboratore ammin. Usi 10 Regione Toscana Liguria; 1 numero imprecisato di posti dirigente Anestesia e Rianimazione, un posto dirigente Oncologia Medica II, un posto dirigente Endoscopia, un posto dirigente Differenziazione Cellulare Istituto Nazionale Ricerca sul Cancro di Genova; 3 posti tecnico Radiologia Istituto Gaslini di Genova; un posto dirigente medico Anatomia e Istologia Patologica Usi 1 Imperiese; 3 posti operatore prof. le tecnico laboratorio medico Usi 18 Rovigo; 29 posti personale varie qualifiche Usi 2 Gallarate (Va); 6 posti dirigente medico Usi 12 Seriate (Bg); 4 posti dirigente medico Ospedale Sant'Anna di Como; 20 posti dirigente medico Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese; 16 posti personale varie qualifiche Usi Chieti; 3 posti dirigente «Istituto Ospitalieri» di Verona; un posto dirigente medico Radiodiagnostica Usi 1 Imperiese; 14 posti dirigente medico Ospedale «Morelli» di Sondalo (So); 9 posti personale varie qualifiche V-VI-VII q.f. Comune Benevento; un posto conduttore macchine complesse IV q.f. Comune Gavi Ligure (Al); 5 posti personale varie qualifiche IV-VII q.f. Comune Montegrosso d'Asti (At); un posto collaboratore V q.f., un posto istruttore ragioniera VI q.f. Comune Portofino (Ge); 1 posti operatore prof. le 1° cat. coll. tecnico Radiologia Ospedale «L. Spallanzani» di Roma; 10 posti dirigente medico Anestesia e Rianimazione Ospedale Civile di Caserta (Ce); un numero imprecisato di posti personale varie qualifiche IV-V-VI q.f. Pio Lascito Baglietto di Cogoleto (Ge); 1 posti dirigente Usi 5 Como; 7 posti operatore prof. le Usi 25 Lodi; 22 posti dirigente medico Asl Bari; 1 posti assistente tecnico Oirm S. Anna di Torino; un posto dirigente medico Geriatria «Ospedali Galliera» Genova.

E ancora:

1600 posti allievi agenti Corpo Forestale; un posto conduttore m.o.c. e scuolabus V q.f. Comune Aulla (Ms); 154 posti collaboratore servizi tecnici Comune Milano; 1 posti autista macchine operative complesso V q.f. Comune Nè (Ge); 6 posti 1° livello dirigenziale Usi 12 Biella (Vc); 13 posti personale varie qualifiche Usi 3 Regione Lombardia; 6 posti personale varie qualifiche Usi 13 Treviglio (Bg); 1 posti personale varie qualifiche Usi 32 Garbagnate Milanese (Mi); 1 posti personale varie qualifiche Usi Rimini; 3 posti dirigente medico Radiologia all'Oirm S. Anna di Torino; 3 posti personale varie qualifiche Ospedali Riuniti di Bergamo; 4 posti personale varie qualifiche «Istituti Ospitalieri» di Verona; un posto dirigente medico Radiodiagnostica Usi 1 Imperiese; 14 posti dirigente medico Ospedale «Morelli» di Sondalo (So); 9 posti personale varie qualifiche V-VI-VII q.f. Comune Benevento; un posto conduttore macchine complesse IV q.f. Comune Gavi Ligure (Al); 5 posti personale varie qualifiche IV-VII q.f. Comune Montegrosso d'Asti (At); un posto collaboratore V q.f., un posto istruttore ragioniera VI q.f. Comune Portofino (Ge); 1 posti operatore prof. le 1° cat. coll. tecnico Radiologia Ospedale «L. Spallanzani» di Roma; 10 posti dirigente medico Anestesia e Rianimazione Ospedale Civile di Caserta (Ce); un numero imprecisato di posti personale varie qualifiche IV-V-VI q.f. Pio Lascito Baglietto di Cogoleto (Ge); 1 posti dirigente Usi 5 Como; 7 posti operatore prof. le Usi 25 Lodi; 22 posti dirigente medico Asl Bari; 1 posti assistente tecnico Oirm S. Anna di Torino; un posto dirigente medico Geriatria «Ospedali Galliera» Genova.

Nel Savonese

E ancora: un posto dirigente medico Recupero e Rieducaz. Ospedale «Corona» Pietra Ligure;

un posto dirigente medico a t.p. all'Usi 1 Imperiese; 13 posti dirigente medico-infermiere prof., un numero imprecisato di posti dirigente medico Nefrologia, un numero imprecisato di posti dirigente medico Ortopedia o Traumatologia Usi 2 Savonese; 158 posti vice commissario polizia di Stato; 3 posti assistente tecnico VI q.f. Università di Genova; 2 posti assistente ufficio tecnico VI q.f. Università di Genova; 1 posto agente polizia municipale e autista scuolabus V q.f., un posto istruttore direttivo ragioniere VII q.f. part-time (6 mesi) Comune Badalucco (Im); 1 posto agente polizia municipale V q.f. Comune Bogliasco (Ge); 11 posti personale varie qualifiche V-VI-VII-VIII q.f. Comune Cuneo; 3 posti personale varie qualifiche V-VI q.f. Comune Fillettera (Ms); 3 posti geometra VI q.f. Comune Ravenna; un posto funzionario capo VIII q.f. Comune San Bartolomeo al Mare (Im); 4 posti personale varie qualifiche V-VI q.f. Comune Zavattarello (Pv); un posto videoterminale V q.f. Comunità Montana Argentina-Arma di Arma di Taggia; 5 posti assistente veterinario-dirigente Istituto Zooprofilattico «G. Caporale» di Teramo; 38 posti dirigente medico Ospedale V. E. Ferrarotto S. Bambino di Catania; 7 posti operatore professionale Usi Ferrara; 4 posti collaboratore ammin. Usi 10 Regione Toscana Liguria; 1 numero imprecisato di posti dirigente Anestesia e Rianimazione, un posto dirigente Oncologia Medica II, un posto dirigente Endoscopia, un posto dirigente Differenziazione Cellulare Istituto Nazionale Ricerca sul Cancro di Genova; 3 posti tecnico Radiologia Istituto Gaslini di Genova; un posto dirigente medico Anatomia e Istologia Patologica Usi 1 Imperiese; 3 posti operatore prof. le tecnico laboratorio medico Usi 18 Rovigo; 29 posti personale varie qualifiche Usi 2 Gallarate (Va); 6 posti dirigente medico Usi 12 Seriate (Bg); 4 posti dirigente medico Ospedale Sant'Anna di Como; 20 posti dirigente medico Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese; 16 posti personale varie qualifiche Usi Chieti; 3 posti dirigente «Istituto Ospitalieri» di Verona; un posto dirigente medico Radiodiagnostica Usi 1 Imperiese; 14 posti dirigente medico Ospedale «Morelli» di Sondalo (So); 9 posti personale varie qualifiche V-VI-VII q.f. Comune Benevento; un posto conduttore macchine complesse IV q.f. Comune Gavi Ligure (Al); 5 posti personale varie qualifiche IV-VII q.f. Comune Montegrosso d'Asti (At); un posto collaboratore V q.f., un posto istruttore ragioniera VI q.f. Comune Portofino (Ge); 1 posti operatore prof. le 1° cat. coll. tecnico Radiologia Ospedale «L. Spallanzani» di Roma; 10 posti dirigente medico Anestesia e Rianimazione Ospedale Civile di Caserta (Ce); un numero imprecisato di posti personale varie qualifiche IV-V-VI q.f. Pio Lascito Baglietto di Cogoleto (Ge); 1 posti dirigente Usi 5 Como; 7 posti operatore prof. le Usi 25 Lodi; 22 posti dirigente medico Asl Bari; 1 posti assistente tecnico Oirm S. Anna di Torino; un posto dirigente medico Geriatria «Ospedali Galliera» Genova.

A CEVA

SPACCIO AZIENDALE

Nuttal

chocolate

INDUSTRIA CIOCCOLATO

ORARIO 9-12 / 14-19

APERTI ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA

CIOCCOLATO

CIOCCOLATINI ASSORTITI

CUNTER ASSORTITI

AMARETTI e PANETTONI

CESTINI e SOGGETTI

NATALIZI

... tutto ciò che fa festa

Assaggio gratuito

La qualità a PREZZI FABBRICA

Località S. Bernardino Km 0+300 (uscita casello autostrada TO-SV) Tel. 0174 / 709996 - 721408

Da segnalare i «Wounded Knee» e i «Los Duendes» sul palco a Savona

La musica live incanta la Riviera

Al Manhattan Inn scuola di ballo latino

Concerti degli «Wounded Knee» al Number One, degli «Harpe» al circolo Brandale e dei «Los Duendes» allo Ju Bamboo. Savona, i «Groove Machine» al Pulp di Albenga, i «Honky Tonky Papaia Funky» al Sinte Galeska di Bergoglio, free jazz da Pilade a Finalmarna, laboratorio teatrale al Brixton di Alassio, discobar al Jammin' di Albenga e scuola di ballo latino al Manhattan Inn di Loano. Queste le possibilità della notte nei locali del Savonese.

VARAZZE. Musica dal vivo, il musicista Riolfo, al Mister Pub.

L. Venerdì underground al Thénax.

M. Ritrovo in musica al Face, al Flamenco e al Porcky's.

Musica dal vivo al ristorante Lady Blue.

Dance discoteca al King (ex Symbol). Discoteca anche al Pantesque. Ritrovo giovane al Dobro.

CARARE. Ritrovo al King pub e Blues pub.

Ritrovo (solo sabato) al discobar Rebellet.

Il Vellero resta aperto sino alle 6 di mattina. Domani sera passeggiata gastronomica.

Serata jazz al Club La Paya. Al Number One di Legnò (aperto anche all'ora di pranzo) in concerto oggi i «Wounded Knee».

Allo Ju Bamboo flamenco spagnolo ed altro. I «Los Duendes».

Musica dal vivo al Cuc-



La band «Wounded Knee» sarà protagonista questa sera al Number One

gli «Harpe» al circolo Brandale di via Forni. Al «Saxa Rubra» american bar e breakfast. Musica dal vivo al Pirata con Simona e Andrea. Ritrovo alla Boutique della birra e al Tnt.

VADO. Canzoni live al Daubaci.

Al road pub Sinte Galeska di Portovado live degli «Honky Tonky Papaia Funky». Discobar al Moonshine.

Musica dal vivo al Cuc-

ciolo con Fabrizio e Pino. **FINALE L.** Ritmi latini al Cuba Libre Caffè. Discobar Baquito. Free jazz alla maxidiscoteca Filade con Alessio Menconi e la chitarra e Claudio Capurro al sax alto. Liscio al Patio. Piarro bar del Vittorino con Carlo Lena.

Al Giuditta Rockcaffè di via Valle musica live da ballare.

PIETRA L. Razo Cioffi al piano bar dell'Airona: domani serata

blues con Terry Pack. Al Dolphin's bar-messaggeria. Genero dancing al Malibu.

LOANO. Animazione e scuola di ballo latino al Manhattan Inn: dalle 21 «Barrio Liguria» con il maestro Tony Bajao. Karaoke al Poseidon. Animazione e musica al Doria (ex Luca's). Ritrovo al Tropicana. «Due Vocibili» con Barbara Raimondi al club Movida.

TOINANO. Serata «La Luna nel pozzo» al Blade Runner. Sorprese e musica al pub «Piazza».

I «Groove Machine» dal vivo al Pulp di via Torloro con covers e ballabili. Notte «cappuccino e briciole» al Jammin' Discopub. Al John Smith Pub animazione «Maffi's».

Discoteca al Black Out di Vadino. Ritrovo alla Piazzetta e alla Città Vecchia. Cena con musica a La Marinara.

SSU. «The planet jammin'» by Gino al Menù Club. Al circolo Arci Brixton laboratorio teatrale, dalle 21 alle 23.

Fulvia Roggero nella vecchia sede di via Paolo Ferrari. All'U' «Brache dance soft» commerciale. Venerdì con i «Jamaica Ages» al Caffè Latino.

LAIGUGLIA. Ordinazioni telefoniche dai tavoli alla taverna del Saraceno.

AMBONA. E' diventato dancing, pomeriggio e sera, il Ciak. Serata «Tutta un'altra musica» al Bit Below. Serata all'insegna del dancing al complesso turistico Ariston.

«La vera storia di Valerio Bacigalupo» Il portiere nei ricordi di chi lo conobbe

SAVONA. Trascorso quasi mezzo secolo (era il 4 maggio del 1949) da quando Valerio Bacigalupo e gli altri granate del Grande Torino scomparvero per sempre nella tragedia di Superga. Ma il mito di quegli straordinari campioni non è stato scalfito dal tempo. Lo dimostrano le tante testimonianze che alimentano il libro «La vera storia di Valerio Bacigalupo», Danar Edizioni, prefazione di Gianni Mina, postfazione di Darwin Pastorin.

Un modo nuovo per accostarsi e spiegare quel mondo del calcio ancora eroico e quei suoi personaggi che sapevano affascinare non solo chi frequentava gli stadi.

Valerio Bacigalupo era uno di questi personaggi, ma quasi non ne rendeva conto, do rimasto quel ragazzo semplice che giocava a pallone nella sua Vado Ligure prima, nel Savona e nel Genoa poi, prima di indossare la maglia granata del Torino e quella azzurra della Nazionale.

Le testimonianze sono dei fratelli Pierino e Vittorio, i quali offrono «quadretti» familiari assolutamente inediti del campione scomparso, e poi gli amici d'infanzia «calcatori» che giocarono al suo fianco nel Vado, nel Savona e nel Genoa.

Non solo, perché Giorgio Coggiola, che ha al suo attivo varie pubblicazioni frutto della sua esperienza d'insegnante, ha



Valerio Bacigalupo

il merito di aver saputo ricostruire nel libro il clima di quei giorni di cinquant'anni fa raccogliendo anche i «ritagli» più significativi, compresi quelli dedicati ai funerali svoltisi prima a Torino poi a Savona e Vado, dei quotidiani dell'epoca.

E' proprio queste testimonianze innumi illustri, da Indro Montanelli a Dino Buzzati, Nino Oppio, Vittorio Pozzo a far risaltare soprattutto le qualità tecniche di Bacigalupo, «portiere moderno, atleta perfetto, valorizzato dal sistema,

sfoggiava un intuito eccezionale», come tra l'altro scriveva Rinaldo Ossola su «Il Calcio Illustrato».

Nel libro offrono, a vario titolo, le loro testimonianze su Valerio Bacigalupo, anche grandi campioni del passato come Ferruccio Valcareggi, Ladislao Kubala, Alberto Elia, Fosco Becattini, Lucido Sentimenti, Adriano Bassetto, Angelo Franzosi e Amedeo Amadi.

Ma «La vera storia di Valerio Bacigalupo» fa chiarezza anche su taluni aspetti che, forse, qualcuno nel corso degli anni ha involontariamente mistificato, tradito dalla memoria. Ad esempio, chi ha scoperto calcisticamente Valerio? «Si è scoperto da solo», taglia corto il fratello Vittorio, oggi novantenne. E aggiunge: «Sulla spiaggia Valerio cominciò a giocare al pallone» e parare. Una volta sul campo fecero una partita tra due stabilimenti balneari e lui era in porta da una parte. Aveva tredici anni. Dall'altra vi giocava Levratto.

Bacigalupo non viaggiava volentieri aereo, così come altri suoi compagni. Sembrava presagisse quello che doveva essere il suo destino. In un ritaglio de «La Stampa» del '48 che si riferisce al ritorno in aereo dal Brasile alcuni giocatori del Torino, tra i quali Bacigalupo e Ossola, non esitano a dichiarare che prima di intraprendere un altro viaggio aereo ci avrebbero pensato.

(i. p.)

AL LOTTO												
BARI												
50	56	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74
22	73	80	70	68	63	59	58	54	52	51	49	48
CAGLIARI												
13	83	11	21	74	112	84	82	80	68	67	66	65
23	01	19	40	71	78	72	84	56	53	52	51	50
FIRENZE												
76	11	85	21	43	126	77	71	58	54	53	52	51
58	15	18	23	84	87	63	59	53	49	48	47	46
GENOVA												
84	61	58	16	68	76	73	62	58	52	51	50	49
64	27	10	21	82	75	63	61	57	57	56	55	54
NAPOLI												
62	15	13	67	41	79	62	61	56	50	49	48	47
23	48	57	1	37	89	77	74	73	67	66	65	64
ROMA												
84	61	58	16	68	76	73	62	58	52	51	50	49
64	27	10	21	82	75	63	61	57	57	56	55	54
VERCELLI												
1	4	2	13	40	13	12	6	19	9	8	7	6
5	10	3	21	8	10	24	1	38	18	17	16	15
VERTICOLI												
1	40	3	9	5	4	5	2	9	7	6	5	4
45	26	80	22	59	21	38	47	13	12	11	10	9
CADENZE												
2	8	3	7	3	3	1	7	3	1	0	9	8
21	20	29	58	51	15	31	20	20	18	17	16	15
79	10	80	50	80	20	80	30	90	80	70	60	50
12	23	51	35	18	36	14	57	20	10	9	8	7
FIGURE												
2	8	3	7	3	3	1	7	3	1	0	9	8
21	20	29	58	51	15	31	20	20	18	17	16	15
79	10	80	50	80	20	80	30	90	80	70	60	50
12	23	51	35	18	36	14	57	20	10	9	8	7

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro il settimanale di

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. Gemelli: numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); Vertibili: coppie di numeri a cifre «inverite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); Cadenze: finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); Figure: numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); Decline: ne sono due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) e sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Declina 1), 20-29 (Declina 2) ecc., oltre serie dall'1 al 9 non il 90 (Declina 0).

GIORGIA IN CONCERTO

LA STAMPA PUBBLICMOD

LA STAMPA PUBBLICMOD

GIORGIA in concerto

SANREMO TEATRO ARISTON 16 DICEMBRE ORE 21

Biglietti:

PLATEA

1° Settore 50.000 + 6.000 provandita

2°-3° Settore 40.000 + 4.000 provandita

GALLERIA

1° Settore 40.000 + 4.000 provandita

2° Settore 30.000 + 3.000 provandita

Presentando il presente tagliando si avrà diritto a uno sconto pari all'ammontare della provendita. Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

SANREMO. Si avvicina l'appuntamento Giorgio al teatro Ariston. La cantante romana sarà in scena sulla più celebre ribalta sanremese il prossimo 16 dicembre: presenta il suo recital «Mangio troppa cioccolata», con il quale girando l'Italia. In scaletta, cartellata dei successi. I biglietti sono disponibili al botteghino del teatro Ariston dove, da qualche giorno, è iniziata la prevendita. (b. m.)

LA STAMPA

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene un biglietto omaggio per una delle seguenti attrazioni:

- AUTOSCONTRO
- EXPLORER
- TAGADA
- NAVE PIRATA
- BRASILIA
- POLIPO
- RUOTA PANORAMICA
- MINI AVIO
- GIOSTRA BIMBI
- ADVENTURELAND
- SAMBA ESAGERATA
- TABOGA

Luna Park di Savona

PIAZZA DEL POPOLO

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica)

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

SAVONA. Anche oggi pubblichiamo il tagliando per andare gratis al grande luna park natalizio allestito nell'area di piazza del Popolo alle spalle del Tribunale. Decine di giostrine anche quest'anno con molte novità. Presentando il coupon alla cassa di una delle attrazioni che aderiscono all'iniziativa si ha diritto a un giro gratis. Non sono valide le fotocopie e il tagliando è valido il giorno della pubblicazione. (p. p.)

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Carmelo e Pasquino, Vaso sopratutto, per la stagione di del Chiabrese. Ore 21. L. 48.000.

ASTON. Tel. 854.627. **Spy.** Ore 15.30; 17.45; 20.22.30. L. 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Obbermann.** Ore 15.45; 18; 20.15; 22.30. L. 12.000; 8.000; 7.000.

2. Tel. 825.714. **Box.** Ore 15.30; 18; 20.15; 22.30. L. 12.000; 8.000; 7.000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Vulcano.** Ore 15.30; 17.45; 20; 22.30. L. 12.000; 8.000; 7.000.

ELPORRADO. Tel. 820.583. **Mr. Bean.** Ore 15.45; 18; 20.15; 22.30. L. 12.000; 8.000; 7.000.

3. Tel. 850.570. **Film a** 15-22.30. L. 10.000; 7.000; 5.000.

PIEMONTE

ALBA. Tel. 838.63.22. **Il pianeta verde.** Ore 15.30; 17.30; 20.30; 22.30. L. 8.000; 5.000.

SALESIANO. Ore 21. L. 8.000; 6.000.

VERCELLI

Verdi. Tel. 640.263. **Hercules.** Ore 15.30; 18; 19.30; 21; 22.30. L. 10.000; 6.000; 5.000.

2. Tel. 640.427. **Facciamo festa.** Ore 20.30; 22.30; fest. e profest. 18.30; 18.30; 22.30. L. 10.000; 6.000; 5.000 anziani.

VERCELLI

Verdi. Tel. 51.419. **Hercules.** Ore 20.30; 22.30. fest. 18; 18.10; 20.20; 22.30. L. 10.000; 6.000.

ASTON. Tel. 50.997. **Vulcano.** Ore 20.30; 22.30 (fest. e profest. anche 18.30; 18.30). L. 10.000; 6.000; 5.000.

TEATRO LERIE. OGGI RPOSO.

LOANO

LOANO MONTEPOTITO

BA. Mr. B. Ore 20.22.15 (nei pref. e fest. spet. anche 16). L. 8.000; 6.000.

FINALE LIGURIA

Verdi. Tel. 692.200 - 692.785. **Spy.** Ore 20.15; 22.30. L. 10.000; 8.000.

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE. OGGI RPOSO.

LOANESSE. Tel. 16; 17.45; 19.15; 20.45; 22.30.

OGGI RPOSO.

TEATRO SASSALE. Soldato Jena. Ore 21.15. L.

VERDI 1. Tel. 97.249. **A spasso nel tempo l'avventura continua.** Ore 15.30; 17; 18.50; 20.40; 22.35. L. 12.000; 8.000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Hercules.** Ore 15.15; 17; 18.45; 20.45; 22.35. L. 12.000; 8.000.

IMPERIA

SAVONA

ARISTON. Tel. 506.060. **Spettacolo teatrale**

INDUSTRIAL RITZ. Tel. 506.060. **Hercules.** Ore 15.30; 22.30. L. 12.000; 8.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe - Sala 2.** Fucchi d'artificio - Sala 3. **Soho (Mio).**

CENTRALE. Tel. 507.070. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Ore 15.30; 22.30. L. 12.000; 8.000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Mrs. Dalloway.** Ore 15.30; 22.30. L. 12.000; 8.000.

IMPERIA. Tel. 507.070. **Mag.** Ore 15.30; 22.30. L. 12.000; 8.000.

Telefono 662.333. Film a 15-22.30. L. 12.000; 10.000.

Per le festività di fine anno anche il «cemento»

Lo Zen firmato Jacopo Fo apre la stagione del Loanese

LOANO. L'apertura della stagione teatrale al Loanese, con lo spettacolo di Jacopo Fo «Lo Zen o l'arte ambre», e il tradizionale «cemento» invernale di nuovo caratterizzano le feste di fine anno a Loano. Il 18 dicembre, Jacopo Fo inaugurerà nella sala di via Garibaldi la stagione di prosa «La Riviera del teatro». La prevendita è in alla civica biblioteca e al Loanese. Porterà sul palco uno spettacolo che ha scritto e che interpreta in prima persona, una sorta di «elezione» sul sesso attraverso aneddoti, racconti, curiosità. Domenica 20, alle 10 del mattino, si terrà ai bagni Campagna il tradizionale «cemento invernale» di nuoto.

Piccolo antiquariato, artigianato unico, alberelli di Natale, libri e biglietti augurali, non in mostra tutte le domeniche di dicembre e il 1° gennaio nel convento di Sant'Agostino a Santa Rita.

Si tratta di una mostra benefica, organizzata dal Gruppo missionario agostiniano «Apu-rimac» per raccogliere fondi da destinare alle comunità peruviane.

La raccolta di fondi avviene attraverso la vendita di prodotti dell'artigianato peruviano e di oggetti di piccolo antiquariato offerti da collezionisti. Il 16 dicembre, al Loanese, cinelub del martedì, in programmazione «Ovosodo», film di Paolo Virzì (ore 16 e ore 21, ingresso 5 mila). Dal 20 dicembre il gen-naio, il Kursaal ospiterà la mostra di foto d'epoca «Loano in cartolina» e la personale della pittrice Lucia Verzotto «Altho-tasa».

Il pomeriggio del (ore 16), «Musica sotto l'albero», to del corpo bandistico della parrocchia di S. Maria Immacolata. Lo spettacolo pirotecnico di Capodanno (ore 22.30 del 31) chiude il mese.

(a. r.)

dopo
60 anni
di attività
PER LA 1ª VOLTA

Adele
Alta Moda

PELLICCE, MONTONI, PELLE
CERIMONIA, SPOSI

VIA BOSELLI, 1 (ang. p.za Saffi) - SAVONA

CHIUDE

& RINNOVA

**VISIONI, MARMOTTE, CASTORINI, VOLPI,
PETIT GRES, MONTONI, CAPI IN PELLE
CERIMONIA E SPOSI**

SCONTI REALI
FINO AL

Regalati un Natale... di classe!!
da ADELE ALTA MODA

70%

AUTORIZZATA IN DATA 20/10/97 N. 10423349599-B

ORGANIZZAZIONE **DITTO** - 0337/218445

Pallanuoto Coppa Italia: arriva il 2° turno La Rari in missione

A Recco sfida tra sei compagini: soltanto le prime due si qualificheranno. Impegno iniziale oggi con il Bologna



CHI SALE

IL QUANTO Guadagna voti, ma purtroppo non posizioni in classifica, il Savona che è passato sul campo della capolista Camaiore. Voto nove, dopo tante insufficienze, per la compagine biancoblu che torna a sperare. Ovvio a questo punto che il dieci e lode si conquisterebbe soltanto con una salvezza che, fino a domenica scorsa, non sembrava più possibile. E che adesso potrebbe anche cominciare a materializzarsi, in maniera perfino clamorosa.

IL VERO SAPORI DELLO SPORT. Dieci a lode per atleti e società sportive che, nello scorso week-end, hanno fornito il loro prezioso contributo a «Telethon '97», destinato a raccogliere fondi per la lotta alla distrofia muscolare e alle malattie genetiche. Per dimostrare che lo sport non è soltanto sponsor, denaro e voglia di vincere ad ogni costo.

EFFETTO Voto dieci e lode. Eleonora Gay, portacolori della Ponente Ligure di Albenga, che è convocata per i raduni collegiali in vista dei Campionati mondiali di pallanuoto femminile, programma a Perth, in Australia, nel prossimo gennaio. Il riconoscimento, oltre che all'atleta, va comunque esteso ad una società che molto ha contribuito per lo sviluppo della disciplina, con grande impegno e risultati davvero eccellenti.



CHI SCENDE

SCOMITTI PERICOLOSI. Voto cinque al Legino di mister De Sciora che ha accusato, nel campionato di Prima categoria, una sconfitta che l'allontana dalla vetta in mano alla Carlin's Boys. La compagine del presidente Carella, perdendo a Camponogaro, ha dato via libera ad altre protagoniste del torneo, tra cui anche le «cugine» Zinola e Quilino.

NOI IN REGOLA. Voto cinque ai ciclisti, per lo più amatori, che non hanno ancora messo in regola il loro mezzo con le indicazioni predisposte dal nuovo Codice della Strada, il quale prevede tra l'altro l'obbligo del «campanello», e del fanalino luminoso posteriore. Orpelli magari non bellissimi, ma importanti. Qualche multa, anche nel Savonese, è già fioccata. Peccato: la legge, si sa, non ammette l'ignoranza.

NON Voto quattro al movimento tennistico savonese: l'aver esautorato ad Alessio l'uomo-simbolo della racchetta nazionale per gli stage giovanili è una buona iniziativa, ma resta sotto gli occhi di tutti il non esaltante momento di circoli dove forse si pensa più a giocare a carte che ad impegnarsi sulla terra rossa. Inoltre, in cui non sono riusciti a confermarsi Mosè Navarra e Alice Conzatti, ci si è ancor più resi conto che alle loro spalle non è che ci sia molto.



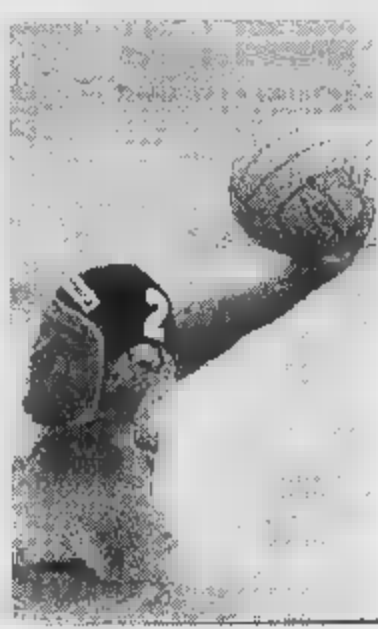
De Sciora (Legino)

SAVONA. Da oggi a domenica, nella piscina di Punta Sant'Anna Recco, è in programma il girone della seconda fase di Coppa Italia di pallanuoto. L'Athens Savona punta alla qualificazione per guadagnare il passaggio alle semifinali, in programma il 10 e 11 gennaio prossimo in una località non ancora decisa dalla Fin.

Claudio Mistrangelo, tecnico biancorosso, è fiducioso nei suoi ragazzi, il cui ultimo impegno agonistico ha coinciso con una prodigiosa e brillante qualificazione ai quarti di Coppa Len, dice: «Affrontiamo un girone molto duro, con squadre del calibro di Pescara e Fiorentina che certamente sono in grado di fare la differenza. Ma il nostro obiettivo resta comunque quello di superare il turno».

Alla fase finale accederanno, dal girone di Recco come dagli altri disseminati per l'Italia, due squadre per gruppo: le formazioni qualificate porteranno comunque con sé i punti acquisiti nel corso della fase in programma in questa occasione. Questo il programma delle gare di oggi. A partire dalle 15.30, e a seguire, si giocheranno: Athens Savona-Bologna, Torino-Pescara (ore 17 circa), Recco-Como (ore 18.30), Bogliasco-Fiorentina (ore 20).

Domani dalle 8.30 via con Como-Torino, poi Bologna-Recco (ore 10), Pescara-Bologna (11.30), Fiorentina-Savona (13), Torino-Bologna (15.30), Bologna-Como (17), Savona-Pescara (20.30). Domenica dalle 8.30 si giocheranno Bologna-Bogliasco, Pescara-Recco (dalle 10), Fiorentina-Como (ore 11.30), Como-Savona (ore 13).



Mirko Vicevic, «star» della Rari Nantes

La boccette

Stasera raffica di grandi sfide

Ottava serata (20.30) dell'Interprovinciale: in A fari su Carla I (27)-Haiti (25) mentre il Cin Cin (28) si scontra con il Cavalluccio I (23). Quindi Cavall. II (21)-Dif (20) e Giardini (23)-Carla II (24). In B: Pontev. II (28)-Haiti I (26), Ariston I (24)-Cin Cin II (28) e Cavall. I (25)-Lady (26). Poi Sagitt. (20)-Sanr. (15); Garden II (16)-Carla I (19); Moneta II (16)-Cin. I (20); Duono (16)-Posta (17) In B2 C. Cin (34)-Haiti II (18); Carla I (30)-Moneta (30); Hable (18)-Cavall. II (18); Brunella (11)-B. (22); Roma II (9)-Pontev. (15); Circ. II (18)-Giard. (20); Odissea (20)-Garden I (29). In B3 Sport P. (30)-Boccia (26), Agons (16)-Lor. I (28), B. Bulli (22)-Spl. II (14); Quil. (21)-Dif II (15); S. Genesio (28)-Usl II (18); BB II (14)-S. Isid. (22) e Zinolese (25)-Polisp. I (15). La B4: Dif I (26)-Zinola II (27); Polisp. II (13)-Italia (27); S. Isid. II (23)-Avis (14); Arci M. (26)-Agons II (17); Spl. II (29)-Arci (18); Sport Sv (11)-Roma I (18); Lor. II (18)-Sport F. II (27).

Patric Panucci intanto passa dal Perugia al Mestre E tra gli squalificati Corrales e Bottinelli

Grande attesa intorno al Savona. La compagine biancoblu, dopo l'exploit sul campo del Camaiore secondo in classifica, è attesa domenica dall'impegno casalingo con la Valenzana. Un incontro del quale non saranno testimoni Corrales e Bottinelli, entrambi squalificati per una giornata.

Intanto nell'ambiente biancoblu, nelle ultime ore, si è anche commentato il trasferimento di Patric Panucci dal Perugia al Mestre, team che milita in serie C2. Para che il passaggio sia stato considerato «gradito» dallo stesso Panucci, si è più volte lamentato nelle ultime settimane della scarsa possibilità di mettersi in luce nelle file del Perugia. Il debutto di Panucci nella nuova società è fissato fin da domenica prossima, nel match contro la Pro Sesto.

Ovviamente, come ogni settimana, numerose sono state le decisioni del Giudice sportivo. In Eccellenza stop di tre domeniche per Costa (Sammargherite), mentre per due domeniche dovranno rimanere fermi Pensa (Grassorutese), Lazzarotti (Pogliese) e Crivelli (Sammargherite). Un turno di sospensione invece è toccato a Biggi e Molinaro (Baiardo), Palavera (Migliarinese), Bevilacqua e Fotia (Pontedecimo), Donato (Vado), Massabò (Argentino), Camezzana (Grassorutese), Magnetto, Mantero e Ggliari (Pogliese), Conte e Dondero (Sestri Levante) e Bacigaluppi (Ventimiglia).

In Promozione il turno squalifica Spaggiari (Mediterranea), Rossi (Molassana), Ferrando e Tedesco (Nuova Audace Campomonte), Pesce e Parodi (Coatmal), Piccardi (Pietra Ligure), Saltarelli (Porto-va-do). Per la Prima categoria, una

domenica di stop per Virgiliano e Savarino (Dianese), Panigo (Legino), Galletto (Taggese), Piazza (Varazze), Cuno (Carlin's Boys) e Battaglia (Pietra-bruna).

Nella Seconda categoria, due turni a Mereu (Calizzano), una a Tabone (Bardinetto), Rizzo (Aurora), Burastero (Calizzano), Bernasconi e Ferrari (De-gol, Trombini (Sciarborasca). In

Terza categoria mirino sul Piodio: cinque domeniche sono state inflitte a Bagnasco, mentre il dirigente Forte è stato inflitto fino al 30 aprile del '99. Due turni poi a Malarini (Pontetungolo) ed a Sovaverot (Giovane San Biagio), Balbis (Leca), Picarelli (Letimbro) e Degola (Pontetungolo).

Guglielmo Olivero

15° TAPPA

SAVONA GOAL '97

«SOTTOZERO»

domenica 14 dicembre '97

1	FINALE -
2	FINALE -
3	FINALE -
4	BOLZANETTESE - ALBENGA
5	LEGINO - BORGIO
6	SAVONA - SASSELLO

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E»:

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci
Pulcini
Esordienti
Giovannissimi
Allievi
Junior

Nome Cognome

BAR o TEAM

"Il miglior settore giovanile è:"

**ALFA 145 E ALFA 146.
DOPPI VANTAGGI.**

3.900.000 lire di risparmio* oppure climatizzatore compreso nel prezzo.

Doppi vantaggi per chi sceglie oggi Alfa 145 o Alfa 146: avete una vettura usata di oltre 10 anni, risparmierete L. 3.900.000, oppure, non l'avete, vi godete il comfort del climatizzatore offerto dai Concessionari Alfa Romeo.

E poi, soluzioni di pagamento senza pensieri. Ad esempio, per Alfa 145 basta anticipare, pagabile anche con il vostro usato, 11 quote mensili a partire da L. 286.000 e, tra un anno, grande libertà di scelta. Informatevi subito.

Offerta valida fino al 31.12.97

QUOTE MENSILI A PARTIRE DA L. 286.000*

ALFA 145 1.4 T.S. 16V L. 24.900.000*
ALFA 146 1.4 T.S. 16V L. 25.500.000*

AUTO ROJA SANREMO (IM) - Via Volta, 125
Tel. (0184) 575550

VEGA FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV) - S.S. 582 - Regione Botino - Tel. (0182) 51498
IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

Concessionari Alfa Romeo

BUON NATALE

...e tanti prodotti in offerta fino al 31.12



Alcuni esempi di offerte:

Clementine semi (Conf. Kg 2)

PREZZO OPPORTUNITA' **L. 1.490** Al Kg

Arista suino

PREZZO OPPORTUNITA' **L. 11.590** Al Kg

Tacchino intero (pronto a cuocere)

PREZZO OPPORTUNITA' **L. 3.980** Al Kg

Arrostro trancio vitello

PREZZO OPPORTUNITA' **L. 13.480** Al Kg

* Salmone fresco intero categoria superiore

PREZZO OPPORTUNITA' **L. 9.900** Al Kg

** Grana Padano confezione regalo (pezzi grassi)

PREZZO OPPORTUNITA'

L. 16.900 Al Kg

* Orate

PREZZO OPPORTUNITA' **L. 16.900** Al Kg

** Bresaola punta d'anca

PREZZO OPPORTUNITA' **L. 4.490** l'etto

** Gorgonzola dolce

PREZZO OPPORTUNITA' **L. 1.490** l'etto

Zampone precotto IAG g 1000

SCONTO 40% **L. 5.990**

Salmone affumicato Norvegese in busta g 200

SCONTO 50% **L. 5.390** INVECE DI L. 10.890 (Al Kg L. 26.950)

Lenticchie g 250

SCONTO 50% **L. 440** INVECE DI L. 890 (Al Kg L. 1.770)

Pasta di semola De Cecco (formati normali) g 500

SCONTO 40% **L. 900** INVECE DI L. 1.530 (Al Kg L. 1.800)

Olio extravergine d'oliva Costa d'Oro cc 1000

PREZZO OPPORTUNITA' **L. 6.390**

Tonno all'olio d'oliva Nostromo

SCONTO 25% **L. 2.890** (Conf. 3 pezzi da g 300 cod.) INVECE DI L. 3.890 (Al Kg L. 12.042)

Code di gamberi surgelate Swell g 200

SCONTO 50% **L. 6.640** INVECE DI L. 13.290 (Al Kg L. 33.200)

Caffè Lavazza Oro (Conf. 2 pezzi g 500)

SCONTO 35% **L. 7.720** INVECE DI L. 11.890 (Al Kg L. 15.440)

Champagne Montaudon Brut cc 750

PREZZO OPPORTUNITA' **L. 16.990** (Al Litro L. 22.653)

Asti spumante Fosti cc 750

SCONTO 30% **L. 4.890** INVECE DI L. 7.000 (Al Litro L. 6.250)

Pandoro Battistero

SCONTO 50% **L. 3.990** INVECE DI L. 7.990 (Al Kg L. 4.432)

Cioccolato Nocciolato Zanzibar Sperlari g 300

SCONTO 50% **L. 6.790** INVECE DI L. 13.590 (Al Kg L. 22.632)

Il numero dei prodotti in offerta può variare a seconda delle dimensioni del Punto Vendita.

Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionali.

Salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ritardi o modifiche alle leggi fiscali.



Con cura, su misura.



... ED INOLTRE
300 CLIENTI ESCLUSIVE
PER I TITOLARI
DI CARTA SPESAMICA CLUB.

Trovi carta "SPESAMICA CLUB" nei Supermercati GS della Lombardia e Piemonte che espongono la locandina e il regolamento.

DAL 30/11 AL 24/12

FIERA DEL GIOCATTOLO

CENTOMILA E UNO GIOCATTOLO
A PREZZI DI FABBRICA
...E GLI
OMAGGI NON
SI CONTANO

**Vieni a scoprire i nuovi CD-Rom
per Windows e PlayStation!!!**

Lunedì Mattino 9.30/12.30 • Feriali 9.00/12.30 - 15.00/19.30 • Festivi 10.00/12.30 - 15.30/19.30

MAGAZZINI MAGNONE

VIALE GHERZI, 3 - 28100 NOVARA - TEL. 0321/691170



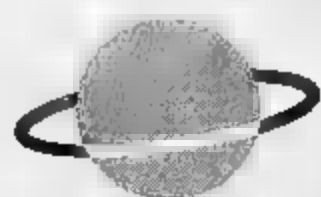
Driiiiin!!!

DA PIANETA AUTO È SCOCCATA L'ORA DEL

TACS SENZA BOLLETTA

CENTRO  **TIM**
Telecom Italia Mobile

CONTINUA L'ATTIVAZIONE GRATUITA
PER I NUOVI ABBONATI TACS E GSM



PIANETA AUTO[®]

NOVARA - Viale Gherzi, 3 - ☎ 0321/69.11.95 ■ CASTELLETO TICINO - S.S. Sempione, 95 - ☎ 0331/92.81.11 • VERCELLI - Via Matteotti, 11 - ☎ 0161/25.49.20

Un diesel così non si era mai visto.



Classe C Turbodiesel 2500 cm³ da 150 CV.
Il diesel più potente della sua classe.

Venite a conoscerla da Autocentauro.

Organizzazione Mercedes - Benz

autocentauro

NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4

TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500

BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8



ABBIAMO I NUMERI PER FARVI CONTENTI

***D**a 25 anni TOGO sa dare il giusto peso alla comodità. Nei 24 negozi TOGO vi aspetta come sempre un vasto assortimento di scarpe. Da TOGO trovate la calzatura con i "numeri" giusti per voi e la vostra famiglia. Da TOGO, vicino a casa vostra, le scarpe hanno sempre tutti i numeri per farvi contenti. Anche nel prezzo.*



ANCHE GLI ALLEATI PIU' FAMOSI DEL MONDO SON SEMPRE IN FAMILIA

adidas Barbie mix GIUMBERTAZZI
FILA Pirelli B&B HUGO BOSS

COMODITA' E CONVENIENZA VICINO A CASA TUA

TORINO

Via Nizza, 82
Madama Cristina, 111
Via Broletto, 10
C.so Belgio, 147
Via Cavour, 66
C.so Vercelli, 134

ACQUI TERME

Corso E. Mattei, 93

ALBA

88

ALESSANDRIA

Via Cavour, 83

ASTI

CARMAGNOLA

P. Garavetta, 3

CHIERI

Via Cavour, 2/a

CHIVASSO

Via Torino, 35
Via Roma, 46 (vic. a Cont.)

CINIS

Via Grandis, 5

IVREA

Via Cavour, 41

ORBASSANO

Via Alfieri, 10

PINEROLO

Via Cavour, 79

RIVOLI

Corso Cavour, 54

SUSA

Via Cavour, 41

VENARIA

Via Cavour, 41

TAPPETI ORIENTALI KANDAHAR

PER FESTEGGIARE IL SUO TRENTESIMO ANNO DI ATTIVITA'
METTE IN

GRANDE OFFERTA

PROMOZIONALE
4000 TAPPETI
ORIENTALI

A PREZZI DI REALIZZO CON SCONTI FINO AL

60%

Via A. Costa, 30 - Novara
Tel. (0321) 61.11.84/83.107

**FERRAMENTA
UTENSILERIA
ELETTO-UTENSILI
MATERIALE ELETTRICO
ILLUMINAZIONE
IDRAULICA
COLORI E VERNICI
PENNELLI E ACCESSORI
ADESIVI E COLLE
DECORAZIONE - RESTAURO
RIVESTIMENTI**

DAL 10 NOVEMBRE 1997

BRICO

Bollea

NOVARA - Via delle Americhe, 4 - Tel. (0321) 62.24.67

GAGLIANICO (BIELLA) - S.S. 143 Biella-Santhià
Via Matteotti, 129 - Tel. (015) 25.44.049

**PROFILI IN LEGNO
TAGLIO LEGNO SU MISURA
ARREDO CASA
ARREDO BAGNO
MENSOLE ■ CORNICI
GIARDINAGGIO
TENDE DA SOLE
E DA INTERNI
ZANZARIERE
PORTE E
SERRAMENTI**

AL 24 DICEMBRE 1997

NATALE "FAI-DA-TE"



L. 139.000

TAVOLO LAVORO
Banco da lavoro professionale
con piano in multistrato,
misura: cm. 115 x 60 x 88

L. 89.000



TRAPANO 7,2 V.
Trapano a batteria
ricaricabile da 7,2 volti;
reversibile; 3 velocità;
inneschi regolabili a 4 posizioni;
mandrino a cambio da 10 mm.

TRAPANO 9,6 V.



Trapano a batteria ricaricabile
da 9,6 volti;
reversibile;
2 velocità;
inneschi regolabili a
12 posizioni; mandrino
a cambio da 10 mm.

L. 115.000

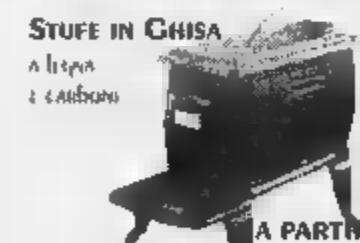


CASSETTA ATTREZZI
Cassetta 55 pezzi con chiavi 1/4" - 1/2"
completa di 24 buchi (da mm. 4 a mm. 52)
e 28 accessori.



TAGLIACORNICI
tagliacornici professionale mm. 360
modello TUV-GS

L. 69.000



STUFE IN GHISA
a legna
e carbone
A PARTIRE DA
L. 149.000

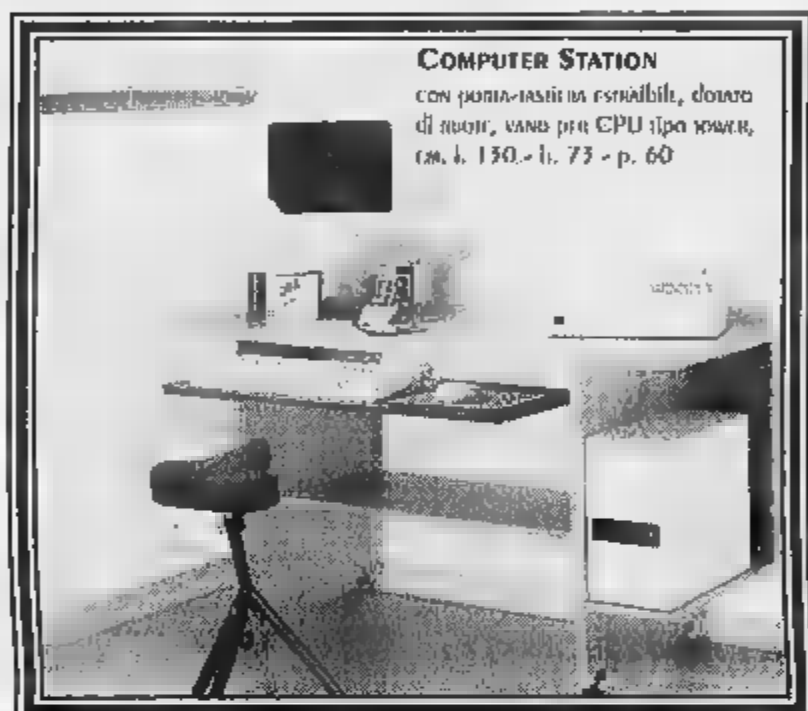


STUFE DORELLA
stufa a fuoco continuo
legna e carbone,
con rivestimento in ceramica,
interno in ceramica refrattaria
particolare in ottone massiccio
con "TORNO" che consente di
cucinare carni, pane, pizza;
modello LB per 285/305 m³
modello L10 per 350/370 m³

L. 2.190.000

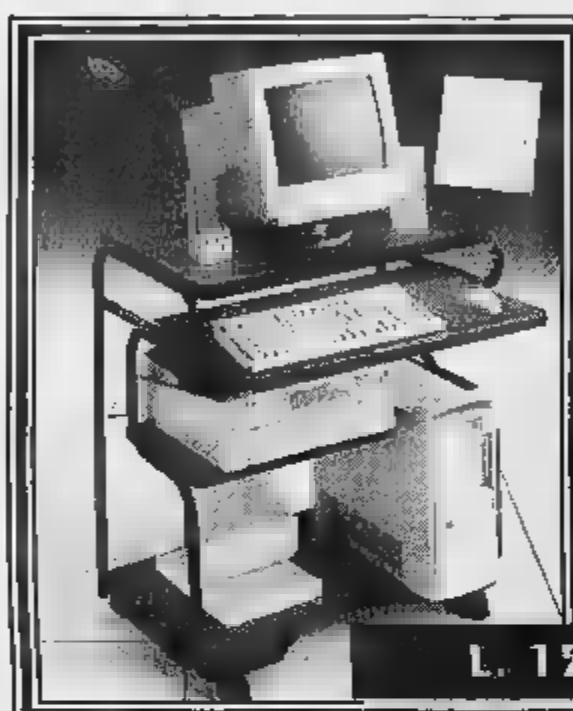


STUFE DORELLA
stufa a fuoco continuo
legna e carbone,
rivestimento in ceramica,
interno in
ceramica refrattaria
particolare in ottone massiccio;
modello LB per 285/305 m³ **L. 1.599.000**
modello L10 per 350/370 m³ **L. 1.700.000**



COMPUTER STATION
con porta-tastiera estraibile, dotato
di ruote, vano per CPU tipo tower,
cm. L. 150 x l. 75 x p. 60

L. 139.000



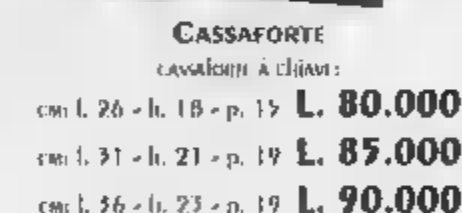
L. 159.000

MOBILE PORTA-COMPUTER "TECNO VIDEO"
non bloccabile, porta-tastiera estraibile, vano per mini-tower,
portacassa a sbalzo, disponibili nei colori nero e grigio.

TAPPETO "WALT DISNEY"
ORIGINALE



L. 89.000



CASSAFORTE
cassaforte a chiavi:
cm. L. 28 x h. 18 x p. 15 **L. 80.000**
cm. L. 31 x h. 21 x p. 19 **L. 85.000**
cm. L. 36 x h. 23 x p. 19 **L. 90.000**

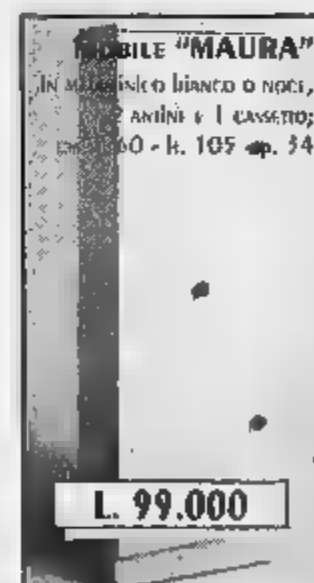


BAGNO ANTICATO ■ LEGNO MASSELLO
proposte bagno in legno massello disponibili nella
versione ■ anticato o in 3 colori pastello finitura decapè.
Il bagno è personalizzabile ■ richiesta secondo le misure e
le esigenze ■ arredamento e di funzionalità.
Accessori coordinati disponibili. Prezzi imbattibili.



MOBILE "CINZIA"
in laminico bianco o nocci,
3 ante e 1 cassetto;
cm. L. 45 x h. 146

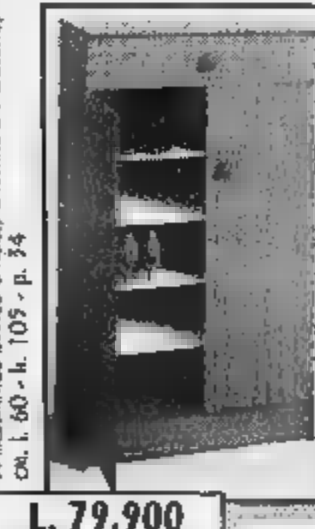
L. 119.000



MOBILE "MAURA"
in laminico bianco o nocci,
2 ante e 1 cassetto;
cm. L. 60 x h. 105 ap. 34

L. 99.000

SCARPIERA
in laminico bianco o nocci, 2 ante e 1 cassetto;
cm. L. 60 x h. 105 x p. 34



L. 79.900



**LEGNA SCELTA
SPACCATA PER CAMINI**
In sacchetti da 0,05
m³ (5 kg)
L. 12.900



**"GIROTONDO" ■ SOTTOVASO ■
LEGNO MASSELLO**
dotato di 4 ruote,
per l'albero di Natale
L. 14.900



BESTI PER CONFEZIONI REGALO
tutte le misure
e i colori,
paglia sintetica,
nastri e
fiocchi
decorativi

ORARIO DI APERTURA: lunedì mattina chiuso, lunedì pomeriggio h. 15.00 - 19.30
Dal martedì al sabato: mattina h. 09.00 - 12.30, pomeriggio h. 15.00 - 19.30

■ DICEMBRE APERTO DOMENICHE E FESTIVI ■

Venerdì 12 Dicembre 1997

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

41

Si farà una vera mappa degli esercizi a maggior rischio

Varato piano antirapine per le festività natalizie

NOVARA. «Dobbiamo purtroppo ammettere che, vetrine senza saracinesche o serrande protettive, o sprovviste di adeguati sistemi d'allarme, — li possiamo più permettere». L'ammissione del comandante provinciale dei carabinieri Pasquale Muggeo, non va intesa come una dichiarazione di — E' piuttosto la realistica constatazione — come e quanto i tempi sono cambiati. «Novara Isola felice» si proclamava — un certa enfasi, — molti anni fa. Le cose sono cambiate, purtroppo. Scippi, rapine, furti, truffe, spaccate, microcriminalità in genere, sono in aumento — contribuiscono a creare allarme sociale. A Novara, né più né meno che — altre città di sviluppo e dimensioni analoghe.

Il comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, che ha sede in Prefettura, se n'è fatto carico in questo periodo di particolare rischio avvicinandosi le festività natalizie. Convocati dal prefetto Vincenzo Pellegrini, i componenti del Comitato hanno preso conoscenza del «piano antirapine» già operativo. Prevede il potenziamento delle pattuglie operanti nei turni di — alle quali si — aggiunto recentemente — servizio di controllo predisposto dalla Guardia di Finanza. Servizi di vigilanza mirati — l'utilizzo — auto — motociclette, pattuglie appiedate nel centro storico e posti di blocco sulle più importanti vie urbane ed extraurbane durante i fine settimana.

E' stata ravvisata anche l'opportunità di rendere più efficace l'azione di vigilanza svolta dalle guardie giurate degli Istituti di vigilanza. Le modalità del loro contributo saranno concordate con la Questura nell'attività di individuazione dei responsabili di reati contro il patrimonio a danno dei negozi.

L'incontro è stata anche l'occasione per avviare una più incisiva opera di sensibilizzazione nei confronti dei commercianti per convincerli a potenziare le misure di difesa passiva. Il prefetto Pellegrini ha sottolineato l'esigenza di estendere il collegamento degli esercizi commerciali con le sale operative delle forze dell'ordine. E' emerso infatti che solamente pochi esercizi sono collegati con impianti di teleallarmi alle centrali — questo rende particolarmente difficoltoso l'intervento delle pattuglie che debbono entrare in — in pochi minuti per rendere più efficace il loro intervento.

Le organizzazioni — categoria dei commercianti — faranno parti diligenti nel sensibilizza-



Natale, tempo
■ acquisito
il piano
antirapina
prevede
un incremento
della pattuglie
in servizio
notturno
ma è stato
auspicato anche
il potenziamento
della misura
di difesa passiva

re i loro aderenti sulla necessità di prevedere i teleallarmi il cui collegamento — le centrali operative di Polizia — Carabinieri — gratuito. Verrà poi definita una vera e propria mappa-

tura degli esercizi esposti a maggior rischio per consentire dalle forze dell'ordine una più articolata presenza in determinate fasce orarie nelle zone più esposte. (r. amb.)

Domenica a Novara il 1° congresso del movimento che vuole radicarsi

Forza Italia punta al territorio

Galli e Gallarini candidati alla segreteria

NOVARA. Daniele Galli contro Pierluigi Gallarini. I due consiglieri regionali di Forza Italia (salvo outsider, le candidature si ricavano fino a stamattina) contendono la poltrona di coordinatore provinciale. Domenica alle 11 alla Sala Borsa si apre il primo congresso novarese degli azzurri. Il giorno più lungo del bisticcio. La parola d'ordine è «mettere le radici nel territorio» passo fondamentale per trasformare il movimento in partito. Per questo il nuovo coordinatore, più che stare in poltrona, dovrà infilarsi scarpe comode e correre su e giù per la provincia. Dopodomani verranno eletti anche i membri del direttivo — i 14 delegati al Congresso nazionale. Spetta poi il nuovo coordinatore scegliere i collaboratori per seguire alcuni settori strategici.

Il congresso si annuncia patato. Se — Gallarini (che è il segretario uscente) è dato per scontato — rilancio — Silvano Boroli. L'ex senatore dovrebbe



Da sinistra
Silvano
■
Il coordinatore
provinciale
uscente
Pierluigi
Gallarini
e Daniele
Galli

diventare il presidente degli azzurri. La vittoria di Galli sarebbe invece interpretata come un successo dei deputati Vittorio Tarditi e Paolo Mammola. Conseguenza più evidente: il tramonto di Boroli. Che al pregresso non si è fatto vedere.

Gallarini parte da un'analisi: «Noi abbiamo sempre ottenuto risultati inferiori alle Amministrazioni rispetto alle Politiche. Segno che mancano le radici nel territorio. Cercheremo di met-

terle. Significa organizzare la presenza capillare in tutti i Comuni con club, consiglieri, assessori».

Domanda cosmica: dove va Forza Italia? «Sono — semplice militante di periferia — risponde il coordinatore — Il nostro è un movimento di centro collocato nel Polo che intende collaborare sempre più strettamente con Ccd e Cdu e tutto quanto sta nascendo — livello nazionale». Il grande centro, il ritorno della

«balena bianca». «Anche — Regione — conclude il gatticcio — Ccd e Cdu si — riuniti. C'è — tentativo di riavvicinare gli spezzoni dell'ex dc. Tutto quello che va verso la semplificazione ben venga. Segno di maturazione, democrazia».

Alla stessa domanda, dove va il movimento di Berlusconi, risponde l'on. Mammola: «Verso una direzione certa. Verso una strutturazione territoriale per essere efficienti. Per riavvicinarsi alla gente. Mammola, torinese, alle elezioni era stato catapultato nel collegio di Borgomanero. Non è in contraddizione con l'idea di radicamento? «Allora il movimento aveva un'altra struttura. Mancava un'organizzazione territoriale. Mi sono avvicinato a questa forma — discrezione per farmi considerare parte integrante. Spero — non essere — corpo estraneo. Sono presente in zona e ho fatto molto. Proprio stamattina dal ministro Berlusconi ho ricevuto l'impegno a realizzare 2 chilometri — di nuova ferrovia per superare la «gobba» di Gozzano sulla linea Domodossola». Eppure all'interno di Forza Italia ci sono state e ci — critiche. Accetterebbe di nuovo una candidatura novarese? «Sì. Perché non sono un deputato venuto da Torino per staccare il biglietto per Roma. E Mammola — come Tarditi — domenica sosterrà il borgomanerese Galli, — leghista che potrebbe spostare l'azione — il partito più — destra, senza disdegnare alleanze con il Carroccio».

Alla fine, comunque, deciderà la base. Che non lesina critiche. Paolo Rovellotti, ex coordinatore del collegio elettorale di Novara: «Oggi ci manca un timoniere. E ciò causa abbandoni e incomprensioni in Comune, Provincia e negli altri enti locali. Occorre un segretario forte». E Lidia Papandrea, capogruppo a Novara: «Io spero che il partito non finisca troppo a destra. Sono per il centro».

Carlo Bologna

Pensionato di Mortara ha trascorso due notti al freddo, sono intervenuti i carabinieri

Anziano dorme nel «bagno» in cortile

Aveva perso le chiavi di casa, nessuno l'ha aiutato

MORTARA. Ha perso le chiavi di casa e per due notti consecutive un anziano — anni ha dormito rannicchiato in un angolo di un piccolo e lurido bagno comune che si trova nel cortile della — abitazione. I nipoti, che pure — conoscenza della situazione, non hanno fatto in modo che potesse rientrare nel — alloggio.

Non credevano ai loro occhi i carabinieri — nucleo radiomobile — Vigevano quando, l'altro pomeriggio verso le 16, sono giunti sul posto, una vecchia casa di ringhiera in corso Torino, nel rione periferico — san Pio X.

A telefonare al 112 — stata, poco prima, una donna che risiede nel casggiato e che aveva sentito dei rumori provenire dal bagno. Ha mandato il marito a vedere. Questi ha constatato che all'interno — minuscolo locale, non più di un metro quadro — tutto, c'era qualcuno.

Nel timore che si trattasse di un ladro o un malintenzionato, ha così chiesto l'intervento dei carabinieri. Ma i militari, una

IN CARCERE

Sciopero della fame

«Solo i consiglieri regionali e i parlamentari eletti dai novaresi hanno la facoltà — accedere al carcere e provare a — Lounici nel desistere dalla — azione. Crediamo che sia parte del loro mandato fare un tentativo». E' l'accorato appello dei Verdi affinché Djamel Lounici, algerino detenuto — Novara, concluda lo sciopero della fame iniziato quasi due — fa: — giovane sta rischiando la vita. Protesta perché soltanto motivi estradizionali lo tengono chiuso in carcere. L'algerino, che è accusato di terrorismo, chiede che venga definita la — posizione giudiziaria. Per questo è già stato chiesto al ministro Flick la revoca della misura cautelare. «Se un uomo — dice Daniele Barbone, dei Verdi — decide di portare alle estreme conseguenze una battaglia del genere, quale peso dovranno sopportare la coscienza degli attori di questa vicenda se non dovesse superare questa tremenda prova?». (c. bo.)

volta spalancata quella porta, si sono trovati — fronte un vecchietto imbacuccato e anche un po' sorpreso.

■ spiegato loro che quel bagno da due giorni era diventata la sua casa. Aveva perso le chiavi del suo alloggio e non aveva trovato niente di meglio che sistemarsi lì, dormendo in

un angolo, appoggiato allo parete, al freddo.

«Ma non poteva chiedere aiuto? Ha dei parenti? hanno chiesto i carabinieri increduli. L'uomo, che vive solo, ha raccontato che in effetti il giorno prima erano venuti sul posto i suoi nipoti. Avevano constatato la situazione. Non erano riusciti

ti a risolvere il problema delle chiavi e se ne erano andati. E lui si era rassegnato a restare — quel «buco» in attesa di una soluzione».

Ovviamente, a quel punto, i carabinieri hanno provveduto direttamente a permettere all'anziano di ritornare in casa, forzando la porta d'ingresso. Non — stata rivelata l'identità dell'anziano — malgrado protagonista di una triste storia che per fortuna si è conclusa bene. Neppure sono stati forniti elementi utili a risalire al casggiato in cui si è verificata, indicando genericamente la zona di corso Torino.

Impossibile, dunque, interpellare i vicini di — e conoscere su ulteriori particolari della vicenda. Ancora ieri pomeriggio nel quartiere nessuno ne era a conoscenza e lo stesso parroco don Paolo Sampietro, sempre molto sollecito ad intervenire — casi — disagio — emarginazione, era all'oscuro di tutto.

Claudio Bressani

Novara

L'autogestione allo scientifico

Dopo la lai, l'autogestione si è estesa ieri al Bonfantini ed all'Antonelli. Cosa succede nelle scuole?

Oleggio

Chiesto il processo per l'ex sindaco

Richiesta — rinvio a giudizio per l'ex sindaco, Ezio Vandone, — il presidente dell'Oleggio Nuoto, Walter Baruffaldi. Nell'inchiesta della Procura, convenzione e iter per un centro natatorio. PAG. 43

Domodossola

Più lievi i vincoli lungo il Toce

Si attenuano i vincoli di ineditabilità del Toce. Ma la soluzione temporanea non soddisfa gli ossolani. PAG. 44

Verbania

Esplode la protesta dei pendolari

I pendolari protestano: treni lenti, coincidenze perse, ritardi. Chiedono alle Fs di rivedere gli orari. PAG. 45

Toyota Corolla
a 269.000 lire al mese.
La voglio.

Toyota Corolla, l'auto che non è solo una macchina, adesso è anche un sogno facile da realizzare. Puoi averla a Lire 19.772.000* nella versione 3 porte e con una eccezionale proposta di finanziamento.

■ Toyota Corolla 3 porte, spunto — 7.572.000, — versamenti mensili da Lire 988.000 ed un finanziamento Annuo di Lire 7.400.000 finanziabile. TAN 11,50% TAEG 19,50%. Spese di istruttoria Lire 200.000. Salvo approvazione finanziaria ToyotaFin e fino al 31/12/1997.

342 TOYOTAFIN
0 FINO A 100.000 Lit.



TOP CAR

NOVARA - (Lumelloigno)
Via Pier Lombardo 228
Tel. 0321/456.895

GRAVELLONA TOCE
Corso Milano 172
Tel. 0323/865.110

TOYOTA

Dopo lo Ial, il fenomeno interessa il Bonfantini e si estende all'Antonelli

Autogestione allo scientifico

Forte ripresa della protesta fra gli studenti

NOVARA. Torna l'autogestione all'istituto agrario Bonfantini e gli studenti adottano lo stesso metodo di protesta anche al liceo scientifico Antonelli.

Dopo la scuola professionale Ial, dove gli studenti in autogestione da tre giorni per protestare contro l'edificio fatiscente di via Brusati, la protesta si è estesa ieri mattina al Bonfantini ed all'Antonelli.

All'agrarario erano già stati effettuati due giorni di autogestione e ieri l'iniziativa è ripresa, in concomitanza anche con le proteste dei coltivatori diretti: gli studenti hanno proclamato l'autogestione anche al liceo scientifico, dopo un'assemblea di istituto in cui 29 classi contro 17 hanno optato per iniziare subito i corsi autogestiti.

Decisamente contrario il preside dell'istituto, Franco Malvezzi: «L'autogestione non è solo una autorizzazioe», dice il preside, «gli studenti che partecipano all'iniziativa sono considerati assenti a tutti gli effetti: i loro genitori dovranno sottoscrivere di essere a conoscenza della scelta dei loro figli. Nei giorni scorsi avevo proposto, insieme ai docenti, la possibilità di tre giorni di assemblea di istituto da attuare a fine quadrimestre, con la possibilità di organizzare attività culturali serie insieme ad esperti delle varie discipline. Così non è stato e la maggioranza degli studenti ha preferito un'iniziativa immediata ma inutile, perché



Un momento di una recente manifestazione di protesta degli studenti novaresi

priva di veri contenuti culturali.

Di diverso avviso i rappresentanti di istituto, che difendono invece la scelta dell'autogestione: «All'iniziativa partecipano circa il 70 per cento degli studenti, osserva Alessandro Carnicella, con venti gruppi di studio che funzionano abbastanza bene. All'inizio anche noi rappresentanti eravamo per i tre giorni di assemblea a fine quadrimestre, ma la maggioranza degli allievi

ha deciso per l'autogestione immediata».

Non è chiaro a quando dureranno le iniziative nei tre istituti: allo Ial la protesta potrebbe già concludersi oggi, al liceo scientifico ed al Bonfantini la situazione è molto fluida e l'autogestione potrebbe esaurirsi in poche ore così come prolungarsi sino alla fine della settimana.

Marcello Giordani

A Gozzano

Studenti tecnici analizzano i servizi

BORGOMANERO. Il comune di Gozzano si servirà degli studenti dell'istituto tecnico industriale e dell'istituto tecnico commerciale di Borgomanero per esaminare l'economicità e la produttività dei servizi scolastici.

Saranno gli alunni del quarto anno del «Leonardo da Vinci» e del «Don Milani» ad analizzare al computer i costi e le problematiche a due temi direttamente collegati con la scuola, il trasporto via bus e la mensa. Per questo l'amministrazione comunale guidata dal sindaco di Gozzano Vittorio Lapidari ha sottoscritto una convenzione con l'istituto borgomanero diretto dal preside Valeriano Dell'Era.

La convenzione prosegue il progetto «Alternanza scuola-lavoro» che la scuola di Borgomanero ha avviato da anni per promuovere l'inserimento dei giovani nell'industria e nella pubblica amministrazione. In estate, il 65 per cento degli studenti del quarto anno, partecipano all'iniziativa.

[m. g.]

Da ieri in vendita i biglietti per il concerto del 29 gennaio

Il '98 riporta a Novara

De André col nuovo tour



Fabrizio De André tornerà al Palasport assieme ai figli Cristiano e Luigi

NOVARA. Annuncio-strepe da Palazzo Cabrinio: con l'anno nuovo arriva Fabrizio De André. Il cantautore genovese, che ha da poco inaugurato al Regio di Parma il nuovo tour «in teatro 97/98. Mi innamoravo di tutto», si esibirà alle 20,30 di giovedì 29 gennaio al Palazzetto dello Sport «Dal Lago» in cui, che, assieme ai figli, ripercorre tutte le tappe della carriera, da «Bocca di rosa» ad «Anime salve», l'ultimo e premiatissimo album. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina dall'assessore alla Cultura Dorino Tuniz. I biglietti (partirete posto numerato 40 mila lire, gradinate posto unico 30 mila) già in prevendita da Tute Disci, Librami, Penny Lane e Mondo Musica a Novara, Sanit Louis e Underground Disci a Vercelli, Zero DB e Librami a Arona, Ellepì Disci a Gallarate e Tutto Musica a Treviso. (p. ben.)

IN BREVE

Novara

Amnesty raccoglie firme per detenuti e rifugiati

Una raccolta di firme a favore dei detenuti e rifugiati politici: così il gruppo novarese di Amnesty International ricorda il 49° compleanno della Dichiarazione dei diritti umani. L'appuntamento è domani pomeriggio in piazza Duomo. (b. c.)

Vigevano

Condannato per rapina all'ufficio postale

Gli è costata una pesante condanna a 4 anni e 7 mesi di reclusione la rapina a mano armata commessa due anni fa, insieme ad un complice rimasto sconosciuto, ai danni del piccolo ufficio postale di Valeggio. La sentenza è stata pronunciata dalla Corte di Cassazione. La cifra di poco più di 10 milioni. Maurizio Curti, 29 anni, residente a Garlasco ma di fatto senza fissa dimora, è stato condannato a 4 anni e 7 mesi di reclusione. Il complice è stato condannato a 3 anni e 7 mesi di reclusione. (c. br.)

Novara

Invalidi civili, rinviato il blocco dei pagamenti

Invalidi civili, rinviata la sospensione del pagamento delle provvidenze economiche e dei ratei a tredecimisti relativi al sesto bimestre '97 prevista per gli assistiti non in regola con l'articolo 4 della legge 8 agosto 1996, numero 425. Molti utenti si erano allarmati perché dal 28 novembre non avevano trovato il mandato agli uffici postali. La situazione pagamenti è ritornata normale il 10 dicembre a seguito dell'intervento del Ministero dell'Interno. (r. l.)

Vigevano

Cercò d'investire carabinieri, condannato

L'accusa era pesantissima (tentato omicidio di un carabiniere) non ha retto al vaglio dibattimentale: il Tribunale, su richiesta dello stesso pm, l'ha deferito in resistenza a pubblico ufficiale. Franco Ravizza, 41 anni, di Alagna A. Mellina, è stato condannato a 7 anni di reclusione. L'8 marzo '90 per sfuggire ad un controllo dei militari, tentò di investire un carabiniere della sua Vespa. Ravizza adesso è in arresto per una vicenda di droga. (c. br.)

Novara

Incisioni e porcellane in mostra all'Albertino

S'inaugura oggi alla Saletta Albertina di Largo Costituente la mostra personale di Paola Parisi, che espone porcellane decorate e incisioni. Resterà aperta fino al 21 dicembre, tutti i giorni dalle 15 alle 19; sabato e domenica anche al mattino, dalle 10 alle 12. (p. ben.)

«Convocazione tardiva e per telefono»

La Lega all'attacco sulle commissioni

NOVARA. «Una telefonata e il preavviso di un quarto d'ora per convocare la commissione Urbanistica che doveva discutere gli indirizzi del piano regolatore, riunione già fissata per la settimana successiva. C'è un'improvvisazione incredibile e non più accettabile». La denuncia arriva da Roberto Cota, capogruppo consiliare della Lega e membro del gruppo di lavoro presieduto da Carmine Macri, dell'Ulivo. Il Carroccio presenterà un'interrogazione e chiederà il rinvio della relativa delibera all'ordine del giorno di consiglio di martedì. Minaccia l'abbandono dell'aula.

E' successo mercoledì 10. Cota ha ricostruito: alle 16,45 una telefonata al suo studio legale l'ha avvertito della riunione della commissione ad hoc sulle linee programmatiche del progetto. Venerdì 5, lo stesso gruppo di lavoro aveva stabilito di discutere lunedì 15. «Poi il presidente ha anticipato la riunione dando solo un avviso telefonico - commenta Cota, furibondo - E' inaudito: non si rispettano

nemmeno le regole minime di calendario che da ogni tipo di assemblea, anche la bocciafila. Nella passata amministrazione non ci siamo mai comportati così. E in democrazia la forma è quasi il contenuto». Anche per il consiglio comunale, precisa Cota, non c'è programmazione: «In sei mesi le convocazioni hanno cambiato più volte orari e giorni della settimana - continua il capogruppo della Lega - C'è un pasticcio generale».

Gli altri consiglieri leghisti, Guglielmo Carbonero e Stefano Monteggia, incalzano. «Viene quasi il dubbio che si faccia apposta per limitare la partecipazione dei consiglieri comunali», dice Carbonero. La commissione Bilancio è stata convocata un giorno per l'altro. Ma chi lavora deve avere il tempo di organizzarsi. Monteggia aggiunge: «Non c'è chiarezza. Nemmeno per le decisioni. Domenica i parcheggi sono stati trasformati a pagamento ma non c'è stata un'adeguata informazione. E così molti si sono trovati la multa». (h. c.)

I Verdi chiedono «segni in controtendenza» agli amministratori

«Rifiuti, attenti a non fare il gioco dei potentati privati»

NOVARA. «Attenzione. Se l'intenzione di alcuni amministratori è quella di portare la situazione rifiuti verso un'impazzita emergenza non gestita per tempo, sappiano che stanno facendo consapevolmente o inconsapevolmente il gioco dei grossi potentati economici che governano il business del rifiuto ed avrà come unico risultato quello di obbligare a smaltire l'immondizia a costi proibitivi. E' l'ennesimo forte richiamo che arriva dal coordinamento provinciale dei Verdi affinché il capitolo rifiuti venga gestito con efficienza e legalità».

Il messaggio è contenuto in un documento che arriva, non a una coincidenza, proprio il giorno dopo le dimissioni dell'assessore provinciale all'ambiente Damiano Mones, di area verde. Al posto di Mones, che ha lasciato per tornare a fare il medico e il padre, il presidente Cattaneo ha chiamato l'amministratore borgomanero Enrico Marone. «La sua competenza - dice il coordinatore Daniele Barone - ed aderenza ad



Enrico Marone assessore provinciale all'ambiente al posto di Mones

una visione 'verde' della politica è tale da garantire il suo impegno in direzione confacente rispetto ai problemi sul tappeto. E, quasi ad offrire delle coordinate operative per il lavoro del nuovo assessore, si ribadisce: «Chiediamo agli amministratori locali di dare importanti segnali in controtendenza rispetto al recente passato, se si è assistito parte dei sindaci del medio Novarese ad un inutile balletto su ipotesi fantascientifiche di riapertura della discarica di Ghemme per

qualsiasi tipologia di rifiuti urbani, mentre questa oggi è autorizzata unicamente per quelle frazioni residuali rispetto ad una serie raccolta differenziata, in linea con le normative vigenti ed in linea con le politiche attuate a livello internazionale in materia di smaltimento. Assistiamo per la prima volta nella storia ad una discarica autorizzata all'esercizio e inutilizzata per l'incapacità di alcuni amministratori di attuare la raccolta differenziata».

La discarica di Ghemme, infatti, è aperta solo ai rifiuti secchi. Ma nessun Comune è in grado di separarli: la conseguenza che tutta l'immondizia, non separata, prende la strada della discarica di Barengo (privata). E in queste settimane, discusse su un possibile ampliamento...

Nei giorni scorsi, intanto, Forza Italia ha chiesto alla Provincia di compiere gli atti necessari per commissariare ai Consorzi del Basso e Medio Novarese cinquemila metri cubi di rifiuti «leggi». (c. bo.)

Truffa ad anziana

Fini incartati dell'Enel rubano 4 milioni

CASSOLNOVO. Si spacciano per lettori dell'Enel e hanno chiesto di controllare i numeri sul contatore. La padrona di casa, Maria Giordano, 64 anni, pensionata, residente in via Cernaia 6, non ha avuto dubbi neppure sull'orario insolito di quella visita, l'altra sera, 19. Ha aperto la porta ai due sconosciuti e ne ha accompagnato uno dove si trova il contatore elettrico. Il complice, ne ha approfittato e ha rubato dai cassetti 4 milioni di lire in contanti. Solo diversi minuti dopo che i due impostori si allontanano, la donna si è accorta dell'ammasso e ha dato l'allarme ai carabinieri.

Episodi come questi sono ormai ricorrenti anche nel Novarese. Vco. L'Enel raccomanda di accertarsi sempre dell'identità degli incaricati richiedendo il tesserino. Precisa anche che l'azienda non dà mai incarico di ritirare denaro. In casi dubbi i cittadini possono chiedere informazioni o lanciare allarmi al numero verde 167-013518. (c. br.)

LETTERE AL GIORNALE

voltate faccia gatti bisognosi

Ocilia è la via Marconi lo edicolante, con la collaborazione di altri cittadini amanti e rispettosi degli animali, erano soliti far acqua, cibo ed un posto al riparo dal freddo ad una coppia di gatti randagi che sapevano di trovare, quell'angolo di città, una tregua alle difficoltà della loro vita vagabonda.

I due gatti, grati per le cure che erano certi trovare, comparivano fuggacemente per il pasto quotidiano. Ancora una volta l'uomo spontaneamente una alla natura offrendo amicizia e ricevendo in cambio gratitudine e fedeltà, una fedeltà senza riserve, senza distinzioni. Tanto costare la vita, di tenere conto dei danni materiali.

Ancora una volta, infatti, altri esseri umani hanno distrutto questo legame, calpestando i gesti e le proprietà altrui. La sera di lunedì 17 novembre l'edicola è stata infatti danneggiata da qualcuno che pare si sia tanto divertito nel distruggere sia le ciotole che la mensa a disposizione dei piccoli amici a quattro zampe. Lo stupore è il disapp-

punto dell'edicola e delle altre persone che collaboravano per fornire quotidianamente cibo e acqua è stato grande quando il giorno dopo è stato rilevato il danno subito. Ma più grande è stata la rabbia quando lo stesso atto di vandalismo si è ripetuto. Si era successa, da quel giorno uno dei gatti è scomparso non lasciando più traccia di sé.

Non lo vedremo più passeggiare pigro per il giardino. E la sua compagna a quattro zampe, sopravvissuta alla violenza sconosciuta, si è scurata, è rimasta sola ad affrontare l'ennesimo inverno. Vi prego: non voltate la faccia da un'altra parte se avrete la sfortuna di assistere a gesti che non fanno certo alla nostra umanità. Cerchiamo di educarci vicendevolmente al rispetto della vita e della vita di tutte le creature che vivono sul nostro pianeta. Qualche danno all'edicola di via Marconi e all'affetto per quelle piccole creature scivolano sulla nostra coscienza quasi non degni di nota in un mondo dove addirittura l'infanzia subisce quotidiane atrocità. Cristina Campofreddo, Oleggio

NUMERI UTILI

tro presentazione di medici urgenti

Carpignano Sesia: Ghiringhelli, s. c. Colombo, 20 telefono 0322/81.500.

Treviso: Suf Ponte, corso Roma, 8 telefono 71.150.

Oleggio Castello: Romano Bonazzi, via Veneto, telefono 0322/53.130.

Mariano Tello: Fagnoli, via Vittorio Veneto, 1 telefono 97.95.64.

Fontanafredda d'Agogna: Colombini, via 25 aprile, 11 telefono 0322/69.

Briga Novarese: Carrai, via Matteotti, 11 telefono 94.687.

(Interni): Fendi, via 25 aprile, 11 telefono 0323/40.21.75.

Stresa: Polzani, via Cavot, 18 telefono 0323/93.38.33.

Pettinascio Vignola: c/o Roma, 29 telefono 0323/89.302.

Messera: Messera, via Provinciale, telefono 0324/35.221.

Omavasso: Ciano, s. A. Di Dio, 29 telefono 0321/37.142.

Santa Margherita: Zanaria, via Libertà, 45 telefono 0324/95.014.

Romagnolo Sesia: Longhi/Borgh, p. Libertà, 30 telefono 0183/83.52.46.

FARMACIE

A NOVARA: Goria, Ig. Baccaglia, il telefono 62.40.78 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Viale Roma, viale Roma, 21 telefono 61.17.69 (aperti con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi); obbligo di ricetta medica urgente e diritto di L. 3.000. Per tutta la Provincia, il numero di emergenza è il 112.

A NOVARA: Goria, Ig. Baccaglia, il telefono 62.40.78 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Viale Roma, viale Roma, 21 telefono 61.17.69 (aperti con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi); obbligo di ricetta medica urgente e diritto di L. 3.000. Per tutta la Provincia, il numero di emergenza è il 112.

DA NON PERDERE

Convegni

Le scuole di Grignasco

Inizierà alle 21 alla biblioteca comunale di Grignasco piazza Cacciari l'incontro «Il palazzo delle scuole di Grignasco», in occasione dell'85° anniversario dell'inaugurazione. Relatori Giovanni Franchi e Paolo Sitta. (r. l.)

Conferenza

Sicurezza domestica

E' in programma per il 12 dicembre la conferenza «La sicurezza in ogni casa». Relatori Domenico Beccaglia e Alberto Vason. Verrà distribuito un manuale dell'istituto marchio di qualità (IMO). (r. l.)

Associazioni

Raduno internati

Stamattina alle 10,30, nella sala della Provincia, si riunirà il consiglio direttivo dell'Associazione Nazionale Ex Internati, presieduto da Mario Paracchini, eletto vicepresidente dal raggruppamento europeo degli ex prigionieri di guerra. Il convegno degli inter-

nati nei lager nazisti sarà aperto dal presidente della Provincia, Paolo Cattaneo. (r. b.)

Filosofia

I grandi iniziati

Il parlarà di filosofia esoterica al centro culturale «G. Biacchini» di via Trieste alle 21,15 a Treviso. Tema della conferenza presentata da Denis Fontana sarà «I grandi iniziati del nostro tempo». (r. l.)

Cucina

Addobbi in tavola

«Gli addobbi, mise en place del tavolo», è il titolo della conferenza che si terrà alle 15,30 a Villa Marazza, a Borgomanero. Relatrice Paola Bertinotti, del ristorante Pinocchio. (m. g.)

Urbanistica

Il piono di Sant'Agabio

Il piano di riqualificazione urbana di Sant'Agabio: il pcto lo illustra al quartiere stasera 21 nella sede di via Falcone a Novara. Relatori sono Luigi Marlinotti, assessore al Patrimonio, Claudio e Cesare Villa, consiglieri comunali pds, e

Fazio, segretario cittadino della Quercia. (b. c.)

Editoria

Il libro di Flammitti

«L'Ovest Ticino dalla prima guerra mondiale. Liberazione» è il titolo del libro di Renzo Flammitti che viene presentato oggi alle 18 alla Libreria De Agostini-La Taipa di viale Roma 21 a Novara. Presenta l'autore. (b. c.)

Poesia

Risorgimento in versi

E' dedicata alla poesia del Risorgimento italiano la conferenza in calendario oggi, alle 17,30, alla fonoteca. Villa Marazza, a Borgomanero. Parlerà Eleonora Bellini, direttrice della biblioteca. (m. g.)

Scuola

Gozzano, borse studio

Alle 17,30, verranno consegnate le borse di studio agli studenti di Grignasco e superiori, figli dei lavoratori della Bemberg di Gozzano a cura del Comitato della Cassa di Asolamento «Edoardo De Gormano». Interventi il provveditore agli studi, Pietro Calzola. (r. b.)

Ipotesi di abuso d'ufficio nell'iter del nuovo centro sportivo

Chiesto il rinvio a giudizio per l'ex sindaco di Oleggio

Il progetto prevede un centro natatorio con piscina, bar e varie attrezzature nella zona di via Vecchia Alzate, verso Momo. Tutto è rimasto sulla carta e un'indagine della Procura è sfociata nella richiesta di due rinvii a giudizio: per l'ex sindaco Ezio Vandone, con l'ipotesi di abuso d'ufficio, e per il presidente dell'Oleggio Nuoto Srl, Walter Baruffaldi. L'udienza preliminare è fissata al primo luglio '98.

L'esposto alla magistratura era stato presentato dall'attuale sindaco Paolo Colombo nell'autunno '95. Il giudice per l'udienza preliminare deciderà se mandare a processo Vandone (ora capogruppo dei Popolari) e Baruffaldi oppure se le accuse a loro carico non resistono.

La vicenda s'inizia nel '93. Una convenzione con l'Oleggio Nuoto vede il Comune, guidato da Vandone, primattore in una serie di impegni per la realizzazione del centro: un terreno che il Comune stesso doveva acquisire. Si procede a ottenere i finanziamenti dall'Istituto di credito sportivo. Viene data la concessione edilizia.

La pratica va avanti. Si inizia lo scavo. Poi diventa sindaco Colombo, sostenuto dalla Lista Per Oleggio. Nell'ottobre '96 è lui ad annunciare che la realizzazione del nuovo centro va sospesa. Non convincono le proposte al progetto e la convenzione. Perché l'amministrazione Vandone è impegnata a prestare fidejussione (in sostanza a dare garanzie) sul miliardo e novemilioni che il Credito Sportivo avrebbe concesso come mutuo alla società privata? Privata doveva del resto essere la gestione della struttura: il Comune che eritorne pubblico ne avrebbe ricavato? Non poteva nemmeno stabilire le tariffe d'ingresso. Doveva però provvedere ad urbanizzare la zona.

E ancora: la concessione edilizia andava subordinata all'approvazione consiliare di uno strumento urbanistico esecutivo. Non risulta che questo sia mai avvenuto. La convenzione prevedeva infine che l'Oleggio Nuoto (con capitale sociale di 20 milioni) avrebbe versato annualmente al Comune un milione e mezzo.

Prima di inoltrare l'esposto (anche alla Corte dei Conti) Colombo ha anche revocato la concessione. Contro questo provvedimento c'è ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da parte dell'Oleggio Nuoto. Esposti, ricorsi, denunce: in città è più. Colombo aveva inoltrato altro sul «Neocentro» ex Foro Boario. Recentissimo è l'esposto dell'opposizione, firmati Vandone, Nava (Polo) e De Franceschi (Rinnovamento), sul piano di recupero dell'immobile ex Mainelli, un edificio in stile storico. Colombo è il progettista. I tre consiglieri sostengono che nell'iter siano state commesse gravi irregolarità.



Paolo Colombo (Per Oleggio). Nel '95 aveva presentato l'esposto



L'ex sindaco Ezio Vandone. Ora è capogruppo dei Popolari oleggesi

Hanno mandato una memoria anche al prefetto.

I commenti sul caso del centro natatorio. Il sindaco: «Ho fatto quanto ritenevo opportuno nell'interesse dell'amministrazione. I cittadini capiranno forse gli accanimenti contro di noi. Sono autorità preposte a fare chiarezza. Nella minoranza c'è invece chi anticipa sentenze e impartisce lezioni di etica». Vandone: «Sono tranquillo. Non intendo fare commenti. Dalla vicenda si occupa il mio legale, l'avvocato Cassatelli».

Maria Paola Arbella

Cerutti è assolto in appello

Con la sorella e tre assistenti accusato per concorso in ospedale

NOVARA. L'ex parlamentare ed ex regionale Giuseppe Cerutti è stato assolto con formula piena (perché il fatto non sussiste) dall'accusa di aver «truccato» per l'assunzione di assistenti amministrative all'ospedale di Borgomanero. Con lui sono state assolte anche la sorella Lucia e due delle tre assunte, Stefania Cerutti e Rossana Crevoia. Erano stati tutti condannati in primo grado, dal Tribunale di Novara il 4 marzo dell'anno scorso, a un anno e 4 mesi. Per la stessa vicenda invece già patteggiato il presidente della commissione esaminatrice amministrativa straordinaria dell'Usl Luigi Carera (1 anno e tre mesi) e la terza impiegata assunta, Elena Vallana (un anno).

La nuova sentenza della Corte d'appello di Torino, prima sezione penale. La vicenda risale a anni or sono quando, secondo l'accusa, tre ragazze si sarebbero recate nell'ufficio



L'ex parlamentare Giuseppe Cerutti

di Cerutti, presentate la sorella di questi, per concordare gli argomenti della prova d'esame del concorso per l'assunzione a Borgomanero. Gli imputati, difesi dagli avvocati Michele Caldarera e Bruno Ranalli (i fratelli Cerutti) e Ugo Cornacchia, le ragazze, hanno sempre sostenuto la loro innocenza. (r.a.)

Stava sistemando il verde all'interno del parco della Torbiera

Gli cade un albero sulla testa E' grave giovane agricoltore

CASTELLETTO TIGINO. Incidente sul lavoro per un agricoltore di Castelletto Ticino. Stava abbattendo alcuni alberi al parco della Torbiera di Agrate Conturbia, quando una robinia gli è rovinata addosso procurandogli gravissime ferite al capo, al torace e all'addome. Ora si trova in rianimazione a Novara, dopo che i medici lo hanno sottoposto ad un primo intervento per l'asportazione della milza.

Gianmario Seregni, 35 anni, titolare di una azienda agricola, saltuariamente è al servizio di privati. Da alcuni giorni stava facendo lavori di pulizia boschiva all'interno della Torbiera di Agrate Conturbia, in via per Borgoticino. Lo ha confermato Alessandra Rocca, che col marito Francesco gestisce il noto parco faunistico.

«Il fatto - ha detto la donna - si è verificato alle 15.30. Un albero di robinia è caduto dalla parte sbagliata ed ha sorpreso Seregni che ha fatto in tempo ad evitarlo. Alcuni dipendenti sono subito intervenuti, mentre noi abbiamo chiesto

LEGRO DI ORTA

Gabibbo e i terremotati

Niente luminarie per Natale, meglio devolvono il denaro a favore dei terremotati dell'Umbria e delle Marche. L'iniziativa è della Pro Loco di Legro, frazione di Orta, che ha lanciato in tutto il Cusio un appello alla solidarietà. L'invito è anche Gabibbo, nel corso «Striscia la notizia»: sarà infatti il popolare pupazzo a ricevere il denaro che verrà raccolto per essere poi consegnato nel periodo natalizio nelle località colpite dal sisma. «Contiamo arrivare presto a cinque milioni - dice Fabrizio Morea, presidente dell'associazione turistica legrese - anche perché al nostro invito hanno aderito le Pro Loco di Omegna e Miasina. In occasione della consegna del danaro, dovrebbe arrivare ad Orta il Gabibbo ed una troupe di Canale 5; nel frattempo la Pro Loco di Legro ha chiesto anche all'amministrazione comunale di Orta di partecipare all'iniziativa. (m.g.)

l'intervento dell'elisoccorso. Dopo pochi minuti l'uomo veniva ricoverato al Maggiore di Novara. Le sue condizioni restano gravissime.

Gianmario Seregni, coniugato con Lorena Dalla, è padre di una bimba di 11 anni, di nome Federica. La famiglia vive a Castelletto Ticino, nella frazione

Dorbiè. Qui con la collaborazione di altri famigliari, svolge l'attività di allevatore e nei ritagli di tempo si occupa di lavori di pulizia di boschi e giardini. Al parco della Torbiera avrebbe dovuto sistemare un'area dalla vegetazione troppo folta, eliminando un vecchio albero consunti. (s. bot.)

BREVE

Varallo Pombia

S'inaugura stasera sala prove per le bands

Nell'ex scuola elementare via della Festa c'è una sala prova, tutta nuova, per le bands novaresi. L'hanno voluta il Comune di Varallo Pombia con l'associazione Musicaviva. I contributi arrivati dall'Unione Europea. Stasera dalle 21 l'inaugurazione: l'invito è per quanti intendono conoscere e partecipare ai progetti di Musicaviva. L'edificio è in frazione Cascinetta. (m. p. a.)

Grignasco

Negozi aperti in paese anche di domenica

Negozi aperti per tutte le domeniche di dicembre a Grignasco. La scelta è facoltativa e autorizzata dal Comune. I negozi sono autorizzati, a loro discrezione, a rinunciare anche al riposo settimanale. (r. l.)

Birine

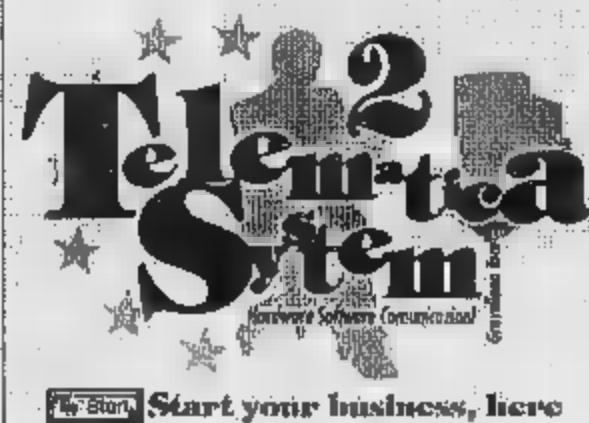
Al via i lavori per i marciapiedi

Risale a circa un anno fa l'approvazione dei progetti per il rifacimento dei marciapiedi di via Dante Alighieri e in via per Oleggio Castello dal centro della frazione al cimitero. Saranno realizzati dalla «Arona Scavi» di Oleggio Castello. (s. b.)

Borgomanero

Direttrice in biblioteca vince premio di poesia

Ancora un premio di poesia per la direttrice della Biblioteca Marazza, Eleonora Pellini. Con una silloge inedita ha vinto il concorso «Gilda Trisolini» di Reggio Calabria. (m. g.)



Start your business, here

la S.V. è invitata alla nostra INAUGURAZIONE

Il giorno 13 dicembre 1997

dalle ore 15.00



Il più grande negozio di Personal Computer della provincia del VCO

Corso Roma - GRAVELLONA TOXE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

JAEGE-LECOULTRE



MASTER DATE.

Gioielleria

GALLOTTI

Corso Cavour, 7 - ARONA (NO)
Tel. 0322.45383

Collezione autunno-inverno 1997/98

PeterVest Qualità di vita

SUPERELEGANCE

della tua vecchia pelliccia e del tuo capo in pelle

PERSONALIZZATO

personalizzato secondo le tue esigenze

RIMESSE A VOGLIA

e lavorazioni su misura

SABATO ORARIO CONTINUATO

DOMENICA POMERIGGIO APERTO DALLE 15.00 ALLE 19.00

AMPIO PARCHEGGIO

TRE PIANI DI ESPOSIZIONE SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE

NOVARA • Via Massaja, 1 Tel. 0321/402593



Il magico visone

Le morbide nappe

Il castorino sportivo

Modificato il provvedimento che aveva bloccato l'edilizia in tutta l'Ossola

Piano del Toce, meno vincoli

Cauta soddisfazione degli amministratori

DOMODOSSOLA. Saranno attenuati i vincoli di inedificabilità del piano di bacino del Toce che sta bloccando ogni intervento edilizio in tutta l'Ossola. In un incontro che si è svolto mercoledì pomeriggio a Roma è stata trovata una soluzione temporanea che però ha soddisfatto solo parzialmente gli amministratori ossolani.

In sostanza, l'Autorità di bacino ha predisposto una bozza di modifica e revisione del provvedimento che riguarda la sistemazione idrogeologica dell'asta del Toce da sottoporre al Consiglio dei Ministri. Nel decreto attualmente in vigore, fra le zone in cui non si può muovere un mattone senza un preventivo e costoso studio idrogeologico sono state comprese le cosiddette «conoidi alluvionali», aree soggette, magari in un lontano passato, a movimenti alluvionali ma stabilizzate da secoli. E' questo il caso di tutti i centri abitati dell'Ossola, Domo compresa, che si sono trovati sulla testa un vincolo di inedificabilità pressoché totale. Sono stati bloccati perfino i progetti per l'edilizia popolare e gli interventi di ammodernamento degli impianti industriali con conseguenze drammatiche per l'economia locale. Per non parlare della completa paralisi del settore delle costruzioni.

Nella bozza predisposta dall'autorità di bacino sono invece consentiti alcuni inter-



L'autorità di bacino ha predisposto la bozza da sottoporre al Consiglio dei ministri

I vincoli di inedificabilità sull'asse Toce sono stati al centro di un incontro a Roma fra il segretario dell'autorità di bacino Passino, i senatori Preioni e Vedovato, gli assessori Cavallera, regionale e Zoppi, provinciale con delegazione di sindaci e amministratori dell'Ossola guidata dal presidente della Comunità montana Zaccaro.

le reali condizioni pericolosità delle zone interessate ai vincoli avanzare alla Regione proposte di modifica che potranno essere accolte dall'Autorità di bacino, con conseguente variazione del decreto.

All'incontro di Roma hanno partecipato il Segretario generale dell'Autorità di bacino del fiume Po, professor Roberto Passino, i senatori Marco Preioni e Sergio Vedovato, l'assessore regionale Ugo Cavallera, l'assessore alla pianificazione territoriale della provincia del Vco Gian Carlo Zoppi, una nutrita delegazione di sindaci e amministratori dell'Ossola guidata dal presidente della Comunità montana Pier Leonardo Zaccaro.

«Il problema non è stato completamente risolto ma sono stati fatti significativi passi avanti», ha dichiarato Zaccaro al rientro dalla capitale - non è stato certo facile ottenere la modifica di un decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri. La novità più importante è la possibilità per i Comuni di individuare, in attesa della variante allo strumento urbanistico, porzioni di territorio da svincolare in tempi abbastanza celeri.

Adriano Velli

venti, a cominciare dalla realizzazione di nuove opere pubbliche di interesse generale e di interesse generale «a condizione che siano compatibili con la stabilità dei versanti». Sugli edifici esistenti saranno invece consentite opere relative a interventi di demolizione, ricostruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, risan-

amento conservativo. Per gli edifici agricoli sono ammessi anche modesti ampliamenti. Resta il divieto di ricostruire nello stesso posto immobili distrutti o gravemente danneggiati dalle alluvioni. I Comuni possono inoltre avviare approfondimenti tecnici per valutare

Aveva nascosto le sostanze stupefacenti nei tacchi delle scarpe

La Guardia di Finanza arresta un altro trafficante di droga

DOMODOSSOLA. A pochi giorni dal maxi sequestro di marijuana da parte dei finanzieri della Compagnia di Verbania, un altro duro colpo è stato inferto al narcotraffico dai militari della Tenenza domese in servizio sui treni internazionali che attraversano il Sempione. Sergio Calabrò, 35 anni, pregiudicato, tossicodipendente, residente a Cagliari, è stato trovato in possesso di 102 grammi di eroina del tipo «brown sugar» di provenienza olandese.

Ad insospettire i finanzieri è stata la colla ancora fresca presente sui tacchi degli stivali calzati dal Calabrò. In

Rotaract e i bimbi malati

«Aiutaci a realizzare un grande sogno»: è lo slogan che accompagna la raccolta di fondi promossa dal Rotaract club Verbania Pallanza-Stresa per l'acquisto di attrezzature utili a migliorare la possibilità di trapianto di midollo ai bambini ammalati di leucemia e tumori. I fondi saranno destinati all'Ospedale infantile «Regina Margherita» di Torino. Negli anni scorsi più di mezzo miliardo era stato raccolto da tutti i club del distretto Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta a favore dell'Ospedale infantile «Gaslini» di Genova; l'obiettivo per avere fondi per rinnovare le attrezzature strutturali necessarie al trattamento delle malattie renali nei bambini. Il Rotaract Pallanza-Stresa ha organizzato la raccolta di fondi per tutta la giornata di domani dalle 9 alle 19, a Domodossola in corso Paolo Ferraris e a Verbania Intra in corso Garibaldi (all'angolo con via Gottardo).

vità dei tacchi, evidentemente ricavata con l'impiego di trapano, i militari hanno rinvenuto sequestrato due involucri di nastro adesivo contenenti la droga il cui valore è stato stimato intorno ai cento milioni.

Un secondo arresto è stato operato a carico di Giuseppe Maggiore, pregiudicato, sicilia-

no, residente a Torino. L'altra mattina a Domo è scappato la borsa ad un'anziana le cui invocazioni d'aiuto provocato l'immediato intervento di una pattuglia di finanzieri. Processato per direttissima, Giuseppe Maggiore è stato condannato a 10 mesi e 800 mila lire di multa.

C.Q.S. NOVARESE
Via Monte Zucco, 2 - VERBANIA
Tel. 0323/502951

MUTUI per acquisto abitazione o ristrutturazione o per liquidità.
Esempio:
per avere L. 100.000.000
Tasso 7,95%
Rata di L. 833.000 mensili

CESSIONI V° STIPENDIO
(anche a protestati) e **DELEGHE** fino a L. 25.000.000 ANTICIPI
fino al 90% del netto ricavo.

Particolari condizioni per dipendenti postali.

COMUNE DI MONDO (RO)

12.12.1997 - Sono in pubblicazione all'Albo Pretorio i seguenti avvisi per affidamento di incarichi professionali: adeguamento impianti idrici; adeguamento impianti scuola media, palestra; adeguamento, peso, cimieri; costruzione di fagnone in frazione Castelforte.

I professionisti interessati potranno richiedere il progetto integrale al Comune Uff. Tecnico.

L'affidamento sarà fatto successivamente sulla base del curriculum presentato.

F.TO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE

PROMOLAGO VENDE a Verbania e Comuni limitrofi APPARTAMENTI

Verbania Piazza San Vittore: mono/bi/trilocali uso abitazione/studio termocautonoma, possibilità di box, a partire da € 80.000.000

Arizzano: bilocale / studio mq. 40 € 60.000.000

Bea: bilocale / trilocali da mq. 36 a partire da € 45.000.000

Cossogno: bilocale / trilocali da mq. 55 € 90.000.000

Premeno: bilocale / trilocali da mq. 57 € 100.000.000

CASE SINGOLE

Bea: bifamiliare con piscina mq. 80 terrazzi € 380.000.000

casa d'epoca in ristrutturazione ultimata € 220.000.000

Premeno: centro casa su due piani: soggiorno, tre camere, doppi servizi + studio mq. 180 - AFFARE - € 220.000.000

VARIE

Bea-Albagnano: complesso agriturismo costituito da nuovo fabbricato (1.200 mq.) stalle, locali produzione, sala ristorante (60 posti) e due grandi appartamenti di mq.200 ciascuno. Oltre a grande maneggio in costruzione di mq.1.100. Terreni annessi mq. Trattative ufficio

Ghiffa-Alpe Portes: intera massa di terreni mq. 140.000 con annessi 11 fabbricati costituenti l'alpeggio di complessivi mq. 1.100. Posizione dominante il lago. Trattative ufficio

Premeno: albergo - ristorante centrale su tre piani per complessivi mq. 450. € 350.000.000

Promolago
Stresa - tel. 0323/31026

Esistono auto perfette come le Honda nuove. Le nostre Honda usate.

- Garanzia 12 mesi a chilometraggio illimitato.
- 95 controlli documentati da una scheda tecnica.
- Contratto acquisto trasparente.
- Prezzi esposti.
- Assistenza stradale e servizi aggiuntivi Europ Assistance.

HONDA CRX-V-TEC1.6	1992 - nero tetto apribile elettrico, antifurto
HONDA ACCORD 1.8 LS	1995 - nero full optional
HONDA PRELUDE 2.0	1994 - verde full optional - garanzia 1 anno
HONDA ACCORD 2.0 AERODECK ES SW	1994 - verde metallizzato full optional

Se invece cercate la qualità Honda nell'usato di altro marchio, abbiamo selezionato per voi queste proposte.

FORD MONDEO 2.0 GHIA	1993 - verde full optional
VOLKSWAGEN VENTO 1.8	1993 - blu full optional
PEUGEOT SVI 2.0	1990 - nero full optional - impianto GPL
NISSAN PRIMERA 2.0	1992 - grigio full optional
FIAT BRAVA 1.6 16 V	1996 - argento full optional

FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO

Concessionaria Ufficiale

MILLEMIGLIA

NOVARA - Viale Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/45.18.02
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. 0322/84.65.88
ARONA - Viale Baracca, 13 - Tel. 0322/45.338
GRAVELLONA TOCE - Corso Marconi, 115 - Tel. 0323/84.85.56

HONDA
First man, then machine.

Convogli regionali lenti, coincidenze perse, ritardi: scoppia la protesta «Treni con orari da diligenza»

Pendolari del Vco: «Le Ferrovie intervengano»

VERBANIA. Lavoratori e studenti pendolari del Verbano Cusio Ossola sono esasperati. «Ora basta - si legge in un comunicato fatto pervenire dai loro rappresentanti ad amministratori e giornali - La cronica crisi occupazionale e la mancanza di istituti universitari ci costringono a viaggi quotidiani che la scarsa qualità dei mezzi, i ritardi cronici, gli orari e altre carenze del servizio rendono estremamente sgradevoli e frustranti».

Alla protesta si accompagnano proposte concrete: «Chi deve raggiungere Milano entro le 8,30 - rilevano i pendolari - utilizza treni regionali che da Domodossola impiegano oltre due ore contro un'ora e 40 di quelli interregionali. Basterebbero variazioni di orario e di fermate per ridurre di circa mezz'ora e rendere più agevole il viaggio. Del resto tale obiettivo è stato parzialmente raggiunto nella fascia oraria serale da Milano a Domodossola».

La protesta è sostenuta dalla Federconsumatori Vco. Viene sottolineata l'assoluta urgenza di migliorare i collegamenti con Torino, raggiungibile in modo diretto solo partendo alle 5,55 dal capoluogo ossolano e giungendo a Porta Susa alle 8,40.

«Sulla linea attraverso Omegna e Borgomanero - osserva il presidente Marco Borghetti - bisogna cambiare a Novara, con rischio frequente di perde-



Pendolari. Nel Vco c'è malcontento

la coincidenza, mentre il ritorno da Porta Nuova nel pomeriggio è una vera odissea, con tempi di percorrenza da vecchia diligenza a cavallini. «I collegamenti con il capoluogo di regione - aggiunge Borghetti - sono talmente mal ridotti da costringere molti all'uso dell'auto privata, costi non indifferenti, intasamento delle strade e crescita dell'inquinamento. L'azione intrapresa ha scadenze precise e ravvicinate: subito dopo le feste si vuole definire con le autorità locali la proposta unitaria da presentare alle Ferrovie per risolvere definitivamente i gravi problemi segnalati».

Sergio Ronchi

Sempione, saltano 2 pendolini

Corse dirottate verso il Gottardo Decisione per ragioni economiche

BRIGA (SVIZZERA). Il consiglio di amministrazione della «Cisalpine Ssa» ha deciso di sopprimere due collegamenti fra la Svizzera e Milano attraverso il Sempione. Uno con capolinea Ginevra, l'altro Basilea. Con questa operazione le corse fra Ginevra e il capoluogo lombardo saranno ridotte a due al giorno e da Basilea a una soltanto. I due convogli saranno comunque soppressi e spostati sulla linea del San Gottardo.

La decisione è stata dettata da ragioni economiche: sulla linea del Sempione il Pendolino è poco gettonato dai viaggiatori e anche a causa dei frequenti ritardi. Risultato: una perdita finanziaria di esercizio. Al contrario, fra Zurigo e Milano il traffico è molto elevato.

A medio termine il Cisalpino prevede comunque di estendere il servizio fino a Stoccarda e verso Firenze. Frattanto c'è un'importante decisione che interessa le traversali ferroviarie alpine: le gallerie del San Gottardo e del Loetschberg saranno realizzate contemporaneamente.

La decisione definitiva, adottata dal senato svizzero, ha così ribaltato quella assunta lo scorso giugno dalla camera dei deputati che aveva assegnato la priorità alla direttrice Loetschberg-Sempione. La delibera, che era stata salutata con favore anche dalle autorità ossolane, è stata quindi ridimensionata. Ora la camera dei deputati elvetica dovrà nuovamente pronunciarsi sull'argomento ed è probabile che si allinei sull'indicazione venuta dal senato, che è caldeggiata anche dalla Lombardia. Da notare che una forte frangia di senatori punta sulla costruzione prioritaria del San Gottardo rispetto al Loetschberg-Sempione. Il costo complessivo delle due gallerie è stato calcolato in miliardi di franchi (circa 10 miliardi di lire). Come accade sempre in Svizzera, l'ultima parola spetterà comunque al popolo che probabilmente chiamerà ad esprimersi in votazione già l'anno prossimo.

Teresio

Manifestazione con striscioni e slogan davanti al Municipio Ieri corteo di 500 studenti

La protesta passa da Domo a Verbania

Dopo la manifestazione di Domodossola della settimana scorsa, anche gli studenti delle scuole medie superiori di Verbania e Omegna hanno organizzato ieri la loro protesta contro la finanziaria, i tagli di fondi alla scuola pubblica e i contributi previsti dallo Stato agli istituti privati.

Erano oltre cinquecento i giovani manifestanti che dopo le nove si sono riuniti in piazza Fiume a intra. Da qui si è snodato il corteo che lungo la statale e viale Azari ha raggiunto poco prima delle 11 il municipio di Palla.

Striscioni, slogan, cori, interventi di rappresentanti dei vari istituti hanno caratterizzato ogni fase della sfilata e del successivo raduno sotto i portici municipali, al termine del quale l'assemblea si è sciolta. «Rilancio di una scuola pubblica pluralista e democratica - si leggeva - un volantino - Agli istituti privati diritto di esistere in piena libertà - oneri per lo Stato».

Gli studenti hanno sottoli-



I corteo ieri mattina a Verbania per contestare i fondi alle scuole private

neato la partecipazione di tutti gli istituti del Cusio e del Verbano. «Sulle motivazioni della protesta siamo tutti pienamente d'accordo - dice Luca - Del resto durante le assemblee preparatorie era emersa piena convergenza di vedute. Non abbiamo avuto contatti con i nostri coetanei delle scuole private locali, ma la lotta non è di loro bensì contro i provvedi-

menti che rischiano di penalizzare e dequalificare l'istruzione pubblica. C'è anche la risposta a chi contesta la perdita di ore di lezione: «Manifestare a scuola chiusa non è possibile - dice una studentessa - e nessuno dei nostri compagni ha espresso contrarietà per questa mobilitazione». La sfilata ha provocato alcuni disagi per il traffico ma nessun incidente.

IN BREVE

Verbania

Oggi a Villa Taranto il Comitato per l'euro

Si riunisce alle 10 nella sede della prefettura il Comitato provinciale per l'euro. Presieduto dal prefetto Vittorio Balestra, deve coordinare amministrazioni dello Stato, autonomie locali, enti pubblici e privati nella fase di introduzione della valuta comunitaria sul territorio del Vco. (a. r.)

Domodossola

Rock di solidarietà stasera al «Galletti»

«Rock for Christmas» solidarietà questa sera al teatro Galletti, che alle 21,30 ospita il concerto unplugged di quattro band (Youth, Fluoro, Spiders e Tsunami) a favore degli assistiti del gruppo volontariato Vincenziano. Organizza il Leo Club Cusio-Ossola e la Pro Domo. (p. ben.)

Verbania

Dibattito sulla Sanità con Giuliana Manica

I problemi della sanità nel Vco al centro di un incontro pubblico con il consigliere regionale del Pds Giuliana Manica, in programma questa sera alle 21 nella sala riunioni di Villa Giulia a Palla. (s. r.)

L'EMPORIO

ABBIGLIAMENTO IN PELLE

ex Fradar

DOMODOSSOLA
Via Montebello 13/Via Caviglioglio 1 Tel. 0332/241112

... E' FINITA ...
CHIUDE PER SEMPRE!!

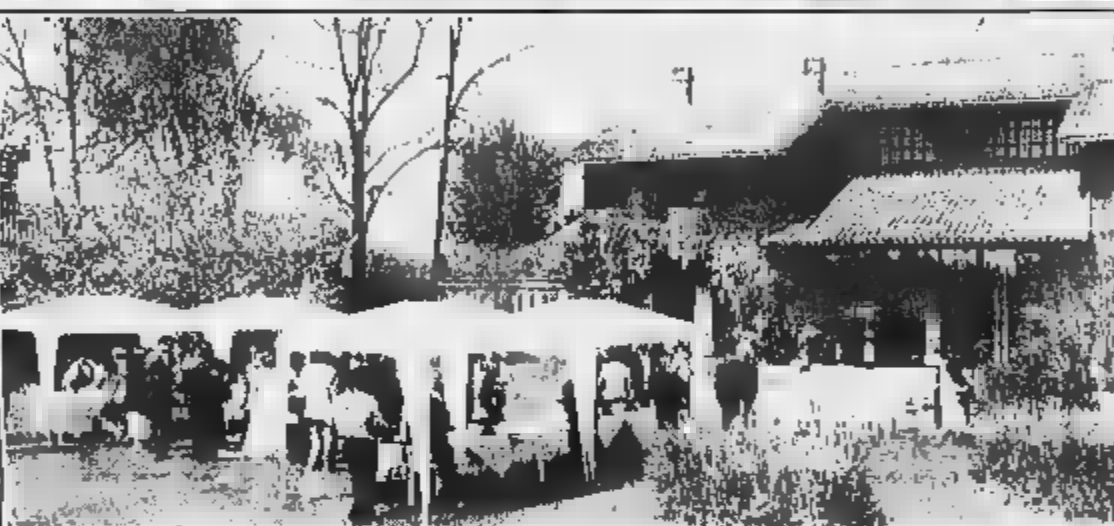
CESSIONE ATTIVITA'
ELIMINA
SCELTA DI CAPI MODA INVERNO 87/88 UOMO DONNA
PREZZI DISASTRATI

ALCUNI ESEMPLI:
Shearings da L. 498.000
Giubbini Pelle da L. 99.000
Giubbini Harley da L. 299.000
Giacconi Scamosciati da L. 189.000
Giacconi Nabuk Oil da L. 199.000
Gonne e Gilet da L. 49.000
Pelle Baby da L. 39.000

SPECIALISSIMO:
Visoni Demi Bufl e tante Pellicce...
Inoltre Borse, Cinture, Ombrelli
Maglie, Jeans, Camice

UN OMAGGIO PER TUTTI

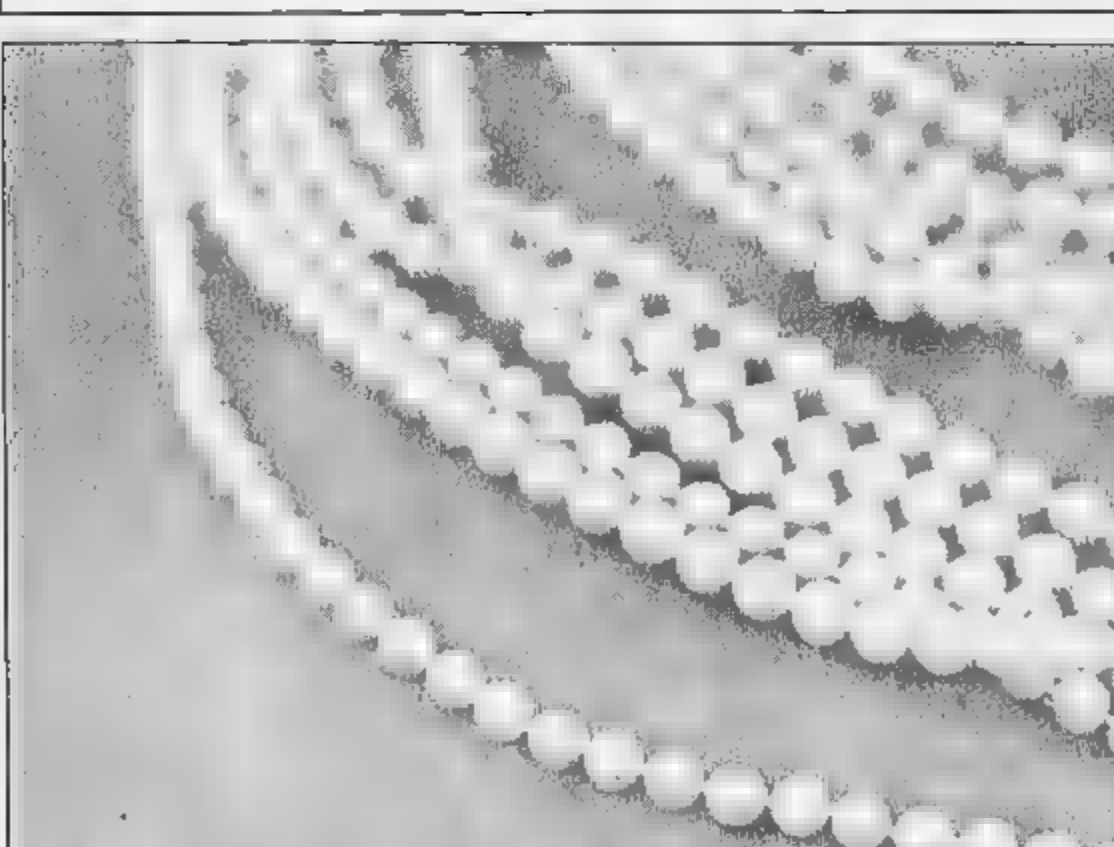
ATTENTAMENTE RITIRIAMO IL VOSTRO USATO
APERTO LA DOMENICA



Ristorante Agriturismo Oasi delle Cicogne

«Nel cuore della Lomellina, dove la natura è ancora incontaminata e offre rifugio a molte specie di uccelli tra cui la cicogna. All'interno dell'Oasi delle Cicogne» offre possibilità di organizzare banchetti per cerimonie, colazioni, lavoro, convegni, cene a lume di candela e simpatiche tavolate tra amici. La cucina curata e fantasiosa, la camera ed i locali con aria condizionata, il parco circostante che si presta a realizzare caratteristici servizi fotografici fanno dell'Oasi una meta ideale per chi apprezza la tranquillità e la cura dei particolari».

Robbio (PV) Tenuta Broccone - Tel. 0384/672673



ASAYO
di CASA DAMIANI
Gioielleria
BARACCO
C.so Torino, 11/B - NOVARA

DISCOTECA
GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578

VENERDÌ 12 DICEMBRE
HOMO SAPIENS

SABATO 13 DICEMBRE
LEARCO GIANFERRARI

DOMENICA 14 DICEMBRE
TITTI BIANCHI

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO PRETURA CIRCONDARIALE DI NOVARA
Estratto di sentenza penale per pubblicazione
N. 274/97 R.E.S.
IL PRETORE DI NOVARA

In data 02.04.1997 ha pronunciato la seguente sentenza contro CHECHE Giancarlo, nato a Benevento il 28.07.1960, res.te Treccate in via R. Sanzio nr. 21, imputato ai sensi dell'art. 21 c.p. - 1 - 2 Legge n. 386/93 per aver emesso dal 10.04.1994 al 30.06.1994 assegni bancari non dovuti e previsti e senza autorizzazione del titolare dell'agenzia di pagamento in Treccate. Con il rinvio.

(omissis) - P.Q.M.
dichiara Cheche Giancarlo colpevole di aver emesso e fatto emettere alla pena di mesi quattro di reclusione. Inibisce al medesimo di emettere assegni bancari e postali per la durata di un anno. Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto a per una sola volta sul quotidiano «La Stampa» di Novara.

Novara, 02.04.1997
Sentenza esecutiva il 25.11.1997
Estratto conforme all'originale
Novara, 04.12.1997

IL CANCELLIERE dr.ssa Rossana Ingulera

PELLICCERIA SU TRE PIANI
Tel. 231433 **Maucci** 300 mq.
DI

VALUTIAMO
da 300.000 a 3.000.000 (Tremilioni)
il tuo vecchio capo
in pelliccia, pelle, cuoio, montone...

Fai cambio con i nuovi della
stagione 1997/98
Prenota con 100.000 - 200.000 lire
di acconto e ritiri comodamente.

RIMESSE A MODELLO - CUSTODIA - LAVAGGIO PELLICCE e MONTONI
APERTI DOMENICA 30 NOVEMBRE e 1 DICEMBRE

MICROCOMPUTER

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Fuechi d'Inferno**. Or.: 16; 18; 20; 22,30.

ADUA 400 c.s.d. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules**. Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Sofferino 2, tel. 562.3900. 17-18-19/12 **Mala e Toquila - Una storia d'amore**. Or. 15,30.

AMBIGUO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala T: L'incubo**, V. M. III. Or.: 15,30; 17,40; 20,20; 22,30. **Sala 2: Döbermann**, V. I.4. Or.: 15; 18; 19; 20,20. **Sala 3: Chinese box**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sonneller 22, l. 581.71.90. ■■■■ **Braccio**, O. 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Damazano 84, l. 540.605. **Vukasin**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

■■■■ **La C. Alberto 21**, l. 540.110. ■■■■ **seconda guerra civile americana**. ■■■■ 15; 15,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN i.v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ovvero**, O. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. ■■■■ 2 v. ■■■■ 32/e, t. 436.07.23. **Western... alla ricerca dell'uomo ideale**. Premio giuria Cannes ■■■■ 15; 15,50; 22,40.

CIAC c.so Giulio Cesare 106, tel. 232.029. **Bisler Baan**, L'**ultima catastrofe**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30.

CRISTALLI via Corto 5, tel. 65. ■■■■ ■■■■ **al 1800 - Dell'alto alla casa Bianca**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 6, tel. 542.422. **Hercules**. Or.: 15; 16; 18,50; 19,30; 20,30; 22,30.

■■■■ **GRANDE** p. Sabotino, l. 447.52.41. **Fuechi d'Inferno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

■■■■ **p. Sabotino**, l. 447.52.41. ■■■■ **catala**, V. m. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

■■■■ **p. Sabotino**, l. 447.52.41. ■■■■ ■■■■ 18,50; 19,40; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. Il **quinto elemento**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, t. 861.54.47. **M.I.B. Men in black**. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Nirvana. Ora 15,30; 17,30.
■■■■ s. Buozzi ang. v. Roma, l. 530.33. **Facelmo Meila**. Or.: 15; 15,50; 18; 20,40; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **L'appasso nel tempo**, l'avventura continua. Or.: 20; 22,30
FIANMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. The **pacemaker**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. ■■■■ **corso Beccaria** il. tel. 521.4316. ■■■■ **Beau - L'ultima catastrofe**. Or.: 15; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.86. **Face/Off**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, l. 534.614. **Ipotro di completa**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
LILUPUT v. XI Settembre 15 bis, l. 537.1. **Marquis**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gabena San Fedonico, tel. 541.283. **Quel che vien fuori dal corpo**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,30.

■■■■ **LUPI** ■■■■
■■■■ 17.10.48. **RIPRIMA** via plus. Or.: 18; 18,30; 20,30; 22,30.
MACROFILM 1 via Pomba 7, tel. 612.41. **Fuechi d'Inferno**. Or.: 18; ■■■■ 20; 22,30.

■■■■ **NAZIONALE** 2 via Pomba 7, tel. 612.41. **Una vacanza nell'inferno**. Or.: 16,15; 18; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, l. 632.445. **Carabumia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,40.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 632.445. **casa del sil.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20; 22,30.

ROMANO G. Subalpina, tel. 582.01.45. ■■■■ Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. ■■■■ 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

■■■■ **in via** ■■■■ tel. 562.1790. ■■■■ **spesso nel tempo**, l'avventura continua. Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,40; 22,40.

TEATRO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Le nozze di garofano** di W.A. Mozart (Turno B). Bigli. 10,30-18+19,30-20,30, tel. 8815.241/29.

Grandi opere al servizio del Sud-Europa.



opere:

Malpensa 2000, dall'inizio del 1998, diventerà il più moderno aeroporto del Sud-Europa, con infrastrutture

da massimo nodo intermodale aria-gomma-ferro, al servizio di un'area geo-economica che si estende

dalla Mitteleuropa al Medi-teraneo. Dal 1° Ottobre 1998 il Grande Malpensa sarà completamente operativa.

Efficienza

nel prevedere le esigenze del territorio medio e lungo termine e pianificare le infrastrutture appropriate (ed autofinanziate con ingenti risorse), gestisce lo sviluppo e

l'evoluzione; nel fronteggiare al meglio la situazione di transitoria saturazione, nel contempo progettando e realizzando opere che permetteranno di minimizzare i tempi

di transito obbligati, disbrigo delle formalità, offriranno agio a chi desidera prolungare la sosta nella città aeroportuale, un microcosmo attrezzato per ogni esigenza.

totale per la gestione, per il servizio, per il risultato: dal progetto alla realizzazione di un nuovo aeroporto rispettando tempi e costi, alla certezza di offrire una sosta

piacevole, corta o lunga che sia; per chi viaggia, per chi accompagna o riceve passeggeri, per chi gestisce merci; a tutti coloro che frequenteranno

Malpensa, SEA assicura una struttura dove già oggi tutto funziona, normalmente. E nel 1998 tutto dovrà funzionare in modo superlativo. Naturalmente.



SEA AEROPORTI DI MILANO

In buona compagnia prima e dopo il volo

NATALE BRILLA DI CONVENIENZA

OMEGNA CENTRO

SHOPPING CENTER

coop
SUPERMERCATO

BERNASCONI
ELETTRODOMESTICI

BERNARDI
ABBIGLIAMENTO

promenade
CALZATURE

OREFICERIA - GELATERIA - LAVANDERIA - PROFUMERIA - ERBORISTERIA
CARTOLIBRERIA - RIPARAZIONE TACCHI - DUPLICAZIONE CHIAVI - ABBIGLIAMENTO
CASUAL - ARTICOLI PER L'INFANZIA - FIORI E PIANTE - VIDEO - DISCHI - FOTO
ABBIGLIAMENTO BIMBO - BAR - ABBIGLIAMENTO GRANDI FIRMES - PELLE/PELLICCERIA
BANCA CRT - PANETTERIA-PASTICCERIA - PIZZA AL TRANCIO - INTIMO

VIA FILI DI DIO - OMEGNA

ORARIO

Dal MARTEDÌ al SABATO
9.00 - 19.30

ORARIO CONTINUATO

FINO A NATALE
APERTO ANCHE
LA DOMENICA
9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00

E A DICEMBRE, IL LUNEDÌ
APERTO TUTTO IL GIORNO
CON ORARIO CONTINUATO

coop
SUPERMERCATO

APERTO LA DOMENICA
A NOVEMBRE
9.00 - 12.30

A DICEMBRE
9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00

Presentata ieri sul Lago Maggiore la multinazionale del ciclismo sponsorizzata da Squinzi

Riparte da Arona la corsa della Mapei

Bugno, Tonkov, Svorada e Tafi fra i campioni di Saronni

ARONA. Visite mediche, test, definizioni del programma '98, fotografie. La Mapei team manager Beppe Saronni, ex grande rivale di Francesco Moser, ha scelto la bella Arona per il suo quartier generale. L'anno scorso, la squadra di Algeri, Fabbri, Piovani e Lefevre (tutti direttori sportivi) si era imbattuto in una giornata infame, tanto da dover rinunciare alla fotografia in esterno. Questa volta, con quattro giorni di sole, è andata meglio. La Mapei di Giorgio Squinzi (presidente della Federchimica) è ormai un impero a livello mondiale nel settore dell'edilizia e la squadra ciclistica perfettamente ripropone il marchio di internazionalità.

«Anche quest'anno - dice Saronni - avremo un programma molto ambizioso, che ci vedrà in primo piano in tutte le più importanti corse a tappe e in quelle in linea. Ma perché questo raduno proprio ad Arona e non in un'altra città? L'addetto alle pubbliche relazioni Gabriele Sola: «Perché un'altra città e non proprio Arona? Qui ci troviamo benissimo. L'ospitalità di Franco Bertelli è squisita, il posto incantevole. E siamo vicini a Milano, dove c'è la sede della Mapei. Arona piace a Bugno e a Saronni, che da queste parti sono passati mille volte per i loro allenamenti».

Ed ecco, in ordine alfabetico, la nuova Mapei: Franco Ballerini, Davide Bramati, Gianni Bugno, Oscar Camenzind, Massimo Codol, Giuseppe Di Grande, Gianni Faresin, Giuliano Figueras, Matteo Frutti, Paolo Lanfranchi, Bart Leysen, Nico Mattan, Gabriele Missaglia, Johan Museeuw, Daniele Nardello, Wilfried Peeters, Gianluca Pianegonda, Zbigniew Spruch, Tom Steels, Jan Svorada, An-



Beppe Saronni, team manager della Mapei, potrà contare sull'esperienza di Gianni Bugno

Medico della squadra è l'ossolano Zaretti

drea Tafi, Pavel Tonkov, Frank Vandenbroucke, Stefano Zanini. E da aprile, aggiunge Sola, ci sarà anche un lettone, neo professionista, dal nome impossibile, Raivis Belohovsckis. I nuovi sono 4: la promessa Figueras, Codol, Frutti e il lettone di cui sopra. Sostituiranno altrettanti partenti: il giovane Fois, il giapponese Abe, il belga Bomans e il vecchio Jaskula. La partenza di Fois era nell'aria dal giorno in cui perse il Giro della Svizzera il favorito Oscar Camenzind, spiazzato proprio da un attacco di Fois, suo compagno di squadra. Così il Giro svizzero lo vinse il quasi sconosciuto Agnolotto. Anche al Giro

d'Italia Mapei dovette ingoiare amaro. Il favorito ora Pavel Tonkov, ma nella tappa di Cervinia fu bravo Ivan Gotti a scattare il momento giusto quando Di Grande e qualcun altro cercarono di colmare il buco, ormai era tardi.

«La verità - ha ricordato Saronni - è che Tonkov era appena risalito in bici dopo una caduta e non poteva essere pronto a ripartire. E' stato svelto Gotti a cogliere l'attimo giusto. Il ciclismo è così. Ci sono occasioni d'oro e momenti negativi nel corso di una stagione. L'importante è non piangersi addosso, ma guardare sempre avanti. Tonkov, che nel corso della ste-

gione ha ottenuto 10 successi, cercherà di rinvincere il Giro quest'anno. Pantani, Zülle e Gotti permetteranno.

Il plurivittorioso Mapei del '97 è stato il velocista Svorada con 16 vittorie, seguito da Tom Steels con 12, Museeuw con 11, Tonkov con 10, Vandenbroucke con 8 e Camenzind con 7. Il miglior Mapei italiano è risultato Andrea Tafi, con 5 vittorie e solo settimo, il che la dice lunga sulla forza e gli obiettivi europei di questo multinazionale. Da segnalare anche la presenza del dottor Fabio Zaretti, ossolano, nuovo medico della squadra.

Sandro

A Domobianca

La nazionale spagnola in allenamento



Una veduta delle piste a Domobianca

Novara e Vco

Calendario '98 stilato ad Arona

ARONA. Si è svolta ad Arona, presso l'Hotel Atlantico, una riunione dei Comitati provinciali di Novara e del VCO per la stesura del calendario agonistico della prossima stagione. Il programma è reso noto tra qualche giorno dopo l'indispensabile approvazione a Torino da parte della commissione regionale.

Il calendario comprende gare per giovanissimi, esordienti, allievi, juniores, under 23 ed élite.

Sempre presso l'Atlantico di Arona, sabato 20 dicembre, si terrà un corso per staffette motociclistiche addette alla sicurezza ed ai servizi delle gare ciclistiche su strada. Il corso, promosso dalla stessa Federazione ciclistica, sarà curato da Silvano Antonelli, che ha recentemente pubblicato il volumetto «Gli occhi dei corridori», un manuale pratico per le motostaffette.

Il corso è fondamentale per il reclutamento di personale da mettere al servizio del ciclismo e segnerà il primo passo per la sicurezza delle gare e della pratica ciclistica.

Tutti coloro che sono interessati possono partecipare al corso - che prevede 6 ore di lezione - compilando un modulo che potrà essere ritirato presso la sede del Comitato provinciale di Novara versando la quota di 10 mila lire.

(s. b.)

SPORT FLASH

Ciclismo

Loschi premiata per la grande stagione
Farà incetta di premi Samantha Loschi, la ragazza sprint di Nibbia, alla «Festa del ciclismo lombardo» domani a domenica a Milano. Samantha, 18 anni, quest'anno ha gareggiato per la Ju Sport di Goria Minore. Ritirerà riconoscimenti per il titolo italiano a cronometro e per il 2° posto nel campionato su strada. È inoltre aggiudicata due titoli regionali nell'inseguimento e nell'individuale a punti.

(s. b.)

Ginnastica

La serie B della Libertas in pedana da domani

Week end di grandi impegni per le ginnaste della Libertas Novara. Domani pomeriggio nella palestra sociale di viale Marzio si tiene la prima prova del campionato a squadre femminile di serie B. Gareggia la squadra composta da Olga Ioudenko, Francesca Passarelli, Selma Reddi e Daniela Cataldo. Sempre il campionato di serie B domenica a Novara scende in pedana anche la squadra maschile composta da Fabio Borsi, Adriano Dionisotti, Fabrizio Gasparetti.

(b. c.)

Sci

Castellettese in Coppa contro Chieri e Novese

La Castellettese, unica superstita in Coppa delle squadre novaresi e del Vco, disputerà il quinto turno in un triangolare con Chieri e Novese. Le partite: 1) gennaio Novese-Castellettese, 18 gennaio Castellettese-Chieri.

(s. b.)

Podismo

Curioni tornerà in gara tra quattro mesi

Marcello Curioni, il maratoneta di Poruzzaro infortunato ai mondiali di Atene, è stato operato e tendine. Dovrebbe disputare la sua prima maratona tra quattro mesi.

(s. b.)



ALFA 145 E ALFA 146. DOPPI VANTAGGI.

3.900.000 lire di risparmio* oppure climatizzatore compreso nel prezzo.

Doppi vantaggi per chi sceglie Alfa 145 o Alfa 146: o avete una vettura usata di oltre 10 anni risparmierete L. 3.900.000, oppure, non l'avete, vi godrete il comfort del climatizzatore offerto dai Concessionari Alfa Romeo.

E poi, soluzioni di pagamento senza pensieri. Ad esempio, Alfa 145 basta un anticipo, pagabile anche il vostro usato, 11 quote mensili a partire da L. 286.000 e, tra un anno, grande libertà di scelta. Informatevi subito.

Offerta valida fino al 31.12.97

INOLTRE QUOTE MENSILI A PARTIRE DA
L. 286.000*

ALFA 145 1.4 T.S. 16V L. 2.900.000
ALFA 146 1.4 T.S. 16V L. 2.500.000*

INTERMOTORS GATTICO (NO) - Strada 142 km. 45,849 - Tel. (0322) 846494
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. (0321) 392802
CASALE CORTE CERRO (NO) - Via Novara, 1 - Tel. (0323) 864886

T.P. CAR CREVOLDOSSOLA (VB) - Viale dell'Industria, 15
Tel. (0324) 33422

Concessionari Alfa Romeo

SPAZIO
AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

- A. LA BARCA** villa su 2 piani volendo il
alloggi più cortile più capiente mq
260 passo carruabile 790 milioni. Par-
te. Edimarket 1316.
- A. SERIM** libero corso San
urzio (Gardini Riali) 2 camere
cucina bagno L. 110 milioni.
- A. SERIM** libero piazza Adriano
Moretti ampio 3 camere
L. 235 milioni piano 2°.
- A. SERIM** via Saluggia
cucina bagno L. 110 milioni.
- A. VIA Bologna** (corso Novara) a 2
piani più mansarda cortile box mq 100
ristrutturata nuova L. 790
Edimarket 434.1316.

AL 160 MILIONI

corso Agnelli piano spazioso in-
gresso 2 camere tinello cucinino
L. 160 milioni. S. Rita 359.393.

CASA infamiglia ristrutturata presso corso
Tolentino di mq 365 circa giardino.
Gabetti 758.680.

CAVORETTO Floccardo 21 vendo
a L. 780 milioni villa indipendente
giardino. Baldaia 558.771 r.

CENISIA via Fregene sopra quarto piano
ascensore due camere cucina bagno L.
155 milioni. Gabetti Viberi 335.8703.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

CIT TURIN via Giacinto Collegio libero
spazioso piano alla camera tinello cu-
cino bagno. Gabetti Pirella 750.

Assitalia

Le Assicurazioni d'Italia

INA

Polizza di assicurazione

In tutti i grandi numeri di INA Assitalia, il Numero Verde è



"Un grande Gruppo come il nostro deve proporsi sempre in un modo dinamico e competitivo, e il Numero Verde 167-671671 ci permette di primeggiare anche in questo", afferma Carlo Semperebene, capo dell'Area Commer-

ciale e Pubblicità INA. Assitalia. "E' lo strumento perfetto per dare le prime informazioni su quel che offriamo e avvicinare i potenziali clienti, nella maniera più semplice e rapida, ai nostri uomini sul territorio: abbiamo 203

Agenzie Generali e oltre 5000 punti vendita, e quest'anno abbiamo risposto ad oltre 15000 telefonate. La gente chiama spesso il nostro Numero Verde per conoscere i particolari dei nostri prodotti, che sono numerosi e rispecchiano le

più diverse esigenze individuali. Con il Numero Verde il risultato finale è la soddisfazione di tutti". Telecom Italia vi propone l'esperienza del grande Gruppo assicurativo e finanziario INA Assitalia.

Per informazioni sul Numero Verde, chiamate questo Numero Verde:

167-080080

TELECOM ITALIA

Numero Verde. Conviene a chi chiama e a chi è chiamato.

TORINO PROVINCIA

- IL PI** villa a 3 km da recente libe-
ra 3 camere cucina 3 bagni
mansarda box giardino L. 420
milioni. Edimarket 434.1316.
- AVIGLIANA** vista lago villette nuove
sogno 3 camere cucina tinello lavan-
da lavatrice garage giardino ottimo pas-
to. Altare 561.3040.
- CANTALUPA** palazzina a 2
alloggi soffitto a giardino da L. 248
milioni. Vendo box. GR 011.
- VICIA** largo Volturno ristrutturato
piano alto ingresso camera cucina ba-
no ascensore G. Rivoli 956.5022.
- COLLEONE** centro 4° piano ascensore
sogno 3 camere cucina 2 bagni box
L. 236 milioni. Gabetti 405.2870.
- FININTER IMMOBILI** Moncalieri in palaz-
zo sobborghese 480 mq su 2 piani più
cassella indipendente di 120 mq box
giardino-piscina. Tel. 517.0021.
- PROSSASCO** villa ampia mansarda
ben rifinita giardino privato termocautio-
no. GR 011 320.524 - 0121 353 211

- MONCALIERI** vicinanza Palazzo del Lavoro
ingresso soggiorno 2 camere cucina
bagno 2 balconi. Gabetti 642.583.
- DULC** in 2° piano
note appartamento. Tel. 011 1.1137 -
0122 631.251
- PECETTO** impresa vende villa panorami-
ca unifamiliare ampio giardino lavan-
da box. Tel. 647.0074
- RIVOLI** nuova casa in buona stato 5 vani
ampi magazzini terreno L. 111
Navona Casa 933.5587 - 0336 625.111
- via** in palazzina ristrutturata
ingresso 2 camere cucina bagno L.
milioni. Gabetti Rivoli 956.5022.
- ROLEYTO** libera villa cucina 3 ca-
mere servizi box terreno 1200 mq. L.
milioni. GR 011 320.524 - 0121 322.789.
- SANICARIO** 1.700, nuove opportunità:
nuova costruzione appartamenti vede il
collegio bilocali attrezzati da L. 215 mi-
lioni. compresi posto auto, cantina, ski-
box. Sinecetto 0122 611.343.
- SESTIERE** altare privato vende fronte pi-
ra 2 camere bagno cucina soggiorno
auto superavanzata. Tel. 011 582.1373.

- S. MAURO** impresa, pinella alloggi varie
mobiliature lavatrice signorili giardino zona
sordida tutti i servizi. Tel. 698.5213.
- VILLE** signorile a Rivoli libera da 3 vani
su 3 livelli con giardino. Studio Rivoli
vende. Tel. 5942.
- VILLETTA** indipendente, giardino Ponzone
D'Agostini L. 45 milioni più L. 111
mult. Tel. 010 251.3167-0165 287.866.
- ALASSIO** cantinella, mt 150 mare,
appartamento con ampio terrazzo e pic-
colo giardino, il camera, tinello, ba-
gno, sala, cucina, ristrutturato ed arreda-
to nuovo. Tel. 0182 542.645.
- ALBENGA** 50 mt mare monolocale balco-
ne vista mare posto auto L. 130 milioni.
Tel. 0182 555.266.
- CERALE**
direttamente da impresa ultimi alloggi in
costruzione 200 mt mare da L. 200 mi-
lioni. Tel. 011 - 0337 821.276.

- CERALE** in complesso residenziale nuova
costruzione alloggi indipendenti vista
mare. STIMEC. 0182 931.228.
- CERALE** in zona bilocale ter-
moneurone posto auto privato L. 145
milioni. IRL 0182 931.001.
- FINALE LIGURE** a 50 mt dal mare biloca-
le ristrutturato termoneurone L. 111 mi-
lioni. Fondocasa. Tel. 019 690.710.
- FINALE LIGURE** unica ingre-
so camera soggiorno salotto bagno cen-
tina sola L. 160 milioni. Tel. 019 692.930.
- NUOVISSIMI** bilocali da L. 117 milioni an-
che arredati, con vista mare a 5 km da
Porto Ligure Condominio Gli Ulivi. Pro-
getto Casa 019 674.745.
- ORSEDETTI** impollibile a 5 mt dal mare
splendido bilocale grande terrazzo giar-
dino. Casamara 0184 084.088.
- RIVERA LIGURE** in villa con vista mare
bilocali bilocali giardino balconi piscina L.
40 milioni. Contatti L. 100 milioni. dilazio-
ni L. 100 milioni. mult. Tel. 0342
514.555 Gruppo Immobiliare Quadrio.

- CANNA** alloggi nuovi parco pic-
colo L. 28 milioni. Contatti più
piccola rata. Italgest 0184 449.072.
- MENTONE** sul lussuoso al-
loggio piscina parquet L. 48 milioni. Contatti
più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
- MENTONE** piazza Garibaldi apparte-
menti in costruzione prenotabili L.
2.100.000. Italgest 0184 449.072.
- MENTONE** sul mare Cap Martin lato Men-
dacio nuovi bilocali indipendenti garage L.
385 milioni. Italgest 0184 449.072.
- MENTONE** Europa via Verdun L. tel.
493 578.708 in stabile invia per posta
selezione alloggi L. 75 milioni.
- MONTECARLO** Prestige in centro
villa appartamento alla mare L. 111 mi-
lioni. 06377 93 250.080 - 8 07 930.920

- VENDITA** Ristorante-Bar Porto di Mentone.
Francia. Posizione eccezionale. 49241.
- VICINO** Mentone a 20 mt dal spiaggia mo-
noroccia nuovi prezzi ottime finiture.
Consultare 0184 582.167.
- Chamonix Valley**
luxurious condo with lots of sun and
great charm - walk to ski areas, village,
bus and train transport. - bed room,
two, large terrace, beautiful furni-
ture. Price 315,000.00. U.S. Del-
laci/Contact Penny Parnell. U.S.A. Phone
001 554 547831033.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

- GABETTI** Porta Nuova via Sacchi negozio
pluribitacolo sotto ponti di mq 580 con
post auto in cortile. Tel. 57.67.
- GABETTI** via Baumgarten Edificanti Nuova
Tribunale uffici piano di mq 100 mq
vende a L. 250 milioni. Tel. 67.67.

musica
PU

IL CANTO DI NAPOLI

UNA COLLEZIONE DI CD E VINILI
DEDICATA ALLA MUSICA ITALIANA DEL NOSTRO TEMPO

Padania l'è 'ncanna Umbè,
l'è rimasta 'ncanna Umbè!
Vox Populi
Chi si? Tu si? 'a Cantaria
si? si? 'a Cantaria
Consiglia Licciardi
m'è parlatu a 'a ncoppo Pusilecco
Si nun me vuo' cchiù libere
Giulietta Sacco
Facciamo un giro in vespa dentro la pinetina
se vuoi ti aspetto pure mentre l'insci la fruttalina
e mi guardavi languida, dicevi: Sei uno sciocco!
Ci vengo sulla vespa se mi fella di cocco!
Tony Tammaro



La musica dei vecchi

**IL PRIMO CD
IN EDICOLA
A L. 16.000**

BUON NATALE

...e tanti prodotti in offerta fino al 31.12



Alcuni esempi di offerte:

Clementine semi (Conf. Kg 2)

PREZZO OPPORTUNITA'
Al Kg
L. 1.490

Arista di suino

PREZZO OPPORTUNITA'
Al Kg
L. 11.590

Tacchino intero (pronto da cuocere)

PREZZO OPPORTUNITA'
Al Kg
L. 3.980

Arrostro trancio vitello

PREZZO OPPORTUNITA'
Al Kg
L. 13.480

* Salmone fresco intero categoria superiore

PREZZO OPPORTUNITA'
Al Kg
L. 9.900

** Grana Padano confezione regalo (pezzi grossi)

PREZZO OPPORTUNITA'
Al Kg
L. 16.900

* Orate

PREZZO OPPORTUNITA'
Al Kg
L. 16.900

** Bresaola punta d'anca

PREZZO OPPORTUNITA'
l'etto
L. 4.420

** Gorgonzola dolce

PREZZO OPPORTUNITA'
l'etto
L. 1.490

Zampone precotto IAG g 1000

SCONTO 40%
L. 5.990

Salmone affumicato Norvegese in busta g 200

SCONTO 50%
INVECE DI L. 10.890
L. 5.390
(Al Kg L. 26.950)

Lenticchie g 250

SCONTO 50%
INVECE DI L. 890
L. 440
(Al Kg L. 1.770)

Pasta di semola De Cecco (formati normali) g 500

SCONTO 40%
INVECE DI L. 1.530
L. 900
(Al Kg L. 1.800)

Olio extravergine d'oliva Costa d'Oro cc

PREZZO OPPORTUNITA'
L. 6.390

Tonno all'olio d'oliva Nastro

(Conf. 3 pezzi da g 80 cad.)

SCONTO 25%
INVECE DI L. 3.890
L. 2.890
(Al Kg L. 12.042)

Code gamberi surgelate Swell g 200

SCONTO 50%
INVECE DI L. 13.290
L. 6.640
(Al Kg L. 33.200)

Lavazza Oro (Conf. 2 pezzi) g 500

SCONTO 35%
INVECE DI L. 11.890
L. 7.720
(Al Kg L. 15.440)

Champagne Montaudon Brut cc 750

PREZZO OPPORTUNITA'
L. 16.990
(Al Litro L. 22.653)

Asti spumante Tosti cc 750

SCONTO 30%
INVECE DI L. 7.290
L. 4.890
(Al Litro L. 6.250)

Pandoro Battistero g 900

SCONTO 50%
INVECE DI L. 7.990
L. 3.990
(Al Kg L. 4.433)

Cioccolato Nocciolato Zanzibar Sperli g 300

SCONTO 50%
INVECE DI L. 13.590
L. 6.790
(Al Kg L. 22.633)

Il numero dei prodotti in offerta può variare a seconda delle dimensioni del Punto Vendita. Offerta valida nei punti vendita dove sono presenti i prezzi promozionali. Salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.



Con cura, su misura.



... INOLTRE
300 OFFERTE ESCLUSIVE
PER I TITOLARI
DI CARTA SPESAMICA CLUB.

Trovi carta "SPESAMICA CLUB" nei Supermercati GS della Lombardia e del Piemonte che espongono
■ locandina ■ regolamento.



Driiiiin!!!!

DA PIANETA AUTO È SCOCCATA L'ORA DEL

TACS SENZA BOLLETTA

CENTRO  **TIM**

CONTINUA L'ATTIVAZIONE GRATUITA
PER I NUOVI ABBONATI TACS E GSM



PIANETA AUTO

NOVARA - V. Gherzi, 3 - ☎ 0321/69.11.95 • CASTELLETO TICINO - S.S. Sempione, 95 - ☎ 0331/92.81.11 • VERCELLI - Via Matteotti, 11 - ☎ 0161/25.49.20

**FERRAMENTA
UTENSILERIA
ELETTO-UTENSILI
MATERIALE ELETTRICO
ILLUMINAZIONE
IDRAULICA
COLORI E VERNICI
PENNELLI E ACCESSORI
ADESIVI E COLLE
DECORAZIONE - RESTAURO
RIVESTIMENTI**

BRICO

Bollean

**PROFILI IN LEGNO
TAGLIO LEGNO SU MISURA
ARREDO CASA
ARREDO BAGNO
MENSOLE ■ CORNICI
GIARDINAGGIO
TENDE DA SOLE
E DA INTERNI
ZANZARIERE
PORTE E
SERRAMENTI**

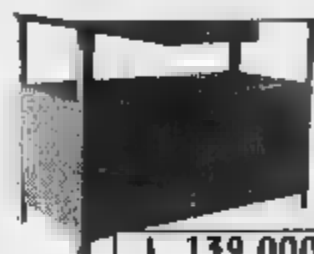
DAL 10 NOVEMBRE 1997

GAGLIANICO (BIELLA) - S.S. 143 Biella-Santhià

Via Matteotti, 129 - Tel. (015) 25.44.049

NOVARA - Via delle Americhe, 4 - Tel. (0321) 62.24.67

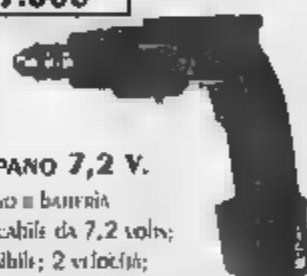
AL 24 DICEMBRE 1997



L. 139.000

TAVOLO LAVORO
Banco da lavoro professionale
con piano in multistrato,
misure: cm. 115 - 60 - 88

L. 89.000

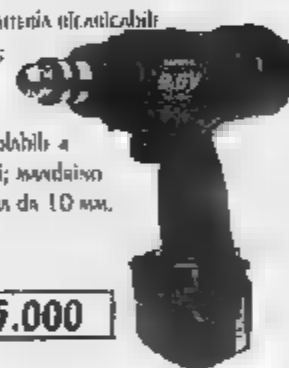


TRAPANO 7,2 V.
trapano a batteria
ricaricabile da 7,2 volt;
reversibile; 2 velocità;
inibitori regolabili a 4 posizioni;
mandrino a cremagliera da 10 mm.

TRAPANO 9,6 V.

trapano a batteria ricaricabile
da 9,6 volt;
reversibile;
2 velocità;
inibitori regolabili a
12 posizioni; mandrino
a cremagliera da 10 mm.

L. 115.000



L. 39.000



CASSETTA ATTREZZI
cassetta 53 pezzi ■ chiave 1/4" - 1/2"
completa di 24 bulloni (da mm. 4 a mm. 32)
e 28 accessori.

TAGLIACORNICI
tagliacornici professionali mm. 560
modello IUV-GS



L. 69.000

STUFE IN GHISA
a legna
e carbone

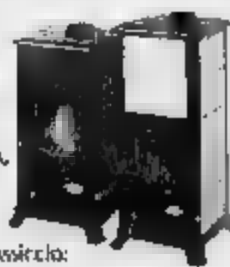


**LA PARTIRE DA
L. 149.000**

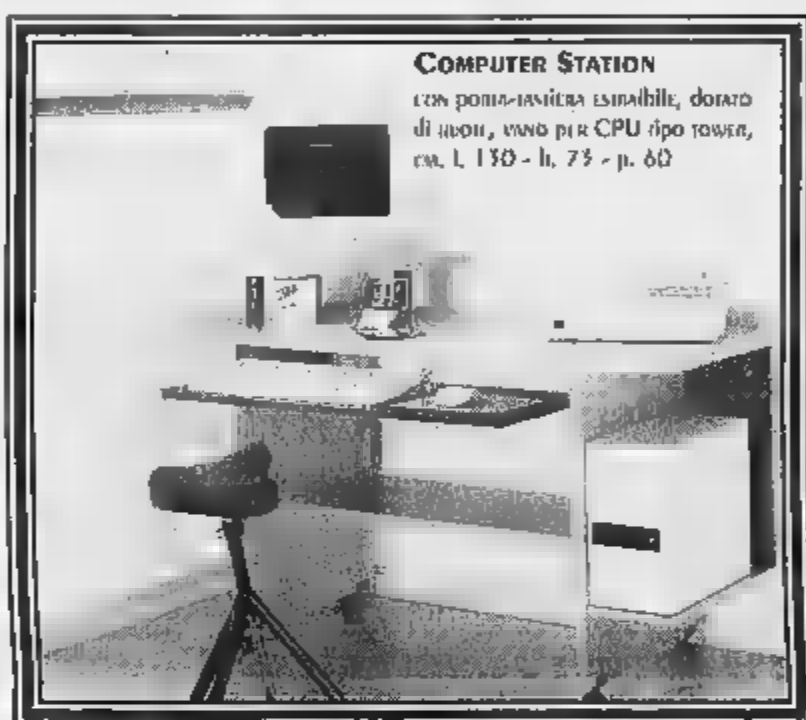
STUFE DORELLA
stufa a fuoco continuo
legna e carbone,
con rivestimento in ceramica,
infilavo in ceramica refrattaria
particolari in ottone massiccio
con "FORNO" che converte di
cucinare carni, pane, pizza;
modello LB per 285/305 m³
modello L10 per 350/370 m³

L. 2.190.000

STUFE DORELLA
stufa a fuoco continuo
legna e carbone, con
rivestimento in ceramica,
infilavo in ceramica refrattaria
particolari in ottone massiccio

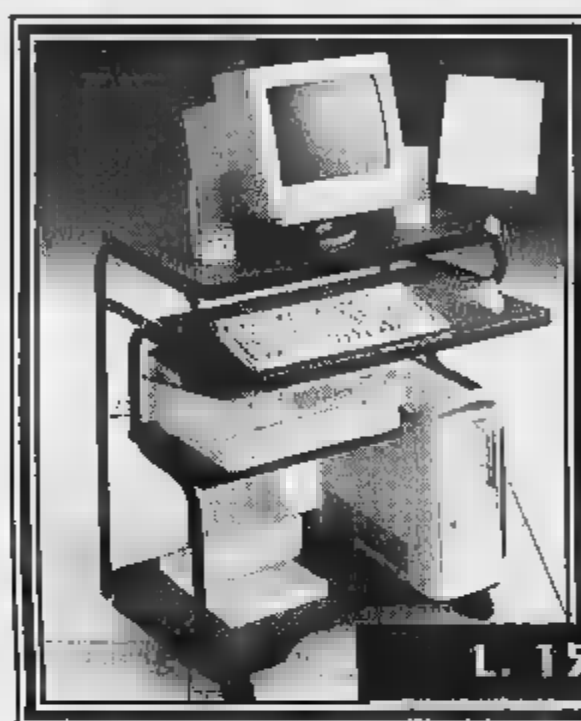


modello LB per 285/305 m³ **L. 1.599.000**
modello L10 per 350/370 m³ **L. 1.700.000**



COMPUTER STATION
con porta-invitro estensibile, dotato
di mouse, vano per CPU tipo tower,
cm. L. 130 - h. 75 - p. 60

L. 139.000



L. 159.000

MOBILE PORTA-COMPUTER "TECNO VIDEO"
■ bloccabili, porta-invitro estensibile, ■ per mini-tower,
portacarta a sbalzo, disponibile ■ colori noce e grigio.



L. 7.900

SMERIGLIATRICE ANGOLORE
smerigliatrice angolare;
diam. delle mole mm. 115;
550 watt; velocità:
11.000 giri a vuoto.



L. 59.000

LUCI DI NATALE
gamma di colori, forme e lunghezza del filo



L. 3.900

L. 5.950

TRONCHETTI DA ARDERE
in legno pressato, 12 kg.

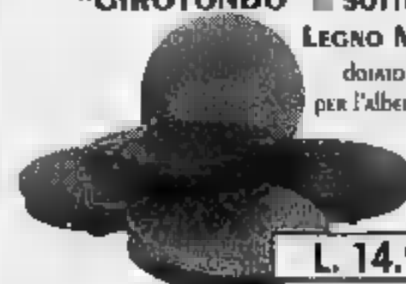


**LEGNA SCELTA
SPACCATA ■ CAMINI**
in sacchetti da 0,05
metri cubi



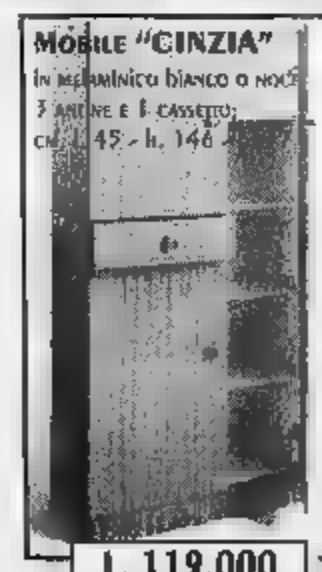
L. 12.900

**"GIROTONDO" ■ SOTTOVASO IN
LEGNO MASSELLO**
dotato di 4 ruote,
per l'albero di Natale



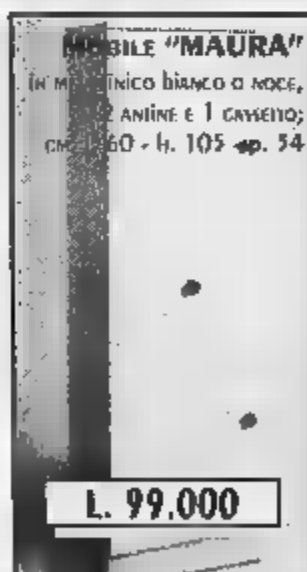
L. 14.900

CESTI PER CONFEZIONI REGALO
tutte le misure
e i colori,
paglia sintetica,
nastri e
flocchi
decorativi



L. 119.000

MOBILE "CINZIA"
in melaminico bianco o noce,
3 ante e 1 cassetto;
cm. L. 45 - h. 146



L. 99.000

MOBILE "MAURA"
in melaminico bianco o noce,
2 ante e 1 cassetto;
cm. L. 60 - h. 105 - sp. 34

SCARPIERA
in melaminico bianco o noce, 2 ante e 1 cassetto;
cm. L. 60 - h. 105 - p. 34

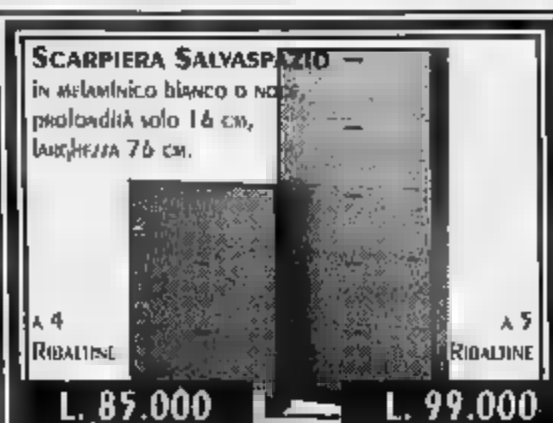


L. 79.900

ASPIRA-FOGLIE / SOFFIATORE
utile da avere e da regalare: 1100 watt,
10 metri cubi al minuto di aspirazione,
commutabile per soffiare.
Aspira foglie e carni,
anche pigne e latine.
Non aspira ghiaccio.

BOSCH

L. 219.000



SCARPIERA SALVAPAZZO
in melaminico bianco o noce,
profondità solo 16 cm,
larghezza 76 cm.

L. 85.000

L. 99.000

**ORARIO DI APERTURA: lunedì mattina chiuso, lunedì pomeriggio h. 15.00 - 19.30
Dal martedì al sabato: mattino h. 09.00 - 12.30, pomeriggio h. 15.00 - 19.30**

■ DICEMBRE APERTO DOMENICHE ■ FESTIVI ■



Venerdì 12 Dicembre 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009



41

Bordonaro: fermiamo la concorrenza sleale I baristi si ribellano «Soffocati dai circoli»

VERCELLI. I baristi del Vercellese si ribellano: contestano la concorrenza «sleale» degli spacci dei circoli. Attaccano il recente decreto legislativo che ha completamente detassato le attività «di somministrazione» in questi spazi.

I dati di questa battaglia, «sempre più impari», vengono illustrati in una conferenza stampa del responsabile della Fipe-Concommercio vercellese, Camillo Bordonaro, presidente del direttivo dell'Ascom Nando Lombardi e il responsabile delle relazioni pubbliche Roberto Leone.

L'esponente della Federazione pubblica esercenti cita un'indagine capillare del Circa, in cui si calcola che in provincia di Vercelli (ma Biella è ancora compresa) i circoli che svolgono anche funzione di bar o ristorante sono ben 333, con un volume d'affari annuo di 53 miliardi e con una perdita di getti-

to fiscale, autorizzata dalle leggi, di circa 23 miliardi. Secondo Bordonaro, i bar e ristoranti a rischio di chiusura nei prossimi due anni sarebbero 133, con una perdita di 533 posti di lavoro.

I titolari di pubblici esercizi sono molto preoccupati. Non hanno nulla contro i «veri» circoli non commerciali no-profit ma citano il sondaggio del Circa, secondo cui il 43 per cento dei tesserati di queste organizzazioni ha dichiarato di frequentare il circolo per «vedere amici e bere». Secondo un altro studio dell'Irs - svolto per conto dell'Università del Sacro Cuore - le entrate private dei circoli dipendono per il 73 per cento dalla vendita di beni e servizi, e solo per il 10 per cento dalle quote associative.

L'ira dei titolari di pubblici esercizi è dunque salita al livello di guardia, e in un ordine del giorno approvato in assemblea,

la categoria chiede alle autorità di aumentare i controlli nei circoli per verificare «che vi si svolga vita associativa a fini culturali o assistenziali, che l'accesso ai locali e la somministrazione siano riservati solo ai soci». I pubblici esercenti pretendono controlli «sul reale destinatario delle concessioni» e la verifica «che sussista di fatto il rapporto associativo». L'Associazione nazionale riconosciuta dal ministero dell'Interno.

Durante la conferenza stampa sono stati distribuiti confronti schematici significativi. Su un giro d'affari di 100 milioni, ad esempio, un bar viene a pagare, in totale, tra imposte dirette, tributi locali e altre tasse 70 milioni e 260 mila lire, mentre un bar del circolo paga soltanto 2.842.000. Sono le cifre della rabbia dei baristi.

Enrico De Maria

Varallo, domani al Classico la cerimonia d'intitolazione Aule per Laura e Alberto Il «D'Adda» ricorda due studenti

VARALLO. Le nuove aule del Liceo classico «D'Adda» vengono intitolate alla memoria di due studenti valesiani. La cerimonia tiene domani mattina, nella sede dell'istituto di via Tancredi Rossi. I locali destinati a corsi avanzati dedicati a Laura Camaschella e Alberto Donatelli, due allievi del «D'Adda» tragicamente scomparsi. In ricordo della ragazza sarà intitolata l'aula «Centro informazione e consulenza», mentre alla memoria del giovane viene inaugurata l'aula «informatica».

Laura Camaschella perse la vita ad Alberto Donatelli risale invece al febbraio di quest'anno. Il ragazzo, 14 anni, di Grignasco, iscritto al primo anno superiore, mentre attendeva con i compagni di salire sul pulman che lo avrebbe portato a casa, venne travolto da uno dei mezzi in manovra nel piazzale antistante l'istituto.



Laura Camaschella morì durante l'alluvione del '94. Alberto Donatelli è travolto da un bus davanti al liceo.

Il programma della cerimonia di domani prevede alle 10 la Messa, celebrata dal parroco di Varallo don Ercole Scolaro nella chiesa di San Giacomo, quindi alle 11 il ritrovo nell'aula magna dell'istituto dove verranno ricordati i due studenti. Seguirà l'intitolazione delle due aule. L'inaugurazione dell'aula di informatica è resa possibile grazie all'integrazione della «Donazione Donatelli».

La disgregazione che costò la vita ad Alberto Donatelli risale invece al febbraio di quest'anno. Il ragazzo, 14 anni, di Grignasco, iscritto al primo anno superiore, mentre attendeva con i compagni di salire sul pulman che lo avrebbe portato a casa, venne travolto da uno dei mezzi in manovra nel piazzale antistante l'istituto.

PRIMO PIANO

Vercelli Natale, festa e più parcheggi

Il sindaco Bagnasco ha firmato un'ordinanza che concede, da oggi al 31 dicembre, transito e sosta nella «Zila» davanti alla basilica di Sant'Andrea. Nei giorni delle code e dello shopping sarà anche possibile posteggiare nella zona centrale dell'ultimo tratto di viale Garibaldi. Da oggi, intanto, ripartono le manifestazioni in città: nel pomeriggio sono in concerto i «Fiducij d'Nuov», mentre domani, oltre alla musica, torna il trenino per i bambini.

A PAG. 42

Vercelli Racconti di Natale le scuole alla ribalta

Continua la pubblicazione dei racconti di Natale, scritti dagli studenti delle scuole elementari e medie della provincia. Gli autori oggi sono gli alunni della «Rodaria», che hanno presentato lavori individuali e di gruppo, e i ragazzi dell'«Avogadro» di Vercelli.

A PAG. 43

Borgovercelli Antonio, una laurea italo-spagnola

E' un universitario record il neo ingegnere elettrico Antonio Marchi, di 23 anni. Grazie ad un accordo tra il Politecnico di Alessandria e l'Ateneo di Catalogna, ha potuto frequentare parte degli anni di corso in Italia e parte in Spagna. Ha discusso due volte la tesi, ma risulta già iscritto al Collegio degli ingegneri tecnici di Barcellona.

A PAG. 43

Cigliano Il paese ringrazia i suoi novantenni

Domani la sala del Consiglio comunale celebrerà la Giornata della riconoscenza, facendo conseguire ai diciottenni un attestato ai novantenni. L'iniziativa è stata presa dal sindaco Scavarda e dall'assessore Perinotti Valperga.

A PAG. 43

Alla Camera del Lavoro, organizza il pds Gramsci, stasera secondo convegno

VERCELLI. Dopo l'incoraggiamento del 2 dicembre al Dugentesco (in sala, secondo le attese, molti giovani), la Federazione del pds ci riprova, stasera, organizzando la seconda giornata di studio su Antonio Gramsci. Dieci giorni fa, l'appuntamento fu per le 15,30, oggi alle 21 e cambia anche la sede: la Camera del Lavoro ad ospitare infatti il dibattito su un tema molto suggestivo: «Gramsci e i problemi del lavoro di oggi».

La relazione introduttiva sarà affidata al professor Sergio Scamuzzi, dell'Università di Torino e della Fondazione Istituto Piemontese Gramsci. Parlerà anche «Fordismo e postfordismo: da Gramsci ad oggi».

Dopo di che toccherà a Sergio Negri, della locale Camera del Lavoro, trattare l'argomento «ragguardevole interesse per la nostra provincia: la trasformazione del lavoro nella realtà vercellese».

Con questa seconda giornata di studio, la Federazione provinciale pds e la Fondazione



Antonio Gramsci sarà ricordato nel 100° anniversario della scomparsa.

Gramsci intendono riproporre il pensiero del grande intellettuale sardo a 70 anni dalla scomparsa. Gli organizzatori ritengono infatti che, al di là dell'alto esempio di coerenza morale (che contagia anche Pertini), Gramsci vada studiato, oggi, proprio per la sua attualità: pensatore politico, che sarebbe in grado di arricchire il dibattito su temi come la crisi degli stati nazionali, la globalizzazione dell'economia, il rapporto tra la cultura e la politica.

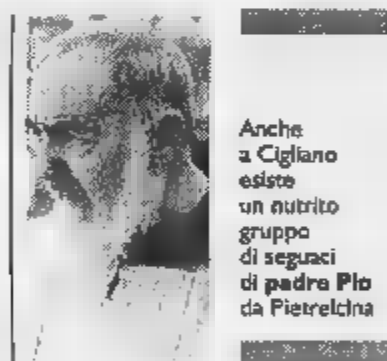
[d. b.]

L'opera realizzata con una sottoscrizione A Cigliano la statua dedicata a padre Pio

CIGLIANO. Anche Cigliano avrà la statua di padre Pio, il frate cappuccino amato nel mondo per cui è in corso il processo di beatificazione.

Nel centro del Vercellese esiste infatti un nutrito gruppo di seguaci del frate di Pietrelcina, che l'estate scorsa, guidato da Francesco Tarantino e da Francesco Perino, si è trasformato in gruppo di preghiera. E proprio dal gruppo è partita l'idea di ricordare padre Pio erigendo una statua in bronzo, ad altezza naturale, da far sorgere nei pressi della casa di riposo in costruzione.

A Cigliano è stata aperta una sottoscrizione per finanziare l'opera e la cittadinanza ha subito risposto con entusiasmo. Ora la realizzazione della statua è stata affidata allo scultore Agide Finardi di Bolzano, autore anche del monumento eretto a San Giovanni Rotondo, il paese nel cui convento il frate cappuccino rimase fino alla morte, avvenuta il 3 settembre del '68, in cui sorse lo splendido ospedale, «Casa del sollievo



Anche a Cigliano esiste un nutrito gruppo di seguaci di padre Pio da Pietrelcina.

della sofferenza». Il centro più attrezzato di tutto il Sud Italia, voluto proprio da padre Pio e realizzato grazie alle offerte dei fedeli.

Intanto la parrocchia di Cigliano nei giorni scorsi ha accolto padre Giannaria da San Giovanni Rotondo, confratello di padre Pio da Pietrelcina. Dalle sue parole è stato possibile conoscere più a fondo l'intensa vita del Santo del Gargano, nato poverissimo, la storia dei suoi molteplici prodigi e delle sue stigmate.

[p. a. r.]

A Livorno Ferraris Incendio in tabaccheria Gravi i danni

LIVORNO FERRARIS. Un incendio, provocato forse da un corto circuito, ha provocato danni ingenti all'edificio di via Galileo Ferraris 24 che ospita la tabaccheria di Mario Giuliano ed (al primo piano) il magazzino della privativa. Le fiamme si sono sviluppate l'altra notte proprio nel magazzino, trovando facile esca tra i depositi di carta, gli addobbi natalizi e i costumi custoditi nel deposito.

E' stato un metronotte di passaggio a dare l'allarme, vedendo il fumo uscire dalle finestre dell'edificio. In pochi minuti, in via Galileo Ferraris sono arrivati i carabinieri del paese, i vigili del fuoco di Vercelli e molti volontari pronti a dar manforte per combattere le fiamme prima che il fuoco, che intanto aveva raggiunto il solaio del palazzo, si estendesse al tetto ed alle case vicine.

In due ore i vigili sono riusciti ad avere ragione delle fiamme, anche se si teme che il fuoco abbia danneggiato lievemente un edificio accanto alla tabaccheria.

[p. a. r.]

Borgosesia, alle 20 Fiaccolata di protesta con Bossi

BORGOSIESA. Alle 20 in punto le fiaccole ardenti della Padania inizieranno da piazza Garibaldi la loro marcia di protesta. E con i militanti valesiani scenderà in strada anche il leader della Lega Nord, Umberto Bossi, che torna così ad incontrare la base vercellese e biellese del suo partito a poche settimane dalla partecipazione alla festa organizzata a Serravalle.

Bossi arriverà a Borgosesia pochi minuti prima dell'avvio del corteo, quindi concluso il tragitto a piedi nel cuore della città terrà un comizio nel salotto della Pro Loco. Prima di lui parleranno Ercole Fossale, segretario provinciale della Lega Nord, e i parlamentari piemontesi Domenico Comino e Mario Borghesio.

I manifestanti percorreranno il seguente itinerario, dopo il raduno che è in programma in piazza Garibaldi: via Cairoli, piazza Parrocchiale, via XX Settembre, piazza Mazzini, via Roma, viale Duca d'Aosta e via Sesone fino all'ingresso del teatro.

[i. fo.]



EMPORIO ARMANI

BIELLA - Via Italia 16

DOMENICA APERTI

SOLITARIO
BIELLA - Via Italia 16
Tel. (0161) 23.143

SU TRE PIANI
700 mq.
DI ESPOSIZIONE

Maucci

VALUTIAMO
da 300.000 a 3.000.000 (Tremilioni)
il vecchio capo
in pelliccia, pelle, renna, montone...

**Fai cambio con i nuovi capi della
COLLEZIONE 1997/98**

**Prenota con 100.000 - 200.000 lire
di acconto e ritiri comodamente.**

RIMESSE A MODELLO - CUSTODIA - LAVAGGIO PELLICCE e MONTONI

APERTI DOMENICA 30 NOVEMBRE e 7-8-14-21 DICEMBRE

Il sindaco concede transito e sosta fino al 31 dicembre

Da oggi sparisce la «Ztl» davanti al Sant'Andrea

VERCELLI. Non sarà il regalo di Natale, ma ci si avvicina. Anche se ha la forma, un po' burocratica, dell'ordinanza. Il sindaco Bagnasco (insieme ai vigili urbani e all'Ufficio traffico) ha pensato agli automobilisti in coda e a caccia di parcheggio e da oggi sino a mercoledì 31 dicembre, nei giorni che la tradizione vuole di shopping natalizio e frenetico, concede loro di percorrere di sostare nella «Ztl» di via Galileo Ferraris: per intenderci la «Ztl» compresa tra piazza Roma, viale Garibaldi e via Guala Richeri.

L'accesso è consentito da piazza Roma e l'ex «Ztl» percorre in direzione di via Dante. Non sono ammessi soltanto gli autocarri con un peso superiore a tre tonnellate a mezzo, già in passato ritenuti «colpevoli» con il loro passaggio «vibrazioni» dannose alla bella basilica di Sant'Andrea.

Già finito l'aiuto ai vercellesi in coda? Complice il ricordo delle domeniche di caos degli anni scorsi, sempre da domani al 31 dicembre il sindaco concede alle auto di parcheggiare nel tratto centrale di viale Garibaldi, tra l'attraversamento verso la stazione e piazza Roma. Si posteggia a lista di priorità: attenzione alla segnaletica. Non sarà un toccasana per il traffico, ma tant'è...

E' invece un provvedimento permanente, che farà piacere a chi si muove nel cuore della città durante le «di punta».



Da oggi e sino al 31 dicembre l'auto torna sul primo piano di via Ferraris

quello previsto dalla seconda ordinanza firmata da Bagnasco. L'ordinanza modifica il senso di marcia in via Mandelli, che diventa a senso unico da via Dante a viale Garibaldi (con obbligo di precedenza per le auto prima di immettersi sul viale) e con sosta consentita, in modo obliquo, soltanto sul lato

destro della strada.

Il provvedimento, subito in vigore e segnalato da tanto di cartelli, dovrebbe decongestionare il traffico sul primo tratto di via Dante e al semaforo tra corso Libertà e viale Garibaldi. Parola degli esperti di Palazzo di città, che gli automobilisti sperimenteranno sul campo. [r. m.]

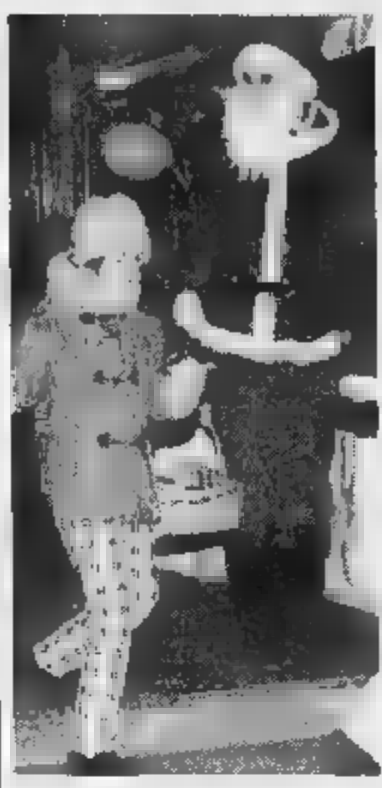
Per corso Libertà cantano i «Fioeuj d' Nuè», alla stazione i «Maxtone»

Natale in centro e alle «Fs»

Da oggi una girandola di appuntamenti

VERCELLI. Domani riparte, alla grande, il «Natale» Vercelli indetto dall'Ascom e dal Comune, mentre continua il nostro referendum «Vota la vetrina più bella», organizzato pure con l'Ascom e con la Confesercenti. Tra le «new entry», segnaliamo Garzetti Arredamenti, l'Optica Perucca, Anna Giochi, la parrucchiera Patrizia di via Veneto. Da domani riprenderemo le interviste.

■ torniamo al «Natale» a Vercelli, con i prossimi appuntamenti: oggi pomeriggio, 16, esibizione dei «Fioeuj d' Nuè», all'angolo tra corso Libertà e via Laviny. Domani, il trenino dell'Arciere si metterà in viaggio il mattino (10-12,30) da corso Libertà, angolo via Dante; pomeriggio (15,30-19) da via Cavour, angolo di corso Libertà. Ecco un secondo elenco di negozi che regalano i biglietti: Gariboldi Mobili, Laura Abbigliamento, Casabella Casalinghi, Benetton Intimo, Cartoleria Coppo, Moda Sport, La Terra di mezzo, Gioielleria Rotta, Fiorini, Ambrosini Gioielli, Fantasy Abbigliamento, Casa della Lana, Casa Caffè, Mario Cattin, Tecnomedical, Federica Abbigliamento, Centro ottico Reverchon, Caffetteria Zerbin, Ottica Vercellese, Valentini, Abbigliamento, Trenta Rossetti, Pasticceria Bertaglia, Bottega della tela, Bar d'Italia, L'Emiliano casalinghi, Stilnovo calzature, Pasticceria Taveras e Tarauzer,



Ricomano i «Babbo Natale»

Megalomania, Millepiedi calzature, Ar Architettura d'interni, Boutique Spark, Garden Tea, Ottica Ilario, Aline Technology, Bar Break, Oreficeria Bosetti, Sarasso Abbigliamento, Dea Sport, Mar di Adamo, Modo Hotel, Pelletteria Sabatino, Pasticceria Folli, Circolo Bellaria, Pelletterie Fabio, Mister Beef,

VERCELLI 12 DICEMBRE 1997

ASCOM
CONFESERCENTI
VERCELLI

VOTA LA VETRINA DI NATALE

I tagliandi vanno consegnati e spediti alla redazione di Vercelli de La Stampa, via Duchessa Jolanda 20 fino al 12 dicembre compreso. Non sono valide fotocopie.

La vetrina natalizia più bella è quella del negozio:

di via:

Moreo Pelletteria, Teddy abbigliamento bimbi, Livio Dotti, Abita Due, Anna Giochi, Oreficeria Valmorri, De Martini abbigliamento, Bar Borsa, Panetteria Lucia Argentina, Verde Blu calzature bimbi, Bar Principe, Vincenzo Tripodi.

Infine, anche le Ferrovie annunciano belle iniziative natalizie. Oggi verrà aperta al pubblico la sala d'attesa della stazione in cui è stato ricavato un grande presepe. Sempre oggi (e durerà fino a venerdì 19) si inaugura l'esposizione «Lavori degli allievi del liceo artistico «Ugo Foscolo» dalle 17 alle 19,30 spettacolo musicale con i «Maxtone».

[d. b.]

Domani giornata di studio al Sant'Andrea

Aids, come assistere il malato a domicilio

VERCELLI. «Qualità della vita» malattia da Hiv: l'assistenza domiciliare. E' il titolo di una giornata di studio organizzata per domani, nel Salone conferenze dell'ospedale «Sant'Andrea», dalla divisione Malattie infettive diretta dal professor Francesco Carcò. L'iniziativa ha il patrocinio, tra i vari enti e associazioni, dell'Usi e dell'Ordine provinciale dei medici.

Moderato dal professor Carcò e dall'immunologo torinese Walter Grillo, il convegno si aprirà alle 10 con il saluto delle autorità. Quindi, le relazioni. Il primo a parlare sarà Mario Gobber, della Divisione Infettive del Sant'Andrea che tratterà «Linee guida e basi razionali della terapia di associazione nel trattamento dell'Aids». Il dottor Walter Pellegrini, coordinatore dell'ospedale Savoia di Torino, si soffermerà su «Luci e ombre nell'assistenza domiciliare ai malati di Aids». Tema che sarà riproposto da un gruppo di operatori che svolgono questo tipo di servizio.

Alle 12 sarà il segretario del-



Il primario della divisione infettivi del Sant'Andrea Francesco Carcò

L'Ordine, Pier Giorgio Fossale, a delineare il ruolo del medico di famiglia nell'assistenza domiciliare del paziente Aids. Molto attesa la relazione finale di un sacerdote, don Gianni Ambrosio, parroco di San Paolo e docente alla Facoltà di Teologia dell'Università di Milano, che esplorerà la «prossimità nei confronti dei malati terminali».

La giornata di studio si concluderà con il dibattito e con l'istituzione di un «forum» permanente sui problemi dell'assistenza domiciliare ai pazienti Hiv positivi. [d. b.]

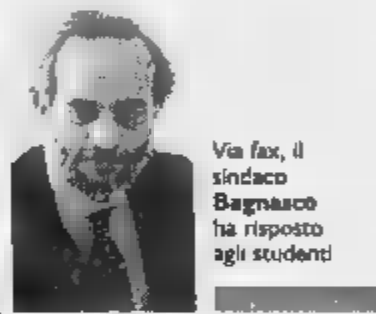
Il sindaco agli studenti: interveniamo

«Cavour a pezzi» Bagnasco risponde

VERCELLI. Gli studenti scrivono e il sindaco risponde tranquillizzandoli: è sbagliato pensare che gli edifici scolastici cittadini siano dimenticati nell'attuale fase di trasferimento delle competenze da Comune a Provincia.

Ieri mattina la pagina del giornale dedicata alla scuola si apriva con una denuncia, firmata dai rappresentanti d'istituto del «Cavour»: a proposito della cura e della manutenzione degli edifici scolastici, la città di Vercelli «rimane in ritardo» un quarto di secolo rispetto ad altre città del Piemonte.

Come premessa, gli studenti dichiaravano che «l'edificio del «Cavour» versa in gravi condizioni di precarietà dovute al disinteresse inspiegabile da parte degli organi preposti». Seguiva l'elenco delle magagne da eliminare: rifacimento della copertura dell'ala nuova, adeguamento dell'impianto elettrico alle norme di sicurezza e degli uffici alle esigenze dell'utenza, ricostruzione di alcuni muri di tramezzamento, ristrutturazione del-



Via fax, il sindaco Bagnasco ha risposto agli studenti

l'ingresso, dello scalone centrale e dell'aula magna.

Immediata, via fax, la risposta del sindaco Gabriele Bagnasco, che premette di condividere la valutazione fatta dagli studenti.

«Il Comune», scrive Bagnasco «in accordo con la Provincia, ha curato la redazione del progetto di sistemazione dell'ala e seguirà i lavori che saranno appaltati a breve scadenza: lo stesso vale per la Magistrale, per il Liceo Lagrangia e per l'Ispsa. Per questi lavori verranno utilizzati contributi della Regione».

[w. ca.]

DA NON PERDERE

Mostra
Le estrosità del '900 in rassegna da Dialoghi

Prosegue alla libreria Dialoghi di Vercelli in via Galileo Ferraris 36 (in apertura negozio) la mostra «Bon Ton: eleganza, raffinatezza, estrosità del '900». E' una esposizione di disegni, bozzetti pubblicitari, pochoir e stampe dal Decò agli Anni 70.

Fotografia
Immagini al Dugantesco il Cral

Fino a domenica saranno esposte nel foyer del Dugantesco le fotografie del concorso del Cral del Comune, della Provincia, dell'Annu e dell'Aasm. Temi liberi e «Architetture sacre». Ecco gli orari: festivo dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Feriali dalle 16 alle 19.

Editoria
Presentazione del libro su archivi e storia

Oggi alle 18 all'auditorium di Santa Maria delle Grazie in via Manzoni (Archivio di Stato) a Vercelli verrà presentato il libro «L'Archivio di Galileo Ferraris» corrispondenza ed inventario, a cura di Raffaella Gobber ed Andrea Silvestri.

[g. bar.]

LAURA CHE SUCCIDE



La Bosio ha presentato il nuovo libro

VERCELLI. La presentazione del libro «Annunciazione» di Laura Bosio al Piccolo Studio, su iniziativa della Facoltà di Lettere e Filosofia, ha costituito uno degli avvenimenti culturali più prestigiosi dell'anno. E il Piccolo Studio s'è affollato di studiosi, insegnanti, appassionati di letteratura, uomini di cultura: particolarmente apprezzata la presenza di don Cesare Massa.

Unico neo l'assenza - totalmente ingiustificata - degli amministratori cittadini.

Laura Bosio, cordiale, simpatica, disponibile, ha ascoltato le acute riflessioni dei ricercatori universitari Gian Michele Tordone di Giusi Baldissone sul suo libro e ha risposto alle domande del pubblico.

[e. d. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Il e il partito piemontese

I Socialisti Italiani (S.I.) della Federazione del Vercellese e della Valsesia, con sede in via Stara, hanno appreso dagli organi di informazione locali la nascita a Vercelli del «Partito Socialista Piemontese». Il neopartito, secondo quanto afferma il suo responsabile cittadino, si collocherà al di fuori degli schieramenti di centro-sinistra (Ulivo) e di centro-destra (Polo) e terrà «un dialogo a 360° per conquistare il riconoscimento politico e la rilegittimazione di valori che hanno un secolo di storia».

I Socialisti Italiani, pur esprimendo apprezzamento per l'iniziativa, tuttavia non condividono la strategia «dell'equidistanza» e considerano improponibile la conquista del riconoscimento politico e della rilegittimazione dei valori socialisti tramite un dialogo a 360° che presuppone quindi confronti anche con l'attuale centro-destra.

Nel comunicato è altresì evidenziato che l'obiettivo del raggruppamento politico

sarà anche «...quello di riportare sotto la stessa sigla le anime socialiste che hanno preso posto del Psi».

I Socialisti Italiani, per portare un contributo alla chiarezza, ricordano che il S.I., quale maggiore espressione politica organizzata della tradizione socialista italiana, presente in Parlamento e nell'Internazionale Socialista, ha dato vita nel settembre scorso con il Psdi Schietroma e i Socialisti di Intini ai «Comitati di Unità Socialista» il cui obiettivo è unificare in una Costituente tutti i socialisti che si riconoscono in alleanza centro-sinistra. Questo progetto nelle ultime elezioni amministrative si è tradotto in consensi che rappresentano significativi indicatori circa la crescita dei socialisti che hanno operato tale scelta.

La Federazione del S.I. del Vercellese e della Valsesia ha da tempo promosso incontri presso la propria sede storica di via Stara con le varie forze socialiste, per la ricerca di nuove progettualità e nuove energie capaci di ridare motivazione ed entusiasmo a tutti i compagni che credono nei valori e nelle

politiche esprimibili dalla sinistra.

Questa vuole essere la testimonianza che i Socialisti Italiani, nel quadro politico attuale, non sono disponibili ad architetture ed equilibri che siano in contraddizione con la propria storia.

Il Coordinamento dei Socialisti Italiani della Federazione del Vercellese e della Valsesia

Il nuovo libro unico in corso San

Ho letto che un gruppo di cittadini del rione Cervetto, l'aiuto del presidente di Circoscrizione, ha raccolto le firme per chiedere al Comune di trasformare due strade del quartiere in sensi unici. Io abito dalla parte opposta della città - e purtroppo non ho raccolto firme - ma comunque avanzare una richiesta all'amministrazione: perché non trasformare in senso unico anche l'intasata via Paggi o pensare almeno una direzione di marcia per via Giovane Italia e/o corso San Martino?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

TOURIST
(0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliana: tel. (0161) 424.757; nora: tel. (0163) 632.600; Santhù: tel. (0161) 92.91; Trino: tel. (0161) 901.465; Borgosesia: tel. (0163) 25.393; Crescentino: tel. (0161) 641.122; Sostegno Soccorso Grignasco: tel. (0163) 418.617.

PEDINTE SOCCORSO
Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambul telefono (0161) 217.000; Gattinara: telefono (0163) 822.245; telefono (0161) 929.211. Servizio emergenza: 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Ul 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA
Vercelli: telefono (0161) 255.050; Arborio: telefono (0161) 929.211; Borgosesia: telefono (0163) 25.613; Cigliana: telefono (0161) 424.524; Crescentino: telefono (0161) 642.655; Gattinara: telefono (0163) 835.411; Santhù: telefono (0161) 929.200; Trino: telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO
A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti chiusi; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi) e chiamata a ricetta medica ur-

gente: Dr. Giorgio Bonzano, via Restano 86 (fax), tel. 215.090.

River: Dr.ssa Dotina Cristini, via IV Novembre 32, tel. 770.057.
Tronzo: Dr. Pier Maria Grosso, corso Vittorio Emanuele 40, tel. 911.245.
Vercelli: Farmacia Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. (0163) 835.246.
Valduggia: Dr. Paolo Ferrati, via XIV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139.
Romagnano Sesia: Farmacia Longhi-Borghini, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.246.

CONSULTORIO PEDIATRICO
Vercelli: telefono (0161) 256.792; Santhù: telefono (0161) 929.211; Gattinara: telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA
Vercelli: telefono (0161) 217.765; Santhù: telefono (0161) 829.212-829.227; Borgosesia: telefono (0163) 22.492; Vercelli: telefono (0163) 52.092; Gattinara: telefono (0163) 822.364-822.387.

Gli amici de La Stampa sono vicini a Ornela per la scomparsa del caro Gianluca
Vercelli, 11 dicembre 1997.

La Stampa - Abbonamento '98

ABBONAMENTO ANNUALE		
Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE		
Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABILITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011/6568334-335

Continua la pubblicazione dei racconti ispirati al Natale

Viaggio per i terremotati

Alla ribalta la Rodari e l'Avogadro

VERCELLI. Bravissimi ragazzi. E belli i vostri racconti ispirati al Natale. Oggi — di scena le suggestive «opere» scritte dai bambini della scuola Rodari di Vercelli e le favole inventate dagli alunni della scuola media Avogadro.

Intanto fra gli sponsor della premiazione ricordiamo l'Agriturismo di Vercelli e di Biella, la Clik Viaggi Srl, che mette in palio un soggiorno in Francia, nello straordinario parco divertimenti di Eurodisney, tutti i finalisti dell'iniziativa saranno offerti i libri della collana di battello a vapore, editi da Piemme.

Ecco i nomi degli scrittori della III B della scuola elementare Rodari: Matteo Belloro, Moreno Buccino, Roberto Cattin, Stefano Lenzi, Andrea Lorio, Corrado Passera, Andrea Petrillo, Alessandro Raineri, Gian Luca Somagnolo, Lorenzo Testoni, Giada Avonda, Federica Borini, Giorgia Chiericato, Cecilia Gallo, Stefania Giove, Giulia Letrofa, Olga Pozzati, Giulia Rossi, Adriana Rous, Vanessa Taurino, Maria Viapiana. I lavori, sia individuali sia di gruppo, — stati seguiti dalle insegnanti Mariella Regis Lombardi, Maria Grazia Colombo e da Sara Raccagni ex studentessa della «mitica V B». Leggiamo insieme i riassunti.

■ Gesù viene...qui ■ cose vanno male.
La notte di Natale Gesù bambino — nella mia stanza. Io gli dissi: «Gesù, i miei amici delle — terremotate soffrono». Gesù mi rispose: «Io non manco mai dove qualcuno mi chiama». Come per incanto — coro angelico si diffuse nell'aria. Tanti bambini correvano con il loro dono verso il cuore



Gli studenti della terza B della scuola elementare Rodari sono fra gli autori delle fiabe di Natale

[Foto GEM]

della città. Qui ci aspettava il signor Virgilio Grimaldi, presidente dell'Associazione Janusz Korczak, difensore dei diritti dei bambini (promotore di Vercelli, città dei bambini...), di un Consiglio comunale formato da bambini e del sindaco dei bambini. Dalla torre dell'Angelo scesero tanti angioletti che trasportarono le tende con il signor Grimaldi nelle zone terremotate. L'amore — come una fiamma che scalda a distanza.

■ Racconto di Natale di Alessandro Raineri, III B.
Un bimbo, che aveva tante volte sentito parlare di Babbo Natale, la notte di vigilia decise di aspettarlo fuori di casa, sulla neve. La sua attesa fu premiata, ■ Babbo Natale, — dalla sua

salita, gli offrì dei doni. Il bimbo rifiutò a favore di altri più bisognosi; fu contento però per aver realizzato il suo sogno: vedere e parlare con Babbo Natale.

■ Un viaggio fantastico, di Roberto Cavalletti, I G media Avogadro.
In un paesino di campagna vive — bambino — nome Andrea — cui piace molto guardare la televisione e così ne chiede una per Natale.

Babbo Natale esaudisce il suo desiderio ma gli vuol far scoprire — la fantasia, invia un folletto di nome Archibaldo a cui piace molto —
Archibaldo gli mostra le meraviglie del mondo.

Alla fine del viaggio Andrea non sa — ha sognato o — ha ve-

ramente visto il mondo, ma Archibaldo gli ha fatto — che può andare dove vuole basta usare la fantasia.

Lette le fiabe, intanto ricordiamo ancora una volta come funziona l'iniziativa. I racconti, in quattro copie dattiloscritte e con un breve riassunto di dieci-quindici righe, devono arrivare entro sabato 20 dicembre alle nostre due redazioni: a Vercelli, in via Duchessa Joia 20, e a Biella, in via della Repubblica 29. Verranno pubblicati tutti i riassunti dei racconti — andremo a visitare — a fotografare tutte le classi che ci spediscono le fiabe natalizie. Aspettiamo i vostri lavori.

[a. moreo]

IN BREVE

Valduggia

E' morto Enzo Festa

E' morto a 50 anni Enzo Festa, molto conosciuto per il suo impegno a favore dei disabili. Titolare di due negozi di prodotti ortopedici, è stato il promotore dell'Alloro Marco Festa, una manifestazione sportiva per portatori di handicap dedicata alla memoria del figlio, scomparso cinque anni fa. Enzo Festa ha lasciato la moglie Carla e il figlio Matteo. [p. 4]

Vercelli

Patteggiato per droga

Era accusata di aver fatto da intermediaria, — un altro giovane, nell'acquisto di alcune pastiglie — ecstasy. Per l'episodio, accaduto in un locale valsesiano, Angela Sarlo, 19 anni, di Robbio, ha patteggiato 5 mesi e 10 giorni e una multa di oltre 2 milioni ottenendo i doppi benefici. Per l'amico, Alessio Roselli, 21 anni, di Castello d'Agogna, in servizio — leva, il Tribunale ha deciso un rinvio: del — si parla il 26 febbraio. Sempre ieri Antonio Messina, 31 anni di Vercelli, ha patteggiato un anno (con i benefici) per calunnia: l'accusa è legata ad — storia di cambiali. [r. s.]

Vercelli

Lutto — Pro

Ha suscitato — nell'ambiente della Pro Vercelli la scomparsa di Rachele Picardi, uccisa a vent'anni da un tumore. Era figlia di Gianfranco Picardi, amatissimo terzino delle bianche casacche all'epoca di Benassi e Tonelli. Da anni la famiglia abitava a Milano. La dignità della Pro ha espresso il suo cordoglio. [p. m. f.]

Vercelli

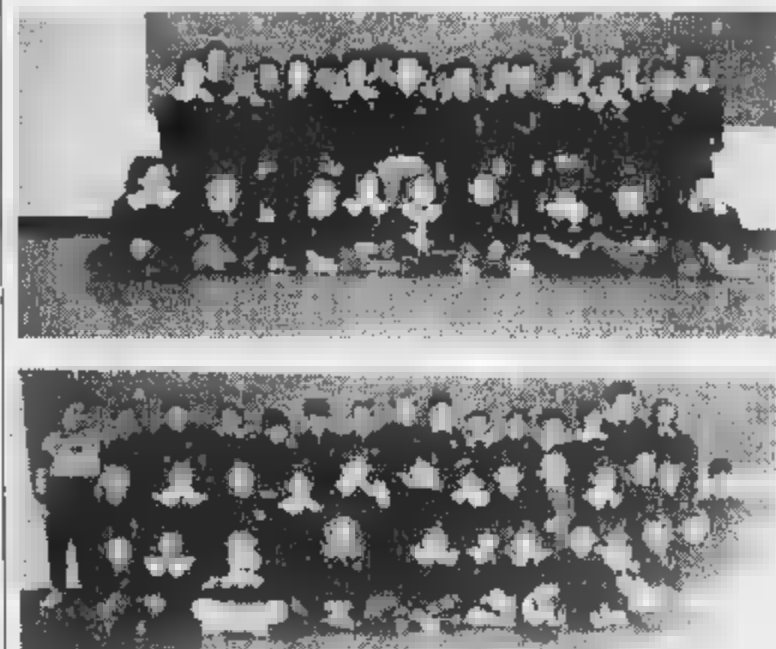
Incontro dei lassalliani

Gli ex allievi lassalliani si ritroveranno domenica alle 10, alla Scuole Cristiane, per il tradizionale incontro natalizio. Alle 10,30 in palestra verrà celebrata — Messa. [d. b.]

Gara di beneficenza da Borgovercelli

Cartoline di auguri a favore dell'Unicef

Dalla vendita dei biglietti gli alunni hanno raccolto oltre 400 mila lire



Gli alunni delle elementari di Borgovercelli hanno dato vita ad una gara benefica

BORGOVERCELLI. Si può fare beneficenza all'Unicef (l'organizzazione delle Nazioni unite a favore dei bambini del mondo) anche inviando un cartoncino con gli auguri di Natale. Ci hanno provato gli alunni che frequentano le cinque classi delle elementari di via Tasso, a Borgovercelli: e bisogna dire che l'operazione è loro perfettamente riuscita, se ne hanno ricavato 409 mila lire immediatamente versate alla sezione Unicef di Vercelli. In cambio ne hanno ottenute una lettera, con tanto — intestazione ufficiale, con la quale l'architetto Mario Bona, presidente provinciale dell'Unicef di Vercelli, ha ringraziato gli alunni e le insegnanti per la loro iniziativa.

L'idea, già in incubazione sin dall'anno scorso e realizzata quest'anno, è stata gestita dalle nove insegnanti (Loretta Albertin, Laura Audisio, Manuela Carrara, Cristina Doati, Carmela Donis, Mariangela Rastelli, Savina Viazzi e le sorelle Francesca e Maria Rita Vittoni).

Sotto la loro supervisione, i cartoncini augurali sono stati confezionati dai circa 70 alunni delle cinque classi, e sono stati venduti durante la tradizionale «festa degli auguri», il simpatico — tra alunni, genitori ed insegnanti in occasione delle vacanze scolastiche per le festività natalizie. Insieme con i cartoncini, — genitori è stato distribuito materiale preparato dall'Unicef. [w. ca.]

Domenica attestati a trenta «nonnetti»

Cigliano dice grazie ai suoi novantenni

CIGLIANO. Quello di domenica sarà il «Giorno della riconoscenza». Su iniziativa del sindaco Desiderio Scavarda e dell'assessore Franco Perinotti Valperga, il paese dirà ufficialmente «grazie» per la loro vita, il loro esempio, — trenta nonagenari. Tra di loro, due donne hanno compiuto — anni: Maria Sciocco e Genoveffa Fardina; altre tre sono invece novantacinquenni: Giuseppe Felice Graglia, Anna Ma-

Capra e Angioletta Malinverni. Gli altri venticinque «nonnetti», che saranno ricevuti nell'aula consiliare, hanno tutti almeno 90 anni.

Un bellissimo modo, quello dei ciglianesi, — prepararsi al natale, dando merito ai più anziani di quanto hanno fatto per

il loro paese. A consegnare gli attestati di riconoscenza e di stima saranno — e anche questo — molto bello — i giovani di Cigliano, quelli della classe 1979, dunque non maggiorenni.

Con questa cerimonia, ideata — fortemente voluta dall'assessore Perinotti Valperga, Cigliano compie un gesto emblematico, di mostrandoci ufficialmente che il paese non dimentica i suoi anziani. Alla cerimonia, che s'inizierà alle 10,30, saranno presenti, oltre al sindaco, alla giunta e ai diciottenni, molti abitanti di Cigliano: la loro presenza sarà un'ulteriore attestazione di stima e di affetto per i nonagenari. Un modo nobile e ispirato per celebrare i giorni dell'Avvento. [p. a. r.]

Don Migliavacca

Crecentino E' morto l'ex parroco

CRECENTINO. Si svolgeranno stamane, alle 10, nella parrocchia di Confeenza, i funerali del canonico don Giuseppe Migliavacca. Il religioso, che da anni viveva all'Istituto Sant'Eusebio di Vercelli, mercoledì — stato colto da male: trasportato all'ospedale Sant'Andrea è deceduto dopo poche ore.

Don Migliavacca aveva 87 anni e la notizia della sua scomparsa ha destato commozione in paese. Tutti lo ricordano per l'impronta di fede che ha lasciato a Crescentino, dal 1963 al '90, come parroco. Proprio l'11 novembre '90 la comunità crecentinese lo aveva salutato con una grande festa. La salma sarà tumulata nella Cappella dei sacerdoti di Confeenza. [l. d. c.]

Blitz della Mobile

Espulsione per 7 hachio nigeriano

VERCELLI. Dovranno lasciare l'Italia sei prostitute nigeriane (tutte clandestine) controllate ieri pomeriggio dagli agenti della Squadra Mobile diretta dal dottor Mauro Patera. Per un'altra extracomunitaria, invece, — decreto di espulsione era già stato firmato l'altro giorno.

Il servizio, disposto dal questore Nazario De Luca, è stato fatto con il reparto prevenzione criminali Lombardia, sezione di Torino. Sono state passate al setaccio la statale Trossi e la strada provinciale tra Formigliana, Balocco e Buronzo. Le donne fermate sono risultate domiciliata — Torino e al momento del controllo erano tutte sfornite dei documenti d'identità. [g. mo.]

E' il primo universitario ad aver frequentato parte dei corsi oltreconfine

Antonio, laurea italo-spagnola

Testi-record per il neoringegnere di Borgovercelli



Antonio Marchio, 23 anni

ALESSANDRIA. Fatica doppia per Antonio Marchio, 23 anni, di Borgovercelli, che ieri ha discusso — Politecnico cittadino una tesi in ingegneria elettrica intitolata «Studi sui convertitori — CC-CA». Fatica doppia, ma anche doppio diploma di laurea, visto che — giovane vercellese aveva sostenuto una prova analoga nello scorso luglio a Terrassa, in Spagna, dove — trova una sede decentrata dell'Università di Catalogna.

E' il frutto di un accordo di collaborazione fra il Politecnico — l'istituzione scolastica iberica, che ha consentito a Marchio di frequentare i primi due anni di corso in città (durante i quali ha superato — esami) e il — in Spagna, dove ha completato il curriculum superando una dozzina di prove, prima di discutere la tesi.

In Europa si apprestano a cadere tutte le barriere — ride il professor Paolo Ferraris,

coordinatore del «Poli» in città — noi abbiamo addirittura giocato d'anticipo. L'esperienza di Antonio è la prima assoluta del genere che viene portata a termine da un universitario italiano: altri tre — apprestano — completarla. Già iscritto al Collegio degli ingegneri tecnici di Barcellona, Marchio è abilitato a svolgere in loco mansioni professionali — a firmare progetti. Ora gli — schiudono le porte dell'Ordine degli ingegneri in Italia.

Nella seduta di ieri, sono stati conferiti i diplomi di laurea anche — due giovani della provincia di Alessandria: l'alessandrino Massimiliano Severi (ingegneria meccanica) e il novese Stefano Carrea (elettrica). Con loro, Alessandro Greci di Novara (ingegneria elettrica, con orientamento in materie plastiche) e Vincenzo De Marco di Vibo Valentia (elettrica). [b. v.]

«Sos differenziata»

Gestione rifiuti il programma della Provincia

VERCELLI. Raccolta differenziata dei rifiuti: questo l'obiettivo da raggiungere, e non solo perché lo prevede — recente legge. In questo settore il territorio vercellese è molto indietro: basti pensare che oggi la differenziata è di sole — mila tonnellate, pari al — per cento — totale, e che entro quattro anni bisognerà arrivare a 26 mila tonnellate, il 33 per cento.

La Provincia di Vercelli sta correndo ai ripari: l'assessivo ha preparato un «programma provinciale — gestione dei rifiuti» sul quale per i prossimi 60 giorni è possibile far pervenire proposte, critiche, obiezioni e suggerimenti; poi passerà all'esame del Consiglio, ed infine al vaglio della Regione.

Il punto nodale è la raccolta differenziata: se si rispetteranno tempi e percentuali, a Vercelli non saranno necessarie altre discariche, ma basterà l'inceneritore. [w. ca.]

OGGI GRANDE PRIMA AL CINEMA VIOTTI VERCELLI

LUIGI E AURELIO — LAURENTIIS presentano

MASSIMO BOLDI

CHRISTIAN DE SICA



A SPASSO NEL TEMPO L'AVVENTURA CONTINUA

REGIA DI CARLO LAURENTIIS
DIRETTORE GENERALE MAURIZIO AMATI
PRODUTTORE DA AURELIO DE LAURENTIIS
SARIE GIRL e trama dell'ultimo «AQUARIUM» degli AQUA

CANOVA

BIELLA - Via Losana, 13/F - Tel. 015/29067

MOTOROLA GSM

+ Scheda Omnitel Ricaricabile



50 ore stand by
2,40 ore convers.
200 gr.

L. 369.000

TELITAL GALILEO

+ Ricaricabile TimCard
compresa nel prezzo
(valore £. 100.000)



28 ore
stand by
150 minuti
convers.
vibra call
orologio
sveglia

L. 399.000

MITSUBISHI ELECTRIC

+ Scheda Omnitel
Ricaricabile



15 ore
stand by
2 ore di
conversazione
170 gr.
100 memorie

L. 599.000

PANASONIC G500

+ Scheda Omnitel
Ricaricabile



50 ore stand by
+ vibracall
215 gr.
100 memorie

L. 599.000

MOTOROLA 11700

+ Scheda Omnitel
Ricaricabile



60 ore stand by
+ vibracall
210 gr.
100 memorie
convers.

L. 699.000

ERICSSON Mod. 688



41 ore stand by
2 ore di
conversazione
160 gr.

L. 739.000

NOKIA 8110



35 ore stand by
15 minuti
conversazione
151 gr.
batteria al litio

L. 749.000

MOTOROLA Star Tac 70



10 ore stand by
100 minuti
conversazione
120 gr.
100 memorie

L. 839.000

ERICSSON GF 768

Novità

Batteria 60 ore
Disponibile: blu - giallo
- verde



L. 990.000

NOVITÀ TACS RICARICABILE

TELITAL PV 130

20 ore stand by
120 minuti
conversazione
vibra call - calcolatrice
TELEFONO TACS
Ricaricabile
con £. 50.000
di traffico telefonico



L. 390.000

MOTOROLA VIP 2



19 ore stand by
90 minuti conversazione
vibra call
TELEFONO TACS
Ricaricabile
con £. 50.000
di traffico telefonico

L. 440.000

MOTOROLA Star Tac



15 ore stand by
60 minuti di conversazione
Batteria al litio

L. 899.000

POSSIBILITÀ PER IL VOSTRO CELLULARE TACS DI PASSARE DALL' ABBONAMENTO AL NUOVO
SISTEMA RICARICABILE MANTENENDO LO STESSO NUMERO (per contratti Tacs Family e Time)

ASSISTENZA TECNICA CELLULARI GSM CON TELEFONO SOSTITUTIVO • ACCESSORI DI TUTTE LE MARCHE

PAGAMENTI
RATEALI

Il sindaco interviene sull'annosa questione idrica e sul caso-fognature

«Acqua, la soluzione nel 2000»**Pollone: la nuova legge eliminerà i disagi**

POLLONE. Uno dei problemi più sentiti in paese è certo quello dell'acqua, che si trascina da anni con punte di **100 milioni** ne da parte dei cittadini, che pagano bollette assai care per servizi che non corrispondono al costo. Più volte si è dovuto ricorrere ai pompieri per gli approvvigionamenti, e quando i rubinetti **si** riforniti, non sempre l'acqua è potabile.

Su dieci rilevazioni dell'Usi nel corrente **1997**, 4 dichiaravano l'acqua non potabile, costringendo l'amministrazione comunale ad affiggere i manifesti con la raccomandazione di bollire l'acqua destinata a usi alimentari. Dice il sindaco, Milly Piacenza: «Facciamo un discorso chiaro e lineare, con la precisazione che io **non** dalla parte dei pollonesi e ragione esattamente come loro: è impensabile essere senza acqua potabile nel 2000. Questa **è** la nostra realtà: la proprietà, dalla captazione a monte nella regione Croazia fino alle distribuzioni (quindi impianti e tubature compresi), è della "Società acqua potabile **Pollone srl**", che **è** convenzionata con il Comune. I tentativi di acquistarla **sono** sempre falliti, per forti divergenze sulla valutazione **di** un impianto che ha 70 anni».

Prosegue il sindaco: «L'amministrazione non può interferire sulla gestione della ditta convenzionata, ma solo controllare che le tariffe e la potabilità rientrino nei parametri di legge. La soluzione si avrà soltanto quando diventerà operativo il "gestore d'ambito" previsto dalla legge Galli: per **re** realisti, tra **5** o **6** anni». In futuro non esisteranno più acquedotti privati o comunali, **il** l'intero patrimonio idrico sarà gestito in base a bacini **di** 200 mila utenti, tenendo conto della situazione orografica globale. «Semplificando - conclude Milly Piacenza - l'acqua verrà distribuita **in** omogeneità in ogni paese, ed anche **se** Pollone cesseranno i problemi».

E' assai probabile che poi **si** lamentino altri Comuni, che dovranno adeguarsi a tariffe diverse da quelle abituali. Ma per il momento i pollonesi dovranno accettare la bolletta attuale, e leggerla con attenzione. Spiega il sindaco: «A parte le "faccende" di consumo, sulle quali non possiamo interferire, come tutti ormai sanno, **la** legge regionale impone il pagamento **di**

bollette in cui figurano, oltre ai consumi idrici, due voci: fognatura e depurazione. Il costo addebitato per quest'ultima viene calcolato in base **al** consumo di acqua e convogliato **al** Corder (o accantonato per questo in attesa di allacciamento, **nel** nostro caso) per integrare le spese di raccolta e depurazione delle acque reflue. Ma molti pollonesi non sono collegati alla rete fognaria (che è molto carente), **si** lamentano a ragione **di** pagare per un "non-servizio", cui hanno supplito in modo autonomo e a proprie spese. Sono quindi restii a pagare la bolletta. Ribadisco che, scrivendo direttamente al Comune, quanti sono staccati dalla rete fognaria ed autonomi a norma **di** legge non pagheranno la quota di depurazione».

Sandigliano



A Pollone continua a far discutere il problema degli approvvigionamenti idrici

DALLA PROVINCIA**Cossato****Finanze, **in** città un Ufficio delle entrate**

L'inserimento di Airolo, Caprie, Coggiola, Cravacore, Portula, Pray **è** Sostegno, nella circoscrizione dell'Ufficio delle entrate di Biella **è** stato un errore. Lo ammette il Ministero delle finanze rispondendo al senatore Sella: i passi sarebbero dovuti confluire su Cossato. Per porre rimedio all'errore, **il** Dipartimento delle entrate **è** predisponendo una modifica del decreto. Sella ha chiesto inoltre **di** agevolare il Triverese. Il Ministero, al proposito, ha annunciato che proprio **il** Trivero **è** prevista l'istituzione della sezione staccata del futuro Ufficio delle entrate di Cossato. (f. p.)

Pray**Batte, **nu** della Comunità montana**

E' stato convocato per lunedì **il** Consiglio della Comunità montana Valle Sesia. Tra i punti all'ordine del giorno la modifica **del** regolamento per la concessione di contributi per la ristrutturazione delle baite, l'adesione all'Agenzia di promozione turistica e l'esame dell'esercizio provvisorio **del** bilancio. (b. pe.)

Cavaglia**La Festa degli auguri per i volontari della Cri**

I volontari del soccorso del sottocomitato Cri organizzano anche per quest'anno la tradizionale serata degli auguri: l'appuntamento **è** per questa **alla** "Palafitta" di Viverone. Il denaro raccolto verrà devoluto per l'acquisto di attrezzature sanitarie. (f. p.)

Netro**Danni alluvionali, progetti per 240 milioni**

Il Consiglio comunale **è** stato convocato alle 21 di lunedì per deliberare, fra l'altro, **lavori** per danni alluvionali (240 milioni) e per il completamento del centro sportivo polivalente; dovrà inoltre approvare la convenzione con l'Asr 12 per l'utilizzo **di** locali **di** proprietà comunale, nonché **di** delega alla Comunità montana per la gestione del servizio socio-assistenziale. (d. sa.)

Singolare caso di beneficenza anti-tumori a Valdengo

Il sindaco generoso paga l'auto vinta alla lotteria

VALDENGO. Strana vincita, quella del Comune: senza comprare il biglietto, s'è visto assegnare il primo premio di una lotteria estiva, nata per sostenere il Fondo Tempia contro i tumori. L'auto messa in palio dagli organizzatori, una Renault «Twingo», **è** mai stata ritirata: **il** **legge** prevede che, dopo un certo tempo, la merce sia affidata **al** sindaco del paese che ha ospitato la manifestazione. Così è accaduto. Solo che Roberto Pella, capo della giunta, ha deciso di pagare la macchina, e di fare beneficenza con un assegno da 10 milioni.

La notizia **è** di ieri, e l'ha annunciata appunto Pella. Il Comune aveva due possibilità: tenersi la vettura **o** restituirla agli organizzatori. «Visto che un'auto ci serve - spiega il sindaco -, abbiamo deciso di prenderla. Ai ragazzi di "Tuttinsi-



Il sindaco Roberto Pella

Il Fondo Tempia ha gradito: meglio i soldi che un'automobile, singolare avanzo di una lotteria. Ma la Twingo **è** sola: anche una **per** l'idromassaggio e una macchina da caffè non sono mai state ritirate dai vincitori. Questa, però, Pella **la** ha comprata: «L'idromassaggio in municipio? Non **è** il caso», ride il sindaco. Entrambi gli oggetti, così, verranno riconsegnati ai ragazzi di «Tuttinsieme per la vita».

La Twingo, invece, sarà usata dai vigili urbani: appunto per loro il Comune doveva acquistare una macchina, **con** questa occasione inattesa l'ha pagata anche poco. «Potevamo tenere l'auto **o** sborsare una lira - conclude Roberto Pella - **o** sarebbe stata una scorrettezza enorme. In questo modo, invece, abbiamo preso due piccioni **in** una fava». (g. bu.)

me per la vita", che avevano promosso la lotteria, daremo quindi i dieci milioni, che rappresentano il valore della Twingo. In più, faremo un'offerta aggiuntiva di tre milioni».

In paese debutta il nuovo centro culturale, intitolato a un giovane scomparso

Lessona in biblioteca, con Internet

Più di mille libri, e una sala per i computer
Il sindaco: sarà un luogo di ritrovo per tutti

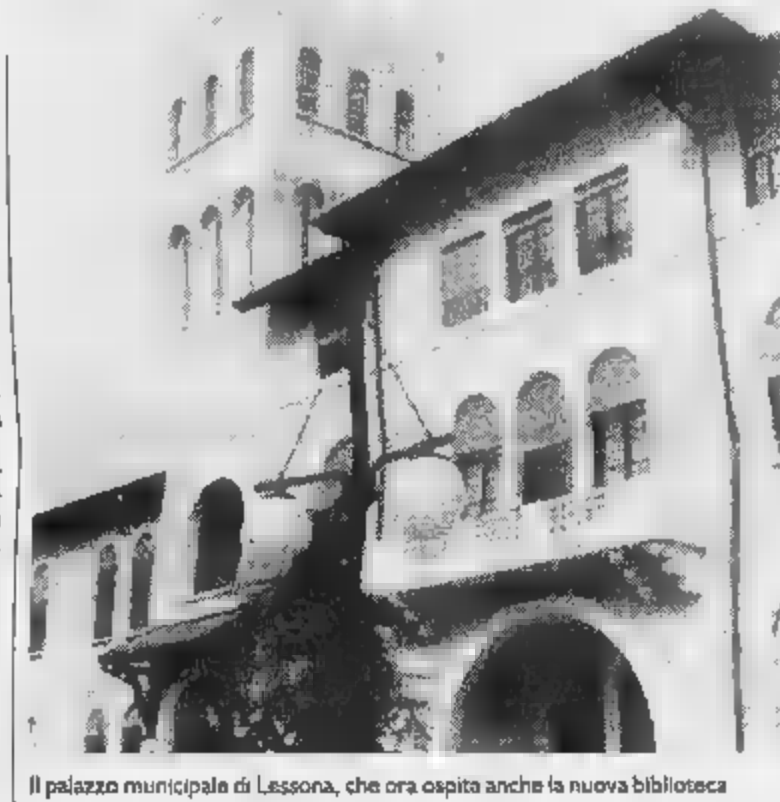
LESSONA. Un centro culturale che riesca **di** coinvolgere i giovani **è** meno giovani: **questo** importante ed ambizioso obiettivo, domenica 21, verrà inaugurata la nuova biblioteca civica intitolata a Riccardo Grosso, il ragazzo lessonese scomparso in un incidente stradale la scorsa estate. «Sarà **il** punto di lettura - dice il sindaco, Giuseppe Graziola - da cui ci auguriamo possano partire interessanti appuntamenti culturali».

La nuova struttura, situata al piano terreno del palazzo municipale **è** piazza Marconi (negli ex locali dell'ambulatorio medico e in un'aula della scuola elementare), sarà composta da tre zone distinte: due sale libreria-cartacee, una per gli adulti ed una per i ragazzi (con circa mille volumi), ed una sala multimediale, in cui ci **sono** tre computer collegati alla rete Internet (oltre alla dotazione di diversi cd-rom enciclopedici e didattici). L'orario **di** apertura **è** pensato su misura per i ragazzi

delle scuole elementari e media del paese (tutti i lunedì e mercoledì mattina, dalle 10 alle 12), mentre il giovedì e il venerdì (dalle 15 alle 17) l'entrata sarà libera **per** tutti, con la novità dell'ingresso serale il giovedì (dalle 21 alle 23).

Il costo dell'operazione, di circa 30 milioni, è stato sostenuto solo in parte dall'amministrazione comunale: la spesa per le attrezzature informatiche e per l'arredo interno è stata infatti coperta dal Fondo in memoria di Riccardo Grosso.

Durante l'inaugurazione verranno presentati due documenti di notevole rilevanza storica e archivistica: la ristampa del libro «Conchologia Fossiles», pubblicato nel 1838, e la mappa catastale **di** Lessona del secolo XVIII, recentemente restaurata. Nella stessa occasione verrà scoperto, all'interno del palazzo municipale, l'affresco di Placido Castaldi che illustra le tappe più significative della storia lessonese. (c. g.)



Il palazzo municipale di Lessona, che ora ospita anche la nuova biblioteca

Manca solo la neve

Sci, tre piste al Bocchetto per i bambini

BIELLA. Si annuncia una stagione da incorniciare per gli appassionati dello sci di fondo. Le piste del Bocchetto Sessera sono già in perfetto ordine e per renderle agibili **il** pubblico manca solo la neve. A questo si **è** giunti grazie alla collaborazione tra il Gsa Trivero e gli «Amici del fondo» del Bocchetto che, da quest'anno, si divideranno i lavori **di** gestione degli impianti. Così gli appassionati potranno scegliere fra tre alternative tra **un** anello di 6 chilometri molto tecnico ed impegnativo che ospiterà, **il** gennaio, **una** serie di gare nazionali. Per fondisti meno preparati o per gruppi familiari, sono pronte due piste, una di 10 e l'altra di 7,5 chilometri.

E' stato inoltre predisposto, telefonando alla locanda del Bocchetto (404965), un continuo servizio di informazioni riguardanti lo stato della neve e delle piste. La presidenza dei 350 soci del Gsa Trivero e degli «Amici del fondo» **è** stata affidata **a** Claudio Ceria: le piste **sono** tenute in ordine da una ventina di volontari.

Oltre ad organizzare diverse gare al Bocchetto Sessera, il Gsa Trivero e gli «Amici» saranno presenti con i loro atleti a varie prove di fondo nazionali ed internazionali. Tra tutti spiccano i nomi di Andrea Mella, più volte alla ribalta nazionale, Antonio Barberis, reduce dai campionati mondiali veterani, e Raffaella Minozzo, seconda all'Italian reking, il circuito che prevede gare di fondo di lunghezza compresa **in** i 10 e i 70 chilometri. (w. d. b.)

COMUNE DI LAMPOROPROVINCIA **di** VERCELLI**Variente al P.R.G.C. - Avviso **di** deposito****IL SINDACO RENDE NOTO**

che **la** deliberazione C.C. n. **del** 10.11.1997 **è** stato adottato il progetto preliminare di variante al P.R.G.C.; Che lo stesso **è** pubblicato per estratto all'Albo Pretorio **o** depositato presso **il** Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi dalla **data** del presente avviso;

Che **successivamente** 30 giorni **entro** il 10/02/1998 chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e/o proposte in triplice copia di cui una in carta legale.

Lamporo, **il** 12/12/1997**IL SINDACO Sogno Giuseppe****LUNEDÌ**
tuttosoldi**MERCOLEDÌ**
tuttoscienze**GIOVEDÌ**
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

TAPPETI D'ORIENTE

ABBIAMO A DISPOSIZIONE CENTINAIA DI TAPPETI PERSIANI - TURCHI E CAUCASICI **ai PREZZI INCREDIBILI**

Alcuni esempi:

ZAN JAN	130x195	£. 200.000	YASTIK	50x100	£. 80.000
MOSSUL	102x330	£. 400.000	HAMADAN	133x206	£. 300.000
SCHIRWAN	135x215	£. 990.000	KASHAN	149x252	£. 500.000
MASHAD	115x178	£. 300.000	MOSSUL	75x300	£. 300.000
AFSHAR	145x194	£. 500.000	MALAYER VECCHIO	133x205	£. 2.200.000
GAZVIN	136x226	£. 540.000	HAMADAN	139x214	£. 400.000
IRAN	200x285	£. 600.000	BAKTIAR	152x207	£. 400.000
PAKISTAN	180x280	£. 600.000	NAVAHAN	154x262	£. 628.000

I nostri tappeti sono tutti di 1° scelta **o non fallati**

Lavaggi e restauri

Biella - Via Addis Abeba, 27 - Tel. 015 401001

ESSELUNGA

QUAREGNA via Martiri della Libertà

domenica 14
aperto
dalle 9 alle 19

lunedì 15
aperto tutto
il giorno

In pista Freddi e Panicucci

Due stelle tv in discoteca

NOVARA. Weekend in discoteca fianco a fianco due bellezze della tv, Laura Freddi e Federica Panicucci.

Il fine settimana mondano s'inizia domani sera alle "Cave" di Vintebbio, al confine tra le province di Novara e Vercelli, dove per la serata inaugurale dei nuovi sabato sera è stata invitata la Panicucci.

Tagliate da qualche le sue caratteristiche lunghe chiome, Federica ha assunto un look particolare: dopo aver presentato tante edizioni del Festivalbar, è diventata colonna portante di Radio Dee Jay, dove ogni domenica conduce il programma delle dediche. Ma la show-girl è tornata da poco anche alla tv, entrando nello staff di "Volevo salutare", seguitissimo contenitore giovane di Italia 1 al fianco di Albertino e Linus. Toccherà così a lei, illustrare domani sera al popolo delle notti il nuovo "palinsesto" della "Cave" di Vintebbio, improntato al sabato sulla musica commerciale e revival.

Laura Freddi e il calciatore dell'Inter Fabio Galante domenica sera saranno invece i testimoni del sesto compleanno del "Celebrità" di Trecate. Inaugurata nel '91, la discoteca alle porte di Novara negli anni si è sempre rinnovata, accattivando le simpatie dei giovani ambientati e ospiti vip.

L'ultima novità, il privé "5 Stelle", un esclusivo salottino dove accomodarsi e gustare ostriche, frutta esotica fresca e champagne. Quello di domenica è il primo appuntamento di spicco di una serie che porterà al Gran Galà di Natale con altri ospiti vip: per la sera del 20 è già annunciata Simona Ventura.

Laura Freddi e il calciatore dell'Inter Fabio Galante domenica saranno i testimoni del sesto compleanno del "Celebrità" di Trecate.



VERCELLI

La Costa su un testo scritto a più mani

La guerra di Lella questa sera al Civico

VERCELLI. Stasera (ore 21) Lella Costa presenterà la prima delle pièces teatrali organizzate nell'ambito della stagione comunale al Teatro Civico con il marchio di "Inconsoletti". L'attrice milanese proporrà un testo confezionato a più mani sotto il titolo "Stanza di guerra", firmato da lei con Alessandro Baricco, da Sergio Ferrantino e da Massimo Cirri.

La regia è di Gabriele Vacis. Si tratta di una "scarrellata" attraverso tutti i tipi di guerra che esistono, che esistono e che esisteranno. I conflitti mondiali, la divisione della Jugoslavia, le guerre quotidiane, quelle generazionali e quelle tra marito e moglie. Insomma, guerra su tutti i fronti possibili. La rassegna municipale "Inconsoletti" proseguirà la prossima settimana con Alessandro Bergonzoni, che la giovedì 18 dicembre presenterà "Zius (Zigotes)".

ASTI

Al Symbol di Vigliano stasera; biglietti 20 mila

La «Caotica» Silvia Salemi lascia Luca e sceglie la cover



Silvia Salemi, rivelazione al Festival '97

VIGLIANO D'ASTI. Stasera delle 22 al "Symbol" c'è Silvia Salemi, la cantante rivelatasi con il brano "Luca", all'ultimo festival di Sanremo. In programma Silvia Salemi, ventenne e di origine siciliana, presenterà anche altre canzoni dal primo Lp "Caotica" e grandi successi. Ingressi a 20 mila lire. Prevedibile a Canelli da "Musicomio" (tel. 0141/824.949) e "Nuovolaris" (0141/823.601); ad Asti da Walter Foto (0141/353.153). La serata è organizzata dagli studenti degli istituti "Pellati" e "A. Torna" di Canelli.

Il tour della soubrette fa tappa questa sera a Ponderano

Ambra al Babylon

In scena anche l'autore Pao

PONDERANO. In attesa del '98, anno che vedrà il suo ritorno sulle televisioni - forse anche cinematografiche e teatrali - Ambra fa tappa con il nuovo tour al Babylon. Nella music-hall di Ponderano, la soubrette scoperta da Boncompagni con il programma "Non è la Rai" proporrà i suoi fans le canzoni che fanno parte dell'ultimo album, "Ritmo vitale". Non mancheranno il remix di "T'appartengo", poi altri successi come "Brivido" e "Danza". Fra una canzone l'altra si esibirà anche Danilo Pao, coautore di "Ritmo vitale", che canterà "A.A.A. Affogami", e, con lei, il brano che dà il titolo all'album. Sugli ottanta metri quadrati della pedana biellese Ambra sarà accompagnata da Emanuela Borzi alla batteria, Francesco Chiari al basso, Fernando Pontini alla chitarra e Massimo Mariello (in arte Nabuki) alle tastiere. Il concerto sarà aperto da un gruppo siciliano, i "Tinturici", insolita band dalle tinte hip-hop, reggae ed etno.



Ambra Angiolini in giro per l'Italia con la sua tournée canora

ALESSANDRIA

Al Valentia

Barsotti

«Autum notes»

VALENZA. Un musicista-cronista è ospite ad "Autum notes", la rassegna di giovani band voluta dal Comune e dalla Consulta giovanile. Leandro Barsotti, 30 anni, padovano, si esibirà stasera al Valentia, nella conclusiva della manifestazione.

La carriera di Barsotti comincia con un furto, che lascia strumenti il suo gruppo, i Puzles. Barsotti, che aveva esordito all'epoca del liceo cantante e chitarrista, prosegue da solo. Si fa largo con il brano "Vecchio bastardo", intanto si laurea a Bologna in scienze sociali e lavora come giornalista di cronaca al "Mattino" di Padova.

Il primo successo arriva nell'estate '94 con "Voglio che mi ami", subito surclassato dagli echi suscitati da "Mi piace", che diventa brano dell'anno e sfonda all'estero.

Barsotti può intraprendere così la prima tournée mentre tenta i suoi fans con "Ci siamo anche". Secondo al Festival giovani, nel '96 si presenta a Sanremo con la canzone "Lasciarsi amare".

Terminato quest'impegno, eccolo nei panni di attore nel film "Ci sarà...". di cui incide anche la colonna sonora. Al Festival di quest'anno propone "Fragolina", canzone positiva e ritmata. Prima lui, al Valentia, suonano i Dionisio e gli "Amici della musica": gospel e spirituale.



Leandro Barsotti 30 anni, padovano

Domenica alle 21 al Sociale di Alba

Teatro e lettere Inaugura Baricco

ALBA. Un testo di Alessandro Baricco inaugurerà domenica (ore 21) al Sociale la rassegna "Tra teatro e letteratura". S'intitola "Novecento" ed è un monologo affidato all'attore Eugenio Allegri, per la regia di Gabriele Vacis. Offre "spaccato" di questo secolo, attraverso i ricordi di un pianista vissuto sempre a bordo delle navi da crociera che fanno spola tra Europa e America. Novecento è l'ambientamento del protagonista in questi viaggi ha conosciuto grandi personaggi, da Gertrude Stein a Scott Fitzgerald, da Ernest Hemingway a Cole Porter, che hanno fatto tramite culturale tra il vecchio e il nuovo continente, mescolando le loro voci di passeggeri di prima classe a quelle che arrivano dagli emigranti, stipati nella pancia delle navi. Il biglietto costa 30 mila lire, ridotto 25 mila (primi posti); 25 mila, ridotto 20 mila (secondi).

È Natale, basta guardare l'offerta!

HIGHSCREEN[™] XA

SkyMIDI 97[™] Win[®]

- Processore: Intel Pentium[®] II Processor 233 MHz
- Mainboard: Intel portland ATX
- Cache: 512 K
- RAM: 32 MB EDO
- HDD da 2 GB Fast/Ultra DMA & 3,5" FDD
- Scheda grafica: ATI 3D Charger
- Reg II + DVD 4 MB EDO DRAM
- Tastiera: Indus-KeyBoard Win'95
- Letto CD-ROM: 24X
- Scheda audio: Highscreen Sound Booster[®] 3D 16 PNP
- Software: 97[™] Win[®]
- Abbonamento incluso fino ad Aprile '98 Italia OnLine: Internet + e-mail 24 ore al giorno!

COMPRESO INFORMATICA E MOD.

2.599.000

PREZZO BASTA GUARDARE L'OFFERTA!



Ecco dove trovi questa ed altre mille offerte in Piemonte:

- | SERVIZIO | • Via Biglieri 1 |
|------------------|----------------------|
| Tel. 011/8127787 | • Lingotto |
| | Tel. 011/6637110 |
| | • Orbello |
| | Tel. 011/2203177 |
| | • Via Nizza 1 |
| | Star. P. Nuova |
| | Tel. 011/6680513 |
| | • Via M. Cristina 37 |
| | • Chivasso |
| | Via De Gasperi, 8 |
| | Tel. 011/9173389 |
| | • Collegno |
| | C.so Francie 92/C |
| | Tel. 011/4032788 |
| | • Chieri |
| | Via V. Emanuele, 52 |
| | Tel. 011/9427177 |
| | • Cirié |
| | Via Gozzera |
| | Tel. 011/5205722 |
| | • Pinerolo |
| | Via Nazionale 125 |
| | Tel. 0121/201200 |
| | • Rivarolo |
| | C.so Torino 25 |
| | Tel. 0124/29281 |
| | • Vercelli |
| | Santhià |
| | SS 143, 56A |
| | Tel. 0161/528343 |

Software

- Explorer 4.0
- MSWord
- MSWorks 4.0
- Autoroute Express
- Corel Draw
- Trucks

OBIS

La prima catena europea dell'informatica

MIKROCOMPUTER

12 - 13 - 14 DICEMBRE

INCONTRI NEC

Venite a scoprire il nuovo GSM di NEC

Nei punti vendita di:

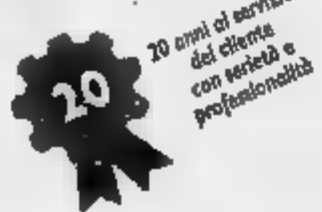
- Biella - Via Italia, 1
- Biella - Via Candelo, 31
- Burolo (Ivrea) - SS 228 per Viverone
- Masserano Centro Acquisti



NEC



P **PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI**
PAGAMENTI RATEALI
FINCONSUMO



Miglioriamo la tua casa

BIELLA - Via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020
BIELLA - Via Italia, 1 - Tel. 015/2522744 - Fax 2522746
BUROLO (Ivrea) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427

INTERNET www.htb.it/emarket.html

COMPRI A NATALE
PAGHI A PASQUA



Il vademecum ai concerti e alle feste in discoteca

Etnico live a Cigliano

Notte salsa per il Jimmi's

Ecco un altro fine settimana denso di eventi tra feste da ballo e concerti live nelle discoteche e nei pub.

BRESKINGO. Domani sera al Faro si fa musica dal vivo con l'orchestra degli "Invaditi". Nelle tre sale ci saranno tra generi diversi, dal revival al commercial al latino-americano.

Domani sera al music club Due continuerà la serie di concerti di musica etnica. Alle 24 saliranno sul palco i genovesi Sensasciou. Fusione fra stralaceri e jungle-jazz. In altre sale franca, progressive chemical ed house.

Discoliscio questa sera al Cinecittà. Roberto e Giada. Domani invece si scende in pista con l'orchestra spettacolo di Enrico Musiani. Domenica torna la musica dal vivo. Roby Valen-

Domani, dopo le 22,30, al Dragon's Pub saranno in podana Two Guitar Players. Rivisitazioni da Scott Joplin ai Beatles.

VALDENGO. Alla consolle del Jimmi's torna domani il dj venezuelano più amato degli appassionati di salsa e merengue. Anche questa settimana Carlos Ugneto animerà la serata con i ritmi la-



Il gruppo genovese dei Sensasciou, che si esibirà domani sul palco del Due

tino-americani e non mancherà la scuola di ballo gratuita. Domenica pomeriggio invece si spalancano le porte ai giovanissimi. Dalle 15, nella main room, in cabina di regia c'è Michele Bolli che jay mentre nella jada privata di turno Michele Rossi che jay.

VERCELLI. Questa sera, dopo le 22,30, sul palco della Tina in piazza Pajetta suoneranno gli Elettrica Euforia. Domani sera, nella "White house" sempre del-

la Tina, ci sarà cabaret con Carlo e Simona.

VERCELLI. Questa sera tornano i targeti Nomadi con la band villanese dei Baravai. Il live è previsto dopo le 22,30.

Al Caffè della Pesa della località monferrina, stasera dopo le 22,30 sarà sul palco la Marine Band, un programma di covers. Domani (stesso orario) ci sarà il cantautore Marco Berruti.

A CURA DI
Giovanni Barberis e Barbara Pauto

Biella, domani al Palazzo è annunciato il concerto del liutista americano

Musiche barocche a palazzo

Il «Bugella Civitas» ospita Paul O'Dette

BIELLA. È stato definito il più evidente caso di genio che abbia mai toccato il liuto una chitarra barocca. La sua carriera si è iniziata ad 11 anni quando ebbe il primo approccio con la musica rock per poi passare subito ai repertori classici. Quindi vinse, dopo meno di un anno di studio, il primo premio ad un concorso indetto dalla Columbus Symphony Orchestra's Young Musicians.

Paul O'Dette, domani sera alle 21, sarà ospite di palazzo La Marmora nell'ambito del quarto Festival internazionale di Musica Antica, organizzato dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con il «Cspmas». Si tratta del penultimo appuntamento della rassegna intitolata «Bugella Civitas», un evento ormai diventato consuetudine che abbina ai concerti degli stadi di perfezionamento con gli stessi artisti ospiti.

Pure nel «Bugella Civitas», infatti, domenica, nell'antica dimora del Palazzo, è annunciato un corso di liuto e di chitarra barocca con il maestro americano (la lezione si svolgerà dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18) mentre c'è attesa, fra gli appassionati di questi due antichi



Il liutista Paul O'Dette si esibirà domani sera a palazzo La Marmora

strumenti e degli spartiti cinquecenteschi e seicenteschi, per l'esibizione di domani del musicista.

L'ospite statunitense, che oltre ad essere un interprete di primo piano è pure un avido ricercatore della musica italiana ed inglese del Diciassettesimo secolo, aprirà il suo recital con un brano di Joanambrosio Dal-

Alberto Ripa Mantova, di Pietro Paolo Borrono da Milano e di Francesco da Milano, tutti autori vissuti nel Cinquecento. Il secondo tempo sarà invece interamente dedicato a Santiago Murcia a ad una dozzina di danze spagnole: passacaglia, gighe, tarantelle e folias. Per assistere al concerto è suggerita la prenotazione allo 015-26.370. (p.g.)

«Ad Maiorem»

Ultimo recital in San Filippo

BIELLA. La rassegna «Ad maiorem Dei Gloriam» giunge al termine domani l'esibizione del coro di Progetto Musica. Nella chiesa di San Filippo è infatti annunciato l'ultimo appuntamento della decima edizione dell'iniziativa, realizzata con la collaborazione di Giulio Monaco.

Il concerto, in cartellone alle 21, s'intitola «Verbum caro factum est» e spazierà dal canto gregoriano alla polifonia medievale, rinascimentale e contemporanea. Si tratta di un appuntamento al cui allestimento ha preso parte l'associazione «Il Sicomoro» - Gruppo di amicizia, presenza e testimonianza cristiana di Biella e che avrà pure lo scopo di anticipare gli auguri per le prossime feste natalizie. (p.g.)

GIORNO NOTTE

Verelli

Il teatro di Tam Tam

Inizia domenica alle 21,15 la rassegna di serate di Tam Tam nella sede di corso Libertà 319. L'ouverture «Io parlo cuore non fingo», pensieri di Giacomo Leopardi interpretati dall'attore Giovanni Moretti.

Casale

Prevedite per Giorgia

Le prevedite per il concerto di Giorgia al Palasport (18 dicembre) sono da Padana Tours (Verelli) e Paper Moon (Biella).

Villate

La Lun-a alla Soms

Domani alla Soms (ore 21,15) il gruppo Lun-a Nova terrà un concerto di musica popolare. Intervengono Mario Bervignoli e Pino Bo. Pro terremoto.

Verelli

«Ecce Rex venit»

Domani alle 21,30, nel Santuario della Madonna degli Infermi, suonano al clavicembalo Temonuschka Vesselinova e Wieland Kujiken alla viola da gamba. Proiezione «Ar.Tu.r.O. alle 20,45.

Biella

Collettiva da Sotgiu

S'inaugura domani alle 17 la collettiva di grandi maestri italiani allestita al Centro d'Arte Sotgiu di piazza Fiume. In esposizione opere di Carrà, Cassinari, De Pisis, Guttuso, Migneco, Sassu, Sironi ed altri artisti. La rassegna proseguirà poi da martedì a domenica, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

Biella

Serate alla Fab

Questa sera alle ore 21,15 i fotomontatori della Fab s'incontrano in sede per una serata a tema libero. Verranno proiettate e discusse le diapositive dei.

Candelo

Acquerelli di Pozzato

S'intitola al Ricetto Candello e verrà inaugurata domani alle 17, la personale del pittore biellese Epifanio Pozzato. L'artista espone una serie di acquerelli nella Sala cerimonie del borgo medioevale. La mostra resterà aperta nei festivi e prefestivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 e proseguirà fino al 28.

GIORNO NOTTE

Verelli

Il teatro di Tam Tam

Inizia domenica alle 21,15 la rassegna di serate di Tam Tam nella sede di corso Libertà 319. L'ouverture «Io parlo cuore non fingo», pensieri di Giacomo Leopardi interpretati dall'attore Giovanni Moretti.

Casale

Prevedite per Giorgia

Le prevedite per il concerto di Giorgia al Palasport (18 dicembre) sono da Padana Tours (Verelli) e Paper Moon (Biella).

Villate

La Lun-a alla Soms

Domani alla Soms (ore 21,15) il gruppo Lun-a Nova terrà un concerto di musica popolare. Intervengono Mario Bervignoli e Pino Bo. Pro terremoto.

Verelli

«Ecce Rex venit»

Domani alle 21,30, nel Santuario della Madonna degli Infermi, suonano al clavicembalo Temonuschka Vesselinova e Wieland Kujiken alla viola da gamba. Proiezione «Ar.Tu.r.O. alle 20,45.

Verelli

Il teatro di Tam Tam

Inizia domenica alle 21,15 la rassegna di serate di Tam Tam nella sede di corso Libertà 319. L'ouverture «Io parlo cuore non fingo», pensieri di Giacomo Leopardi interpretati dall'attore Giovanni Moretti.

Casale

Prevedite per Giorgia

Le prevedite per il concerto di Giorgia al Palasport (18 dicembre) sono da Padana Tours (Verelli) e Paper Moon (Biella).

Villate

La Lun-a alla Soms

Domani alla Soms (ore 21,15) il gruppo Lun-a Nova terrà un concerto di musica popolare. Intervengono Mario Bervignoli e Pino Bo. Pro terremoto.

Verelli

«Ecce Rex venit»

Domani alle 21,30, nel Santuario della Madonna degli Infermi, suonano al clavicembalo Temonuschka Vesselinova e Wieland Kujiken alla viola da gamba. Proiezione «Ar.Tu.r.O. alle 20,45.

Verelli

Il teatro di Tam Tam

Inizia domenica alle 21,15 la rassegna di serate di Tam Tam nella sede di corso Libertà 319. L'ouverture «Io parlo cuore non fingo», pensieri di Giacomo Leopardi interpretati dall'attore Giovanni Moretti.

Casale

Prevedite per Giorgia

Le prevedite per il concerto di Giorgia al Palasport (18 dicembre) sono da Padana Tours (Verelli) e Paper Moon (Biella).

Villate

La Lun-a alla Soms

Domani alla Soms (ore 21,15) il gruppo Lun-a Nova terrà un concerto di musica popolare. Intervengono Mario Bervignoli e Pino Bo. Pro terremoto.

Verelli

«Ecce Rex venit»

Domani alle 21,30, nel Santuario della Madonna degli Infermi, suonano al clavicembalo Temonuschka Vesselinova e Wieland Kujiken alla viola da gamba. Proiezione «Ar.Tu.r.O. alle 20,45.

DANCING

LA PESCHIERA

VALDENGO - Biella - Tel. 015 881628

VENERDI' 12 DICEMBRE

I BARRY

SABATO 13 DICEMBRE

RAOUL CASADEI

DOMENICA 14 DICEMBRE

FRANCO BAGUTTI

TUTTI I VENERDI' E SABATO AL JIMMY'S pub

DISCOTECA

LA PESCHIERA

VALDENGO - Biella - Tel. 015 881628

VENERDI' 12 DICEMBRE

HOMO SAPIENS

SABATO 13 DICEMBRE

LEARCO GIANFERRARI

DOMENICA 14 DICEMBRE

TITTI BIANCHI

VENERDI' E DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

STASERA AL CINEMA

BIELLA

Facile come il vento. di A. Longoni, con L. Fortner, A. Gassman, M. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312. **Facile come il vento.** di A. Longoni, con L. Fortner, A. Gassman, M. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312. **Facile come il vento.** di A. Longoni, con L. Fortner, A. Gassman, M. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312. **Facile come il vento.** di A. Longoni, con L. Fortner, A. Gassman, M. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312. **Facile come il vento.** di A. Longoni, con L. Fortner, A. Gassman, M. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312. **Facile come il vento.** di A. Longoni, con L. Fortner, A. Gassman, M. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312. **Facile come il vento.** di A. Longoni, con L. Fortner, A. Gassman, M. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312. **Facile come il vento.** di A. Longoni, con L. Fortner, A. Gassman, M. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312. **Facile come il vento.** di A. Longoni, con L. Fortner, A. Gassman, M. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

Facile come il vento. di A. Longoni, con L. Fortner, A. Gassman, M. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312. **Facile come il vento.** di A. Longoni, con L. Fortner, A. Gassman, M. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312. **Facile come il vento.** di A. Longoni, con L. Fortner, A. Gassman, M. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312. **Facile come il vento.** di A. Longoni, con L. Fortner, A. Gassman, M. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312. **Facile come il vento.** di A. Longoni, con L. Fortner, A. Gassman, M. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312. **Facile come il vento.** di A. Longoni, con L. Fortner, A. Gassman, M. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312. **Facile come il vento.** di A. Longoni, con L. Fortner, A. Gassman, M. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312. **Facile come il vento.** di A. Longoni, con L. Fortner, A. Gassman, M. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312. **Facile come il vento.** di A. Longoni, con L. Fortner, A. Gassman, M. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

Facile come il vento. di A. Longoni, con L. Fortner, A. Gassman, M. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312. **Facile come il vento.** di A. Longoni, con L. Fortner, A. Gassman, M. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312. **Facile come il vento.** di A. Longoni, con L. Fortner, A. Gassman, M. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312. **Facile come il vento.** di A. Longoni, con L. Fortner, A. Gassman, M. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312. **Facile come il vento.** di A. Longoni, con L. Fortner, A. Gassman, M. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312. **Facile come il vento.** di A. Longoni, con L. Fortner, A. Gassman, M. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312. **Facile come il vento.** di A. Longoni, con L. Fortner, A. Gassman, M. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312. **Facile come il vento.** di A. Longoni, con L. Fortner, A. Gassman, M. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312. **Facile come il vento.** di A. Longoni, con L. Fortner, A. Gassman, M. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

NELLE SALE DI TORINO

BIELLA

Facile come il vento. di A. Longoni, con L. Fortner, A. Gassman, M. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312. **Facile come il vento.** di A. Longoni, con L. Fortner, A. Gassman, M. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312. **Facile come il vento.** di A. Longoni, con L. Fortner, A. Gassman, M. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312. **Facile come il vento.** di A. Longoni, con L. Fortner, A. Gassman, M. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312. **Facile come il vento.** di A. Longoni, con L. Fortner, A. Gassman, M. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312. **Facile come il vento.** di A. Longoni, con L. Fortner, A. Gassman, M. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312. **Facile come il vento.** di A. Longoni, con L. Fortner, A. Gassman, M. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312. **Facile come il vento.** di A. Longoni, con L. Fortner, A. Gassman, M. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. (015) 22.736 - 31.312. **Facile come il vento.** di A. Longoni, con L. Fortner, A. Gassman, M. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

Serie D: il big match si disputerà domenica a Vercelli. Inizio alle 17,30

Basket, scocca l'ora del derby

E' «sfida» tra Monferrato e Meeting Art

In D maschile l'ora del derby: domenica al PalaDonizetti (giusto il tempo di rifarsi dalle emozioni offerte dalla Pro Vercelli) ecco irrompere l'attesa sfida cestistica tra Shopping Center Monferrato e Meeting Art. Alle 17,30, i biancoverdi e coach Anastasio affronteranno i Frogs Sguazzotti, autentica rivelazione in positivo del torneo.

Oltre al «pepe» tipico d'ogni derby match vale (e molto) per la classifica. La Meeting Art è al secondo posto, a due sole lunghezze dalla coppia di vertice Trecate-Druentina, mentre

il Monferrato cerca, contro l'«cugino» quella continuità di rendimento che, sinora, ha frenato la rincorsa Sarracco e compagni nell'area play off.

Le due squadre arrivano allo scontro diretto forti dei successi ottenuti contro il Castelnuovo (i gialloblù di Sguazzotti) e Montalto Dora (primo acuto del campionato per lo Shopping). Insomma una gara che promette spettacolo, anche per la rivalità sportiva esistente tra i due club.

L'aria di derby si respirerà anche domani sera a Gattinara

dove il quintetto di Zanichotti ospiterà (fischio d'inizio alle 21) il Cigliano. Pure in questo caso le motivazioni che animeranno i due club differiscono: i valsesiani devono assolutamente staccarsi dalle zone a rischio, mentre i giallorossi di Davito proveranno a inserirsi nell'area vertice.

Impegno estremo anche per l'Executive Biella: i ragazzi di Martinotti sono attesi sul parquet del Castelnuovo Scivola (l'inizio alle 21) compagine che, sul proprio terreno, rappresenta sempre un ostacolo quanto mai insidioso.



Il coach Roberto Sguazzotti

SPORT FLASH

Tiro con l'arco

Castelli nuovo patron dell'Archery Team

Novità in «Vate». La Vercelli Archery Team ha un nuovo presidente: Piero Castelli che subentra a Luigi Rosa. Castelli sarà affiancato dal consiglio direttivo, composto da Davide Corallino, Cristina Boglietti, Rocco Casella e Paolo Vaccini. Intanto la squadra Seniores giunta seconda all'Indoor Carf di Torino.

Corrimano

Festa fine stagione all'Aeroclub Rigazio

Serata di fine anno, domani sera all'Aeroclub «Marilla Rigazio». Nel corso della manifestazione verranno premiati gli atleti che, nel corso della stagione, hanno ottenuto significativi risultati.

Nel girone E guida il bar Giusta

Csi, il dominio del Marco Gomme

VERCELLI. Il torneo di calcio Csi si avvia al giro di boa. Anche la classifica dovrà ancora essere completata da alcuni recuperi (in programma prima della ripresa primaverile) i valori del campionato sembrano già delineati.

In serie A1 vola il Marco Gomme: il team di mister Torti, nonostante il con i Los Nimalos (unico punto perso dal nerazzurro), è saldamente al comando: 19 punti, tre in più del Blu Tricots e cinque sul Caresanablot. Più staccato l'Arciere: i campioni in eliminati dalla Coppa Piemonte (sconfitta 1-0 interna contro il Borda dopo lo 0-0 dell'andata), si trovano in sesta posizione.

Il week end (domani pomeriggio si gioca alle 15) sarà caratterizzato dal big match Los Nimalos-Blu Tricots, mentre il leader Marco Gomme sarà impegnato sul terreno Tricerese.

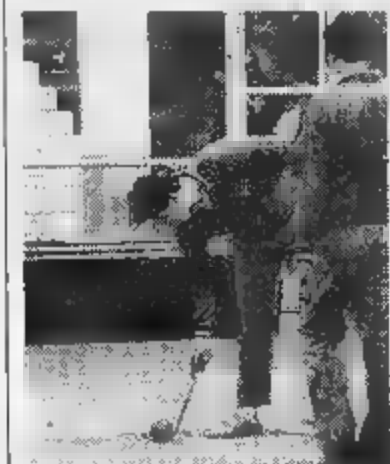
trasferita anche il Caresanablot, atteso dal Casalvolone. Il turno si completa con Greggio-Desana e il posticipo (15,15) tra Arciere-Saluggia. In serie B prosegue il dominio del Bar Giusta: l'undici di Marotta guida con cinque punti di vantaggio sul Caresanablot. Domani la capolista giocherà a Pezzana, match casalingo per il Caresanablot con i Rangers. (p. m. f.)

BOCCE

Intanto a Vercelli arrivano i primi verdetti delle gare al coperto. Le altre prove del fine settimana

Amici Chiavazza contro i campioni d'Italia

Domani il duello per conquistare il primato nella serie «A1»



E' nel vivo la stagione delle bocce

BIELLA. Sono tornati solo quest'anno in A1, ma è come ci fossero da anni. Gli Amici Parani non soltanto non hanno avuto alcun timore reverenziale nel trovarsi nel gruppo di squadre che guida la classifica, ma i bianchi poco che i granaia chiavazzesi si portassero in vetta alla graduatoria. «E' un campionato equilibrato dove le partite si decidono all'ultima tornata di gare - dice Pier Carlo Cantone, addetto stampa degli Amici - Contro i torinesi della Ferrero siamo andati molto vicini alla vittoria ma, alla fine, siamo stati costretti ad egguagliare il pareggio con l'ultima boccata: è giusto sia andata così».

Chiavazzesi al vertice della classifica in compagnia di Asti, Crb Ferrero e Chiavarese prima della sesta giornata che vedrà scontrarsi le quattro reginette. Domani infatti la Chiavarese sarà ospite del Crb Ferrero e gli Amici Parani si recheranno in visita alla Asti. «Andiamo a far visita ai campioni d'Italia forti dell'ex Pivotta e di un giocatore come Mandola che sinora non ha mai perso: sarà difficilissimo - conclude Pier Carlo Cantone - Tuttavia i 7 punti abbiamo conquistato ci consentono di affrontare questa trasferta con tranquillità senza dover patire alcuna pressione».

Torneo indoor a Vercelli. Primi verdetti al torneo indoor. Per il momento è stato giocato soltanto il primo turno, ma alcuni risultati possono già indicare chi potrà puntare ad entrare nella «final four». Ecco come è andata la prima giornata: Confezioni Parolo-Carrozeria Cagna 13-5, Delfino Giochi-Marco Gomme 13-8, Circolo Bellaria-San Pietro Novara 8-13, Argenteria Lodigiani-Carrozeria Sant'Andrea 13-10, Poliofi-Bar Caffetteria 13-6, Ab Aravecchia-Bar Tasso 13-9, Coop Vercelli-Zetaasseti 13-6, Ristorante Afra-Edilscavi 13-7. Memorial Bassano. E' tutto pronto per il trofeo «Celestino»

Rinaldo Bassano, organizzatore in ricordo del padre e del fratello da Piero Bassano, attuale presidente del comitato Vercelli della Federboccia. La manifestazione andrà in scena il 20 e il 21 dicembre al Circolo Bellaria e del centro di Caresanablot. Trofeo Comune di Valduggia. Dopo la coppa «Città di Crevaque», tocca ora a Valduggia ospitare alcuni dei migliori giocatori italiani. Domenica è in programma il trofeo «Comune di Valduggia» riservato a quadrette composte da atleti di A e B. Le partite di qualificazione inizieranno alle 8,30.

A CURA DI Walter De Biasio, Francesco Lesa e Ivan Fossati

VENERDI 12 DICEMBRE 1997

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a: Stampa, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società



ALFA 145 E ALFA 146. DOPPI VANTAGGI.

3.900.000 lire di risparmio* oppure climatizzatore compreso nel prezzo.

Doppi vantaggi per chi sceglie oggi Alfa 145 o Alfa 146: avete una vettura usata di oltre 10 anni risparmierete L. 3.900.000, oppure, se non l'avete, godrete il comfort del climatizzatore offerto dai Concessionari Alfa Romeo.

E poi, soluzioni di pagamento senza pensieri. esempio, per Alfa 145 basta anticipare il vostro usato, 11 quote mensili a partire da L. 286.000 e, tra un anno, grande libertà scelta. Informatevi subito.

Offerta valida fino al 31.12.97

INOLTRE QUOTE MENSILI A PARTIRE DA L. 286.000*

ALFA 145 1.4 T.S. 16V L. 24.900.000*
ALFA 146 1.4 T.S. 16V L. 25.500.000*

*Esempio di formula di acquisto per Alfa 145 1.4 T.S. 16V con risparmio rottamazione: prezzo di listino L. 24.900.000, sconto L. 3.900.000, prezzo di vendita L. 21.000.000, restituzione iniziale L. 5.250.000 (25%), 11 quote mensili da L. 286.747, versamento finale L. 13.650.000 (65%). prezzo di vendita L. 21.000.000 in normali condizioni d'uso e con tasso di 30.000 km (12" mensili L. 17.928.000, spesa gestione pratica L. 270.000, TAN 7,5, TAEG 9,15%. Salvo approvazione SABA. Le iniziative non sono cumulabili. *Prezzo chiavi in mano (I.P.T.E. esclusa)

AUTO TEAM

VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. (0161) 294319

GILARDI & C.

BORGESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. (0163) 225566

SABICAR

BIELLA - Viale Macallé, 45 - Tel. (015) 401745

Concessionari Alfa Romeo

SPAZIO A FARE

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

- A. LA BARCA** villa su 2 piani volendo 2 alloggi più cortile più capannone mq 280 piano carrabile L. 780 milioni. Permuta. Edilmark 434.1316.
- A. SERIM** 562.9601 corso Saluggia nuovo pronta consegna signorile salotto 2 camere cucina 2 bagni box.
- A. SERIM** 562.9601 libero piazza via Moravia ampio 3 camere cucina bagno L. 235 milioni piano 2°.
- A. SERIM** 562.9601 libero via Saluggia nuovo pronta consegna signorile salotto 2 camere cucina 2 bagni box.
- A. VIA Bologna** (corso Novara) villa a 2 piani più mansarda cantile box mq 100 ristrutturata come nuova L. 750 milioni Edilmark 434.1316.

A L. 160 MIL

corso Agnelli 3° piano spazioso ingresso 2 camere studio cucinone bagno. Gabetti 6. Rita 359.393.

Interruttore ristrutturato presso
Tel. 011 561.561 con giardino
Gabetti 756.650

CAVORETTO strada Fioravanti 21 vendi a L. 780 milioni villa indipendente con giardino. Gabetti 595.771.1.

CENISIA via Fregio libero quadro piano asportare due camere cucina bagno L. 155 milioni Gabetti Viberi 393.8703.

CENISIA Proprietà libera 2 camere studio cucinone bagno L. 110 milioni Gabetti Viberi 393.8703.

OLT via Giacinto Collegno libero spazioso piano alto camera finestrato nino bagno. Gabetti Parelli 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Il Giulio Cesare in casa con ascensore. Gabetti 756.688.

Assitalia

Le Assicurazioni d'Italia

INA

Polizza di assicurazione

"Tra i grandi numeri di INA Assitalia, il Numero Verde è uno dei più"



"Un grande Gruppo come il nostro deve proporre sempre in un modo dinamico e competitivo, il Numero Verde 167-671671 ci permette di premezzare anche in questo", afferma Carlo Semperebene, capo dell'Area Commer-

ciale e Pubblicità INA Assitalia. "E' lo strumento perfetto per dare le prime informazioni su quel che offriamo e avvicinare i potenziali clienti, nella maniera più semplice e rapida, ai nostri uomini sul territorio: abbiamo 205

Agenzie Generali e oltre 3000 punti vendita, e quest'anno abbiamo risposto ad oltre 13000 telefonate. La gente chiama spesso il nostro Numero Verde per conoscere i particolari dei nostri prodotti, che sono numerosi e rispecchiano le

più diverse esigenze individuali. Con il Numero Verde il risultato finale è la soddisfazione di tutti". Telecom Italia vi propone l'esperienza del grande Gruppo assicurativo e finanziario INA Assitalia.

Per informazioni sul Numero Verde, chiamate questo Numero Verde:

167-080080

TELECOM ITALIA

Numero Verde. Conviene a chi chiama e a chi è chiamato.

VIA FILODELLA pressi vecchio stadio salotto 2 camere cucina bagno 2 brie. Gabetti 6. Rita 359.393.

VIA LUINI ingresso casa 1 letto cucinone bagno 2 balconi cantina L. 116 milioni. Gabetti Lucanto 761.253.747.

VILLETTE zona Parelli su 1 piano loggia montata nell'attico mq 100 giardino box L. 550 milioni. Parelli Casa 771.7047.

A. PINEROLO villa a giardino recente libe- 3 letti cucina 3 camere 3 bagni mq 1000 Edilmark 434.1316.

AVOLIANNA villa lago villa recente 3 camere cucina 3 bagni 2 bagni lavandina lavandina garage giardino ottimo prezzo. Attivo 561.3040.

CANTALUPA palazzina in costruzione 3 letti con soffitto quadrato da L. 248 milioni. Volendo box. GR 011 320.524.

CASCINE largo Volturno ristrutturato piano alto ingresso camera cucina 3 bagni 3 camere cucina 3 bagni 2 bagni box. Gabetti Rivoli 556.5022.

COLLENO centro 4° piano ascensore soggiorno 3 camere 2 bagni box L. 240 milioni. Gabetti 405.0870.

FIMINTER IMMOBILI Moncalieri in palazzo 4° piano 400 mq su 2 piani più cantina indipendente di 180 mq giardino privato Tel. 517.0021.

nuovo villa 4 camere metratura ben rifinita giardino privato termocautone mq. GR 011 320.524 - 0121 353.211

MONCALIERI centro storico ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno 2 bagni L. 335 milioni. Gabetti 642.563.

PECETTO villa palazzina 3 camere 3 bagni 2 bagni box. Tel. 647.0074.

PECETTO villa palazzina 3 camere 3 bagni 2 bagni box. Tel. 647.0074.

PECETTO villa palazzina 3 camere 3 bagni 2 bagni box. Tel. 647.0074.

PECETTO villa palazzina 3 camere 3 bagni 2 bagni box. Tel. 647.0074.

PECETTO villa palazzina 3 camere 3 bagni 2 bagni box. Tel. 647.0074.

PECETTO villa palazzina 3 camere 3 bagni 2 bagni box. Tel. 647.0074.

PECETTO villa palazzina 3 camere 3 bagni 2 bagni box. Tel. 647.0074.

PECETTO villa palazzina 3 camere 3 bagni 2 bagni box. Tel. 647.0074.

PECETTO villa palazzina 3 camere 3 bagni 2 bagni box. Tel. 647.0074.

PECETTO villa palazzina 3 camere 3 bagni 2 bagni box. Tel. 647.0074.

PECETTO villa palazzina 3 camere 3 bagni 2 bagni box. Tel. 647.0074.

PECETTO villa palazzina 3 camere 3 bagni 2 bagni box. Tel. 647.0074.

PECETTO villa palazzina 3 camere 3 bagni 2 bagni box. Tel. 647.0074.

PECETTO villa palazzina 3 camere 3 bagni 2 bagni box. Tel. 647.0074.

PECETTO villa palazzina 3 camere 3 bagni 2 bagni box. Tel. 647.0074.

PECETTO villa palazzina 3 camere 3 bagni 2 bagni box. Tel. 647.0074.

PECETTO villa palazzina 3 camere 3 bagni 2 bagni box. Tel. 647.0074.

PECETTO villa palazzina 3 camere 3 bagni 2 bagni box. Tel. 647.0074.

PECETTO villa palazzina 3 camere 3 bagni 2 bagni box. Tel. 647.0074.

PECETTO villa palazzina 3 camere 3 bagni 2 bagni box. Tel. 647.0074.

PECETTO villa palazzina 3 camere 3 bagni 2 bagni box. Tel. 647.0074.

PECETTO villa palazzina 3 camere 3 bagni 2 bagni box. Tel. 647.0074.

PECETTO villa palazzina 3 camere 3 bagni 2 bagni box. Tel. 647.0074.

PECETTO villa palazzina 3 camere 3 bagni 2 bagni box. Tel. 647.0074.

PECETTO villa palazzina 3 camere 3 bagni 2 bagni box. Tel. 647.0074.

PECETTO villa palazzina 3 camere 3 bagni 2 bagni box. Tel. 647.0074.

PECETTO villa palazzina 3 camere 3 bagni 2 bagni box. Tel. 647.0074.

PECETTO villa palazzina 3 camere 3 bagni 2 bagni box. Tel. 647.0074.

PECETTO villa palazzina 3 camere 3 bagni 2 bagni box. Tel. 647.0074.

PECETTO villa palazzina 3 camere 3 bagni 2 bagni box. Tel. 647.0074.

PECETTO villa palazzina 3 camere 3 bagni 2 bagni box. Tel. 647.0074.

S. MAURO impresa prenota alloggi metratura finitura signorile giardino zona comoda tutti i servizi. Tel. 860.8213.

VILLA signorile a Rivolta da 3 letti su 3 livelli con giardino. Studio Rivolta vende. Tel. 901.8842.

VILLETTE indipendente, giardino Ponzone D'Acqua L. 45 milioni più L. 110 milioni. Tel. 010 251.3197-0185 267.886.

centralissimo, mt. mare, appartamento con ampio terrazzo e piccolo giardino, 2 camere, ripostiglio, bagno, sala, ristrutturato ed arredato nuovo. Tel. 0182 942.845.

in mare monolocale bilocale con vista mare L. 130 milioni. Tel. 0182.

CERALE in costruzione 200 mt. da L. 200 milioni. Tel. 930.895 - 0337 221.279.

CERALE in complesso costruzioni alloggi indipendenti mare ST. I.M.E.C. Tel. 449.072.

CERALE in zona residenziale bilocale terrazzo auto perfetto L. 220 milioni. Tel. 0182 931.001.

FINALE LIGURE a 50 km dal mare bilocale in costruzione 220 mt. da L. 210 milioni. Tel. 019 560.710.

FINALE in mare Cap Martin Montecarlo nuovi villaci indipendenti garage L. 365 milioni. Tel. 0184 448.072.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706. in stabile in via per selezione alloggi da L. 85 milioni.

ellebi
ISTITUTO DI BELLEZZA
Anni 15 di esperienza nel settore
anni Per una bellezza
naturale, bigiotteria
modelli, prodotti di qualità
a prezzi eccezionali.
ALBA - V. L. Caviglioglio, 12
Tel. 0173.346332

LA STAMPA

tutto

Alba Bra Cuneo & Roero

ATTUALITÀ • CULTURA • SPORT • TEMPO LIBERO

BRA SERVIZI
SERVIZI ECOLOGICI

- Spurgo pozzi neri
- Stoccaggio e smaltimento rifiuti
- Trasporto e smaltimento rifiuti
liquidi e solidi

BRA - CORSO MONVISO, 25
Tel. 0173.346332
Fax 0173.346332

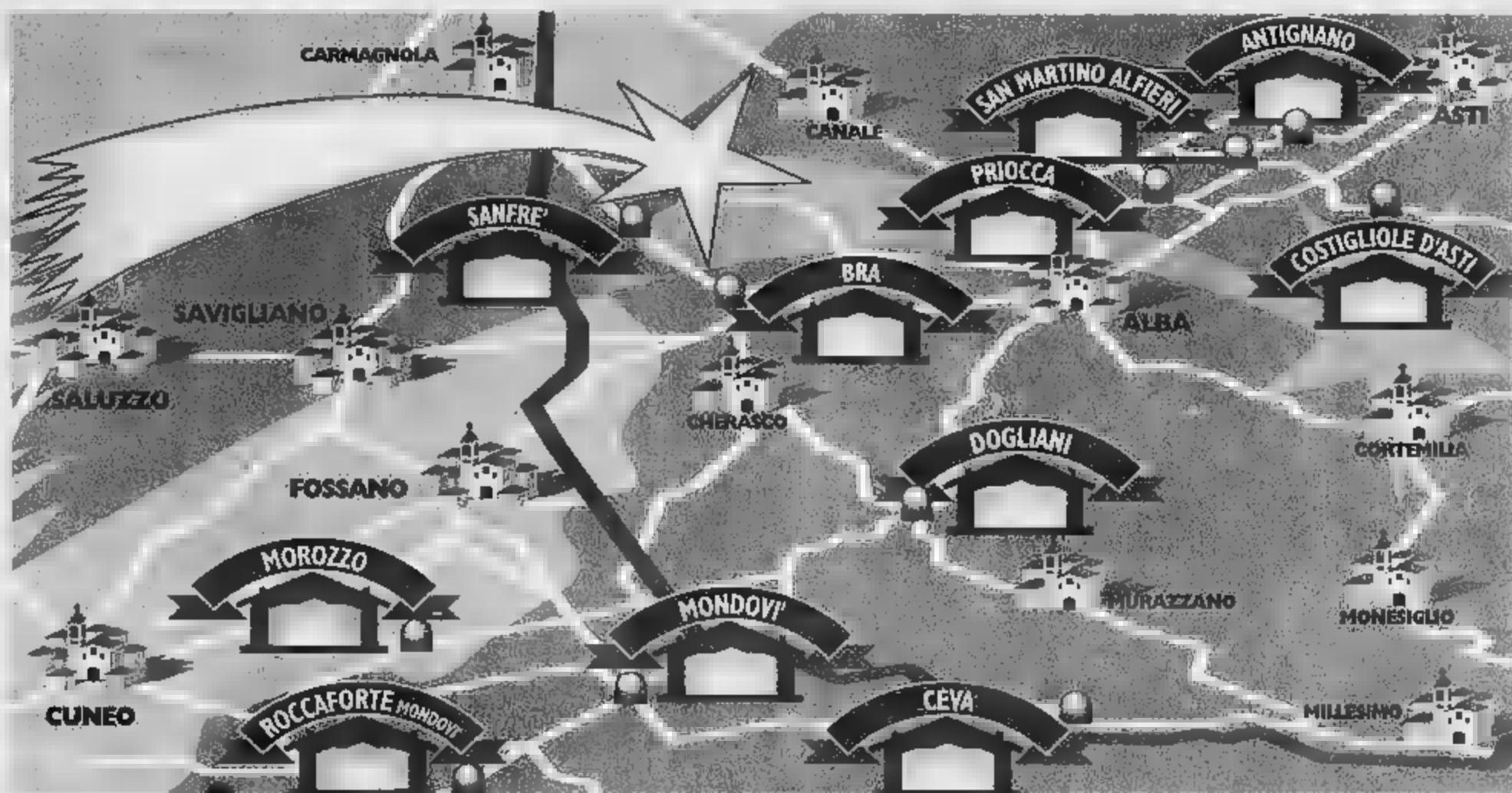
VISTI
DA VICINO



LA VILLAGGIO

LA VILLAGGIO

Viventi, meccanici
o tradizionali
ogni paese
ha la sua capanna
per sentire di più
le feste di fine anno



LASCIAVI
DIRE

IL NATALE
HA SETE
DI PAROLE
NUOVE

HO in mente alcune immagini di questi giorni. Un amico pieno di angoscia per come va il mondo oggi: corruzione, pedofilia, droga, furti, mafia. Un papà con il figlio tossicodipendente con in volto un'immagine di disperazione e impotenza. Un gruppo di giovani al bar, preoccupati di non annoiarsi, come gli altri anni, nella notte di Natale. Una giovane donna con due figli per mano e lividi in faccia per aver preso botte, per l'ennesima volta, da suo marito ubriaco.

Non è facile parlare di Natale con queste immagini in mente. Si è tentati di dare le dimissioni. Ma, d'altra parte, proprio quei volti mi spingono a parlare, a gridare come può essere oggi il Natale. Mai oggi sotto l'apparenza stanca, annoiata, disperata degli uomini c'è stata di parole di salvezza, di verità, di speranza.

Col Natale, qualcosa dell'eterno di Dio entra nel nostro quotidiano per cui non c'è più nulla di piccolo. Natale non è tanto ricevere dei sacramenti; il Natale di Gesù sarebbe sterile e inutile se non diventasse il nostro Natale.

L'umanità di oggi ha bisogno di testimoni, di segni, di tante persone come Madre Teresa che diventano vangelo vivente. Quante volte di fronte a certe persone abbiamo desiderato curvare il capo nell'inchino e nella riverenza come Mosè di fronte al rovente ardente del Sinai. A volte erano creature semplici, insignificanti, ma la loro vita era piena di luce e per noi sono state vangelo vivente, segno di speranza. Grazie a loro Gesù è nato dentro di noi e noi abbiamo potuto celebrare e celebrare ancora oggi con fiducia il Natale.

Don Valentino Vaccaneo
parroco di Cristo Re ad Alba

Dove si ferma la cometa

GIUSEPPE salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme, Maria, sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, Maria diede alla luce il figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia. C'erano in quella regione alcuni pastori. Un angelo presentò loro e disse: «Non temete, perché vi annuncio una grande gioia. Oggi è nato nella città di Davide il Salvatore. Questo il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia». Subito apparve una moltitudine di angeli, che lodavano Dio dicendo: «Gloria nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà». Andarono e trovarono Maria, Giuseppe e il bambino nella mangiatoia.

Francesco d'Assisi doveva avere nel cuore il racconto dell'evangelista Luca quando, nel 1223, a Greccio, ideò il presepe. Una tradizione che si rinnova ancora oggi, dopo sette secoli.

Il presepe tra religiosità, folklore, ma anche abitudine: la Napoli si vendono statuine sal-



la moda, con il volto di Madre Teresa, lady Diana o Gianni Versace) e richiamo turistico.

Il presepe attira visitatori affascinati dai luoghi dove si ferma la stella cometa come nella

notte di Betlemme. E si fa a gara per allestire il più grande, il più curioso, quello in miniatura o quello che, rappresentazione vivente, di distinguersi prevedendo anche gli

«assaggi gastronomici». Il «presepe vivente» di più consolidata tradizione si svolge a Dogliani Castello, la borgata che da ventitré anni organizza «la Sacra Rappresentazione del

Natale più grande della provincia», il 23 e 24 dicembre, dalle 20.30. I figuranti sono trecento, lo sfondo è quello delle vie del borgo antico, illuminato dalle torce a vento e dai falò. Case in pietra, cantine dalle volte basse, trasformate in botteghe per gli antichi mestieri. Un po' come a Pra del Morozzo, la minuscola frazione aggrappata alle colline della valle Elbero, il cui presepe ha luogo, da sedici anni, il 24 e 25 dicembre e il 6 gennaio, dalle 20.30. Appuntamento, invece, per il 15 dicembre (21.30) e 6 gennaio (16.30) a Morozzo.

Antichi mestieri e gastronomia s'incontrano nell'originale «presepe vivente» che si svolge nel borgo San Vittore di Priocca il 23 e 24, alle 20.30. Centocinquanta comparse propongono gesti, usanze, fatiche d'un tempo, offrendo ai visitatori vin brulé all'osteria dei Romani, «stè all'araba» alla taverna del Moro, frittelle e caldarroste nella piazza del Mercato.

Per ammirare la Natività attraverso le statuine c'è solo l'imbarazzo della scelta. A capitale provinciale dei presepi si

candida Mondovì: da domani al 7 gennaio in vetrine, chiese e palazzi ne saranno allestiti oltre duecento, realizzati da scuole, artisti e ceramisti in materiali e forme varie.

A Bra, nella chiesa della Croce, da domenica all'Epifania (9-12/15-18) si potrà visitare il grande presepe meccanizzato, a cui ogni anno vengono aggiunte scene. Meccanizzato anche l'allestimento curato per il quarto nella chiesa dei Battuti Bianchi a Savigliano (aperta 15-19 nei festivi, 9-12/15-19 prefestivi e festivi), dove saranno esposte anche grandi foto dei suoi dipinti, per il cui restauro si raccolgono fondi.

A Ceva merita una visita il presepe con le antiche statue di gesso, nella grotta del convento dei Cappuccini.

Nell'astigiano si preparano numerosi presepi viventi i più attesi, tutti per la vigilia di Natale, a Costigliole, San Martino Alfieri, Antignano e Cossale con figuranti in costume e conclusione, come un po' dappertutto, con vin brulé.

Scuola

PLAYMASTER
NINTENDO 64
VASTO ASSORTIMENTO VIDEOGAMES
CONTINUA QUESTO TAGLIANDO E OTTERRAI UNO SCONTO di £. 5.000 SULL'ACQUISTO DI UN VIDEOGAMES

CRONACA
PERSONAGGIO
BASKET

3 IL SINDACO
ENZO DEMARIA
DOMENICA INAUGURA
IL PONTE SUL CHERASCA
REGALATO DA ROMA
DA MILANO DEI TEMPI

11 DOPO 60 ANNI
DA TRIFOLAO
«CUPA» APPENDE
LO ZAPPINO AL CHIRO
MA LASCIA EREDITA'
E SEGRETI AL NIPOTE

15 CARLO
DELLA VALLE
SIGNORE DEI CANESTRI
E UOMO D'AFFARI
FA A BRA

Ottica Alfarano
OCCHIALI ■ LENTI A CONTATTO
ottici ■ Bra dal 1961
in occasione del 36° anno di attività promuove
CAMPAGNA ROTTAMAZIONE
valida fino al 31 dicembre 1997
Il vostro vecchio occhiale verrà valutato da L. 50.000 a L. 100.000 acquistando un occhiale nuovo.
OTTICA ALFARANO è in VIA CAVOUR 27 a BRA.
Professionalità e competenza al servizio dei tuoi occhi
PROMOZIONE NON CUMULABILE
REGOLAMENTO IN SEDE
SPESA MINIMA L. 250.000

abitpel



PELLE • PELLICCE • ABBIGLIAMENTO UOMO

CASTAGNITO Località BARACCONI

Incrocio per NEIVE

LIQUIDAZIONE TOTALE



CON SCONTI REALI

DAL 30% AL 80%

PER TRASFERIMENTO

Altro che BABBO NATALE...

APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESA LA DOMENICA • 9,15 - 12,15 / 15,00 - 19,30 • CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA

CRONACA

Il nuovo ponte sul torrente Cherasca, l'opera pubblica più importante ultimata dopo la disastrosa alluvione del 5 e 6 novembre '94, sarà inaugurata domenica, alle 12. Il viadotto, che risolve il problema del collegamento tra la regione Santa Margherita (borgo Moretta) e la collina con le località Serre, Como e la strada provinciale per Langhe, è stato battezzato il «ponte della solidarietà». Alla costruzione hanno infatti contribuito i lettori de «La Stampa» attraverso la Fondazione Specchio dei tempi che ha donato un miliardo nei giorni successivi alla terribile calamità.

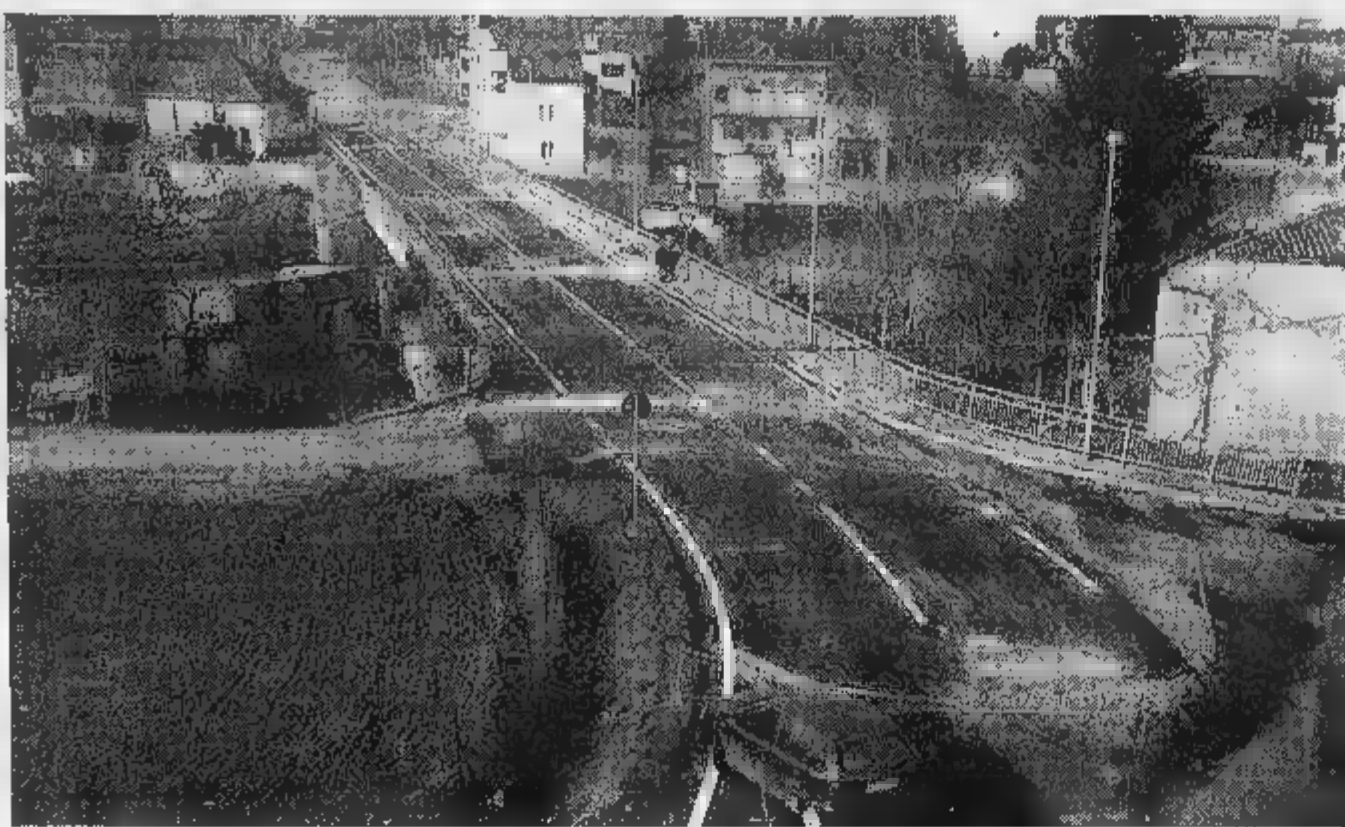
Lungo 27 metri e largo 13, il nuovo passaggio consente il collegamento viario a pedonale tra via Rio Misureto (prolungata) e strada Belmonte, migliorando lo smaltimento del traffico sulla collina e garantendo una maggior sicurezza in caso di alluvioni.

Il ponte scavalca il torrente con una campata unica in modo da favorire il deflusso delle acque in caso di piena ed è costituito da una carreggiata suddivisa in due corsie di tre metri. Comprende due banchine laterali di un metro e due marciapiedi rialzati di un metro e mezzo ciascuno.

Il sindaco Enzo Demaria dice: «Siamo grati a Specchio dei tempi per l'aiuto che ci ha dato. Ha contribuito a realizzare un'opera del dopo alluvione, importante non solo per il collegamento tra la città e la collina, ma che rappresenta anche il primo tassello di un futuro sviluppo della viabilità in quella zona».

Si pensa ad una circoscrizione est della città che servirebbe a collegare la Moretta alla Porta Cherasca evitando l'attraversamento di piazza Savona. Un intervento che alleggerirebbe il traffico sul frequentatissimo corso Langhe e sarebbe una via alternativa al transito che passa nel centro cittadino. Osserva ancora il sindaco: «Un aspetto importante è rappresentato dal fatto che ci siamo finalmente resi conto di quanto è necessario intervenire: studi, progetti e opere in grado di risolvere i problemi in modo definitivo. Abbiamo deciso di costruire un nuovo ponte in sostituzione di quello vecchio e inadeguato, siamo intervenuti sull'alveo del torrente in un punto molto critico ed abbiamo tenuto presente il futuro sviluppo della viabilità nella parte sud-est della città».

Il viadotto che si inaugurerà domenica fa parte di un ampio progetto redatto da un'equipe composta dagli ingegneri Renato Barra, Massimo Cirio e dal geologo Gian Mario Asselle. E'



Il ponte rinato dopo il disastro dell'alluvione com'è oggi (a sinistra) e sopra all'inizio dei lavori (a destra). A destra: il sindaco Enzo Demaria



LA STAMPA

DEI MITTICI

Per ricostruire

il collegamento

tra borgo Moretta

e la collina

Specchio dei tempi

ha donato un miliardo



Domenica Alba inaugura il Ponte della Solidarietà

stata studiata la sistemazione idraulica su tutta l'asta del torrente. In regione Santa Margherita sono state realizzate scogliere e altre difese spondali. Il prossimo passo sarà la demolizione del vecchio ponte sul Cherasca, sostituito da quello che sarà inaugurato domenica, ma che è già aperto al transito da fine novembre.

La vecchia struttura, che sor-

ge ad un centinaio di metri più a valle di quella nuova, è una costruzione centenaria in mattoni a due arcate con un grande pilastro centrale che costituisce uno sbarramento al deflusso delle acque e dei detriti. Un impedimento che ha contribuito ad aggravare i danni dell'alluvione: ed è proprio per scongiurare il rischio di future inondazioni che è stato deciso l'ab-

battimento. Al suo posto sorgerà una passerella in legno percorribile a piedi e in bicicletta.

Il vecchio ponte era stato danneggiato gravemente dall'alluvione: la piena del torrente aveva divelto il guard-rail, riducendo anche l'ampiezza della sede stradale. Da allora è stato istituito il senso unico alternato, che ha creato disagi. Il

progetto complessivo prevede una spesa di 2 miliardi e 716 milioni: oltre al contributo di Specchio dei tempi, ci saranno i finanziamenti dallo Stato.

Le scogliere e le opere di dife-

delle sponde sono state realizzate nel tratto del Cherasca, a partire dal nuovo ponte fino alle vicinanze degli stabilimenti dell'industria tessile Miroglio. Non lontano è stato realiz-

zato anche un parcheggio. Rimane il problema di un tratto di strada ripido e pericoloso all'innesto di via Belmonte con il nuovo ponte. Dice ancora il sindaco: «Per questo tratto abbiamo avuto lamentele dagli abitanti: porteremo all'approvazione del prossimo Consiglio comunale lavori che miglioreranno la situazione».

Per il torrente Cherasca sono progettati interventi di sistemazione di tutto il bacino che accoglie le acque di Alba, Diana, Rodella, Benevello oltre al Rio Misureto. Già altre volte in passato aveva rotto gli argini provocando allagamenti.

Ad Alba, per quanto riguarda le opere post-alluvione sono stati ultimati gli interventi nella frazione San Rocco Cherasca interessata da numerose frane: sono stati eseguiti lavori di ingegneria naturalistica per il consolidamento delle colline.

Per il Tanaro, sono stati consegnati a fine novembre (dal MagisPo alle imprese che hanno vinto gli appalti) gli incarichi per la realizzazione di scogliere e argini sulle sponde destra e sinistra del fiume che dovranno mettere in sicurezza la città. Sulla riva sinistra saranno costruiti gli argini e difesa della frazione Mussotto, sulla destra a protezione del quartiere Vivaro dove ha sede l'industria Ferraro. La spesa è di 23 miliardi. Conclude il sindaco: «Lavori di queste entità e difesa della città non sono mai stati eseguiti in passato. Speriamo di vederli ultimati in due anni».

Giuseppina Fiori

Ceva ha sottomesso il Tanaro con la rinascita della Passerella e le nuove possenti arginature

QUANDO arrivò la notizia che il Tanaro aveva spazzato via la Passerella, abbiamo capito che era il disastro. A Ceva tutti ricordano la del 5 novembre '94, quando il fiume in piena, che aveva già allagato il centro cittadino, strappò il ponte pedonale di ferro che collegava il rione Brolio al Filatoio. Lo abbandonò meno di cento metri più avanti, ma ormai la città era tagliata in due. L'alluvione aveva devastato oratorio, asilo, scuole, caserma, decine di case, fabbriche, negozi: la perdita della Passerella, uno dei simboli del paese, fu un colpo terribile. Come se il Tanaro, dopo aver ferito i cevani, avesse voluto anche separarli.

Ora da emblema del disastro la Passerella è trasformata nel simbolo della ricostruzione. Grazie a Specchio dei tempi, è stata la prima opera alluvionata a venire restituita alla città. «Quando "Specchio" portò i primi aiuti agli alluvionati, pochi giorni dopo il disastro - ricorda il sindaco di allora, Gianni Taramasso -, ci

fu chiesto cosa la città rivolesse. Sono bastati pochi istanti per decidere: la Passerella».

Già la settimana successiva la ditta «Conico» di Mondovì fu incaricata di costruire un ponte uguale a quello distrutto. Ci vollero un paio di mesi e 126 milioni perché in cantiere si realizzassero i pezzi, che, assemblati in piazza d'Armi, ricrearono lo stesso ponte di ferro verde, con il pavimento di legno. Poi, la posa sul Tanaro.

Il 26 marzo '95 Ceva ha riavuto la sua Passerella, inaugurata dal direttore de «La Stampa», Ezio Mauro.

Oggi la Passerella è di nuovo un simbolo. Quello della solidarietà, anche dell'impegno per il futuro. Dove, tre anni fa, c'erano sponde incolte, che non opponevano alcuna difesa alla furia del fiume, adesso ci sono possenti arginature, lungo tutto il corso del Tanaro nel centro cittadino. Ceva è fra i primi Comuni ad aver completato le nuove e più sicure difese spondali, dopo il disastro. (p. 5)



Anche la ricostruzione del ponte a Ceva è stata finanziata da Specchio dei tempi

CERAMICHE - ARREDO BAGNO CAMINETTI

Esposizione aperta la domenica mattina

ALOI CERAMICHE

UN GRANDE CENTRO ESPOSITIVO



Renato Bordini
ALBERTA PERRETTI
roccobarocco
ungaro
IL MORAICO CEDIR
MONTÀ D'ALBA
c.so Manzoni, 58
tel. e fax 0173/97.62.32
via Cavour, 6
tel. 0173/97.62.43

realizzazione...

PK Alba

Agente PubliKkompas s.p.a.
ALBA
Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173/442.130
Filiale: BRA
Tel. 0172/431.003

Auguri

Casamica



Tessuti pregiati
Confezioni personalizzate
e biancheria per la casa

Tante idee
per regali utili

ALBA
Via Gastaldi, 8
Tel. 0173/361735

Buone Feste

IL CONSORZIO LANGA ROERO PER L'EUROPA

in collaborazione con la

PIEMONTE

ASSESSORATO AL LAVORO
E FORMAZIONE PROFESSIONALE

e con il contributo finanziario del
FONDO SOCIALE EUROPEO

organizza:

**UN CORSO PER
"TECNICO DELLA GESTIONE
DEL PUNTO VENDITA"**

risolto a diplomati e finalizzato all'impiego
LA PARTECIPAZIONE AL CORSO È GRATUITA

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi
entro il 31 dicembre 1997 a:

IL CONSORZIO LANGA ROERO PER L'EUROPA
presso:

ALBA IN - SERVIZIO FORMAZIONE
P.zza San Paolo, 3 - 12051 ALBA (CN) - Tel. 0173/363236

Requisiti per l'ammissione

Data di nascita posteriore al 15/01/75;
diploma di scuola superiore o laurea; l'ammissione ai corsi dei candidati in possesso dei requisiti suddetti è subordinata al superamento di una prova di selezione inappellabile. Il merito di questa prova è determinato dalla commissione di selezione. Interessati riceveranno specifica convocazione. Le stesse sono previste entro la prima decade di gennaio.

Modalità di svolgimento

Partecipazione al corso gratuita
limitata a 10 partecipanti.
Svolgimento del corso nel periodo gennaio/luglio 1998 per una durata complessiva di 800 ore (500 di teoria e 300 di stage aziendali).
Frequenza obbligatoria.
a tempo pieno (40 ore settimanali).

CURIOSITA'

IDEE PARIGINE
IN UN ANGOLO
DI LANGA

Nel laboratorio
di Maria Grazia

Delpiano

nascono costosi

modelli esclusivi

e costumi teatrali

■ Ma non mancano

preziose «invenzioni»

dedicate alle massaie

La creatività e la fantasia non hanno confini né limiti. Può accadere, quindi, che in un Teatro a Cortemilia, a pochi metri dalla centralissima piazza Savona, nasca, per iniziativa di una intraprendente signora di 38 anni, un negozio del tutto particolare, insolito per un piccolo centro, la cui insegna, «La bottega fantastica» introduce il cliente in un mondo fatto di immaginazione, estro, invenzione ma anche di eleganza, senso estetico e buon gusto. La proprietaria Maria Grazia Delpiano, di Cortemilia, è sarta, modella, costumista e ha iniziato i suoi studi nel settore della moda a Torino perfezionandosi poi a Milano e a Parigi, dove ha frequentato il «Centre Pompidou» e la biblioteca di storia internazionale del costume del Louvre. Il suo è un laboratorio sartoria tradizionale e teatrale che in pochi anni è diventato un preciso punto di riferimento per diverse compagnie dell'Alba, del Canale e dell'Acquese. Il locale principale, che per molto tempo ha ospitato l'ufficio postale di Cortemilia, oggi è adibito a negozio, con splendide collezioni di cappelli d'epoca, di borsette e vestiti di ogni parte del mondo. I modelli esposti nascono dalla fantasia della titolare, che fin da bambina cullava il sogno di aprire una sartoria nel suo paese natale.

«Dopo le esperienze fatte a Torino e Milano - spiega Maria Grazia - ho deciso di tornare a Cortemilia e di mettere il mio laboratorio a disposizione della terra che amo. E' stata una scelta coraggiosa, una scommessa non facile che ho vinto grazie anche all'aiuto di Marco, mio marito, il quale non ha mai smesso di incoraggiarmi».

Aggiunge: «Vivere in provincia è importante perché si apprezzano maggiormente valori come la famiglia, l'amicizia, le tradizioni, la natura. Lo è ancora di più per mia figlia, Martina, che ha sei anni e cresce tra queste colline».

Ciuti fissi della «Bottega fantastica» sono la compagnia teatrale Famija Albeisa «Marianna Torta Morolin», il Gruppo

Teatro Nove di Canelli, le scuole di danza di Alba e Canale e diversi enti e associazioni di Langa, Monferrato, Roero per la quali la modella cortemiliana realizza anche i costumi carnevaleschi. Nell'agosto Maria Grazia Delpiano ha vestito i duecento figuranti che hanno partecipato al dramma storico «Nella di Cortemilia», portato in scena, nelle vie del paese, dal regista canellese Alberto Maravalle e dallo scenografo di fama nazionale Eugenio Guglielminetti.

Tra le sue creazioni anche numerosi complementi d'arredo per la casa, che finiscono nel ne-

gozi specializzati di Milano. I materiali che sono spesso di recupero oppure fili, bottoni, stiri, pizzi, merletti cercati con cura nei mercatini o nelle vecchie mercerie.

«Nel mio laboratorio - conclude Maria Grazia - entrano le persone che cercano il capo costoso, ma anche le massaie che chiedono di cucire un orlo o attaccare una manica. E' un ambiente semplice, socievole dove il buon gusto si all'ospitalità e all'amicizia, valori tipici della nostra Langa».

Maria Grazia Delpiano è sarta modella costumista e ha iniziato a studiare a Torino perfezionandosi poi a Milano e a Parigi

Ginetta Pellerino

Nella «Bottega fantastica» si scopre l'altra Cortemilia



Costumi teatrali ma anche natalizi e curiose idee per feste fra le proposte della Bottega fantastica di Cortemilia



«Se l'abito ha stoffa» nasce a Dogliani da 2 giovani stiliste

Rosella e Lorena, 24 e 22 anni, vengono dalla terra del dolcetto, nelle loro teste c'è il mondo della moda. Credono nel talento di stiliste che fin da bambine hanno scoperto di avere, nel modo quasi maniacale di rifinire gli abiti, facendo personalmente gli orli a mano e verificando con cura ogni singolo bottone. All'inizio dell'anno si im-

padronite di un vecchio edificio, hanno lavorato giorni e notti per pulirlo e renderlo adatto ad ospitare il loro laboratorio e a maggio hanno aperto «L'abito che ha stoffa» a Dogliani in via Vittorio Emanuele II (0173-742105).

«Le cose stanno andando bene - spiega Rosella Borra - Abbiamo cominciato ad occuparci della donna, ma ormai abbiamo maturato ottime esperienze nel settore uomo e in particolare nella «ceresia». Il laboratorio ha grandi successi anche per gli abiti da sposa. Rosella e Lorena, oltre a garantire stoffe firmate per abiti davvero speciali, offrono la possibilità di rendere realtà anche le idee più strane: un vestito da sposa nero realizzato per una ragazza di Parigiano. (L. F.)

OPEL



CORSA 1.0 12V

- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Vetri atermici
- Impianto stereo
- Antifurto



da L. 15.050.000*

TIGRA

- Servosterzo
- Air Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Autoradio
- Antifurto



da L. 21.300.000*

ASTRA 16V

- Servosterzo
- Air Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Impianto stereo
- Antifurto



da L. 20.400.000*

VECTRA 16V

- Servosterzo
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Impianto stereo
- Antifurto con telecomando
- Air Bag



da L. 28.800.000*

OMEGA

- ABS
- Air Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Antifurto con telecomando
- Servosterzo



da L. 37.850.000*

FRONTERA

- Servosterzo
- Impianto stereo
- Electric Pack
- Antifurto



da L. 36.800.000*

L'automobile

s.r.l.

ALBA - ITRA

ALBA
Lco. San Cassiano, 15/1
Tel. 0173/28.28.53

CONCESSIONARIA
OPEL





Un gruppo di produttori e amici del moscato alla festa di lunedì alla Casa natale di Cesare Pavese. Sotto, immagini della manifestazione



TRA I PRODUTTORI E AMICI

Ecco chi ha partecipato alla VII edizione del moscato nuovo in festa. Tra i produttori c'erano: Aldo Bussi, Calosso; F.lli Scagliola, Calosso; Il Falchetto, Stefano Belbo; Giuseppe Barbero, Mango; F.lli Dogliotti, Castiglione Tinella; Piero Gatti, Giacinto Gallina, I vignaioli S. Stefano; Alessandro Boi-do, Franco Ariano, Renzo Scavino di S. Stefano Belbo; Enrico Penna, Canelli; Cantina sociale Vallebelbo, Cantina sociale «Terre nostre», Cossano Belbo; Martini Rossi; Pessione; Gancia di Canelli; F.lli Santero; Abbazia; San Gaudenzio, Capella di S. Stefano Belbo; Filippetti, Canelli; Scavino, Priocca; Ariano & Ariano, S. Stefano Belbo e Barsano di Nizza.

Pasticceria: Bosca, Canelli; Giovine, Canelli; Gioacchino, Canelli; Cocito e Lugo, Stefano Belbo.

Ristoranti: San Marco, Canelli; Camulin, Cossano Belbo; della Stazione, dell'Angelo e Piccolo Golfo, Stefano Belbo.

Agriturismo: Gigliana, Stefano Belbo; La Bossclasca, Stefano Belbo; Rupestr, Canelli.

Altri aderenti: Cooperativa camli Valli Belbo, Cossano Belbo; Il profumo di pane, S. Stefano Belbo; Davide Manzo, apicoltore, Stefano Belbo; L'Enoteca ex Club di Sacco casa natale di Pavese.

Il moscato avrà gli Stati Generali e intanto emergono 4 superzone

ALLA FESTA

S. STEFANO

Confronto

d'idee

sul futuro

dell'aromatico vino

tra scelte

commerciali

e iniziative

diplomatiche

Il Moscato d'Asti «tappo rosso» prodotto in poco più di 3,5 milioni di bottiglie l'anno. Una briciola rispetto agli oltre 80 milioni di bottiglie che vanno per il mondo: il nome di «Asti spumante», Sono entrambi a dog e figli dello stesso vitigno, ma il fratello «piccolo» è cresciuto soprattutto in immagine e, a differenza dell'Asti, oggi è presente nelle liste dei vini di molti prestigiosi ristoranti, vive dell'attività incessante di decine di piccoli produttori che lo imbottigliano e mettono il loro nome in etichetta.

Ogni anno, da sette vendemmie a questa parte, un gruppo di questi produttori, si riunisce l'8 dicembre a Santo Stefano Belbo, nella casa natale di Cesare Pavese per «mettere a confronto il loro moscato appena imbottigliato. E' la festa moscato nuovo: un'occasione, voluta dal Centro produttori e amici, per fare il punto del mercato, discutere strategie, ascoltare pareri.

La splendida vendemmia 1997 non può che indurre all'ottimismo, anche se le analisi più attente dovrebbero indurre a più di una cautela. Anche il moscato, come tutti i vini patirà il rincaro dell'Iva, salita per le aziende agricole dal 9 al 20%. E poi bisognerà vedere come si comporta il «fratello maggiore», ovvero l'Asti spumante.

Queste settimane saranno decisive per valutare l'annata commerciale, considerato che oltre la metà delle bottiglie si vendono durante le feste natalizie. I segnali dal mercato tedesco (il principale per l'Asti) continuano ad essere in chiaro scuro. L'Italia pare riprendersi, si potrebbe arrivare anche «stoccaggio» preventivo nelle aziende «ci dovesse troppe eccedenze».

Il giornalista Sergio Miravalle ha ricordato alla platea dei produttori una recente tendenza della pubblicità: «spumantistiche più famose a privilegiare esclusivamente il loro



marchio. Il nome Asti che indica il territorio si tende a non farlo emergere. Eppure la forza di un prodotto è anche un'origine garantita. Miravalle, riferendosi ai due miliardi raccolti con la trattativa sul prezzo delle uve a favore del fondo per la promozione del moscato, ha aggiunto che i produttori dovrebbero concentrare i loro sforzi proprio nel territorio d'origine: i 52 comuni della zona a dog.

Lo scrittore Franco Piccinelli, ospite d'onore della festa, ha ribadito: «Si è forti quando si è forti a propria. Il moscato deve essere il moscato delle nostre feste. Dovete crederci, offrirlo e

farlo offrire, nei ristoranti ma anche in casa agli amici. Angelo Dezani, direttore dell'Associazione produttori ha ipotizzato gli «Stati generali del moscato». Dezani ha confermato la notizia dell'invito da parte dell'Associazione al presidente Prodi, che ha risposto positivamente e potrebbe venire a gennaio. «Vogliamo che l'Asti e il moscato diventino i vini di rappresentanza in tutte le nostre ambasciate. I francesi lo fanno con lo Champagne, perché imitarsi?». E il 17 ad Asti si discuterà delle sottosezioni di pregio. Ne saranno proposte 4: Santo Stefano, Canelli, Strevi e Castiglione.

[r. s. a.]



Migliaia di TAPPETI PERSIANI ed OGGETTI ORIENTALI

Importati direttamente
per il Vostro
Regalo di Natale!!!

Prezzi Scontatissimi

Fantasie d'Oriente

Via Vittorio Emanuele, 226
NRA - Tel. 0172 / 415455



Bonvicino

«La canonica crolla»

Una canonica ■ salvare. Sta crollando l'antica ■ dove, quando la parrocchia ■ Bonvicino aveva ancora un sacerdote stabilmente, viveva il parroco.

L'edificio in pietra, che ha pure un'importanza artistica, per esempio per via dell'arco su cui s'innalza, versa in condizioni di avanzato degrado. La copertura del tetto presenta evidenti cedimenti.

Gli abitanti del paese avevano lanciato un grido d'allarme già nel 1993, quando ■ stata promossa una raccolta ■ firme per sensibilizzare al problema. La situazione però non aveva subito particolari cambiamenti. «La canonica è di proprietà della Curia di Mondovì - dicono ■ Bonvicino - Tocca alla diocesi ■ al Comune occuparsene, per evitare di perdere questo patrimonio, che appartiene ■ tutto il paese». Ma c'è chi sostiene che i fatti stiano in modo diverso.

La popolazione ■ Bonvicino vuole salvare la canonica che ■ rischia ■ crollare



«La Curia ha ceduto l'edificio già da qualche tempo - sottolineano altri -, in cambio di interventi svolti per il recupero della chiesa parrocchiale. Oggi la canonica è proprietà di privati, che sarebbero comunque seriamente intenzionati a restaurarla».

Del problema del recupero della canonica si è discusso anche in Consiglio comunale, do-

ve si era valutata anche la possibilità ■ acquistare l'edificio, per salvarlo dalla rovina. Un'eventualità che, tuttavia, ■ si è trasformata in un intervento concreto. ■ sindaco Giovanni Giordano dice: «Certo, tutti gli abitanti del paese desiderano che ■ canonica sia ristrutturata, perché non si perda. Vedremo che cosa succederà».

[p. 5.]

Villanova Mondovì

Santa Lucia? Il 21 dicembre

Una volta si svolgeva regolarmente nel giorno dedicato a Santa Lucia, il 13 dicembre. Negli ultimi anni il Comune di Villanova Mondovì ha deciso di spostare la tradizionale fiera in un'altra data, da mantenere stabile anche in futuro. Così la manifestazione viene organizzata la terza domenica di dicembre: quest'anno, il 21.

«Negli ultimi tre o quattro anni abbiamo spostato la fiera più vicino al Natale - ha spiegato il sindaco Vincenzo Tomatis -, proprio per darle un significato particolare. Diciamo più natalizio, con un'importanza diversa. Con queste caratteristiche la manifestazione è stata inserita nel circuito delle rassegne programmate dalla Regione Piemonte».

La fiera si svolge nelle vie e nelle piazze del capoluogo. Le bancarelle ■ disposte per le strade e i visitatori potranno girare curiosando, sicuri di tro-

vare ogni genere di prodotto commerciale.

Non mancheranno neppure attrazioni folcloristiche, per esempio un gruppo di musicisti peruviani. Nel corso della giornata saranno distribuite anche caldaroste a tutti e le caramelle per i più piccoli.

Villanova Mondovì il 21 dicembre avrà già indossato la veste natalizia. Sarà possibile ammirare la nuova illuminazione che l'Associazione dei commercianti, degli imprenditori e degli artigiani del paese hanno comperato per questo Natale.

Al Comune - conclude il sindaco Tomatis -, l'incarico di provvedere a montare un cantiere di punti luce.

Sempre nelle vacanze natalizie, il 27, nel Palazzetto dello Sport si terrà il tradizionale concerto ■ banda e corale insieme. Il 28, invece, arriva l'orchestra Bruni.

[p. 5.]

Baldissero

Tv giapponese scopre le Rocche

Statura modesta, occhi obliqui, sorriso facile, poche parole, niente chiasso e, soprattutto, macchine fotografiche al collo? Non ci sono dubbi: è nella percezione comune, la tipologia standard del turista giapponese, che ■ ormai si stupisce di incontrare - isolato ma più spesso - coppie, in piccoli gruppi ■ in comitive numerose - al mercato di Alba ■ nei paesini di Langa e Roero. Ma chi nei giorni scorsi, attratto dal clima mite e soleggiato dell'inizio di dicembre, si è trovato ■ passeggiare nelle «Rocche» di Baldissero ha avuto modo di vedere all'opera la versione «professionale» di quell'identikit: 26 cittadini del Sol Levante, impegnati nella redazione di un servizio televisivo per una delle principali emittenti del loro Paese. «La troupe, con base ■ Milano, gira l'Italia filmando il meglio della gastronomia e dell'ambiente - spiega Costanzo Ruella, che ha ospitato i giapponesi a Cascina Serralunga per alcune delle riprese «ecologiche» - Dopo ■ stati, ■ Langa, al ristorante «La contea» di Neive, giornalisti e tecnici hanno scelto il Roero come cornice alle scene che illustreranno la ricerca di funghi e tartufi. Una buona promozione far vedere paesaggi, boschi, colori della nostra splendida terra».

[g. f.]

Alba

Natale disegnato dai bambini

Giunge quest'anno alla 20ª edizione ad Alba ■ alla 14ª ■ Bra, il concorso «Premio disegno Natale», promosso da Radio Alba e patrocinato ■ «La Stampa», edizione di Cuneo rivolto agli alunni delle Materie, Elementari e Medie inferiori.

Il ■ delle precedenti edizioni ha suggerito all'ideatrice, Clara Masera, responsabile delle pubbliche relazioni dell'emittente albesa, di indicare ■ tre temi guida: «Natale è amore», «Natale è fratellanza», «Natale è gioia». Ogni ■ si concluderà ■ la mostra di tutti gli elaborati ■ con ■ grande festa.

Tra i lavori che perverranno entro il 15 gennaio ai punti raccolta (ipersidis-centro commerciale Fiorio, corso Asti 27, Alba; Garesio Sport, piazza Carlo Alberto 34, Bra), una giuria assegnerà 5 primi premi assoluti rispettivamente per Materie, Elementari 1° ciclo, Elementari 2° ciclo, Medie e migliore lavoro di gruppo, e cento pari merito. Un premio speciale andrà alla scuola, di ciascun ordine, che avrà prodotto più ■ ■ artisticamente valide.

Ogni disegno deve recare sul fronte nome, cognome, indirizzo, ■ ■ telefonico, scuola e classe di appartenenza del partecipante. Sono preferibili i lavori individuali.

[v. p.]

Cortemilia

Volontari, in 50 contro il fuoco

I volontari dell'Associazione anti-incendi boschivi sono ■ da un più di un decennio in Alta Langa, dove svolgono ■ interventi di prevenzione e difesa del territorio. Nella sola Cortemilia ■ ne contano più di cinquanta e collaborano attivamente con il ■ distaccoamento dei Vigili del fuoco volontari, che ha sede ■ municipio. In questi giorni tutti i soci sono impegnati nella vendita dei calendari '98, i cui proventi ■ destinati all'acquisto di attrezzature varie.

L'Associazione fa parte della Protezione civile e interviene in caso di incendio, nelle emergenze e nelle calamità naturali. Inoltre, i volontari sono in grado di fornire i primi soccorsi a persone ferite, ammalate o bisognose.

Cortemilia è la sede dell'Area di base che comprende cinque squadre e opera in 43 Comuni.

«Oltre a Cortemilia - spiega il giovane presidente dei volontari Walter Dotta - siamo presenti a Somano, Saliceto, Gottasecca ■ Roascio. Presto sarà costituita anche la squadra di San Benedetto Belbo. Possiamo contare su un parco macchine costituito da una Fiat Panda 4X4, un Land Rover attrezzato per lo spegnimento incendi, un Toyota 4X4 e un Fiat Ducato con carrello antincendio».

[g. p.]



I giovani imprenditori che hanno partecipato al ■ di Mondovì

Mondovì

Gli imprenditori si aggiornano

Ventidue giovani imprenditori ■ scuola di marketing. Accade a Mondovì su iniziativa del settore giovanile della Confindustria.

Il Comitato Giovani Imprenditori dell'area monregalese ha scelto temi e indirizzi da affrontare nel corso diffondendo prima un questionario, preparato con la collaborazione di alcuni sociologi. Le schede sono servite a monitorare a campione le esigenze di un centinaio di aziende condotte da commercianti di giovane età.

Successivamente, nelle scorse settimane, sono cominciate le lezioni, che ora sono giunte a metà cammino. Alcuni docenti universitari hanno illustrato le più avanzate tecniche di vendita, fra cui la «programmazione neurolinguistica».

Alla teoria si è affiancata la pratica: esperti e «allievi» si so-

no ■ si confrontati con i problemi di tutti i giorni, cercando di trovare la risposta migliore alle mille questioni che sorgono nella gestione quotidiana delle diverse attività. Prima fra tutte, il rapporto diretto tra il personale e i clienti, forse la fase più delicata dell'intero processo di vendita.

Gli iscritti all'iniziativa dei giovani della Confindustria ■ stati ■ imprenditori di Mondovì e Comuni limitrofi, dell'età media di 28 anni, che in tutto rappresentano un fatturato annuo che supera i ■ miliardi e mezzo.

Un numero di «studenti» ridotto, per ragioni didattiche, ma chi fosse interessato ad avvicinarsi al «Comitato Giovani Imprenditori Confindustria» può rivolgersi all'«Ascom» di piazza Santa Maria Maggiore 4, a Mondovì.

[p. 5.]



Saliceto

Il bar è affidato alla Pro loco

Un luogo di ritrovo, soprattutto durante la stagione estiva, quando diventava la meta di bambini, giovani e anche adulti, che volevano trascorrere ■ qualche ora all'aria aperta. Con il termine delle vacanze, però, il locale ■ chiuso i battenti. Si tratta del bar «Area verde» di Saliceto, che prende il nome dalla ■ collocazione in una zona ricreativa, un piccolo «polmone» nel paese.

L'amministrazione comunale ha incaricato la Pro loco di occuparsi della gestione sia del bar sia delle attività che possono essere svolte nell'area: sport, giochi, intrattenimenti.

Proprio ■ queste iniziative la Pro loco intende puntare per rilanciare l'«Area verde». Un progetto ambizioso, al quale i volontari hanno cominciato a lavorare già dallo ■ fine settimana, organizzando il rinfresco per l'inaugurazione ufficiale del locale.

[p. 5.]

Carrù

Il «Bue» chiude con il gran bollito

Risate, musica, gastronomia. Sono gli ingredienti degli ultimi appuntamenti che l'87ª «Piera del bue grigio» di Carrù offre. Il cartellone della rassegna regionale, che quest'anno per la prima volta coprirà due settimane (dal ■ al 18 dicembre), ■ appuntamento nella «Porta d'Alba» ancora stasera, domenica e giovedì prossimo. Protagonisti dello spettacolo che si svolgerà (alle 21) nella discoteca del teatro del mondo, sono i «Trebbiani»: l'esilarante quartetto presenterà il suo repertorio più recente, ma ■ anche possibile ballare: ingresso a dieci mila lire.

Domenica la festa comincerà alle 10, con l'itinerario musicale tra via, piazza, bar e negozio di Carrù, guidato dall'allegria dei ■ Natale della «Goganga Jazz Ramblers». Dolcissimo pomeriggio, ■ la «cioccolata calda ■ pasticcera», che dalle 15 il Gruppo dell'Oratorio offrirà, con doni e animazioni, sotto l'ala di piazza Dante. Alle 21, musica dal vivo con gli Havana Express e discoteca al «Teatro ■ mondo» (10 mila lire).

Giovedì 18 la fiera chiude affidandosi ancora alla «Cena del ■ bollito». Menù unico a 40 mila lire, tutto compreso: occorre prenotare.

[p. 5.]

Bra

Concerti in ospedale

Dopo la festa di ieri pomeriggio a Pediatra, l'ospedale di Bra domenica sarà l'insolita cornice di due altri momenti musicali. A partire dalle 17, nello spazio antistante la cappella del «Santo Spirito» (al primo piano dell'edificio settecentesco, vicino a Medicina) e nella sala d'attesa di Ortopedia (reparto dell'ala di recante costruzione), insegnanti e allievi del Civico Istituto «Adolfo Gandino» proporranno brani della tradizione natalizia. Il suonare e cantare in un luogo comunemente considerato di sofferenza e di disagio è prassi diffusa in altri Paesi d'Europa, ■ quasi inedita ■ Italia. A Bra, dell'iniziativa (sperimentata l'estate scorsa ■ un concerto, purtroppo interrotto dalla pioggia, nel cortile dell'ospedale) si è fatto promotore uno dei primari, il radiologo Fabrizio Bosco, grande appassionato e praticante di musica.

[g. n.]



Castellino Tanaro

Aiutarsi tra sindaci donna

Da donna sindaco ■ donna sindaco. Così Castellino Tanaro ha scelto Vallo ■ Nera, piccolo centro ■ provincia ■ Perugia, fra i tanti paesi colpiti dal terremoto e bisognosi d'aiuto. Il Comune della Langa cebana ha come primo cittadino Carla Merletti, che spiega: «Ci siamo rivolti alla Prefettura, perché cercavamo un paese simile al nostro, con poche centinaia di abitanti e tanti problemi, al quale portare la nostra

solidarietà è un segno concreto. Abbiamo saputo che anche a Vallo il sindaco ■ donna ■ abbiamo deciso di sceglierlo».

Una delegazione castellinese si è recata in Umbria: al sindaco di Vallo di Nera Agnese Benedetti è stato consegnato ■ milione di lire, per ■ Comune, mentre altri 6 sono stati offerti alla scuola elementare. Per tutti e trenta i bambini, infine, sono stati lasciati doni per il prossimo ■ Natale.

[p. 5.]



Il sindaco Carla Merletti

Bossolasco

Vacanze al mare per anziani

Un soggiorno marino per anziani. Lo propone anche quest'anno la Comunità Montana Alta Langa con sede a Bossolasco. Il soggiorno, che ■ svolgerà nell'hotel Virginia di Diana Marina, avrà luogo in due turni, dal 2 al 16 febbraio '98 e dal 16 febbraio al 2 marzo '98. Ogni volta saranno disponibili 45 posti.

Perché la domanda di adesione venga accolta, gli interessati devono disporre di due re-

quisiti: essere pensionati ■ autosufficienti. La spesa a carico loro sarà proporzionata alle pensioni percepite: si parte dalle 250 mila per i titolari di pensione sociale alle 695 mila per chi ne riceve una superiore al milione. La quota comprende viaggio, pensione completa, attività ricreative, assistenza infermieristica. Per partecipare, bisogna presentare, attraverso i Comuni di residenza, la scheda di adesione.

[p. 5.]

L'eleganza, l'arte,
il tempo.

bisio

gioielleria in Oro dal
1960

L'eleganza, l'arte,
il tempo.

bisio

gioielleria in Oro dal
1960

the club

PINKIE BABAIK

Paul Picot

TISSOT

ROLEX

Swatch

GUCCI

LONGINES

CERTINA

RADO

OMEGA

TUDOR

LORENZ

C.so Alfieri, 270 - Asti

ANILI

Dogliani Dubbi sugli aiuti Ue

▼ Sulle Langhe, la terra dei vigneti «doci», potranno essere impiantati nuovi filari, autorizzati dalla Comunità economica europea. Nel Cuneese i nuovi impianti potranno coprire 614 ettari di terreno: fra questi, 26 riceveranno il Dole. **Dogliani** è denominazione d'origine controllata. Altri 5 saranno impiantati a Dolcetto doc delle Langhe Monregalesi.

Le domande con cui gli agricoltori e i viticoltori potranno accedere ai contributi previsti dall'Ue dovranno essere inoltrate alla Regione in queste settimane: i termini scadono il 31 marzo '98.

Gli operatori doglianesi però sono scettici. Lorenzo Raimondi, enotecnico responsabile delle Cantine «Foderi Einaudi» consigliere comunale, spiega: «Possono presentare domanda solo i produttori sotto i 40 anni, con aziende inferiori ai 20 ettari».

Secondo il sindaco **Dino Chiappella** il progetto Ue «risolve il problema di nuovi impianti».

ri «nell'ambito di un piano di miglioramento aziendale. E ci saranno graduatorie. Nella zona della «doc» Dogliani non ci sono molte aziende con caratteristiche».

Il sindaco **Dino Chiappella** aggiunge: «Nel nostro Comune, il cui territorio è diviso in sette sottosezioni, l'80 per cento dei terreni è da vigneto. La disposizione dell'Ue non risolve certa-



Claverana Consiglio comunale trasloca

▼ Un paese che ha due municipi. A Claverana il Comune ha due sedi: una, più antica, nel capoluogo e una, assai recente, costruita nella frazione Madonna della Neve dopo l'alluvione del novembre '94. Nella prima ci sono alcuni uffici e la sala consiliare, nella seconda la sala polivalente, altri servizi e sportelli al pubblico.

Ruoli distinti, dunque, e ben definiti fra i due palazzi, almeno fino a qualche settimana fa, quando la situazione si è complicata. Il Consiglio comunale ha dovuto lasciare la sua sede «storica», per riunirsi, per la prima volta, a Madonna della Neve. Una decisione consentita dalle norme contenute nel regolamento comunale, obbligata a costringere il sindaco **Michèle Chiechio**, la sua giunta e i consiglieri a prendere armi e bagagli, trasferendosi, sono state le cattive condizioni della sede del capoluogo.

In particolare, il mal funzionamento dell'impianto di riscaldamento.

L'amministrazione claveranesa ha comunque in programma la sistemazione del vecchio palazzo, utilizzando parte dell'avanzo del bilancio consuntivo del 1996. Il progetto dovrebbe riguardare principalmente la ristrutturazione del tetto, dei serramenti e dell'impianto per il riscaldamento dei locali. Interventi che, tuttavia, dovranno attendere ancora qualche tempo prima di essere concretizzati: infatti il Consiglio comunale deve ancora approvare l'impiego dell'avanzo di amministrazione, delibera rinviata durante l'ultima seduta, quella «fuori porta».

Nel frattempo, per cercare di contenere i danni e i disagi, ricorrerà a lavori di copertura provvisoria del tetto. [p. 5.]

Farigliano Due banche in concorrenza

▼ In paese è arrivata la seconda banca: da questa settimana sono due gli istituti di credito che hanno una filiale a Farigliano.

Dopo la Banca Regionale Europea, che è presente da qualche anno con la sede in piazza San Giovanni 7, nei giorni scorsi è approdata anche la Banca credito cooperativo di Carrù e del Monregalesi.

La filiale fariglianese della banca, la cui sede centrale si trova nel castello di Carrù, è stata attivata, con l'inaugurazione martedì, in piazza Vittorio Emanuele 12: il responsabile degli uffici di Farigliano è il ragioniere **Luciano Sciolia**.

L'orario di sportello dell'istituto di credito prevede l'apertura al pubblico dalle 8.20 alle 12.55 e dalle 14.20 alle 16. Questo dal lunedì al venerdì, mentre gli uffici rimangono chiusi il sabato.

[p. 5.]

Canale Stelle della cucina e grandi vini

▼ La cucina del ristorante «Al Bersagliere» di Goito (Mantova) sarà protagonista, lunedì, della prima serata degli incontri che vanno sotto il titolo «Il vino Roero ospita le stelle della cucina italiana». Si svolgerà nelle eleganti sale del ristorante «All'Enoteca» di Canale (ore 20). Ai fornelli sarà lo chef **Massimo Ferrari**, titolare del ristorante «Al Bersagliere». La sua premiata cucina (due stelle Michelin, 17/20 Espresso) sarà accompagnata dal vino Roero, doc dal 1985, figlio del nobile vitigno nebbiolo come il barolo ed il brunello. La degustazione dei vini sarà guidata dal direttore del consorzio di tutela **Giancarlo Montakdo**, mentre lo chef sarà presentato dal giornalista **Gianni Mura**.

Il ristorante «Al Bersagliere» può contare su un'esperienza ultracentenaria, a conduzione familiare, ormai alla quinta generazione. Le prenotazioni per la serata del 15 dicembre si ricevono allo 0173-95857. Sono in programma altre due serate con il vino Roero ospita le stelle della cucina italiana: avranno per protagonisti i ristoranti «Sadler» di Milano (26 gennaio) e «Le Carmagnole» di Carmagnola (febbraio). [g. f.]



L'attivissima suor **Erminia** è una delle alunne della scuola braidese.

Bra In quinta si studiano i rifiuti

▼ Poco meno di sette dieci sono donne, la fascia di età più rappresentata è quella adulta, il 60% sa che basta una telefonata per «liberarsi» di un lavatrice guasta o di un materasso sfondato.

E' l'esito di un sondaggio sulla conoscenza e sulla fruizione della raccolta differenziata dei rifiuti, che a Bra è stato impegnato - nelle fasi dell'indagine come dell'elaborazione e del commento dei dati - i giovanissimi alunni del «Convitto della Provvidenza».

Con la guida delle insegnanti e la consulenza degli addetti all'assessorato comunale ai Servizi, la classe quinta della scuola elementare diretta da suor **Erminia** ha svolto un'inchiesta a cui ri-

sultati, unitamente ai lavori «ecologici» dei bimbi della Materna, sono stati riassunti in un fascicolo dalla copertina verde.

Per il «Progetto Ambiente» della scuola, i più grandicelli hanno intervistato - per le strade, al mercato, nei negozi, alla bocciola - in altri luoghi - decine di utenti, che sono apparsi discretamente informati sulle modalità della raccolta differenziata attuata dalla ditta **Aimeri**. I più piccoli hanno invece costruito, con materiali di recupero, un plastico di «città ideale», tutta fiorita e naturalmente, pulitissima.

Utopia? No: è Bra, che per i bambini significa - o, meglio, potrebbe significare - «bella, ridente, accogliente». [g. n.]

Ormea I pastelli di Tchakhotine

▼ Il Tanaro, protagonista di decine e decine di pastelli, nati dalla mano di **Pierre Tchakhotine**, il pittore russo che ormai da dieci anni vive e lavora in Langa.

Quarantacinque opere sono esposte a Ormea, nella suggestiva cornice della Casa delle Meridiane, nella centrale via Roma. Si tratta solo di una piccola parte dell'imponente produzione che l'artista ha realizzato durante la sua permanenza nella provincia

Cuneo: settecento quadri che raffigurano paesaggi e panorami locali. Il Tanaro ne ha ispirato una buona parte: pastelli dipinti guardando il fiume, lungo tutto il corso, dalle cascate fra Ponte di Neva e Viozene alle gole.

L'esposizione rimane aperta fino al 6 gennaio e si può visitare sabato dalle 16 alle 19, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, mercoledì, giovedì e venerdì secondo l'apertura della biblioteca (0174/392157). [p. 5.]

Verduno Cena e lotteria per i terremotati

▼ L'associazione volontari della Protezione civile «Proteggere insieme» organizza, per giovedì 18 dicembre «La cena della solidarietà» al ristorante «La Cascata» di Verduno (inizio alle 20.30).

L'iniziativa è stata presa in collaborazione con la scuola elementare albesa del primo circolo didattico di via Fratelli Ambrogio e con il patrocinio della Città di Alba.

Il ricavato della serata, durante la quale si svolgeranno anche un'asta benefica e oggetti vari e una lotteria, sarà devoluto alla scuola elementare del Comune di Nocera Umbra (Perugia) danneggiata dal terremoto.

Dice **Roberto Cerrato**, presidente di «Proteggere insieme»: «Fin dai primi giorni dopo il terremoto che ha colpito così duramente le popolazioni ed il territorio delle Marche e dell'Umbria, la nostra associazione ha messo a disposizione ottanta volontari che, a turno, si sono prodigati per i soccorsi, aderendo alla richiesta del Dipartimento di Protezione civile di Roma».

Per informazioni e prenotazioni alla cena, che è libera a tutti, si può telefonare ai numeri (0173) 441.158; (0336) 790.383; (0173) 361.885. [g. f.]

Bra Grafica, pittura e carta stampata

▼ La galleria **Peira Arte Contemporanea** di Bra coniuga pittura, grafica e carta stampata, inaugurando, in collaborazione con la Premiata Libreria Marconi, stasera, alla 21, in via Cavour 59, una rassegna di opere di **Ezio Gribaudo**, in occasione dell'uscita di un monografia da lui dedicata a **Ferdinando Botero**, cui è legato da un'amicizia pluriennale.

Spiega **Roberto Peira**: «Gribaudo è un professionista dell'arte. Artista, editore, collezionista rappresenta forse il feeling più completo che l'uomo può con essa stabilire. Il suo atelier è costruito a misura della arte ed è sicuramente uno dei più belli d'Italia».

Nel rifugio **Ezio Gribaudo** (presente all'inaugurazione) lavora ai logografi che definisce «Ready-made, immagini ritrovate in tipografia, cliche dai quali ricavo dei collage costruiti con tecnica particolare». E particolarissime sono le opere che si vedranno in galleria, realizzate utilizzando le prove di stampa del libro dedicato a **Botero**, sovrapprendendole «ingrandendole, in un gioco cromatico. Accanto a queste, saranno esposti i libri di Gribaudo, esemplari unici da collezione. La mostra proseguirà fino al 21 dicembre, ore 16-20. [v. p.]

Ceva Uno sportello per gli artigiani

▼ Uno sportello della Camera di Commercio, al quale gli artigiani potranno rivolgersi per le consulenze e il disbrigo delle varie pratiche. Verrà aperto nelle prossime settimane a Ceva, nella sede dell'Associazione Artigiani del Cebano, in piazza Gandolfi 18.

Negli uffici dell'Associazione sono in corso da qualche tempo lavori di ristrutturazione, finalizzati al potenziamento delle strutture a disposizione degli utenti. In questo progetto d'ampliamento rientra anche l'apertura del servizio fornito dall'ente camerale. Attraverso questo sportello gli artigiani potranno richiedere certificati a Cuneo oppure inoltrare delle pratiche.

Sempre nella sede cebana dell'Associazione Artigiani, che ha promosso l'iniziativa, sabato 20 dicembre si terrà un dibattito, per discutere del «decreto Ronchi». Un tecnico del settore illustrerà le nuove normative in fatto di smaltimento dei rifiuti speciali.

L'appuntamento è alle 21: sono invitati a partecipare tutti gli artigiani non solo di Ceva, ma anche della valle Tanaro, della val Bormida, della valle Mongia e dell'Alta Langa cebana. [p. 5.]

Fossano Le scacchiere di Giandoja

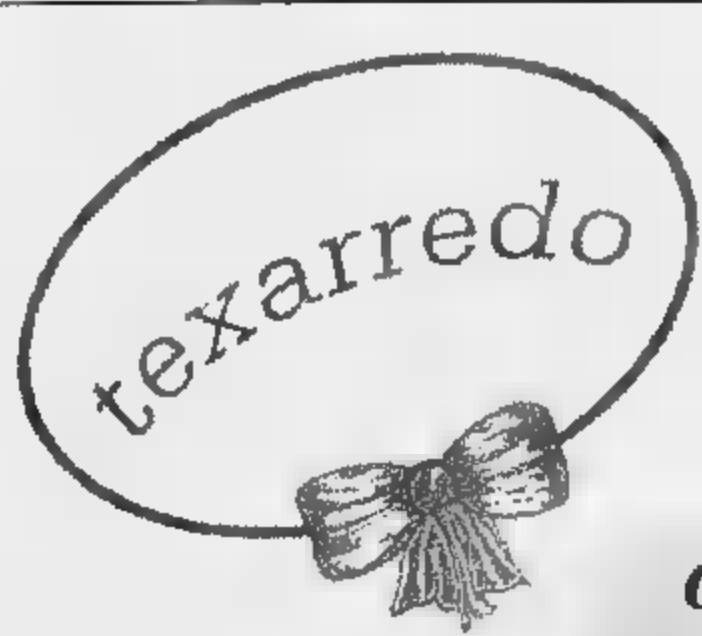
▼ Le scacchiere di **Giandoja**, al secolo **Andrea Flamini**, presidente dell'Associazione «piemontese», saranno esposte per la seconda domenica successiva, al nuovo, grande «Centro raccoglitori antichità» (a Loreto di Fossano, vicino al raccordo autostradale).

La maschera piemontese, appassionata del gioco degli scacchi, ha collezionato centoquaranta scacchiere, con relativi pezzi, alcune di altissimo

valore. Per la prima volta la raccolta è stata esposta al completo: dalle scacchiere in miniatura, a quelle da viaggio, dalla scacchiera stile «Coca-Cola» a quelle dell'epoca napoleonica, e tanti altri «pezzi rari». La mostra rimasta aperta lo scorso fine settimana, potrà ancora essere visitata domenica 14 dicembre. Lunedì scorso è inoltre svolta un'asta pubblica con trecento «pezzi» di antiquariato. [l. a.]



Il pittore **Pierre Tchakhotine**



Il Natale di Texarredo

Tante Idee per un Regalo Utile

OFFERTE RISPARMIO su Tovaglie, Lenzuola, Copriletti, Coperte Lana, Trapunte, Piumini

IL NEGOZIO DI FIDUCIA ■ PREFERIRSI PER ASSORTIMENTO ■ QUALITÀ ■ PREZZO

ALBA - Via A. Diaz, 6 - Tel. 0173/440886

(accanto al piano del pollone d'astivo)

APERTO TUTTO DICEMBRE



ATLANTE
Abbigliamento sportivo e calzature sportive
ROBERTO DI CHERANZO

LETTERE

PATRIMONIO

Si è svolta ad Alba «Scopri il tesoro della città». Ritengo che il successo della manifestazione imponga un'attenzione maggiore ai beni culturali della nostra zona.

L'iniziativa, pensata da «Turismo in Langhe» e patrocinata dal Comune di Alba, si proponeva una sorta di educazione civica volta alla conoscenza e al rispetto dei beni culturali.

Il grande desiderio dei cittadini di riappropriarsi del patrimonio storico è stato dimostrato dal centinaio di ragazzi entusiasti di andare «a caccia» degli angoli poco conosciuti della città, della dedizione con cui gli studenti e i docenti di tutte le scuole hanno adottato un monumento.

Il patrimonio artistico italiano ha eguali. Eppure in questi anni è stato vittima di incuria e danni. È accaduto per l'arroganza di chi non rispetta le regole urbanistiche; per l'ignoranza di chi si comporta da moderno Attila, pur tenuto alla salvaguardia del patrimonio artistico.

È stato decisivo coinvolgere gli studenti, anche i più giovani. La manifestazione ha trasformato centinaia di cittadini in turisti col naso all'insù per ritrovare il filo che conduce alle radici della nostra storia. Riprendiamoci le città, urliamo contro chi degrada il patrimonio o non lo valorizza: la bellezza delle chiese, dei nostri palazzi storici, delle piazze medioevali è preziosa che anche le prossime generazioni meritano di ammirarla.

Daniela Mazzone
Presidente
di «Turismo in Langhe»

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1907

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Rossella

CONDIRETTORE

Luigi La Spina

VICEDIRETTORE

Vittorio Sabatini, Paolo Passarini

SUPPLEMENTO A CURA DI

Giuseppe Grosso

PROGETTO GRAFICO

Roberto Travni

EDIZIONE LA STAMPA

Via Marengo 32, Torino

AMMINISTRATORE DELEGATO

E DIRETTORE GENERALE

Piero Polacchi

Fluorescenza e illuminazione

Tipografia Editrice La Stampa

Costumi e «vin brulé» per i 100 protagonisti di San Martino Alfieri



NELL'ATTICCIANDO

Per le festività
rievocazioni
anche a Cessole
e Costigliole

dove l'appuntamento
è sulle antiche vie
verso la Rocca

UNA consuetudine antica, che rievoca la Natività di Gesù secondo le tradizioni locali. E' il presepe vivente, che anche nell'astigiano trova esempi particolarmente curati e originali.

Tra i più accurati e completi dell'astigiano, c'è quello di San Martino Alfieri. E' previsto per le sere del 20 e del 21 dicembre, inizio alle 21.30. Il percorso comprende 15 scene animate da oltre 100 personaggi in costume. Si partirà con l'Annunciazione per ricostruire le scene salienti della vita di Gesù. Saranno poi presentati gli antichi mestieri: fabbro, maniscalco, falegname, vasaio, impagliatore, filatore, panneliere e altri ancora.

Gli spettatori potranno scaldarsi con il «vin brulé» distribuito alla «Locanda del Moro», o farsi leggere il futuro da una «stibilla», nel via via di guardie romane, pastori e pecore, avvolti nell'atmosfera d'altri secoli creata da torce, lanterne e fuochi: qualsiasi illuminazione elettrica è bandita.

La manifestazione durerà un'ora e un commentatore illustrerà le tappe. La partecipazione è libera. In parrocchia, inoltre, secondo la consuetudine, saranno esposti i presepi realizzati dai ragazzi del paese con materiale recuperato.

Altro appuntamento di rilievo è a Costigliole, la sera del 24 dicembre. Si inizierà alle 21 nel borgo vecchio del paese. Nelle vie che portano alla Rocca saranno allestite le ricostruzioni degli antichi mestieri, tra cui il fabbro e fornaio; in tutto una cinquantina di figuranti.

Ci saranno autentici pastori con greggi e le capanne del villaggio troveranno posto nel cortile del castello. Lì ci sarà anche la capanna del Bambino. Al termine del percorso si troverà l'osteria, dove sarà possibile riscaldarsi con il «vin brulé» preparato dai volontari della Pro loco. La partecipazione è gratuita.

Grande animazione anche nel centro storico di Cessole la sera della vigilia di Natale (inizio alle 21): sull'antico acciottolato della strada che porta nel centro del paese saranno disposte le scene



A Costigliole d'Asti saranno autentici pastori con greggi e le capanne del villaggio troveranno posto nel cortile del castello

di vita che riporteranno al Medioevo.

Oltre un centinaio di figuranti daranno vita a botteghe e antichi mestieri, tra cui il scalpello, il materasso, il vasaio, il grappaio (che distilleranno sotto gli occhi dei visitatori a cui offriranno degustazioni), il salumajo. Il fabbroferraio darà dimostrazioni di ferratura dei cavalli, alcuni contadini metteranno in scena la sgranatura del granturco.

Fra le attrazioni di quest'anno c'è la partecipazione di un autentico zampognaro, ingaggiato nelle vallate alpine. Al termine del percorso, si troverà la capanna del piccolo Gesù: al culmine della rappresentazione arriverà la cometa luminosa, che grazie a un congegno meccanico, finisce col posarsi sulla capanna. Sarà inoltre possibile degustare specialità locali, tra cui la caratteristica torta di nocciolo con i

della zona. Anche in questo caso la partecipazione è gratuita.

Una sfilata di personaggi in costume attraverso il paese caratterizzerà il presepe vivente di Calliano, previsto per il 24 dicembre. Si inizierà alle 22.30 dai borghi San Rocco e San Pietro, per raggiungere la chiesa; dopo la messa a mezzanotte, con il «Corretto» dei giovani del paese, saranno distribuiti dolci e «vin brulé».

Altre rievocazioni tradizionali sono in programma per la sera della vigilia di Natale a Casorzo, Moncucco, Scurzolengo (dove, in funzione la Taverna Araba con degustazioni piemontesi) a Scurzolengo, con i centinai di personaggi e distribuzione di «vin brulé» al termine. Fejo e vino sono in programma, sempre la sera del 24, a Castellero e Roatto.

Carlo Francesco Conti



Non c'è chiesa, oratorio o ricovero per anziani in cui nel periodo natalizio si allestiscano presepi: i più affascinanti restano quelli viventi

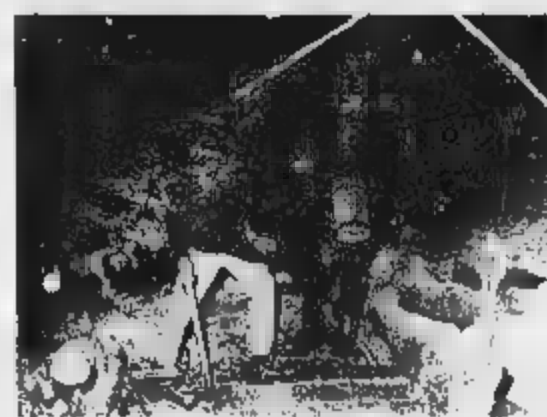


Ogni anno il mitico torna dalla memoria

GELINDO ritorna? Mica tanto. Anche nei paesi dove tuttora si manifesta un certo attaccamento a specifici riti popolari (la questua quaresimale delle uova, ad esempio, o il cantarmaggiol, il Natale a «villotta», che oscilla, riuscendo quasi sempre a conciliarsi, due poli: il trionfo postindustriale dello shopping e il richiamo - sempre più anticonformista - o addirittura laico - alla rigenerazione delle coscienze e ai doveri solidari).

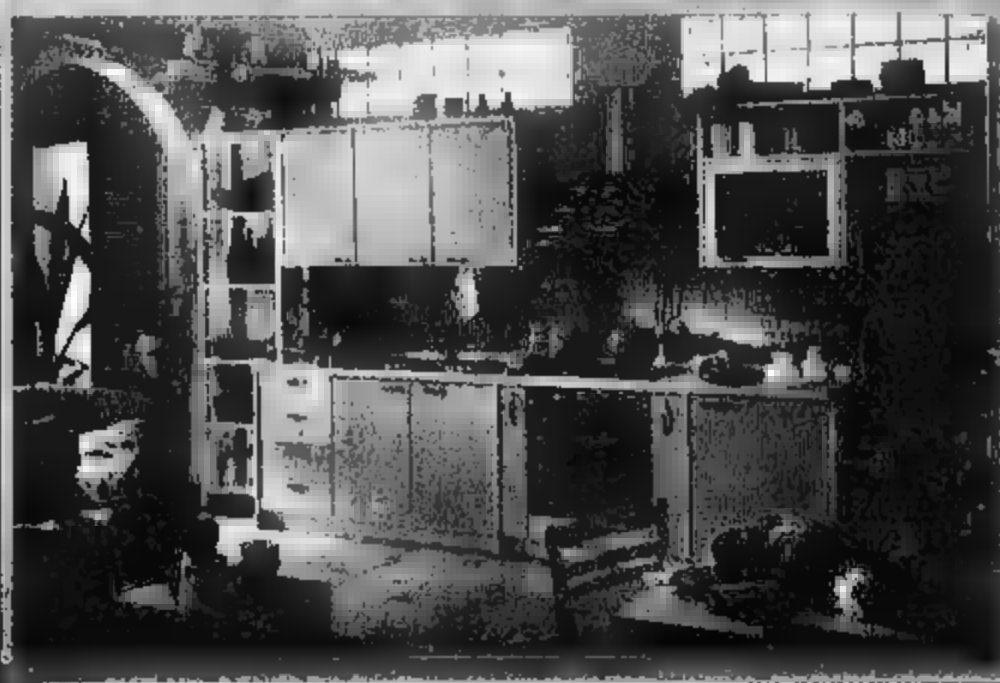
A Bra come a Roddino, a Govone come a Bosia può accadere di essere invitati a versare un obolo alla Caritas o alla Croce Rossa dal sosia del Santa Klaus arruolato per vendere giocattoli o panettoni, e di ascoltare la chiesa, mescolate a «Tu scendi dalle stelle», le musiche degli spot televisivi. Non c'è da scandalizzarsi, ma da rimpiangere quel che distingueva il Natale in Langa dal Natale di Milano o di Helsinki forse. E quindi anche il pastore Gelindo, protagonista di un antico dramma popolare che a differenza della Passione non recita più, neppure a Vezza d'Alba dove se ne ricorda del 1872, a Castagnito dove una filodrammatica di contadini lo rappresentò dal 1893 al 1895.

La scomparsa di Gelindo - personaggio che negli Anni Trenta lo studioso di folclore Agostino Barolo dipingeva come il corrispettivo rurale di Gianduja, simbolo nelle campagne, la



schera carnevalesca lo in città, del «buon senso malizioso del popolo» - ha significato la «nobilitazione» e insieme l'appiattimento del presepe. Non c'è chiesa, oratorio o ricovero per anziani, ma anche luogo di divertimento o centro commerciale in cui non si allestiscano scene «universali», più o meno liberamente ispirate all'ortodossia evangelica. E alcuni di questi presepi, animati macchine complesse, sono capolavori di paziente creatività, che richiamano folle affascinate dagli «effetti speciali» di movimento, luci, suoni.

**I NOSTRI PRIMI 60 ANNI DI ATTIVITÀ PER ESAUDIRE I VOSTRI DESIDERI...
UNA NUOVA ESPOSIZIONE È IL NOSTRO MODO PER DIRVI GRAZIE.**



*Arredamenti
Deste Panis*

Venite a Visitarci

ALBA - Via Paruzzo, 30 - Tel. e Fax 0173/440658



AL "SOCIALE" DI TRA GOLDONI E
Doppio appuntamento al "Sociale" di Alba. Stasera il pubblico assisterà al debutto del nuovo spettacolo del Teatro dell'Angelo. S'intitola «Il mondo nuovo». Carlo Goldoni disegna una città ed è un spaccato di storia del teatro, sullo sfondo della Venezia del Settecento dove Carlo Goldoni sperimentò il suo nuovo modo di concepire il teatro. Il biglietto costa 15 mila lire (ridotto 10 mila). Domenica sera s'inaugura la rassegna «Tra teatro e letteratura» un monologo firmato Alessandro Baricco che viene portato in scena da Eugenio Allegri per la regia di Gabriele Vacis: «Novecento». Un lungo flash-back di un pianista di bordo, in spola per tutta la vita sull'Atlantico a bordo dei piroscafi tra Europa e America. Biglietto 30 mila lire, ridotti 25 mila, primi posti: 25 mila, ridotti 20 mila, secondi posti. (v. p.)

"POLENTA" DI MANGO DUMAS PROTAGONISTA
Le «Lettere sulla cucina» di sedicente buongustaio napoletano firmate da uno scrittore illustre, Alexandre Dumas, sono il menu della «Polenta letteraria» in programma domani sera (ore 20) nel ristorante del castello di Mango. Gli scritti, con i commenti di Claudia Schupp, si abbineranno al menu musicale dedicato a pastori e arie di Natale interpretate da Alberto Bertino (pianoforte) e Andrea Bertino (violino) con il coro. Costo 70 mila, prenotazioni allo 0143-89141. (v. p.)

IN LINGUA A BRA
L'ospedale di Bra sarà ancora l'insolita cornice, domenica, di due momenti musicali. Nello spazio antistante la cappella del «Santo Spirito» (al primo piano dell'edificio settecentesco, vicino a Medicina) e nella sala d'attesa di Ortopedia (reparto dell'ala «reco» costruzioni), dalle 17, insegnanti e allievi del civico istituto «Adolfo Gandino» proporranno brani della tradizione natalizia. A Bra, dall'iniziativa (sperimentata l'estate scorsa con concerto interrotto dalla pioggia, nel cortile dell'ospedale) si è fatto promotore uno dei primari, il radiologo Fabrizio Bosco, appassionato di musica (va lezione da flauto da Antonio Coraglia, insegnante al «Gandino»). (g. n.)

Mondovì è la capitale ma le vere suggestioni sono a Dogliani e Prea

GIUSEPPE, il bastone, veglia con tenerezza Maria e Gesù Bambino, appena nato e deposto nel fieno della mangiatoia. A proteggerli, la capanna di Betlemma. Con loro, l'asino e il bue, i pastori, le pecorelle, la cometa. Il presepe ha mantenuto inalterato nei secoli la suggestione della Natività, che San Francesco volle «fissare» nel tempo, realizzando a Greccio la prima rappresentazione delle statuine.

Che siano viventi o fatti di statuette, grandi o piccoli, originali o all'insegna della tradizione, i presepi sono capaci di suscitare, più dell'alberello riluciente di addobbi e decorazioni, l'emozione del Natale.

Per il '97 il Monregalese si candida a capitale provinciale del presepe. A Mondovì le rappresentazioni della nascita di Gesù, più di duecento, esposte nelle vetrine, nelle chiese, nei palazzi storici. Il Comune, i commercianti e le varie cittadine hanno dato vita a una singolare iniziativa: da domani al 7 gennaio i negozi ospiteranno i presepi realizzati dagli studenti delle scuole materne, elementari e medie della città e dei dintorni, ma anche da artisti e ceramisti.

Nessun quartiere è stato dimenticato. A Piazza il presepe a grandezza naturale di Ceroli e la «Natività al vecchio mulino» in terracotta di De Pasquale (Palazzo della Provincia). I presepi tradizionali in duomo e nelle chiese della Missione e della Misericordia (7.30-12.30; 14-18.30). La sede degli «Amici di Piazza» ospita le mostre di biglietti augurali natalizi e «Betlemme in miniatura» da tutto il mondo (16-19 nei feriali, 10-12, 15-19 nei festivi). Si snoda un percorso da via Beccaria a piazza Santa Maria Maggiore, con i presepi nelle vetrine, nell'area Besio (meccanizzato) e nelle chiese.

Sant'Agostino, dei Santi Pietro e Paolo (7.30-12.30/14-18.30) di San Filippo (durante le messe). A Carassone mostra sulla Natività nel chiostro di San Domenico e presepi in Sant'Evasio (7-19). All'oratorio del Borgo (14-22 nei feriali, 9-12; 14-22 nei festivi) la nascita del Bambinello è ambientata a Mondovì. Presepi, infine, nelle chiese di Altipiano (7-12.30; 14-19) e Ferrone, realizzato con fiammiferi (9-22).

Nei Monregalese è profondamente radicata anche la tradi-

zione delle rappresentazioni viventi del Natale. La più imponente si svolge a Dogliani Castello, dove sono impegnati oltre 300 figuranti. La 23ª edizione del «Presepe vivente» è in programma il 23 e 24 dicembre, dalle 20.30. I personaggi si muoveranno per le strade del borgo, illuminate solo da torce a vento e falò, o lavoreranno nelle osterie e nelle botteghe che si affacciano sulle vie. Il culmine della rievocazione coincide con l'arrivo di Giuseppe e Maria sull'asinello, stanchi per il lungo vagare: il buon pastore Gelindo indicherà loro la stalla dove nascerà il Bambino. L'ingresso alla manifestazione è libero.

E' alla 16ª edizione, invece, il presepe vivente di Roccaforte Mondovì, ambientato nella piccola frazione di Prea, arroccata sulla collina. Anche quest'anno (il 24 e 26 dicembre e il 5 gennaio, dalle 20.30) saranno proposti più di quaranta mestieri d'un tempo, utensili e attrezzi del XVIII secolo.

Il 24 dicembre (20.30) e il 6 gennaio (16.30), anche a Morozzo sarà proposta una rievocazione animata della Natività, nel centro storico del paese. Appuntamento pure a Priocca, a borgo San Vittore, il 23 e 24 dicembre, alle 20.30: comparse rievocheranno antiche usanze e mestieri, offrendo ai visitatori vin brulé, tè all'araba, frittelle e caldarroste.

Paola Scola



Il pastore Gelindo ha la sua storia per fare Natale

SCAMBIA
ADIZIONE
COLLETTI
re all'altro
dimenticate
sentazioni
meccaniche
orneliano
alla chiesa
o i Re Magi



Talvolta la rappresentazione plastica della Natività si accoppia, o cede il passo, a quella «dal vero»: i presepi viventi sono sempre più rari, e nella Langa albesse non esiste alcunché di paragonabile allo spettacolare evento che ogni anno si rinnova a Dogliani Castello. Piuttosto, è possibile cogliere segnali di una ripresa di tradizioni collaterali. Per esempio, la sera del 5 gennaio prossimo sul sagrato della parrocchia di Cornigliano, nel Roero, arriverà un corteo ricostruito partendo da una meritoria ricerca sulle origini dei Re Magi e sulle vicissitudini delle loro

presunte reliquie, custodite fino al 1164 nella chiesa milanese di Sant'Eustorgio e poi murate dietro l'altare maggiore della cattedrale di Colonia.

La storia di Gaspare, Baldassarre e Melchiorre ha risvolti sufficientemente mercantili per soddisfare il «genius loci»: ma, se proprio si volesse attribuire un simbolo al fine anno in riva al Tanaro, più che il mitico trio bisognerebbe invocare la «china», sublimazione natalizia del gusto tutto langhetto per il gioco d'azzardo. Tra l'immacolata e l'Epifania, nei bar come nei saloni parrocchiali è fiorire di tombole variegatamente benefiche, il cui meccanismo ricalca tuttora quello descritto negli Anni Sessanta da Domini Gianoglio: «si raduna attorno a un tavolo, le cartelle numerate davanti, e per coprire i numeri, sorteggiati e letti da incorruttibile incaricato (...) un tempo venivano usati i chicchi di meliga, mentre oggi (...) si adoperano indifferentemente fagioli e cinque lire». A parte il valore anacronistico della moneta, gli ingredienti della «china» - compresa la natura alimentare dei premi in palio, salsiccia o salami - sono rimasti gli stessi: con banconote rammarico della Finanza e giustificato tripudio dei cultori dell'«atmosfera». Sia pur altre spoglie, insomma, sulle sue colline Gelindo ritorna spesso e volentieri.

Grazia



Il presepe vivente di Prea frazione di Roccaforte Mondovì è alla sedicesima edizione e si svolgerà il 24, il 26 dicembre e il 5 gennaio

Grande Concorso a Premi «Natale 1997»

GIOIELLERIA OREFICERIA OROLOGERIA

ORALBA S.P.A.
GIOIELLI DI VALENZA

ALBA - C.so Piave, 28

CONC. OROLOGI
LONGINES

Miluna

BREITLING

CITIZEN

BREIL

SECTOR

NIMEI

- 1° Premio**
Orologio GIRARD-PERREGAUX cronografo acciaio e ■ • Valore commerciale L. 5.890.000
- 2° Premio**
Collier oro 750/1000 • Valore commerciale L. 2.300.000
- 3° Premio**
Orologio LONGINES cronografo • Valore commerciale L. 1.950.000
- 4° Premio**
Anello oro 750/1000 • Valore commerciale L. 1.140.000
- 5° Premio**
Numero 16 Anelli in oro 750/1000 • Valore commerciale L. 200.000

RISERVATO A TUTTI I CLIENTI
CHE EFFETTERANNO UNA SPESA
PER UN IMPORTO SUPERIORE A L. 100.000



Blascovich

**TVC
Video
HI-FI
Telefonia**

**Piccoli
Grandi
Elettrodomestici**

**Articoli
Regalo
Liste Nozze**



Foto Molino



Foto Molino

A DICEMBRE APERTO TUTTI I GIORNI

BRA - S.S. 231 Borgo San Martino - CINZANO
Tel. 0172/47.81.66

PERSONAGGIO



Il passaggio di consegne tra Giuseppe Vivalda (84 anni) e il nipote Ezio Costa è avvenuto in un ristorante a Dogliani

«Cupa» lascia al nipote l'eredità del trifolao

Il cavalier Giuseppe Vivalda, meglio conosciuto come «Cupa» o «Mago dei trifolao», classe 1913, va in pensione dopo una carriera di settant'anni spesi a cercar tartufi.

Ma il patrimonio di esperienze maturato in tanto tempo, non andrà perduto. «Cupa» ha riposto in soffitta lo zappino ma ha affidato il taccuino con tutti i suoi segreti di trifolao al nipote Ezio Costa, anch'egli tartufista.

Il passaggio delle consegne non poteva che avvenire a tavola, in un ambiente carico di profumo di tartufi. E' infatti in un ristorante di Dogliani, dove ha convocato gli amici, che «Cupa» ha dato l'annuncio: «Ho deciso di appendere lo zappino al chiodo e di rivelare tutti i segreti della professione a mio nipote».

Per la verità Giuseppe Vivalda, 84 anni compiuti (è nato il 19 marzo), non pensava affatto di andare in pensione. Come si sa, la «febbre» del tartufo è tutto simile a quella dell'oro, ma un malore che l'ha colpito nell'estate scorsa, seppur ben superato, l'ha convinto a dare retta ai parenti e ai medici: non andrà più nei boschi di notte, per sentieri impervi, con il suo fedele cane «Fulmine» a cercar tartufi, come ha fatto per più di mezzo secolo.

Tuttavia, il suo è solo un compromesso: con il pretesto di fare qualche passeggiata, di giorno, riesce ancora a portare a casa qualche esemplare.

Cupa non è mai mancato al mercato del tartufo nel padiglione della fiera di ottobre ad Alba. La sua presenza non passa inosservata per via dell'immane cappello a falde larghe, che cambia di colore e



forma seconda dell'umore della raccolta di trifole più o meno fortunata.

Sì, perché «Cupa» è un vero e proprio personaggio, conosciuto in tutta la Langa e su tutti i mercati dei tartufi della zona, da Alba a Dogliani, Carrù o oltre. Una delle leggende che lo accompagnano è quella di saper stimare il peso di un tartufo al grammo esatto, prendendolo tra le mani, senza ricorrere alla bilancia.

E' conosciuto anche per essere stato grande amico di Giacomo Morra, il mitico «Giacco» dell'hotel Savona: procurava buona parte dei tartufi bianchi d'Alba che

Morra cominciò a far conoscere nel mondo, a partire dagli anni Trenta.

Ricorda Giuseppe Vivalda: «I tartufi allora erano molto abbondanti, si trovavano senza troppa fatica. Non avevano i prezzi di oggi, ma erano già apprezzati dai buongustai. Furono i milanesi i primi turisti a venire nelle Langhe, attratti dalle trifole».

Vivalda vantava tra i suoi clienti ristoranti famosi del Piemonte e Lombardia.

Ogni settimana prendeva il treno e andava a fare le consegne in città, finché si comprò la «Bahilla»: fu una delle prime che si videro circolare nelle

SETTIMANALE

L'ESPRESSO

Giuseppe Vivalda

col treno andava

a fare le consegne

in tutto il Piemonte

e Lombardia

Poi si comprò

la «Bahilla»

(una delle prime

nelle Langhe)

Economia, verde, arte protagonisti e storia della Sinistra Tanaro

Ventitré sindaci del Roero come editore, una squadra di scrittori e una di fotografi per un grande libro. «Roero. Viaggio in una terra ritrovata» il titolo del volume che è stato presentato sabato scorso all'Enoteca regionale del Roero a Canale.

Lo spirito dell'iniziativa è sintetizzato nella «presentazione» che porta la firma dei «sindaci-editori». Scrivono: «Quanti anni per convincerci che cento campanili possono stare insieme, nulla perdere, se scopriamo di saper suonare alla stessa ora, pur se diverse sfumature; quanta fatica (e anche delusione) prima di riuscire a trovare la medesima sensibilità, lo sforzo sono serviti. Ora 23 Comuni combattono insieme, si muovono uno accanto all'altro, si aiutano. Il libro «Roero» è una battaglia vinta».

Aggiungono: «C'era il rischio

ROERO
Viaggio in una terra ritrovata



di fare un'enciclopedia. Rischio evitato. La formula scelta è stata un'altra: racchiudere in capitoli snelli ed essenziali l'originalità del Roero, rendere il tutto gradevole con immagini

inedite...». Sintetizzare in poche righe un volume di duecentoventi pagine, con tante, suggestive immagini, è impossibile. L'unico percorso possibile è quello dei titoli scelti dai singoli autori che si sono offerti di trasferire su carta impressioni, ricordi, testimonianze che sono magnifici appunti per un «viaggio nel Roero». S'inizia con «Torri e castelli» di Baldassarre Molino, «La genesi delle colline» di Umberto Soletti.

Quindi «Pagine di storia» (Molino), «Passeggiata nel Roero» di Gian Mario Ricciardi, «La terra, la gente» di Luciano Bertello. Antonio Adriano racconta «Il mondo tradizionale», Antonio Adriano «La casa rurale».

Il capitolo «Vite, vigna, vino» porta la firma di Massimo Martinelli e Gian Mario Ricciardi. Di Bertello «Dalla terra alla tavola» mentre Walter Accigliaro firma «Elementi d'arte nelle

chiese del Roero».

Le fotografie sono firmate da Antonio Adriano, Carlo Avataneo, Gian Paolo Cavallero, Marco Molino e Bruno Murialdo. Realizzato con il timbro dell'editore Mago il volume è stato prodotto dalla «Litostampa Mario Astegiano di Marene».

L'introduzione è di Elisabetta Soletti che sostiene: «Certo oggi la vita come il paesaggio è mutata. La vita grama, la «malora» delle esistenze devastate dalla guerra e dalla miseria, consumate in lavori massacranti quali state narrate da Nuto Revelli sembrano appartenere, alle soglie del terzo millennio esclusivamente al mondo della finzione letteraria. Eppure il Roero continua a essere un crocevia di vecchio e di nuovo, di tradizione e di innovazione. Il libro offre a tutti l'opportunità di scoprirlo, comodamente. [g. mar.]

GIOIELLERIA OROLOGERIA ARGENTERIA

G. BERRINO

Concessionario Ufficiale

Dimitri
gioielli

OMEGA

TESSOT

SECTOR

Argenteria CESA

LONGINES

swatch

BRA

11111111111111111111



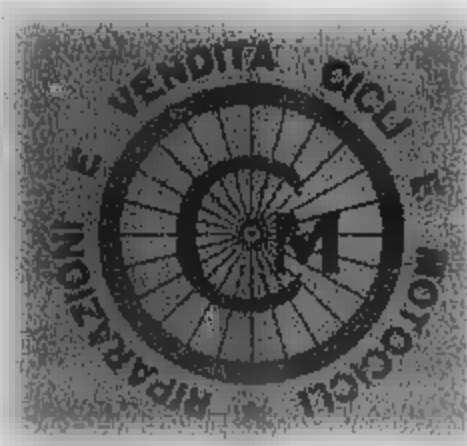
Il Ristorante

DUE LANTERNE

Augurandovi Buone Feste vi ricorda
il tradizionale appuntamento

del pranzo di Natale e per S. Silvestro
cenone, musica e allegria con I LANGAROLI

B.ta Molino - VERDUNO - Tel. 0172/47.01.27



IDEA BICI

di Casarecchia Matteo

IDEA per i Vostri Regali di Natale

Domenica Apertura Totale

Via Conti Petitti, 16 • Tel. 0172/495864

RORETO di CHERASCO

MODERNA
1193/95

Orologerie - gioiellerie - argenterie - ottica

Lab. assistenza orologi - costruzione e riparazioni gioielli
proprio marchio di fabbrica - esclusivista migliori marche
Reperto di Ottica con vasto assortimento
di montature e lenti oftalmiche - occhiali da sole
esame della vista computerizzato

A CARRU' nella Via Mazzini - tel. 75.219 / Fax 0173 - 75.219

SAA

SISTEMI DI AUTOMAZIONE AZIENDALE DIVISIONE COMPUTER



BASTA CON LE LUNGHE ATTESE

LABORATORIO E ASSISTENZA IN SEDE

RICORDANTI CHE NON SOLO COSTRUIAMO COMPUTER, MA LI ACCENDIAMO!!!

DOVE LE OFFERTE NON SONO UN SOGNO

PENTIUM 200 MMX

CPU K6 AMD O INTEL
M/B INTEL 512 CACHE
32 MB RAM
HARD DISK 3.2 GB IDE
1 SER+1 PAR+GAME
CONTROLLER PCI E IDE
FDRIVE 3.5" 1.44 MB
SVGA 3D 4MB S3 VIRGE
TAST. 105 KEY W95 TURBO PLUS
MOUSE TRE TASTI + PAD
CDROM 24X CYBERDRIVE
SCHEDA AUDIO 16 BIT 3D
BOX CE AMPLIFICATI 50W
MONITOR 14" SVGA DIGITALE
1024x768 N.I. MPRII

£. 3.090.000 IVA INCLUSA

PENTIUM 166 MMX

CPU K6 AMD O INTEL
M/B INTEL 512 CACHE
16 MB RAM
HARD DISK 2,1 GB NEC
2 SER+1 PAR+GAME
CONTROLLER PCI E IDE
FDRIVE 3.5" 1.44 MB
SVGA 1 MB 1280x1024 M-PEG S3 64BIT
TAST. 105 KEY W95 TURBO PLUS
MOUSE TRE TASTI + PAD
CDROM 24X CYBERDRIVE
SCHEDA AUDIO 16 BIT 3D
BOX CE AMPLIFICATI 50W
MONITOR 14" SVGA DIGITALE
1024x768 N.I. MPRII

£. 2.499.000 IVA INCLUSA

PERSONALIZZATI

Via Alfini, 78/B • ALBA • Tel. 0173 26.46.35 Fax 0173 26.97.36

N U O V A

GA GENERALAUTO ©**CONCESSIONARIA FIAT DEI F.LLI CALLIGARIS - BRA**

La tradizione continua: "una famiglia in gioco" impegnata in un gioco di squadra. Un nuovo gruppo per le nuove generazioni, con un obiettivo: soddisfare il cliente con serietà, cortesia e convenienza.

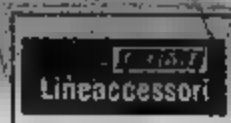
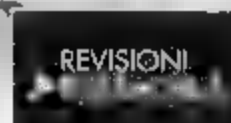
I N O S T R I S E R V I Z I

Officina riparazioni:
con divisioni meccanica, carrozzeria,
elettrauto, gommista
Assistenza stradale
Vetture e veicoli commerciali sostitutivi
Gestione magazzino
Ricambi originali
Servizio a domicilio

MOTORIZZAZIONE CIVILE
Sede di revisione autorizzata
per vetture e veicoli commerciali
fino a 35q.li a pieno carico
REVISIONI ▶ DEKRA ITALIA

Divisione usato
con oltre 200 vetture
■ veicoli commerciali
di tutte le marche con possibilità
di pagamenti personalizzati

Sede: Viale Madonna dei Fiori, 20 - Bra (Cn) - Tel. (0172) 423673/4 - Fax (0172) 425737
Carrozzeria: Via Torino, 168 - Sommariva Bosco (Cn) - Tel. (0172) 53210

**SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO****CONSEGNA RAPIDA
DI TUTTI I MODELLI FIAT
DISPONIBILI IN SEDE****OFFICINE AUTORIZZATE FACENTI PARTE LA SQUADRA**

AUDISIO STEFANO
Carrozzeria, Soccorso stradale, Jolly Assistenza
Via Rovarino, 10 - Tel. 89147
12030 Caramagna P.te

AUTOCAR
di Delta Bartolomeo
Via Trinità, 44 - Tel. 654908
12041 Benevagienna

BONO & CRAVERO snc
di Bono e Cravero
P.zza C. Alberto, 3 - Tel. 412980
12042 Bra

G&P snc
di Gaudenzi Enrico e Peretti Luca
Via Torino, 168 - Tel. 54321
12048 Sommariva Bosco

PONZIO SILVIO
di Ponzio Silvio
Via Martiri, 2 - Tel. 574343
12040 Ceresole d'Alba

TECNOAUTO snc
di Piro Osvaldo & C.
Via Cavour, 127 - Tel. 0173/77095
12068 Narzole



Risate garantite a Lurisia con i comici personaggi di Luciana Littizzetto

DAI CONCERTI

AL CABARET

A Bra arrivano

i Lupi Mannari

«Rouge et noir» offre

gag al femminile

Gospel e spiritual

di scena a Piozzo



Le loup garoux sono attesi stasera alla rassegna live de «Le macabre» di Bra

E' un gruppo che arriva da Napoli quello che stasera si esibirà a «Le Macabre» di Bra: si chiama «Le loup garoux» e propone un particolare sound mediterraneo che non ha nulla a che vedere con le «posse» dei centri sociali napoletani. Cantano in spagnolo, inglese, francese, tedesco e addirittura giapponese; la loro musica pulsa di ritmi orientali, melodie dei Beatles, flamenco e persino canti gregoriani. Uno spettacolo unico dove spicca un certo gusto per il bizzarro anche nei testi. E' difficile quindi «chiudere» questo gruppo in una definizione. I lupi Mannari sono originali e basta. Il loro primo cd «The grave and the trees» ha subito riscosso un ottimo successo. Nel '95 sono stati ospiti del Festival «Arezzo Wave» che li ha confermati come una delle band più interessanti della scena nazionale. Stasera presenteranno il loro terzo Cd «13 Pequenos bau bau». Il concerto s'inizia alle 23.15. Seguirà «Anno Uno» con i dj Stefano e Giuseppe. Dall'una in poi per i tessarati l'ingresso è gratuito.

Sempre stasera all'«Umberto» di Alba c'è la musica proposta da Jo e Lello e al circolo Nirvana di Carrù prosegue la rassegna musicale «Austika». E sinsera, ore 23, risate assicurate al «Rouge et noir» di Lurisia dove è attesa per i «venerdì cabaret» Luciana Littizzetto. La simpatica e brava comica proporrà una carrellata dei personaggi che l'hanno resa famosa

in televisione, sia a teatro.

Domani sera all'«XI» di Alba festa «Photo play party»: verranno sistemati in sala video-giochi computerizzati funzionanti a «touch screen» (videogame digitali). Alla consolle il dj Antony, prossimo appuntamento: il 20 dicembre «I Datura» e il 27 dicembre il dj Linus.

Sempre domani al «Mirra» di Marsaglia Gianni Canova dj e animatore del «Benotto team», presenta «Old the best, solo grandi successi».

Mercoledì prossimo all'«Osteria-vineria» di Cannubi di Barolo, ore 22, concerto degli «Zau-

ber», un gruppo torinese attivo da oltre dieci anni: proporrà un repertorio che spazia dal progressivo, al rock-jazz, al pop rock e cover rivisitate. La rassegna si concluderà il 26 dicembre con il duo «Nara & Sunny» che proporrà un vasto repertorio che spazia dal blues al rock, dai brani più classici del piano bar tradizionale a performance originali ed estremamente coinvolgenti. Sempre mercoledì a «Le baladine» di Piozzo, ore 22.30, si segnerà il concerto di Robin Brown, affiancata da sei cantanti. Il gruppo ha iniziato ad esibirsi nelle chiese e ad importanti fe-

stival americani dove si distingue per il calore e l'intensità della sua musica. Oggi Robin Brown è considerata tra le migliori pianiste di musica gospel e spiritual della Georgia; è particolarmente apprezzata per composizioni e arrangiamenti. Il concerto di gospel è diventato una tradizione per la festa natalizia a «Le baladine», un modo per scambiarsi gli auguri di fine anno. Fuori provincia si segnala la vineria «Il pioniere» di Vesime (Asti) dove oltre a gustare la tipica cucina piemontese il venerdì, sabato e domenica c'è cabaret e magia con Alex Larry. [a. f.]

SETTE SERE alla TV

	venerdì 12	sabato 13	domenica 14	lunedì 15	martedì 16	mercoledì 17	giovedì 18
RAI UNO	20.50 attualità <i>SuperQuark</i> con Piero Angela 22.50 film <i>Il profumo della poppy verde</i> con Yen-Khe	20.40 varietà <i>Fantastico</i> con Mily Carlucci Giancarlo Magalli 23.25 attualità <i>Speciale TGI</i> con Bruno Molitoni	20.45 film <i>Uno strano scherzo del destino</i> 22.45 attualità <i>TV7</i> con R. Tamberlich	20.50 film <i>La Bibbia Salomone</i> con Ben Cross 22.40 attualità <i>Parta a parta</i> con Bruno Vespa	19.55 lirica <i>Macbeth</i> con R. Brunson 1ª parte 22.50 lirica <i>Macbeth</i> 2ª parte	20.50 film <i>La Bibbia Salomone</i> con Ben Cross 22.40 attualità <i>Parta a parta</i> con Bruno Vespa	20.40 attualità <i>Il fatto</i> 20.50 varietà <i>Faccia tosta</i> con Teo Teocoli 23.15 attualità <i>Overland 2</i>
RAI DUE	20.50 varietà <i>Furor</i> con A. Greco 23.30 attualità <i>TGT Dossier</i> con P. Meucci	20.50 film <i>Medico in fuga</i> con Jan Niklas 22.30 prosa <i>Il ritorno della villeggiatura</i> con S. Bergamasco	20.50 varietà <i>Pippo Chemedy Memorias</i> con C. Guzzanti 0.05 film <i>Uova di garofano</i>	20.50 telefilm <i>L'ispettore Derrick: I figli di Raske</i> 23.30 attualità <i>Dietro le quinte di Un giorno fortunato</i>	20.50 film <i>Un giorno fortunato</i> con F. Fazio Claudio Bisio 22.45 attualità <i>Eventi</i>	20.50 film <i>Texas justice La legge non è uguale per tutti</i> con P. Strauss 23.35 attualità <i>Neon libri</i>	20.50 attualità <i>Caro Marcello</i> con Paolo Limati 22.30 prosa <i>Le ultime lune</i> con M.J. Tassinari
RAI TRE	20.40 attualità <i>Mosatche, Italia</i> con Alan Friedman 22.55 attualità <i>I migliori anni della nostra vita</i>	20.40 varietà <i>Circo</i> con C. Fioravanti 22.55 attualità <i>Harem</i> con C. Spak	20.40 attualità <i>Elisir</i> con M. Mirabella 22.25 sport <i>La domenica sportiva</i> con Paola Ferrari	20.30 attualità <i>C'era una smorfia</i> 21.40 film <i>Scusa il ritardo</i> con M. Troisi	20.30 attualità <i>Chi l'ha visto?</i> con Giovanna Mella 22.55 attualità <i>Speciale Mixer Il caso Moro</i>	20.30 attualità <i>Mi manda Raitre</i> con Piero Marrazzo 22.55 pugilato <i>Braccio-Maciowski</i> Campionato del mondo	20.45 film <i>I falchi della notte</i> Sylvester Stallone 22.55 attualità <i>Top secret</i> 23.50 attualità
5 CANALE 5	21 film <i>In mezzo scorie il fiume</i> con Brad Pitt 23.15 varietà <i>Maurizio Costanzo Show</i>	20.50 varietà <i>La Corrida</i> con Corrado 23.20 telefilm <i>N.Y.P.D.</i> con Jimmy Smits	20.30 film <i>Le chiamavano Trinità...</i> 22.30 attualità <i>Target - Anno zero</i> 23.30 attualità	21 film <i>Il mostro</i> con R. Benigni 23.20 varietà <i>Maurizio Costanzo Show</i>	21 musicale <i>La festa del disco</i> con Pippo Baudo 23.20 varietà <i>Maurizio Costanzo Show</i>	21 musicale <i>La festa del disco</i> con Pippo Baudo 23.20 varietà <i>Maurizio Costanzo Show</i>	21 varietà <i>Beato fra le donne</i> con Paolo Bonolis 23.15 varietà <i>Maurizio Costanzo Show</i>
ITALIA 1	20.45 varietà <i>Scherzi a parta</i> 23.05 attualità <i>Moby's</i> 23.50 musicale <i>Le nati dell'angelo</i>	20.45 film <i>L'ombra del lupo</i> con Toshino Mifune 22.55 attualità <i>Studio sport Magazine</i>	21.35 varietà <i>Adriano specialmente Celestano</i> 22.30 sport <i>Preming</i> con R. Vianello	20.45 film <i>Cattive ragazze</i> con M. Stowe 23.30 varietà <i>Scatofascio</i> con P. Rossi	20.45 film <i>L'uomo del miel sogni</i> 22.40 varietà <i>Dillo a Wally</i> con Gene Gnocchi	20.45 film <i>Non chiamatemi papà</i> con Jerry Calà 22.40 telefilm <i>Millennium</i> con L. Henriksen	20.45 attualità <i>Moby Dick</i> con M. Santoro 23.10 varietà <i>Le iene</i> con S. Ventura
RETEQUATTRO	20.35 film <i>Jack Reed: una questione d'onore</i> con B. Dennehy 23.15 film <i>Terzo grado</i>	20.35 film <i>Sinuhe l'egiziano</i> con Victor Mature 23.10 film <i>Commissario di notturno</i>	20.35 varietà <i>Campioni di ballo</i> con N. Estrada 23.10 film <i>Suspense</i> con D. Kerr	20.35 film <i>Panico dietro le quinte</i> 23.10 film <i>Mimi metallurgico ferito nell'onore</i>	20.35 film <i>Giallo in famiglia</i> con T. Selleck 22.50 film <i>Triangolo di fuoco</i> con Dennis Quaid	20.35 attualità <i>La macchina del tempo</i> con A. Cecchi Paone 23.05 film <i>Un esercito di 5 uomini</i>	20.35 film <i>A 30 secondi dalla fine</i> con E. Roberts 23.50 film <i>Parenti serpenti</i> con Paolo Panelli
MONTECARLO	20.30 film <i>Anima gemella</i> con Steve Martin 23.35 calcio <i>Arabia Saudita - Brasile</i>	20.30 film <i>Io sono Valdez</i> con B. Lancaster 22.45 calcio <i>Sud Africa - Repubblica Ceca</i>	22.40 sport <i>Goleada</i> con Massimo Caputi 23.50 calcio <i>Australia - Brasile</i>	20.45 sport <i>Il processo di Bisceglie</i> 23.10 calcio <i>Repubblica Ceca - Uruguay</i>	20.30 film <i>La settima alba</i> con W. Holden 22.55 calcio <i>Brasile - Messico</i>	20.30 film <i>Tuono blu</i> con Roy Scheider Candy Clark 23.50 calcio <i>Uruguay - Sud Africa</i>	20.45 film <i>Asso</i> con A. Celentano 22.55 film <i>Assassini al terzo piano</i> con James Caan



COORDINATI & COCCOLE

Via Bra, 103 - RORETO di CHERASCO - Tel. 0172/495102



**TESSUTI DI ARREDAMENTO
BIANCHERIA PER LA CASA
INTIMO UOMO, DONNA E BAMBINO
LISTE NOZZE**

Graziano, Bassetti, Bossi Casa, Telerie di Poirino
La Signoria di Firenze, Carrara Spugne, Argento Vivo
Baci rubati, Jupilet, Caleffi, Jamas, Omsa etc.



**VISITATECI, CONFRONTATE QUALITÀ E
PREZZO, DIVENTERETE NOSTRI CLIENTI**

APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI

Auguri di Buone Feste



TAGLIO CEMENTO
E CAROTAGGI
INIEZIONI DI RESINE
IDROATTIVE
PER RISOLVERE I PROBLEMI
DELL'ACQUA NEL
CEMENTO ARMATO

DEMOLIZIONI
CONTROLLATE
INTERVENTI SPECIALI
SU PREFABBRICATI
PAVIMENTAZIONI IN
CALCESTRUZZO
ARCHITETTONICO

COSA VI OFFRE LA TAGLIO 2000 SRL ?

L'alternativa all'uso dei metodi tradizionali quali i martelli pneumatici, mazze e simili utensili a percussione che presentano però ovvi svantaggi.

CHE VANTAGGI VI OFFRE LA TAGLIO 2000 SRL ?

- Eliminazione di polvere
- Rumorosità contenuta
- Assenza assoluta di vibrazioni
- E senza sospensione di attività produttive



PER CONTATTI DIRETTI
TELEFONARE AI
SEGUENTI NUMERI:
0336/23.07.56
0336/58.10.84
0337/79.11.12

LA TAGLIO 2000 SRL

Via Bindello, 20 - NEIVE - Tel. e Fax 0173/67.71.38

è una realizzazione...

PK Alba

PUBBLALBA Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130

Filiale:
BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003



AGENZIE
IMMOBILIARI
ALBESI
ASSOCIATE

AGENZIE IMMOBILIARI ALBESI ASSOCIATE

aderenti all'Associazione Commercianti Albese

Le Agenzie Immobiliari Albese Associate **abilitate all'esercizio dell'attività di mediazione** ai sensi della Legge 3/2/89 n. 39 sono:

- **ABITARE** di CAPRA Gian Maria - Via A. Diaz, 16 - **ALBA** - Tel. 36.40.44
- **ALBA** di ADRIANO Gian Paolo - Viale Vico, 6 - **ALBA** - Tel. 36.37.27
- **ALBA 1** di ALBARELLO Anna Maria - Viale Vico, 11/F - **ALBA** - Tel. 28.40.87
- **BORNEY** Ornella - Corso Enotria, 1 - **ALBA** - Tel. 44.02.22
- **CENTRO CASE** di PONTIGLIONE Paola & C. - Via Cuneo, 1 - **ALBA** - Tel. 36.18.88
- **CONTI** di BALOCCO Ezio - Via Mandelli, 1/C - **ALBA** - Tel. 44.07.24
- **CORINO** Pier Luigi - Corso F.lli Bandiera, 1/B - **ALBA** - Tel. 44.15.40
- **CREMA** Alessandro - Corso Piave, 29/C - **ALBA** - Tel. 28.10.71
- **DELLATORRE** Roberto - Via Giacosa, 1 - **ALBA** - Tel. 34.560
- **DUOMO** di SUSENNA Roberto - Via Acqui, 1 - **ALBA** - Tel. 29.04.43
- **EUROPA** di FALCO Franco - Corso Europa, 25 - **ALBA** - Tel. 28.54.65
- **F.IM.AL.** di MURATORE Gabriella & C. S.n.c. - Via Roma, 2 - **ALBA** - Tel. 44.04.68
- **F2G S.a.s.** di SAMPO' Franco & C. - Piazza Savona, 5 - **ALBA** - Tel. 29.31.89
- **GUARENE** Giuseppe - Via Cavour, 16 - **ALBA** - Tel. 36.12.54
- **I.C.M. IMMOBILIARE** di CAPELLO Marilena - Via Cuneo, 4 - **ALBA** - Tel. 33.136
- **MONDINO** Riccardo - Piazza Garibaldi, 3 - **ALBA** - Tel. 28.49.31
- **MURATORE** Rinaldo - Piazza Savona, 3/5 - **ALBA** - Tel. 33.311
- **PR.IM.A** di SETTIMO, BUBBIO & C. S.a.s. - Piazza San Paolo, 4/B - **ALBA** - Tel. 44.10.02
- **SAN PAOLO** - Corso M. Coppino, 4 - **ALBA** - Tel. 44.12.02
- **SO.V.IM.** di BRESSY Aldo - Piazza Risorgimento, 3/C - **ALBA** - Tel. 29.31.82
- **ST.IM.A.** di COLUCCI Maria Silvana & C. S.n.c. - Via Einaudi, 3 - **ALBA** - Tel. 44.21.37
- **IMM. VACANZE** di SCANO Giacomo - Corso Piave, 7/C - **ALBA** - Tel. 28.42.13
- **FIDUCIARIA IMM. LANGHE S.a.s.** - Corso Divisioni Alpine, 17 - **CORTEMILIA** - Tel. 81.771
- **COSTAMAGNA** Daniela - Via Garibaldi, 141 - **GRINZANE CAVOUR** - Tel. 26.24.65
- **GIACHINO** Teresio - Via Garibaldi, 141 - **GRINZANE CAVOUR** - Tel. 26.24.65
- **IMM. CESANA** di CESANA Simona - Via XX Settembre, 4 - **NEIVE** - Tel. 67.77.76
- **CARBONE** Luigi - Corso Piave, 5 - **SANTO STEFANO BELBO** - Tel. 0141/84.30.09

Ricordiamo alla Spettabile clientela che, in base all'Art. 8 della Legge n. 39/89: "Chiunque esercita l'attività di mediazione senza essere iscritto al ruolo è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma compresa tra L. 1.000.000 e L. 4.000.000 ed è tenuto ALLA RESTITUZIONE ALLE PARTI CONTRAENTI DELLE PROVVIGIONI PERCEPITE (...)"

Per maggiore sicurezza, invitiamo tutti i clienti a richiedere al mediatore, nel momento del primo contatto, il patentino di abilitazione all'esercizio dell'attività.

Per verificare l'iscrizione a Ruolo e per qualsiasi informazione basta una semplice telefonata al 0173/36.32.36

Comunichiamo inoltre alla Spettabile clientela che nell'Albese operano Agenzie di Mediazione Immobiliare che, pur non avendo aderito all'iniziativa, sono abilitate all'esercizio dell'attività in base alla Legge n. 39/89.

"Agenzie Immobiliari Albese Associate" - Sede c/o A.C.A. - Piazza San Paolo, 3 - ALBA - Tel. 0173/36.32.36 Fax 36.15.24



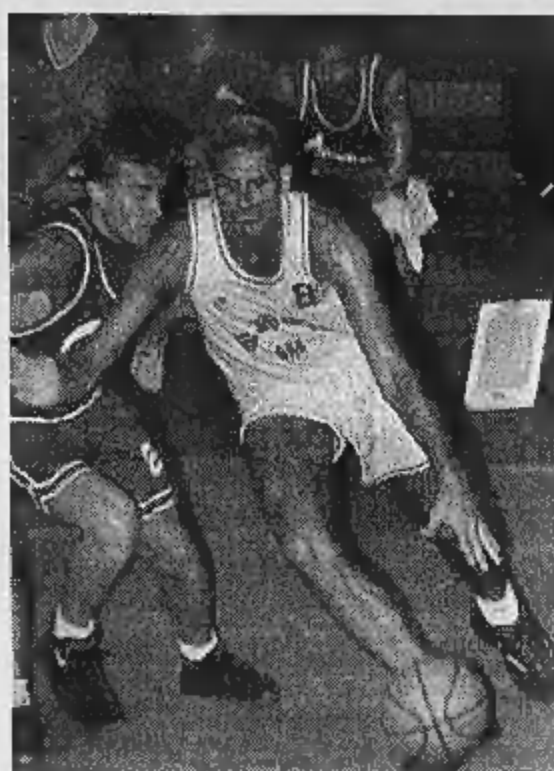
SEDUTO dietro una scrivania nell'ufficio di assicurazioni che si affaccia su piazza Cristo Re ad Alba, Carlo Della Valle, con i capelli precocemente incanutiti, ha l'aria del giovane uomo d'affari in carriera. Il sabato, invece, quando indossa maglietta, calzoncini e scarpe, si trasforma in quello che è stato per gran parte della sua vita: un giocatore di basket, uno dei pochissimi della «Grand» a essere approdato in campo professionistico.

Nato ad Alba nel 1962, ha iniziato a giocare nelle fila dell'Olimpo (l'attuale Giornalino). A 16 anni ha spiccato il volo per Torino dove ha avuto inizio la sua brillante carriera: sedici anni di professionismo in serie A, cinquanta partite nella Nazionale maggiore e moltissime in quelle giovanili.

Poi, nel '95, lo stop e il ritorno ad Alba in C1.

Adesso è da due stagioni il leader carismatico dell'Abet Bra che ha portato al primo posto della classifica.

«Sono partito da Alba - ricor-



Della Valle è il trascinatore dell'Abet, capolista della C1

da - con molta incoscienza, senza rendermi bene conto di quanto facevo. Adesso posso dire che mi è andata bene, se penso a quanti invece non solo non sono arrivati a essere giocatori professionisti, ma si sono smarriti anche come uomini».

«Penso di aver smesso nel momento giusto; il professionismo mi pesava troppo, volevo provare a entrare nel mondo del lavoro

per non fare tutta la vita, come mestiere, l'ex giocatore di basket».

Perché il ritorno nelle Langhe? «Sono legatissimo ad Alba, non sarei andato a vivere da nessuna altra parte; mi piacciono la terra, il cibo, i posti: tutto, insomma».

Della Valle ha un figlio, Amedeo, di 4 anni e mezzo, per il quale stravede: gli occhi gli si il-

luminano quando ne parla. «Con lui ho un rapporto meraviglioso; la paternità è una cosa fondamentale, l'ago della bilancia della mia vita, il mio punto di riferimento». «Prima o poi deciderò di smettere - aggiunge - Lo dico tutti gli anni, ma non lo faccio mai, perché continuo a divertirmi. Mi dà soddisfazione non tanto l'essere primo in classifica, ma vedere un gruppo migliorato

COSÌ CARLO DELLA VALLE

HA STUDIATO DA CAMPIONE

Sedici anni di professionismo

e cinquanta gare con la Nazionale

L'uomo d'affari in carriera

gioca ancora perché si diverte

«cresciuto, aver partecipato a questa evoluzione del basket braidese».

Dopo un anno di militanza nel Giornalino, Della Valle è approdato infatti da due stagioni all'Abet.

«Nessuna polemica con Alba, però, sportivamente, penso di essermi preso una piccola rivincita, dimostrando che, anche se mi alleno un pochino di meno, posso ancora essere utile a una squadra».

Come finirà questa stagione? «L'Abet ha avuto un calendario fortunato, ma adesso vengono gli impegni decisamente più ardui. Dobbiamo credere di poter arrivare al traguardo del play-off, anche se ci sono squadre più forti di noi come Castellanza, Casalpusterleno, Como, lo stesso Giornalino che ha una struttura pari o migliore della nostra. Prima o poi pagheremo il nostro ~~nessa~~ ruspani e un po' dopolavoristi, ma questa componente «mafi» è anche la nostra fortuna».



Aldo Scavino

Con la maglia del Giornalino il trentacinquenne ha giocato nel '95 (MURALDO)

Già riempito il Palasport col grande tennis benefico ci s'iscrive alla B nazionale

PARE che da qualche tempo le iniziative che si prendono a Bra abbiano il beneplacito degli astri e quasi sempre riescano bene. Perfino il tennis, sport che in questo momento, soprattutto in Italia, ha un'«audience» scarsa fra il pubblico, ha chiamato l'altra settimana al Palasport tanta gente da riempire le tribune per una semplice esibizione promossa dall'AIDE a favore della ricerca sul cancro, nonostante il forfait dell'infortunato Renzo Furlan, sostituito (nella sfida contro Cristiano Caratti) dalla giovane promessa del tennis

nazionale Giorgio Galimberti.

Naturalmente l'evento tennistico è stato organizzato dal «Match Ball», ovvero dalla «team» dei fratelli Puci che gestiscono il Palasport di Bra e il circolo stesso, sulla cresta dell'onda da qualche anno nel panorama sportivo provinciale. Tant'è che, esaurito il completamento delle proprie strutture di insegnamento giovanile, il club tennistico braidese sta varando un ambizioso programma agonistico che nella prossima stagione lo vedrà protagonista del campionato nazionale di serie B maschile a squadre.

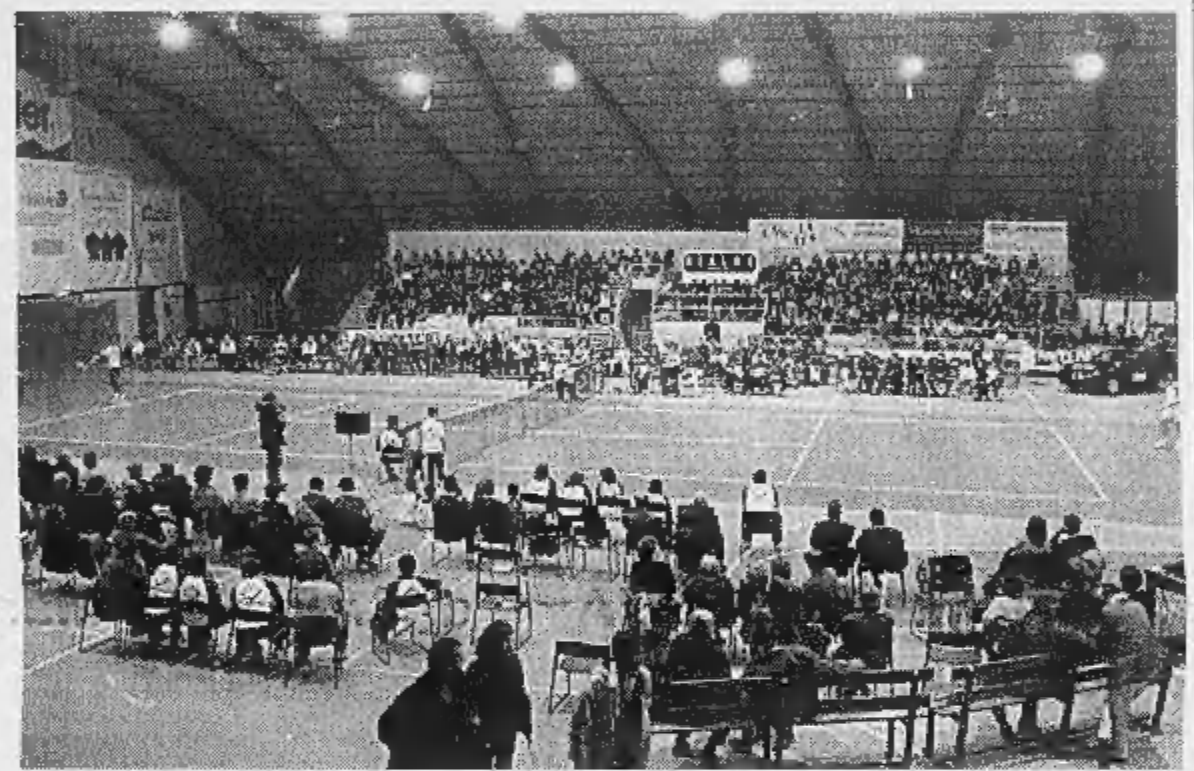
Galimberti e Caratti con giovani tifosi. A lato, la folla al Palasport di Bra (FOTOGRAFIA DI BRUNO MURALDO)



Oltre a Massimo Fuci, direttore della scuola locale agonistica, prossimo B/3, il «team» sarà composto da Graziano Siligardi, di classifica B/1, dal senese Massimiliano Conti, B/2, da Fulvio Priotti e Andrea Chicco, entrambi B/3 e due C/1.

Stefano Veronese e Alberto Brignacca. Il «campionato» che scatterà a marzo, prevede incontri di 4 singoli e 2 doppi, come la formula della Coppa Davis.

Giancarlo Spadoni



SUBARU SCEGLIE Q8



Nuova Subaru Forester 4WD. Continua l'Effetto Calamita.

Lasciatevi attrarre dalla nuova Subaru Forester a 4 ruote motrici. Scoprirete ancora una volta la sicurezza senza rivali dell'effetto calamita Subaru; con in più la sorpresa di un'auto che è 3 auto in una: scattante in città, confortevole al mare, aggressiva sulle strade di montagna. Forester è davvero un'auto nuova: provatela subito dal vostro concessionario Subaru.

SUBARU
i primi nel 4x4

Servizio Assistenza Permanente 24 ore su 24 Gratuito per 3 anni

Concessionaria per Alba e Provincia

AIME ALDO

ALBA • C.so Canale, 74
Tel. 0173/290413 - 34009

VASTO ASSORTIMENTO USATO

LA PREALPINA BLACK & DECKER®

**SUPER
OFFERTA**
UTENSILI
BLACK & DECKER
caduno
£.59.000

Trapano a percussione reversibile
velocità variabile elettronica - mandrino da mm. 13
doppia impugnatura con asta di profondità

£.99.800

con
valigetta

**IDEA
REGALO**

Trapano a
percussione
compatto

Potenza
450W

Potenza
135W

Lavatrice
orbitale

Potenza
370W

Seghetto
alternativo

Seghetto alternativo
professionale
taglio max 60mm
lama girevole per
tagli sagomati

£.99.000

con
valigetta

Potenza
370W

a percussione

Trapano avvitatore
a batteria
mand. autoserr. mm10
2 velocità meccaniche
batteria ricaricabile da
9,6 volt - caricabatteria
in dotazione

£.199.000

con
valigetta

NOVITA'
BLACK & DECKER

In OMAGGIO
VALIGETTA
PORTATRAPANO
con 40 accessori

£.169.000

Trapano a percussione reversibile
mandrino autoserrante
doppia impugnatura con asta
di profondità

Per ogni acquisto
di utensili BLACK & DECKER
superiore a £.150.000
riceverete in OMAGGIO
una valigetta "Terry"
completa di utensili
ed accessori.

esclusi gli articoli in KIT con accessori

KD900RE Trapano elettrico
reversibile - doppia impugnatura
profondità - sistema elettro
doppia funzione per forare i
resistenti

£.229.000

Potenza
700W

Elettrosega a catena
lama cromata
autolubrificante
freno a catena ed
interruttore di sicurezza.

£.149.000

Potenza
1300W

STAMPE ARTISTICHE SU TELA

"PICTURE" - cm 150x90 circa
soggetti assortiti **£.89.900** cad.

**IDEA
REGALO**



Monticello d'Alba /Cuneo

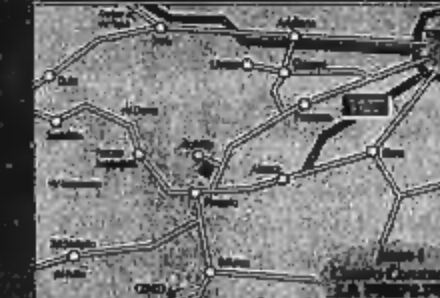
S.S. ALBA/Bra

Tel.0173 / 361472

ORARIO

Lunedì pomeriggio: 15.00/19.30
dal Martedì al Sabato: 9.00
12.30 - 15.00/19.30 - Domenica:
10.00/12.30 - 15.00/19.30

Ampio posteggio gratuito
Servizio BANCOMAT interno
Carte di credito
Pagamento rateale
Taglio gratuito su tutti i materiali
Consegna a domicilio



a ROLETTA / TO

S.S. Pinerolo/Orobassano
Tel.0121/ 542117



ad AOSTA

Loc. Grand Chemin 89 - St-CHRISTOPHE
Tel.0165/ 33550

LA PREALPINA

LEGNO - KIT - FAI DA TE lo trovi anche: